per chi si tiene informato le giornate

LA STAMPA

ANNO 129. N. 304··· SABATO 11 NOVEMBRE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 011/65681 TELEX 221 121 FAX 011-653306 REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4874161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448 ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011-535834. FAX 011/5427958 TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000 TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000 COPIE ARRETRATE L. 2.000 USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM» L. 1.900 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI RENDITA ALL'ESTERO ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR 10; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO M$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 CONT.; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO VIA CAIROLI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470490. 10126 TORINO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4828111, FAX 06/4828390. 80133 NAPOLI VIA CARACCIOLO 15, TEL. 081/7206111, FAX 081/665204. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZIONE E DATA DI RIGORE TARIFFE IN FASE DI OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000), COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000), RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 870.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000, FINANZIARI EDILI 1.000.000 (1.200.000), NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500, ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA, ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. % GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

si allungano. Nuovo TG2 20.30 RAI

Il Presidente: «Rispetto per i giudici». La Cassazione: a Milano il processo Berlusconi

Scalfaro: un approdo per Tangentopoli

«Continuano a rubare, serve una legge seria»

ROMA. Nella tempesta che infuria, tra chi si scaglia contro l'«uso politico della giustizia» e le proteste di chi difende l'indipendenza della magistratura, il Capo dello Stato invoca un «approdo» per riuscire a chiudere definitivamente il cerchio perverso di Tangentopoli. Non chiedendo «pene severe» di cui non c'è bisogno, ma «pene serie, leggi applicate». Anche perché dopo «tre anni di processi» la corruzione non è stata ancora estirpata, se è vero che, ancora, accusa Scalfaro, «ci sono persone, nello Stato, che abusano del proprio posto e prendono soldi non loro». Per trovare una soluzione il Presidente ha convocato per lunedì un incontro con i presidenti di Camera e Senato, Pivetti e Scognamiglio.

Dalla Sardegna, il Presidente della Repubblica ha rinnovato a tutte le forze politiche l'appello alla pacificazione: «Sono davvero convinto che abbiamo bisogno di trovare, con sacrificio di ognuno, un denominatore comune». Parole in cui pare specchiarsi l'immagine di un nuovo governo, magari retto dallo stesso Dini, quella «grossa coalizione» che il Polo, ora, vede come «prospettiva realistica». Scalfaro approfondisce il concetto in chiave di penitenza necessaria: «Certo, ciascuno deve rinunciare a qualcosa perché il dialogo nasce solo quando c'è serenità di rapporti, rispetto reciproco. Il popolo italiano ne ha bisogno».

L'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che ha sottoscritto metà dei venti referendum proposti da Pannella, concorda con Scalfaro: «Ha ragione, credo che le sue parole facciano piacere a tutti coloro che credono nella giustizia, ma - aggiunge - l'emergenza-giustizia rimane». E intanto la Cassazione ha deciso sul ricorso di Berlusconi: il processo sulle presunte tangenti Fininvest alla Guardia di Finanza si svolgerà a Milano. Alla notizia il leader di Forza Italia ha reagito con fair play: «Me lo aspettavo, tuttavia abbiamo dato un segnale».

Corrias, Marzolla e Rizzo ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA CON LAMBERTO DINI

«Normalizzare il rapporto tra lo Stato e le imprese»

MILANO. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini «condivide l'iniziativa del Capo dello Stato». In un'intervista a La Stampa afferma: «Non possiamo che essere grati a chi ha scoperchiato il sistema della corruzione. Ma oggi è giusto porsi il problema di una normalizzazione nei rapporti tra lo Stato e le imprese, per favorire la ripresa economica». Gad Lerner A PAG. 3

REPORTAGE DA ALGERI

Tra gli ultrà della moschea

ALGERI. E' il giorno del perdono, ma ad Algeri hanno appena ucciso una suora francese. Lungo le scale della Casbah si respira il profumo dell'odio, della morte. Giù, vicino al mare, nella Grande Moschea, l'imam parla di fraternità, ma un giovane mi spinge via, a occhi chiusi, senza parlarmi. E quando i fedeli si gettano in ginocchio il tonfo sul pavimento ha il rumore di un tuono.

Quirico A PAG. 7

NELLA CASA DEL DOLORE

Lea Rabin «Grazie Arafat»

TEL AVIV. «Era molto caldo, molto commosso. Ci ha detto anche alcune parole in ebraico. Ha detto che Yitzhak è stato uno degli uomini migliori del mondo». La clamorosa visita-lampo di Yasser Arafat conforta Lea Rabin e la figlia Dalia nel loro immenso dolore. Un giorno nella casa del primo ministro israeliano assassinato, a colloquio con le persone che più amava.

Nirenstein A PAG. 5

PER USCIRE DALLA STAGIONE DEI VELENI

Ci eravamo forse rassegnati a una stagione politica alquanto opaca: superata la grande battaglia intorno al caso Mancuso, sembrava che tutto procedesse più o meno tranquillamente verso una stentata approvazione della Finanziaria e le dimissioni di Dini a fine anno. Invece, la questione che stava del resto già alla base del caso Mancuso, quella del rapporto tra potere politico e potere giudiziario, è tornata in primo piano con una iniziativa straordinaria e diremmo quasi solenne partita dalla più alta sede istituzionale. Scalfaro ha convocato per lunedì i presidenti delle Camere per discutere se non dei conflitti, poiché non si possono chiamare tali, certo dei rapporti difficili e delle incomprensioni che, in questi ultimi giorni, si sono verificati fra Parlamento e magistratura.

Sgombriamo subito il campo da un sospetto: che Scalfaro abbia preso questa iniziativa per corrispondere a una richiesta di Berlusconi nell'ormai famoso colloquio dell'altra sera, e in seguito alle proteste del Cavaliere per l'arresto a Palermo di un capo locale di Forza Italia sospettato di rapporti con la mafia. Se nei fatti di questi ultimi giorni c'è qualcosa che può aver influito sull'iniziativa del Presidente, questo è stato il maldestro avviso di garanzia a Sgarbi e Tiziana Maiolo per il sospetto di voto di scambio da parte del magistrato di Catan-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

PARLA BORRELLI

«Il Presidente ha ragione Basta con gli insulti»

Tiberga A PAGINA 2

Monito ai politici

Romiti: rigore per entrare nell'Europa

SIENA. «Se l'Italia non facesse gli sforzi indispensabili per avvicinarsi all'Europa sarebbe addirittura criminale», ammonisce Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat. «Questo governo, insieme con le forze politiche, faccia capire che i sacrifici di oggi consentiranno una tranquillità di vita». Patruno A PAG. 23

La destra d'accordo sulle espulsioni, la sinistra divisa. Polemica tra pds e Lega

D'Alema: no al decreto sugli immigrati

Chiesa e volontariato: si offendono i diritti umani

ROMA. E' polemica intorno al decreto che prevede l'espulsione degli immigrati che commettono reati. Sono in gioco alleanze e il voto sulla Finanziaria. La Lega vuole quel provvedimento, la sinistra si spacca. Il leader del pds, D'Alema spiega: «Decreto sì, a patto, però, che accanto alle misure restrittive come l'espulsione ci siano anche quelle in favore degli extracomunitari. Bossi deve capire che certe posizioni assurde e razziste sull'immigrazione sono inaccettabili». La Chiesa e il Volontariato sono molto critici sull'espulsione: così si ledono i diritti umani. E pure il presidente del Consiglio Dini adesso si infervora contro la «cultura dell'intolleranza». Il Consiglio dei ministri avrà il suo bel da fare, mercoledì, quando dovrà metter mano alla materia. I verdi annunciano che non voteranno «una Finanziaria così barattata», e anche Bertinotti affila le armi.

Grignetti, Meli e Tomasi ALLE PAG. 4 E 5

Su cento controlli 90 evasori

Fisco, recuperati 18 mila miliardi Pensioni: arretrati senza interessi

di Bruno Gianotti A PAGINA 25

«Piazza Fontana, ecco il nome»

Videomusic: la bomba venne messa dal «nero» Zorzi, fuggito a Tokyo

SERVIZIO A PAGINA 11

Nigeria, impiccato Saro-Wiwa

A morte lo scrittore e 8 oppositori Unanime la condanna del mondo

di Fabio Galvano A PAGINA 10

BIOGRAFIA DI MERONI

Arte e genio in campo e fuori

E' in libreria *«La farfalla granata»*, biografia fra leggende e tragedia di Gigi Meroni (foto), il calciatore del Torino ucciso da un'auto nel '67. Ne è autore Nando Dalla Chiesa, «interista alla corte di un idolo granata». Ormezzano A PAG. 17

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

CINQUANTANNI di Fortezza Bastiani (rimando al magnifico mito del *Deserto dei Tartari* di Buzzati) per un esercito sono una prova dura, è miracolo che sussista, in una simile inerzia, rotta appena appena da missioni proclamate, infelicemente, *di pace*, e necessariamente abortite, prese nel vortice di situazioni insensate, micidiali di complicazioni, prive di verità quantunque sanguinose. E allora?

La disoccupazione, l'ozio disgregano. Non c'è l'impiego della forza, c'è tuttavia l'impiegato, l'ufficiale effettivo che, in mancanza dei Tartari, cerca in atti trasgressivi un surrogato triste dell'azione. Nella Fortezza Bastiani nessuno ruba allo Stato, ciascuno coltiva la sua incurabile malinconia di vedetta del nulla senza cercare distrazioni in imprese disoneste. Si soffre in silenzio, si va in pensione o al cimitero da puri. Ma la Fortezza Bastiani è di nessun luogo e tempo: Buzzati l'ha collocata genialmente nel firmamento del mito. Se però la Fortezza assume il nome di *Italia*, qualcuno dei suoi disoccupati non esiterà a colmare il vuoto di gloria militare con operazioni personalissime (e piuttosto contagiose) di tattica e di strategia esclusivamente fraudolente.

Una giustificazione psicologica c'è, ma è improbabile che i giudici arrivino a tenerne conto.

L'occasione è buona per domandarsi ancora una volta a che cosa serve un esercito basato su meccanismi promozionali non selettivi e su una coscrizione che non forma né dei veri soldati né dei passabili cittadini, radunando una massa di riottosi, di refrattari, di decerebrati da discoteca e televisione, da compressione urbana, da disastro familiare, per un anno, intorno ad una bandiera i cui colori non acquistano per loro valore simbolico che ogni quattro anni, quando c'è un Mondiale o una Olimpiade.

Un anno in caserma dove di leva in leva si ricicla, sempre più logoro, lo stesso materiale pornografico, o s'inventano scherzi sadici, obbrobriosi, a danno di compagni presi di mira, mentre l'Ufficiale studia il modo più spedito per far passare come servizio di Stato un paio di settimane con la moglie nei Caraibi. C'è anche un certo Garand, nei depositi, un antenato, un pensionato di professione *fucile*.

«Pedini mio figlio e scopra se usa cocaina»: triplicate le richieste

Detective privati anti-droga

SHERLOCK Holmes entra nell'anti-droga. Non si tratta di un inedito di Conan Doyle, ma della nuova realtà che accomuna l'Italia intera. Addio detective alla ricerca di latine infedeltà, oggi c'è un nuovo modello d'investigatore. Ad assoldarlo, genitori disperati o soltanto apprensivi, accomunati da un problema: scoprire se il loro ragazzo (età media 14-17 anni) si droga.

La notizia arriva dalla Federpol di Roma. Negli ultimi sei mesi le agenzie investigative italiane hanno visto triplicare le richieste del nuovo servizio. Al punto che il pedinamento anti-droga, ormai, rappresenta il 30 per cento del business dei detective italiani. I genitori sono pronti a pagare qualsiasi cifra, ma per scoprire la verità è sufficiente un milione. «Per appurare se un ragazzo si droga, può bastare un appostamento di tre giorni - spiega il segretario nazionale Federpol Giancarlo Alunno - e il conto è presto fatto, se consideriamo che un'ora può costare dalle 40 alle 120 mila lire».

Le città che più richiedono questo servizio sono Torino e Milano. Nell'Italia Centrale conduce la classifica Roma (200 incarichi negli ultimi sei mesi). Al Sud le richieste scendono, ma soltanto perché scende pure il numero delle agenzie investigative. A bussare alla porta del Nero Wolfe anti-spinello (o cocaina o ecstasy) non sono soltanto madri-coraggio della buona borghesia: nella classifica stilata dalla federazione nazionale vengono per primi i liberi professionisti, poi gli impiegati, terzi gli operai. I genitori (sette volte su dieci si tratta della madre) approdano alla porta dell'agenzia stremati da mille domande rimaste senza risposta: «Mio figlio è sempre stanco, non parla più, non dice chi frequenta, ha lo sguardo perso nel vuoto».

L'epilogo è spesso scontato: «A un dubbio, purtroppo - spiegano gli investigatori - tante volte corrisponde una realtà». E nel giro di pochi giorni gli investigatori trasformano questa verità in relazione dettagliata. Ma a volte il servizio non si esaurisce qui. Scoperto che il ragazzo (in discoteca o davanti a scuola) sniffa cocaina o non rifiuta la pastiglia di ecstasy, ai genitori viene pure offerta la possibilità di «consegnarlo» agli psicologi dell'agenzia (giovani medici che si fingono amici del ragazzo). E qui i prezzi salgono. Un industriale torinese è arrivato a sborsare 180 milioni prima di chiudere con Sherlock Holmes.

Emanuela Minucci

Il finlandese si schianta a 200 all'ora nelle prove del Gran Premio d'Australia

Dramma in F1, Hakkinen in coma

Calcio: l'Under 2 a 1 all'Ucraina, oggi tocca a Sacchi

ADELAIDE. Torna il dramma in Formula 1: il finlandese Hakkinen, in rianimazione per un grave trauma cranico e lesioni interne, sta lottando con la morte. Il terribile incidente si è verificato ad Adelaide, alla vigilia del Gran Premio d'Australia: la McLaren si è schiantata a quasi duecento orari contro un muretto. La causa dell'uscita di pista di Hakkinen è un giallo: qualcosa, nell'asfalto, ha tagliato prima dell'impatto la gomma posteriore sinistra.

Intanto questa sera torna in campo la Nazionale. La squadra di Sacchi, con Ravanelli e Zola in attacco, affronterà a Bari l'Ucraina, prima di vedersela mercoledì con la Lituania: servono 4 punti per conquistare la qualificazione alla fase finale dell'Europeo. Ieri la Under 21 di Cesare Maldini ha battuto, a Matera, i pari grado ucraini per 2-1. Ansaldo, Badolato, Baccantini e Chiavegato ALLE PAG. 29 E 30

Norberto Bobbio

Eguaglianza e libertà

Un lessico civile.
«Eguaglianza e libertà sono i valori che stanno a fondamento della democrazia».

Einaudi Contemporanea, pp. 96, L. 16 000

Einaudi

L'ex premier ha sottoscritto metà dei venti referendum di Pannella

Berlusconi: Scalfaro dice bene

«Ma l'emergenza-giustizia rimane»

«Le elezioni? Al più presto Ma se c'è una proposta...»

«La decisione della Suprema Corte sul mio processo? Me l'aspettavo»

Silvio Berlusconi A sinistra: il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli

MILANO. Elezioni? «Subito. Tuttavia se ci sarà una proposta utile...». Ha fatto pace con Scalfaro? «Ha detto cose giuste, tuttavia la questione giustizia rimane...». Voterete la Finanziaria? «Noi siamo all'opposizione, tuttavia se sarà migliorata non escludo...». Il suo processo resterà a Milano, dispiaciuto? «Me lo aspettavo, tuttavia abbiamo dato un segnale...».

Viaggia a metà su tutto Silvio Berlusconi, falco e *tuttavia* colomba, oppure anche il contrario, colomba e *tuttavia* falco. Compare poco dopo mezzogiorno al Comune di Milano per firmare dieci dei venti referendum pannelliani, trasformando la sua comparsata in un happening che durerà un'ora buona lungo i corridoi intasati da telecamere, scorta e nervosismo - spinte, grida, scale su e giù - con esternazioni seriali (prima Canale 5, poi Raitre, poi tutte le altre, comprese le tv locali) con esordio standard: «Oggi voglio parlare solo di referendum». Avverrà il contrario.

Si comincia nella stanza numero 82, segreteria comunale, piano rialzato. Silvio Berlusconi estrae la carta di identità: «Allora signora, sono qui per sottoscrivere...». La bionda al di là del bancone diventa tutta rossa: «Scusi, ma si deve rivolgere alla collega». Silvio non perde il sorriso, fa un passetto in là: «Va bene...», mentre i fotografi arrampicati sugli specchi gridano: «Presidente! Dottore! Cavaliere!».

Sono le 12,20 e in pochi minuti Silvio sbriga il favore a Marco Pannella: trascinarsi dietro tutto il carrozzone mediatico a illuminare i suoi venti referendum e, già che c'è, a firmargliene pure la metà. I due elettorali, i quattro sulla magistratura, quello sulle privatizzazioni, sull'Enel, sulla pubblicità Rai e sulla scuola.

Appena fuori, l'arrembaggio. E lui: «Calma, non ho fretta». La prima salva è su Scalfaro che chiede di «rasserenare il clima». Risponde così: «Credo che le sue parole facciano piacere a tutti coloro che credono nella giustizia». Tuttavia: «Noi abbiamo detto con forza che esiste un problema giustizia: c'è stata una rottura tra i poteri dello Stato che si è manifestata con episodi gravi».

Dalla giustizia al processo (per tangenti alla Guardia di Finanza) che lo vedrà imputato il prossimo 17 gennaio. La Cassazione ha stabilito che il processo non andrà a Brescia, ma resterà a Milano. Deluso? «Non ho nulla da temere da un tribunale sereno». Tuttavia. «Con la nostra richiesta volevamo segnalare la necessità della terzietà dei tribunali rispetto alla magistratura inquirente. Mi aspettavo la sentenza della Cassazione, ma ripeto, sono sereno. Al processo dimostrerò la mia totale estraneità...».

Tocca alle elezioni. «Le chiediamo da gennaio, le chiediamo tutti i giorni, anche a rischio di essere monomaniaci perché nessuno dimentichi che il 27 marzo noi abbiamo vinto le elezioni e adesso il governo è sostenuto da chi le ha perse, mentre noi siamo all'opposizione». Tuttavia. «Se ci saranno delle proposte concrete, serie, noi faremo il piacere di esaminarle e anche di prenderle in considerazione». Per esempio il governissimo? «Il governissimo non mi piace proprio». E allora cosa? «Qualunque proposta che vada nella direzione degli interessi del Paese».

Ancora elezioni. Offrendo disponibilità a una soluzione diversa, non credo di contraddirsi? «Niente affatto, il Polo ha sempre avuto una sola posizione». Non sembra a sentire le insofferenze di Casini... «Quelle fanno parte della normale dialettica politica».

A proposito di dialettica politica: la Finanziaria la voterete oppure no? «L'ho detto già cento volte. Dato che siamo all'opposizione non tocca noi votarla. Tanto più che non mi sembra una Finanziaria efficace, non sostiene lo sviluppo, non è adeguata a ciò che ci viene chiesto dall'Europa». Tuttavia. «Cercheremo di introdurre delle modifiche sostanziali. Al termine del suo percorso daremo un giudizio definitivo: valuteremo in quel momento come sarà diventata la legge Finanziaria e ci comporteremo di conseguenza».

Infine *Il Giornale*. Il pretore milanese ha messo in dubbio l'assetto proprietario del quotidiano. Sostiene che l'editore sia sempre rimasto lei, e non suo fratello Paolo. «Assolutamente falso». E Berlusconi spiega: «I fatti dicono che io ho ceduto quote del *Giornale* a mio fratello in cambio di quote della Fininvest che Paolo ha ceduto a me». Perciò: «E' una sentenza profondamente ingiusta». E qui, sugli ultimi scalini dell'ultima risposta, non ci sono tuttavia. **[p. cor.]**

«Basta con i politici che vomitano ingiurie Basta con gli esposti che portano allo sfascio»

Per Silvio processo a Milano

Tangenti alla GdF, la Cassazione dice no al trasferimento a Brescia

MILANO. «Ma cosa dite, state scherzando?». E' di autentico stupore la reazione dell'avvocato Carlo Taormina quando ieri mattina i cronisti gli comunicano la notizia. Stavolta la Cassazione gli ha dato torto in pieno, a lui e agli avvocati di Silvio Berlusconi: nessuno spostamento a Brescia; il processo per corruzione, per le tangenti pagate da società Fininvest alla Finanza, resta a Milano.

«Appuntamento» confermato, quindi, il giorno 17 gennaio (non è un venerdì) alla settima sezione del tribunale. Così come aveva deciso il gip Fabio Paparella il 14 ottobre, decidendo di rinviare a giudizio Silvio Berlusconi e altri dieci imputati.

Il fratello di Silvio, Paolo, quell'aula di tribunale la conosce bene, perché lì è già sotto processo per le tangenti del fondo pensioni Cariplo. Per Silvio Berlusconi, invece, sarà una novità sia il luogo che il ruolo, quello di imputato.

Al processo comparirà assieme a Paolo, assieme al responsabile dei servizi fiscali Fininvest Salvatore Sciascia, assieme a manager o collaboratori del Gruppo (Alfredo Zuccotti, Marco Rizzi, Massimo Maria Berruti) e assieme ad alcuni finanzieri, in primis quel generale Giuseppe Cerciello, appena reduce da una condanna a Brescia. (E sarà forse l'esperienza del generale che fa commentare a uno sconsolato Vittorio Virga, avvocato di Paolo Berlusconi: «A questo punto tra Milano e Brescia non so quale sia meglio; bisogna riflettere»).

Dunque a Milano; dunque respinte dalla Suprema Corte tutte le istanze che volevano si dichiarasse questa sede «ostile» agli imputati. A Silvio Berlusconi, in particolare. Era stato lui infatti a presentare, il 7 ottobre, un'istanza di remissione in cui sosteneva «l'ulteriore aggravarsi del clima di prevenzione» nei suoi confronti. Come elementi a sostegno di siffatta tesi portava la requisitoria del pubblico ministero Gherardo Colombo, che chiedeva il suo rinvio a giudizio per corruzione, e le dichiarazioni del maresciallo Francesco Nanocchio (imputato pure lui), su un presunto «accanimento» indagatorio contro la Fininvest.

Ma nulla di tutto questo ha convinto la Cassazione, così come non l'ha convinta - stavolta - la tesi di Taormina, avvocato del generale Cerciello, su una presunta «commistione» tra procura e ufficiali della Finanza preposti alle indagini. E così è arrivata la bocciatura delle istanze. Decisa già giovedì pomeriggio ma resa nota soltanto ieri mattina.

Una assoluta sopresa, almeno per i legali: «Eravamo sicuri che la nostra tesi sarebbe stata accolta», dice sempre Taormina, a botta calda. In procura, invece, fanno credere di non essere affatto sorpresi, e cercano di mascherare la soddisfazione.

Il procuratore capo Borrelli si affida a una metafora scultorea: «Non faccio investimenti emotivi sui processi. E' un fatto intellettuale ed etico; io sono notoriamente freddo come una statua».

Il procuratore aggiunto, Gerardo D'Ambrosio, dice che vuole aspettare le motivazioni della sentenza «e comunque - spiega - noi abbiamo sempre sostenuto che non c'erano i presupposti per spostare il processo».

In quanto ai due pm che hanno chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio di Berlusconi, Colombo e Piercamillo Davigo, ieri non si son fatti vedere dai cronisti. Impegnati a continuare le indagini e adesso pure impegnati a preparare un processo dove la difesa continuerà a sfoderare tutti le armi possibili.

Questa almeno l'intenzione espressa già ieri da Taormina, avvocato impegnato a tutto campo contro la procura milanese. Superato l'iniziale stupore ha infatti dichiarato che non demorde: «Presenterò ricorso alle sezioni unite della Cassazione», annuncia infatti. Ma qualche legale, e proprio del collegio difensivo Fininvest, dice che ciò non è possibile... «Non è vero - ribatte Taormina - tutti i provvedimenti di remissione sono soggetti a revoca laddove ci siano elementi nuovi che noi potremo puntualmente individuare. Tanto per intenderci - aggiunge sibillino - nelle risultanze delle indagini del pm Salamone a proposito dell'inchiesta su Antonio Di Pietro».

Quello che a Taormina preme inoltre far notare - e che è poi alla base del generale stupore - è questo: la sezione della Cassazione che ha respinto le istanze di Cerciello e Berlusconi è la stessa che, giusto un anno fa, confermò lo spostamento a Brescia del processo contro il generale. Un anno fa, quando Berlusconi era presidente del Consiglio e semplice indagato; adesso ha perso il governo ed è imputato, a Milano.

Susanna Marzolla

INTERVISTA

IL PROCURATORE DI MILANO

Borrelli: il Colle ha ragione Serve una soluzione seria

«Sono dichiarazioni importanti, molto importanti». All'ora di cena Francesco Saverio Borrelli è appena rientrato. Non sa ancora della lunga esternazione di Scalfaro sull'«approdo» per Tangentopoli. Si fa leggere il testo al telefono, mentre la pendola di casa batte le otto. Il procuratore capo di Milano ascolta e commenta: «Scalfaro dimostra di aver preso atto che la corruzione è più viva che mai».

E lei è d'accordo?

«Certo. Forse qualcosa è cambiato agli altissimi livelli, visto che in buona parte è cambiata la classe politica. Ma agli altri livelli non è ancora cambiato molto».

Dottor Borrelli, sta dicendo che, in un certo senso, il lavoro del Pool è servito a poco?

«Senta, credo che nessuno potesse illudersi che la corruzione abitasse soltanto ai piani alti. La corruzione è dappertutto, e i vari livelli si sostengono l'un l'altro. La corruzione alta tollera e protegge quella più bassa. E quella bassa permette di tenere gli occhi chiusi davanti a quell'altra. Ci sono convenienze e connivenze reciproche».

Scalfaro in Sardegna ha parlato della necessità di «pene serie». E' d'accordo anche su questo?

«Vede, perché la giustizia sia messa in condizione di funzionare bisogna che i processi siano celebrati. E soprattutto che le condanne non siano una burletta».

Scalfaro però ha pure chiesto al Parlamento un «approdo». Non sarà un altro modo per definire il «colpo di spugna»?

«Mi sembra proprio di no. Lo ha detto chiaro anche lui, mi pare...».

Diciamo allora «soluzione politica»?

«Senta, bisogna vedere che cosa significano le parole. "Soluzione politica" può essere un'amnistia, un condono. Ma anche un progetto più complesso. Ad esempio un qualcosa di simile a quello che un gruppo di magistrati suggerì nell'autunno del '94 alla Statale di Milano...».

La vostra proposta per gli «sconti» a chi collabora?

«Una proposta per spezzare l'omertà tra corrotti e corruttori che vale anche adesso, pur senza illudersi che possa bastare. E non venitemi a dire, come ha fatto qualche illustre professore, che è meglio il colpo di spugna della prescrizione. A Milano abbiamo dimostrato che i processi si fanno ben prima che scadano i tempi per la prescrizione. Certo, bisogna lavorare».

Non pensa che la gente voglia soprattutto che chi ha rubato restituisca il maltolto e sparisca?

«Francamente la restituzione mi sembra un'utopia. Mi dica lei come si fa a recuperare i miliardi che negli Anni Ottanta sono stati bruciati a centinaia nelle faraoniche manifestazioni dei partiti? Certo, noi sappiamo che all'estero ci sono tesori non indifferenti ancora intestati a qualche ex politico...».

Anche quelli sono persi per sempre?

«Be', sappiamo bene che, nonostante la piena collaborazione dei nostri colleghi stranieri, recuperare quei soldi sarà difficile. Molto difficile».

Mi perdoni, dottor Borrelli. Nei prossimi giorni il Parlamento, su richiesta del Capo dello Stato, si metterà a discutere dell'«approdo». Dica la verità, lei come si sente?

«Lo ripeto: prima bisogna vedere che cosa significa. Secondo me l' "approdo" di Scalfaro non può prescindere dalla severità. E poi, scusi, le parole del Capo dello Stato che lei mi ha letto vanno prese nella loro integrità, senza isolare la parte che fa più comodo».

In che senso?

«Nel senso che il Presidente ha detto chiaramente che l'attività dei magistrati deve essere rispettata da tutti. Mondo politico compreso: non è possibile vivere in questa gazzarra completa di gente del Palazzo che vomita ingiurie sui magistrati».

Sta pensando a qualcuno in particolare?

«Alludo a parlamentari ben noti che puntano tutto, per quanto riguarda la propria notorietà e la possibilità di essere rieletti, sullo spettacolo continuo contro la magistratura. E bisogna che anche tra magistrati e avvocati si riacquisti serenità e spirito collaborativo, senza il quale la Giustizia stessa rischia di andare a carte quarantotto. E' impossibile che si continuino ad usare mezzi trasversali per rallentare o paralizzare il lavoro dei giudici».

Quali mezzi, dottor Borrelli?

«Mi pare chiaro: la diffusione, l'epidemia delle denunce, degli esposti al ministero, degli interventi estranei sui meccanismi processuali. Le sembra questo il modo per concorrere a fare giustizia? No, mi creda, questa è la via che porta allo sfascio».

Guido Tiberga

Luciano Violante

«Sparge veleno chi confonde i casi Sgarbi e Musotto»

Il vicepresidente della Camera Luciano Violante

ROMA. «L'iniziativa del Presidente della Repubblica non può essere polemica nei confronti della magistratura», ha sostenuto Luciano Violante, deputato pds, vicepresidente della Camera, in una intervista al Tg3 di ieri sera. «E' importante e necessario che, quando il Capo dello Stato vede due poteri dello Stato in conflitto, intervenga e cerchi di riportare tali conflitti nella loro sede istituzionale, il Parlamento, perché vengano risolti». Come svelenire il clima politico? «Al clima avvelenato corrisponde anche la confusione dell'informazione. Sono state messe insieme tre cose molto diverse: l'arresto del presidente della Provincia di Palermo; gli avvisi agli onorevoli Sgarbi e Maiolo e la data di presentazione degli emendamenti da parte di ppi, Lega, pds e Rifondazione. L'arresto di Musotto: non so se giusto o sbagliato, questo lo decideranno altri; ma c'è un punto fermo: non è colpito per la sua attività di avvocato. Ha fatto bene oggi il presidente delle camere penali, Pecorella, a prendere le distanze dallo sciopero degli avvocati di Palermo. Seconda questione: le comunicazioni giudiziarie a Sgarbi e Maiolo mi sembrano, invece, frutto di una superficialità di chi ha proceduto». Ha ragione il Polo, che parla di complotti? «Lasciamo perdere i complotti; anche Riina parlava di complotti; lasciamo perdere».

Giancarlo Caselli

«Noi indaghiamo sui boss e ci accusano di faziosità»

Il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli

PALERMO. Ben venga l'iniziativa del Capo dello Stato, sostiene Giancarlo Caselli, procuratore capo della Repubblica a Palermo, in una intervista al Tg1: «E' necessario fare chiarezza perché le polemiche sulla giustizia hanno raggiunto livelli intollerabili». E di chi sono le colpe? «Io, più che di colpe parlerei di problemi estremamente complessi. In riferimento alla complessità di certi problemi, parlare di colpe mi sembra già un atteggiamento fazioso. Certo, analizzando caso per caso, nella concretezza specifica di ciascun episodio si possono trovare smagliature, manchevolezze, errori da parte dei magistrati; così come ve ne sono anche da parte di altri protagonisti del potere. Il problema è ritrovare un clima di equilibrio, di trovare un clima di serena contrapposizione ...».

Conclude Caselli: «La lotta contro la mafia, la risposta giudiziaria alla mafia è ancora oggi un problema drammatico; e deve vedere concentrati sforzi, risorse e attenzione di tutta l'opinione pubblica. Non solo questo non accade; ma, indagando su fatti di indubbia gravità, come la supposta protezione del latitante Bagarella, si corre il rischio di essere accusati di partigianeria. Questo mi sembra davvero al di sopra delle righe».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz. 15-21 Rue du Cure, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 2789 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 10 Novembre 1995 è stata di 519.622 copie

No all'«uso politico della giustizia», sì alla difesa dell'«indipendenza della magistratura»

«Un'uscita senza i colpi di spugna»

Scalfaro: «In Italia si continua ancora a rubare»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Nella tempesta che infuria, tra le grida di chi si scaglia contro l'«uso politico della giustizia» e le proteste di chi difende l'indipendenza della magistratura, il Capo dello Stato invoca un «approdo»: un'isola che, ancora, non c'è e che, però, potrà forse delineare il suo profilo sin da lunedì, nell'incontro con i presidenti di Camera e Senato. Non anticipa rotte. Scalfaro, per questa navigazione, anche se, di fatto, ormai ha cominciato a guidare il viaggio. Con circospezione profonda ed altrettanta fermezza: attento a non sottovalutare l'appello di Berlusconi, ma, nello stesso tempo, pronto a garantire che l'«indipendenza» dei giudici è sacra.

Eppure bisognerà pur spazzare definitivamente un «cielo politico» tuttora gonfio di «nubi nerissime», porre fine ad una corruzione che «tre anni di processi» non sono riusciti ad estirpare, se è vero che, ancora, «ci sono persone, nello Stato, che abusano del proprio posto e prendono soldi non loro». La rotta procellosa continua: come riuscire a chiudere definitivamente il cerchio perverso di Tangentopoli? Non chiedendo «pene severe» di cui non c'è bisogno: «Pene serie bisogna chiedere, leggi applicate».

E' a Cagliari, il Capo dello Stato, il giorno dopo aver accolto il grido d'allarme del Cavaliere. E da qui, parlando prima in Consiglio regionale, poi con i giornalisti, rinnova l'appello alla pacificazione. Presidente, è un richiamo rivolto a qualche forza politica in particolare o riguarda tutte? «E' diretto a tutte - risponde con voce che l'influenza rende roca al punto da farla sembrare anche più preoccupata -. Io sono davvero convinto che abbiamo bisogno di trovare, con sacrificio di ognuno, un denominatore comune». Parole in cui pare specchiarsi l'immagine di un nuovo governo, magari retto dallo stesso Dini, quella «grossa coalizione» che il Polo, ora, vede come «prospettiva realistica». Scalfaro approfondisce il concetto in chiave di penitenza necessaria: «Certo, ciascuno deve rinunciare a qualcosa perché il dialogo nasce solo quando c'è serenità di rapporti, rispetto reciproco. Il popolo italiano ne ha bisogno».

Accordo: ecco la parola d'ordine proposta dal Capo dello Stato, divenuto, in queste ore, sempre più arbitro della situazione politica: «Di fronte ai nostri gravi problemi non si chiede a qualcuno di cambiare il proprio pensiero, ma di sentire che il popolo ci impone di lavorare insieme. E' fondamentale. Ed io credo di avere l'obbligo di farlo in tutte le direzioni».

Accordo per scrivere nuove regole e battezzare la rinascita morale del Paese, dunque. Prima, però, di conquistare questo «approdo», c'è da compiere un viaggio irto di ostacoli: Tangentopoli, ad esempio, realtà ancora viva e dolente: «Dopo tanti processi si scopre che il male riprende come se non fosse successo nulla». Scalfaro, «da magistrato», sa bene quanto sia inutile, di fronte a questa spirale che continua ad avvitarsi, chiedere di «aumentare le pene. Occorre la serietà del diritto che è altra cosa rispetto a severità ed accanimento». Pensa alla cosiddetta Militaropoli, il Presidente? «Sì, ma non solo: mi pare che ci siano stati anche altri fatti recenti...». Non li cita, e, però, è induttivo immaginare che alluda a quelle corruzioni, per così dire politiche, che segnano i sussulti di una stagione mai morta. Il punto, allora, non è scrivere nuove norme, ma applicarle: «Tutte le leggi insieme non bastano a fare di una persona un galantuomo». E, quindi, no ai «colpi di spugna» che la gente non capirebbe, no a forzate amnesie. Scalfaro, per affrontare la cronaca politico-giudiziaria di questi anni, cerca ispirazione nella storia: «Ricordo l'amnistia di Togliatti: certo, non faccio ovviamente confronti perché arrivò alla caduto di una dittatura. E non dimentico le polemiche: io stesso ne feci. Però...». Però, Presidente? «Però quella decisione fu presa anche per chiudere lacerazioni... Sì, c'è bisogno, oggi, di coniugare il rispetto della giustizia con un approdo che non turbi la giustizia stessa». Prove tecniche di un incontro che lunedì dovrà affrontare al Quirinale nodi intricatissimi. Non c'è il rischio che i giudici si sentano in qualche modo delegittimati da quest'iniziativa? «Con i due presidenti faremo tutto ciò che è possibile per una distensione e perché i magistrati si sentano protetti e rispettati nel loro compito. E anche perché, a loro volta, i cittadini si sentano tranquilli». Sorride, il Capo dello Stato: «Frasi facili da pronunciare, ma il problema non è così facile da risolvere».

Fuori, sul lungomare, lo aspetta un altro piccolo problema da risolvere: un gruppo di aderenti al Fronte della Gioventù che urla: «Mancuso, Sisde, ribaltone, non ne possiamo più di questa situazione». «Scalfaro, non ci stiamo, vogliamo le elezioni». Tranquillo, il Presidente attraversa la strada: «Apprezzo che siate venuti a dirmi queste cose, ma è il Parlamento che deve decidere: se non dà altre indicazioni, il 31 dicembre si apre la strada elettorale».

Renato Rizzo

INTERVISTA

COME CHIUDERE L'EMERGENZA

«Stato-imprese, ritorni la normalità»

Dini: soltanto così ci potrà essere l'«approdo»

MILANO

Le parole dette a Cagliari dal presidente Scalfaro («coniugare il rispetto della giustizia - quindi, no ai colpi di spugna - anche con un approdo») rimbalzano subito nel Palazzo dei Giureconsulti di Milano, dov'è in corso il raduno dei «Fulbright fellows», e trovano un Lamberto Dini prontissimo a raccoglierle e a rilanciarle. Il premier non ignora che proprio da un clima di concordia tra i due Poli intorno a quel difficile «approdo» può dipendere la durata o meno del suo governo. Anche se la sua permanenza a Palazzo Chigi, magari a capo di una compagine politicamente più rappresentativa, non potrà certo collegarsi alla sola ricerca di una soluzione politica dell'«emergenza-Giustizia».

Presidente, quale portata attribuisce alle dichiarazioni del Capo dello Stato?

«L'iniziativa assunta da Scalfaro, non solo convocando i presidenti dei due rami del Parlamento, ma decidendo pure di presiedere sugli stessi temi una sessione del Csm, appare certamente inusuale e quindi di particolare significato. Io non posso che condividerla, perché è evidentemente volta a svelenire il clima politico, riportarvi serenità. Dissipando ogni possibile dubbio che fosse sorto nella mente dell'uno o dell'altro che la magistratura persegua fini diversi da quello esclusivo della Giustizia».

Visto il clima di contrapposizione fra i Poli, non sarà semplice riportare serenità...

«L'importante, insisto, è fugare una volta per tutte anche solo il dubbio serpeggiante che l'azione della magistratura sia inquinata da venature politiche, ribadendo e rispettando la sua autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni. Questo è il punto di partenza di ogni ragionamento».

Ricordiamo come, in effetti, anche nel suo recente discorso alla Camera sul caso Mancuso, lei ha difeso fermamente l'azione dei magistrati di Mani pulite.

«L'ho fatto e lo ribadisco. Il Paese non può che mostrarsi grato a chi ha scoperchiato un vero e proprio sistema di corruzione. Ma non dimentichi quello che ebbi a dire subito dopo, in quella sede».

Che cosa, presidente Dini?

«I magistrati devono compiere per intero il proprio dovere, ma si dovrà poi realizzare una iniziativa volta a favorire la ripresa delle attività economiche e degli investimenti».

Come definirebbe tale iniziativa?

«Diciamo che oggi è giusto porsi il problema di una normalizzazione nei rapporti tra lo Stato e le imprese. Tale necessaria normalizzazione è una componente di quel più complesso "approdo" cui oggi si è felicemente riferito il Presidente della Repubblica».

Dobbiamo dedurne che tale «approdo» per l'emergenza-Giustizia diventerà un punto qualificante del suo programma di governo qualora - come lei ha auspicato - le elezioni fossero rinviate oltre la primavera?

«Non credo che la questione si debba porre in questi termini. Ci vuole prudenza, temi così delicati debbono compiersi solo quando i tempi saranno maturi. Un tale passo, in direzione di una soluzione politica che non assomigli a un colpo di spugna, si realizzerà solo quando la gente potrà comprenderlo e condividerlo nel suo autentico significato».

Forse, presidente Dini, la condizione affinché tale soluzione maturi al riparo da strumentalizzazioni, è che entrambi i Poli la propongano in un clima di concordia.

«Credo che tale concordia ci sia. Vi è diffusa consapevolezza tra le forze politiche che non si può tenere aperta a lungo una situazione di sofferenza. Ma debbono essere loro, le forze politiche, a valutare qual è il momento giusto per elaborare una tale soluzione».

> *«La giustizia deve poter compiere fino in fondo il proprio dovere»*

Il suo governo, se vi sarà consentito proseguire la vostra azione dopo l'approvazione della finanziaria, si impegnerà nella direzione indicata da Scalfaro?

«Il governo proseguirà la sua azione dopo l'approvazione della finanziaria solo nel caso che le forze politiche raggiungano un'intesa per affrontare alcune riforme istituzionali. L'ho detto e lo ribadisco. Non intendo in alcun modo modificare gli impegni che ho assunto pubblicamente. Dunque spetta eventualmente alle forze politiche valutare se mettere all'ordine del giorno la normalizzazione. Solo a quel punto il governo potrà dare il suo contributo di coordinamento e raccordo. Ma bisogna evitare ogni equivoco, la materia è delicatissima».

Quali equivoci teme?

«Non bisogna assolutamente confondere la necessità di pervenire a una normalizzazione tra Stato e imprese, col tentativo di impedire che la Giustizia faccia il suo corso. Non per nulla i tentativi di soluzione politica effettuati in passato hanno fatto la fine che sappiamo. La gente deve essere sicura che nessuno vuole interferire con l'azione meritoria della magistratura».

Presidente Dini, ma lei crede nella maturità dei due Poli della politica italiana?

«Non credo di essere l'unico a constatarne un grave ritardo. Come spiegare altrimenti il fatto che i due aggregati hanno creato un grande vuoto in mezzo? Lo vedono tutti che per qualche ragione cresce l'area degli elettori insoddisfatti che non sanno quale Polo scegliere. Condivido il loro disagio di cittadini che non si sentono rappresentati né dall'uno né dall'altro aggregato».

Dunque una terza forza dovrà riempire quel vuoto?

«Può darsi. Ma non è ancora detto che sia necessaria. La creazione di un nuovo aggregato di centro sarebbe la conseguenza di un'esasperazione dei rapporti fra i Poli che lascia insoddisfatta tanta gente, ma che non darei per scontata».

Presidente Dini, lei sarebbe disposto a guidare questa eventuale nuova forza di centro?

«No, guardi, è fuori strada. Io sono e resto un fautore del bipolarismo democratico. Come tale mi sentirei di impegnarmi a lavorare in direzione di un rafforzamento del sistema maggioritario. Ma poiché tale rafforzamento si può realizzare solo attraverso un'opera di riforma istituzionale, lei capisce come non si tratti di materia che si presti a una semplice iniziativa governativa. Essenziale sarebbe la volontà delle forze politiche».

E se tale volontà emergesse, nel nuovo clima auspicato da Scalfaro?

«In tal caso si potrebbe dar vita a un governo che ritrovi un suo ancoraggio parlamentare, e che quindi divenga maggiormente rappresentativo, con grande beneficio del nostro Paese nel corso del semestre italiano di presidenza dell'Unione europea».

Si potrebbe dar luogo a un rimpasto, per allargare la sua base parlamentare?

«Prima di parlare di rimpasto, bisogna che emerga quella volontà di accordo. Altrimenti andremo alle elezioni. Del resto queste sono le due ipotesi che ho presentato nel mio discorso alla Camera, prima di ottenerne il voto di fiducia: prolungamento dell'azione di governo per realizzare alcune riforme istituzionali in un clima di larga intesa tra le forze politiche; o in subordine dimissioni del governo dopo l'approvazione della legge finanziaria da parte delle Camere».

> *«Ora tocca al Parlamento trovare la soluzione più giusta»*

Presidente Dini, lei guarda lontano, ma la sua maggioranza vive un momento di forte tensione intorno al preannunciato decreto legge sugli immigrati.

«E' una tensione che supereremo, ne sono certo. Del resto la nostra iniziativa ha raccolto numerosi e qualificati consensi. Anche perché, come ben precisato nel comunicato emesso dalla presidenza del Consiglio, l'intenzione nostra è quella di collegare strettamente l'emanazione del decreto-legge del governo al lavoro in corso alla Camera. Un lavoro che ritengo possa concludersi con un'intesa più vasta».

Non avete subito un ricatto della Lega?

«Non abbiamo subito il ricatto di nessuno, bensì ottemperato a un impegno da noi assunto in Parlamento. E lo faremo in raccordo col Parlamento medesimo, perché il governo non pensa certo di operare per decreto su di una materia che non veda già una sua vasta base d'intesa».

L'idea del ricatto, presidente Dini, forse circola per via della sottolineatura a senso unico del provvedimento di espulsione dei clandestini.

«Anche questo è inesatto. Il provvedimento del governo si configurerà come una vera e propria revisione della legge Martelli, agendo con i due pedali, non solo con quello pur necessario della repressione».

Cosa intende per due pedali?

«Sto raccogliendo le raccomandazioni dei capigruppo parlamentari sull'insieme della materia, e non certo solo al riguardo dell'espulsione dei clandestini colti in flagranza di reato. Tratteremo anche la questione dell'accoglienza e dell'inserimento degli immigrati nel mondo del lavoro. Ogni tensione è dunque fuori luogo».

Dunque, signor presidente, lei conta di lavorare a Palazzo Chigi ancora a lungo?

«Ogni giorno ha la sua pena. I problemi si affacciano uno dopo l'altro: adesso sul mio tavolo arriverà il problema dell'adempimento alla sentenza della Corte sulle pensioni, e anche lì vedrete che cercheremo un modo equo di risolverlo. Del resto questo è il mio modo di affrontare la vita. Una cosa alla volta, per carità...».

Gad Lerner

D'ALEMA E LA GIUSTIZIA

«Il Presidente ha il dovere di vigilare»

ROMA. «Il Presidente della Repubblica certamente ha agito nell'ambito delle sue funzioni», così Massimo D'Alema commenta le dichiarazioni di Scalfaro. «E' il presidente del Csm - continua il leader del pds - e ha il dovere di vigilare sia in difesa dell'indipendenza della magistratura che sul delicato confine del rapporto tra organi costituzionali: la magistratura deve rispettare l'autonomia del Parlamento. Questo non significa che non si possono indagare i parlamentari che compiono dei reati, ma non si può indagare su ciò che i parlamentari fanno nell'esercizio della loro funzione».

D'Alema è d'accordo con Scalfaro anche quando il Capo dello Stato invita a rispettare i magistrati. «Penso anch'io che i magistrati possano anche essere criticati e possano anche sbagliare - dice -, ma non è giusto insinuare il sospetto che gli atti dei magistrati possano nascere da complotti e da volontà persecutorie. In questo modo si colpisce la fiducia nella giustizia che è invece un fondamento della convivenza civile».

E se i magistrati sbagliano? «Quando succede bisogna criticarli - risponde D'Alema -. Il problema è che nel nostro ordinamento ci sono i pm, i gip e i tribunali. E' difficile che sbaglino tutti uno dopo l'altro». A chi gli chiede se si sia fatto un'idea di quel che è successo a Catanzaro, D'Alema risponde: «No, perché non ho visto le carte. Io mi occupo di politica». [Agi]

Qui a fianco Lamberto Dini con Piero Bassetti

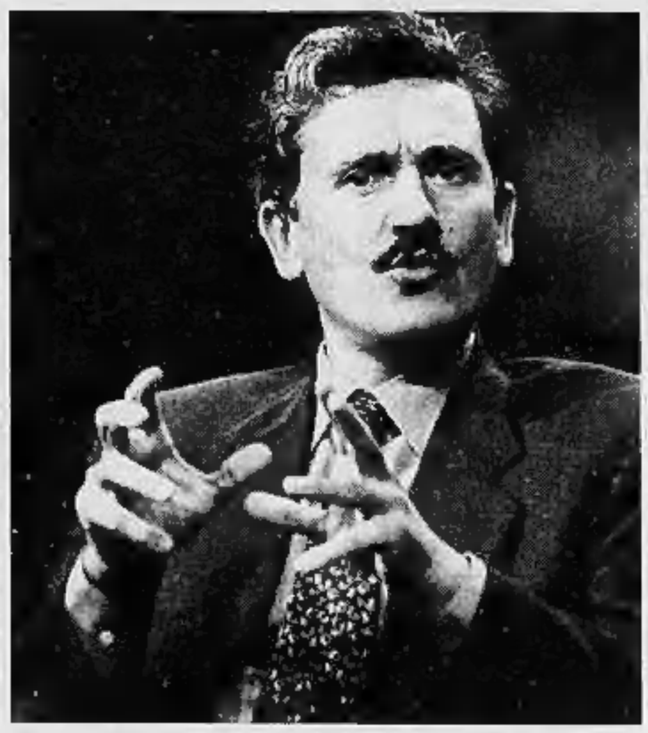
In alto Dini con il presidente Scalfaro

Il pds frena Palazzo Chigi: inaccettabili le proposte della Lega

D'Alema: alt al decreto

«Se Bossi insiste, è la fine»

Achille Occhetto
A destra: il segretario del pds Massimo D'Alema



ROMA. «La Lega ha dei caratteri di destra e non c'è da stupirsi se è contro gli immigrati. Ma il pds, che media per conto di Bossi, fa il gioco delle tre carte. Possibile che qui nessuno voglia più recitare la propria parte? La sinistra faccia la sinistra, non rubi la scena alla destra. E invece il pds pur di tenersi la Lega fa di tutto, e il bello è che lo fa senza motivo, visto che tanto non riesce ad avere le elezioni». Ersilia Salvato riassume a modo suo il «dramma» della Quercia alle prese con il decreto anti-immigrati voluto dal Carroccio. Certo, è legittimo supporre che il capogruppo di Rifondazione al Senato non sia del tutto obiettiva nel giudicare il pds, ma le sue parole un fondamento lo hanno. Altrimenti perché Botteghe Oscure l'altro ieri ha appoggiato il diktat della Lega al governo? E non è forse un «dramma» quello di un partito che il giorno dopo è costretto a una mezza retromarcia? Decreto sì, a patto, però, che accanto alle misure restrittive come l'espulsione ci siano anche quelle in favore degli extracomunitari, dice ora D'Alema. Già, perché scontentare l'irascibile Bossi non si può, ma siccome c'è una sinistra che si ostina a voler restare tale, occorre aggiustare il tiro. Soprattutto perché i mugugni vengono dall'interno dello stesso pds. Del resto, pure Dini adesso si infervora contro la «cultura dell'intolleranza». Dunque, avrà il suo bel da fare il Consiglio dei ministri, mercoledì prossimo, quando, sulla scorta del vertice tecnico di maggioranza che si terrà domani, dovrà metter mano alla materia.

Il travaglio pidiessino va in scena in mattinata. D'Alema, annusata l'aria, fa il primo passo indietro. «Bossi - dice - deve capire che certe posizioni assurde e razziste sull'immigrazione sono inaccettabili. Se la Lega insiste noi l'alleanza non la faremo, e loro andranno a casa...». L'uscita del segretario pidiessino segue di qualche ora quella di Achille Occhetto: «Non si affrontano così le questioni», dichiara l'ex leader della Quercia. E per tutta la giornata la sinistra urla e strepita. La Rete protesta. I verdi annunciano che non voteranno una finanziaria così barattata». Bertinotti affila le armi: «E' uno scandalo - tuona - e preoccupa che tutto ciò sia avvenuto grazie alla mediazione del pds». Più che critico il segretario della Cgil Sergio Cofferati: quello del decreto è «una soluzione rischiosa». Si unisce al «coro dei no» anche Piero Fassino, della segreteria del pds: non gli piacciono né il «pericoloso precedente» del ricatto leghista, né l'idea di un provvedimento «emanato sotto un'indebita pressione». Alla fine pure Prodi dice la sua: l'immigrazione, avverte, «non può essere trattata solo con un provvedimento del genere».

E così in serata D'Alema fa una parziale retromarcia. Con i giornalisti, all'inizio, il segretario del pds mostra un certo imbarazzo. «Non c'è nessun decreto del governo da commentare», replica. Poi, però, aggiunge: «Comunque noi ci opporremo a un provvedimento che riguardi solo le espulsioni». E alla fine, innervosito, se la prende con i «garantisti» che lo hanno costretto al passo indietro: «Si parla molto a vanvera - osserva - di cose che non si conoscono». Ma a sinistra c'è anche chi non si scandalizza per la Lega e per il decreto. C'è Franco Bassanini, che spiega: «Un anno fa il punto di maggior disaccordo con il Carroccio era l'immigrazione. Ora non è più così. Loro sono cambiati, chiedono di espellere gli immigrati che commettono reati, proprio come noi. Eppoi diciamo la verità: la sinistra non è gente come Manconi, ma è il nostro popolo, un popolo che sollecita determinati provvedimenti nei confronti degli extracomunitari». E di fronte ad una sinistra così dilaniata, gli avversari si sfregano le mani. Se la ride il capogruppo dei ccd al Senato Massimo Palombi: «Quello che è accaduto - dice - è di buon auspicio per il successo del pds: vinceranno le elezioni e poi ammazzeranno i negri».

Maria Teresa Meli

LEGA

A Torino Parlamento del Nord

TORINO. La Lega ha scelto Torino per la prossima riunione del suo Parlamento del Nord che affronterà le questioni della criminalità e dell'immigrazione. Nella seduta, fissata per il 25 novembre, verranno esaminate alcune proposte che già hanno fatto discutere, come l'istituzione di una «guardia nazionale del Nord».

La Lega varerà anche la proposta di prolungare a trentasei ore i limiti della durata del fermo di polizia. Attualmente «il breve lasso di tempo delle dodici ore - sostiene il deputato Borghezio - non consente in moltissimi casi di procedere ad adeguati e conclusivi riscontri dato che il più delle volte non c'è collaborazione da parte delle autorità consolari e diplomatiche dei Paesi di provenienza». Quanto al decreto sull'immigrazione, per Borghezio è una «grande vittoria politica», il cui merito spetta solo per metà alla Lega nord, che ha saputo rispettare fino in fondo il patto stipulato con gli elettori, e per l'altra metà ai cittadini che hanno avuto il coraggio di scendere in piazza contro la legge Martelli».

La Rete protesta I Verdi: non voteremo una Finanziaria barattata

L'ex segretario della Quercia Occhetto: non si affrontano così le questioni

POLEMICA

IL SENATORE DEBENEDETTI

«E' una proposta di buon senso»

SENATORE Debenedetti, ritiene che il decreto sugli immigrati rappresenti un cedimento del governo alla Lega?
«No. Semmai, ritengo che sia un errore politico grave lasciare questi temi alla Lega».

Eppure, il suo collega Luigi Manconi, sociologo e senatore Verde, continua ad opporsi al provvedimento e a sollecitare un voto al pds. Che ne pensa Franco Debenedetti, parlamentare progressista?

«Il progetto che si sta discutendo riguarda l'espulsione degli extracomunitari non in regola colti in flagranza di reato. Mi sembra una proposta di buon senso che coincide con alcune di quelle avanzate dagli esponenti del pds torinese».

Il senatore progressista Franco Debenedetti

Non negherà che esistono esigenze concrete di solidarietà?

«La solidarietà è tra diritti solvibili, non tra diritti astratti. Non è garantismo promettere diritti che poi non si è in grado di proteggere. Qui si tratta di considerare che noi dobbiamo proteggere i diritti che siamo in grado di garantire».

Ma possiamo subordinare l'esercizio di diritti umani ad altre considerazioni?

«Siamo in grado di controllare i flussi controllando le frontiere? Siamo in grado di provvedere accoglienza, servizi, istruzione e lavoro a tutti? Di promuovere uno sviluppo dei Paesi del Terzo mondo che blocchi l'esodo all'origine? Quello che dobbiamo è rendere meno facile le degenerazioni criminali di un fenomeno sociale che non vogliamo bloccare, ma veder evolvere in modo ordinato. Dobbiamo essere grati a Manconi; abbiamo bisogno di qualcuno che ci richiami ai grandi temi dei diritti e delle garanzie. Ma il primo impegno è quello di fare solo le promesse che siamo in grado di mantenere». **[m. tor.]**

IL CASO

LE SOLUZIONI DEL CARROCCIO

«Quelli si sporcano e puzzano talmente che sui velivoli civili non li imbarcano»

Il senatore leghista Erminio Boso

«Immigrati, via sugli Hercules»

Boso: negli aerei di linea stuprano le hostess

«Sugli aerei militari li innaffiamo e li puliamo senza tante storie»

ROMA

ERMINIO Boso, il senatore leghista «padre» della proposta della «Guardia nazionale» anti-immigrati, nonché autorevole sostenitore dell'idea di prendere le «impronte digitali» dei piedi degli extracomunitari, caldeggia adesso un'altra ipotesi, nuova di zecca: quella di utilizzare gli Hercules C130 dell'Aeronautica militare per rimpatriare i «vu' cumprà» clandestini fermati dalle forze dell'ordine.

Allora, senatore, perché aerei militari?

«Beh, innanzitutto perché gli immigrati sugli aerei di linea possono violentare le hostess. Va bene che alcune donne sono porcellone e ci provano gusto, però...».

Interessante...

«Ma c'è anche un altro motivo. Lo sa che fanno quelli prima di partire? Si sporcano in modo indecente, ruttano e puzzano e i passeggeri non li fanno prendere su. Sì, i comandanti dei velivoli di linea si rifiutano di imbarcare i clandestini in questi casi. Sugli aerei militari, invece, con una bella pompa li annaffiamo tutti senza fare troppe storie».

Quindi sarebbero questi i motivi che l'hanno spinta a fare una simile proposta.

«Per la verità ce n'è un terzo. Sugli aerei militari ogni extracomunitario viene fornito di un bel paracadute».

Per farne che, scusi?

«Così quando si arriva in zona loro, si apre il portellone e li si paracaduta giù».

Un metodo efficace per non perder tempo. Si risparmia anche sull'atterraggio... Ma lei scherza. Non parlerà sul serio? Come potrebbe passare una proposta del genere? A parte qualche leghista, chi potrebbe mai caldeggiarla?

«E basta con questa demagogia. A me di quello che dice la sinistra non me ne frega niente. Se li tengano nei loro salotti, allora, paghino loro l'assistenza sanitaria degli immigrati. Lo vuol capire o no che la gente è stufa? Che anche il popolo della sinistra è d'accordo con noi? Sì, è inutile raccontare cavolate: ci vogliono cinque Hercules pronti sulle piste di Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo. Solo così si eviteranno lungaggini e alibi. Guardi che altrimenti andiamo incontro a guai seri. Guai grossi, non stupidaggini».

Quali?

«Quelli che provocheranno i mercenari dell'ex Jugoslavia che stanno calando in Italia. Ci sono pure dei rapporti riservati delle forze dell'ordine su questo problema. Quella è gente che non si accontenta mica del tozzo di pane della Caritas. Quelli sono soggetti pericolosi, hanno le armi, rapinano, uccidono le nostre donne e i nostri figli. Ah, dovrebbero nominarmi delegato per le espulsioni. Saprei io che fare...».

Che farebbe?

«Delle belle liste, e poi buttemi fuori tanta gente, ma sul serio. I primi della lista? Berlusconi e Previti, poi gli immigrati...».

Scusi, del Cavaliere se ne dicono tante, ma risulta essere cittadino italiano...

«Sì, ma è un immigrato nella legalità, nel senso che è uno che viene dalla illegalità».

Tornando agli extracomunitari veri, non le sembra di usare metodi razzisti?

«Macché. Guardi la questione è semplice: io non voglio più che nelle nostre città scatti il coprifuoco per colpa di quelli lì. Il coprifuoco semmai deve scattare perché esco io a sparare con il fucile...». **[m. t. m.]**

Molti immigrati danno generalità diverse: così resta impossibile accertare la nazione di provenienza

L'anno scorso espulso soltanto un decimo degli extracomunitari con foglio di via

Sotto il ministro dell'Interno Rinaldo Coronas

I mille intoppi dell'espulsione

«La falsa identità renderà vano il decreto»

ROMA. Si fa presto a dire espulsioni facili. Quando ci si addentra nella materia, anche l'ottimismo dei più arrabbiati diminuisce progressivamente. Addirittura qualcuno ammette che il problema è irrisolvibile. Sono grida manzoniane? «Quantomeno avrà un effetto intimidatorio», commenta Raffaele Costa, che per primo ha chiesto un decreto a Dini sulla materia. Si accontenta Maurizio Gasparri (An), anche lui molto attento sull'argomento: «Sarà un deterrente». Oppure Mario Borghezio (Lega): «Funzionerà come messaggio».

L'annunciato decreto anti-immigrati in verità non esiste ancora e quindi si ragiona su una ipotesi. Ma già ci si interroga: funzionerà? Non funzionerà? Davvero si riuscirà ad espellere in 72 ore un clandestino con tanto di accompagnamento coatto alla frontiera? Una cosa sola è sicura: così com'è, l'attuale legge non funziona. L'ipotesi di modifica è dare la materia in mano a un pretore: in 72 ore deve decidere. Né il ricorso al Tar bloccherebbe più la procedura. Naturalmente il clandestino potrebbe sempre fare ricorso, ma attendendo l'esito a casa sua.

Sembra l'uovo di Colombo. Eppure gli esperti scuotono la testa. «Tutta la nostra informatica non può battersi con Paesi dove nemmeno esiste l'anagrafe», racconta Filippo Saltamartini, segretario generale aggiunto del sindacato autonomo di polizia Sap.

Il problema delle espulsioni, infatti, non si risolve aggirando lo scoglio del Tar. Resta il nodo dell'identificazione. Come comportarsi con un immigrato che dà false generalità e falsa nazionalità? «C'è la fila, nelle questure, di extracomunitari che denunciano lo smarrimento dei documenti. Danno un nome falso e entrano in clandestinità», spiega ancora Saltamartini.

L'unica soluzione possibile, secondo il Sap, che pure la definisce «poco simpatica», è la schedatura alla frontiera: fotografia, impronte digitali, registrazione. «Niente piedi», scherzano. Una anagrafe parallela, insomma, a disposizione delle Questure.

C'è poi il problema - non indifferente - del fermo di polizia. Attualmente dura 12 ore. Il decreto, sembra, lo dovrebbe portare a 72 ore. E' una indicazione che viene dallo stesso Viminale, che più di una volta ha segnalato il paradosso cosiddetto dell'aereo: come fare quando c'è un solo volo di linea a settimana per il rimpatrio? La polizia non può trattenere il clandestino oltre le 12 ore.

Ma che cosa accadrebbe, in concreto, se il pretore non rispettasse il termine delle 72 ore per decidere? O se l'identificazione si rivelasse difficoltosa? Negare le proprie generalità, è bene ricordarlo, non è un reato, ma una semplice contravvenzione. La risposta è semplice: un sacco di clandestini resterebbe a bagnomaria nelle questure. Migliaia di persone in attesa di documenti. Tutti impegnati a trovare metodi per ritardare la decisione che li riguarda.

«Ci verranno centri di raccolta coatta. Ormai se ne sono resi conto pure a sinistra», gongola Gasparri, che fu il primo a lanciare l'idea. «Dovremo mettere in bilancio soldi per il vitto e l'alloggio - aggiunge Borghezio - e anche se costerà caro, saranno soldi ben spesi».

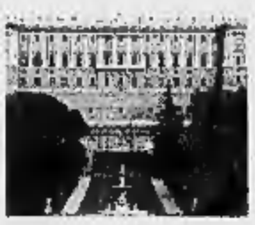
Alla fine, si capisce che se davvero si vuole far funzionare il meccanismo delle espulsioni - ma pare limitato al clandestino che commette reati, non ai semplici irregolari - l'Italia dovrà dotarsi di un mastodontico apparato di repressione.

Servirà un canale diplomatico sempre aperto con il Terzo e il Quarto Mondo. E non è detto che funzioni. Con chi dovrebbero dialogare, infatti, le nostre forze di polizia, quando hanno a che fare con i somali, o con i curdi, o con gli afghani? «Se un africano non collabora alla sua espulsione, che facciamo, lo scarichiamo in Svizzera?», ironizza un ufficiale di polizia, assolutamente pessimista. E dice intanto il segretario del Siulp (l'altro sindacato di polizia, vicino ai confederali), Roberto Sgalla: «Espellere può anche essere facile. Ma è altrettanto facile rientrare se non si dà corso a una politica estera nuova. E ci vuole molto più personale alle frontiere».

E poi c'è il tasto dolentissimo dei costi. Un avvocato d'ufficio, quantomeno, ci vorrà per ogni procedimento di espulsione. I centri di raccolta sono tutti da inventare. Quando l'immigrato clandestino viene rispedito nel suo Paese, poi, il volo di linea lo paga lo Stato italiano. Spesso si tratta di persone che danno in escandescenze e serve anche un agente che voli al suo fianco. Altro biglietto aereo, andata e ritorno. Provate a moltiplicare la cifra per diverse migliaia. L'anno scorso se n'è andato un decimo dei 36 mila espulsi. Allo Stato è costato tre miliardi. «Nessuno si illude che sia facile - conclude Gasparri - però nemmeno possiamo arrenderci perché la questione è complessa. Sennò aboliamo le frontiere e ce ne andiamo tutti in California».

Francesco Grignetti

COSI' AFFRONTANO L'EMERGENZA **ALL'ESTERO**



SPAGNA

Via in 72 ore

MADRID. In Spagna gli stranieri possono essere espulsi quando sono illegalmente sul territorio, non hanno avuto il permesso di lavoro, sono implicati in attività contrarie all'ordine pubblico. Dal momento della notifica hanno 72 ore di tempo per lasciare il Paese.

GERMANIA

Decidono i Laender

BONN. La normativa tedesca, allineata a quella comunitaria, è soggetta a interpretazioni più o meno restrittive da parte dei Laender. Uno straniero che compie un reato e viene condannato, sconta la pena e alla fine (oppure anche durante) viene espulso.

FRANCIA

Multe pesanti

PARIGI. La detenzione da un mese ad un anno e un'ammenda (tra seicentomila e sei milioni di lire): questa la pena che rischiano gli irregolari in Francia, dove esiste l'interdizione giudiziaria: l'immigrato non può più mettere piede nel territorio francese per 3 anni.

BELGIO

Polizia speciale

BRUXELLES. A fissare le regole di ammissione ed espulsione è un corpo speciale di polizia che ha un ampio potere e può fissare le regole volta per volta, anche per coloro che non sono in possesso di passaporto e visto. Per gli irregolari esiste un centro di raccolta.

GRAN BRETAGNA

Espulsioni rapide

LONDRA. Sono tre i casi di intervento: se gli immigrati entrano in modo illegale; se vengono giudicati non in grado di contribuire al bene pubblico (formula usata anche per l'espulsione di sospetti terroristi); se vengono condannati per un crimine, di qualunque tipo sia.

REAZIONI

DALLA PARTE DEI NERI

Il mondo cattolico si ribella «Calpestati i diritti umani»

Accanto monsignor Riboldi. A sinistra: Di Liegro, direttore della Caritas

ROMA

Un coro di no proviene dal mondo cattolico e protestante verso le espulsioni degli immigrati, con il timore che si apra questa volta un vero clima da caccia alle streghe. Pur con qualche distinzione, i valdesi, la Conferenza episcopale, le associazioni cattoliche, si schierano contro la nuova politica in materia di immigrazione, anche se per i cattolici l'espulsione è lecita ma solo in presenza di reati gravi e accertati, non presunti. A dominare è una considerazione di tipo politico: temi di questa importanza non possono venire decisi sotto la spinta del ricatto parlamentare. Per monsignor Luigi Di Liegro, della Caritas romana, «sembra di trovarci di fronte ad una sorta di ricatto e di vero e proprio baratto in cui forse, per una manciata di consensi in più, gli immigrati finiscono per essere strumentalizzati vergognosamente, nascondendo i guai ben più seri che il nostro Paese sta soffrendo e certamente non per colpa degli immigrati». La critica è tutta per la Lega, il cui consenso alla legge finanziaria sarebbe così stato barattato con il decreto anti-immigrati.

Sotto accusa, anche per i protestanti italiani, è la procedura adottata ed anche per loro si parla chiaramente di avvenuto «baratto» in nome di una logica del ricatto». Inoltre le Chiese evangeliche sostengono che quando si cede su problemi di tale importanza si corre il rischio di violare i diritti umani fondamentali.

Don Antonio Cecconi, vicepresidente della Caritas italiana, interviene in maniera puntuale e ribadisce che immigrazione ed illegalità non coincidono e denunciano quanti, a livello politico, strumentalizzano gli episodi di violenza per presentare tutti gli immigrati come una categoria da condannare. Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra, in Campania, regione di sfruttamento per gli immigrati, osserva che se l'espulsione va bene in presenza di reati, «tuttavia questo è un momento caldo e nei momenti caldi si rischia di dar ragione alla violenza». Il riferimento ai fatti avvenuti nelle scorse settimane a Torino è trasparente.

A don Cecconi spetta poi compiere un'appassionata difesa degli immigrati: nella loro stragrande maggioranza - osserva - si tratta di persone corrette. Un altro responsabile del settore che si occupa di immigrazione all'interno della Conferenza episcopale, monsignor Lino Belotti, osserva che «si può essere d'accordo sulla espulsione di chi è colto in flagrante a commettere reati gravi ed accertati, ma provoca sofferenza e suscita perplessità vedere come problemi profondamente umani vengano barattati come merce di scambio politico».

Nelle reazioni di queste ore degli esponenti del mondo ecclesiale, cattolico e protestante, si coglie grande attenzione al dramma umano degli extracomunitari, sottolineando che spesso proprio questo sfugge agli occhi dei politici. Le critiche sono dunque molto nette. Don Vinicio Albanesi, del Coordinamento delle Comunità di accoglienza, nota che «non si può parlare di espulsione immediata se prima non si è data agli immigrati la possibilità di una vita decente». Ed aggiunge parole dure: «Il tasso di criminalità non è legato alla razza».

Il mondo cattolico mette in evidenza le contraddizioni del mondo politico, rilevando che nella legge finanziaria in discussione i fondi destinati alla cooperazione sono arrivati al loro minimo storico. Mario Morazziti, della Comunità di S. Egidio, una delle realtà romane in prima fila nell'accoglienza agli emarginati, rileva che le soluzioni si sarebbero: «Urge una norma che permetta il lavoro stagionale». Criminalizzare è inutile e Morazziti ricorda che «è quanto accadeva in Francia, negli Stati Uniti, in Belgio e in Germania a proposito degli italiani nella prima metà del secolo».

Dalla Lega arriva una presa di posizione sibillina: la Consulta cattolica fa sapere che «la risposta al pauperismo mondiale è nella cooperazione e non nella deportazione dei popoli». Da Caserta monsignor Raffaele Nogaro, da sempre in prima fila a difesa degli immigrati, risponde con parole affilate: «Gli immigrati non sono carne da mercato» e aggiunge che «nel villaggio globale le turbe dei Paesi poveri naturalmente si riversano dove c'è movimento di capitale e di speranza. Sono propulsori di ricchezza, non un aggravio, perché se non hanno lavoro lo inventano».

Luca Tomasi

British, accuse di razzismo

«Schedati sui voli i passeggeri di colore»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Schedato all'aeroporto perché è di colore: è ora la British Airways è nel mirino della Commissione per l'uguaglianza razziale. La compagnia britannica di bandiera si difende affermando che sono le autorità dell'aviazione americana a imporre severi controlli; e per questo vengono fotocopiati i passaporti di cittadini britannici «etnici», cioè non bianchi. Ma la Faa (Federal Aviation Authority) nega in modo netto: «Non abbiamo chiesto a nessuna compagnia aerea di fotocopiare i passaporti dei passeggeri». Del caso si occupa ora il deputato laburista Bernie Grant; e la vicenda, in un Paese dove i rapporti interrazziali sono così delicati, fa le prime pagine dei giornali.

Al centro della polemica è Tony Kelly, 60 anni, assistente sociale a Birmingham: nato in Inghilterra ma con la pelle nera. Quando si è presentato all'aeroporto con la moglie e la figlia, in partenza per una vacanza negli Stati Uniti e nei Caraibi, l'impiegata del check-in British Airways gli ha chiesto il passaporto. Problemi di prenotazioni, ha spiegato: occorre per risolverli. Dopo un poco è comparsa un'altra impiegata: spiacente, la fotocopiatrice è rotta, le ridaremo il passaporto appena possibile.

Ma il peggio è stato quando l'ufficio relazioni pubbliche della compagnia aerea, rispondendo a una lettera in cui Kelly protestava per l'uso arbitrario del suo passaporto, si è riparata dietro le presunte richieste americane che la Faa ha subito smentito. «E' un chiaro caso di discriminazione - dicono alla Commissione per l'uguaglianza razziale - se la British Airways chiede ai soli passeggeri di una particolare origine di consegnare i passaporti per farli fotocopiare». Ieri la compagnia aerea ha cercato di correre ai ripari. Le fotocopie, ha detto un portavoce, vengono fatte per motivi di sicurezza, ma non colpiscono soltanto i viaggiatori di colore. E' una misura adottata per prevenire quei casi - abbastanza frequenti - di viaggiatori che durante il volo distruggono il loro passaporto per celare la propria identità: i regolamenti internazionali prevedono sanzioni severe.

Resta la lettera incriminata, attorno alla quale il dibattito è aperto. «Un'incredibile ammissione», proclamano gli attivisti delle varie organizzazioni contro la discriminazione razziale. E il deputato coinvolto nella vicenda vuole che ad occuparsene siano i Comuni.

[f. ga.]

Dopo le polemiche sulle rivelazioni di Mancuso su presunte pressioni per incriminare il leader di An

Disgelo tra Scalfaro e Fini

Una telefonata al Quirinale porta la pace

ROMA. Quel venerdì, era il 13 ottobre, al centralino di Alleanza nazionale arrivò una telefonata dal Quirinale: «In linea c'è il presidente Scalfaro...». Mancano poche ore all'inizio del viaggio negli Stati Uniti di Gianfranco Fini, il viaggio più importante della sua vita e il Capo dello Stato, gentilissimo, augura «buon viaggio» al presidente di Alleanza nazionale. E' l'ennesima di una lunga serie di telefonate tra i due, è l'apice di un feeling. E infatti Scalfaro fa un invito a Fini: «Al suo ritorno dagli Stati Uniti, ci vediamo al Quirinale?».

Ma quell'incontro non c'è mai stato, al suo ritorno dagli States Fini ha scatenato contro il Capo dello Stato la più aspra polemica mai lanciata da un leader di un grande partito nei confronti della presidenza Scalfaro. Poi, due giorni fa, dietro le quinte, la svolta: dopo tre settimane di rottura dei rapporti, il Presidente della Repubblica ha rotto il ghiaccio, si è fatto cercare Fini, i due si sono parlati per mezz'ora e soprattutto il capo di An ha potuto spiegare a Scalfaro il vero motivo della sua irritazione, un motivo che Fini si era ben guardato dal rivelare in pubblico.

Tutto ha inizio giovedì 19 ottobre: nella sua suite al quarantasesimo piano del New York Palace hotel, Fini riceve dall'Italia il testo integrale del discorso pronunciato un'ora prima da Filippo Mancuso. C'è un passaggio che fa drizzare i capelli a Fini, quello in cui il Guardasigilli racconta che dal Quirinale sarebbero partite pressioni per far incriminare il leader di An e Berlusconi per vilipendio del Capo dello Stato. Appena finito di leggere, Fini è molto turbato e davanti ai primi cronisti che incrocia nella hall pronuncia parole che poi non ripeterà più: «Scalfaro esce massacrato da questa vicenda!...». E ai suoi Fini confida: «E ora aspettiamo la smentita di Scalfaro su quel passaggio». Ma passano le ore, passano i giorni e quella smentita non arriva. E non arriva neanche una telefonata dal Quirinale. Anche perché Fini, appena sbarcato in Italia, ha ricominciato a bombardare sul quartier generale, spara su Scalfaro bordate senza precedenti. Con quell'invito a Scalfaro a presentarsi al Comitato per i servizi per chiarire meglio la vicenda Sisde, Fini insinua implicitamente che non tutto è chiaro, che la figura del Capo dello Stato non è limpida. Scalfaro si risente, Fini è offeso da quasi un mese: è il classico *cul de sac*, non se ne esce. Sabato scorso Scalfaro è a Bari per il premio ai veterani dell'avvocatura barese. In Prefettura c'è anche Pinuccio Tatarella: Scalfaro se lo prende sotto braccio, i due parlottano da soli per un quarto d'ora.

Un primo spiraglio, ma non basta, la polemica di Fini prosegue. Siamo arrivati a mercoledì e la tensione è ancora alta: il senatore Enzo Trantino, un buon rapporto con Scalfaro, incontra Fini nella sede di via della Scrofa e gli annuncia: «Gianfranco, io martedì prossimo vado al Quirinale, devo dire qualcosa da parte tua a Scalfaro?». E Fini: «Sì, digli che sono arrabbiato con lui: non mi ha mai telefonato per smentire o scusarsi per quelle cose raccontate da Mancuso...». Il grande freddo sembra senza fine e invece il disgelo è opera di un personaggio delle mille risorse come Mirko Tremaglia, che con la sua trama di rapporti - Di Pietro, gli americani - ogni tanto riesce ad aprire porte sbarrate. Mercoledì Tremaglia telefona al Quirinale e chiede del «Presidente Scalfaro»: dall'altra parte della cornetta sente prender tempo e allora, col suo vocione bergamasco e la sua cara blesa, Tremaglia alza la voce: «Dite al Presidente che lo cerco!». Un quarto d'ora dopo Scalfaro richiama, Tremaglia racconta i motivi dell'irritazione di Fini e consiglia al Capo dello Stato: «Telefoni a Fini, vedrà che vi capirete». Appena calata la cornetta, Scalfaro si fa cercare Fini. La telefonata dura mezz'ora, i due si chiariscono. Non è pace, ma è disgelo. E ieri il presidente di An ha commentato così l'ultima iniziativa di Scalfaro: «E' positiva e lodevole».

Fabio Martini

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. A sinistra: Mirko Tremaglia

CASINI

«Patto antimafia tra i partiti»

TORINO. Un patto antimafia tra tutti i partiti. Lo propone da Torino il leader del ccd, Pierferdinando Casini. «Quando la dc otteneva il 70% dei voti a Palermo - aggiunge - si diceva che era merito della mafia. Ma adesso che quella percentuale premia Leoluca Orlando, nessuno batte ciglio». Per Casini non esiste un partito della mafia. Strumentalizzare la questione a fini di parte, «rafforzerebbe il crimine organizzato». Di qui l'idea del patto «di grande solidarietà nazionale». E nel delinearlo, invita i capi partito a segnalare eventuali infiltrazioni mafiose delle quali «ciascuno di noi potrebbe essere venuto a conoscenza». Casini parla anche di elezioni, di rapporti tra magistratura e Parlamento, della Finanziaria. «Le elezioni si possono fare subito se non ci sarà soluzione migliore. Ossia un governo di garanzia europea destinato a rimettere mano ad una nuova fase costituente». Legge Finanziaria: «Com'è uscita dal Senato è insufficiente. Ma prima di dire no vedremo come sarà migliorata». [r. c.]

Il grande accusatore dell'ex magistrato era accompagnato dall'avv. Taormina

Gorrini interrogato su Di Pietro

E accusa: abbiamo ricevuto pressioni molto forti

BRESCIA. E' durato circa due ore e mezzo l'interrogatorio di Giancarlo Gorrini, l'ex presidente della Maa Assicurazioni, grande accusatore di Antonio Di Pietro, da parte dei magistrati bresciani Salamone e Bonfigli. Gorrini era accompagnato dal legale Carlo Taormina, difensore, tra l'altro, anche del generale Giuseppe Cerciello (ieri si è scagliato contro il «corporativismo dei magistrati» dopo aver appreso la decisione della Cassazione di non trasferire il processo sulla corruzione della Guardia di Finanza da Milano a Brescia). Al termine della deposizione, l'imprenditore ha ribadito che si è trattato solo di alcune precisazioni e di non aver parlato di elementi nuovi nell'inchiesta a carico dell'ex pm di «Mani pulite». Al centro dell'interrogatorio soprattutto i rapporti tra Gorrini e Di Pietro che secondo l'ex magistrato non erano così intimi da giustificare le presunte pressioni fatte dallo stesso Di Pietro a Gorrini per pagare i debiti di gioco del capo dei vigili milanesi Eleuterio Rea.

Giancarlo Gorrini ex presidente Maa Assicurazioni

Gorrini invece ha ribadito di essere stato in rapporti stretti con Di Pietro citando anche un abbraccio avvenuto il giorno in cui l'imprenditore andò a trovare Di Pietro nel suo ufficio della procura milanese.

Ma Gorrini non ha risparmiato, prima di entrare nelle stanze della procura di Brescia, pesanti accuse al suo ex amico Antonio Di Pietro: «La concussione di Di Pietro è documentata. Abbiamo ricevuto pressioni molto forti; Di Pietro diceva che dovevamo a tutti i costi aiutare il suo amico Eleuterio Rea altrimenti saremmo tutti finiti in rovina. Diceva che ingaiavamo tutti i nostri amici». Quali amici? «Gli stessi che volevano Rea comandante dei vigili urbani a Milano: Pillitteri, Craxi e Redaelli, tutti quelli di quel giro, insomma». Il grande accusatore dell'ex magistrato ricorda di aver polemizzato più di una volta con Di Pietro: «Ero molto arrabbiato con lui. Un giorno mi recai nel suo ufficio e gli dissi di smetterla, gli consigliai di darsi una calmata e gli feci notare che ormai era malato di protagonismo».

Dottore dal '78, con una tesi sulla Costituzione

L'Università conferma «Di Pietro è laureato»

MILANO. Il 19 luglio 1978 (prima sessione dell'anno accademico '77/'78) Antonio Di Pietro si laureò in giurisprudenza all'Università degli studi di Milano con una tesi dal titolo «L'attuazione della Costituzione nel primo trentennio di applicazione»: lo mette nero su bianco lo stesso ateneo milanese attraverso un comunicato, mettendo fine in questo modo alla «caccia alla laurea» dell'ex pm da parte dei giornalisti.

Con una nota diffusa ieri, infatti, l'università degli studi di Milano ha chiarito la vicenda nei particolari, tranne quello del voto conseguito dall'ex magistrato. La nota, spiega l'ufficio relazioni pubbliche dell'Università milanese, è stata emessa «con riferimento alle numerose richieste pervenute da parte della stampa» circa la laurea di Antonio Di Pietro, che nelle scorse settimane è stata al centro di polemiche e curiosità».

L'ex pm Antonio Di Pietro

Il relatore della tesi fu il prof. Paolo Biscaretti di Ruffia, ordinario di Diritto costituzionale; correlatore la prof. Maria Paola Viviani, assistente ordinario di Diritto costituzionale. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LA STAGIONE DEI VELENI

sono. Scalfaro ha ritenuto di inviare l'incartamento relativo al Csm di cui è presidente, ovviamente perché vi ha ravvisato gli estremi di un possibile abuso del pubblico ministero calabrese. Non ha invece prestato alcun orecchio alla protesta di Berlusconi per l'arresto di Musotto: in questo caso, non c'entra per nulla la libertà e l'indipendenza dei parlamentari nell'esercizio delle loro funzioni, sono sospetti di mafia che vanno confermati o dissipati solo nelle sedi giudiziarie competenti.

Anche in considerazione di questo ultimo aspetto del problema, bisogna prender sul serio il senso che Scalfaro ha voluto dare alla sua iniziativa: è anzitutto una difesa del ruolo e dell'indipendenza della magistratura, e per ciò stesso una difesa dei cittadini da abusi di ogni tipo. In un momento di emergenza come questo, in cui su tutti incombe il rischio che si perda il senso dei propri limiti, Scalfaro ha semplicemente riassunto in modo esplicito il proprio ruolo di garante delle istituzioni. La sua iniziativa ha fondamentalmente lo scopo di porre fine agli attacchi che negli ultimi tempi si sono scatenati, anche e soprattutto da parte dei sostenitori politici e dei dipendenti aziendali del Cavaliere, contro i giudici.

Una iniziativa di garanzia e di normalizzazione solenne come questa non può però prescindere dal più ampio quadro di problemi in cui si collocano i contrasti tra potere politico e magistratura, cioè le vicende di Tangentopoli. Dalle dichiarazioni che Scalfaro ha fatto ieri, di fronte a gruppi di estrema destra che lo contestavano e mentre Fini annuncia una grande manifestazione di piazza, sembra di capire che il Presidente intende riproporre al Parlamento il problema di una uscita politica (lui ha parlato di un «approdo») da tutta la vicenda politico-giudiziaria delle tangenti. Con due precisazioni: che questa uscita deve avere carattere del tutto eccezionale, non alleggerendo in alcun modo la legislazione ordinaria in materia o rallentando in qualche modo le azioni penali in corso contro la corruzione che tuttora sussiste; e che essa deve prevedere la restituzione dei profitti illeciti e il ritiro dei responsabili dalla vita politica.

E', come si vede, ciò che molti, a cominciare dagli stessi magistrati milanesi, avevano indicato quando parlavano della necessità di uscire politicamente da Tangentopoli. La differenza dai tentativi di «colpo di spugna» messi in atto nel recente passato, e cioè il decreto Conso e il decreto Biondi, è evidente. Non si tratta né di mettere un freno allo svolgimento delle inchieste, come avrebbe finito per fare il decreto Conso; né di sistemare le pendenze giudiziarie della propria parte politica, come intendeva fare (con ingenua astuzia, in tempi di campionato del mondo di calcio, anche questo non va dimenticato) il decreto Biondi. Qui il problema viene posto all'attenzione dei due rami del Parlamento con l'evidente invito a discuterlo in un clima di estrema trasparenza e al di fuori di accordi sottobanco o di interessi di parte.

E' questo insieme di (buone) ragioni che spiega le reazioni positive di quasi tutte le parti politiche, e degli stessi magistrati (da Milano a Palermo), all'iniziativa di Scalfaro. Crediamo che si faccia bene, nell'interesse del Paese, a misurarne gli sviluppi in base a queste sue evidenti intenzioni, di grande portata politica.

I veleni che minacciano ormai la stessa tenuta delle istituzioni democratiche hanno un loro focolaio proprio nel viluppo di sospetti, paure, volontà di strumentalizzazione politica, che si agita intorno alle vicende di Tangentopoli e in generale della corruzione delle amministrazioni pubbliche. Se è importante che si faccia una buona Finanziaria e che si portino a termine le riforme istituzionali, è ancora più decisivo, in questo momento, dissipare l'inquinamento provocato nell'atmosfera politica da queste emissioni tossiche.

Di fronte a queste prospettive di grande angolatura politica, è del tutto sproporzionato domandarsi chi vince e chi perde, e per esempio se questa vicenda segni un punto a favore del leader di Forza Italia, come qualcuno (a cominciare naturalmente da lui) è sembrato suggerire. Anzi, sebbene sia solo un'impressione che nessuno ci confermerà, non è forse azzardato pensare che questa iniziativa di Scalfaro sia l'avvio di un grande concordato politico che, oltre o prima di preludere al governissimo, segnerà ben più che un primo passo indietro di Berlusconi nella vita politica italiana.

Gianni Vattimo

Intellettuale e politico

Morto a 65 anni il giornalista Sergio Turone

TERAMO. E' morto il giornalista e scrittore Sergio Turone. Il corpo è stato trovato ieri pomeriggio riverso nella villa di Martinsicuro nella quale Turone viveva solo. L'allarme è stato dato da un vicino il quale, non avendo notizie dello scrittore, nel pomeriggio ha bussato più volte alla porta dell'appartamento e poi è entrato sfondandola. Turone, ammalato di tumore, è stato trasportato con un'autolettiga all'ospedale di San Benedetto del Tronto, dove è giunto morto. Accanto al corpo sono state trovate diverse confezioni di sonniferi: la magistratura di Teramo ne ha quindi disposto l'autopsia.

Nato a Milano il 10 giugno del 1930, era noto anche come politico di sinistra, consigliere comunale a Milano, provinciale a Teramo e da ultimo consigliere regionale in Abruzzo. Entrato nel pds sin dalla fondazione, si era dimesso nel settembre del 1992. [Ansa]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Agguato a colpi di pistola, in un quartiere roccaforte dell'estremismo islamico. Ferita un'altra missionaria

Martirio a Algeri, uccisa suora francese

Chirac ai connazionali: «Partite immediatamente»

ALGERI. Una suora francese è stata assassinata ed una consorella della «Congregazione delle sorelle del Sacro Cuore» è rimasta gravemente ferita ad Algeri in un attentato di matrice integralista avvenuto alle 8,50 di ieri mattina, mentre le due religiose lasciavano la loro abitazione nel quartiere di Kouba, una roccaforte dell'estremismo islamico. L'agenzia ufficiale algerina «Aps» informa che i due attentatori hanno ucciso a colpi d'arma da fuoco suor Odette Helene Prevaut, 63 anni, mentre suor Chantal Galichi, 53 anni, è rimasta gravemente ferita ed è stata ricoverata nell'ospedale militare «Ain Naadja» della capitale.

L'attentato contro le due suore fa salire a 58 il numero dei cittadini francesi rimasti uccisi in Algeria dallo scoppio nel 1992 della guerra civile tra regime militare ed opposizione armata islamica. Prima della suora uccisa ieri, erano stati assassinati altri dieci religiosi: sei francesi (quattro uomini e due donne), due spagnole, una maltese e un belga.

L'attentato di Kouba giunge ad una settimana dalle elezioni presidenziali indette il prossimo 16 novembre dal regime militare presieduto dal generale Liamine Zeroual, consultazioni (potecate dall'«uomo forte» algerino e boicottate dall'opposizione democratica e islamica.

L'«Aps» ha dato anche notizia dell'uccisione nel capoluogo berbero di Tizi Ouzou, 90 chilometri ad Ovest di Algeri, di cinque estremisti sospettati di essere responsabili dell'assassinio lo scorso dicembre di quattro padri bianchi, tre francesi e un belga.

Frattanto Parigi ha chiesto ai cittadini francesi, un migliaio in tutto, «di lasciare urgentemente l'Algeria». Il portavoce del ministero degli Esteri, Jacques Rummelhardt, ha detto ieri che «le autorità francesi, profondamente scioccate e ferite da questo atto inqualificabile di barbarie, chiedono ai francesi la cui presenza non è obbligatoria di prendere urgentemente tutte le disposizioni per tornare in Francia».

Il portavoce ha inoltre consigliato ai cittadini francesi - ed in particolare ai giornalisti - di non recarsi nei prossimi giorni in Algeria, dove il primo turno delle elezioni presidenziali è in calendario il 16 novembre.

Secondo un sondaggio pubblicato ieri dal quotidiano parigino «Infomatin», il 61 per cento dei circa 600.000 algerini residenti in Francia in grado di votare si recheranno alle urne, nei consolati delle principali città del Paese, e non rispetteranno quindi l'appello al boicottaggio lanciato dal Fis, il fronte islamico di salvezza. Gli algerini di Francia appaiono prevalentemente anti-integralisti, ed il loro candidato favorito sembra essere Saad Saidi, il più laico, con il 25 per cento delle preferenze, mentre l'attuale presidente Lamine Zeroual otterrebbe solo il 22 per cento. (AdnKronos-Ansa)

LE TAPPE DELLA TRAGEDIA

26 DICEMBRE '91 I fondamentalisti del Fronte islamico di salvezza (Fis) trionfano nel 1° turno delle prime elezioni multipartitiche

11 GENNAIO '92 a 5 giorni dal 2° turno elettorale, il presidente Chadli si dimette, sotto pressione dell'esercito, e il governo cancella il risultato delle urne

4 MARZO '92 il Fis viene messo al bando

29 GIUGNO '92 il presidente Mohammed Boudiaf viene assassinato durante un comizio ad Annaba da un commando armato di mitra e bombe a mano

7 LUGLIO '94 sette marinai italiani, sorpresi nel sonno sulla loro barca nel porto di Djendjen, vengono sgozzati dagli integralisti. Dal settembre '93 ad oggi l'offensiva contro gli stranieri ha fatto oltre 100 morti (58 francesi e 11 italiani)

29 SETTEMBRE '94 il Gia uccide ad Orano Cheb «il giovane», cantante tra i più noti e amati. In totale, gli artisti e intellettuali uccisi sono più di una ventina

13 GENNAIO '95 rappresentanti dei principali partiti di opposizione - Fis incluso - firmano a Roma un accordo per avviare negoziati con il regime di Zeroual

30 GENNAIO '95 un'autobomba scoppiata in pieno centro ad Algeri causa 41 morti e 256 feriti. Il bilancio totale delle vittime di quasi 4 anni di guerra civile sfiora quota 40.000

17 OTTOBRE '95 altri due giornalisti uccisi dagli islamici. Il conto sale a 44

Vige l'ordine dei soldati di Allah «Niente donne né poliziotti»

Mancano 5 giorni al voto e la tv governativa riprende la preghiera

REPORTAGE

RAPPORTO DALL'ALGERIA IN FIAMME

«Io straniero nella moschea degli ultrà»

Tra i vicoli della casbah 16 mila ostaggi della paura

Uno scorcio di Algeri e nella foto in alto un momento di un corteo (FOTO AFP/AP/REUTER)

ALGERI

OGGI, venerdì, è il giorno della preghiera e della fraternità. La gente passa frettolosa lungo le scalinate consunte, qualcuno già mormora le strofe dell'«incanto davanti al martirio» mentre scivola verso le mura screpolate dal tempo della Ketchawa, l'antica moschea. Oggi è il giorno dei santi, il giorno del perdono; e io, occidentale, straniero, infedele non dovrei essere qui. Perchè questa è la Casbah, un altro mondo, un altro pianeta dove vive una umanità a parte.

Algeri è bianca, slabbrata, cadente, piena di cicatrici, ma bianca. La casbah è ocra e grigia di miseria, paura, sconforto. Neppure i panni stesi ad asciugare tra i rari squarci di luce dei vicoli riescono a restituire un po' di colore.

L'odore della casbah è diverso: l'aria del mare spazza le volute barocche dei palazzi francesi sul lungomare, qui c'è l'odore della foresta che divora se stessa, una foresta di mattoni e di pietre fatiscenti, mescolato a un irto pelame di immondizia che copre le strade. In questa topografia scabrosa, fatta di spazi irsuti, di ellissi, segmenti, diagonali penetranti che finiscono in vicoli bui vive una umanità diversa. Di giorno lavorano in basso, nell'altra città; la sera tornano nel loro regno di pietra. Il loro patriottismo locale quarant'anni fa ha umiliato l'orgoglio dei generali francesi, oggi i sedicimila che sono rimasti sono sudditi in un piccolo regno del nuovo fascismo, il fascismo Verde, il fascismo di Dio.

Il coprifuoco ad Algeri scatta a mezzanotte, qui alle sette perché così hanno ordinato gli zelanti scherani di Allah. Non dovrei essere qui perché questo arabesco di vicoli è interdetto a soldati, poliziotti e tanto più agli infedeli.

Questa non è più la vecchia, pittoresca, esotica, sensuale casbah della prima battaglia di Algeri, Tortuga di banditi e di rivoluzionari, mezza di Toto le Mokò, mezza del maquis. La casbah puzza di odio, di paura e di morte. Ogni giorno frana addosso ad Algeri, portandosi dietro le fragili terrazze di tufo e un po' dell'angoscia di un paese che sogna una modesta modernità e rischia di assaggiare le brutalità di un fondamentalismo armato del suo odio del mondo. Si possiede la chiave del dramma dell'Algeria solo quando si percorre l'elettrochoc di questa scale infinite di pietra grigia, si scruta il popolo degli «hittistes», quelli che stanno vicino al muro, l'esercito dei giovani senza lavoro, senza sogni, senza speranza. Per i quali l'eterna tautologia islamica dio è Dio può rappresentare l'ombra di un futuro.

Entro in un caffè, fuori non c'è la folla dei «trabendistes», i contrabbandieri che assicurano i rivoli di un consumismo povero al prezzo di un viaggio a Napoli o a Marsiglia in aerei carichi di pacchi, borse, involti come antichi emigranti. Non c'è ostilità negli sguardi della gente che distilla le piccole ampolle di thè alla menta, non c'è riprovazione o sorpresa. E' come se non esistessi, come se avessero deciso che non sono mai passato di lì, come un fantasma. La strada per il paradiso per uno dei giovani che stanno nei vicoli può cominciare proprio da uno straniero come me. O da un soldato. O da un poliziotto. O da una donna che non porta il velo.

Un tempo questa era gente legata da una solidarietà dolce e tenace, l'unica difesa di una antica povertà, unita come «khamsa», le cinque dita della mano di Fatma. Da queste scalinate scese, nei giorni aspri dell'indipendenza, una folla di donne che gridando «basta» dilagò verso i viali della città. E la guerra civile, che già allora strisciava tra quelli che volevano spartirsi la vittoria, finì.

Ma oggi non ci sono donne, neppure velate, nei vicoli della casbah. La donna algerina ha spezzato con le unghie e con i denti il cordone ombelicale che la teneva legata a una società maschilista e misogona. Minacciata, ferita, violentata, ha continuato a combattere con la dolce barbarie di un sorriso scoperto e di un vestito occidentale il medioevo islamico. Ma oggi è venerdì è il giorno degli uomini e le donne ad Algeri restano chiuse in casa. In alto, dove la casbah sfuma in un altro quartiere c'è il sepolcro di Sidi Abderrahmane, un uomo di santità che predicava la tolleranza e il perdono.

Le donne venivano qui per invocare modesti favori, la speranza di un po' di fortuna. Sono state uccise da raffiche di mitra sparate da uomini che dicevano, anche loro, di essere santi.

Il presidente algerino Liamine Zeroual tra la folla dopo un comizio

Gli islamici, intellettuali che giravano in Mercedes, hanno scelto questo paese laico e gentile per costruire nel ferro e nel fuoco il loro uomo nuovo. Senza pensare che questa terra era composta da una maggioranza di uomini antichi che pativa la povertà e l'abbandono, che sognava solo un modesto benessere senza aggettivi e idologie.

Il fondamentalismo è nato qui, a Bab el-Oued, un altro quartiere proibito che la casbah domina come un rapace di pietra. Qui un giovane imam di nome Beljadj lanciava maledizioni contro la democrazia «Satana dell'occidente, parola estranea alla lingua araba». Adesso la moschea è vuota, l'imam mandato dal governo a malapena può recitare le preghiere perché rischia la morte.

Bab el-Oued è un intrico di strade squallide e di piazzette casuali, con fontane arrugginite e scolorate. Un tempo era abitato dalla piccola borghesia dei pied noir; la notte non esisteva popolata dal suono delle radio e dei dischi a tutto volume, da caffè che non conoscevano orario, da un passeggio fitto sulle strade coperte di gusci di mandorle e di noccioline. Ora c'è solo l'aria derelitta della povertà, un'enorme materia combustibile che gli islamici cercano di incendiare a colpi di ricatti e violenza.

Resta solo una speranza per sentire altre voci, altre atmosfere. Scendere fino al mare, entrare nella Grande Moschea durante la preghiera. L'ha costruita secoli fa un rinnegato italiano, per provare nella pietra la forza della sua conversione e ha lasciato nei bizzarri arabeschi del disegno un po' della scettica levità della sua Venezia tradita.

E' piena oggi la grande sala dove prega l'imam, è pieno il cortile dove un fico abbraccia la fontana per le abluzioni. Sono piene le navate laterali dove la luce dei lampadari sfuma nell'ombra. Il vecchio imam ha un viso nobilissimo nel suo inciso disegno di rughe, sottile e indifeso nel suo lungo qamis bianco ferito dalla luce dei riflettori. Perché la preghiera è ripresa dalle telecamere della tv, omaggio mediatico del governo alle sensibilità degli islamici.

La predica scivola via senza palpiti come una quieta litania. Parla di fraternità l'imam, cita la parabola del profeta per cui la comunità dei credenti è come il corpo umano, quando un dito soffre tutto il corpo prova dolore. Quando la sua predica si interrompe per lasciare posto a un giovane discepolo barbuto che intona alcuni versetti del Corano, il suono cambia, la voce si inerpica sulla Parola, ha la forza di un grido di battaglia.

Poi l'imam riprende la sua dolce litania, e recita lo massimo che dice: «Nessuno di voi è vero credente se non desidera per il fratello ciò che desidera per se stesso».

Parlo anche per me l'imam, infedele tra i fedeli. Ma un giovane, tenendo gli occhi chiusi come per non vedermi, mi spinge via. Non c'è rabbia nel suo gesto, non c'è violenza; solo il senso di una abissale distanza, il gesto di una comprovata, inevitabile diversità. Poi torna in fila con gli altri; e quando tutti insieme si gettano a terra nella preghiera finale il tonfo delle loro ginocchia ha il rumore di un tuono.

Oggi, a poca distanza da qui, in un altro quartiere, hanno ucciso due suore francesi. Era venerdì, il giorno della fraternità, del perdono.

Domenico Quirico

(1. continua)

Il coprifuoco scatta a mezzanotte ma qui è anticipato al tramonto

Nella grande sala l'Imam predica la fratellanza ma i fedeli mi spingono via

DOCUMENTO

L'ULTIMA INTERVISTA

Il premier non aveva paura di morire: «All'orizzonte non vedo violenze tra gli israeliani»

«Un ebreo non ucciderà un ebreo»

Il testamento politico di Yitzhak Rabin

Quest'intervista, l'ultima concessa da Yitzhak Rabin prima dell'assassinio, è stata accordata in esclusiva alla rivista francese «Politique Internationale». Si potrà leggerne il testo integrale nel numero autunnale.

«Gli arabi sono i nostri vicini
Dobbiamo intenderci a ogni costo»

«Discuteremo anche di Gerusalemme»

Rabin ha rilasciato quest'intervista poco prima di essere assassinato

GERUSALEMME

C'E' chi accusa il suo governo di mancare di fermezza con gli estremisti ebraici, mentre molti di essi l'accusano di volerli abbandonare.

«A questo stadio del negoziato di pace, io mi attengo agli accordi di Oslo: non ci saranno nuovi insediamenti ebraici nei Territori. E ripeto: primo, degli insediamenti esistenti si parlerà soltanto nella fase finale delle trattative; secondo: io sono per una separazione totale fra lo Stato ebraico e l'entità palestinese. Non ho mai approvato la presenza di insediamenti ebraici in zone ad alta densità di popolazione palestinese. Già da primo ministro fra il 1974 e il 1977 mi opposi a quelli di Ramallah e Jénine. Diedi il mio assenso a quelli nella valle del Giordano, ma non a Gerico; a Kyriat Arba, ma certamente non al quartiere ebraico di Hebron (dove Ygal Amir, l'assassino di Rabin, organizzò manifestazioni contro il governo, ndr). Ho anche impiegato l'esercito per impedire ai coloni di stabilirvisi. Una cosa è certa: il clima creato da tutta questa tensione fra israeliani e palestinesi è propizio alla creazione dei paradisi dei terroristi».

Secondo lei, gli insediamenti potrebbero scatenare una guerra civile in Israele?

«Non credo proprio. Persino se si dovesse usare la forza contro gli insediamenti, sono convinto che nessun ebreo arriverebbe a uccidere un altro ebreo. La quasi totalità della popolazione d'Israele rigetta la guerra civile. E poi, ho fiducia nella democrazia israeliana. Il mio governo è stato eletto democraticamente, come era stato quello di Menachem Begin e del Likud (che firmò la pace con l'Egitto cedendo il Sinai con i suoi insediamenti, ndr). Begin diceva: la maggioranza per un voto è una maggioranza. Aveva ragione. Mentre credo che il popolo ebreo abbia diritto alla terra d'Israele, non credo che tutta la terra d'Israele debba essere sotto la sovranità dello Stato d'Israele. Credo che dobbiamo assolutamente cercare d'intenderci con gli arabi. Buoni o cattivi, sono i nostri vicini di casa e coi propri vicini è meglio stabilire un'intesa che vivere nella violenza. Per 27 anni sono stato un soldato. Ho combattuto finchè ho creduto che fosse necessario. Ma non ho mai smesso di sostenere ardentemente una soluzione che contemplasse non solo il riconoscimento d'Israele da parte del mondo arabo - di quello me ne infischio, non ho nessun bisogno di riconoscimenti! - ma anche la riconciliazione del mondo arabo con lo Stato ebraico. E' per questo che sono favorevole a un'entità palestinese ai nostri confini. Un'entità che includa la maggior parte dei Territori, pur senza tornare esattamente alle frontiere del 1967, e senza Gerusalemme, evidentemente».

Gerusalemme è stata annessa nel 1980 dal governo di Menachem Begin. Ma i 150 mila arabi che vivono in quella città rifiutano quest'annessione. Fra loro, solo 10 mila, più o meno, hanno accettato di prendere la cittadinanza israeliana.

«Sono convinto che la maggior parte di loro vorrebbe fare altrettanto. Ma non osano, a causa della pressione esercitata dall'esterno, dall'insieme del mondo arabo. Per me, tutti i palestinesi residenti a Gerusalemme unificata sono dei palestinesi israeliani, e possono diventare cittadini d'Israele quando vogliono».

Per lei, Gerusalemme non è negoziabile. Perché, allora, avete inserito nel programma dei negoziati finali la discussione sul suo status permanente? Non le sembra una contraddizione?

«Sappiamo quello che vogliono i palestinesi riguardo a Gerusalemme e sappiamo che non siamo minimamente d'accordo con loro. Questo non vuol dire che non possiamo discutere quando arriverà il momento opportuno. Vorrei parlare di Gerusalemme da un punto di vista personale. Le mie radici sono là. Prima di tutto perché ci sono nato, ben prima della creazione dello Stato ebraico. Secondo perché ho partecipato a due guerre, quella del 1948 e quella del 1967, che hanno deciso dell'avvenire di Gerusalemme come capitale d'Israele e degli ebrei del mondo intero».

Gli ebrei della diaspora, e comunque alcuni dei loro leader istituzionali, sono spesso critici nei confronti della sua politica di pace (soprattutto in alcuni ambienti ebraici estremisti americani, ndr). Non le pare che, al pari degli integralisti islamici, questi ebrei si assumano una pesante responsabilità denigrando i suoi sforzi?

«Noi vorremmo, sinceramente, preservare l'unità tra tutti gli ebrei della diaspora, ovunque vivano, e noi israeliani. Crediamo che Israele giochi un ruolo molto importante nel mantenere un forte sentimento comune fra gli ebrei, su tutti i piani: religioso, spirituale, economico... L'amicizia e i legami fra gli uni e gli altri non saranno mai troppi. Ma allo stesso tempo, con tutto il rispetto dovuto agli ebrei della diaspora, preciserei che spetta ai soli israeliani decidere se vogliono la guerra o la pace. Non dico che i giovani ebrei stranieri che vengono a fare il servizio militare da noi non abbiano diritto alla parola sul processo di pace. Ma gli ebrei della diaspora vorranno ammettere che è la vita dei nostri figli che è quotidianamente minacciata. E' per questo che suggerisco che coloro che non vivono qui diano prova di un po' di ritegno prima di criticarci sistematicamente e di darci lezioni. In una parola, si deve rispettare e sostenere il governo democraticamente eletto d'Israele».

Elisabeth Schemla

IL MANIFESTO

Elogi al leader, è polemica

ROMA. Il titolo «Onore a Rabin» non è piaciuto ad almeno uno dei lettori del «Manifesto», che se ne è lamentato con una nota pubblicata ieri nella rubrica delle lettere. «Quotidiano comunista?», si domanda il lettore. E prosegue: «Rendete davvero in vostro onore a Rabin? Davvero i suoi funerali si sono trasformati in una "convention di pacifisti"? Allora quei pacifisti che vanno in Bosnia che sono? Ad essere in loro c'è da offendersi. Rabin era un "falco" ora è una "colomba". Prima ammazzava palestinesi "gratis" ora merita l'omaggio dei popoli...». Per il «Manifesto» Francesco Malgaroli risponde, tra l'altro: «Il processo di pace è pieno di falle, di limitazioni - volute da Rabin stesso -, non meno è un processo di pace. E da lì bisogna ripartire. Alla fine anche Rabin ha capito che non aveva alternative. Di questo gli va dato atto». (e. st)

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'8 NOVEMBRE 1995

Ali Daseko; **Alvania** Carlotta; **Bertello** Irene; **Capri** Salvatore; **Corbone** Lorenzo; **Corvino** Davide; **Costa** Fabio; **Costantino** Alessia; **D'Angelo** Chiara; **De Michele** Rebecca; **Durante** Simone; **Ferraris** Stefano; **Laurelli** Carola; **Martuscelli** Deborah; **Paternicò** Giulia; **Perotti** Gabriella; **Re** Federica; **Saccinto** Matteo Leandro; **Tortella** Nunzio; **Trevisan** Fabrizio; **Zucca** Nevo; **Zucca** Aura.

MORTI DENUNCIATI L'8 NOVEMBRE 1995

Presso case di Cura, di Riposo e Istituti religiosi: **Bodo** Angelo, di anni 86, Casa di Cura S. Paolo, nato a Crescentino (To); **Torresan** Matilde ved. Moro, a. 70, Casa di Cura Bernini, nata a Montebelluna (Tv). **Cavallari** Aldo Marino, a. 96, Casa di Riposo Opera Pia Convalescenti, nato a Comacchio (Fe); **Milia** Anna ved. De Agostini, a. 83, Casa di Cura Pavia Pintor, nata a Torino.

Presso ospedali: **Zardi** Giulio, di anni 75, Maurizano, nato a Sabbioneta (Mn); **Inghilesi** Antonio, a. 84, Molinetto, Nato a Tunisi (Tunisia); **Gaigani** Alfredo, a. 79, Martini, nato a Sioni; **Bono** Grazia ved. Ramassotto, a. 72, Maria Vittoria, nata a Torino; **Avataneo** Emilio, a. 62, Ospedale San Vito, nato a Carmagnano (To); **Rodoglia** Giuseppina in Benzoni, a. 85, Maurizano, nata a Grazzano Badoglio (At); **Pairona** Caterina, a. 97, Ospedale Evangelico Valdese, nata a Torre Pellice (To); **Abello** Costanza in Ponte, a. 67, Molinetto, nata a S. Michele Prazzo ora Prazzo (Cn); **Rozza** Vittoria in Legatto, a. 66, Giovanni Bosco, nata a Fiume Veneto (Fn); **Riccobene** Concetta ved. Vassallo, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Riesi, (Cl); **Gioannini** Giuseppe, a. 78, Ospedale Luigi Einaudi (E» vecchia Astanteria Martini), nato a Torino; **Ghiadevich** Antonia, a. 67, Ospedale Giovanni Bosco, nata a Fiume Veneto (Pn); **Piccotti** Giuseppe, a. 83, Cortolengo, nato a Torino; **Emanuel** Teresina Emilia ved. Rossi, a. 75 Maurizano, nata a Robella d'Asti (At); **Ghigo** Maddalena in Burdese, a. 73, Molinetto, nata a Cervere (Cn); **Moglia** Michelina ved. Mingione, a. 91, ospedale Martini, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ferraioli** Raffaele, di anni 64, via F. Campana 34, nato a Resina ora Ercolano (Na). **Ferlisi** Salvatore, a. 76, via Palermo Togliatti 11, nato a Bivona (Ag).

Presso residenze: **Gai** Luigia, di anni 77, strada antica di Collegno 195, nata a Carisio (Cn). **Di Fazio** Nicola a. 55, via G. Gorresio 45, nato a Lavello (Pz); **Strasiy** Carlo, a. 75, corso Cesare 361, nato a Chieri (To); **Reymond** Irma in Canuto, a. 73, corso A. Tasso ni 26, nata a Rondissone (To); **Cassetta** Antonia ved. Crepaldi, a. 93, via M. Amari 8, nata a Cavarzere (Ve); **Gallo** Enrichetta ved. Bono, a. 78, corso Re Umberto 2, nata a Crescentino (Vc); **Dara** Rosario, a. 62, via A. Fontanesi 28, nato a Andali (Cz).

Medicina Legale: **Basso** Giovanni, di anni 65, nato a Torino.

Nati 22 - Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1995

Aliberti Carola; **Amato** Marco; **Balsarini** Manuela; **Boccardo** Martina, **Brescia** Michele; **Brescia** Andrea; **Brusamolin** Giacomo, **Calliando** Francesca; **Candi** Federico, **Cerboni** Simone, **Cianci** Emanuele; **Ebaut** Lorenzo; **Dini** Federico; **Falzoni** Lucrezia; **Ferrara** Roberta, **Flora** Luigi; **Gargano** Elisa, **Gargano** Anna; **Gennaro** Simone; **Giribaldi** Matteo, **Giuliano** Elena; **Gulli Raffaele**; **Laonini** Simone; **Lhriari** Laura; **Longo** Generoso; **Lorusso** Elena, **Nicotra** Caterina; **Piragine** Giuseppe; **Quagliotti** Matteo; **Ramasotto** Simone; **Regna** Alessia; **Roi** Francesca; **Seva** Giuseppina; **Simone** Silvia; **Lattuca** Alessio Giuseppe; **Teglia** Lorenzo; **Thabet Nabih Ibrahim** Piera; **Viale** Valeria; **Virzi** Roberta.

MORTI DENUNCIATI IL 9 NOVEMBRE 1995

Ospedali: **Schreiber** Marcella, di anni 35, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Torreggiani** Lorenzo, a. 83, Molinetto, n. a S. Lazzaro di Savena (BO); **Garbino** Luigi, a. 64, Martini, n. a Villastellone (TO); **Franchino** Santa ved. **Fortiara**, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Buenos Aires; **Manzalini** Giordano, a. 69, Molinetto, n. a Ficarolo (RO); **Gozzi** Paolina in **Bruna**, a. 83, Maurizano Umberto I, n. a Quattro Castella (RE); **Tosco** Giuseppe, a. 82, Molinetto; **Rovetti** Remo, a. 74, Molinetto, n. a Torino; **Catalano** Grazia in **Toddonio**, a. 80, Giovanni Bosco, n. a Rapolla (PZ); **Bruno** Sebastiano Roberto, a. 54, Molinetto, n. ad Enna; **Galli** Mario, a. 56, Molinetto, n. a Brescia; **Seghesio** Sergio, a. 50, Giovanni Bosco, n. a Monforte d'Alba (CN); **Fiorentini** Riccardo, m. 2, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Vigna** Luigi, a. 91, Molinette, n. a Torino; **Bignoli** Caterina ved. **Groppetti**, a. 59, Giovanni Bosco, n. a Vigevano (PV); **Bellano** Ermenegildo, a. 35, Amedeo di Savoia, n. a Torino; **Allano** Francesco, a. 65, Molinette, n. ad Aragona (AG); **Nurisso** Luciano, a. 61, Evangelico Valdese; **Salvini** Alberto, a. 72, Maurizano Umberto I, n. a Castelfranco di Sotto (Pi); **Barbera** Norma, a. 28, Molinette, n. a Moncalieri (TO).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Serra** Luigi, a. 72, via dei Mille 33, n. a Trapani (CA).

Presso residenze: **Palmitessa** Giuseppe, a. 73, via F. Morosini 9, n. a Bariella (BA); **Drogo** Vincenzo, a. 88, strada del Drosso 20, n. a Riesi (CL); **Mancilo** Domenico, a. 62, via Tirreno 211, n. a Senise (PZ); **Papagna** Giovanni, a. 75, via V. Poeri 15, n. a Spinazzola (BA); **Romano** Giovanni, a. 91, viale Seneca 42, n. a Torino.

Nati 39 - Morti 26

Il 6 novembre 1995 si è addormentata nella pace del signore la

CONTESSA

Maria Antonietta Belmondo Caccia

BARONESSA

Oreglia di Santo Stefano

Affranti ne danno il tristissimo annuncio i figli **Paolo, Angelica Borgue** col figlio **Julien**, i nipoti **Ghislodi di Monastero, Marchetti San Martino di Muriaglio**, i cugini **Galleani di Saint Ambroise**. La messa di trigesimo sarà celebrata il 14 dicembre alle ore 18.15 nel Santuario della Consolata.

Torino, 11 novembre 1995.

Improvvisamente è mancata la

DOTTORESSA

Tersilla Valerini ved. Merlo

Lo annunciano la figliuccia **Roberta Severino** e famiglia. Il funerale si terrà lunedì 13 ore 9 nella cappella della Residenza Anni Azzurri Volpiano.

Volpiano, 8 novembre 1995

E' mancato

Carlo Cumino

anni 81

Lo annunciano la moglie **Teresa Oddenino**, la figlia **Maria**, il nipote **Riccardo**, parenti tutti. Funerali in Grugliasco oggi ore 14,45 dalla abitazione viale Gramsci 133.

Grugliasco, 11 novembre 1995.

Il giorno 7 novembre 1995 si è spento

don Gaetano Hardouin Ventimiglia

Principe di Belmonte

A tumulazione avvenuta, con grande dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Rosanna De Napoli**, i figli **Ferdinando** con **Emanuela, Umberto Fabrizio** con **Letizia, Corallo** con **Filippo** e i nipoti tutti.

— **Palermo,** 11 novembre 1995.

Serenamente è mancata

Mafalda Fresia ved. Marasco

Ne danno il triste annuncio le figlie **Bruna** con **Andrea** e **Francesca, Franca** con **Gianni, Guido** e **Luca**, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 via San Donato 37.

Torino, 11 novembre 1995

E' mancata

Teresa Villa Salamon

Lo annunciano i figli **Harry, Gianni** e **Silverio** con le mogli, i nipoti, la sorella e **Valentina**. Si ringrazia il dottor Mario De Michelis, i medici e il personale della clinica Villa Maria Pia per l'eccellente assistenza. Un particolare ringraziamento a Delia. Non fiori ma offerte a favore dell'ospedale Missionario di Mwandi Zambia (Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 12 Torino c/c 1428258/30 intestato a don Olga Villa - responsabile trasmissione fondi). I funerali avranno luogo lunedì 13 novembre alle ore 10 alla parrocchia dei Ss. Angeli Custodi v. Avogadro 5 - Torino.

— **Torino,** 9 novembre 1995

L'anima mia magnifica il Signore ed esulta in Dio mio Salvatore. Ciao **MAMMA S.**

Roberto, Ines, Olga Bracco partecipano sentitamente

Mauri, Giorgia, Milena, Mimmo, Carla, Eugenio, Brunella, Maurizia, Graziella si stringono a Gianni.

Beppi e **Carlotta Zancan** condividono con affetto **TERESA** grande consolatrice di stampe e amica di una vita intera.

Fina e **Delia Billotti** partecipano al dolore di Silverio. Gianni e Margherita.

Roberto, Filippo e **Dino** partecipano al dolore di Silverio e Margherita.

Affettuosamente vicini a Silverio **Maurizio** e **Gingi, Luca** e **Paola.**

La famiglia **Criscuoli** partecipa affettuosamente

Simone e **Anita Taieb Assia** ricordano con affetto l'**AMICA** dei vecchi tempi.

Grazia ricordandolo sempremente **TERESA.**

Marisa e **Michelangelo Tuninetto-Benaudo** partecipano al dolore di Margherita e Silverio.

Livia Minetto, Moura e **Franco Cucchiarati**, affettuosamente vicini agli amici Salamon ricordano con rimpianto

Teresa Salamon

Torino, 10 novembre 1995.

Luisa è vicina al figlio Mattia per la perdita della **NONNA.**

Federico, Paola, Andrea Rabotti partecipano al dolore di Silverio e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Torino, Elisabetta, Giulia, Marco con la loro famiglia sono vicini a Silverio e alla sua famiglia per la scomparsa della mamma

Teresa Villa Salamon

Torino, 10 novembre 1995.

Angela Virdà è vicina a Silverio e a tutta la famiglia per la perdita di **TERESA** dolcissima amica.

La **Società Immobiliare Alcazina S.r.l.** e gli **inquilini** dello **stabile** di **via Volta 8** e **via San Quintino 4** partecipano al dolore della famiglia Salamon per la perdita della signora **TERESA.**

Gemma, Franca, Attilio Comotto si uniscono al dolore di Silverio per la perdita della adorata **MAMMA.**

Giorgio e **Lella Vaccarino** esprimono il loro infinito compianto.

Lo **Studio Medico dott. Mario Amasio** e **Collaboratori** partecipa sentitamente al dolore per la perdita dell'addolorata **MAMMA SALAMON.**

Sono vicini a Silverio e Margherita **Virginia** e **Roberto, Tata** e **Roberto, Anna** e **Mario, Nicoletta** e **Enrico, Amelia** e **Paolo, Simona** e **Luca, Elena** e **Umberto, Marioletta** e **Cesare, Ugo, Daniele.**

Natale Scarrone e figli ricordano con affetto e rimpianto la signora

Teresa Salamon

Torino, 11 novembre 1995

Partecipano al dolore di Silverio

Piero D'Amore
Emilio Lavazza
Tino Savio
Claudia Bruno
Angelo Gavaglio e Staff
Aida Crosetto
Andrea Triberti
Cristina e **Maria Demichelis**
Cia Musazzi.

Affettuosamente partecipano

Andrea Blua
Paolo Carissagna
Vittorio Carrato
Marco Pistarino.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dipendente sig. Giovanni Salvatico per la scomparsa del fratello, signor

Mario Salvatico

Torino, 10 novembre 1995.

Ti ho accompagnato finchè ho potuto, Papà.

Arturo Barbera

ha raggiunto la sua indimenticabile Ida. Lo annunciano: **Speranza** con **Diego, Ida** e **Theo.** Funerali in S. Giorgio Canavese, oggi ore 14.30, chiesa parrocchiale.

— **S. Giorgio Can.se,** 10 novembre 1995.

E' mancata

Virginia Genesio ved. Plumatti

Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Liliana, Margherita, Giuliana,** i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 11 novembre alle ore 11 presso la chiesa di Maria Ausiliatrice (Salesiani) di Savona.

— **Savona,** 10 novembre 1995.

La nostra cara nonna **RITA** ci ha lasciati

Margherita Feriolo ved. Rovetto

La piangono: **Lucia, Angelo, Michele, Anna** parenti tutti. Funerali oggi 11 corrente ore 14 Parrocchia Cavoretto.

Torino, 9 novembre 1995.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Locanda e foto, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

ANNIVERSARI: data o nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK.
Via Maranco, 32

Lu/Ve 8.30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18.30-21

Serenità della sua Fede ha raggiunto i suoi adorati Gino e Guglielmo

Maria Arato ved. Pasta

lasciando nel profondo sconforto la figlia **Bianca Rosa**, la nuora **Marisa**, i nipoti **Alberto** con **Daniela** e **Carola** con **Marica.** Un particolare ringraziamento alle rev.de Suore Francescane Angeline del alla cara **Pina.** I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 presso la parrocchia di Bubbigliora d'Asti. Non fiori.

Torino, 9 novembre 1995.

Partecipano al dolore della dr.ssa Bianca Rosa Pasta per l'irreparabile perdita dell'adorata mamma

Maria Angela Arato

Gianna Bianco
Elena Borsotti
Piergiorgio Capponcelli
Elda Cavaglià
Antonella Chiusa
Carlo Evangelista
Silvia Fissore
Aldo Fortezza
Adelchi Forti
Urbana Gaiotto
Emilia Gallarino
Renato Guglielmi
Ermanno Gori
Corrado Levanti
Corrado Lisiera
Bruno Massa
Silvana Mariani
Margherita Martino
Carmelo Milani
Angelo Morone
Walter Pagliari
Luciano Pavesio
Giovanni Paradotto
Carla Piazza
Alessandro Richieri
Renato Rossi
Salvatore Saracino
Giovanna Tolaro
Marco Tucci
Marinella Ventura
Enrico Verri.

Torino, 11 novembre 1995.

Vittorio con **Marco Luca Federica** e **Barbara** si uniscono a Bianca nel dolore.

Mariuccia e **Vittorio** sono vicini a Bianca con l'affetto di sempre.

Carla Bassano
Maura Cioni
Maria Magnani Noya
Lita Palmas
Pia e **Franco Pastore**
Maddalena Provera

sono affettuosamente vicini a Bianca

Sono affettuosamente vicini a Bianca **Paola, Aida** e **Zino, Annamaria** e **Antonio Cara.**

Sia che viviamo sia che moriamo noi siamo del Signore
(Romani 14:8)

E' mancata

Jolanda Lo Bue

Lo annunciano addolorati i figli **Mary, Edoardo, Giovanni** e **Marco,** nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 13 novembre alle ore 10 nella Chiesa Battista di via Passalacqua 12.

Torino, 11 novembre 1995.

Gli **Amici** del **Capac** ricordano

Francesco Capitani

pioniere della cooperazione agricola in Piemonte

Torino, 11 novembre 1995.

Ha cessato di battere un grande cuore.

Vittorina Grasso ved. Giolitti (Nina)

Ne danno il triste annuncio i figli **Laurco, Guido** ed **Alba** con rispettive famiglie. Grazie mamma per l'amore che ci hai dato, riposa in pace. Funerali lunedì 13 ore 11,45 nella Cappella ospedale Giovanni Bosco.

— **Torino,** 10 novembre 1995.

Ci ha lasciati un uomo buono.

Enzo Tapparello

Lo piangono con infinita tristezza: la moglie **Marinella**, la mamma **Piera**, la sorella **Gianna** con **Edo** e gli adorati nipoti **Mauro** e **Sara**, i cognati **Rino** con **Maria**, con i figli **Marco** con **Anna, Enrico** con **Barbara, Gianluca, Elisa**, la zia **Marcella**, i cugini **Giancarlo, Marisa** e parenti tutti. Un pensiero riconoscente al prof. Bergamasco. Grazie José per l'affettuosa assistenza. Non fiori, ma opere di bene. Funerali lunedì 13 novembre alle ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 44, Torino. Santo Rosario sabato 11 novembre alle ore 16,30 in parrocchia.

— **Torino,** 11 novembre 1995.

Enrico ricorda con affetto e rimpianto il suo **COMPAGNO** di lavoro.

Laura, Franco Rossetto amici di sempre

Partecipano:

Caterina Rita Franco Bossi
Fulvia Angelo Fumagalli
Gara Gualtiero Piovano
Giorgina Sergio Motta
Nella Gianni Boita
Nucci Dino Bassano
Gabri Tullio Barbero.

Daniele Candida Ines Arbazzano e **Tiziana Alfonso Carazzia** ricorderanno sempre con immenso affetto **ENZO.**

Condomini, inquilini stabile **via Malazel 11** e famiglia **Ferro** partecipano commossi.

Renzo e affettuosamente vicino a Marinella nel dolore per la scomparsa del suo **ENZO.**

Piangono l'amico **ENZO:**

Nadia, Rinaldo Allione
Matilde, Vittorio Bally
Dorina, Eugenio Bevilacqua
Attilio, Dario Brando
Silvia Camusso
Lia Camillo
Carla Carboni
Anna, Chicchi Certa
Rosanna, Gigi Dominici
Mirella Ferrato
Norma, Romano Frola
Ornella, Pier Aulo Gallina
Cino, Paola Gallino
Nano, Arrigo Garis
Tonina, Maria Maschio
Marzia, Luciano Nigra
Milena, Fabiana Piazza
Elda, Sergio Rossetto
Marilena, Enrico Simonetti
Enrica, Vittorio Silva
Pinuccia, Piero Torta
Anna, Gianpiero Vigna.

Gian Carlo, Graziella ed **Alex** ricordano con grande affetto il cugino **ENZO.**

E' mancata

Carolina Riccio

di anni 94

Lo annunciano **Franco** e **Giorgio Novellini** e famiglie, le pronipoti **Loredana** e **Laura** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Savigliano sabato 11 novembre alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale di S. Andrea.

Savigliano, 9 novembre 1995.

Laura Operti ricorda con affetto la cara zia **LINA**

I **Condomini**, la **Custode** e l'**Amministrazione** di via **Lamarmora 22** partecipano al dolore della famiglia Perinazzo per la perdita del papà

Paolo Gordan

Torino, 11 novembre 1995

Il giorno 8 novembre improvvisamente è mancato

Carlo Bianco

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie **Clara** e **Laura**, i nipotini **Enzo** e **Silvio**. Il funerale partirà oggi da via Chiomle n. 37/A alle ore 11,15.

Torino, 11 novembre 1995.

ANNIVERSARI

11-11-1985 11-11-1995

Carlo Bonivardi

Ti ricordiamo sempre.

1988 1995

Davide Marcarino

1933 1995

Domenica Fantaguzzi

Gli anni passano ma il vostro ricordo resta. Figlia **Franca** con **Walter** nipote **Silvia** con **Sergio.**

QUINTO ANNIVERSARIO

dott. Livio Zeppegno

Sempre vicino **Nuccio**

Torino, 11 novembre 1995.

1990 1995

comm. Ottavio Bertolotti

Nel sesto triste anniversario è sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria. Santa Messa domenica 12 novembre ore 11.30 Chiesa parrocchiale di Volpiano.

1983 1995

Vittorina Albertina Bauducco in Cerrina

Sempre nel cuore dei suoi cari.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

Anche la destra approva la visita del leader Olp alla vedova

La notte di Arafat a casa Rabin

«Soffro con lei: suo marito era un eroe»

TEL AVIV. Il leader dell'Olp Arafat è giunto per la prima volta a Tel Aviv sull'ondata di emozione suscitata dall'assassinio di Rabin. Il suo elicottero è atterrato giovedì verso mezzanotte all'aeroporto Ben Gurion. Un quarto d'ora dopo l'atterraggio Arafat ha suonato al campanello di casa Rabin. Con lui vi erano Abu Ala (Ahmed Kreia) e Abu Mazen (Mahmud Abbas), i due artefici da parte palestinese degli accordi di Oslo. Con Lea Rabin c'erano i figli e i nipoti del premier. I partiti di opposizione di destra non hanno trovato la forza di protestare per il sorprendente blitz. «Una visita di condoglianze - ha detto il leader del Likud, Netanyahu -, mi sembra comprensibile».

Dall'insediamento di Tapuach, in Cisgiordania, Benyamin Zeev Kahane - figlio del rabbino integralista ucciso a New York 4 anni fa - ha intanto previsto una stagione di attentati politici. E il quotidiano «Yediot Ahronot» ha rivelato che la più alta istanza religiosa dei coloni ebrei in Cisgiordania discusse la possibilità di definire «perseguitore», e quindi passibile di morte, Rabin. I rabbini-coloni consultarono per posta una trentina di autorità religiose e circa metà risposero in maniera affermativa. Si estende intanto l'inchiesta della polizia contro il gruppo estremistico di destra entro il quale è maturata la decisione di eliminare Rabin. Ieri è stato arrestato un sesto militante, Michael Epstein, 23 anni: è sospettato di essere stato a conoscenza dei piani di uccidere Rabin e di aver organizzato un gruppo che intendeva attentare alla vita di arabi. Negli Usa il più grave delitto politico nella storia di Israele ha suscitato anche fenomeni incredibili come la colletta organizzata da ambienti ortodossi a favore di Igal Amir, l'assassino del premier. **(a. b.)**

I rabbini-coloni «votarono» la morte del premier

Lea Rabin ha ricevuto giovedì notte la visita del leader Olp Arafat (a sinistra). Sotto, Lea con la figlia Dalia

REPORTAGE

IL PIANTO DELLA FAMIGLIA

TEL AVIV

LEA Rabin è seduta nell'angolo sinistro del salotto, in Rehov Rav Rashi numero 5, 8° piano. Sullo sfondo il paesaggio moderno dei casamenti di Ramat Aviv vicino all'università. La luce della grande finestra entra come una cascata di realtà sulla Shivà della famiglia Rabin. La Shivà sono i 7 giorni in cui la famiglia di chi muore, siede costantemente in casa; gli amici a qualsiasi ora vengono in processione, siedono, parlano dello scomparso, donano i loro ricordi alla moglie, ai figli. Ieri notte in questo ascensore piccolo e graffiato, dove saliamo dopo aver passato miracolosamente la selezione dell'ingresso fino all'ultimo piano dell'edificio senza nessuna pretesa in cui viveva Rabin, è salito anche Arafat. Senza la kefia, con un berretto che ne velasse la riconoscibilità al pubblico, ha volato di notte in elicottero, e di notte ha percorso un breve tragitto in macchina, sempre nel prosieguo di tutti gli eventi mitici iniziati con la morte di Rabin. Ha visto per la prima volta le luci notturne della metropoli israeliana, è entrato nella casa del suo ex nemico.

Com'era Arafat, signora Rabin? «Era molto caldo, molto commosso». Come si è sentita vedendolo entrare proprio in casa sua? «Commossa fino nel profondo del cuore».

Ha provato piacere nel vedere quest'uomo che è anche un grande simbolo, un cumulo di storia anche di intimicizia entrare nel suo salotto, sedere sul suo divano? «Ho provato una interna profonda sensazione di comunicazione». Vi conoscete bene? «Ci siamo incontrati tante volte in questi ultimi anni, abbiamo trascorso insieme tanti momenti importanti». Avete parlato a lungo? «E' rimasto da noi tanto tempo, forse due ore».

Lei ha detto che talvolta si sente più vicina ad alcuni palestinesi piuttosto che a certi ebrei..., si avvicina Dalia, la figlia, identica nei tratti al padre, con una maglietta bianca e nera, il viso gonfio di dolore. Vuole difendere la madre dagli argomenti troppo impegnativi: «Sì, è vero, sono certa che un ebreo che vuole la pace e un palestinese che vuole la pace, hanno di più in comune piuttosto che due individui dello stesso popolo di cui uno è mosso da sentimenti di odio, dalla volontà di continuare la guerra».

Dalia e il resto della famiglia erano con la madre durante la visita di Arafat: «Il presidente Arafat ci ha detto anche alcune parole in ebraico. L'abbiamo trovato estremamente familiare, rilassato, addolorato nel profondo. Qualcuno ci ha detto che ha molto pianto. Ha detto che mio padre è stato uno degli uomini migliori del mondo. Io l'ho incontrato a Washington, a Parigi alla riunione dell'Unesco... Credevo di conoscerlo bene. Ma ieri sera ho provato un sentimento molto diverso verso di lui».

La sala di casa Rabin è molto elegante, anche se per niente lussuosa; Lea indossa un maglione bianco e pantaloni neri. E' leggermente truccata, porta alcuni gioielli, un paio di piccoli orecchini, un braccialetto. Sul sofà a fiori di fronte a lei siede un gruppetto di vecchie amiche. Ognuna, si direbbe guardandole, deve avere una storia speciale, certo provengono tutte dal primo nucleo di autodifesa ebraico, Laganà, da cui viene anche Lea. Si vede che sono donne emancipate, intelligenti, sicure di sé, che devono avere difeso e poi costruito il Paese. Poco più indietro parlano fitto fitto, si scambiano racconti, gli amici più intimi di Rabin, seduti intorno al grande tavolo da pranzo che era il santuario dell'intera famiglia Rabin sempre riunita per la cena del venerdì sera. Ieri vi si trovava come probabilmente tante altre volte, anche Chaim Ramon, il giovane politico considerato l'erede naturale di Rabin, una volta che la naturale successione di Peres venisse messa in discussione; e c'era Shimon Sheves, il suo più fidato compagno e segretario.

Una scala a sinistra del salone viene continuamente percorsa dai bambini della famiglia, che si avvicinano alla poltrona della nonna; e lei li abbraccia, li bacia, gode della loro vitalità, li bacia, sorride un poco. «Vuoi che ti faccia un caffè?», chiede un'amica. «Per carità, dammi un bicchiere di vino bianco, se bevo un caffè mi farà malissimo», risponde Lea. La sua forza provoca un'autentica emanazione di energia, guardandola così da vicino, fra i molti quadri moderni e geometrici appesi alle pareti, le poche fotografie, i libri di casa in tutte le lingue, i fiori ammucchiati in un angolo, si può credere che il monologo iniziato la sera dopo l'assassinio in cui Lea ha accusato chi denigrava e chi attaccava il marito, sia un monologo, sì, di passione personale, ma anche di una passione civile destinata a continuare.

E' a questo punto che Lea, che ad uno ad uno riceve gli ospiti con autentica attenzione, e li fa sedere su un panchetto chiaro e grande per riversarle i ricordi sul marito, accoglie anche la memoria della cronista su una delle ultime interviste fatte a Yitzhak Rabin e regala un particolarissimo ricordo, una sensazione intensa, legata all'Italia. Il primo ministro non sorrideva mai, così alla fine richiesto del perché, rispose: «Le pare che ci sia molto da ridere?». Però, ricordiamo insieme, alla manifestazione di pace sorrideva, ultimamente il suo mezzo sorriso era ben più frequente, si concedeva alla gioia del suo nuovo ruolo di pace. D'un tratto, Lea Rabin, durante la nostra conversazione, si è alzata dal divano. Le avevo chiesto se ricordava il pranzo di festeggiamento di Aleph Beth Yeoshua, il grande scrittore, che aveva appena ricevuto il Premio Israele. Era sabato 29 aprile: eravamo a casa di Niva Lanir. Si ricorda, signora? «Mi ricordo molto bene, abbiamo parlato dell'Italia, e io le ho chiesto di farmi avere "Il libro della memoria", di Liliana Picciotto Fargion, il libro che elenca i deportati che dall'Italia sono andati a morire nei campi di concentramento tedeschi. Fra di loro c'è anche il nome di mio nonno».

Lea Rabin, dunque, si alza, mi prende tutt'e due le mani. E' alta, dritta, commossa. Entriamo nella piccola biblioteca che sta a lato del salotto. E' tutta coperta di scaffali. I libri sono molto fitti. Ecco «Il libro della memoria». Lo ricorda? Le racconta che la mia famiglia dalla Russia si era spostata a Milano. Ecco il nome di mio nonno». Mi mostra, e mi legge a voce alta: «Moise Nahmansohn, nato a Ekaterinoslav il 15 maggio 1881, detenuto a Fossoli, trasportato da Fossoli a Auschwitz il 5 aprile 1944, e ucciso il 10 aprile 1944. Compare nell'elenco dei deportati della Repubblica di Salò. Lea Rabin mi riconduce verso il divano a fiori. Con noi è sua figlia Dalia, suo figlio Yuval vestito con i blue-jeans e una maglietta Lacoste, i nipoti.

La casa di Niva, dove pranzammo insieme a Yeoshua, è poco lontana. Rabin era seduto a sinistra, mangiava poco, teneva un piccolo calice di vino rosso in mano, mi disse che come noi toscani, lui beveva solo vino rosso; il salotto era modesto; modesto e pieno di energia il gruppo di battaglia, formato da lui, da sua moglie, da Yeoshua, da altri scrittori e intellettuali presenti, dalla sua ex segretaria, da Barak, dalla sua ex aiutante, dagli altri pochi che si erano riuniti quel giorno, condividendo questo modo tutto israeliano del fare insieme, di costruire, di continuare a mettere in piedi questo Stato non ancora ben definito. Lea, che questa domenica parlerà in piazza, non può smettere di costruire.

Lea Rabin ci ha voluto mettere a parte di un suo privato nocciolo di memoria e di sofferenza, quello della deportazione e della morte in un campo di sterminio del suo nonno russo, un'urgenza emozionante, inaspettata, mentre il mondo vive con lei il suo grande lutto pubblico. E' stato come entrare due volte dentro un nucleo di emozione domestica, e nello stesso tempo mitica, nella semplice casa del capo d'Israele, del Premio Nobel fondatore del processo di pace, e insieme fra gli oggetti e nel cuore della sua compagna di vita.

Fiamma Nirenstein

LE FRASI DEL COLLOQUIO

YASSER ARAFAT: *«Buonasera, signora Lea. Non potevo mancare. Sarei voluto venire subito, ma...»*

LEA RABIN: *«Sono emozionata di vedere proprio lei in casa mia».*

Y.A.: *«Ci sono voluti alcuni giorni. Ma, come vede, mi sono organizzato e ora sono qua. Suo marito è stato un eroe della pace».*

L.R.: *«Mio marito vedeva in lei un compagno sulla via della pace»*

Y.A.: *«La sua morte è stata un duro colpo per il negoziato e per me, sul piano umano. Perdendo Yitzhak ho perso un amico personale».*

Nota: il dialogo si è svolto in inglese, ma Arafat ha detto qualche parola in ebraico.

«Non avrei mai pensato di vedere Arafat qui davanti parlare in ebraico»

Con Lea, nella stanza del dolore

La figlia: «Meglio Yasser di tanti ebrei»

Saprete resistere al richiamo del Lupo?

NISSAN

DIARIO ARABO

La prima volta a Tel Aviv del vecchio soldato in keffia

L'ASSASSINIO di Rabin, uno scabro soldato implacabile, folgorato sulla via di Gerusalemme dalla logica asciutta del pragmatismo e per tanto, divenuto un rassegnato paladino di pace, ha visto piangersi addosso israeliani e non. Certo, la morte di un uomo è sempre un evento terribile, ma quando chi muore (ammazzato), come Luther King, come Rabin, ha un seguito: la pace, appunto, il fatto colpisce con durezza maggiore. Sicché si cede alla commozione finendo con l'incartarsi nella retorica. Cerchiamo, dunque, di trattare la visita privata di Arafat alla signora Lea Rabin con la misura che i grandi accadimenti pretendono. Sì, perché, a dispetto della retorica, si tratta d'un grosso avvenimento. Che la stringatezza, invero civile, con cui il governo di Israele l'ha commentato, incisivamente esalta. Il portavoce ha avuto parole «meridionali» tali perché frutto d'una cultura, quella semitica, che conosce la pietas. «La pace significa che invece di vedere nel tuo vicino il nemico, tu lo tratti come un essere umano. Quando gli accade qualcosa di tremendo, vai dai suoi familiari e porgi loro le tue condoglianze. E' questo che ha fatto Arafat».

Per quel poco che conosco Arafat (l'ho incontrato, la prima volta, nel 1956 al Caffè Groppi del Cairo, quand'era soltanto un «patriota palestinese a tempo pieno, un poeta a tempo perso» - sono parole sue), semprechè si possa conoscere un mediorientale per giunta, io sono convinto che se non glielo avessero impedito, egli sarebbe corso, generoso com'è nello spendersi, e sentimentale altresì, a salutare Rabin. Da soldato a soldato.

Ma Arafat non poteva andare a Gerusalemme che rivendica (con quanta speranza non so proprio) come capitale del «suo» Stato. Lui non ha dietro di sé un Paese organizzato, riconosciuto. E' il presidente di uno Stato che non c'è, senza territorio, e altro non possiede, Arafat, se non la disperata volontà di dare una patria a suo figlio. Ma l'Arafat che è andato a trovare la vedova del suo partner di pace, buscandosi l'ennesima condanna a morte degli integralisti arabi, non è il leader che, da consumato istrione, s'accomoda la *keffia* in testa a mo' di corona. Non è più lo spot di se stesso bensì l'ingegner Yasser Arafat, un signore stanco ma non infiacchito, un «vicino di casa» che compie il suo dovere di buon musulmano: quello di consolare le vedove, gli orfani, come comanda il Corano. Ma quell'omino magro, visibilmente scarnificato da un'esistenza trascorsa nel segno della precarietà quotidiana («Sono ancora la disgraziata compagna del lanciatore di coltelli», mi disse una volta a Beirut), quell'anziano signore patetico che prende il caffè in salotto insieme con l'animosa Lea, è anche un grosso animale politico. Forse nel suo curriculum sono più le mosse false che non quelle giuste, ma stavolta ha fatto centro. Arafat ha infatti sposato il moto dell'animo (è stato lui a chiedere di venire a salutare la signora Rabin) con un lucido calcolo. La sua visita scuote di dosso all'israeliano medio non dico tutta ma buona parte della diffidenza verso l'uomo che i coloni-squadristi odiano quasi quanto odiavano Rabin. Colpisce l'immaginario di chi ha sempre creduto nella pace dei bravi, giusta la lezione di Ben Gurion, e rischiava di perdere ogni speranza dopo l'assassinio del generale-*sabra*.

La signora Rabin non vuol diventare l'anti-Gheula Cohen, né sembra decisa a sostituirsi a suo marito nella battaglia politica da lui intrapresa a partire dal 1992, quando stravinse le elezioni. Ma in questo preciso momento Lea Rabin è il Personaggio in cui si riconosce l'uomo della strada, è l'idea stessa della pace intesa proprio come il contrario della guerra. Quella pace che farebbe evadere, finalmente, la «meglio gioventù» dal ghetto armato in cui la storia e gli uomini, dentro e fuori di Israele, l'hanno costretta durante un secolo e mezzo. E avere accomunato, anche per 90 minuti soli, la propria persona a quella di Lea Rabin è una legnata formidabile al misticismo armato della destra. Quella destra che manipola la Bibbia per contrabbandare una infausta politica d'espansionismo neocolonialista con un atto di fede. Se chi può aiuterà l'uomo comune a comprendere il valore vero della visita di Arafat a Lea Rabin, la truffa dei nuovi zeloti finirà all'inferno.

Igor Man

Invano il mondo aveva chiesto la grazia, Major e Mandela guidano la protesta

Nigeria, sulla forca lo scrittore ribelle

Impiccato con altri otto militanti ecologisti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le proteste di mezzo mondo sono state vane. Lo scrittore nigeriano Ken Saro-Wiwa e altri otto attivisti antigovernativi sono stati impiccati ieri a Port Harcourt, in Nigeria dieci giorni dopo la condanna a morte decretata per l'omicidio di quattro rivali politici nel maggio 1994. E' un'accusa che Saro-Wiwa ha sempre respinto, affermando di essere vittima di un complotto ordito dal regime militare del generale Sani Abacha, deciso a far tacere la voce di chi si batteva per l'indipendenza della minoranza ogoni e contro i danni provocati nella loro regione dall'industria petrolifera (la Shell). Ai nove condannati non è stato neppure concesso di rivolgersi in appello; e ogni domanda di grazia è stata respinta mercoledì dal «Comitato provvisorio di guida» che regge il Paese.

Poche ore prima la vicenda di Saro-Wiwa, drammaturgo, romanziere e satirista, indicato nei mesi scorsi fra i candidati al Nobel per la pace, era stata sollevata alla Conferenza del Commonwealth, avviatasi a Auckland, in Nuova Zelanda. In quell'ambito il presidente dello Zimbabwe, Robert Mugabe, aveva chiesto l'espulsione della Nigeria dal Commonwealth; e ora la chiede anche Mandela. Ma i primi ministri dei 51 Paesi legati da quell'ultima reliquia dell'Impero britannico avevano preferito la via della diplomazia. Oggi, di fronte all'inattesa esecuzione della condanna, saranno forse decise - come ha suggerito anche il vescovo sudafricano Desmond Tutu - sanzioni economiche contro la Nigeria. Il primo ministro britannico John Major ha parlato di «assassinio giudiziario». Ma la tragedia, ormai, è stata consumata.

Invano i primi ministri del Commonwealth premeranno su Abacha, al potere dopo il golpe del 1993: la minoranza ogoni, che conta circa mezzo milione di persone, è ormai senza un leader carismatico e le lotte future appaiono incerte, se non compromesse. Il Mosop, Movimento per la sopravvivenza del popolo ogoni, era nato cinque anni fa. Chiedeva l'autodeterminazione e l'indipendenza della regione sul delta del Niger: ma anche un indennizzo dalla Shell, che vi aveva scoperto il petrolio nel 1954 e che da allora - con uno sfruttamento intensivo che ha prodotto ricchezze ma anche tensioni non estranee alla crisi biafrana del 1967 - avrebbe devastato la regione, inquinando le terre e le falde acquifere.

Ma dopo l'ascesa al potere del generale Abacha il movimento si era spaccato: e i quattro leader uccisi l'anno scorso erano schierati su linee favorevoli alla dittatura. «La battaglia è finita», ha ammesso la moglie di Saro-Wiwa. Ma il figlio chiede all'Onu l'espulsione della Nigeria. Secondo gli ogoni l'accusa contro Saro-Wiwa e gli altri otto era tutta una montatura. Si è anche suggerito che i quattro leader uccisi siano stati vittime dei militari, decisi in questo modo a screditare Saro-Wiwa.

Fabio Galvano

Manifestanti protestano davanti all'ambasciata nigeriana a Washington

La lunga lotta di Soyinka

Anche il Nobel per la letteratura perseguitato dal governo di Lagos

Nella sua lotta, Ken Saro-Wiwa ha goduto costantemente dell'appoggio di uno scrittore più famoso di lui, il premio Nobel per la letteratura Wole Soyinka. La fama internazionale derivante dal riconoscimento del 1986 ha preservato Soyinka dalla sorte toccata a Saro-Wiwa e agli altri oppositori, ma il Nobel si è molto esposto a sostegno dell'ucciso e nel corso degli anni ha subito pesanti pressioni dal governo e gravi limitazioni alla libertà personale.

L'anno scorso, Soyinka aveva pubblicato sul «New York Times» un violento attacco alla dittatura del generale Abacha e un appassionato appello in favore di Ken Karo-Wiwa e della tribù Ogoni. In seguito a quella presa di posizione, venne messo temporaneamente agli arresti domiciliari e gli venne confiscato dalle autorità di Lagos il passaporto diplomatico dell'Onu che gli era stato consegnato perché potesse partecipare a Parigi a un convegno dell'Unesco.

Il premio Nobel Wole Soyinka

Anni fa, combattendo per un'altra causa, Soyinka era arrivato a entrare a mano armata negli studi di una stazione radio per imporre la messa in onda di una sua registrazione di denuncia del dittatore di allora.

Fra i più noti scritti di Soyinka ricordiamo i romanzi «Il leone e la perla», «Danza nella foresta», «Gli interpreti», «Stagione di anomia» e «Aké», tutti tradotti in italiano. [lui. gra.]

DOCUMENTO

L'INTERVISTA MANIFESTO DI SARO-WIWA

«Morirò felice se serve a salvare il mio popolo»

Saro-Wiwa era stato intervistato per un documentario prodotto da Channel 4 nel 1992, poco prima di essere arrestato. Ecco le sue risposte

PER chi conduce la sua lotta?

«Noi Ogoni siamo un popolo di contadini e pescatori, vissuto da sempre in un'area fertile che ci dava tutto il cibo di cui avevamo bisogno. La Shell ha scoperto il petrolio nel 1958. Adesso, quello su cui camminiamo è petrolio greggio, non suolo. Questa terra è persa per sempre, per migliaia di anni qui non crescerà più nulla».

La Shell non si è già impegnata a risanare l'ambiente?

«In effetti, ha firmato dei contratti per ripulire il territorio. Anzi, il suolo dovrebbe già essere stato ripulito. Sulla carta, l'operazione è stata già eseguita due volte. Ma quello a cui lei può assistere in questo momento (l'intervista è stata rilasciata durante una grossa perdita di petrolio da un pozzo, ndr) è l'esperienza che il popolo Ogoni ha dovuto subire per anni. La fuoriuscita è in corso da 6 settimane. Quest'inquinamento è distruttivo per la nostra comunità».

Come vi siete opposti a tutto questo?

«Di frequente, i contadini hanno manifestato contro le attività estrattive ma ogni volta la polizia è intervenuta prontamente e talvolta con conseguenze fatali per i protestatari. Per cui, noi siamo stati sostanzialmente impotenti nel contesto del sistema politico nigeriano. Siamo un piccolo gruppo, una minoranza che la Costituzione non protegge, perché quella banda di delinquenti organizzati che in Nigeria passa per essere il governo non garantisce per niente i diritti delle minoranze. Ora il mio movimento, il "Mosop", sta mobilitando la gente per renderla consapevole dei pericoli che la minacciano: la degradazione ambientale e la marginalizzazione politica».

Nel '93 avete celebrato un "Ogoni Day" con una marcia di 300 mila persone.

«E' stato il momento più esaltante della nostra lotta. E' stato meraviglioso veder sfilare questa gente che era stata docile per tanto tempo, capire che la paura non era più parte di loro. Quando li ho visti adunarsi a Bori, provenienti da tutti i villaggi, ho provato davvero un senso di realizzazione. Se fossi morto il giorno dopo, sarei morto davvero felice».

Lei ha detto che "la Shell è dichiarata persona non grata nella terra Ogoni".

«Le Nazioni Unite riconoscono i diritti di tutti i popoli indigeni. Ma nel mondo, molti popoli indigeni sono stati imbrogliati legalmente, marginalizzati politicamente e alla fine sterminati fisicamente. Questo è successo in America e in Australia. C'è chi cerca di fare lo stesso in Nigeria e noi diciamo "no!"».

Siete pronti a combattere?

«Io non voglio che per il petrolio venga versato sangue. Non il sangue degli Ogoni, né quello degli stranieri che vivono sulla nostra terra. Reclamiamo i nostri diritti pacificamente, con la non-violenza. Il vinceremo. Anche se il governo mandasse qui la polizia o l'esercito a spararci addosso mentre protestiamo, se uccidessero dieci persone oggi, domani se ne leverebbero a protestare venti».

Il suo movimento ha boicottato le ultime elezioni. Come mai questa scelta?

«La ragione per cui non vogliamo votare è che andando alle urne accetteremmo la Costituzione della Nigeria, che alla sezione 43, sottosezione 3, stabilisce che tutte le risorse minerarie, in ogni parte del Paese, appartengono al governo federale. Questa è una cosa che non possiamo accettare. Sappiamo che qualunque presidente fosse stato eletto, prima di entrare in carica avrebbe automaticamente giurato su questa Costituzione. E noi non accettiamo che questa Costituzione venga imposta agli Ogoni».

Cathy Tyson
Copyright «Catma Films Production - Channel 4» e per l'Italia «La Stampa»

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA**, via [illegible] dola 13, t. [illegible] r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-[illegible]; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 293[illegible]; **NAPOLI**, via Carbonchio 15, t. 668142-685507; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775234-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3-5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrisì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
8	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o recenti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.FINANZIAMENTI immediati a commercianti negozi industrie no privati. Telefonare 830 605

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 18414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTOSALONE cedesi attività ventennale locale mq 500 angolare centrale ottimo investimento. Telefonare 0337 210.400
CAUSA trasferimento cedesi avviato negozio articoli per animali e toeletta, ottimo affare. Tel 0337 620.888
VENDESI azienda galvanica lavorazione manuale reddito dimostrabile Telefonare 011 779.0420 - 867.3722

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Pinerolese [illegible] aggiustatori stampisti e montatori meccanici con provata esperienza. Scrivere Publikompass 5611 - 10100 Torino
BRUCIATORISTA ligneista con pluriennio e conoscenza impianti cercasi Telefonare ore ufficio 011 696 3134
CERCASI operaio elettroerosionista di 3° livello, conoscenza disegno tecnico e controllo numerico velocmente capace Telefonare 403.1345, ore ufficio
ELETTRICISTA esperto in manutenzione ed impianti industriali cercasi [illegible] ore ufficio 011 696 3134.
FRESATORE C.N.C. cercasi per stampi materie plastiche zona Rivoli mille assolto Tel 956 6666 - fax 956 6367
MECCANICO manutentore possibilmente perito meccanico affermata azienda alla in Volpiano assume subito. Turni di lavoro anche notturni e parzialmente estivi. Per richiesta colloquio indirizzare curriculum a: Publikompass 2243 - 10100 Torino.
OPERAIO addetto laboratorio chimico analista o perito chimico affermata azienda alla in Volpiano assume subito. Possibili turni notturni. Per richiesta colloquio indirizzare curriculum a: Publikompass 2242 - 10100 Torino.
SALARIATO agricolo esperto e sposato per cascina in collina vicinanze Torino cercasi. Stipendio ed alloggio adeguati Telefonare 011 960 8120.

(continua)

CASA D'ASTE
MONTALBANO

DOMANI
ASTA
di ANTIQUARIATO
DOMENICA 12 NOVEMBRE ore 15,00
Importanti arredi provenienti da committenza privata:
La vendita comprende:
Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane, Argenti, Tappeti, ecc.. dal XVII al XX Secolo.
ESPOSIZIONE
TUTTI I GIORNI
Dalle 9.30-12.30 Alle 15.30-19.30
(inclusi i giorni festivi)
Presso
ANTICHITA' MONTALBANO S.R.L.
STRADA STATALE N° 23 - NONE (TO)
TEL. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUPINIGI SEGUENDO LE DIREZIONI PINEROLO O SUSA/TORINO
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

ALLEANZA ATLANTICA

No degli Usa a Lubbers segretario, tre ambasciatori «candidano» l'italiano

Nato, l'America boccia l'Europa

A Bruxelles spunta il nome di Giuliano Amato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il candidato che i maggiori Paesi europei avevano avanzato per la Segreteria generale della Nato, l'olandese Ruud Lubbers, è stato bruciato ieri da un definitivo «niet» americano. L'opposizione degli Stati Uniti è diventata ufficiale ieri, durante una riunione straordinaria del Consiglio atlantico, ed ha aperto l'ennesima crepa nell'asse euro-americano. Attraverso la fessura, tuttavia, potrebbe ora passare una candidatura inattesa: quella di Giuliano Amato, presidente dell'antitrust. «Mi risulta che gli americani lo gradiscano», ci ha detto un alto diplomatico.

La candidatura di Lubbers, che per 12 anni aveva coperto la carica di primo ministro in Olanda, era stata avanzata da Francia e Gran Bretagna, ed accettata poi anche da Germania, Spagna ed Italia. Il fatto che nessuno si fosse preoccupato di consultare gli Stati Uniti, però, ha fatto infuriare gli americani, che dopo aver convocato Lubbers a Washington, prima hanno chiesto tempo per decidere, poi hanno annunciato che non l'avrebbero appoggiato. E Lubbers si è ritirato. Gli olandesi (e i francesi) ci son rimasti male: «Il governo si rammarica molto del fatto che il suo ritiro sia dovuto avvenire in queste circostanze», ha detto il ministro degli Esteri Hans Van Mierlo.

C'è chi vorrebbe tornare a pregare l'ex ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd, che però ha una moglie giovane, un figlio di 7 anni, ed ha detto di lasciare la politica (è consigliere della Westminster Bank). C'è chi guarda con interesse al premier norvegese, la signora Gro Harlem Brundtland, ma gli altri europei fanno notare che la Norvegia non è membro né dell'Unione europea, né della Ueo, il suo «braccio armato». C'è infine chi pensa allo spagnolo Solana, che però si dice punti a sostituire Gonzáles alla guida del governo.

Per la carica di segretario Nato spunta il nome di Giuliano Amato (nella foto)

E' così che il nome di Amato ha iniziato ad essere pronunciato con sempre maggiore interesse. Gli ambasciatori Usa in Italia, Francia e Spagna stanno cercando di spingere la sua candidatura, anche se da Washington, per ora, «non è arrivata nessuna indicazione». Amato dovrebbe godere dell'appoggio di quasi tutti i Paesi europei, ed è sicuramente benvisto dagli americani, anche perché parla un inglese perfetto, ed ha insegnato alla Columbia University di New York.

Fabio Squillante

EX JUGOSLAVIA

Firma nella base Usa

E' nata a Dayton la Federazione croato-musulmana

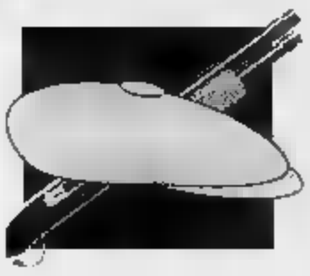
WASHINGTON. E' nata la Federazione Croato Musulmana della Bosnia Erzegovina. Alle 19.45 di ieri ora italiana nell'Hotel «Hope» (speranza) di Dayton, nell'Ohio, è stato firmato dal presidente croato Franjo Tudjman e dal suo corrispettivo bosniaco Alija Izetbegovic l'accordo che sancisce ufficialmente la nascita della Federazione croato musulmana, formalmente già costituita sulla carta nella primavera del 1994. La cerimonia, svoltosi nella base dell'aeronautica militare americana di Wright-Patterson è stata presieduta dal segretario di stato americano Warren Christopher. L'accordo, il primo passo verso una soluzione omnicomprensiva del conflitto, prevede una serie di intese in materia di diritti umani, profughi, strutture militari congiunte, unione doganale e monetaria sul territorio della federazione. [AdnKronos]

SPAGNA

Ferito gravemente

Bomba dell'Eta sull'auto di un ufficiale

MADRID. Un ufficiale dell'esercito spagnolo, il capitano Juan Aliste, è rimasto gravemente ferito ieri nella sua auto esplosa mentre si recava al lavoro nella città di Salamanca. L'esplosione è stata causata da una bomba e tutto lascia pensare che la responsabilità dell'attentato vada attribuita all'Eta, l'organizzazione irredentista basca la cui campagna armata ha provocato 750 morti in 27 anni. Nell'esplosione il capitano Aliste ha perso il piede sinistro e ha riportato gravi ferite alla gamba destra. All'arrivo in ospedale è stato immediatamente sottoposto a un intervento chirurgico. L'attentato si è verificato alle 8.25, quando l'ufficiale aveva da poco lasciato i figli davanti alla scuola che frequentano. Alcuni testimoni hanno raccontato che la violenza dell'esplosione ha scagliato l'auto a circa 24 metri di distanza. [Agi-Ap]



Il presidente della camera penale di Catania: l'ordine è arrivato dai detenuti

«Troppi i misteri dietro i killer»

L'avvocato ucciso si sentiva minacciato?

Il penalista Serafino Famà, l'avvocato di Catania ucciso dai killer. Sotto il luogo dell'agguato

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una toga abbandonata su una poltrona, una rosa rossa appoggiata sopra. I colleghi dell'avvocato Serafino Famà, ucciso giovedì sera di fronte al suo studio penale, ieri mattina erano scossi e turbati: «Potrebbe essere stato ucciso da pentiti che girano armati - ha detto sibillinamente il presidente della camera penale Enzo Trantino: - oppure l'ordine è arrivato dalla gabbia». Le «letture» dell'omicidio fatte dagli avvocati sono, almeno in parte, anche quelle dei magistrati della direzione antimafia che indagano sul delitto. Ieri mattina alla procura c'è stato un vertice. Il delitto, «il primo», ha detto Trantino, potrebbe essere un messaggio diretto all'intera classe forense, ma anche l'esito di un rifiuto che l'avvocato Famà potrebbe aver opposto a qualcuno dei suoi assistiti. Ne aveva molti, l'avvocato Famà, di clienti. Oltre al più noto, ed «eccellente» Giuseppe «Piddu» Madonia, un numero due della cupola, solo al processo «Orsa Maggiore» contro la mafia catanese, difendeva 14 dei 186 imputati, tra questi, il boss Francesco Mangion, i due Vincenzo Santapaola, figlio e nipote del capo catanese di Cosa nostra, Piero Puglisi, genero del «Malpassotu», oltre ad un figlio dello stesso Giuseppe Pulvirenti e ad altri esponenti del clan. Una lunga lista che adesso gli investigatori stanno scorrendo, alla ricerca di indizi utili. I sostituti Amato e Mignemi, titolari dell'inchiesta, hanno davanti due piste possibili: una porta alla difesa del boss Piddu Madonia, l'altra al fermento del clan del Malpassotu, dovuti al pentimento del suo capo Giuseppe Pulvirenti. Il palazzo di giustizia di Catania ieri mattina era pieno di «si dice». Tra queste voci, una afferma che quattro o cinque mesi fa l'avvocato Famà sarebbe rimasto molto turbato, non si sa da cosa, e lo avrebbe confidato ad un amico. Un'altra, che forse i killer sono arrivati da Palermo. Una terza, che negli ultimi tempi i rapporti tra Famà ed il suo assistito Madonia non erano dei migliori.

Probabilmente ben poco potrà dire su queste cose Michele Ragonese, il giovane avvocato dello studio Famà che era con la vittima al momento dell'agguato e che è rimasto illeso. Ragonese ha raccontato agli investigatori che quei due killer a volto scoperto erano facce mai viste nello studio o in un'aula di giustizia. Dell'uomo che ha sparato ha detto: «Era una persona ben vestita. Mi ha urlato e mi ha detto, mi scusi, buonasera, quindi ha ucciso Serafino». Tutti gli avvocati e i collaboratori dello studio penale sono stati sentiti dagli investigatori ai quali hanno detto che negli ultimi tempi l'avvocato Famà «sembrava più tranquillo del solito». «Nessuna minaccia, nessun segnale» diceva uno dei componenti dello studio, Gianfranco La Destri. «Il motivo che ha reso possibile questo delitto va ricercato nel ruolo del difensore, ormai inesistente, tanto che possono sacrificare sull'altare della strategia mafiosa chiunque, anche il più bravo ed il più corretto, qual era Famà».

Fabio Albanese

Primo sì per Mannino

La procura è favorevole agli arresti domiciliari

PALERMO. A circa due settimane dal processo che lo vede imputato di associazione mafiosa l'ex ministro dc Calogero Mannino potrebbe essere assegnato agli arresti domiciliari. La Procura della Repubblica di Palermo ha espresso infatti parere favorevole alla sua richiesta avanzata in questo senso dopo essersi opposta per quattro volte alla scarcerazione dell'uomo politico, che in prigione dal 16 febbraio scorso ha perso oltre 20 chili di peso ed è piombato in una grave condizione psico-fisica riscontrata nei giorni scorsi dall'ennesima perizia d'ufficio. Mannino, secondo i medici, è in uno stato di prostrazione che già il mese scorso ne aveva consigliato il ricovero (poi sempre agli arresti cosiddetti ospedalieri) al «San Camillo» di Roma. I pm Vittorio Teresi e Teresa Principato, sulla base della perizia, hanno detto che per loro il più volte ministro e ora parlamentare (nelle ultime elezioni non fu eletto al Senato nel collegio di Agrigento con un simbolo «fai da te») a questo punto può anche essere destinato agli arresti domiciliari, ma non deve tuttavia tornare libero. La decisione spetta ora ai giudici della seconda sezione del tribunale penale presieduta da Leonardo Guarnotta, lo stesso collegio che ha avuto assegnato il processo che comincerà martedì 28 prossimo. Mannino, 57 anni, che fu membro della direzione dc e ministro dell'Agricoltura in due governi, dei Trasporti, della Marina mercantile e del Mezzogiorno, ha sempre respinto l'accusa. [a. r.]

Legali licenziati con la morte

I capimafia scontenti dei loro difensori

Catania indaga su due penalisti fortemente sospettati di contiguità con la mafia.

E' azzardata la convinzione di chi - anche all'interno dell'avvocatura - denuncia che «il problema esiste»? Proprio in concomitanza con l'avvio della stagione dei grandi processi (Contrada, Andreotti, Mannino, Agnesi al presidente della Camera penale di Palermo, Nino Mormino, viene recapitato un messaggio in perfetto stile mafioso, cioè sotto forma di anonimo. La missiva sembrava anticipare i tempi che stiamo vivendo. L'ignoto annunciante lamentava un certo disimpegno da parte degli avvocati per il destino dei loro assistiti, quasi che i penalisti si fossero assuefatti alle sconfitte. Analoghi segnali da Catania, dove qualche pentito aveva già anticipato le «lagnanze» di certi boss nei confronti dei loro legali.

Ma non è solo un problema di processi persi. E' da tempo, da quando è stato introdotto il famigerato articolo 41 bis (il carcere duro e l'isolamento), che i rapporti tra gli avvocati e i loro clienti si sono diradati. Per raggiungere l'Asinara, o Pianosa, occorrono due giorni ed altrettanti per tornare: un gran dispendio di tempo e di soldi, in un momento di congiuntura dove persino don Totò Riina sembra aver denunciato qualche problema di liquidità. Ma per i boss non esistono ragioni, convinti come sono di poter disporre di tutto e di tutti, specialmente di chi - come insinuava l'anonimo - ha molto ottenuto «quando c'era il bel tempo». Conclusione: ora che c'è la bufera, chi non ci sta tradisce. Con le conseguenze immaginabili. Cambia, così, la politica giudiziaria di Cosa Nostra. Cade, con Serafino Famà, un altro tabù: l'intoccabilità degli avvocati. E pensare che, fino a qualche anno fa, la «cupola» aveva dovuto soprassedere alla decisione di dare una lezione a quegli avvocati che non si adeguavano alle richieste dei boss perché nessun capomafia accettava di sacrificare il proprio legale.

Certo, non deve essere comoda la sedia degli avvocati in Sicilia. Che atteggiamento assumere di fronte al boss che non ti chiede più la «normale assistenza», ma di scendere in campo «concretamente», cioè schierandosi con gesti e fatti? Se tutti si rifiutassero...

Perché non è così? Qualcuno ammette che «in ogni categoria ci possono essere le mele marce». Luigi Seminara, penalista catanese: «Certo che ci può essere il legale colluso. Persino i consiglieri possono esistere... Non c'è proprio di che meravigliarsi». Enrico Sanseverino, del Foro di Palermo, giovane e già in forte disagio, preferisce ricorrere alla metafora: «Il mio maestro, Pierfranco Bonocore, mi ha sempre consigliato di diffidare delle "tre c". Mi diceva: "Camaglio, clienti e colleghi hanno le stesse iniziali"».

Francesco La Licata

PIZZO E ESTORSIONE

«Dirigenti si sospendano»

CATANIA. La Confcommercio di Catania - in risposta alla polemica nata dalle rivelazioni di alcuni pentiti secondo i quali tutti nella città etnea pagherebbero il «pizzo» agli estorsori - ha deciso di chiedere ai propri dirigenti di sottoscrivere una dichiarazione giurata in cui affermano di non essere mai stati sottoposti a estorsione da parte degli uomini del racket. I dirigenti inoltre «qualora venissero a trovarsi in quella condizione decidendo di non seguire la linea di intransigenza decisa dalla Confcommercio» dovrebbero autosospendersi dalla carica. La decisione, si afferma in una nota che è stata diffusa dalla Confcommercio di Catania, è stata presa «nell'intento di dare un contributo di chiarezza e di trasparenza, e un significativo segnale alla magistratura e agli organi di polizia e a tutti gli imprenditori, con un invito esplicito a non sottostare al racket del pizzo e a denunciare immediatamente ogni tentativo di estorsione». [f. a.]

I fiori in segno di lutto nell'aula del tribunale di Catania

LA NUOVA STRATEGIA DEI BOSS

Sta cambiando la «politica giudiziaria» degli uomini che guidano Cosa Nostra E cade il tabù dell'intoccabilità

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

Cosa nostra non è contenta dell'assistenza offerta dai difensori di fiducia. Sembra essersi rotto un idillio che durava da decenni, da quando esistevano ancora le assoluzioni per insufficienza di prove che neutralizzavano le trappole (leggi denunce per associazione a delinquere) che gli investigatori riuscivano via via a sistemare. Erano, quelli, i tempi in cui gli avvocati difficilmente perdevano il processo: non c'erano i pentiti - e quando c'erano li portavano al manicomio - e i collegi giudicanti chiedevano cosa mai fosse la mafia.

L'avv. Serafino Famà - fino a qualche tempo fa - ne aveva vinti di processi. Rimanendo pulito, senza mai piegarsi ad un ruolo diverso da quello di garante di diritto costituzionale alla difesa. Era, insomma, un buon avvocato e una persona perbene. Eppure lo hanno ucciso, come un cane, senza pietà e senza considerazione per il suo passato. Da queste parti l'avvocato è sacro e non si tocca. Non si ricorda, a memoria di siciliano, un legale assassinato dall'onorata società. Perché, dunque, ora la musica sembra voler cambiare repentinamente provocando un comprensibile smarrimento tra le toghe a una spirale di violenza la cui evoluzione appare foriera di troppe inquietudini?

Perché hanno ammazzato il povero Serafino Famà? Perché all'indomani dell'arresto del collega palermitano Francesco Musotto? Perché a Catania? E soprattutto: perché in un momento in cui infuria la polemica sulla giustizia, combattuta prevalentemente sul terreno della difesa garantista del primato politico minacciato dalla «invasione» del potere giudiziario? Forse che Cosa nostra, armando la mano del killer dell'avv. Famà, abbia inteso entrare nel «gioco» generale, quasi a voler ricordare che vittime della magistratura e dei pentiti non sono solo i nomi che riempiono le cronache politiche ma - *prattutto* quei «bravi ragazzi» dimenticati a Pianosa e all'Asinara prigionieri del carcere duro e ormai schiacciati sotto il peso di ergastoli passati in giudicato.

Questi temi, com'è comprensibile, non possono essere discussi con leggerezza e in pubblico. Così gli avvocati preferiscono battere il tasto dell'imbarbarimento del processo a causa dei pentiti e dello strapotere dei pubblici ministeri. Un coro unico: da Catania e da Palermo il lamento dei penalisti «stretti» nella poco invidiabile condizione di rischiare il piombo in faccia o i «rigori» di una magistratura - a sentir loro - troppo docile nei confronti dei pentiti.

La vicenda dell'avv. Musotto, esplosa a Palermo mercoledì ed ancora in evoluzione, non è la prima «disgrazia» che vede coinvolto un legale. La Camera penale palermitana, in questo momento, deve fare i conti con una serie di rappresentanti del Foro seriamente «inguaiati» e tutti tirati in ballo dai collaboratori: Gaetano Zarcone latitante, Salvatore Chiaracane condannato definitivamente, Marco Clemente indagato seppure libero per decisione della cassazione, Carmelo Cordaro agli arresti domiciliari. Tutto ciò mentre anche la Procura di Catania indaga su due penalisti fortemente sospettati di contiguità con la mafia.

E' azzardata la convinzione di chi - anche all'interno dell'avvocatura - denuncia che «il problema esiste»? Proprio in concomitanza con l'avvio della stagione dei grandi processi (Contrada, Andreotti, Mannino, Agnesi al presidente della Camera penale di Palermo, Nino Mormino, viene recapitato un messaggio in perfetto stile mafioso, cioè sotto forma di anonimo. La missiva sembrava anticipare i tempi che stiamo vivendo. L'ignoto annunciante lamentava un certo disimpegno da parte degli avvocati per il destino dei loro assistiti, quasi che i penalisti si fossero assuefatti alle sconfitte. Analoghi segnali da Catania, dove qualche pentito aveva già anticipato le «lagnanze» di certi boss nei confronti dei loro legali.

Ma non è solo un problema di processi persi. E' da tempo, da quando è stato introdotto il famigerato articolo 41 bis (il carcere duro e l'isolamento), che i rapporti tra gli avvocati e i loro clienti si sono diradati. Per raggiungere l'Asinara, o Pianosa, occorrono due giorni ed altrettanti per tornare: un gran dispendio di tempo e di soldi, in un momento di congiuntura dove persino don Totò Riina sembra aver denunciato qualche problema di liquidità. Ma per i boss non esistono ragioni, convinti come sono di poter disporre di tutto e di tutti, specialmente di chi - come insinuava l'anonimo - ha molto ottenuto «quando c'era il bel tempo». Conclusione: ora che c'è la bufera, chi non ci sta tradisce. Con le conseguenze immaginabili. Cambia, così, la politica giudiziaria di Cosa Nostra. Cade, con Serafino Famà, un altro tabù: l'intoccabilità degli avvocati. E pensare che, fino a qualche anno fa, la «cupola» aveva dovuto soprassedere alla decisione di dare una lezione a quegli avvocati che non si adeguavano alle richieste dei boss perché nessun capomafia accettava di sacrificare il proprio legale.

Certo, non deve essere comoda la sedia degli avvocati in Sicilia. Che atteggiamento assumere di fronte al boss che non ti chiede più la «normale assistenza», ma di scendere in campo «concretamente», cioè schierandosi con gesti e fatti? Se tutti si rifiutassero...

Perché non è così? Qualcuno ammette che «in ogni categoria ci possono essere le mele marce». Luigi Seminara, penalista catanese: «Certo che ci può essere il legale colluso. Persino i consiglieri possono esistere... Non c'è proprio di che meravigliarsi». Enrico Sanseverino, del Foro di Palermo, giovane e già in forte disagio, preferisce ricorrere alla metafora: «Il mio maestro, Pierfranco Bonocore, mi ha sempre consigliato di diffidare delle "tre c". Mi diceva: "Camaglio, clienti e colleghi hanno le stesse iniziali"».

Francesco La Licata

Secondo Videomusic a mettere la bomba sarebbe stato il fascista Delfo Zorzi, già condannato per Peteano

«Ecco l'attentatore di piazza Fontana»

Milano: svolta nelle indagini, spunta una nuova sigla

Accanto il giudice Guido Salvini che da 9 anni indaga sulla strage di piazza Fontana. A destra una scena dell'attentato che costò la vita a 16 persone

Faceva parte di un gruppo segreto nato per sostenere il golpe Borghese

MILANO. Forse c'è una svolta nell'inchiesta sulla strage di piazza Fontana. Così ha annunciato ieri sera il telegiornale di Videomusic: «A quasi 26 anni dall'esplosione che il 12 dicembre del 1969 causò 16 morti e 88 feriti, l'esecutore materiale della strage ha un nome e un cognome. Si tratta di Delfo Zorzi, da anni noto come elemento di spicco dell'organizzazione neofascista Ordine nuovo e già condannato per la strage di Peteano in cui morirono tre carabinieri. In realtà, Zorzi, che oggi ha 58 anni, faceva parte del gruppo Sigfrid, un organismo collegato al Sid, nato nel '64 per sostenere il golpe De Lorenzo e rimasto poi operativo per sostenere la strategia della tensione». Questa la ricostruzione secondo Vmg, cui sarebbe arrivato il magistrato Guido Salvini che da 9 anni conduce l'inchiesta sull'attentato di Milano. Ma da palazzo di giustizia il giudice preferisce non rilasciare dichiarazioni: «Non posso dire nulla. Qualsiasi fuga di notizie sarebbe un atto irresponsabile».

Ma qualcosa, comunque, dalla procura filtra. Per esempio, che Zorzi - che da vent'anni lavora in Giappone, a Tokyo, dove è titolare di una fiorente ditta di import-export - sarebbe indagato. Avrebbe ricevuto un avviso di garanzia dopo che il suo nome sarebbe stato fatto al magistrato da Sergio Minetto di Verona, un ex infiltrato dei servizi segreti, finito agli arresti nell'ambito di un'altra inchiesta. Tuttavia, per adesso, non esisterebbe nei confronti dell'imprenditore un mandato di cattura. E lui, raggiunto a Tokyo da un inviato del telegiornale diretto da Marco Giudici, non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Mi lasci in pace» ha detto davanti alle telecamere e poi ha richiuso la porta del villino in cui abita, con la moglie e una figlia, nel centralissimo quartiere di Yaoyama.

Ma secondo Videomusic il magistrato avrebbe ormai in mano elementi sufficienti per dimostrare che fu proprio Zorzi a confezionare e poi a collocare la bomba che quel 12 dicembre di 26 anni fa seminò panico nel cuore di Milano. «Forti di prove e di riscontri raccolti da carabinieri e uomini del Sismi e che hanno corroborato le testimonianze di numerosi ex terroristi e infiltrati in Ordine nuovo, come Martino Siciliano e Carlo Digilio, il gip milanese avrebbe ormai composto tutti i tasselli della verità su quella che fu la prima delle stragi di Stato, trovando le prove sulle responsabilità degli apparati di sicurezza - ha detto Videomusic giornale -. Non solo. Il giudice Salvini si sarebbe imbattuto nel gruppo Sigfrid, un'altra struttura coperta, collegata al Sid e alla Nato, oltre a quelle già note di Gladio e dei nuclei di difesa dello Stato».

Quando si alzerà il velo sul risultato delle indagini? Secondo indiscrezioni che trapelano dal palazzo di giustizia, i magistrati milanesi potrebbero chiudere l'inchiesta, la richiesta di rinvio a giudizio di Zorzi per la strage di piazza Fontana, ad aprile. Altri 5 mesi di inchiesta per dar modo a Salvini e alla collega Padalla di definire nei dettagli ruoli e responsabilità in quello che è stato il primo di una catena di attentati legati alla strategia della tensione. [r. cri.]

L'omosessuale racconta: mi ha detto che gli altri clienti non volevano bere dove bevevo io

«Ai gay solo bicchieri di carta»

Roma, barista denunciato al pretore

Franco Grillini psicologo e presidente dell'Arcigay

ROMA. Racconta Johnny-Gianpaolo, tutto d'un fiato: «Il barista mi ha detto: "Sei gay" e allora sei un soggetto a rischio, e la birra te e i tuoi amici va la bevete nei bicchieri di carta. Io gli ho risposto: "La legge le impone di lavare le stoviglie a cento gradi e birra io la bevo nel vetro". Ma lui niente. Insisteva che gli facevo perdere i clienti, che i clienti suoi non volevano bere nei bicchieri dove bevevo io. Allora ci sono tornato il giorno dopo con degli amici che non erano neppure gay. Ma ci ha dato ancora i bicchieri di carta. Allora sono andato dal pretore, perché quello è un atto di razzismo ed è anticostituzionale. E il pretore se ne renderà conto e avrò almeno delle scuse».

Storie di ordinaria discriminazione e di ordinaria provincia, in un paese dei Castelli alle porte di Roma. Di Gianpaolo Castronovo detto Johnny, che è gay e non fa niente per nasconderlo. Di Antonio Murrino detto Tonino, padrone di un bar del centro storico davanti alla chiesa di Sant'Andrea che quel gay non lo ama proprio e un giorno per rappresaglia decide di servirgli da bere nella carta. E del che ne nasce, di cui si impossessa l'Arcigay, un giornale locale chiamato «Il Tiburno», e ora investe anche il sindaco e il vescovo.

Insiste Johnny: «Il barista ha sbagliato. La discriminazione contro i diversi nasce dalle piccole cose e poi si estende alle grandi. Bisogna rompere il muro dell'ignoranza. Per questo indosso sempre una spilletta in cui o di sieropositivo anche se non lo sono: per aiutare gli ammalati veri nella loro battaglia contro i pregiudizi».

Si difende il barista: «Johnny per me potrebbe essere un cliente come gli altri se si vestisse diversamente. Il mio bar si trova davanti a una chiesa, ma lui viene qui truccato, con il rossetto sulle labbra, con addosso sempre un paio di pantacollant senza nemmeno sotto gli slip e queste non lo può accettare. Lo so che l'Aids non lo si trasmette attraverso i bicchieri, ma non tutti i clienti lo capiscono e non posso permettermi di perderne altri con le bollette salate che ho da pagare. Altri omosessuali hanno un atteggiamento più dignitoso, e Johnny lo avevo avvertito».

Racconta un amico di Gianpaolo-Johnny, che si chiama Natalino, gay non lo è affatto, fa l'infermiere in un ospedale: «Il fatto è che Gianpaolo lo si vede lontano un miglio che è un eccentrico, porta i capelli biondi lunghi alle spalle, si trucca, anche se si veste normale, tutto di nero e tutto fasciato, ma non da donna. E' un bravo ragazzo non è fatto così. E' rimasto un bambino, forse anche perché non lavora e ha sempre vissuto con la mamma fino a due mesi fa, quando è morta e ora è anche più smarrito. Io glielo dico sempre che deve mettere la testa a posto, che la vita è un circo. "Se continui così ti si mangiano tutti", gli dico. Lui è fiero di essere diverso, ha i suoi principi e vuol portarli avanti».

«È quella storia dei bicchieri. Io non c'ero ma me l'hanno raccontata. Johnny gli aveva dato un'altra chance, al barista, c'era tornato una coppia di amici e un signore, un omone, che non era affatto gay. Tanto che quando si è visto arrivare i bicchieri di carta a momenti ma bottiglia addosso al barista. E poi ci siamo tornati da Tonino (il barista), e c'ero anch'io. Abbiamo cercato di farlo ragionare. Ma lui l'ha soprattutto con i vestiti di Johnny, che spesso si mette quei pantaloni appiccicati che si vede tutto, sia il sedere che davanti. Tonino dice che lui ha due bambine che ormai sono signorine ed è una indecente. Certo che se Gianpaolo si vestisse un po' diverso, ma lui è fatto così e chissà che magari ha ragione lui».

Dice il sindaco Alcibiade Bo-

L'accusato replica «E' una questione di dignità Ho il locale davanti alla chiesa e quel ragazzo entra sempre truccato e con vestiti trasparenti»

Una scena del film «Philadelphia» sulla discriminazione dei gay

ratto: «Credo che nessuno abbia il titolo per discriminare le altre persone, in particolare un esercente pubblico che non può scegliere cliente da cliente se non per validi motivi». E monsignor Sgarlato, vescovo di Tivoli: «Ci sono discriminazioni ancora peggiori perché la gente ha paura di accettare tutto ciò che è diverso da quella che socialmente è intesa come normalità».

Maria Grazia Bruzzone

«La folla legge del branco»

Grillini: chi si stacca dalla massa diventa subito facile bersaglio

così abbiamo fatto il caso con il caso del bimbo di Messina, cacciato dall'asilo perché, sebbene sanissimo, è figlio di malati di Aids. La gente ha paura. Una paura e irrazionale. «Prima di tutto, chi è diverso», commenta Franco Grillini, psicologo e presidente dell'Arcigay.

Perché?

«Si azzanna l'altrui diversità per tenere a bada la propria. Così ci si scaglia contro i gay o contro gli immigrati per esorcizzare la parte di noi stessi che vogliamo negare: quella delle emozioni più profonde. Grazie all'educazione che riceviamo (schemi rigidi fra i sessi), la nostra identità diventa un abito sociale da e da non modificare. E non parliamo soltanto di gay: basta vedere come sono schemiti, a scuola, i ragazzini che non amano giocare a pallone o che dicono parolacce. Ovvero quelli che stanno fuori del branco, senza essere per omosessuali».

Il barista di Tivoli dice che ha agito così perché il gay era vestito in modo provocatorio. Che ne pensa?

«Viviamo nel Paese, ma soprattutto nell'epoca, dell'apparenza e dell'ipocrisia. Puoi anche essere un delinquente, l'importante è che tu sia in giacca e cravatta e troverà da ridire. Quel cliente non ha violato nessuna legge, è un diritto vestirsi come gli pare».

Non crede che, a volte, si esageri la trasgressione?

«Da tempo è in atto un dibattito all'interno dell'Arcigay su questo tema. Io penso che la trasgressione, indispensabile negli Anni Settanta per portare alla luce il problema, oggi un atteggiamento conformista, funzionale allo stato di cose in atto. Ma ribadisco il pieno diritto di persona di vestirsi come preferisce. Nel Settecento, ad esempio, tutti gli uomini portavano pantacollant...».

E poi c'è il terrore dell'Aids...

«Tutti, ormai, sanno che il virus non si contrae bevendo bicchiere di un malato. Ma la vicenda di Tivoli è emblematica delle paure irrazionali che si vanno diffondendo sempre più».

Daniela

Delitto negli Usa

Italiana uccisa Uno studente l'assassino

WASHINGTON. E' stato risolto il giallo dell'uccisione della ricercatrice italiana Maria Pia Gratton, violentata e strangolata il 31 ottobre nel campus della Università di Urbana, nell'Illinois. L'omicidio è stato da James uno studente canadese gettatosi sotto un treno due dopo l'uccisione della donna: ha annunciato il procuratore statale John Piland, responsabile dell'indagine.

Le impronte digitali dello studente sono state trovate sul nastro adesivo usato dall'assassino per imbavagliare la ricercatrice italiana. Inoltre le impronte delle scarpe indossate dall'omicida corrispondono a quelle trovate addosso allo studente dopo il suicidio. «Non esiste alcun indizio che faccia ritenere che altre persone, oltre a James Radic, siano responsabili per l'assassinio di Maria Gratton», ha detto Piland.

Secondo la ricostruzione della polizia, Maria Pia Gratton è stata aggredita dallo studente all'uscita dal Noyes Lab, le 17,30, mentre la donna stava dirigendosi verso il parcheggio, dove aveva lasciato l'auto, al termine del lavoro. Radic l'ha trascinata in uno scantinato della School of social work, imbavagliandola col adesivo e quindi violentandola. «L'autopsia ha indicato che la donna è stata aggredita sessualmente e quindi strangolata», ha detto Piland. Alle 19,00 Radic è stato visto nella vicina cittadina di Champaign. Lo studente ha raggiunto la ferrovia, si è sdraiato sui binari e ha atteso con calma l'arrivo di un treno. Alcuni testimoni hanno osservato da lontano la scena ma non sono riusciti a intervenire in tempo. Verso mezzanotte un custode ha trovato il corpo di Maria Pia Gratton nello scantinato. Alcune impronte digitali sono state rilevate dalla polizia sulla porta dello scantinato, sopra una scrivania dove la vittima era stata violentata e sul nastro adesivo usato per imbavagliare la ricercatrice (che appartiene a una nota dinastia di scienziati italiani). Sospettando immediatamente un legame tra le due morti, la polizia ha inviato ai laboratori campioni del sangue, dei capelli e le impronte digitali dello studente.

Tutte le impronte digitali trovate sul luogo del delitto corrispondevano a quelle dello studente. Inoltre le impronte delle scarpe dell'assassino corrispondevano a quelle delle scarpe da ginnastica indossate da Radic al momento del suicidio. Per quanto riguarda il movente la polizia sembra propendere per il raptus sessuale. «Radic era un solitario, che problemi rapporti con le donne», ha sottolineato il responsabile delle indagini. Radic, che aveva anni, non aveva precedenti criminali.

Maria Pia Gratton, una bella donna di 47 anni, si era trasferita nel 1979 negli Stati Uniti col to Enrico Gratton, che insegna Fisica nella università ed è autorità mondiale nel campo della fluorescenza. Enrico Gratton è figlio dell'astrofisico Livio Gratton, considerato il padre della cosmologia italiana. Alcuni dei suoi fratelli sono noti ricercatori e docenti in università italiane e ricane. [r. ori.]

In classifica, ma sensibilmente distanziate, seguono Milano e Napoli. La «Uno» il modello preferito dai ladri

Roma primatista dei furti d'auto

Rubate oltre ventiseimila vetture in sei mesi

MILANO. Anche nella hit-parade del furto d'auto Roma si conferma capitale d'Italia: nel primo semestre di quest'anno ne sono infatti state sottratte 26.852 su un numero complessivo di vetture circolanti pari a 2.771.000 (in tutto il '94 ne erano state rubate 46.796). Nella graduatoria seguono Milano con 22.435 furti (42.273) su un circolante di 3.100.000 e Napoli con 20.079 (10.761) su 1.400.000. Quindi la classifica prosegue con Bari, Torino, Palermo, Bologna e Firenze. Le cifre sono state rese note dall'Associazione nazionale dei demolitori di auto (Ada), che protestano contro il decreto del governo che dallo scorso settembre ha deregolamentato il settore assimilando il veicolo da rottamare a residuo riciclabile (prima era considerato rifiuto speciale).

La vettura più ambita dai ladri è la Fiat Uno. 38.898 rubate nel semestre. Seguono la Y 10, le Volkswagen Golf e Vento, e ancora le Fiat Panda e Tipo, le Lancia Delta e Prisma, la Ford Fiesta, l'Alfa Romeo 33, le Renault Clio e 5, le Audi 80 e 90, le Volkswagen Polo e la Ford Escort.

LE AUTOMOBILI 1995 (primo semestre)

	Circolante	Furti	Auto ritrov.
ROMA	2.770.991	26.852	14.113
MILANO	3.096.828	22.435	13.855
TORINO	1.642.800	6.487	4.398
BOLOGNA	673.452	2.379	1.877
FIRENZE	869.470	1.338	704
NAPOLI	1.398.561	20.079	7.263
BARI	682.100	8.131	4.352
PALERMO	597.740	4.352	2.040

Fonte: ADA (Associazione Demolitori Auto) su dati SISTRA

«Il fenomeno aumenta anche a causa delle nuove regole sulla demolizione»

Secondo gli autodemolitori il decreto (già reiterato otto volte) che definisce carcassa residuo, ha fatto trasferire dal regime di autorizzazione a quello consenso-assenso l'attività di demolizione. Le conseguenze? «In questo modo si rischia di consegnare questo settore nelle mani della criminalità», come ha sottolineato il presidente dell'Associazione, Luigi Bianchi.

«Non è un caso - ha proseguito il responsabile dell'Ada - che i furti di autovetture siano aumentati nel semestre del 7 per cento, e i premi assicurativi nello stesso periodo in alcune zone si sono adeguati. In media a Milano l'assicurazione è 6,4 per cento in più». Ogni vengono radiate un milione e trecentomila vetture dal pubblico registro automobilistico (il famoso Pra) cui si chiede la cancellazione con uno dei 20 referendum per i quali Marco Pannella ha avviato la raccolta di firme). Auto il cui destino è in teoria segnato, dal momento che dovrebbero venire tutte demolite. «In realtà - ha spiegato Bianchi - nessuno conosce il numero dei telai che vengono inviati nei Paesi dell'Est europeo, magari con targhe di altre vetture». E molte carcasse «vengono acquistate sovrapprezzo e utilizzate da autodemolitori disonesti che si prestano a ricettare vetture provenienti da furto».

L'attività di autodemolizione è regolata da legge che risale al 1982, comporta tenuta di alcuni registri e impone ai 1300 operatori del settore comportamenti per il rispetto dell'ambiente. «Con il decreto di fatto si cancella la possibilità di fare controlli - ha concluso il presidente dell'Associazione -. Inoltre è diminuito il numero delle vetture demolite correttamente, e chi deve rifornire il mercato clandestino di parti ricambio si trova di conseguenza facilitato». [r. ori.]

Modello	Circolante	Furti	Auto ritrov.
FIAT UNO	3.913.964	38.898	26.441
FIAT PANDA	2.270.458	6.424	3.427
VOLKSWAGEN (Golf e Vento)	1.370.633	7.185	2.913
FIAT TIPO	1.016.003	4.370	1.516
FORD FIESTA	921.601	2.049	771
Y 10	869.233	9.451	6.185
RENAULT 5	690.292	1.504	552
LANCIA (Delta e Prisma)	671.906	2.586	1.287
ALFA ROMEO 33	579.734	1.691	791

I CONTI DEL VATICANO

L'avanzo dovrebbe superare di poco il mezzo miliardo. Le spese maggiori per personale, radio ed editoria

Promesse di attivo per la «Santa Sede spa»

Per la prima volta dal '70 il bilancio di previsione contempla un utile

CITTA' DEL VATICANO Per la prima volta in venticinque anni, la Santa Sede è in grado di prevedere un bilancio finanziario in attivo. L'avvenimento è stato sottolineato ieri dal card. Edmund Casimir Szoka, presidente della Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede, il principale organismo finanziario del piccolo Stato. Da sottolineare che il bilancio preventivo '96 comprende le cifre dello Ior (Istituto per le Opere di religione, la «banca» vaticana) e lo stato della Città del Vaticano, entrambi tradizionalmente in attivo. Inoltre nel bilancio non sono considerati il dicastero di «Propaganda Fide», il «ministero» missionario, dotato di autonomia amministrativa, e l'«Obolo di San Pietro», cioè le offerte che da tutto il mondo giungono al Papa. Fino al '92 l'obolo veniva impiegato, in tutto o in parte, per ripianare il deficit della Santa Sede.

«Per ventidue anni - ha ricordato il card. Szoka, americano di origine polacca - dal 1970 al , i bilanci erano in passivo. Finalmente nel si è registrato un piccolo avanzo. È avuto un modesto avanzo anche nel 1994. Per quanto possiamo prevedere al presente, ci si attende un piccolo avanzo pure per il . Ma la novità, quest'anno, è un'altra: «Tuttavia mai stati in grado, prima, di preparare un Preventivo Consolidato senza un disavanzo». E invece in questa occasione, è possibile, secondo il porporato, «prevedere cifre ragionevoli», nonostante le ovvie variabili, e cioè il risultato degli investimenti.

L'attivo previsto è molto piccolo, 527 milioni su un totale di entrate di 285 miliardi e 34 milioni di lire. Lo Santa Sede pensa di spendere, nel 1996, 284 miliardi e 507 milioni. Di qui l'«avanzo». Come spende questi soldi il Vaticano? Per far funzionare il governo centrale della Chiesa. Segreteria di Stato, «congregazioni» (ministeri) tre tribunali, 11 Pontifici Consigli, tre Uffici e 22 altri Enti, fra cui Biblioteca Vaticana, l'Archivio Segreto, Pontificia Accademia delle Scienze costeranno nel 144 miliardi e milioni, contro i 124 miliardi e 342 milioni del 1994. «Circa dieci miliardi dell'incremento sono dovuti al costo del personale, a motivo dell'aumento del 6% dello stipendio dei dipendenti».

Sotto Papa Wojtyla. Conti in attivo per il Vaticano

L'altra grande fonte di spesa è costituita dai informazione. La Radio Vaticana, L'Osservatore Romano, la Libreria Editrice Vaticana e la Tipografia Poliglotta totalizzeranno un disavanzo di 39 miliardi 676 milioni di lire nel '96, a fronte di 33 miliardi e 166 milioni di uscite nel 1994. «Un aumento notevole, di 6,150 miliardi - ha detto il porporato - ma occorre ricordare che riguarda due anni». In realtà, a parte la Libreria Editrice Vaticana, e in qualche misura anche la Radio Vaticana, le istituzioni citate hanno cespiti di guadagno. In particolare, per la Radio Vaticana il cardinale ha sottolineato la difficoltà di trovare pubblicità, dal momento che le trasmissioni avvengono su onde corte in tutto il mondo. Per ora si punta a lanciare Cd come la recita del Rosario del Papa. In generale, l'inversione di tendenza nei conti è dovuta all'aumento dei contributi da parte delle diocesi: Italia, Usa e Germania hanno i vescovi più generosi.

Marco Tosatti

L'attività ha profondamente modificato un cratere

L'Etna torna a far paura con le esplosioni in serie

CATANIA. Dopo oltre tre anni di quiete quasi assoluta, l'Etna si è risvegliato con una serie di eventi che - come dicono alcuni vulcanologi - «potrebbero essere preludio di una vera e propria rivoluzione». All'alba di ieri è aumentato considerevolmente il livello dei tremori, piccole scosse in successione, segnale che all'interno del vulcano la colonna magmatica sta salendo. Negli stessi momenti, nel cratere di Nord-Est sono cominciate delle violentissime esplosioni con le caratteristiche «fontane di lava», colonne di magma che si alzano anche per decine di metri sopra l'orlo del cratere. Allo stato, però, non c'è una eruzione, vale a dire che non c'è stata finora fuoriuscita di lava dai bordi del cratere.

Gli studiosi hanno calcolato circa 50 esplosioni tra le 6 e le 6,30 di ieri mattina. Oltre alle colonne di lava, dal cratere di Nord-Est è uscita anche una grande quantità di materiale «freddo»; molti paesi attorno all'Etna sono stati ricoperti da sabbia vulcanica trasportata dal vento. Giovedì scorso, sabbia nera e piccoli lapilli era arrivata fino a Catania e aveva ricoperto una superficie che, all'osservatorio sismologico di Acireale, hanno stimato in circa chilometri quadrati.

Alle 7,30 di ieri il livello dei tremori è tornato più basso e l'attività alle bocche è cessata. Secondo gli esperti dell'Istituto internazionale di vulcanologia di Catania e dell'osservatorio di Acireale, fenomeni analoghi potrebbero ripetersi nei prossimi giorni, anche se la vera eruzione potrebbe verificarsi. Da una osservazione diretta dei crateri, dai quali un fumo vistoso, gli studiosi hanno scoperto che il «Nord-Est» si è profondamente modificato e ha più quel caratteristico cono che aveva contraddistinto in questi ultimi anni. [f. a.]

A Londra «sfila» il Pirelli, la Lavazza e la Ip rilanciano con due star

A sinistra e a destra due immagini del nuovo calendario Pirelli. Nelle foto al centro la Cucinotta per la Lavazza. In alto a destra Valeria Marini

Sei grazie di eccezione per i fans dei pneumatici

E la Cucinotta in bianco e nero posa nei dodici mesi regalati dall'azienda del caffè

Calendari in guerra armati di seduzione

LONDRA E' ORMAI la guerra dei calendari, a colpi di belle figliole, di illustri fotografi, di località esotiche. Ma con tutta la buona volontà di Maria Grazia Cucinotta e di Valeria Marini, protagoniste mese per mese dei messaggi pubblicitari di Lavazza e Ip, ancora una volta la palma va al più celebre Pirelli e alla sua ultra internazionale. Presentato a Londra con la cornice che gli compete, e cioè nella splendida dimora settecentesca - la Spencer House - che appartiene alla famiglia della principessa Diana, e opera quest'anno del fotografo tedesco Peter Lindbergh e raccoglie - per la prima volta in bianconero - le grazie di sei ragazze d'eccezione: Carré Otis (che si è portata al seguito il marito Mickey Rourke), Nastassja Kinski, Eva Herzigova, Tatjana Patitz, Kristin McMenamy e la quasi esordiente vietnamita Nawin Nguyen.

La bordata della Lavazza, opera del fotografo Ferdinando Scianna, è anche in bianconero: quasi che si fosse passato parola con Lindbergh. Sexy ma con giudizio, mette in risalto la bellezza mediterranea di colei che è stata, in Italia, la star dell'estate. E dopo lo spot censurato, anche il binomio Ip-Valeria Marini segna il passo nel gran premio del «senza veli». Dev'essere una nuova moda; perché anche nel Pirelli, mai timido di fronte all'anatomia femminile, il nudo compare quest'anno solo a sprazzi, quasi di passaggio. Certo, non come protagonista. «Penso che la cosa più sexy - ha spiegato Lindbergh - sia mostrare la personalità di ogni donna, il suo vero io. Uno sguardo può essere più sexy di qualsiasi parte del corpo».

Sarà anche; ma non era lo sguardo di Eva Herzigova a tenere incollati gli occhi maschili alla serata della Spencer House: piuttosto quel suo vestitino di raso arancione tenuto su come per miracolo, che nulla negava e che da solo bastava a spiegare il successo della supermodella ceco-slovacca protagonista di una riuscita campagna internazionale per promuovere i reggiseni dei quali, francamente, la ragazza non ha bisogno. E non erano gli sguardi assassini di Carré Otis al marito Mickey Rourke, troppo attento a Eva e ai fotografi, ma piuttosto il suo vestitino nero a richiamare l'attenzione.

Il calendario s'intitola «A Timeless View», uno sguardo senza tempo; e se è stato presentato a Londra, presenti i vertici della Pirelli compreso l'amministratore delegato Marco Tronchetti-Provera, è in ottemperanza alla tradizione Pirelli che era stata avviata proprio qui, nel 1964, con un calendario che avrebbe fatto epoca - alle aste è quotato parecchi milioni - ma che allora era proprio destinato ai garage e alle officine. Da molti anni il Pirelli è diventato fenomeno d'élite, occasione d'incontro del jet-set e dei «glitteratis», cioè i belli che splendono nella vita mondana della capitale inglese.

E' un fenomeno di costume, insomma. E neppure l'interesse per Rourke, che ha approfittato per confermare che sarà Jack lo Squartatore nel suo prossimo film, e per annunciare un seguito di quel pezzo da museo che è ormai il suo «Nove settimane e mezzo», ha tolto più di tanto al momento di gloria per quelle bellezze ritratte - «intense, belle, forti, ma anche molto vere», dice Lindbergh - nel deserto del Mojave, fra Los Angeles e Las Vegas. Lo stesso deserto in cui Marilyn girò con Clark Gable «The Misfits», a cui la foto di Lindbergh - consciamente o no - s'ispirano non poco: immagini sotto il sole del deserto, fra gli attrezzi e i riflettori della troupe, di donne vere con la loro bellezza speciale. Capelli, trucco, abiti sono molto naturali, non destinati a farle apparire come simbolo di una perfezione irreale, ma a sottolineare quello che veramente sono, con un gusto post-moderno di forti contrasti, di linee nette e di un design accurato. Nascono così immagini con un gusto al tempo stesso giovanile e raffinato. Il mito, per il calendario più celebre del mondo, continua.

Fabio Galvano

«Io, felice di stare appesa»

La Marini: «Le mie fotografie piacciono anche ai bambini»

Valeria Marini, lei ha prestato la sua immagine per il calendario dell'Ip. Come ci si sente appesa a un muro?

«Ci si sente benissimo. A me piace fare le cose che piacciono alla gente, e se la gente appende il mio calendario, nelle famiglie, negli uffici, dove vuole, io posso soltanto essere contenta».

Magari il suo calendario l'avranno appeso più nei luoghi di lavoro che nelle cucine di casa, non crede?

«E perché, scusi?».

In genere il calendario da appendere in cucina lo sceglie la moglie...

«Guardi che ci sono moltissimi bambini che hanno le mie fotografie nella loro cameretta. E moltissime famiglie che hanno appeso in casa il mio calendario, a quanto mi risulta»

Posare per il calendario è stata un'esperienza che l'ha soddisfatta?

«Molto, tanto che spero che questa esperienza si possa ripetere. Il calendario dell'Ip è stato un successone, pensi che è andato esaurito in dieci giorni... Erano fotografie destinate ad un target preciso, alle famiglie. Immagini per nulla forti, proprio belle...».

Lei ha detto la sua sulla scelta delle fotografie?

«Io, quando posso, dico sempre la mia. In questo caso mi sono limitata a prestare la mia immagine, perché quando c'è un fotografo mi affido alla sua creatività. Il risultato mi è piaciuto, anche se di fronte ad ogni lavoro penso sempre che si possa fare di meglio. D'altra parte tutta la campagna con l'Ip si è rivelata un successo»

Ci sono state anche tante polemiche, però...

«Fondate su una notizia non esatta. Hanno detto che non sarei stata più la testimonial della nuova campagna, invece non è così»

Mi riferivo ai due spot: secondo molti incitavano alla violenza sulla donna...

«Oh, quella è una polemica che si è sgonfiata da sola nel giro di qualche giorno. Io l'avevo previsto, e quindi mi ero ben guardata dal replicare. I dati, poi, dimostrano il successo di quegli spot e di tutta la campagna».

C'è un altro calendario nel suo futuro professionale?

«Pop secret. Ma mi piacerebbe, perché no?».

Sogna di posare per il calendario Pirelli?

«Per ora mi accontento di aver posato per quello dell'Ip, dato che sono testimonial dell'Ip e non della Pirelli»

[r. cri.]

Bill Watterson annuncia la morte della sua celebre striscia

«Sono in crisi, fumetti addio»

Il disegnatore «uccide» Calvin & Hobbes

BILL Watterson aveva ancora 30 anni quando inventò la striscia più innovativa del fumetto americano. Oggi ne ha 37, ed è stufo: a fine anno *Calvin & Hobbes*, il bambino terribile e il suo pupazzo di pezza chiuderanno per sempre le loro avventure. «Sono in crisi - ha spiegato l'autore ai direttori dei quotidiani che pubblicano i suoi disegni -. Non ce la faccio più: i miei interessi sono andati oltre. Voglio lavorare con più riflessione, senza compromessi».

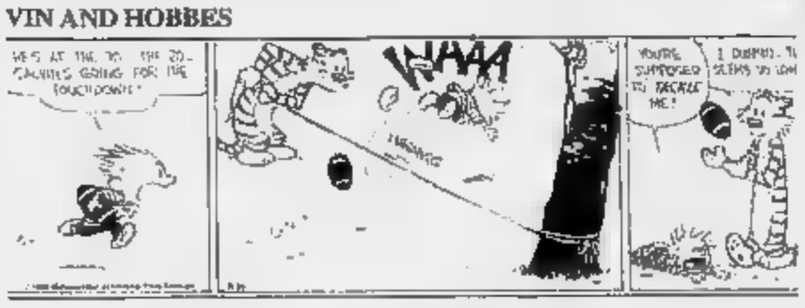
La carriera di Watterson è stata fulminea, nata in un paesino dell'Ohio dal nome incredibilmente triste, *Chagrin Falls* (qualcosa come «Cascate del dispiacere»), aveva cominciato a disegnare fumetti sui banchi di scuola. Nel 1985 l'idea vincente, catapultata in pochi mesi in tutto il mondo: Calvin, un bambino di sei anni dalla fantasia straordinaria, e Hobbes, un pupazzo che prende vita nella mente del ragazzino, trascinato nelle più incredibili situazioni. Una scatola di cartone diventa «duplicatore», la macchina che riempie il mondo di tanti Calvin clonati dall'originale. Un compito di matematica si trasforma in una spy story in cui Calvin si vede come un investigatore privato assunto dalla signora Vermont (la maestra) per risolvere lo strano caso dei numeri.

Una formula aperta a ogni soluzione, che pure sembra essersi inaridita. Non a caso nelle ultime strisce pubblicate dall'*Herald Tribune*, che vedremo in Italia sui prossimi numeri di *Linus*, era cresciuto lo spazio dedicato agli adulti: un padre vissuto dai ricatti del bambino, una mamma casalinga che sogna perdo le staffe, un'arcigna maestra vetusta al sacrificio, un direttore scolastico più rassegnato che severo.

Fissata la data finale della striscia, resta da vedere come Watterson liquiderà i suoi personaggi. «Non li farò certo morire», si è limitato a dire. E c'è già chi parla di un'altra soluzione, ancora più crudele: Calvin potrebbe diventare adulto e dimenticare il povero Hobbes in fondo a un cassetto. Un'ipotesi terribile, per chi ama i fumetti: un altro pezzo di fantasia che diventa grande. E se ne va.

Guido Tiberga

VIN AND HOBBES



Una striscia di Calvin & Hobbes realizzata da Bill Watterson

Festa nel Casertano

Le [illegible] scendono in piazza

NAPOLI. Chi dice che le corna sono questioni private? A Ruviano, un paesino di tremila anime in provincia di Caserta, c'è chi ha pensato di esorcizzare l'italica ossessione addirittura con una festa di piazza. Così oggi, giorno di San Martino, protettore delle persone tradite, si celebrerà la festa dei «becchi». Lo ha deciso Giuseppe Nicolella, un fotografo di 57 anni che agli sventurati in amore ha dedicato un'associazione con tanto di tessera. E' fin troppo facile intuire quale sia il simbolo che sovrasta la foto: un bel paio di corna ramificate che fa [illegible] invidia a un alce. Ai festeggiamenti che dureranno tutto il pomeriggio nella piazza principale di Ruviano saranno ammessi, chissà perché, solo gli uomini. Un corteo attraverserà le vie del centro intonando un «inno al cornuto», parole e musica di un artista del luogo.

[f.m.]

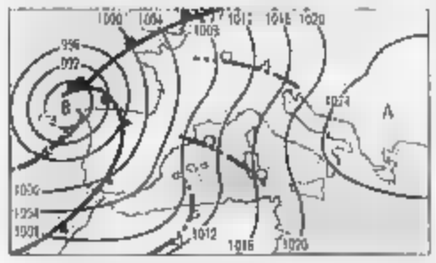
Negli Studi Rai

Casalinghe all'«assalto» per il provino

ROMA. Emozionate, con la messa in piega fresca di parrucchiere e quel tanto di gioielli e di trucco che si addice ad una signora: così casalinghe e professioniste della capitale si sono presentate oggi ai provini di una trasmissione della Rai, "Fantastica", ideata dal patron di Miss Italia, Enzo Mirigliani. Davanti alla telecamera e sotto l'occhio impassibile di Mirigliani sono sfilate circa 90 signore e signorine dai 30 ai 45 anni arrivate quasi tutte "per gioco" o "per scommessa", chi trascinandosi dietro una figlia curiosa chi un marito, chi addirittura la mamma «per avere più sicurezza». Il patron di Miss Italia, abituato a selezionare donne più giovani e forse più spigliate, guarda con interesse: «Per me è un gioco, queste signore sono tutte mamme ma qui sono venute in minigonna e tacchi a spillo per avvicinarsi al loro sogno, la tv». **[Ansa]**

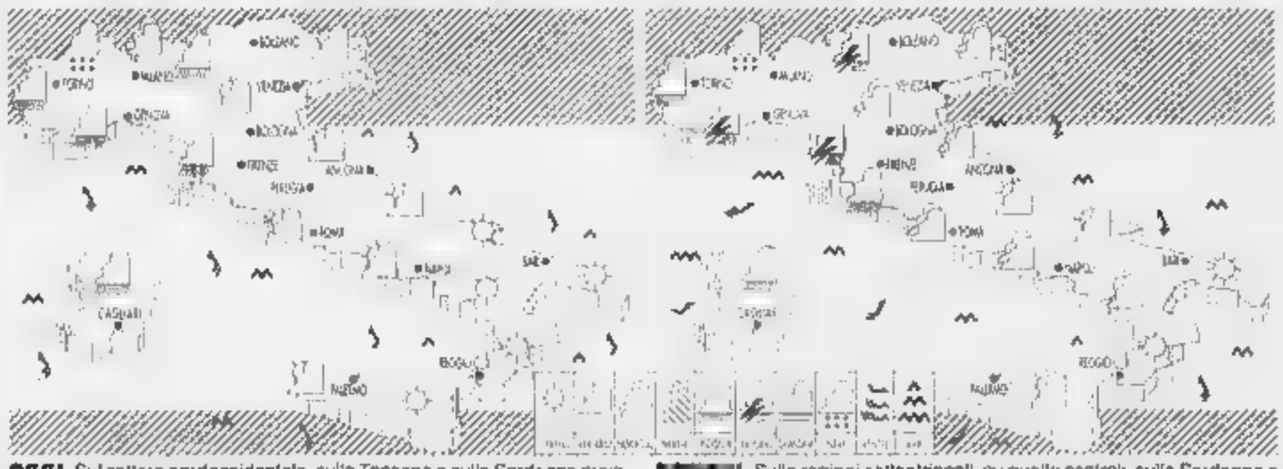
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



L'alta pressione, nonostante in [illegible] di trasferimento verso Levante, è ancora in grado di contrastare l'avanzata verso la penisola della prima perturbazione atlantica. Alla fine dovrà soccombere e tra domani e dopodomani le condizioni del tempo volgeranno al [illegible].

[illegible] Condizioni iniziali di tempo perturbato su [illegible] regioni con piogge più frequenti ed intense sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche. Nevicate sulle Alpi e sulle volte appenniniche. Dal pomeriggio tendenza a variabilità sul Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Liguria e sull'alta Toscana.



OGGI. Sul settore nordoccidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione con piogge in progressiva estensione. Nevicate sulle Alpi piemontesi. Sul resto del Nord e delle regioni centrali da poco nuvoloso a nuvoloso. Al sud poco nuvoloso.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a coperto con piogge che sulla Liguria, sulla Toscana e sul Veneto saranno più intense ad assumeranno carattere temporalesco. Nevicherà con una certa insistenza sulle Alpi

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-3	13	Firenze	10	15	Bari	4	19
Verona	4	10	Pisa	12	15	Napoli	6	19
Trieste	11	14	Ancona	7	18	Potenza	0	14
Venezia	4	11	Perugia	8	17	S.M. Leuca	5	13
Milano	6	11	Pescara	3	16	R. Calabria	10	19
Torino	3	10	L'Aquila	1	16	Palermo	12	20
Cuneo	0	9	Roma Urbe	6	16	Catania	5	17
Genova	11	13	Roma Ciamp	9	16	Alghero	9	24
Bologna	3	14	Campobasso	6	14	Cagliari	16	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	13	variabile	Lisbona	14	19	nuvoloso
Atene	3	13	variabile	Londra	6	14	nuvoloso
Bangkok	24	32	nuvoloso	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	6	11	nuvoloso	Madrid	7	19	pioggia
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Montreal	-9	2	ng
Bucarest	12	4	nuvoloso	Mosca	-4	2	neve
Budapest	-4	4	nuvoloso	New York	0	5	nuvoloso
Buenos Aires	10	25	sereno	Parigi	8	10	nuvoloso
Copenaghen	2	10	pioggia	Pechino	3	20	sereno
Dublino	2	9	pioggia	Praga	2	8	nuvoloso
Francoforte	3	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	39	sereno
Gerusalemme	7	16	pioggia	Sofia	-5	3	nuvoloso
Ginevra	3	10	variabile	Sydney	19	34	nuvoloso
Helsinki	1	3	pioggia	Tokyo	7	[illegible]	nuvoloso
Johannesburg	14	27	sereno	Varsavia	-8	1	variabile
L'Aia	14	20	sereno	Vienna	0	5	pioggia

I TAPPETI CITO NON VOLANO, MA PARLANO.

E parlando vi raccontano la loro storia,
una storia dove l'arte s'intreccia e si annoda
nello spazio privilegiato di una inesauribile
e millenaria ispirazione.

Un'arte che sfida se stessa con trame e colori
sempre diversi, tentando ogni volta l'armonica,
compiuta sintesi del nuovo e dell'antico.

Certo, più che alle orecchie, i tappeti CITO
parlano ai vostri occhi, giudici senza dubbio
più severi e meno disposti ■ dar credito
alle tante voci che da qualche tempo vogliono farvi
credere alla storia dei tappeti volanti,
acquistabili ■ prezzi magici.

Da 25 anni CITO preferisce il linguaggio
della serietà, offrendovi una vasta scelta di tappeti
e kilim di vecchia e nuova produzione,
una prova di ambientazione a domicilio,
il pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi,
la garanzia scritta e la possibilità
di cambiare il tappeto acquistato con un altro
di eguale valore. In 25 anni, questo linguaggio
è piaciuto ad oltre 35.000 clienti, che ne hanno
molto apprezzato la chiarezza.

**Fino al 31 dicembre, per festeggiare
il 25°anniversario di attività, CITO vi offre
uno sconto vero del 25% su tutti i tappeti.**
Che verrà applicato, sui prezzi normali chiaramente
esposti, direttamente alla cassa. Siete tutti invitati
al confronto. Chi ha occhi per capire,
non perda tempo.

**CENTRO IMPORTAZIONE
TAPPETI ORIENTALI**

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011/56.29.665
ORARIO CONTINUATO: 10,00/19,30 - Lunedì chiuso

MILANO - Viale Tunisia ang. Via Settala - Tel. 02/ 29.40.68.03
Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - DOMENICA APERTO - Lunedì chiuso

C.I.T.O.

THE MESSAGE

LA NUDA VERITA'

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dalla pallacorda al barbecue: così la società moderna ha inventato un nuovo stile per interpretare la vita

Una vera rivoluzione, tra le poche che sono tuttora in marcia

Col denaro e il sesso simboleggia la trinità edonistica degli Anni 90

PARIGI
DAL CORRISPONDENTE

Ostacolato - sulle prime - dalla Chiesa, inviso ai filosofi illuministi, ridicolizzato da Marx eppur annesso con entusiasmo qualche decennio più tardi al socialismo reale, mitico tutelare della «società consumistica» ma, insieme, lievito mistico di credenze New Age, orientaleggianti od ecologiche, se potesse raccontare la sua storia il Tempo Libero riuscirebbe ad appassionarci come il più avvincente dei romanzi. Fra. Ne *L'Avènement des loisirs 1850-1960* (Aubier editore, 471 pagine, 237 fr), Alain Corbin conduce il lettore per tra i meandri del «free-time», che insieme al denaro e - Aids permettendo - al sesso, ben simboleggia la trinità edonistica Anni 90.

Dal whist al barbecue, dalla pallacorda ai mundial calcistici, «viaggio sentimentale in Italia» ai charter che scaricano stop il loro pallido bagaglio su qualche fotogenica isola tropicale, dal dopolavoro ferroviario con bricole a fiasco al bricolage ipertecnologico: una rivoluzione vera, e tra le poche tuttora in marcia, obiettivi che stupirebbero poco gli Zola, i Tolstoj e persino gli Orwell. Spezzare le proprie catene oggi vuol dire accedere alla settimana cortissima. E il Dies Dominis, primo giorno della settimana come indicano le agende anglosassoni, si ritrova ormai fagocitato dall'ipertrofico weekend (partenza opzionale il venerdì sera o rientro il lunedì mattina) che lo conclude. Morale: la station-wagon è piena, le Chiese vuote. E dire che in origine - no in qualcosa tuttora i più ismeliti - il giorno del riposo serviva a onorare Dio in loco, non le deu camere con bagno a Cortina o Fregene.

Fine studioso con un debole per le analisi trasversali, in ogni caso Alain Corbin si guarda bene dal moraleggiare. Quello che gli preme è mettervi - individui, comunità, nazioni - davanti a uno specchio. E dimostrare come quasi tre millenni di civiltà occidentale siano poca dinanzi alle metamorfosi continue che sport-hobby-vacanze-giorni festivi imprimono ai biorítmi dell'umanità. Qualche milione di italiani ha per esempio innestato sul calendario gregoriano quello pallonaro il cui equinozio - fine girone d'andata - non corrisponde proprimente ai valori astronomici. Adottandolo senza traumi né rigetti. Il vero Anno Nuovo, peraltro, non inizia forse da una fine (ferie lavorative o vacanze scolastiche)? Con buona pace di San Silvestro. E gli stessi record sportivi trovano in definitiva nel «rifondare il tempo» la loro unica, grande missione. Anziché calcolarlo ab Urbe Condita, dalla Marcia su Roma si faceva non troppi anni fa ovvero - prosaicamente - sull'«era cristiana», lo si azzera a ogni exploit. Per ricominciare subito. Una cronologia «una e gotta» che trova nell'Orologio il suo unico Gran Sacerdote. Senza lancette e quarzo, inoltre, come bolleremmo la cartolina? Per dividere i moderni ozi dalle estenuanti fatiche professionali (labourer» in francese significa tuttora «aratro», quel «guadagnarai il pane il sudore della fronte» cui il boom del terziario parrebbe averci disabituati) costituendoli «territorio franco» occorreva un'affilatissima spada versione capitalista. Anziché fendere crani, la Durlindana odierna, ricaricabile come swatch, «spacca il secondo». Testimoniando che la «guerra totale contro il tempo» reincarna presso l'uomo le (o donne) contemporanei i fasti bellici dei loro predecessori.

pagine mirabili, Corbin e i 9 collaboratori - sola italiana, Gabriella Turnaturi - srotolano la pergamena delle mutazioni cui dobbiamo l'attuale forma mentis euro-americana. Aiutandoci a comprendere quali misteriose relazioni leghino l'«otium cum dignitate» caro al '700 e l'aerobica il body-building, attività entrambe a carattere semmai antiozioso e dalla dignitas non propriamente ciceroniana.

Galeotto fu lo sport. Che nell'accezione attuale nacque verso metà '800, quando da privilegio per «happy few» il Tempo Libero iniziò a democratizzarsi complice le battaglie sindacali inglesi, i nuovi boulevard parigini traboccanti di teatri, brasserie, fumosi cafe in cui fare tardi... l'agonismo elvetico, la filantropia Usa, le società operaie italiche. Nel Settecento, il volano era un «gioco». Come qualunque altro esercizio fisico di squadra o individuale in voga a quei tempi. Non cronometrabile, serviva per la ri-creazione. Vale a dire per inventare il mondo con altre regole scordando per un attimo - o che nessun tecchetto violasse il magico silenzio - quello in dotazione. In altre parole, fatto il vuoto se ne assaporava la fragranza proibito riempiendolo di intrattenimenti voluttuari che mimavano - come nel ballo in maschera - la società borghese ma senza rinunciare al soffio utopico. Club, tombolo o rugby, la differenza semantica si direbbe minima.

Sarà competizione non più aristocratico-cavalleresca bensì plasmata sul modello liberista ad alterare, per sempre, l'arcadia sportiva. E, in generale, il buon vecchio «diporto» degli albori inietterà loro una micidiale carica antalgena. Tra le goldoniane «smanie della villeggiatura» e le «vacanze di monsieur Hulot» su grande schermo intercorrono due secoli. Ma ambedue le visualizzazioni a loro modo colgono la «terza fase» - quella compulsiva - di un processo espressivo rivalutatosi per strada. Dal tempo liberato (spontaneo contro le intromissioni ecclesiastiche e lo sfruttamento economico) al tempo libero (vittoria: e nostro, guai a chi lo tocca), al tempo-contenitore per nevrosi da horror vacui.

Un ciclo implacabile. Ma con alcune varianti significative. Vichy attribuì per esempio alle «ferie retribuite» che il Front Populaire di Léon Blum introdusse nella III Repubblica l'input edonistico cui la Francia doveva, in ultima analisi, la capitolazione ai panzer di Guderian nella primavera '40. Riflesso tardivo dell'intransigenza cattolica verso l'invalicabile privacy - il «tempo per sé», empio se non lasciva - che aveva spianato la via alla società secolarizzata. Ma si pieghera, infine, anche il Magistero. Al punto che da genere musicale sacro e luogo di preghiera come etimologia vorrebbe, l'«oratorio» divisne quasi per antonomasia nel dopoguerra una casta sala-giochi, dove Palestrina cede il posto alle secche note dei billordini. Meglio «umanità della villeggiatura» e le «vacanze di monsieur Hulot» su grande schermo intercorrono due secoli. Ma ambedue le visualizzazioni a loro modo colgono la «terza fase» - quella compulsiva - di un processo espressivo rivalutatosi per strada. Dal tempo liberato (spontaneo contro le intromissioni ecclesiastiche e lo sfruttamento economico) al tempo libero (vittoria: e nostro, guai a chi lo tocca), al tempo-contenitore per nevrosi da horror vacui.

Un ciclo implacabile. Ma con alcune varianti significative. Vichy attribuì per esempio alle «ferie retribuite» che il Front Populaire di Léon Blum introdusse nella III Repubblica l'input edonistico cui la Francia doveva, in ultima analisi, la capitolazione ai panzer di Guderian nella primavera '40. Riflesso tardivo dell'intransigenza cattolica verso l'invalicabile privacy - il «tempo per sé», empio se non lasciva - che aveva spianato la via alla società secolarizzata. Ma si piegherà, infine, anche il Magistero. Al punto che da genere musicale sacro e luogo di preghiera come etimologia vorrebbe, l'«oratorio» divisne quasi per antonomasia nel dopoguerra una casta sala-giochi, dove Palestrina cede il posto alle secche note dei billordini. Meglio cospirare il Nemico, santificandolo, che lanciarsi nell'impossibile revanche. Scordando un attimo che il «mens sana in corpore sano» era storica parola d'ordine del paganesimo - sia pure illuminato - lo si trasformò nell'ultima frontiera della licenza cristiana. Dove etica & piacere tentano un'inedita cohabitazione.

Sull'altra sponda irreparabilmente demoniaca - ecco ergersi invece la Nuova Babilonia il divertimento industriale contro cui già inveiva un Friedrich Nietzsche pur digiuno di Las Vegas. In mezzo, usile come una rêverie, il «passatempo». Minacciato dall'hobbistica, frivolo, démodé, inguaribilmente provinciale - non a caso l'italiano contemporaneo cerca nella magia sonora allofona le parole del relax (appunto) bricoleurs, sportivi, weekendomani, ovvero gli alieni che siamo diventati - è oggi merce rara e languorosa. Non stupisce, quindi, che il volume citi Gozzano. «Vi sono certe sere vuote che rifiutano lo spirito e l'arte. Allora pensiamo a qualcosina di leggero e poco faticoso, meno impegnativo del teatro un più vivace che il caffè o il club. E questo "non che d'Intermedio" è il ci- ad offrircelo». Un buon tranquillo. Che in pieno 1917 lo scrittore canavesano non poteva immaginare avrebbe trovato un corrispettivo domestico a fine secolo - con lo stress omaggio - nelle inconfessabili angosce dello zapping. E se il Quirinale di Scalfaro più non conosce le fastose danze carnevalesche a Umberto I, né Roma si trasforma in villaggio bavarese per accogliere il nuovo Guglielmo II (Helmut Kohl) viene il dubbio che dietro quelle coreografie folklore un tantinello kitsch vi fosse una rustica genuinità malamente rimpiazzata ovunque nel mondo con protocolli telegenici ma tristanzuoli dove è inammissibile sgarrare di qualche minuto senza perdere la diretta satellitare, il rendez-vous telefonico, l'imbocco sgombro della tangenziale.

Lo quietudo indica, lo svago da affrontare con baldanza e smagatezza non sono più nemmeno - alla Proust - un «tempo perduto». Semplicemente tempo perso. Che non serve a nulla ritrovare, e men che mai se per farlo bisogna scrivere 7 volumi e perderci 15 anni. Ragazzi, il tempo è denaro. Di conseguenza quello libero uno sprco. A meno che non abbia il suo prezzo. Infatti. Riposarsi è sempre più costoso. Per farlo bisogna anzitutto affaticarsi - il paradiso terrestre non è più dietro l'angolo - e poi, comunque, sciolore. Un'irrequietezza di cui Alain Corbin insegue con ironica tenerezza la genesi da Chicago a Zermatt. Ben sapendo come sin dalla latinità l'errante sia il viaggiatore ma, insieme, chi va fuori strada. Ah, se solo sapessimo liberarci dal tempo libero

Enrico Benedetto

Una ricerca a più mani coordinata da Corbin

Un piacere che si è trasformato in nevrosi

In alto la pallacorda vista da Rousseau il Doganiere, sopra il Goethe di Tischbein. A sinistra: la Dama di Bailly

La guerra della T contro il comico Luttazzi, autore della parodia erotica del best seller

Tra il cuore e il clito, la parola al perito

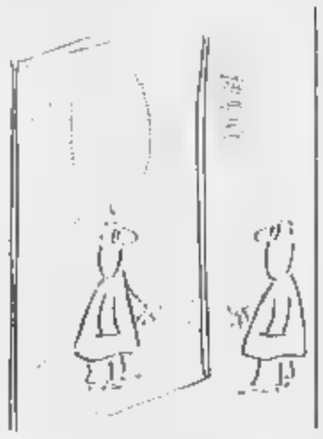
Giochi di parole, parafrasi, sfottò: copia volgare od opera autonoma?

CRONACA giudiziaria. Una scrittrice (Susanna Tamaro) scrive un libro (*Va' dove ti porta il cuore*) e trova un editore (Baldini & Castoldi) che glielo pubblica. Uno scrittore (Daniele Luttazzi) scrive un libro (*Va' dove ti porta il clito*) e trova un editore (Comix) che glielo pubblica. Come forse i due titoli e far sospettare, il secondo libro è una parodia del primo.

Il primo, quello della Tamaro, è un best-long-seller: libro pieno di virtù. Ne venduto due milioni di copie, se ne sta facendo un film, è stato tradotto in ogni lingua e quasi, ha avuto una recensione cautamente favorevole dal Tls (*Times Literary Supplement*): il settimanale inglese che abbacina ogni nostro provinciali-. Riguardo all'autrice, esordisce il ricorso presentato dai suoi avvocati, «Su Tamaro non ha bisogno di presenta-. Era ammirata da Federico Fellini, non va in televisione, ha scritto anche libri per ragazzi, ollegati a *Famiglia Cristiana*.

Daniele Luttazzi, al contrario, ha ancora bisogno di presentazioni. E' un comico, filone Woody Allen, che va in televisione a fare lo parte di un ginecologo perverso, usa con voluttà parole come «gonadi» o «antenoriea», irride oralmente e per iscritto ad atti sessuali e funerali, e ha manifestato negli ultimi anni una *vis comica* che è difficile contenere. Nel suo libro, il commovente rapporto fra nonna e nipote, teneramente acquerellato da Susanna Tamaro, si traveste da avventura golosa e orgiastica, come nelle più abiette pornoversioni di Cappuccetto Rosso. Dove la Tamaro ha scritto «questo mattina, in giardino, mi sono fermata a lungo davanti alla tua rosa», Luttazzi riscrive «Stamattina, mentre dormivi, mi sono soffermata a lungo davanti al tuo membro in erezione».

Avendo fatto menzione di avvocati, si sarà capito già che *Va' dove ti porta il clito*, di Luttazzi, ha spinto gli avvocati della Tamaro e della Baldini & Castoldi a chiederne il *sequestro* cautelare e l'inibizione dell'eventuale ristampa. Questo perché, citando il testo del loro ricorso, il libro di Luttazzi «realizza un infangamento ingiurioso meramente pornografico e inaccettabile di un'opera che è stata apprezzata e amato in tutto il mondo». Il che è francamente incontestabile. Il ricorso non mira, moralisticamente, alla censura della pornografia. Il punto è che i parodisti (Tamaro e Baldini & Castoldi) negano di esserlo, e sostengono che i parodianti (Luttazzi e Comix) abbiano fatto, invece che una parodia, una copia: una sorta di plagio e facili (troppo facili) fini di umorismo.



Ieri, all'udienza in cui si discuteva dell'eventuale sequestro, le due parti hanno esibito il parere di altrettanti esperti: già, *si parva licet*, nella causa fra D'Annunzio e Scarpetta intervenne Benedetto Croce. Si potrebbe pensare che i parodisti abbiano chiamato in causa seri accademici e che i parodianti si siano rivolti a più spiritosi esperti in parodie e altre ricreazioni. E' successo il contrario: i parodianti, Luttazzi e il suo editore Comix, hanno chiesto un parere a Patrizia Violi, professoressa di semiotica a Bologna; i parodisti, Tamaro e Baldini & Castoldi, hanno opposto il parere dell'esperto di giochi Giampaolo Dossena.

Lavorando talvolta sulle stesse citazioni, i due periti testuali pervenuti a conclusioni contrarie. Dossena dice che «la parodia non è un gioco di parole, la parodia non si fa con sostituzioni e postille» ma «imita e deforma comicamente le vicende e i personaggi... senza copiare il testo». Luttazzi avrebbe invece lavorato di fino con il computer, rifacendo il testo solo in ciò che bastava per dileggiarlo.

Patrizia Violi sostiene che la parodia «è testo parassitario rispetto a un altro testo» da un lato lo fa riconoscere, dall'altro lo dissacra. Questo funziona tanto più sono forti sia la riconoscibilità che la dissacrazione: e infatti nel passato un altro professore di Bologna annotò (forse a malincuore) che «parodia è riconoscimento della poesia». Era Giosuè Carducci. C'è anche il precedente storico di Paolo Vita Finzi che, in una sua rubrica di parodie, ripubblicò parola per parola un bellissimo brano di Giovanni Gentile; era farina del sacco del filosofo, ma la firma del parodista faceva ridere.

Il clito di Luttazzi consacra innocentemente o dileggia ingiuriosamente il cuore della Tamaro? Il tribunale di Milano deciderà se Carducci aveva ragione.

Bartezzaghi

LA [illegible] Le battaglie e gli articoli «perduti»: convegno sul grande filologo

Contini, ministro dell'utopia

I suoi 40 giorni nel governo dell'Ossola

«Il nome di Domodossola, lanciato [illegible] dalle radio di tutti i continenti, ha acquistato improvvisamente un senso. Dopo due millenni di esistenza a fuoco lento, entra di colpo nella storia», scriveva un misterioso «Trabucco» su *Liberazione*, giornale della Giunta provvisoria dell'Ossola, il [illegible] settembre 1944. Dietro «Trabucco» si nascondeva il ministro dell'Istruzione di quella neonata Repubblica partigiana. È il ministro dell'Istruzione [illegible] Gianfranco Contini.

Il grande filologo, allora trentaduenne, aveva lasciato Friburgo, dove insegnava letteratura italiana da cinque anni, ed era tornato a Domodossola, chiamato dalla carità del natio loco, per prendere parte alla Resistenza. [illegible]iede il contributo delle sue idee; pagò duramente [illegible] persona. Nella Repubblica dell'Ossola vide la grande occasione per un movimento di popolo spontaneo, dal basso, e vi si gettò.

«La storia [illegible] s'era mai fatta vedere da queste parti», scriveva in quel primo articolo. Ma ora arrivava impetuosa, con il fascino della libertà, alla quale tutti sentivano di dover contribuire. Quando l'esperimento finì, dopo 40 giorni, il professore di letteratura dovette tornare in Svizzera, insieme con i genitori, vecchi e quasi ciechi. La sua casa fu distrutta dai fascisti; si salvarono solo i libri, che avevano trovato riparo presso i padri rosminiani. Dalla Svizzera continuò a scrivere, sui giornali ticinesi, articoli [illegible] pseudonimi, con sigle, per non mettere in imbarazzo il Paese che lo ospitava.

Gli scritti ossolani di Contini, recuperati da antichi fogli, sono ora raccolti in un libro, *Domodossola entra nella storia*, introdotto dallo studioso ticinese Romano Broggini, che fu accanto a Contini nell'ateneo svizzero, e ha collaborato con lui in tante iniziative (pubblichiamo qui a fianco una testimonianza di Contini sulla Repubblica dell'Ossola: apparve sul *Dovere di Bellinzona* il 25 marzo '45, ma era stata scritta nel novembre del '44, subito dopo la fine del governo partigiano). Broggini ricorda gli [illegible] difficili del maestro, l'amore per la sua terra, l'interesse per i dialetti ossolani, testimoniati da vari saggi (lui che il dialetto non lo parlava, essendo nato da genitori lombardi). «Per Contini - ci dice - l'esperienza della Repubblica dell'Ossola non [illegible] solo politica, ma di organizzazione del territorio, di partecipazione. Quella gente ha combattuto, ha pagato, e non ha chiesto niente a nessuno. Questo per lui il federalismo».

Tutti questi temi verranno alla luce oggi, nel convegno su «[illegible]Franco Contini nella memoria della sua terra», al Sacro Monte Calvario [illegible] Domodossola, [illegible] interventi [illegible] Angelo [illegible] Boca, Giovanni Pozzi, Carlo Carena, lo stesso Broggini, Remo Bessero Belti.

C'è molta curiosità per la relazione [illegible] di Dante Isella, sul carteggio Contini-Montale, che lo studioso va preparando, per il prossimo anno. L'amicizia fra il critico e il poeta nasce proprio a Domodossola, sulla *Rivista rosminiana*, dove il giovane Contini era stato chiamato a collaborare, a 18 anni, dai suoi maestri: «La rivista - ci dice Isella - aveva un suo carattere specifico, ma Contini aveva mostrato tanto talento che i suoi superiori gli passavano saggi di letteratura militante». E lì, nel 1933, lo studente di Domodossola pubblicò il suo primo saggio su Montale, «E' uno degli scritti che hanno lasciato il segno nella critica montaliana. Quel giovane di provincia sapeva leggere nell'opera di Montale non soltanto quello che c'era, ma quello che preannunciava».

L'autore degli «Ossi» volle il suo indirizzo, gli scrisse subito una lunga lettera. «Non sapeva di rivolgersi a [illegible] ragazzo di vent'anni. Il loro rapporto sarebbe durato tutta la vita: con "una lunga fedeltà", come la definì lo stesso Contini in un suo libro. Contini chiamava Montale Eusebio, come tutti. Ma Montale chiamava Contini con un nomignolo esclusivo che aveva coniato per l'amico, traendolo dall'indirizzo di Domodossola, in via Trabucchi. Lo chiamava, [illegible] da allora, «Trabucc[illegible]».

Giorgio Calcagno

Il giovane Gianfranco Contini e, qui a fianco, la villa di famiglia in Val d'Ossola

Ricostruito da Isella il lungo carteggio con Montale: lo chiamava Trabucco

«IL FUTURO NON È DEI POLITICI»

«Domodossola ha riscattato la reputazione degli italiani»

La vita civile ebbe nell'Ossola liberata due caratteri fondamentali, che riscontreremo l'uno nel [illegible] della popolazione, l'altro nell'esperimento di governo democratico. Il delirio che percorse le valli il 10 settembre, l'aspetto animato, imbandierato e festoso che le vie di Domodossola ritennero per tutto il mese, sono le prove minime che vorremmo recare, anche nei riguardi di una popolazione riservatissima, scarsamente dedita all'entusiasmo e dalle tradizioni politiche più che modeste. Il fatto importante è, invece, che questa popolazione abbia collaborato unanimemente con un'amministrazione per cui aveva rispetto e fiducia, che ogni famiglia si sia «compromessa» [illegible] senza riserve accettando incarichi o arruolando i figli nelle file partigiane. In città si sentiva dire che «su in Comune» sedeva finalmente gente onesta e disinteressata; e sulla soglia degli uffici più delicati la folla ingombrava gli angusti corridoi, senza sovercchia burocrazia di anticamere e orari. Perciò è fuor di dubbio che la popolazione dell'Ossola «mancò di prudenza»; che, col nemico alle porte, si condusse come in tempo normale di pace, senza tenere innanzi all'immaginazione lo spettro perenne del suo ritorno; che non prese precauzioni per salvaguardare almeno i suoi beni. Così, quando [illegible] situazione militare precipitò, i compromessi, cioè migliaia di persone, una frazione fortissima degli ossolani, esularono; con la prospettiva inevitabile della paglia invernale nelle baracche, delle quarantene dietro il filo spinato, dignitosissimi, senza troppo lamento della roba perduta, della normalità smarrita, esularono: un plebiscito di rottura col nemico che ha un significato politico incalcolabile.

E l'avversario, trovata [illegible] città deserta, le saracinesche abbassate, [illegible]sò il colpo; e non incontrando quasi più nessuno su cui potersi sfogare [illegible]sciamo stare le proprietà), nemmeno merce da lavori coatti, dovette lanciare proclami di formale quanto comica magnanimità per forza maggiore. In tutto questo, certo, gli ossolani non si condussero secondo il leggendario figurino dell'italiano furbo, dall'astuzia millenaria con un non-si-sa-mai sempre in serbo; quel figurino machiavellico inattuale e criminoso che abbandoniamo volentieri agli esteti stranieri sul tipo di Stendhal, [illegible] che intanto hanno cominciato gli ossolani a distruggere, sulla [illegible] frontiera più settentrionale della patria. Diciamo di più: gli ossolani non si sono comportati da «politici»; ma il futuro non appartiene ormai più agli specialisti della politi[illegible] agitazione o combinazione che sia; è il politico che non si rende conto che il mondo moderno sarà degli extrapolitici, è un cattivo anacronistico politico.

Gianfranco Contini

Incontro con Duby a Roma

Le peccatrici del Medioevo

SCOLPITO nella pietra, il corpo di Eleonora, l'erede del ducato d'Aquitania [illegible] morta il 31 marzo del 1204, si trova sotto la cupola centrale della chiesa di Fontevrault, una delle più [illegible] abbazie femminili nella Francia del XII secolo. E' avvolto nelle ampie pieghe [illegible] sontuoso vestito. Il viso ha i lineamenti delicati e le mani sono chiuse su di un libro aperto. Questa statua rappresenta fedelmente le fattezze della regina che tredicen[illegible] andò sposa [illegible] Luigi VII di Francia, segnata [illegible] dito [illegible] contemporanei per [illegible] [illegible] vita considerata scandalosa e dissoluta? Il ritratto non è per nulla realistico, anche perché fu eseguito dopo che Eleonora [illegible] scomparsa da anni.

Per sapere se l'audace donzella medioevale sia stata bella [illegible] brutta, o se la [illegible] esistenza di ribelle - tra [illegible] tante [illegible] c'è anche quella di [illegible] concessa al più famoso dei miscredenti, il Saladino - corrisponda a realtà, dobbiamo frugare in un buio fittissimo. Ciò che noi conosciamo di lei è come la sua effigie [illegible]: fittizio, ricostruito secondo stereotipi. I testi che raccontano la storia di Eleonora e di altre protagoniste del Medioevo sono stati redatti da mani maschili (spesso monaci [illegible] canonici che avevano scarsa frequentazione con l'altro sesso). Eppure [illegible] grande medievalista francese Georges Duby [illegible] rinuncia alla fatica improba [illegible] tentare di decifrare la misteriosa identità di queste «donne nello specchio del Medioevo», come recita il titolo del suo ultimo libro pubblicato da Laterza.

Lo storico dagli enigmatici occhi azzurri, di passaggio a Roma - in occasione di un convegno sullo «Stato Angioino» organizzato dall'Ecole Française - [illegible]po cinque volumi della *Storia delle donne in Occidente*, scritta con Michelle Perrot - sta terminando una trilogia interamente dedicata alle più celebri signore dell'età medioevale.

«In questo libro ho scelto sei donne - dice il settantacinquen[illegible] professore al Collège de France, esponente autorevole [illegible] gruppo delle "Annales" che, [illegible] i suoi lavori, ha rivoluzionato la storiografia moderna - alcune realmente esistite altre no, e le esamino come proiezione, fantasmi dell'immaginario maschile».

Proprio nel XII secolo prende consistenza, nei manoscritti di cronisti e letterati, il ritratto della donna fragile e peccatrice, come Eleonora o Maria Maddalena, il cui culto viene propagandato dalla Chiesa in questo periodo, o Isotta, amante di Tristano e vittima innocente di un filtro d'amore, o Eloisa, raffinata e trasgressiva. «La figura femminile - spiega Duby - è come uno specchio, [illegible] pretesto per nobili e cavalieri per giustificare tutti i piaceri proibiti e le violazioni della morale che [illegible] concedevano».

Della trilogia è già uscito in Francia il secondo volume dedicato «agli antenati - spiega lo studioso - all'idea che principi e nobildonne avevano delle proprie progenitrici. Per la primavera conto di finire il terzo libro, in cui esamino quale concetto avessero del gentil sesso gli uomini di chiesa e cioè quelli che dirigevano le coscienze delle donne e si sforzavano di strapparle alla loro innata perversità».

E' un momento di crisi o di vitalità per la storiografia in Francia? «La situazione è ottima, [illegible] [illegible] molte brillanti ricerche, sia per la storia [illegible] che per quella contemporanea, che sono seguite [illegible] lette da un vasto pubblico. Anche in Italia mi pare vi sia una grande vitalità. Sono numerosi gli storici capaci di farsi recepire da una platea non ristretta: da Montanari a Galasso, da Arnaldi, che rappresenta il centro della ricerca italiana per il Medioevo, a Camporesi».

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Psicoterapia, una grande foresta piena di sorprese

Stupri, assassini e medici della mente

Tempo di violenze: infanticidi, stupri, follia omicida e suicida. Revival del disagio psicosociale, revival dell'annosa polemica «Psicofarmaci [illegible] - Psicofarmaci no» (cfr. «Lettere a OdB», *La Stampa*).

Non intendo entrare nel merito della suddetta controversia quanto attirare l'attenzione del lettore sul versante delle psicoterapie soprattutto per segnalare, nella fitta selva dei vari «psi» (psicologi, psicoterapeuti, psicoanalisti), alcuni profili capaci - deontologicamente parlando - di suscitare qualche perplessità.

Ai livelli più sofisticati di mistificazione troviamo il terapeuta «contenitore carismatico» che, in nome di desideri preconsci latenti nel soggetto - tanto opinabili quanto difficilmente verificabili - estrapola dal paziente [illegible]so una domanda di terapia che non gli appartiene e di cui il paziente potrebbe, suo malgrado, appropriarsi proprio in virtù della mistificazione compiuta dallo psicoterapeuta.

A livelli meno sofisticati la reificazione del paziente è ottenibile anche con un pizzico di «terrorismo psicologico»: si prende una persona «non addetta ai lavori», tipo una casalinga un po' ansiosa, e dopo sommaria somministrazione di un reattivo psicodiagnostico, si conclude dicendo: «Signora, lei ha una bruttissima nevrosi: se non inizia subito una terapia psicologica potrebbe incorrere in conseguenze psicologiche molto gravi».

Seguono altre tipizzazioni: lo psicologo da «pacca sulla spalla», il «tuttologo» ovvero quello del «consiglio giusto al momento giusto», il terapeuta «realista» che sceglie sempre il paziente più danaroso, lo psicologo «manager» che considera la psicologia un'impresa ed i colleghi neolaureati una forza-lavoro a buon mercato.

Il culmine viene però raggiunto quando proprio coloro ai quali è demandato il compito di curare abbracciano la teoria della «impotenza terapeutica» e del «limite personale» con quell'arrendevolezza sconfinante nell'abuso che permette loro di «non vedere» «non sapere» [illegible] capire».

Dott. M. Dacomo
psicologo-psicoterapeuta

Pensionati e tv tra spot e sport

Siamo un gruppo di neo-pensionati e vorremmo far pervenire un nostro rilievo alla Rai. 1) Tenga presente che siamo degli utenti a pagamento. 2) Le interruzioni per *spot* sono sensibilmente aumentate, come pure il pubblicizzare di questo o quel programma. 3) Concludendo più si ma di *spot*. 4) Di *meno* sempre di *più spot*. 5) Abbiamo perso tennis - ciclismo - boxe - motociclismo e presto anche la F 1 e si prospetta anche il calcio a *pagamento*? Signora Moratti, a lei la risposta. Grazie.

Un gruppo di pensionati
Torino

Sconosciuti amici degli animali

Desidero ringraziare tutte le persone che, dopo aver letto il mio appello da voi cortesemente pubblicato il 29-9-95 nella rubrica «Lettere al giornale», han[illegible] gentilmente inviato offerte a favore del Canile per cani abbandonati di San Rocco di Calcinatello (BS).

La responsabile del Canile invierà personalmente un ringraziamento scritto a tutti coloro che hanno aiutato lei e i suoi animali a superare un momento difficile. E naturalmente un grazie di cuore anche al giornale *La Stampa* per la disponibilità che dimostra nei confronti degli animali.

Anna Ferraro Menini

LA LETTERA DI [illegible]

Egr. sig. Del Buono, non so se a questa mia verrà data risposta, ma non so più cosa fare né a chi rivolgermi. Una vita durissima mi ha perseguitato sin dalla nascita, certamente anche per colpa dei miei errori ma, credo, ho pagato carissimo questi sbagli. Ho 45 anni, un figlio di 12 che ho cresciuto da sola sin dalla nascita. Per vent'anni ho lavorato, poi un editore mi ha fatto [illegible] proposta di entrare a far parte della sua azienda, un lavoro molto bello e interessante. Ma è successo il disastro, le cose sono andate male. Da luglio sono definitivamente a casa...

Lettera firmata, Torino

Società ad alto tradimento

GENTILE signora, lei non si concede scampo: «I soldi che mi devono non li vedrò più, le scorte sono finite [illegible] io sono disperata. Vorrei suicidarmi, ma non ho neppure questo diritto (o è solo vigliaccheria?). Mio figlio dove andrebbe a finire? Sono mesi che busso a tutte le porte, ma la risposta è sempre la solita: i tempi sono difficilissimi, ormai sei vecchia. E' vero, lo sono, ma non sono un'incapace e credo di avere il diritto, assieme a mio figlio, di far parte della società. Per poter fare la spesa, vado a fare qualche ora di pulizia. Devo pagare il mutuo, il condominio, l'assicurazione e tutto il resto, come farò? Lo so che è difficile, [illegible] chiedo soltanto di poter lavorare, di poter mantenere mio figlio. Sono disperata, oltre che depressa, e spesso mi dico che sarebbe meglio, anche per mio figlio, se morissi. Non ce la faccio più, questa volta [illegible] finita davvero. E' facile parlare per chi i soldi li ha, è facile dire [illegible] duro. Il fatto è che non ho prospettive ormai. Perché le scrivo? Chissà, forse qualcuno, leggendo questa lettera, potrebbe darmi ancora una possibilità, forse qualcuno potrebbe credere nelle mie capacità. La prego di non pubblicare il mio [illegible] non essendo comune, sarebbe molto facile essere riconosciuta. Se deciderà di pubblicarmi, se mi darà questa possibilità, le sarò veramente infinitamente grata, pur sapendo che non servirà a molto, ma la speranza è l'ultima a morire...».

Gentile signora, faccio quanto mi chiede, ma lei stessa dice tutto, anticipa la difficoltà che [illegible] sua richiesta d'aiuto serva a qualcosa, perché in questo periodo veniamo spesso rassicurati sulla sopravvivenza delle aziende, ma sulla sorte dei singoli cittadini di quest'Italia confusa [illegible] contraddittoria nessuno è in grado di rassicurarci. Il governo [illegible] fa che parlare ad alta voce di nuove norme per estorcere altri soldi a chi ha già dato e non ne ha più.

Oreste del Buono

Cesare Beccaria conquista [illegible]

A integrazione e precisazione della notizia «Mosca, censura finita per Cesare Beccaria», pubblicata sulla *Stampa* dell'8 novembre, ritengo opportuno comunicare che la recente edizione russa di *Dei delitti e delle pene* non ha soltanto una mia prefazione, ma, cosa ben più importante, anche una introduzione di Franco Venturi. Segnalo inoltre che mentre il libro di Cesare Beccaria è stato pubblicato da una Casa editrice russa privata per iniziativa dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca che ne ha inviato alcune copie [illegible] omaggio a magistrati e giuristi russi, sotto l'insegna del nostro Istituto, come sua prima pubblicazione diretta, è uscito contemporaneamente il libro *Cristianesimo e cultura oggi* (in lingua russa) che raccoglie scritti di storici, filosofi e teologi russi e italiani, risultato di un convegno organizzato dall'Istituto.

Sempre per iniziativa dell'Istituto Italiano di Cultura una Casa editrice di Mosca ha pubblicato in questi giorni una pregevole edizione bilingue (testo originale e traduzione russa) dell'«Aminta» di Torquato Tasso in occasione del quattrocentesi[illegible] anniversario della morte del poeta, [illegible] celebrato [illegible] una manifestazione letterario-musicale nel Cortile Italiano del Museo di Arti figurative Puskin.

Tra le iniziative editoriali promosse dall'Istituto Italiano di Cultura a Mosca in collabora[illegible] con Case editrici locali sono in programma una raccolta di opere di Giordano Bruno e un'altra di scritti di Nicola Abbagnano. Si pensa inoltre [illegible] pubblicare Norberto Bobbio, Augusto Del Noce, Renzo De Felice, Umberto Eco, nonché un'antologia della filosofia italiana del dopoguerra, qui finora nota soltanto nei suoi rappresentanti marxisti. Purtroppo le difficoltà economiche rendono la realizzazione di queste iniziative [illegible] facile.

Vittorio Strada
direttore dell'Istituto
Italiano di Cultura, Mosca

[illegible] pace impossibile tra Verdi e cacciatori

Rispondo volentieri alla lettera (pubblicata su La Stampa l'8 novembre) ed alle preoccupazioni del signor Mario Corolla, relativo ad una presunta «pace» tra Verdi e cacciatori.

Nessuna pace, tutt'altro! I Verdi sono, ancora una volta, l'unica forza presente in Parlamento che, con l'appoggio dei Progressisti, [illegible] costantemente impegnata contro la [illegible]: a cominciare dai vergognosi tentativi di cancellare gli aspetti migliori della legge nazionale n. 157 del 1992, portati avanti da Alleanza Nazionale, da Forza Italia ed anche dalla Lega Nord.

Tra Camera e Senato sono stato presentate ben ventuno proposte di legge peggiorative!

Questi tentativi di legiferare a tutto favore della lobby venatoria nascono dall'affermazione, fatta ripetutamente da parecchi parlamentari, che «la legge 157/92 è punitiva per i cacciatori ed inapplicabile da parte delle Regioni perciò bisogna affossarla». Eppure, nonostante molte resistenze ed approssimazioni, diverse Regioni l'hanno «recepita»; si tratta ora di correggere meglio la rotta e [illegible] costringerle tutte a dare corretta esecuzione alla legge nazionale.

I tentativi di far slittare gli adempimenti della 157 sono iniziati [illegible] un decreto del governo Berlusconi, reiterato [illegible] governo Dini; il testo è stato peggiora[illegible] dalla commissione Agricoltura della Camera e solo i [illegible] numerosi emendamenti di ostruzionismo hanno permesso che lo slittamento fosse modesto e non forte come altri colleghi avrebbero voluto. In commissione, dove si trattava solo l'articolo sulla caccia, ho - naturalmente - espresso voto contrario; in aula, sul provvedimento complessivo che riguardava numerosi argomenti, mi [illegible] astenuta. Non solo. Sono stata [illegible] sola, in commissione Agricoltura della Camera, a votare contro la risoluzione che tentava di «aggiustare» il problema degli uccelli da richiamo, detenuti in angusto gabbietto che sono esempio lampante di maltrattamento degli animali, cioè della violazione dell'art. 727 del codice penale. Ancora, non c'è alcuna proroga della realizzazione del Parco dell'Arcipelago Toscano mentre per il Parco del Delta la proroga scade il 31 dicembre 1995.

Infine, i Verdi della Provincia di Vicenza hanno votato contro la delibera di riapertura dei «roccoli», gli impianti di cattura per rifornire di richiami chi pratica questa barbara forma di caccia.

Annamaria Procacci
Gruppo parlamentare
Verdi-progressisti

Fra leggenda e tragedia la biografia di Nando Dalla Chiesa

Meroni, l'ala della libertà

Arte e genio non solo sul campo

Un amore proibito per il calciatore che amava i quadri e Tenco

Gigi Meroni in [illegible] nel novembre [illegible] '66

A destra, [illegible] foto piccola, Meroni con Nereo Rocco; sotto, con una tifosa

IL calciatore del Torino Gigi Meroni, che morì il 15 ottobre 1967, spaccato da un'auto mentre attraversava un corso cittadino la sera di una domenica vittoriosa, fu ai suoi tempi celebre e per come giocava bene sul campo, segnando gol quasi sempre antologici, e per come giocava bizzarramente nella vita. Aveva i capelli lunghi, ogni tanto si faceva crescere barba o baffi, poi soltanto i baffetti poi soltanto il pizzetto, disegnava i tessuti dei suoi abiti matti a pois o a fiori, lui che nella sua Co[illegible] aveva studiato da stilista setaiolo [illegible] da contrabbandiere), dipingeva, portava occhiali scuri calatissimi sul naso, una volta si presentò - puntualissimo come sempre - all'allenamento con una gallina al guinzaglio. Di notte rigava la città con un'auto scoperta, portava gli amici nella sua soffitta, a vedere i suoi quadri, a chiacchierare con la sua donna, Cristiana, bellissima. Quando morì, il calcio scoprì il bene che gli voleva. Però si pianse più il campione che l'uomo libero, e ogni grido di dolore sembrò avere una sorta di eco: [illegible] di grande sarebbe stato, in campo, Meroni senza le sue follie.

Da lunedì è in libreria *La farfalla granata*, edito da Limina: un libro su Meroni scritto da Nando Dalla Chiesa, il sociologo, il politico, il figlio del generale: «Stavo [illegible] Torino, per [illegible] dei continui trasferimenti di mio padre, quando Meroni arrivò alla squadra granata. Era il 1964, avevo quindici anni». Meroni, classe 1943, ala destra, era stato acquistato dal Genoa, 250 milioni fra contanti [illegible] carne di giocatori [illegible] conguaglio. Aveva giocato due stagioni in rossoblù dopo essere [illegible] cresciuto nel Como. In granata 106 partite, con [illegible] gol. Nel luglio di quel 1967 era stato ceduto alla Juventus, la tifoseria del Toro si era ribellata, il trasferimento era stato annullato per motivi di ordine pubblico. L'auto che lo uccise [illegible] guidata da un tifosissimo suo, nell'incidente fu ferito anche Poletti, suo compagno di squadra, ora in Costa Rica, dove vive pure Cristiana.

Meroni era soprattutto un calciatore libero. Faceva impazzire, con lo sfoggio della sua libertà, Nereo Rocco, l'allenatore chiamato parón, macellaio a Trieste, professore di calcio al Padova, al Milan e poi brevemente al Toro. Meroni chiedeva di essere giudicato in campo, e basta. La Nazionale lo aveva usato per sei partite e poi lo aveva lasciato a casa, troppo strambo per il rigore azzurro. In campo Gigi Meroni era delizioso: si ispirava a Sivori, ma era pure corretto. Dribblava molto, quasi sempre bene. I compagni gli infliggevano botte pesanti, lui, calmo e tenero, ricambiava con passaggi perfetti.

La sua storia d'amore [illegible] splendida e strana. Aveva [illegible] conosciuto Cristiana a uno stand del tiro a segno in un luna park, la ragazza caricava i fucili. Passione a primissima vista, lei dai suoi genitori promessa sposa a un aiuto-regista di De Sica, conosciuto per un film con la Loren sulle giostre, Cristiana era comparsa. Obbligo di nozze, promesse di lei a lui di non consumare, di fuggire. Così fu, Cristiana [illegible] Gigi vivevano insieme quando pochi giorni prima della tragedia arrivò l'annullamento dalla [illegible] sacra Rota (non c'era il divorzio, e poi lui e lei erano credenti: e qualcuno a loro vicino dice che [illegible] ci furono rapporti sessuali, perché lei voleva la verginità, per accelerare le pratiche e sposarsi davvero).

Meroni fu anche un grande calciatore, e proprio per questo il [illegible] personaggio globale sfuggì allo sport: alla pallonera bastava ed avanzava l'atleta, il genio del pallone. Dalla Chiesa lo ha ripescato come simbolo estremo di libertà, in anni in cui i Beatles rappresentavano il peccato. La trasgressione.

Un anno dopo la sua morte un centravanti siciliano preso dalla Juventus a Varese, Pietro Anastasi, venne mandato via da un raduno ufficiale del club perché era senza cravatta, o la camicia era in realtà un [illegible] camiciotto.

Fu pianto soprattutto il calciatore, che ancora adesso ha fiori freschi - li porta una sua tifosa - sotto e sopra la foto, su un palo vicino a dove fu investito. Due mesi dopo la sua morte [illegible] folle profanò la tomba nel cimitero di Como, aprì la salma, portò [illegible] il fegato, che consegnò qualche giorno dopo ad un commissariato di polizia: «Non potevo credere che Meroni fosse morto, ho dovuto accertarmene». Nel mondo dei luna park, dove la storia di Gigi e Cristiana è raccontata vestita di leggenda, dicono che quel folle lasciò sulla tomba anche alcuni vasetti d'acqua [illegible] dentro pesciolini rossi, di quelli che appunto ai luna park si vincono, forse per maledire il mondo che in qualche modo, con una sua donna, aveva distratto il calciatore da sublimi destini soltanto calcistici.

Gian Paolo Ormezzano

TIFOSO IN CATTEDRA

«Io, interista alla corte dell'idolo granata»

Nando Dalla Chiesa; tra le [illegible] «fonti», il fratello di Meroni, Celestino, l'ex calciatore Poletti, ferito [illegible] tragico incidente

IL professor Nando Dalla Chiesa è interista praticante, ma il Meroni del Torino era il suo idolo assoluto: «Così quando un editore mi chiese [illegible] libro sportivo, dissi a Meroni o niente». L'editore Mottesini [illegible] aveva interpellato per avere letto qualche articolo suo di sport su *l'Unità*, dove Veltroni lo aveva chiamato a collaborare dopo averlo [illegible] partner in un dibattito sul calcio con studenti [illegible] universitari milanesi «Il libro nasce da una [illegible] lunga, affettuosa. Mi ha aiutato molto il fratello Celestino, ragioniere a Como, ex calciatore: era bravo, quando Gigi cominciò a giocare fu per un po' Meroni II. Ho parlato con tutta la gente che lo ha conosciuto, ho avuto in linea Cristiana dalla Costa Rica: mi ha detto che quando lui dovette sposarsi Gigi stava in chiesa, nascosto dentro un confessionale. Cantò alla cerimonia il celebre allora, Joe Sentieri, [illegible] pieno di voce, ma lei riusciva a sentire i sospiri del suo uomo giusto».

Il personaggio libero, stralibero che Dalla Chiesa aveva in mente è stato confermato dalle ricerche: «Gigi era un cultore, un adepto, un fanatico della libertà. Era cresciuto, prestissimo orfano di padre, in una famiglia povera, con la madre il fratello la sorella, dell'ex povero aveva l'allergia per il risparmio. Ma il calcio non ha fatto in tempo a renderlo ricco: poco prima di morire aveva saputo dell'annullamento del matrimonio di Cristiana, era corso a Como per [illegible] incontrarsi [illegible] magari le prossime nozze, aveva fatto due giuramenti: riprendere presto la maglia azzurra e tenerla per 10 anni, cominciare a risparmiare».

Pittore non male, Meroni spendeva molto in colori e tele. Martedì alla Bocconi presenteranno il [illegible] libro e ci saranno quindici suoi quadri, recuperati presso amici e parenti. Dice Dalla Chiesa: «Belli i suoi autoritratti, i suoi paesaggi. Due volte tentò di ritrarre Cristiana, due volte desistette, non pensava di essere così bravo pittore da rendere giustizia alla [illegible] bellezza». Cristiana è un mito del luna park, «ma lo ha confermato una ragazza che lavora ad uno stand e che si è laureata con una tesi che le ho dato io».

«Era difficile allora essere liberi, e per un calciatore era difficilissimo. Lui aveva addos. o il perbenismo della buona educazione, praticava la religione cattolica, aveva riconoscenza per l'oratorio. Era libero dal di dentro, libero perché sì, non per reazione». Torino non gli stava stretta, si era inventato una città nella città: «Ma Genova, anche se per due anni, era stata importantissima nella sua formazione: aveva fatto in fretta a legarsi ai cantautori liguri, e quando, all'inizio di quel 1967, morì Tenco, lui pianse un sinico».

lg. p. o.

[illegible] AL 30 [illegible] I [illegible] ALFA ROMEO [illegible] OFFRONO [illegible] MOTIVO IN PIU' [illegible] PREFERIRE ALFA 155 [illegible] 1.7, [illegible] 1.8, TD 2.0 E [illegible] 2.5. [illegible] POTENZA DEGLI [illegible] MOTORI, [illegible]

ZIATA DALLE CARREGGIATE LARGHE, [illegible] NUOVI [illegible] DISPONIBILI IN ALLESTIMENTO ELEGANTE C[illegible] TIVO, [illegible] [illegible] VANTAGGIOSO FINANZIAMENTO DI L. 15.000.000 IN 20 [illegible] A TASSO ZERO.

NUOVA ALFA 155.
UN NUOVO MOTIVO PER SCEGLIERLA SUBITO.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER [illegible]LFA 155 T.SPARK 1.7:
ALFA 155 T.SPARK 1.7 L. 29.300.000 (buoni in meno (A.R.I.E.T. inclusa) - Anticipo L. 14.300.000 = Importo da finanziare L. 15.000.000 = N° rate 20 da L. 750.000 + Spese di apertura pratica L. 250.000 + T.A.N. 0% + T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito) 1,91%. Salvo approvazione SAVA + Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli [illegible] pubblicati a termini di legge. *Offerta valida [illegible] 30 novembre per le versioni T.Spark 1.7, T.Spark 1.8, TD 2.0 e TD 2.5.

festiVal!

LA TV DI IERI E DI OGGI DA MARTEDÌ SU LA STAMPA VE LA RACCONTA PIPPO BAUDO

TV Festival: la storia del piccolo schermo vista da Pippo Baudo. Signori, La Stampa presenta la TV. A partire dal 14 novembre, tre appuntamenti settimanali sulla storia del piccolo schermo, firmati da chi di televisione se ne intende davvero. I protagonisti di oggi e di ieri, episodi, ricordi e commenti presentati sulle pagine de La Stampa dal re dei presentatori. Un'occasione unica per conoscere la storia della nostra televisione. Una vera enciclopedia dello spettacolo che continuerà per molte puntate. Ma TV Festival non è solo questo: è anche un grande concorso a premi che vi fa vincere 10 Coupé Fiat.

La TV e La Stampa: una combinazione fortunata. Con TV Festival, oltre a sapere tutto sulla TV, potrete anche vincere un Coupé Fiat. Sulla prima pagina de La Stampa troverete ogni giorno il codice a barre: basterà raccoglierne otto nel periodo compreso tra il 13 e il 25 novembre, escluso il 19, incollarli nella apposita griglia che apparirà domenica e spedire il tutto a: **La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro.** Parteciperete così all'estrazione del Coupé. Lo spettacolo sta per cominciare, la fortuna sta per arrivare.

LA STAMPA

FERRE FRAGRANCE POUR FEMME
GIEFFEFFE
FERRE FRAGRANCE POUR HOMME

Morsi doc alla spogliarellista

Drew Barrymore (foto), giovane e spesso nuda erede della celebre dinastia di Hollywood, non ha ancora finito di scandalizzare. La settimana - secondo quanto riferisce il «New York Post» - si è presentata in un locale strip tease di Manhattan e ha preso una spogliarellista. La scena si sarebbe svolta al «Blue angel erotic cabaret», teatro in tempi non lontani di una esibizione della stessa Drew senza veli: accompagnata dall'attore Tim Roth e da altri amici, la giovane Barrymore si sarebbe seduta a un tavolo vicino al palcoscenico dove Julie Ashcraft, una delle spogliarelliste, mimava una scena osé in compagnia di un cane. «All'inizio sembrava che volesse giocare. Poi però si è alzata, mi si è avvicinata e mi ha piazzato un bel morso su una coscia», ha riferito la malcapitata. No comment del proprietario del locale. La povera Ashcraft non è uscita indenne dall'avventura: dopo la performance di Drew ha perso il lavoro.

Cher e la morte di Tenco

Cher (foto), reduce dalla partecipazione a «Sanremo giovani» (e domenica sarà a «Domenica In»), confessa: «Rimasi scioccata dalla morte di Tenco. Ricordo molto bene il giorno che presi parte al Festival di Sanremo: era il 1967, l'anno della morte di Luigi Tenco. Una vicenda sciocante, mi colpì moltissimo la vicenda di una persona suicidatasi perché non era riuscita ad entrare nella finale di un festival musicale». Cher, 49 anni, ben portati (anche a causa dei numerosi, pare siano stati 12, liftings), ricorda il festival di Sanremo del 1967, quando assieme all'ex marito Sonny Bono partecipò alla rassegna con «Il cammino della speranza». «Ho il ricordo di un ambiente molto nervoso», aggiunge la star. E ai microfoni della stampa parla anche del suo nuovo disco «It's a man world». «Un disco importante - spiega - credo proprio di aver ottenuto il miglior risultato di tutta la mia carriera musicale».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 11 Novembre 1995 19

Da Pani-Massari a Castellitto con la Muti, a Morandi-Venier: la coppia «buca» lo schermo

TV in due è meglio

Un uomo e una donna che, puntata dopo puntata, stabiliscono un rapporto stretto anche col pubblico

Cominciò Bolchi, poi esplosero amori e crisi

A fianco Paola Pitagora e Nino Castelnuovo nel «Promessi Sposi» televisivo diretto da Sandro Bolchi. Sotto Kabir Bedi e Isabel Russinova. A sinistra Gianni Morandi e Mara Venier in coppia in «La voce del cuore»

Può essere intensa o pudica, come si usava negli Anni 60 quando la tv doveva stare ben attenta a evitare qualunque tentazione. Oppure sofferta e combattiva, finalmente unita dopo terribili peripezie. O anche, se il copione lo richiede, trasgressiva e clandestina. E poi naturalmente coniugale e casalinga, a tinte fosche litigiosa e melopea, sul modello delle soap opera americane. L'importante è che sia coppia. Due attori, un uomo e una donna, che, serata dopo serata, stabiliscono con il pubblico un rapporto stretto. Il film tv vive anche, e molto, di questo: alla coppia si si affeziona; ci si identifica; si parteggia per l'uno o l'altro dei componenti. Esempi recenti? Il duo **Morandi - Venier** e quello del «Grande Fausto» **Castellitto - Muti**. Ma la galleria dei predecessori è lunga e variegata.

Nella tv in bianco e nero del 1952 ebbe gran successo la coppia formata da **Corrado Pani** e **Lea Massari**: il regista **Sandro Bolchi** dirigeva la versione televisiva del celeberrimo romanzo di Dostoevskij «I fratelli Karamazov» e ai due attori furono stati affidati i ruoli del bel tenente **Dimitri** e dell'infida **Grushenka**. Ancora Bolchi guida **Raf Vallone** e **Giulia Lazzarini** nel «Mulino del Po» formato tv: lui è Luzzaro, lei Dosolina. Qualcuno disse che il film-tv, più che la trasposizione di un romanzo, sembrava un «western all'italiana». Al pubblico, comunque, piacque moltissimo. Ma fu nei primi mesi del '64 che sul piccolo schermo fece la sua apparizione una delle coppie davvero storiche della nostra tv: nella «Cittadella», tratto dall'omonimo romanzo di Cronin e diretto da Anton Giulio Majano, **Alberto Lupo** era il Dottor Manson e **Anna Maria Guarnieri** sua moglie Cristina. Gli italiani versarono fiumi di lacrime assistendo alla triste epopea del medico coraggioso e della giovane moglie morta prematuramente. Archetipo del feuilleton televisivo, la «Cittadella» dipingeva due figure indimenticabili: il medico-benefattore dall'umanità, la moglie candida e completamente dedita al marito.

Più tardi, con la serie delle «Inchieste del commissario Maigret», la tv propone un modello di amore coniugale più quotidiano e meno lacrimoso: **Gino Cervi** (Maigret) e **Andreina Pagnani** (la signora Maigret) sono una coppia rodata dagli anni, abituata a una convivenza fatta di gesti affettuosi ma anche di piccole insofferenze. A pochi anni dalla prima messa in onda della serie di Maigret, esplose, tra il gennaio e il febbraio del '67, il fenomeno «Promessi Sposi», regia di Sandro Bolchi. La coppia manzoniana fu interpretata da due attori che poi, per anni e anni, sono rimasti come prigionieri di quella prova. Quasi una maledizione. **Nino Castelnuovo** faceva Renzo e **Paola Pitagora** era Lucia. A cancellare l'immagine dei loro volti giovani e trepidanti non è bastata neanche la nuova versione «Promessi Sposi», diretta da Salvatore Nocita e andata in onda su Raiuno nell'89.

Per diventare indimenticabili vuole altro: per esempio la virilità astuta e combattiva di **Bekim Fehmiu** unita alla mediterranea pazienza di **Irene Papas**. Protagonisti della versione tv dell'«Odissea», i due attori funzionarono alla grande. Solo più tardi, nel cuore del pubblico, si fece strada un'altra coppia, in un altro degli sceneggiati Rai che hanno segnato un'epoca: **Ugo Pagliai** e **Carla Gravina** erano gli interpreti del «Segno del comando», diretto da Daniele D'Anza. Persi nei meandri di una Roma magica e inquietante, i due interpreti, lui stupito e assorto, lei ambigua e imprendibile, produssero sulla platea tv un vero effetto-calamita. Una sorte simile toccò, nel '76, a **Kabir Bedi** e **Carol André**, la coppia al centro del «Sandokan» tv. Vinceva, in questo caso, l'alchimia etnica: lui era l'Oriente misterioso; lei, con la sua pelle bianca, gli occhi azzurri, i capelli bionditissimi, un Occidente pieno di lusinghe.

La tv degli ultimi anni, in linea con i cambiamenti sociali del Paese, ha proposto un campionario di coppie meno favolose: coppie in crisi, coppie scoppiate, coppie ad alto grado di litigiosità. Uno sceneggiato cardine degli Anni 80 come la «Piovra» (l'ultima serie è dell'anno scorso) ha imposto la figura di un eroe solitario al cui fianco si avvicendano varie donne: mogli, amanti, fidanzate. Si moltiplicano anche i film tv sui problemi dell'adozione, dell'affido, della separazione. In «Si ti voglio bene» **Johnny Dorelli** e **Barbara De Rossi** non sono sposati, ma formano ugualmente una famiglia unita, in cui convivono figli naturali e figli in affidamento. In «Papà prende moglie» **Marco Columbro** è vedovo e **Nancy Brilli** divorziata. Vogliono sposarsi, ma devono risolvere il problema della convivenza dei figli nati dai loro precedenti matrimoni. È non è cosa da poco. D'altra parte anche Morandi e la Venier nella «Voce del cuore» sono due coniugi in crisi che ritrovano l'intesa con l'aiuto d'un orfano. Che la coppia continui, insomma, per il bene della tv.

Paola Caprara

Dalla & Morandi

Quei cantanti bolognesi conquistano New York

NEW YORK. Non ha molto tempo per godersi Manhattan, la ricostituita coppia della canzone italiana Dalla e Morandi in trasferta negli Stati Uniti. Stasera salirà sul palco di un Madison Square Garden esauritissimo, per lo show «Dall'AmericaMorandi». La loro tabella di marcia è fittissima: prevede un'altra tappa a Toronto, in Canada dove s'esibiranno domenica, al Maple Leaf Garden; un paio di incontri coi fans in due librerie Rizzoli, e le immancabili prove.

Mercoledì pomeriggio, per una mezzoretta, i due bolognesi sono a disposizione dei giornalisti, in una conferenza stampa, all'elegante Rainbow Room, al sessantaquattresimo piano di un grattacielo del Rockefeller Center. Dalla racconta lo spettacolo: «Le canzoni avranno un'importanza assoluta, mentre in Italia c'era anche il discorso teatrale. Al Madison ci resta pochissimo tempo per il sound check, il giorno stesso del concerto». «Presenteremo non solo il repertorio tradizionale, ma anche il nostro oggi - sottolinea Morandi. La band è quella di Dalla; e ci sarà pure Barbara Cola; probabilmente altre sorprese; «e un po' di jazz» - ci preannuncia il Dalla jazzman, clarinettista. Ci si lascia poi andare ai ricordi. Dalla: «Al mio debutto, al Cantagiro '64, Gianni era primo, nel girone A; io ultimo, nel B; ma mi piaceva il ruolo del diavolo, del nero».

«Sì, però, quindici anni dopo, si ribalta la situazione» - ribatte Morandi che, di lì a poco, esclama: «Lui cittadino; ed io montanaro». Dalla: «E si vede!». Tornerete ad incidere insieme? «No - rispondono all'unisono - perché le cose belle si ripetono».

Dalla confessa: «Son un gran patito di basket: e martedì, stravolto dal viaggio, son corso a vedere i Kuleks contro i Phoenix, al Madison, perdendomi però il finale, con la vittoria dei Phoenix». Ed aggiunge: «Avrei voluto fermarmi qui più a lungo; ed andare a Cuba; ma ho un impegno ad Amburgo». Lo show sarà trasmesso il 29 novembre su Canale 5; e la Rai Corporation lo distribuirà in America.

(g. bal.)

KABIR & ISABEL

Favola moderna fra deserto e montagne

ROMA. Kabir Bedi e Isabel Russinova: ecco la nuova coppia in arrivo sugli schermi di Canale 5 nella prossima primavera. L'ex Sandokan e l'attrice che nell'ultimo film di Giuseppe Ferrara «Segreto di stato» ha interpretato la parte di un serissimo magistrato, sono protagonisti di «Mu Sciamal - Ritorno al deserto», favola moderna ambientata in Marocco, tra Casablanca e le montagne del Grande Atlante, e diretta da Paolo Fondato. Al centro della storia un chimico di fama internazionale, figlio di un berbero e di una donna inglese. La scoperta di un gas letale lo spaventa a tal punto da spingerlo prima a distruggere i frutti della sua ricerca e poi a partire per un viaggio nel deserto, verso le antiche radici. Naturalmente sulle tracce dello scienziato buono c'è un manipolo di malvagi affaristi decisi ad impadronirsi del gas micidiale. La storia ricalca le orme di altre più note, ma la formula amore e avventura si è sempre dimostrata vincente. Infatti lo scienziato verrà rapito, ma in suo aiuto correrà la donna amata. Tutto a ritmo serrato. «Sono molto innamorata - spiega la Russinova - e quindi disposta a tutto pur di salvare il mio uomo». Come si sente a una fiaba, ma anche in cronaca d'ogni giorno riporta spesso notizie di donne che fanno di tutto per difendere l'oggetto del loro amore. Il finale della storia poi sarà aperto, in modo da lasciare spazio per eventuali seguiti.

(f. c.)

A Jesi un'eccellente prova nel balletto tratto dall'«Elettra» di O'Neill

La tragedia s'addice alla Fracci

Rituale di morte fra soldati in uniforme nazista

Carla Fracci sulla scena a Jesi con la danzatrice protagonista di «Il lutto si addice ad Elettra»

La musica, di Bela Bartók, esalta una coreografia ricca di momenti intensi e insieme delicati

JESI. Il lutto si addice ad Elettra e la tragedia è Carla Fracci. Dopo aver dato vita ad innumerevoli eroine segnate dal destino, la danzatrice ha affrontato con successo, al Teatro Pergolesi, il personaggio di Lavinia Mannon nella prima trasposizione balletistica del dramma di O'Neill. Impresa ardua, ancor più sottolineata dalla base musicale prescelta, un collage di musiche di Bela Bartók non certo facili anche se efficaci per commentare la tremenda vicenda derivata dalla «Orestea». La musica intendeva inoltre rendere omaggio all'autore del «Mandarino meraviglioso» nel cinquantenario della morte.

Una scena neoclassica di Mario Filippi nello stile palladiano coloniale americano, ma non nel bianco abbagliante abituale, ma nera e funebre, per incorniciare il rituale di morte che si svolge nella trilogia condensata qui in tre rapidi tempi, da Beppe Menegatti. Il generale Mannon torna dalla guerra di Secessione non con la giubba blu dei nordisti, ma con una divisa scura e cappottone di pelle nera come un ufficiale nazista. Tutti i militari sono vestiti così abbastanza sorprendentemente, anche se non sventolano svastiche ma bandierine yankees.

Il clima che si respira è quello di certi balletti «americani» Anni Trenta, di Tudor o di Agnes De Mille. Di quest'ultima è richiamato in particolare il cupo «Fall River Legend» che la Fracci ha ripetutamente eseguito anche in Italia. Ma tira aria anche di espressionismo tedesco, visto nella diramazione scandinava di Birgit Cullberg, di cui il coreografo Luc Bouy è stato allievo e interprete. «Il lutto si addice ad Elettra» è, naturalmente, la stilizzazione coreografica del racconto e prende quota soprattutto nella terza parte intitolata «L'incubo», quando i fantasmi dei numerosi trapassati si presentano attorno allo stravolto Orin (chiaramente Oreste) per indurlo a raggiungerli dopo lo sconvolgente rapporto con la sorella Elettra-Lavinia. Il passo a due dell'incesto, se possiamo definirlo così, è uno dei momenti più intensi e nello stesso tempo delicati della coreografia, unitamente agli «assolo» della Fracci, che si dimostra ancora una volta danzatrice-attrice di alto livello.

Non tutto è, naturalmente, convincente. La figura del padre e la sua morte nel bagno come Murat non sembra bene risolta nonostante la forza mimica dell'interprete Ludovico Durst. Meglio il personaggio di Christine, l'adultera, che è impersonato con grande autorità da Claudia Zaccari. L'amletico e edipico Orin ha ottenuto da Stephan Fournini una efficace caratterizzazione. Altri interpreti complessivamente all'altezza Dominique Portier, George Bodnarciuk, Barbara Mazzotti e Loris Gai.

Una segnalazione particolare merita l'Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Lorenzo Parigi per aver affrontato musiche solitamente affidate soltanto a complessi specializzati. Con il complesso l'eccellente pianista Daniela Ferrati.

Grande successo e omaggi floreali per la protagonista. Replica a Jesi e poi giro in altri teatri italiani.

Luigi Rossi

Biografia del regista

I vizi di Stone? Scherzi pesanti sesso e droga

WASHINGTON. Sesso, droga e scherzi pesanti: la vita del regista Oliver Stone, stando ad una biografia appena pubblicata, è ancora più intensa dei suoi film. Il libro, intitolato «Stone», descrive l'ossessione del regista per gli eccessi. Durante le ricerche per il film «Salvador», Stone trascorse gran parte del suo tempo chiuso nei bordelli, insieme ad un gruppo di scatenati collaboratori. Durante una festa ad Hollywood si chiuse in bagno con una donna appena incontrata, incurante del tentativo degli altri ospiti di usare i servizi igienici. I suoi scherzi sono sempre pesanti: da ragazzo mise sostanze allucinogene in un cocktail bevuto dal padre e nel liquore di una giovane attrice. Durante le riprese di «The Doors» la lavorazione fu ritardata per alcune ore, un giorno, dai postumi di un abuso di peyote. Una volta Stone si imbottì a tal punto di sostanze stupefacenti che, incapace di uscire dal bagno, finì con l'abbattere a spallate la porta.

In anteprima i segreti dell'«Antologia» per la tv

«Noi siamo i Beatles e questa è la storia»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dio, com'eravamo giovani»; e un'ombra passa sul volto di Paul McCartney. Nostalgia ma forse anche rimpianto di parole non dette, di gesti troppo impulsivi, di destini senza controllo. Meravigliosi Beatles; e soprattutto attuali più che mai. La loro «Antologia» televisiva, che ho visto ieri a Londra in anteprima con un gruppo ristretto di giornalisti, è un tuffo nel passato ma anche un'analisi tempista - ora che con i nuovi dischi sta riesplodendo la Beatlesmania - del più appariscente (e forse importante) fenomeno musicale di questo secolo. Senza veli, sono i Beatles che si confessano e che rivelano le loro tensioni, le loro ansie, le forze dirompenti che li dominavano, attraverso una serie di filmati inediti - quasi il 40 per cento del materiale - che comprendono anche i loro otto millimetri casalinghi; senza narratori, ma solo con la loro voce, attraverso le interviste di ieri e di oggi.

Ci sono voluti quattro anni per portare a termine questa colossale impresa. Ma ne valeva la pena; e non solo per i ragazzi di ieri che rivivranno con la colonna sonora della propria gioventù. «Questa storia l'avete sentita raccontare da tutti - commenta ironicamente Ringo -. Ora sentitela da noi». E Paul: «Abbiamo pensato che valesse la pena di raccontarla da dentro piuttosto che da fuori». E' come se il tempo non fosse passato, da quei giorni dei Beatles magri di fame e assetati di gloria, in traballanti immagini bianconero. «E' passato abbastanza tempo - dice George -. Oggi parlare è più facile». «Ma quelli oravamo davvero noi?», interviene Paul.

Il 26 novembre la prima di sei puntate - 6 ore in tutto - andrà in onda in Inghilterra (Itv) e in altri 101 Paesi (ma forse in Italia). E pochi giorni prima, il 20 novembre e cioè la vigilia dei nuovi dischi, la Itv trasmetterà anche un documentario di mezz'ora - «The Beatles - All Together Now» - sulla loro riunione. «I Beatles visti dai loro contemporanei e soprattutto sulla registrazione di «Free As A Bird», la canzone lasciata incompiuta da John. Ma è sull'«Antologia» che gli occhi sono puntati; e se ne beano.

E' una stupenda carrellata. Riecco li a Liverpool, ieri e oggi, bambini e cinquantenni separati da una vita di vortici. I primi fremiti musicali, la passione per il rock nascente. John che racconta: «A scuola non ce lo lasciavano suonare, l'unica concessione era il jazz e allora noi prendevamo Elvis e lo chiamavamo blues sperando di farla franca». «Presley - fa eco Paul - il guru che aspettavamo. Il messia era arrivato». John: «Alla musica come avevo mai pensato finché mi colpì il rock».

Ecco Paul con la tromba avuta per il compleanno, barattata per una chitarra «perché con la tromba in bocca non potevo cantare». E Paul e George che si conobbero perché prendevano lo stesso autobus; e Paul sedicenne che trattava l'altro dall'alto in basso perché aveva nove mesi di più. «Il guaio - dice il George d'oggi, ma bonariamente - è che Paul continua anche adesso a considerarsi più anziano di 9 mesi». Paul si sente punto nel vivo. E autocritica: «Oggi non commetterei più gli stessi errori. Giovani e focosi». Le prime suonate a Jacaranda club, nel 1958. E comparsa di Stuart Sutcliffe, per un anno ad Amburgo con i Beatles solo perché era compagno di scuola di George. L'ingresso di Pete Best alla batteria - al posto di Paul - e il suo allontanamento in favore di Ringo ritenuto più capace.

Ricorda Ringo: «Mi chiesero al telefono: "Puoi venire con noi?" Quando? "Subito". Spiacente, ho impegni per mesi con la mia banda: vengo sabato». L'incontro con Brian Epstein, il loro manager, e l'avvio della leggenda: l'addio alle giacche di pelle («Ma non dovetti trascinare nessuno dal sarto», ricorda Paul). Il provino fallito con la Decca, il giorno di Capodanno 1962: «Il responsabile - sorride George - ci disse che i complessi con chitarra erano ormai in declino». Il loro primo disco con la Emi, pochi mesi dopo, arrivato al numero 17 delle charts, «Love Me Do». «Improvvisamente - ricorda John - cominciarono a trattarci come persone, a parlarci».

Il resto è storia: il primo disco - «Please Please Me» - in vetta alle classifiche; il primo 33 giri, «registrato in un giorno, con 8 canzoni» per ultima perché Paul aveva mal di gola e sapeva che, cantata quella, non avrebbe potuto fare altro». Eppure in quei momenti in cui il cielo pareva il limite e la Beatlesmania imperversava, nessuno dei quattro era convinto che sarebbe durata. «Terremo per tre o quattro anni», dice George. E Ringo confida che gli basterebbe metter da parte abbastanza soldi per aprire una catena di saloni di bellezza. Riecco li, dopo un terzo di secolo.

Fabio Galvano

Filmati inediti e interviste, 6 ore di trasmissione. Una leggenda raccontata dalla viva voce di tre protagonisti: Paul, George e Ringo

Ieri, al teatro «Goldoni», l'atteso ritorno di Mastroianni alla prosa

Venezia, la luna e Marcello

La Deneuve, assente alla prima, verrà una replica

VENEZIA. Non è stato la luna, purtroppo, a salutare ieri sera la prima veneziana di Marcello Mastroianni, straordinario interprete de «Le ultime lune» di Furio Bordon, in scena al teatro Goldoni fino al 3 dicembre. Ma la serata uggiosa e fredda del novembre lagunare ha comunque accolto con passione e affetto non solo un attore che dopo otto anni ritornava al teatro, ma anche grandi nomi dello spettacolo.

Ad applaudire Marcello Mastroianni, che l'altro ieri durante la prova generale della pièce di Bordon ha fatto commuovere il pubblico fino alle lacrime, sono accorsi anche il regista cinematografico Ermanno Olmi, il critico e scrittore Tullio Kezich, il produttore svedese Lars Schmidt, che fu marito di Ingrid Bergman, e che produsse l'ultima fatica teatrale del settantunenne attore sotto la direzione di Peter Brooke.

Marcello Mastroianni straordinario interprete di «Le ultime lune» a teatro

Non c'erano invece l'ex moglie dell'attore, Catherine Deneuve, e loro figlia Chiara, che Mastroianni hanno trascorso in laguna lo scorso weekend e che torneranno a Venezia per applaudirlo in quella che si annuncia come un'ennesima prova di bravura, dopo il cinema di «Sostiene Pereira».

Assente alla prima del Goldoni il sindaco di Venezia, Massimo Cacciari, impegnato altrove, ma che comunque ha assicurato la sua presenza a una delle prossime repliche.

Il Goldoni, intanto, ha fatto il pieno: fino al 3 dicembre sono pochissimi i posti ancora disponibili. **[m. p.]**

PRIME CINEMA

Il film di Hytner

Re Giorgio un pazzo d'epoca

CURIOSO: a nessuno verrebbe in mente di chiamare Giacomo, Guglielmo o Giovanni i presidenti francese e americano Jacques Chirac e Bill Clinton o il premier inglese John Major, mentre sembra del tutto naturale l'uso di tradurre in italiano i nomi della famiglia reale inglese, Elisabetta, Filippo, Carlo, Diana, Andrea, Sara (si salva Margaret che mai viene chiamata Margherita, chissà perché). Il Giorgio del titolo è George III, re d'Inghilterra per molti decenni nel Settecento, marito fedele della regina Charlotte e padre dei loro quindici figli, sovrano insofferente d'ogni limitazione al proprio potere anche da parte del Parlamento, monarca sofferente per la perdita delle colonie inglesi d'America con la nascita degli Stati Uniti come nazione indipendente.

Nel 1788, il re George impazzì. Smarrì la ragione e l'autocontrollo, perdute in parte la memoria e la vista, straparlava, gridava insulti bestemmie e oscenità, orinava e defecava in pubblico, si svegliava nel mezzo della notte sicuro che Londra fosse inondata, impartiva ordini demenziali, aggrediva il principe ereditario o la dama d'onore della regina. Curare un re inglese era all'epoca specialmente arduo: i medici non avevano il permesso di rivolgere domande al sovrano né di toccarlo, neppure di alzare gli occhi su di lui e guardarlo in faccia. Soltanto l'intervento di un medico irrispettoso delle prerogative reali, insieme alla paura di perdere il trono con il Reggente del figlio maggiore, riuscirono a guarire il re dalla sua malattia, che pare fosse quell'alterazione del metabolismo ciclica ed ereditaria chiamata «porfiria».

Il film racconta il manifestarsi della follia, le conseguenze devastanti per la famiglia reale e per l'assetto politico, la grottesca umiliazione d'un potere quasi divinizzato, il dolore dei medici nei pochi momenti di lucidità, le trame dinastiche del principe di Galles (Rupert Everett, bravissimo), la guarigione.

E' il primo film diretto dal regista teatrale inglese Nicholas Hytner, che aveva già diretto in palcoscenico con l'interpretazione magnifica di Nigel Hawthorne il dramma di Alan Bennett da cui «La pazzia di re Giorgio» è tratto: stilisticamente convenzionale, però molto ben fatto, brillante, toccante, interessante, benissimo recitato e benissimo ambientato dall'art director Ken Adam. E non è soltanto una vicenda storica in costume settecentesco: le sregolatezze della famiglia reale inglese risultano assai più gravi dei piccoli scandali sessuali principeschi di oggi, la riflessione riguarda il potere assoluto come forma patologica, la politica come guerra condotta con altri mezzi, il pessimo esempio e la fallibilità dei miti offerti dall'élite al popolo.

Lietta Tornabuoni

LA PAZZIA DI RE GIORGIO
di Nicholas Hytner
con Nigel Hawthorne, Helen Mirren, Ian Holm, Rupert Everett
Storico Usa/Inghilterra, 1995
Cinema **Chaplin 2, King** di Torino; **Arlecchino** di Milano; **Giulio Cesare, Savoy** di Roma

SPAZIO AFFARI

LAVORO OFFERTI

IMPIEGATI

AFFERMATA AZIENDA
prodotti per l'edilizia, operante in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ricerca funzionari ed agenti, per predisporre ed organizzare la propria area tecnico/commerciale, interna ed esterna. Saranno privilegiati i soggetti eventualmente già esperti, introdotti nel settore e/o in possesso di titolo di studio medio superiore ed universitario attinente. Si propongono interessanti prospettive economiche con possibilità di carriera. Assicurando riservatezza, pregasi inviare curriculum a: Sogesuri, sig. Giachin, corso Turati 49 - 10128 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca un responsabile vendite nella indispensabile conoscenza reale Italia distribuzione ricambi ed accessori auto e uso personal computer. Inviare dettagliato curriculum a Pubblikompass 5623 - 10100 Torino
NUOVE reali primaria azienda cerca per proprie filiali personale apprendimento vari livelli. Telefonare allo 003.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA pratica informatica cerca signora compagnia distrae signora anziana. Tel mattino 010 912.4988

HOSTESS selezionamo per periodico mensile settore auto e sport TV. Telefonare 011 473 0047

E RAPPRESENTANTI

A Grizzly Spa per fortissima richiesta necessario collaboratori vendita industriale zona Torino Asti Alessandria. Supporto costante e ricco portafoglio permettono guadagno medio L. 7 milioni mensili. Informazioni Tel. 1670 14.923.
UFFICIO rappresentanze ricerca agenti con esperienza vendita settore abbigliamento residenti a Torino Tel

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D.E. + 'S', cerca con esperienza pluriennale, libero subito offresi a sorta ditta. Tel. 924 4730 pasto
CUSTODE esperienza e referenze cerca urgentemente portineria. Telefonare al 344 301
RAGAZZO 24enne cerca qualsiasi lavoro anche come patentato B. Telefonare 543 123

PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO con esperienza cerca lavoro anche fuori Torino. Telefonare allo 011 698 9736

IMPIEGATI
si lavori d'ufficio indirizzo contabile qualificata alla scuola Salesiana Giovanni Agnelli, esperienza in studio medico, ricerca lavoro. Tel. 011 982.1829 serali.
ANALISTA contabile diplomata a part-time disponibile primo impiego. Tel 011 246.3350.
ASSISTENTE poltrona, odontotecnico ragazza 20enne offresi studio dentistico. Società referenziata esperienza. Tel. 780.3708
CAPOCANTIERE edile, esperienza ventennale pratica conduzione cantieri, contabilità, lavori ufficio, offresi ad impresa. Disposto trasferirsi. Tel fax 0122 647 180
CAPOMASTRO abilitato, pratico conduzione cantieri, contabilità lavori ufficio. Offresi ad impresa. Telefono. fax. 0122 647 180
CONTABILE 28enne esperienza pluriennale partita doppia applicata su Olivetti 386 vari lavori ufficio cerca 853 073
DIPLOMATA ragioniera cerca lavoro part-time negozio o ufficio, possibilità part-time Tel 011 606.5554 - 0121 322 974
ESPERIENZA decennale contabilità, IVA, bilancio, EDP, ragioniera con referenze offresi part-time. Tel. 352 967
GEOMETRA offresi esperienza vendita, pratiche edili, disegno CAD, disponibile Tel 011 231.790
GEOMETRA 27enne esperienza gestione tecnico-economica cantieri, preventivi, contabilità lavori, disegno, uso P.C. offresi ad impresa. Tel 246 4917
GRAFICO buona pratica vari programmi Macintosh cerca impiego. Telefonare 011 749.7851
IMPIEGATA diplomata esperienza commerciale contabile offresi full-time part-time. Tel 967.9483
IMPIEGATA pratica contabilità generale, iva, fatture, bilanci, adempimenti fiscali Tel 655365
IMPIEGATA pratica lavori ufficio dattilografia contabilità, uso PC, offresi a sera presso ufficio Tel 306 938 ore ufficio
IMPIEGATA 44enne pratica bolle fatture prima nota e vari lavori ufficio cerca impiego, Torino/Torino Nord Tel
INTERPRETE tedesco inglese esperienza import export, gestione clienti fornitori, traduzioni, fiere, PC. Tel 424.6875.
PAGHE contributi, esperienza pluridecennale presso studi professionali, ragioniera libera offresi. Telefonare 011 965 3121.
PENSIONATA offresi presso studio medico come impiegata Tel 324 1142
PERITO elettronico settore sistemi di sicurezza. Esperienza Orcad, Autocad, progetto, ingegnerizzazione e documentazione prodotto, conduzione gruppo lavoro, assistenza clienti fornitori. Lingua inglese. Offresi a ditta. Tel. 788 375.
PERITO industriale lunga esperienza tecnico commerciale acquisto/vendita macchine impianti attrezzature. Lingue inglese francese spagnolo ISO 9000. Scrivere Pubblikompass 5820 - 10100 Torino
PERITO informatico 1° impiego massima serietà CSEA al settimo di vita luogo C Clipper. Tel 908 6525
perito aziendale corrispondente inglese tedesco 5 esperienza contabilità IVA clienti fornitori estero offresi part time a tempo Zona Torino centro Tel 011 931 0370
RAGIONIERA lunga esperienza responsabile amministrativo medie aziende conoscenza contabilità iva bilanci normativa fiscale sceglierebbe occuperebbesi anche part-time. Rispondere solo se veramente interessati Tel. 247.4513
RAGIONIERA 26enne esperienza realtà clienti fornitori cassa recupero credito commerciale, offresi Tel 450.07
RAGIONIERA 31enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale e iva su elaboratore offresi Tel 251.751.
RESPONSABILE gestione montaggio, conduzione, manutenzione impianti e macchine. Perito meccanico. Conoscenza lingue e ISO 9000 offresi. Scrivere Pubblikompass 10100 Torino
SEGRETARIA direzione commerciale, 35enne, inglese-francese professionali, PC, prima nota. 248 4478 - 640.315
SIGNORA pluriennale esperienza contabilità clienti fornitori banche gestione prima nota contabilità generale uso computer esamina proposte. Telefonare al mattino 385 6390

TRADUTTRICE tedesco inglese francese esperienza pluriennale pratiche ufficio esportazioni cerca impiego anche part-time Tel. 696 0015
31ENNE milanese diplomato perito elettronico valido 51/60 cerca lavoro presso terza ditta. Tel 011 215 845
30ENNE segretaria diploma uso Pc referenze cultura presenza impiegherebbesi presso serio ditta Tel. 0141 593 478

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY-SITTER automunita pratica cucina disponibile trasferirsi. Tel. 0141 593 478.
BABY SITTER 21enne offresi in zona Lanzo. Scrivere esperienza referenze. Tel 780.3708
SIGNORA massima serietà offresi per assistenza anziani e bambini. Tel. 706.896.
SIGNORA referenziata esperienza offresi per assistenza a persona anziana. Telefonare al 332.165
SIGNORA referenziata offresi per lavori domestici mezza giornata dal lunedì al venerdì. Tel 487.560
40enne seria referenziata offresi a ore baby sitter assistenza anziani piccoli lavori Tel 011 226.4472.

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA esperta conduzione custodia privata assistenza anziani disabili referenze cultura segretariato patente alloggio autonomo. Tel 0143 81 954
SARTA pratica qualsiasi lavoro di riparazione offresi a negozi Tel 317.9783.
34ENNE automunita, senza impegni di famiglia, cerca lavoro albergo, ristorante, famiglia, assistenza anziani, giorno o notte Tel 437 6342 dalle 15 alle 21.

COMMERCIALE VENDITA

TORINO CITTA'

prestigioso via Juvarra (Stupinigi) salone 200 camere servizi box. Vasale 14/18 Tel. 503 313
COLLINA torinese Salice villa su tre livelli più box doppio e giardino mq 1.500 Prestige 667.0288
Moncenisio privato vende alloggio ufficio 5 vani, pianterreno doppi servizi, doppio ingresso Tel 011 885 519
eccezionale fronte collina, doppi balconi, 140 mq vendesi. Telefonare ore ufficio 011 885 519
MANSARDA nuova via Garibaldi di pregio 5 vani 2 bagni ascensore divisibile vendo affitto. Valerio 505 342
MILLEFONTI libero 3 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale lire 160 milioni. Prestige 667.0288
MINIAPPARTAMENTO tutto arredato, ogni confort, privato vende. Telefonare ore ufficio 011 885 519
vende residenziale ultimo piano con mansarda collegata. Telefonare 0121 322.685 dalle ore 15 alle 19

SANTA
via Settimara 17 nuovi signorili appartamenti atici uffici borsa prezzi da L. 3.230.000 al mq. Consegna giugno '96 disponibili metrature personalizzate da 44 a 160 mq. Ufficio vendita sul posto ore 10/19, sabato ore 8/13. Cabetti numero verde gratuito. Tel. 1678 82.186.

SIGNORILE mansarda Vittorio, proscenio, privato vende. Telefonare ufficio 011 885 519

TORINO PROVINCIA

A. D'OULX centralissimo intiecate con grande giardino privato L. 270 milioni Immobil Bugnone 0122 858
D'OULX Gran Vialand con posto soleggiatissimo L. Immobil Bugnone 0122 858 145

RIVALTA
ZONA COLLINARE
viale Cadore
VENDE
VILLE E
ALLOGGI IN VILLA
TEL. 904.6700

RIVOLI limone Tetti villetta schiera luminosa ampia metratura termoautonomo giardino privato S.I.M. 958.1030
RIVOLI ultimo recente soggiorno cucina 2 camere bagno giardino privato mq 300 box doppio. S.I.M. 958.1030
RIVOLI Tetti Neroli impresa vende finemente villa a schiera con giardino privato iva 4%. Tel. 847 0074.
TORINO (S. Mauro Torinese) vendesi splendidissima villa del '700 mq 1000 con dependance mq 400 autorimesse mq 200 piscina campo tennis oliperto parco mq 80 mila. Trattativa riservata. Bardanzi 010 319 312
ULZIO splendido alloggio ultimo piano panoramico ottimamente arredato mq 85 parco giochi bimbi, Caruso 405.005
VELLA a 1 piano in Mappano via Borgaro in costruzione impresa. Tel 0337 212 729 - ore 17-19 800 3108
VILLARBASSE ultima villetta indipendente mq 130 con giardino mq 500 L. 480 milioni. S.I.M. 958.1030
VILLE a Feletto via Calissano 44 signorile bifamiliare nel verde. Personale in loco. Casa & Impresa 546.900
PIEMONTE, impresa vende alloggi a volontà, metrature varie, ristrutturazione accurata, IVA 4%, mutuo, visite in cantiere al sabato ore 14.30 - 17.30 011 985 1445

PIEMONTE

LANGHE (S. Benedetto Belbo) vendesi villa bifamiliare mq 600 più mq 1000 giardino pianeggiante ornamentale. Bardanzi 010 319 312.
(Vernante) vendesi bilocale più cantina centralissimo privato. Telefonare allo 011 980 0317
SPIGNO MONFERRATO vista valli in perfettamente ristrutturata grande taverna giardino privato vigneto sei ettari legalmente gestibile L. 600 milioni. Bardanzi 010 319 312
VILLETTA indipendente ordinata zona Acquese L. 50 milioni più L. 90 milioni mutuo. Telefonare allo 010 297.587 - sera lo 0185 287.868.

LIGURIA

ALASSIO vendesi 100 mt mare ultimi appartamenti ottima finitura climatizzati posti auto privati Tel 019 671.674
ALBENGA Impresa Cooma costruisce e vende direttamente nuove bifamiliari sul mare. Ampi terrazzi termoautonomi. Possibilità mutuo. Tel 0182 555.299
ALBENGA 3 km dal mare vendo villetta bifamiliare giardino. Telefonare allo 0182 21 456.
ALDORA referenziata impresa vende prestigiosi appartamenti in costruzione mansarde/bilocali ampi balconi e terrazzi. Massimo Vendesi al mare Ufficio vendite 0182 67.583 - 0337 378 478
BORGIO VEREZZI eccezionale bilocale con balcone 50 mt mare ristrutturato a nuovo tetto autonomia con parziale vista mare L. 200 milioni. Tel. 019 803 004
nel verde Santa Margherita Alta proprietà vista mare giardino posteggio L. 185 milioni più L. 300 milioni mutuo. Telefonare allo 010 297 597 sera/festa tel. 0185 287.868.
DOLCE mesi di sole a Pietra Ligure [e non solo] prenditi impresa. Corso bilocali e 900 mt mare con vista, verde e tranquillità. Pagamenti personalizzati, 8 pluriennali, anche con il programma di 'rateizzazione garantita'. Invio documentazione gratuita. Tel. 1672 30 685.
LIGURE cucina bagno balcone L. 195 milioni. Agenzia Mallarino Tel 019 600 685
MALE LIGURE in casa d'epoca ristrutturato 2 camere salone doppi servizi L. 365 milioni Tel 019 600 685.
FINALPIA centro soggiorno camera cucina bagno balcone ascensore L. 265 milioni. Tel. 019 600.443 - 0337 261 028
bilocale 100 mt mare finitura lusso termoautonomo arredato nuovo L. 235 milioni. Tel. 019 692.930 - 677 589
LOANO impresa vende 500 mt mare bifilocali in nuova palazzina signorile in zona residenziale e servita. Chiame Indaria. Tel 019 675 840
PIETRA LIGURE vendo centralissimo quadrilocale ristrutturato tutto autonomo Tel 019 626 010 - 610 397 pasti

MARINA
(Ria) la tua villa al mare da L. 85 milioni. catalogo illustrato telefonando allo 0544 448.177 - 448.188 Agenzia Rimo.

SARDEGNA S. Teresa vendo appartamento arredato 4/6 posti letto da L. 55 milioni. Telefonare allo 0182 21 456

COSTA AZZURRA

MENTONE impresa locale costruisce vende esclusivamente in lire italiane bilocali e parlee da L. 120 milioni N.T. Tel 0182 595 507
NIZZA costruttore vende con sconto 10% ultimi mono/bilocali in consegna reddito reale 7%. Tel 0033 93 681 001.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LIGURIA

da privato ufficio o appartamento vista mare, minimo 3 locali, doppi servizi ed eventuale garage. Pagamento contanti. Scrivere, C.P. 54 - 21047 Saronno (Varese).

TERRENI

IMPRESA immobiliare acquisisce direttamente o promuove la vendita di terreni assumendosi tutti i costi di progettazione tra Finale Ligure e Diano Marina, anche mediazione della parte venditrice. Telefonare allo 0182 690 364

AFFITTI OFFERTI

TORINO PROVINCIA

palazzina seconda casa 30 km Torino. Telefonare allo 0121 598.753 ore serali.
S. GILLIO villa a schiera salone 3 camere cucina 2 mansarde 3 servizi box giardino affitta Amerio 0337 228 862

VACANZE VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Albergo Stella Maris famiglia in riviera L. 38 mila pensione completa, assistenza infermieristica 24 ore animali autorizzati Tel 0182 640.470
LOANO Albergo Isabella 019 668.863 - 671.377 camere con servizi telefono, famiglie invernali L. 45/50 mila

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI è la soluzione in un ambiente accogliente e riservato. Torino corso Peschiera 261. Tel 011 779 2872
CELIBE 38enne operaio piacente sposerebbe signorina anche madre. Scrivere Pubblikompass 7813 - 10100 Torino
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 2, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561 1055.
30ENNE laureata con figlia veramente adottiva sposerebbe signore dei principi morali, colto, serio per reciproco sostegno e affettuosa compagnia, età adeguata. Scrivere: Pubblikompass 7814 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 oro, argentiera, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153, Torino.
A. OREFICERIA Ga Ma acquista oro argentiera monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212

TIVU' & TIVU'

Guarda chi si rivede: la telerissa con un contorno d'intellettuali

MA non si diceva che la tv della rissa aveva fatto il suo tempo? Evidentemente ci si sbagliava, la tv della rissa è viva e lotta insieme a noi, riproponendo le accese discussioni che si svolgono fuori dal piccolo schermo, soprattutto in Parlamento. Sul video, il genere è riesploso con rinnovato vigore, e d'altronde basta portare Sgarbi in trasmissione per immaginare fin subito dove si andrà a parare. E' così, si sa, lo sanno benissimo coloro che fanno i programmi. Vuoi il movimento? Chiama chi te lo può garantire, il trucco è fin semplice. Così l'altra sera i toni si sono nuovamente accesi anche nel «TempoReale» di Santoro, dove Sgarbi litigava con Fava, ognuno interrompeva l'altro, fino a quando il conduttore medesimo è dovuto intervenire a favore di Sgarbi. L'altro giorno a «Italia mia benché», il programma in onda su Raitre per il Videosapere, teatro del duello Sgarbi-Boso, si è posto dottamente il problema dei taffernugli in Parlamento che ispirerebbero quel che succede intorno, o che da quel che succede intorno sarebbero ispirati. Giordano Bruno Guerri, storico, autore, a esempio, di «Povera santa, povero assassino», un libro su Maria Goretti violentata da uno che era un poveraccio come lei, fa parte della categoria dei conduttori anomali. E' stato tirato fuori come il coniglio bianco dal cilindro del prestigiatore, in questo caso da Antonio Spinosa, che dirige il Videosapere, la cosiddetta testata culturale della Rai. Spinosa è colui che ha fatto fare pubblicità ai libri da Roberto Da Crema con le sue urla da imbonitore, cercando di rendere più vivace un ghetto sofisticato altrimenti poco appetibile. La cultura in televisione fa voglia di por mano alla pistola: è trascurata, fatta male, *rusa* antipatica proprio da questo «apartheid» di testata. Sappiamo pure che quando si cerca di farla passare tra gli altri programmi, sono bastonate (è recente del «Giganti della montagna» di Pirandello seguiti, doti alla mano, da quasi nessuno). Si dice: a forza di dargli della brutta televisione, il pubblico è diseducato, o finisce con l'amare la brutta televisione. Solo che i concetti di «brutto» e di «bello» sono puramente estetici, e variano con i tempi. Evidentemente i tempi nostri non coniugano il «bello» e il «tanto».

A proposito: ancora una volta i bambini sono stati utilizzati come armi di ascolto. E così l'altra sera su Italia 1 è andato in onda «Re per una notte. Bambini»: le imitazioni dei personaggi celebri, già tristi di per sé, sono state affidate questa volta ai giovanetti sotto i dodici anni. E proprio in base a una dichiarazione programmatica: «I bambini consumano tanta televisione - ha detto Sabani -, ascoltano tanta musica, sicuramente sono i grandi sapranno riproporre alla perfezione i cantanti con le loro movenze e la loro voce». Detto fatto, sono stati agevolmente trovati i concorrenti, e conciati come i divi della canzonetta. Proprio come con le risse riproposte opportunisticamente sul video, proprio come dice Sabani: i bambini consumano tanta televisione, perché non approfittarne?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Bibbia di De Mille

Kevin Kline protagonista del film «Ti amerò fino ad ammazzarti» su Italia 1 alle 20,30

I DIECI COMANDAMENTI
1956, alle 20,30 su Retequattro; dur. 225'

Storico kolossal di Cecil B. De Mille, con Charlton Heston, Yul Brynner, Anne Baxter. Una messa in scena grandiosa con 20 mila comparse e 15 mila animali, che riunisce la Bibbia, il Corano e il romanzo «Prince of Egypt» della Wilson. Da mito la scena del passaggio del Mar Rosso.

TI AMERO' FINO AD AMMAZZARTI
1990, alle 20,30 su Italia 1; dur. 100'

Di Lawrence Kasdan, con Kevin Kline, Tracey Ullman, Joan Plowright. Un pizzettaro italoamericano si divide allegramente fra lavoro, mogli e amanti. Finché la consorte tradita decide di vendicarsi, uccidendolo. Il compito però risulta più difficile del previsto, ed alla fine l'amore trionfa, fra baci e sangue.

NON CI RESTA CHE PIANGERE
1984, alle 20,30 su Raitre; dur. 115'

Di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni, con Amanda Sandrelli. Dal nostri giorni, Benigni e Troisi si ritrovano nel 1492, incontrano Colombo e Leonardo. Nonostante la loro conoscenza del futuro e dello svolgimento della Storia, non riescono ad approfittare della situazione.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
1971, alle 22,35 su Retequattro; dur. 105'

Regia di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ely Galleany. Un giudice indaga sulla morte di una studentessa. I sospetti cadono su un industriale corrotto. Il giudice scopre i suoi imbrogli e per incastrarlo distrugge la prova della sua innocenza per l'omicidio della ragazza.

IL CORSARO NERO
1976, 20,35 Tmc; dur. 125'

Di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole André, Mel Ferrer. Un film nato dal successo televisivo dell'attore indiano in «Sandokan». Avventure esotiche targate Salgari: per vendicare l'uccisione dei fratelli, il Corsaro Nero è impegnato a combattere contro il governatore di Maracaibo.

OSSESSIONE D'AMORE
1993, alle 20,55 su Raidue; dur. 100'

Regia di Jonathan Sanger, con William Devane, Shannen Doherty. Lui è un fascinoso cinquantenne, lei è una graziosa ventenne. Cominciano una relazione che diventa subito impegnativa. Ma lui, benché innamorato, non intende sposarsi e la situazione precipita. Una love story pericolosa per l'ex discussissima protagonista del «Beverly Hills» televisivo.

IL RITORNO DEI MORTI VIVENTI II
1987, alle 22,30 su Italia 7; dur. 90'

Di Ken Wiederhorn, con James Karen, Thom Mathews, Dana Ashbrock. Due ragazzi aprono un contenitore di metallo dell'esercito, che hanno trovato nel cimitero di un piccolo paese. Ne esce un gas che ridesta i morti, trasformandoli in zombie. Un classico tema dell'horror.

ANTENNA

OGGI

I personaggi degli spot più famosi in uno speciale di *Italia sera* si liberano dai loro ruoli rigidi in una surreale sit-com: la casalinga delle «verdurine sottili sottili» si invaghisce del capitano che vuole fucilare Massimo Lopez nello spot Telecom, e così via (su Raiuno alle 18,10). L'ecomafia a *Speciale Tg1* (su Raiuno alle 22,40), le immagini del primo torneo dei divoratori di gelato a *Il millimetro* (su Italia 1 alle 17,50).

FRIZZI
Nel discorso tenuto l'altra sera al Folliz di Roma per festeggiare le cento puntate da presentatore al Delle Vittorie (non solo *Scommettiamo che..?*, ma anche il vecchio *Europa, Europa*) Fabrizio Frizzi ha rivelato di avere la stessa mania di Wanda Osiris, cioè l'idiosincrasia per il colore viola. La compensa con un amore sfrenato per l'azzurro, che non manca mai nel suo abbigliamento.

RAI
La protesta di Maria Teresa Ruta, che lavora senza contratto, è finita in Parlamento: il senatore leghista Massimo Scaglione (che di televisione se ne intende; ha fatto per anni il regista in Rai) ha chiesto al ministro delle Poste se casi simili, «divenuti ormai regola» sono da attribuire «a un disservizio del personale amministrativo interno» o a «un preciso quanto dannoso indirizzo della dirigenza Rai-Tv». Oltre alla questione dei contratti non firmati, Scaglione parla di «pagamenti ritardati oltre ogni misura, rimborsi spese da mesi non liquidati, ecc.».

LOTTO
In Francia le estrazioni del Lotto (oggi su Raiuno alle 17,55) sono un evento televisivo: Tf1 è sotto inchiesta per aver tentato di corrompere (così almeno pensa il giudice) Gérard Colé, ex presidente della «Française des jeux», la società parastatale che gestisce il gioco. La somma destinata a passare di mano doveva essere di dieci milioni di franchi (più di tre miliardi), ma nonostante questo Colé avrebbe preferito vendere i diritti a France 2 (una tv pubblica). In Italia le estrazioni del Lotto potrebbero diventare un vero evento televisivo con il varo dello Scassaquindici, il gioco che il ministero delle Finanze progetta di far partire a gennaio. Si tratta di indovinare 15 numeri estratti al Lotto oppure di non indovinarne neanche uno. Il programma tv servirebbe ad aumentare il numero di spettatori e, con questo, le entrate dello Stato.

FRECCETTE
Per le fasi finali del mondiale di freccette in Florida ad Orlando in Florida dal 26 ottobre, sono previsti in Inghilterra otto milioni di telespettatori. La tecnica di ripresa è quella solita: schermo diviso a metà, sulla sinistra la faccia del giocatore concentrato, sulla destra il bersaglio dove andranno a infilzarsi le freccette di tungsteno. Il punto più difficile da cogliere non è il centro, ma i contorni tra gli spicchi. In questa edizione c'è stata anche la prima medaglia italiana della storia, Angelo Codignola di Saronno, bronzo nella specialità 301.

Giorgio Dell'Arti

Foto, Lopez:

DI CHE SI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (31188); 13,30 (9546), 18 (97576), 20 (34430); 22,35 (4318439); 24 (36631)
7 — **La banda dello Zecchino e... Crescere selvaggi**, documenti
Heidi, cartoni (1183091)
9 — **L'albero azzurro**, varietà (0427)
9,30 Il fantastico di Richard Scharry, cartoni (4486121)
9,55 Grandi mostre, attualità (3075833)
10,20 I consigli di «Verde mattina», attualità (72259514)
10,55 Montana, film drammatico, di William A. Graham (Usa, '90), con Gena Rowlands (1046570)
12,35 Le signore in giallo, telefilm (9943053)
13,25 Estrazioni del Lotto (1631140)
14 — **Lineablu**, attualità (7686679)
15,20 Sette giorni al Parlamento (403382)
15,55 Gargoyles, cartoni (9655324)
16,20 Disney Club, varietà (8600904)
16,30 Classic Cartoon, cartoni (22879)
16,55 Aladdin, cartoni (209566)
17,30 Classic Cartoon, cartoni (57362)

17,55 Estrazioni del Lotto (1609091)
18,10 Italia sera (71594)
18,40 Pazza famiglia, telefilm, con Enrico Montesano (107805)
18,55 giorno: Il Vangelo della domenica, attualità (344275)
20,25 Calcio **Italia-Ucraina**. Campionato europeo. Qualificazioni (1078411)
22,40 Speciale Tg1, attualità (4186388)
0,25 Agenda - Zodiaco (3873812)
0,40 Sabato club. **Il nome del popolo** no, film storico, di Luigi Magni (Italia, '90) (8869636)
2,25 Ma la notte... percorsi nella memoria
(invito al valzer, musicale. Con Roman Vlad. Regia di Enrico Colosimo ('06) (57531676)
3,35 Tg1 - Notte (3141693)
4 — **Doc Club**, musicale (2459015)
4,30 Diplomi universitari a distanza, documenti. *Ingegneria del Software - 13ª-14ª lezione* (1393725)
6 — **Euronews**, attualità (22262960)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (3188); 7,30 (6256); 8 (7985), 8,30 (1350); 9 (8879); 9,30 (1906); (31121); 10 (50878); 20,30 (26879); 23,35 (5009833)
6,55 Mattina in famiglia, varietà. Con Paola Perego e Massimo Giletti (74719965)
10,05 Giorni d'Europa, attualità (2835188)
11 — **Raidue per voi** (17527)
11,10 Saranno famosi (8127296)
12 — **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Paola Perego e Massimo Giletti (73985)
13,20 Tga - Dribbling (9333256)
14,30 Mio capitano (41966)
14,50 Il fantacalcio (9258833)
15,40 Estrazioni del Lotto (2785701)
15,45 Speciale «Prossimo tuo», attualità (2211091)
16,35 Io non protesto, film (3278492)

16,55 Sereno variabile, attualità (5992237)
18,50 Hunter, telefilm: *Legione* (2ª parte) (5996053)
19,35 Tga - Lo sport (447121)
19,50 Go-Card, varietà (4244782)
20,55 Ossessione d'amore, film tv thriller. Con Shannon Doherty e William Devane (5823256)
22,35 Concerto dell'Escorial, musicale. Con Placido Domingo (5961508)
22,55 Automobilismo. G.P. d'Australia di Formula 1. Prove. Da Adelaide (2403121)
0,30 Biliardo. Master. Boccette. Da Cesena. In prova (5403589)
1,25 Oltre la legge, telefilm (9793164)
2,15 Tg 2 - Notte (9549657)
2,30 Harlem, film drammatico (Italia, 1943). Con Elisa Cegani (1304831)
4 — **Automobilismo**. G.P. d'Australia **Formula 1**. In diretta da (Australia) (3827035)
5,30 Videomusic (41065837)

RAITRE

Telegiornale: (82817); (5778343), 19 (276), 19,30 (4689); 22,30 (85896), 23,55 (3990594)
7,58 Storie dell'emigrazione, 1ª puntata (1567782)
8,55 Sciuscià (4791091)
9,25 Un nonno, quattro nipoti e un cane, telefilm. *Il grande pariatore* (1188343)
9,55 Sci. Coppa del Mondo. Slalom gigante femminile (1ª manche). Da Tignes (Francia) (75056343)
12,15 Vivere il mare: i pescatori raccontano, attualità di Mario Corbellini (593324)
12,55 Sci. Coppa del Mondo. Slalom gigante femminile (2ª manche). Da Tignes (Francia) (7038965)
13,38 Il deserto di Lawrence, documenti (4814)
14,50 Tgr - Ambiente Italia (594904)
15,20 Sport. Presentazione del 79° Giro d'Italia di ciclismo (9389817)
16,10 Doposcì (7017411)
16,30 Pallanuoto femminile, da Riccione (4072)
17 — **Biliardo**, Master boccette (76275)
17,45 Automobilismo. Rally di Piancavallo (6054188)

17,55 Basket. Campionato femminile Canparma-Dacca Messina (8469159)
20,30 Non ci resta che piangere, film commedia di Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia, '84). Con Massimo Troisi, Roberto Benigni (19324)
22,55 Harem, attualità con Catherine Spaak (1765140)
0,10 Fuori orario, varietà. **Cose mai viste**. Film: **Tutti lo chiamano mangia l'anima**, di Fassbinder (1125251)
1,55 Un canto per Bakù, film di N. Aric (58347522)
3,30 Montenegro tango, film di Makavéyev (9745152)
4,59 Dans la vallée de Wuppertal - Nazlakin a Wuppertal, film di Gitai (7709015)
6 — **La porta d'oro**, film di Mitchell Lassen (22297676)

CANALE 5

Tg5: 13 (75459); 18 (97492); 20 (11091), 23 (8896); (182)
5 — **Tg5 - Prima pagina** (72185091)
9 — Casa dolce casa, telefilm. *Il triangolo no* (3148)
9,35 Nonsolomoda, attualità a cura di Fabrizio Pasquero (3275)
10 — **Affare fatto**, televendita (4904)
10,30 Una bionda per papà, telefilm. *Finale di partita* (9693)
11 — **Anteprima** (3904)
11,35 Forum (376985)
13,25 Sgarbi quotidiani, con Vittorio Sgarbi (8565343)
13,45 Amici, attualità con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (9368430)
16,30 I Simpson, telefilm. *Lisa sul ghiaccio* (7695)
18 — **Lady Oscar**, cartoni. *Una fuga misteriosa* (31053)
18,25 Bel-Roberto, telefilm (4435237)
18,50 Sailor Moon, la luna splende, cartoni (7817)
17 — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni (15940)
17,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam», varietà (91197852)
17,30 Cho campioni Holly e Benji, cartoni (1633)

18,05 Oki, il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi (5245324)
18 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Antonella Elia (3053)
20,25 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (8603343)
La Corrida, varietà con Corrado, Mariana Trevisan. Regia di Stefano Vicario (7760275)
23,25 Calcio: Campionato Spagnolo (6687643)
1,25 Cnn (47384812)
5 — **Università a distanza**

ITALIA 1

Studio Aperto: (1884814); 18,30 (5686)
8,30 Tutti svegli con «Ciao ciao», cartoni (79236256)
10 — **Superhuman Samurai**, telefilm: *La dei Ringraziamento* (2546)
10,30 Supercar, telefilm: *Nemici fraterni* (3524256)
11,25 Speciale cinema (3553804)
11,30 La strada di San Francisco, telefilm: *Vino amaro* (7453188)
12,45 Fatti e misfatti, attualità (2687324)
12,60 Studio sport (493695)
13 — **E' quasi magia Johnny**, cartoni animati (5814)
13,30 Ciao Ciao news, varietà (75186)
13,35 Robin Hood, cartoni (6046430)
Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (973072)
14,25 Ciao Ciao Parade, varietà (4501985)
14,30 Troopers, telefilm: *La stregata di lord Grim* (4121)
15 — **Jammin'**, musicale (10904)
16 — **Colpo di fulmine**, telefilm (6956)
16,30 Lucky Luke, d. (8846585)
17,55 6 millimetri (467275)

18,30 Studio (0)
19 — **Baywatch**, telefilm: *La terra promessa* (1685)
20 — **Il principe di Bel Air**, telefilm: *Sotto il segno di Cupido* (7858)
20,30 Ti amerò... fino ad zarti, film commedia di Lawrence Kasdan. Con Kevin Kline, Tracey Ullman, William Hurt (7812)
22,30 Nome in codice Alexa - 2, film tv avventura. Con Lorenzo Lamas, Kathleen (8243)
Fatti e misfatti, attualità (2022459)
1,50 002 agenti segretissimi, film commedia (Italia, 1964) di Lucio Fulci. Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (1455378)
4 — **Amen**, telefilm; *Un sogno tira l'altro* (7067675)
4,30 Top Line, film avventura (Italia, 1958) di Nello Rossati. Con Franco Nero e Deborah rymore (98954152)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7459817), 13,30 (7250); 19 (43782), 23,30 (655904)
7,25 Piccolo amore, telenovela con Inna Lucano, Graciela Maun (82945411)
8 — **Il disprezzo**, telenovela con Mançarmen Reguerio, Alberto Alvarez, Enrique Ibanez (52427)
9 — **Cuore to**, telenovela Mon maneda Alcalà, Luis Fernandes (4871850)
10,15 Felicità, telenovela con Viviana Pasmanter, Tony Ramos (2331492)
10,45 Il prezzo di una vita, telenovela con Eduardo Palomo (5870459)
11,40 Colombo, telefilm (2899782)
12,50 , soap opera (906258)
14 — **Medicine a confronto**, attualità con Daniela Rosati (266275)
15 — **Stelle della moda**, varietà con Susanna Messaggio (46275)
17 — **X c aperto**, telefilm (24895)
18 — **Colombo**, telefilm con Peter Falk (26411)

20,30 I dieci, film storico con Charlton Heston, Yul Brynner. Regia di Cecil B. De Mille (17966)
22,35 I bellissimi In nome del popolo italiano, film commedia di Dino Risi (Italia, '71). Con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ely Galleani (68146)
1,30 Rassegna stampa (70329015)
1,40 Serpico, telefilm. cattolica (1514388)
2,30 Gli intoccabili, telefilm (8778541)
3,20 A cuore aperto, telefilm (9721015)
4,10 Samurai, telefilm (4462314)
5 — **Rassegna stampa** (7493034)
5,10 Lou Grant, telefilm (4322838)
6 — **Giudice di notte**, telefilm (9763)
6,50 La famiglia Bradford, telefilm (53690265)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15 Italia. Istruzioni per l'uso; 6,35 Ieri al Parlamento; 7,20 Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 9,05 Giocando; 10,05 Argo; 10,30 Estate; Sabato uno; 13,25 Estrazioni Lotto, 13,40 Tam Tam lavoro; 16,30 Ozi e vizi; Radiohelp!; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Grande ; 20,10 Speciale rotocalco del sabato; 20,25 Calcio. Italia-Ucraina. Qualificazione Coppa Europa; 22,20 Radiosport; 23,05 Radiouno jazz.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il Il juke di Radiodue, 8,25 Radiomania avventure di S. Holmes, «Il mistero del piede del diavolo»; Tg , 11 Coriandoli, 11,35 Autoradio. Come convivere con una auto a carico; Chicchi di riso; 12,10 Gr Regione, 12,50 Piazza Grande; 14 Radiotopolino; 16,30 Giada, 17,35 La prosa di , «Tre quarti di luna», di L. Squarzina; 20 Fans Club;

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 pagina; Il Apparati di volo, 10,20 Terza pagina; 10,30 Le cantate di J. S. Bach; 12 e grafein, 12,45 Cent'anni suonati, 13,30 Scaffale; 14 Le voci ritrovate; 14,45 Dossier, 15,30 Musica 7; 16,30 Buongiorno Janez. Utopia...; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 19,15 Musica linguaggio planetario; 19,45 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,25; 22,55
7 — **Euronews** (89072)
8 — **Buon giorno Montecarlo** (90188)
9 — **Tmc speed** (5256)
9,30 (replica) (8343)
10 — Da Tignes (Francia). **Sci alpino: ante femminile**. 1ª manche. Coppa del Mondo (70324)
11 — **Le grandi firme** (50546)
— **Generazione X** (6508)
12,30 Cartone animato (99985)
12,45 alpino: di gigante fe le. 2ª manche (5187695)
14,10 Basket Nba (3128237)
16 — Calcio. Partitona dell'anno, stadio San Paolo di Napoli: **Magistrati ile d'Italia** (8041695)
18,15 Le grandi firme (6252492)
19,30 Strega (7411)
20 — **Moda - Speciale Prêt-a-Porter**, di Cinzia Malvini (77400)
20,35 Il Corsaro Nero, con Kabir Bedi, Carol André, Mel Ferrer, regia: Sergio Sollima (43388904)
23,25 Calcio: Campionato Spagnolo (6687643)
1,25 Cnn (47384812)
5 — **Università a distanza**

TELE +1

15,45 Innocenza colposa
17,35 - Capitan Uncino, film (3310237)
20 — **Movie magic** (737053)
20,25 Sat - Il giornale del cinema (615430)
21 — **Coppia d'azione**, film (758965)
22,30 I corti di Tele +1 (332740-72)

TELE +3

7 — **Corrispondente X**, film, anche ore 9 e 11
20,50 News (4983343)
21 — Terreno vago (87857459)

TELE +2

12,30 Coast to coast (577411)
13 — **Tennis. Torneo Atp di Stoccolma** (141492)
15 — **Motonautica** (696904)
15,30 Calcio. Camp. tedesco (4994091)
17,15 Calcio. Prepartita (8056-50)
17,30 Calcio. C. Ascoli-Guaido (diretta) (5473-343)
18,15 Coast to coast (413250)
19,45 Football Nfl (783507)
15 Telesport (3388696)
20,20 Tennis. Torneo Atp (61-7237)
22,30 Motomondiale (332725-14)

VIDEOMUSIC

18 — **Extremo compact**
19 — **N.B.A. action** (255188)
19,30 Vmg tg (254459)
20 — **The Mix** (244072)
Rony (54343453)
Vmg (772430)
24 — **N.B.A.** (42093638)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (5053)
20 — **Shopping club** (2966)
20,30 TgA speciale (77275)
21,30 Shopping club (921009-)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al ma che vi . programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView del Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView è utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI:
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; A 8; Videomusic 9, Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

per chi si tiene informato le giornate si allungano. Nuovo TG2-20.30. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto di più.

Le cucine più belle a prezzi irraggiungibili.

1.999.000*

2.699.000*

Domenica 11 e
Domenica 19
Il negozio di Bruino
resterà aperto.

2.599.000*

2.499.000*

I prezzi delle offerte comprendono frigorifero 230 Lt 2 temperature, piano cottura 4 fuochi e forno elettrico da incasso, lavello acciaio inox.
La nostra qualità prevede cassetti su guide metalliche.

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE,
OLTRE 100 MODELLI DI CUCINE E LA CERTEZZA CHE I NOSTRI PREZZI,
FISSI FINO AL 31/12/95, SARANNO A DISPOSIZIONE DI TUTTI.

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
BRUINO - Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

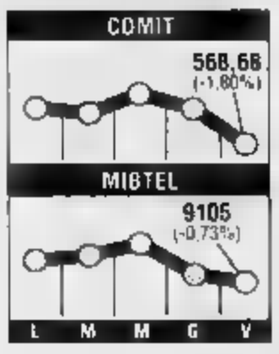
MOBILANDIA

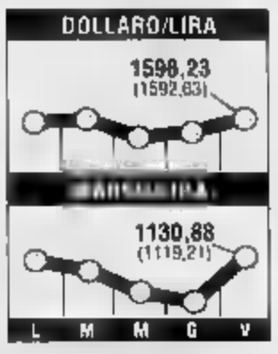
CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO - C.so Racconigi, 26
Tel. 011/377816

* I prezzi si intendono IVA inclusa

Cedono le Fiat, cala il listino

Seduta nervosa e oscillante per ■ Borsa che ha chiuso con l'indice mibtel in calo dello 0,73% a quota 9105. L'avvio della ▬ è avvenuto ■ toni decisamente negativi, con la quota che perdeva circa l'1% a causa della notizia del calo delle immatricolazioni in Italia ad ottobre che ha colpito la Fiat ■ di rimbalzo ■ resto del listino maggiore. Verso la fine della mattina la tendenza è cambiata e il mercato ha recuperato qualche posizione pur rimanendo con il mibtel in passivo. La tendenza si è nuovamente invertita nel primo pomeriggio complice l'incertezza di fondo e il peggioramento della valuta sulla scia del dollaro. Infine nell'ultima mezz'ora le quotazioni hanno risalito la china e il mibtel che era arrivato a perdere più dell'1% ha ridotto la flessione intorno al mezzo punto. Tra le blue chips la parte del leone l'hanno fatta le Fiat. Ne sono stati scambiati oltre 14 milioni di pezzi.





La lira soffre con il dollaro

La lira è stata trascinata dalla debolezza del dollaro. Alla quotazione indicativa di Bankitalia di metà giornata il marco era a 1130,88 lire, ben 11 lire in più del rilevamento di giovedì. La causa è lo scivolone del dollaro nei confronti di marco e yen per il rischio di una nuova esplosione della crisi messicana o per il braccio di ferro tra Casa Bianca e Congresso sul bilancio. La lira ha seguito l'andamento del dollaro e ieri, malgrado la calma relativa della situazione politica italiana, non è riuscita a recuperare le perdite della notte. Anzi, in mattinata, è andata ancora più giù, fino ad un minimo di 1133 sul marco, per poi risalire un po' nel pomeriggio. A New York ha riaperto sul livello di chiusura, con il marco a 1130,50 lire. Poco mosso il dollaro, a 1596,23 lire a fronte delle precedenti 1592,63. La brutta avventura della notte ha lasciato il segno nel cambio con tutte le principali valute.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 11 Novembre 1995 ▷ 29

L'amministratore delegato della Fiat chiede un calo dei tassi e avverte: la congiuntura sta peggiorando

«Sacrifici per entrare in Europa»

Romiti: bisogna impegnarsi sul debito pubblico

SIENA
DAL NOSTRO INVIATO

«■ l'Italia non facesse gli sforzi indispensabili per avvicinarsi all'Europa sarebbe addirittura criminale» ammonisce Cesare Romiti, partecipando al convegno del Monte dei Paschi su «Problemi ■ prospettive del trattato ■ Maastricht». ■ il ▬ messaggio forte ▬ resta isolato, perché anche il commissario europeo Mario Monti incita il governo Dini a premere sull'acceleratore del risanamento perché ▬ è velleitario lo sforzo» che l'Italia deve compiere per entrare nel nocciolo duro dei Paesi in grado di dar vita alla moneta unica.

Insomma, ▬ bisogna ancora abbassare la guardia, anche se il traguardo appare sempre più difficile e lontano. Per centrare l'obiettivo, Monti ripete la ▬ ricetta: ■ indispensabile «blindare» gli obiettivi ■ finanza pubblica, la riduzione del disavanzo per il '96 sottraendolo ai rischi della instabilità politica. In concreto, ■ blindatura significa che se il disavanzo superasse quello programmato, dovrebbe scattare automaticamente un aumento delle imposte ■ una riduzione delle spese. E ■ «blindatura» eviterebbe anche quelle polemiche fra Bankitalia e governo sull'eventuale manovra aggiuntiva che Monti deplora.

▬ questa strada è davvero percorribile? Il commissario europeo afferma che la finanziaria è «un passo nella giusta direzione» ma ha un handicap: è inserita in un programma triennale che punta a ridurre il disavanzo nel '98 al ▬ mentre sarebbe necessario che questo avvenisse fin dal '97. Monti insiste ancora sulla necessità che l'Italia sia tra coloro che «entrano subito nell'Unione Europea». Ma se questo non avverrà «non deve subentrare ▬ senso di rigetto».

Stessi temi nell'intervento dell'amministratore delegato della Fiat: «Non drammatizzerei l'Europa a due velocità. ▬ ■ costituisce un primo nucleo di Paesi ■ quale ■ accodino via via gli altri». La cosa importante, per Romiti, è però che «questo governo, qualunque governo, anzi tutte ■ forze politiche facciano capire ▬ anni di relativi sacrifici ▬ ▬ una tranquillità di vita». E questi sforzi avranno, appunto, ▬ contropartita ▬ aggancio pur ritardato, al treno europeo.

Il percorso tracciato da Romiti presuppone due condizioni: «Una esclusione temporanea non deve diventare permanente e chi non partecipa in prima battuta alla moneta unica ▬ deve sentirsi autorizzato a mettere in ▬ politiche di svalutazione competitiva che danneggino gli altri». Anche per l'amministratore delegato della Fiat «l'Italia deve impegnarsi di più sul fronte dell'economia pubblica, ▬ debito pubblico». E indica con preoccupazione che «ci sono segnali di un peggioramento della congiuntura ■ Europa, ■ quindi anche in Italia, compreso il mercato dell'auto». Romiti ricorda anche «il deterioramento della competitività europea, causa principale di una disoccupazione che in Europa raggiunge l'11% contro il 5,6 negli Usa e il 7,4 nella media Ocse. Cita anche il calo della quota europea ■ mercato dell'export mondiale di manufatti, diminuito ▬ 29 al 20% in 15 anni. Insomma, ▬ il ▬ due della Fiat, in questo quadro globale «c'è ▬ ora molto da fare in Italia per dare un solido ed efficace sostegno allo sviluppo. Penso ad esempio a problemi co▬ ■ qualità della formazione e la flessibilità del ▬to del lavoro».

Il '96, dunque, si presenta come un anno-chiave, per l'Europa. Perciò bisogna respingere la tentazione di rinviare a rinegoziare Maastricht perché, sostiene Romiti, ▬ riporterebbe indietro di decenni». E nello stesso tempo si devono respingere anche i tentativi di imporre unilateralmente ▬ irrigidimento dei criteri ■ adesione a Maastricht.

Quanto all'Italia, Romiti indica infine la necessità di abbassare i tassi di interesse per ridurre il differenziale di cinque-sei punti sulla Germania, ■ proseguire con decisione nel risanamento «dove esistono ampi margini di intervento a difendere la politica dei redditi perché sarebbe un grave errore cedere ▬ tentazione delle sirene della redistribuzione».

I pilastri sui quali costruire il ponte verso Maastricht restano quindi il risanamento della finanza pubblica e la politica dei redditi. «Su questo obiettivo - conclude Romiti - tutte ■ forze politiche de▬ dichiarare con chiarezza la loro volontà di convergere, quale che sia il governo in ▬ carica ■ le scadenze elettorali».

Paolo Pattugo

UNIONE MONETARIA

Waigel vuole sanzioni per chi non è in regola

BONN. Il ministro tedesco delle Finanze, Theo Waigel, ha presentato ai suoi omologhi europei il progetto ■ ▬ «patto di stabilità» per l'Europa che prevede sanzioni automatiche per i Paesi partecipanti alla futura moneta unica i ▬ deficit pubblici superino il limite del 3% del pil, secondo il criterio fissato dal trattato di Maastricht. Lo Stato inadempiente dovrà depositare una somma senza interessi pari allo 0,25% del pil per ciascun punto di sfondamento. Se riuscirà a tornare rapidamente sotto il 3% recupererà l'importo, ma ▬ il limite venisse nuovamente infranto ▬ capo a due anni, il deposito si trasformerebbe in ammenda. Chiedendo la creazione di un consiglio di stabilità, destinato a sorvegliare il corretto andamento dei bilanci nei Paesi partecipanti alla terza fase dell'Uem, nella quale sarà creata la moneta unica, Waigel ha inoltre proposto che gli Stati aderenti riducano l'indebitamento globale al di sotto del 50% del pil contro ▬ limite del 60% proposto dal trattato di Maastricht. Quelli con debito superiore al 50% dovranno fare degli sforzi supplementari e ridurre i deficit annuali sotto l'1%. Waigel ha dichiarato che il «patto di stabilità sarà discusso sia a livello bilaterale che in seno al consiglio dei ministri europeo».

Monti avverte
«Per avvicinarsi
ai criteri
di Maastricht
va blindata
la Finanziaria»

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti

IL CASO

LE BANCHE ACCUSANO LE IMPRESE

Il presidente della Bnl critico con le aziende: fate troppo ricorso al sistema creditizio, la Borsa non cresce

Sarcinelli: «In Italia capitalismo da cambiare»

«I difetti? Proprietà familiare e dipendenza psicologica dallo Stato»

Un'immagine ■ Piazza Affari Per Sarcinelli le imprese italiane fanno ▬ poco ricorso alla Borsa

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Altro che Maastricht, altro che problemi e difficoltà della moneta unica o dell'Europa di domani. Mario Sarcinelli, presidente della Banco Nazionale del Lavoro, sta leggendo all'uditorio folto di banchieri, finanzieri e pochi industriali, il suo intervento sulla «integrazione dei mercati finanziari dopo l'avvio del Mercato Unico» quando, arrivato a pagina 19 lancia, senza alzare ■ un decibel il tono, un pesante atto d'accusa contro il capitalismo italiano che riscuote di colpo la platea.

Il clamoroso «j'accuse» scaturisce dalla domanda che ■i pone Sarcinelli sulla eventualità che sia sufficiente un riordino normativo ■ regolamentare del mercato finanziario per imprimere ▬ deciso impulso della finanza e del capitalismo italiano. La risposta del presidente della Bnl agli intervenuti al convegno di Rocca Salimbeni è molto prudente, anzi. «Dubito che una più moderna morfologia dei mercati possa, di per sé sola, colmare in misura significativa i limiti storici del capitalismo italiano, che sono ben radicati nella struttura dell'economia reale».

E questi limiti, secondo l'analisi di Sarcinelli, ▬ principalmente tre. Primo: «Il perdurare della struttura essenzialmente familiare della conduzione ■ soprattutto della proprietà e del controllo delle nostre imprese». Secondo: «Il nostro sistema industriale è ancor▬ fortemente orientato al credito bancario co▬ fonte di approvvigionamento finanziario, seppure lungo un trend di graduale ma lento ▬iluppo dei canali ■ ricorso diretto al mercato».

Il terzo limite tradizionale del capitalismo italiano identificato da Sarcinelli come «sotterraneo ma profondo» è poi «la dipendenza psicologica e l'▬ggiamento rivendicativo ▬ confronti dello Stato ■ delle agevolazioni finanziarie che esso può erogare». Secondo la diagnosi del presidente della Bnl, questo spiega perché «le associazioni di categoria hanno vibratamente protestato contro la mancata perpetuazione delle agevolazioni finanziarie» della legge Tremonti. E tirando implicitamente le ▬he alla Confindustria di Abete, Sarcinelli ha spiegato anche perché ■ ▬ parere questa richiesta degli imprenditori non è giustificata. Sostiene dunque ■ presidente della Banca Nazionale del Lavoro: «La buona congiuntura consiglia di eliminare provvedimenti cui si ricorre nella fase bassa del ciclo». E inoltre «negli ultimi tre anni ■i è assistito ad un rilevantissimo aumento dei profitti di impresa e della quota del prodotto interno lordo costituita da redditi di capitale, anche grazie all'enorme vantaggio competitivo conferito alle imprese esportatrici da ▬ livello di cambio della lira di cui tutta Europa si lamenta rumorosamente».

Il presidente della Bnl Mario Sarcinelli

Bianchi: servono
più investitori
istituzionali
Mattioli: ma l'84%
del risparmio
va ■ finire
in titoli di Stato

Come rimediare a questi malanni storici del nostro capitalismo? Sarcinelli non ha fiducia nemmeno nella «public company», l'impresa ad azionariato diffuso alla quale si ricorre «con spensierato automatismo». Conclude sbrigativamente Sarcinelli: «■ esso si parla da anni. ▬za che prenda ▬ piede».

Eppure lo sviluppo della Borsa necessita, secondo l'analisi di Sarcinelli, dell'impulso degli investitori istituzionali il cui sostegno è in realtà tuttora limitato, sia per quanto riguarda le assicurazioni che per fondi pensione e fondi comuni. In queste condizioni, il mercato fatica a svilupparsi quindi. E' allora proponibile la «via bancaria» come soluzione ai problemi del sistema industriale?

Per Sarcinelli questo modello di «banca mista» è benefico solo se le banche «sono in grado di esercitare effettivamente la funzione di azionista di riferimento o di rilievo». Una prospettiva non realistica, a breve scadenza. E ■ questo punto, Sarcinelli ha citato anche «gli sviluppi della bancarizzazione involontaria di grandi gruppi, come Ferfin». Un «caso» che confermerebbe ▬ «le maggiori banche hanno mostrato di non sapere esprimere una strategia industriale... né ▬ concorde strategia finanziaria».

Il presidente dell'Abi, Toncredi Bianchi, ricorda il bisogno di investitori istituzionali, dei fon■ pensione. ■entre per Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat, «Sarcinelli ha detto ▬ interessanti, dimenticandosi però di ricordare che l'84 per cento del risparmio finisce ■ titoli di Stato».

[p. pat.]

Industriali, guerra sul Sud

Mauri lascia l'incarico in Confindustria

ROMA. Mezzogiorno di fuoco. ■ il caso di dirlo. Il Sud, infatti, divide la Confindustria. L'imprenditore catanese Antonio Mauri si dimette da consigliere ■ca■icato per il Mezzogiorno. Mauri protesta perché la giunta confindustriale dà ▬ a un'area Icioè una direzione! per le politiche ■ riequilibrio territoriale. Avrebbe invece voluto ▬ dibattito preliminare sui compiti della nuova struttura. Durante i lavori della giunta ha un botta e risposta con il vicepresidente Carlo Callieri. Sullo sfondo si discute sul probabile responsabile della nuova area: Carlo Artusi, capo di gabinetto al ministero del Bilancio con il leghista Giancarlo Pagliarini.

Ora Luigi Abete tenta di placare gli ▬i. Garanti▬ che ▬ vi è alcuna frattura da ricucire fra la Confindustria e gli imprenditori del Mezzogiorno», visto che contro la costituzione dell'area ci ▬ solo cinque-sei voti (e altrettante astensioni).

Tuttavia sono un dato di fatto le dimissioni di Mauri. Vengono presentate dopo la riunione di giovedì della giunta. All'ordine del giorno c'è la costituzione dell'area annunciata a maggio da Abete, sollecitato da Mauri e altri industriali meridionali. Giovedì lo ▬ Mauri e gli imprenditori del Sud, ▬ una mozione, chiedono però di far slittare la nascita, facendola precedere da un dibattito sulle strategie della Confindustria. Abete ricorda che l'idea di dar vita all'area risale a maggio e che c'è stato tempo sufficiente per discutere. Chiede perciò di varare subito la ▬ struttura, fissando eventualmente nella seduta di gennaio della giunta gli indirizzi strategici. Questa impostazione è accettata da ▬i dei firmatari dello ▬ per il rinvio. Così la giunta approva ■ larga maggioranza ■ costituzione dell'area per le politiche di riequilibrio territoriale, mentre la posizione di Mauri ha poco consenso.

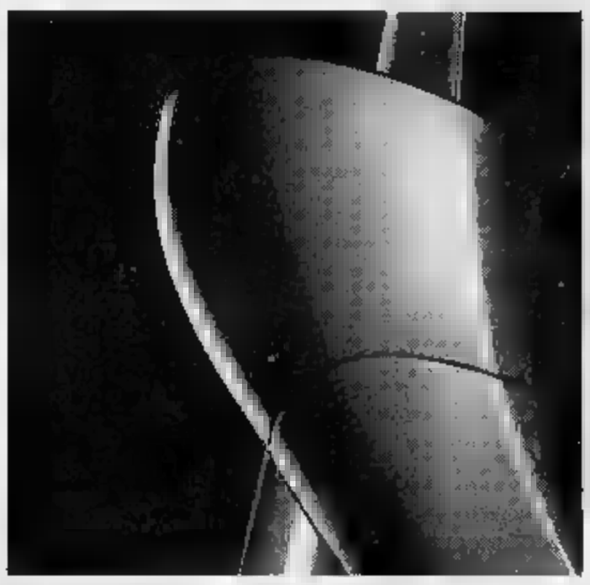
Intervenendo in giunta, Callieri rinfaccia ■ Mauri l'esistenza di azioni concrete della Confindustria per ■ Sud. Per provarlo, distribuisce alcune copie del volume con tutti i documenti degli ultimi tre anni dell'associazione. Secondo Mauri, Callieri parla ▬ «un'animosità incomprensibile» nei suoi confronti. Dopo l'intervento del vicepresidente, Mauri abbandona i lavori e si dimette. Ieri fa sapere di volere le scuse da parte di Callieri: con questo gesto potrebbero rientrare le dimissioni. Nessun commento invece da Callieri: «Non ho nulla dire, parlerò nelle sedi proprie».

Sullo sfondo c'è ■ scelta del responsabile dell'area. Secondo voci, Artusi sarebbe già assunto o comunque già scelto. Si tratta di un leghista? Ed è l'uomo giusto per occuparsi del Sud? E' considerato un esperto di norme per tutte le aree deboli. Abete fa sapere che «il responsabile della nuova area sarà nominato indipendentemente dalle sue caratteristiche geopolitiche, ma sulla base delle sue capacità». Pagliarini definisce «una buona scelta» la nomina del ▬ ex collaboratore e assicura: «Artusi è un uomo di grandi capacità e non mi risulta che sia mai stato leghista».

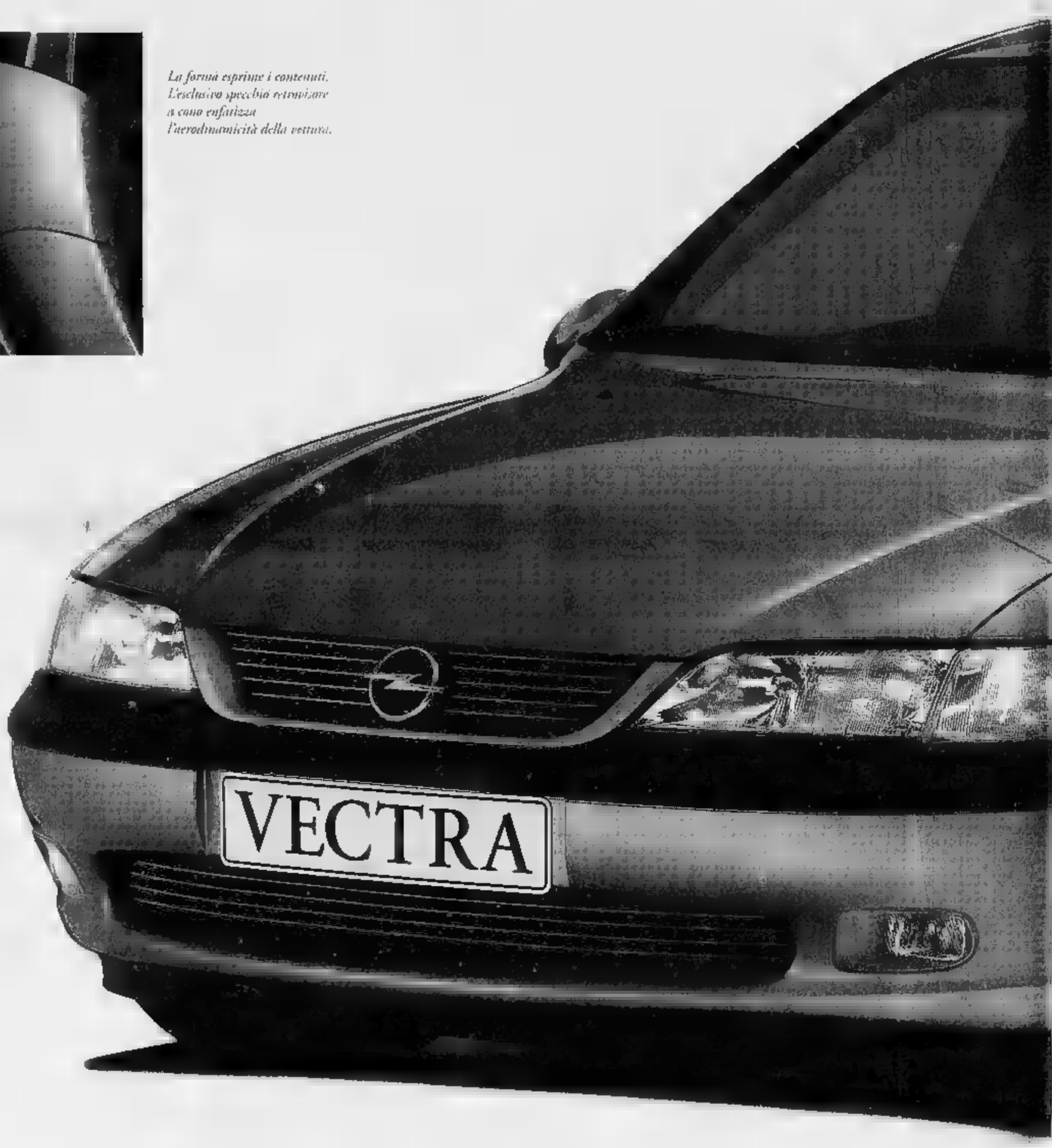
Roberto Ippolito

N U O V A O P

ARTE IN MO



La forma esprime i contenuti.
L'esclusivo specchio retrovisore
a cuno enfatizza
l'aerodinamicità della vettura.



Nata dall'incontro fra arte e tecnologia, risultato di una nuova concezione ingegneristica. Vectra è totalmente innovativa. Nel design, nel concetto di sicurezza, nell'equipaggiamento, nei motori e nelle emozioni che sa trasmettervi.

I L V A L O R E D E L L A S I C U R E Z Z A .

Ispirata ad un valore inestimabile: la vostra sicurezza. Su tutti i modelli ABS elettronico a 4 canali, full size airbag, barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore dell'ultima generazione e, unico tra le vetture di serie, il sistema Opel di protezione delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione dalla versione 2.0 16V.

I L P I A C E R E D

Modellata sui vostri desideri. Ab
grazie al sofisticato sistema di telai
Servosterzo e antifurto immobilizer
CDX, climatizzatore ecologico e auto

O G G I E D O M A N I G R A N D E E S I B I Z

E L V E C T R A

OVIMENTO.

I CONTENUTI.
...olo più spazioso, massima silenziosità
...iliari isolati e sospensioni multilink.
...utti i modelli e, nelle versioni CD e
...dio con comandi al volante.

L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.
Creata per unire potenza e rispetto per l'ambiente. Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100CV, 1.8 115CV, 2.0 136CV, 2.5 170CV, e 1.7 Turbo Diesel Intercooler da 82CV. Grande efficienza nei consumi anche grazie al coefficiente di penetrazione aerodinamica di 0,28: un primato nella categoria.

È un'auto da provare. Per scoprire la prima opera d'arte che preferisce la strada ai musei.

OPEL

...IONE DAI CONCESSIONARI OPEL.

Pensioni, Treu conferma: gli arretrati pagati senza interessi

Su cento controlli 90 evasori

Fisco, la Finanza «scova» 18.000 miliardi

ROMA. Nei risvolti della Finanziaria entra la lotta all'evasione fiscale: l'anno prossimo dovrebbe fruttare qualcosa come 4 mila miliardi. Il capitolo è da decenni il cavallo di battaglia di tutti i governi, anche se, all'atto pratico, non riesce mai a raggiungere i risultati sperati. Il bilancio gennaio-ottobre della Guardia di finanza lascia però qualche speranza: secondo un primo calcolo, teorico, in questo periodo sarebbero stati nascosti al Fisco 18 mila miliardi che avrebbero fruttato 5 mila miliardi di tasse più altri 4 mila miliardi di Iva. Le Fiamme gialle hanno compiuto 18 mila verifiche ed hanno scoperto che in 9 casi su 10 c'erano evasioni. Non solo: sono saltati fuori 2 mila evasori totali e 1255 che dichiaravano una parte minima dei redditi reali.

Al Senato, intanto, prosegue l'iter della Finanziaria e mette in preventivo un ritardo di almeno 24 ore. Il dibattito dovrebbe concludersi venerdì 17, sabato 18 al massimo, prima di passare il dossier alla Camera.

Le novità di rilievo approvate ieri riguardano la sanità: le riduzioni dei margini di guadagno per grossisti e farmacisti, l'abolizione dei piccoli ospedali, il ticket sul pronto soccorso. In sostanza, sparisce l'obbligo, anche se è la facoltà per le Regioni di introdurre il ticket se alla visita in ospedale non segue il ricovero.

Nel corso della votazione (an, Forza Italia, ccd e cdu hanno votato «no»), un emendamento proposto dal governo è stato bocciato dall'aula: l'esecutivo aveva proposto di introdurre un criterio che rendesse il costo del ticket uguale in tutte le Regioni, ma il Senato si è opposto confermando invece la misura che devolve l'incasso alla Regione che lo istituisce e non più al servizio sanitario nazionale.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi

Lunedì si riprenderà con l'esame del disegno di legge collegato. All'ordine del giorno, una nuova formulazione delle norme sul contributo per gli straordinari che dono le 40 ore (il relatore ha preannunciato una riscrittura dell'emendamento). Quindi il probabile allargamento ai lavoratori edili dei benefici previsti per il settore agricolo in materia di cassa integrazione speciale.

Infine è escluso un ulteriore ampliamento dei benefici previsti dalla legge Tremonti: i progressisti Baldelli e Tapparo hanno chiesto al ministro delle Finanze (che sta valutando i costi), di estendere per quanto riguarda le piccole e medie imprese l'artigianato i benefici della legge anche per quegli investimenti che comportano oneri di riorganizzazione e per gli adempimenti imposti dalle legge sulla sicurezza sul lavoro.

Sul fronte pensioni, fa discutere la possibilità di pagare gli arretrati in titoli di Stato. Il governo sembra poco propenso a pagare anche gli interessi. Il ministro del Lavoro Treu ha ripetuto ieri che per il pagamento degli arretrati bisogna pensare ad una dilazione ed ha aggiunto: «Quando si pagano arretrati di questo tipo, gli interessi non hanno molto senso».

Quanto ai titoli, è chiarito Treu, si tratterà di qualche forma che abbia la possibilità di diluire il pagamento, titoli specifici che non sono carta straccia, e che in qualche modo potranno essere negoziabili.

I precedenti, dal resto, non mancano: una decina di volte, i ministri del Tesoro hanno ricorso a questa soluzione per far fronte a pagamenti straordinari in una situazione di finanza pubblica che non consente la disponibilità imprevista di grandi somme liquide.

Negli ultimi 20 anni, il Tesoro ha emesso titoli di Stato a rendimento fisso (Btp), agganciati all'inflazione (Ctr) o a tasso variabile (Cct) per fronteggiare esigenze più disparate: dal consolidamento dei debiti delle unità sanitarie locali, degli enti mutualistici, dei porti, degli enti lirici e delle associazioni sindacalistiche e dell'acquedotto pugliese, alla ricapitalizzazione delle società a partecipazione statale (Eni, Iri, Efim), fino all'estinzione dei crediti d'imposta dovuti dal Fisco alle società (oltre mille miliardi di lire). Il fatto che tutti gli italiani con più di 40 anni ricordano fu il congelamento della contingenza che, alla fine degli Anni 70, venne pagata in Btp: un'operazione contestatissima, dichiarata però perfettamente legittima dalla Corte Costituzionale.

Bruno Gianotti

TITOLI DI STATO

Calano i rendimenti

ROMA. Rendimenti in calo intorno al mezzo punto nell'asta di Bot effettuata ieri dal Tesoro e interamente accolta dal mercato (32.685 miliardi di richiesta contro un'offerta di 18.000 miliardi). Il tasso medio ponderato per i Bot a tre mesi è sceso al 9,40% (9,80% nella precedente asta), quello dei semestrali è passato al 9,33% (9,87%) e quello dei titoli ad un anno è calato al 9,25% (9,75). Erano offerti Bot trimestrali per 5250 miliardi, che hanno avuto richieste per 11.935 miliardi, Bot semestrali per 5750 miliardi (11.935 miliardi la domanda) e Bot annuali per 7000 miliardi (10.356 miliardi). Rendimenti in netto calo, al 9,35%, anche nell'asta relativa ai Ctz, interamente collocati per 2000 miliardi di lire. Gli operatori hanno avanzato richieste per 4178 miliardi, un importo più che doppio rispetto all'offerta del Tesoro.

San Paolo, Montepaschi e Cariplo preparano il piano

Ferfin, nel «polo» Imi accordo sulla strategia

MILANO. «Stiamo ancora analizzando la situazione e valutando l'atteggiamento da tenere. Ma ci muoveremo nell'ottica del gruppo Imi». Con queste parole, a Siena, il provveditore del Montepaschi Vincenzo Pennarolo ha confermato che le banche che ruotano intorno al «polo» Imi, vale a dire Istituto San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena e Cariplo, si muoveranno in Ferfin di concerto.

Sul fronte Rizzoli, ieri pomeriggio il responsabile dei periodici, Gianni D'Angelo, ha convocato i direttori di testata del gruppo editoriale per comunicare che è pronto il nuovo piano. E' meglio il piano riveduto e corretto secondo le indicazioni fornite dal pretore del lavoro Peregalli che, ai primi di novembre, aveva accolto il ricorso presentato dal comitato di redazione, dichiarando il primo progetto «insufficiente».

Il nuovo documento, già inviato alla federazione degli editori, verrà illustrato lunedì nei dettagli, tuttavia prevede la cessione delle testate «Visto» e «Capital» e la chiusura de «Il Mondo».

Sempre ieri, gli avvocati Marco De Luca e Giovanni Maria Flick, che rappresentano alcuni degli indagati nell'inchiesta promossa da Francesco Greco su Gemina e Rizzoli, si sono recati a Palazzo di Giustizia. Un fatto che ha scatenato illazioni sui nuovi possibili avvisi di garanzia in arrivo.

[r. m.]

Per la Camera «situazione ai limiti della tollerabilità»

Sarà Arcuti a studiare il riassetto di Alitalia

ROMA. Ancora un passo avanti per l'Alitalia. L'Iri, presieduto da Luigi Arcuti, ha ricevuto un mandato preliminare dall'Iri per studiare il riassetto complessivo della Compagnia aerea e non soltanto per studiarne la ricapitalizzazione.

L'Istituto ha già completato lo svolgimento del mandato preliminare ed ha risposto all'Iri che dovrà decidere se far proseguire l'Imi nella stesura di un piano di riassetto e riorganizzazione della società non solo relativa all'aspetto finanziario.

I tempi sono strettissimi, conferma e sottolinea anche la commissione trasporti della Camera, che definisce la situazione finanziaria dell'Alitalia ai «limiti della tollerabilità». Per questo, occorre tempestivamente valutare la possibilità di una ricapitalizzazione in tempi brevi della Compagnia che coinvolga anche il capitale privato. E, su questo fronte, l'Iri non può più permettersi incertezze che potrebbero provocare «danni irreversibili».

L'obiettivo, precisa il documento conclusivo della Commissione, è quello della privatizzazione della Compagnia di bandiera, ma la stesura di un piano che preveda «prospettive di sviluppo credibili per la società e non certo di un suo ridimensionamento».

L'azienda deve definire una pianta organica del personale adeguata alle dimensioni che la società intende darsi nei prossimi anni, in modo da non far gravare i costosissimi errori sulla finanza pubblica. Occorre inoltre «il recupero di un ordinato andamento dei rapporti sindacali».

I trattamenti economici dei dipendenti non si discostano da quelli delle altre Compagnie europee, fatta eccezione per gli assistenti di volo che sarebbero retribuiti molto di più.

OLIVETTI S.p.A.

Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 1.376.629.400.000 interamente
Iscritta al Tribunale di Ivrea, Registro Società n. 158
Cod. Fisc. e Part. IVA 00488410010

AVVISO AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 E 23 DELLA DELIBERA CONSOB N. 5553 DEL 14 NOVEMBRE 1991

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DI L. 2.257 MILIARDI

OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ ED AGLI OBBLIGAZIONISTI PORTATORI DI TITOLI DEL "PRESTITO OBBLIGAZIONARIO OLIVETTI 7,50% 1993-1999 CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE"

- L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 26 ottobre 1995 ha deliberato tra l'altro un aumento del capitale sociale di L. 2.257.000.000.000 mediante emissione di n. 2.257.000.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 ciascuna, con godimento 1.1.1995, offerte in opzione agli azionisti portatori di azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio ed ai portatori di obbligazioni del "Prestito obbligazionario Olivetti 7,50% 1993-1999 convertibile in azioni ordinarie".
- Viene data esecuzione alla suddetta deliberazione omologata dal tribunale di Ivrea in data 27 ottobre 1995.

TERMINI MODALITÀ E CONDIZIONI DELL'OPERAZIONE

- Le azioni sono offerte in opzione in ragione di tre azioni ordinarie di nuova emissione ogni due azioni e/o obbligazioni possedute al prezzo di L. 1.000 ciascuna.
- Il diritto di opzione deve essere esercitato, sotto pena di decadenza, sia in Italia che all'Estero, dal 16.11.1995 al 15.12.1995 compresi.
- I diritti di opzione saranno negoziabili sul sistema telematico delle Borse Valori Italiane a decorrere dal 16.11.1995 a tutto il 7.12.1995.
- Trascorso il termine per l'esercizio dei diritti di opzione, quelli non esercitati saranno offerti in Borsa ai sensi del terzo comma dell'art. 2441 Codice Civile.
- Saranno rappresentative del diritto d'opzione le seguenti cedole o tagliandi:
  n. 23 per le azioni ordinarie
  n. 24 per le azioni privilegiate e di risparmio
  Tagliando A per le obbligazioni del "Prestito obbligazionario Olivetti 7,50% 1993-1999 convertibile in azioni ordinarie".
- Coloro che intendono esercitare il diritto di opzione devono presentare la domanda di sottoscrizione, presso la Sede Sociale in Ivrea, via Jervis 77, presso Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati nonché presso i Soggetti incaricati di seguito elencati.

INITALIA:

Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - CARIPLO Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Banca Monte Paschi di Siena - Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino - Credito Romagnolo - Banca Popolare di Milano - Banco Ambrosiano Veneto - Banca Popolare Veneta - Deutsche Bank S.p.A. - Banca Sella - Banca Antoniana - Credito Emiliano - Banca Agricola Mantovana - Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Banca Popolare di Novara - Banca Toscana - Credito Bergamasco - Credito Agrario Bresciano - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca di Legnano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Ancona - Banca Popolare Friuladria - Banca Popolare di [illegible] - Banca Popolare di Lodi - Banco di Desio e della Brianza - Banca del Furino - Banca Mercantile Italiana - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - Credito Valtellinese - Credito Lombardo - Banca di Credito del Piemonte - Banca Monte Parma - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Verona - Banca San Paolo di Brescia - Banca Fideuram - Banca Agricola Milanese - Citibank N.A. - Milano - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane.

IMI Sigeco Sim - Euromobiliare Sim - Intermobiliare Sim - Mitta & Co. Sim - Gemina Azzoni Sim - Prime Investment Management Sim - Arca Sim - Pasfin Securities Sim - Union Capital Sim - Albertini & C. Sim - C.I.M.O. Sim - Rasfin Sim - Epasim - Finanziaria Indosuez Sim - Globergia Warburg Sim - BSI Sim - Akros-Antimo Sim - Murchio Sim & Co. - Sofipa Sim - Berti Sim - Aletti & C. Sim.

SOGGETTI ESTERI CHE AGIRANNO TRAMITE DI UNO DEI SUDDETTI SOGGETTI ITALIANI INCARICATI:

Lehman Brothers - Barclays de Zoete Wedd Ltd. - J.P. Morgan Securities Ltd. - Crédit Suisse First Boston Ltd. - Paribas Capital Markets - Carcheove & Co. - UBS Limited - Nikko Europe Plc. - Robert Fleming and Co. Ltd - Société Générale - Nomura International Plc. - Merril Lynch International Ltd. - Indosuez Capital - Compagnie Monegasque de Banque - Daiwa Europe Ltd. - MC Securities Limited - D. Carnegie AB - Daniel Hentsch & Cie - Banca della Svizzera Italiana - Deutsche Bank - Commerzbank - Crédit Lyonnais - Banque Nationale de Paris - Crédit Commercial de France - Banque Bruxelles Lamben - Creditanstalt Bankverein.

- L'operazione è assistita da una garanzia promossa da banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banco Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, IMI, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Lehman Brothers [illegible], Mediobanca e diretta da quest'ultima.
- Il documento informativo relativo all'aumento di capitale e gli altri documenti previsti dalla delibera CONSOB n. 5553 del 14 novembre 1993 sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, presso i Consigli di Borsa, nonché presso i soggetti incaricati.

Ivrea, 11 novembre 1995

Olivetti S.p.A.

olivetti

ColombiCAE

PROVINCIA DI CUNEO

AVVISO DI LICITAZIONE

La Provincia di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - tel. 0171/44451 - telefax 0171/698620) indice licitazione privata secondo la procedura di cui all'art. 1 - lett. a) della L. 22.10.1973, n. 14, per l'appalto dei lavori di ampliamento della sede del Liceo Scientifico "G. Arimondi" e dell'Istituto Tecnico per Geometri "M. Eula" di Savigliano (importo a corpo a base d'asta: Lire 1.635.174.658).

- Categoria richiesta: OG1 del D.M.L.L.P.P. 10.05.1991, n. 154 (Allegato A) per Lire 1.500.000.000;
- Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno degli Stati membri della CEE alle condizioni previste dagli Artt. 16 e 19 del D.L.gs 19.12.1991, n. 406;
- Finanziamento delle opere: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti - Fondo del Risparmio Postale;
- Pagamenti: su acconti a norma del Capitolato Speciale d'Appalto (R.D. 25.05.1895, n. 350, e successive modifiche ed integrazioni);
- Tempo di esecuzione delle opere: giorni 480 naturali e consecutivi;
- Raggruppamento di imprese: ammesso ex Art. 22 e seguenti del D.L.gs 19.12.1991, n. 406;
- Termine ricezioni offerte: 15° giorno dalla pubblicazione.

In caso di offerte uguali si procederà, ove presenti, a richiesta di ulteriori offerte migliorative, ai sensi dell'art. 77, comma 1, del R.D.L. 23.05.1924, n. 827 e successive modifiche.

Le imprese interessate possono chiedere l'invito alla gara inviando domanda in lingua italiana su carta bollata, alla Provincia di Cuneo - Settore Generale - Corso Nizza n. 21 - entro il 30 dicembre 1995.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul G.U.R.I.

Cuneo, li 7 novembre 1995

IL PRESIDENTE
- Dott. Prof. Giovanni GUAGLIA -

REGIONE PIEMONTE

REGIONALE U.S.L. 4

Str. dell'Arrivore n. 25/a - 10154 Torino tel. (011) 2399.627 - fax (011) 242.03.47

Avviso di gara licitazione privata

Oggetto: licitazione privata - per l'acquisizione, in locazione "operativa", di un'apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata.

Importo presunto della fornitura: L. 1.700.000.000 (IVA esclusa).

Criteri di aggiudicazione: art. 16, 1° c., lett. b) d. lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Domande di partecipazione: come da bando spedito in data 7/11/1995 e ricevuto nella medesima data dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
Dr. Pier Paolo Filippi

TRIBUNALE DI ROMA

Fallimento IFIP Aretina vendo 14 dicembre 1995 ore immobili: Torino L. 100.000.000, Leini L. 150.000.000, Novara L. 145.000.000 - informazioni 06/3207036.

I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA

Avviso di gara per estratto

Ente appaltante: Soprintendenza Archeologica delle Province di Napoli e Caserta - piazza Museo, 19 - 80135 Napoli - Tel. 081/44.01.66 - Fax 081/44.00.13

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 1 lettera a) del R.D. 23.05.1924 n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e il sistema di cui all'art. 23 lettera a) del Decreto Legislativo 17.03.1995 n. (Prezzo più basso).

Descrizione dei lavori di pulizia manuale e straordinaria uffici, servizi igienici espositivi, laboratori, esterno ecc. del Museo Archeologico di Napoli e della Soprintendenza Archeologica di Napoli

Importo a base di appalto L. 420.828.000.

E' richiesta l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività specifica per i servizi di pulizia.

Le istanze di partecipazione devono pervenire presso la Soprintendenza entro le ore 12.00 del 21/11/95. Il testo del bando di gara, disponibile presso la sede della Soprintendenza, è stato inviato alla CEE in data 03/11/95 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale ed è stato inviato il 6/11/95 al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e all'Albo della Soprintendenza.

L'eventuale [illegible], anche di una delle clausole inserite nel bando di gara, sarà causa di esclusione.

IL SOPRINTENDENTE
Dott. Stefano De Caro

COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO

PROVINCIA DI CATANIA

Si dà avviso che sulla GURS n. 45 dell'11/11/95 - parte II e III - sono pubblicate le risultanze della gara-servizio raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi e loro assimilabili svoltasi il 7/9/95.

IL SINDACO **Costa**

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O. / C.R.F. / M. ADELAIDE

(Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione)

Via Zuretti, 29 - 10126 Torino - Tel. 011/6933.1 - Fax 663.66.42

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE

Avviso di gara per estratto

In esecuzione della deliberazione n. del 06.11.95 del Direttore generale è indetta gara di appalto concorso per la fornitura di protesi articolari ai presidi CTO e Maria Adelaide in Torino, per la durata di 12 mesi.

La fornitura è suddivisa in quattro categorie, rispettivamente:

CATEGORIA A -

Protesi d'anca cementate primo impianto, comprendente n. 7 lotti funzionali di materiale protesico.

Importo presunto complessivo per 12 mesi L. 1.200.000.000 IVA compresa.

CATEGORIA B -

Protesi d'anca cementate per primo impianto, comprendente n. 8 lotti funzionali di materiale protesico.

Importo presunto complessivo per 12 mesi L. 1.600.000.000 IVA compresa.

CATEGORIA C -

Protesi da reimpianto, comprendente n. 7 lotti funzionali di materiale protesico.

Importo presunto per 12 mesi L. 500.000.000 IVA compresa.

CATEGORIA D -

Protesi di ginocchio, comprendente n. 3 lotti funzionali di materiale protesico.

Importo presunto complessivo per 12 mesi L. 1.200.000.000 IVA.

La gara avverrà secondo la normativa prevista da D.Leg. 24.07.1992 n. 358, nonché secondo la normativa prevista in materia di contabilità generale dello Stato per quanto applicabile. La procedura di aggiudicazione prescelta a lotti separati, è quella prevista dall'art. 16, 1 comma, lett. b), del succitato D.Leg. Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, possono presentare offerta in lingua italiana corredata da tutta la documentazione prevista dal bando di gara, visibile presso il Servizio Provveditorato, in orario di ufficio tel. 011/693.32.99/693.36.5.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentaseiesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea, avvenuta il 06.11.1995.

Le domande di partecipazione non saranno vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
dott. Gaetano Colucci

Gallerie Principe Eugenio

24 ANTIQUARI IN UN PALAZZO NEL CENTRO DI TORINO

SIAMO APERTI
DOMENICA 12 NOVEMBRE
10-12,30 / 15,30-19,30
LUNEDI' CHIUSO
MARTEDI' VENERDI' 15,30-19,30
SABATO 10-12,30 / 15,30-19,30

VIA CAVOUR 17/A - 10123 TORINO - TEL. 011/3624209

Immatricolazioni scese dell'8,95%, ha inciso lo sciopero delle bisarche

Auto, ottobre in retromarcia

Oltre 130.000 ordini per Bravo & Brava

TORINO. Ottobre rosso per l'auto italiana, con una caduta della domanda dell'8,95% sullo stesso mese '94. Si tratta - come riporta l'Anfia - dell'ottava flessione consecutiva, la più pesante del 1995. Secondo i dati divulgati ieri dalla Motorizzazione Civile, sono state immatricolate in ottobre 119.000 vetture contro 130.699 del '94 e tale risultato - secondo l'Unrae, l'altra associazione di categoria che rappresenta le Case estere - «compromette ormai definitivamente il consuntivo» fino anno, che dovrebbe essere intorno a 1.650.000 unità. L'Anfia fa presente che «gli risultati del mese si è riflesso negativamente lo sciopero dei trasportatori (bisarchisti)» In particolare per Fiat Auto le immatricolazioni di ottobre hanno pesantemente risentito dell'agitazione, iniziata il 22 settembre e conclusa il 16 ottobre. Lo sciopero ha frenato la quota di mercato delle auto del Gruppo Fiat, che nel mese è stata del 46,3%, con oltre 55.000 unità. Le auto non prodotte, e quindi non consegnate, sono state circa 14.000, con la chiusura per 11 giorni dell'impianto di Rivalta e per 2 di quelli di Mirafiori e Melfi. Inoltre all'interno degli stabilimenti sono stati bloccati autocompletamente finite, ma che non è possibile distribuire. Al termine dell'agitazione i problemi logistici da superare, prima di ripristinare il normale flusso, sono stati numerosi. Per quanto tutte le Case automobilistiche le vendite di ottobre sono state in calo. Fanno eccezione, per le italiane, l'Alfa Romeo e per le estere soprattutto Volkswagen, Audi e Volvo. Negativo pure il bilancio dei 10 mesi. Le vendite sono state di 1.429.897 unità contro le precedenti 1.443.663 con una flessione dello 0,95 e volumi - riporta l'Anfia - «di di sotto del 31,7% rispetto a

2.095.040 auto vendute da gennaio ad ottobre 1992 e del 4,7% rispetto allo stesso '93», l'anno peggiore della storia del mercato automobilistico italiano. Anfia e Unrae sono d'accordo nel riconoscere che l'andamento è anche condizionato da un clima economico che continua a preoccupare le famiglie e le imprese, impegnate, tra l'altro, a fare i conti con continue scadenze fiscali. Anche per Promotor «il quadro è ancora sfavorevole», con il 68% dei concessionari che valuta basso il volume delle consegne in ottobre, con il 52% convinto che la domanda non cambierà nei prossimi tre-quattro mesi, con il 27% che valuta possibile un ulteriore indebolimento e soltanto con il 21% che fa previsioni positive. E' andata meglio in Europa dove la domanda di ottobre è salita, Italia esclusa, del 3,2% e dell'1,5% se vi si include il nostro Paese. Le vetture vendute sono state nel mese 918.000 e 10.212.700 da gennaio a ottobre (+9,8%). Fra i principali Paesi, buona ripresa della Germania (+8,4% in ottobre e +3,8% nel cumulato) e del Regno Unito (+10,8% e +1,1%). Dubbi, invece, Francia (-- 6,2% e +0,5%) e Spagna (-- 13,8% e -- 7%). Lo sciopero dei bisarchisti si è esteso anche sul lancio delle due nuove medie della Fiat, Bravo e Brava, che non hanno così potuto usufruire tutta la loro carica. A questo proposito per le due gemelle, che hanno vinto il «Volante d'Oro» il più importante premio automobilistico in Germania, l'accoglienza da parte del pubblico, pur in una situazione di mercato difficile, è stata particolarmente buona. Gli ordini dei concessionari, dall'inizio della commercializzazione (16 settembre), hanno raggiunto 130.000 unità, 60.000 in Italia e 70.000 all'estero. Il 55% degli ordini ha riguardato Fiat Bravo, il 45% Fiat Brava. In Italia le versioni più richieste della Bravo sono la 1.6 SX (41%), la 1.4 SX (27%) e la 1.8 GT (22%); per Brava sono la 1.4 SX (32%), la 1.6 EL (26%) e la 1.6 ELX (19%). L'interesse per i nuovi modelli è stato ribadito dall'affluenza alle iniziative «Porte aperte» che si sono tenute nei diversi Paesi europei: più di tre milioni di visitatori.

Renzo Villare

Autostrade sharon in Germania

Un accordo di collaborazione con il colosso Itf Intertrafic

BONN. Contro le code in autostrada insieme a Daimler-Benz. Un accordo italo-tedesco è stato firmato a Bonn tra le Società Autostrade (gruppo Iri) e la società di gestione autostradale Itf Intertrafic (fondata due anni fa dal colosso tedesco Daimler-Benz), in presenza dell'ambasciatore Umberto Vattani. Le due società, rappresentate dai rispettivi presidenti, Giancarlo Elia Valori e Peter Zimmermann, intendono aprire una nuova epoca di collaborazione, di scambio di esperienze e di know-how nel settore della gestione del traffico.

Inizialmente l'accordo prevede delle consultazioni tra i due gruppi: da una parte infatti c'è l'esperienza della società Autostrade italiana (la prima del mondo), dall'altra la tecnologia della Itf. Insieme vogliono studiare le migliori soluzioni per la gestione del traffico con nuove proposte, dal superamento dei caselli, all'introduzione del pagamento delle autostrade per il trasporto merci in Germania, al monitoraggio del traffico nei centri metropolitani, fino alla possibilità di prenotare il posto nel parcheggio direttamente dalla propria automobile. [r. p.]

Publitalia, con le sue Pagine Utili, «ruba» gli agenti alla società

Seat, dipendenti in allarme

«Le Pagine Gialle sono in pericolo»

TORINO. «L'azienda va bene, e un colosso, ma abbiamo l'impressione che i nostri dirigenti non si stiano dando da fare in maniera concreta per conservare questa posizione di mercato e per combattere una futura, ormai certa, concorrenza».

Sergio Marino, delegato Fis-Cisl della Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria) della Seat, che deve il proprio successo soprattutto alla pubblicazione delle Pagine Gialle, lancia l'allarme: «Il gruppo Mondadori e la Publitalia stanno preparando il progetto delle "Pagine Utili", una concorrenza agguerrita che sta già combattendo la sua battaglia perché ci ha strappato quasi un centinaio di agenti. Noi vogliamo ora sapere che cosa intende fare la Seat per fronteggiare questa situazione». Avete avuto incontri con la direzione? «Mercoledì avremo un incontro a Roma con la Stet, di cui la Seat è una divisione, e nel corso di quell'incontro probabilmente si parlerà anche del futuro».

La Seat ha circa duemila dipendenti in tutt'Italia, di cui 1100 a Torino, il giro d'affari supera i 1800 miliardi, oltre mille agenti liberi professionisti lavorano per la pubblicità sulle Pagine Gialle, un business, un mercato d'oro che adesso fa gola a Silvio Berlusconi. «Da parte nostra - continua Marino - c'è grande preoccupazione. L'azienda ha enormi risorse umane e finanziarie. Al suo interno ci sono grandi capacità professionali, ma occorre rivedere qualcosa nel gruppo dei dirigenti: manca, ad esempio, una stabilità nella direzione della divisione».

Le lamentele dei sindacati sono già emerse nel mese scorso in un ordine del giorno approvato dall'assemblea dei lavoratori di Torino. Le Rsu delle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil affermano che l'azienda, invitata a dare risposte alle domande più serie e urgenti sul ruolo futuro della Seat e sulle garanzie che avranno i lavoratori di conservare il posto, risponde nascondendosi dietro alla pura enunciazione di fatti noti. Il problema non è solo sapere quanti agenti passeranno alla concorrenza, ma sapere perché Seat e Stet sembrano tollerare l'attacco sferrato e, anziché potenziare il settore, continuino nell'opera di smantellamento di comparti produttivi a esse strettamente legati».

I sindacati temono che alla Seat si ripresentino situazioni negative che hanno già interessato altri colossi: «Da tempo - sostengono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - i lavoratori delle aziende pubbliche torinesi sono vittime di giochi giocati altrove e quanto è accaduto, e tutt'ora accade, in Sipra e in Rai non può che rafforzare i nostri dubbi e i nostri timori».

L'azienda non vuole intervenire nella polemica. Sull'ipotesi delle «Pagine Utili» berlusconiane, la Seat non vuole fare alcun commento, così come non intende commentare la presa di posizione e le preoccupazioni dei sindacati che comunque hanno già indetto un primo pacchetto di sciopero di quattro ore che verrà effettuato con le modalità e i tempi che le Rappresentanze sindacali unitarie di Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil riterranno opportuni.

Bacarani

Via alla terza tranche

Il Tesoro conferma i global coordinator per la vendita Ina

ROMA. Ina e Goldman Sachs sono i global coordinators per il collocamento della terza tranche dell'Ina. Lo ha deciso ieri il comitato per le privatizzazioni. Il collocamento avverrà entro la metà di gennaio, attraverso l'emissione di un titolo di debito del Tesoro convertibile in azioni Ina. Con la decisione - che conferma come global coordinators gli stessi istituti scelti per il primo collocamento - si avvia la dismissione totale da parte del Tesoro della compagnia di assicurazione. La prima tranche dell'Ina fu collocata nel giugno del '94 e il Tesoro incassò con l'Opv 4.512 miliardi per il collocamento a privati del 47,26% del capitale (a 2.400 lire per azione), mentre nello scorso settembre è stata dismessa un'altra quota del 18,33%.

FLASH

L'Agip debutta in Azerbaigian

L'Eni attraverso l'Agip, società caposettore nell'attività petrolifera, ha concluso a Baku, capitale della Repubblica dell'Azerbaigian, un accordo per l'esplorazione, lo sviluppo e lo sfruttamento di un'ampia struttura petrolifera nel Mar Caspio.

Sinport-Culmv insieme nel porto di Genova

Accordo tra la Compagnia unica merci varie, Culmv, ed il Voltri terminal Europa (Sinport-Fiatimpresit) per ottenere la gestione del Multipurpose, il terminal che comprende le calate di Ronco, Libia e Canepa.

Faa certifica il motore Ge90

La Federal Aviation Administration (Faa) ha certificato la combinazione motore-aereo Ge90/Boeing 777. Il motore aeronautico Ge90, il più grande del mondo, è stato realizzato in partnership da General Electric, Snecma, FiatAvio e Ihi.

Enichem cede l'80% di Inca alla Dow

L'Enichem, la società caposettore per la chimica dell'Eni, e la Dow Chemical, hanno raggiunto un accordo sull'acquisizione da parte della Dow dell'80% delle azioni della Inca International. La rimanente quota del 20% rimarrà nel portafoglio Enichem. L'Inca International è uno dei maggiori produttori europei del poliestere per bottiglie (pet).

Luigi Orlando, management buy out

La Commissione europea ha dato l'ok per l'acquisto, da parte dei dipendenti, del Cantiere navale Luigi Orlando di Livorno controllato da Fincantieri.

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
E' indetta pubblica selezione per titoli per incarichi e supplenze di
EDUCATORE ASILO NIDO
Scadenza: 27/11/1995
Bandi presso Informacittà (tel. 6541.339)

TRIBUNALE DI TORINO
Fallimento n. 353/95 di San Rosa, Lidia e C. S.n.c.
Vendita della azienda adibita a somministrazione di alimenti e bevande sita in Torino Traiano 76 D.
Il giudice delegato ha autorizzato la vendita dei cespiti aziendali come segue:
offerta in busta chiusa da far pervenire presso la sede della procedura entro le ore 13,00 del 29.11.95
prezzo base L. 145.000.000 oltre accessori
versamento del saldo entro 30 giorni dalla aggiudicazione tramite assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento per il 74,11% e 12,00
in caso di pluralità di offerte si procederà a gara sulla base delle offerte pervenute
Il curatore dott. M. Baldon

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. promossa da Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta s.p.a. Centro Trasporti Eccezionali contro BOERO Carlo - SALZANO Elisa, il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07.12.1995 alle ore 11,45 del seguente bene
Lotto Unico
in Torino via Bertolla n. 13 al piano secondo alloggio composto di ingresso, disimpegni, ripostiglio, gabinetto con bagno, gabinetto in nello con cucinino e quattro camere, cantina
Prezzo base L. 000 aumenti minimi L. 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno precedente la alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con il numero del conto corrente".
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Ulteriori informazioni alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane n. - Torino
IL DIRETTORE LA CANCELLIERA
Rosanna Gaggino Poli

PROVINCIA DI TORINO
Nomine
Si rende noto l'elenco delle nomine e designazioni di effettuate in 31.12.1995 e nel corso dell'anno 1995, ai sensi della Legge 81/93 a seguito degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale in data 31.7.1995 con provvedimento n. 8-127268/95
Nomina di 1 rappresentante negli organi di amministrazione degli Enti di seguito indicati:
Associazione "Astec" - Casa di Riposo "Jacopo Durandi" - Collegio Universitario di Torino - Comitato per la gestione della scuola in telematica e microelettronica in Ivrea - Compagnia di San Paolo - Convitto per i sordomuti di Torino - Coppe Piemonte - Ente autonomo Teatro Regio - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Finpiemonte spa - Fondazione "Luigi Firpo" - Fondazione "Luigi Einaudi" - Formont - Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Istituto "Giacinto Pacchiotti" di Giaveno - Sagsi spa - Sitraab spa.
Nomina di 2 rappresentanti negli organi di amministrazione degli Enti di seguito indicati:
Casa Benefica di Torino - Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese - Ativa spa
Nomina di rappresentanti negli organi di controllo degli Enti di seguito indicati:
Fondazione I.S.I. (1 Sind. Supp.) - Sitraab spa (1 Sind. Supp.) - Ativa spa (1 Sind. Eff. - 1 Sind. Supp.) - Compagnia di San Paolo (1 Sind. Eff. - 1 Sind. Supp.) - Comitato per la gestione della scuola in telematica e microelettronica in Ivrea (1 Revisore dei Conti)
Nomina di rappresentanti nella sottoindicata Agenzia e Commissione
Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino
3 rappresentanti della organizzazione provinciale degli imprenditori industriali
1 rappresentante delle organizzazioni provinciali degli imprenditori artigiani
1 rappresentante delle organizzazioni provinciali del lavoro dipendente
1 rappresentante delle associazioni provinciali degli assegnatari
1 rappresentante delle organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori autonomi
Commissioni Consultive Provinciali
Prima sezione - con competenza in materia di cassa integrazione
designazione di 2 rappresentanti effettivi e 2 supplenti, tra tecnici esperti in agricoltura
Seconda sezione - con competenza in materia di cassa integrazione guadagni straordinaria
designazione di 2 componenti effettivi e 2 supplenti, tra tecnici esperti in edilizia
Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali
designazione di 2 rappresentanti nella Sezione decentrata di Torino
Commissione provinciale per l'artigianato di Torino
nomina di 5 esperti su designazione delle organizzazioni sindacali di categoria
A norma delle disposizioni vigenti possono presentare proposte di candidature singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali e gruppi consiliari provinciali.
Le candidature di cui sopra dovranno essere presentate dal 13 novembre 1995 al 13 dicembre 1995 presso l'Ufficio Segreteria dell'Amministrazione Provinciale (Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria n. 12 - Torino).
Le proposte di candidatura saranno valutate in base agli elementi esposti dal curriculum nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale in data 31.07.1995.
Copia del presente avviso unitamente ai relativi allegati, nonché gli statuti degli enti, le norme legislative e regolamentari che disciplinano la materia sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine (per informazioni tel. 5756/3235).
IL SEGRETARIO GENERALE
prof. Desiderio De Patria
IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TORINO
prof. Mercedes Bresso

UNIVERSITA' DEGLI DI MESSINA
POLICLINICO UNIVERSITARIO
Avviso di gara per estratto
L'Università degli studi di Messina - Policlinico Universitario indice una gara aperta in forma dell'appalto concorso, avente per oggetto, sistema di informatizzazione della divisione specialità del Policlinico Universitario.
importo a base d'asta L. 90.000.000 I.V.A. compresa
Le che intendono partecipare dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in carta legale, alla Segreteria Generale del Policlinico Universitario - Via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina, secondo le modalità ed i termini previsti nel Bando. Gara che verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le istanze di partecipazione non saranno impegnative per l'Amministrazione Universitaria.
IL RETTORE Prof. G. Stagno d'Alcontres

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

IL TERZO [illegible]

Bca S. Gen S. Prosp. 132000; Bca S. Paolo Brescia 3300; C. R. Bologna 21700-21900; Electrolux 68500; Iritalia 1050; La Carnica 2500-2610; Iritalia 400-408; Kariba 50; Sasib Priv 7500; Grand Hotel [illegible] 10200-10400. **WARRANT**: B. Napoli 170-185; Gemina 39-43; Pop. Bergamo 375-385; Sifir 94/99 190; Cbm Plast 95 1,30-1,50; Cbm Plast 99 10; Dirit. Kariba 1

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 454,75 (+0,44%); Bruxelles (Bel-20) 1430,83 (-0,22%); Francof. (Dax) 2172,17 (-0,54%); Hong Kong (Hang Seng) 9411,85 (-0,90%); Londra (Ft-se 100) 3523,40 (-0,50%); Madrid (Generale) 295,64 (-0,57%); Parigi (Cac 40) 1839,62 (-0,69%); Sidney (Generale) 2126,20 (-0,25%); Tokyo (Nikkei) 17843,56 (+0,10%); Zurigo (Swiss Market) 3130,40 (-0,62%); New York (Dow Jones) 4870,37 (+0,13%).

[illegible] BOT

Rendimento lordo	Scad.	Prezzo	Tasso
30-11-95	19	99,607	9,800
29-12-95	49	98,403	9,000
31-01-96	79	98,113	9,000
29-02-96	108	97,402	9,100
29-03-96	136	96,721	9,100
30-04-96	168	95,986	9,100
31-05-96	199	95,224	9,200
28-06-96	227	94,548	9,200
31-07-96	260	93,852	9,200
30-08-96	289	93,176	9,200
30-09-96	320	92,439	9,300
31-10-96	350	91,769	9,300

Asta dell'Istituto Emissivo: Lor Poco

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,375	10,500
Cod	10,500	10,625
1M	10,375	10,500
3M	10,375	10,500
5 Settim	10,375	10,500
2 Mesi	10,500	10,625
3 Mesi	10,625	10,750
4 Mesi	10,625	10,750
5 Mesi	10,750	10,875
6 Mesi	10,750	10,875
12 Mesi	10,750	10,875

Asta dell'Istituto Emissivo: Lor Poco

FONDI D'INVESTIMENTO

	09-11	08-11
ITALIANI		
Agrifutura	20220	20250
Agrimercato	20000	20000
Alpi Ob. Azionario	11000	11000
Alpi Ob. Azionario 2	11130	11125
Alpi Ob. Bilanciato	10927	10926
Alpi Ob. Liquidità	10010	10010
Alpi Ob. Reddito	10000	10000
Arca Bond	12283	12291
Arca Gestioni	21823	21821
Arca Mista	13441	13439
Arca Tesoreria	12768	12767
Arcobaleno	18158	18155
Arcofondo	15643	15642
Aureo	29264	29272
Azimut Bond	12283	12291
Azimut Global	21823	21821
Azimut Mobili	9978	9979
Azimut Pro	17286	17411
Azimut Top	29950	29757
Azoto	18082	18098
Azzurro Finanza	10331	10081
Azzurro Gestioni	12717	12668
Azzurro Gestioni int	12717	12668
Azzurro previdenza	16359	16391
Azzurro geo. valori	12718	12848
Azzurro geo. val	10991	10992
Azzurro Investo int	11125	11277
B.N. Capitalgarant	9835	9841
B.N. Capi Agrifut	15412	15469
B.N. Monetgarantito	10396	10412
B.N. Multifondo	11245	11463
B.N. Rendimondo	10736	10791
B.N. Sicurvita	10751	10791
B.N. Solidarietà	10339	10329
Capitalcredit	11401	11377
Capitalgest	11581	11579
Capitalgest Bilanc	11581	11579
Capitalgest Azionario	11581	11579
Capitalgest Bond	11581	11579
Capitalgest Monet	11581	11579
Centrale Fondo Etico	10435	10443
Centrale Fondo Sviluppo	10435	10443
Cis Hedging Small Cap	10415	10430
Cisalpino Bond	10000	10000
Cisalpino Fondo Int	10734	10734
Cisalpino Mercato	10000	10000
Cisalpino Trend	10000	10000
Cisalpino Valore	10000	10000
Clubfondo	10000	10000
Comit Bilanciato	10000	10000
Comit Liquidità	10000	10000
Comit Obbligazionario	10000	10000
Comit Trend	10000	10000
Consulfin	10000	10000
Consulfin Bilanciato	10000	10000
Consulfin Obbligazionario	10000	10000
Consulfin Trend	10000	10000
Corona Alpina	10000	10000
Corona Alpina 2	10000	10000
Corona Alpina 3	10000	10000
Corona Alpina 4	10000	10000
Corona Alpina 5	10000	10000
Corona Alpina 6	10000	10000
Corona Alpina 7	10000	10000
Corona Alpina 8	10000	10000
Corona Alpina 9	10000	10000
Corona Alpina 10	10000	10000
Corona Alpina 11	10000	10000
Corona Alpina 12	10000	10000
Corona Alpina 13	10000	10000
Corona Alpina 14	10000	10000
Corona Alpina 15	10000	10000
Corona Alpina 16	10000	10000
Corona Alpina 17	10000	10000
Corona Alpina 18	10000	10000
Corona Alpina 19	10000	10000
Corona Alpina 20	10000	10000
Corona Alpina 21	10000	10000
Corona Alpina 22	10000	10000
Corona Alpina 23	10000	10000
Corona Alpina 24	10000	10000
Corona Alpina 25	10000	10000
Corona Alpina 26	10000	10000
Corona Alpina 27	10000	10000
Corona Alpina 28	10000	10000
Corona Alpina 29	10000	10000
Corona Alpina 30	10000	10000
Corona Alpina 31	10000	10000
Corona Alpina 32	10000	10000
Corona Alpina 33	10000	10000
Corona Alpina 34	10000	10000
Corona Alpina 35	10000	10000
Corona Alpina 36	10000	10000
Corona Alpina 37	10000	10000
Corona Alpina 38	10000	10000
Corona Alpina 39	10000	10000
Corona Alpina 40	10000	10000
Corona Alpina 41	10000	10000
Corona Alpina 42	10000	10000
Corona Alpina 43	10000	10000
Corona Alpina 44	10000	10000
Corona Alpina 45	10000	10000
Corona Alpina 46	10000	10000
Corona Alpina 47	10000	10000
Corona Alpina 48	10000	10000
Corona Alpina 49	10000	10000
Corona Alpina 50	10000	10000
Corona Alpina 51	10000	10000
Corona Alpina 52	10000	10000
Corona Alpina 53	10000	10000
Corona Alpina 54	10000	10000
Corona Alpina 55	10000	10000
Corona Alpina 56	10000	10000
Corona Alpina 57	10000	10000
Corona Alpina 58	10000	10000
Corona Alpina 59	10000	10000
Corona Alpina 60	10000	10000
Corona Alpina 61	10000	10000
Corona Alpina 62	10000	10000
Corona Alpina 63	10000	10000
Corona Alpina 64	10000	10000
Corona Alpina 65	10000	10000
Corona Alpina 66	10000	10000
Corona Alpina 67	10000	10000
Corona Alpina 68	10000	10000
Corona Alpina 69	10000	10000
Corona Alpina 70	10000	10000
Corona Alpina 71	10000	10000
Corona Alpina 72	10000	10000
Corona Alpina 73	10000	10000
Corona Alpina 74	10000	10000
Corona Alpina 75	10000	10000
Corona Alpina 76	10000	10000
Corona Alpina 77	10000	10000
Corona Alpina 78	10000	10000
Corona Alpina 79	10000	10000
Corona Alpina 80	10000	10000
Corona Alpina 81	10000	10000
Corona Alpina 82	10000	10000
Corona Alpina 83	10000	10000
Corona Alpina 84	10000	10000
Corona Alpina 85	10000	10000
Corona Alpina 86	10000	10000
Corona Alpina 87	10000	10000
Corona Alpina 88	10000	10000
Corona Alpina 89	10000	10000
Corona Alpina 90	10000	10000
Corona Alpina 91	10000	10000
Corona Alpina 92	10000	10000
Corona Alpina 93	10000	10000
Corona Alpina 94	10000	10000
Corona Alpina 95	10000	10000
Corona Alpina 96	10000	10000
Corona Alpina 97	10000	10000
Corona Alpina 98	10000	10000
Corona Alpina 99	10000	10000
Corona Alpina 100	10000	10000
Corona Alpina 101	10000	10000
Corona Alpina 102	10000	10000
Corona Alpina 103	10000	10000
Corona Alpina 104	10000	10000
Corona Alpina 105	10000	10000
Corona Alpina 106	10000	10000
Corona Alpina 107	10000	10000
Corona Alpina 108	10000	10000
Corona Alpina 109	10000	10000
Corona Alpina 110	10000	10000
Corona Alpina 111	10000	10000
Corona Alpina 112	10000	10000
Corona Alpina 113	10000	10000
Corona Alpina 114	10000	10000
Corona Alpina 115	10000	10000
Corona Alpina 116	10000	10000
Corona Alpina 117	10000	10000
Corona Alpina 118	10000	10000
Corona Alpina 119	10000	10000
Corona Alpina 120	10000	10000
Corona Alpina 121	10000	10000
Corona Alpina 122	10000	10000
Corona Alpina 123	10000	10000
Corona Alpina 124	10000	10000
Corona Alpina 125	10000	10000
Corona Alpina 126	10000	10000
Corona Alpina 127	10000	10000
Corona Alpina 128	10000	10000
Corona Alpina 129	10000	10000
Corona Alpina 130	10000	10000
Corona Alpina 131	10000	10000
Corona Alpina 132	10000	10000
Corona Alpina 133	10000	10000
Corona Alpina 134	10000	10000
Corona Alpina 135	10000	10000
Corona Alpina 136	10000	10000
Corona Alpina 137	10000	10000
Corona Alpina 138	10000	10000
Corona Alpina 139	10000	10000
Corona Alpina 140	10000	10000
Corona Alpina 141	10000	10000
Corona Alpina 142	10000	10000
Corona Alpina 143	10000	10000
Corona Alpina 144	10000	10000
Corona Alpina 145	10000	10000
Corona Alpina 146	10000	10000
Corona Alpina 147	10000	10000
Corona Alpina 148	10000	10000
Corona Alpina 149	10000	10000
Corona Alpina 150	10000	10000
Corona Alpina 151	10000	10000
Corona Alpina 152	10000	10000
Corona Alpina 153	10000	10000
Corona Alpina 154	10000	10000
Corona Alpina 155	10000	10000
Corona Alpina 156	10000	10000
Corona Alpina 157	10000	10000
Corona Alpina 158	10000	10000
Corona Alpina 159	10000	10000
Corona Alpina 160	10000	10000
Corona Alpina 161	10000	10000
Corona Alpina 162	10000	10000
Corona Alpina 163	10000	10000
Corona Alpina 164	10000	10000
Corona Alpina 165	10000	10000
Corona Alpina 166	10000	10000
Corona Alpina 167	10000	10000
Corona Alpina 168	10000	10000
Corona Alpina 169	10000	10000
Corona Alpina 170	10000	10000
Corona Alpina 171	10000	10000
Corona Alpina 172	10000	10000
Corona Alpina 173	10000	10000
Corona Alpina 174	10000	10000
Corona Alpina 175	10000	10000
Corona Alpina 176	10000	10000
Corona Alpina 177	10000	10000
Corona Alpina 178	10000	10000
Corona Alpina 179	10000	10000
Corona Alpina 180	10000	10000
Corona Alpina 181	10000	10000
Corona Alpina 182	10000	10000
Corona Alpina 183	10000	10000
Corona Alpina 184	10000	10000
Corona Alpina 185	10000	10000
Corona Alpina 186	10000	10000
Corona Alpina 187	10000	10000
Corona Alpina 188	10000	10000
Corona Alpina 189	10000	10000
Corona Alpina 190	10000	10000
Corona Alpina 191	10000	10000
Corona Alpina 192	10000	10000
Corona Alpina 193	10000	10000
Corona Alpina 194	10000	10000
Corona Alpina 195	10000	10000
Corona Alpina 196	10000	10000
Corona Alpina 197	10000	10000
Corona Alpina 198	10000	10000
Corona Alpina 199	10000	10000
Corona Alpina 200	10000	10000

MONETE

Sterlina vec	140 000	149 000
Sterlina post	143 000 - 154 000	
Sterlina regina (P.)	143 000	162 000
Marengo it	122 000 - 140 000	
Marengo fr	114 000 - 129 000	
Marengo b.	112 000 - 125 000	
Marengo b	112 000 - 123 000	
Marengo a	112 000 - 123 000	
20 Marchi	140 000 - 165 000	
10 $ liberty	400 000 - 480 000	
10 $ indiano	630 000 - 750 000	
20 $ Liberty	740 000 - 840 000	
20 $ St Gaudens	790 000 - 850 000	
4 ducati Austria	365 000 - 390 000	
100 pesos Messico	680 000 - 740 000	
100 corone Ceca	240 000 - 450 000	
Krugerrand	485 000 - 600 000	
50 pesos Messico	740 000 - 790 000	

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Cambio	Precedente
Dollaro Usa	1597,73	1597,63
ECU	2069,51	2067,58
Marco tedesco	1120,88	1118,27
Franco francese	327,40	326,14
Sterlina	2515,96	2515,24
Fiorino olandese	1010,87	999,77
Franco belga	53,004	54,449
Peseta spagnola	12,969	12,998
Corona danese	281,57	284,85
Lira irlandese	2578,80	2571,30
Escudo	6,833	6,795
Scudo portoghese	10,746	10,654
Dollaro canadese	1181,35	1174,74
Yen	15,907	15,868
Franco svizzero	1404,27	1386,86
Scellino austriaco	160,72	158,87
Corona norvegese	256,08	254,39
Corona svedese	240,47	238,36
Marco finlandese	356,47	352,98
Dollaro australiano	1176,34	1170,55

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari al fixing del mattino

Piazza	10-11 1995	09-11 1995
Londra	382,15	382,15
Zurigo	384,40	384,00
Parigi	383,40	384,00
New York	383,00	383,00
Milano (Lgt)	19564,00	19734,00
Hong Kong	383,00	

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazione	
Cr. Agr. Bergamasco	[illegible]	–
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,00
Banca Pop. Crema	[illegible]	-0,14
Banca Pop. Novara	10010	+1,02
Banca Pop. [illegible]	10500	0,00
Banca Pop. [illegible]	12700	0,00
Banca Pop. Lodi	41335	-0,09
[illegible]	17430	0,00
Banca Pop. [illegible]	14500	0,35
Banca Pop. Novara	8525	-6,04
Banca Pop. Sondrio	27500	0,00
Banco di Brescia	234	0,00
Cred. Varesino	740	0,00
Italcementi ordinarie	13650	1,14
Banca Brembana	–	–
Banca Piem. Liguria	3140	-0,62
Cementir Acquis.	71	-2,33
Credito Bresciano	11925	0,00
Finance ord.	7000	0,00
Fintec	4000	+7,82
Fonsai ord.	6455	-2,93
Generali ord.	41	+1,05
Fondiaria Nord Azioni	1000	0,00
Ifil ord.	699	0,00
Impregilo ord.	781	+1,29
Ina ord.	126	0,00
Ifi Priv. risp.	830	0,00

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Valore	TITOLI	Valore	TITOLI	Valore	TITOLI	Valore
Fonsai 95/00 Ind. A	111,40	S. Paolo Imi p 6% Ex 5%	99,50	CCT 1-12/96	100,60	CCT 1 I 96	99,92
Fonsai 95/00 Ind. M	[illegible]	S. Paolo Imi p 6%	99,50	CCT 1-1-97	100,55	CCT 1-10-01	99,75
[illegible]	112,20	S. Paolo p. 7%	98	CCT 1-12-97	100,50	CCT 1-12-01	[illegible]
Fonsai 95/00 Ind. M	107,70	Ferrovie 94/01 TV	97,60	CCT 1-10-97	100,40	CCT 1-10-01	98,70
Fonsai 95/00 Ind. S	[illegible]	Ferrovie 94/01 TV	99,75	CCT 1-1-97	100,40	CCT 1-8-00	98,60
Fonsai 95/97 Ind. M	101,45	Mediobanca Fitd 92/00	100,70	CCT 1-1-97	100,55	CCT 1 I 10-02	99,75
Fonsai 95/97 Ind. S	100,50	**CONVERTIBILI**		CCT 1-5-97	100,70	CCT 2-8-2-97	98,90
Fonsai 95/97 Ind. T	105,25	Banca Pop. Brescia 6%	179	CCT 1-10-97	101,60	CCT 2-10-97	99,40
Fonsai 95/97 Ind. U	104,65	Banca Pop. Milano 9%	122,70	CCT 1-7-97	100,90	CCT 2-10-97	94,20
Fondiaria 92/00 Ind.	104,75	Comit Mercurio 6,50%	110	CCT 1-3-97	101	CCT 2-5-98	97,90
Fondiaria 93/01 Ind. A	103,75	Comit 8,4 Ul. 2 50% 95	111,80	CCT 1-5-97	101,15	BTP 12% 1-11-96	99,60
Fondiaria 93/01 Ind. B	102,50	Comit Subordinato 8,75% 96	108,60	CCT 1-1-98	100,80	BTP 12,50% 1-11-96	99,57
ENEL 9,50% 91/03	99,75	Comit Subord. 8,75% 96	108,65	CCT 1-6-98	100,70	BTP 12,50% 1-2-96	99,97
ENEL 8,60% 91/03	99,80	Credit Agricole 6% 94/99	103,70	CCT 1-5-98	100,75	BTP 11,50% 1-3-96	99,98
ENEL 8,60% 91/03 TV	99,80	Credit Italiano 6%	84,85	CCT 1-6-98	100,80	BTP 11,50% 1-3-96	100,53
ENEL 9,50% 91/03 TV B	100,70	Magneti Marelli 6% 87/93	[illegible]	CCT 1-7-98	100,82	BTP 10% 1-3-96	100,04
ENEL 9,50% 91/03 TV M	100,80	Mediob. Azioni 4% 93/99	108,10	CCT 1-8-98	100,77	BTP 10% 1-10-03	98,57
ENEL 9,50% 91/03 TV	100,30	Med. Cbk 7% 86/96	116,80	CCT 1-9-98	100,76	BTP 10% 1-8-96	99,84
CCCP 8% 1975/2003	85,30	Med. Fi. Tirr. 7% 86/97	95,85	CCT 1-10-98	100,74	BTP 12% 1-9-96	100,60
CCCP 9% 1976/2006	91	Mediob. Azioni 4% 93/99	86,90	CCT 1-11-98	100,75	BTP 10,50% 1-8-96	100,67
CCCP Azioni 4% 86/96	97	Mont. Fondi 6,5% 86/96	116,50	CCT 1-12-98	100,64	BTP 10,50% 1-8-96	97,90
CCCP Azioni 3% 76/96	98,90	Unicap Ghirlan 4,50% CV	88,75	CCT 1-1-99	100,62	BTP 12% 1-11-96	100,84
AUTOSTRADE 8,80% 87	101,35	Unicap Ghirlan 4,50% CV	87,90	CCT 1-2-99	100,77	BTP 12,50% 1-5-97 ex 10	101,05
A2 FI 85 8,80% 88/96	110,80	Med Unicred 7% 88/98	99,30	CCT 1-3-99	100,80	BTP 12,50% 1-5-97	102,13
A2 FI 85 8,80% 89/96	100,55	Olivetti 7,50%	119,50	CCT 1-4-99	100,73	BTP 12,50% 1-6-97	99,63
A2 FI 85 8,80% 90/96	103,10	Pirelli 3 p.a 5% CV	89,50	CCT 1-5-99	100,74	BTP 12,50% 1-6-97	102,10
A2 FI 85 8,80% 91/96	101,40	**TITOLI DI STATO**		CCT 1-6-99	100,85	BTP 12,50% 1-6-97	102,57
A2 FI 85 12% 92/96	109,60	CCT 1-7-95	99,95	CCT 1-8-99	100,72	BTP 12% 1-1-98	101,74
A2 FI 85 9,50% 92/96	100,85	CCT 1-11-95	99,84	CCT 1-9-99	100,74	BTP 12,50% 1-3-98	102,56
A2 FI 85 9,50% 93/96	98,40	CCT 1-1-96	100	CCT 1-10-99	100,80	BTP 11,50% 1-3-98	101,79
A2 FI 85 8,50% 94/96	94,85	CCT 1-2-96	100,50	CCT 1-11-99	100,73	BTP 12,50% 1-9-98	103,07
Acqua Marcia 8%	110,60	CCT 1-3-96	100,50	CCT 1-12-99	100,67	BTP 12,50% 1-5-99	99,24
Elettr. Meridionali 8%	100	CCT 1-4-96	100,75	CCT 1-1-00	100,76	BTP 12% 1-9-99	102,08
S. Paolo cl 6%	100,50	CCT 1-5-96	100,80	CCT 1-2-00	100,95	BTP 12% 1-9-99	100,82
S. Paolo cl 6%	102	CCT 1-6-96	100,90	CCT 1-3-00	100,82	BTP 10,50% 1-5-98	99,24
S. Paolo cl 6% Cpn.	97,30	CCT 1-7-96	101	CCT 1-4-00	99,74	BTP 10% 1-8-98	100,53
S. Paolo cl 7%	97	CCT 1-8-96	100,90	CCT 1-5-00	99,76	BTP 10% 1-8-98	99,74
S. Paolo cl 8%	98	CCT 1-9-96	100,90	CCT 1-6-00	99,79	BTP 9% 1-10-98	99,74

IL MERCATO AZIONARIO DEL 10-11-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Elaborazione con dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità: definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo	Diff. %	Contratti (num.)	Volume (mln)	Valore (mln)	Quantità (migliaia)
A Acq. Da Fert. o	0,0	–	5852	4500	5960	ns
Acq. Da Fertilizz.	1880	+2,20	2915	1870	2458	ns
Acq. Marcia	3580	–	ns	5470	5100	ns
Acqua Marcia	ns	–	236	276	560	ns
Aeroflot	7677	-7,23	13875	7627	12496	580
Agrifin risp.	4300	–	7030	2420	5635	ns
Alitalia Cat. A	757	+1,5	1135	682	1804	ns
Alitalia priv.	630	-1,0	805	430	680	10000
Alitalia ord.	525	–	875	510	810	ns
Alleanza Ass.	13581	-3,73	14000	15456	17886	3000
Alleanza Ass. risp.	10180	-2,23	11900	40160	59432	4000
Alleanza Ass. risp. w	485	-2,8	ns	486	2130	185000
Assicura	2458	-0,5	2670	2458	6006	3000
Assitalia	2931	7,0	8500	7543	21518	ns
Attiv. Immobiliari	1690	-3,0	2537	4525	2317	ns
Autostrade	ns	–	9181	4995	9506	ns
Autostrade To-Mi	8720	–	11980	8559	10619	ns
Azzoaglio Pr. pr	1515	-3,0	1580	1515	2290	1135000
Ave Finanziaria	11500	–	7340	8953	10217	6204
B Banca Intesa	0,0	–	0,0	0,0	0,0	500000
B.ca Ag. Mantovana	11050	–	ns	11050	12548	104000
Banca C. Malvinone	8300	–	10350	853	10650	4000
Banca Comit	10693	-1,5	ns	10442	10859	7000
B. Comit Tip ord	3109	-1,9	3250	3066	4113	3464000
B. Comm. Ligure	3267	-0,2	3430	3057	3586	ns
B. Comm. risp.	1270	–	ns	775	1955	3870000
Banca di Legnano	6355	–	7581	6041	9456	19000
Banca di Roma	1483	–	1430	1276	1860	1485000
Banca di Roma risp. A	2	-4,8	357	2	218	4675000
Banca di Roma risp. B	1,8	+0,3	256	101	226	1000000
Banca Federalism.	1264	-1,1	1240	1664	2024	485000
Banca Naz. Lavoro risp.	10913	-1,6	11500	10979	16429	41000
B. P. Berg. C. Ferras.	21405	+0,8	25000	28666	37382	265000
Banca Pop. Brescia	[illegible]	-0,8	1100	8274	8336	95000
Banca Pop. Milano	6421	-0,5	6400	5751	7484	170000
Banca pov.	990	-0,5	800	990	1720	30000
Banca pov.	1117	-0,7	1230	1117	3769	45000
Banco di Chiavari risp.	580	-1,7	550	965	805	165000
Banco di Desio risp.	9500	–	9700	7700	11060	ns
Banco di Sardegna	3007	-2,3	3120	3007	4250	65000
B. Antoniano risp.	1943	-1,0	4320	1822	6769	3680000
Banco di Chiavari	1090	-1,6	1900	1890	2671	2370000
Banco di Desio	3029	–	3930	3015	6409	17500
Banco Napoli ord.	619	-1,1	800	760	1462	1350000
Banco Napoli risp.	535	-1,1	690	521	1181	315000
Banco Sardegna risp.	11450	–	15100	10000	13041	3600
Bastogi	8378	–	8200	6300	9905	ns
Bayer	42307,5	+0,35	353353	257700	438000	ns
Benetton	17200	-2,58	17500	14020	19410	2095000
Berlusconi ord.	6183	-2,3	9550	8187	38119	6300
Bipop Carire ord.	9180	–	9272	8870	10600	ns
Bonaiuti Parma	14500	+2,0	19884	14107	17000	380
Borsa Valori ord.	31500	–	22550	21300	35500	ns
Borsa Valori risp.	6500	–	4650	4500	7450	ns
Brembo	13984	-2,1	ns	1800	19564	1025000
Buzzi Unicem	281	–	520	280	418	ns
Bulgari	13803	-1,5	ns	8795	14034	1760000
C Cattaneo ord.	1351	-4,7	2295	1334	2350	40000
Cattaneo risp.	1350	–	2490	1600	2302	ns
Cementir	6093	–	10400	5915	8251	34000
Cir	3755	-1,2	4250	5145	6451	310000
Compagnie ord.	1300	+5,0	2250	1150	1772	29000
Compagnie risp.	1271	–	1300	1011	1400	ns
Comit	2230	-1,5	3153	2230	3327	5000
Cofi	3100	–	3531	3033	3859	ns
Cartiere Colle	2410	-1,2	2956	2295	2850	5000
Cartiere Pr. risp.	2550	–	2599	2405	3010	ns
Cart. Sarp. Barca	78	-4,1	285	78	264	850000
Cart. Pompa ord.	7489	-1,3	9530	7189	11132	367000
Cart. Pompa priv.	11125	–	12900	10452	13033	3000
Cart. Pompa risp.	8812	-3,3	9600	6817	11433	2999
Cart. Pompa w	1	–	1	1	1	2350
Cementir	1220	-2,1	1280	1198	1617	160000
Cement Augusta	3455	-1,0	3300	2253	2752	5000
Cement Barletta	3500	-3,2	3604	4136	5360	ns
Cem. Barletta risp.	2700	–	3043	2790	3534	ns
Cement Merone	1805	–	2100	1383	1825	15000
Cement Merone risp.	1456	+1,33	1710	350	1466	12500
Cement Merone w	601	+3,1	2185	500	1550	ns
Cem. di Sardegna	3616	–	5450	3616	4809	35000
Cement Siciliane	2500	-3,1	5870	3467	4750	ns
Cerutti & Cirelli	704	–	1157	101	145	ns
Cogentech	785	-1,3	842	785	1007	850000
Cogeme risp.	805	–	850	797	1124	125000
Cir ord.	981	-1,9	960	927	2033	347500
Cir risp. nc	519	-1,7	540	505	1240	130000
Coni-Ben. Da Alco	815	+1,2	820	665	861	45000
Cobidy	467	–	439	431	1141	485000
Cobide risp.	384	-1,8	395	375	991	70000
Corteco	1950	-1,5	2289	1931	3788	20000
Commerciale	360353	–	334582	334500	411200	150
Coord. Acq. Tirreno	2125	-3,9	10135	5815	9556	505
Cassa Chiavari	3495	-1,2	3479	7805	3870	572500
Cassa Cmc risp.	1791	+1,5	2488	1556	2578	115000
Credito Agr. Bresc.	10049	-1,05	ns	9356	11530	29500
Cr. Bergam

68.426

sono i visitatori che l'Ascom ringrazia insieme a tutti coloro che hanno collaborato a fare di Show Mont '95 un grande evento:

la Regione Piemonte, la Provincia di Torino,
la Città di Torino, la Camera di commercio di Torino

Banca CRT, Ina Assitalia, Lancia,
Istituto Bancario San Paolo

le federazioni sportive, tutti gli atleti,
i maestri e gli istruttori, le associazioni della montagna,
la Regione Militare Nord Ovest e le truppe alpine,
i mezzi d'informazione, gli espositori
e tutti coloro che hanno creduto in Show Mont
■ hanno contribuito al suo successo

Expo 2000 che ha condiviso l'iniziativa

L'Ascom ringrazia il pubblico di Show Mont
anche ■ nome della Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro

ARRIVEDERCI A

SHOW MONT 96

25 ottobre
3 novembre

Salone Internazionale della Montagna

PER UN'EDIZIONE ANCORA PIU' SPETTACOLARE E COINVOLGENTE

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

CONFCOMMERCIO

Vieni anche tu alla sfilata Conbipel!

Domenica 12 novembre ore 15.30 e 17.00 Conbipel presenta la collezione autunno-inverno 95/96, di capi in pelle, pellicce e abbigliamento in tessuto nel punto vendita di

COCCONATO D'ASTI (AT)
Strada Bauchieri, 1

Conbipel ti veste anche a:

TORINO
Corso Bramante 27/29

TORINO
Via Amendola 4

GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11

BIELLA
Corso Europa 20

CUNEO
Via Roma 31

MILANO
Corso Buenos Aires 64

Numero Verde

APERTURA DOMENICALE

GENOVA
Via XII Ottobre, 18/R - Zona Picapietra

AOSTA QUART
Regione Amerique

conbipel
NON SOLO PELLE

50 PUNTI VENDITA IN ITALIA

Sci, via alla Coppa con il gigante donne

TIGNES. Oggi [illegible] la Coppa del Mondo [illegible] sci, anche se i responsabili della Fis, stilando il calendario, hanno [illegible] le solite sbadataggini, per usare un gentile [illegible]-femismo. Si parte con un gigante femminile [illegible] quale seguirà, domani, un gigante maschile. Poi ragazze e ragazzi, di corsa, dovranno trasferirsi negli Stati Uniti, per l'esattezza a Vail, in Colorado, dove da giovedì si riprenderà a gareggiare. Fin troppo evidenti gli sforzi dei padroni del circo di dare addosso agli atleti, costretti fin dall'inizio alla solita vita da forzati della neve.

A Tignes, assente Deborah per i postumi dell'intervento al ginocchio, le speranze [illegible] Piemario Calcamuggi si chiamano Sabina Panzanini e Isolde Kostner (foto). Ma anche Sabina ha avuto problemi fisici. Soffre di mal di schiena e dunque, almeno sulla carta, non è al massimo della condizione. Al contrario di Isolde, che è migliorata fra i pali, dicono i tecnici, a può essere avvantaggiata, come peraltro tutte le discesiste, dalle caratteristiche della pista, piuttosto [illegible] pista e dunque adatta alle scivolatrici. Completano la squadra azzurra Barbara Merlin, Elbi Perez, Morena Gallizio, Lara Magoni, Katjuscia Deniez, Astrid Plank e la giovane promessa Tiziana De Martin. [r. sc.]

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario Espn	Tele+2
9,00	Tmc speed	Tmc
10,00	Sci. Da Tignes. Coppa del Mondo, gigante femminile (1ª m.)	Raitre, Tmc
12,45	Sci. Da Tignes. Coppa del [illegible] gigante femminile (2ª m.)	Raitre, Tmc
13,00	Tennis. Torneo di Stoccolma	Tele+2
14,10	Basket. Nba. Orlando Magic-Washington Bullets.	Tmc
15,00	Motonautica. G.P. Dubai	Tele+2
15,20	Pomeriggio sportivo. Nel corso del programma Ciclismo, Sci, Pallanuoto, Biliardo, Rally e Basket femm. Canpar-ma-Dacca Mossena.	Raitre
15,30	Calcio. Bundesliga. Werder Brema-Eintracht Francoforte	Tele+2
15,55	Calcio. Magistrale-Stella d'Italia	Tmc
17,30	Calcio. Siena-C. Ascoli [illegible]	Tele+2
18,45	Studio sport	Italia1
19,35	Tg+ lo sport	Raidue
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,25	Calcio. Qualificazioni campionato Europeo, da Bari: Italia-Ucraina	Raiuno
20,30	Tennis. Torneo di Stoccolma	Tele+2
22,30	Motomondiale '95	Tele+2
23,25	Calcio. Campionato spagnolo. Celta-Deportivo La Coruña	Tmc
[illegible]	[illegible], G.P. d'Australia	Raidue

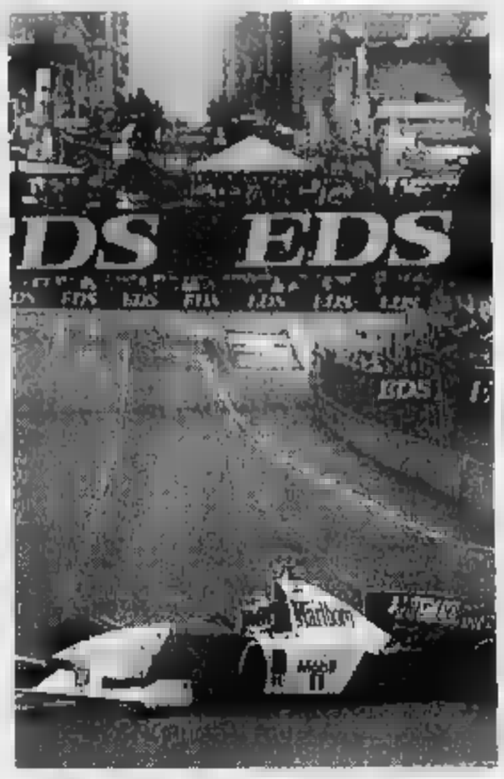
LA STAMPA

SPORT

Sabato 11 Novembre 1995 39

Adelaide, torna la paura in F1 dopo i giorni neri del terribile '94

Il finlandese finisce a quasi 200 orari contro un muretto



HAKKINEN

lotta con la morte l'incidente è un giallo

Ecco Hakkinen nell'abitacolo dopo il terribile impatto: a proteggerlo dal muretto [illegible] solo una fila [illegible] vecchi pneumatici

ADELAIDE
DAL NOSTRO INVIATO

La Formula 1 riscopre, brutalmente, la sua realtà di sport pericoloso. Mika Hakkinen, ventisettenne finlandese, pilota della McLaren, giace in coma al Royal Hospital della capitale del South Australia (nella notte, però, le sue condizioni sono lievemente migliorate). Dopo i giorni neri del 1994, tornano gli incubi e la paura nel «circus» dei motori. Un urto violento e assordante contro un muretto, la vettura apparentemente quasi intatta, ma il sangue è ricominciato a colare sulla pista. Sotto accusa ancora un circuito a rischio, le velocità eccessive, misure di sicurezza passive troppo blande.

Dopo la morte di Senna e Ratzenberger, i gravi incidenti di Wendlinger e Montermini, sembrava che la situazione fosse sotto controllo. Ma gli stessi piloti, ieri, di fronte all'evidenza dei fatti, si sono accorti che troppo presto avevano abbassato la guardia. Anche perché, come sembra ormai accertato, all'origine dell'uscita di pista c'è un inquietante motivo: un qualcosa che nell'asfalto ha tagliato [illegible] gomma posteriore sinistra della McLaren. Un potenziale killer occulto che al momento nessuno ha trovato.

Il fatto [illegible] successo nel primis-[illegible] pomeriggio. Il primo turno di qualificazione si era iniziato da 12 minuti. Hakkinen era [illegible] in pista fra i primi, fiducioso perché la sua McLaren continuava a dare segni di progresso. Nella mattinata aveva segnato il quarto tempo. Due passaggi per scaldare le gomme e lanciarsi, poi il giro volante. Ma la sua [illegible]sa è finita a metà circa del tracciato di 3780 metri.

Nella curva più veloce, da oltre 200 km orari [illegible] quinta mar-[illegible], la [illegible] vettura [illegible] arrivata già sbilenciata, larga, poi ha preso il cordolo in testacoda, all'indietro, ed è finita contro un muretto all'esterno protetto appena da una fila [illegible] vecchi pneumatici. E [illegible] è fermata di botto. Un gran colpo sulla parte sinistra. Il pilota inanimato nell'abitacolo. I soccorsi. Scene purtroppo già vi-[illegible]-[illegible]ppe volte. Mezz'ora di attesa e di sofferenza prima che finalmente partisse l'ambulanza.

Alle 16, tre ore dopo, giungeva dall'ospedale [illegible] primo e unico laconico comunicato che diceva tutto e nulla: «Mika Hakkinen ha subito una ferita alla testa nell'incidente [illegible] questo pomeriggio ed è stato internato all'ospedale. Le [illegible] condizioni sono serie, ma stabili. Viene curato in una [illegible]ità di [illegible] intensiva sotto sedativi e con respirazione artificiale. Questa è la pratica normale in [illegible] [illegible] ferite al [illegible]po. Lo scanner e i raggi X non hanno evidenziato altri danni importanti. Non ci sono ferite evidenti alla testa o alla faccia. Mentre, considerata la situazione neurologica, sarà impossibile fare delle previsioni a breve termine, l'evoluzione generale sembra essere soddisfacente».

Cautela? Velato ottimismo? Difficile dare una risposta. L'unica [illegible] certa è che sono stati chiamati degli specialisti da Sydney a che i genitori di Hakkinen sono stati invitati a raggiungere al più presto Adelaide. Berger, uno dei primi a giungere sul luogo dell'incidente, ha parlato anche di denti rotti, lingua tagliata e frattura allo zigomo.

Sono comparse delle foto. In una si vede la vettura sbandare con il pneumatico posteriore sinistro chiaramente sgonfio. Una seconda mostra Mika con il volto insanguinato. Gli hanno fatto subito [illegible] tracheotomia, perché non respirava, [illegible] quali danni ha realmente subito? Solo gli addetti [illegible] lavori, piloti e manager, hanno potuto vedere la registrazione video della [illegible] posta sulla McLaren, con l'impegno di non parlare.

Ma il giallo della gomma floscia è stato spiegato dalla stessa Goodyear. «Nella mattinata - ha detto Taube, responsabile della Casa americana - avevamo trovato due tagli trasversali [illegible] circa [illegible] cm sul pneumatico posteriore sinistro della Minardi di Lamy e della Benetton di Herbert. Abbiamo avvertito la Fia affinché fosse aperta un'inchiesta per chiarire il mistero. Non è stato trovato nulla».

Un chiodo [illegible] vite posti per fissare i cordoli sull'asfalto? Un tombino tagliente? Chissà. Berger, con Schumacher e Hill, è tornato sul luogo dell'incidente, ma senza risultato: «Comunque - ha detto il tedesco - abbiamo chiesto che vengano rinforzate le protezioni». Le pile di gomme davanti ai muretti sono sembrate scarse e dove Hakkinen ha urtato ce n'era una sola fila, mentre tre metri più avanti erano parecchie.

Ci sono sicuramente delle responsabilità, la voglia di occultare, di non dare spiegazioni più precise. Anche se lo stesso Ron Dennis, patron della McLaren, ha detto chiaramente che è stata la gomma afflosciata a provocare l'uscita di pista. Ma se il fatto dovesse ripetersi, che accadrà?

[illegible] Chiavegato

Che cosa ha tagliato la gomma posteriore della sua McLaren?

A sinistra il pilota assistito dal personale della McLaren, a fianco la monoposto di traverso. Per i soccorsi mezz'ora [illegible]

Via all'alba

Hill per ora è il più veloce

ADELAIDE. Stanotte si correrà ancora sotto l'incubo del terri-[illegible]le incidente ad Hakkinen. Alle ore 14 locali (le 4,30 italiane) scatterà l'ultima gara del Mondiale. Dopo quanto è successo non potrà più essere, comunque, una festa. Anche se i piloti, consci di essere dei moderni gladiatori nel circo, cercheranno di dare spettacolo.

Schumacher, che si è già confermato campione del mondo, correrà contro il record [illegible] vittorie stagionali (dieci). Hill per una parziale rivincita, Berger e Alesi (terzo ieri l'austriaco, mentre il francese in qualifica non ha fatto neppure un giro per un problema elettronico) per dire addio nel migliore dei modi alla Ferrari. Ma senza gioia, per dimenticare.

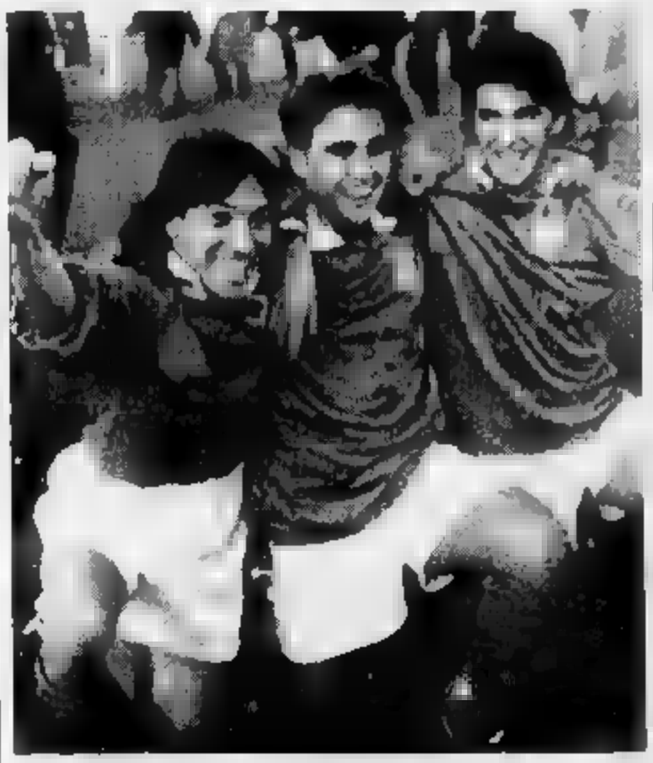
Questi i tempi realizzati ad Adelaide nel primo turno di qualificazione: 1. Hill (Williams) 1'15"505, media 180,226 km/h; [illegible]. Coulthard (Williams) 1'15"628; 3. Berger (Ferrari) 1'15"932; 4. Schumacher (Benetton) 1'16"039; 5. Barrichello (Jordan 1'16"725); 6. Frentzen (Sauber) 1'16"837; 7. Irvine (Jordan) 1'17"197; [illegible]. Herbert (Benetton) 1'17"289; [illegible]. Blundell (McLaren) 1'17"348; 10. Brundle (Ligier) 1'17"788; 11. Panis (Ligier) 1'18"033; 12. Salo (Tyrrell) 1'18"604; 13. Morbidelli (Arrows) 1'18"814; 14. Katayama (Tyrrell) 1'18"828; 15. Lamy (Minardi) 1'18"875; [illegible]. Badoer (Minardi) 1'19"285; 17. Wendlinger (Sauber) 1'19"551; 18. Inoue (Footwork) 1'19"764; 19. Morono (Forti) 1'21"419; 20. Montermini (Pacific) 1'21"659; 21. Diniz (Forti) 1'22"154; [illegible]. Gachot (Pacific) 1'22"881; 23. Hakkinen (McLaren) 1'37"998; 24. Alesi (Ferrari) senza tempo.

SECONDE 2 VOLTE

ADELAIDE. «Amo la velocità, il rischio, il rumore assordante dei motori. Dei boschi della mia Finlandia, del silenzio, non m'importa nulla, tanto che non mi piace neppure tornare a casa». Questo aveva detto qualche mese [illegible] Mika Hakkinen, a chi gli chiedeva di parlare di se stesso.

Nato a Helsinki, 27 anni compiuti lo scorso 28 settembre, biondo, un metro e 79, occhi azzurri, single [illegible] tanto fidanzate, patito di Michael Jackson e Phil Collins, gran bevitore di acqua minerale e Coca Cola, sciatore, nuotatore, ma soprattutto pilota: «Ho iniziato a sei anni con i kart - aveva detto - e da allora [illegible] ho mai smesso di guidare. Il mio sogno [illegible] quello di vincere un Grand Prix».

E' stato cinque volte campione finnico delle mini-monoposto, poi Europeo della formula Opel, quindi compione inglese di Formula 3 nel 1990. Debutto in F1 con [illegible] Lotus l'anno successivo, dal 19[illegible] alla McLaren. Quest'anno si è classificato due volte secondo, a Monza e a Suzuka, quindici giorni fa. [c. ch.]



Gli azzurrini festeggiano dopo la sofferta vittoria contro l'Ucraina

A Matera solito festival di emozioni: ora sono quasi certi i quarti di finale dell'Europeo e più vicini i Giochi di Atlanta

Vince la piccola Italia di Maldini, il [illegible] del thrilling

Segna Ametrano, pareggia Kossowski, poi Amoruso piazza il colpo del kappaò

[illegible]
DAL NOSTRO INV[illegible]

Qualificati, eliminati, quasi fatta al [illegible] per cento. L'Under 21 ha provato e fatto provare ai diecimila materani e all'Italia davanti alla tv tutto l'arco [illegible] emozioni. Il 2-1 con l'Ucraina rimanda gli azzurrini al match di mercoledì a Pistoia con la Lituania: per accedere ai quarti dell'Europeo e coltivare speranze olimpiche, è sufficiente perdere con [illegible] gol di scarto. In [illegible] di sconfitta [illegible] diverso risultato passerebbero gli ucraini per la differenza reti. Ora la situazione è: Italia e Ucraina prime con 20 punti, parità assoluta negli scontri diretti (a Kiev perdemmo 2-1), 22 gol segnati e [illegible] subiti noi, 24 a 12 loro.

Sono stati i 90' della maturità per i ragazzi di Maldini, un ct che ama ripetersi mangiando il pane della sofferanza. Già nel '91 e nel '93 vinse il girone di qualificazio-[illegible] all'ultimo ostacolo, stavolta [illegible] un turno di anticipo anche se un minimo di suspence per Pistoia rimane. Piace il trilling a questo ct reduce da due trionfi europei consecutivi. La partita di ieri ne è un esempio. In vantaggio dopo soli 39" grazie a [illegible] gol di Ametrano, la piccola Italia ha trovato lunghissima la strada verso la gioia finale. I ragazzi di Kiev si sono dimostrati alla nostra altezz-[illegible] sul piano fisico, anzi forse superiori per intensità di manovra. Gli azzurrini, azzeccato il primo colpo che valeva comunque i quarti, non sono riusciti ad assestare il ko definitivo. Inzaghi si è dannato moltissimo, sua al 30' [illegible] deviazione di testa fuori di [illegible] niente. Ma Delvecchio aveva gambe legnose e Tacchinardi idee appannate dal pressing ucraino.

Maldini ha schierato la collaudata difesa a cinque facendo esordire sulla fascia sinistra Nesta. Uno sbandamento, leggi rinvio corto di Fresi, qui libero, nell'Inter a centrocampo, ha permesso a Kossowski di infilare la rete di Pagotto, coperto [illegible] una selva di gambe. Era il 13' della ripresa. E' [illegible] fine, hanno pensato tutti, tanto più che Amoruso, subentrato a Delvecchio, faticava [illegible] prendere i giusti ritmi. Proprio il padovano è diventato invece l'uomo del tocco felice. Al 26', dopo che Galante aveva fermato l'ennesima incursione di Kossowski, l'Italia è ripartita veloce facendo finalmente scattare la micidiale arma [illegible] contropiede. Bravo Tacchinardi, più intraprendente che nella prima frazione, [illegible] imbeccare Amoruso. L'attaccante ha stoppato con il petto e di [illegible] destro ha piazzato la palla nell'angolino. Un intervento disperato di Kroukovets ha trasformato il gol in autorete. «Sì - ha ammesso Ametrano - la palla non aveva ancora varcato la linea bianca».

Al fischio finale Maldini è stato sommerso dagli abbracci dei suoi giocatori, quasi a indicare al mondo chi è il vero eroe di questa pattuglia. E Matarrese, eccitato dalla risposta popolare di Matera, colmo di speranza per l'oggi di Sacchi nella sua Bari, ha usato toni enfatici: «L'ho detto a Maldini, passerete alla storia e mi sa che ci riusciranno. Questa Italia non delude mai. Ho avuto paura ma anche fiducia. Così come [illegible] sicuro che pure Sacchi saprà dire la sua perché la mia federazione non può permettersi di perdere o arrivare seconda».

Maldini è apparso in sala stampa visibilmente [illegible] e commosso: «Partita drammatica, tutti per uno come sempre. Abbiamo tremato ma lo sapevo che sarebbe stata dura. Faremi godere questo successo, ella Lituania ci pensie-[illegible] da domani». Per chiudere la bella giornata, infine, [illegible] altro episodio. La Under ha incrociato la Nazionale A all'aeroporto di Bari: Maldini e Sacchi si sono abbracciati, viva l'Italia.

Franco Badolato

ITALIA-UCRAINA **2-1**

Italia: Pagotto 6,5, Cannavaro 7, Nesta 6,6, Panucci [illegible], Galante 7, Fresi 6, Ametrano 7, Tacchinardi 6,5, Inzaghi 7, Brambilla 6 (23' st Binotto sv), Delvecchio 6 (1' st Amoruso 6,5). All. Maldini 7. **Ucraina:** Bliznuk 6, Pistenko 6, Parfenov 7, Vachtchouk 6, Kriventsov 5[illegible] (31' [illegible] Pestriakov sv), Fedorov 6,5, Kroukovets 6, Kossowski 7, Rebrov 6,5, Pouchkoutsa 6, Chevtchenko 6,5 (38' st Borissenko sv). All. Kolotov 6,5. **Arbitro:** Federsen 5. **Reti:** pt 1' Ametrano; st 13' Kossowski, 26' Kroukovets autogol. Paganti 7759, incasso 144.007.000 lire.

[illegible] GRUPPO 4

	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	20	9	6	2	1	22	8
Ucraina	20	10	6	2	2	24	12
Croazia	17	9	5	2	2	11	8
Slovenia	16	9	5	1	3	15	10
Lituania	7	9	2	1	6	14	16
Estonia	0	10	0	0	10	5	37

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Oggi a Bari l'Ucraina, mercoledì la Lituania: agli azzurri servono una vittoria e un pari

Sacchi, l'Europa in quattro punti

«Scelgo Ravanelli per non cambiare»

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Al di là delle nuvole, bisogna vincere. Ravanelli, allora. Che non significa splendore (almeno adesso), ma continuità, merce rara nell'era Sacchi (42 partite, 42 formazioni diverse: e non sempre per infortuni). Se prima di Spalato non si fosse scossato Peruzzi, e se mercoledì non si fosse arreso Di Livio, fra l'Italia che ha pareggiato in Croazia e l'Italia che si appresta a misurarsi con l'Ucraina, ci sarebbe stato un solo cambio: Benarrivo al posto di Apolloni. Così, invece, ne avremo tre: Peruzzi per Bucci (Toldo), Benarrivo per Apolloni, Dino Baggio per Di Livio.

L'Ucraina oggi, la Lituania mercoledì. L'Europa passa per Bari e Reggio Emilia. Quattro punti, e saremo qualificati. Comunque. Anche come secondi. Quanto, poi, al primo posto del girone, esso è in mano alla Croazia: se vince in Slovenia, buona notte; se, viceversa, pareggia e perde, dipenderà dai nostri bottini. Per questo, l'Arrigo martella. Concentrazione. Impegno. Pressing. Movimento senza palla. Squadra corta. A casa Matarrese, la Nazionale manca da più di cinque anni. L'ultima volta fu anche l'ultima delle notti magiche, 7 luglio del 1990, ct Vicini, 2-1 all'Inghilterra nella finalina per il terzo posto, Roberto Baggio di rapina e Totò Schillaci su rigore. Polvere di stelle.

I rapporti sull'Ucraina, stilati da Aldo Bet, sono «inquietanti». Mancano riferimenti attendibili, visto che rispetto alla sfida del 29 marzo scorso a Kiev, 2-0 per noi, reti di Lombardo e Zola, il ct Konkov ha rivoltato la rosa come un calzino. Nel dubbio, Sacchi ha fatto filmare anche gli allenamenti, ricavandone impressioni allarmanti: «Hanno curato molto il pressing e i raddoppi di marcatura in fase difensiva, la condizione fisica è eccellente: il rigore e la grinta, spinti al massimo». Come sempre. Il problema, il pericolo, saremo noi, non gli altri. Trovare la forza e l'allegria per respingere un avversario che, a fronte del nostro sesto posto, nella classifica mondiale della Fifa, occupa, lui, il 67°. Ecco il punto. Non certo un'impresa americana, ma attenzione: l'Inter che si arrende al Lugano, la Lazio che prende sotto gamba il Lione, il Parma che prima di entrare nella storia si sfracella in Svezia. Per tacere della stessa Ucraina, capace di battere quella Croazia mai battuta, fra Palermo e Spalato, dai vice campioni del mondo. Serve altro?

Spalato rientra spesso nelle omelie di Sacchi. L'espulsione lampo di Bucci, il battesimo di Toldo, botta e risposta Albertini-Suker: ma soprattutto la dimostrazione, in dieci contro undici, di essere squadra e non gregge, progetto e non scarabocchio. Ripartire da lì: questa è speranza, l'idea, la voglia. In attesa, magari, di parlare di premi con il presidente: già oggi, forse. Titolare, Dino Baggio non lo era dal 25 marzo, 4-1 all'Estonia. Verrà parcheggiato sulla fascia destra, come nel Parma dei lavori in corso. «Mi sembra in buone condizioni, spiega Sacchi. Non sarà mai continuo, ma mi raccomando il fiuto del gol». Perché Ravanelli e non Casiraghi? Semplice: «Primo, perché non è così giù come ma lo avevano dipinto. Secondo, perché l'Italia di Spalato disputò una partita magistrale, e lui c'era. Avessi potuto, l'avrei confermata in blocco. Terzo: perché mi garantisce, sempre, un pressing memorabile». Sono concetti, questi, che riecheggiano il sempiterno motto in base al quale «squadra che vince non si cambia». Con tutto il rispetto, riesumarlo alla vigilia della sfida numero 43, costituisce un singolare record. Rocco e i suoi «fratelli», per esempio, ci erano arrivati subito.

Non affrontare la partita in modo soft. Si sprecano, gli slogan, pur di tenere alta l'intensità dell'operazione. Nazionale tripolare, quattro della Juve (ma con Di Livio sarebbero stati cinque), tre di Milan e Parma, più un laziale (Di Matteo). Gli juventini si sono presentati a Coverciano con le pile scariche. Sacchi giura sul loro spirito di reazione. Del Piero? «Non c'era bisogno di stimolarlo». Fiducia al 4-4-2 di base, con Pinturicchio dell'ala bilancia.

Emozioni cercansi. In Croazia ci furono. Non vorremmo che di tarlo fosse la parità numerica. L'Arrigo si placa: se saremo veloci, se saremo intensi, se. Matarrese non vede l'ora di poter piegare il passaporto europeo alle sue fregole elettorali. In Italia ci sta tutto: persino, che «votino» Ucraina e Lituania.

Roberto Beccantini

Zola e Ravanelli: tocca a loro guidare l'attacco azzurro, con Del Piero alle spalle

Infortunato Di Livio, Sacchi rilancia Baggio2, qui in allenamento con Del Piero

«Attenti, nessun regalo»

Konkov, ct ucraino: «Anche noi siamo bravi a fare il pressing»

BARI. L'Ucraina, a Bari da due giorni, ha appena collaudato il terreno del San Nicola. Ecco Anatolj Konkov, anni, tecnico: si rivela un autentico personaggio. Parla di tutto, dalla sfida agli alla sua Urss: «Ero già stato qui nel '90, per assistere a Camerun-Urss; sono rimasto impressionato dalla struttura di questo impianto, da noi non esiste nulla di simile e fa una certa impressione giocarci».

Konkov non pare rassegnato. Riflette: «Sarà partita dura. Noi cercheremo di limitare i danni, di stare ben protetti, ma non attenderemo il destino senza lottare. Combatteremo fino all'ultimo. In fondo noi abbiamo già fatto un grosso regalo agli azzurri vincendo i nostri amici croati». Stima Sacchi, lo ammira, ma se gli guarda in tasca, sbianca: «Non so come faccia a gestire tutti i soldi che prende. Due milioni di dollari? Non riesco neanche a calcolare quanti anni di lavoro mi servirebbero per guadagnarli. Ma, a parte tutto, è un grande allenatore. So che amate le polemiche, ma la realtà è che Sacchi è vicecampione del mondo. Non è solo bravo; è molto bravo».

Allievo di Lobanowskj, che ha avuto come allenatore nella Dinamo Kiev, Konkov pensa al match e dice: «Anche se ci mancano tre giocatori infortunati (Shevcenko, Rebrin e Kosivskj), patiremo più la squalifica di Mikhalenko, in un match in cui sarà importantissimo gestire il centrocampo. Io punto a vedere una squadra armonica, compatta, corta tanto da pressare in ogni momento».

Divertente siparietto alla fine dell'allenamento. Konkov scopre una pecca: lo spogliatoio barese è sprovvisto di tè caldo da dare ai giocatori. «Altro che Gatorade, questo è il nostro ideale reintegratore». [g. g.]

RAI 1 ORE 20,30

		Ucraina
PERUZZI	1	SUSLOV
BENARRIVO	2	LUZHNYJ
MALDINI	3	BEZHENAR
DI MATTEO	4	GORILY
FERRARA	5	SKRIPNIK
COSTACURTA	6	KALITVINTSEV
D. BAGGIO	7	NAGORNIAK
ALBERTINI	8	SHARÁN
DEL PIERO	9	POLUMIN
ZOLA	10	ORBU
RAVANELLI	11	GUSEINOV
Arbitro: MUHMENTHALER (SVIZZERA)		
TOLDO	12	SHUTKOV
CARBONI	13	EVTUSHOK
CRIPPA	14	POKHLEBAEV
SIMONE	15	PALYANITSA
CASIRAGHI	16	POPOV
All. SACCHI		All. KONKOV

GRUPPO 4

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
Croazia	20	9	6	2	1	20	4
Italia	17	8	5	2	1	13	5
Lituania	15	9	5	1	3	13	6
Ucraina	13	9	4	1	4	11	12
Slovenia	11	8	3	2	4	12	11
Estonia	0	10	0	0	10	3	31

PROSSIME PARTITE

15-11-95 ITALIA-Lituania
15-11-95 Slovenia-Croazia

REGOLAMENTO

Alla fase finale dell'Europeo (8-30 giugno '96) parteciperanno 8 squadre. Le prime classificate degli 8 gironi, le 6 migliori seconde, la vincente dello spareggio fra le due peggiori seconde e l'Inghilterra che organizza.

PERSONAGGIO

UN BOMBER RIGENERATO

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

Il tabù resiste pure all'ultimo giorno: gli azzurri non si parla dell'Ucraina, il massimo della trasgressione è in frase di Ravanelli: «Hanno impegnato la Slovenia, fanno un buon pressing». Avessi detto. E' indiscutibile che questo girone qualificatorio, disseminato delle scaglie anonime dei vecchi imperi socialisti, non intriga. «Ho detto a Peruzzi che se esce con le mani fuori dall'area lo prendo a cazzotti», sbotta Zola ricordando la gaffe di Bucci a Spalato con la Croazia. Tolte le battute non resta niente che si colleghi agli avversari e al match. E poi racconti di Kalitvinsev e di Guseinov? E soprattutto a chi frega?

Certo, sarebbe bello se a sette mesi dall'Europeo l'Italia cominciasse a convincere. «In questi anni con Sacchi abbiamo dimostrato tutto - sostiene Zola - tranne che il bel gioco. Non c'è se non a sprazzi. Possiamo fare di meglio e di più, perché la gente ha ragione a non sentirsi soddisfatta. Sacchi non ha il tempo per far capire quello che vuole. Ma è anche difficile produrre bel gioco in Nazionale quando in campionato ne se ne vede quasi più: un buon calcio lo fanno Udinese e Vicenza. Si gioca con l'Ucraina e si parla del Vicenza».

La realtà è che la Nazionale è un'area sulla quale saliti i giocatori con i loro problemi di club e di campionato. E chissà come ne scenderanno dopo due partite. Ravanelli, ad esempio. Oggi gioca e non l'aspettava «E' stato preferito perché fa il pressing meglio di me», racconta Casiraghi. Può essere una spiegazione. Ma non è importante. Conta l'effetto che la scelta ha prodotto nel Grigio, sempre meno convinto dalla Juve.

La Nazionale come terapia della fiducia. «Non era facile puntare su me in questo momento, in una partita decisiva e con concorrenza fortissima - ammette Ravanelli -. Casiraghi viene da due sconfitte con la Lazio ma è in grande forma. Io finora non lo sono stato. Però a Coverciano sono sentito più sereno, in allenamento mi riescono le cose che a Torino sempre funzionano. Sacchi mi ha iniettato la fiducia, magari ritrovo qui la felicità che mi manca». E' la psicanalisi dell'Arrigo. La provò anche Baggio: soltanto ai Mondiali capì che il feeling con Sacchi non era profondo.

Il match con l'Ucraina può rilanciare Ravanelli. «Devo compensare questa fiducia - ripete - e non è una questione di gol, ma di applicazione e disciplina tattica. Oltre al pressing. Cercherò di sfruttare le doti che ho, contro la Lituania toccherà a Casiraghi». Cosa può cambiare rispetto al Ravanelli juventino? «Qui c'è una squadra che è molto corta, racchiusa in 30 metri, gli schemi di Sacchi mi agevolano molto».

Quelli di Lippi non più? Il sorriso è di chi ha capito l'imboscata. Il Grigio fa diplomatico: «L'anno scorso giocavamo in questo modo anche nella Juve, adesso ci riusciamo un po' meno, ma torneremo a farlo». Lo felicita che ha riconquistato la Nazionale e può trasportare a Torino? «Me lo auguro». E non è una risposta scacciacrisi.

Contro l'Ucraina per dimenticare la Juve. Può funzionare? «E' chiaro che una settimana in Nazionale ti allontana dai problemi del tuo club - ammette Del Piero -. Respiri, ti ricarichi. Una partita con la Nazionale, per quanto l'avversario possa sembrare poco stimolante, è sempre come una finale: ti concentri e stop. Magari fosse così per ogni partita che fai con il club: ma è impossibile, si gioca troppo, non si possono reggere 60 o 70 finali in una stagione». Anche l'assetto tattico voluto dall'Arrigo può essere l'anticipo di quello che vuole Lippi. «Qui faccio il centrocampista, come è già successo nella Juve - dice Del Piero -. Parto un po' più lontano, è più difficile che arrivi sotto porta ma posso tentare comunque il tiro. L'altro giorno abbiamo parlato con Lippi sulla questione del tridente: mi sono convinto che non è il vero problema della Juve, non so se verrà abolito. Di certo la soluzione trovata da Sacchi può diventare utile anche a noi».

Marco Ansaldo

Il Grigio: solo qui ritrovo la felicità

JUVENTUS

Il tornante scenderà in campo con la Fiorentina

Di Livio, un infortunio già quasi dimenticato

TORINO. Non è grave l'infortunio patito da Di Livio in Nazionale. La distorsione al ginocchio sinistro con interessamento del legamento collaterale è di modesta entità. Sono previste cure intensive fino a martedì, poi il tornante di Lippi potrà riprendere la preparazione. E' quindi molto probabile, a meno di imprevisti complicazioni, che Di Livio sia in grado di scendere in campo già domenica prossima contro la Fiorentina. Anche Conte migliora. Il ginocchio destro è sgonfio, alla ripresa degli allenamenti dopo la sosta di fine settimana il centrocampista tornerà nel gruppo.

Stamane ultima seduta di preparazione al Comunale, poi due giorni di vacanza. C'è grande attesa per la partita con la Fiorentina. I tifosi viola hanno chiesto mila biglietti, ma ne avranno soltanto 3800, ovvero l'intera capienza del settore dello stadio riservato agli ospiti. Inutili le pressioni di Antognoni, dirigente della squadra toscana. Del resto, i biglietti di curva sono già esauriti. [f. v.]

TORINO

Intervento al legamento del ginocchio per il ventenne difensore granata

Moro operato, stagione finita

Karic a Cagliari giocherà in coppia con Rizzitelli

TORINO. Stagione finita per Fabio Moro, ventenne stopper del Torino, operato l'altro ieri alla Pinetina dal prof. Rossi al legamento crociato anteriore (con l'asportazione di un frammento di menisco), del ginocchio destro lesionato a Udine il 2 ottobre scorso.

Un banale incidente ha imposto lungo stop al promettente difensore, in comproprietà con il Milan, che aveva addirittura confinato Falcone in panchina quando il titolare stentava ad entrare in forma. Tra 5-6 mesi Moro sarà pronto a giocare. E' ottimista: «Non ho fretta. Tornerò quello di prima».

Intanto, il Torino ha disputato una partitella a Orbassano. Oltre a Moro, Biato e Foglia, mancavano Pelè, in Africa per un'amichevole con il Ghana, gli azzurrini Doardo, Falcone e Dionigi, il croato Karic, anch'egli impegnato con la sua Under 21. Assente Caniato (visite mediche), che oggi al Ruffini debutterà nel derby Primavera, insieme con Bernardini. C'erano Angloma, in procinto di recarsi in Francia per le qualificazioni europee, i Minaudo e Simic il cui tesseramento è in ritardo per questioni burocratiche, dovrebbe essere ok per Cagliari.

Contro i sardi del Trap, Sonetti utilizzerà Karic in coppia con Rizzitelli, con il probabile impiego di Minaudo al posto di Cristallini, squalificato. In difesa, con Milanese alla riprova, torna Cravero anche se Dal Canto, dopo la buona gara con il Napoli, è cresciuto nella stima di Sonetti. [b. b.]

L'episodio a Perugia

Subisce gol fantasma e lo fa convalidare

PERUGIA. Episodio di fair play a Perugia. Si affrontano, per il campionato Uisp, il «Supermercato Crai» e la «Freccia di Cupido». Al 25' Moretti, della squadra del dio degli innamorati, calcia una punizione. La palla colpisce il palo e dà l'impressione a tutti, arbitro compreso, di finire sull'esterno. In effetti è in rete. Ma il capitano del «Supermercato Crai», Raschi, raggiunge il direttore di gara e fa assegnare il gol. La partita finisce 1-1 e la squadra di Raschi perde il primato in classifica.

TOTIP

C'è riporto di 400 milioni (e possibilità di vincita secca di almeno 600) in questo concorso Totip imperniato sul G. P. Nazioni.

N. 46

PRIMA CORSA	x x
Milano (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	1 1
Napoli (trotto)	1 x
TERZA	1 1
Taranto (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	x 2 x
Roma (galoppo)	2 x 1
SESTA CORSA	1 1
Torino (galoppo)	2 x
CORSA PIU'	4
Firenze (trotto)	5

IPPODROMI DI TORINO 8 OTTOBRE - 19 NOVEMBRE
GRANDE CONCORSO VIAGGI "GIRA IL MONDO A CAVALLO"
AMSTERDAM - VIENNA - LONDRA - BARCELLONA - PARIGI - COPENHAGEN - PRAGA - SANTO DOMINGO
TUTTE LE DOMENICHE E MERCOLEDI' 1 NOVEMBRE ORE 14,30
TANGENZIALE SUD, USCITA DEBOUCHE' - INFORMAZIONI 011/962.39.05

L'UOMO

Nove cessioni: il neo interista non è mai stato in una squadra più di 2 anni

Branca, attaccante di passaggio

Fa meglio i contratti dei gol

MARCO Branca è nato a Grosseto il 6 gennaio 1965, ha quindi trent'anni suonati ed è arrivato al calcio che conta progressivamente, senza la grancassa dei mezzi di informazione. Debutto [illegible] il Cagliari, in A [illegible] l'Udinese. Dal 1986 ad oggi, per nove volte ha fatto le valigie per trasferirsi da un club all'altro. Spesso al mercato autunnale. Mai si è fermato per più di due anni nella stessa città. Uno zingaro del calcio, [illegible] uno zingaro ricco. Che viaggia con vestiti firmati, la ventiquattr'ore, i guanti di [illegible] moscio, sciarpe di cachemire. Grande classe, fisico da indossatore, uno spiccato senso degli affari, considerato che è stato [illegible] dei primi calciatori ad investire in Borsa salvo poi essere uno dei primi... ad abbandonarla.

Impossibile definirlo un bomber, verificato che, in carriera, il suo curriculum personale recita un record assoluto di 14 gol (a Udine nella stagione '93-'94) con campionati nei quali si è bloccato a quota cinque, otto, nove nel migliore dei casi. Eppure ogni anno Branca diventa l'oggetto del desiderio di questo o quel club. Se lo litigano a cifre non certo di svendita. Lui, con quell'aria [illegible] po' blasé, con quella leggera balluzie, apparentemente distaccato [illegible] quanto gli succede intorno, riesce sempre a strappare contratti [illegible] primissima stella. Prima [illegible] milioni (a Firenze), poi [illegible] miliardo a Parma ed ora è riuscito a far dire sì [illegible] Moratti per 1450 milioni (netti) l'anno. Nessun dubbio: è un genio degli affari. Colpisce [illegible] leggerezza, difficilmente si arrabbia. Sa aspettare, lascia parlare gli altri, con freddezza opera come un bisturi.

Ma, al di là della sua maestria nelle trattative, è bravo anche in campo? Diciamo che Branca è [illegible] delle grandi incognite del calcio. Compagni di squadra ed avversari [illegible] sulle sue qualità tecniche: forse è uno degli attaccanti dai piedi più vellutati. Segna solo gol spettacolari, difficilmente quelli facili facili, anche per questo non è un vero bomber. Ma allora, perché [illegible] riesce mai a convincere? Perché finisce sempre col rifare la valigia? Certo, il [illegible] carattere ha [illegible] ruolo importante. Branca vive il calcio e nel calcio con lo spirito di chi c'è [illegible] ma non si appassiona più di tanto. Pochi amici, [illegible] comunque poca goliardia. La vita per lui è un'altra [illegible]. Sicuramente non è «ruffiano», neppure con i potenti. Si ricorda [illegible] tuttora il duetto con Vittorio Cecchi Gori, quando Branca giocava con la maglia viola della Fiorentina. Il presidente-produttore, negli [illegible]gliatoi, gli propose: «Branca, lei [illegible] un bel ragazzo ed ha un volto particolare. Potrebbe fare l'attore cinematografico. Se gioca bene la porto a Hollywood e le faccio [illegible] le attrici più belle e famose». Lui, rispose: «Perché? Lei crede che mia moglie non [illegible] bella come loro?». Così come, freddamente, rispose, durante il ritiro di questa stagione con la Roma, a chi gli poneva domande sull'eccesso di attaccanti stranieri e sul ruolo sussidiario di quelli italiani: «Vorrà dire che andremo all'estero, [illegible] sicuri che troveremo soldi e buona accoglienza».

E' anche vero che Branca non [illegible] poi così [illegible] come sembra. Con la sua aria disincantata guarda al sodo e pensa positivo. Sempre nella Fiorentina fu protagonista di una feroce battaglia [illegible] l'allora semisconosciuto Batistuta. L'argentino [illegible] appena arrivato a Firenze (voluto solo da Vittorio Cecchi Gori) e si trovò davanti, a un muro, Branca e Borgonovo, denunciò Batistuta, lo avevano fatto fuori convincendo il tecnico Lazaroni.

Qualche scintilla anche nel capitolo parmense, mai nessun incendio. Non è nella sua indole. Meglio, comunque, restare fuori dal fastidioso colore dei riflettori della polemica diretta.

Quello che conta poi, questa sembra la sua filosofia, è continuare a lavorare. Senza farsi assorbire, senza perdere la testa. Tanto, alla fine, una squadra e [illegible] contratto si trovano sempre. La [illegible] forza sta nella debolezza degli altri, negli errori dei presidenti che a novembre [illegible] in crisi di astinenza da gol. «La più bella soddisfazione - ci ha [illegible] contato una volta Branca - non sta nell'essere acquistati ma nel vedere che chi ti ha ceduto una volta è già pronto a prenderti [illegible] nuovo».

Alessandro Rialti

E' SUO IL GOL PIU' VELOCE

Branca in serie A ha disertato 86 partite in 9 campionati

PERIODO	SQUADRA	PRESENZE	GOL
1985-87	UDINESE	18	2
1987-88	SAMPDORIA	9	1
1988-90	UDINESE	27	9
1990-91	SAMPDORIA	20	5
1991-92	FIORENTINA	23	5
1992-94	UDINESE	58	22
1994-95	PARMA	25	7
1995-96	ROMA	7	2
Novembre 95	INTER	—	—
TOTALI		187	53

Nelle [illegible] partite disputate Marco Branca è [illegible] dal primo minuto 137 volte. Detiene il record del gol più veloce [illegible] siona della massima divisione: il 10 gennaio [illegible] segnò dopo 8" contro [illegible] Fiorentina che aveva [illegible] Agroppi in panchina.

Quand'era viola, Cecchi Gori voleva farne un divo del cinema

Marco Branca (nel fotomontaggio con la maglia interista) cambia squadra per la nona volta [illegible] 10 campionati

IL CALCIO

Che ghiottonerie al calcio mercato

L'ALESSANDRIA (girone A della C1), ha ceduto il giocatore Perugi, 30 [illegible] ni, svincolato, alla Torres, squadra aspirante alla promozione in C1, per [illegible] capretto (vivo), dodici cartoni di vino Vermentino, tre forme di pecorino sardo, sei bottiglie di filu 'e ferru e un porceddu. La Tor[illegible], bisognosa d'un rinforzo [illegible] cuglonevole salute finanziaria, non poteva pagare l'intero parametro [illegible] Perugi, che vestì la maglia della Fiorentina nella stagione '88-'89 e che fu buon elemento in serie [illegible] prima di giungere in Piemonte: il direttore sportivo Piga ha così pensato di ricorrere ad un inopinato espediente alimentare, contando certamente sulla forza persuasiva dei rinomati prodotti enogastronomici della sua terra. Il presidente dell'Alessandria Amisano, uomo che conosce [illegible] valore del pecorino sardo e del porcel'du allo spiedo (ha una villa sull'Isola), ne è rimasto sedotto. Affare concluso. [illegible] giocatore Perugi, paventando [illegible] stipendio a base di costolette di pecora e di melloreddus al sugo di montone, ha risposto, a chi gli chiedeva se fosse soddisfatto, balbettando un confuso: «Non so niente, mi sembra impossibile». Un regolare contratto e l'assicurazione di una [illegible] in denaro corrente non risulta, al momento, l'abbinio del tutto sollevato da una comprensibile ansia.

Il fatto ha [illegible] sua fascinosa rilevanza e suggerisce golosissimi scenari. Immaginate il presidente viola Cecchi Gori che, desideroso [illegible] riannettersi Roberto Baggio, offre al Milan diecimila bistecche alla fiorentina, altrettante porzioni di pappa col pomodoro e [illegible] ribollita col cavolo nero, qualche quintale di fegatini di pollo per crostini di caccia (buonissimi), corroborando queste bandiere della cucina toscana d'un adeguato quantitativo di fiaschi di Chianti [illegible] d'olio delle colline fiesolane. L'obiezione che, forse, diecimila costate di carne chianina sarebbero eccessive per l'attuale Codino, potrebbe [illegible] supponiamo, facilmente aggirata [illegible] la concessione [illegible] parte rossanera del trentatreenne Donadoni con l'aggiunta d'un centinaio di ossobuchi. Quali appetitose prospettive s'aprirebbero per l'arido calciomercato a null'altro ispirantesi, oggi, che [illegible] brutali miliardi; quali gourmettistiche raffinatezze. «Siamo disposti a cedervi Ravanelli più [illegible] numero di teganini [illegible] terrocotte contenenti bagnacauda per un minimo di duemila cene invernali. Seguirà invio di Barbera doc in dosi da stabilire. Vi va?». «Pronto, è il Torino? Qui parla il Bari. Vorremmo comprare Rizzitelli. Disponiamo di fumanti orecchiette [illegible] broccoli e di cacciocavalli a volontà». «Cacciocavalli affumicati?», «Sì, sì». «Bene, assaggiamoli». Farcite, addolcite da siffatte trattative, le tifoserie si avvierebbero agli stadi leccandosi i baffi e abbandonandosi, al massimo, a qualche innocuo lancio di mozzarelle di bufala.

Gianni Ranieri

SPORT [illegible]

Atene vuole Olimpiadi 2008 honoris causa

ATENE. La Grecia chiederà al Cio che le vengano attribuite «honoris causa», senza cioè affrontare le procedure di una candidatura, le Olimpiadi del [illegible] Lo ha annunciato il ministro dello Sport Lianis dopo l'incontro che il premier Papandreou ha avuto con Samaranch. In [illegible] di risposta negativa, le autorità elleniche non escludono l'eventualità di presentare [illegible] candidatura ufficiale, entro il 10 gennaio perché Atene abbia i giochi del 2004.

Basket, l'Italia taglia Damiao e Tonolli

HELSINKI. Nella doppia trasferta di Helsinki e Praga in cui l'Italia del basket si giocherà la qualificazione agli Europei del '97 il ct Messina ha portato 12 giocatori: Coldebella, Bonora, Pieri, Abbio, Ancillotto, Pittis, De Pol, Frosini, Conti, Carera, Galanda, Marconato. Tagliati Damiao e Tonolli, gli ultimi arrivati nel clan azzurro. Recuperati per il match [illegible] la Finlandia Conti e Bonora.

Tennis, Agassi rinuncia al mondiale Atp

FRANCOFORTE. Agassi non prenderà parte al campionato mondiale Atp che comincia lunedì a Francoforte: «Non ho ancora recuperato dall'infortunio muscolare subito contro la Svezia in Coppa Davis». Agassi perde così la possibilità di togliere la leadership mondiale a Sampras.

Moto: Capirossi fermo un mese

BARCELLONA. Più grave del [illegible] visto l'infortunio patito da Loris Capirossi che in allenamento s'è fratturato la 7ª vertebra dorsale: dovrà stare fermo [illegible] mese

Pallavolo: [illegible] Cantagalli [illegible] Meoni ko

TABIANO TERME. Nella Coppa del Mondo [illegible] Nazionale di Velasco dovrà fare a meno di Cantagalli e Meoni, entrambi infortunati. Al loro posto sono stati convocati Pippi e Bellini.

Corsa Tris, [illegible] vincitori tre milioni e [illegible]

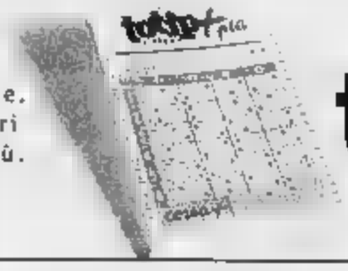
La corsa Tris (combinazione vincente 13-7-12) ha fruttato [illegible] milioni [illegible] mila lire [illegible] vincitori che sono stati 2914.

se

facciamo 10 offriamo una fantastica bevuta a tutti gli amici del bar. Se facciamo 11 reinvestiamo la vincita e ci giochiamo un supersistema Totip+. Se facciamo 12 ci compriamo il più bel bar di Portofino. Ma, se dovessimo fare 14, allora mettiamo un cartello fuori dal nostro bar: "Chiuso causa improvvisa supervincita".

QUESTA SETTIMANA CHI FA 14 PUO' VINCERE PIU' DI L. 600.000.000

Giocare [illegible] Totip+ conviene. Perché si vince con il 10, con l'11, con il 12 e, per vincere ancora di più, anche con il 14. Basta indovinare i due numeri della Corsa+. E giocare due numeri nella Corsa+, non vi costa nulla di più.



totip più

Se non giochi, non vinci.

CANDIOLO
VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI

Vende ville bifamiliari in costruzione

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle 15,00 alle 18,00

da L. 370.000.000

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

Per informazioni:
TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

***Ufficio:* Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34**

NICHELINO, via Superga
Impresa PARISI

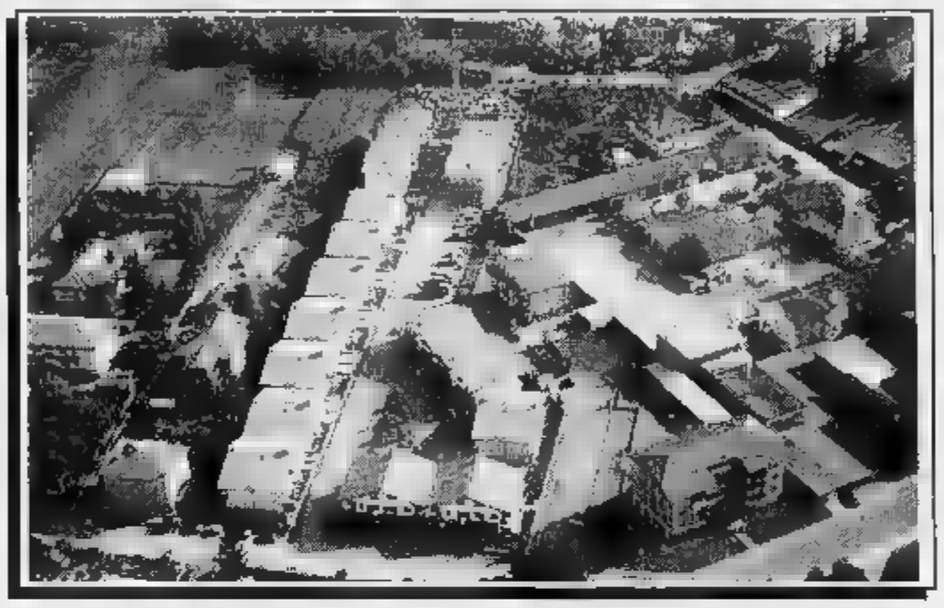
Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata ■ minimi particolari costruttivi. Materiale interno ■ scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario ■ lunghe dilazioni senza interessi.
L. 2.200.000 ■ Mq.
BOX AUTO da L. 20.000.000

Visite in cantiere anche sabato ■ domenica dalle 15,00 alle 18,00

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780



Impresa vende ultime 4 ville a schiera

Per informazioni rivolgersi in Via delle Lame ang. Via Torino - NONE

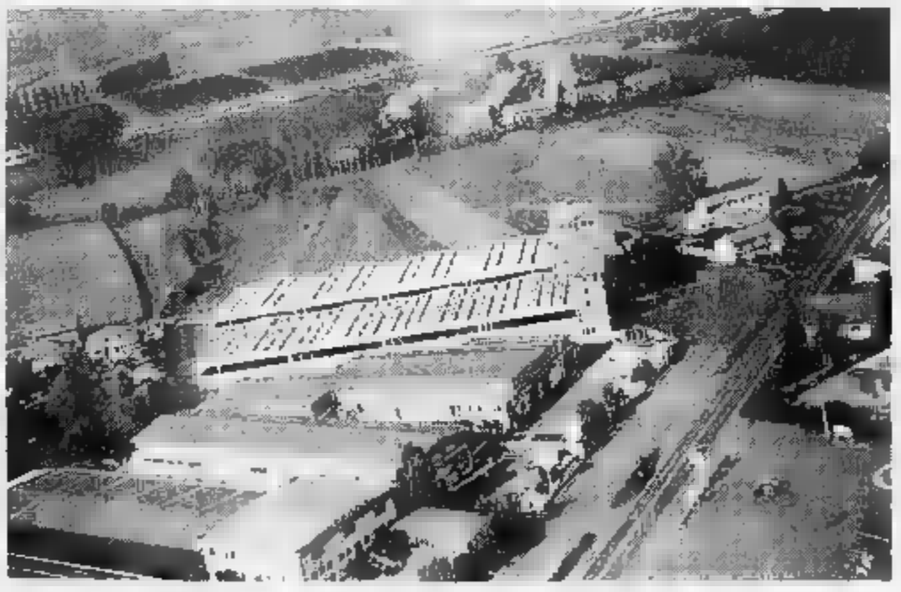
Visite anche sabato ■ domenica
dalle 15,00 alle 18,00

Telef. 626.867 / 680.0665 - 0337 213.780

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature
■ partire da L. 280.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica
dalle ore 15 alle 19

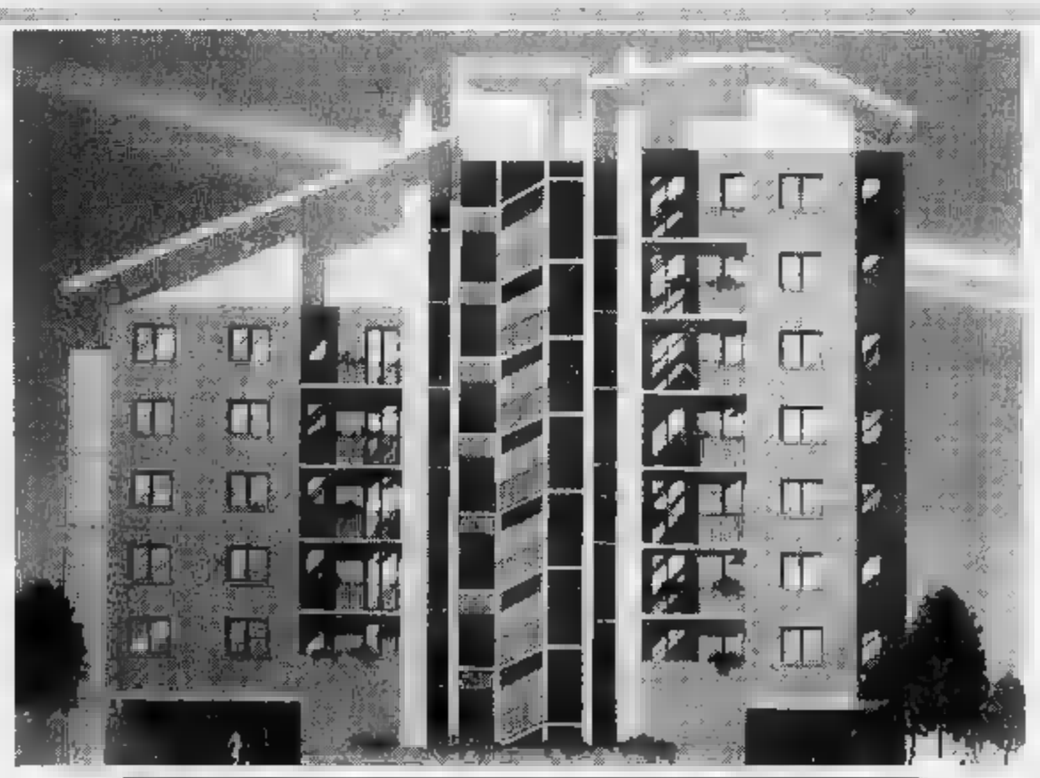
Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**



Impresa vende capannoni industriali ed uffici
mq 6000 divisibili in otto campate
prezzo L. 700.000 al mq

Per informazioni

Telef. 0337 213.780 / 626.867 - 680.06.65



Impresa PARISI S.p.A.

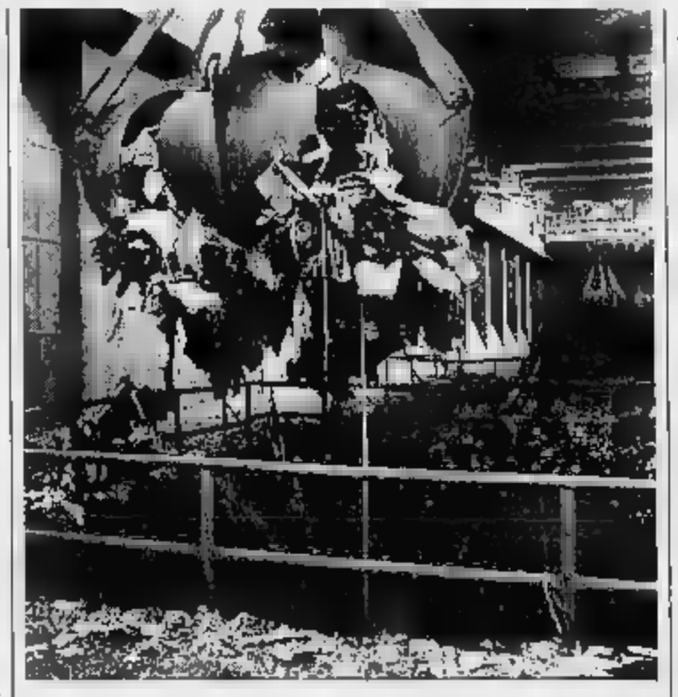
Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio a Lire 2.700.000 al mq composti da 3 e ■ camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.
***Per informazioni:* TEL. 626867 / [illegible] / 0337 213780**
Visite in cantiere anche sabato ■ domenica [illegible] 15,00 alle 18,00

I pavimenti ■ rivestimenti verranno forniti dalla ditta «**PONTIGLIONE E' L'EDILIZIA**» - C.so Savona 85 - MONCALIERI dove i clienti potranno scegliere personalmente ■ materiale.

Le aziende del settore spiccano per esperienza e professionalità

Rifiuti, lotta al problema del secolo

Una corsa per evitare l'inquinamento



E' la parola d'ordine di questo fine di secolo: proteggi l'ambiente. Fateci caso: parliamo di ambiente, di protezione della natura con una facilità davvero preoccupante. E parliamo di preservare questo nostro vecchio mondo magari proprio mentre buttiamo per terra un pezzo di carta, o gettiamo nel cassonetto dei rifiuti la plastica e il vetro senza sfruttare la raccolta differenziata.

Parliamo di verde, di parchi attrezzati, di natura, magari gettando dal finestrino il mozzicone di sigaretta che, finendo tra gli sterpi, poi provocherà l'incendio di un bosco.

Davvero preoccupante tutto ciò: il fatto è che solo in questi ultimi anni la scuola ha cominciato a prendere coscienza del problema ambiente e tutto il mondo si è, come si suol dire, «dato una smossa» quando ha appreso dei malefici effetti del buco dell'ozono.

Per questo motivo, quindi, occorre ogni giorno di più affidarsi a chi, in questo campo, ha una lunga esperienza, a chi ha fatto della cura dell'ambiente la propria professione.

Prendiamo ad esempio la Ecogest, Gestioni Ecologiche Torino. La ditta opera nel settore dello smaltimento rifiuti offrendo una consulenza globale e occupandosi direttamente di raccolto, trasporto e trattamento finale dei residui industriali speciali; assimilabili ai rifiuti urbani. Fasi diverse, quindi, che vedono però la Ecogest impegnata in prima persona con la garanzia di curare in ogni momento la lavorazione e rilasciando, a smaltimento avvenuto, una dichiarazione di scarico di responsabilità; un modo per mettere tutti al riparo da sgradevoli sorprese. La Ecogest si occupa inoltre dell'invio dei rifiuti speciali sia nei centri di stoccaggio autorizzati sia agli impianti di smaltimento finale mentre tra i servizi è giusto ricordare il noleggio dei containers nelle dimensioni standard e un servizio di triturazione «a domicilio», mediante impianti mobili con recupero anche di materiali ferrosi.

In strada del Fioccardo 202, invece, opera la ditta Negro il cui motto potrebbe benissimo essere: «Il pericolo è il nostro mestiere». Con anni di esperienza sulle spalle, infatti, la Negro non solo si occupa di smaltimento rifiuti normali e di vetrificazione e manutenzione, ma si è specializzata nello smaltimento dei rifiuti speciali, cioè di materiali altamente infiammabili e di terre inquinate.

Un gruppo di persone (22 in totale), quindi, che hanno un elevato grado di specializzazione. E tutti - come ci tiene a ricordare il proprietario - sono in grado di poter in pochissimo tempo accorrere sul luogo dove è accaduto l'incidente. «Più volte noi e i vigili del fuoco siamo arrivati nello stesso momento». Perchée l'importante, quando si lavora con gli idrocarburi, è la tempestività dell'intervento, proprio per poter circoscrivere la zona dove intervenire e bonificare.

Per questo motivo alla Negro non conoscono sabati, domeniche e giorni di festa: «Siamo impegnati 24 ore su 24: pensate che nei terribili giorni dell'alluvione siamo intervenuti in massa nell'alessandrino e nell'astigiani, proprio perchè i danni che potevano provocare gli impianti allagati potevano avere ripercussioni terribili su tutto il territorio. E' stato un lavoro lungo e faticoso, capillare, ma che ha dato i suoi frutti».

Una sicurezza in più per le aziende petrolifere, le società che maggiormente si affidano alla Negro, ma una garanzia anche per i cittadini, magari per quelli di noi che pensano che un pezzo di carta per terra in fondo, non vuol dire contribuire all'inquinamento.

Le riserve idriche mondiali si vanno esaurendo, l'inquinamento crea nuovi danni

L'acqua scarseggia, anche in Italia

E i depuratori sono diventati ormai una necessità

Anche l'Italia è tra quei Paesi in cui è scattata l'emergenza acqua. La disponibilità mondiale, infatti, sta lentamente scemando, buona parte delle utenze civili nella nostra Penisola non dispongono di acqua in maniera conveniente per quantità e qualità.

Perchè anche il nostro Paese è in una simile situazione? Il problema-Italia è dato dal fatto che manca una seria politica idrogeologica. Si continua ad andare avanti con finanziamenti straordinari ed urgenti per riparare ai danni provocati dalla siccità o dalle alluvioni.

Con il risultato che la crisi sul nostro territorio diventerà sempre più grave. Che fare, dunque? Occorre intervenire con una gestione delle risorse che sappia operare in modo ecologicamente razionale. Si devono, in pratica, scoraggiare gli sprechi per usi industriali e mettere a punto determinate tecniche di irrigazione per usi agricoli o nel contempo evitare che solventi clorurati, atrazina, ammoniaca, ferro, manganesio e quant'altro finiscano con l'alterare le risorse idriche.

Il nostro dovere è quindi utilizzare l'acqua con parsimonia perché, quando viene restituita, non comprometta la vita dell'ambiente. Fiumi ribollenti di schiuma sono purtroppo sotto gli occhi di tutti. E pensare che, in condizioni di normale attività biologica, i fiumi stessi sono dei buoni «depuratori» naturali delle sostanze che ricevono. L'acqua ha infatti la capacità di rinnovarsi mediante l'azione fisica delle correnti. Le sostanze di sintesi, difficilmente invece riescono a degradare, restano nell'acqua e provocano danni inimmaginabili.

Il problema della depurazione delle acque diventa quindi di estrema attualità. Se vi fosse una coscienza ecologica tutto sarebbe più semplice, invece i ritardi e soprattutto la negligenza rendono vani gli interventi. E così l'acqua diventata «potabile» per decreto, non fa che accrescere lo scetticismo della popolazione, che non fa altro che spendere miliardi in acque minerali, appesantendo il bilancio familiare.

Abbiamo chiesto alla A.P.E. Italia, un'azienda leader nel trattamento dell'acqua ad uso domestico (ed ora anche dell'aria) quali soluzioni possono garantire al privato un'acqua pura e gradevole. Il dottor Lazzarino, direttore tecnico, ha voluto calcare la mano su alcune situazioni non troppo gravi, ma si è limitato a dirci che ormai sono sempre più numerose le persone che si rivolgono a lui per consigli e soluzioni che poi non si rivelano costose ma anzi rappresentano un investimento quanto mai azzeccato nel tempo. In parole povere, con i sistemi di trattamento della A.P.E. Italia si può ritrovare nell'acqua quel grado di purezza che, alle soglie del Duemila, sembrava far parte del mondo dei nostri avi.

Ma l'acqua è solo uno dei tanti problemi con i quali abbiamo a che fare tutti i giorni. Non dobbiamo infatti dimenticare che proprio in questa stagione, l'autunno, le migrazioni dalle campagne di orde di roditori ci pone di fronte al grave problema della derattizzazione. Ma fortunatamente c'è chi viene in aiuto e risolve per noi il problema di come affrontare questa calamità.

La Igien Control, infatti, si occupa da anni della lotta ai topi. La derattizzazione avviene in fasi successive: dopo un primo controllo effettuato con esche topicide (che sostituiscono il vecchio trappolo e le piastre collanti (innocue per gli animali domestici) avviene l'intervento vero e proprio attuato con tecniche moderne come i «distributori di sicurezza», un mezzo efficace contro topi e ratti sia in ambienti chiusi che in luoghi aperti.

Il numero annuale degli interventi, naturalmente, varia dalla zona e dalla necessità. La Igien Control offre ai propri clienti dei carnet di abbonamenti che vanno da due sino a sei interventi (e oltre), soprattutto quando si tratta di grandi industrie alimentari.

APE ITALIA depuratori d'acqua

A.P.E. ITALIA S.A.S.
VIA ROVERETO, 14
10136 TORINO
011/3241790-1
FAX 011/3241352

Al fine di ridare all'acqua le sue doti organolettiche, inodore, insapore e incolore, A.P.E. ITALIA ha creato l'impianto di trattamento che in futuro tutti dovremo prendere in considerazione.
Si tratta di un "trattamento speciale" tramite il quale l'acqua viene filtrata e purificata da qualsiasi agente inquinante sia chimico che batteriologico.
Questo tipo di impianto è di piccole dimensioni ed è facilmente installabile sotto il lavello della cucina disponendo di un rubinetto separatore dal quale si ottiene acqua pura per cucinare e bere.
A.P.E. ITALIA mette a Vostra completa disposizione più di 110 agenti pronti a dare chiarimenti gratuiti a chiunque ne faccia richiesta.

202 St. da del Fioccardo — NEGRO — Tel./Fax 661.11.77 (3 linee r.a.)

La DITTA NEGRO si propone come società di servizi mirante a garantire la completa assistenza dell'intervento: dalle campagne preliminari di indagine ai possibili interventi di bonifica dei serbatoi e dei terreni eventualmente interessati da contaminazione.

DIVISIONE ECOLOGIA
- Bonifica serbatoi e
- Filtri ambientali
- Spurgo è fosse biologiche
- Vetrificazione serbatoi
- Rilevazioni con metal-detector

NEGRO
deposito
Torino - Strada del Fioccardo, 202 - Tel./Fax 661.11.77 (3 linee r.a.)

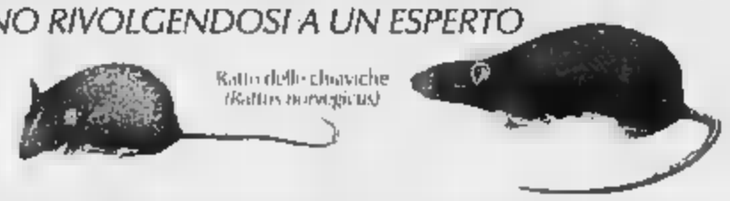
ECOGEST
GESTIONI ECOLOGICHE TORINO SRL

- Centro di cernita e stoccaggio provvisorio per rifiuti assimilabili agli urbani.
- Triturazione per smaltimento o riduzione volumetrica.
- Distruzione fondi di magazzino.
- Analisi chimiche per classificazione rifiuti.
- Smaltimento latte e fusti vuoti.
- Trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi.
- Noleggio cassoni scarrabili.
- Autocarri di maxi cubatura con ragno a bordo.
- Rilascio documentazione a norma di legge.

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER QUALSIASI PROBLEMATICA INERENTE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

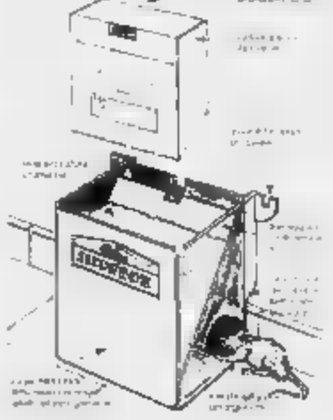
ECOGEST
GESTIONI ECOLOGICHE TORINO SRL
10093 COLLEGNO - SAVONERA (TO)
TEL. 011-4240410 - FAX 011-4240450

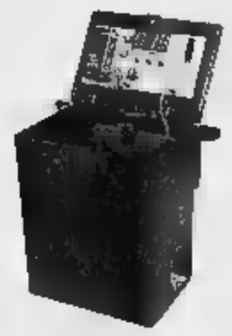
PROBLEMI DI IGIENE AMBIENTALE?
SI RISOLVONO RIVOLGENDOSI A UN ESPERTO



Moderno centro di servizi vendita e assistenza per risolvere tutti i problemi con prodotti consigliati dagli esperti: insetticidi, topicidi, disinfestanti, dissuasori per allontanamento dei piccioni (sistema Pico-Flex), disabituanti per cani e gatti, prodotti per la cura e manutenzione del verde.

I TOPI E I RATTI SI CONTROLLANO CON SICUR BOX





DISINFESTAZIONI
IGIENCONTROL
Via Cuneo 27
Telefono
011/2487052 - Fax 859491

NAZIONALE UNO

IL GRANDE RITORNO DELL'AVVENTURA

MOWGLI

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Regia di STEPHEN SOMMERS

MEDUSA

eliseo

LEONE D'ORO FESTIVAL DI VENEZIA 1995

un film di Tran Anh Hung

cyclo

COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

LUX e FARO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

BRUCE WILLIS

SAMUEL L. JACKSON

DIE HARD

DURI A MORIRE

diretto da JOHN McTIERNAN

CINERGI

CHARLIE CHAPLIN 1 e ETOILE

«La poesia nelle immagini... inchiniamoci alla incomparabile lezione artistica e umana che ci dà Michelangelo Antonioni». (T. KEZICH - Corriere della Sera)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

WIM WENDERS presenta un film di MICHELANGELO ANTONIONI

AL DI LA' DELLE NUVOLE

DORIA e KONG

HUGH GRANT

NINE MONTHS

IMPREVISTI D'AMORE

EMPIRE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

L'uomo che tutte le donne

VICTORIA

JOSIANE BALASKO

ALAIN CHABAT

Peccato che sia femmina

una commedia di BALASKO

Il film italiano scelto per l'OSCAR 1996

STUDIO RITZ

un film di GIUSEPPE TORNATORE

SERGIO CASTELLITTO e L'UOMO DELLA STELLA

adesso

da OGGI in esclusiva

CLINT EASTWOOD MERYL STREEP

I PONTI di MADISON COUNTY

grand'eliseo

Nanni Moretti LA SECONDA VOLTA

Nanni Moretti

eliseo

NAZIONALE

SEAN CONNERY • RICHARD GERE

JULIA ORMOND

IL PRIMO CAVALIERE

AMBROSIO

UNA NUOVA COMMEDIA DI KENNETH BRANAGH

NEL BEL MEZZO DI UN GELIDO INVERNO

SCRITTO E DIRETTO DA KENNETH BRANAGH

CRISTALLO

BATMAN

CAPITOL

IL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

FULVIO LUCISANO PRESENTA PAOLO VILLAGGIO IN

IO NO SPIK INGLISH

UN FILM DI CARLO VANZINA

ARRIVA A TORINO

CIRCO AMERICANO

PELLERINA (CORSO LECCE)

DAL 16 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

TEL. (011) 7216963

PRESENTA:

IL MONDO IN UNO SPETTACOLO

TUTTI I GIORNI:

DUE SPETTACOLI ORE 16 E 21

LUNEDI' RIPOSO

Prenotazione e vendita biglietti: PETER PAN - Via San [illegible] 9/5

Tel. 337286

Visita allo Zoo dalle ore 10 alle 17

Ampio parcheggio Locale riscaldato

REGIONE PIEMONTE

Assessorato alla Cultura

LA NUOVA ARCA

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

Seminari, incontri con artisti e docenti

IL CANTO NELLA MUSICA DEL '700

WALLY SALIO

Docente principale e direttore artistico

KARL MARTIN

Direttore d'orchestra ospite

Palazzo Ceriana Mayneri

Circolo della Stampa di Torino

1° Seminario dal 20 (ore 15,30) al 23 novembre 1995

Informazioni:

Associazione La Nuova Arca

Corso Dante, 119 - 10126 Torino

Tel. 011/650344,22 - 011/655244

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento dello Spettacolo

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

VIENI A GUSTARE IL LIBRO, CON LO YOGURT.

Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tutto week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de La Stampa. Speciale anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Delfil.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 11 Novembre 1995 pagina 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Tutti giovani e clandestini, agivano nelle strade del centro, su tram e autobus

Scoperta la banda dei «manolesta»

Algerini specializzati in borseggi: 6 denunciati

Tante piccole bande. Quasi sempre formate da stranieri. Anche minorenni. Tutti disperati. La malavita locale li usa per spacciare droga, per compiere furti, per tentare scippi, per borseggiare i passanti. Nel cuore della città: in piazza Castello, piazza Carlo Felice, piazza della Repubblica.

E' uno spaccato che affiora da una serie di indagini svolte in questi ultimi mesi dagli agenti del 1° Distretto di polizia. Rileggendo decine di pagine di verbali, si scoprono divisioni e specializzazioni.

Piccoli marocchini, venduti o affittati a persone che li costringono a spacciare hashish ed eroina. Ragazzi tossicodipendenti, questi tutti italiani, capaci di compiere anche due o tre furti su auto, ogni giorno.

E ora, è la realtà scoperta in questi ultimi giorni, algerini specializzati nel compiere borseggi. Li hanno fermati gli uomini del dottor Carlo Petrelli, dirigente il 1° Distretto di Polizia. Gli agenti, travestiti con barbe e baffi, li hanno pedinati per giorni. Travestiti per non farsi riconoscere perché alcuni di loro erano già stati arrestati, tempo fa, dagli stessi agenti.

In alcuni casi gli algerini sono stati sorpresi «in flagranza», mentre sfilavano i portafogli ai passanti, quasi sempre donne, spesso anziane.

Borseggi compiuti per strada, in tram o autobus, alla fermata dei mezzi pubblici. Con il sorriso sulle labbra. Spesso accompagnati da poche parole di scusa, per uno spintone che - si mormora - è stato proprio involontario. E che invece ha permesso al malvivente di [illegible] far via il portafogli con i soldi della spesa o quelli della pensione.

Sei le persone denunciate, tra loro anche un minorenne, 17 anni. Tutti algerini. Salimi Kandak, 18 anni, Sabt Karim, 32 anni; Madani Aushab, 26 [illegible]; Zarif Simed, 28 anni, e Kalid, 17 anni. Nella rete è caduto anche Giovanni Castaldo, napoletano di 36 anni, arrestato in piazza Solferino per un furto su auto.

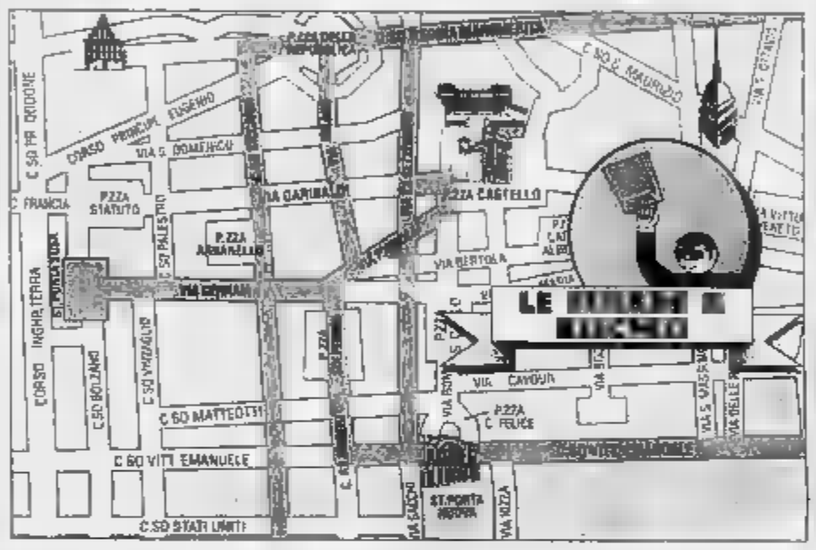
Tutti operavano, racconta la polizia, in piazza Castello, via XX Settembre, piazza Carlo Felice. Ciascuno con un soprannome. Il più diffuso «manolesta», qualcuno «amano di fata», o semplicemente «manina».

Tutti clandestini. Vivono in gruppi in povere stanze del centro. Ma, dice Alice Rolando, ispettore del 1° Distretto, «c'è un'organizzazione che li accoglie, che offre loro una prima sistemazione e poi li indirizza su questa o quell'attività illegale». Ed è su questo filone che ora si indaga. «Forse ad organizzare queste bande c'è la malavita nostrana, che poi usa questi stranieri, con ruoli diversi», dicono gli agenti. Un tempo si vendevano accendini e sigarette. Ora si comincia con i furti su auto e i borseggi a bordo dei mezzi pubblici. Poi si passa alla droga.

I minori sono i più vulnerabili. La dottoressa Graziana Calcagno, del tribunale per i minori, ripete da tempo: «Per salvare questi ragazzi, soli, abbandonati, c'è una sola via: riaccompagnarli dalle loro famiglie, nel loro Paese». Il magistrato racconta mille storie di minori, in balia di adulti, spesso falsi parenti, che li usano come stracci. I ragazzi devono rubare, le ragazze devono prostituirsi.

Minacce e botte per farsi obbedire. Scuola di violenza quotidiana. Il magistrato racconta che dietro a molte storie di minorenni sorpresi a spacciare o a prostituirsi c'è tanta paura e crudeltà. Parla di bimbi che sognano di correre dietro ad un pallone, [illegible] I loro coetanei costretti invece a rubare o a far rapine. Come in un forsennato videogame: e più bravo chi ruba di più.

Ezio Mascarino



La polizia: «C'è un'organizzazione che li avvia all'illegalità»

Non soltanto strade, ma anche ore preferite [illegible] borseggiatori ad esempio in piazza Castello dalle [illegible] alle 17,30 durante il tradizionale «passeggio». Tra gli arrestati, i più giovani sono (dall'alto) **Salimi Kandak**, 18 anni, e **Manasha Kamal**, di 19.

IN PRIMO PIANO

Ladri in casa di Rizzi-gol

Orologi Bulgari, Breitling e Rolex. Qualche decina di «pezzi» sino pezzo collegione per un valore complessivo di 230 milioni. Sono spariti, fra il tardo pomeriggio e la prima serata di giovedì, dall'appartamento del bomber granata Ruggero Rizzitelli. I soliti ignoti hanno mostrato notevoli qualità [illegible] equilibrio: sono infatti riusciti ad arrampicarsi sino al secondo piano, ad infrangere un vetro di una finestra ed a compiere il furto con grande velocità. Teatro del colpo una tranquilla palazzina in strada Val Salice: immersa nel verde, proprio dirimpetto al ristorante Cafasso. I ladri hanno trovato un alleato nella fitta siepe di alloro che circonda il giardino della villa. Mentre erano al «lavoro» Rizzi-gol si stava allenando con la squadra a Orbassano.

A. Conti A PAG. 35

UNIVERSITA'

30 miliardi

Un lascito mai speso

L'eredità era di 30 miliardi destinata negli Anni Sessanta all'Università per la ricerca. Di questa somma, finora, non è stato speso un centesimo. E c'è polemica. Da un lato i cattedratici di Psichiatria, dall'altro il rettore Dinuzzi.

G. Favro A PAG. 34

POLEMICA

Tasse

Esercenti in rivolta

Aderire al concordato di massa o incorrere in sanzioni e blitz delle Fiamme Gialle. E' l'invito (gli interessati lo chiamano «ricatto») che la direzione regionale delle Finanze ha fatto a 5 mila commercianti. Ed ora esplode la protesta.

G. Bramardo A PAG. [illegible]

CONVEGNO

Neonati

Muoiono 6 su 10 mila

Ogni anno a Torino 6 neonati su diecimila sono vittime della «morte in culla». Il problema è stato dibattuto in una tavola rotonda. Per l'occasione la Regione ha presentato «Nanna sicura», opuscolo di «educazione pratica» rivolto ai genitori.

M. Provera A PAG. 35

INCHIESTA

Verso il voto

Nuovi sindaci in 8 Comuni

Il 19 novembre, in otto Comuni della provincia, si voterà per il nuovo sindaco. In un solo caso, a Venaria, è possibile il ricorso al turno di ballottaggio. Da oggi *La Stampa* inizia il viaggio in questa realtà alla ricerca di una nuova guida. Prima tappa: Pont Canavese.

L. Poletto A PAG. 38

A ognuno la sua tecnica per sfilare il portafogli

Venti denunce. Altrettante tecniche [illegible] borseggio usate dalla «banda degli algerini». E proprio dalle denunce raccolte dagli agenti del 1° Distretto (in media una, due al giorno), affiorano dati interessanti.

ZONE E [illegible] A RISCHIO. In centro sono a rischio corso Galileo Ferraris, piazza Siccardi, corso Re Umberto, piazza Solferino, piazza della Repubblica, via XX Settembre e piazza Carlo Felice. Le ore preferite dai borseggiatori? In piazza Castello dalle 16 alle 17,30 (le ore delle passeggiate). In via XX Settembre dalle 17 alle 18 (si esce dagli uffici). In piazza Carlo Felice dalle 18 alle 20 [illegible] di punta per i pendolari).

IL [illegible] DELLE [illegible] E' la tecnica più diffusa. Quasi sempre sul tram, [illegible] un bus. Nelle [illegible] di punta. C'è ressa, ci si spinge. Almeno due i malviventi. Uno ha una lametta nascosta in tasca. La vittima viene circondata. Uriata. Con la lametta si taglia la borsa, si sfila il portafogli. Le varianti? Il borseggio può avvenire nella coda per andare alla cassa di un cinema. O al supermercato. O all'ufficio postale.

LA [illegible] DISTRATTA. La donna cammina per strada. In senso opposto arriva un ragazzino. A mezzo metro si ferma. Si china. Sembra debba allacciarsi le scarpe. La donna è costretta a fermarsi di colpo. Alle sue spalle arrivavano due persone. La urtano. Le chiedono scusa, sembrano davvero imbarazzati. Lei non si accorge che le hanno aperto la borsa.

IL FINTO [illegible] Si fa la spesa cercando di risparmiare anche le cento lire. E' con frutta e verdura nella sporta si torna a casa, con passo lento. Ad un angolo due persone stanno discutendo. La massaia si sofferma, assieme ad altri passanti. Sembra un incidente, due auto che si sono appena toccate. Nulla di grave. Ma la curiosità fa rallentare il passo. Si è coinvolti nella discussione. Qualcuno si ferma accanto, sembra seguire con interesse il problema. In realtà sfila il portafogli che affiora dalla borsetta aperta.

L'AMICO SUL TRAM. Il pensionato sta per scendere dal pullman. C'era un po' di ressa. E' già sul predellino. Davanti un ragazzo si blocca sul marciapiede. Impedisce al pensionato di scendere. Il giovane parla con un amico, ancora sul tram. Il pensionato si spazientisce, dice di avere fretta. Qualcuno lo urta. Non si accorge che gli ha sfilato il portafogli dalla tasca posteriore dei calzoni.

IL CIMITERO. Una tecnica vigliacca. Si affianca una donna anziana in preghiera su una tomba. Si finge di conoscere il defunto. Due parole di conforto, poi si accompagna la donna all'uscita. «Posso aiutarla?». L'anziana viene presa per il braccio, sorretta. Derubata.

[illegible] STUDENTI. I borseggiatori scelgono, spesso, anche gli studenti. Si esce da scuola, un gruppo di coetanei si ferma al bar, [illegible] gelateria. Un panino, un gelato. I soldi sono nella tasca [illegible] zaino. [illegible]ve si tengono i libri. Il malvivente vede, sceglie la vittima. Quando esce l'affianca assieme ad un complice. «Scusi, un favore». Una indicazione di una via, un'altra scusa. Pochi istanti di disattenzione. Il furto avviene in quegli attimi.

I PENSIONATI. Ma sono gli anziani i più colpiti. Lunghe code agli uffici postali, per ritirare la pensione. E poi, per strada, sui mezzi pubblici, sono derubati. Fermati. Due parole affettuose. Sul tempo, l'informazione su una via vicina. E mentre si parla qualcuno sfila il portafogli dalla borsa. Con tutti i soldi della pensione. Magari la minima: seicentomila lire al mese.

[e. mas.]

CELEBRI ANCHE PICCOLI

L'ultima scommessa di un editore torinese sulla narrativa disegnata

Gli eroi dei fumetti in formato mignon

Sette centimetri per 9: «Un invito ai collezionisti»

SETTE centimetri per nove. Poco meno di un biglietto da visita, ma abbastanza per raccogliere il meglio del fumetto italiano e internazionale. Il Grande Blek e Capitan [illegible]iki, Corto Maltese e Mafalda, Tex e Diabolik, passando per la saga amara di Altan e l'erotismo ammiccante di Milo Manara, Guido Crepax e Leone Frollo.

E' l'ultima scommessa editoriale sul fumetto nata a Torino. «Un'idea per i collezionisti, nella tradizione della nostra casa editrice», spiega Pietro Alligo, un ex prestigiatore che nel 1987 ha lasciato il palcoscenico per mettersi in piedi lo «Scarabeo», la casa dei «fumetti mignon». Si tratta di riproduzioni in miniatura, ma complete e accuratissime, dei grandi capolavori della narrativa disegnata. Un gioco per chi ama gli oggetti strani, ma anche un modo come un altro per avere in casa - e magari leggere - i «numeri uno» delle più celebri collane della narrativa disegnata internazionale.

«Un gioco per chi ama gli oggetti strani e rari»

Anche Tex Willer è stato riprodotto in miniatura

Per spiegare la genesi di una produzione editoriale tanto strana da apparire un po' folle bisogna fare un passo indietro. Alligo è un collezionista di tarocchi antichi e [illegible] appassionato di fumetti: di qui le due specializzazioni della sua casa editrice. «Siamo partiti sette [illegible] fa con i "Tarocchi del Re Sole" - racconta - disegnati da Paolo Piffarerio, il fumettista milanese che per qualche tempo ha contribuito alla realizzazione di *Alan Ford*. Per arrivare alla collana dei "Tarocchi per divinazione", usciti in questi giorni, con la riproduzione di alcuni tra i più rari mazzi rinascimentali».

Quasi da subito, però, lo Scarabeo ha scoperto il gusto per l'editoria in miniatura realizzando i «Tarocchi degli gnomi». Più che piccoli, microscopici: appena un centimetro e mezzo per due. «Sono stati disegnati da Antonio Lupatelli - spiega Alligo - e sono in assoluto il più piccolo mazzo di carte mai realizzato al mondo».

Dai tarocchi, realizzati dai disegnatori di fumetti a quelli sui fumetti il passo è breve. Un mazzo [illegible] i personaggi di Dylan Dog, uno con quelli di Martin Mystère, uno con quelli di Diabolik, uno persino con i supereroi americani della Marvel, da Hulk all'Uomo Ragno, tutti realizzati, dai più noti disegnatori italiani, da Sergio Toppi a Angelo Stano, da Giancarlo Alessandrini a torinese Sergio Zaniboni.

Alla fine sono arrivati i «fumettini», accompagnati da qualche saggio in formato mignon, come i 4 volumetti sui «Trecento personaggi dei fumetti italiano» firmati dal critico Franco Fossati. **[g. tib.]**

Esploratore per vocazione e reporter televisivo festeggiato ieri su Rai3

«Ho dormito con i leoni sotto le stelle»

E a 50 anni vuole fondare un centro per i giovani

Un Centro in cui raccogliere le esperienze di [illegible] vita di avventura perché i giovani possano trovare risposte agli interrogativi esistenziali. E dove chi vuole esplorare il mondo per passione o per lavoro possa avere un punto di riferimento. Ecco il sogno di Franco Guarino, torinese di adozione, esploratore per vocazione che festeggia oggi i 50 anni su Ambiente Italia di Rai 3 con le sue immagini girate in Antartide.

«Ho fatto più volte il giro del mondo per scoprire come vivono le genti dimenticate, maltrattate dalle guerre, culture lontane. Ma sento che devo fr[illegible]. Per necessità di riordinare l'enorme materiale accumulato. Soltanto [illegible] piccola parte, eppure tanta, è stata utilizzata dalla Rai, da [illegible] straniere, dai centri di ricerca dell'Onu».

E' forse l'ultimo esploratore dei tempi moderni che ha ascoltato il richiamo del cuore. «Ho cominciato a 15 anni, arrivando in bicicletta a Gibilterra. A quei tempi lavoravo su ponti radio e studiavo di sera all'Avogadro». Ha lasciato tutto per andare dove nessuno voleva rischiare. Esploratore puro e poi anche reporter televisivo.

«Le mie ricerche sono state usate dall'Onu. Dall'80 collaboro con la Rai, solo con la mia telecamera o in équipe con tecnici e giornalisti». Prigioniero nove volte «Sudan, Afghanistan, Nicaragua. Mi ha sono sempre salvato perché hanno capito che volevo comprendere, non cambiare. Anche se tante volte ho sentito ribrezzo». Ha dormito con i leoni sotto le stelle. «Hanno un senso meraviglioso della famiglia». Ricorda l'incontro con Eleonor, il signore delle droghe in Colombia. «Ha accettato di parlarmi, poi ha fatto a pezzi la telecamera».

Franco Guarino ha fatto più volte il giro del mondo

La sua casa base è a Torino. «La videoteca, la falegnameria, le carte geografiche, sono più le lontananze. Testimonianze che vanno dalla Cina ai Poli Nord, dal Vietnam alla Somalia, dall'Indus al Sahel Africano». «Le mie ricerche all'interno di una raffineria di eroina hanno fatto il giro del mondo», dice. E sorpreso della collaborazione con le scuole dove va a raccontare appena può. «Sono stanco di viaggiare nel tempo stando seduto a chi fa il fuoco sfregando il legno mentre c'è chi accende la lampadina con il laser. Vorrei ritornare "normale". Avere affetti, come quelli che nel cuore dell'Africa difendevano la famiglia».

Maria Valabrega

La disperazione di padri e madri rappresenta ormai un terzo delle indagini

«Scoprite se mio figlio si droga»

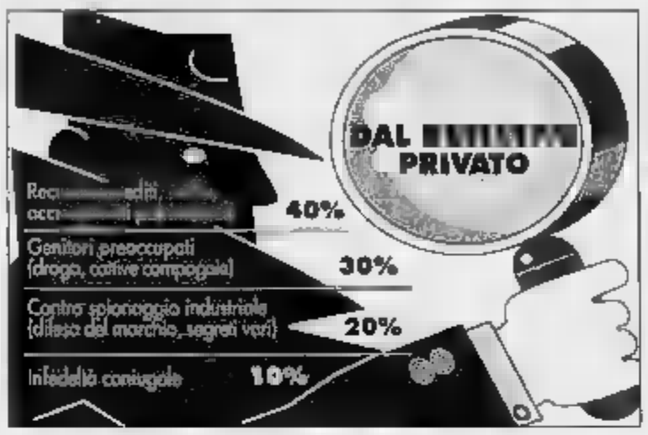
L'ultimo business dell'investigatore privato

Arrivano a suonare quel campanello stremati dalle tante domande senza risposta: «Perché non mangi?», «Dove sei stato ieri sera?», «E adesso non parli più?». Si presentano in agenzia con gli occhi pesti di chi ha passato la notte a rovistare fra diari, cassetti e tasche dei jeans: alla ricerca di una conferma che non vogliono trovare.

Sono i genitori dei figli drogati. Padri (ma soprattutto madri) che ormai le hanno provate tutte, fino a leggere sulle pagine gialle l'indirizzo dell'investigatore privato. Si rivolgono a lui come ultima spiaggia: per non perdere la fiducia dei propri figli («Se lo seguo io, è la volta che non torna più a casa») e riacquistare la possibilità di dormire la notte. Oppure, ed è il caso più frequente, per scoprire l'amara verità: gli occhi fissi su quelle fotografie, fatte con il tele-obiettivo, in cui si riconosce Andrea mentre parla con lo spacciatore.

La conferma arriva dalla Federpol di Roma: il servizio dei detective «anti-spinello» (ma pure cocaina, ecstasy e, più raramente, eroina) rappresenta ormai il 30 per cento del business di ogni agenzia investigativa.

Ma a Torino il fenomeno si fa sentire più che in altri capoluoghi. Nell'ultimo anno il numero delle richieste, nelle novanta agenzie cittadine, è triplicato. Spiegano Cristina Airfit e Barbara Del Mastro Meoni dell'agenzia



Barbara Del Mastro Meoni

Airfit: «Riceviamo almeno due clienti a settimana di questo tipo. Negli ultimi sei mesi il nuovo servizio ha polverizzato ogni altra consulenza. Per un cliente che ci chiede di far luce sulla fedeltà della moglie, o verificare se il telefono è sotto controllo, abbiamo tre madri in cerca per il loro ragazzo». Incalza: «Vogliono scoprire se pure il loro bambino è caduto nella rete dello spacciatore, costi quello che costi». E il servizio ha un costo con una tariffa oraria che oscilla dalle 40 alle 120 mila lire. E per scoprire se un ragazzo fa» sono sufficienti tre giorni di pedinamento stretto.

L'utente tipo dello Sherlock Holmes anti-droga, comunque, è donna (i padri - secondo i detective - sono più ansiosi e non amano questi metodi), ha 40-45 anni, un figlio fra i 16 e i 18 e un lavoro da impiegata. Arriva in agenzia, organizzatissima, sotto il braccio un dossier di dati. «Annotano pedestremente abitudini e amicizie del ragazzo - spiega la detective - e registriamo tutto». A quel punto scatta l'operazione inseguimento. Alle costole del giovane l'agenzia sistema due coetanei (vestiti come lui, magari con gli anfibi e il giubbotto di jeans) che in realtà si appoggiano a un'altra coppia di investigatori a bordo di un'auto: «Non li perdiamo mai di vista, 24 ore su 24. E al massimo entro due giorni arriva il momento giusto. Quello in cui si scopre che il figlio del nostro cliente si droga davvero, e nel peggiore dei casi si è messo pure a spacciare».

A Torino i luoghi della spiacevole rivelazione sono sempre gli stessi: i portici di piazza Castello, i Murazzi, i bar della periferia, i chioschi alla Pellerina. Scoperta l'amara realtà i genitori possono pure affidarsi all'agenzia per un'operazione più costosa e lunga: quella del recupero. «Per questo trattamento usiamo ancora una volta personale giovanissimo - spiega Milena Costa dell'agenzia Sherlock Holmes - ragazzi disposti a diventare per mesi o addirittura anni, amici del figlio della nostra cliente». Garanzie di riuscita? «Più il trattamento è lungo e più assicura buoni risultati. Certo, a questo punto diventa un servizio per privilegiati: la tariffa si calcola a forfait, ma difficilmente si sta sotto i 10 milioni».

Emanuela Minucci

La sede Aimt e Milena Costa

DISPOSTI A TUTTO

«Francesco negava tutto ma noi avevamo le foto»

Giovanna ha 45 anni e accetta di parlare soltanto dietro il più rigoroso anonimato. Fa l'insegnante e, al telefono, pronuncia la prima frase a fatica. «Sono disposta a raccontare la mia storia, ma non scendere in dettagli. Ho fatto troppi sforzi perché mio figlio non si accorgesse che l'ho fatto seguire. Non rovinatemi tutto, per favore».

Come le è venuto il sospetto che suo figlio si drogasse?

«Come viene a qualsiasi madre. Un bel giorno Francesco, che ha sedici anni, ha smesso di mangiare. Era scontroso, rifiutava ogni dialogo. Usciva la sera senza spiegare da che razza di amici andasse».

E lei, a quel punto, ha pensato di seguirlo?

«Proprio così. Ma poi sono certa - se mi vede, se si accorge di quel che faccio non torna più a casa. Allora mi sono ricordata di come mia cugina avesse scoperto che suo marito la tradiva. E mi sono detta: farò lo stesso per mio figlio, lo farò seguire da professionisti, avrò la certezza della verità».

E una volta contattata l'agenzia?

«Ho raccontato agli investigatori tutti i miei sospetti. Compresse quelle strane telefonate in cui Francesco ricordava all'amico di portare le bustine del tè. Mio figlio non ha mai bevuto tè. Mi pareva molto strano. Ma non volevo chiedergli nulla. Volevo sorprenderlo, lasciarlo libero di sbagliare fino in fondo per capire che cosa gli stava succedendo».

A quel punto hanno cominciato a pedinarlo?

«Sì, e sono bastate tre settimane per capire che quell'amico era uno spacciatore. Li hanno fotografati insieme, proprio mentre Francesco lo stava pagando e lui gli allungava la roba. Era una prova schiacciante, ma purtroppo non era finita lì».

Ha scoperto dell'altro?

«Purtroppo sì. Ancora un mese di pedinamento ed è venuto fuori che pure Francesco era diventato uno spacciatore. Agli amici aveva confidato che non poteva più permettersi di pagare perché i soldi che rubava in casa non bastavano. E così era passato dall'altra parte».

A quel punto i dubbi non c'erano più. Come avete affrontato il problema in famiglia?

«L'ho affrontato a muso duro. Gli ho detto: "Francesco, io e papà sappiamo con certezza che ti droghi". Lui ha negato su tutta la linea. Ma io ho voluto mostrargli quelle foto che l'avrebbero inchiodato, ho sono limitata a rispondere che non gli credevo».

E poi?

«Poi sono passata alle maniere forti: l'ho chiuso in casa per un mese. Gli ho detto che per uscire avrebbe dovuto passare sul mio cadavere».

Sarà stato un periodo piuttosto duro.

«Può dirlo. Alla mia porta c'era un continuo viavai di ragazzi che lo cercavano. Erano i suoi clienti. Clienti capisce? Mio figlio era diventato a 16 anni uno spacciatore. Non potevo sopportarlo. Non mi sono più mossa dalla sua stanza».

E poi?

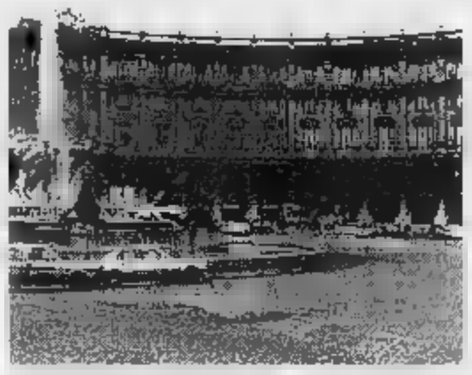
«Passato il primo mese ho ricontattato l'agenzia per capire come recuperarlo. Mi hanno fornito l'appoggio di giovani psicologi che nel giro di qualche settimana sono diventati i suoi migliori amici».

E adesso?

«Adesso Francesco è un ragazzo normale e felice. Ma la cosa più importante è che non ha mai scoperto che sua madre per salvarlo è ricorsa all'aiuto dei detectives».

[e. min.]

Dianzani: «Sono disinformati»



Piazza Esedra dove sorge il palazzo lasciato in eredità all'Università di Torino negli Anni Sessanta

Tra psichiatri e rettore è litigio su 35 miliardi

L'eredità era destinata alla ricerca «L'Università non l'ha ancora spesa»

Dicono che non è una polemica, e nemmeno un'aggressione al rettore. «E' un motivo di dispiacere, e basta». Parlano, i cattedratici della Psichiatria torinese, di un'eredità da 35 miliardi destinata negli Anni Sessanta da Annetta Cavalieri Ottolenghi all'Università di Torino. Di questa somma, finora, non è stato ancora speso un centesimo. I soldi sono ancora in banca, e l'eredità Ottolenghi sta crescendo un poco di maretto. Da un lato ci sono i docenti in Psichiatria, dall'altro il rettore dell'Università Mario Umberto Dianzani. Il denaro, ha dichiarato il professor Luigi Ravizza, direttore della I cattedra di Psichiatria in margine a un incontro sulla depressione, è fermo da anni «per l'inerzia o la cattiva volontà dell'amministrazione. E il ritardo nelle ricerche va a scapito dei pazienti». Il rettore ribatte duro: «Chi parla così è male informato. Oggi il denaro è disponibile, grazie a una lunga battaglia che ho personalmente condotto. La gestione dell'eredità Ottolenghi è affidata da giugno a una fondazione, di cui sono già stati nominati il consiglio d'amministrazione e il comitato scientifico. Presto saranno finanziati i primi progetti di ricerca».

Il rettore Dianzani

Al professor Ravizza non risulta «che ci sia ancora una fondazione operante. In ogni caso, sono anni che si parla inutilmente di questi fondi. L'eredità era destinata allo studio delle cause e delle terapie dell'insanità mentale: i finanziamenti erogati in questo campo sono pochissimi. Il denaro c'è, ma non viene speso, e questo è un fatto inoppugnabile. Che dispiace». Il collega Filippo Bogetto, titolare della III Cattedra di Psichiatria: «Che io sappia, di questi soldi non si è fatto nulla. Ed è un peccato». E il professor Pier Maria Furlan, direttore della Clinica psichiatrica del San Luigi: «Con la carenza di somme destinate alla ricerca, è fondamentale non perdere neppure un minuto».

Tra gli psichiatri serpeggia il rumore che gran parte del fondo Ottolenghi (derivato dalla vendita di un palazzo di tre piani in piazza Esedra a Roma) venga destinata a ricerche troppo lontane dalla Psichiatria.

A parlare è il rettore Mario Umberto Dianzani si fa presto a scoprire che lui è presidente del consiglio d'amministrazione della Fondazione Ottolenghi. E Olimpia Gambino, vicerettore, sbotta: «Ma come? I colleghi protestano poi, che finalmente il denaro si è sbloccato?». Dianzani spiega: «Il consiglio d'amministrazione della fondazione è composto da cattedratici torinesi. Il comitato scientifico, invece, non ha studiosi di Torino, ed è un comitato internazionale di altissimo livello. Rendere "spendibile" l'eredità è stato faticoso: per anni il ministero ha impedito la vendita del palazzo. Successivamente consentirono la cessione, ma a patto che l'acquirente fosse l'Università di Roma. Il prezzo era di 7 miliardi, che i romani non avevano. Finalmente, nel '91, è stato possibile mettere all'asta lo stabile. Ho deciso io il prezzo: quasi il triplo della valutazione del catasto. L'eredità fu aggiudicata a 27 miliardi, che da allora sono diventati 35. Presto sarà possibile finanziare le prime ricerche. Abbiamo domandato al Comune di utilizzare la palazzina Carlo Marx, che potrebbe diventare la sede dell'istituto Ottolenghi». Getta acqua sul fuoco il professor Giuseppe Poli, nominato vicepresidente e direttore della fondazione. Spiega che l'ente (il secondo in città per consistenza finanziaria) sarà presentato ufficialmente a dicembre: «Per questo qualche collega non sa ancora tutto ciò che è accaduto. Abbiamo già in mente di finanziarci l'acquisto di una risonanza magnetica, alcune borse di ricerca e un fondo di biblioteca. E, visto che l'eredità è destinata alle malattie mentali, è ovvio che gli psichiatri potranno dare alle nostre ricerche un prezioso contributo scientifico».

Giovanna Favro

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 11 Novembre

PREVISIONI

IERI

IN TORINO

MASSIMA	9,4
MINIMA	3,6
UMIDITÀ (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	0,4 mm
[illegible]	0,4mm
[illegible]	72,4

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	9,5	MINIMA	2,7
[illegible]			1021

MASSIMA	23	2 novembre 1970
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 14,9 MINIMA [illegible]

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

IL FE[illegible]: [illegible]

Specchio dei tempi

«Per Anna e Stefano una ramanzina, non un processo!» - «Non erano residenti: non c'era neanche la casa» - «Basta un mese per prepararsi alla Cresima?» - «Scelta coraggiosa» - «Un'ora per 17 chilometri»

Un lettore ci scrive:

«Il codice penale ha i suoi freddi benché necessari articoli e la legge dovrebbe essere uguale per tutti, anche se in realtà non lo è affatto, come dimostrano certi politici. Però mi perdonerei Anna e Stefano, che hanno fatto l'amore a mezzanotte al cimitero monumentale. I cimiteri sono luoghi solitari e dimenticati per quasi tutto l'anno; la maggior parte delle tombe, dopo un breve periodo di emozione per la perdita della persona cara, non è più visitata da nessuno, perché, si sa, chi muore giace e chi vive si dà pace. Non credo, allora, che ai morti dispiaccia se una coppia di ragazzi fa l'amore sulla loro tomba. E' come riportare un poco di vita nel luogo che ricorda chi non è più in questa vita. E poi l'accostamento di Amore e Morte ha un valore simbolico e poetico antico. Fare l'amore al cimitero non deve diventare un'abitudine, d'accordo; facciamo pure una piccola ramanzina ad Anna e Stefano. Ma che sia una ramanzina bonaria, non un'azione giudiziaria».

Carlo Molinaro

Il sindaco di Beinasco ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Maria Cupido, ritengo necessario alcuni chiarimenti. La sua famiglia ha risieduto in Beinasco dal 17 marzo 1968 al 19 giugno 1989 in via Don Minzoni 14 e, successivamente, fino al 5 ottobre '95, data di cancellazione per irreperibilità, in via Galilei 56. La cancellazione è stata preceduta da numerosi accertamenti, che hanno evidenziato che dal maggio '92 la famiglia risiedeva più all'indirizzo indicato, non esistendo più neppure l'edificio.

«In occasione delle elezioni la Cupido ha provveduto personalmente al ritiro dei certificati elettorali per tutti i componenti della famiglia. Crediamo di aver agito secondo quelle che sono le reali situazioni e nel rispetto assoluto di quello che sono le norme che regolano l'anagrafe della popolazione».

Giuseppe Massimino

Una lettrice ci scrive:

«Vicino a casa mia, ci sono due parrocchie a 300 metri di distanza l'una dall'altra, i cui parroci si comportano in modo ben diverso. Due amiche dei miei figli dopo aver ricevuto la Prima Comunione anni fa nella loro e nostra parrocchia, non si sono più presentate al catechismo. Ora la più grande, 14 anni, si è iscritta al catechismo nella parrocchia vicina e dopo un mese soltanto riceverà il sacramento della Cresima.

«C'è da chiedersi: se il nostro parroco ha dato il permesso per questo trasferimento allora non è coerente perché dagli altri pretende una preparazione per diversi anni, e se no, non è serio invece il parroco che ha accettato questa ragazza mettendola al sacramento dopo un mese».

Rina Lazzarini

Un lettore ci scrive:

«Un lettore fa dell'ironia sul progetto di demolizione del "Palazzaccio" dinanzi al Duomo. Io sono tra coloro che vorrebbero veder sparire quello bruttura; so di essere in numerosa e qualificata compagnia ed inoltre posso assicurare che è da tantissimo tempo che si sentono voci favorevoli alla creazione di una grande piazza antistante il Duomo.

«Nessuno mi è svegliato al mattino con la sindrome del piccone; si può forse dire piuttosto che solo da poco gli organi di informazione e le autorità sono stati coinvolti da un'idea nata anni in circolazione.

«Fare allusioni poi ai eventuali rischi di demolizione che correrebbe la Mole, dimostra solo che la mancanza di buon gusto sul piano estetico spesso si accompagna anche all'incapacità di accettare scelte coraggiose finalizzate tra l'altro anche al rilancio turistico di Torino».

Francesco Comunati

Una lettrice ci scrive:

«E' autunno ma la Statale 590 per Casale è tutta una fioritura di cantieri (Castiglione Torinese, San Mauro, Sassi): per percorrere 17 chilometri, tempo 1 ora e 10 minuti.

«E' circa un anno che «le arterie è impercorribile, invece di migliorare la vivibilità peggiora di giorno in giorno.

«Vorrei far presente che in tutti i Paesi civili (quelli cioè che entreranno in Europa in serie A), tali lavori vengono svolti di notte, quando il traffico è inesistente.

«Mi domando se è strettamente necessario che questi cantieri vengano aperti tutti insieme, oppure se non è possibile che comincino a lavorare dopo le 9 di mattina e se nell'ora di pranzo quando gli operai mangiano non sia possibile spegnere i semafori provvisori.

«Molte persone che come me lavorano a Torino e risiedono in cintura devono far quadrare gli orari di lavoro con quelli della scuola dei propri figli».

Marina Tomatis

Bufera dopo la lettera delle Finanze per sollecitare il concordato di massa

«Pagate o non avrete scampo»

Il fisco ai commercianti

Aderire al concordato di [redacted] e incorrere in sanzioni e blitz delle Fiamme Gialle. E' l'invito (ma dagli interessati viene piuttosto chiamato «ricatto», o quantomeno «pressione») che la direzione regionale del Piemonte del ministero delle Finanze - per prima e per ora l'unica in Italia - [redacted] fatto in questi giorni a 5 mila commercianti, che si sono visti recapitare una lettera dell'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette. A poco più di un mese dalla scadenza (il 15 dicembre) per aderire al concordato di massa, il fisco ha deciso di far sapere ai contribuenti in cosa incorrono se, scegliendo di non pagare, non presenteranno un bel plico di documentazione entro 15 giorni dal ricevimento della lettera. I documenti riguardano l'attività svolta nel triennio '88-'90.

Il testo della comunicazione, datata 27 ottobre e recapitata negli ultimi giorni, non lascia spazio a dubbi: «Al fine di acquisire elementi utilizzabili per il controllo degli anni [redacted], 1989 e 1990, [redacted] invito a presentare a questo ufficio entro 15 giorni dalla [redacted] della presente, la seguente documentazione: copia dei registri Iva; copia della dichiarazione Iva; dettaglio dei costi e delle spese indicati nella dichiarazione; copia degli [redacted]ti conto bancari; dettaglio delle rimanenze iniziali e finali di magazzino per quantità e valore; copia del registro dei beni ammortizzabili».

La lettera-invito spedita in questo giorni [redacted] ministero delle Finanze a cinquemila commercianti piemontesi E' la prima e per ora l'unica inviata in Italia

Il presidente dell'associazione commercianti di Torino **Giuseppe De Maria** (da sinistra) e il direttore dell'Ufficio distrettuale delle Imposte dirette **Vittorio Cutrupi**

Destinatari dell'«invito» 5 mila esercenti piemontesi: «Non sappiamo se chiamarlo ricatto o pressione». Previste sanzioni da 300 mila lire a tre milioni

E ancora: «La [redacted] produzione dei documenti comporta la pena [redacted] prevista dall'art. 53 del D.P.R. 29/9/73 n° 600 e gli accertamenti previsti».

In pratica, chi non aderisce [redacted] concordato di [redacted] e non presenta registri e dichiarazioni [redacted] troverà a pagare una sanzione che può andare dalle 300 mila lire ai 3 milioni (con controlli della Finan[redacted] quasi certi).

Dunque, nonostante le assicurazioni [redacted] Governo, che intende rastrellare 11.500 miliardi, si ripropone il quesito: pagare o presentare la documentazione e rischiare gli accertamenti?

Commercianti e artigiani sono sul piede di guerra. Le proteste sono già fioccate ai centralini dei giornali e nella sede dell'Ascom i telefoni sono incandescenti. Rispondono senza mezzi termini: «E' una forma di pressione, anche piuttosto rozza - dice il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria -. Respingiamo questi [redacted] perchè la chiara intenzione è di indurre i contribuenti, attraverso un ricatto, a scegliere la strada del concordato di massa. E poi, una lettera che annuncia sanzioni dovrebbe essere notificata in altro modo, [redacted] inviata come posta normale. Questa è una provocazione, e risponderemo con la provocazione».

Per ora parole. Ma lunedì 27 potrebbero concretizzarsi in fatti nella sede dell'Ascom di via Massena 20: in quella data è già stata fissata una riunione alle 10 tra commercianti, artigiani e liberi professionisti. «Oggi il Piemonte, ma [redacted] domani l'esempio venisse seguito nelle altre regioni? L'invito sarà di respingere il concordato fiscale e inviare, tutti e 5 mila, i documenti richiesti: quintali [redacted] carta», annuncia De Maria.

E controllare 5 mila attività in quindici giorni [redacted] 15 al [redacted] cembre) sembra davvero un'impresa ardua per gli uffici del fisco.

Intanto [redacted] l'Ascom ha inviato un telegramma al ministro delle Finanze Fantozzi, parlando di «terrorismo fiscale» e chiedendo la sospensione dell'iniziativa.

Vittorio Cutrupi, direttore regionale delle entrate per il Piemonte, aveva già respinto la definizione di «ricatto», spiegando che la lettera inviata ai 5 mila contribuenti era piuttosto un avviso nell'ambito delle normali attività di accertamento. «E' perchè l'iniziativa non sembri vessatoria - aveva detto - non chiediamo i documenti dell'87, che a fine anno cadrà in prescrizione». **(g. bra.)**

Ladri nell'alloggio in collina mentre il bomber granata s'allena a Orbassano

Violata la porta di Rizzi-gol

Rubati orologi d'oro per 230 milioni

Ruggiero Rizzitelli s'è accorto del furto nel tardo pomeriggio di giovedì al rientro dall'allenamento a Orbassano

Orologi Bulgari, Breitling e Rolex. Qualche decina di «pezzi», una piccola collezione per un valore complessivo di [redacted] milioni. Sono spariti, fra il tardo pomeriggio e la prima serata di giovedì, dall'appartamento del bomber granata Ruggiero Rizzitelli. I soliti ignoti hanno mostrato notevoli qualità di equilibrio: sono infatti riusciti ad arrampicarsi sino [redacted] secondo piano, ad infrangere un vetro di una finestra ed a compiere il furto con grande velocità.

Teatro del colpo una tranquilla palazzina in strada Val Salice 183/5, immersa nel verde, proprio dirimpetto al ristorante Cafasso. I soliti ignoti hanno trovato un alleato nella fitta siepe di alloro che circonda il giardino della villa, e che insieme alla probabile oscurità ha probabilmente coperto i movimenti dei malintenzionati.

Mentre i ladri operavano, Rizzitelli calciava. Era infatti all'allenamento della squadra, al campo di Orbassano. Un po' di ritardo, sui tempi normali di rientro, è stato la conseguenza [redacted] convenevoli ai due nuovi acquisti granata, Minaudo e Caniato. Sta di fatto che quando Rizzitelli è tornato a [redacted] ed ha aperto la porta d'ingresso ha avuto il [redacted] che qualcuno fosse entrato durante la sua assenza. Un controllo negli armadi è stato sufficiente per accertare che la cassetta con la col[redacted] degli orologi era sparita. Il giocatore, che ha 28 [redacted] ed è nato a Santa Margherita [redacted] Savoia, ha subito chiamato i carabinieri, che hanno effettuato i rilievi.

La palazzina [redacted] strada Val Salice dove abita al secondo piano l'attaccante del Torino Al momento del furto nell'alloggio non c'era nessuno

L'inventario ancora da completare Il giocatore non è assicurato

Rizzitelli ha spiegato che la collezione rubata era composta da orologi moderni, quasi tutti di grandissimo pregio, quasi tutti in oro. Ed ha indicato un danno approssimativo, riservandosi di controllare ulteriori eventuali altri ammanchi. Rizzi-gol ieri mattina, all'allenamento, è apparso nervoso. Quei duecentotrentamilioni rappresentano infatti una perdita secca, perché il calciatore [redacted] è assicurato. Ieri pomeriggio si è invece recato [redacted] via Plava, presso la caserma della compagnia Mirafiori, dove ha fornito elementi giudicati «interessanti» dagli investigatori.

Le indagini dei carabinieri del capitano Salvano sono piuttosto difficili. Al di là delle battute raccolte al campo di Orbassano («Un colpo degli juventini, d'altronde la maglia a strisce dovrebbe già dire qualcosa...»), sembra [redacted] trovare un canovaccio capace di condurre ai responsabili. «Inoltre gli orologi - spiegano i militari - sono oggetti facili da trasportare ed ancor più facili da riciclare. Se sono stati nomadi a quest'ora [redacted] no lontani». C'è però [redacted] dire che l'appartamento era in [redacted] e che i ladri sono apparentemente andati a colpo [redacted]. Forse c'erano già stati.

Intanto i carabinieri hanno ricevuto da Rizzitelli una descrizio[redacted] precisa del bottino ed hanno compiuto un sopralluogo nella zona, intorno alla strada che sale, molto ripida, verso la palazzina ed anche lungo una strada laterale, dal fondo erboso, che potrebbe essere servita ai ladri per garantirsi una [redacted] di fuga più sicura.

Angelo Conti

Gli specialisti: ricerche ancora in alto mare. E la Regione presenta i consigli per «Nanna sicura»

Quel killer fantasma colpisce nella culla

Ogni anno 6 neonati su diecimila muoiono per cause sconosciute

A Torino [redacted] neonati ogni diecimila sono vittime ogni anno della «morte in culla». Gli specialisti la definiscono «un evento dalle cause sconosciute ma osservato fin dall'antichità». Ieri il problema è stato dibattu[redacted] in una tavola rotonda (moderatore il professor Pavesio) nell'aula magna dell'ospedale Infantile. Per l'occasione l'Assessorato regionale alla Sanità ha presentato «Nanna sicura», un opuscolo di «educazione pratica» che si avvale, in copertina, del fumetto di Mafalda.

«Solo in questi ultimi 25 [redacted] si è focalizzato l'interesse scientifico sulla morte in culla» spiega Luigi Odasso, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera. Prosegue Gian Carlo Gallone, responsabile del Centro di riferimento regionale: «Dalle ricerche condotte non è ancora possibile correlare l'evento a cause certe, pur tuttavia sono state identificate statisticamente condizioni cliniche e fattori ambientali che possono predisporre ad un maggior rischio».

Ancora una volta si [redacted]oca l'importante carta della «prevenzione». «Lo scopo è di impegnarci con genitori, operatori [redacted] tutti coloro che lavorano in questo campo per ridurre la mortalità» spiega nella prefazione l'assessore Antonio d'Ambrosio. Quali sono le precauzioni da tenere presenti? Le più importanti sono nel fascicolo «Nanna Sicura»: semplici consigli, suggerimenti a prima vista scontati ma spesso trascurati. «Fate dormire i bambini sul fianco destro [redacted] sulla schiena» dicono gli esperti. «Non permettete che [redacted] fumi nell'ambiente dove si trova il neonato. Allattamento al seno, [redacted] possibile. Fate in modo che il bambino nei primi [redacted] di vita non abbia troppo caldo [redacted] letto».

Su questi quattro capitoletti [redacted] articolano i suggerimenti più approfonditi. «Per la maggior parte dei bambini - è scritto nel libretto - la posizione più idonea nella culla sembra essere quella sul fianco destro [redacted] sulla schiena». Solo alcuni bambini non devono dormire in questo modo per motivi medici. E gli esperti insegnano ai genitori come sistemare il braccio del bambino in modo da impedire che si rigiri a pancia in giù. Oppure come sia bene farlo dormire su un materasso sodo e senza cuscino.

Gian Carlo Gallone responsabile del centro regionale di [redacted] in culla»

Un aspetto importante riguarda infine la temperatura ambientale. «Per voi e per il vostro bambino vanno bene 19-20 gradi». Come bisogna comportarsi? «Non avvolgetelo troppo stretto nelle coperte, lasciate che la testa e le braccia [redacted] muovano liberamente. [redacted] il bambino ha la febbre, avrà bisogno di meno coperte». I suggerimenti sono sempre chiari e di semplice comprensione. Chi ha bisogno di aiuto per situazioni particolari che deve fare? «Contattare i pediatri dell'ospedale dove [redacted] bambino è nato oppure il pediatra di base» spiega Gallone. «In aggiunta ci siamo sempre noi del Centro della Morte in culla pres[redacted] l'ospedale Infantile Regina Margherita».

Adriano Provera

Convegno a Fossano

La [redacted] in Piemonte con Napoleone

«Massoneria [redacted] Piemonte nell'età napoleonica: libertà e modernizzazione» è il titolo del congresso internazionale che si svolge oggi [redacted] 9,30 all'Hotel «Giardino dei Tigli» di Fossano (Cuneo). Organizzato dall'Istituto storico per il Risorgimento [redacted] dall'Oriente di Cuneo della Gran Loggia d'Italia (Obbedienza [redacted] piazza del Gesù - Palazzo Vitelleschi) è stato presentato ieri, nella sede torinese [redacted] piazza Castello 29, aperta, per l'occasione, alla stampa. Presenti anche il g[redacted] maestro Renzo Canova ed esponenti della regione massonica piemontese come il professor Dario Pavesio. «Sarà un'occasione per far conoscere l'obiettivo attuale della massoneria, ovvero la [redacted] [redacted] sè attraverso la solidarietà universale» spiegano i responsabili. Tra i relatori, Charles Porset, docente alla Sorbona, José Ferrer Benimeli (Università di Saragozza) e lo studioso piemontese Aldo Mola.

DAL 16 AL 19 NOVEMBRE AL
PALASTAMPA [redacted] TORINO
EROTICA TOUR '95
Dalle ore 17.00 alle 02.00
4 giorni di emozioni all'insegna
del divertimento e della trasgressione
SHOW GIRLS e STRIP MEN
LAP DANCE - LA CITTA' DELLE DONNE - PEEP SHOW
CLUB PRIVE' CON TANTE ATTRAZIONI E SORPRESE
FINALMENTE ANCHE A TORINO
UN MARE DI BRIVIDI...

Per informazioni: tel. 011/5611262 - 144662914

DeWan
regali & bijoux
In novembre un bellissimo omaggio
attende tutte le clienti

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C. S.p.A.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

MALTESE stock
Campionari firmati
uomo - donna
taglie regolari e conformate
specializzati capi-cerimonia
VIA SUSA, 32/A - TORINO
TEL. 011 434.60.91

24ª mostra nazionale
minerali
fossili
conchiglie
insetti
10-11 [redacted] 1995
[redacted] izioni

CENTRO PANNUNZIO
TEL. [redacted]
SABATO 11 NOVEMBRE ORE 17
ALLA GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
VIA MAGENTA 31 ANG. CORSO GALILEO FERRARIS
MIRELLA BANDINI
E
MARIO DE MICHELI
Parleranno su:
Carlo Levi pittore:
dall'esperienza del
«Sei» [redacted] «Lucania '61»
Presiederà:
ROSANNA MAGGIO SERRA
Introdurrà:
WILLY BECK
E' prevista la partecipazione di:
ENRICO PAULUCCI
Patrocinio dell'Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione della CITTA' DI TORINO
INGRESSO LIBERO

Informazioni, ma anche proteste attraverso la rete telematica

Il Comune viaggia su Internet

Un nuovo servizio per i cittadini

«Http://www.comune.torino.it». Ecco l'indirizzo telematico del Comune di Torino. Da oggi per i torinesi è possibile consultare gratuitamente il Servizio Telematico Pubblico della Città e, di sera, navigare (con alcune limitazioni) nel vasto oceano di Internet. E in futuro i cittadini potranno anche cimentarsi in un «faccia a faccia telematico con il sindaco». E' allo studio, infatti, un sistema che consenta al primo cittadino, in alcuni giorni prestabiliti della settimana, di rispondere in tempo reale alle domande dei torinesi.

Per ora, comunque, si può accontentare delle centinaia di informazioni che si possono trovare sul WWW del Comune: dai bandi di concorso alle borse di studio; dal Bollettino degli Appalti alla guida dei servizi della città; dalla banca dati dell'Informagiovani alle Informazioni Turistiche. «Obiettivo del servizio telematico - spiega l'assessore Giovanni Ferrero - è anche quello di favorire l'interscambio di notizie con ordini professionali e associazioni di categoria e ospitare informazioni da altre strutture pubbliche e private. Così ci saranno anche informazioni sui passaggi serali dei mezzi dell'Atm e sul costo dei biglietti».

Una precisazione: «Il Comune di Torino non vuole essere un fornitore di accesso alla rete Internet - spiega l'assessore -. I servizi offerti sono di tipo pubblico per consentire a tutti di sperimentare una crociera telematica senza produrre distorsioni nel nascente mercato dei servizi alla comunicazione elettronica. Non vi è alcun accesso personalizzato né la fornitura di posta elettronica personale». In ogni caso il Comune ha concesso a 145 associazioni di allestire gratuitamente (fatta eccezione per il costo della telefonata) propri WWW sul server comunale.

Internet è anche uno strumento interattivo che consente di comunicare con il fornitore di notizie. Ecco allora il «tazebao elettronico», la pagina urla il messaggio. Hanno «scritto» in tanti. Gli argomenti preferiti? Traffico e inquinamento. Proteste e congratulazioni per il sottopasso di corso Massimo D'Azeglio fino alla proposta di istituire un numero verde al quale si possa fare riferimento per segnalare autoveicoli che producono un fumo enorme».

Dallo scorso giugno, quando le strutture comunali hanno portato a termine il progetto, hanno contattato il WWW oltre 18 mila persone. Hanno chiamato da tutt'Italia (soprattutto da Torino) ma anche dagli Stati Uniti, dall'Australia, dal Giappone, da Singapore e dal Brasile. Le pagine più consultate? Gli itinerari turistici della città, i concorsi, il museo del cinema.

Maurizio Tropeano

L'assessore Giovanni Ferrero

Il convegno «Comunicare l'arte» si è concluso con una tavola rotonda

«Cultura, più offerta che domanda»

Dal Louvre una lezione di marketing nell'arte

Cultura e informazione al Centro Congressi «Torino Incontra». Con una tavola rotonda, tenuta da Alberto Sinigaglia, si è chiuso ieri il convegno «Comunicare l'arte», promosso dalla Fondazione Accorsi e da Comunicazione Pubblica. La sequenza delle relazioni ha messo in luce i vari aspetti dell'informazione relativa alle iniziative espositive, ai percorsi museali, alle esperienze del passato e a quelle che costituiscono il linguaggio dell'arte contemporanea. In particolare Mons. Francesco Marchisano, Presidente della Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa, ha affermato che «l'arte è fonte di comunicazione poiché trascende i limiti del linguaggio. Colma quel senso di vuoto o di parzialità che accompagna la parola pronunziata...». Christophe Monin del Museo del Louvre ha sottolineato il rapporto fra marketing e gestione dell'immagine istituzionale.

Monsignor Franco Peradotto, sacerdote ad esperto di comunicazione

E, inoltre, è stato presentato da Rosanna Pavoni il bilancio dell'attività del Museo Bagatti-Valsecchi di Milano e, da Arabella Cifani, la valorizzazione del patrimonio artistico del Piemonte attraverso le competenze, gli studi e le pubblicazioni della Fondazione Accorsi. Rispondendo a un intervento di monsignor Franco Peradotto, Alberto Vanelli, Direttore del Settore Beni e sistemi culturali della Regione Piemonte, ha sottolineato che finalmente «stanno finendo i cantieri e si registra, in questo momento, un'offerta culturale più alta della domanda». Appuntamento, quindi, al prossimo anno sul tema «La Comunicazione Editoriale Artistica Internazionale»

(a. mi.)

Un convegno

La Nato verso il Duemila

E' stato il sottosegretario alla Difesa, Stefano Silvestri, ad aprire ieri, nell'aula magna della Scuola d'applicazione d'arma, il ciclo d'incontri del Comitato atlantico del Piemonte sulla Nato e gli organismi internazionali verso gli Anni . Il ministro Corcione, per sopravvenuti impegni, ha dovuto rinunciare ad un appuntamento che ha visto l'aula gremita di militari ed autorità. Era presente anche il presidente della Fiat, , Agnelli.

L'incontro è stato introdotto dal gen. Luigi Poli che, riferendosi ai fatti più recenti, ha parlato di «momento esistenziale per la Nato» in relazione alla sua base politica che a quella strutturale, soprattutto per quanto riguarda il ventilato «allargamento» dell'alleanza: «I Paesi che potrebbero diventare Nato devono avere una sicura fede democratica», ha detto.

Il sottosegretario Silvestri, che è anche vicepresidente dell'Istituto di affari internazionali e membro dell'International institute of strategic studies di Londra, ha detto che la Nato oggi si trova ad affrontare una serie di sfide dopo aver garantito sicurezza e stabilità ai Paesi occidentali contro il blocco dell'Est e garantito il processo di integrazione europea di nazioni come la Francia e la Germania. Silvestri ha anche sostenuto che, grazie al sacrificio degli americani e al loro peso nella Nato, l'«Europa ha già incassato il dividendo della guerra fredda senza pagarlo», mentre l'alleanza ha contribuito a ridurre la corsa agli armamenti. Il sottosegretario ha infine invitato ad avere maggior attenzione agli investimenti per l'intelligence per mantenere il Paese adeguato allo sviluppo della situazione soprattutto nell'area del Mediterraneo.

Oggi il vertice

Dissensi fra verdi e Alleanza

Trasporti e metrò, problemi sociali con in primo piano la convivenza tra etnie diverse. Tra torinesi ed extracomunitari. Ma anche i nodi delle aziende municipalizzate che devono essere trasformate in società per azioni, i conti economici del Comune, di fronte ai tagli della legge Finanziaria, la pulizia della città e i ritardi nel completamento del Palagiustizia. Sono i temi che la maggioranza Castellani (pds, Alleanza per Torino e Verdi) discuterà oggi dalle 14,30 alle 18,30, a Palazzo Civico. Soltanto 4 ore, perché nel tardo pomeriggio, Castellani assieme al presidente dell'assemblea municipale, Carpanini, e a numerosi rappresentanti della coalizione, sarà all'Arsenale, in Borgo Dora, dove si svolgerà un consiglio di quartiere aperto sull'immigrazione.

Mauro Marino

In preparazione del vertice, ieri, il sindaco Castellani ha incontrato il gruppo di Alleanza per Torino. Incontro previsto e atteso: perché soltanto dopo ottenuto «precise garanzie» dal primo cittadino, il capogruppo Mauro Marino ha sciolto la riserva: «Parteciperemo al vertice. Ma sia chiaro: vogliamo che le regole siano rispettate». Marino, parlando di «regole», si riferisce a dissapori con i verdi, guidati in Sala Rossa da Silvio Viale. L'ultimo «scontro» martedì, al momento di nominare 3 rappresentanti al Parco della collina: pds e verdi hanno trovato un accordo senza discuterlo con Alleanza. «Continuando così - spiega Marino - si rischia di indebolire lo spirito di squadra della maggioranza».

(. san.)

IN BREVE

■ **RAPINA** ■ Cento milioni sono il bottino di un colpo a segno ai danni dell'oreficeria Del Bello di corso Giulio Cesare 142. Tre malviventi, due uomini ed una donna, armati di coltelli, l'altra mattina alle 11,30 sono entrati nel negozio dove si trovavano Fermina Del Bello, anni, e Pasquale Di Dedda, 63 anni, entrambi residenti in via Caselle a Torino. Sotto la minaccia dei coltelli, i due sono stati costretti a consegnare ai rapinatori alcuni plateaux di preziosi.

■ **MESSA IN LATINO.** Alle 18, nella chiesa della Misericordia di via Barbaroux 41, messa in latino in suffragio dei confratelli defunti della Arciconfraternita della Misericordia.

■ Scagionato dall'accusa di «spaccio» Michele Panarelli, 32 anni, di Collegno, via Piave 13, arrestato lunedì dai carabinieri di Grugliasco assieme a un uomo di 42 anni trovato in possesso di 30 grammi di eroina. «Quell'uomo - spiega Panarelli, processato e assolto per direttissima - mi ha chiesto un passaggio in auto: appena salito ci hanno bloccato i carabinieri».

■ . E' l'ex titolare della ditta «Humbert» di Collegno ad essere comparso l'altro ieri in aula a rispondere di «omicidio colposo» per la morte provocata all'amianto di due dipendenti: «Elio Pierre Humbert, 60 anni - precisa l'azienda - è stato proprietario fino all'87. Ora c'è un'altra gestione».

■ **CASELLO DI BRUERO.** Le segreterie regionali Cgil-Cisl-Uil del settore autostrade contestano le dichiarazioni della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, sulla necessità di abbattere il casello di Bruero. Le ritengono «discutibili e probabilmente strumentali in quanto gli asseriti benefici sarebbero ben inferiori ai danni che ne potrebbero derivare, soprattutto in materia ambientale, ove si liberalizzasse in maniera selvaggia».

Dal letto ...

L. 845.000

"VERONA" LETTO IN LEGNO MASSICCIO TINTO NOCE

"Verona", CALDO ED ESSENZIALE (DISPONIBILE ANCHE SINGOLO **L. 538.000**) CON TOCCO DI RAFFINATA ELEGANZA DATO DAL COPRIPIUMINO "DUCK" IN 100% COTONE, CON FEDERE **L. 59.000**. A CITTÀ CONVENIENZA PUOI TROVARE UN VASTO ASSORTIMENTO DI RETI, CUSCINI E MATERASSI A PREZZI CONVENIENTISSIMI, IL **AL MINIMO IMPENSABILE.**

Città Convenienza

TORINO STRADA SETTIMO 380, ORARIO: 9,30/12,00-15,00/20,00 CHIUSO LUNEDÌ MATTINA, SABATO ORARIO CONTINUATO.

FINO A ESAURIMENTO PICCOLI SCORTE SENIGRAMO SERVIZI Area Marketing /95

Il centro multietnico Kafila: ora indagate sull'allarmismo

«Quegli incidenti esagerati»

L'accusa: c'è chi specula sulla violenza

«Pare utile e urgente verificare se la pubblicazione e diffusione di notizie false ed esagerate non sia idonea a turbare l'ordine pubblico in un momento nel quale la precarietà dello stesso è sottolineata quasi quotidianamente dagli organi di informazione e, per loro tramite, dai responsabili istituzionali, primi fra tutti i dirigenti della Questura di Torino. Per tali motivi si chiede che si accerti la sussistenza di eventuali responsabilità nei fatti sopra descritti»

Il centro culturale multietnico Kafila ha presentato un esposto alla Procura presso il Tribunale sulla «guerriglia urbana» di Ponte Mosca: un centinaio di extracomunitari che attacca la polizia (secondo giornali e tv di lunedì scorso), e scendono a una trentina con qualche pietra in mano nei resoconti del giorno dopo. E ora c'è una testimone, la tunisina Nadia Trabelssi, che sostiene: «Erano sette-nove, in borghese, hanno preso a calci il mio braciere di ambulante e per i capelli la mia antica Leila. Nessuno si è qualificato come poliziotto». Sarebbero stati uomini dei Nop, una squadra speciale già incorsa in infortuni professionali. Il presidente di Kafila, Alessandro Zanetti, spiega l'esposto come una mossa per spiazzare chi soffia sul fuoco: «Se sale la tensione, aumenta anche la violenza. Penso al ragazzo extracomunitario annegato ai Murazzi, quest'estate, ma penso anche ai poliziotti che si trovano sempre di più «ad operare in condizioni oggettivamente difficili».

«Niente rose e fiori». Solo problemi veri da affrontare con intelligenza. Nell'ufficio degli avvocati Svova Insabato, Claudio Novaro e Guido Savio, Zanetti e Ishan Al Fayyoumi, vicepresidente della Consulta degli stranieri, dicono «che concorrere a creare un clima di isteria collettiva non serve alla città: stiamo guadagnandoci nel mondo l'immagine di simbolo dell'odio razziale». Zanetti aggiunge: «Mi hanno cercato molti giornalisti stranieri, anche giapponesi di passaggio in Italia, incuriositi dalle cronache di Torino sotto assedio».

A noi giornalisti chiedono di fare il nostro lavoro con professionalità, e vanno oltre. Zanetti: «Come mai in occasioni di perquisizioni della polizia in negozi di africani, c'era spesso l'on. Borghezio presente?». E poi: «Siamo convinti che ci siano state strumentalizzazioni o che si sia cercato spazio politico contribuendo all'esasperazione delle tensioni, certo nell'intento di trovare soluzioni serie e civili». Gli avvocati presenti, dell'Associazione studi giuridici sull'immigrazione, «Così si arriva alla legislazione dell'emergenza e a questo annunciato decreto del governo che si caratterizza per il disprezzo delle garanzie (anche costituzionali), la forte valenza simbolica (nei confronti delle spinte emotive) la sua inattuabilità (per i costi economici di ogni espulsione) e pericolosità (la criminalizzazione di tutti gli stranieri irregolari finirebbe per renderli meno visibili e più clandestini, nella necessità di procurarsi illegalmente i mezzi di sostentamento). Al tempo del governo Ciampi una commissione ministeriale aveva preparato un testo di 172 articoli per un codice degli stranieri. Un buon lavoro gettato via»

Kafila tende la mano: «Chiediamo che a Torino si torni a dialogare e si spezzi l'immagine di città dello scontro etnico per definizione»

Alberto Gaino

«Pace al Ponte Mosca»

Alessandro Zanetti

Una lettera aperta dal titolo «Vogliamo poter convivere», i cui primi firmatari sono il cardinale Saldarini e il senatore a vita Norberto Bobbio, sarà distribuita oggi dal Sermig guidato da Ernesto Olivero in corso Giulio Cesare, vicino al Ponte Mosca. «In questa lettera - dice il Sermig - si ribadisce la necessità di una convivenza accogliente e solidale tra persone di diversa cultura, religione, nazionalità, in un contesto serio di reciprocità di diritti e doveri, di educazione alla responsabilità e alla legalità». Contemporaneamente inizierà l'affissione per tutta la città di un manifesto che invita «ebrei, islamici e cristiani a ricercare le proprie radici comuni».

L'iniziativa continua la tradizione della «tenda della pace» donata al Sermig dai francescani del santuario di La Verna con questa motivazione: «Caro Ernesto, Francesco ti regala la tenda della pace. Innalzala in questo momento e in tutti i momenti in cui bisogna gridare con il silenzio che la pace è possibile e che la convivenza è la prima condizione della pace»

POLIZIOTTI IN PIAZZA

«Anche noi in corteo»

Siulp alla marcia antirazzista

TUTTI dicono: «Sarà una festa della città, un momento di incontro, di riflessione, di confronto». Domenica 19, in marcia a Torino tutta Italia, per la manifestazione organizzata dai sindacati e dalla Consulta degli stranieri. Una sfida: «Costruiamo insieme la città». Per dire anche «immigrazione non è solo violenza». L'appuntamento è alle 10, in piazza Arbarello. In piazza Castello parleranno anche il segretario della Cgil Cofferati e il sindaco Castellani. Poi, fino alle 18, momenti di dibattito, animazione.

Alla manifestazione parteciperà il Siulp piemontese, il sindacato unitario dei lavoratori di polizia. Lo ha detto ieri Maurizio Blini, segretario regionale del sindacato. La decisione è stata presa l'altra sera dal Direttivo regionale. A favore tutte le segreterie provinciali; qualche dissenso è venuto da quella torinese che si è detta favorevole alla astensione.

Una spaccatura nel sindacato di polizia? «Macché, storie», dicono al Siulp. E aggiungono «Semplicemente un momento di confronto su un fenomeno difficile». La segreteria provinciale prenderà la sua decisione venerdì 17. E quel giorno Eugenio Bravo, il segretario del «poliziotti torinesi», dovrà trovare parole giuste per mediare e dialogare su problemi reali: un momento importante di crescita culturale e civile e di indirizzo del sindacato regionale.

Un momento di una manifestazione organizzata dal Siulp il sindacato unitario dei lavoratori della polizia

Porché, va detto, in questura qualcuno davvero non vorrebbe andare a quella manifestazione. Ad esempio, forse, quegli agenti che sono stati contusi o feriti o denunciati dagli extracomunitari. Oppure quelli che, davvero, sono convinti che «straniero vuol dire violenza». O quelli che, per credo politico, sono su diverse posizioni rispetto a quelle dei sindacati che la manifestazione hanno organizzato.

Maurizio Blini, non drammatizza questa realtà: «Sono problemi interni, dei quali dobbiamo tener conto e sui quali dobbiamo confrontarci. Democrazia è anche ragionare sulle diverse. Noi andremo al corteo con uno striscione con tre sole parole. Spero chiare a tutti: "Solidarietà nella legalità". Dico che chi sbaglia ne deve rispondere, ma dobbiamo capire i problemi dei più deboli». Poi una riflessione sui recenti fatti di cronaca: «Certi episodi, sono stati esagerati. Sembra quasi che qualcuno voglia sfruttare queste situazioni allarmanti».

Sul «problema stranieri» si è pronunciato anche il Sap, il sindacato autonomo di polizia. Il segretario provinciale, Marinella Asaglio, ha scritto una lettera all'onorevole Borghezio: «Se davvero le stanno a cuore i nostri problemi, non contribuisca con la disinformazione e l'allarmismo ad alimentare il fuoco dell'intolleranza».

La tua casa nel verde

...a pochi minuti dal centro di Torino

VILLADORIA nasce per offrirVI la possibilità di un nuovo modo di vivere in mezzo alla natura. Il complesso residenziale, dotato di strutture e servizi, sorge infatti su di una superficie di 60.000 mq di cui solo 12.000 destinati alle costruzioni.
A VILLADORIA troverete, a stretto contatto con la natura, tutte le comodità in un insediamento che, oltre a numerose isole verdi ed agli ampi spazi destinati ai giochi per i bambini, comprenderà un comodo e fornito centro commerciale.
Le costruzioni, di elevata qualità per soluzioni tecniche e materiali impiegati, consentono di ottimizzare le proprie esigenze abitative.
● Ville unifamiliari aggregate con spazi interni su due piani abitativi, dotati di garage all'americana, soggiorno, cucina, lavanderia, tre camere da letto e tripli servizi.
■ Condomini con appartamenti composti da soggiorno, cucina, due camere da letto, doppi servizi e box auto.

Complesso residenziale
VILLADORIA
a San Maurizio Canavese

MARTINETTO IMMOBILIARE
Vi aspettiamo con la tranquilla serenità di chi costruisce case di qualità, da oltre cinquant'anni.
Ufficio Vendite: SAN MAURIZIO C.SE - Via Bertalazona - 10077 (TO)
Tel. 011/927.83.60 (da martedì a sabato 10,00-12,30 e 15,00-18,00 domenica: 10,00-13,00)
Via Torino, 164 - San Francesco al Campo - 10070 (TO) - Tel. 011/927.66.77 - 924.41.32

OCCASIONE UNICA A TORINO
La rinomata pellicceria
ramello
LE PELLICCE
SVUOTA I LOCALI
TUTTA LA COLLEZIONE FIRMATA
ramello
LE PELLICCE

Il processo per tangenti all'ospedale di Chivasso

Le gare «addomesticate» patteggiano 3 imprenditori

Si è chiusa con tre patteggiamenti un'altra tranche del processo per lo scandalo dell'ospedale di Chivasso, un'opera da 54 miliardi (mai realizzata) su cui era stata promessa una tangente del 3 per cento alla dc e al psi. Ieri hanno patteggiato 8 mesi con la condizionale Bruno Binasco, amministratore delegato dell'impresa di costruzioni Itinera, Mario M[illegible], anche lui dell'Itinera (1 anno e 3 mesi), e Dieter Bachschmid, dell'impresa Marcora (8 mesi). Anche in questi casi le pene sono state sospese dalla condizionale.

Secondo l'accusa del pubblico ministero Andrea Baschieri, l'appalto fu pilotato a favore della cordata di imprese capeggiata dalla Itinera. I membri della commissione aggiudicatrice si erano accordati con gli imprenditori, e tutto era stato predisposto con grande anticipo, affinché la gara andasse nella direzione voluta: una delibera costruita ad hoc, un bando che favoriva sfacciatamente la Itinera, un'offerta pronta con un anno di anticipo sull'invito ufficiale alla gara. Tutto poi è stato annullato, e i soldi promessi ai vertici romani di dc e psi non sono mai arrivati a destinazione.

Lunedì scorso, all'apertura del processo, avevano patteggiato Pier Paolo Bigone, membro del nucleo di valutazione del ministero della Sanità (1 anno e 8 mesi), e Marco Campari, membro della commissione aggiudicatrice dell'appalto (8 mesi). Verranno infine giudicati con rito ordinario gli ultimi cinque imputati, tra i quali l'ex vicesindaco socialista di Chivasso, Salvatore Marasà, che aveva chiesto il patteggiamento, ma non intendeva risarcire i danni (il pm ha quindi negato l'assenso). Le accuse vanno dalla corruzione all'abuso, dal falso alla turbativa d'asta.

Mazzette in dogana

L'ex arbitro «Costretto a pagare»

Ha respinto l'accusa di corruzione Domenico Lops, ex arbitro di calcio indagato per le tangenti ai funzionari doganali dell'aeroporto di Caselle. Lops, che svolge l'attività di spedizioniere, è stato messo a confronto con due funzionari finiti sotto inchiesta, Roberto Colombo e Vincenzo Berardi, ai quali verso denaro e buoni benzina perché gli rallentassero le pratiche di sdoganamento merci. L'ex arbitro ha detto di essere stato costretto a pagare. La tangente era di 200 mila lire al mese in denaro e buoni benzina, e venne versata ad entrambi i funzionari per circa quindici mesi. Lops ha anche spiegato che l'accordo venne preso durante una cena in un ristorante torinese. Colombo e Berardi hanno però ribadito che fu lo spedizioniere ad offrirsi di pagare. Nei prossimi giorni sfilerà in procura altri spedizionieri indagati.

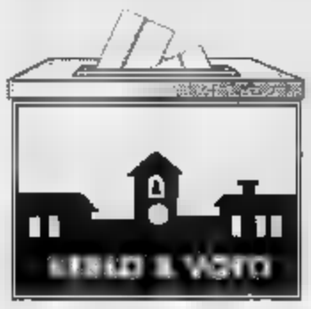
«Sos immigrazione»

Il parroco vieta i locali a membri di An

L'ingresso dell'oratorio salesiano San Paolo e la parrocchia Gesù Adolescente di via Luserna 16 sono stati presidiati ieri sera per alcune ore da due blindati della polizia e agenti in borghese della Digos. Per le 20,30 era infatti programmato un dibattito di Alleanza Nazionale, dal titolo «Sos Immigrazione». Incontro che non si è svolto perché i religiosi hanno revocato l'uso della sala.

Queste le spiegazioni, poi date con un comunicato stampa: «Nella misura assoluta non eravamo al corrente del tipo di riunione che si intendeva svolgere e che mai avremmo permesso, tanto che, appena l'abbiamo saputo, abbiamo rifiutato di concedere la sala».

E ancora: «Nel non autorizzare l'incontro prendiamo le distanze nette da ogni nostro coinvolgimento partitico, ancor più decisamente da qualunque forma di razzismo».



I COMUNI AL VOTO. Il 19 novembre si eleggono 8 sindaci

Pont in cerca del rilancio

Due liste e un obiettivo: il lavoro

Il 19 novembre si voterà anche in otto Comuni della provincia di Torino: Pont, Vistrorio, Alice Superiore, Rivalba, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana, Lanzo e Venaria Reale (il solo dove potrebbe rendersi necessario il ballottaggio). Iniziamo da oggi un viaggio nei centri alla ricerca di un nuovo sindaco.

Pont Canavese vanta un triste primato: ha perso mille abitanti negli ultimi anni

Due liste che puntano al rilancio della «capitale delle valli Orco e Soana». Pont Canavese, in vista del voto del 19 novembre, vede fronteggiarsi uno schieramento «politico», che accomuna per la prima volta sinistra e popolari, e una coalizione ■ indipendenti: «Una lista civica nel vero senso della parola» dicono i candidati.

Ma se da un lato c'è battaglia di schieramenti, dall'altro entrambi i gruppi hanno un obiettivo comune: restituire a Pont il ruolo di capitale delle valli, seppur con metodi e progetti differenti.

La prima lista «Solidarietà Pontese» rappresenta, tra l'altro, anche la continuità con le amministrazioni precedenti. Dante Barinotto, candidato ■ sindaco e dipendente Aem, tiene a sottolineare questo ruolo. «La strada di quanto c'è da fare - dice - è già stata segnata in questi anni. Si tratta, ora, ■ portare a compimento i lavori cominciati e dare corpo a progetti già pronti».

Ed ecco su cosa bisogna puntare perchè il paese non muoia: turismo e industrie. Il primo perchè una risorsa nuova, in fase di espansione, il secondo perchè Pont ■ sempre stato caratterizzato dalla presenza di fabbriche. «Poi - dice Barinotto - la crisi industriale ci ha penalizzati e molte aziende hanno chiuso. Il paese ha perso molti posti di lavoro in questi ultimi decenni e anche la popolazione è diminuita: almeno mille unità. Bisogna riuscire ad invertire questa tendenza».

Anche Alberto Valle, candidato sindaco della lista «Idee e progetti» e ingegnere dell'Alenia, punta sul lavoro. «Ma - spiega - prima di promettere l'arrivo di nuove industrie bisogna lavorare perchè quelle che ancora ci sono in paese non ■ ne vadano. E' un obiettivo che richiederà impegno, ma che non si può certamente dire irraggiungibile». Il paese, tuttavia, secondo lui non è solo fabbriche: è anche tessuto economico e commerciale da incentivare e far crescere. «Noi non abbiamo - dice Alberto Valle - direttive politiche da seguire. Nel nostro programma abbiamo inserito poche cose, ma essenziali, per la comunità. Anche piccoli interventi, però determinanti per Pont».

Possibilità di farcela? «Discreta - dice Alberto Valle - la gente dimostra molto interesse verso le nostre proposte». E anche Dante Barinotto non dispera. «Siamo la continuità ■■ le amministrazioni precedenti: ■ ■ passato la fiducia dell'elettorato non è mai mancata».

Lodovico Poletto

LE SQUADRE IN LISTA

Solidarietà pontese

Candidato sindaco
DANTE BARINOTTO

Candidati consiglieri
BERNARDO BERTOLIN
GIAN PIERO BERTOLI
GIANFRANCO BOETTO
STEFANIA COCCO
ROMANA FASSOLA
[redacted]
GIUSEPPE GALLO
VINCENZO LECHIARA
PIETRO OBERTO
DONATELLA PERONO
LUIGI RIVA
MARCO [redacted]GLIONE TET
CLAUDIA [redacted] ROSSO
LORELLA [redacted]
SABRINA TRIONE
[redacted]

Dante Barinotto

Alberto Valle

Idee e progetti

Candidato sindaco
ALBERTO VALLE

Candidati consiglieri
CESARE AIMONE
WALTER BALAGNA
[redacted]MO BRUNASSO C.
[redacted] CHIABOTTI
[redacted]ELA COLOMBATTO
PAOLO COPPO
RAFFAELE COSTA
SIMONE DUCOLI
ANNA FEIRA
LORENZO FEIRA
ALFREDO FERRARI
EZIO GHIGLIERI
GIOVANNI PEZZI
FRANCESCO ROMEO
GIANCARLO SABBIONE
NAZARENO STELLA

Paissan (verdi)

«Sedi Rai militarizzate da Roma»

«La questione della par condicio dell'informazione televisiva regionale è esplosiva. Le sedi regionali sono state militarizzate da una direzione della testata giornalistica regionale politicamente schierata e faziosa e che, per la prima volta, interviene sulla politica informativa di ogni Regione. In Piemonte, da quanto sento, si assiste ad un tentativo di condizionamento dei responsabili dei Tg». Parla così Mauro Paissan, vicepresidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla informazione, al termine della visita alla sede regionale Rai del Piemonte do- ■ ha incontrato il Cdr, i lavoratori e i vertici locali dell'azienda.

Mauro Paissan

Paissan è venuto a Torino dopo che le forze del centro-sinistra in Regione gli avevano inviato l'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale in cui si lanciava un grido d'allarme per il «rischio di uno smantellamento della sede regionale». Così il parlamentare al termine della visita ha incontrato i presidenti dei gruppi verdi (Cavaliere), dal pds (Marengo presente anche il segretario regionale Chiamparino), dei pensionati (Rubatto), del Patto (Spagnuolo) e dei popolari (Saitta in rappresentanza di Ferraris). A loro ha spiegato che «il quadro non è entusiasmante e che tutto, purtroppo, va nel segno del ridimensionamento, anche perché ■ strategia dell'attuale Consiglio d'amministrazione è di concentrare tutta la produzione a Roma. Per questo, per cambiare la realtà Rai a Torino è importante che cambi la legge di nomina del Cda e che la Moratti vada a casa». [m. tr.]

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

4-6 NOVEMBRE: in memoria di Evasio Berp, gli amici della figlia Anna 260.000; in memoria di Lucia Gallucci in Spione, amici e parenti, 840.000; in memoria di Vittorio, gli amici di Bertassello e Colletto 590.000; i condomini ■ via Vittorio Amedeo in [redacted] di Arnaldo ■sa Brunet 500.000; i coscritti di Pertusio Valperga 180.000; condominio c.so Spezia 36, in ricordo di Angelina Moccia 170.000; in memoria di Giuseppe Bondano 150.000; i colleghi di Philippe ■ memoria di Giovanni Gerardi 140.000; Segantini ■ 100.000; in questo momento le siamo vicini, Pellicani 2 g 75.000; Duepi s.n.c. 50.■00; in memoria di Maria Cotto ved. Demarchi 50.000; Franca in memoria di Margherita e Anna 50.000

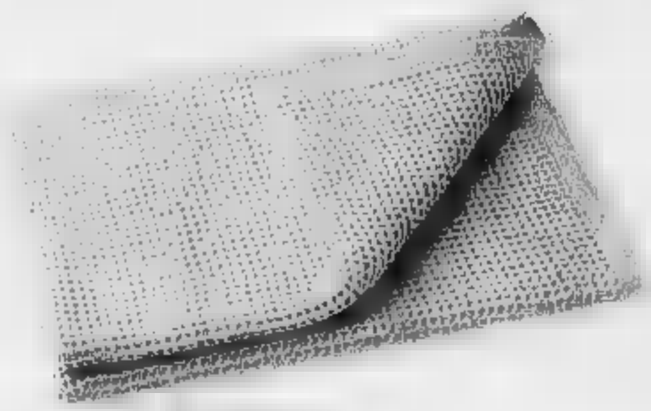
7 [redacted] titolari e dipendenti Fond-Press ■ memoria di Maria Cozzani 400.000; soci Bocciofila [redacted] 320.000; condominio via Buni- ■ 2 in memoria di Vittorio Incerti 300.000; condomini c.so Siracusa 174-176-178 in memoria di Silvia Apparele 260.000; fam. Critò, Carboni, Coffer, Maffei e Pieroni in ricordo di Ezio 250.000; V.G. 250.000; B.M. 200.000; Cosimo Biasi e Maria Bruschi in memoria di Michele Biasi 200.000; i colleghi di Daniela ■ ricordo della mamma 200.000; amici del ■r Biason ricordando la mam- ■■ 170.000; Silvia, Alessio e Terry in ricordo di Rinaldo Busnelli 150.000; i nipoti in memoria di zia Domenica 140.000; Nando, Carlo e Gino in ricordo di Rinaldo Busnelli 100.000; P.V.M. 60.000; Lucia Comar 50.000; L.S. in [redacted] ■■ miei defunti 50.000; in memoria di Nella e Lucia 50.000; P. G. 50.000; B.D. e V. 50.000; M.B. 50.000; Camillo, Maria e Alfredo 30.000.

■ [redacted] parenti e amici in memoria ■ Giovanni Micheletti 700.000; in memoria di Adelia Sartorelli ved. Fais i colleghi ■ Maurizio 300.000; ■ memoria ■■ Iolanda Franchin fratelli, sorella, cognati e nipoti 290.000; ricordando con affetto Ermanna Bassi Ponsetto i professori, le famiglie e compagni di Manuela 230.000; M.F. 200.000; a ricordo del fratello Roberto 200.000; ■ memoria di Maria 150.000.

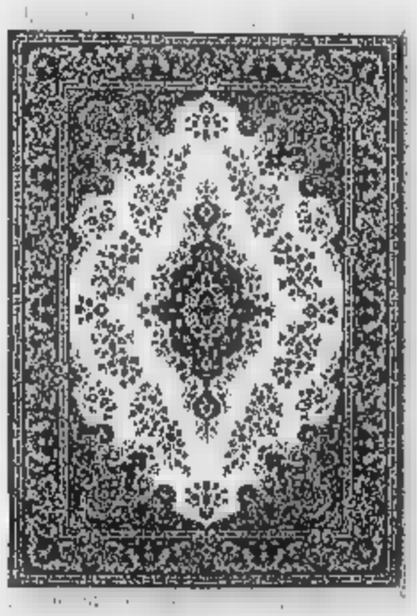
[continua]

... alla coperta, al tappeto e comodino !

Per una buona notte e un felice mattino.

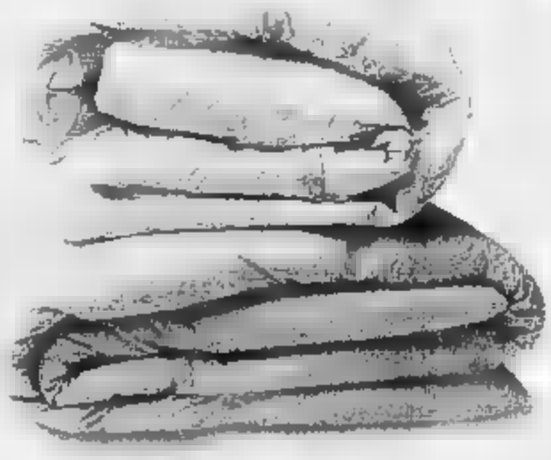


L. 65.000
COPERTA MATRIMONIALE "CEDRON"



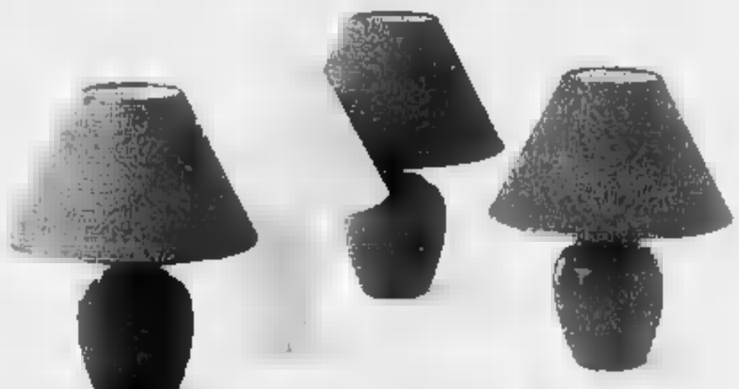
L. 125.000
TAPPETO SHAMAN 170x180. 100% LANA IVS TRATTATO ANTITARME

L. 98.000
SPECCHIO "VERONA" IN LEGNO MASSICCIO TINTO NOCE



da L. 60.800
PIUMINI D'OCA, 100% COTONE

L. 184.000
COMODINO "VERONA" IN LEGNO MASSICCIO TINTO NOCE



L. 29.900
BASE LAMPADA "ALLEGRA" CON PARALUME "CINTST" DIAM. 30

Città Convenienza

TORINO STRADA SETTIMO 380, ORARIO: 9,30/12,00-15,00/20,00 CHIUSO LUNEDì MATTINA, SABATO ORARIO CONTINUATO.

Ivrea, nell'area ex Montefibre la 37ª mostra dei bovini di razza valdostana

Ecco le «rosse» in passerella

«Vivere in montagna è duro. Per questo gli allevatori devono avere anche la garanzia di poter guadagnare»

Vivere e lavorare in montagna è ormai una scommessa. Chi gioca, rischia del suo: vincere significa soltanto «tirare [illegible]», chi perde abbandona e scende in pianura a cercare fortuna. Loro, i 20 allevatori che ieri ed oggi si sono dati appuntamento nell'area ex Montefibre di Ivrea, per la 37ª mostra provinciale [illegible] bovini della [illegible] «pezzata [illegible] valdostana, a questa scommessa ci credono ancora. Provenienti principalmente dal Canavese, [illegible] anche da Bardonecchia, Cesana e Sauze d'Oulx, hanno dimostrato che la strada del rilancio [illegible] tutta l'economia montana non può prescindere dalla loro attività.

E i consensi, per ora, non mancano. Alle prove [illegible] valutazione degli animali (164 i capi iscritti, fra tori, torelli, manze e vacche) ha assistito anche l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. L'appoggio istituzionale, almeno sulla carta, è garantito. «La valorizzazione del patrimonio zootecnico [illegible] montagna - è [illegible] parere - deve [illegible] una parte [illegible] senziale in ogni politica di recupero». La Svizzera, ma anche soltanto la vicina Valle d'Aosta e [illegible] Trentino, [illegible] citati come esempi da non trascurare. «Il turismo è un settore importante - continua - certo. Ma ancora più importanti sono l'agricoltura, l'artigianato e tutte quelle attività che si occupano della gestione ambientale».

Nella politica [illegible] rilancio della montagna, in Canavese [illegible] in tutta la regione, la «pezzata rossa» si conquista un posto in prima fila. «Certo è - sostiene Armando Marello, direttore dell'Associazione provinciale allevatori (l'ente che organizza la mostra eporediese [illegible] - che margari e agricoltori hanno bisogno di un grande sostegno, soprattutto da parte delle istituzioni. Ma devono anche avere le garanzie che [illegible] loro lavoro possa fornire guadagno: è inutile curare la selezione dei bovini di razza "pezzata rossa", se gli sforzi sono poi privi di tornaconto economico».

Quanto costi l'attività di un allevatore di montagna, in fatica e denaro, lo sanno benissimo i diretti interessati, gente che non conosce vacanze al mare e neppure giorni di festa. «A queste condizioni - dice Mauro Nicoletta, 38 anni, di Settimo Vittone - il [illegible] lavoro non rende più; per questo sono sempre meno quelli che resistono. Delle nostre parti, per fortuna, siamo ancora in molti; ma continuiamo ad essere l'ultima ruota del carro».

Mauro Revello

Uno degli esemplari, con il suo allevatore, in un momento della manifestazione

Un curioso studio della Regione Piemonte sui nomi preferiti per i bovini

«Bandiera, Gentila & le altre»

UNO studio curioso, ma anche un saggio di storia [illegible] tadina, è stato presentato all'Assessorato all'Agricoltura della [illegible] Regione. Si intitola «Bandiera, Gentila & le altre: i nomi dei bovini in provincia di Torino», (edizioni dell'Orso, Alessandria), ed è stato scritto da Mauro D'Aveni, diplomato perito agrario e laureato in lettere, tecnico della Coldiretti.

L'argomento, futile in apparenza, svela invece un mondo ormai quasi sconosciuto, e in progressiva decadenza: quello dei piccoli allevatori. Infatti, solo [illegible] mandrie meno numerose le vacche hanno [illegible] propri. Nei grandi allevamenti hanno solo numeri, pinzati alle orecchie con cartellini di plastica. I nomi tradizionali, spesso in dialetto, sono sempre gli stessi. Ci sono quelli epici ed esotici, come Frontiera, Pistola, Adua, Tigre, Moresca; altri legati a reminiscenze di lontane emigrazioni: Londra, Parigi, Ginevra, Marsiglia, Lione, Modena, Germania, Spagna, Francia, Svissera. Gli appellativi affettuosi: Stella, Gioia, Birba, Bambola, Gentila, o quelli semplicemente legati al colore del mantello: Mora, Bionda, Neira, Gaia (dal mantello maculato). Poi i [illegible] di animali, lontani esercizi di fantasia di nonni, e trisavoli: Formia e Pavon, Merlo, Canarin, Marmota. E ancora invenzioni vegetali: Castagna, Ninsola, Limon, Portigal (traduzione piemontese di arancio).

Ma l'immaginario contadino non si è fermato al passato, e attinge alla politica, alla cultura televisiva; ecco quindi Bettina, Indira, Raissa, Marilina, Cicciolina, e anche Milva e Paperina. E perfino Nutella e Zigulì. E dalla letteratura, davanti alla greppia troviamo Ulisse, Moravia, Neruda, Gulliver.

Curioso invece, che a pecore e capre, raramente venga attribuito un nome, avendo evidentemente il gregge una fisionomia esclusivamente di gruppo e nessuna individualità che valga la pena sottolineare. D'Aveno ha fatto un lavoro certosino, schedati oltre 1700 nomi, intelligente, scoprendo insieme ai nomi, l'humus culturale in cui sono cresciuti. «Visto che - scrive Tullio Telmon - nella memoria di ogni italiano che abbia dai trent'anni in su, c'è una stalla, un filare, un campo di grano» [r. sc.]

BIANCA & NERA

BANDA AIDS

Arresti domiciliari [illegible] ospedale per Attanasio

Ferdinando Attanasio, il rapinatore di banche malato di Aids, ha avuto la sostituzione della misura della custodia cautelare in carcere con gli arresti domiciliari sempre presso l'Amedeo di Savoia. Il provvedimento è di ieri mattina; il trasferimento è già stato attuato.

MOLINETTE

Preti direttore della Clinica odontostomatologica

Il complesso organigramma delle specialità della clinica odontostomatologica delle Molinette ci ha fatto assegnare al prof. Giulio Preti una direzione che non gli compete: egli è direttore dell'Istituto di Clinica odontostomatologica e non di specialità. Due sono le scuole di specializzazione, quelle dirette dal prof. Modica e dal prof. De Michelis. La scuola di specializzazione in odontostomatologia è stata soppressa.

Convoglio di aiuti diretto in Croazia

Parte oggi, diretto al campo profughi di Stobrec (Croazia del Sud), un convoglio di aiuti allestito dalle Associazioni di Pubblica Assistenza del Piemonte. Questa operazione, che si chiama «rondine», affianca il progetto «pellicano» finalizzato alla prossima consegna di un importante quantitativo di materiali all'ospedale infantile di Gomel, la città più colpita dal disastro di Cernobil.

An ne chiede il ritorno in Italia

Il gruppo regionale di An ha presentato un ordine del giorno in cui si chiede l'abrogazione delle norme transitorie della Costituzione al fine di rendere possibile il ritorno in Italia dei discendenti maschi dei Savoia.

SAN [illegible]

Svaligiata una cartoleria, 80 milioni di danni

Hanno svaligiato una cartoleria, l'altra notte in [illegible] Madama Cristina 26. Quella di Domenico Civita, Orbassano, via Prosperio 25, che ha denunciato ai carabinieri della stazione San Salvario un furto del valore di 80 milioni.

VIA CERNAIA

Ingegnere derubato di 300 mila lire

Un ingegnere Guido Barba Navaretti, 75 anni, è stato rapinato l'altra sera alle 17,40, mentre stava passeggiando in via Cernaia. Due giovani lo hanno bloccato all'interno di un portone, costringendolo a consegnare quanto aveva nel portafoglio, 300 mila lire.

L'altra settimana si erano incatenati ad un tram

Disoccupati per protesta ripuliscono il cimitero

Per protestare contro la disoccupazione hanno lavorato duro per un giorno: ripulito quasi 600 tombe al cimitero Sud e rastrellato cumuli di foglie secche dal «settore 7», [illegible] dei più coperti del camposanto. Sono 37 aderenti al movimento «Agire contro la disoccupazi[illegible]», alcuni dei quali avevano paralizzato una settimana fa il traffico in via Pietro Micca, incatenandosi a un tram: «Vogliamo dimostrare che non [illegible] solo dei piantagrane - spiega Sergio Celi, ispiratore del gruppo -, ma gente disposta a rimboccarsi le maniche». «Gente» oltre i 40 anni con praticamente più nessuna prospettiva di impiego tranne i cantieri da 66 mila lire di stipendio al giorno organizzati dal Comune, [illegible] sono iscritti da un anno, ma che si concluderanno il 28 novembre, lasciandoli di nuovo a reddito zero.

«Signor Sindaco, come vede [illegible] Torino lavoro da fare ce n'è parecchio, e gli appalti alle ditte [illegible] sempre bastano» è il [illegible] Della manifestazione. E allora: «Perché lasciarci a casa [illegible] potremmo essere ancora utili?» «Abbiamo in progetto - annuncia Bruno Passariello, 54 anni - di creare una cooperativa chiamata "Seconda età" per tutelare i diritti degli ultraquarantenni che una legge infame taglia fuori dalla società».

Proprio [illegible] prospettiva, altrimenti, per i 37? Giuliano Nozzo[illegible], direttore del settore Lavoro in Municipio, è ottimista: «Presto affideremo in appalto a cooperative sociali la manutenzione dei cimiteri. Se davvero si costituiranno [illegible] cooperativa potranno partecipare alla gara. Finora però è un progetto che descrivono solo a voce, senza concretizzarlo». [m. acc.]

Lo afferma Zanetti

«Buone prospettive per il polo torinese della Alenia»

«Le prospettive per il polo aeronautico torinese sono abbastanza buone. E' sicuro che Torino continuerà ad avere una presenza operativa nel settore aeronautico avanzato». Lo ha detto il sottosegretario all'Industria, Giovanni Zanetti, a margine del convegno «Province di [illegible]», organizzato a Stresa dall'Ordine dei giornalisti [illegible] Piemonte e dall'Associazione stampa subalpina. «Il piano del governo, che stanzia 3800 miliardi per il settore aeronautico in dieci anni - ha aggiunto Zanetti - finanzia ricerche che servono a far sì che l'Italia valorizzi le [illegible] capacità creative. Fra l'altro Torino parteciperà al progetto Fla, per la costruzione di un grande aereo [illegible] trasporto militare erede del C 130. Si tratta di un progetto europeo che ci permette di essere riammessi al consorzio Airbus dal quale eravamo stati esclusi».

In un parcheggio

Chieri, rapinato da bandito armato di cacciavite

Rapinato in pieno giorno all'interno del parcheggio di una ditta [illegible] Chieri. La vittima si chiama Sergio Lepri, 26 anni, residente in via Biscaretti 78, a Chieri. Ieri, poco dopo le 14,30, è stato derubato da un giovane armato di cacciavite, che lo ha aggredito nel cortile della ditta Passamaneria Italiana, in [illegible] Benso [illegible]. Il malvivente è sbucato all'improvviso, [illegible] il cacciavite in pugno e a volto scoperto, mentre Lepri apriva la portiera dell'auto. «Era [illegible] giovane di circa [illegible] anni, indossava jeans e una giacca», ha raccontato ai carabinieri. Il [illegible] natore si è fatto consegnare il telefono cellulare, l'impianto stereo dell'auto e il portafogli. E' poi fuggito con un complice che lo aspettava in strada, a bordo di una Panda. Inutili le ricerche: i due avevano già fatto perdere le loro tracce. Il bottino è di oltre 2 milioni.

Progetto del Comune: agevolerà i pendolari di Rivoli, Rivalta e Pianezza

Alpignano, nodo ferroviario per Torino

«Potrebbe risolvere tanti problemi di traffico»

La stazione ferroviaria di Alpignano come nodo [illegible] «interscambio» per chi da Rivoli, Rivalta e Pianezza vuole raggiungere Torino in tre[illegible]. Questo il progetto del Comune di Alpignano.

La costruzione di un'ampia area parcheggio per automobili e pullman e l'aumento del numero di corse del treno, che in soli dodici minuti collega Alpignano a Porta Susa e [illegible] quindici minuti a Porta Nuova, diminuirebbe notevolmen[illegible] le difficoltà delle migliaia [illegible] pendolari che ogni mattina si imbottigliano nel traffico della [illegible] le 24 o della tangenziale.

«La risistemazione della stazione - spiega l'assessore all'Urbanistica di Alpignano Claudio Malacrino - è già prevista dal nostro nuovo piano regolatore. E la dire[illegible] delle Ferrovie ci ha già dato, nell'aprile '94, parere favorevole. Abbiamo anche già individuato le zone per il parcheggio, che potrebbe infatti essere realizzato nelle ex aree industriali "Olivotto" e "Boneschi", adiacenti alla stazione».

Claudio Malacrino assessore all'Urbanistica del Comune di Alpignano e promotore del piano di rilancio

La giunta comunale di Alpignano, guidata dal sindaco pidiessino Giuseppe Accalai, ha inoltre già pronto un piano di coordinamento con gli amministratori delle altre città interessate a questo piano.

Ma [illegible] un ostacolo a livello regionale. Riguarda il progetto sulla «alta velocità». Spiega l'architetto Malacrino: «Abbiamo bisogno di capire se il tracciato dell'alta velocità prevede il passaggio ad Alpignano. Ma nessuno dalla Regione ci ha mai interpellati. Per noi la cosa migliore sarebbe quella di trasformarla, appunto, in un punto nodale per gli spostamenti verso Torino».

Nel suo appello alla Regione, Malacrino fa i conti anche con l'aspetto finanziario: «Se trovassimo subito un accordo - conclu[illegible] - entro la fine dell'anno potremmo avviare [illegible] "programma integrato" che, grazie alla legge Botta-Ferrarini, ci consentirebbe di ottenere dei fondi regionali».

Grazia Longo

Oggi al Ruffini di fronte le squadre Primavera rafforzate da quattro titolari

Juve-Toro, un derby speciale

Ma Jugovic è perplesso

Oggi al Ruffini (ore 14,30) è in programma il primo derby della stagione, valido per il campionato Primavera. Torino-Juventus non è più scontro al vertice come negli anni scorsi: i granata, infatti, sono al penultimo posto in classifica, con soli 2 punti, cinque in meno dei bianconeri che occupano il terzo posto a quota 7 in compagnia di Parma e Bologna e alle spalle della capolista Cesena (12) e del Genoa (10). Ma il sapore della sfida sarà ravvivato da un paio di presenze per parte che destano curiosità: in granata Caniato e Bernardini, in bianconero Jugovic e Sorin.

Il Torino ha approfittato del mercato di ottobre per portare alcuni ritocchi alla squadra di Fantinuoli. Dal Nola (C1) è stato acquistato il difensore centrale Giuseppe Lepre, classe '77 che oggi farà il suo esordio nel derby. Inoltre, il tecnico granata, come accennato, utilizzerà a norma di regolamento i due fuoriquota: il nuovo portiere Caniato, appena prelevato dall'Udinese, e il centrocampista Bernardini che, dopo un anno d'assenza, gioca la sua prima partita ufficiale dopo lo stiramento. Niente da fare, invece, per il camerunense Simo: il transfer non è ancora arrivato.

Esordire in maglia granata e proprio nel derby, anche «minore» Caniato ha dubbi: «Sarò emozionato come qualche anno fa quando, con la maglia dell'Inter, muovevo i primi passi in campionato. Mi piace debuttare proprio nel derby. Ho solo sostenuto due allenamenti con i miei nuovi compagni, ma grazie alla preparazione svolta con la Solbiatese mi sento in buona forma. Jugovic? E' un giocatore importante per la prima squadra, figuriamoci per la Primavera».

Dal Torino alla Juventus. Cucciureddu avrà appunto un fuoriquota eccellente, quel Jugovic che, dopo una lunga assenza dovuta a uno stiramento alla coscia sinistra, collauderà il suo stato di forma in vista di un suo rientro contro la Fiorentina. Il secondo fuoriquota bianconero sarà l'argentino Sorin.

Nonostante l'ok dei medici e gli allenamenti con la prima squadra, Jugovic è perplesso: «Giocare fa sempre bene, soprattutto quando per troppo tempo si è stati lontano dai campi di gioco. Ma io non mi sento ancora al meglio: non vorrei compromettere tutto per un derby Primavera. Comunque se starò bene giocherò, altrimenti credo che sia inutile rischiare».

Domani, al campo Agnelli (ore 14,30) è in programma il match clou del campionato allievi Torino-Reggiana.

Aurelio Benigno

Poiché da quest'anno si possono schierare giocatori fuoriquota, la Juventus approfitta del derby per provare Jugovic (a fianco) a Sorin; nel Torino Caniato e Bernardini ma non Simo (a destra) senza transfer

IPPICA

Nella 7ª corsa un duello per cavalli stranieri

Toy Fat, ecco il favorito sul miglio oggi a Vinovo

Americani, svedesi, tedeschi ed indigeni si affrontano oggi a Vinovo in un incerto invito sul miglio. Premesso che scarse appaiono le speranze dell'italiano Obert di Casei in pista soprattutto per onor di firma, i favoriti vanno cercati fra gli ospiti. La scelta si restringe fra l'americano Toy Fat e la svedese Twigs Nisson Sunny. Il maschio è rientrato malamente nell'ultimo Tris milanese, dove però era fra i più attesi. Adesso, in schema più semplice e considerata anche la guida di Mauro Baroncini, può puntare al successo.

La femmina di Gelormini, non brillantissima all'ultima uscita sul doppio chilometro, è però cavalla che si esalta sulla pista torinese e sul miglio. Va seguita con fiducia. Una chance concreta l'ha anche l'altro svedese Demon Brick, mentre il semi-inedito tedesco Rambo Corner, che ha corso una sola volta in Italia, potrebbe essere la sorpresa. Herschel Walker sembra la brutta copia del cavallo di un tempo e Harlan Lobell, miracoli a parte, è inferiore. In programma c'è anche una ottima prova per i puledri di 2 anni: il potentissimo, ma difficile, Thriller Bi è il migliore. Se divaga ci stanno anche Turbina Jet e Trano, già ottimi vincitori, valutabili sulla stessa linea. Merita un occhio di riguardo anche l'debuttante Tabitienne.

I favoriti (inizio ore 14.30). I. Ricca's Abt, Royal Storm. II. Thriller Bi, Turbina Jet. III. Reth di Jesolo, Ramar. IV. No Smoke, Paon di Chieri. V. Tarchezia, Tanka Font. VI. Svedesina, Salindia. VII. Fat Toy, Twigs Nisson Sunny. VIII. Semez Mo, Stego di Casei. IX. (quarte). Pisahi di Alba, Promuit, Okas Donlisa, Nastro.

HOCKEY GHIACCIO

Domani c'è l'Aosta 2000; i Draghi in trasferta

Tre partite, tre sconfitte La Centrale cerca rinforzi

Tre partite e tre sconfitte: quanto è brutto l'inizio di campionato del Torino Centrale del Latte. Un avvio che lascia perplesso anche il neotecnico Rivoira, alla ricerca di due elementi da inserire nella rosa.

L'abbandono di Zanconaro e Bottecchia ha indebolito le linee difensive rossoblù, ma è soprattutto in attacco che i torinesi denunciano gravi carenze. Orsina, Marauda, Vaccarino, Gamba e il giovanissimo Ramondetti hanno dimostrato di aver bisogno di un uomo-faro che sappia dettare l'ultimo passaggio, sgravandoli dell'incombenza dell'impostazione della manovra.

«Un buon terzino e un leader - dice il coach rossoblù - e la squadra un altro rendimento. Il girone di andata lo destinato, nei programmi, agli esperimenti; invece si è rivelata l'urgenza di trovare assetto stabile almeno in difesa. Stiamo recuperando sul piano atletico (dalla prossima settimana la Centrale potrà allenarsi nel nuovo palaghiaccio di Torre Pellice) e gli allenamenti si stanno basando sul ritmo per sopperire alla tecnica che ancora manca».

Domani (ore 19,30, pista Torino Esposizioni) arriva l'Aosta 2000, formazione rinforzata dall'acquisto di Bertl, ex serie A. «Ci sono superiori e sarà difficile fermarli - conclude Rivoira -, il pari sarebbe un bel risultato».

Chi invece punta alla vittoria è la squadra dei Draghi, impegnati sulla pista del Bosco Chiesanuova, leader del girone a punteggio pieno. Tra i giallobl si sarà di nuovo Grenci, a cui è giunto l'ok della Federazione. Il coach Pino Greco è risoluto: «Loro sono bravi, ma sento che potremo fare risultato». (s. g.)

Il giocatore del Fiano sospeso 3 anni

Mariuzzo: «All'arbitro soltanto uno schiaffo»

«Ho sbagliato, chiedo scusa a tutti ma giuro: non l'ho preso a pugni»

Campionato di Prima Categoria, sesta giornata. Meroni Cascine Vica e Fiano sono a metà del secondo tempo con un gol per parte. Il centravanti dei padroni di casa raddoppia. Ma per Fabrizio Mariuzzo, suo diretto marcatore, la punta spinge la palla in fondo alla rete con le mani. Lo stopper insulta: protesta con l'arbitro, rimedia un cartellino giallo e poi quello rosso: espulso. Mariuzzo ha i nervi a fior di pelle e, con un diretto colpisce l'arbitro in pieno volto. Risultato: partita sospesa e arbitro all'ospedale.

In settimana, il verdetto della giustizia sportiva è pesantissimo: Mariuzzo, giocatore del Fiano, viene squalificato per tre anni, fino al 12 dicembre del 1998 e la sua squadra perde 2-0 la partita a tavolino. «Sentenza esagerata - dice lui, 32 anni, fisico da panzer -. Mi aspettavo un anno e mezzo, due al massimo, ma così è davvero troppo». Un provvedimento simile non veniva preso da diverso tempo. «La squalifica si decreta in base al referto arbitrale, dicono in Lega. In parole povere: quel pugno deve aver lasciato il segno sull'arbitro Valpreda di Asti. «Un pugno? Non scherziamo - precisa Fabrizio -. Gli ho dato qualche spintone e poi uno schiaffo, una manata». Sarà. Però l'arbitro, lasciato il campo, si era rifugiato negli spogliatoi, da dove era stato prima accompagnato all'ospedale di Rivoli e successivamente a quello di Asti. Qui i medici lo dimettevano con la prescrizione di alcuni giorni di riposo e l'invito a tornare il giorno seguente per ulteriori controlli. E proprio il referto medico rilasciato a Valpreda il capo d'accusa più pesante per Mariuzzo.

Ora l'unica speranza che rimane allo stopper del Fiano è che la società inoltri ricorso alla Disciplinare per ottenere una riduzione della squalifica. «Ho sbagliato - confessa il giocatore -, il mio gesto è da condannare e per questo chiedo scusa ai compagni. Ma ero a un metro dal giocatore: lui era a terra con la palla bloccata sotto il : è stato svelto a spingerla via con le . Mariuzzo non riesce a darsi pace: «Sono sicuro di quello che dico, altrimenti non avrei reagito in quel modo». E' anche convinto che l'arbitro abbia visto ma abbia fatto finta di niente. «Era lì a due passi - continua -. Quando sono andato a protestare mi ha sorriso: non mi ho più visto».

L'allenatore del Fiano, Tommaso Pasqua, spiega: «Tutti hanno visto quello che è successo, dal gol con le mani a quello schiaffo che ha colpito l'arbitro di striscio». Termina: «Aspettiamo di leggere la relazione del signor Valpreda e siamo pronti a fare ricorso presentando dei testimoni anche della squadra avversaria. Fabrizio è giocatore corretto, non può pagare un prezzo così alto»

Gianni Giacomino

SPORT FLASH

PALLAVOLO. Programma di oggi. B2 ma: Supermercato Computer Valsusa-Pavic Romagnano (h 21; ad Avigliana, v. Nicoli C1 ma.: Politecnico Pe-Body S. Pinerolo; Alba-Pino. B1 fe., Arno Pi-Bongiovanni Cafasse. B2 fe.: Magic Traco Pinerolo-Trecate (21); v. Rochis) C1 fe.: Chivasso-Novi (21); v. Palcologi; Sanremo-Mik Piossasco.

CALCIO DONNE. Cambio di campo per il Casrine Vica (serie A1 che oggi ospita (14,30) il Delfino Cagliari al Comunale di Villar Perosa e non al «Rocco» di Rivoli.

CALCETTO. Oggi (ore 15, via Filadelfia) Itca To-Milano (6° turno di A).

BOCCE. Nel 3° turno di A1 (ore 14) il Brb Ivrea gioca a Banchette con la Nitri Ao; a Vigone il Bpi Ferrero ospita la Tubosider At. In A2 l'Alpignano gioca a Val della Torre; in B la Rivoiese ospita il Vecchio Mulino, la Cumianese Laghi Baite riceve il Paracchi To e il Rostagno affronta a Pont la Balangerese.

CRIMONIA. La Bocciofila Crimea (anno di fondazione 1892) di corso Moncalieri 74, è stata intitolata a Giovanni Boidi, che ne fu a lungo presidente. Presenti, con l'attuale presidente Defilippis, vecchie glorie come Bonipertì, Berruti, Zilioli, Balmamion e Sala

Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700.
1 anno di vita e 20 mesi a interessi zero.

USATO AL MINIMO, CON UN FINANZIAMENTO AL MASSIMO.

Da Autogestioni e Succursale Fiat trovate l'usato che tutti cercano: Fiat Tipo 1400 e Alfa Romeo 155 1700, con dodici mesi di vita, ricche di accessori, seguite con attenzione dalla migliore assistenza Sistema Usato Sicuro Autoexpert e garantite dal SUS, sistema usato sicuro, e Autoexpert. Ma non è ancora tutto. Saranno vostre con uno speciale finanziamento di 10 milioni per Fiat Tipo e 13 milioni per Alfa Romeo 155, in 20 mesi a interessi zero. Oppure, se preferite tempi di pagamento più lunghi, potrete scegliere una soluzione in 36 mesi al tasso dell'8%. O ancora, se avete un'auto da rottamare, una valutazione di ben 1.500.000. Una sola avvertenza, fate presto, perché l'offerta è valida solo fino al 15 dicembre ed è limitata al numero delle vetture disponibili in rete.

fino al 15 dicembre
10 MILIONI PER TIPO
13 MILIONI PER ALFA 155
IN 20 MESI A INTERESSI ZERO
oppure
IN 36 MESI AL TASSO DELL'8%
oppure
1.500.000 DI VALUTAZIONE
del vostro usato da rottamare

È UN'OFFERTA DI AUTOGESTIONI E Succursale FIAT

C.SO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/2621313 - SUCCURSALE FIAT, C.SO BRAMANTE, 21 - TEL. 011/6842111 - TORINO

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 20. Importo rata mensile: L. 500.000. Scadenza prima rata: 35 gg. Spese pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 15/12/95 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Stasera uno show con musicisti, cabarettisti e scrittori al Palasport

Star all'Hiroshima

Titolo: «Nella tua città»

Una certa idea di Torino: città che produce cultura, città che fa spettacolo. Un'idea che il circolo «Hiroshima Mon Amour» ha - a detta di molti - aiutato a crescere, e rappresentato.

Quando «Hiroshima» è stato chiuso per irregolarità amministrative, e scoppiato il caso. Adesso il circolo ha riaperto, con attività ridotta. Però vuole lanciare un segnale e - mentre progetta una serie di spettacoli che andranno sotto il nome «Il circo di Hir Shima» - stasera chiama a raccolta gli artisti torinesi per **Nella tua città**, happening al Palasport che, reclamando il diritto a «far vivere gli spazi di cultura», si preannuncia intanto come una polemica presa di posizione nei confronti di un paventato «giro di vite», e poi (o forse soprattutto, dipende dai punti di vista) come uno spettacolo «all stars» di sicuro richiamo.

Dalle 20 a mezzanotte saliranno infatti sul palco del Palasport alcuni dei nomi più noti dello spettacolo torinese: per la musica ci saranno Luca Morino dei Mau Mau, Mada degli Africa Unite, Bebo Boggio dei Fratelli di Soledad, Cantovivo, Bisonz Street Band e Paolone Aka Ferrari. A loro si affiancheranno gli Ustamamo, i Gang e il cantautore Daniele Silvestri, che con «Hiroshima» hanno lavorato e che vogliono portare una tangibile prova di solidarietà.

Altrettanto ricco il cast dei cabarettisti. E' atteso, per un saluto, Piero Chiambretti, vecchio amico di «Hiroshima»; ci sarà l'ineffabile Bruno Gambarotta, e con lui si esibiranno altri tre nomi di spicco della scena torinese: Cesare Vodani, Federico Bianco, Alessandro Bianco. A loro s'aggiungono gli «ospiti» Chiquito & Paquito.

Un contributo verrà anche dagli scrittori torinesi Alessandro Baricco, Dario Voltolini, Giuseppe Culicchia, Gabriele Romagnoli e Gianluca Favetto, ciascuno dei quali ha offerto una storia sulla cultura a Torino, da comporre una mini-antologia che verrà distribuita stasera al pubblico.

All'ingresso, si tiene un'animazione a cura della Qui Quo Qua.

Nel Palasport ci sarà inoltre l'installazione dell'artista Guglielmo Mazza.

Alla manifestazione hanno aderito Acli, Circuito del Teatro Stabile, Da Sodoma a Hollywood-Festival internazionale di film con tematiche omosessuali, Festival Cinema Giovani, Radio Flash, Salone del Libro, Smemoranda, Zelig.

I biglietti costano 15 mila lire (12 mila per i soci di «Hiroshima Mon Amour»). Si possono acquistare presso la sede del circolo, in via Belfiore 24, senza maggiorazione di prevendita.

Gabriele Ferraris

Qui a fianco il cantautore Daniele Silvestri uno dei big stasera al Palasport

In alto Luca Morino dei Mau Mau e qui sopra l'arcinoto Piero Chiambretti

PROPOSTA DI LEGGE

Le nuove regole dell'associazionismo

Evitare che attività a fini di lucro o peggio illegali si mascherino da associazioni con finalità di solidarietà, promozione culturale, convivialità. Questo è l'obiettivo della proposta di legge illustrata ieri mattina alle Acli dal deputato progressista Mimmo Lucà. Quest sicuramente il ministro Fantozzi presenterà un disegno di legge che il Senato potrebbe approvare entro l'anno e che raccoglie le indicazioni della proposta che è firmata oltrechè dai progressisti anche dai gruppi del Ppi. La nuova legge dovrebbe definire le caratteristiche dell'associazionismo evitando che si possano ripetere situazioni quali quelle di S. Salvario dove sedicenti associazioni mascheravano attività private ai limiti dell'illecito.

La futura normativa stabilirà la fisionomie delle associazioni, le modalità di adesione e i benefici fiscali di cui potranno usufruire. **[m. c.]**

La Croce Rossa e l'ex Jugoslavia

Con la classica aiuti ai profughi

Il termometro cala, l'inverno avanza e spinge le sue gelide dita anche tra chi è incapace a difendersi dal freddo. Come le popolazioni devastate dalla guerra, per cui neve, pioggia e gelo sono meteorologici proiettili alla cui raffica è difficile trovare riparo. Iniziative per alleviare sofferenze e calamità causate dai rigori invernali sono promosse, in questi giorni, dal Comitato Provinciale di Torino e dai Sottocomitati della Provincia della **Croce Rossa Italiana**.

«Anche il freddo - decide Pegiamo - può uccidere. Vogliamo quindi sollecitare tutti a guardare oltre i confini della regione «Già programmate» conclude Raggi «diverse iniziative di solidarietà dal concerto ad un'asta benefica a favore di gruppi che sono organizzate a dicembre dalle sezioni femminili della Cri». Si comincia, però, domenica prossima con «l'orchestra da camera dal vivo» che eseguirà un programma spazio dalla musica di Mozart a Bach, a Janacek, Sukl e Bartok. Si va dal divertimento per archi di Mozart - K. 136 - «Allegro, adagio, presto» - al Concerto Brandeburghese n. 5 BWV 1050 per flauto, violino, clavicembalo e orchestra di Bach. In chiusura, sei danze rumene, per violino e orchestra d'archi di Bartók. **[sl. fr.]**

Il compositore Bela Bartok

DOVE *andiamo*

CORI. La chiesa di San Rocco in piazza San Francesco d'Assisi ospita oggi la prima serata della rassegna «Sotto a chi canta». Si parte alle 21, e Coro Rabbi dei Sapienti, la Corale Gregoriana e il Coro Angelo Custodi di Beinasco.

Il programma stasera al Teatro Monterosa, via Bramante, 88, è a cura della Corale «I Trovatori» di Venaria. Dirige il maestro Gabriele Pagano. Verdi, Puccini e Rossini. Sipario alle 21, ingresso libero.

CLASSICA. Per la «Grande Musica» appuntamento con il concerto diretto da Frank Shipway. Prime note alle 16.30.

Festa della musica a Venaria. Alle 21 in piazza Petrarca, di fronte al Municipio, concerto del Gruppo Bandistico Città di Venaria e della Filarmonica Città di Rivalba, diretti dal maestro Gianfranco Bonino. Seguirà un concerto jazz del Vivaldi Band.

Musiche rinascimentali e barocche alla Chiesa Valdese di corso Vittorio Emanuele 23. Inizio concerto alle 21. Ingresso libero.

Al Cinema San Filippo via Santa Teresa 5, prima proiezione ore 16 alle 21.15 «Quo vadis» con Robert Taylor e Deborah Kerr. Domani alle 16.30.

Festa della musica a Settimo. Dal centro di Settimo, via Torino, partirà alle 21 una fiaccolata che raggiungerà piazza Campidoglio. Qui concerto della Corale Città di Settimo.

WENDERS. Appuntamento per gli amanti del cinema d'autore con «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders, visto «d'epoca», stasera alle 22.30 all'Agnelli via Parma, Lingotto 1171, per il cineforum «Ingresso a 4 mila lire».

MUSICA *dove*

JAZZ. Un trampolo di Deejay Ita - più noto della scena «progressive» italiana - Gigi D'Agostino, Ricky Ro, Daniele Graf, Alberto Esse, Roberto Molinaro. E il cast di «Le Voyage in tour», la disco-festa che si tiene stanotte al Palastampa dalle 22 alle 4. Ingresso 20 mila lire.

FOLK CLUB. La cantante inglese Holly Penfield e il sassofonista Jan Ritchie sono di scena stasera alle 21 al «Folk Club» (via Perrone 3 bis).

BERTOLI. Il cantautore Pierangelo Bertoli si esibisce al «Lavanderia» (Palaeventi), ore 21.30. Ingresso 20 mila lire.

REGGAE. I 14 superbanda Goldrake Patrol & The Black Beasts si esibiscono al «Sacrapante» (via Stura, via Cigna/Valdocco 42, ore 22).

ROCK. I Mirahon Kid con Stefano Giaccone e Renzo Rotundo e Marcello Salvati dei Tazza Brothers. Stasera allo «Stranamore» di Pinerolo (via Bignone 89, ore 21).

Alle 22, concerto del Perico e presentazione del sesto numero di «In tenzone» a «El Paso» (via Passo Buole 47). Sawel Simona e Myriel May al «Leo» (corso Vittorio 64) il cantautore Flavio Bonfiglio al «Banana Gal» (via S. Paolo 42 bis). Travelin' al «Artist's Bar» (strada antica di Rivoli 50). Bufone & Demenz al «Rock House» (corso Potenza 157). Mortuary Drape, Opera IX e Handfull of Fate al «Poison Apple». Giusto, Canavese, strada per S. Giorgio 71.

JAZZ & BLUES. Il quartetto jazz di Giorgio La Calla alle 12 nello spazio ricordi dell'isola pedonale di via Verdi angolo via San Massimo. Alle 22 jazz con Lil Darling Hot Club e «Le Grenouille» (via Valprato 19). Blues con Rifiu all'«Amord» (Moncalieri, strada Baraudo 1). Jazz con Scaglianti & Rainero al «Borgovecchio» (Moncalieri, Borgo Vecchio).

FOLK. Per la rassegna «Tazzaburg» concerto di musica occitana dei trio Paris-Audino-Roy nella sala Alfieri di Castello San Giovanni (ore 21.30). Serata irlandese al «Kalibar» (via Giordano Bruno 140, ore 21).

LATIN. Enzo Sorrentino «Gabriel de mar» (corso Unione Sovietica 41). Oggi Salsa Criolla al Jamaica «Gran Cafè» (via Alba «Quintessenza Brasil» (Caselle, strada Venaria 119). Alla Tropical al «Havana» (Avigliana, via Monterosa 14). Tutti alle 22.

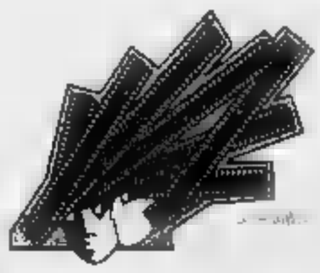
LOCALI. Claudia

Fotò Claudia Ag

Programma del «Festival Cinema Giovani»

Banfi e Banderas

Spot sociali al Lingotto



La presentazione in concorso del film iraniano «Il palloncino bianco», un incontro al Centrale con Lino Banfi e il produttore Mariano Laurenti, una serata al Lingotto con un concorso di spot sociale. L'anteprima, a mezzanotte, di «Desperado» il film di Robert Rodriguez con Antonio Banderas: sono solo alcuni degli eventi in programma oggi al **Festival Internazionale Cinema Giovani**.

Scritto dal regista iraniano Kiarostami e diretto dal suo assistente Jafar Panahi, «Il palloncino bianco» ha vinto la «Camera d'oro» all'ultimo Festival di Cannes e racconta le avventure di una bambina che vagabonda nel mercato di Teheran, alla ricerca di un pesciolino rosso. E' in programma alle 17.45 al Massimo 1. Al Centrale, alle 21, per «Proposte» verranno proiettati due video di Monica Repetto sull'attività di Mariano Laurenti. Al termine ci sarà un incontro con lo stesso Laurenti, Lino Banfi, Bruno e Lorenzo Ventavoli. Renza Cazzato Conduce Stefano Della Casa.

Antonio Banderas in una scena del film «Desperado» del regista Rodriguez e nella foto a lato l'attore Lino Banfi che oggi incontra i suoi fans al Centrale

In anteprima c'è anche un video sulla Resistenza

Al Lingotto alle 21 l'Associazione Amici del Festival e l'Art Directors Club propone il 3° Concorso Internazionale di regia pubblicitaria d'autore, dedicato quest'anno alla pubblicità sociale. Nel corso della serata Marco Giusti presenta il suo volume «Il grande libro di Carosello», edito dalla Sperling e Kupfer.

A mezzanotte, fuori concorso, al Massimo 1 c'è «Desperado» di Robert Rodriguez, seguito de «El Mariachi», il film che rivelò il giovane regista messicano. Questa volta la produzione è ad alto budget e il protagonista è Antonio Banderas.

Il nutrito cartellone del festival da ricordare ancora, alle 18, in anteprima al Centrale, «Le stagioni della Resistenza», un video curato dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. Alle 14 fuori concorso, al Massimo 1, «Poso Ilm» di Ivo Barnabò Micheli, scritto in collaborazione con Gianni Rondolino. **[r. mol.]**

Si apre la stagione del Teatro Macario

Il tenebroso Rudy alzerà il sipario

Il bel Rudy inaugura il cartellone '95-96 del **Teatro Macario**. La sala di via Santa Teresa 10 (tel. 011/661.36.94) alza il sipario stasera alle 21 con una serata dedicata a Rodolfo Valentino, nel centenario della nascita.

In programma, prosa con gli attori Mario Brusa e Monica Fantini e danza con un gruppo di ballerini diretti da Anna Cumulo. La serata, riparata all'intreccio interprete de «Lo sceicco bianco», curata da Giulio Greglio, prevede pure un dibattito su «Giovani e autori» con Gabriele La Porta e Gianni Minà.

La stagione del Macario, dichiaratamente centrata sulla «Valorizzazione della lingua e culture piemontese», prosegue dal 15 al 26 novembre con «Ciao gioventù» di Camasio e Oxilia, nella versione del Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione. Segue, dal 13 al 17 dicembre, «Le signorine Settembre» provano: il Gelindo» con il gruppo Progetto Cantoregi diretto da Vincenzo Gianna.

Margherita Fumero e l'interprete di «Forse le farfalle», in scena dal 22 dicembre. Percorso tra farsa e satira, firmato da Alfonso Cipolla, Bruno Corbucci, Michele Ghisheri e Gib.

Non manca un cartellone per le scuole dal 5 dicembre con Tangram Teatro in «Escurial» la scuola dei buffoni». Per la rassegna, «Aquilegia blue» con l'Anna Cucullo Group. **[s. f.]**

Rodolfo Valentino

Quando la telematica offre suggerimenti

Ristorante o auto usata scelti dal numero verde

Un preventivo, un cubbio, un'informazione utile? Sicuramente esiste il «numero verde» in grado di offrire la soluzione del caso. Oggi quasi per ogni esigenza, sia di tipo commerciale, sia legata al tempo libero o a servizi di intervento sociale, basta alzare la cornetta telefonica e formulare quesiti per ottenere soddisfacenti risposte: una formula che, dopo due anni di attività, ha generato **Info-Line** a cui rivolgersi in media un centinaio di telefonate giornaliere. Questa linea che risponde al numero 167-014150, fornisce informazioni su tutto ciò che riguarda il divertimento, locali notturni, ristoranti, cosa e proposto di ristoranti, pizzerie, trattorie, sale cinematografiche, palestre e teatri. Un servizio attivo, un giornale, dalle 18 alle 23 il sabato e festivi dalle 15 alle 24 che è rivolto per ora alla città di Torino, dove è nato e dove vengono fornite notizie anche sui musei, Milano, Brescia e Verona. La fine anno, inoltre, verranno inserite nel programma anche gli alberghi. Se quindi una volta si sceglieva il ristorantino suggerito dall'amico o si rischiava di vedere un film già iniziato perché non si aveva controllato l'orario, adesso ogni «sorpresa» è fugata dai consigli delle gentili voci dei centralini. «verde». Una filosofia che permette persino di scegliere la propria automobile. In questo caso la «linea d'auto» gratuita e il 167-014480 direttamente collegata con la banca dati delle auto usate messe a disposizione del settimanale **Sottocasa**, di stribuito in omaggio dalle Pagine Gialle. Fatto il numero si entra in comunicazione con una voce registrata che spiega come trovare la concessionaria che in quella settimana ha messo in vendita l'auto da voi scelta. Importante è svolgere tutte le operazioni «in codice» in 15 minuti. **[t. pl.]**

APPUNTAMENTI *qua e là*

MERCATINO
Domani al Centro Sociale della Comunità Ebraica in via Pio V 12 ci sarà un «mercatino delle pulci» un'occasione per trovare oggetti d'antiquariato, libri, stampe, dipinti e argenti provenienti da lasciti e donazioni alla comunità.

GASSINO
Questa sera alle 21 al salone parrocchiale di Gassino in via Foratella spettacolo musicale dal titolo «Cantando», con la partecipazione dei ragazzi della parrocchia Madonna Addolorata del Pilonetto di Torino. L'iniziativa è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto ai ragazzi disabili del Centro socioterapeutico di Gassino, sono promotori i genitori.

PER RAGAZZI
Alla libreria La Città del Sole alle 16.30, in via Po 59 D, nello spazio «I Pictures Principe» verrà presentato lo spettacolo di teatro per ragazzi «Il circo della compagnia di Como «I cerchi tondi». Verrà rappresentato domani al Teatro Alfa nell'ambito del calendario di «Giorni di festa».

MAESTRI CATTOLICI
In occasione del cinquantenario della fondazione dell'Aimc (Associazione italiana Maestri Cattolici) oggi dalle 15 alle 18,30 all'edificio Elle Di Corso Rivoli in corso Francia 214 incontro con Giorgio Chiosso che parlerà su «La presenza dei maestri cattolici nella scuola torinese attraverso le pagine di "Vita nostra"». Seguirà l'intervento di Bruno Forte su «Domande, presenza responsabilità». L'Aimc soggetto di un patto per l'educazione. Per ottenere informazioni più dettagliate occorre telefonare allo 011/56.23.004.

MOUNTAIN BIKE
Domani a Cantoira si svolge il primo trofeo per mountain bike e ciclocross. Partenza alle 12,30 e alle 14. Informazioni allo 0123/58.59.27.

FOTOGRAFIA
Si inaugura alle 16.30 al Semog in piazza Borgo Dora 51 la mostra fotografica dell'artista inglese Kenneth Shanks sul tema della partecipazione dei cittadini nei processi di sviluppo sociale ed economico europei. Le organizza il Cipue (Comitato per l'informazione dei programmi dell'Unione Europea). Sino al 16 novembre.

TEOSOFIA
Oggi alle 16.30 al Centro Studi Teosofici Blavatsky in via Giusti 3, conferenza di Nino «La teosofia e la legge di karma».

CARLO LEVI
Alle 17 alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta 31, convegno dedicato a «Carlo Levi: dall'esperienza del "Sei di Torino" a "Lucania"». Interverranno Mirella Bandini e Mario De Micheli, presiederà Rosanna Maggio. Sera Sarà presente l'artista Enrico Paulucci. Organizza il Centro Pannunzio.

CONCERTO
All'associazione Pro Cultura, in via Accademia Albertina 40, oggi alle 17 concerto «Liriche russe», con il soprano Ljudmila Schatbina e Giannandrea Agnoletto, al pianoforte. Musiche di Ciaikovsky, Musorgskij e Rachmaninov.

[illegible]
Il Gruppo di volontari per anziani Madonna di Campagna, della v Circoscrizione, organizza ogni sabato pomeriggio [illegible] dalle 15 alle 18, nella [illegible] scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 46, momenti di ritrovo culturali e ricreativi, ad ingresso libero. Castagnata in programma.

[illegible]
Verrà inaugurata alle 17 alla Galleria d'arte «Blu Mare», a Leinì, in strada Volpiano 52, la mostra di pittura e scultura degli artisti Maria Grazia Fiore e Tatiana Veremejenko. Organizza l'Associazione artisti culturali Andrea Zorbino.

IMPARARE L'ARTE
S'inaugurano oggi alle 15, nella sede di corso Racconigi 22, i corsi della neonata associazione «Impara l'Arte» (tel. 011/74.73.22). Fra le principali materie mosaico, patchwork decoupage, pittura su stoffa, punto croce, decorazione di tegole, paste di sale, addobbi natalizi. La sede dell'Associazione è aperta tutti i pomeriggi, sabato compreso, dalle 14,30 alle 19. Fino al 31 dicembre iscrizione e gratuita.

DANZE POPOLARI
Oggi dalle 15 alle 18, stage di danze popolari al Cisac di via Gassino 2 (tel. 011/562.51.54). Docente Alessandra Bellavia.

PALAZZO REALE
Oggi e domani dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, l'Associazione Amici di Palazzo Reale sarà a disposizione dei visitatori della mostra su Filippo Juvarra e primi piani di Palazzo Reale. Saranno illustrate la Scala delle Forbici e la Cappella Negri. Informazioni allo 011/54.66.47.

SULLA MORTE
Da stamane alle 9 sino a domani convegno sulla coscienza della morte nelle Sale Chiomate del Municipio in via Milano 1. Organizzano «Politica e Zen», «Associazione Italiana di Evoluzione Transpersonale» e Liberation Times. Tel. 547.26.27.

Quando la telematica offre suggerimenti

Ristorante o auto usata scelti dal numero verde

Un preventivo, un cubbio, un'informazione utile? Sicuramente esiste il «numero verde» in grado di offrire la soluzione del caso. Oggi quasi per ogni esigenza, sia di tipo commerciale, sia legata al tempo libero o a servizi di intervento sociale, basta alzare la cornetta telefonica e formulare quesiti per ottenere soddisfacenti risposte: una formula che, dopo due anni di attività, ha generato **Info-Line** a cui rivolgersi in media un centinaio di telefonate giornaliere. Questa linea che risponde al numero 167-014150, fornisce informazioni su tutto ciò che riguarda il divertimento, locali notturni, ristoranti, cosa e proposto di ristoranti, pizzerie, trattorie, sale cinematografiche, palestre e teatri. Un servizio attivo, un giornale, dalle 18 alle 23 il sabato e festivi dalle 15 alle 24 che è rivolto per ora alla città di Torino, dove è nato e dove vengono fornite notizie anche sui musei, Milano, Brescia e Verona. La fine anno, inoltre, verranno inserite nel programma anche gli alberghi. Se quindi una volta si sceglieva il ristorantino suggerito dall'amico o si rischiava di vedere un film già iniziato perché non si aveva controllato l'orario, adesso ogni «sorpresa» è fugata dai consigli delle gentili voci dei centralini. «verde». Una filosofia che permette persino di scegliere la propria automobile. In questo caso la «linea d'auto» gratuita e il 167-014480 direttamente collegata con la banca dati delle auto usate messe a disposizione del settimanale **Sottocasa**, di stribuito in omaggio dalle Pagine Gialle. Fatto il numero si entra in comunicazione con una voce registrata che spiega come trovare la concessionaria che in quella settimana ha messo in vendita l'auto da voi scelta. Importante è svolgere tutte le operazioni «in codice» in 15 minuti. **[t. pl.]**

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Piazza F.lli Rosselli. Stagione sinfonica del sabato 1995/96 ore 16,30. 2° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Frank Shipway. Pianista Louis Lortie. Programma: F. Mendelssohn Bartholdy: Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra. S. Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27. Poltrone L. 45.000 Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4961

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 e ore 21.
AL BAGATELLE. Sala [illegible] discoteca. Sala blu [illegible] Anni [illegible]. Tel. 661 1156 Ingresso a [illegible]. 18.000.
AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO. [illegible] 15.30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS Santhià. 0161. 935.243. Ore 21 Tecnicolor giovedì 16 Baguttl
CLUB [illegible]. 15.30 e 21 Edo Puma ed i suoi [illegible]sti.
DUE RITMI DANZE strada Givoletto 24, San Gillio, tel. 011/954.0293-868.1979. Questa sera ore 21 [illegible]sire Tonya Todisco. Domenica ore 15,30 [illegible] danzante.
DU PARC. 521.52.75. Ore 21 Rerzo ai Delirii Una piacevole serata, con il complesso più attesi.
EXTREME CLUB DANZE via Genova 268/b tel. 805.0817. Orch. For Ever.
FRENZY Ivrea. Ballo liscio: Lucy Stella.
GARDEN DANZE. Tel 860.3443 [illegible] 15,30 - 21 orch. Gino Romeo.
K.11 Valperga (To). Ore 21 [illegible] Luca Francia
LA LUCCIOLA. La conosci? C. Taranto 206, tel. 200.097. 15 Pastone. 21 Topcrema
LE [illegible]. Ore 21 [illegible] ci [illegible] pure
NIGHT CLUB PEPITA [illegible], tel. 988.52.88. Spett. int. [illegible] 22,30-4,30. Lunedì chiuso.
PATIO+ INVIDIA. 861.48.41. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE. Sera ore [illegible].
[illegible]**RO DANC**[illegible]. Via A. Doria 8 Ore 21 orchestra, domenica 12/11 ore 15 the danzante con orchestra.
LA LUCCIOLA ristorante [illegible] Brandizzo. Questa sera cena [illegible] ballo. Pren. 011-913.9113.
MINICABARET. Tel. 613.660. Tutti i giorni pranzo [illegible]. Ven. e sab. [illegible]tacoli
RISTORANTE LA PINETA - Brandizzo. Tutti i sabati cena con ballo. Sabato 18/11 [illegible] del [illegible] Venerdì 17/11 bagna caôda, karaoke balli latini t. [illegible]. Prenot 913.9084
S. GIORGIO [illegible]. Piano [illegible] - ballo La Pianta's e Albertina. T. 859.21.31.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE. Torino Esposizioni, via Petrarca 39. Aperto dal lunedì al [illegible] orario dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24. Domenica dalle [illegible] 16 alle 12 e dalle 21 alle 24. Per informazioni tel. (011) 650.25.00.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **ANTICA (L').** Via Volta 9, tel. 549.041 Incisioni di Grandi Maestri dal XV al [illegible] secolo. Cat. n. 301. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB. Tel. 838.331. G. Giannini.
ARTE MODERNA SALOMON via S. Quintino 4, 5° piano. Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
GALLERIA BOTTISIO Dipinti dell'800 e '900,da venerdì 10 a sabato 25/11.
LOSANO. Pinerolo: V. Perugia.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE [illegible] via Roma 264 - Mostra di Telli Garelli [illegible] al 19 [illegible] 1995, Orario feriali 16/19,30, festivi 10/12,30 - 15/19,30 Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

BERMAN. Cesare Ghedozzi
BIASUTTI. Luigi Sassu
CARLINA. Marino Marini, tel 817.33.44.
DAVICO. Giovanni La Cognata.
FOGLIATO. Franco Grobberio.
LA BUSSOLA. Sucarra.
MICRO'. Giovincenzo Vendittelli.
NARCISO. Maurice Henry surrealista.
PIRRA. Tel. 543 393. Dmitry Kozmin maestro Russo presente alla XXXIII Biennale di Venezia

MITRO
Al fisco orch. ROMMY
Tel 955 78.92

IDEAL DIGITAL

DA OGGI NESSUN COLPO E' PROIBITO

[illegible] E VITTORIO CECCHI GORI presentano
CHRISTOPHER LAMBERT

MORTAL KOMBAT
IL FILM

ARLECCHINO

Julia Robe[illegible]
Robert Duvall e Dennis Quaid

qualcosa di cui... sparlare

[illegible]storia [illegible] mariti, mogli, genitori, bambini e altri disastri familiari.

AMBROSIO e FIAMMA

JOHNNY MNEMONIC
Il futuro è già qui

KEANU [illegible]

JOHNNY MNEMONIC
un film di
ROBERT LONGO

CHARLIE CHAPLIN 2 e KING

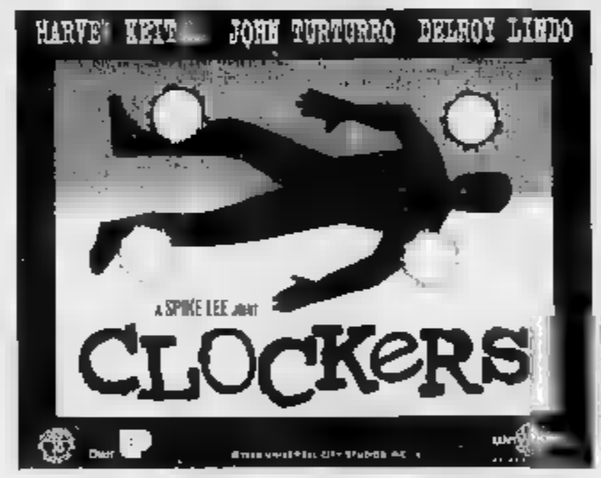
«Dalla straordinaria commedia di ALAN BENNET un magnifico, incantevole film...» (BOB HELLS - N.Y. TIMES)

OLIMPIA

AVETE AMATO «BELLE AL BAR»
VI INNAMORERETE DI «IVO IL TARDIVO»

Tenero e divertente

lilliput



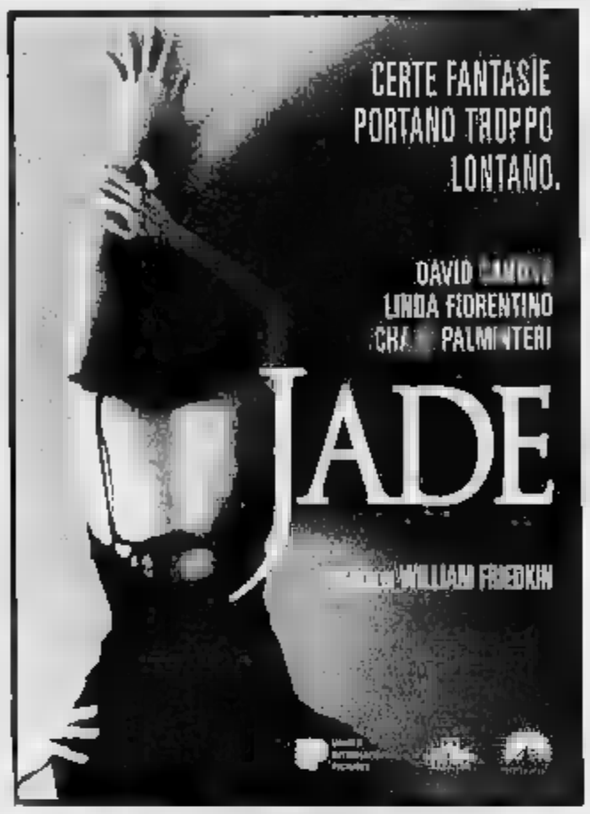
VITTORIA

DOPO "BASIC INSTINCT", IL NUOVO [illegible]
DI PAUL VERHOEVEN

OLIMPIA DIGITAL

DAL VINCITORE DEL PREMIO OSCAR:
WILLIAM FRIEDKIN

La sensualità e il delitto.
Il thriller più eccitante dell'anno.



REPOSI DIGITAL

AMBROSIO

Dopo "HARRY TI PRESENTO SALLY" BILLY CRYSTAL e DEBRA WINGER in una nuova, tenera commedia di sentimenti.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54 18 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE'

Guardia medica.
Giraudo notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore [illegible] 24, a pagamento 28 03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663 76 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S Anna, 83961, Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317 71 27

INFERMIERI

Aaldo	54 04,69
Aair	958 93.31
Ai	619 18 20
Aipes	0337 22.94 80
Aidasoro	63 01 55
Asido	33 19.01
Assist. infermi	839 75.25
Aidai	50.23.96 - 56.83 265
Auxilia	749.59.50
Ares	0337.220 250
Ass. inf. torin.	220 42.32
Cesad	771.69 30 - 771.60.47
Spi	242.19.04.
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	660.32.63
Siado	437.17.30 - 437.17.99

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible] 66 538 271
via [illegible]zza 65
p. Massaua 1 779 33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Federazione Sportiva Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	46 10.46
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	55 22 165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	[illegible]
Amnesty Int.,	741 27.02
Informagay	43.65 000
Gruppo Abele	814 27.11
Agedo (Ass. genitori di omosessuali)	521 11.16
Apice (epilessia)	31.89 623
Anapaca (assistenza animali cancro)	436 03 52
Mov. consum	436 74.13
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo AIDS	43.64.749
Città Insieme	[illegible]
S.O.S. Vita	1678-13 000
Telefono Rosa	530 568
Servizio emergenza anziani lun-mare-ven pom. e mar-gio-sab mat Tel. 216.5041	
Filo d'Argento (anziani)	1678-68.116

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.56
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436 77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale [illegible]	116
Europ assistance	53.06.56

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mo[illegible] 817.0496
Battello sul Po 888.010
[illegible]am 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI

[illegible]	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera, P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frichetto 23, Ferrucci 38; [illegible] 193; Napione 31, Derna 235/c; [illegible]. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo. [illegible] Altessano 160, **Api,** Vercelli-ponte Stura; [illegible], c. Giulio Cesare 276 **Esso** c. V. Emanuele 125, [illegible], corso Trieste.

[illegible]LI
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1), v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DELLE NUVOLE. Drammatico. Michelangelo Antonioni torna al cinema con Wenders per assistente. La passione è il comune denominatore di quattro racconti. Nel ricco cast si segnalano John Malkovic, Fanny Ardant e Kim Rossi Stuart. **(Chaplin 1, Etoile)**

APOLLO 13. Drammatico. Successo dell'estate Usa, ricostruisce la sfortunata missione spaziale che nel '70 ha tenuto col fiato sospeso milioni di americani. Con Tom Hanks. **(Reposi)**

BATMAN FOREVER. Avventura. Nuova puntata del fumetto trasformato in film con la coppia Kilmer al posto di Keaton. Compare Robin: si perde in atmosfera noir, s'acquista in spettacolo. **(Cristallo)**

I BUCHI NERI. Commedia. In un'assolata e surreale campagna napoletana nasce la storia d'amore tra una prostituta e un guardone. Di Pappi Corsicato. **(Erba 1)**

CLOCKERS. Drammatico. Il nuovo Spike Lee ambienta la storia di due fratelli di colore: uno ha un lavoro, il più giovane spaccia droga. Al centro della vicenda, l'omicidio di un trafficante. **(Lumiere)**

CYCLO. Drammatico. Vietnam di oggi: protagonista un ragazzo che si guadagna da vivere facendo il portatore di riscio a cui rubano lo strumento di lavoro. Per trarre avanti entra nel mondo del crimine. Leone d'Oro '95. **(Elyseo Rosso)**

DIE HARD - DURI A MORIRE. Film d'azione. Ritorna Willis nel ruolo dello scanzonato detective McClane: 3° capitolo della serie «difende» New York da un attentato in esplosivi. **(Faro, Luxe)**

PARIS. Sentimentale. Ora e con Crystal: una commedia di amore e disamore coniugale e non, tra Parigi e l'America. Un mito di basket single incallito, va in Normandia a seppellire papà veterano del D-Day, incontra una (la Wenger) e se ne innamora. **(Ambrosio 1)**

IMPREVISTI D'AMORE. Commedia. L'agguerrita vita di Samuel e Rebecca, nimbata di molte piacevoli abitudini, viene «sconvolta» da un annuncio inatteso: l'arrivo di un figlio. I nove mesi dell'attesa sono un continuo colpo di scena. Con Hugh Grant, chiacchieratissimo divo del momento, e Robin Williams. **(Doria, King)**

IO NO HABLO INGLISH. Commedia. Villaggio è un assicuratore che rischia di perdere il posto di lavoro se non impara l'inglese: decide quindi, di andare a frequentare un corso in Inghilterra. **(Capitol)**

IVO IL TARDIVO. Commedia. Benvenuto nella storia-favola d'un malato mentale appassionato di partite di calcio che parte abbandonato, una comunità di stravaganti malati volontari e parte. **(Olimpia 2)**

JADE. Thriller. Una psicologa (la Fiorentino) è indagata per l'omicidio di un miliardario. Il mianto avvocato (Palminteri) crede nella sua innocenza. Il procuratore distrettuale loro amico (Caruso) invece no. La storia è condita di intrighi, perversione e violenza. **(Olimpia 1)**

JOHNNY MNEMONIC. Fantascienza. Keanu Reeves è un corriere del 21° secolo che trasporta segreti memorizzandoli nel cervello per far posto alle informazioni già sono stati cancellati i ricordi. E' il debutto di Robert Longo. **(Ambrosio 2, Fiamma)**

NEL BEL MEZZO DEL GELIDO INVERNO. Commedia. Brass agli sul mestiere dell'attore: su finzione e realtà che si incrociano. Un artista in crisi di identità. Mette in scena il suo Amleto. **(Ambrosio 3)**

MORTAL KOMBAT. Fantasy. Film-fiaba mitologico-marziale di Anderson, con Christopher Lambert semidio che aiuta tre giovani mortali impegnati in un duello contro un malefico stregone. Il Male e il Bene in lotta per il controllo della Terra, tra principesse, humour e kung-fu. **(Ideal)**

MOWGLI IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Avventuroso. Dal capolavoro di Rudyard Kipling la storia (Disney) del piccolo Mowgli cresciuto nella foresta. **(Nazionale 1)**

LA PAZZIA DI RE GIORGIO. Debutto cinematografico per il regista teatrale Nicholas Hytner: descrive la follia che colpì Giorgio III re d'Inghilterra dal 1760 al 1820. Il protagonista candidato all'Oscar, è Nigel Hawthorne. **(Chaplin 2, King)**

PECCATO CHE SIA FEMMINA. Commedia. La vita di una coppia sposata viene messa a soqquadro dall'arrivo di una «lei» di cui piacciono le cose. Ne nasce un «menage-a-trois» davvero particolare. **(Empire)**

I PONTI DI MADISON COUNTY. Sentimentale. Eastwood dirige se stesso e la Streep in una romantica storia d'amore tra un fotografo divorziato e una madre di famiglia nella provincia Usa Anni 60. Dal romanzo di Robert James Waller. **(Adua 200)**

IL PRIMO CAVALIERE. Avventura. Una nuova versione della storia di Re Artù (Sean Connery) e dell'amore impossibile tra Lancillotto (Richard Gere) e Ginevra (Julia Ormond). **(Ersee Blu, Nazionale 2)**

QUALCOSA DI CUI... SPARLARE. Commedia. Bette e Wi Roberts: agiata signora buona società scopre il manto che bacia un'altra donna la sua vita ha un rebalzone. **(Ariecchino)**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Calogero Dingo Moreno, professore universitario vittima dei terroristi negli anni 60, incontra per strada la ragazza che gli aveva sparato. **(Eliseo Grande)**

SHOWGIRLS. Film scandalo. Ambientato negli strip club di Las Vegas. Paul Verhoeven descrive la discesa di una spogarellista che arriva a tutto pur di arrivare al successo. **(Vittoria)**

L'UOMO DELLE STELLE. Drammatico. Sicilia Anni 50. Castelitto è un truffatore che si finge talentscout del cinema di paese in paese, fa la gente promettendo ricchezza e fama in cambio di denaro. Di Tornatore. **(Studio Ritz)**

Geppy Gleijeses e la Quattrini al Colosseo nell'«Albergo del libero scambio»

Con Feydeau di adulterio si ride

Gran meccanismo comico diretto da Missiroli

Uno spettacolo ben fatto, ben recitato, divertente e sorprendente? Se lo cercate, lasciatevi sfuggire «L'albergo del libero scambio» di Georges Feydeau che la compagnia di Geppy Gleijeses presenta al Colosseo fino a domani con la regia di Mario Missiroli. E' raro vedere in scena un Feydeau trattato come un puro congegno comico, una macchina da divertimento che lascia ad altre occasioni gli psicologismi e gli abissi dell'anima. Qui abbiamo un puro ordigno teatrale fatto deflagrare esclusivamente con un tentativo di adulterio. E Mario Missiroli, sorprendentemente, si è limitato (si fa per dire) a indossare la casacca del maestro artificiere. Il suo spettacolo, come già osservammo in estate dopo il debutto versiliana, è esemplare: «L'albergo del libero scambio» e la commedia dell'intempestività, la sua comicità nasce da incontri che non dovrebbero mai avvenire. Il costruttore Pinglet tenta di sedurre Marcelle, moglie del suo grande amico Paillardin. Ma l'albergo che dovrebbe offrire alla coppia discrezione e intimità, si rivela un posto infernale. In quell'hotel si aggirano troppe facce note, troppe persone interferiscono col sogno adulterino di Pinglet e Marcelle, compreso il marito di lei. Se non bastasse, arriva anche la Buon Costume, che porta i mancati amanti al Commissariato, dove accadono altri maligni contrattempi che rischiano, fino all'ultimo istante, di far precipitare la situazione verso il disastro.

Nella bella scena di Enrico Job (due palazzi déco in scala, che ruotando si trasformano in due stanze d'albergo), Missiroli ha innescato un gioco folle, nel quale i personaggi sono funzionali al congegno comico. Ed ecco, scrivevamo da Marina di Pietrasanta, «la bella interpretazione di Geppy Gleijeses che fa di Pinglet un bellimbusto quasi astratto, un seduttore lunare che a tratti ha la crudeltà bianca e muta di Marcel Marceau. Paola Quattrini è una Marcelle di piccante femminilità, tutta mobile passettini e «rabbiettine». Alla formidabile coppia dobbiamo aggiungere un non meno formidabile Carlo Croccolo, il tragoroso, impagabile amico Maillard, capitato con le tre figlie prima in casa di Pinglet e poi nell'albergo del delirio. Croccolo è fantastico. Il copione vuole che in cattive condizioni climatiche si metta a balbettare. Ebbene il suo difetto non è solo occasione di divertimento ma è il mezzo con cui la coppia tedifraga salva onore e apparenze. Ricordiamo Marilù Prati come signora Pinglet, Antonio De Rosa come Paillardin, Oreste Valente come Maxime e gli altri. Il divertimento dura tre ore.

Osvaldo Guerrieri

Carlo Croccolo e Geppy Gleijeses in un momento dello spettacolo di Feydeau per la regia di Missiroli

PRIME VISIONI

ADUA 200 e Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **I ponti di Madison County**, con Clint Eastwood, M. Streep. N. V. Usa '95 2h 15'. Or.: 15,15 17,40 20; 22,30. Ingr. 10.000, Abbo. 7000.

ADUA 400 c. Cesare 67. Tel. 856.521. Vedi Teatri.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì **Pomeriggi al cinema.** Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatri.

ALTRIARIA 1. c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Forget Paris** di e con Billy Crystal. Debra Winger. Romantico. Usa '95 m. 50'. Ingr. 14,30 16,30 18,30 20,30, 22,30. Ingr.

ALTRIARIA 2. t. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Johnny Mnemonic**, di R. Longo, con K. Reeves, D. Lundgren. Son. dig. Usa '95 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. V.M. 14.

ALTRIARIA 3. t. 547.007. C.so V. Emanuele 52. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**, di K. Branagh, con J. Collins. G.B. '95 1h 42'. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

AMERICA c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **Mucchiacosa di cui... sparlare**, di Lasse Hallstrom con Julia Roberts, Robert Duvall. D. Usa '95 1h 45'. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Io no spik inglish**, di Carlo Vanzina con Paolo Villaggio. Non vieti. Ita '95 1h 35'. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders. Fra/Ger/Ita. 1h 50'. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Ore 14,30. **Pollicina.** Ingr. **La pazzia di re Giorgio**, di N. Hytner. Usa/Ingh. '95. N.V. 1h 50'. Or.: 16,10, 18,20, 20,30; 22,35. Ingr.

CRISTALLO v. Dodo 5. T. 650.7100. **Batman forever**, di Joel Schumacher. Con Val Kilmer, Tommy Lee Jones, Jim Carrey, Nicole Kidman. Usa '95 2h. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

DORA v. Gramsci 5. T. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus. Con H. Grant, R. Williams, J. Ingr. '95 1h 40'. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000.

ELDORADO c. Sommeiller 22. T. 581.7190. **La seconda volta**, di Mimmo Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. 1h 30'. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La seconda volta**, di Mimmo Calopresti con N. Moretti, V. Bruni Tedeschi. 1h 30'. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO PICCOLO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Troisi, Radford. Festival di Venezia 1995. Vari min. 14. Fra '95 2h 05'. Ingr. 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000.

EMPIRE p. Il Vanto 5. Tel. 817.1642. **Peccato che sia femmina**, di J. Balasco con V. Josiane Fra/Spa '95 1h 48'. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000. Asace.

ERBA 1 c. Moncalieri 28. Tel. 661.5447. **I buchi neri**, di Pappi Corsicato con I. Forte, V. Peluso. Ita '95 1h 40'. min. 14 anni. 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma 1. 530.353. **Al di là delle nuvole**, di M. Antonioni, W. Wenders con M. Mastroianni, J. Malkovich. Fra/Ger/Ita '95 1h 50'. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr.

FARO via Po 30. Tel. 817.3373. **Die Hard - Duri a morire**, di John McTiernan con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA Trapani 57. Telefono **Johnny Mnemonic**, di R. Longo con Keanu Reeves, Dolph Lundgren. Usa '95 1h 40'. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Mortal Kombat - Il film**, di Anderson, con Christopher Lambert, Linden Ashby, Cary. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio**, di Nicholas Hytner con I. Holm, E. Mirren, N. Hawthorne. Usa/Ingh. '95. N. V. 1h 50'. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 10.000, Abbo. 8000.

KING via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Nine Months - Imprevisti d'amore**, di C. Columbus con Hugh Grant, Robin Williams. Usa '95 1h 40'. Or.: 18,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Asace 8000.

LILLIPUT via Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Clockers**, di S. Lee con Harvey Keitel, John Turturro, Delroy Lindo. Usa '95 2h 05'. Or.: 15,15 17,40, 20,05, 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. Tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire**, di John McTiernan, con Bruce Willis, Jeremy Irons. Usa '95 2h 10'. Ingr. 15, 17,30, 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla**, di S. Sommers con J. Scott Lee. S. Neill. Usa '95 1h 53'. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il primo cavaliere**, di Jerry Zucker con Sean Connery, Richard Gere, Julia Ormond. Usa '95 2h 08'. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO via Arsenale 31. Tel. 532.449. **Jade**, di William Friedkin con Linda Fiorentino, Chazz Palminteri. V.M. 18. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingr.

OLIMPIA 2 v. Arsenale. Tel. 537.448. **Ivo il tardivo**, di Alessandro Benvenuti con A. Benvenuti, Francesca Neri, Daniele Bechini, Francesco Casale. Ita '95 1h 48'. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 535.400. **Apollo 13**, di Ron Howard con Tom Hanks, K. Bacon, B. Paxton, G. Sinise, Ed Harris. Usa '95, 2h 20'. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Ingr.

Subalpina. Tel. 567.0145. **12° Festival Internazionale Cinema**

STUDIO RITZ via Acqui 8. Tel. 819.0150. **L'uomo delle stelle**, di G. Tornatore, con S. Castellitto. Gran Premio giuria Venezia. Ita '95, 2h. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 10.000, Asace 8000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 567.1799. **Showgirls**, di Paul Verhoeven con E. Berkley. Vietato minori 14. Usa '95. 10'. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ADRIATICO via Sarpi 111/A, tel. 612.135. **Lisbon story**, di W. Wenders. ore 22.30. Domani ore 17; 19, 21, ore 20,45 **Voglia di cora** raza cor. L. 5000. Per ragazzi: **Free Willy 2** ore 15. Ingr. 6000. Asace 4500.

EDEN via Nizza 56, telefono 666.78.88. **L'ultimo rogo**. Cartoni animati. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Stag cinema 1995/96 - è aperta la campagna abb. 24 film al costo di L. Tess.

LANTERI c. G. Cesare 80. T. 284.134. **Free Willy 2**. Ore 15,10, 16,50, 18,30, 21,10.

CARDINAL MASSAIA BORGHETTO via Cardinal Massaia 104, telefono 757.881. Riposo.

MONTEROSA v. Brandizzo 65. t. 248.1119. Ore 21 **Cinema**. Serata finale con tutte le corali che hanno partecipato alla rassegna. Ingr. 8000, inizio prevendita per **Cavalleria rusticana** del 18-11.

MOVIE 80 via Sansovino ang. via Veneria, telefono 226.53.13.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Chiuso Domenica 12/11. **La carica dei** di Walt Disney, colori. Ore 15-17.

MUSEO DEL CINEMA

DOC. V. Montebello 8. Tel. 817.1048. Tram 15. **Festival Internazionale cinema giovani.**

Via Montebello 6. Telefono 817.1048. Tram 15. **Festival Internazionale cinema giovani.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 562.1293. **Segni erotici di mia moglie**, con Max Lim e Jean Silver. Ap. 14.30. ult.

ARCO c. Duomo 31. T. 484.671. **Affari privati di Simona Vanni**, con Simona Vani e Richard Yves. Ap. 15. ult. 22.30.

HOLLYWOOD corso II 106. Tel. 521.2365. **Launa super...** con Luana Borgia e Pussycat. No dalle ore 10. Ultimo ore 24.

RAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Doppia...**, con T. Lords, P. Jennings. Ap. 10.30 ult.

REGINA largo Giulio Cesare 105. Tel. 248.79.74. Prima visione. **Fanciulle perverse in un pomeriggio caldo**, con Lene e Deborah Wells. Colori. Ap. 15; ult. 22.30.

via Principe Tommaso 6. Tel. 650.54.70. **Miss Liberty**, con Rocco Siffredi, Simona Vani, Anita Rinaldi. Ap. 14.30; ult. 22.30.

REGINA corso R. Margherita 123. Tel. 436.20.22. **Quella viziosa di mia moglie...**, con J. Lang, Tony Perez. Ap. ore 10; ult. 22.30.

SISSI BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Il desiderio e il piacere della trasgressione.** Ap.: ore 15; ultimo ore 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. T. 696.3617. **Pleasure di sapore n...** con Albano Navizet e Gilles Mercadier.

ZETA SEXY via Cibrario 68. Tel. 749.2907. **Sotto lenzuola per...** con Lene e Sierra Lacy. Ap. ore 15; ult. 22.30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Jade - La pazzia di re Giorgio - Showgirls - Io no spik inglish - Die Hard, Duri a morire - Al di là delle nuvole - Una donna francese - Ivo il tardivo - La seconda volta - Nine Months, imprevisti d'amore - Lo zio di Brooklyn - Johnny Mnemonic - Cyclo - Clockers - I buchi neri - Batman Forever - Apollo 13 - L'uomo delle stelle - Il primo cavaliere.

144 660919 (ore 952 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CULTUREL FRANÇAIS Florida tel. 562.33.13. Chiuso Mostra Centenario. **Le cinéma français par les photographes Magnum.** Aperta dal lunedì al venerdì fino 22.17.95.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Die Hard - Duri a morire

BARDONECCHIA
SABRINA: L'uomo delle stelle

BORGONE DI SUSA
IDEAL: Die Hard - Duri a morire

BUSSOLENO
NARCISO: Johnny Mnemonic

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Die Hard - Duri a morire

CASCINE VICA
DON BOSCO: Waterworld

CHIERI
SPLENDOR: Nine months Imprevisti...
UNIVERSAL: Die Hard Duri a morire

CHIVASSO
CINECITTA': La seconda volta.
MODERNO: Io no spik inglish
A: Show girls

CIRIE'
NUOVO: Nine Months - Imprevisti...

COLLEGNO
PRINCIPE: Show girls
REGINA UNO: Mowgli Il libro...
REGINA DUE: Die Hard Duri a morire
STAZIONE: Pom. The Mask. Sera Al di là delle nuvole
STUDIO LUCE: Nine Months

CONDOVE
CONDOVESE: Il primo cavaliere

CUORGNE'
MARGHERITA: L'uomo delle stelle
PERONA: Ivo il tardivo

S. LORENZO: Il primo cavaliere

GRUGLIASCO
ROMA: Io no spik inglish

IVREA
ARCHEMA: Pom. Il Re Leone. Sera L'uomo delle stelle
BOARIO: Io no spik inglish
POLITEAMA: Showgirls

LEINI'
AUDITORIUM: Waterworld

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La carica dei Nine Months

MONTANARO
Caldi piaceri a domicilio

NONE
: Il primo cavaliere

PIANEZZA
LUMIERE: Io no spik inglish

PINEROLO
HOLLYWOOD: Die hard
RITZ: Allarme rosso
MULTISALA ITALIA 2: Nine months - Imprevisti d'amore
MULTISALA ITALIA: Showgirls

RIVOLI
GIOIELLO: Nine Months

D'OULX
SAVOIARA: Die hard-Duri a morire

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Apollo 13

SUSA
CENISIO: Showgirls

V
Io no spik inglish

VINOVO
AUDITORIUM: L'incantesimo del lago

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 11 per «La scienza in Opera - Il campanello». Gerla in un atto di G. Servizio scuole. Mario Regia di Bolelli. Orch. e coro del Teatro Regio. Biglietti 13.18.30. 8815.241.247.

PICCOLO REGIO. Ore 15. **Rivoluzione poetica**. Concerto sulla figura del compositore Saverio Mercadante nel 200° anniversario. Partecipano Fernando Battaglia, Giorgio Gaverin, Giancarlo Landini, Giorgio Rampone. Per informazioni tel. 8815.241.247.

ALFIERI. C. G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Ore 20,45 Pupi e Fresedde/Teatro di Rifredi presentano Angelo e Gennaro Cannavacciuolo **Carmela e Pulcinella sognatrice** di [illegible]. Scenografia e regia Angelo Savelli. Prev.: Adulti 15.45 19.45; sab. 10.30 12.30 15.45 19.45; fer. 248.2276 - 248.7871.

ALFIERI. Via Casalborgone 18/1. Questa sera ore 21.15 la Comp. [illegible] presenta **Vincenzi divorzia - Ciò per brama** due atti unici, regia di M. G. Monetti. Per Giorni di Festa Teatro Ragazzi ore 16 **Il Circo** (uomo in Cerchio). Info e prenotazioni 819.35.70.

ANGELO FERRARIS. Via Chieri nella Stalla 21 - Trofarello - 210.985. Oggi spettacolo **hard-core dal vivo** con le famose pornostar. Ai loro acrobatici Arga e [illegible] per la prima volta a Torino direttamente dalla Francia e dalla Svizzera. Sharon Stallone, Florence, Viet (non 18 Or. film 16, 21. Grand spettacolo 17,30; 22,30.

[illegible] Via [illegible] 7. Tel. 562.38.00. Ore 15 spettacolo 20-05 [illegible] presenta E. Colombi, L. Ferdinandi, G. Gentile, con la partecipazione di Ira Barrueco e M. L. Baccarini in **Gigi**, commedia musicale di Lerner e Loewe in questi [illegible] cost. 9-19.

ARALBA. Via Chiomonte 3, Stagione Calcio Compagnia 95/96. Abbonamento spettacoli [illegible] ragazzi fino a 14 anni L. 30.000. In vendita presso [illegible] Regionale Gioco del Ragazzo. Prevendita spettacoli Box Office.

BAL. Passano [illegible] settimana di sabato 18/5/96 ore 16.30 3° concerto Orch. Sinf. Nazionale della Rai di Frank Shipway, pianista Lorin Lorie. In programma musiche di Mendelssohn e Rachmaninow. Potenza L. [illegible] Info tel. 810 [illegible] 810.4961.

ASSOCIAZIONE DEL CHIOSTRO. Via Piazza [illegible], Rapallo.

[illegible]. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 **Il giardino dei ciliegi** di Anton Cechov. Regia Gabriele Lavia con [illegible] Guerritore, G. Lavia. [illegible] TST/Teatro Eliseo. Compagnia Lavia Bignardelli 131 via Roma 49 (ore 12-18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.67.46. Ultimi 7 giorni.

[illegible] Via M. Cristina 71. [illegible] 669. Questa sera ore 21.15 la Comp. [illegible] presenta **Vincenzi divorzia - Ciò per brama** due atti unici, regia di M. G. Monetti. Per Giorni di Festa Teatro Ragazzi [illegible] ore 16 **Il Circo** (uomo in Cerchio). Info e prenotazioni 819.35.70.

ANGELO FERRARIS. Via Chieri nella Stalla 21 - Trofarello - 210.985. Oggi spettacoli **hard-core dal vivo** con le famose pornostar. Ai loro acrobatici Arga e [illegible] per la prima volta a Torino direttamente dalla Francia e dalla Svizzera. Sharon Stallone, Florence. Viet (non 18. Or. film 16, 21. Grand spettacolo 17,30; 22,30.

[illegible] Via Juvarra 15. T. 532.087. Ore 21 il Teatro Beti di Roma presenta A. Buscemi e **Bagno Italia** di R. Lenci, regia di C. E. Lenci. Fino al 17 novembre. Ingresso L. 22.000; ridotto 15.000. Ore 22.30 Caffè Procope: musiche selezionate dal dj. Mercoledì ingresso libero.

FREGOLI. Via Santa Giulia 2 bis, t. 812.23.12. Stagione 1995-96. Fino al 3/12 feriali ore 21.15, festivi ore 17. Compagnia Teatro Fregoli presenta **Il merito battuto** di Minero. Scuole a teatro ore 10, tel. 812.23.12.

GERTRUDE HESSE. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.36.58. Spettacoli per le scuole. Compagnia di danza Teatro Nuovo ore 10 martedì 19/12 **La morte e la fanciulla - Adamo ed Eva**; mercoledì 20/12 **Erbe** (giovedì 21/12 **Erbe - Animali notturni**).

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Domani pomeriggio ore 16 Domenica pomeriggio Gianni Bissaca presenta **Pollicino**. Prezzo spettacolo ore 11: ingresso L. 10.000 (ridotto abbonamento a 5 spettacoli L. 30.000). Per info e prenotazioni tel. 337.6230 ore 10-17; 619.2351 ore 19-21.

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 19, telefono 561.36.94. Questa sera ore 21, serata **Rudy - 100 anni Rodolfo Valentino**. Il mito a cura di D. Giorgi con Paolo Crepet, Gabriele La Porta, Nina Ferilli e M. Bruschetta con ballerini di A. Cu. Serata a inviti.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.58.01. Stagione di abbonamento 1995-96. **Chiappe** con L. Ferro, A. Russo e Valeria Wang. Stasera ore 21, domenica 12 ore 16. Spett. per le scuole: ore 10 e ore 14 su prenotazione. Prenotazioni tel. (011) 472.01.89.

BARTHOLOMEATRO. Via Gardella 4. Settimo T. Stagione 95/96. Da martedì 21/11 Domenico Castaldo in **Io sputo a Leonardo Nicolo da Siderno**. Luca Occelli. Per [illegible] 800.4660 - 827.0831.

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Replica Provvisoriamente dal 13 al 19/11 la corto. Raffaella De Vita pres. **Adelfia Mari in Pilu** omaggio a Liberto Bovio. Ingresso 20.000 ridotto 15.000.

TEATRO SAN GIUSEPPE. Via A. [illegible] 16 a. Tel. 546.026. Domenica 19/11 ore 15 il Circolo Bibbia presenta **Cappuccetto rosso, il lupo e lo stregone** di Guido Gutierrez, regia di Pietro Di Legami. Per bambini. Tutte le matinée per le scuole su prenotazione. Franco Lupi tel. [illegible] 546.029.

I LOCALI. Via Palazzo 9 Moncalieri. Tel. 645.740. Rest. Per un menù solo, su prenota per **Novembre** di A. Sancio, con E. Allegri, regia di G. Vacis. Fino 23/11. Rassegna Piccole bocce si prenota per **Pirandello... E voi capocce pignori** con Tradizione Artegrama il 25-26-11. Tel. 645.740.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente, via P. Amedeo 8/a, telefono (011) 544.525 - 544.[illegible] 22 **Zona Pop** il sabato sera balliamo a zona [illegible] ingresso libero. Per [illegible] rassegna [illegible] noncondogli telefonare a 544.525 - 544.545 nei giorni feriali.

CIRCHI

CIRCO AMERICANO. Parco Pellerina. T. 771.6963. Da giovedì 16/11. Tutti i giorni 2 spettacoli. Visita allo zoo dalle ore 10 alle 17. Prezzi e vendita biglietti Peter Pan v. San Paolo 9/b tel. 337.206 e alla cassa del [illegible] tel. 771.6963.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE 18,30 Dalla Il [illegible] 5 telefilm. 19,30 Tg 4. 20 Obiettivo agricoltura rubrica. 20,30 La signora in giallo film. 22,30 Tg 4.

TELESTAR 19 Ken il guerriero cartoni. 19,25 Box. [illegible] 20 Tg 9. 20,30 Scusi dov'è il west?. 22,30 S.O.S. squadra speciale telefilm. 23 Americhevolmente con voi attualità. 0,45 Astro oroscopo.

TELEGRANDA 16,35 Cartoni [illegible]. 17 Tg flash. 17,05 Telefilm. 18 Tg flash. 18,05 La [illegible] della domenica. 18,30 Dimensione speciale. 19 Telegiornale (religioso). 19,30 Programma locale.

VIDEOGRUPPO 20,30 L'editoriale [illegible] Ninja il [illegible] (colore) film avventura. 22,20 Videonotizie. 22,50 L'editoriale. 24 Sciuva: speciale video clip.

TELECITY [illegible] Tg 7. 19,30 Megalomani. [illegible]. 20,05 Capitan futuro, cartoni. 20,30 Omnia: non c'è più scampo: film. 23 Il ritorno dei morti viventi: film. 0,50 Astro.

SUPERSIX 21,30 Lo straniero [illegible]. 22,30 Supermix motori [illegible] Ambiente colore rubrica. 23,45 Tg notte. 24 Film di mezzanotte e dintorni.

RETE TV 18,30 Fantasy Island. 19,30 Tg 4. 20,15 Aspettando... 1996 striscia quotidiana di consigli. 20,30 Cantare a festa: programma folkloristico. Fest. anc. ten.: telefilm. 22,30 Erotika. 23 Electric blue. 24 Donne e mogli: all'interno.

QUINTA RETE 13,30 Guarda che'l luna scuola. 15 Jr. 16 Film. 19,30 Caccia al crimine: telefilm. 20 Arbegas. 20,30 Il paese di Cuccagna. 1,30 Super [illegible].

QUADRIFOGLIO ODEON TV 17,30 Pesca sport. 18 Odeonma 3ª puntata. 19,30 Odeon regione: show. 20,30 Ciclo Stasera Cinema. Riprendiamoci Fort Alamo. 23 Volpe alla [illegible]. 23,45 Ciclo Cinema Notte Tenender.

RETE 9 TAI 20,40 Calamity Jane. 22,30 Informati e difesi. 23 Telegiornale locale. 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE 19,30 Caster: rubrica. [illegible] La poltrona: rubrica. 20,30 [illegible] rubrica. 21 Gratuito. 22 Emporio tv.

[illegible]. 19,30 G.R.P. monitor. 21 Lo spettacolo: telefilm. 22 Skyways: telefilm. 23 G.R.P. (Monitor settimana). 0,30 Mediterraneo: news, rubrica. 2 My music.

CANAVESE 19,30 Canavese: notizie. 20 Telenovela. 21 Calcio: fans, programma sportivo. 22,45 Canavese: notizie. 24 Notturno.

TELESUBALPINA 19,30 Il regionale. [illegible] Cartoni animati. 20,40 Calamity Jane, film. 22,30 Informati e difesi. 23 Regionale. 23,30 Documentario.

RETE 8 PIEMONTE 20,10 Mondo del occulto. 20,40 Privacy: anche su Lionel: film. 22,40 Informasette. 23 Suavia. 23,40 Informasette. 0,15 Ruote in pista.

E21 NETWORK 19 Tg 21. 19,30 Telenovela. 20,30 Telefilm. 23,30 Tg 21. 24 Notturno.

TELE ALPI 16 Crazy Dance: programma musicale. 16,30 Amore e potere: telenovela. 20,30 Piazza Montecitorio: rubrica di informazione politica. 21 Sette giorni news, rubrica di attualità. 0,30 Tsd.

TRIEFFE 9 17,45 Parliamo di [illegible] talk show. 20 Tg9 sette. 20,15 Telenovela piemontese. 20,30 Parliamo di... 23 Telenovela piemontese. 23,30 Calcio notte. 24 Reporter: tutto quanto fa informazione. 0,30 Tg9 sette.

TELE VOX 19,15 Chiacchieriamo oggi. 20,10 Videogiornale. 20,30 Film. 24 Videogiornale. 2,30 Rassegna stampa estera. 3 Cristianesimo oggi. 3,15 Le pensieri.

SESTA RETE 17 Arbegas. [illegible] animato. 18,30 Il mondo è bello perché è vario: documentario. 20,30 Incontri stekan, film. 23,30 Super rag. 1,30 Film.

TELETIME 21,15 Love story: telefilm. 22,30 Tg time. 23 Il castello di Ali Baba: 0,45 Telegiornale by night.

[illegible] 19 Poliziotto a quattro zampe: telefilm. Incontri [illegible] Toccato: rubrica. 20,30 Tom e Huck: avventure sul Mississippi. 22,30 Vip privati. 23,30 Auto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

**ARC

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA:

ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

Il pds frena Palazzo Chigi: inaccettabili le proposte della Lega

D'Alema: alt al decreto

«Non soltanto espulsioni»

ROMA. «La Lega ha dei caratteri di destra e non c'è da stupirsi se è contro gli immigrati. Ma il pds, che media per conto di Bossi, fa il gioco delle tre carte. Possibile che qui nessuno voglia più recitare la propria parte? La sinistra faccia la sinistra, non rubi la scena alla destra. E invece il pds pur di tenersi la Lega fa di tutto, e il bello è che lo fa senza motivo, visto che tanto non riesce ad avere le elezioni». Ersilia Salvato riassume a modo suo il «dramma» della Quercia alle prese con il decreto anti-immigrati voluto dal Carroccio. Certo, è legittimo supporre che la capogruppo di Rifondazione al Senato non sia del tutto obiettiva nel giudicare il pds, ma le sue parole un fondamento lo hanno. Altrimenti perché Botteghe Oscure l'altro ieri ha appoggiato i diktat della Lega al governo? E non è forse un «dramma» quello di un partito che il giorno dopo è costretto a una mezza retromarcia? Decreto sì, a patto, però, che accanto alle misure restrittive come l'espulsione ci siano anche quelle in favore degli extracomunitari, dice ora D'Alema. Già, perché scontentare l'irascibile Bossi non si può, ma siccome c'è una sinistra che si ostina a voler restare tale, occorre aggiustare il tiro. Soprattutto perché i mugugni vengono dall'interno dello stesso pds. Del resto, pure Dini adesso si infervora contro la «cultura dell'intolleranza». Dunque, avrà il bel da fare il Consiglio dei ministri, mercoledì prossimo, quando, sulla scorta del vertice tecnico di maggioranza che si terrà domani, dovrà mettere mano alla materia.

Il travaglio pidiessino va in scena in mattinata. D'Alema, annusata l'aria, fa il primo passo indietro. «Bossi - dice - deve capire che certe posizioni assurde e razziste sull'immigrazione sono inaccettabili. Se la Lega insiste noi l'alleanza non la faremo, e loro andranno a casa...». L'uscita del segretario pidiessino segue di qualche ora quella di Achille Occhetto. «Non si affrontano così le questioni», dichiara l'ex leader della Quercia. E per tutta la giornata la sinistra urla e strepita. La Rete protesta. I verdi annunciano che non voteranno «una finanziaria così barattata». Bertinotti affila le armi: «E' uno scandalo - tuona - e preoccupa che tutto ciò sia avvenuto grazie alla mediazione del pds». Più che critico il segretario della Cgil Sergio Cofferati: quella del decreto è «una soluzione rischiosa». Si unisce al «coro dei no» anche Piero Fassino, della segreteria del pds: non gli piacciono né il «pericoloso precedente» del ricatto leghista, né l'idea di un provvedimento «emanato sotto un'indebita pressione». Alla fine pure Prodi dice la sua: l'immigrazione, avverte, «non può essere trattata solo con un provvedimento del genere».

E così in serata D'Alema fa una parziale retromarcia. Con i giornalisti, all'inizio, il segretario del pds mostra un certo imbarazzo. «Non c'è nessun decreto del governo da commentare», replica. Poi, però, aggiunge: «Comunque noi ci opporremo a un provvedimento che riguardi solo le espulsioni». E alla fine, innervosito, se la prende con i «garantisti» che lo hanno costretto al passo indietro. «Si parla molto a vanvera - osserva - di cose che non si conoscono». Ma a sinistra c'è anche chi non si scandalizza per la Lega e per il decreto. E'lo Franco Bassanini, che spiega: «Un anno fa il punto di maggior disaccordo con il Carroccio era l'immigrazione. Ora non è più così. Loro sono cambiati, chiedono di espellere gli immigrati che commettono reati, proprio come noi. Eppoi diciamo la verità: la sinistra non è gente come Manconi, ma è il nostro popolo, un popolo che sollecita determinati provvedimenti nei confronti degli extracomunitari».

E di fronte ad una sinistra così dilaniata, gli avversari si sfregano le mani. Se la ride, per esempio, il capogruppo dei ccd al Senato Massimo Palombi. «Quello che è accaduto - dice - è di buon auspicio per il pds: vinceranno le elezioni e poi ammazzeranno i negri».

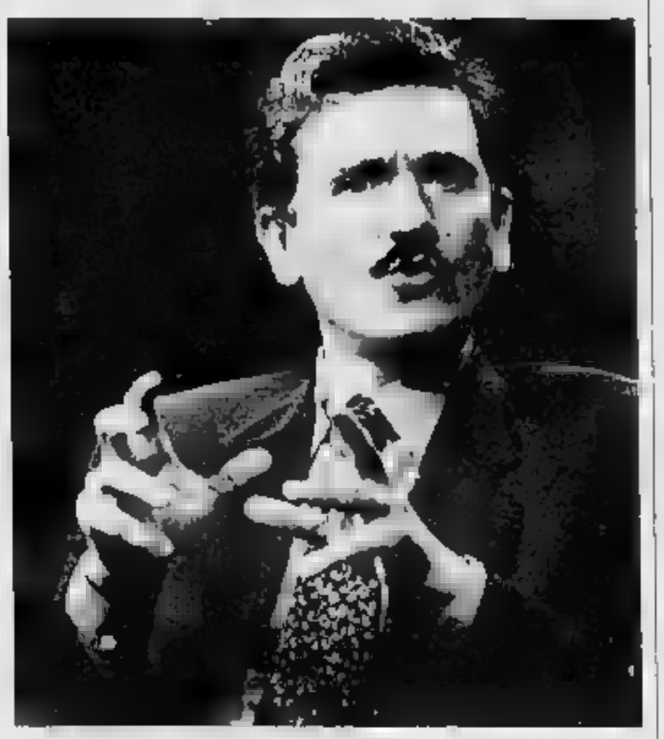
Maria Teresa Meli

LEGA NORD

A Torino Parlamento del Nord

TORINO. La Lega ha scelto Torino per la prossima riunione del suo Parlamento del Nord che affronterà le questioni della criminalità e dell'immigrazione. Nella seduta, fissata per il 25 novembre, verranno esaminate alcune proposte che già hanno fatto discutere, come l'istituzione di una «guardia nazionale del Nord». La Lega varerà anche la proposta di prolungare a 36 ore i limiti della durata del fermo di polizia. Attualmente «il breve lasso di tempo delle 12 ore - sostiene il deputato Borghezio - non consente in moltissimi casi di procedere ad adeguati e conclusivi riscontri dato che il più delle volte non c'è collaborazione da parte delle autorità consolari e diplomatiche dei Paesi di provenienza». Il Parlamento leghista affronterà anche le modifiche alla legge Martelli sull'immigrazione. (Ansa)

Achille Occhetto
A destra il segretario del pds Massimo D'Alema



POLITICA

IL SENATORE DEBENEDETTI

SENATORE Debenedetti, anche lei ritiene che il decreto Dini sugli immigrati rappresenti un cedimento del governo alla Lega?

«No. Semmai, ritengo che sia stato un errore politico grave lasciare questi temi alla Lega. Comunisti e alcuni esponenti del Carroccio li cavalcano con proposte grottesche, come quelle di prendere le impronte dei piedi agli extracomunitari, od inquietanti, come quelle sulle pallottole di gomma».

Eppure, il suo collega Luigi Manconi, sociologo e senatore Verde, continua ad opporsi al provvedimento e a sollecitare un «no» al pds. Che ne pensa Franco Debenedetti, parlamentare progressista?

Il senatore Franco Debenedetti

«Il progetto che si sta discutendo riguarda l'espulsione degli extracomunitari non in regola colti in flagranza di reato. Mi sembra una proposta di buon senso che coincide con alcune di quelle avanzate dagli esponenti del pds torinese».

Non negherà che esistono esigenze concrete di solidarietà?

«La solidarietà è tra diritti solvibili, non tra diritti astratti. Non è garantismo promettere diritti che poi non si è in grado di proteggere. Il contrasto non è tra chi predica l'egoismo del Paese ricco e chi segue la linea del diritto, qui si tratta di considerare che non dobbiamo proteggere i diritti che siamo in grado di garantire. L'obiettivo è quello di far evolvere la nostra comunità verso una società multirazziale contenendo al minimo le tensioni».

«Ma possiamo subordinare l'esercizio di diritti umani fondamentali ad altre considerazioni?

«Io mi chiedo, siamo in grado di controllare i flussi controllando le frontiere? Siamo in grado di provvedere accoglienza, servizi, istruzione e lavoro a tutti? Siamo in grado di promuovere uno sviluppo dei Paesi del Terzo mondo che blocchi l'esodo all'origine? Quello che dobbiamo e possiamo fare è rendere meno facile le degenerazioni criminali di un fenomeno sociale che non vogliamo bloccare, ma veder evolvere in modo ordinato. Dobbiamo essere grati a Manconi: abbiamo bisogno di qualcuno che ci richiami ai grandi temi dei diritti e delle garanzie. Ma il primo impegno è quello di fare solo le promesse che siamo in grado di mantenere». (m. tor.)

«Una proposta di buon senso»

«E una volta in zona, li paracadutiamo giù»

LE SOLUZIONI DEL CARROCCIO

«Quelli si sporcano e puzzano talmente che sui velivoli civili non li imbarcano»

Il senatore leghista Erminio Boso

«Immigrati, via sugli Hercules»

Boso: negli aerei di linea stuprano le hostess

«Sugli aerei militari li innaffiamo con una pompa, li puliamo senza tante storie»

ROMA

ERMINIO Boso, il senatore leghista «padre» della proposta della «Guardia nazionale» anti-immigrati, nonché autorevole sostenitore dell'idea di prendere le «impronte digitali» dei piedi degli extracomunitari, rilancia adesso un'altra ipotesi, nuova di zecca: quella di utilizzare gli Hercules C130 dell'Aeronautica militare per rimpatriare i «vu' cumprà» clandestini fermati dalle forze dell'ordine.

Allora, senatore, perché aerei militari?

«Beh, innanzitutto perché gli immigrati sugli aerei di linea possono violentare le hostess. Va bene che alcune donne sono porcellone e ci provano gusto, però...».

Interessante...

«Ma c'è anche un altro motivo. Lo sa che fanno quelli prima di partire? Si sporcano in modo indecente, così puzzano e i passeggeri non li fanno prendere su. Sì, i comandanti dei velivoli di linea si rifiutano di imbarcare i clandestini in questi casi. Sugli aerei militari, invece, con una bella pompa li annaffiamo tutti senza fare troppe storie».

Quindi riconosce questi i motivi che l'hanno spinta a fare una simile proposta.

«Per la verità ce n'è un terzo. Sugli aerei militari ogni extracomunitario viene fornito di un bel paracadute».

Per farne che, scusi?

«Così quando si arriva in zona loro, si apre il portellone e li si paracaduta giù».

Un metodo efficace per non perder tempo. Si risparmia anche sull'atterraggio... Ma lei scherza. Non parlerà sul serio? Come potrebbe passare una proposta del genere? A parte qualche leghista, chi potrebbe mai caldeggiarla?

«E basta con questa demagogia. A me di quello che dice la sinistra me ne frega niente. Se li tengono nei loro salotti, allora, paghino loro l'assistenza sanitaria degli immigrati. Lo vuol capire o no che la gente è stufa? Che anche il popolo della sinistra è d'accordo con noi? Sì, è inutile raccontare cavolate: ci vogliono cinque Hercules pronti sulle piste di Milano, Venezia, Roma, Napoli e Palermo. Solo così si eviteranno lungaggini e alibi. Guardi che altrimenti andiamo incontro a guai seri. Guai grossi, non stupidaggini».

Quali?

«Quelli che provocheranno i mercenari dell'ex Jugoslavia che stanno calando in Italia. Ci sono pure dei rapporti riservati delle forze dell'ordine su questo problema. Quella è gente che non si accontenta mica del tozzo di pane della Caritas. Quelli sono soggetti pericolosi, hanno le armi, rapinano, uccidono le nostre donne e i nostri figli. Ah, dovrebbero nominarmi delegato per le espulsioni. Saprei io che fare...».

Che farebbe?

«Delle belle liste, e poi butterei fuori tanta gente, ma sul serio. I primi della lista? Berlusconi e Previti, poi gli immigrati...».

Scusi, del Cavaliere ne dicono tante, ma risulta essere cittadino italiano...

«Sì, ma è un immigrato nella legalità, nel senso che è uno che viene dalla illegalità».

Tornando agli extracomunitari veri, non le sembra di usare metodi razzisti?

«Macché. Guardi la questione è semplice: io non voglio più che nelle nostre città scatti il coprifuoco per colpa di quelli lì. Il coprifuoco semmai deve scattare perché esco io a sparare con il fucile...». (m. t. m.)

Invano il mondo aveva chiesto la grazia, Major e Mandela guidano la protesta

Nigeria, sulla forca lo scrittore ribelle

Impiccato con altri otto militanti ecologisti

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le proteste di mezzo mondo sono state vane. Lo scrittore nigeriano Ken Saro-Wiwa e altri otto attivisti antigovernativi sono stati impiccati ieri a Port Harcourt, in Nigeria, dieci giorni dopo la condanna a morte decretata per l'omicidio di quattro rivali politici nel maggio 1994. E' un'accusa che Saro-Wiwa ha sempre respinto, affermando di essere vittima di un complotto ordito dal regime militare del generale Sani Abacha, deciso a far tacere la voce di chi si batteva per l'indipendenza della minoranza ogoni e contro i danni provocati nella loro regione dall'industria petrolifera (la Shell). Ai nove condannati non è stato neppure concesso di rivolgersi in appello; e ogni domanda di grazia è stata respinta mercoledì dal «Comitato provvisorio di guida» che regge il Paese.

Poche ore prima la vicenda di Saro-Wiwa, drammaturgo, romanziere e satirista, indicato mesi scorsi fra i candidati al Nobel per la pace, era stata sollevata alla Conferenza del Commonwealth, avviatasi a Auckland, in Nuova Zelanda. In quell'ambito il presidente dello Zimbabwe, Robert Mugabe, aveva chiesto l'espulsione della Nigeria dal Commonwealth; ora la chiede anche Mandela. Ma i primi ministri dei 51 Paesi legati da quell'ultima reliquia dell'impero britannico avevano preferito la via della diplomazia. Oggi, di fronte all'inattesa esecuzione della condanna, saranno forse decise - come ha suggerito anche il vescovo sudafricano Desmond Tutu - sanzioni economiche contro la Nigeria. Il primo ministro britannico John Major ha parlato di «assassinio giudiziario». Ma la tragedia, ormai, è stata consumata.

Invano i primi ministri del Commonwealth premeranno su Abacha, al potere dopo il golpe del 1993: la minoranza ogoni, che conta circa mezzo milione di persone, è ormai senza un leader carismatico e le lotte future appaiono incerte, se non compromesse. Il Mosop, Movimento per la sopravvivenza del popolo ogoni, era nato cinque anni fa. Chiedeva l'autodeterminazione e l'indipendenza della regione sul delta del Niger; ma anche indennizzo dalla Shell, che vi aveva scoperto il petrolio nel 1954 e che da allora - con uno sfruttamento intensivo che ha prodotto ricchezze ma anche tensioni non estranee alla crisi biafrana del 1967 - avrebbe devastato la regione, inquinando le terre e le falde acquifere.

Ma dopo l'ascesa al potere del generale Abacha il movimento si era spaccato; e i quattro leader uccisi l'anno scorso erano schierati su linee favorevoli alla dittatura. «La battaglia è finita», ha ammesso la moglie di Saro-Wiwa. Ma il figlio chiede all'Onu l'espulsione della Nigeria. Secondo gli ogoni l'accusa contro Saro-Wiwa e gli altri otto era tutta una montatura. Si è anche suggerito che i quattro leader uccisi siano stati vittime dei militari, decisi in questo modo a screditare Saro-Wiwa.

Fabio Galvano

Manifestanti protestano davanti all'ambasciata nigeriana a Washington

La lunga lotta di Soyinka

Anche il Nobel per la letteratura perseguitato dal governo di Lagos

Nella sua lotta, Ken Saro-Wiwa ha goduto costantemente dell'appoggio di uno scrittore più famoso di lui, il premio Nobel per la letteratura Wole Soyinka. La fama internazionale derivante dal riconoscimento del 1986 ha preservato Soyinka dalla sorte toccata a Saro-Wiwa e agli altri oppositori, ma il Nobel si è molto esposto a sostegno dell'ucciso e nel corso degli anni ha subito pesanti pressioni dal governo e gravi limitazioni alla libertà personale.

L'anno scorso, Soyinka aveva pubblicato sul «New York Times» un violento attacco alla dittatura del generale Abacha e un appassionato appello in favore di Ken Karo-Wiwa e della tribù Ogoni. In seguito a quella presa di posizione, venne messo temporaneamente agli arresti domiciliari e gli venne confiscato dalle autorità di Lagos il passaporto diplomatico dell'Onu che gli era stato consegnato perché potesse partecipare a Parigi a un convegno dell'Unesco.

Il premio Nobel Wole Soyinka

Anni fa, combattendo per un'altra causa, Soyinka era arrivato a entrare a mano armata negli studi di una stazione radio per imporre la messa in onde di una registrazione di denuncia del dittatore di allora.

Fra i più noti scritti di Soyinka ricordiamo i romanzi «Il leone e la perla», «Danza nella foresta», «Gli interpreti», «Stagione di anomia» e «Aké», tutti tradotti in italiano. **[lui. gra.]**

DOCUMENTO

L'INTERVISTA MANIFESTO DI SARO-WIWA

«Morirò felice se serve a salvare il mio popolo»

Saro-Wiwa era stato intervistato per un documentario prodotto da Channel 4 nel 1992, poco prima di essere arrestato. Ecco le sue risposte

PER chi conduce la sua lotta?

«Noi Ogoni siamo un popolo di contadini e pescatori, vissuto da sempre in un'area fertile che ci dava tutto il cibo di cui avevamo bisogno. La Shell ha scoperto il petrolio nel 1958. Adesso, quello su cui camminiamo è petrolio greggio, non suolo. Questa terra è persa per sempre, per migliaia di anni qui non crescerà più nulla».

La Shell non si è già impegnata a risanare l'ambiente?

«In effetti, ha firmato dei contratti per ripulire il territorio. Anzi, il suolo dovrebbe già essere stato ripulito. Sulla carta, l'operazione è stata già eseguita due volte. Ma quello a cui lei può assistere in questo momento (l'intervista è stata rilasciata durante una grossa perdita di petrolio da un pozzo, ndr) è l'esperienza che il popolo Ogoni ha dovuto subire per anni. La fuoriuscita è in corso da 5 settimane. Quest'inquinamento è distruttivo per la nostra comunità».

Come vi siete opposti a tutto questo?

«Di frequente, i contadini hanno manifestato contro le attività estrattive ma ogni volta la polizia è intervenuta prontamente e talvolta con conseguenze fatali per i protestatari. Per cui, noi siamo stati sostanzialmente impotenti nel contesto del sistema politico nigeriano. Siamo un piccolo gruppo, una minoranza che la Costituzione non protegge, perché quella banda di delinquenti organizzati che in Nigeria passa per essere il governo non garantisce per niente i diritti delle minoranze. Ora il mio movimento, il "Mosop", sta mobilitando la gente per renderla consapevole dei pericoli che la minacciano: la degradazione ambientale e la marginalizzazione politica».

Nel '93 avete celebrato un "Ogoni Day" con una marcia di 300 mila persone.

«E' stato il momento più esaltante della nostra lotta. E' stato meraviglioso veder sfilare questa gente che era stata docile per tanto tempo, capire che la paura non era più parte di loro. Quando li ho visti adunarsi a Bori, provenienti da tutti i villaggi, ho provato davvero un senso di realizzazione. Se fossi morto il giorno dopo, sarei morto davvero felice».

Lei ha detto che "la Shell è dichiarata persona non grata nella terra Ogoni".

«Le Nazioni Unite riconoscono i diritti di tutti i popoli indigeni. Ma nel mondo, molti popoli indigeni sono stati imbrogliati legalmente, marginalizzati politicamente e alla fine sterminati fisicamente. Questo è successo in America e in Australia. C'è chi cerca di fare lo stesso in Nigeria e noi diciamo "no!"».

Siete pronti a combattere?

«Io non voglio che per il petrolio venga versato sangue. Non il sangue degli Ogoni, né quello degli stranieri che vivono sulla nostra terra. Reclamiamo i nostri diritti pacificamente, con la non-violenza. E vinceremo. Anche se il governo mandasse qui la polizia e l'esercito a spararci addosso mentre protestiamo, se uccidesse dieci persone oggi, dovrebbero a protestare venti».

Il suo movimento ha boicottato le ultime elezioni. Come mai questa scelta?

«La ragione per cui non vogliamo votare è che andando alle urne accetteremmo la Costituzione della Nigeria, che alla sezione 43, sottosezione 3, stabilisce che tutte le risorse minerarie, in ogni parte del Paese, appartengono al governo federale. Questa è una cosa che non possiamo accettare. Sappiamo che qualunque presidente fosse stato eletto, prima di entrare in carica avrebbe automaticamente giurato su questa Costituzione. E noi non accettiamo che questa Costituzione venga imposta agli Ogoni».

Cathy Tyson
Copyright «Calma Films Production - Channel 4» e per l'Italia «La Stampa»

ALLEANZA ATLANTICA

No degli Usa a Lubbers segretario, tre ambasciatori «candidano» l'italiano

Nato, l'America boccia l'Europa

A Bruxelles spunta il nome di Giuliano Amato

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il candidato che i maggiori Paesi europei avevano avanzato per la Segreteria generale della Nato, l'olandese Ruud Lubbers, è stato bruciato ieri da un definitivo «niet» americano. L'opposizione degli Stati Uniti è diventata ufficiale ieri, durante una riunione straordinaria del Consiglio atlantico, ed ha aperto l'ennesima crepa nell'asse euro-americano. Attraverso la fessura, tuttavia, potrebbe ora passare una candidatura inattesa: quella di Giuliano Amato, presidente dell'anti-trust. «Mi risulta che gli americani lo gradiscano» ci ha detto un alto diplomatico.

La candidatura di Lubbers, che per 12 anni aveva coperto la carica di primo ministro in Olanda, era stata avanzata da Francia e Gran Bretagna, ed accettata poi anche da Germania, Spagna ed Italia. Il fatto che nessuno si fosse preoccupato di consultare gli Stati Uniti, però, ha fatto infuriare gli americani, che dopo aver convocato Lubbers a Washington, prima hanno chiesto tempo per decidere, poi hanno annunciato che non l'avrebbero appoggiato. E Lubbers si è ritirato. Gli olandesi (e i francesi) ci son rimasti male: «Il governo si rammarica molto del fatto che il suo ritiro sia dovuto avvenire in queste circostanze», ha detto il ministro degli Esteri Hans Van Mierlo.

Per la carica di segretario Nato spunta il nome di Giuliano Amato (nella foto)

C'è chi vorrebbe tornare a pregare l'ex ministro degli Esteri britannico Douglas Hurd, che però ha una moglie giovane, un figlio di 7 anni, ed ha deciso da tempo di lasciare la politica (fu consigliere della Westminster Bank). C'è chi guarda con interesse al premier norvegese, la signora Gro-Harlem Brundtland, ma gli altri europei fanno notare che la Norvegia non è membro né dell'Unione europea, né della Ueo, il suo «braccio armato». C'è infine chi pensa allo spagnolo Solana, che però si dice punti a sostituire Gonzales alla guida del governo.

E' così che il nome di Amato ha iniziato ad essere pronunciato con sempre maggiore interesse. Gli ambasciatori Usa in Italia, Francia e Spagna stanno cercando di spingere la sua candidatura, anche se da Washington, per ora, «non è arrivata nessuna indicazione». Amato dovrebbe godere dell'appoggio di quasi tutti i Paesi europei, ed è sicuramente benvisto dagli americani, anche perché parla un inglese perfetto, ed ha insegnato alla Columbia University di New York.

Fabio Squillante

STATI UNITI

Basi militari sbarrate

Molestie sessuali La «Navy» chiude per un giorno

WASHINGTON. La Marina Militare degli Stati Uniti ha deciso di chiudere a rotazione tutte le sue basi nel mondo per un giorno di riflessione sugli scandali sessuali che la colpiscono regolarmente. Al processo in corso contro il maresciallo Marcus Gill, di 22 anni, che ha confessato di avere violentato a Okinawa una bambina giapponese di 12 anni assieme a due commilitoni, e alla vicenda degli stupefacenti consumati nell'Accademia di Marina a Annapolis, giovedì si è aggiunto l'episodio della donna-marinaio sottoposta a pesanti molestie sessuali da un sottufficiale di 49 anni su un aereo di linea dove viaggiavano altri 20 militari che si sono guardati bene dall'intervenire. L'ammiraglio Mike Boorda ha ordinato l'interruzione delle normali attività per uno dei motivi che seguitano a infangare l'immagine della marina americana. **[Ansa]**

Per rubargli una birra

Bambino uccide un barbone a calci Due anni di carcere

WASHINGTON. Un bambino di undici anni che ha ucciso a calci un barbone per rubargli una lattina di birra e una moneta da dieci centesimi, è stato condannato ieri a Denver (Colorado) a due anni di riformatorio. Il ragazzo, incriminato per omicidio di primo grado, aveva confessato di ave, dato 25 calci al barbone mentre un suo amico ventunenne vibrava tre coltellate al petto della vittima. L'autopsia aveva stabilito che Luis Gutierrez, 41 anni, era morto sia per le pugnalate che per i calci. Gli assistenti sociali che hanno intervistato il ragazzo hanno concluso: «E' un pericolo per la società e deve essere internato». L'accusa ha sottolineato che «due anni sono una condanna inadeguata» considerando la gravità del reato. Il complice, il ventunenne Leroy Armijo, è stato condannato a 32 anni di reclusione. **[Ansa]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65211, MILANO, via G. Carducci 29, t. 864705, ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110, ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; ASTA, località Ambrogio 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7 t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 35 t. 327322; CATANZARO, via M. Greco 79, t. 724099-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grenda 11, t. 030932-609939; FIRENZE, v.le Matteotti 54 t. 500192-573660; GENOVA, via C.R. Cocchi 1/14 t. 5401B4-582550; GOZZANO, via Cavour 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 13/c, t. 2930855; NAPOLI, via Colaccio 15, t. 606142-663567; NOVARA, via Cavour 15, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073164; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Tre Panelle 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4826347-4825904-4871497; SANREMO, via Giobatti 47, t. 501555 501556; SAVONA, p.zza Mameli 3-5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754 62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere obbligatoriamente anticipato per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, cui l'aggiunta dello imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, tuttofare e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: il doppio. Modelli urgenti, data fissa o impaginazione: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.FINANZIAMENTI immediati a commercianti negozi industrie no privati. Telefona re 836.695.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18. Telefono 011 562-0070 - 562-0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

ATTIVITA' COMMERCIALI

AUTOSALONE cedesi attività ventennale locale mq 500 angolare centrale ottimo investimento. Telefonare 0337 210 456.

CAUSA trasferimento cedesi avviato negozio articoli per animali e floricola ottimo affare. Tel 0337 620 880.

VENDESI azienda galvanica lavorazione materiale tecnico direttamente. Telefonare 011 779 0423 - 867 3722

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA Piemontese settore agroalimentare stampigli e montatori meccanici con pregressa esperienza. Scrivere. PubliKompass 5811 10100 Torino.

A filiale patentino e conoscenza inglese cercasi. Telefonare ore ufficio 011 668.3134

CERCASI operaio elettroerosionista di 5° livello, conoscenza disegno tecnico e cianciullo numerico assolutamente capace. Telefonare 433 1345, preufficio

ELETTRICISTA esperto in manutenzione ed impianti industriali cercasi. Telefonare ore ufficio 011 996 3134

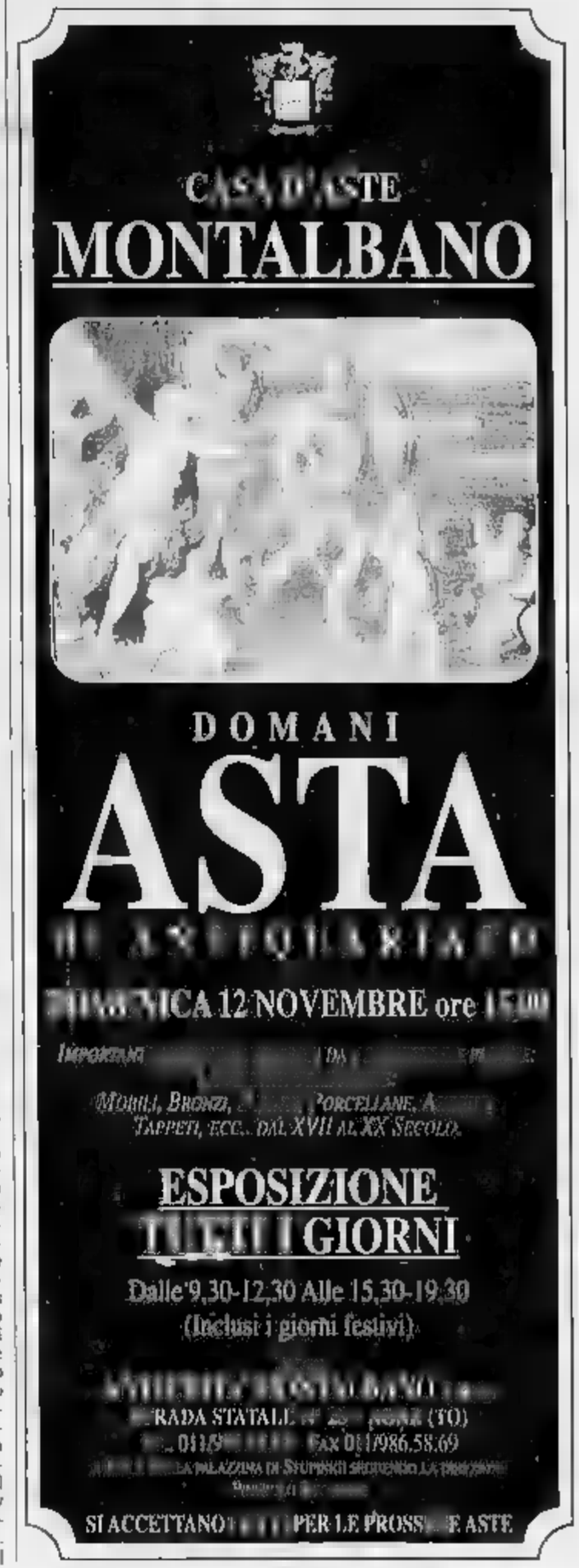
FRESATORE C N C cercasi per stampi materie plastiche zona Rivoli max assoluto. Tel 956 0608 - fax 950 0367.

MECCANICO manutentore possibilmente perito meccanico alimentare azienda sita in Volpiano assume subito. Tutti di lavoro precisi motivati e particolarmente esperti. Per richiesta colloquio inviare curriculum a Publikompass 2242 10100 Torino

OPERAIO addetto laboratorio chimico analisti e perito chimico affermata azienda sita in Volpiano assume subito. Posizioni tutti noleggi. Per richiesta colloquio inviare curriculum a Publikompass 2242 10100 Torino

SALARIATO agricolo esperto e sposato per cascina in collina vicinanze Torino cercasi. Sgombero ed alloggio adeguati. Telefonare 011 960.6120

(continua)



Vieni anche tu alla sfilata Conbipel!

Domenica 12 novembre ore 15.30 e 17.00 Conbipel presenta la collezione autunno-inverno 95/96, di capi in pelle, pellicce e abbigliamento in tessuto nel punto vendita di

COCCONATO D'ASTI (AT)
Strada Bauchieri, 1

Conbipel ti veste anche a:

TORINO
Corso Bramante 27/29

TORINO
Via Amendola 4

GRUGLIASCO (TO)
Centro Commerciale Le Gru

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi 11

BIELLA
Corso Europa 20

CUNEO
Via Roma 31

MILANO
Corso Buenos Aires 64

Numero Verde 167-811099

APERTURA DOMENICALE

GENOVA
Via XII Ottobre, 18/R - Zona Picapietra

AOSTA QUART
Regione Amerique

conbipel
NON SOLO PELLE

50 PUNTI VENDITA IN ITALIA

Immatricolazioni scese dell'8,95%, ha inciso lo sciopero delle bisarche

Auto, ottobre in retromarcia

Oltre 130.000 ordini per Bravo & Brava

TORINO. Ottobre rosso per l'auto italiana, caduta della domanda dell'8,95% sullo stesso mese '94. Si tratta - come riporta l'Anfia - dell'ottava flessione consecutiva, la più pesante del 1995. Secondo i dati divulgati ieri dalla Motorizzazione Civile, sono state immatricolate in ottobre 119.000 vetture contro 130.699 del '94 e tale risultato - secondo l'Unrae, l'altra associazione di categoria che rappresenta le Case estere - «compromette ormai definitivamente il consuntivo di fine anno», che dovrebbe essere intorno a 1.650.000 unità. L'Anfia fa presente che «sui risultati del mese si è riflesso negativamente lo sciopero dei trasportatori (bisarchisti)». In particolare per Fiat Auto le immatricolazioni di ottobre hanno pesantemente risentito dell'agitazione iniziata il 22 settembre e conclusa il 16 ottobre. Lo sciopero ha frenato la quota di mercato delle auto del Gruppo Fiat, che nel è stata del 46,3%, con oltre 55.000 unità. Le auto non prodotte, e quindi non consegnate, sono state circa 14.000, con la chiusura per 11 giorni dell'impianto di Rivalta e per 2 di quelli di Mirafiori e Melfi. Inoltre all'interno degli stabilimenti sono state bloccate auto completamente finite, ma che non è possibile distribuire. Al termine dell'agitazione i problemi logistici da superare, prima di ripristinare il normale flusso, sono stati Per quasi tutte le Case automobilistiche le vendite di ottobre sono state in calo. Fanno eccezione, per le italiane, l'Alfa Romeo e per le estere soprattutto Volkswagen, Audi e Volvo. Negativo pure il bilancio dei mesi. Le vendite sono state di 1.429.897 unità contro le precedenti 1.443.663 flessione dello 0,95 e volumi - riporta l'Anfia - «al di dal 31,7% rispetto a 2.095.040 auto vendute da gennaio ad ottobre 1992 e del 4,7% rispetto allo stesso '93», l'anno peggiore della storia del mercato automobilistico italiano. Anfia e Unrae sono d'accordo nel riconoscere che l'andamento è anche condizionato da un clima che continua a preoccupare le famiglie e le imprese, impegnate, fra l'altro, a fare i conti con continue scadenze fiscali. Anche per Promotor «il quadro è ancora sfavorevole», con il 68% dei concessionari che valuta basso il volume delle consegne in ottobre, con il 52% convinto che la domanda non cambierà nei prossimi tre-quattro mesi, con il 27% che valuta possibile un ulteriore indebolimento e soltanto con il 21% che fa previsioni positive. E' andata meglio in Europa dove la domanda di ottobre è salita, Italia esclusa, del 3,2% e dell'1,6% se viene compreso il nostro Paese. Le vetture vendute sono state nel mese 918.000 e 10.212.700 da gennaio a ottobre (+0,8%). Fra i principali Paesi, buona ripresa della Germania (+8,4% in ottobre e +3,8% nel cumulato) e del Regno Unito (+10,8% e +1,1%). Deboli, invece, Francia (— 6,2% e +0,5%) e Spagna (— 13,8% e — 7%). Lo sciopero dei bisarchisti si è sentito anche sul lancio delle due nuove madie della Fiat, Bravo e Brava, che non hanno così potuto evidenziare tutta la loro carica. A questo proposito per le due gemelle, che hanno vinto il «Volante d'Oro» il più importante premio automobilistico in Germania, l'accoglienza da parte del pubblico, pur in una situazione di difficile, è stata particolarmente buona. Gli ordini dei concessionari, dall'inizio della commercializzazione (16 settembre), hanno raggiunto 130.000 unità, 60.000 in Italia e 70.000 all'estero. Il 55% degli ordini ha riguardato Fiat Bravo, il 45% Fiat Bravo. In Italia le versioni più richieste dalla Bravo sono la 1.6 SX (41%), la 1.4 SX (27%) e la 1.8 GT (22%); per Bravo sono la 1.4 SX (32%), la 1.6 EL (26%) e la 1.6 ELX (19%). L'interesse per i nuovi modelli è stato ribadito dall'affluenza alle iniziative «Porte aperte» che si sono tenute nei diversi Paesi europei: più di tre milioni di visitatori.

Renzo Villare

Autostrade sbarca in Germania

Un accordo di collaborazione con il colosso Itf Intertrafic

BONN. Contro le code in autostrada insieme a Daimler-Benz. Un accordo italo-tedesco è stato firmato a Bonn tra la Società Autostrade (gruppo Iri) e la società di gestione autostradale Itf Intertrafic (fondata due anni fa dal colosso tedesco Daimler-Benz), in presenza dell'ambasciatore Umberto Vattani. Le due società, rappresentate dai rispettivi presidenti, Giancarlo Elia Valori e Peter Zimmermann, intendono aprire una nuova epoca di collaborazione, di scambio di esperienze e di know-how nel settore della gestione del traffico.

Inizialmente l'accordo prevede delle consultazioni tra i due gruppi: da una parte infatti c'è l'esperienza della società Autostrade italiana (la prima del mondo), dall'altra la tecnologia della Itf. Insieme vogliono studiare le migliori soluzioni per la gestione del traffico con nuove proposte, dal superamento dei caselli, all'introduzione del pagamento delle autostrade per il trasporto merci in Germania, al monitoraggio del traffico nei centri metropolitani, fino alla possibilità di prenotare il posto nel parcheggio direttamente dalla propria automobile. [f. p.]

CITTA' DI MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO

E' indetta pubblica selezione per titoli per incarichi e supplenze di

EDUCATORE ASILO NIDO

Scadenza: 27/11/1995

Bandi presso Informacittà (tel. 6541.339).

TRIBUNALE DI TORINO

Fallimento n. 383/95 di Sas Rosa. Gd. dott. M. Macchia

Vendita della azienda edibile e amministrazione di alimenti e bevande Torino corso Traiano 76/D.

Il giudice delegato ha autorizzato la vendita del complesso aziendale come segue:
- offerte in buste chiuse da far pervenire presso la cancelleria fallimentare entro h. 13,00 del 23/11/95
- prezzo base L. 135.000.000 e cauzione pari al 25% del prezzo offerto
- versamento del saldo entro 30 giorni dalla udienza fissata per il 24/11/95 h. 12.00
- in caso di pluralità di offerte si procederà ad immediata gara al rialzo.

a cura del dott. M. Bastiati

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1084/88 promossa da: Istituto Credito Fondiario Piemonte e Valle d'Aosta - s.a.s. Centro Trasporti Eccezionali contro: **BOERO Carlo - SALZANO Elisa**, il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con per il giorno 07.12.1995 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Torino - Bertholet n. 13 - al piano secondo alloggio composto di: ingressi, disimpegni, ripostiglio, gabinetto con bagno, gabinetto, tinello con cucinino e quattro camere; cantina.
Prezzo base L. 288.600.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita, mediante assegno circolare trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

PROVINCIA DI TORINO

Nomine

Si rende noto l'elenco delle nomine e designazioni, da effettuarsi al 31.12.1995 e nel corso dell'anno 1996, ai sensi della Legge 81/93, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale in data 11.7.1995, con provvedimento n. 6 - 127266/95.
Nomina di 1 rappresentante negli organi di amministrazione degli «Enti» di seguito indicati:
Associazione "Aster" - Casa di Riposo "Jacopo Bernardi" - Collegio Universitario di Torino - Comitato per la gestione scuola in telematica e microelettronica in Ivrea - Compagnia di San Paolo - Convitto per i sordomuti di Torino - Corpo Piemonte - Ente autonomo Teatro Regio - Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Finpiemonte spa - Fondazione "Luigi Firpo" - Fondazione "Luigi Einaudi" - Formont - Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Istituto "Giacinto Pacchiotti" di Giaveno - Segal spa - Sitraab spa.
Nomina di 2 rappresentanti negli organi di amministrazione degli Enti di seguito indicati:
Casa Benefica di Torino - Consorzio per gli insediamenti produttivi del Canavese - Ativa spa
Nomina di rappresentanti negli organi di controllo degli Enti di seguito indicati:
Fondazione I.S.I. (1 Sind. Suppl.) - Sitraab spa (1 Sind. Suppl.) - Ativa spa (1 Sind. Eff. - 1 Sind. Suppl.) - Compagnia di San Paolo (1 Sind. Eff. - 1 Sind. Suppl.) - Co...tato per la gestione della scuola in telematica e microelettronica in Ivrea (1 Revisore dei Conti)
Nomina di rappresentanti nella sottoindicata Agenzia e Commissioni:
Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino
- 3 rappr. nel C.d.A. di cui 1 espresso dalla minoranza;
- 1 rappr. su proposta delle organizzazioni provinciali degli imprenditori industriali;
- 1 rappr. su designazione delle organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori dipendenti;
- 1 rappr. su designazione delle associazioni provinciali degli assegnatari;
- 1 rappr. su designazione delle organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori autonomi.

Commissioni Censuarie Provinciali
Prima sezione - con competenza in materia di catasto terreni.
- designazione di 4 componenti effettivi e 2 supplenti, tra tecnici ed esperti in agricoltura.

Seconda sezione - con competenza in materia di catasto edilizio urbano
- designazione di componenti effettivi e 2 supplenti, tra tecnici ed esperti in edilizia.

Commissione regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali
- designazione di 2 rappresentanti nella Sezione decentrata

Commissione provinciale per l'artigianato di Torino
- nomina di 5 esperti su designazione delle organizzazioni sindacali artigiane.

A norma delle disposizioni vigenti possono presentare proposte di candidature: singoli cittadini, istituzioni, associazioni sociali o culturali, ordini professionali e capigruppo provinciali.
Le candidature di cui sopra devono essere presentate dal 13 novembre 1995 al 13 dicembre 1995 presso l'Ufficio Nomine dell'Amministrazione Provinciale (Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria n. 12 - Torino).
Le proposte di candidatura saranno valutate in base agli elementi risultanti dal curriculum e nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale in data 11.07.1995.
Copie dei modelli di domanda, nonché gli statuti degli enti, le norme legislative e regolamentari che disciplinano le a disposizione (per informazioni tel. 5756/2235).

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. Petris

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TORINO
prof.

DEGLI STUDI DI POLICLINICO

Avviso di gara per estratto

L'Università degli studi di Messina - Policlinico Universitario indice una gara in forma dell'appalto concorso, avente per oggetto: sistema di informatizzazione della divisione spedalità del Policlinico Universitario;
Importo a base d'asta L. 90.000.000 (I.V.A. compresa)
Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in crta legale, alla Segreteria Generale Policlinico Universitario - Via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina, secondo le modalità ed i termini previsti nel di che pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le istanze di partecipazione saranno impegnative per l'Amministrazione Universitaria.

IL RETTORE Prof. Stagno

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
Direzione: Corso d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 652.15.00 - 10126 TORINO

Publitalia, con le sue Pagine Utili, «ruba» gli agenti alla società

Seat, dipendenti in allarme

«Le Pagine Gialle sono in pericolo»

TORINO. «L'azienda va bene, è un colosso, ma abbiamo l'impressione che i nostri dirigenti stiano dando da fare in maniera concreta per conservare questa posizione di mercato e per combattere una futura, ormai certa, concorrenza».

Sergio Marino, delegato Fis-Cisl della Rsu (Rappresentanza sindacale unitaria) della Seat, che deve il proprio successo soprattutto alla pubblicazione delle Pagine Gialle, lancia l'allarme: «Il gruppo Mondadori e la Publitalia stanno preparando il progetto delle "Pagine Utili", una concorrenza agguerrita che sta già combattendo la sua battaglia perché ci ha strappato quasi un centinaio di agenti. Noi vogliamo ora sapere che cosa intende fare la Seat per fronteggiare questa situazione». Avete avuto incontri con la direzione? «Mercoledì avremo un incontro a Roma con la Stet, di cui la è una divisione, e nel corso di quell'incontro probabilmente si parlerà anche del futuro».

La Seat ha circa duemila dipendenti in tutt'Italia, di cui 1100 a Torino, il giro d'affari supera i 1800 miliardi, oltre mille agenti liberi professionisti lavorano per la pubblicità sulle Pagine Gialle, un business, un mercato d'oro che adesso fa gola a Silvio Berlusconi. «Da parte nostra - continua Marino - c'è grande pr. L'azienda ha enormi umane e finanziarie. Al suo interno ci sono grandi capacità professionali, ma occorre rivalutare qualcosa nel gruppo dirigenti: manca, ad esempio, stabilità nella direzione della divisione».

Le lamentele dei sindacati sono già emerse nel mese scorso in un ordine del giorno approvato dall'assemblea dei lavoratori Torino. Le Rsu delle organizzazioni di categoria di Cgil, Cisl e Uil affermano che d'azienda, invitata a dare risposte alle domande più serie e urgenti sul ruolo futuro della Seat e sulle garanzie che avranno i lavoratori conservare il posto, risponde nascondendosi dietro alla pura enunciazione di fatti noti. Il problema non è solo sapere quanti agenti passeranno alla concorrenza, ma sapere perché Seat e Stet sembrano tollerare l'attacco sferrato e, anziché potenziare il settore, continuano nell'opera di smantellamento di comparti produttivi a esse strettamente legati».

I sindacati temono che alla Seat si ripresentino situazioni negative che hanno già interessato altri colossi: «Da tempo - sostengono i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - i lavoratori delle aziende pubbliche torinesi sono vittime di giochi giocati altrove e quanto è accaduto, e tutt'ora accade, in Sipra e in Rai non può che rafforzare i nostri dubbi e i nostri timori».

L'azienda non vuole intervenire nella polemica. Sull'ipotesi della «Pagine Utili» berlusconiane, la Seat non vuole fare alcun commento, così come non intende commentare la presa di posizione e le preoccupazioni dei sindacati comunque hanno già indetto un primo pacchetto di sciopero di quattro che verrà effettuato le modalità e i tempi che le Rappresentanze sindacali unitarie di Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilsic-Uil riterranno opportuni.

Enzo Bacarani

Via alla terza tranche

Il Tesoro i global coordinator per la vendita Ina

ROMA. Imi e Goldman Sachs sono i global coordinators per il collocamento della terza tranche dell'Ina. Lo ha deciso ieri il comitato per le privatizzazioni. Il collocamento avverrà entro la metà di gennaio, attraverso l'emissione di un titolo di debito del Tesoro convertibile in azioni Ina. la decisione - che conferma come global coordinators gli stessi istituti scelti per il primo collocamento - si avvia la dismissione totale da parte del Tesoro della compagnia di assicurazione. La prima tranche dell'Ina fu collocata nel giugno del '94 e il Tesoro incassò con l'Opv 4.512 miliardi per il collocamento a privati del 47,25% del capitale (a 2.400 lire per azione), mentre nello settembre è stata dismessa un'altra quota del 18,37%.

FLASH

L'Agip in Azerbaigian

L'Eni attraverso l'Agip, società capofettore nell'attività petrolifera, ha concluso a Baku, capitale della Repubblica dell'Azerbaigian, un accordo per l'esplorazione, lo sviluppo e lo sfruttamento di un'ampia struttura petrolifera nel Mar Caspio.

Sinport-Culmv insieme nel porto di Genova

Accordo tra la Compagnia unimerci varie, Culmv, ed il Voltri terminal Europa (Sinport-Fiatimpresit) per ottenere la gestione del Multipurpose, il terminal che comprende le calate di Ronco, Libia e Canepa.

FiatAvio: Faa certifica il motore Ge90

La Federal Aviation Administration (Faa) ha certificato la combinazione motore/aereo Ge90/Boeing 777. Il motore aeronautico Ge90, il più grande del mondo, è stato realizzato in partnership da General Electric, Snecma, FiatAvio e Ihi.

Enichem cede l'80% di Inca Dow

L'Enichem, la società capofettore per la chimica dell'Eni, e la Dow Chemical, hanno raggiunto un accordo sull'acquisizione da parte della Dow dell'80% delle azioni della Inca International. La rimanente quota del 20% rimarrà nel portafoglio Enichem. L'Inca International è uno dei maggiori produttori europei del poliestere per bottiglie (pet).

Luigi Orlando, si a management buy out

La commissione europea ha dato l'ok per l'acquisto, da parte dei dipendenti, del Cantiere navale Luigi Orlando di Livorno controllato da Fincantieri.

Isabella Gagliardi Saffiotti

Lunedì 13 novembre

"Tuttosoldi" ci dice tutto su...

INVESTIMENTI
tagli dei rendimenti posta: quanto rendono i postali

CONDOMINIO
quali spese spettano all'inquilino, quali padrone di casa che cosa succede a chi moroso

PENSIONI PER I LAVORATORI INPS
chi potrà in pensione dal 1° gennaio 1996

Martedì con La Stampa perdetevi l'Inserto

scuolavoro

tutto quello che c'è da sapere scuola, la formazione il

tuttosoldi
LA STAMPA

il modo più breve per saperla lunga

Ivrea, nell'area ex Montefibre la 37ª mostra dei bovini di razza valdostana

Ecco le «rosse» in passerella

«Vivere in montagna è duro. Per questo gli allevatori devono avere anche la garanzia di poter guadagnare»

Vivere e lavorare in montagna è ormai una scommessa. Chi gioca, rischia del suo: vincere significa soltanto «tirarsi avanti», chi perde abbandona e scende in pianura a cercare fortuna. Loro, i 20 allevatori che [illegible] ed oggi si sono dati appuntamento nell'area ex Montefibre di Ivrea, per la 37ª mostra provinciale di bovini della razza «pezzata rossa» valdostana, a questa scommessa ci credono ancora. Provenienti principalmente dal Canavese, ma anche da Bardonecchia, Cesana e Sa[illegible] d'Oulx, hanno dimostrato che la strada del rilancio di tutta l'economia montana non può prescindere dalla loro attività.

E i consensi, per ora, non mancano. Alle prove di valutazione degli animali (164 i capi iscritti, fra tori, torelli, manze e vacche) ha assistito anche l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Veglio. L'appoggio istituzionale, almeno sulla carta, è garantito. «La valorizzazione del patrimonio zootecnico di montagna - è il suo parere - deve avere una parte essenziale in ogni politica di recupero». La Svizzera, ma anche soltanto la vicina Valle d'Aosta e il Trentino, sono citati come esempi da non trascurare. «Il turismo è [illegible] settore importante - continua - , certo. Ma ancora più importanti sono l'agricoltura, l'artigianato e tutte quelle attività che si occupano della gestione ambientale».

Nella politica di rilancio della montagna, in Canavese come in tutta la regione, la «pezzata rossa» si conquista un posto in prima fila. «Certo è - sostiene Armando Marello, direttore dell'Associazione provinciale allevatori (l'ente che organizza la mostra eporediese) - che margari e agricoltori hanno bisogno di un grande sostegno, soprattutto da parte delle istituzioni. [illegible] devono anche avere le garanzie che il loro lavoro possa fornire guadagno: è inutile curare la selezione dei bovini di razza "pezzata rossa", se gli sforzi sono poi privi di tornaconto economico».

Quanto costi l'attività di un allevatore di montagna, in fatica e denaro, [illegible] sanno benissimo i diretti interessati, gente che non conosce vacanze al mare e neppure giorni di festa. «A queste condizioni - dice Mauro Nicoletta, 38 anni, di Settimo Vittone - il nostro lavoro non rende più; per questo sono sempre meno quelli che resistono. Dalle nostre parti, per fortuna, siamo ancora in molti; ma continuiamo ad essere l'ultima ruota del carro».

Mauro Revello

Uno degli esemplari, con il suo allevatore, in un momento della manifestazione

Un curioso studio della Regione Piemonte sui nomi preferiti per i bovini

«Bandiera, Gentila & le altre»

UNO studio [illegible]rioso, ma anche un saggio di storia contadina, è stato presentato all'Assessorato all'Agricoltura della Regione. Si intitola «Bandiera, Gentila & le altre: i nomi dei bovini in provincia di Torino», (edizioni dell'Orso, Alessandria), ed è stato scritto da Mauro D'Aveni, diploma di perito agrario e laurea in lettere, tecnico della Coldiretti.

L'argomento, futile in apparenza, svela invece un mondo ormai quasi sconosciuto, e in progressiva decadenza: quello dei piccoli allevatori. Infatti, solo nelle mandrie [illegible] numerose le vacche hanno [illegible] propri. Nei grandi allevamenti hanno solo numeri, pinzati alle orecchie con cartellini di plastica. I nomi tradizionali, spesso in dialetto, sono sempre gli stessi. Ci [illegible] quelli epici ed esotici, [illegible] Frontiera, Pistola, Adua, Tigra, Moresca; altri legati a reminiscenze di lontane emigrazioni: Londra, Parigi, Ginevra, Marsiglia, Lione, Modana, Germania, Spagna, Francia, Svissera. Gli appellativi affettuosi: Stella, Gioia, Birba, Rambolo, Gentila, o quelli semplicemente legati al colore del mantello: Mora, Bionda, Neira, Gioia [illegible] mantello maculato). Poi i nomi di animali, lontani esercizi di fantasia di nonni, e trisavoli: Formia e Pavon, Merlo, Canarin, Marmota. E ancora invenzioni vegetali: Castagna, Ninsola, Limon, Portigal (traduzione piemontese di arancio).

Ma l'immaginario contadino non si è fermato al passato, e attinge alla politica, alla cultura televisiva; ecco quindi Bettina, Indira, Roissa, Marilina, Cicciolina, e anche Milva e Paperina. E perfino Nutella e Zigulì. E della letteratura, davanti alla greppia troviamo Ulisse, Moravia, Neruda, Gulliver.

Curioso invece, che a pecore e capre, raramente venga attribuito un nome, avendo evidentemente il gregge una fisionomia esclusivamente di gruppo e nessuna individualità che valga la pena sottolineare. D'Aveni ha fatto un lavoro certosino, (schedati oltre 1700 nomi), intelligente, scoprendo insieme ai nomi, l'humus culturale in cui sono cresciuti. «Visto che - scrive Tullio Telmon - nella memoria di ogni italiano che abbia dai trent'anni in su, c'è una stalla, un filare, un campo di grano». **[r. se.]**

PROVINCIA PAGINE

CIRIE'

Le richieste di lavoratori al Collocamento

Queste le richieste di lavoratori pubblicate al centro socio-culturale di Ciriè. Caselle Torinese: 1 assistente domiciliare (tempo indeterminato); Ciriè: 1 applicato/a (sei mesi dal 15/11), Rocca Canavese: 1 bidello/a (giorni 6 prorogabili), Cafasso, industria metalmeccanica: 1 saldatore (tempo indeterminato)

[illegible]

Un fine settimana tutto dedicato alle «trifole»

Oggi e domani, a Rivalba, 8ª mostra-mercato del tartufo, organizzata dall'associazione «Trifole e trifolè», con Comune, Regione e Provincia. Oggi, dalle 15 alle 19, rassegna bibliografica «Libri da gustare» e alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli, concerto di musica classica. Domani mattina alle 11 premiazione degli espositori e del socio onorario 1995, Nico Orengo. Alle 15, prova dimostrativa di ricerca dei cani da tartufo e alle 16 incontro con gli scrittori Laura Mancinelli, Nico Orengo ed Edoardo Angelino; condurrà Giovanni Tesio.

CHIVASSO

Dal video del Cai allo «Sguardo dal ponte» di Miller

Stasera, alle 21, nella sala consiliare, per la rassegna del Cai «Immaginando tre», appuntamento con «L'Italia di pietra», audiovisivo di Marco Scolaris. Sempre alle 21, al teatrino civico, la compagnia «Postoatro» in «Uno sguardo dal ponte»; mentre al teatro «Carletti» la compagnia «Incontri» di San Sebastiano Po proporrà la commedia «Sta scelensa 'd Porta Palas».

AVIGLIANA

Incontro sui pedaggi dell'autostrada valsusina

Organizzato da rifondazione comunista della bassa Valsusa presso la stazione ferroviaria di Avigliana, stamane alle 10.30 dibattito sui pedaggi previsti dalla Sitaf nel tratto Rivoli-Avigliana.

[illegible]

S'inaugura [illegible] nuova rotonda sulla circonvallazione

Inaugurazione alle 10, alla presenza del presidente della Provincia Mercedes Bresso, della nuova rotonda realizzata sulla circonvallazione del paese, all'incrocio delle strade per Cavour e Cardè.

PINEROLO

Appuntamento a «La Tegassa» per la mostra di Nisbet

S'inaugura alle 18, alla galleria «La Tegassa», in strada Baudenasca 118, [illegible] mostra del pittore Andrea Nisbet. La rassegna resterà aperta fino al 31 dicembre, con i seguenti orari: dal giovedì alla domenica, dalle 16 alle 20, lunedì e mercoledì su appuntamento.

Cambiano, i danni ammontano a oltre 200 milioni

Capannone è distrutto da un incendio doloso

Un incendio doloso ha distrutto, l'altra notte, [illegible] magazzino della ditta Xelon, azienda specializzata in imballaggi con sede in via Nazionale 54, a Cambiano.

Ingenti danni alla merce e alla struttura: secondo una prima stima, ammonterebbero ad oltre 200 milioni. «Non abbiamo mai ricevuto minacce: è il primo incendio che subiamo in quindici anni di attività» afferma Franco Gastaldi, responsabile commerciale della Xelon.

L'incendio ha distrutto circa [illegible] 160 mila sacchetti per alimenti, alcune bobine di carta e numerosi scatoloni per imballaggi speciali, destinati ai mercati dell'Est. Il fuoco ha anche danneggiato il capannone e tettoia, che si affaccia direttamente sulla strada. L'incendio è scoppiato giovedì notte, intorno alle 23: sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino e Santena. I carabinieri, che hanno setacciato l'intera area, avrebbero trovato i resti di un innesco, utilizzato per appiccare le fiamme.

«I carabinieri sostengono che sia un incendio doloso - continua Gastaldi - non capisco però chi possa avere interesse a danneggiare la nostra azienda». In queste ultime settimane, nella zona tra Santena e Cambiano, sono scoppiati numerosi incendi, tutti di origine dolosa. Finora erano state incendiate baracche e tettoie di legno, usate dai contadini per ricoverare gli attrezzi agricoli. **[m. peg.]**

Chivasso

Il Comune pagherà gli indennizzi per gli espropri

Entro il prossimo anno il Comune di Chivasso dovrà provvedere agli indennizzi degli espropri di terreni iniziati negli Anni 80, dove si sono costruiti insediamenti di edilizia pubblica convenzionato e popolare. Ieri [illegible] Consiglio comunale ha preso in considerazione due interventi a fronte di una sentenza del[illegible] corte d'appello [illegible] Torino: una parte dell'area della Blatta liquidando 910 milioni, e altri 264 milioni per corso Galileo Ferraris. La somma totale degli espropri non è [illegible]ta accertata, ma dovrebbe aggirarsi intorno ai 4 miliardi. «Sicuramente una situazione in cui si trovano molti Comuni italiani a causa di una legislazione, in materia di espropri, cambiata profondamente nel tempo e che ha messo gli enti locali in gravi condizioni nell'affrontare il problema», afferma l'assessore alle Finanze, Cantin.

In [illegible] parcheggio

Chieri, rapinato da bandito [illegible] di cacciavite

Rapinato in pieno giorno all'interno del parcheggio di una ditta di Chieri. La vittima si chiama Sergio Lepri, 26 anni, residente in via Biscaretti 78, a Chieri. Ieri, poco dopo le 14,30, è stato derubato da un giovane armato di cacciavite, che lo ha aggredito nel cortile della ditta Passamaneria Italiana, in via Benso 4. Il malvivente è sbucato all'improvviso, con il cacciavite in pugno e a volto scoperto, mentre Lepri apriva la portiera dell'auto. «Era un giovane di circa 25 anni, indossava jeans e una giacca», ha raccontato ai carabinieri. Il rapinatore si è fatto consegnare il telefono cellulare, l'impianto stereo dell'auto e il portafogli. E' poi fuggito con un complice che lo aspettava in strada, a bordo di una Panda. Inutili le ricerche: i due avevano già fatto perdere le loro tracce. Il bottino è di oltre 2 milioni.

Progetto del Comune: agevolerà i pendolari di Rivoli, Rivalta e Pianezza

Alpignano, nodo ferroviario per Torino

«Potrebbe risolvere tanti problemi di traffico»

La stazione ferroviaria di Alpignano come nodo di «interscambio» per chi da Rivoli, Rivalta e Pianez[illegible] vuole raggiungere Torino in treno. Questo il progetto del Comune di Alpignano.

La costruzione di un'ampia area parcheggio per automobili e pullman e l'aumento del numero di corse del treno, che in soli dodici minuti collega Alpignano a Porta Susa e in quindici minuti a Porta Nuova, diminuirebbe notevolmente le difficoltà delle migliaia [illegible] pendolari che ogni mattina si imbottigliano nel traffico della statale 24 o della tangenziale.

«La risistemazione delle [illegible]ne - spiega l'assessore all'Urbanis[illegible] di Alpignano Claudio Malacrino - è già prevista dal nostro nuovo piano regolatore. E la direzione delle Ferrovie ci ha già dato, nell'aprile '94, parere favorevole.

Claudio Malacrino assessore all'Urbanistica del Comune di Alpignano e promotore del piano di rilancio

[illegible]

Abbiamo anche già individuato le zone per il parcheggio, che potrebbe infatti essere realizzato nelle ex aree industriali "Olivetti" e "Bonaschi", adiacenti alla stazione».

La giunta comunale di Alpigna[illegible], guidata dal sindaco pidiessino Giuseppe Acc[illegible]ai, ha inoltre già pronto un piano di coordinamento con gli amministratori delle altre città interessate a questo piano.

Ma esiste un ostacolo a livello regionale. Riguarda il progetto sulla «alta velocità». Spiega l'architetto Malacrino: «Abbiamo bisogno di capire se il tracciato dell'alta velocità prevede il passaggio ad Alpignano. Ma [illegible] dalla Regione ci ha mai interpellati. Per noi la cosa migliore sarebbe quella di trasformarla, appunto, in un punto nodale per gli spostamenti verso Torino».

Nel suo appello alla Regione, Malacrino fa i conti anche [illegible] l'aspetto finanziario. «Se troviamo subito un accordo - conclude - entro la fine dell'anno potremmo avviare un "programma integrato" che, grazie alla legge Botta-Ferrarini, ci consentirebbe di ottenere dei fondi regionali».

Grazia Longo

Numero Verde 167-33 2277

Nuova Fiesta per provarla basta muovere un dito.

Ford Torino

Finisce l'era delle utilitarie.

Ford Torino è ifas Dal 1951, auto e servizi

Ivrea, nell'area ex Montefibre la 37ª mostra dei bovini di razza valdostana

Ecco le «rosse» in passerella

«Vivere in montagna è duro. Per questo gli allevatori devono avere anche la garanzia di poter guadagnare»

Vivere e lavorare in montagna è ormai una scommessa. Chi gioca, rischia del suo: vincere significa soltanto «tirare avanti», chi perde abbandona e scende in pianura a cercare fortuna. Loro, i 20 allevatori che ieri ed oggi si sono dati appuntamento nell'area ex Montefibre di Ivrea, per la 37ª mostra provinciale di bovini della razza «pezzata rossa» valdostana, a questa scommessa ci credono ancora. Provenienti principalmente dal Canavese, ma anche da Bardonecchia, Cesana e Sauze d'Oulx, hanno dimostrato che la strada del rilancio di tutta l'economia montana non può prescindere dalla loro attività.

E i consensi, per ora, non mancano. Alle prove di valutazione degli animali (164 i capi iscritti, fra tori, torelli, manze e vacche) ha assistito anche l'assessore regionale alla Montagna, Roberto Veglio. L'appoggio istituzionale, almeno sulla carta, è garantito. «La valorizzazione del patrimonio zootecnico di montagna - è il parere - deve avere parte essenziale in ogni politica di recupero». La Svizzera, ma anche soltanto la vicina Valle d'Aosta e il Trentino, sono citati come esempi da non trascurare. «Il turismo è un settore importante - continua - certo. Ma ancora più importanti l'agricoltura, l'artigianato e tutte quelle attività che si occupano della gestione ambientale».

La politica di rilancio della montagna, in Canavese come in tutta la regione, la «pezzata rossa» si conquista un posto in prima fila. «Certo è - sostiene Armando Marello, direttore dell'Associazione provinciale allevatori (l'ente che organizza la mostra eporediese) - che margari e agricoltori hanno bisogno di un grande sostegno, soprattutto da parte delle istituzioni. Ma devono anche avere le garanzie che il loro lavoro possa fornire guadagno: è inutile curare la selezione dei bovini di razza "pezzata rossa", se gli sforzi sono poi privi di tornaconto».

Quanto costi l'attività di un allevatore di montagna, in fatica e denaro, lo sanno benissimo i diretti interessati, gente che non conosce vacanze al mare e neppure giorni di festa. «A queste condizioni - dice Mauro Nicoletta, 38 anni, di Settimo Vittone - il nostro lavoro non rende più; per questo sono sempre meno quelli che resistono. Dalle nostre parti, per fortuna, siamo ancora in molti; ma continuiamo ad essere l'ultima ruota del carro».

Mauro Ravello

Uno degli esemplari, con il suo allevatore, in un momento della manifestazione

Un curioso studio della Regione Piemonte sui nomi preferiti per i bovini

«Bandiera, Gentila & le altre»

UNO studio curioso, ma anche un saggio di storia contadina, è stato presentato all'Assessorato all'Agricoltura della Regione. Si intitola «Bandiera, Gentila & le altre: i nomi dei bovini in provincia di Torino», (edizioni dell'Orso, Alessandria), ed è stato scritto da Mauro D'Aveni, diploma di perito agrario e laurea in lettere, tecnico della Coldiretti.

L'argomento, futile in apparenza, svela invece un mondo ormai quasi sconosciuto, e in progressiva decadenza: quello dei piccoli allevatori. Infatti, solo nelle mandrie meno numerose le vacche hanno nomi propri. Nei grandi allevamenti hanno solo numeri, pinzati alle orecchie con cartellini di plastica. I nomi tradizionali, spesso in dialetto, sono sempre gli stessi. Ci sono quelli epici ed esotici, come Frontiera, Pistola, Adua, Tigra, Moresca; altri legati a reminiscenze di lontane emigrazioni: Londra, Parigi, Ginevra, Marsiglia, Lione, Modana, Germania, Spagna, Fransa, Svissera. Gli appellativi affettuosi: Stella, Gioia, Birba, Bambola, Gentila, e quelli semplicemente legati al colore del mantello: Mora, Bionda, Neira, Gioia (dal mantello maculato). Poi i animali, lontani esercizi di fantasia di nonni, e trisavoli: Formia e Pavon, Merlo, Canarin, Marmota. E ancora invenzioni vegetali: Castagna, Ninsola, Limon, Portigal (traduzione piemontese di arancio).

L'immaginario contadino non si è fermato al passato, e attinge alla politica, alla cultura televisiva; ecco quindi Bettino, Indira, Raissa, Marilina, Cicciolina, e anche Milva e Paperina. E perfino Nutalia e Zigulì. E dalla letteratura, davanti alla greppia troviamo Ulisse, Moravia, Neruda, Gulliver.

Curioso invece, che a pecore e capre, raramente venga attribuito un nome, avendo evidentemente il gregge una fisionomia esclusivamente di gruppo e nessuna individualità che valga la pena sottolineare. D'Avena ha fatto un lavoro certosino, (schedati oltre 1.700 nomi), intelligente, scoprendo insieme ai nomi, l'humus culturale in cui sono cresciuti. «Visto che - scrive Tullio Telmon - nella memoria di ogni italiano che abbia dai trent'anni in su, c'è una stalla, un filare, un campo di grano». [r. sc.]

IN BREVE

RIVAROLO

Ordine pubblico: An chiede la commissione

Una commissione straordinaria per risolvere il problema dell'ordine pubblico: la chiede il gruppo di An di Rivarolo, in un'interrogazione urgente presentata al sindaco Edo Gaetano. La commissione dovrebbe essere presieduta dal primo cittadino e composta da consiglieri comunali e rappresentanti delle forze dell'ordine.

Eletto il direttivo dell'Aido

Osvaldo Blanc è il nuovo presidente della sezione Aido di Cuorgnè. Nel direttivo anche il vicepresidente Cristina Roscio, il segretario Italo Carlo Deiro e l'amministratore Giancarlo Abbatejanni.

IVREA

Dibattito su «Etica e donne»

In sala Santa Marta, a Ivrea, si svolge alle 16,30 un dibattito sul tema «Per un'etica vissuta al femminile». Intervengono Elisabetta Donini, docente di Fisica all'università di Torino, Dorothea Müller, pastore valdese e Adrianza Zarri, teologa.

PIAZZA OTTINETTI

Una rassegna di prodotti naturali

Dalle 10 alle 18, in piazza Ottinetti ad Ivrea, resta aperto il mercatino di prodotti dell'agricoltura biologica e dell'artigianato. In mostra anche materiale e pubblicazioni sui temi del riutilizzo degli oggetti del passato, della solidarietà sociale, dell'impegno per i diritti umani, della pace e dell'ecologia.

RIVAROLO

Castagnata anche di notte

Inizia alle 18 e prosegue fino a notte, la distribuzione di caldarroste curata dalla Pro Rivarolo lungo il viale alberato di corso Torino. Oltre a castagne anche polenta, salsicce e costine.

CALUSO

Mazzola presidente della sezione del Ccd

Giovanni Mazzola è il nuovo presidente della sezione di Caluso del Centro cristiano democratico. Segretario del movimento, nell'ultima assemblea, è stato nominato Valter Orsini.

MONTANARO

La stagione di tennis al coperto

Il Gs Volley e la Polisportiva Libertas organizzano a Montanaro la stagione di tennis al coperto nella palestra di Stradale Vallo. Informazioni al negozio Miglioli sport di via Cesare Battisti.

DOVE & QUANDO

ESCURSIONE GUIDATA. La Pro loco di Ronco, nell'ambito del ciclo di gite «Conosciamo la Valle Soana», propone per domani una passeggiata alla frazione Nivolastro. Partenza alle 10,30 dalla piazza di Ronco, equipaggiati con pedule, maglione, giacca a vento e pranzo al sacco. La partecipazione è gratuita, ma dev'essere prenotata entro le 19 di oggi ai numeri 0124/81.73.88 o 81.73.44.

TEATRO IN [illegible]NTESE. Al salone Trabucco di Castellamonte, alle 21, la compagnia Il Bagolaro di Montalenghe presenta «Le disavventure del dottor Bertol». Altro appuntamento anche al teatro di via Piave a San Giorgio. Alle 21 la compagnia Tre di Picche di Fiano, in «Andoma al bar» di Margherita Brero.

[illegible]RI ALPINI. Alle 21, al Centro culturale Ezio Albarton di via Canzano a Cascinette, il coro Ana di Ivrea ed il Verrès. L'ingresso è libero.

FESTA ALLA «CASA». La casa dell'ospitalità, centro di accoglienza di via Burolo ad Ivrea, apre le porte a tutti gli amici e visitatori in occasione della festa dedicata a San Martino. S'inizia alle 14,30 con canti e danze, seguiti dalla distribuzione di caldarroste e vino. Conclusione alle 17,30 con la celebrazione di una messa.

[illegible] RECITAL. Spettacolo dei ragazzi dell'oratorio di Priacco, alle 21, all'Istituto Morgando di Cuorgnè: «Una favola africana».

[illegible] [illegible]. L'associazione Ambiente di Foglizzo propone per il quinto anno, ai bambini delle scuole elementari, la «festa dell'albero». Nella mattinata, dopo un momento di animazione teatrale, ci si recherà al centro sportivo per la messa a dimora di alcuni alberi forniti dalla Forestale.

L'indagine congiunturale per ottobre-dicembre

Segnali di preoccupazione da parte degli industriali

Diminuisce l'ottimismo industriale in Canavese. Dopo mesi di previsioni decisamente rosee e andamenti buoni del mercato del lavoro gli imprenditori locali iniziano a parlare, seppur sottovoce, di prossime difficoltà. L'annuncio arriva dall'Associazione industriali di Ivrea e Canavese che, nell'indagine congiunturale per il periodo ottobre-dicembre lancia qualche segnale di preoccupazione. I settori interessati sono più o meno tutti: dalle esportazioni al carnet più ridotto di ordini mensili. Le cause? Molteplici: dall'andamento oscillante della lira alle incertezze di governo, alla difficile situazione Olivetti. L'occupazione, invece, risulta stabile anche se c'è una tendenza al peggioramento. Nei prossimi tre mesi circa il 4% delle aziende canavesane prevede di dover fare ricorso alla cassa integrazione e il mese più dovrebbe dicembre. Un peggioramento rispetto all'inizio dell'anno quando la percentuale sfiorava appena l'1%. Ritornerà la crisi? «Per il momento no» dicono in coro gli industriali canavesani. Che, però, aggiungono: «Bisognerà stare attenti perché l'economia locale può subire nuove battute d'arresto».

E anche la competitività dei prodotti delle aziende italiane sul mercato viene valutata, generalmente, in calo. Solo verso la Germania e pochi altri paesi Cee è previsto un aumento delle esportazioni.

Per fortuna, invece, non è diminuita la voglia di investire nelle attività industriali. Qui i dati sono più o meno agli stessi livelli del recente passato: il 41% degli imprenditori intervistati intende investire in ampliamenti d'attività nei prossimi 12 mesi; il 37%, invece, in sostituzioni di macchinari per la produzione.

SPORT

Dopo due vittorie consecutive, la squadra è al secondo posto in classifica

Bocce, oggi la Brb tenta il tris

A Banchette contro i valdostani della Nitri Auto

I bocciofili del Brb sono gli unici che nei primi due turni del campionato di società di serie A1 hanno colto due vittorie e sono secondi in classifica 25 punti un gradino dal Bra capolista. Il secondo successo è arrivato in trasferta, a Conegliano Veneto, nel nuovo bocciodromo della Tre Strade, sconfitta 9-7. Il calendario propone per oggi l'incontro a Banchette (ore 14) contro la Nitri Auto Aosta: con il rientro di Birolo (assente in Veneto perché sofferente in seguito ad un incidente stradale) c'è l'occasione per una terza vittoria e magari la scalata alla vetta della classifica. Anche Nuri sta meglio e rientrerà presto. La vittoria-bis, che ha portato alla squadra eporediese altri tre punti di bonus, si è realizzata grazie alla buona prova generale ed in particolare dal punto strappato da Abate a Pasculli nel tiro progressivo. Bene sono andati Priotto-Granaglia-Battaglino nella terna, Avetta nell'individuale e nel tiro tecnico, Granaglia ancora nel pto benché il fondo sabbioso rendesse difficile il gioco. Unico neo marico la battuta d'arresto nella quadretta. Ecco il dettaglio degli incontri: terna Rui-Simon-Rossi (T) 6, Priotto-Granaglia-Battaglino (B) 11; coppia Clerico-Fenocchio 13, Deregibus-Bertini 7; individuale Buosi 8, Avetta tiro progressivo Pasculli 44, Abate 30 su 43; tiro tecnico Buosi 30, Avetta 40; staffetta Pasculli-Simon 72 su 84, Abate-Martelli 58 su 80; pto Buosi 14, Granaglia 18; quadretta Clerico-Fenocchio-Rui-Rossi 13, Avetta-Deregibus-Priotto-Battaglino 10.

PODISMO. E' stata annullata la corsa podistica di Alice Superiore, in programma domani e valevole per il campionato podistico canavesano. Si riprenderà l'8 dicembre con la corsa campestre di Forno.

BASKET. Dopo la convincente vittoria contro Montecchio, l'Ivrea Basket Rbm Zanzi impegnata oggi nella settima giornata del campionato nazionale basket femminile serie A/2 Eccellenza. Alle 20,30 affronterà in trasferta il Thiene.

Nei campionati di serie C/2 maschile, nella palestra Antonicelli, con inizio alle 21, l'Ibs Ras Ivrea affronta la Plimatica di Chieri. Impegno esterno per il Caluso alle 17,30 contro «Di per di» Torino. Nella stessa categoria femminile, oggi alle 17,30, le ragazze dell'Ibs Ivrea saranno di scena a Collegno contro la compagine locale, mentre il Rivarolo Security Cà se la dovrà vedere contro il Pavic Romagnano in trasferta.

Numero Verde
167-33 2277

Nuova Fiesta per provarla basta muovere un dito.

Ford
Torino

Ford Torino è ifas
Dal 1951, auto e servizi

Finisce l'era delle utilitarie.

PRIME VISIONI

Academy Hall — Io no spik inglish
Via Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 15/17 - 18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Ammiraglio — L'uomo delle stelle
piazza Verbano 5. Tel. 854 11.95. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr.
di G. Tornatore, con S. Castellitto, F. Lodato, L. Trieste (Ita-[illegible] '95) - Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa per 1500 [illegible] provin. promesse di successo nel cinema, e inevitabili delusioni. N. V. 2h Comm.

Adriano — Die hard - Duri a morire
piazza Cavour 22. [illegible]. 321.18.96. Or.: 15/17.40/20/22.30. Ingr.
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Alcazar — Hello Denise
via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 1[illegible]
di H. Salwen, con A. Ubach, D. Gunther (Usa-Canada '95) - New York: tra amicizie, delusioni, telefonate, Denise comunica a un ragazzo di essere incinta del suo seme depositato [illegible] banca dello sperma. N. V. 1h 25 Commedia

Ambassade — Qualcosa di cui... sparlare
via Accademia Agiati 57. Tel. 540.89.01. Or.: 16 - 18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di L. [illegible], con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

America — [illegible] no spik inglish
via N. del Grande 6. Tel. [illegible]. Or.: 15/17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assic[illegible] mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Apollo — Forget Paris
via [illegible] Galla Sidama 20. Tel. 86.20.88.06. Or.: 16,45 - 18,20,15/22,30. Ingr. [illegible]
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) - Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore con moglie N. V. 1h 50' Sentimentale

Archimede

Ariston — Peccato che sia femmina
via Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 15/18,15/20,20/22.30. Ingr. 12.000
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) - Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri [illegible] donna che cerca [illegible] dura la moglie N. V. 1h [illegible] Commedia

Astra — Viale Jonio 226. Tel. [illegible]

Atlantic — IMMINENTE APERTURA

Augustus — SALA 1: L'uomo delle stelle. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30. SALA 2: Showgirls. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
c. V. Emanuele 203. Tel. 687 54 55. Ingr. [illegible]

Barberini — SALA 1: Nine Months - Imprevisti d'amore. Or.: 16,10; 18,10; 20,15; 22,30; 0,30. SALA 2: La pazzia di re Giorgio. Or.: 15,55; 18,20; 20,30; 22,30; 0,30. SALA 3: Amiche. Or.: 16,10; 18,15; 20,15; 22,30; 0,30.
piazza Barberini 24-25-26. Tel. 482.77.07. Ingr. 12.000

Capitol — Io no spik inglish
via G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 15/17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Capranichetta — [illegible] morire
piazza Montecitorio 125. Tel. 679.69.57. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 12.000
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, dato solo alla sua camera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Clark — SALA 1: Qualcosa di cui... sparlare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Al di là delle nuvole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
via Cassia 694. Tel. 33.25.16.07. Aria condizionata. Ingr. 12.000

[illegible] di [illegible] — Croce e delizia
p. Cola di Rienzo 68. Tel. 323.56.93. Or.: 16/18,20/20.25/22,30. Ingr. [illegible]
di L. De Crescenzo, con M. Corrallone, T. Teocoli, M. Wertmüller (Ita '95) - Una sarina è innamorata segretamente del divo per il quale cuce i costumi. Dal romanzo di Luciano De Crescenzo. N. V. 1h 40' Commedia

Del Piccoli — Ore 15,30; 17; 18,30 L'incantesimo del lago. L. 7000
viale della Pineta 15. Tel. 856.34.85. Ore 17; 18,30 Il profumo della papaya verde. L. 6000

[illegible]
via Prenestina 232 B. Tel. 29.56.06

Eden — Ore 10 Mattinée: Un eroe borghese. Ore 16; 17.45; 19.45; 22,30 La seconda volta.
piazza Cola di Rienzo 74. [illegible]. 16.24.48. Ingr. 12.000

Embassy — [illegible] Months, Imprevisti d'amore
via Stoppani 7. Tel. 807.02.45. [illegible]. 15,45 - 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta...la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'

Empire — [illegible] 1: Showgirls. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 2: Io no spik inglish. Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
viale R. Margherita 29. Tel. 841.77.19. Ingr. 12.000

Etoile — Al di là delle nuvole
p. in Lucina 41. Tel. 687.51.25. Aria cond. [illegible]. 15,45/18/20.15/22.30. Ingr. [illegible]
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Eurcine — Johnny [illegible]
v. Liszt 32. Tel. 591 09.86. Or.: 16 - 18,20/20,30/22,30. Ingr. 12.000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto [illegible] sacrificare i ricordi. [illegible] li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Europa — Mowgli Il libro della giungla
corso Italia 107. Tel. 44.24.97.60. Or.: 15,15/17,50/20,10/22.30. Ingr. 12.000
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. [illegible]. Ingr. 12.000
[illegible] 1: Al di là delle nuvole. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Showgirls. Or.: 15; 17,30; 20. [illegible] 3: [illegible] che sia femmina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

Farnese — [illegible] bel mezzo di un gelido inverno
Campo de' Fiori 56. Tel. 688.43.95. Or.: 16.45 - 18,40/20,35/22,30. Ingr. 12.000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil '95) - Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e riallaccia con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

Fiamma — SALA 1: Forget Paris. Or.: 15,30; 18; 20.15; 22,30. SALA 2: Terra e libertà. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
via Bissolati 47. Tel. 482 71 [illegible]. Ingr. 12.000

Garden — Apollo 13
viale Trastevere 246. [illegible] 581.26.48. Or.: 14,45/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' Avventuroso

Gioiello — L'odio
via Nomentana 43. Tel. 44.25.02.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22.30. Ingr. 12.000
di M. Kassovitz, con V. Lassel, H. Koundé, S. Taghmaoui (Fra. '95) - Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nel suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per [illegible] giustizia. N. V. 1h 37' Drammatico

Giulio Cesare — Apollo 13
SALA UNO. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. [illegible] 16,00/19,30/22,30. Ingr. 10.000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' [illegible]

Gruno C[illegible] — [illegible] bel mezzo di un gelido inverno
SALA DUE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil '95) - Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e riallaccia con i pochi [illegible] che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — Jade
SALA TRE. Tel. 39.72.07.95. via G. Cesare 259. Or.: 15/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di W. Friedkin, con L. Fiorentino, D. Caruso, C. Palminteri (Usa '95) - Una donna sposata e ricca, che fa le call girl per piacere, resta coinvolta in un intrigo con mi/erdario assassinato e perversioni varie. V. M. 18 1h 35' Thriller

Golden — Al di là delle nuvole
v. Taranto 36. T. 70.49.66.02. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) - Diario mentale di un [illegible] alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' Drammatico

Greenwich — SALA 1: Cyclo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. SALA 2: La seconda volta. Or.: 16; 18; 22. SALA 3: L'uomo delle stelle. Or.: 15,45; 17,30; 18,15; 21; 22,45
via Bodoni 59. Tel. 574 [illegible]. Ingr. [illegible]

Gregory — Qualcosa di cui... sparlare
via Gregorio VII 180. Tel. [illegible]. Aria cond. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Holiday — Al di là [illegible] le nuvole
largo B. Marcello 1. Tel. 854.80.26. Or.: 15,45 - 18/20,15/22,30. Ingr. 12.000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [illegible]

Induno — Batman forever
via G. Induno 1. Tel. 581.24.95. Or.: 15,30 - 17,45/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) - Batman, alle sue terze avventure, deve vedersela con [illegible] criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». [illegible] V. 2h 01' Fantastico

Intrastevere — SALA 1: Lo zio di Brooklyn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 2: Il bello nella mente. (vers. orig. con sottotitoli). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 3: [illegible]. Or.: [illegible]. 16,10; 20,20; 22,30
vicolo Moroni 3/A. Tel. 588.42.30. Ingr. 12.000

King — Apollo 13
via Fogliano 37. Tel. 86.20.67.32. Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30. Ingr. 12.000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'

[illegible] I — Mowgli Il libro [illegible] giungla
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. [illegible]. 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Madison 2 — Il primo cavaliere
via Chiabrera [illegible]. Tel. 541.79.86. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. [illegible] 05'

[illegible] 3 — French Kiss
via Chiabrera 121. Tel. 541.79.86. Or.: 15.50/18/20,10/22,30. Ingr. 12.000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' Commedia

Madison 4 — Waterworld
via Chiabrera 121. [illegible]. 541.79.86. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) - La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, [illegible] donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05' Avvent.

Maestoso Sala 1 — Apollo 13
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. [illegible]
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) - La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20' Avventuroso

Maestoso Sala 2 — Johnny [illegible]
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 - 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto [illegible] sacrificare i ricordi. [illegible] li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Maestoso Sala 3 — La pazzia [illegible] Giorgio
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 - 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh '95) - La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50' Storico

Maestoso Sala 4 — Forget [illegible]
via Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 15,15 - 17,50; 20,10. [illegible]. Ingr. 12.000
di B. Crystal, con B. Crystal, [illegible] Winger, J. Mantegna (Usa '95) - Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale. N. V. 1h 50' Sentimentale

Majestic — Lo sguardo [illegible] Ulisse
via S. Apostoli 20. Tel. 679 49 08. Or.: 15,45/18,50/22. Ingr. 12.000
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, M. Michelangelopoulos, E. Josephson (Grec. '95) - Un cineasta greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che [illegible] suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. 2h 30' Dramm.

Metropolitan — Johnny Mnemonic
via del Corso 7. Tel. 320 09 33. Or.: 15,45/18,10/20,20/22.30. Ingr. 12.000
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto [illegible] sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' Fantascienza

Mignon — Il buio nella mente - La [illegible]
via Viterbo 11. Tel. 855.84.83. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) - Tra una governante e una postina, entrambe dal passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'[illegible] di una ricca dimora. N. V. 1h 50' Drammatico

New York — Io no spik inglish
via Cave 36. Tel. 781.02.71. Or.: 15 - 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher A. — [illegible] volta
largo Ascianghi 1. Tel. 581.94.11. Or.: [illegible] - 17/18,50/20,40/22,30/24. Ingr. 12.000
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milito (Italia '95) - L'incontro, a distanza di [illegible] anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' [illegible]

Paris — Showgirls
via M. Greca 112. Tel. 70 49 85.88. Aria cond. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Maclachlan (Usa [illegible]) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata [illegible] sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h [illegible] Erotico

Pasquino — In the [illegible] [illegible]
vicolo del Piede 19. Tel. 580.36.22. Or.: 16,30/18,30/20.30/22.30. Ingr. 7000
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghil '95) - Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e riallaccia [illegible] con i pochi [illegible] che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] — SALA 1: Peccato che sia femmina. Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: L'uomo delle stelle. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30
via Nazionale. Tel. [illegible]. Aria condizionata. Ingr. 12.000

Quirinetta — Clockers
via Minghetti 4. Tel. 679.00.12. Or.: 15.15 - 17,45/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) - Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' Dramm.

[illegible] — [illegible]
Via Minghetti 1. Tel. 679.45.85. Ingr. [illegible]

Reale — Showgirls
piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 15 - 17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Maclachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' Erotico

Rialto — French kiss
via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) - Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare [illegible] da un irresistibile [illegible]. V. 1h 50' Commedia

Ritz — Peccato che sia femmina
viale Somalia 109. Tel. 86.20.58.83. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 12.000
di J. Balasko, con [illegible] Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) - Un matrimonio rischia [illegible] esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di [illegible] dura la moglie N. V. 1h 48' Commedia

Rivoli — La nozze [illegible]
via Lombardia 23. Tel. 488.06.83. Or.: 16,15 - 17/18.50/20,40/22,30. Ingr. 12.000
di P. J. Hogan, con T. Collette, [illegible] Hunter, [illegible] (Australia '94) - Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' Commedia

Roma (ex Esperia) — Clockers
piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30. Ingr. 12.000
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) - Due fratelli, di cui uno è uno spacciatore di crack, e il sospetto di un omicidio. Su di loro, a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05' Dramm.

Rouge [illegible] — Qualcosa di cui... sparlare
via Salaria 31. Aria cond. Tel. 855.43.05. Or.: 16 - 18,10/20,20/22.30. Ingr. 12.000
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Royal — Die [illegible] - Duri a morire
via E. Fabeno 175. Tel. 70 47 45.49. Aria cond. Or.: 15/17,40/20/22.30. Ingr. 12.000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza [illegible]uta mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

[illegible] — I ponti di Madison County
via della Mercede 50. Tel. 679.47.53. [illegible]. 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 1[illegible]
di C. [illegible], con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia [illegible] breve ma appassionata tra un fotografo [illegible] casalinga sposata. Dal romanzo [illegible] Robert James Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Savoy — SALA 1: Il primo cavaliere. 18,30/18,30/22,30/0,30. [illegible] LA 2: Jade. 15,30/17,50/20,10/22,30/0,15. SALA [illegible] seconda volta. 15,10/16,45/18,30/20,30/22,30/24. [illegible] 4: Hello [illegible]. 15,10/16,45/18,30/20,30/22,30/24.
via Bergamo 25. Tel. 853.00.948. Ingr. 12.000

Ulisse — Mowgli Il libro [illegible] giungla
via Tiburtina 374. Tel. 435.33.744. Or.: 16/18,10/20,20/22.30. Ingr. 12.000
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' Avventura

Universal — Die Hard - Duri a morire
via Ban 18. Tel. 883 12 16. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 12.000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel.[illegible]. Orario: [illegible]. 22. Film per [illegible] Ingr. 6000.
[illegible] via Montebello 101, tel. 494.1290. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. [illegible] **sexy** con Rosanna Doll e **film per adulti.** Or.: 15,30; 22,30. Ingr. 25.000.
BODERNO p. della Repubblica 44, t. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono [illegible] **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. L. 5000.
[illegible]**LIN ROUGE** v. [illegible] M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
ODEON p. Repubblica, tel. 484.760. **Film per adulti.** Or.: 15; 21,30. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
[illegible]ID v. P. delle Vigne 4, telefono 6600.0206. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, telefono 482.390. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 10.000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. [illegible] **sexy** e [illegible] **per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Radi 1/A, tel. 440.27.19. **L'incantesimo del lago.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30. Ingresso L. 7000
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso L. 7000
DELLE PROVINCE v. le Province 41, tel. 442.360.21. Riposo.
DON BOSCO v. Pubio Valerio 63, tel. 748.46.44. **Stargate.** Or.: 16; 18. L. 5000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. Riposo.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA. [illegible] Teatro Olimpico piazza Gentile da Fabriano tel. 393 46 00, botteghino aperto il pomeriggio e un'ora prima delle rappresentazioni. Stagione concertistica 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana. Il prestigioso e aperto alle ore 16 alle 18.
ARGOT. Via Natale Perbellini 33, tel. 89 74 197. Ore 20.45 The international Theatre presenta **The Caretaker** di H. Pinter con Michael Blair, Glen Smith, Barbara Mayden, regia di M. Fagan, in lingua inglese.
ALFELLINI. Ore 22.30 Spettacolo di Cabaret con Antonello Longo, Antonio Pazzia, Max Davies.
ARISTOTONE. via S. Saba 24, tel. 575 08 21. Ore 21 La Corte. La saga del Magna presenta **Il tempo della meraviglia** commedia in 2 atti di Antonio Racioppi (nuovi). Regia C. Cortini. A seguire **A** Pino A. Fiorentino.
ARISTOTONE RAGAZZI. via S. Saba 24, telefono 575 08 27. **La bella addormentata** commedia con musiche da Ralph Lauren regia Paolo Paris con M. Bonini Olesi, Filly Kelly, C. Cervoni, E. Bellauni, I. Sutera, A. Iannini. Spettacolo musicale e pomeridiano per le scuole prima rappresentazione.
ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 68 80 46 01/2. Ore 21 prima **L'isola degli schiavi** di P. De Marivaux traduzione adattamento e regia Giorgio Strehler con Renato De Carmine, Ivonne De Calle, Laura Marinoni, Matteo Bisazza, Pamela Villoresi.
ATENEO viale delle Scienze 3 tel. 4991 48 89. Ore 21 Festival d'Autunno. Le vie del Festival. Il settembre di Medea (atto II). Da Francesco di Assisi. Testi Servillo. Forte. Cancro. Centrullo. Laudio dei [illegible] Regia T. Servillo. Prem. tel. 320 21 02.
AURA MAGMA NUC Lgo Tevere Flaminio 30, tel. 361.00.51. Sabato ore 17.30 (prima) Aula Magna dell'Università La Sapienza concerto del Lyskamm Brass musiche di Cervone, Farnetti, Byrd, Poll, Bach, Bacchetti, Arban. Prenotata biglietti presso Planetario e c.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 589.4675. Ore 21 Compagnia le Parche in cubi presenta Lucio Pol in **Lettere d'amore** (3). Prima V. Moretti maschera di Jacopone Fiorentino.
CENTRALE via Celsa 6, tel. 678 77 70. Ore 21.15 La Quercia presenta **Non si sa niente** di L. Pirandello con C. Calenda, B. Palma, M. Pellegrini, P. Giovannetti, regia M. Carlo Ferrari.
CLUB I MITI v. M. Fiorentini 7, tel. 57 30 845. Ore 21.15 **Festa corpo di Antonio** di Roberto De Feo, interpreta Con Laguna Centro Professionale Bellotti e Arte dello Spettacolo.
DARSE via Mac Mahon 3/B, Cinecittà, tel. 70 80 528. Ore 21 **Il malato immaginario** di Molière con G. Fiorelli, A. Di Francesco, S. Masi, B. De Gasperis, P. Clementi, A. Capocasa, F. Valeriani, S. Baccaro regia N. Cagiano.
CENTRO ROCCIALE al Eroe Ventura via Prenestina 472, 35 02 102. Ore 21.30 Living Theatre in Utopia regia J. Malina (500).
DEI COCCI via Galvani 66, tel. 575 03 62. Ore 21 Gruppo ATA di Carla Angheni pres. Carlotta's way con A. Gaina, L. Jacubbi, S. Irene. Ogni mercoledì e Marcello.
DELLA GARISENDA Sala Grande via dei Filippini 17/a, telefono 68 30 87 20. Ore 21 La Compagnia Teatro 13 presenta **Baliadi bassa, droga e liberalità** di Ugo e diretta da Mario Morrà. Domenica ore 17.30 spettacolo speciale alle ore 11 e ore 18 repertorio.
DELLA GARISENDA Sala Artaud via dei Filippini 17/a, tel. 68 30 83 20. Ore 21.15 Associazione Alberto presenta **Il caffè del signor Proust** testo e regia di I. Salvini con G. Argentin, Turi i giorni dom. ore 18 turno riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, tel. 8423 13 05. Ore 17 e 21 Luigi De Filippo in **Non è vero... ma ci credo** di Peppino De Filippo con Wanda Pirol, Rino Bolognini, Regia Luigi De Filippo.
DEI SERVI via del Mortaro 22 (p.ta Chiglia) tel. 678 51 30. Ore 21 La Compagnia Stabile Quirinetta presenta **Mauri amare vita** di A. De Benedetti, regia Giancarlo Fares.
DEI SOLI GRECHINI v. Spontini 13, tel. 411 72 87. Ore 20.45 **Aspettando le tante giuste** di Enzo De Marzio e Carlo Negri regia E. De Marzio e Claudio Fabrini Musiche originali A. Lombardo. Con Maddalena De Leoni.
ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 16.30 abb. D) Fe ore 20.45 abb. C) Una commedia del grande di Arthur Miller, con Michele Placido, regia Teodoro Cassano. Prenotata su Televideo Rai 3 pag. 8.847.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488 21 14. Ore 16.30 abb. Q26 e ore 20.45 abb. 21. **...Il treni arrivo di V. Salemme, M. Casagrande, regia V. Salemme. Prenotazioni su Televideo Rai 3 pag. 8.847.**
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 21 T.E.E. Teatro Stabile delle Marche presenta V. Monicelli, V. Gazzolo, S. Santagata in **Broken glass** (Vetri rotti) di A. Miller, regia di M. Maestro.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 3794. Ore 21 prima rivista Compagnia Burlesca Kyrasa. Teatro de' quattro gazzettieri e Burlesque **Bellezze d'autore a Benevento!** In lingua gag parodie con traduzione simultanea visiva.
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 808 25 11. Ore 21 la Compagnia Stabile Teatro Gruppo presenta **Trappola** tel (specialo se ci sei batte) di Ira Levin commedia brillante in due atti scritta e diretta da V. Sofia.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 679 84 86. Ore 21 **Forever Blues** di B. Amoroso, con V. Mezzogiorno, M. Ghedini, P. Rovello, S. Impallomeni regia Perez.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637 22 84. Ore 21 (di giorni Teatro Duse di Bologna presenta Gustavo Ferrario in **Il malato immaginario** di Molière con B. Cavallari, G. Orsini, A. Bassi, A. Maggi regia Luciano Lavonio).
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, t. 588 10 21. Ore 21. Dr La Fabbrica dell'attore Centro vl presta di W. Shakespeare con M. Kuldermann.
LA COMUNITA' via Oggio Tenorio 1, tel. 58 17 413. Ore 21.15 Teatro in erba. Sonya Lumineux pres. **Les sœurs Lumière** (Le sorelle Lumière) di P. Barrile e G. Sepio. Tutte le sere ore 21.15. Dom. ore 18. Lun. riposo.
LA CONTRADA p.ta Biancamano 4/a/b, tel. 487.31.64. Ore 21.30 **Ragtime**, nel decennio ruggente di Coolidge. Musiche di V. Mariaglia. S. Orlando, R. d'Agostino, M. Servizi e Balletto 5 e 8.
LA FALETTI v. del Campanile 24, tel. 583 36 87. Ore 21 la Compagnia Punto

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Mortal Kombat** (prima visione). Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30

[illegible]D via Milazzo 2, tel. 659.7732. **Terra e libertà**. regia K. Losch. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.

APOLLO Galleria via De Cristoforis 2, [illegible]. 760.390. **Johnny** [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telef 2940.6054. **L'edile**, V. Cassel, regia M. Kasavitz V M. 14 Or.: 16,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. [illegible]. [illegible] **di là delle nuvole**, regia M. Antonioni. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, tel 7600.1214. [illegible] (prima visione). V.M 18. Or 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Viti Emanuele II, [illegible] 7600.0229. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50; 19,40; **22,30.**

[illegible] **MULTISALA 1** [illegible] baldi 98, tel. [illegible] **Forget** [illegible] (prima vis.). Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Cyclo**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30

CAVOUR p.za Cavour 3, tel 659.5779. **Qualcosa di cui... sperlare** Or: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84, tel 5990.1361 **Lo sguardo di Ulisse** (prima visione). Or.: 15,45; 19; 22,15.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84, tel 5990.1361. **Nel [illegible] mezzo [illegible] un gelido inverno** regia K. Branagh Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLOSSEO Sala Visconti v.le Monte Nero [illegible], tel. 5990.1361. **Apollo 13.** regia R. Howard. Or.: 14,10; 16,50; 19,40; 22,30.

CORALLO largo Corsia [illegible] Servi 9, tel 7602.0721 **Il buio nella mente** Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORSO Gall. del Corso, tel. 7600.2194 **Die Hard - Duri a morire**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.

ELISEO via Torino 64, tel 869.2752. **Clockers**, regia S. Lee. V. M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Peccato che sia** [illegible] Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] c. Lodi 39 [illegible] 551.448. **Die Hard - Duri a morire**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Showgirls.** Or.: 14,45; 17,15; 19,50; [illegible]

[illegible] [illegible] Vitt. Emanuele 24, tel 7602.0816. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,35; 22,30

[illegible] v. Piave 24, t. 799.913. **Mowgli - Il libro [illegible] giungla.** Or. 15, 17,30; 20; 22,30

[illegible] Gall. del Corso 4, tel. [illegible]. **La seconda volta.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni [illegible] tel. 7602.00.46 **La carica [illegible] 101**, regia [illegible]. Reitherman. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel 875.389 I [illegible] **neri**, regia P. Corsicato. V.M. 14 Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,35; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547 [illegible] **Months - Imprevisti d'amore** Or.: 15,25; 17,40; 20,10; 22,35.

[illegible] **5 Sala 2** via S. Redegonda 8, tel 874.547. **Forget Paris**, regia B. Cristal. Or.. 15,20; 17,40; 20.05; 22,35.

[illegible] [illegible] **3** via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Mowgli Il libro della giungla**. regia S. Sommers. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35

ODEON [illegible] Sala 4 via Santa Redegonda 8, telefonare 874.547. **Mezzo di un gelido inver-** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35

ODEON [illegible] Sala 5 via Santa Redegonda 8, telefonare 874.547. **Da morire.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35

ODEON 6 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa [illegible]gonda 8, telefono 874.547. **Ivo il tardivo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel 874.547 **L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda [illegible] [illegible] 874.547 [illegible] Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.

ODEON 5 Sala 10 v. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **I ponti** [illegible] [illegible] **County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.

[illegible] v C. Zugna 50, tel. [illegible]. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

PASQUIROLO g. V. Emanuele 28, tel. 760.207.57. **Le nozze di Muriel**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] [illegible] Abruzzi 28, tel. 2953.1103. [illegible] [illegible] **delle** [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **La pazzia di re Giorgio**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

[illegible] **CARLO** corso Magenta/ang. Morazzo [illegible] Rocca 12, tel 48.13.442. **La pazzia di Re Giorgio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, [illegible] 236.5124. **Qualcosa [illegible] cui... sperlare** Or. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

TIFFANY corso B. Aires 38, tel. 2951.3143 **Batman forever**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **L'uomo [illegible] stella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 violinista Uto Ughi, pianista Bruno Canino.

ARSENALE v. C. Correnti 11, tel. 80.75.898. Ore 21.15 Teatro Ossimoro presenta **Aspettando Godot**, di S. Beckett.

[illegible] [illegible] di Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 L. Savignano in **Blu diavolo**. Cor. di S. Beltrami, con J. Graco.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 L. Barberschi in **Piantando chiodi nel pavimento con [illegible] frenta**, di E. Bogosian.

DELLA 14ª v. Oglio 12, t. 5521.1300. Ore 21 Comp. Teatro di P. Mazzarella pres. **Il vedovo alegher** di e con R. Silveri

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, [illegible] 869.3659 Ore [illegible] La compagnia il Castello pres.: **Le [illegible] di Gioppino** spettacolo di burattini. Ore 21 il Laboratorio Teatro Settimo pres.: **Dei liquori tutti in casa**, di R. Rostagno. Regia G. Vacis. Con B. Rosso.

[illegible] [illegible] [illegible] **Piccolo** a. [illegible] Lombardo 14, t. 54.57.174. Ore 20,30 Teatro F. Parenti presenta **La vita, il sogno**, di F. Loi, regia di A. Ruth Shammah.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. [illegible]. Ore 20,45 Teatro Elfeo e Teatro de gli Incamminati presentano U. Orsini, F. Branciaroli in [illegible], di W. Shakespeare. Regia G. Lavia.

NAZIONALE p. Piemonte 12, [illegible] Ore 21 Giannelli e Carraioni presentano **Il balletto nazionale di Cuba e Alicia Alonso in Serata Ciaikovski.**

NUOVO p. San Babila 37, t. 76.00.00.86/7 Ore 21 S. Fantoni in **La scuola delle** [illegible] **gli**. di Molière Regia C. Pezzoli.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 3926.2[illegible]. Ore 21 [illegible] comp. Opus Personale pres. **Cristeomi**, di G. Ricios. Trad. di R. Amato

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rivoli 6, tel 72.33.22.22. Ore 16 e 20,30 Piccolo Teatro [illegible] Milano - Teatro d'Europa presenta: **La storia della S[illegible] abbandonata**. [illegible] G. Strehler da A. Sastre.

TEATRO SAN BABILA corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Ore 21 Stabile di Bolzano in **Mia [illegible] non è una cosa seria**, di L. Pirandello, con P. Milani.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6787. Ore 15 e 21 Esse Emme presenta **L'acqua** [illegible] Regia e [illegible] S. Massimini.

Tdi ELFO v. Ciro Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 Teatri Uniti presenta **Il misantropo**, [illegible] Molière. Regia di T. Servillo, [illegible] R. De Francesco, A. Renzi, T. Servillo, I. Forte.

TEATRO ARIBERTO via [illegible] Crespi 9, [illegible] 83.22.580. Ore 21 Compagnia Teatrosempre presenta «2ª rassegna del teatro giallo»: **La tela del ragno** di A. Christie.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Ottaviani 3, tel. 46.98.550. Ore 15,30 **Le avventure di Pinocchio**, di C. Collodi

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.08.96 Ore 16 Compagnia Tipo Teatro [illegible] piazza e d'occasione presenta: **Viaggio illustrato**. Ore 21 Compagnia La Nuvola presenta **Storiacca**.

[illegible] [illegible] v [illegible] 1, [illegible] 4870.7203. Ore 21 [illegible] d'amore, selezione per canto e pianoforte

TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, telefono 607.1695. Ore 21 T. del Buratto: **Fly Butterfly**, r. di S. Monti. drammat. R. D'Onghia, scene/costumi G. Messiotta in collab. con C. Perversi, con S. Mussida, D. Dazzo.

TEATRO GNOMO / CNT SALONE via Lanzone 30/A, tel. 8645.1066. Ore 20,30 **Petveri** di e con A. Santagata.

TEATRI GNOMO/TEATRO DEL [illegible] TO via Lanzone 30/A, tel. 86.45.10.56. Ore 16 Teatro dell'Archivolto **Favole e quadretti** autore e regia G. Gallione.

Il conduttore del programma di Canale 5 è alle prese con il cinema

Enzo Iacchetti ora «striscia» un film

«Come quando fuori piove»: candore e dolcezza

MILANO. [illegible] a voi sembra che Enzo Iacchetti abbia l'aria di un giocatore incallito?

Domanda che circola alla presentazione del film «Come quando fuori piove» appena finito di girare dal regista Bruno Gaburro con Va[illegible] Gravina (Anita), Enzo Iacchetti meno stralunato del solito e Matteo Dondi (Oscar) un bambino [illegible] 9 anni.

Andrà [illegible] onda a febbraio su Canale 5 in una sola pun[illegible].

E' il debutto di Iacchetti nel cinema, perché ha scelto proprio questo film?

«Prima di tutto perché si gira vicino a casa mia. Abbiamo appena finito e io ho passato un mese e una settim[illegible] da matti: di giorno a Brescia e a Gardone a girare il film, di sera a Milano per "Striscia la notizia" Non riuscivo mai a vedere mio figlio, [illegible] fortuna c'era Oscar che ha la stessa età. Eppoi la storia mi piaceva. Io e Anita siamo "due fuori di testa" che vivono alla giornata anche se lei è una ragazza-madre che deve mantenere Oscar, un bambino geniale ma pestifero».

Lei comunque ha rifiutato parecchie proposte?

«Mi [illegible] piaciuta la chiave del film "candore e dolcezza" che è anche quella del mio personaggio. A me

Enzo Iacchetti

piace "Striscia la notizia" perché riusciamo a dire delle cose pesanti senza volgarità" come fanno gli inglesi. Tornando al cinema io [illegible] pretendo di girare un film con Scola, ma che la storia sia pulita, dignitosa, con un pizzico di poesia».

Come l'ha presa Zzio Greggio?

«Ogni tanto mi chiedeva cone [illegible] dava. Magari sarà stato un po' seccato perché mi ha chiesto tante volte di fare qualche parte nei [illegible] film e io ho sempre nicchiato».

Lei va a giocare realmente? E dove?

«Dove non va Pede Scherzo. [illegible] capita solo quando devo fare delle serate dove c'è [illegible] Casino [illegible] a [illegible]-Vincent. Allora cambio [illegible] massimo [illegible] mila lire e gioco alla roulette. Di solito vinco, forse perché gioco poco».

E Vanessa va a giocare?

«Io gioco solo a carte a casa, a scala quaranta specialmente. Dopo questo film [illegible] mi è certo venuta [illegible] voglia».

Vanessa Gravina che [illegible] milanese ma vive quasi sempre a Roma e a Parigi, [illegible] molto giovane (22 anni), ma è destinata a immedesimarsi in ruoli di donne più mature. Nel film di Gaburro - in cui riappare anche Carlo Croccolo - Anita è una donna che ha un figlio di nove anni, in "Italiani" [illegible] Ponzi che uscirà in febbraio, deve invecchiare addirittura di 30 anni. "Certe rughe profonde fatte con la matita che col caldo mi [illegible] liquifaceva sul viso. Però sono contenta perché mi sto scrollando dai ruoli dra[illegible]tici in cui mi aveva inchiodata "La Piovra". Anita malgrado tutto è una ragazza allegra, anticonformista che gioca a "gratta e vinci" e lo chiama "gratta e perdi" «Il mio prossimo film lo girerò in Francia con Michel Piccoli. Sarà in costume. Io ho cominciato da piccola, avevo [illegible] [illegible] in "Colpo [illegible] fulmine" di Risi».

Adele Gallotti

TEATRI

AL VASCELLO p. Greco, telefono 670.4353. Ore [illegible] Piano [illegible], musica dal vivo e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3, telefono [illegible] Cucina [illegible] musica cubana

[illegible] **DRIVE-IN A ROGOREDO** via Rogoredo, 144, telefono 5570.0374. Ore 19 spettacolo di karaoke e inaugurazione spazio «Planet Burghy»

CA' [illegible] CLUB via L. il Moro 117, t. 8912.5777 Ore [illegible] Grancabaret

CAFE' TEATRO NOBEL via Ascanio Sforza 81, tel. 895.11746. Ore [illegible] Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via L. il Moro 119, telefono 8912.20.24. Ore 22 Blue Phantom Band.

[illegible] **CABARET** via [illegible] Messaglia 46/3b, telefono 848.47.31. Ore 22,30 A tutto cab con Fabrizio Cangiani, Sergio Cosentino, Renzo Schiroli.

[illegible] [illegible] [illegible] **LATINA** piazza XXIV Maggio [illegible] tel 58.10.27.56 - 83.22.160. Ore 22,30 musica latino americana.

FIORI CHIARI v. Fiori Chiari 17/A, telefono 8646.25.75. Ore [illegible] Musica live con Suoni [illegible]

[illegible] [illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 894.09.321 Ore 22,30 Quaranta Gradi Band.

MILANO [illegible] via del Missaglia 46/3, tel. 846.4731. Ore 21,30 Grande Orchestra Frati Paraschi. Ore 23 Grancabaret con [illegible] Stoppa, D. Martina, W. Billet.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico [illegible] 131, I [illegible]. Ore [illegible] musica dal vivo [illegible] la band dell'americano a Parigi.

NONSOLOMUSICA via Ortles 62, t. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

[illegible] [illegible] via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni), tel. 7602.1071. Ore 22,30 [illegible]rata on stage.

[illegible] via A. Sforza 49, telefono 8940.2874. Ore 22.30 Quarrymen / Beatles repertory.

TEATRINO largo C. dei Servi 3, telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140, telefono 255.1774. Ore [illegible] Pongo

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 16, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 Noche Explosiva.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Or.: 16,45; 18,10; 20,20; 22,30 **Incontri a Par[illegible]**, regia E. Rohmer L. [illegible]

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Or [illegible]. 18.10; 20.20; ore 22.30 **L'ultima eclissi**, regia di T. Hackford. Lire 8000.

[illegible] **2** via Torino 30, telefono 87.48.26. Or [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. **French kiss**, regia di L. Kasdan. L. 8000.

CINETECA ITALIANA - S. Ma DEL-TRADE via Ocilia 10, t. 266.205.92. Riposo

[illegible] [illegible] via Caminadella 15, telefono 86.45.27.16 Rassegna: «Autori [illegible] cinema europeo: Gran Bretagna»: ore 15,30; 20 **The servant**, regia J. Losey, ore 17;30; 22 **This sporting life**. L. 7000 + tessera.

MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. [illegible] Ore 15 Rassegna «Un cinema [illegible] amici» **Piccolo Nemo - Avventure nel mondo dei sogni**; ore 20/22 **Piccoli omicidi tra amici**; [illegible] [illegible] e [illegible]

SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45. Rassegna «Un cinema per amico»: [illegible] 15,30 **Oltre l'arcobaleno**, L. 7000. Ore 21 **Louxo - Rose di** [illegible], regia R. Benhadji, L. 6000.

SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 3921.04.83. Ore 15,15; 17 **Page[illegible] - [illegible]ra meravigliosa**, regia J. Johnston. Ore 20,15. 22,15 **Quattro matrimoni e un funerale**, regia [illegible]. Newell. L. 8000

AUDITORIUM [illegible] BOSCO via [illegible]. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ingres[illegible] [illegible] tessera [illegible] 15; 18; 21 Cineforum **Cuore cattivo**, regia U. Manno.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Citurmo angolo via Padova, [illegible]. 2662.2810. **Luci rosse.**

[illegible] viale Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Ap.: [illegible] 13 Lire 12.000 **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. **Luci** [illegible] Lire [illegible].

[illegible] via Sansovino 3. [illegible] [illegible] Lire 10.000.

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 6. Apertura [illegible] 10,30. **Luci** [illegible] L. [illegible].

CIELO via Premuda 40, t. 76.84.78. Apertura ore 16 **Luci rosse.** L. 12.000.

[illegible] via Giambellino 153. L. 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura [illegible] 13 **Luci rosse.** Lire 12.000.

DONIZETTI via [illegible]. da Penicale 13. **Luci rosse.** Lire 10.000.

[illegible] via Faà [illegible] Bruno 5. [illegible] **rosse.** Lire 10.000.

HERMES via C. Da Sesto 5 Ap. [illegible]. **Sexy varietà + film** Lire 10.000..

LA FENICE [illegible] Bigny 52. **Luci rosse.** Lire 10.000.

LORETO via Deledda 10. [illegible] **rosso.** L. [illegible]

MAGENTA [illegible] R. Sanzio [illegible] **Luci rosse.** L. [illegible]

PERLA via degli Imbriani 19 **Luci rosse.** Lire 10.000

[illegible] [illegible] Lodi 126. Apertura ore 14,20 **Luci** [illegible] Lire 10.000.

ECCHIANO via Padova 179 Apertura ore 14. **Luci rosse.** Lire [illegible].

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono [illegible]. **Ivo il** [illegible]. Orario 18,20; 20,10; 22,15

CORSINO corso del Popolo [illegible] **conda volta**. Orario: 16,45; 20,30; 22,15

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. **Johnny Mnemonic**. Orario 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] Sernaglia 12, telefono 538.1655 **Il** [illegible] **mente**. Orario: 17,30. 19,45. 22

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 956.854 **Qualcosa di cui sparlare** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444 **Al [illegible] là delle nuvole**. Orario 18; 20; 22,15.

[illegible] **2** via Palazzo 31, telefo[illegible] 971.444 **Showgirls**. Orario. 17,15; 19,50; 22.15

S. MARCO viale San [illegible], telefo[illegible] 531.7686 **Die** [illegible] - [illegible] **a morire.** Orario: 15; 17,20; 19,50, 22.

GORIZIA

[illegible] corso [illegible] 18, telefono 530.320. **Mortal Combat**. Orario: 18, 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263 **Nine Months - Imprevisti d'**[illegible]. Orario: 18; 20; 22.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - [illegible]7.497. **Apollo 13.** Orario 16.30, 19,15; 22

CAPITOL via Volontari [illegible], telefoni 454 266 - 297.497. [illegible] [illegible] - **Duri a morire.** Orario 17; 19,30; [illegible]

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Peccato che sia femmina**. Orario. 16; 18; 20; 22

CRISTALLO piazza Cella, telefono 501.258 - 297.497 **Showgirls.** Orario: 17; 19,30; 22.

[illegible] [illegible] tel. 504.674 **Cyclo** Or.: 15,30; 17,30; 19,45; 22.

ODEON [illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497 **Al di [illegible] delle nuvole.**, Or : 16; 18; 20; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Qualcosa di cui sparlare.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Gessi 14, telefono 304.222. **Qualcosa di cui sparlare** Orario 16; 18,05; 20,10; 22,15

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 757.300. **Il buio nella mente**. Orario. 15,45, 17,55; 20,05; 22,15.

[illegible] viale [illegible] Settembre 35, telefono 68.24.24. **Die** [illegible] - [illegible] **a morire**. Orario: 15,30, 17,40, 19,55; 22,15, 24.

MIGNON via [illegible] Settembre 37, telefono 636.495. **Il primo cavaliere**. Orario 15,30; 17,45; 20; 22,15

NAZIONALE 1 via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **Johnny Mnemonic**. Orario. 15,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24

[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Io no spik inglish**. Orario 16,30; 18,20; 20,15; 22,15; 24.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono [illegible]. **Mowgli Il libro [illegible] della giungla**. Orario 15; 16,45; **Nine Months - Imprevisti d'amore** 18,15; 20.15; 22,15; 24.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il primo cavaliere**. Orario: 17,10; 19,50; 22,15; 24.

SALA [illegible] [illegible] Muratti 2, telefono 767.300. **La seconda volta**. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, [illegible] telefono 542.611. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.

CORSO corso del Popolo 28, telefono [illegible] [illegible] **months - Imprevisti d'a**[illegible] Orario. 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.

EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. **Ivo il tardivo**. Or.: 18; 20; 22,15

PICCOLO [illegible] piazza Martiri di Belfiore, tel. [illegible]. **La** [illegible] **volta**. Orario: 17; 18,45; 20,25; 22; 23,30

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel 542.330 **Johnny Mnemonic**. VM. 14.Orario: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15

[illegible] largo Albinia, telefono 542.624 **Showgirls**. Or.. 17,15; 19,45; 22,15. V.M. 14

NESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Die Hard - Duri a morire**. Or: 15; 17,30; 20; 22,30.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. **Showgirls**. Orario: 17,30, 19,50; 22,15

CORSO corso Fogazzaro, telefono [illegible] [illegible] **sa di cui sparlare** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807 **Johnny Mnemonic**. Or.: 17; 18,40; 20,20.

ODEON corso Palladio 176, tel. 543.492. **Al di là [illegible] nuvole.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 8, telefono 321.420. **Die Hard - Duri a morire**. Orario 17,30; 19,45; 22,15.

ROMA [illegible] Filippini 5, telefono 321.909. **Io [illegible] spik inglish.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono 840.06.46 **Free Willy 2**. Orario 15; 17,30. **Ivo il tardivo**. Orario 20,20, 22,30.

ASTRA via Oberdan 13, telefono 595.327. **Forget Paris** Orario: 16,15; 18,15; 20,15, 22,15; 0,15.

CORALLO [illegible] [illegible] Spada 19, [illegible] [illegible] [illegible] - **Duri a** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] via Roma 3, telefono 595.826. **Johnny Mnemonic.** Or : 16, 18, 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Al di là delle nuvole**. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15. Ore 24: **Allarme rosso**.

MARCONI via Mazzini 15, telefono [illegible]. **Nine Months - Imprevisti d'amore** Or.: 16; 18,05; 20; 22,15

NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible] **Io no spik inglish.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

ODEON via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **Apollo 13**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

[illegible] [illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. **French [illegible]s.** Or: 14; 16; 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI piazza Bra, tel. 590.855. **Showgirls.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Vist 14.

BELLUNO

[illegible] via Matteotti 8/B, telefono [illegible] [illegible] [illegible] - **Imprevisti d'amore**. Orario: 16; 18; 20; 22,15

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Showgirls** [illegible]: 15; 17,10; 19,20; 21,45.

ROVIGO

[illegible] corso del Popolo 150, telefono [illegible] [illegible] **no spik inglish.** Orario: 20; 22

[illegible] via Manzoni 16, telefono 24.637. **Mortal Combat.** Orario: 20; 22.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Die Hard - Duri a morire.** Apertura ore 17,30.

ARCOBALENO via Reni 2, telefono [illegible]20. **Showgirls.** Ap 17,30.

ASTRA via Aspetti 37, t. 604.078. **Il buio** [illegible] **mente**. Or.: 20; 22,15.

[illegible] **TECHNICOLOR. L'incan**[illegible] [illegible] **lago.** Orario: 15,30. **La** [illegible] **e volta.** Or.: 16; 20,30; 22,15.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.10.09. **Johnny Mnemonic**. Orario: 16; 18,20; 20,20; 22,30

MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Ivo il tardivo.** Ap. 17.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Qualcuno di cui... sparlare**. Apertura ore 18.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Mortal Combat**. Apertura ore 17

[illegible] via [illegible] Osvaldo, telefono 754.116. **Apollo 13**. Apertura [illegible] 16

[illegible] piazza Stanga, telefono 77.61.69. [illegible] [illegible] - **Imprevisti d'amore**. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. [illegible]. Orario. 16; 18,30; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, telefono [illegible] [illegible] **Combat.** Orario. 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI** San Marco 1094, telefono [illegible] 5439. **Terra e libertà**. Or . 17; 19; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429 **Qualcosa di cui sparlare**. Or.: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. **Il profumo [illegible] mosto selvatico.** Orario: 16; 18; 20; 22.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 28.668. **Mortal** [illegible]. Orario: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono [illegible]. Giovedì 16 **A proposito di donne.**

ZERO - Sala Grande via Maestri [illegible] lavoro. **I Ponti** [illegible] **Madison County**. Orario: 18,45, 22

ZERO - [illegible] Pasolini via [illegible] del Lavoro. **Nel bel mezzo di un gelido inverno**. Orario: 18; 21.

RITZ (Cordenons), piazza [illegible] Vittoria, telefono 930.385. **Qualcosa di cui sparlare.** Orario: 16; 20; 22.

VERDI via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Die Hard - Duri a morire.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

[illegible] **2** [illegible]

TEATRO [illegible] Oggi ore 20,45. M. Mastrounni in **Le ultime lune** di F. Bordon; 21/11 ore 20,30 **I solisti di Mosca in concerto**, J. Bashmet direttore e solista.

TEATRO FON[illegible] **NUOVO** 15 novembre ore 21 [illegible] Palmizi in **Fiordaliso**. [illegible] di R. Giordano Inf. 041 523.19.66.

TEATRO VONIOLO. Martedì 14 ore 21 [illegible] **donna serpente**, di Carlo [illegible]. Inf. (041) 971.666

[illegible] [illegible] **MURATA** (tel. 041/969.879). Rassegna Il teatrino dei piccoli: oggi ore 17 animazione magica con **Il magico mondo di Frank Cadillac**

[illegible] **VILLA DEI LEONI** [illegible]. Oggi ore 21, **Mick** [illegible] **Band** in concerto Inf. (041) 982.205, prenotazioni (041) 940.200.

ROVIGO

TEATRO VERDI (tel. 049 / 876.0339). Domani ore 20,45 **La** [illegible] di Giacomo Puccini.

AUDITORIUM [illegible]. Venerdì 17 ore 21 Orchestra sinfonica di Bolzano e Trento **Haydn** in concerto, direttore e solista Liana Isakadze (violino), musiche di Beethoven. Inf. (049) [illegible]

[illegible] **AI COLLI** [illegible] Monte Lozzo) Festival nazionale del teatro per ragazzi: oggi ore 16 **Il gatto e la volpe** di Bruno Tira.

SUPERCINEMA, 16 novembre ore 21 **Edoardo Bennato** in concerto, [illegible] novembre [illegible] **Vecchioni**; 15 dicembre **Giorgia**.

[illegible] (vicolo Ognissanti 1c). Lunedì 13 ore 21,30 **Dave Douglas** [illegible] **in concerto** (unica data Italiana, inf. 807.1370)

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Autunno Musicale Trevigiano [illegible] Domani ore [illegible] **Carmen**, di Georges Bizet, dirige Peter Maag, interpretazione vocale Regina Resnik. Inf (0422) 548.355

[TEATRO] EDITION, stagione [illegible], mercoledì 21 ore 21 Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi in **Uomini** [illegible] di Angelo Longoni, Inf.: 0422 [illegible]

[illegible] (Villorba) Domani e lunedì ore [illegible] **Antonello** [illegible] in [illegible], 2 dicembre **Claudio Baglioni**.

[illegible]

TEATRO XIT[illegible] (contrà Barbisa 33, tel 0444 323.725), oggi ore 21 **La bruttina stagionata**, presentato dal teatro Franco Parenti

TEATRO [illegible] (Bassano del Grappa) Opera Festival: 24 novembre ore 21 **Rigoletto**, di Giuseppe Verdi, Orchestra Filarmonia Veneta diretta da Reynald Giovaninetti

CASINETI, giovedì 23 ore 21 **Trio Johannes**, archi e pianoforte, in concerto, mus. di Brahms e Schubert.

[illegible] **SOCIALE** (piazza Garibaldi 14, tel. 0425 25.611). 180ª stagione lirica: venerdì 24 ore 20,30 **La Bohème**, di Puccini, orchestra e coro del Teatro La Fenice di Venezia

BELLUNO

TEATRO COMUNALE. Oggi ore 21 [illegible] Battiato con il giovane quartetto italiano in concerto (inf. 0437 948874).

TRIESTE

TEATRO VERDI, Sala Tripcovich, tel. (040) 357.816. Domani ore 20,30 **Orchestra del Teatro Verdi** in concerto, dirige M. Tabachnik, solista S. Krylov.

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Mercoledì 29 ore 20,30 Gabor Csalog al pianoforte (inf. 040/311.361)

POLITEAMA ROSSETTI. Lunedì 13 ore 20,30 quartetto Keller in concerto, musiche di Bach e Beethoven; Stagione 1995-96 del Teatro Stabile Fruli Venezia Giulia: 22 novembre **L'avventura di Maria** di I. Svevo, regia di N. Garella, con Gabriele Ferzetti.

TEATRO MIELA (tel. 040/365.119) [illegible] ore 11 Andrea Rebaudengo al pianoforte

TEATRO [illegible] **(Montebelluna).** Martedì 14 [illegible] 20,30 **I Turco tal Friul**, di Pier Paolo Pasolini Inf. tel. (0481) 790.470.

KULTURNI DOM via Brass, tel. 0481 33288. Venerdì 17 ore 20,30 **I Turco tal Friul** di P. Pasolini (inf 0481 790470)

UDINE

PALAMOSTRE. Stagione sinfonica d'autunno: oggi ore 21 Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto, dirige M. Tabachnik, solista S. Krylov, mus. di Prokofiev. [illegible]. Inf. (0432) 271.564.

[illegible]

PALASPORT. Sabato 2/12 ore 21 **

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO [redacted] autonomi] tel. (091) 60.53.111.
TEATRO [redacted] Concerti d'Autunno [redacted] **Politeama Garibaldi:** Giovedì 16/11 [redacted] 21 direttore **Stefan Anton Reck,** violoncello **Giovanni Sollima.** C. Debussy, Prelude à l'après midi d'un faune; A. Honegger, Concerto per violoncello e orchestra; G. Bryars, The North Shore per violoncello e orchestra (prima esecuzione assoluta); M. Tutino, [redacted] da Riccardo III; R. Wagner, Dall'Olandese Olandese, ouverture. Giovedì 23/11 ore 21 direttore **Massimo De Bernart,** violino **Cristiano Rossi,** pianoforte **Michele Campanella.** F. Ferrara, Scherzo brillante per orchestra; E. Satie, Gymnopédies 1 (orch. C. Debussy); E. Satie, Gymnopédies 3 (orch. C. Debussy); E. Mannino, Sinfonia n. 8 Degli [redacted] (prima esecuzione italiana); E. Satie, Gymnopédies 2 (orch. C. Debussy). Giovedì 30/11 ore 21. Direttore **Kurt Martin,** maestro del coro **Fulvio Fogliazza,** mezzosoprano **Denyce Graves,** baritono **Thomas Poter.** R. De Banfield, [redacted] o Lieder per mezzosoprano e orchestra; M. Tobes, Mass per tamburo, coro e orchestra (1ª esecuzione italiana); M. [redacted] El amor brujo per mezzosoprano e [redacted]. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel 323.400-681.57.07.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). [redacted] 53.72.426.
ALLA CUPOLA: via Cantieri [redacted] 637.53.38
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel (091) 546.965 - 0330 663.451
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISONI piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - [redacted] telefono 544.765.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94.
TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.
AMBASCIATORI: via dei Bersaglieri 21, tel. 637.4480.

DISCOTECHE

[redacted] Viale C 1, Altofonte, tel. 66.40.959.
[redacted] **DOMENICA... AL** [redacted] tel. 6852.435.

CATANIA

TEATRI

[redacted]RO MASSIMO BELLINI: Stagione [redacted] 1995/96 - Sabato 11/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Jan Latham-König** direttore, **Patrizia Pace** soprano. Sabato 18/11 ore 21 Concerto Sinfonico, **Philippe Entremont** direttore e pianista. Sabato 16/12 ore 21 Concerto Sinfonico **Lothar Zagrosek** direttore, **Valeria Esposito** soprano. Sabato 20/1 ore 21 Concerto Sinfonico **Zoltan Peskó** [redacted]e, **Enrico Pace** pianista. Sabato 17/2 ore 21 Concerto Sinfonico [redacted] **Weikert** direttore, **Giorgio Tozzi** [redacted] pianista. Sabato 24/2 ore 21 Concerto [redacted]nico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** Le 32 Sonate di Beethoven, 1º conc. lunedì 11/3 ore 21; 2º conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3º [redacted], domenica 24/3 ore 21; 4º conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. [redacted] 5/6 ore 21 Conc. Sinfonico, [redacted] **Orel** direttore.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via [redacted] Ruggero 48. Prenotazioni tel 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket ristaurant. Tel. 095 497.662.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA. Per informazioni telefonare [redacted] 090-345.233.
[redacted]A [redacted] Per informazioni telefonare allo 0842/21.142.
[redacted] Per[redacted], tel. 090/710.929.
ASSOCIAZIONI [redacted] RIUNITE. Per informazioni tel. 090/343.420.
[redacted] **TE.** Per inf. tel. 090/343.420.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Inf. tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.856 — **Showgirls** ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Mowgli Il libro [redacted] giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — [redacted], il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — [redacted]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906 — **Peccato che sia femmina**
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che [redacted] di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Supercinema — Via Dante 8, Tel. 26.055 — **Mowgli Il libro d[redacted] giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [redacted]ra

CATANIA

[redacted]ni — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000 — **[redacted]m spik i[redacted]**
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **Jade** ☎

Ariston — v. Gelsolino 17, Tel. 441.717, Cineclub — **Al di là [redacted] nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' [redacted]o

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Cineclub — **[redacted] kombat**

[redacted] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Cineclub — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 310.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000 — **Showgirls**
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' [redacted]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 55/a, Tel. 492.949 — **Qualcosa di cui spariare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, B. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: [redacted] — **Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Montagna (Usa '[redacted] — Un americano a Parigi alle prese con la beffa del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Metropolitan — Tel. [redacted] — **L'albero del libero scambio**
Teatro

[redacted] — v. Cimarosa 84, Tel. 430.101, Or.: 16,30/22,30 — **Nine Months** ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta ..la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 506.[redacted] — [redacted]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '[redacted] — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084 — **Apollo 13** ☎
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — **L'uomo [redacted] stelle**
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una [redacted]: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

ENNA

Super.[redacted] — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903 — **Die Hard** ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. B. V. 2h 10' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — **Qualcosa di cui spariare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, [redacted], Tel. 716.286 — **Al di là delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Arnici, [redacted]. 242, Tel. 716.009, Or.: 18/22,30 — **[redacted]o il tardivo** ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' [redacted]

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.56 — **Io no spik inglish** ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con [redacted]a di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.345 — **L'uomo delle stelle** ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Ernesto Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Lo zio di Brooklyn** ☎

Arlston — p. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30 — **Mowgli Il [redacted] [redacted] giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 352.151, Or.: 16,30, [redacted], Ing. [redacted] — **Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Montagna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la beffa del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' [redacted]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20,40/22,40 — **Cyclo**
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chiu Way, T. N. Yen Kha (Fra. '95) — Un onesto portatore di risciò è costretto al crimine sullo sfondo [redacted]una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. Viet. 14, 2h 05' **Drammatico**

Fiamma — L.go degli Aragonesi 6, Tel. 625.1666, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Al di là delle nuvole** [redacted]
di M. [redacted]-W. [redacted]ndell, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341 535, Or.: 18,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000 — **Io no spik inglish** [redacted]
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '[redacted] — Un [redacted]ura[redacted] di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, [redacted]parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10,000 — **La seconda volta** [redacted]
di M. Calopresti, con M. Morelli, V. B. Tedeschi, V. Attilio (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.2974, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr.: 10,000 — **[redacted] months** ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta. la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.: 10.000 — **Qualcosa di cui spariare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.266, Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30 — **L'uomo [redacted]lle Stelle** ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. [redacted] **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 568.290, 17/19,45/22,30, Ingr.: 10.000 — **[redacted]vo Il tardivo** ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei la opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 668.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Apollo 13** ☎
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel [redacted]70, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di [redacted]dersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 18,30, 16,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — **Showgirls** ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Nazionale — v. E. Amari 166, Tel. 588.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Die Hard - Duri a morire** ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in [redacted]o la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — p. Imp. Federico 12, Tel. 382.151, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr.: 10.000 — **Il primo cavaliere** ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr.: 10.000 — **Il primo cavaliere**
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [redacted], Or.: 17,30/23 — **Congo**
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

SIRACUSA

Aurora — Via Gelso, Tel. 711.127 — **Riservato**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **[redacted]ualcosa di cui... spariare**
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — [redacted], una bella moglie si ribella alla scappatella del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122 — **[redacted]vo Il tardivo** ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di [redacted] Lei la [redacted] di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Vasquez — Via Elio 5, [redacted] — **Al di là delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042 — **Mowgli Il libro della giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' [redacted]

TRAPANI

Ariston — [redacted], Tel. 21.659 — **Forget Paris**
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Montagna (Usa '95) — Un americano a Parigi alle prese con la beffa del padre resta coinvolto in una storia di amore e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[redacted] — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — **Mortal Kombat**

King — C[redacted] V. Emanuele, Tel. 21.091 — **La seconda volta** ☎
di M. Calopresti, con M. Morelli, V. B. Tedeschi, V. Attilio (Italia '95) — [redacted], a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [redacted] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

ARENE

MESSINA

[redacted] Sku — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/328.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.509, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cassuzza, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — v. Mazzini 82, Tel. 741.241 — **Mowgli Il libr[redacted] della giungla**
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.864 — **[redacted] no spik inglish** ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles [redacted] '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] — p. La Pera, Tel. 728.390 — **L'uomo delle stelle** ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Johnny [redacted]mon[redacted]**
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21º secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuoto indietro. Da [redacted]. N. V. 1h 40' [redacted]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Al di là delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. [redacted] 50' [redacted]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22.30 — **Jade**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), [redacted]33.912, [redacted]: 16/20/22.30 — **Io no spik inglish** [redacted]
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di [redacted], costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22.30 — **Nine Months** ☎
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Isonzo — s.da Isonzo 16, Tel. 27.805 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.660 — PROSSIMA APERTURA

Rai[redacted] — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **[redacted] Il delle nuvole** ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 6000 — **Dredd**
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

[redacted] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per a[redacted]**

Nuova Pergola — **French Kiss**
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Hutton (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si [redacted] incontro da un irresistibile mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Io no spik [redacted]**
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con [redacted] di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Film per [redacted]**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

A[illegible] — Via [illegible] Pineta 209 — Tel. 301.376 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

[illegible] — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La seconda volta
di M. Calopresti, con M. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milito (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Capitol — [illegible] 167 — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Wiger, J. Mantegna [illegible] '95) — Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre resta coinvolto in una storia di [illegible] e disamore coniugale N. V. 1h 50' **Sentimentale**

[illegible] Odeon — Via Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, la storia e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Olympia — Via Roma, 51 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Dredd: La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' [illegible]

NUORO

La Grazia — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 17/19,30/22 — L. 6000/5000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 281.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Peccato che sia [illegible]
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Moderno — Viale Umberto I 18 — [illegible] 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele II 52 — Tel. 239.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
La seconda v[illegible]
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Milito (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

[illegible]

CAGLIARI

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda — Tel. 40.821 — Ore 20,30 - L. 5000
Concerto [illegible] Conservatorio [illegible] musica. Musiche di Mozart, Liszt, [illegible].

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Ingresso lato Cent. — Tel. 341.418
Ore 21 **Pata Pata proj..ct,** con Max Solola, Antonello Montalbano, Gemiliano Cabras, Jeffrey, [illegible] 24; ingresso libero; **D.A.M. D.A.M.:** dj Mannoni & Mereu

Teatro delle Saline — viale La Palma — Tel. 341.322 — L. 30/22.000
Sesso? Grazie tanto per gradire
presentato da **Franca Rame.** Ore 21

Cripta S. Domenico — Via XXIV Maggio — Ore 21 — L. 5000/3000
Festival Spaziomusica '95: **Concerto di Kirk Brundage,** percussioni. Musiche di Lang, Feldman, Cage, Casti, Shamman, Xenakis

[illegible] Dio Teatro — Viale Italia 73 - Pirri — Tel. 662.994 — Ore 21 - L. 10/8000
La compagnia Unione danza urbana presenta: 6[illegible] **qui solo per soldi,** progetto e coreografia di Roberto Castel[illegible]

Sant'Eulalia — Via Collegio 2 — [illegible] — Tel. [illegible]
Ore 16,30 «Il cinema di Buster Keaton», **Neighbours (Vicini)**
[illegible] 20,30 e 22,30: **Terra e [illegible],** di Ken Loach

Isola Teatro — Via Danimarca 4 - Quartu — Ore 21,30 — Lire 6000/3000
Rassegna cinema d'autore: **Tempo [illegible]**

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 663.268 — Ore 21 - L. 12/10.000
Il Crogiuolo presenta **L'ultimo nastro di Krapp** di [illegible] musi Beckett, con Tino Petilli.

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama - tel. 239.179 — [illegible] 16,30 — L. 50/35/24/12.000
Allestimento stagione lirica.

SARDEGNA DUE

All'attacco! Riprendiamoci Fort [illegible]

Diretto nel '69 da Jerry Paris, «Riprendiamoci Fort Alamo» racconta la storia di un generale messicano (Peter Ustinov, nella foto) che ai giorni nostri occupa Fort Alamo. Alle 20,30 su Sardegna Due.

[illegible]

Musica

Il percussionista americano Kirk Brundage è a **Cagliari** per il festival Spaziomusica '95. Stasera nella cripta di San Domenico suonerà «The Anvil Chorus» di Lang, «The King of Denmark» di Feld[illegible] «Totem Ancestor» di Cage, «Apollo's Touch» [illegible] Sharman, «Psappha» [illegible] Xenakis e - in prima esecuzione italiana - «Khrosa» del compositore sardo Fabrizio Casti. Un altro interprete di prestigio, l'organista finlandese [illegible] Ju[illegible] Hannula, inaugura il secondo Festival internazionale d'organo, [illegible] 21 nella chiesa di Santa Rosalia, in via Torino. Il programma prevede musiche [illegible] Sibelius, Raitio, Kuusisto, Kokkonen, Zipoli, Walther e Bach. Domani alle 10,15 Hannula sarà di nuovo [illegible] Santa Rosalia per la Messa degli artisti: eseguirà Mendelssohn, Zipoli, Raitio e Walther. Organizza l'associazione Il cromorno. I giovani solisti del Conservatorio suonano al teatro Comunale, con l'orchestra diretta da Giacomo Medas. In programma [illegible] Concerto Kv 207 [illegible] si bemolle maggiore di Mozart (al violino Francesco Pilia), il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore di Liszt (pianista Marcello Melis), il Concerto op. 15 di Bruns (al fagotto Sandra Piredda) e il Concerto [illegible] 2 di Sciostakovic (pianista Federico Cherchi). Al Civico di Alghero (ore 21) c'è un «Omaggio a Farinelli» con il sopranista Angelo Manzotti e l'orchestra barocca di Bologna, diretta da Gianni Lazzari. Il complesso romano fa vorrei la pelle nera è a Gavoi (ore 22): il gruppo di amici che quattro anni fa incominciò a suonare rythm & blues per divertimento nei [illegible] della capitale è diventato rapidamente un fenomeno nazionale. Il concerto è inserito [illegible] manifestazione «Ospitalità nel cuore della Barbagia», che fino a domani proporrà anche mostre, dibattiti, folclore, escursioni e degustazione di prodotti tipici. A Quartu si parla di musica e tradizione: alle 19 [illegible] casa-museo Sa dom'e farra conferenza di Car[illegible] Pillai sulle feste paesane del Settecento e dell'Ottocento in Sardegna. Organizza l'associazione S'Iscandula.

Teatro

Ermanna Montanari è alla sala Alkestis di **Cagliari**: alle 11,30 parlerà del mito di Fedra [illegible] conferen[illegible] è intitolata «Il linguaggio della dea») e in serata [illegible]drà in scena con «Ippolito». Alle Saline c'è «Sesso?, Grazie, tanto per gradire», con Franca Rame, e al [illegible] dell'Arco Tino Petilli è il protagonista de «L'ultimo nastro di Krapp».

Cineclub

Al Sant'Eulalia di **Cagliari** riprende «Gag», omaggio al cinema di Buster Keaton: dalle 18,30 verranno proiettati «Neighbours (Vicini)» del 1920 e «The Generals (Il generale», «Come vinsi la guerra») del '26. Al termine di nuovo «Terra e libertà» di Loach. All'Isolateatro di **Quartu** c'è «Tempo sospeso» dell'ungherese Gothar. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible] Flash[illegible]
7 — **Junior Tv,** cartoni animati
9 — **Il Mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo** prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs, telegiornale sardo** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
21 — **First and ten,** telefilm
21,30 [illegible] novità, rubrica
21,45 [illegible]
22 — **Sportivi,** settimanale con Francesca Marrazzi e Simona [illegible] Francisci
22,30 **Se mai vi pungesse Voghozza**
23 — **Tgs,** [illegible] edizione della [illegible]: un'edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
1,40 **Se mai vi pungesse Voghozza**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sard[illegible] giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna gio[illegible],** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
8,10 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Agenda,** rubrica
8,50 **Agenda,** rubrica
9 — **Blue noah,** cartone
13 — **Wolf,** telefilm
13,45 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Gioca 13,** totopronostico
17,15 **E' arrivata la sposa,** film
18,45 **Underground nation,** [illegible] musicale
19,15 **Telefilm**
19,45 **Sardegna giornale,** notiziario
21 — [illegible] **la vita,** rubrica
22,45 **Sardegn[illegible] giornale,** notiziario
23,15 **Wolf,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Film**
2 — [illegible] **music,** rubrica musicale
2,45 **Sardegna giornale,** notiziario
3 — **Thunder 3,** [illegible]
4,15 **Sardegna giornale,** notiziario
4,30 **Underground** [illegible] rubrica musicale
5 — **Chi [illegible] Pha fatto [illegible]** film

T. C. S.

7,30 **Uomo tigre,** cartoni
8 — **Megalomen,** telefilm
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
12,15 **Mag[illegible]**
13,30 **Tv fitness**
14 — **Briefing,** telefilm
14,30 **Maghi d'Italia**
[illegible] **Questo grande grande cinema**
15,45 **Tv market**
17,30 **Superamici e Coogie V,** merenda e cartoni
18 — **Telefilm**
19,30 **Megalomen,** telefilm
20 — **Captain Futuro,** cartoni animati
20,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
22,30 **Il ritorno [illegible] [illegible] vivenți,** film (V.M. 14)
0,30 **Telefilm - Film**
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali,** televendita
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
[illegible]
22 — **Cinerubrica,** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Telegi

8,30 **Videoshop**
9,30 **Anteprima** (r.)
10,30 [illegible]
12 — **Anteprima** (r.)
13,30 [illegible]
14 — **Telegiornalizia** (non stop)
15,30 **Periscopio**
18,30 **Redazionale Alazzana**
17,15 **Videoshop**
20 — **Telegiornalizia** (3 edizioni)
21 — **Telefilm**
22,15 **Prima pietra,** conduce in studio A. Sarais (r.)
23 — **Telegiornalizia**
24 — **Electric blue**

[illegible]

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina [illegible]** telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionali**
rubrica di sport
15,30 **Tv shop** televendita
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita** rubrica
21,45 **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

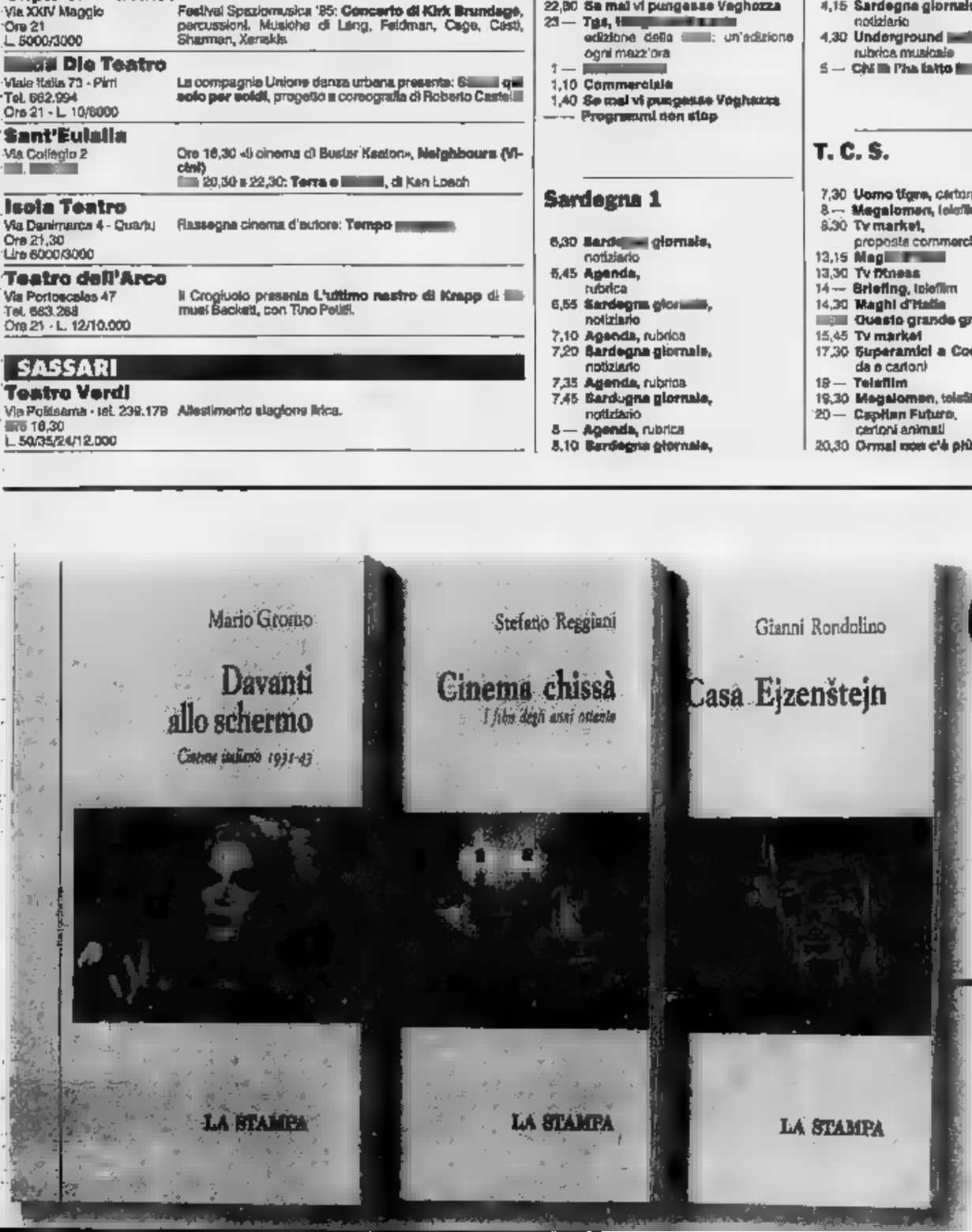
Sardegna Due

7,30 [illegible]
8,45 **Televendita**
12,15 **Con i piedi per terra,** magazine
12,45 [illegible] settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — [illegible]
17 — [illegible] **Time,** settimanale sportivo
17,30 [illegible] **sport,** rubrica
18 — **Copertina,** magazine
19 — **Telefilm**
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Sit. comedy**
20,30 **Riprendiamoci Fort Alamo,** film, regia J. Paris '72
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — **Volpe alla caccia,** musicale
[illegible] **Timerider,** film, regia W. Dear '82
1,15 **Sardegna Due** [illegible]

Cinquestelle

[illegible]lle 7 alle 9 **Prima informazione**
9 — [illegible] **animati**
9,45 **Videoclassic**
10,16 [illegible]
11 — **Corruzione nella città,** [illegible] poliziesco 1959
13 — [illegible]**ni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Videoclassic**
17 — **Tutti in forma 1[illegible] puntata,** conduce prof. Fabrizio T[illegible]
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **La signora 40 [illegible],** film [illegible] media 1974
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
— — [illegible]

● [illegible] **Errori e variazioni** [illegible] **programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**



Gabriella Giglianti Sapelli

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

L'ACQUISTO DE "LA STAMPA", DESTINATO DA INCLUDERE CIASCUNO DI QUESTI SCONTI IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

9 novembre 1995. Finisce l'era delle utilitarie

I CONCESSIONARI FORD
DELLA PROVINCIA DI **ALESSANDRIA**
PRESENTANO

Fiesta

DAL 9 AL 19 NOVEMBRE
10 GIORNI NON STOP

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131/234.022

GIULIAR AUTO srl
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142/451.413

DOMANI AL MIXER
GIANNI MANUEL
+ scuola di balli latino-americani
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 11 Novembre 1995 n. 55
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

QUESTA SERA
LA LUNGA NOTTE AL MAYERLING
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Il sindaco lo voleva assessore, ma ora il sacerdote precisa

Don Ivo: «Mai in giunta»

«Disponibile soltanto a consulenza gratuita» anziani, minori, portatori di handicap. «Poiché i loro problemi sono stati ingigantiti dall'alluvione»

ALESSANDRIA. «Non entro in giunta come assessore esterno, è l'ultima cosa che vorrei fare nella vita». Don Ivo Piccinini, battagliero parroco di San Michele spegne gli entusiasmi di chi, sindaco Francesca Calvo in testa, pensava di coinvolgerlo in giunta con la delega ai servizi sociali ora dall'assessore Dario Pavanello, impegnato a seguire altri importanti settori di sua competenza, dalla protezione civile alla polizia municipale, al traffico.

Il vescovo monsignor Fernando Charrier, inoltre, aveva già sconsigliato il sacerdote ad accettare, precisando che non avrebbe potuto autorizzarlo: unico che può dare il placet è il Papa. Un «non possumus» ribadito poi al sindaco Calvo.

Precisa il parroco: «Un conto è aiutare le fasce più deboli della città, studiando una forma di collaborazione con gli amministratori: diverso assumere impegni di giunta. Va bene dare una mano, l'importante è restare liberi da condizionamenti, non avere un "padrone". In una parola rimanere sè stessi, non uomini di qualcuno».

Il sindaco intende potenziare i Servizi sociali, dando incremento e peso al settore. «In Comune - spiega don Ivo - dicono di avere possibilità materiali da impegnare a questo fine ma lamentano mancanza di uomini. Personalmente, e con i miei collaboratori del centro di coordinamento sorto a San Michele (ha sede in una roulotte accanto alla chiesa, ndr), abbiamo acquisito una grande esperienza che possiamo mettere a disposizione. Questa potrebbe essere la strada giusta».

Una forma di consulenza con la giunta, allora. «Certo - conferma il parroco - ma sia ben chiaro che deve essere una consulenza gratuita, non ci deve alcuna ombra di interesse da parte mia. Nessun compenso, neppure con la clausola di utilizzarlo per iniziative varie. Se consulenza sarà dovrà essere disinteressata».

I settori di collaborazione potrebbero essere quegli degli anziani, dei minori, dei portatori di handicap e di tante altre forme di disagio e di cui problemi - dice don Ivo - sono stati ingranditi dall'alluvione. Ci sono strutture che la gente non conosce e che si possono potenziare. Questa la strada da seguire».

Niente don Ivo in giunta. Per Francesca Calvo resta il problema di scegliere l'esterno a cui affidare la delega dei servizi sociali considerato che ancora firmando il comunicato di chiarimento con l'assessore Marco Melchiorre viene ribadito che la nomina si avrà già la prossima settimana.

Si riapre il toto-assessore, i nomi si sprecano. A proprio in riferimento ad illazioni fatte in questi ultimi giorni due consiglieri eletti per la Lega nord - Roberto Drigo, presidente del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani, e Paola Barbaglia - fanno presente di non avere alcuna intenzione di accettare incarichi di giunta. Drigo, tra l'altro, veniva indicato papabile all'Ecologia - le deleghe attualmente vice sindaco e assessore all'Urbanistica Antonio Morettini - un altro settore che la Calvo intende potenziare.

Franco Marchiaro

Alla festa di via Dante. Don Ivo mentre imprime il calco della mano, a settembre

Manca solamente il «sì» della Corte dei conti

Scuola odontotecnici viene «statalizzata»

ALESSANDRIA. «L'ufficializzazione ci sarà solo dopo il passaggio alla Corte dei conti». Così l'assessore provinciale alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco (Lega Nord), sulla statalizzazione dell'istituto per odontotecnici che ora è, appunto, sotto l'egida della Provincia.

«So che da parte del ministero del Tesoro c'è stato l'assenso - spiega l'assessore - ma è la Corte de conti che dà il parere definitivo. E' meglio dare le notizie quando si è sicuri».

La notizia è stata data dall'onorevole Oreste Rossi, sempre della Lega, anche lui conclude il comunicato con la citazione dell'attesa decisione ultima della Corte.

Per quanto riguarda il personale alcuni saranno trasferiti in altri uffici dell'ente, altri invece passeranno direttamente sotto il ministero del Tesoro. «Ci sarà sicuramente un risparmio - aggiunge Cuttica - anche se non si sa di quanto. C'è anche il rischio di perdere i finanziamenti legati all'istituzione della scuola, che comunque è un "gran carrozzone" con tanti problemi».

In nessun modo - è l'assicurazione dell'assessore - ci saranno stravolgimenti nell'attività scolastica e coi dipendenti.

Antonella

Gli studenti in piazza

ALESSANDRIA. Sciopero nazionale degli studenti questa mattina: sul piatto della bilancia pesa la riforma della scuola ancora in stallo. Lo slogan dei ragazzi è «cambiamo la scuola e facciamolo adesso». Insomma un «Autunno caldo»: i ragazzi delle scuole della città, e quelli di Ovada, Casale e Valenza si ritroveranno in piazza Garibaldi per poi sfilare per le vie del centro sino a raggiungere piazzetta della Lega. Sull'onda degli scioperi nazionali, come a Napoli, domani la manifestazione più importante si terrà a Milano. Ad Alessandria però gli studenti marceranno ugualmente ed è probabile che le proteste ricalcheranno in parte quelle già sentite qualche tempo fa per le scuole alluvionate. Tutti gli studenti delle scuole medie superiori in città dovrebbero aderire in massa, almeno queste le previsioni. Incertezza ancora per la partecipazione di alcuni istituti. [a. m.]

Un pentito confessa il colpo del gennaio '90 nel laboratorio orafo Ghio di Bosio

Si accusa per la rapina di gioielli

E' un giovane di Quargnento. «La vendita del bottino fruttò 110 milioni». Ha anche fatto i nomi dei complici. La deposizione al processo per un secondo tentativo di assalto, imputato un maresciallo

Il maresciallo Giuseppe Miglioli

ALESSANDRIA. A tre anni dall'incriminazione, attende ancora la fine del processo il maresciallo dei carabinieri Giuseppe Miglioli, vicecomandante del nucleo radiomobile (è sospeso dal servizio), accusato di aver collaborato nel gennaio '92 a una tentata rapina al laboratorio orafo Ghio e Bosio. Secondo gli inquirenti, avrebbe fornito divise dell'Arma per il colpo.

Le tante udienze - l'ultima, ieri pomeriggio, è stata aggiornata all'8 gennaio per l'assenza di due teste - non sono bastate per giungere a sentenza, ma si è fatta luce sui responsabili e un precedente «colpo» sempre ai danni dei fratelli Ghio di Bosio.

Inoltre, la magistratura dispone un pentito che sta collaborando per altre vicende giudiziarie sulle quali è mantenuto il più stretto riserbo. E' Massimiliano Solla, ovadese di 28 anni, abitante a Quargnento. Il giovane, nella speranza di ottenere qualche beneficio, si è autoaccusato di rapina e ha denunciato il complice.

Ieri, sotto scorta, Solla è giunto in tribunale per deporre al processo Miglioli, quindi è stato ricondotto nel suo rifugio segreto. Per la verità non ha detto molto: ha sostenuto di essere stato avvicinato nel gennaio '92 da Salvatore Seminatore per rapinare per la seconda volta gli orafi di Bosio. Con loro due dovevano entrare in azione Calogero Bruno e Gaetano Grifone, abitanti in città. «Io rinunciai, gli altri tre - misero in viaggio - desistettero, sembra per paura. Mi dissero che avrebbero indossato divise dell'Arma fornite da un carabiniere di cui non hanno il nome».

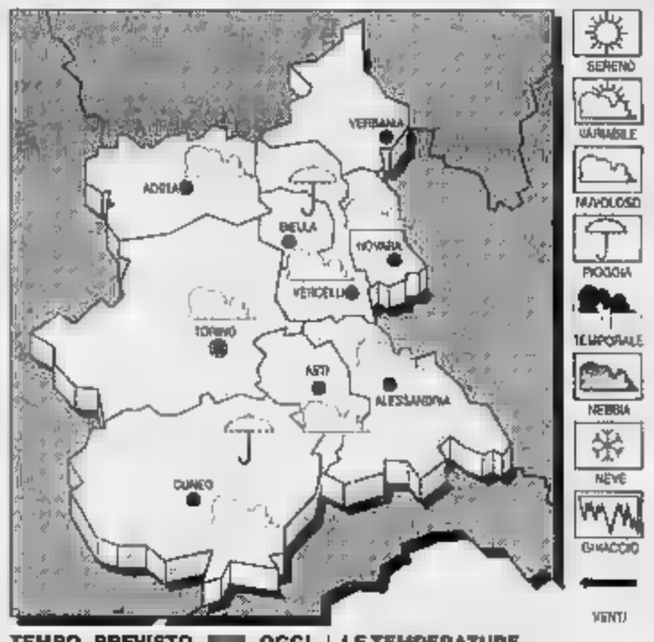
La posizione processuale di Miglioli non ha quindi subito variazioni; si deve attendere un altro teste, Vincenzo Canta, che avrebbe detto qualcosa in più al pm. Ieri era assente: sarà accompagnato in aula l'8 gennaio.

Massimiliano Solla, però, ha detto che a rapinare i fratelli Ghio il giugno '90 non fu solo Arcangelo Seminatore, condannato dal tribunale nel '91 a 4 anni e 8 mesi di reclusione: «C'ero anch'io e Salvatore Seminatore, fratello di Arcangelo. La vendita dei gioielli fruttò 110 milioni». Così Salvatore Seminatore, che per la tentata rapina del gennaio '92 ha patteggiato con Calogero Bruno un anno e 2 mesi di reclusione (Gaetano Grifone è ancora sotto processo) sarà processato con Solla per il colpo del giugno '90.

L'ovadese a marzo, per motivi mai chiariti, sparò a un decoratore alessandrino, ferendolo non seriamente. Arrestato per tentato omicidio, ha patteggiato un anno e mezzo di reclusione per lesioni e riacquistato la libertà. E' stato poi arrestato per tentata rapina a un benzinaio. In carcere - ora è libero - il giovane molto probabilmente è venuto a conoscenza di elementi che lo hanno indotto a collaborare con la giustizia.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvoloso con annuvolamenti e possibilità di precipitazioni persistenti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da scirocco.
DOMANI TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni localmente abbondanti anche temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
Max: 9; min: 5; media: 7
UN ANNO FA
Max: ; min: 7; media: 10

Torino 9,5; ; Aosta 10; Cuneo 14; Novara 12; Vercelli 10.

Appalto per l'ospedale

Patteggia per la tangente di Chivasso

TORTONA. Ha patteggiato ieri la pena di 8 mesi di reclusione, con la condizionale, Bruno Binasco, amministratore delegato dell'impresa di costruzioni Itinera, imputato a Torino per presunte irregolarità nell'ampliamento dell'ospedale di Chivasso. Hanno patteggiato con la condizionale anche Dieter Bachschmid, dell'impresa Marcora (8 mesi) e Mario Moiso, dell'Itinera (1 anno e 3 mesi).

Secondo l'accusa l'appalto, del valore di circa 54 miliardi, fu pilotato da una tangente al dc e al psi, promessa e mai versata, pari al 3 per cento dell'ammontare della commessa. L'obiettivo, secondo il pubblico ministero Andrea Bascheri, era di favorire la cordata di imprese capeggiata dall'Itinera.

Lunedì, all'apertura del processo, avevano patteggiato Pier Paolo Bigone, del nucleo di valutazione del ministero della Sanità e Marco Campari, della commissione aggiudicatrice [Anas]

Se pensate ad un carrello . . .
ra.mo.ter. s.r.l.
Vi propone i nuovissimi
DAEWOO
DAEWOO INDUSTRIES LTD

Robusti Affidabili Convenienti
Noleggio macchine nuove e usate con possibilità di riscatto
VENITE A VERIFICARE DI PERSONA!! VI ASPETTIAMO A:
MARENE • Str. Reale Sud, 7 • Tel. 0172/74.22.21 - Fax: 78.00.25

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
NOI VIVIAMO L'ARGENTO... E VOI???
ALESSANDRIA, VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633 - FAX 223822
TORINO, VIA CANOVA 43, TEL. 011.679515 - FAX 679515

Disparità di trattamento per i «trovatelli». Contesta il gruppo Verde

Randagi: è lite in Comune

A Palazzo Rosso pronti a spendere 330 milioni per i cani abbandonati. La cifra scende a 500 mila per il gattile. Il sindaco: «Macché razzismo, la legge sulla custodia è chiara»

ALESSANDRIA. Cani e gatti, lo dice anche un proverbio, sono in continua discordia. Ne ha approfittato il Comune che, per risolvere il problema della cura e del mantenimento dei randagi, ha riservato trattamenti diversi a queste due categorie di fedeli «amici dell'uomo».

Infatti, mentre a Palazzo Rosso si è pronti a spendere 330 milioni all'anno per mantenere i cani abbandonati, nello stesso periodo di tempo si riservano soltanto 500 mila lire per accudire i micì. I conti sono presto fatti, e la bilancia delle «preferenze» fa registrare un notevole scompenso: se il Comune per ogni cane è pronto a pagare oltre 6000 lire al giorno, riserva solo 20 lire (scarse) nell'arco delle ventiquattr'ore per ciascun micio ospite del gattile.

Una forma di «razzismo» nei confronti dei micì? «Non è il caso di scherzare - dice il sindaco, Francesca Calvo -. Per il canile si paga di più, perché è prevista la cura e la custodia dei randagi catturati; i gatti invece, una volta sterilizzati, per legge si lasciano liberi e non si spendono più soldi per mantenerli».

In proporzione, i costi del canile risultano comunque eccessivi: la polemica è stata sollevata dal consigliere comunale Gigi Poggio, del gruppo Verde, che accusa la giunta leghista di aver imitato le amministrazioni precedenti per il fatto di «non badare a spese, quando si tratta di investire il denaro pubblico».

Cani e gatti. E' polemica in Comune sugli eccessivi costi del canile, mentre è prevista una spesa irrisoria per i micì

Non è un'accusa di «sperpero», poco mi manca. E per rafforzare la tesi, si portano ad esempio i Comuni di Valenza e Novi che per il 1996 prevedono una spesa di 30 milioni ciascuno (dieci volte in meno, rispetto a Alessandria) per il mantenimento dei randagi.

Anche per questo motivo, il consigliere Poggio chiede alla giunta di controllare «a una così forte spesa, che mi sembra spropositata, corrisponda poi un servizio adeguato».

In questa vicenda, è direttamente coinvolto un imprenditore, Mauro Cussotti, abitante a San Michele, a cui il Comune ha affidato la gestione del canile sanitario, nel viale a fianco al cimitero (a due passi dal gattile) e del rifugio di via Pavia.

«E' vero che Valenza spende un decimo, rispetto ad Alessandria, per accudire i randagi - dice Cussotti -, affidando tutto all'Enpa di Novi. Peccato solo che, in questo caso, si sia un problema insormontabile: a Novi il rifugio per i cani non si può dove fare. L'Usl ha compiuto ispezioni nel vecchio impianto, stabilendo che è fuori legge. Quindi non si può neppure dove ospitare gli animali».

Cussotti ricorda anche che ad Alessandria, per i servizi di accalappiamento, sono a profilassi, si è impegnati 24 ore su 24: «Devo pagare i dipendenti e siamo impegnati a tempo pieno, anche nei giorni festivi. Se qualcuno pensa che per il nostro lavoro il Comune paghi troppo deve solo venire a controllare. I cancelli sono aperti».

Ma per dimezzare i costi e abbattere le polemiche - dice il sindaco annuncia di voler affidare il servizio a un'associazione animalista.

Gino Defranchesi

Invitato ieri sera da una studentessa, ha accettato

Vecchioni prof di poesia in gennaio, al «Galilei»

ALESSANDRIA. «Scusi professore lei verrebbe a tenere una conferenza sulla poesia del '900, compresi i cantautori?». Una timida, biondina, studentessa del liceo scientifico «Galilei» ha chiesto e ottenuto una promessa: Roberto Vecchioni sarà a gennaio al liceo per una conferenza. «Dopo le tournèe - ha detto il mito di almeno un paio di generazioni - quindi all'inizio del prossimo anno, molto volentieri». No comment sulla vicenda pubblicata dal «Corriere della sera» che voleva il cantautore «sbroccato» in aula con gli studenti e poco diligente nel programma da seguire.

Certo è che un insegnante così fuori dagli schemi, come contanto nell'articolo di mercoledì scorso, deve sembrare una specie di «luce irraggiungibile» per gli studenti alessandrini che forse un po' di vivacità in classe la gradirebbero. Magari non a suon di parolacce, ma sì, tanto per rompere con la staticità di certi programmi scolastici e di certi insegnanti rimasti alla legge Gentile del '25, e da lì mai più schiodati.

Comunque a sentire un non tanto gentile rappresentane della casa discografica «Emi», il questo problema non s'ha da parlare né ora né mai. «Cinque minuti per l'intervista dopo lo spettacolo li puoi avere - dice - non fare quella domanda». Probabilmente (ma siamo quasi sicuri) il signore in questione non deve essere quello incaricato di trattenere i rapporti con la stampa. Sarebbe troppo. Al di là della stima che si può avere per un artista di sicuro valore, si dovrebbe avvertirlo di circondarsi di persone un po' meno aggressive e con meno preconcetti.

Roberto Vecchioni, ieri Comunale esaurito per il prof del «Cielo capovolto»

Comunque sia l'ultimo lavoro del «prof» è veramente impareggiabile dal punto di vista della cura sul piano strumentale. E l'ha confermato anche in conferenza stampa: un'orchestra ha suonato con lui ieri sera, lo che si sente nei suoi pezzi che parlano d'amore, ma soprattutto delle donne. Tanto da conquistare anche quelle d'una certa età.

C'era una fuori dal teatro, più meno 55 anni. Anche lei qui per il concerto? «Sì la canzone che mi piace di più è "Il tuo culo il tuo cuore"». Un inno alla donna libera di vivere la propria intelligenza con tanto sensualità. **(a. m.)**

Concorso per scuole

Biglietti natalizi in beneficenza

VALENZA. Il successo della serata dedicata all'annuncio della costruzione di una Casa protetta per disabili, ha suggerito al «Leo club» Valenza una nuova iniziativa di solidarietà.

Nel duplice intento di sensibilizzare la cittadinanza sul problema e di raccogliere fondi, è stato lanciato un concorso tra gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori.

L'intento è di creare un disegno ispirato al Natale con realizzare biglietti d'auguri. Tutti i disegni saranno oggetto di una mostra che verrà presentata al Centro comunale di cultura dal 17 al 26 novembre.

Il 25, alle 18, sarà la premiazione dei disegni più riusciti, che verranno riprodotti su cartoncini d'auguri. Questi biglietti natalizi verranno dati in omaggio a coloro che fanno offerte per la Casa protetta saranno disponibili il novembre al Centro di cultura, davanti alle chiese nei giorni festivi e in bancarelle allestiti dai giovani lions valenzani lungo corso Garibaldi. **(r. c.)**

«A fine '96 l'elezione di tutti gli organi»

Battista «rivede» i club Forza Italia

ALESSANDRIA. Sarà Pier Paolo Battista, capogruppo di Forza Italia in Provincia a riorganizzare il collegio alessandrino con i dettami dati da Berlusconi, che prevedono entro '96 la consegna del prodotto (il partito), al giudizio della base, che poi voterà. Impostazione verticistica, che pare poco «liberale» ma che Battista difende: «Abbiamo dovuto confrontarci con grandi temi da subito, elezioni e referendum. Il riordino era necessario: a fine i club potranno proporre uomini e votarli. Saranno presentati i delegati di collegio e i vicari, ratificati i club esistenti e i loro componenti, che potranno far parte del movimento. Saranno insomma le basi per le "consultazioni" di fine '96: elezione di tutti gli organi». I club FI, cresciuti in modo entusiasta e selvaggio ora, sembra, «sub judice». «L'affiliazione dei club, adesso solo associazioni culturali - precisa Battista - avviene a giudizio del delegato, che autorizza il marchio, ammette il presidente e i componenti a prendere parte al movimento, col dovere di coordinamento e sostegno economico». Nel collegio si prevede un club ogni comune e due per Alessandria, al momento «non ci sono club affiliati». Si occuperà di questo una «squadra», termine caro a Silvio, con rigide competenze. In campo: Pier Paolo Battista, delegato di Collegio e Comune ad interim (linee politiche di FI e questioni locali, avallo candidature, rapporti istituzionali, collegamento con la struttura superiore); Giuseppe Farina, vicario responsabile enti locali (relazionerà sui consigli comunali); Carmelo Miragliotta, responsabile promotori azzurri (sezioni e seggi, adesioni, contributi, creazione comitato elettorale); Francesco Lombardi, tesoriere (amministrazione e raccolta fondi); Italo Gilardenghi, segretario organizzativo; Davide Monorchio, responsabile Forza giovani; Alessandro Strozzi, organizzatore e coordinatore amministrativo.

Carla Reschia

Giorno di solidarietà domani per i colleghi danneggiati ad Alessandria, Asti e Alba

Fiori in piazza per gli alluvionati

Nelle tre città saranno allestiti i mercatini, a partire dalle 9. Sulle bancarelle, prodotti di stagione forniti gratuitamente da Sanremo. «Tutto l'incasso verrà devoluto, senza nessuna detrazione»

ALESSANDRIA. Solidarietà nel mondo dei fiori. Un gruppo di fioristi professionisti di Asti, Alba e Alessandria, aderenti all'Unione commercianti, hanno indetto per domani, una giornata di solidarietà a favore dei colleghi colpiti dall'alluvione dello scorso anno.

Nelle tre città piemontesi, a partire dalle 9, prenderà vita un «mercatino» straordinario dedicato ai fiori: ad Asti allestito in piazza San Secondo, mentre sarà in piazza del Duomo ad Alba e in piazzetta della Lega ad Alessandria.

Nelle piazze in cui si svolgeranno i «mercatini», saranno installate bancarelle dove verranno offerti fiori freschi di stagione, forniti gratuitamente dalla città Sanremo e confezionati fioristi hanno aderito alla manifestazione.

presentare l'iniziativa nella sede dell'Unione Commercianti di Asti, Attilio Cammarata, rappresentanto del gruppo fioristi albesi e delegato regionale, ha ricordato che «non è tratto di una qualsiasi vendita benefica, ma di una raccolta di fondi a favore di colleghi colpiti dall'alluvione, di quali andrà tutto l'incasso, senza detrazioni».

E ha aggiunto: «Al di là del risultato economico che potremo raggiungere, per noi conta il gesto e l'espressione di solidarietà». Giulio Raviola, astigiano, è contrario all'inflazionamento della parola alluvione. «Adesso basta - afferma -. Oltre alla solidarietà, vogliamo portare sulle piazze i simboli della vita e tanto colore. I fiori sono messaggeri di speranza, per questo vogliamo coinvolgere le città».

Lino Masiero di Alessandria ha sottolineato che la scelta luogo del «mercatino», ha un preciso significato, perché piazzetta della Lega è il cuore della città. **(a. b.)**

Un gruppo di fioristi professionisti Alba, Asti Alessandria (dz Lino Masiero, Attilio Cammarata e Giulio Raviola) aderenti all'Unione commercianti hanno indetto per domani una giornata solidarietà per i colleghi colpiti dall'alluvione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Parco e gli interventi del Magispo sul Tanaro

In riferimento alle dichiarazioni (29/10) del funzionario Magispo che desidera rimanere anonimo, e che parrebbero in contrasto con gli interventi del suo presidente ing. Baroncini desideru chiarire posizione del parco già espressa su «La Stampa» il 14.10. Al di là del titolo provocatorio dell'articolo del 15/10, il parco, può vietare i lavori di ripristino della sezione di deflusso autorizzati sull'Orba dall'Autorità di Bacino. Ha il dovere di ricordare le controindicazioni di ulteriori «radicali pulizie» intese come estrazione di ghiaia.

E' chiaro che aumentando la sezione dell'alveo si aumenta la portata ma vantaggi ben maggiori e definitivi, per le piene straordinarie, si avrebbero allontanando gli argini in alcuni tratti critici e non urbanizzati, senza impoverire ulteriormente il carente bilancio complessivo dei depositi ghiaiosi (documentato con rilievi effettuati dal parroi ed accentuare, con una maggiore velocità della corrente, i processi di sulle sponde, sul fondo e sui manufatti. E' infine sconcertante il modo con cui vengono liquidati gli torevolissimi studi della Commissione De Marchi, una pietra miliare per ogni studioso della materia (si veda «Il Sole 24 ore» del 13 e 23/11/94), in quanto proprio la mancata attuazione, per un quarto di secolo, degli interventi a lunga scadenza in essi previsti (quelli sì innovativi e opposti ai vecchi metodi fino ad oggi seguiti), dapprima sollecitati dal Servizio Geologico Nazionale oggi giustamente riproposti dall'Autorità di Bacino, è alla base del dissesto. Lasciando, spero definitivamente, ogni polemica ritengo sia stato positivo l'incontro del 9/11 promosso dal Prefetto Gallitto tra Provincia, sindaci della bassa valle Orba, Magispo e parco nel del quale si è concordamente riconosciuta la necessità di liberare l'alveo di magra dalla vegetazione (che radici consolida i depositi di ghiaia impedendo al fiume di movimentarli) e da altri detriti trasportati (in attesa sistemazioni definitive cordare con l'Autorità di Bacino).

Piero Mandarino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 488.877
Bassignana: Avis 926.648
Borgo S. Martino: Cri 629.620.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.282
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.656.
Serravalle S.: Croce Rossa 65 178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** e di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.877). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.563), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Caponnetto, Bagni 65 (322.566), 15-18,45.
Cassine: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452 188)
Novi: Vallotta, via Garibaldi 1 (23.31)
: Moderna, via Cairoli 165 (80.348)
Tortona: Bidone, via Emilia 130 (815 731), e Comunale 2, via Emilia 280 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Rasoli, via Cavour (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 855.227; **Valenza:** 946.541.

TOMOGRAFIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castelnuovo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** .616/7, 842.55; 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle B.:** 638.122; **Tortona:** ; 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Mattia Vinci, Arianna Trombin, Alessandro Pistoni, Sebastiano Adamowich, Andrea Graziano, Luca Tomiello, Giulia Braggio, Pietro Fazio, Bertelle, Marco Calonghi, Federica Pastore, Samuel Testai, Laura Cattaneo, Thomas Tramarin, Sonia Rossi, Riccardo Manca.

NOVI

NATI. Egidio Lombardo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Devono essere presentate (o inviate posta) il 29 dicembre alla Provincia **Alessandria**, piazza Libertà 22 domande per l'ammissione prova d'esame per l'accertamento dell'idoneità nico-professionale di guida , accompagnatore turistico interprete turistico. Per informazioni, rivolgersi all'assessorato provinciale turismo, via Guasco 49, tel. 30.41.

Scade il novembre il te per la presentazione delle adesioni al corso propedeutico di grafologia, interpretazione psicologica della scrittura, promosso dall'assessorato alla cultura che svolge in biblioteca **Casale**. Sono 8 incontri settimanali, al giovedì dalle 17 alle 19, per un costo di 50 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

Oggi e domani in piazza Castello

Si svolge oggi e domani il mercatino mensile dell'antiquariato allestito da oltre 150 espositori nel mercato pavia di piazza Castello a Casale. **(s. m.)**

Le nuove pubblicazioni

Oggi alle 17, nella Biblioteca Civica in piazza Ceresoto a Ovada, Francesco De Nicola presenta: «L'ora blu» di Camilla Salvago Raggi e «Cinque minuti di tempo» di Marcello Venturi. **(r. bo.)**

S'apre oggi la nuova rivendita

S'inaugura alle 17 la libreria «Maxi-Livres», in via Dante ad Alessandria. **(b. v.)**

TAVOLA ROTONDA

Riviste e poeti oggi e domani

«Riviste e poeti, e domani» è il titolo della tavola rotonda, di oggi alle 16,30, nel foyer del teatro «Marenco» a Novi. Partecipano i redattori riviste letterarie come Astolfo, Harta, Il Babou, La Clessidra, Testuale e Vernice. **(m. pu.)**

INAUGURAZIONE

Circolo giovanile al rione Pista

Alle 21 inaugurazione del circolo della parrocchia Madonna del Suffragio, in Pista Alessandria: «Circolo Coompanys» che don Walter Fiocchi lo ha affidato a una cooperativa. **(b. v.)**

Come diventare grafologi

Scade il 20 novembre il termine per le adesioni al corso propedeutico di grafologia, interpretazione psicologica, che terrà in biblioteca civica a Casale. **(s. m.)**

Concerto polifonica serravallese

Proseguono le manifestazioni a Serravalle per la fiera di San Martino. Concerto della Polifonica stasera alle 21 al Palaspettacolo. Nel pomeriggio del meeting sportivo città di Serravalle, con atleti di varie discipline. **(m. pu.)**

Processo sottopassi di Pontecurone: ieri lunga sfilata di testi d'accusa

«Pagarono solo le Ferrovie»

Il Comune diede l'appalto con un'unica clausola: la spesa non doveva superare il contributo Fs. Nel capo d'imputazione una sola ipotesi di tangenti. Si prosegue mercoledì

TORTONA. Seconda udienza, ieri, in Tribunale, del processo sull'appalto per la costruzione dei sottopassi ferroviari di Pontecurone, che vede imputati gli amministratori comunali dell'epoca, oltre a impresari, segretari comunali, professionisti e un dipendente delle Ferrovie. [illegible]: l'ex sindaco del paese Ezio Boccasso, 47 anni; gli assessori Vittorio Vinciguerra, di 59; Rino Feltri, di 43; Annalisa Casasco, di 32; Sergio Gastaldi, di 55; i tortonesi Afro Acerbi, di 53, e Eraldo Pareglio, di 72; gli architetti torinesi Bruno Dua, di 47, originario di Solero, e Marino Soffietti, di 39; Giuseppe Dondi, 57 anni, di Tromello, consulente tecnico del Comune; i segretari comunali Anna Maria Sanità, 52 anni, di Alessandria, e Oronzo Conte, di 56, di Pontecurone; Giuseppe Calore, 38 anni, di Tortona, funzionario delle Ferrovie. L'accusa è di concorso in abuso d'ufficio e, per Acerbi, Pareglio e Calore anche di corruzione. Il funzionario Fs deve rispondere pure di tentata concussione.

Il capo d'imputazione contempla una sola ipotesi di tangenti e cioè i 20 milioni che Pareglio e Acerbi avrebbero dato a Calore in relazione al contributo di 3 miliardi e 100 milioni corrisposto dalle Ferrovie al Comune di Pontecurone per l'opera. I lavori per i sottopassi sono stati eseguiti interamente col contributo delle Fs. La prima parte dell'udienza di ieri si è focalizzata sulla deposizione del consulente del pubblico ministero, ingegner Buononio, autore [illegible] accertamenti sulla congruità della spesa pagata alle imprese Cogefra-Maldini per la realizzazione delle opere.

Palazzo [illegible] giustizia di Tortona. Ieri s'è tenuta la seconda udienza del processo

Secondo il perito, al quale il pm aveva chiesto di descrivere eventuali anomalie amministrative nell'appalto, con la delibera 17 giugno '91 il Comune si impegnò ad affidare a trattativa privata condotta con il solo gruppo Cogefra-Maldini la realizzazione [illegible] sottopassi, «senza definire preventivamente, né quantitativamente, né qualitativamente, né economicamente le opere da costruire. L'unica condizione era che l'importo dei lavori non superasse il contributo delle Ferrovie».

Nel pomeriggio sono stati ascoltati altri sei testi d'accusa, tra cui l'amministratore della Maldini, Domenico Manesso, prosciolto da tutte le accuse in istruttoria, il presidente del Coreco, Giuseppe Albanese, e il geometra del Comune di Pontecurone Gian Franco Cei, che firmò il parere tecnico favorevole alla delibera 134 del giugno '91, con cui si affidavano i lavori alla Cogefra-Maldini e il progetto allo studio Soffietti e Cocco. L'udienza riprenderà mercoledì.

Maria Teresa Marchese

Vendita Omi

«Non confermo e non smentisco»

TORTONA. Non è ancora ufficiale la notizia che la Nuova Omi è stata ceduta all'imprenditore Marcellino Gavio, maggior azionista del gruppo Itinera. L'amministratore delegato dell'Itinera, Bruno Binasco ieri mattina è stato lapidario. «Non confermo e non smentisco».

Probabilmente solo Gavio potrebbe dire qualcosa di più, ma in questi giorni è fuori città per affari. Chissà, forse proprio per definire i particolari della cessione. A Cremona, guarda caso, il dottor Busoni della «Piacenza Veicoli Industriali» ieri è stato impegnato in una riunione di lavoro durata tutta la mattina. Dalla casa madre della Nuova Omi dicono [illegible] non si pronunceri sulla vicenda fino a martedì o mercoledì.

Le trattative, che più di una volta sono sembrate al traguardo, senza però mai giungere a conclusione, questa volta, forse grazie anche all'accordo raggiunto sulla mobilità dei lavoratori, dovrebbero considerarsi quasi definitivamente concluse. [r. al.]

Ieri un «vertice» in municipio e lunedì la risposta

Saranno due le giurie al Premio Acqui storia?

ACQUI. Che fine farà l'«Acqui storia»? E' la domanda che si sono posti ieri mattina, nella sala giunta di Palazzo Levi, i fondatori del Premio letterario e i rappresentanti del Comitato organizzatore, del quale fanno parte il Comune di Acqui, l'Apt di Acqui e dell'Ovadese, la Regione, la Provincia, il Rotary di Acqui-Ovada, le Terme e la Banca Carige.

In rappresentanza dei fondatori del Premio, giunto alla 28ª edizione, c'erano lo scrittore Marcello Venturi e il poeta dialettale Cino Chiodo. La riunione, durata alcune ore, si è svolta a porte chiuse. E per lunedì è convocato un incontro con i giornalisti per illustrarne i risultati. Secondo indiscrezioni, si starebbe però vagliando l'ipotesi di affiancare [illegible] secondo giurì a quello ufficiale.

Come è noto, l'intera giuria ha annunciato le proprie dimissioni in occasione della consegna del Premio. E' stata la risposta ad una serie di prese di posizione, soprattutto da parte del Comune, sui criteri di scelta dei vincitori del Premio.

«Per il momento, c'è stato un approccio abbastanza vago: bisogna prendere ancora provvedimenti e stabilire le regole per un'eventuale nuova edizione dell'Acqui storia. A tale proposito, è stata indetta dall'assessore alla Cultura, Cuttica di Revigliasco, una conferenza stampa per lunedì prossimo - spiega Venturi -. Come fondatori, vogliamo cercare in tutti i modi di salvare il Premio, avendo incontro anche a certe esigenze come la premiazione di libri un po' più alla portata del lettore comune, cioè non soltanto libri [illegible] accademici o di storici, ma anche di giornalisti che trattino di storia».

Lo scrittore Marcello Venturi

Ora l'attenzione sarebbe appunto centrata sull'ipotesi di istituire una giuria «a latere», che affianchi quella ufficiale. Durante la riunione di ieri mattina non si è invece entrati nel merito del problema dell'eventuale sostituzione della giuria dimissionaria.

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

NOVI

Operaio stasera con Frizzi in tv a «Scommettiamo che?»

L'operaio novese Paolo Orlando, 46 anni, dipendente di una ditta per la posa di cavi elettrici, sarà tra i protagonisti di «Scommettiamo che?», la trasmissione di Raiuno condotta da Fabrizio Frizzi. In tre minuti, Orlando dovrà percorrere in equilibrio 25 metri su una scala a sei metri d'altezza [m. d.]

VALENZA

Tamponamento fra 2 auto sulla salita della «Colla»

Tamponamento sulla «Colla». La Golf di Salvatore Patracca, 24 anni, di Valenza, via Po 22, ha tamponato la Uno di Isabella Testoni, di 36, di [illegible] conducenti. [r. c.]

CASALE

Domani viale Marchino [illegible] chiuso per lavori

Sarà chiuso al traffico, per tutta la giornata di domani (e forse anche lunedì, dalle 7 del mattino, l'accesso al Prioccо da viale Marchino, all'incrocio con via Buzzi. L'impresa incaricata dal Comune deve raccordare le fognature con il camerone fognario vicino al canale. [s. m.]

RIVALTA BORMIDA

Aperta un'inchiesta

Muore in casa a 35 anni per overdose

RIVALTA BORMIDA. Tragica fine per un giovane di Rivalta Bormida, probabilmente ucciso da una overdose di droga. E' Martino Rocca, 35 anni, originario di Agrate Brianza e abitante in paese in via Costa 13.

Martino Rocca, l'altra sera verso le 18, è stato trovato esanime nel bagno della [illegible] abitazi[illegible] accanto un laccio emostatico e una siringa. Sono intervenuti un'ambulanza e i carabinieri della stazione di [illegible]valto Bormida, ma purtroppo per il giovane [illegible] c'era più niente da fare. Secondo i primi accertamenti, a determinare il decesso del trentacinquenne sarebbe stato un edema polmonare causato da [illegible] overdose da sostanze stupefacenti.

Sulla morte del giovane, che viveva da solo ed [illegible] in attesa di un'occupazione, [illegible] procura della Repubblica di Acqui ha aperto un'inchiesta. Non è escluso che già oggi ad un medico legale venga affidata l'autopsia. I funerali saranno fissati dopo [illegible] il magistrato avrà rilasciato [illegible] nulla osta. [g. l. f.]

CERIMONIE

Cerimonie domani

Un grazie per l'aiuto dopo la piena

ALLUVIONI CAMBIO'. Una giornata di ringraziamento per la solidarietà ricevuta dalla popolazione di Alluvioni Cambiò durante l'alluvione del novembre '94 è stata organizzata per domani dal Comune, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, della Regione e della Provincia.

Questo il programma della manifestazione: alle 10,45 inaugurazione e visita alla mostra fotografica sull'alluvione, allestita nel salone parrocchiale di Grava; alle 11,30 celebrazione di una messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Anna; alle 12,15 cerimonia di ringraziamento e di consegna degli attestati (interverranno il prefetto Vincenzo Gallitto, [illegible] presidente della Provincia Fabrizio Palen[illegible] e il questore Francesco Faggiano).

Alle 16, un'esibizione della corale alpina di Saltrio e gli interventi dei bambini delle scuo[illegible] del paese, nella chiesa parrocchiale di San Carlo, concluderanno [illegible] giornata di celebrazioni. [m. t. m.]

Le indagini dei carabinieri: forse si tratta di tossicodipendenti

Pistola in pugno rapinano la farmacia di Quattordio

QUATTORDIO. E' quasi certamente opera di tossicodipendenti la rapina compiuta l'altra sera alla farmacia Mussore-Demicheli di via Trento 4. I banditi hanno affrontato padre e figlia e sono fuggiti con l'incasso della giornata, qualche centinaio di mila lire.

Erano le 19,25 quando due uomini, con il volto coperto da calzamaglia ed uno armato [illegible] pistola, hanno fatto irruzione in farmacia. In quel momento non c'erano clienti e dietro al bancone di vendita si trovava soltanto [illegible] figlia del titolare.

Con modi spicci, mentre uno [illegible] minacciava con la pistola, l'altro ha intimato alla ragazza «stai tranquilla, vogliamo i soldi». La frase non ha però rassicurato la farmacista. «Ho gridato "papà aiuto" - ricorda la ragazza - e mio padre è accorso dal retro. Si è subito reso conto di quanto stava succedendo e mi ha detto di stare calma».

I due si sono fatti consegnare l'incasso della giornata e si sono allontanati in fretta, a piedi. Probabilmente però poco lontano li attendeva un complice in auto.

Ripresisi dallo spavento, padre e figlia hanno dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri di Felizzano, ma dei banditi più nessuna traccia. A quanto sembra le indagini sono orientate nell'ambiente dei tossicodipendenti.

ATTI DI LIBIDINE

Maresciallo patteggia?

ALESSANDRIA. E' stata fissata al 30 novembre prossimo l'udienza a carico del maresciallo dell'esercito accusato di atti di libidine violenta nei confronti di una recluta. Il sottufficiale ha frattanto presentato istanza di patteggiamento alla procura militare.

La delicata vicenda ha come protagonista il maresciallo Cosimo Di Palma, 35 anni, che abita in via Fernandel e prestava servizio alla [illegible] Valfrè di corso Conte Cannoni. Attualmente è stato sospeso dal servizio, in attesa dell'esito dell'inchiesta.

Nello scorso settembre avrebbe avvicinato un giovane alessandrino, in servizio di leva alla Valfrè, cercando di convincerlo ad avere con lui rapporti di un certo tipo. Secondo il racconto che il giovane ha fatto [illegible] carabinieri, dalle parole sarebbe poi passato ai fatti, strisciandoglisi contro dopo avergli sbottonato i pantaloni. Soltanto la fuga ha salvato la recluta. [r. sc.]

«Pensiamo anche [illegible] che debba trattarsi di drogati-afferma la farmacista-perché [illegible] nostro negozio si trova sulla strada per Asti e spesso abbiamo a che fare con questo tipo di clienti. Anche nel pomeriggio ne era passato [illegible].

Roberto Scagliotti

Posti di blocco e perquisizioni dei carabinieri

Operazione Ovada pulita 4 denunce ed un arresto

OVADA. I carabinieri hanno compiuto una operazione a largo raggio, con posti di blocco e perquisizione domiciliari che hanno interessato tutta la città, soprattutto il centro storico, ma anche le periferie, spaziando anche in alcune località di campagna. Hanno colpito a segno e l'operazione ha fruttato denunce, recupero di refurtiva e anche l'arresto di una persona.

In via Dania, da Altin Shehu, 23 anni, hanno trovato vari oggetti rubati, fra cui quelli che erano scomparsi dalla abitazione di Cesare Garbarino, 67 anni, via Rocca Grimalda.

A Rocca Grimalda, invece, in un cascinale di località San Martino, hanno recuperato vari oggetti provenienti dal furto effettuato a Cremolino nella villa di un medico, il dottor Dal Pozzo. I ladri, scoperti, sono stati inseguiti e proprio nel cascinale hanno abbandonato fucili da caccia, una pistola, una pellicola, videocamera, videoregistratore, ed altro [illegible]: il tutto per un valore di diversi milioni.

Sono poi stati denunciati, per tentato furto aggravato, tre marocchini che avevano tentato [illegible] di rubare all'Albergo Italia. Entrati nel locale pubblico dopo aver scassinato una porta, sono fuggiti in strada, ma successivamente sono stati identificati. Sono: Badrachid Asche e Chakir Caouther, di [illegible] anni, e Mohamed Atik di 25, tutti senza fissa dimora.

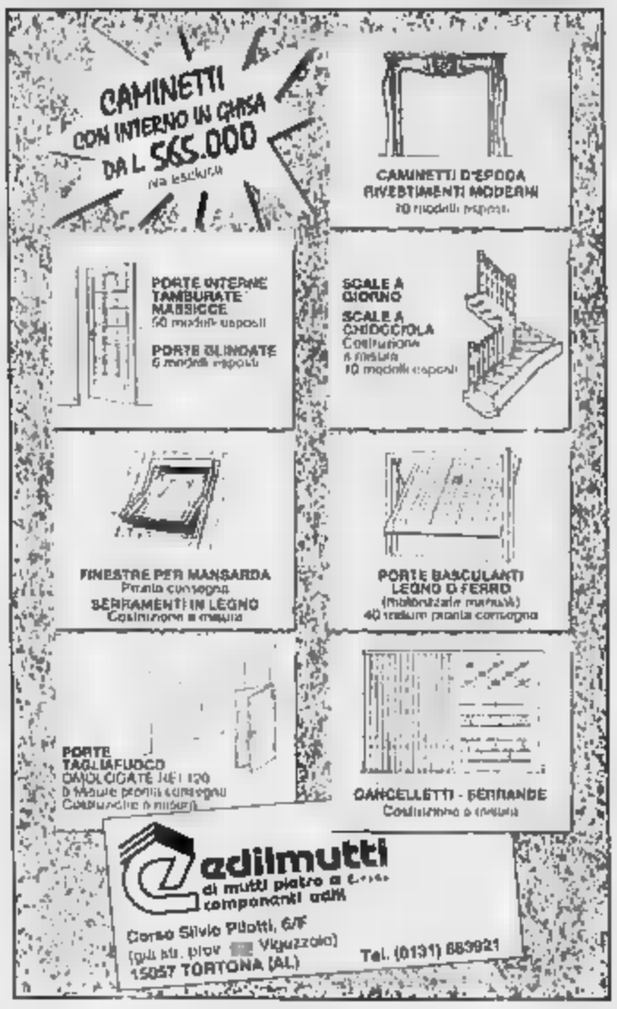
L'arresto, sempre in seguito a un furto che per il momento non è stato precisato, riguarda Bensassi Rezgui, 41 [illegible], abitante a Genova in via Caviglione. E' stato portato alle carceri di San Michele. L'operazione dei militari dell'Arme riguardava anche controlli per lo spaccio e detenzione di droga, ma a questo riguardo le indagini continuano. [r. bo.]

Società settore grande distribuzione *ricerca* per Piemonte e Liguria,

AGENTI

per promozione vendite ed acquisizione nuovi clienti per canale [illegible] grosso. Inquadramento Enasarco. Si garantiscono fisso mensile più provvigioni

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 206 - 10100 Torino.



Per la pubblicità su LA STAMPA

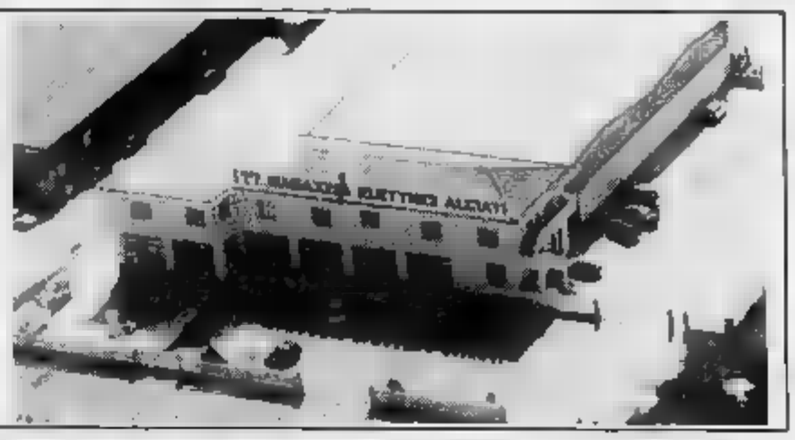
PK publikompass

Sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442 543 - 442 544

MAGAZZINI ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045



Sino al 30 novembre PREZZI BLOCCATI

ANTICIPA I TUOI ACQUISTI DI NATALE!

Offertissime sulle antenne paraboliche

RICEVITORE 100 CANALI + PARABOLA 85 CM
3 ANNI GARANZIA ~~L. 500.000~~ [illegible]

NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM ~~L. 600.000~~ **489.000**

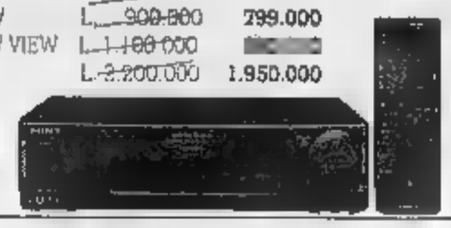
NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM POSSIBILITA' DI RICEVERE ASTRA
+ AUTALSAT ~~L. 800.000~~ **659.000**

[illegible] **VIDEOCRYPT**

INOLTRE IMPIANTI MOTORIZZATI
CON DIMOSTRAZIONI IN SEDE

VIDEOREGISTRAZIONE

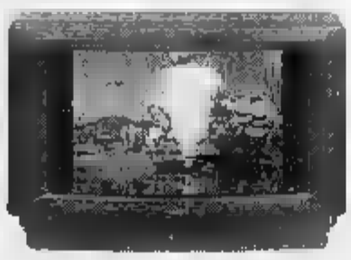
PORTLAND [illegible] TESTINE	~~L. 450.000~~	**369.000**
SONY [illegible] TESTINE	~~L. 650.000~~	[illegible]
NOKIA [illegible] TESTINE	~~L. 600.000~~	**499.000**
PANASONIC [illegible] TESTINE SHOW VIEW	~~L. 800.000~~	**699.000**
SONY 3 TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 870.000~~	[illegible]
NOKIA [illegible] TESTINE CON SHOW VIEW	~~L. 900.000~~	**799.000**
PANASONIC 4 TESTINE HI-FI SHOW VIEW	~~L. 1.100.000~~	[illegible]
JVC [illegible] VHS	~~L. 2.200.000~~	**1.950.000**



TV COLOR

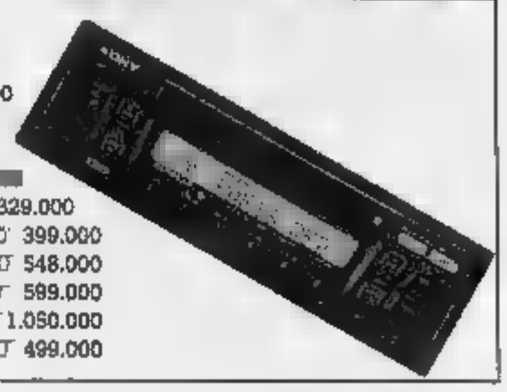
14" PRESA SCART TELECOMANDO	~~L. 375.000~~	**299.000**
20" SELECO PRESA SCART	~~L. 590.000~~	[illegible]
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO	~~L. 750.000~~	**669.000**
20" NOKIA STEREO + TELEVIDEO	~~L. 899.000~~	**669.000**
25" SELECO + TELEVIDEO	~~L. 990.000~~	**769.000**
28" SALORA STEREO + TELEVIDEO	~~L. 1.400.000~~	**1.190.000**
29" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 1.800.000~~	**1.590.000**
34" SONY STEREO TELEVIDEO	~~L. 4.400.000~~	**3.990.000** Mobile compreso

MAXISCHERMI DA 40 - 46 E 50 POLLICI



AUTORADIO

CGM AUTOREVERSE	~~L. 280.000~~	**139.000**
CORSA FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 250.000~~	**199.000**
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 350.000~~	**279.000**
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	~~L. 400.000~~	[illegible]
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4X22W	~~L. 450.000~~	**329.000**
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE RDS FULL LOGIC	~~L. 500.000~~	**399.000**
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	~~L. 700.000~~	**548.000**
PIONEER [illegible]OD P6200 RDS	~~L. 700.000~~	**599.000**
PIONEER MOD P6200 RDS	~~L. 1.200.000~~	**1.050.000**
CARICATORE CD SONY 10 DISCHI	~~L. 600.000~~	**499.000**

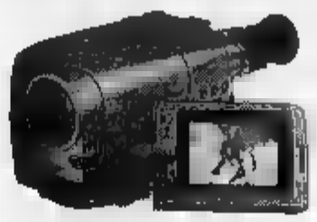


TELEFONIA CELLULARE

MAXON 30 MEMORIE	~~L. 550.000~~	**369.000**
MOTOROLA FLIP PHONE	~~L. 550.000~~	**499.000**
NOKIA 50 MEMORIE	~~L. 600.000~~	**549.000**
PANASONIC 100 MEMORIE	~~L. 750.000~~	**649.000**
MOTOROLA MICROTAC PRO	~~L. 1.000.000~~	**899.000**
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	~~L. 1.550.000~~	**1.199.000**
MOTOROLA GSM COLORATI	~~L. 1.150.000~~	**990.000**
MOTOROLA GSM 8200 VIBRACALL CON 2 BATTERIE	~~L. 1.550.000~~	**1.290.000**

TELECAMERE

SONY OTTICA BIFOCALE	~~L. 1.200.000~~	**990.000**
JVC 12X TELECOMANDO	~~L. 1.600.000~~	**1.490.000**
SONY MOD. CCDTR360	~~L. 1.500.000~~	**1.290.000**
SONY MOD. CCDTRV30	~~L. 2.150.000~~	**1.990.000**
HITACHI 24X	~~L. 1.600.000~~	**1.499.000**
SONY 24X STABILIZZATORE OTTICO	~~L. 2.000.000~~	**1.790.000**



LAVATRICI

INDESIT 5 KG	~~L. 450.000~~	**389.000**
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	~~L. 600.000~~	**499.000**
CANDY VASCA INOX 1/2 CARICO	~~L. 650.000~~	**569.000**
CANDY HOLIDAY 33 CM	~~L. 800.000~~	[illegible]
ELECTROLUX VASCA INOX TERMOSTATO 1/2 CARICO 5 ANNI DI GARANZIA	~~L. 1.000.000~~	**790.000**
CANDY LAVASCIUGA ALISE'	~~L. 900.000~~	**790.000**
ZOPPAS CARICA DALL'ALTO	~~L. 800.000~~	**699.000**

FRIGORIFERI

144 LITRI IGNIS	~~L. 350.000~~	**269.000**
210 LITRI ZOPPAS	~~L. 500.000~~	**399.000**
240 LITRI CANDY	~~L. 530.000~~	**439.000**
230 LITRI ZOPPAS	~~L. 600.000~~	**489.000**
230 LITRI REX	~~L. 620.000~~	**499.000**
225 LITRI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	~~L. 700.000~~	**599.000**
260 LITRI [illegible]	~~L. 700.000~~	**599.000**
230 LITRI REX	~~L. 700.000~~	**599.000**
320 LITRI 2 MOTORI ELECTROLUX 5 [illegible] di garanzia	~~L. 1.500.000~~	[illegible]

FRIGO ORIGINALE AMERICANO
FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO **L. 4.490.000**

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

Casale, l'area antistante l'antico forno rischia di essere edificata

«Non celate la Furnasetta»

Un appello al Comune per tutelare uno dei più significativi esempi di archeologia industriale del settore del cemento in città. «Un nuovo palazzo toglierebbe la visuale»

CASALE. «La Furnasetta è simbolo ormai della nostra città, un elemento riconoscibile della storia di Casale, sarebbe un errore grave costringerlo entro mura condominiali». Davide Sandalo, consigliere comunale, pds, lancia la proposta di acquisire l'area antistante la Furnasetta (il forno industriale realizzato nel 1912 su un impianto preesistente e che fu il cuore vitale della cementeria Unicem) al Priocco e per la quale pare ci sia l'orientamento di autorizzare la costruzione di un edificio residenziale. «Toglierebbe la visuale a dei pezzi forti della storia industriale casalese - afferma Sandalo -. Una città comunica anche attraverso questi messaggi storici e immaginari. E' questione delicata, ma il Comune potrebbe risolverla acquisendo l'area su cui sorgeva la sede Unicem».

Agli inizi degli Anni Settanta la sede il vecchio stabilimento e il forno della cementeria avrebbero dovuto essere abbattuti. Ma per le proteste si decise di mantenere intatto il forno, «documento storico», dedicandovi anche un parco per il quartiere. Con gli anni, però, la zona circostante è stata ampiamente edificata. Secondo Sandalo, in un quartiere «già abbastanza congestionato è il caso di aggiungere altri edifici», tanto più che l'orientamento generale della politica cittadina di questi anni è volto al mantenimento e alla valorizzazione del nostro patrimonio monumentale e culturale. Esempi sono la Cittadella e il Castello».

La Furnasetta (foto dal libro «Casale») è un forno industriale realizzato in zona Priocco nel 1912 e di proprietà dell'Unicem, colosso del settore del cemento. L'area antistante è edificabile e l'orientamento del Comune sarebbe quello di concedere l'autorizzazione a costruire un palazzo

Pertanto Sandalo è deciso a portare la discussione in un prossimo Consiglio comunale, perché come organismo di orientamento delle scelte cittadine solleciti l'amministrazione ad acquistare l'area, così che si garantisca un impegno a mantenere la zona sgombra da altre edificazioni.

«E' un tassello che si aggiunge a quelli che abbiamo già citato - spiega il consigliere - e che ci apre le porta di una politica diversa da quella che si è condotta fino al decennio scorso. Adesso non c'è più un aumento demografico e le industrie si spostano in aree periferiche. E' il momento di "sgonfiare" la città da cementificazioni non necessarie». L'iniziativa riguardante la Furnasetta rappresenta, negli intenti dei promotori, un segnale per un nuovo tipo di approccio urbanistico che dovrebbe essere esteso ad altri quartieri, per esempio Oltreponte e Ronzone».

Silvana Mossano

Città sporca?

Un sollecito al sindaco

CASALE. «La città è sporca». La lamentela si sente tra la popolazione infastidita da cassonetti straripanti e strade insozzate. Oltre a un richiamo a un maggior senso di civiltà, il consigliere comunale Riccardo Calvo («Città Insieme») solleva la questione invitando sindaco e giunta a intervenire.

«E' vero - ammette Calvo - che parte del personale addetto a questo tipo di servizio è venuto a mancare a causa di pensionamenti e che, quindi, l'organico ha posti scoperti. Tuttavia, in un settore così delicato occorre provvedere anche con assunzioni trimestrali a cui abbinare, ovviamente, una campagna di comunicazione ai cittadini per invitarli a un maggior impegno verso la città pulita».

Una specifica attenzione viene chiesta per quanto riguarda i volantinaggi. Dice Calvo: «Va meglio regolamentato e soprattutto bisogna richiamare chi fa distribuzioni selvagge e getta il materiale pubblicitario ovunque e non nelle buche delle lettere». [s. m.]

Chiesto ai ministri

«Vietate i diserbanti in città»

CASALE. Il parlamentare casalese Angelo Muzio (deputato di Rifondazione comunista) chiede ai ministri della Sanità, dell'Ambiente e dei Trasporti di vietare l'uso, almeno in ambito cittadino, alcuni diserbanti che contengono sostanze ritenute pericolose per la salute. L'allarme è partito da Casale, dove parecchie persone lamentano disturbi che parrebbero riconducibili all'utilizzo di erbicidi.

Muzio, nell'interrogazione ai ministri, sottolinea che «alcuni di questi prodotti (di cui l'elenco) sparsi nell'ambiente cittadino e limitrofo, per quanto autorizzati dal ministero della Sanità, provocano accumuli e ulteriori reazioni chimiche, con effetti di intossicazione».

E l'onorevole Muzio aggiunge che talune sostanze, utilizzate ad esempio a Casale, fanno parte delle 90 che nel '91 furono proposte alla Cee per l'eliminazione. «Si formò una commissione di lavoro - dice Muzio -, da allora se ne sa più nulla».

Il parlamentare monferrino chiede una revisione complessiva delle sostanze tossicologiche e il divieto immediato dell'uso di determinati erbicidi negli ambiti cittadini.

Il problema dell'uso dei diserbanti a Casale era stato sollevato nelle scorse settimane da Paola Riboni. [s. m.]

Casale, secondo furto in una settimana: stavolta da Eurobimbo

Svaligiato un altro negozio allarme tra i commercianti

CASALE. Un altro furto in un negozio a distanza di pochi giorni da quello di biancheria intima e lingerie compiuto in via Vigliani. Ancora una volta ad essere preso di mira è il centro storico. I ladri sono entrati di notte da «Eurobimbo», di Giorgio Buzio, all'angolo tra via Lanza e piazza Coppa, e hanno fatto man bassa di merce per una cinquantina di milioni.

Si presume che il colpo sia stato messo a segno intorno alla mezzanotte. I ladri hanno forzato una porta laterale del grande negozio, che vende articoli per bambini. Una volta all'interno, i ladri non hanno fatto una cernita particolare della merce, ma hanno puntato prevalentemente sull'abbigliamento: probabilmente non avevano un veicolo sufficientemente capiente per trasportare articoli voluminosi. L'allarme è scattato intorno alla mezza. E' intervenuta una pattuglia della polizia che, accertato l'accaduto, ha informato i titolari del negozio. Per loro è stato un duro colpo, anche perché hanno copertura assicurativa.

Quello dell'altra sera è un furto abbastanza strano, compiuto in una zona non isolata e in un orario in cui c'è via vai. Non si esclude che il colpo possa avere agganci con quello commesso circa una settimana fa in via Vigliani, vicino al supermercato Bon Mark: il negozio «Il mio intimo» è stato ripulito di tutta la più pregiata. Il danno ammonta a un'ottantina di milioni.

I commercianti sono in allarme. Ancora una volta, e soprattutto nel centro storico, presi di mira dai malviventi. C'è stata la stagione dei tappisti che rompevano le vetrine. Chiusa quella parentesi, adesso si è passati ai furti. Le conseguenze si ripercuotono sull'immagine della città, perché i negozianti, a bottega chiusa, preferiscono adottare pesanti saracinesche a prova di ladro, che nascondono però le esposizioni di merce anche a chi in strada passa per la tradizionale passeggiata e al turista attratto dal centro storico.

Furto di biancheria intima e furto di abbigliamento da bambini: potrebbero essere due episodi sporadici e solo casualmente compiuti in due momenti abbastanza ravvicinati? A chi può interessare questo tipo di merce? Essendo articoli di un certo pregio e dotati anche di «griffe», potrebbero essere poi venduti a prezzi ribassati chissà dove? Sono per il momento interrogativi che gli inquirenti stanno cercando di sciogliere. Del «colpo» a «Eurobimbo» si sta occupando la polizia, di quello a «Il mio intimo» i carabinieri. [s. m.]

NELLA STESSA NOTTE

Spariti auto e furgoncino

CASALE. Due veicoli, un Fiorino e una Uno, sono stati rubati nella stessa notte in cui è stato compiuto il furto a «Eurobimbo». Le vetture sono sparite, tra l'altro, a non molta distanza dal negozio. Il Fiorino, di proprietà della ditta «Tecnogas», è stato rubato in via Caccia, una strada stretta che sbocca in via Lanza, mentre la Uno era stata lasciata in sosta dal proprietario, un pensionato, in via dei Grani, ad alcune decine di metri di distanza. Dell'utilitaria, al momento, non c'è nessuna traccia, mentre il Fiorino è stato ritrovato ieri mattina in via Morello. Aveva la serratura della portiera forzata, ma non nulla. Possibili collegamenti con il furto nel negozio «Eurobimbo»? I poliziotti, che hanno raccolto le denunce dai proprietari dei veicoli, non avevano escluso questa eventualità, ma il ritrovamento del Fiorino e il tipo di vettura rubata tenderebbero ad accantonare l'ipotesi. [s. m.]

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

Symbol
QUESTA SETTIMANA
I NOVELLI
MONICA PASTOR
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

COMUNE DI MURISENGO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di deposito del progetto definitivo di variante al piano regolatore comunale

IL SINDACO

Vista la deliberazione C.C. n. 32 in data 18/09/1995, esecutiva, di controdeduzione alle osservazioni e proposta di adozione del progetto definitivo di variante al P.R.G.C.;
Visto l'art. 15 comma 3 della Legge Reg. n. 56/77 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che per trenta giorni, dal 13/11/1995 al 13/12/1995, è depositato presso la Segreteria del Comune il progetto definitivo di variante al Piano Regolatore Comunale adottato con deliberazione C.C. n. 32 del 18/09/1995.
Durante tale periodo chiunque può prenderne visione nei seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 8.00 alle ore 13,00
Domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 11,00
Murisengo, 11 novembre 1995

IL SINDACO
F.to Anselmo Ing. Domenico

Andrea Lorren e il marito Carlo Bertola, titolari de «La Bucunà» (FOTO CASERIO)

Cena «doc» per premiare i ristoranti

Festa degli chef a Fontanetto Po

FONTANETTO PO. Lunedì sera, i 10 ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta più votati dai lettori de «La Stampa» saranno premiati per il successo nel referendum che si era chiuso con più di mila tagliandi.

La premiazione dei magnifici dieci alla Bucunà di Fontanetto Po perché proprio la trattoria fontanettese si è imposta scavalcando in dirittura finale il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo e la Taverna di Boves.

La Bucunà ospita lunedì sera gli altri nove chef più votati dai lettori piemontesi e valdostani, per dare vita ad una cena memorabile (rigorosamente ad inviti), in cui ciascun ristorante propone uno o più piatti.

Ecco il menù. Antipasti: salame d'oca e carne salata alla valdostana (Bucunà), antipasto Due G (Due G di Nizza Monferrato), tortino di porri con fonduta (Tavernal, insalata di mare con scampi e frutti di mare (Afra di Vercelli). Primi: paniscia (Bucunà) e gnocchi di patate fatti in casa con ragù di (Primavera di Alessandria). Secondi: punta di vitello con salsa all'estragone (Bucunà) e cinghiale al barolo con crostini di polenta gratinati al forno (Picchio rosso). Dolci: semifreddo di marrons-glacés (Caminetto di Aosta) e sfoglintine di mele con di mele (Antica Osteria di Biella). Accurata la scelta dei vini: i rossi offerti da Michele Chiarlo, galeisa dell'azienda agricola Dogliotti e brut del Conte Gancia. E la Salcar di Vercelli offre il salame d'oca.

All'appello mancano purtroppo due ristoranti, che hanno gli chef indisponibili per impegni inderogabili: l'Alp Hotel di Pralungo e la Pineta di Roccabruna. Assenti anche i vincitori delle varie sezioni del nostro referendum, solo per mancanza di spazio. (e. d. m.)

Convegno «Province di carta»: il Piemonte chiede ai giornali inchieste e analisi

«Ora dobbiamo parlarci di più»

Per due giorni Stresa i giornalisti della stampa locale si confrontano per migliorare il dialogo con i lettori. Ieri dibattito con amministratori, imprenditori, e vertici di sindacato e Ordine

DAL INVIATO

Proviamo, per giorno, a rovesciare il rapporto: microfono e taccuino ai lettori, gli addetti all'informazione che rispondono alle domande. E' accaduto ieri sulle rive del Lago Maggiore, al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina e dall'Ordine nazionale giornalisti Piemonte Valle d'Aosta. «Province di carta», questo il titolo del forum che continuerà anche oggi, con lo scopo di accentuare un fenomeno soprattutto piemontese: la stampa periodica ricca di una sessantina di testate, oltre 600 mila copie vendute ogni settimana. Ed è in questa che i giornalisti hanno voluto confrontarsi con i lettori, o almeno una parte rappresentativa. Non processo ma dibattito sereno e schietto, che ha toccato molti aspetti: dall'esigenza di maggiore qualità alla richiesta più informazione e meno spettacolarità. Alla tavola rotonda «La società civile intervista i giornali del Piemonte», coordinata da Flavio Corazza vicepresidente Associazione stampa subalpina, hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, giudiziario, amministrativo, religioso e sociale. Francesco Calvo, sindaco di Alessandria, ha posto l'accento sulla necessità della concorrenza come elemento determinante per migliorare la qualità dell'informazione. E Giovanni Zanetti, sottosegretario all'Industria: «C'è una riscoperta del nucleo che ruota attorno al campanile. La stampa locale segni di grande sviluppo e asseconda questo processo». Bruno Manghi, sociologo del lavoro: «I giornali locali hanno merito: sembra che la cronaca sul male sia ridotta rispetto al bene». Il novarese monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato e giornalista, dice: «Sì, bisogna puntare sulla stampa locale perché ha una possibilità in più: quella di bucare il video. Il problema dell'informazione è quello di rincorrere il grande video nazionale. Occorre contrapporre il gu della verifica e lo si può fare solo a livello locale».

Sopra, il tavolo dei relatori: da sinistra il sociologo **Bruno Manghi**, **Giovanni Zanetti**, il sindaco **Francesca Calvo**, **Corazza**, **Zaccheo**, **Pavia** e **Sorbello**. A fianco il vescovo **Zaccheo** e il sindaco **Calvo**

Angelo Pavia, vicepresidente Provincia di Biella ha ripreso il concetto di qualità «che considero espresso nel rispetto e nella visibilità». Il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello: «Il giornalismo locale esercita un ruolo assai significativo. Può percepire più rapidamente la nascita dei problemi. Ma attenzione: c'è la tendenza a farli crescere fino a farli diventare emergenza per impatto emotivo sul pubblico. Occorre che i giornalisti facciano inchieste». Ha concluso Vittorio Roidi presidente della Federazione nazionale della stampa. Il convegno era stato aperto da Gigi Padovani (tesoriere dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta). Era intervenuto anche Gianni Martini, vicepresidente dell'Associazione stampa subalpina.

Gianfranco Quaglia

Oggi al Forum

Dieci direttori a confronto

STRESA. Il forum prosegue oggi dalle 9,30. Dopo l'introduzione di Roberto Moisio, segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, ci sarà un intervento di Mario Petrina, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Alle 10 la ricerca «La stampa periodica d'informazione in Piemonte e Valle d'Aosta» verrà illustrata da Carlo Marletti, ordinario di sociologia all'Università di Torino. Seguirà l'intervento di Giovanni Giachino, presidente della Federazione Italiana Piccoli Editori.

Alle 10,45 tavola rotonda «Piccoli giornali crescono». Partecipano i direttori Walter Barbero (La Vallée), Marco Berchi (Il Biellese), Claudio Bo (Provincia Granda), Francesco Brizzolara (La Sesia), Sisto Capra (La Sentinella del Canavese), Giuseppe Grosso (vicecaporedattore capo «La Stampa»), Luciano Lombardi (Corriere Novara), Benito Mazzi (Eco dell'Ossola), Paolo Monticone (La Nuova Provincia Asti), Paolo Zoccola (Il Piccolo di Alessandria).

Coordina Fiorenzo Cravetto, presidente della Consulta Sindacale Regionale. Dopo il dibattito, interverrà il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Alle 13 il forum sarà concluso da Paolo Girola, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina.

tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO 11 EMILIO ZILIOLI
12 UMBERTO VALLE
RISTORANTE TIPICO APERTO FESTIVI E PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

BOOMERANG ABBIGLIAMENTO BAMBINI RAGAZZI 0/18 ANNI
ALESSANDRIA VIA MARTIRI 7
COMPRA E VINCI CON «GRATTA E VINCI»
Le Città della FORTUNA Belluno
AUT. MIN 9617449 DEL 29-9-95

XXVIII FIERA DELLA
TRIFOLA D'OR
TARTUFO NOSTRANO
COMUNE DI
MURISENGO
12 19 NOVEMBRE 1995

ENOTARTUFO GASTRONOMIA del MONFERRATO
DAL 14 OTTOBRE AL 3 DICEMBRE 1995

DOMENICA 12 NOVEMBRE
XXVIII Fiera della Trifola d'Or
ore 9 Apertura Fiera e banda musicale "La Bersagliera" Esposizione prodotti tipici, vini locali e artigianato.
10 Apertura esposizione tartufi
ore 11,30 Premiazione II Concorso Fotografico
ore 12 Assegnazione "Trifola d'Or"
ore 13 Pasti del Trifolau

DOMENICA 19 NOVEMBRE
VII Giornata Enogastronomica
dal mattino per le vie del Paese, mercato di prodotti tipici e artigianato
ore 9 Apertura mostra mercato del tartufo nostrano. Esposizione e degustazione vini curata dall'Enoteca Regionale di Vignale.
ore 12 Premiazione Trifolau e Commercianti
ore 13 Il grande pranzo con il tartufo del Monferrato preparato dai ristoratori ARIMON della Valle Cerrina.

MENU
Aperitivo "Rosa del Monferrato" con sfogliatine calde
Tortino di porri con tartufo
Cardi con fonduta e tartufo
Cutechino ufrisco con purea di broccoli
Agnolotti monferrini con tartufo al raginetto
Brasato al barbera con pomme de terre
Sorpresa del Drago
Bavarese alla Cannella
Caffè, grappe e vini
Prenotazioni presso Bar Bell'Aria entro e non oltre giovedì 16.11.1995, tel. 0141/993076

OLTRE ALLE TRIFOLE
SABATO 11 NOVEMBRE: ore 21,30 presso Salone incontri CONCERTO DEL "POLIFONICI MONFERRINI".
Durante la manifestazione le Edizioni Nexus presentano il libro "I TARTUFI" riedizione traduzione di un latino di Giovanni Bernardo Vigo, pubblicato per la prima a Torino nel 1776.
FINO AL 30 NOVEMBRE: presso la Galleria "MIRABILIA" esposizione delle fotografie finaliste SECONDO CONCORSO FOTOGRAFICO "FIERA DEL TARTUFO"
11 - 12 - 13 e 18 - 19 NOVEMBRE: esposizione collettiva pittura e ceramiche presso Municipio, Sala del Consiglio, organizzata dal "Gruppo Artisti di Murisengo".

APT AZIENDA di PROMOZIONE TURISTICA del CASALESE
tel. 0142/70243 - fax 0142/781811
Chiosco di piazza Castello tel. 0142/444330
Per informazioni:
Comune di Murisengo tel. 0141/993041

ENOTARTUFOGASTRONOMIA DEL MONFERRATO DAL 14 OTTOBRE AL 3 DICEMBRE 1995
I ristoratori dell'ARIMON hanno preparato storici della grande gastronomia monferrina a base di tartufo.
Le giornate enotartufogastronomiche si svolgono presso i seguenti ristoranti (sabato ore 20,30, domenica ore 12,30, le altre serate ore 20,30)
"Partecipo a tre delle serate proposte dall'ARIMON e sarei ospite gratuito al grande pranzo della Trifola d'Or a Murisengo il 19 novembre ore 12,30 presso la sede della Pro Loco"
ALERAMO Casale Monferrato (0142/452700) 10 novembre, 3 dicembre
DEL RONZONE "LUANA E MORENO" Casale Monferrato (0142/453882) 11 novembre 2 dicembre
PRINCIPE Casale Monferrato (0142/452019)
TAVERNA PARADISO Casale Monferrato (0142/75544) 15 novembre
TRIPOLI Casale Monferrato (0142/408120) dal 12 al novembre, 24 novembre, 3 dicembre
DEL CASTELLO Cereseto (0142/940182) dal 12 al 19 novembre, 3 dicembre
UNIVERSO Cerrina (0142/94123) dal 12 al 19 novembre, 2 dicembre
STAMBERGA DEL DRAGO Gabiano (0142/943346) dal 12 al 19 novembre, 1 3 dicembre
DURINI Mombello (0142/944116) 11, dal 12 al 19 novembre, 25 novembre, 2 dicembre
HOSTARIA DAL PALUC Mombello (0142/944126) dal 12 al 19 novembre, 26 novembre, 2 3 dicembre
LANTERNA BLU Mombello (0142/944120) dal 12 al 19 novembre, novembre, 3 dicembre
TRE MERLI Morano Po (0142/85275) novembre
LOCANDA DEL GERANIO Pontestura (0142/466810) 18 novembre, 3 dicembre
AI CAVALIERI DEL MONFERRATO Rosignano (0142/488792) 3 dicembre
AMAROTTO Serralunga di Crea (0142/940125) dal 12 al 19 novembre, 3 dicembre
ARIOTTO Terruggia (0142/801200) dal 12 al 19 novembre, 25 novembre, 3 dicembre
UNIVERSO Vignale (0142/933052) 2 3 dicembre
Tutti i ristoranti richiedono la prenotazione.

TEL. 0142-70243 - FAX 0142-781811 - CHIOSCO P. CASTELLO TEL. 0142 - 444330

Gianni Taffone torna in scena nella sua città natale

Tata, clown di Ovada

Lo spettacolo oggi alle 16 al Comunale. Pluripremiato, l'artista si è esibito nei più celebri circhi. Ora vive e lavora nella capitale

OVADA. Per la gioia dei bambini, torna oggi il clown «Tata di Ovada»: presenta il [illegible] spettacolo alle 16 al cineteatro Comunale di corso della Libertà.

Originario di Ovada, Gianni Taffone ogni anno torna nella sua città alla quale è sempre molto legato un fatto d'altra parte pienamente testimoniato dal nome d'arte che lo ha reso noto in Italia e nel mondo.

«Tata» torna per divertire i bambini, anche se ad applaudirlo, ad Ovada, accorrono sempre anche molti adulti, non solo per salutarlo e ricordare lontane avventure, magari vissute insieme da ragazzi, [illegible] anche perché sanno che con lui c'è la certezza di trascorrere un paio d'ore di genuina allegria. Nello spettacolo, tra l'altro, non [illegible] aneddoti e battute in dialetto, che per l'occasione «Tata» rispolvera alla perfezione, meglio di molti che hanno vissuto sempre ad Ovada.

«Tata di Ovada» ha lavorato nel Circo Orfei, quando Liana, Nando e Rinaldo erano ancora insieme, è poi passato [illegible] Oscar Togni, quindi è approdato a circhi europei quali il Rudy Sotf, l'Americano, il Prince di Madrid, e altri, e si è esibito anche nei teatri. [illegible] sua lunga carriera non sono mancati riconoscimenti ufficiali. Il più significativo è senz'altro quello ottenuto 30 anni fa, nel 1965, a Campione d'Italia: la «Maschera di bronzo». Un altro importante premio l'ha ottenuto al Teatro Vasquez di Siracusa, quando è stato eletto «Clown d'oro 1985»

Dopo aver peregrinato per l'Italia e per il mondo, «Tata» si è fermato a Roma dove ha allestito [illegible] teatrino per bambini e dove gestisce una scuola di clown. Propone inoltre spettacoli in circoli, ritrovi e in occasione di varie ricorrenze e anniversari

Ogni anno torna ad Ovada con lo spettacolo rinnovato nel contenuto e nel titolo. Stavolta è: «Bambini in festa».

Renzo Bottero

Gianni Taffone è «Tata di Ovada»

In discoteca

Stasera canta Marco Predolin

Marco Predolin, da volto tv a cantante

ALESSANDRIA. C'è Marco Predolin, in veste canora, stasera alla discoteca Anteprima, in via Dante. Non tutti conoscono la passione per il revival del popolare personaggio televisivo e neppure il suo feeling con la band alessandrina Cavoli amari, composta da Gianni Stellavato, Paolo Facco, Gege Picollo, Manuel Favaro e Simona Boraldo. Con loro, Predolin è stato ospite fisso della trasmissione itinerante «Tintarella di luna», in onda su Radiodue per tutta l'estate, in diretta dalle piazze italiane.

Stasera il sodalizio si ricompone sulla pedana dell'Anteprima. Cominceranno i Cavoli amari, da soli, con brani «dance» Anni '70, pezzi italiani del repertorio di Zucchero e Irene Grandi, alternati a cavalli di battaglia di Aretha Franklin e Tina Turner, che permetteranno alla cantante Simona Boraldo di esprimere al meglio la sua [illegible] «black».

Poi alla band si unirà Cristiano Macri, che dei Cavoli amari faceva parte agli esordi (quando il gruppo si chiamava Crema [illegible] marroni), prima di intraprendere una tournée [illegible] Ivana Spagna.

Il clou della serata giungerà quando salirà sul palco Marco Predolin, che canta e suona la chitarra, non celando le sue preferenze per i pezzi da ballare guancia a guancia. L'ex presentatore del «Gioco delle coppie» è tornato in piena attività con un programma quotidiano alle 12,50 su Radiodue. S'intitola «Mosca cieca, ovvero la ruota di scorta della fortuna»: ovviamente, una parodia del quiz di Mike. **[b. v.]**

A Tortona «Donne e fantasmi»

Un triangolo con gli spiriti

TORTONA. «Donne e fantasmi». Il atti liberamente ispirati a «The Canterville ghost», romanza sacra e profana di Oscar Wilde, apre stasera (alle 21) la stagione del teatro «Mater Dei» di Tortona. E' allestita dalla compagnia Le parole dei Bozzoli, e si avvale della regia del valenzano Hermes Beltrame, che ha curato anche l'adattamento.

Lo spettacolo «sovverte il racconto di Wilde - spiega il regista -, ma mantiene vivo il carattere brillante e a volte bizzarro dell'opera, a spese dei luoghi comuni del dramma serio». La trama è incentrata sul classico triangolo - il marito arrivista e senza scrupoli, Leopoldo Blum, che assieme all'amante Giacinto, vuole sbarazzarsi della ricca moglie, Cecilia Tappon, per goderne l'eredità -, ma viene immersa in una storia ben più profonda e ricca di significati in cui il fantasma, sir Simon de Canterville, rappresenta il centro-motore dell'opera di Wilde, vale a dire il peccato.

Gli interpreti sono Emanuela Porcelli, Emiliana Illiani, Daniela Cava, Elena Lupo, Alessandra Gilardi, Giuseppe Patris, Antonio Picozzi e Giovanni Barosini. La consulenza trucco e costumi, e di Alba Gallese. L'incasso della serata (il biglietto costa 5 mila lire) sarà devoluto al gruppo «Palestra aperta» di Tortona, che svolge attività ludico-sportiva a favore dei disabili. **[r. c.]**

A Novi

Al via i corsi del Laboratorio

NOVI. «Aspiranti attori, venite a fare teatro con noi». E' lo slogan coniato per i corsi di recitazione del «Laboratorio di promozione e produzione teatrale», che cominciano oggi a Novi.

L'iniziativa, alla settima edizione, è riservata agli studenti delle scuole medie superiori. I ragazzi prendono parte a lezioni propedeutiche, che si svolgono il sabato pomeriggio, e cercano di apprendere le tecniche migliori per recitare sul palco.

Il via è oggi alle 15,30, nell'ex Palazzo Lucedio di via Verdi, con un incontro informativo che servirà ai giovani per conoscere i loro insegnanti, l'attore e regista Francesco Parise (è anche maestro [illegible] recitazione all'Ata di Alessandria) e i collaboratori artistici Fiammetta Bellone e Paolo Scepi. Le iscrizioni al Laboratorio sono ancora aperte: il costo è di [illegible] mila lire, mentre la frequenza alle lezioni è gratis. Per saperne di più, ci si può rivolgere all' «Informagiovani», in via Paolo da Novi 51.

«Il programma è analogo a quello degli anni passati - dice Parise -. Privilegeremo il lavoro di gruppo e insegneremo agli studenti le nozioni elementari dell'espressione corporea e verbale, senza trascurare la drammatizzazione. Al termine delle lezioni, i ragazzi che avranno dimostrato maggiore attitudine alla recitazione formeranno una compagnia, che si dedicherà alla realizzazione del saggio finale». Il tema della commedia sarà concordato tra insegnanti e allievi, ma avrà certo uno stretto legame con l'attualità.

Al settimo anno di vita, il corso di recitazione organizzato a Novi si è ormai ritagliato uno spazio importante nel panorama culturale della città. «Tengo a sottolineare che beneficiamo solo del puntuale contributo del Comune, senza attendere sovvenzioni dai vari enti per la promozione artistica o dal ministero - afferma Parise -. Tortona e altri centri della provincia sono più "fortunate" sotto questo profilo, ma non ci scoraggiamo. Il nostro obiettivo è quello di favorire l'aggregazione e il dialogo fra i ragazzi incuriositi o interessati all'attività teatrale. Ma partecipare al corso non significa necessariamente aspirare alla professione di attore: è anzi il modo per coltivare un passatempo intelligente, sconfiggere la timidezza, fare nuove amicizie».

Massimo Delfino

GIORNO E NOTTE

BALLO LISCIO

Da Patrizia a Santino Rocchetti

Stasera liscio al Valentia di Valenza con Patrizia e la sua orchestra. Si balla il liscio anche alla Cometa music hall di Sale e al Palladium di Acqui con l'orchestra di Santino Rocchetti e Enrico Traverso. **[r. al.]**

CAFFE' LATINO

Stasera canta Joe Squillo

C'è Joe Squillo questa sera al Caffè Latino di Codevilla. Presenta il suo concerto nell'ambito di una tournée che tocca i principali locali italiani. L'esibizione s'inizierà attorno a mezzanotte. **[d. sa.]**

DAL JAZZ AL ROCK

Dal vivo nei locali e al Forte

Alle 22,30 al Caffè Novecento di Ottiglio suonano i Backstage di Varese: cover di rock italiano e internazionale. Al caffè della Pesa di Vignale stasera suona il sestetto jazz di Enrico Fazio: è ospite il sassofonista Carlo Actis Dato. Suonano gli Oxxxa, conosciuta cover-band, al Thunder road di Codevilla: ingresso 15 mila lire. All'Hokum music club di Cremolino c'è il trio acquese Zoanelli: Stefano Zoanelli (pianoforte e voce), Antonio Pirrone (batteria e percussioni) e Biagio Sorato (contrabbasso), cover di Fossati, Paolo Conte e brani di fusion. Al Maltese di Cassinasco ci sono invece i Fandango. Alle 22 al Forte Guercio di Alessandria suonano i Discrat Vibes, gruppo olandese di rock psichedelico. Come supporto, i Judycorda, band di Tortona. **[b. v.]**

FESTA POPOLARE

Castagnata benefica a Sale

Nel pomeriggio, a Sale «castagnata benefica» sul piazzale della chiesa di Santa Maria: l'iniziativa è dell'associazione Amici di Santa Maria per raccogliere offerte per il restauro della chiesa. **[b. v.]**

CINEMA

«Arancia meccanica» al Macallé

Comincia oggi [illegible] «Arancia meccanica», alle 21,30, al Macallé di Castelceriolo, il ciclo di film dedicati a Stanley Kubrick, organizzato dall'associazione Laboratorio teatrale. L'ingresso allo spettacolo costa 6 mila lire. **[b. v.]**

CLASSICA

Ad Acqui la chitarra della Moretti

Oggi alle 21,30, nel salone de «L'Ancora» in piazza Duomo ad Acqui, concerto di chitarra classica promosso dall'assessorato comunale alla Cultura. Suona Filomena Moretti, prima classificata al 28° Concorso internazionale di chitarra classica «Città di Alessandria». In programma, brani di Bach, Barrios Mangorè, Turina, Villa Lobos e Paganini. L'ingresso al concerto è libero. **[g. l. f.]**

DANZA

Uno stage «afro» [illegible] Koko

Oggi dalle 17 alle 20, e domani dalle 14 alle 17, il Peter Larsen dance studio di via Cardinal Massaia 19, ad Alessandria, propone [illegible] stage di danza africana con Koffi Koko. Informazioni telefonando allo 0131/262.151). **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel (0131) 252 544
[illegible] 15/17,20/19,45/22,30
[illegible]
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10 **Erotico**

Ambra
Tel 262 079
Or.: 20-22,20
L. 8000/6000
Clockers ☎
di S. Lee, con H. Keitel, M. Phifer, J. Turturro (Usa '95) — Due fratelli, di cui uno [illegible] spacciatore di crack, in sospetto di un omicidio. Su [illegible], a Brooklyn, indaga un vecchio «segugio» della narcotici. V. M. 14 2h 05 **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel 234.240
[illegible] 20.15/22.30
L. 10.000/8000
Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) — Un [illegible] del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito [illegible] cervello, ma ha dovuto farli sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40 **Fantascienza**

Comunale
SALA FERRERO
Tel 234.240
Or. 20,30/22,20
L. 10.000/8000
I [illegible] neri ☎
di P. Consales, con I. Forte, V. Peluso, M. Anaclerio (Ita '95) — L'equilibrio amoroso tra un giovane impotente e una prostituta romantica rimane precario finché la donna non scopre una nuova possibilità. V. M. 14 1h 40 **Dramm.**

Corso
Tel 268.080
Or. 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. Roberts, [illegible] (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla [illegible] quanto [illegible] altre i personaggi, le storie e le immagini del suo film. N. V. 1h 50 **Drammatico**

[illegible]
Tel [illegible] 272
Or. 16/17,30/19/20,30/22,30
[illegible] posto unico
Film vietato minori anni 18

[illegible]
Tel 252 112
Or. 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000
Io no spik inglish ☎
di C. Varzima, con P. Villaggio, J. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parla alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35 **Comm.**

Moderno
Tel 252 707
Or.: 15,15/17,35/19,45/22,20
L. 10.000 (posto unico)
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ma deve vedersela con un pazzo disposto a [illegible] che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

ACQUI TERME
Ariston
Tel (0144) 329 885
[illegible]
L. 8000/8000
Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, T. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e [illegible] misteri legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50 **Avv.**

Nuovo
Tel (0144) 322.400
Or. 18.30/22
L. 8000/8000
I ponti di Madison County ☎
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore e breve ma appassionata fra un fotografo [illegible] casalinga sposata. Dal romanzo di Robert [illegible] Waller. N. V. 2h 15' **Romantico**

ARQUATA S. Roma
Tel (0143) 667.516
Or.. 20/22.30
[illegible]
Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tenuta (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05 **Avvent.**

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Orario dalle 15,30
L. 10.000/7000
Die hard - Duri a morire [illegible]
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: Inizio 15,30 ult. 22,20
Lire 10.000 (posto unico)
Io no spik inglish ☎
di C. Varzima, con P. Villaggio, J. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parla alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Moderno
Tel. (0142) 452 616
Or.. dalle 15,30
Lire 10.000/7000
Qualcosa di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Aurora
Tel. (0141) 701 459
Or.. 20,30/22,30
L. 8000/7000
Ivo il tardivo ☎
di A. Bernstrøm, con A. Bernerud, F. Nero, O. Bochini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48 **Comm.**

Lux
Tel. 702 758
Or. [illegible]
L. [illegible]
Io no spik inglish ☎
di C. Varzima, con P. Villaggio, J. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parla alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Sociale
Tel. 701.498
[illegible]: 20,30/22,30
L. 8000/6000
Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato mai giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 80. N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Verdi
Tel. 701.459
[illegible]: 20,30/22,30
L. 8000/7000
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or. 15/16.45/18,30/20,15
22,30. L. 10.000/8000
Qualcosa di cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45 **Commedia**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22.15
L. 8000 (posto unico)
Die hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. (0143) 62.895
Or.. 20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)
Johnny Mnemonic ☎
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T (Usa '95) — [illegible] corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326. Or.. 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000 (posto unico)
Io no spik inglish ☎
di C. Varzima, con P. Villaggio, J. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parla alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648 124
Or.. 20/22,20
Lire 9000 (posto unico)
Die Hard - Duri a morire ☎
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10 **Thriller**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel 856 521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15, 17,40, 20, 22.30
ADUA 400 [illegible] Cesare 67. tel 856 521. Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2. tel 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì - Pomeriggi al cinema - Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c so Vittorio Emanuele II, 52 - tel 547.007. Sala 1 **Forget Paris.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] **Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or. 14,[illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3 **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel [illegible] **Qualcosa di cui... sparlare.** Or. 15,45 18, 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or. 15, 16,50, 18,45, 20,35, 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 16; 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. Dal 14.30 **Pollicino.** Ingr. 7000. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10, 18,20, 20,30; 22,35
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or. 15.30, 17,50, 20,10; 22,30
DORIA [illegible] Garibaldi 9, tel. 542 422. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE p.za [illegible] 2 seconda [illegible] Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il principe [illegible].** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p.za [illegible] **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato mai più lontano.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **I bucchi neri** V.M. 14. Or. 18,30, 20,30, 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
[illegible] corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or. 14,30, 16,30; 16,30, 20,30. [illegible]
KING via Po 21. Tel. 812 5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
KING v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Cliockers.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1048. **Festival internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il principe cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] V.m. 18. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, [illegible], [illegible] 8 Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562 0145. **13° Festival internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 11 per «La scuola all'Opera» **Il campanello** farsa in un atto di G. Carmina. Ass. scuole F.M. Carminati dir. regia E. Dara ripresa da V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio. [illegible] ore 10/12 - 13/18,30. Tel. 8813.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 ore 16,30 2° conc. Orch. Sinf. Nazionale della Rai. Dir. F. Shipway, pianista L. Lorie. In progr. musiche di Mendelssohn e Rachmaninov. Posti: L. 45.000 Ingr. L. 25.000 Info tel [illegible] - 810.4961
[illegible] Via M. Cristina 71, tel. 669 80 34. Questa sera ore 21, domenica ore 16 ultime rappr. G. Gleijeses, F. Quattrini in **L'albergo del libero scambio.** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in con. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in con. [illegible] cassa teatro ore 10-13/15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Quincy**, telefilm
18 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
18,30 — **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19,30 — **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 — **La signora 40 carati**, film
22,30 — **Tg 4**

Telestar
18 — **Kim il guerriero**, cartoni
19,25 — **Bia**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 — **Scusi dov'è il west?**
22,30 — **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
0,45 — **Astro**, oroscopo
0,50 — **Cover up**, telefilm

Telegranda
16,35 — **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 — **Telefilm**
18 - - **Tg** [illegible]
18,05 — **La parola della domenica**
18,30 — **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (religioso)**
19,30 — **Programma locale**

Videogruppo
18,30 — **Nel Red**
20 — **Videonotizie**
20,30 — **L'editoriale**
20,40 — **Ninja il [illegible]stero**, film avventura
22,20 — **Videonottizie**
22,50 — **L'editoriale**
24 — **Buonvia**, special video rap

Telecity
[illegible] — **Megaloman**, telefilm
20,05 — **Capitan futuro**, cartoni
20,30 — **Ormai non c'è più scampo**, film
23 — **Il rit[illegible]ti**, film
[illegible] — **Astro**, oroscopo
1 — **Fm in tv**
1,30 — **Baila nel buio**, telefilm

Supersix
21,30 — **La straniera**, sceneggiato
22,30 — **Supermix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 — **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 — **Fantasy Island**
19,30 — **Tg 4**
20,15 — **Aspettando il 1996**
20,30 — **Campane a festa**
22 — **First and ten**, telefilm
22,30 — **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori**, all'interno

Quinta [illegible]
13,30 — **Guarda ch'è l'ora scuola D. J.**
16 - **Film**
19,30 — **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni
20,30 — **Il paese di Cuccagna**
1,30 — **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 — **Passo sport**
18 — **Copertina, 3° puntata**
19,30 — **Odeon regione**, show
20,30 — Ciclo Stasera Cinema. **Ripensandoci Fort Alamo**, film
23 — **Volpe alla caccia**, musicale 3ª puntata
23,45 — Ciclo Cinema Notte. **Timerider**, film

Rete 9 Tal
19,25 — [illegible] **celebriamo**
19,30 — **Il regionale**
20,25 — **Telegiornale locale**
20,40 — **Calamity Jane**
22,30 — **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 — **Documentario**

Telecampione
20 — **La poltrona**, rubrica
20,30 — **Quarire**, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **L'oro nero di Lomax**, telefilm
[illegible] — **Skyways**, telefilm
[illegible] — [illegible]. **Monitor**, settimanale
[illegible] **Mediterraneo news**, rubrica
[illegible] — **My music**, [illegible]

Rete Canavese
20 - **Telenovela**
21 — **Calcio fans**, programma sportivo
22,45 — **Canavese notizie**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19,30 — **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 — **Calamity Jane**, film
22,30 — **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 — **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible] **mondo [illegible]** scudito
20,40 — **Provaci ancora tu Lionel**, film
22,40 — **Informasette**
23 - **Buonvia**
23,40 — **Informasette**
0,15 — **Ruota in pista**
1 — **Buonvia**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96
TEATRO [illegible]MUNALE DI ALESSANDRIA

Martedì 14 e mercoledì 15 novembre, ore 21.15
WEST SIDE [illegible]ORY, musical
Compagnia della Rancia,
regia Saverio Marconi
musica di L. Bernstein
coreografie di J. Robbins
32 artisti accompagnati
da un'orchestra di 15 elementi

Concerti fuori cartellone:
Sabato 18 novembre
FRANCESCO GUCCINI
Martedì 5 dicembre
EDOARDO BENNATO

Vendita inglesi
Teatro Comunale (tel. 0141/2.54266 - 2.54.240)
tutti i giorni, ore 17 - 22 e, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate

CONCESSIONARIA FIAT

GRIGNOLIO

Corso Valentino, 125
Tel. 0142-453345
CASALE M.to (AL)

Presso la concessionaria Fiat Grignolio nella sede di Casale Monf.to in C.so Valentino 125 potrete vedere tutta la nuova gamma di autovetture e veicoli commerciali.

Finanziamenti interessi "0" in 20 mesi, oppure con tassi agevolati per periodi più lunghi, supervalutazione vostro usato valore minimo di L. 2.500.000 se decidete di acquistare Fiat Punto.

Oltre ad un magazzino ricambi originali Fiat la nostra officina è dotata delle più moderne tecnologie per il controllo elettronico delle vetture (stazione diagnosi computerizzata).

A disposizione della ns. clientela vi sono numerose autovetture sostitutive GRATUITE per tutto il periodo di fermo macchina compresi tagliando e manutenzione programmata.

Inoltre è possibile trovare una vasta gamma di autovetture d'occasione selezionate e garantite 12 mesi con Sistema usato sicuro.

GRIGNOLIO PER L'AUTO QUALCOSA IN PIU'

SUBITO* IL VOSTRO FURGONE DAILY:

* POTETE BENEFICIARE DEI VANTAGGI FISCALI DELLA LEGGE TREMONTI

20 milioni
in 18 mesi senza interessi.

Approfittate dell'offerta finanziaria valida fino al 31-12-'95, potete avere subito un **furgone Daily** e **TurboDaily** con una conveniente formula rateale di L. 20.000.000 a tasso zero, durata 18 mesi, unico esborso le spese di apertura pratica (L. 350.000) - T.A.E.G. 2,26%. L'iniziativa è rivolta a ditte individuali e aziende iscritte alla Camera di Commercio, salvo l'approvazione della società finanziaria SAVA. (Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA).
Non dimenticate le tante altre formule di finanziamento personalizzato e i pagamenti agevolati di cui potete sempre usufruire su tutta la gamma.

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

COVEMI

CONCESSIONARIA IVECO

ALESSANDRIA
V.le dell'Industria 50 - Tel. 0131/346.811

CASALE M.TO
Str. Valenza - Tel. 0142/453.262

TORTONA
S.S. Voghera 20/22 - Tel. 0131/822.223

Calciomercato: insolito «regalo» della Torres al presidente Amisano

Perugi ceduto per una capra?

La notizia è confermata da Sassari. «Per il giocatore abbiamo sborsato un milione e donato prodotti tipici». Melani smentisce: «Una battuta è diventata caso nazionale»

ALESSANDRIA. Singolare risvolto per la cessione del centrocampista Paolo Perugi, accasato dai grigi alla Sassari Torres (serie C2, girone A).

Dice Mario Piga, ex direttore sportivo dei sardi, e allenatore in seconda: «Abbiamo sborsato, di soldi, un milione per tesserare Perugi. Il costo del parametro del giocatore era piuttosto alto, e non possiamo permetterci molte spese. Così, poichè a noi interessava tecnicamente il calciatore, il presidente Amisano, estimatore della Sardegna, ci è venuto incontro, con grande generosità e, a contratto già firmato, ha accettato alcuni tipici prodotti sardi».

Si parla di un capretto, un maialino e formaggi, oltre a bottiglie di vino e grappa. Il patron dei grigi è fuori città, impossibile rintracciarlo. Dice il direttore sportivo Renzo Melani: «Per Perugi è stato stilato un regolare contratto, depositato in Lega, nel totale rispetto delle norme federali. La vicenda del "capretto" è una cosa folcloristica. Su una battuta, si è creato un caso. Se i dirigenti sardi hanno promesso qualche regalo al nostro presidente, questo non c'entra nulla con il trasferimento del giocatore».

Perugi, che già da giovedì si allena con i nuovi compagni e forse domani sarà in campo nel match casalingo contro il capolista Lumezzane, è scosso: «Non ne sapevo niente. Non credo a questo "scambio in natura", sarebbe una buffonata».

Paolo Perugi trasferito alla Torres e il nuovo acquisto Egidio Notaristefano

Intanto, chiusi i battenti al calciomercato novembrino, per i grigi il campionato riprende con la trasferta di domani a Leffe: «Credo che la società - dice mister Gianfranco Motta - abbia lavorato bene. Il mercato si condensa in due, tre giorni frenetici e si arriva all'ultimo secondo, compiendo salti mortali. Abbiamo cercato giocatori per avere alternative nei ruoli e nello stesso tempo per conferire equilibrio alla squadra».

L'ultimo partente è stato Daniele Giraldi che, rientrato alla Fiorentina, ha trovato sistemazione nel Livorno, società che ambisce al salto di categoria nel girone A della serie C2.

Giraldi, in questi primi due di campionato, con la maglia dell'Alessandria è stato utilizzato in quattro partite.

«Adesso - aggiunge l'allenatore -, dobbiamo far funzionare il tutto nel miglior modo possibile. Il tesseramento, allo scadere del termine ultimo per i trasferimenti, di Egidio Notaristefano, aggiunge qualità al centrocampo».

Intanto, il trequartista Gaetano Fontana si trova sulla giusta strada del recupero totale. Giovedì, l'ex palavino ha disputato il primo tempo nell'amichevole vinta dai grigi (14-1) sul campo della Frugarolese.

«E' andato abbastanza bene - rileva Motta -. Nessun problema muscolare. Ha accusato, ed è naturale, soltanto fatica. Non dimentichiamo che fin da lunedì pomeriggio, prima dei compagni, e poi nei tre giorni successivi, Fontana ha sostenuto sei sedute di preparazione davvero pesanti».

Dei nuovi arrivati, il difensore Maurizio Lizzani, il tornante Matteo Rossi e il centrocampista Egidio Notaristefano, quest'ultimo è il più conosciuto. Proveniente dal Perugia, ha giocato anche in serie A, nelle file del Como, dal 1984 al 1989, e poi ancora con Bologna e Lecce, due anni fa. Era già stato «chiacchierato» rinforzo dei grigi, a luglio, ma poi il calciatore aveva scelto il Perugia.

Roberto
DELLO SPORT NAZIONALE

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.

Un evento per tutto Dal 30 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, da tutto un po' per tutti weekend davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare, dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Centrale del Latte di Torino

I LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

VOLLEY

Tutti gli incontri del weekend: è sfida al vertice tra Purity Novi e Olimpia Voltri

Belvedere ambiziosa col Cagliari

Più forte il «muro» degli alessandrini, con il rientro di Merlo e Mazzoni. In C1 la Plastipol Ovada affronta in trasferta i cuneesi del Villanova. Le ragazze del Pgs Vela sotto esame sul campo di Chieri

ALESSANDRIA. Dimenticare Spoleto e ritrovare umiltà e concentrazione. E' l'obiettivo della Belvedere Alessandria, che nel terzo turno del campionato di B1 riceve al Palasport (ore 21) il San Paolo Cagliari.

Il coach Dogliero può contare sul rientro dei centrali Merlo e Mazzoni, che dovrebbero rinforzare il «muro». In attacco, fiducia a Zanferrari, Rolando e Faletti, con Angelino pronto a subentrare. In allenamento, la squadra è apparsa determinata e i giocatori intendono rispondere coi risultati alle critiche ricevute da qualche dirigente dopo il match perso in Umbria.

In C1, scontro al vertice tra Purity Mangini Novi e Olimpia Voltri, che guidano la classifica a punteggio pieno e sono divise da grande rivalità. Sugli spalti del palasport di viale Pinan Cichero, è atteso (ore 21,15) il pubblico delle grandi occasioni: chi vince, può fare un «pensierino» alle B2. Trasferta a Villanova, nel Cuneese, per la Plastipol Ovada che deve trovare continuità di rendimento.

Agostino Pizzo, presidente Belvedere

Nella C1 femminile, la Carsa Novi è di scena sul terreno del Delta Chivasso. E' incerto l'utilizzo della schiacciatrice Scarsi. Il Valenza riceve (ore 21) il Fitness Recco, che ha vinto le prime due partite, ma non sembra avversario irresistibile. Purtroppo, nel team ligure saranno assenti Piana e Angelari.

Pgs Vela Cra Alessandria (C2 femminile) affronta con serenità l'incontro esterno a Chieri. Il successo del turno precedente ha restituito morale a Guanà e compagne, che puntano al bis. La Junior Spendibene Casale di misura alla palestra «Leardi» con il San Grato, mentre la Plastipol Ovada (senza Barbara Garrone) gioca il «Gerino» contro il Carmagnola. L'Arturo Sport Acqui è invece impegnato fuori casa, fanalino di coda Torino.

In serie D maschile, l'Acqui difende la leadership dall'assalto del Casoli, mentre la Csa Alessandria cerca i primi due punti con il La Salle Torino.

Infine, nella D femminile, il Molare ospita il Rig Asti, la Fortitudo Occimiano è in trasferta a Pinerolo e la Pallavolo Cavour; il Green Volley Templari Casale riceve il Futura Asti.

Massimo Delfino

SPORT FLASH

CALCIO

Tre sfide provinciali nel campionato juniores

Tre derby per gli juniores regionale, oggi alle 15: Acqui-Fulvius, Casale-Viguzzolese e Novese-Monferrato. [r. c.]

SQUALIFICHE

I fulmini del giudice Bonassi del Monferrato

Quattro giornate di squalifica ad Alessandro Bonassi del Monferrato (Promozione), espulso domenica scorsa. Un turno a Burrone e Tafuri del Comollo, a Berta (Castellazzo) e Sciutti (Ovada). [r. c.]

PROMOZIONE

Pontecurone ingaggia la punta Bondone

Nel mercatino di Promozione, il Pontecurone si è assicurato la mezza punta Maurizio Bondone del Derthona ha ceduto alla Viguzzolese Paolo Cagnoni. Ha inoltre reintegrato nella «rosa» l'attaccante Valerio Gatti, che sembrava destinato a cambiare . Lo Viguzzolese, oltre a Cagnoni, si è assicurata le prestazioni del libero Davide Biorci, 22 anni, Alessandria. [r. c.]

Serie C: il Calandra Casale all'assalto del Cus Genova

Per la seconda giornata di C, il Calandra Casale gioca oggi senza Pinato, Moncia, Barberis e Godino, alle 15,30 sul campo del Cus Genova. [b. v.]

RUGBY

Under 20: i ferrovieri ospitano il

E' ferma la C1 per gli impegni della Nazionale: oggi gioca l'Under 20 del , in amichevole col Biella alle 15, sul campo di via Carlo Alberto. [b. v.]

BOCCE

La Familiare a Saluzzo e Serravallese-Perosina

Seconda giornata nella serie bocce. Girone A: la Serravallese riceve la Perosina a Villar Perosa. La Familiare di Alessandria (girone B), in trasferta a Saluzzo con l'Auxilium. [b. v.]

BASKET

Gli alessandrini, in C1, inseguono domani il quarto successo esterno

Oikos a Vigevano per il «poker»

Oggi alle 21 il derby San Salvatore-Derthona

L'Oikos insegue il quarto successo in trasferta in C1, domani alle 17,30 contro il Johnny Lambs Vigevano. In società il basket è alle stelle: l'ingaggio di Ricky Canova ha dato al club del presidente Scalzi quel «quid» in più per disputare una stagione ad alto livello.

Solo poche ore prima del match si saprà se l'ex veronese potrà scendere in campo, risolti i problemi di tesseramento. Il successo è alla portata degli alessandrini, anche se sarà ancora assente il play titolare Bertela. Tra i lombardi occhio al centro Pedrini, il play Bressani e l'esterno Mozzi.

Nella C2 piemontese, il Derthona capolista gioca stasera alle 21 sul campo del Pancot San Salvatore. Con il pieno recupero di Moncalvi e un Teva in crescendo, la squadra del coach Arsembra davvero di un'altra categoria. Per il Pancot è importante l'arrivo della guardia Sergio Morando, 28 anni, in arrivo dal Giornalino Alba: l'elemento «ad hoc» per dare fiato a Santolli e a Grosso.

Gioca a Ivrea, stasera alle 20,30, la Polaris Casale: per gli uomini di Farina è un'occasione da sfruttare, poiché il Castelletto Ticino (che divide la seconda piazza con eporediesi e monferrini) rischia grosso a Carmagnola.

«Ora o mai più»: è quasi imperativo per il Serravalle vincere in casa con il Cus Torino (stasera, alle 21): sarebbe la prima volta nella stagione, davanti al pubblico .

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada rischia domani, alle 17,30, sul parquet dell'Elah Genova: il coach Gatti recupera Bottos, mentre l'influenzato Celada sarà in campo senza allenamento nelle gambe.

Si gioca alle 18, nella palestra Leardi di Casale, il derby di serie D tra Charlie e Unes Acqui. Alle 19,30, il Valenza affronta in trasferta il Kolbe Torino, mentre domani, alle 21, il Cs Alessandria riceve l'Asti 86.

Sono 6 le squadre dell'alessandrino impegnate nel torneo di Promozione, al via domani: le prime due giocheranno la fase regionale. Nel primo turno, sono in calendario Gonzaga Tortona-Candiotto Castellazzo (oggi, al Camagna, alle 18). Ideal forme Alessandria-Fortitudo Valenza (domani, alle 11, al Palasport) e Asso da picche Casale-Aurora Pgs Casale (domani, alla Leardi, alle 20).

Infine, in serie B femminile, domani alle 17,30 l'Ulka Alessandria ospita il Derthona al Palasport: il pronostico è a senso unico in favore padrone di casa. La Fortitudo Valenza gioca invece stasera, alle 18,30, a Leini.

Brunello Vescovi

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

sig. **BRUNO CONTI**
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626

sig. **PAOLO BELLE'**
Agente Publikompass spa
Via Anti Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. **SILVANO BODINO**
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.164-592.560

Via Bonfante 1
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162

18038 **SANREMO**
Via Giolberti 47
Tel. 0184/501.555

PK publikompass

SABATO 11 NOVEMBRE

DOPO LO SPETTACOLO BUFFET PER TUTTI

per il terzo compleanno del Cafè Latino la Notte sarà animata dalla frizzante Jo canterà.... ballerà.... tutta la notte per Voi

Cafè Latino
CODEVILLA VOGHERA (PV) Str. Nuova, 58
phone 0383 / 46204 / 0360/ 311010

PIRELLI GRÄFISCHE KUNST

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con ■ potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia ■ dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con ■ dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

I CD-ROM DE ■ STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 95
BARI Lib. FELTRINELLI · Via Dante, 91/93
BOLOGNA · Lib. FELTRINELLI · P.zza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Larga, 41
Via Zamboni, 7/b
P.zza Galvani, 1/h
BORGO ■ DALMAZZO (CN) (*)
Scheda.io Tecnico EdiAcre · Via Cavour, 100
■ Lib. FELTRINELLI · C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI · Via Cavour, 20 32/r
Via Cavour 12
■ · Lib. FELTRINELLI · Via P.E. Bensa, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA Lib. ■ · Via Mazzini, 16
IVREA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via Palestro, 17
MERANO (*) · ONLY CD-ROM · Via Cardueci, 11
MILANO Lib. FELTRINELLI Via Manzoni 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE · Via F. Cavallotti, 15
■ · Lib. FELTRINELLI · Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Canonica, ■
■ Lib. FELTRINELLI Via Tommaso D'Aquino, 70
■ Lib. FELTRINELLI Via San Francesco 7
Via San Francesco 14
■ · Lib. FELTRINELLI · Via Maqueda, 459
PARMA Lib. FELTRINELLI Via della Repubblica, 7
PESCARA Lib. FELTRINELLI C.so Umberto, 3/7
PISA · Lib. FELTRINELLI C.so Italia, 50
ROMA Lib. FELTRINELLI L.go Del Babuino 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO · Lib. FELTRINELLI P.zza Bracciano, 3/5
SIENA · Lib. FELTRINELLI · Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI Lib. FELTRINELLI · Centro Comm.le Corpen
TORINO · C.so LA STAMPA Via Marenco, 32
Lib. FELTRINELLI P.zza Castello, 9
Lib. INTERNAZIONALE del salone Via Roma, 80
Lib. REZZOLI Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib. LUXEMBURG Via Cesare Battisti, 7
(*) SOFTPOINT Via Graglia 18
(*) SECURITAS Int. C.so Mo■■■■■, 90/b
VENEZIA · Lib. SOLARIS Connettaggio 2332
(*) Anche vendita ■■■■ stazione multimediale per la consultazione

- Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de ■ Stampa
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1■■■** ..... **(L. 300.000)**
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1■■■** ..... **(L. 300.000)**
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**(*)
- Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
- Desidero acquistare **TuttoscienzeCompact**..... **(L. 350.000)**
- **Desidero acquistare la collezione completa ■■ CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

- contrassegno - con allegato assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(*) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, acclusa al ■■■■■■■■ come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il ■ · ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa · Ufficio Marketing · Via Marenco, 32 · 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Per ordinazioni numero verde **1678-02005**

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

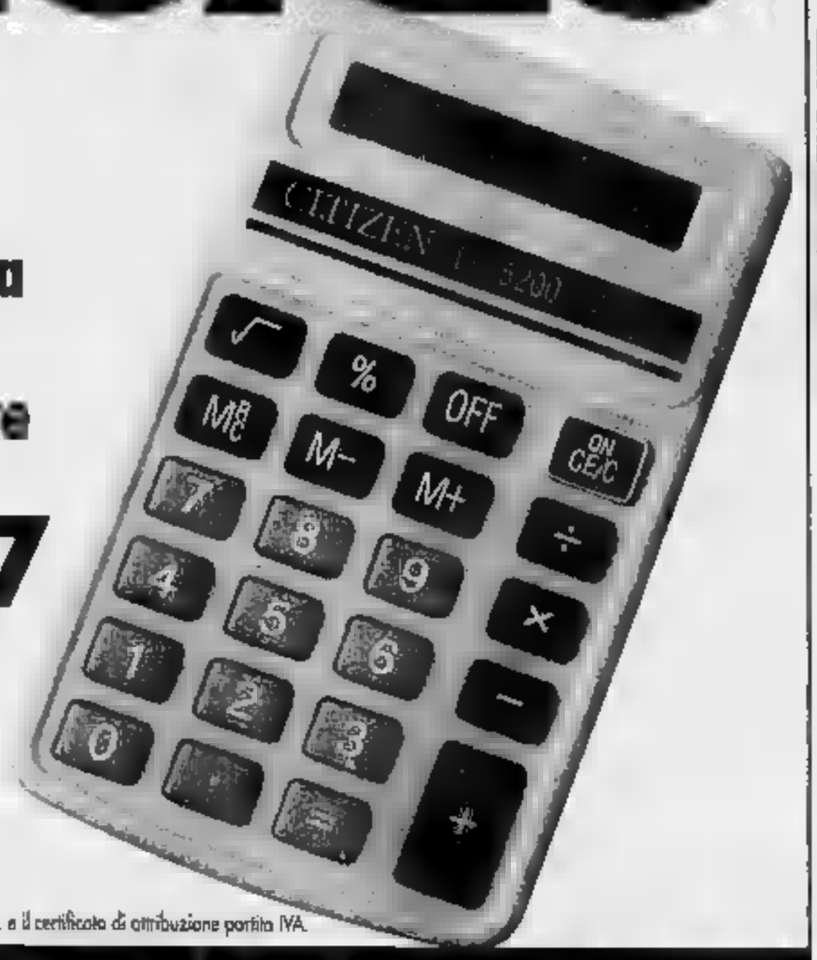
COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

IN REGALO*

Una calcolatrice CITIZEN

a tutti i titolari di tessera DOCKSMARKET che ci verranno a trovare

DALL' 11 AL 17 NOVEMBRE



*OMAGGIO UNICO ■■■■■■
Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ORARIO APERTURE STRAORDINARIE PERIODO NATALIZIO 1995

Da Lunedì ■ Venerdì orario abituale di ciascun punto ■■■■■

Sabato 18 Novembre: ■■■ ore 7.00 alle ore 12.00
Domenica 19 Novembre: dalle ■■ 7.00 alle ore 12.00
Sabato 25 Novembre: dalle ■■ 7.00 alle ore 19.00
Domenica 26 Novembre: dalle ore 7.00 ■■ ■■ 19.00
Sabato ■ Dicembre: dalle ore 7.00 ■■ ■■ 19.00
Domenica 3 Dicembre: dalle ■■ 7.00 alle ore 19.00
Venerdì ■ Dicembre: dalle ■■ 7.00 alle ore 19.00
Sabato 9 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ore 19.00
Domenica 10 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ■■ 19.00
Sabato 16 Dicembre: dalle ore 7.00 alle ■■ 19.00
Domenica 17 Dicembre: ■■■ ore 7.00 alle ore 19.00
Sabato 23 Dicembre: dalle ■■ 7.00 alle ore 19.00
Domenica 24 Dicembre: ■■■ ore 7.00 alle ore 13.00

NICHELINO (TO) · VIA XXV APRILE 206 · TEL. (011) 6[illegible] · FAX (011) 35.80.058
■■■ dal ■■■ al ■■■ dalle ore 6.00 alle ore 21.00 · ■■■ dalle ore 7.00 alle ore 12.00

ACQUI ■■■■■ CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. (0144) ■■■■■■
(0144) 324715
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00 Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

LAGO ■■■■■ 35
TEL. (0125) 577428/429/675934/675944
(0125) 577420
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00 Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

■■■■■ TIAL
TEL. (0[illegible]) (0171/181/294/327
FAX (0[illegible]) 346351
Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00 Sabato ■■■ ore 7.30 alle ore 12.00

GPL - Immagine & Pubblicità

CANDIOLO
VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI

Vende ville bifamiliari in costruzione

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle 15,00 alle 18,00

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

da L. 370.000.000

Per informazioni:
TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

Ufficio: **Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34**

NICHELINO, via Superga

Impresa PARISI

Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina di 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario [illegible] lunghe dilazioni senza interessi.
L. 2.200.000 al Mq.

BOX AUTO da L. 20.000.000

[illegible] in [illegible]tiere anche sabato e domenica dalle 15,00 [illegible] 18,00

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Tel[illegible] 626.867 / 680.0665 / 0337 [illegible]3.780

NONE
[illegible]

Impresa vende ultime 4 ville [illegible] schiera

Per informazioni rivolgersi in Via delle Lame ang. Via Torino - NONE

Visite anche sabato e domenica
dalle 15,00 alle 18,00

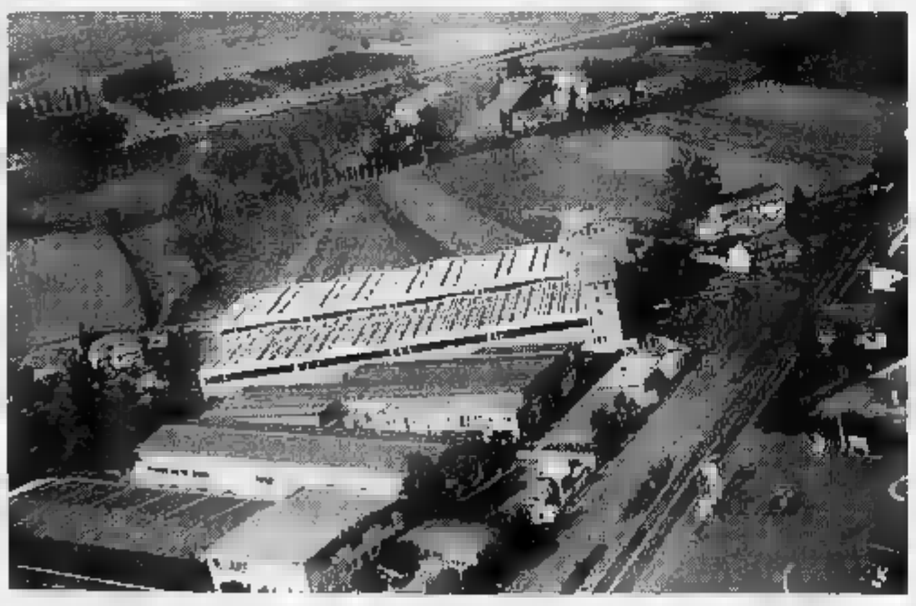
Telef. 626.867 / 680.0665 - 0337 213.780

NONE
[illegible]

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature
a partire da L. 280.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica
dalle ore 15 alle 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**



NONE
[illegible]

Impresa vende capannoni industriali ed uffici
mq 6000 divisibili in otto campate
prezzo L. 700.000 al mq

Per informazioni

Telef. 0337 213.780 / 626.867 - 680.06.65

TORINO
[illegible]

Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio a Lire 2.700.000 al mq composti da 3 e 4 camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.

Per informazioni: **TEL. 626867 / [illegible] / 0337 213780**

Visite in cantiere anche sabato [illegible] domenica dalle 15,00 [illegible] 18,00

I pavimenti [illegible] rivestimenti verranno forniti dalla ditta «**PONTIGLIONE E' L'EDILIZIA**» - C.so Savona [illegible] - MONCALIERI dove i clienti potranno scegliere personalmente [illegible] materiale.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi ■ un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO CON D.M.N. 6/1834 DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire ■ busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri - Casella Postale 900 - 10100 Torino Centro

Desidero ■ in contrassegno i seguenti AudioLibri ■ tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale **"Grande offerta per l'estate"**, come da voi indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio. 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio, a **L. 60.000**

B I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore e un walkman in omaggio: a **L. 50.000**

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta: [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome _____ **Nome** _____

Via/C.so _____ **n°** _____

C.a.p. _____ **Città** _____

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amerique, - Quart
Tel. (0165) 765.018-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sabato 11 Novembre 1995 n. 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La giunta regionale ha designato ieri il successore di Alberto Morelli

Usl, Bruni direttore pro-tempore

La decisione resa nota in serata dopo la presa d'atto delle dimissioni del manager dell'Azienda sanitaria della Valle. Una scelta motivata dalla volontà di garantire la continuità gestionale

AOSTA. Sul «caso Morelli» la giunta regionale si è confrontata ieri pomeriggio per poi decidere la presa d'atto delle dimissioni del direttore generale dell'Usl, presentate alle 18 di giovedì con lettera al presidente Dino Viérin. La giunta ha anche indicato in Paolo Bruni, attuale direttore sanitario, la persona che succederà temporaneamente ad Alberto Morelli. Una scelta, questa, motivata dalla volontà di garantire la continuità gestionale dell'Azienda sanitaria.

La decisione della giunta è stata resa nota nella serata di ieri con uno scarno comunicato in cui si legge: «Durante la sua riunione di oggi, venerdì 10 novembre, la giunta ha preso atto delle dimissioni rassegnate da Alberto Morelli dall'incarico di direttore dell'Azienda sanitaria della Valle d'Aosta. Al fine di garantire la continuità della gestione dell'ente e sulla base di quanto previsto dalla normativa che disciplina l'attività, l'esecutivo ha quindi deliberato l'attribuzione temporanea delle funzioni di direttore generale a Paolo Bruni, direttore sanitario dell'Azienda».

Paolo Bruni designato dalla giunta regionale direttore generale dell'Usl A destra la sede di via Rey ad Aosta

La designazione, seppur temporanea, di Paolo Bruni alla direzione generale dell'Azienda sanitaria, lascia comunque aperto più di un interrogativo. Già giovedì, infatti, non appena saputo delle dimissioni presentate da Alberto Morelli, il dottor Bruni aveva annunciato la sua volontà di lasciare l'incarico, che in Valle ricopre da cinque mesi, per ritornare a Ivrea come direttore generale dell'Azienda sanitaria della cittadina eporediese.

Ieri Paolo Bruni impegnato in una riunione a Torino e non è stato, quindi, possibile raccogliere un suo commento alla decisione assunta dalla giunta regionale. «Il desiderio di tornare a casa è sempre forte», aveva detto l'altro ieri.

Bruni è un direttore sanitario che, come prevede la legge, è stato scelto dal massimo manager Usl: nel della Valle Alberto Morelli. Dimessosi Morelli, le dimissioni di Bruni sono una conseguenza logica, anche se certo obbligata.

«Mi sono trovato benissimo i medici - ha detto ancora Bruni - abbiamo trovato interessi comuni e condiviso problemi e soluzioni di organizzazione sanitaria». Ciò significa che c'è stato un aspetto negativo? «No, nessun rovescio della medaglia. Diciamo che esiste una situazione particolare in questa fase di trasformazione dell'Usl, ci sono strumenti agili di gestione, pochi progressi, insomma, dal punto di vista amministrativo».

Bruni ha tessuto l'elogio di Alberto Morelli «che ha fatto di questo lavoro la ragione di vita». È forse proprio in questo sta il guaio dell'Usl, il direttore sanitario parla di «azienda sanitaria che si identifica Morelli».

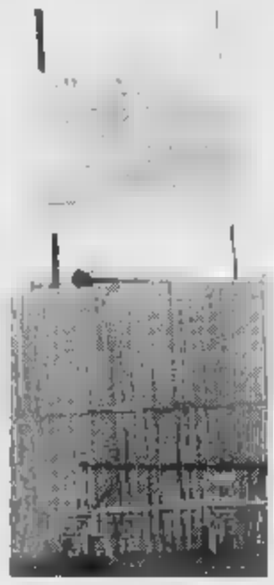
Così ecco il problema secondo Bruni: «Manca la struttura piramidale, occorre creare uno staff aziendale. Io credo in questa organizzazione, Morelli è la memoria storica, ma è stato lasciato troppo solo, ci vogliono supporti al direttore generale».

Benché non ancora formalizzate le dimissioni di Bruni sembravano essere conseguenza di una decisione irrevocabile e imminente. L'attuale direttore sanitario potrebbe comunque decidere accettare il nuovo incarico e restare, quindi, in Valle. Se così non fosse la giunta regionale si ritroverà a breve a dover di affrontare con urgenza il «caso Usl». E, in assenza di un direttore generale, l'Azienda sanitaria della Valle d'Aosta rischia il «vuoto gestionale» paventato nei giorni scorsi dai sindacati medici Anpo, Anaao Assomed, Aaroi e Cimo, o il conseguente commissariamento.

Enrico Martinet
Mosca

PROTESTA IN REGIONE

I geometri «in rivolta»



I diciassette geometri della Regione sono ricorsi al Tar per contestare l'obbligo di assumere la direzione lavori nei cantieri dell'Amministrazione. SERVIZIO A PAGINA 37

BOCCE NITRI AUTO

A Ivrea per vincere

La squadra di Ivrea è seconda in classifica, ma la Nitri Auto vuole confermare, anche in trasferta, la buona prova di 7 giorni fa in casa. SERVIZIO A PAGINA 43

Ipotesi di reato: abuso d'ufficio e omissioni

«Caso Gagliardi» Interrogato Mafrica

AOSTA. L'assessore regionale all'Industria, Commercio e Artigianato Demetrio Mafrica è stato interrogato ieri mattina dal sostituto procuratore del tribunale David Monti sul «caso» Lévèque-Gagliardi. Mafrica ha ricevuto dal pubblico ministero un «invito a comparire». Le ipotesi di reato a carico dell'assessore Mafrica sono abuso d'ufficio e omissioni, conseguenti al «dossier» di Luciano Gagliardi.

L'imprenditore aostano ha accusato tempo fa l'assessore alle Finanze Massimo Lévèque di avergli chiesto una tangente mezzo miliardo in cambio dell'acquisto, da parte della Regione, del Palagagliardi. Lévèque ha sempre negato tutto. L'inchiesta va avanti. Ieri Demetrio Mafrica è stato interrogato per un'ora, in presenza del suo legale, l'avvocato Domenico Palmas. Gagliardi, nelle sue accuse, sostenne di aver subito ritardi e rallentamenti nelle autorizzazioni delle diverse mostre, secondo lui non casuali.

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica

Mafrica, dal cui assessorato vengono rilasciate proprio autorizzazioni per le mostre, dice: «Ho spiegato le procedure, mi contestavano ritardi, ho chiarito ogni episodio. Sono tranquillo». Il suo legale aggiunge: «Credo non ci sia alcuno responsabilità del mio cliente, gli addebiti sono sciocchezze amministrative. Non si possono autorizzare tutte le mostre. L'assessore ha agito nella massima limpidezza e correttezza». [s. ser.]

IL FATTO

«TRAFFICO» DI PERUVIANI

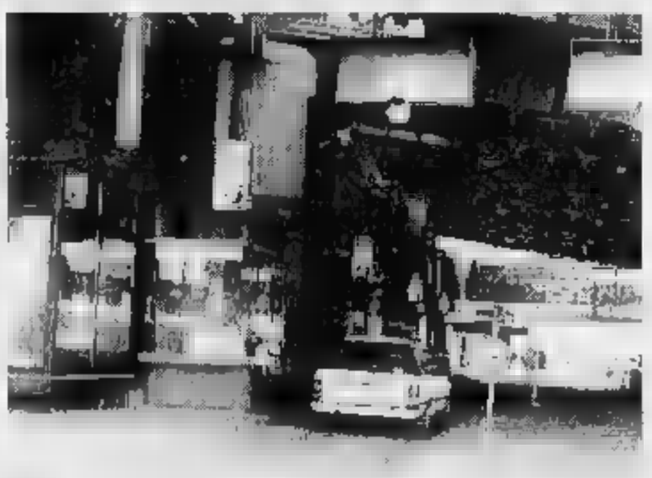
Avrebbero pagato 1800 dollari per entrare in Italia senza visto

Scoperti altri tre clandestini al Traforo del Monte Bianco

Il prezzo del «viaggio della speranza» dalla Germania a Milano ora di dollari a testa. Ma la polizia di frontiera, al traforo del Monte Bianco, era allerta: una donna bosniaca è stata denunciata per tentato di far entrare clandestinamente in Italia tre cittadini peruviani. Nelle tasche della donna la polizia ha trovato il denaro pagato da uno dei peruviani: gli altri due le avrebbero dato altri 1200 dollari appena arrivati a Milano.

Una vicenda con alcuni aspetti diversi rispetto a quella Tir italiano bloccato qualche giorno fa dalla polizia sempre all'imbocco del tunnel mentre tentava far entrare in Italia altri tre peruviani. Giovedì Tifa Muharemovic, 26 anni, bosniaca, era alla guida di una «Bmw» con targa tedesca. Con lei viaggiavano i tre peruviani, solo uno il passaporto e tutti senza il visto per l'Italia. La polizia di frontiera ha perquisito la donna, trovandole addosso 600 dollari, quasi 1 milione di lire: il prezzo pagato da uno dei peruviani per essere trasportato dalla Germania all'Italia. La tariffa era uguale per tutti: gli altri due avrebbero pagato soltanto al loro arrivo a Milano. C'era un motivo preciso a questa posticipazione: l'organizzazione clandestina, per essere sicura di ricevere i dollari, agli altri due peruviani sottratto in Germania il passaporto. Il documento sarebbe stato restituito soltanto a Milano, in cambio del denaro.

Tifa Muharemovic è stata denunciata per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e i tre peruviani sono stati riaccompagnati alla frontiera francese. Le autorità giudiziarie transalpine sono state più severe. La donna è finita in cella e la sua auto è stata sequestrata. I tre peruviani sono stati accompagnati alla frontiera con la Germania e poi espulsi. [s. ser.]



Al tunnel del Bianco sono stati scoperti sei clandestini peruviani in pochi giorni

I sindacati rispondono alle critiche del Comune alla polizia municipale

«La colpa non è solo dei vigili»

La Cisl: «Una "criminalizzazione" che non considera che il settore è regolato da norme del '26»
Il Sulpm: «Di chi è la responsabilità se mancano parcheggi e il piano viabilità non funziona?»

AOSTA. La «rivoluzione» all'interno del Corpo dei vigili urbani aostani annunciata dall'assessore comunale Renato Favre non smuove dalla consegna del silenzio il comandante Angelo Oberto, cui comunque va dato atto di avere accettato l'incarico in un momento in cui l'amministrazione comunale aveva difficoltà a trovare «su due piedi» un comandante. Invece sono pronti alla replica i rappresentanti sindacali dei vigili. Giampiero Mondino, vigile urbano e segretario regionale della Federazione lavoratori degli enti locali della Cisl, non ci sta alla «criminalizzazione dei vigile urbano». E ribalta le critiche «su chi lascia il Corpo dei vigili urbani regolato da norme del 1926».

Per Mondino, «le piante organiche ristrette, le svariate mansioni da espletare, il vestiario che non viene dato, l'aggiornamento professionale che non è quasi mai fatto, contrastano con le responsabilità che ogni giorno di più ricadono sui vigili urbani. Inadempienze ci sono, ma non sono certo dei vigili urbani» Lo Stato, dice il segretario delle Filsel, «ha delegato alle Regioni di fare leggi che regolino l'attività dei vigili e ai Comuni di fare regolamenti per attuare queste leggi. La legge regionale esiste, ma al Comune di Aosta il regolamento non è mai stato fatto. E quando non ci sono regole oppure queste sono vecchie c'è il rischio di cadere nell'anarchia».

La sede del Corpo della polizia municipale di Aosta in via Monte Emilius

Ma per Mondino «in questo Paese è sempre la solita storia, si dà il testo al più debole Noi abbiamo visto due in testa ai capi». Mondino aggiunge che «quasi mai i vigili urbani si sono lamentati accusando specificatamente i burocrati e i politici che, chiusi nei loro dorati uffici regionali e comunali, mai hanno fatto il loro dovere, cioè dare applicazione concreta alla legge regionale 47 del 1989». E' un paradosso, conclude Mondino, «ma il vigile urbano ha l'obbligo di fare rispettare la legge alla collettività, mentre gli "alti gradi" della pubblica amministrazione locale non hanno l'obbligo di applicare la legge».

Perfetta sintonia con Mondino dichiara Adelio Bellini, vigile e sindacalista del Sulpm (Sindacato unitario lavoratori polizia municipale): «Paghiamo anche colpe non nostre». I vigili, dice Bellini, «non possono nulla se mancano i parcheggi o se il piano della viabilità non funziona. La carenza di organico che ci obbliga a lavorare sempre di corsa, non ci permette di curare i rapporti con i cittadini come vorremmo. I vigili hanno comunque accolto con favore la volontà dell'amministrazione di voler cambiare registro. Un Corpo che funziona è anche interesse dei vigili urbani».

Alessandro Camera

«I burocrati e i politici non hanno mai applicato la legge del 1989»

A sinistra, Gampiero Mondino della Federazione lavoratori enti locali della Cisl. Sotto, Angelo Oberto

NOTIZIE DALLA CITTA'

PRETURA

Extracomunitario condannato per musicassette illegali

Jimbo Ruben Morales, 27 anni, nato in Equador residente a Barcellona, è stato condannato in pretura ad Aosta a 2 mesi di carcere e 350 mila lire di multa, pena convertita in un'ammenda di 1 milione e 500 mila lire. Morales era accusato di possesso e tentata vendita di 300 musicassette sprovviste di contrassegno Siae. Pretore Massimiliano Rainieri, difensore Corrado Bellora.

Una medaglia al Comune di Perloz

Due medaglie di bronzo al valor militare, al Comune di Perloz e a un carabiniere-partigiano, saranno consegnate oggi alle 10,30 nella caserma Testafochi di Aosta. Il Comune di Perloz ha ottenuto il riconoscimento per le azioni svolte durante la guerra di Liberazione, dall'8 settembre 1943 al 25 aprile 1945. alla cerimonia parteciperà una scolaresca di Perloz e una rappresentanza di partigiani. Medaglia di bronzo anche per il partigiano carabiniere Alessandro Deanaz di Fénis, fucilato il 6 febbraio 1945 a Nus. Catturato, si rifiutò di dare informazioni e venne ucciso. La medaglia è consegnata alla sorella Rosina.

Dibattito nel salone del Vescovado sulla democrazia

Lo storico Francesco Traniello terrà oggi una lezione-dibattito, alle 21, nel salone del Vescovado, sul tema: «La democrazia: le origini di ieri ed i problemi di oggi». L'iniziativa rientra nell'ambito della Scuola di politica organizzato dall'Acli.

ELETTRICITA'

Ieri in città black out luce pubblica

Black out della luce pubblica ieri sera in città. I lampioni di Aosta si sono spenti intorno alle 17,30. La prima chiamata al «pronto intervento guasti» dell'Enel è arrivata alle 17,40. Immediato l'intervento di due squadre di tecnici che hanno lavorato un'ora e mezza prima di riuscire ad individuare il guasto. E alle 19,10 Aosta è stata di nuovo illuminata.

Il direttivo del circolo «Stella Polare»

Il Circolo nautico «Stella Polare-Valle d'Aosta» ha eletto il primo consiglio direttivo. Presidente è stato nominato il comandante Armando Spezzaferro, che sarà assistito dai vice presidenti Manila Calipari e Sergio Migliore; i consiglieri saranno Bruno Aloi e Renato Berger; il ruolo di segretario sarà ricoperto da Andrea Licata, mentre Giorgio Bionaz e Lanfranco Mazzocchi sono stati eletti revisori dei conti. La sede del Circolo nautico è in corso Battaglione Aosta.

Consolidato lo stabile di via Plan de Rives

Edificio dello Iacp pronto al collaudo

AOSTA. E' imminente il collaudo del fabbricato di via Plan des Rives 3, di proprietà dello Iacp, l'Istituto autonomo case popolari. L'associazione «Casa per tutti» aveva «denunciato» alcuni mesi fa evidenti problemi: la presenza di crepe sui muri esterni o sulle strutture portanti. Danni determinati, con molte probabilità, dai movimenti di assestamento, aggravati da infiltrazioni di acqua provenienti dal torrente Buthier.

«I nostri controlli sistematici hanno permesso di tenere sotto controllo la situazione prima di avviare il piano lavori di consolidamento dell'edificio, unico, peraltro, a presentare queste lesioni». A parlare così è Francesco Salzone, presidente dello Iacp, che spiega le fasi di intervento che hanno preceduto l'opera di riassetto dello stabile. «Nell'immediato - dice - abbiamo provveduto a posizionare, nelle fessure, dei vetrini che indicano eventuali modificazioni delle crepe. In contemporanea abbiamo affidato ad un professionista l'incarico di una perizia statica per appurare l'esatta entità dei danni».

A fine agosto sono partiti i lavori di consolidamento su parte delle strutture portanti, che si sono conclusi in due mesi. Rimangono ancora da risanare le lesioni sui muri esterni, intervento programmato per la prossima primavera. «E' più prudente attendere perchè potrebbero esserci altri assestamenti - spiega Maurizio Mari, responsabile della direzione dei lavori dello Iacp -. Agli inquilini è stato arrecato un disagio molto contenuto durante i lavori di ripristino che, tra l'altro, non hanno interessato gli alloggi».

«Sistemeremo anche le aree verdi e i cortili - annuncia Salzone -, con gli stessi criteri seguiti per l'abbellimento o il restauro di tutto il nostro patrimonio edilizio, che è in ottimo stato. La collaborazione degli operatori dell'istituto e degli uffici a noi collegati facilitano l'esecuzione di questi interventi, indispensabili per salvaguardare gli immobili, nell'interesse di chi ci abita». **(s. l.)**

A Saint-Christophe

Due feriti in uno scontro sulla statale

SAINT-CHRISTOPHE. Due feriti in un incidente stradale accaduto ieri mattino all'incrocio tra statale 26 e strade per Saint-Christophe e Pollein. Al pronto soccorso sono finiti Roberto Tripodi, 31 anni, di Sarre e Romolo Pession, 51 anni, di Quart. Le loro condizioni non sono gravi, hanno riportato contusioni guaribili in 5 giorni (Tripodi) e una settimana (Pession). Il primo viaggiava alla guida di un'Audi, diretto verso Quart. Pession era al volante di un autocarro diretto ad Aosta che, all'incrocio, ha svoltato a sinistra, senza dar la precedenza all'auto di Tripodi. Quest'ultimo ha tentato, frenando e sterzando a destra, di evitare l'autocarro. Ma lo scontro, violento, è stato inevitabile.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta un'ambulanza dei vigili del fuoco di Aosta, che ha trasferito i feriti all'ospedale e una pattuglia della Polstrada di Aosta, che ha fatto i rilievi per ricostruire cause e dinamica dell'accaduto.

Sono stati resi noti i termini per la registrazione alla nuova «anagrafe» regionale

Le scadenze per il censimento canino

Gli animali che resteranno in Valle d'Aosta per più di novanta giorni dovranno essere «marchiati» a un orecchio con un microchip. Sarà obbligatorio comunicare in Comune eventuali trasferimenti

AOSTA. Cani «tatuati» con microchip elettronici. E' questa una delle novità previste dall'applicazione della legge regionale che istituisce l'«anagrafe canina». In tutti i Comuni della Valle d'Aosta sono stati affissi i manifesti per illustrare le nuove disposizioni. Si legge che «tutti i proprietari o detentori di cani residenti nella Regione e ivi dimoranti per un periodo superiore ai novanta giorni devono provvedere ad iscrivere gli animali all'anagrafe regionale canina entro novanta giorni dalla nascita o comunque, per i cani di età superiore, entro sessanta giorni dall'acquisizione dell'animale».

La disposizione vale anche per chi possiede già un cane. Così la «storica» targhetta di metallo è stata sostituita da minuscoli apparecchi frutto delle nuove tecnologie. Ora gli animali verranno «tatuati», è questo il termine che si legge nel bando affisso nei Comuni, utilizzando microchip elettronici. La «marchiatura» avviene «con uno strumento molto semplice, simile a una pila a torcia elettrica, che viene avvicinato all'orecchio del cane e, tramite un raggio laser, in maniera del tutto indolore, imprime la sigla di riconoscimento.

Per i cani «residenti» in Valle d'Aosta è obbligatoria l'iscrizione all'anagrafe

Il tatuaggio avrà una connotazione valdostana. Dovranno infatti subirlo anche animali già tatuati in altre regioni che vengono a vivere in Valle. Le operazioni di «immatricolazione» avvengono tramite i 74 Comuni della Valle. Sono esentati dall'obbligo di alla anagrafe canina regionale gli animali al seguito di proprietari di passaggio o in soggiorno temporaneo nelle regione per più di novanta giorni e i cani di età inferiore a sei mesi allevati e detenuti a scopo di commercio in impianti e strutture autorizzati.

Dopo che il cane è stato tatuato, per il proprietario vi sono obblighi di vario tipo. Dovrà denunciare al Comune di residenza il suo trasferimento per periodi superiori ai 90 giorni, indicare la cessione del cane a qualsiasi titolo avvenuta, come anche lo smarrimento o la sparizione e, in ultimo, la sua morte.

Così si avranno cani «tatuati» ma anche padroni obbligati a una serie di adempimenti. Tenere vicino a sé quello che viene chiamato l'«amico dell'uomo» è in definitiva un'operazione sempre più complicata.

Bruno Baschiera

IL TASCABILE DI AOSTA

LETTERE AL GIORNALE

Un esempio da imitare

Sono tifosa della squadra femminile di calcio «Hône Valle del Lys» militante nel campionato di serie B. Attraverso *La Stampa* intendo far pervenire alle ragazze un messaggio di incitamento.

Continuate con orgoglio nella vostra splendida avventura senza farvi demoralizzare dai risultati domenicali, perché con il vostro grande impegno e la vostra simpatia siete la dimostrazione di come valori quali l'amicizia e la gioia di stare insieme si possano concretizzare anche al femminile in uno sport così amato come il calcio.

Le emozioni e la fatica che vi uniscono è un'esperienza unica di cui potete essere fiere. Brave ragazze, continuate così, siete un esempio da imitare.

Lettera firmata
Pont-Saint-Martin

Bisogna ripulire quella tomba

Cortesemente rivolgendo alla persona che nel giorno dei «Santi» si è permessa di imbrattare e di scrivere con un «rossetto» scuro il nome di mio marito su un loculo nel cimitero di Aosta. Invito pertanto questa persona a ripulire quel loculo, perché ha sbagliato il posto e non appartiene al defunto prescelto... Inoltre chiedo il motivo di questo comportamento, scorretto e volgare, oltre che irriverente verso i morti. Prego anche, cortesemente, di pensare ai fatti suoi, perché ai miei ci penso io.

Giuseppina Serpetti, Aosta

In ricordo di Eligio Fosson

Con la scomparsa di Eligio Fosson si perde la leggenda del Col de Joux e a noi che tanto gli abbiamo voluto bene, oltre al dolore, rimane il rimpianto di non essere stati presenti nel momento in cui avrebbe avuto bisogno. Grazie Eligio.

Paolo, Raffaella, Gianna e Andrea Crescentini

Indirizzate le vostre lettere a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3 ad Aosta.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI
Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale:
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303 754/35.856
Soccorso alpino:

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 0165/304966
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

OTTICI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, in corso Battaglione Aosta.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 novembre 1995
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry, IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil, **La Salle:** IP, **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26), **Sarre:** Agip, **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 381221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Stéphanie Agnelli, Philippa Perrod; Francesco Jesus Calderazzo; Alexis Roulet.
Morti. Angelo Aguettaz, 84 anni, pensionato, Nus; Giuseppina Perracchione, 92 anni, pensionata, Aosta; Angela Ghirardo Romero, 81 anni, pensionata, Nus.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Quart. Nell'ambito dell'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza Sociale, la giunta ha approvato i progetti di realizzazione di due discariche per gli inerti a Vachortaz e a Montaz, tra i Comuni di Quart e Nus.
Aosta. Sono stati versati dalla giunta regionale 607 milioni, per il 1995, alla «Fondazione Istituto musicale della Valle d'Aosta»
Aosta. La giunta regionale ha stanziato 624 milioni in vista della concessione, ad un gruppo di studenti valdostani, per l'anno universitario 1994/95, di due aiuti previsti dalla legge regionale sul diritto agli studi, in materia di copertura dei costi di alloggio degli studenti.
Aosta. Sovvenzioni straordinarie per 55 milioni sono state concesse dalla giunta regionale a quegli studenti che, iscrittisi all'università lo scorso anno, hanno ottenuto il diploma delle scuole superiori con un voto di almeno 44/60.

GLI APPUNTAMENTI

PONTEY

In festa per il patrono

La Pro loco organizza per oggi, in località Lassoloz, la terza giornata di festeggiamenti per il patrono «San Martino». Alle 21,30 ci sarà una serata danzante con «Mariella Rivi», alle 23 si svolgerà uno spettacolo di ballo e danza con le coppie del Gab della scuola del maestro Tecchio. Domani è previsto il 2° raduno regionale della sezione Fanti di Pontey. Alle 10 sarà celebrata la messa, alle 11 corteo e la posa di una corona di alloro, accompagnato dalla banda musicale di Nus. Alle 12 aperitivo e musica, alle 13 pranzo. Alle 15,30 pomeriggio «in allegria» con il «Duo Lucchettino».

I coscritti del 1975 e 1977

Oggi dalle 21,30 secondo appuntamento con la festa dei coscritti del 1975 e del 1977. Si balla al bocciodromo comunale «ex Sing-Sing» con la discoteca mobile «Night life». Il dee-jay è Alessandro Soster, che replicherà la serata domani.

CHAMPORCHER

Assemblea dei dirigenti

Il sindacato valdostano dei dirigenti di aziende industriali sarà riunito oggi dalle 10, nell'hôtel Miage di Pont Suaz, nell'assemblea annuale. I partecipanti dovranno votare direttivo, revisori dei conti e probiviri, che resteranno in carica fino al 1998.

RHEMES-NOTRE-DAME

Cena dello sci club

L'inizio di stagione è festeggiato oggi dallo Sci club Rhemes-Notre-Dame con la tradizionale cena sociale. E' in programma all'hôtel Galisia, dalle 20.

NUS

Corsi di ceramica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ceramica organizzati dalla comunità Bourgeon in Via di Nus. Tra gli insegnamenti del maestro ceramista Giorgio Luciani: tecnica della ceramica, decorazione e smaltatura e cottura con la tecnica Raku. Informazioni e iscrizioni telefonando al 0165/767171.

Tecnici regionali non vogliono più fare la direzione lavori

Geometri «in rivolta»

In diciassette, di 7° e 8° livello, sono ricorsi al Tar contro l'ordine di servizio che attribuirebbe loro funzioni non previste. La causa sarà discussa il 13 dicembre

Un cantiere: 17 geometri dipendenti regionali respingono le funzioni di direttore lavori per conto dell'Amministrazione

AOSTA. Hanno firmato in 17 e la loro causa sarà discussa dal Tar il 13 dicembre. In 17 a rappresentare 60 geometri dell'amministrazione regionale. Questi i numeri di un malessere di anni che ora è finito davanti al tribunale amministrativo. Numeri che hanno precisi significati nella cabala, ma i tecnici non ci pensano.

Il primo atto di questa piccola «guerra» è stato annullato, il Tar non ha accettato la sospensiva chiesta dai geometri «ribelli» obbligati da un ordine di servizio dal dirigente ai Lavori Pubblici a continuare a fare i direttori dei lavori. E' una questione di funzioni e nuove responsabilità. Materia giuridica complessa. I geometri che non vogliono più fare i direttori dei lavori nei cantieri regionali sono quelli inquadrati al 7° e 8° livello.

Nel frattempo continuano a farlo, dicono all'assessorato ai Lavori Pubblici. «E' una minima parte quella che contesta - dice un dirigente -, sono almeno cento i geometri che hanno direzioni lavori. Comunque è un problema che la riforma dell'amministrazione affronterà. Comprendo le esigenze di chi si sente gravato da maggiori responsabilità. Ma la guerra non esiste».

Neppure l'aumento, proprio per questo scontro le competenze, di incarichi le direzioni lavori dati all'esterno? «Neppure, gli aumenti degli incarichi sono dovuti a un incremento di lavori». Il consigliere regionale di pour la Vallée d'Aoste Adolfo Dujany è alla seconda interrogazione sul problema. Nella prima aveva chiesto se le direzioni lavori erano di competenza dei geometri di 7° e 8° livello e ha avuto una risposta scritta affermativa da parte dell'assessore Claudio Lavoyer che gli ha ricordato quanto previsto dalla legge numero 32 del 1983 sulle funzioni dei geometri. Nella seconda interrogazione Dujany, facendo riferimento alla risposta dell'assessore, chiede il perché vengano affidati gli incarichi all'esterno dal momento che all'interno dell'amministrazione ci sono professionalità sufficienti.

Esisterebbe quindi una contraddizione. Ma per i geometri che hanno fatto ricorso al Tar la legge citata dall'assessore nella prima risposta non attribuisce loro alcun incarico di direzione lavori, mentre la legge numero 18 del 1980 «fisse tra i compiti del vice dirigente quelli di progettazione, direzione lavori e collaudi».

Proprio sull'interpretazione di queste leggi verte la causa davanti ai giudici amministrativi. Esiste poi il problema della riforma dell'amministrazione che ridisegnerà le funzioni degli impiegati. Ma i geometri non vogliono aspettare la riforma. Di qui il loro contrasto anche con il sindacato. «E' adesso che siamo di fronte a nuove e più pesanti responsabilità con la legge Merloni». [e. mar.]

Infortunio

Condannati 2 dirigenti della Cogne

AOSTA. Nel 1990 Francesco Marra, di Villeneuve, via San Biagio 1, collaudatore alla Cogne, era caduto da un macchinario, precipitando per tre metri e mezzo. Si era procurato due brutte fratture: al calcagno destro e alla tibia sinistra. Ancora oggi porta i segni di quell'incidente: ha difficoltà nel camminare.

Ieri la sua causa è finita in pretura ad Aosta, di fronte al giudice Massimiliano Rainieri. E si è parzialmente conclusa: due dirigenti della Cogne, Franco Pacchini, 50 anni, capo area laminazione, nonché responsabile degli obblighi in materia anti-infortunistica, e Sergio Agnolin, 47 anni, capo dell'unità produttiva laminazione e responsabile del collaudo dell'impianto hanno patteggiato e sono stati condannati al pagamento di un milione di multa. Per il terzo imputato, Marcello Pontarini, 38 anni, responsabile del collaudo per la ditta Danieli che aveva fornito il macchinario alla Cogne, il processo è stato rinviato al 29 gennaio prossimo.

Francesco Marra era andato a controllare il macchinario perché aveva riscontrato un difetto nei rotoli in via di formazione. All'improvviso era stato urtato alla schiena da una caricatrice ed era precipitato di sotto, da un'altezza di tre metri e mezzo. Era stato ricoverato in ospedale con una prognosi di 60 giorni. [a. t.]

A Châtillon un seminario dedicato agli addetti delle piste

Soccorritori sugli sci a lezione per dare sicurezza ai turisti

CHATILLON. A scuola di soccorso, per un intervento sempre migliore sulle piste di sci e per dare all'offerta turistica valdostana anche l'immagine della sicurezza. E' l'obiettivo del seminario cominciato ieri mattina nella scuola alberghiera di Châtillon e destinato a tutti gli addetti valdostani del Soccorso pisto, dipendenti stagionali e soci delle diverse società di impianti di risalita.

Ad organizzare l'iniziativa è stato la Fondazione per la formazione professionale turistica di Châtillon, in collaborazione con l'Agenzia del lavoro e con l'Associazione impianti a fune. I 120 iscritti trascorreranno tre giorni consecutivi dietro ai banchi di scuola, ascoltando relazioni di medici, avvocati, tecnici delle società di impianti a fune.

Quest'anno il seminario, già svolto anche in passato, ha ottenuto il riconoscimento e il finanziamento del Fondo sociale europeo, per le caratteristiche di corso di formazione professionale». L'obiettivo delle lezioni è quello di perfezionare le prestazioni di quanti intervengono nell'ambito del soccorso sulle piste di sci. Gli iscritti approfondiranno le tecniche di intervento, ricevendo anche aggiornamenti sui progressi tecnologici delle attrezzature di soccorso.

Le piste valdostane sono sempre più sicure: nella passata stagione invernale il coefficiente di incidenti è stato di 0,99 ogni 10 mila passaggi. Su un totale di 31 milioni 179 mila passaggi ci sono stati 309 infortuni. Carlo Vettorato, medico del «118» e della Protezione civile, è tra i relatori. Spiega: «Il livello di preparazione degli addetti al soccorso sulle piste è migliorato moltissimo negli ultimi anni. L'educazione sanitaria svolta ha raggiunto molte categorie, quasi tutti gli addetti sono volontari del soccorso, oppure maestri di sci e guide alpine, persone che hanno quindi già molte nozioni di intervento».

L'architetto Paolo Merlo, componente del direttivo della Fondazione per la formazione professionale turistica, aggiunge: «La strada è quella di andare verso una figura professionale riconosciuta ufficialmente. La nostra Fondazione ora è operativa, abbiamo in programma di organizzare corsi rivolti anche a tutti gli operatori delle stazioni sciistiche, in molti settori». Vettorato aggiunge: «E' un settore, quello delle formazione, in cui non bisogna mai fermarsi. Il personale è giovane, stagionale, quindi c'è molto ricambio, che esige una continuità formativa. E' migliorato anche l'uso dell'elicottero, più razionale: sono state salvate molte vite umane ed è stato impedito l'aggravarsi di molte patologie. Tutto ciò contribuisce senza dubbio a migliorare l'immagine turistica della Valle». Un aspetto, quello della sicurezza, poco pubblicizzato: eppure il Soccorso alpino valdostano è considerato in Italia e all'estero tra i migliori d'Europa.

Stefano Sergi

A Pont-St-Martin

Dibattito su scuola e famiglia

PONT-SAINT-MARTIN. «Come mio figlio?». E' questo il tema della tavola rotonda sul rapporto fra scuola e famiglia che si terrà oggi alle 15 nella sala polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. La riunione è organizzata dalla Consulta regionale femminile, dal Distretto scolastico numero 2 e dal circolo della donne «La rugiada». All'incontro sono invitati studenti, docenti e famigliari dei ragazzi. Il tema dei rapporti fra scuola e famiglia è di attualità in Valle in questi giorni. Per tre giorni, alla fine d'ottobre, si è discusso ad Aosta, nell'auditorium dell'Istituto magistrale, della possibile prosecuzione del «Progetto Arianna», che ha un punto debole proprio nel coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche. Lo scarso interesse delle famiglie alle attività scolastiche è stato dimostrato in Valle, nei giorni scorsi, anche dalla deludente partecipazione dei genitori alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali della scuola.

SCAMBIO DIDATTICO A VERRES

Maestro francese per la scuola

Michel Padey è il maestro francese che fino al 17 novembre insegnerà nelle classi 3ª, 4ª e 5ª della scuola elementare di Verrès. L'insegnante, in Valle per lo scambio didattico-culturale tra il circolo della Bassa Valle e la Francia, è stato festeggiato l'altro ieri nel salone del municipio dai bambini e dai maestri della scuola di Verrès.

Oggi saranno premiati i donatori benemeriti

Fénis, 21° compleanno per la sezione dell'Avis

FENIS. Oggi pomeriggio l'Avis di Fénis festeggia i 21 anni di attività con la tradizionale «giornata del donatore».

Nel primo pomeriggio ci sarà un rinfresco, poi la sfilata dei labari per le vie del paese e la messa nella cappella in località Chez Croiset e la deposizione di fiori ai monumenti ai caduti. Alle 18 nella palestra in località Chez Sapin si svolgerà la premiazione di 31 donatori benemeriti, in serata la cena ufficiale, poi si ballerà con l'orchestra.

La sezione di Fénis dell'Avis è guidata da una donna, Simone Sartoris, che illustra le iniziative della sezione. Dice la presidente: «Ricordo in particolare di questi ultimi anni di attività il prezioso e infaticabile lavoro svolto dagli alunni e dagli insegnanti delle scuole materne ed elementari del plesso scolastico di Fénis, soprattutto in occasione dei festeggiamenti del ventennale di fondazione della nostra sezione. Importanti momenti di socializzazione sono poi state le gite e le manifestazioni culturali e sportive come la Fénis-Clavalité di marzo e più».

Tra i donatori festeggiati, Gildo Viérin, per le sue 125 donazioni, riceverà un riconoscimento speciale della presidenza della giunta regionale, Germano Voyat e Ugo Brunier (due ex sciatori) saranno premiati per le 100 donazioni con distintivo d'oro; Gino Nicoletta, Aldo Vierin, Giorgio Vairetto e Francesco Millaret riceveranno, per le 50 donazioni, la medaglia d'oro.

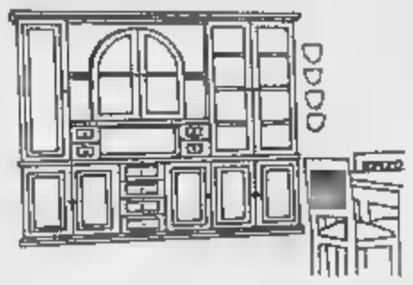
Ci saranno poi riconoscimenti anche per altri 24 donatori, che saranno consegnati dalle autorità regionali e comunali in una giornata importante anche per propagandare le donazioni, un problema particolarmente sentito soprattutto nelle piccole comunità. [r. s.]

TECHNOSPORT
PONT SUAZ - STRADA PER GRESSAN
SUPER VENDITA PROMOZIONALE
ARTICOLI SPORTIVI
SCONTI 10%-50%
NOVEMBRE
COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFFETTUATA

PRIVATO VENDE
A SARRE
VILLETTA INDIPENDENTE
su 2 piani + interrato
con 1600 mq di terreno
Per appuntamento e/o visita
telefonare ore pasti 0165/257433

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIAGGIO
ESTRAZIONE OTTOBRE
VINCE IL BIGLIETTO N. 04439
RISERVA N. 03791
TEL. 0165-87843

In via Cerlogne ang. via Festaz
(vicino al Mercato)
c'è
LO SPACCIO DELLO SCAMPOLO
GRANDE SCELTA DI TESSUTI INVERNALI
LANE - CASHEMERE
JERSEY - PILE - TESSUTI
Vendita a peso e a metraggio
con prezzi di assoluta convenienza

BIC
ARREDA LE TUE IDEE
CUCINE SALE SALOTTI E CAMERE

MOBILI CLASSICI E MODERNI
Regione Bolel CHATILLON (AO) - Tel. 0166 563.139 - 0166 563.146
(A 200 MT DALL'USCITA DELL'AUTOSTRADA AO-TO USCITA CHATILLON)

La Taverne Provençale
...i sapori irresistibili della Provenza
Gli antipasti di campagna,
i primi e le zuppe,
le specialità di pesce
e le carni, i piatti tipici
e le ricette vegetariane...
INDOVINELLO:
Alla Taverne Provençale
ti puoi "mangiare" un pezzetto
di vacanza. Come?
LA TAVERNE PROVENÇALE
Cucina tipica francese, provenzale e valdostana
Via G. Saba 1, Aosta (angolo C.so Battaglione, 30)
Tel. 0165/236356
E, solo a mezzogiorno,
una formula speciale
e convenientissima:
£.15.000
tanti primi o secondi
piatti a scelta, più le
bevande, il dolce e il
caffè.

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA SI POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

ANCONA Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 95
BARI Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/93
BOLOGNA Lib. FELTRINELLI - P.zza Ravegnana, 1
- Centro Comm.le Via Larga, 41
- Via Zamboni 7/b
- P.zza Galvani 1/h

BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scheduling Tecnico Edizioni - Via Cavour, 103
FERRARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) Lib. FELTRINELLI - Via Cavour, 30-32/r
- Via Cavour, 12

GENOVA Lib. FELTRINELLI - Via P.E. Bensa, 32/r
- Via XX Settembre 230

GORIZIA Lib. ANTIOCHIA - Via Mazzini, 16
IVREA (*) - EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Palestro, 17
MERANO (*) - OMNY CD ROM - Via Carducci, 11
MILANO - Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni 12
- C.so Buenos Aires, 20
- Via Santa Tecla 5

(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via F. Cavallotti, 15
MODENA Lib. FELTRINELLI - Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE - Via Canalino, 37
NAPOLI - Lib. FELTRINELLI - Via Tommaso D'Aquino, 70
PADOVA Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
- Via San Francesco, 14

PALERMO Lib. FELTRINELLI - Via Mariano, 459
PARMA Lib. FELTRINELLI - Via della Repubblica, 3
PESCARA - Lib. FELTRINELLI - C.so Umberto, 5/7
PISA - Lib. FELTRINELLI - C.so Italia 50
ROMA Lib. FELTRINELLI - Via Del Babuino, 39/40
- L.go Torre Argentina, 5/a
- Via V.E. Orlando, 84/86

SALERNO - Lib. FELTRINELLI - P.zza Portanova 3/5
SIENA Lib. FELTRINELLI - Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Coppe
TORINO C/o LA STAMPA - Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- Lib. INTERNAZIONALE del salone - Via Roma, 80
- Lib. RIZZOLI - Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. LUXEMBURG - Via Cesare Battisti, .
- (*) SOFTPOINT - Via Goglio, 18
- (*) SECURITAS IMI - C.so Mediterraneo, 90/b

VENEZIA Lib. SCUARIS - Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** (L. 300.000)

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** (L. 300.000)

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994** (L. 300.000) *

Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994** (L. 750.000)

Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** (L. 250.000)

Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di IVA e spese postali

Scelgo il pagamento:

Contrassegno - Vaglia postale intestato a Hypersystems srl "Ufficio La Stampa Spa"

* Il passaggio dalla edizione 1992 a 1993 avviene anche se di prima stagione i primi pezzi di seguito. Chiedi le condizioni personalizzate a CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I titoli di stagione saranno inviati presso il nuovo ED acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome ____ Via ____

Cognome ____ N. ____ CAP ____

Società/Ente ____ Città ____

P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____

Firma ____ Data ____

Per informazioni NUMERO VERDE 167 8 02005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

Ivrea, nell'area ex Montefibre la 37ª mostra dei bovini di razza valdostana

Ecco le «rosse» in passerella

«Vivere in montagna è duro. Per questo gli allevatori devono avere anche la garanzia di poter guadagnare»

Vivere e lavorare in montagna è ormai una [illegible]. Chi gioca, rischia del suo: vincere significa soltanto «tirare avanti», chi perde abbandona e scende in pianura a cercare fortuna. Loro, i 20 allevatori che ieri ed oggi si [illegible] dati appuntamento nell'area [illegible] Montefibre di Ivrea, per la 37ª mostra provinciale di bovini della razza «pezzata rossa» valdostana, a questa scommessa ci credono ancora. Provenienti principalmente dal Canavese, ma anche da Bardonecchia, Cesana [illegible] Souze d'Oulx, hanno dimostrato che la strada del rilancio di tutta l'economia montana non può prescindere dalla loro attività.

E i consensi, per ora, non mancano. Alle prove di valutazione degli animali (164 i capi iscritti, fra tori, torelli, manzo e vacche) ha assistito anche l'assessore regionale allo Montagna, Roberto Vaglio. L'appoggio istituzionale, almeno sulla carta, è garantito. «La valorizzazione [illegible] patrimonio zootecnico di montagna - è il suo parere - deve avere una parte essenziale in ogni politica di recupero». La Svizzera, ma anche soltanto [illegible] vicina Valle d'Aosta e il Trentino, sono citati come esempi da non trascurare. «Il turismo è un settore importante - continua -, certo. Ma ancora più importanti sono l'agricoltura, l'artigianato e tutte quelle attività che si occupano della gestione ambientale».

Nella politica [illegible] rilancio della montagna, in Canavese come in tutta la regione, la «pezzata rossa» si conquista un posto in prima fila. «Certo è - sostiene Armando Marello, direttore dell'Associazione provinciale allevatori (l'ente che organizza [illegible] mostra eporediese) - che margini e agricoltori hanno bisogno di un grande sostegno, soprattutto da parte delle istituzioni. Ma devono anche avere le garanzie che [illegible] loro lavoro possa fornire guadagno: è inutile curare la selezione dei bovini di [illegible] "pezzata rossa", se gli sforzi sono poi privi di tornaconto economico».

Quanto costi l'attività [illegible] un allevatore di montagna, in fatica e denaro, lo sanno benissimo i diretti interessati, gente che non conosce vacanze [illegible] mare [illegible] neppure giorni di festa. «A queste condizioni - dice Mauro Nicoletta, [illegible] anni, [illegible] Settimo Vittone - il nostro lavoro non rende più; per questo sono sempre meno quelli che resistono. Dalle nostre parti, per fortuna, [illegible] ancora in molti; ma continuiamo ad essere l'ultima ruota del carro».

Mauro Revello

Uno degli esemplari, con il suo allevatore, in [illegible] momento della manifestazione

Un curioso studio della Regione Piemonte sui nomi preferiti per i bovini

«Bandiera, Gentila & le altre»

UNO studio curioso, ma anche un saggio di storia contadina, è stato presentato all'Assessorato all'Agricoltura della Regione. Si intitola «Bandiera, Gentila & le altre: i nomi dei bovini in provincia di Torino», (edizioni dell'Orso, Alessandria), ed è stato scritto da Mauro D'Aveni, diploma di perito agrario e laurea in lettere, tecnico della Coldiretti.

L'argomento, futile in apparenza, svela [illegible] un mondo ormai quasi sconosciuto, e in progressiva decadenza: quello dei piccoli allevatori. Infatti, solo nelle mandrie meno numerose le vacche hanno nomi propri. Nei grandi allevamenti hanno solo numeri, pinzati alle orecchie con cartellini di plastica. I nomi tradizionali, spesso in dialetto, sono sempre gli stessi. [illegible] sono quelli epici ed esotici, come Frontiera, Pistola, Adua, Tigra, Moresca; altri legati a reminiscenze di lontane emigrazioni: Londra, Parigi, Ginevra, Marsiglia, Lione, Modana, Germania, Spagna, Francia, Svissera. Gli appellativi affettuosi: Stella, Gioia, Birba, Bambola, Gentila, o quelli semplicemente legati al colore del mantello: Mora, Bionda, Nera, Gioia (dal mantello maculato). Poi i nomi di animali, lontani [illegible] di fantasia di nonni, e trisavoli: Formia e Pavon, Merlo, Canarin, Marmotu. [illegible] anche [illegible] invenzioni vegetali: Castagna, Ninsola, Limon, Portigal (traduzione [illegible] piemontese di arancio).

Ma l'immaginario contadino [illegible] è fermato al passato, e attinge alla politica, alla cultura televisiva; [illegible] quindi Bettina, Indira, Raissa, Marilina, Cicciolina, e anche Milva e Paperina. E perfino Nutella e Zigulì. E [illegible] letteratura, davanti [illegible] greppia troviamo Ulisse, Moravia, Neruda, Gulliver.

Curioso invece, che a pecore e capre, raramente venga attribuito un nome, avendo evidentemente il gregge una fisionomia esclusivamente di gruppo e nessuna individualità che valga la pena sottolineare. D'Aveni ha fatto un lavoro certosino, (schedati oltre 1.700 nomi), intelligente, scoprendo insieme ai nomi, l'humus culturale in cui sono cresciuti. «Visto che - scrive Tullio Telmon - nella memoria di ogni italiano che abbia dai trent'anni in su, c'è una stalla, un filare, un campo di grano». [r. sc.]

IN BREVE

RIVAROLO

Ordine pubblico: An chiede la commissione

Una commissione straordinaria per risolvere il problema dell'ordine pubblico: la chiede il gruppo di An di Rivarolo, in un'interrogazione urgente presentata al sindaco Edo Gariano. La commissione dovrebbe essere presieduta dal primo cittadino e composta da consiglieri comunali e rappresentanti delle forze dell'ordine.

CUORGNE'

Eletto il direttivo dell'Aido

Osvaldo Blanc è il nuovo presidente della sezione Aido di Cuorgnè. Nel direttivo anche il vicepresidente Cristina Roscio, il segretario Italo Carlo Deiro e l'amministratore Giancarlo Abbatajanni.

[illegible]

Dibattito [illegible] «Etica e donne»

In sala Santa Marta, a Ivrea, si svolge alle 16,30 un dibattito sul tema «Per un'etica vissuta al femminile». Intervengono Elisabetta Donini, docente di Fisica all'università di Torino, Dorothea Müller, pastore valdese e Adrianza Zarri, teologa.

[illegible] OTTINETTI

Una rassegna di prodotti naturali

Dalle 10 alle 18, in piazza Ottinetti ad Ivrea, resta aperto il mercatino di prodotti dell'agricoltura biologica e dell'artigianato. In mostra anche materiale e pubblicazioni sui temi del riutilizzo degli oggetti del passato, della solidarietà sociale, dell'impegno per i diritti umani, della pace e dell'ecologia.

[illegible]

Castagnata anche [illegible] notte

Inizia alle 18 e prosegue fino a notte, la distribuzione di caldarroste curata dalla Pro Rivarolo lungo il viale alberato di corso Torino. Oltre a castagne anche polenta, salsicce e costine.

[illegible]

Mazzola presidente della sezione del Ccd

Giovanni Mazzola è il nuovo presidente della sezione di Caluso del Centro cristiano democratico. Segretario del movimento, nell'ultima assemblea, è stato nominato Valter Orsini.

[illegible]

La stagione di tennis al coperto

Il Gs Volley e la Polisportiva Libertas organizzano a Montanaro la stagione di tennis al coperto nella palestra di Stradale Valle. Informazioni al negozio Miglioli sport di via Cesare Battisti.

DOVE & QUANDO

ESCURSIONE GUIDATA. La Pro loco di Ronco, nell'ambito del ciclo di gite «Conosciamo la Valle Soana», propone per domani una passeggiata alla frazione Nivolastro. Partenza alle 10,30 dalla piazza di Ronco, equipaggiati con pedule, maglione, giacca [illegible] vento e pranzo al [illegible] La partecipazione è gratuita, ma dev'essere prenotata entro le 19 di oggi ai numeri 0124/81.73.88 o 81.73.44.

TEATRO [illegible] Al salone Trabucco di Castellamonte, alle 21, [illegible] compagnia [illegible] Bagolaro di Montalenghe presenta «Le disavventure del dottor Bertot». Altro appuntamento anche al teatro di via Piave a [illegible] Giorgio. Alle 21 [illegible] compagnia Tre di Picche di Piano, in «Andoma al bar» di Margherita Brero.

[illegible]. Alle 21, al Centro culturale Ezio Alberton di via Canzano a Rascinette, il coro Ana di Ivrea ed il coro Verrès. L'ingresso è libero.

FESTA ALLA «CASA». La casa dell'ospitalità, centro di accoglienza di via Burolo ad Ivrea, apre le porte a tutti gli amici e visitatori in occasione della festa dedicata a San Martino. S'inizia alle 14,30 con canti e danze, seguiti dalla distribuzione di caldarroste e vino. Conclusione alle 17,30 con la celebrazione di una messa.

UN RECITAL. Spettacolo dei ragazzi dell'oratorio di Priacco, alle 21, all'Istituto Morgando di Cuorgnè: «Una favola africana».

[illegible] DELL'ALBERO. L'associazione Ambiente di Foglizzo propone per il quinto anno, ai bambini delle scuole elementari, la «fe[illegible] dell'albero». Nella mattinata, dopo un momento di animazione teatrale, ci si recherà al centro sportivo per [illegible] messa a dimora di alcuni alberi forniti dalla Forestale.

L'indagine congiunturale per ottobre-dicembre

Segnali di preoccupazione da parte degli industriali

Diminuisce l'ottimismo industriale in Canavese. Dopo mesi di previsioni decisamente rosse e andamenti buoni del mercato del lavoro gli imprenditori locali iniziano a parlare, seppur sottovoce, di prossime difficoltà. L'annuncio arriva dall'Associazione industriali di Ivrea e Canavese che, nell'indagine congiunturale per il periodo ottobre-dicembre lancia qualche segnale di preoccupazione. I settori [illegible] sono più o meno tutti: dalle esportazioni al carnet più ridotto di ordini mensili. Le cause? Molteplici: dall'andamento oscillante della lira [illegible] incertezze di governo, alle difficile situazione Olivetti. L'occupazione, invece, risulta stabile anche se c'è una tendenza al peggioramento. Nei prossimi tre [illegible] il 4% delle aziende canavesane prevede di dover fare ricorso alla cassa integrazione e il mese più nero dovrebbe essere dicembre. Un peggioramento rispetto all'inizio dell'anno quando la percentuale sfiorava appena l'1%. Ritornerà la crisi? «Per il momento no» dicono [illegible] gli industriali canavesani. Che, però, aggiungono: «Bisognerà stare attenti perché l'economia locale può subire [illegible] battute d'arresto».

E anche la competitività dei prodotti delle aziende italiane sul [illegible] cato viene valutata, generalmente, in calo. Solo verso la Germania e pochi altri paesi Cee è previsto un aumento delle esportazioni.

Per fortuna, invece, non è diminuita la voglia di investire nelle attività industriali. Qui i dati sono più o meno agli stessi livelli [illegible] recente passato: il 41% degli imprenditori intervistati intende investire in ampliamenti d'attività [illegible] prossimi 12 mesi; il 37%, invece, in sostituzioni di macchinari per la produzione.

SPORT

Dopo due vittorie consecutive, la squadra è al secondo posto in classifica

Bocce, oggi la Rib tenta il tris

A Banchette contro i valdostani della Nitri Auto

I bocciofili del Rib sono gli unici che nei primi due turni del campionato di società di serie A1 hanno colto due vittorie e sono secondi in classifica con 25 punti ad un gradino dal Bra capolista. Il secondo successo è arrivato in trasferta, a Conegliano Veneto, nel nuovo bocciodromo delle Tre Strade, sconfitta 9-7. Il calendario propone per oggi l'incontro a Banchetta (ore 14) contro la Nitri Auto Aosta: con il [illegible] tro di Birolo assente in Veneto perché sofferente in seguito ad un incidente stradale) e' l'occasione per una terza vittoria e magari la scalata alla [illegible] della classifica. Anche Neri sta meglio e rientrerà presto. La vittoria-bis, che ha portato alla squadra eporediese altri tre punti di bonus, si è realizzata grazie alla buona prova generale ed in particolare [illegible] punto strappato da Abate a Pasculli nel tiro progressivo. Bene sono andati Priotto-Granaglia-Battaglino nella terna, Avetta nell'individuale e nel tiro tecnico. Granaglia ancora [illegible] pto benché il fondo sabbioso rendesse difficile il gioco. Unico rammarico la battuta d'arresto nella quadretta. Ecco il dettaglio degli incontri: terna Rui-Simon-Rossi (T) 6, Priotto-Granaglia-Battaglino (B) 11; coppia Clerico-Fenocchio 13, Deregibus-Bertini 7; individuale Buosi 8, Avetta 9; tiro progressivo Pasculli 30 [illegible] 41, Abate 30 su 43; [illegible] tecnico Buosi 30, Avetta 40; staffetta Pasculli-Simon 72 su 84, Abate-Martelli 58 su 80; pto Buosi 14, Granaglia 18; quadretta Clerico-Fenocchio-Rui-Rossi 13, Avetta-Deregibus-Priotto-Battaglino 10.

PODISMO. E' stata annullata [illegible] corsa podistica di Alice Superiore, in programma domani e valevole per il campionato podistico canavesano. Si riprenderà l'8 dicembre con la corsa campestre di Forno.

[illegible] Dopo la convincente vittoria contro il Montecchio, l'Ivrea Basket Rbm Zanzi [illegible] impegnata oggi nella settima giornata del campionato nazionale di basket femminile serie A/2 Eccellenza. Alle 20,30 affronterà in trasferta il Thiene.

VOLLEY. Nel campionati di serie C/2 maschile, nella palestra Antonicelli, con inizio alle [illegible], l'Ibs Ras Ivrea affronta la Plimatica di Chieri. Impegno esterno per il Caluso alle 17,30 contro il «Di per dis» Torino. Nella [illegible] categoria femminile, oggi alle 17,30, [illegible] ragazze dell'Ibs Ivrea [illegible] [illegible] scena [illegible] Collegno contro la compagine locale, mentre il Rivarolo Security Cà se [illegible] dovrà vedere contro il Pavic Romagnano in trasferta.

Numero Verde
167-33 2277

Nuova Fiesta per provarla basta muovere un dito.

Ford
Torino

Ford Torino è
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Finisce l'era delle utilitarie.

Andrea Loman e il marito Carlo Bertola, titolari de «La Bucunà» (FOTO GRIPPI)

Cena «doc» per premiare i ristoranti

Festa degli chef a Fontanetto Po

FONTANETTO . Lunedì sera, i 10 ristoranti Piemonte e della Valle d'Aosta più votati dai lettori de «La Stampa» saranno premiati per il successo nel referendum che si era chiuso con più di 59 mila tagliandi.

La premiazione dei magnifici dieci avverrà alla Bucunà di Fontanetto Po perché proprio la trattoria fontanettese è imposta scavalcando in dirittura finale il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo e la Taverna Boves.

La Bucunà ospita lunedì sera gli altri nove chef più votati dai lettori piemontesi e valdostani, per dare vita ad una cena memorabile (rigorosamente ad inviti), in cui ciascun ristorante propone uno o più piatti.

Ecco il menù. Antipasti: salame d'oca e carne salata alla valdostana (Bucunà), antipasto Due G (Due G di Nizza Monferrato), tortino di porri con fonduta (Taverna), insalata di mare con scampi e frutti di mare (Afra di Vercelli). Primi: panissa (Bucunà) e gnocchi di patate fatti in casa con ragù di carne (Primavera di Alessandria). Secondi: punta di vitello con salsa all'estragone (Bucunà) e cinghiale al barolo con crostini di polenta gratinati al forno (Picchio rosso). Dolci: semifreddo marrons-glacés (Caminetto di Aosta) e sfogliatine di mele con mousse di mele (Antica Osteria di Biella). Accurata la scelta dei vini: i rossi offerti da Michele Chiarlo, galeisa dell'azienda agricola Doglietti e brut del Conte Gancia. E la Salcar di Vercelli offre il salame d'.

All'appello mancano purtroppo due ristoranti, che hanno gli chef indisponibili per impegni inderogabili: l'Alp Hotel di Pralungo e la Pineta di Boccabruna. Assenti anche i vincitori delle varie sezioni del nostro referendum, solo per mancanza di spazio. **[e. d. m.]**

Convegno «Province di carta»: il Piemonte chiede ai giornali inchieste e analisi

«Ora dobbiamo parlarci di più»

Per due giorni a Stresa i giornalisti della stampa locale si confrontano per migliorare il dialogo con i lettori. Ieri dibattito con amministratori, imprenditori, e vertici di sindacato e Ordine

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

Proviamo, per un giorno, a rovesciare il rapporto: microfono e taccuino ai lettori, gli addetti all'informazione che rispondono alle domande. E' accaduto ieri sulle sponde del Lago Maggiore, al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina e dall'Ordine nazionale dei giornalisti Piemonte Valle d'Aosta. «Province di carta», questo il titolo del forum che continuerà anche oggi, con lo scopo di accentuare un fenomeno soprattutto piemontese: la stampa periodica ricca di una sessantina di testate, oltre 600 mila copie vendute ogni settimana. Ed è in questa cornice che i giornalisti hanno voluto confrontarsi con i lettori, o almeno con una parte rappresentativa. Non un processo ma un dibattito sereno e schietto, che ha toccato molti aspetti: dall'esigenza di maggiore qualità alla richiesta di più informazione e meno spettacolarità. Alla tavola rotonda «La società civile intervista i giornali del Piemonte», coordinata da Flavio Corazza vicepresidente Associazione stampa subalpina, hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, giudiziario, amministrativo, religioso e sociale..Francesco Calvo, sindaco di Alessandria, ha posto l'accento sulla necessità della concorrenza come elemento determinante per migliorare la qualità dell'informazione. E Giovanni Zanetti, sottosegretario all'Industria: «C'è una riscoperta del nucleo che ruota attorno al campanile. La stampa locale dà segni di grande sviluppo e asseconda questo processo». Bruno Manghi, sociologo del lavoro: «I giornali locali hanno un merito: sembra che la cronaca sul male sia ridotta rispetto al bene». Il novarese monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato e giornalista, dice: «Sì, bisogna puntare sulla stampa locale perché ha possibilità in più: quella di bucare il video. Il problema dell'informazione è quello di rincorrere il grande video nazionale. Occorre contrapporre il gusto della verifica e lo si può fare solo a livello locale».

Angelo Pavia, vicepresidente Provincia Biella ha ripreso il concetto di qualità «che considero espresso nel rispetto e nella visibilità». Il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello: «Il giornalismo locale esercita un ruolo assai significativo. Può percepire più rapidamente la nascita dei problemi. Ma attenzione: c'è la tendenza a farli crescere fino a farli diventare emergenza per un impatto emotivo sul pubblico. Occorre che i giornalisti facciano inchieste». Ha concluso Vittorio Roidi presidente della Federazione nazionale della stampa. gno era stato aperto da Gigi Padovani (tesoriere dell'Ordine giornalisti Piemonte Valle d'Aosta). Era intervenuto anche Gianni Martini, vicepresidente dell'Associazione stampa subalpina.

Gianfranco Quaglia

Sopra, il tavolo dei relatori: da sinistra il sociologo **Bruno Manghi**, **Giovanni Zanetti**, il sindaco **Francesca Calvo**, **Corazza**, **Zaccheo**, **Pavia** e **Sorbello**. A fianco il vescovo **Zaccheo** e il sindaco

Oggi al Forum

Dieci direttori a confronto

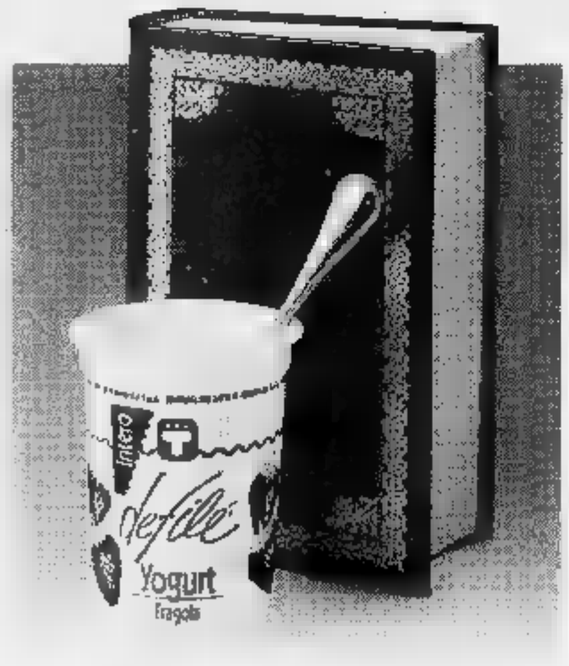
STRESA. Il forum prosegue oggi dalle 9.30. Dopo l'introduzione di Roberto Moisio, segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, un intervento di Mario Petrina, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Alle 10 la ricerca «La stampa periodica d'informazione in Piemonte e Valle d'Aosta» verrà illustrata da Carlo Marletti, ordinario di sociologia all'Università di Torino. Seguirà l'intervento di Giovanni Giachino, presidente della Federazione Italiana Piccoli Editori.

Alle 10,45 la tavola rotonda «Piccoli giornali crescono». Partecipano i direttori Walter Barbero (La Vallée), Marco Berchi (Il Biellese), Claudio Bo (Provincia Granda), Francesco Brizzolara (La Sesia), Sisto Capra (La Sentinella del Canavese), Giuseppe Grosso (vicecaporedattore capo «La Stampa»), Luciano Lombardi (Corriere di Novara), Benito Mazzi (Eco dell'Ossola), Paolo Monticone (La Nuova Provincia di Asti), Paolo Zoccola (Il Piccolo di Alessandria).

Coordina Fiorenzo Cravetto, presidente della Consulta Sindacale Regionale. Dopo il dibattito, interverrà il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Alle 13 il forum sarà concluso da Paolo Girola, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina.

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.



Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione del Comune di Torino

Centrale del Latte di Torino

LIBRI DE LA STAMPA

Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

Toyota Carina E.
La qualità
è una valuta forte.
offerta TOYOTA CARINA E
15.000.000 DI FINANZIAMENTO SU TOYOTA CARINA E
18 MESI INTERESSI ZERO
QUATTRO CERCHI IN LEGA ED UN AUTORADIO IN OMAGGIO
MAGGIORE VALUTAZIONE DELL'USATO

Orient
Frazione Lillaz, 6 - Quart (Ao)
Tel. 0165/765991

TOYOTA
Idee guida.

Domani comincia la sesta edizione della rassegna

La musica da camera apre i Concerti aperitivo

AOSTA. «Concerti aperitivo» sesta edizione autunnale. La cooperativa Musica & Muse, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, riprende anche per l'autunno '95 l'iniziativa dei «Concerti aperitivo», che per cinque domeniche consecutive saranno ospiteti nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Cinque appuntamenti musicali nei quali si alterneranno formazioni cameristiche e orchestrali.

Ad aprire la [illegible] edizione autunnale dei «Concerti aperitivo» sarà domani mattina, alle 11, il trio composto dal clarinettista Alessandro Travaglini, dal violoncellista Simone Scotto e dal pianista Umberto Finazzi.

Il programma del concerto sarà dedicato a due prestigiose pagine della letteratura cameristica tardo-romantica: il Trio in la minore, opera 114 di Brahms e gli Otto pezzi opera 83 di Bruch.

I Vocalisti saranno i protagonisti del secondo appuntamento della rassegna di Musica & Muse. I soprano Silvia Piccolio e Teresa Nesci, l'alto Renzo Bez, il tenore Davide Livermore e il basso Giovanni Dagnino, diretti da Teresio Colombotto, al clavicembalo, [illegible] esibiranno [illegible] novembre, proponendo al pubblico aostano venti madrigali, a cinque voci, tratti dalla commedia armonica di Adriano Banchieri «Barca di Venetia por Padova».

Un «Concerto aperitivo» di una passata edizione. Domani comincia la rassegna

Il terzo concerto aperitivo sarà invece caratterizzato dalla musica solistica. E' in programma per il 26 novembre. Ad esibirsi sarà il giovane pianista tedesco Leonhard Westermayr, allievo del maestro Walter Krafft, all'istituto Munchener Musikseminar.

Duo violoncello-pianoforte per [illegible] concerto aperitivo del 3 dicembre. Franco Maggio Ormezowski e Barbara Lunetta presenteranno [illegible] Sette variazioni sul tema del Flauto magico di Beethoven, [illegible] Sonata in la maggiore «Per arpeggio» di Schubert, la Fantasiestucke di Schumann e la Sonata in re maggiore opera 78 di Brahms.

La rassegna si concluderà il 10 dicembre. [illegible] salone delle manifestazioni di palazzo regionale ci sarà la Osa Orchestra, diretta da Paolo Paglia. Solista il pianista Roberto Metro.

I «Concerti aperitivo» si chiuderanno con l'Ouverture «Arrival of the Queen at Scheeba» di Haendel, il Concerto per pianoforte e orchestra in do maggiore k 415 di Mozart e la Sinfonia in [illegible] maggiore [illegible] di Haydn. L'ingresso alle «matinées» musicali è libero. A fine concerto un aperitivo per tutti.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK END

Tre avventure, tra noir commedia e storie vere

TRE titoli nuovi e interessanti per questo weekend. «Peccato che sia femmina» di Josiane Balasko propone un inedito triangolo amoroso. Tre i protagonisti. Lui, Laurent, è il proprietario di una florida agenzia immobiliare nel Sud della Francia. Lei, Loli, è sua moglie, casalinga felice e madre di due bei bambini. L'altra, Marijo, è una vagabonda seduttrice che si intromette nella loro vita, portando uno sconvolgimento irreversibile.

Tutto ha inizio il giorno in cui Laurent è dedito a una delle sue usuali e numerose scappatelle sentimentali. Del tutto ignara dei tradimenti del marito, Loli sta badando al focolare domestico quando davanti alla loro casa si ferma il camper di Marijo. Fra le due donne nasce una spontanea solidarietà, che si trasforma in rabbia, quando viene alla luce la malafede di Laurent. Ma il problema va ben oltre. Perché in realtà Laurent e Marijo hanno qualcosa in comune: ad entrambi piacciono le donne.

«Jade» di William Friedkin è invece un «noire» torbido e «bollente». Qui tutto si svolge a San Francisco, dove vive e lavora un ambizi[illegible] procuratore distrettuale, David Corelli. Durante un ricevimento a casa di due suoi vecchi amici, l'avvocato Matt Gavin e sua moglie Trina, psicologa di successo, il magistrato vi[illegible] chiamato d'urgenza per l'assassinio di un miliardario. Nel corso delle indagini David dovrà tenere conto del fatto che Trina è fortemente indiziata dell'omicidio e Matt ha tutte le intenzioni [illegible] assumere la difesa. Un intrigo teso e nervoso.

«Alcatraz, l'isola dell'ingiustizia» di Marc Rocco racconta una storia realmente accaduta. Siamo negli Anni 50. Per un reato di poco conto Henry Young finisce in carcere. Qui progetta una fuga, che, scoper[illegible] per una delazione, gli frutta tre anni in [illegible] cella di isolamento. Riammesso alla normale vita carceraria, l'uomo si vendica di colui che lo ha denunciato, uccidendolo di fronte a tutti. Accusato di omicidio, la sua difesa è affidata a un principiante, deciso e ambizioso, che, per salvarlo dalla pena capitale, porterà sul banc[illegible] degli imputati l'ideologia punitiva del sistema penitenziario.

Luciano Barisone

PECCATO CHE SIA FEMMINA
di Josiane Balasko
con Josiane Balasko e Victoria Abril
Cinema: Corso, Aosta
JADE
di William Friedkin
con Linda Fiorentino e David Caruso
Cinema: Giacosa, Aosta
ALCATRAZ, L'ISOLA
[illegible]NGIUS[illegible]
di Marc Rocco
[illegible] Kevin Bacon e Christian Slater
Cinema: Des Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35 666
Or.: 20.30/22,30
Lire 12.000
Peccato che sia femmina ☎
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosè (Fra./Spa '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie
N. V. 1h 46 **Commedia**

[illegible]
Tel. (0165) 262.220
Lire 12.000
Or.: 20.30/22.30
Jade

[illegible] Dei [illegible]
Tel. (0166) 949.473
Or. 20/22
L. 13.000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale N. V. 2h **Drammatico**

[illegible] Sant'Anna
Tel. (0125) [illegible]
Ore 21,30
L. 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Auditori[illegible] Ipr
Tel. (0165) 537.576
Prev. ombrello ore 15-17
L. [illegible]
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, [illegible] Freeman, R. Russo (Usa '95) Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Usa colpita da una mortale epidemia! N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Monte Bian[illegible]
Tel. (0165) 041 206
Ore 21,30
L. 10.000
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati! [illegible] V. 1h 35' **Comm.**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
L. 10.000
Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati! N. V. 1h 35' **Comm.**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20/22,20
Cineclub, riserv. soci
Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» lotta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Abcinema
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
L. 9000
L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, F. Lodato, L. Triesto (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesso di successo nel cinema e inevitabili delusioni N. V. 2h **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE QUEL FILM: le anteprime di Licia Tortelluoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 166 86 8015 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Piano bar con Nino Rolando

Il maestro Nino Rolando sarà questo fine settimana al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux p[illegible] proporre musica da piano bar.

SAINT[illegible]
Dalla discoteca alla tivù

«Sport mot[illegible] show» è [illegible] titolo della serata di oggi in programma alla discoteca Help di Serre. E' il primo appuntamento della rassegna «Help television», registrata da TeleAlpi e trasmessa il giovedì sera, alle 22.30 dall'emittente locale. «Help television» è una rubrica che si occuperà [illegible] danza, spettacolo, musica, sport e tendenza. Per ogni appuntamento saranno invitati ospiti e intervistate persone tra il pubblico presenta in discoteca.

PONT-SAINT-MARTIN
«Teatro insieme [illegible]»

L'auditorium comunale di Pont-Saint-Martin ospita questa sera il secondo appuntamento della rassegna «Teatro insieme». In cartellone lo spettacolo «Il sig. Masures» di Claude Magnier, portato in scena dal Piccolo Teatro del Garda di Verona, per la regia di Vincenzo Rose.

L'appuntamento è per le 21. L'ingresso è libero.

AOSTA
Rassegna «La [illegible] del blues»

La «Skip road blues band» sarà la protagonista del concerto in programma per questa sera alla Compagnia dei motori di Aosta. La serata rientra nell'ambito della rassegna di musica live «La casa del blues», organizzata da Paolo Passanante. L'inizio del concerto è previsto per le 22.

SAINT-VINCENT
Concerto di Giancarlo Bianchedi

Il cantautore Giancarlo Bianchedi da questa settimana soffre[illegible] ai clienti del discobar «Piper» di Saint-Vincent due appuntamenti di musica dal vivo. Bianchedi sarà [illegible] concerto nel locale il venerdì e il sabato sera. L'appuntamento è in programma alle 22.

F2 presenta lo sconosciuto mondo degli stati alterati della coscienza

Le [illegible]avventure di Crocodile Dundee

E in seconda serata, su Tsr, parodia di Dracula

Un curioso programma scientifico nel primo pomeri[illegible]gio di France 2. Alle 13,40 [illegible] rete francese trasmette *«Les grandes enigmes de la science»*, un viaggio nello sconosciuto mondo degli stati alterati della coscienza. [illegible] tratta di qualcosa di differente dalle fasi della veglia e del [illegible] qualcosa a lungo trascurato dalla scienza occidentale, che si esprime attraverso uno stato di «trance» e una successiva «estasi», in grado di far sopportare ogni dolore.

Più tardi, alle 14,45 la rete francese [illegible] dà allo sport con la diretta dell'incontro internazionale di rugby «Francia-Nuova Zelanda»: una classica fra due delle scuole più potenti del mondo.

In serata, alle 20,35 Tsr trasmette invece *«Crocodile Dundee 2»* (Australia, 1988, 107'), un film di John Cornell, con Paul Hogan e Linda Kozlowski. E' il seguito delle avventure se-

Vincent De Sica, stasera su Tsr

miserie dell'eroico cacciatore di coccodrilli australiano, questa volta trasferitosi dalle giungle dell'Oceania a quelle non meno pericolose di New York. Arrivatovi al seguito di Sue, la giornalista americana [illegible] cui è innamorato, Mick rischia di annoiarsi a morte nelle morbide e conformiste atmosfere della borghesia cittadina. A toglierlo dall'apatia arriva però un narcotrafficante che se la prende con [illegible] donna per delle prove compromettenti di cui lei è giunta in possesso.

Alle 23,50 la rete svizzera propone infine *«Du sang pour Dracula»* (Francia/Italia, 1974, 99'), un film di Paul Morrissey [illegible] Andy Warhol, con Udo Kier, Vittorio De Sica, Joe Dalessandro e Milena Vukotic. Si tratta di una parodia grottesca del genere. Come si sa Dracula [illegible] può sopravvivere che bevendo il sangue di fanciulle vergini. Tuttavia, con il rilassamento dei costumi sessuali, la merce si fa rara. [illegible] dunque con grande sorpresa che il vecchio conte [illegible] vede offrire da un'antica famiglia aristocratica italiana tre giovani pure e [illegible]. **[i. b.]**

CINEMA GIACOSA AOSTA
DAL VINCITORE DEL PREMIO OSCAR:
WILLIAM FRIEDKIN
La sensualità e il delitto.
Il thriller più eccitante dell'anno.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 57, tel. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521 Vedi Teatro.
[illegible]LIERI p[illegible] [illegible] 2, tel. 562.[illegible]. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547 007. [illegible] 1. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 14,30; [illegible]; [illegible]; 22,30; Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Qualcosa di cui... aparlare.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] val internazionale cinema giovani.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.[illegible] 14,30 Pollicina. Ingr. 7000. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
CRISTALLO via Goito 5. [illegible] 650.7100 [illegible] **forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [illegible]. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za [illegible]otino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Cycle.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15; 16,10; 20,20; [illegible].
ERBA corso Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14. Or 16,30; 20,30; [illegible].
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
FARO [illegible] 30, [illegible] 817.3323. [illegible] - **Dur a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Po 21. Tel. [illegible]. **La pazzia di re [illegible].** [illegible].: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Ciechers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. [illegible] V.m. 18. - Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ive il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible]O Gall, Subalpina. Tel. 562.0145. **13ª Festival Internazional Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible]. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 per «La scuola all'Opera» **Il campanello** farsa in un atto di G. [illegible]. Ris. scuole. F. M. Carminati dir. regia E. Gara ripresa da V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio. Reg. tra 10/12 - 13/18,30. Tel 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 ore 16,30 2° conc.. Orch. Sinf. Nazionale della Rai. Dir. F. Shipway, pianista L. Lortie. In progr. musiche di Mendelssohn e [illegible]. Pottr. L. [illegible] [illegible]. L. [illegible]. Inf. tel. [illegible]4681 - 810.4961.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 888.80.34. Questa sera ore 21, [illegible] ore 16 ultima rep., G. Gleijeses, P. Quattrini in **L'albergo del libero scambio**. Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in con. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in con. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiom[illegible]**

France 2
14,45 **Samedi sport**
18 — **Rugby: 1er test [illegible]**
19,59 **[illegible]**
20,35 **[illegible] 2**
20,45 **N'oubliez pas votre brosse à dents**
22,55 **Performances d'auteurs**
1,10 **Journal de la nuit**

Suisse Romande
13 — **L'ordre du devoir**
16,40 **Cap danger**
17,30 **La vie privée des plantes**
18,20 **Pas de problème!**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,35 **Crocodile Dundee 2**, film
23,45 **Tj-nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 **Tg regionale**
[illegible] **Cartoni animati**
17,15 **Quincy**, telefilm
[illegible] **Italia Cinquestelle**
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 0,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Nebbia sul mare**, film
14,30 **Amore e potere**, telenovela
15,30 **Lucy**, telefilm
16 — **Canta Italia**, programma musicale
17 — **Match music**, musicale
17,30 **Giudice**, telefilm
20,30 **Il teatro**
23,30 **Crazy Dance**, musicale

Rete 7 [illegible]
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazione**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] Radio V[illegible] d'A[illegible]
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 News**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
16 — **Freemusic sound**
18,30 [illegible]**o Forever**
19,30 **101 notte italiana**

Radio Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [illegible]**ion stop**
18 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

R. [illegible] Stereo [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia parla**
24 — **Italia Doc**

[illegible]o St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] **mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy HH [illegible]**
17,30 **Soul & Dance music**
[illegible] — **Night Rhythm**

Top Italia Radio
9,20 **Corrado Margueritax**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frausoo**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

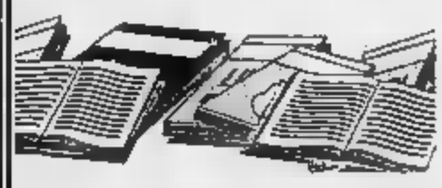
Radio Club
10,15 **Radio club nostalgie**
11,30 **364610, «la tua musica preferi[illegible]**
12 — **Disco club**
16 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **GR [illegible] di Aladi[illegible]**
8; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **[illegible] di grandi successi**
14,30 **Pomeriggio giovane**
20 — **Dedic[illegible] a...**
21 — **Night [illegible]**

Radio [illegible]
7,06; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 **Radio Traffic**
8,40; 12,40 **Anica Flash**
9,10; 19,15 **Liscio [illegible] allegria**
13,30 **Il commento**, con A. Clerici
15,15; 16,33; 17,16 **Rock Café**
22,30 **Digit News Locali**

[illegible] **Eventuali [illegible] a variazioni [illegible] programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione da parte delle [illegible]**

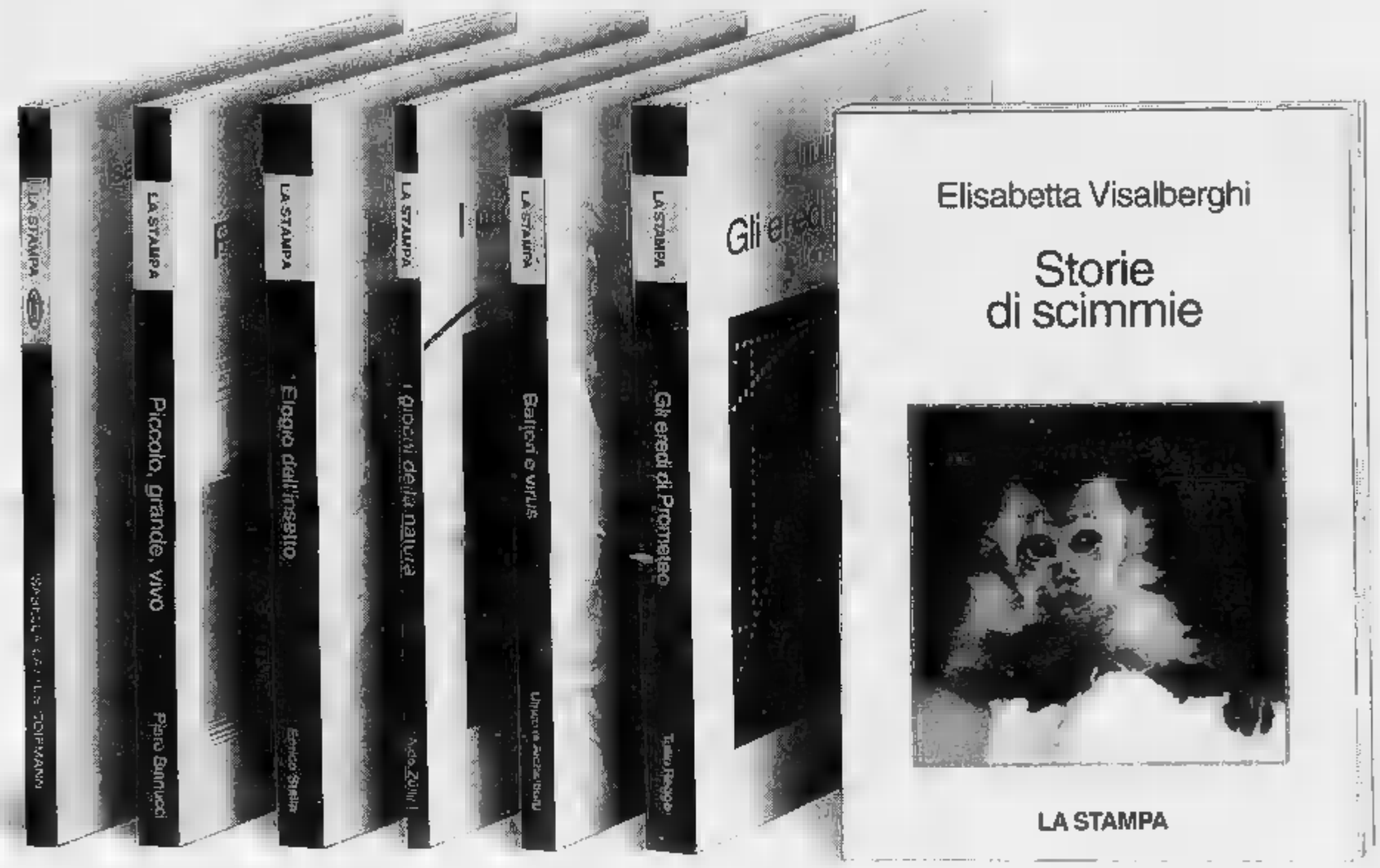
tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi otto volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann, *L'intelligenza degli animali*; Piero Bianucci, *Piccolo, grande, vivo*; Enrico Stella, *Elogio dell'insetto*; Aldo Zullini, *I giochi della natura*; Ulrico di Aichelburg, *Batteri e virus*; Tullio Regge, *Gli eredi di Prometeo*; Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*; è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi rappresenta un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere criticamente questi animali e cosí apprendere qualcosa in piú di se stesso. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un'insigne ricercatrice e divulgatrice che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152 con 80 figure nel testo, L. 25.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 25.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214 con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII-192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000 • *Storie di scimmie*, pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 160.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Basket, Frosini dà la carica all'Uap

«Basta con i cali nella fase finale»

AOSTA. Finita la striscia vincente di tre successi consecutivi con la sconfitta rimediata sette giorni fa a Torino contro il Crocetta l'Union Uap Assurances vuol riprendere la s... positiva nella sfida interna contro il Vercelli in calendario questa sera alla palestra del quartiere Dora, ... inizio alle 21.

«Sarà fondamentale non ripetere gli errori che ci hanno condizionato nel finale di partita di sabato scorso - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Le sconfitte che abbiamo finora subito hanno avuto tutte la stessa matrice: l'incapacità a gestire le battute finali degli incontri. Dobbiamo evitare di farci condizionare da problemi psicologici e giocare per 40' con la stessa intensità, per non incappare in altre battute d'arresto».

Il rush... degli aostani è stato finora caratterizzato da tre ... e da altrettante sconfitte. La squadra ha dimostrato di possedere ... discreto potenziale, ma ... mancati soprattutto i punti delle guardie a dare consistenza al gioco. Con il recupero di Ferrari dovrebbero risolversi buona parte dei problemi che assillano attualmente ... formazione granata.

«Faccio molto affidamento anche sulla costante crescita qualitativa dei giovani - spiega Frosini -, per trovare quella continuità di rendimento che ci è mancata finora. Nella sfida con il Vercelli occorrerà difendere con maggior aggressività e far registrare delle percentuali al tiro superiori a quelle ... sabato scorso, per tornare a centrare il successo. Dovremo sfruttare soprattutto la superiorità dei lunghi sotto ... stro. Sarà importante riuscire a servire i pivot in modo adeguato. C'è rimasto ancora l'amaro in bocca per la beffa patita nel turno precedente contro la Crocetta, per questo vogliamo riscattarci immediatamente davanti ai nostri tifosi». [s. b.]

Il coach dell'Uap Luigi Frosini

Bocce serie A, oggi la Nitri Auto gioca in trasferta

A Ivrea per vincere

La formazione eporediese si trova al secondo posto in classifica ma gli aostani vogliono confermare la buona prova di 7 giorni fa

AOSTA. Prima i campioni d'Italia, poi la capolista e oggi i secondi in classifica. L'avvio del campionato per società di serie A1 di bocce non concede tregua alla Nitri Auto. Dopo aver superato brillantemente gli esami con la Chiavarese e ... il Bra, la formazione di Nino Cannatà è attesa da un altro incontro estremamente delicato sui campi dell'Ivrea. Gli eporediesi sono distanziati di una sola lunghezza dalla battistrada e hanno finora dimostrato di poter recitare un ruolo da protagonisti. Anche gli aostani hanno però ricevuto ampi ... per le prestazioni offerte nelle prime due giornate. Si preannuncia pertanto una sfida ... alti contenuti tecnici e agonistici.

«Affrontiamo l'Ivrea con la convinzione di poter lottare alla pari contro i canavesani - dice il giocatore Guido Ducourtil -. L'impatto ... la massima ... nazionale non ... ha creato ... problemi, sia perchè la squadra ... saputo esprimersi ... buoni livelli, ... perchè ci ... notevolmente rinforzati a ... adesso competitivi in tutte le specialità. I nuovi giocatori ... sono inseriti a ... miglia ... un'intelaiatura già in grado di ben figurare».

«Personalmente devo ancora raggiungere la miglior forma - aggiunge Ducourtil -. Non ... riuscito a esprimermi ... livelli ottimali, però conto di conquistare presto punti preziosi. Per fortuna non mi lascio condizionare dalle prestazioni finora tutt'altro che brillanti. L'importante è comunque che la squadra riesca a lottare sempre con la tenacia che ha dimostrato di possedere sia a Chivari, sia sabato scorso con il Bra. Contro l'Ivrea vogliamo confermare quanto di buono fatto vedere finora».

Proprio Guido Ducourtil ... oggi sostituito nella prova del tiro di precisione. Toccherà, ... ogni probabilità, a Marco Adorno sfidare il canavesano Avetta. Nelle altre specialità sono previste le seguenti sfide: Ducourtil, Arinudo e Contoz contro Priotto, Granaglia e Battaglino nelle terne, Adornio e Genova contro Deregibus e Bertini nelle coppie, Timossi contro Avetta nell'individuale, Favre contro Abate nel tiro progressivo, Favre e Gassino contro Abate e Martulli nella staffetta, Arinudo contro Granaglia nel punto tiro obbligato, Adorno, Ducourtil, Timossi e Genova contro Avetta, Deregibus, Priotto e Battaglino nella quadretta.

Il programma del 3° turno propone Chiavarese-Amici Chiavazza Biella, Bra-Tre Strade Treviso e Bpl Ferrero-Tubosider Torretta Asti. In classifica il Bra, a quota 26, precede Brb Ivrea (25), Chiavarese (22), Bpl Ferrero (21), Nitri Auto (18), Tre Strade (16), Tubosider (15) e Chiavazzese (7).

Sigfrido Beneyton

PALET

Il campionato regionale

VERRES. E' cominciata giovedì e continua ancora oggi e domani la prima fase, quella eliminatoria, del campionato valdostano per società a squadre di palet. Le partite si giocano al bocciodromo ... perto di Verrès. Le squadre partecipanti sono 65, 28 formate da giocatori di categoria A e B e 37 con giocatori di categoria C. Lo scorso anno il titolo in A e B venne vinto dallo Châtillon con Carlo Personnettaz, Onorato Hérin, Mirko Gorret e Marco Daricon, mentre nella C ... impose l'Aymavilles con Marco Bordet, Silvio Jacquemod, Eugenio Blanc e Romano Blanc. Dopo le «quattro giorni» di questa settimana il calendario propone ancora eliminatorie per la C il 17 novembre. Poi, sabato 18 e sabato 25 vi saranno gli ottavi e i quarti di finale sia di A e B ... C. Per entrambe le categorie, le semifinali e le finali sono in programma sabato 2 dicembre. [b. bas.]

Ex Pont Donnas

E' morto il podista Zerdal

Il marocchino Abdellilah Zerdal ha gareggiato per anni con la maglia del Pont Donnas

AOSTA. Profondo cordoglio ha suscitato in tutta la Valle d'Aosta sportiva la notizia della morte nei giorni scorsi in un incidente stradale in Marocco del podista e maratoneta marocchino Abdellilah Zerdal, da anni residente in Italia. Zerdal ha gareggiato a lungo in Valle d'Aosta nelle gare di marzia e più, figura in numerosi albi d'oro delle più prestigiose manifestazioni. Aveva lavorato come cameriere in un ristorante del centro di Aosta e aveva vestito per alcuni anni la maglia della Ceat Cavi Pont Donnas su strada come in pista con eccellenti risultati sui 5000 e 10 mila metri. Zerdal ha poi deciso di dedicarsi alla maratona, in cui ha vinto sulla distanza dei 42 km a Cesano Boscone nel 1991, a Ivrea nel 1993 e si è classificato 20° agli ultimi Mondiali di Goteborg in Svezia, dopo aver superato le ... facili selezioni marocchine.

PALLAVOLO

La capolista Cogne affronta il Vima Marmi

E' tempo di derby oggi nel campionato di serie C2 femminile di pallavolo. Alle 21, alla palestra di via Binel, è in calendario la sfida tra il Cogne Accini Speciali e il Vima Marmi Pont-Saint-Martin. La squadra di Moro guida la classifica, mentre il sestetto di Davi è ancora alla ricerca dei primi punti. In campo maschile l'Olimpia gioca in trasferta contro il Vallemosso

PALLAMANO

Esordio in trasferta per la Vallée Pila Welcome

Comincia oggi il campionato di serie C femminile di pallamano. La Vallée Pila Welcome esordisce in trasferta contro il Luserna. Altre avversarie della squadra allenata da Fabio Ponsetti saranno il San Martino, il Coccaglio, il Rivalta, il Ferrarin, la Rescaldinese, l'Einaudi, il Mortara e il Biella

La delegazione Asiva all'assemblea federale

Una delegazione del Comitato Fisi-Asiva parteciperà oggi e domani ad Asiago all'assemblea federale convocata per approvare il nuovo statuto. Verranno discusse anche le relazioni delle direzioni agonistiche. La delegazione è composta dal consigliere federale Umberto Parini, dal presidente Guido Zampiari, dal vicepresidente Enrico Pigatelli e da Michele Favre, Vincenzino Vuillermin, Aldo Brocard, Alessio Gontier, Dante Berthod, Nella Therisod, Giancarlo Belletti, Ottavio Bieller, Attilio Segor e Franco Brunod.

CALCIO A ...

Oggi in serie B

Le partite delle squadre valdostane

AOSTA. Oggi alle 15 nuovo appuntamento per gli appassionati di calcio a cinque che potranno scegliere se andare al Regisport di Aosta per Eurotravel-Bologna o a Verrès per Aymavilles-Arzignano. Per chi ... le gite è consigliabile anche un'escursione a Chioggia dove alla stessa ora è di scena l'Aosta.

Nella 6ª di andata di serie B dunque turno agevole per Eurotravel che affronta una compagine di bassa classifica, ma sarà priva di Habibija e ... Maio, entrambi appiedati dal giudice sportivo per due giornate.

Dopo l'eliminazione dalla Coppa Italia a opera dell'Aosta, la squadra di Chabod ospiterà l'Arzignano con la voglia di incamerare punti preziosi e togliersi dai bassifondi. Il tecnico ha ... problema del portiere, visto che Guarda è infortunato e Atzori non ha ... del tutto recuperato: dovrebbe giocare quest'ultimo anche se non si esclude l'esordio del giovane estremo dell'Under Cortese. Ancora assente Raffaelli, ... per il resto formazione al ...pleto con uno Zavattaro scalpitante dopo la buona prova infrasettimanale.

Trasferta da prendere con le molle per l'Aosta. Il Chioggia è formazione ragnosa. Deve fare punti, ma li devono fare anche Rossaro e compagni. [m. i.]

SCI ALPINO

Parte la Coppa

Primi riscontri per Piermario Calcamuggi

AOSTA. Da oggi sarà Carlo Gobbo, valdostano ... Saint-Pierre con passato da discobolo di buon livello, la prima voce dello ... ... maschile in Coppa del Mondo. ... oggi a Tignes parte la Coppa del Mondo femminile con uno slalom gigante che darà le prime risposte della stagione al direttore agonistico d... settore femminile Piermario Calcamuggi di Pont-Saint-Martin. Il tecnico è fiducioso: «Quest'anno abbiamo costituito due gruppi che hanno lavorato autonomamente, con le specialiste delle discipline veloci (tar cui Sovrana Welf) allenate da Valerio Ghirardi e slalomiste e gigantiste curate da Severino Bottero. C'è poi il gruppo a ... di Deborah che anche quest'anno non è delle più fortunate. Le premesse sono buone, speriamo di fare bene».

C'è ... la novità delle partenze dalla seconda manche con le prime trenta e non più con le prime quindici a scendere in ordine rovesciato, ... la discrezionalità del giudice arbitro di ogni singola gara di valutare se per le condizioni della pista è necessario e ... applicare la norma: «E' una regola a cui abbiamo votato contro come Fisi - prosegue il tecnico di Pont-Saint-Martin -, ... sicuro penalizzerà Alberto Tomba (assente a Tignes, ndr) e le nostre ragazze di punta Deborah Compagnoni e Sabina Panzanini». [r. s.]

CICLISMO

Oggi la risposta

Una tappa del Giro '96 alla Valle?

AOSTA. Oggi pomeriggio (diretta su Rai Tre dalle 15.20) c'è la presentazione della 79ª edizione del Giro d'Italia di ciclismo che partirà sabato 18 maggio ... Atene per concludersi a Milano domenica 9 giugno.

La Valle d'Aosta sarà ... nel percorso? A livello politico e sportivo il riserbo è grande e nessuno vuole lasciare trapelare notizie. L'assessore regionale ... Turismo Gino Agnesod dice: «Per il momento non abbiamo nessun elemento per capire se sarà già un discorso legato al 1996. La città di Aosta e il Comune di Gressan sono da tempo interessate a una tappa per riproporre un terzo arrivo nella storia del Giro, altre località credono in un grande veicolo promozionale come que... ... che il lavoro di quest'anno serva a qualcosa in una edizione suggestiva come questa».

Nino Ramires, patron del Giro della Valle, aggiunge: «E' scandaloso che una città che ama il ciclismo come Aosta debba sfogliare l'album dei ricordi e arrivare alle vittorie di Merckx nel 1970 e Bitossi nel 1973 o ai Tour del 1949 con Coppi e 1959 con Baldini per trovare un arrivo di ... corsa importante. In un Giro come questo, dedicato ai cento ... dell'Olimpiade e che parte proprio da Atene, sarebbe bello ... esserci». [r. s.]

VAL INFISSI
SERRAMENTI ... ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

... PER ... VENDITA ...
OFFERTA DEL ...
Janome 1814 compatta portatile motore luce 7 punti utili, 7 punti strech, asola.
Listino L. 1.080.000
L. 799.000
10 ... garanzia
Insegnamento gratuito
... V. St. Martin C. tel. 44389 AOSTA

VOGLIA DI MUSICA...
Tanta fantastica musica con le nuove
TASTIERE PORTATILI PSR E PIANOFORTI DIGITALI CLAVINOVA
YAMAHA

GRANDE ESIBIZIONE SABATO 11 E DOMENICA 12 DA:
CONCESSIONARIA OPEL per IVREA ... CANAVESE
viAuto

PrinciValle
Transazioni Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
ANTEY ST. ANDRE' in bella ristrutturata vendonsi alloggi arredati composti da: soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, servizi. Riscaldamento ... Il prezzo da L. 105.000.000.
... vendesi alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, cameretta, bagno, balcone, garage, ... Lit. 120.000.000.
MONTJOVET ... nuovo complesso residenziale in costruzione vendonsi villette ..., alloggi varie ..., negozi, uffici. Possibilità ...

NEW OFFICE s.r.l.
NOVEMBRE
MESE DEL FOTOCOPIATORE
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

AOSTA GIOCHI
Giochi di società
Giocattoli - Giochi di ruolo
PROSSIMAMENTE ANCHE
modelliamo
Corso Lancieri 13/B - AOSTA
Tel. 0165 363.301

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Società Traforo del Monte Bianco
vende il seguente materiale:
- n. 1 gruppo elettrogeno ... completi di quadri
- n. 2 gruppi elettrogeni da 30 KVA completi di quadri
- n. 1 gruppo ... continuità Gelin monofase 15 KVA
Detto materiale è in visione presso la Direzione ... Esercizio sul piazzale italiano ... Traforo.
Allo stesso indirizzo dovrà essere inviata eventuale corrispondenza.
Per informazioni telefonare al n. 0165/89421 durante l'orario di ufficio.

FINELLA GRAFICHE LOMBI

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

Le aziende del settore spiccano per esperienza e professionalità

Rifiuti, lotta al problema del secolo

Una corsa per evitare l'inquinamento

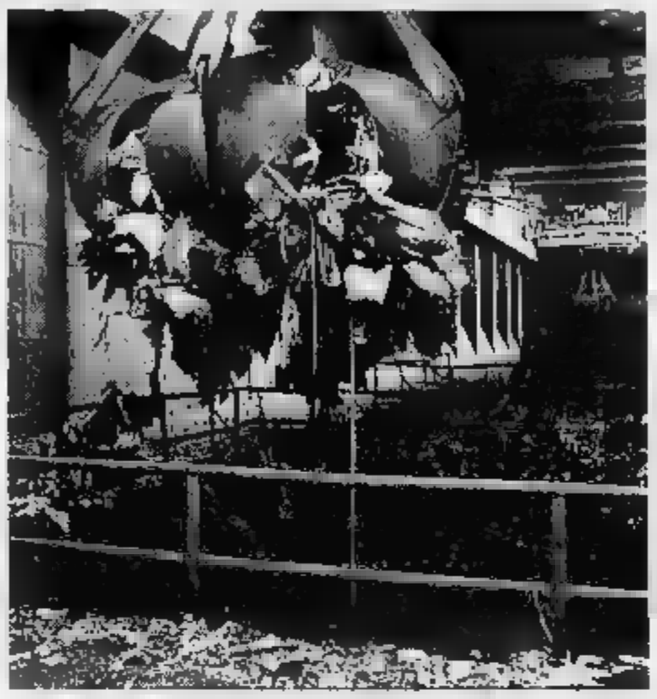
E' la parola d'ordine di questo fine di secolo: proteggi l'ambiente. Fateci caso: parliamo di ambiente, di protezione della natura con una facilità davvero preoccupante. E parliamo di preservare questo nostro vecchio mondo magari proprio mentre buttiamo per terra un pezzo di carta, o gettiamo nel cassonetto dei rifiuti la plastica e il vetro senza sfruttare la raccolta differenziata.

Parliamo di verde, di parchi attrezzati, di natura, magari gettando dal finestrino il mozzicone di sigaretta che, finendo tra gli sterpi, poi provocherà l'incendio di un bosco.

Davvero preoccupante tutto ciò: il fatto è che solo in questi ultimi anni la scuola ha cominciato a prendere coscienza del problema ambiente e tutto il mondo si è, come si suol dire, «dato una smossa» quando ha appreso dei malefici effetti del buco dell'ozono.

Per questo motivo, quindi, occorre ogni giorno di più affidarsi a chi, in questo campo, ha una lunga esperienza, a chi ha fatto della cura dell'ambiente la propria professione.

Prendiamo ad esempio la Ecogest, Gestioni Ecologiche Torino. La ditta opera nel settore dello smaltimento rifiuti offrendo una consulenza globale e occupandosi direttamente di raccolto, trasporto e trattamento finale dei residui industriali pseciali; assimibilabili ai rifiuti urbani. Fasi diverse, quindi, che vedono però la Ecogest impegnata in prima perso-



na con la garanzia di curare in ogni momento la lavorazione rilasciando, a smaltimento avvenuto, una dichiarazione di scarico di responsabilità; un modo per mettere tutti al riparo da sgradevoli sorprese. La Ecogest si occupa inoltre dell'invio dei rifiuti speciali sia nei centri di stoccaggio autorizzati agli impianti di smaltimento finale mentre tra i servizi è giusto ricordare il noleggio dei containers nelle dimensioni standard e un servizio di triturazione «a domicilio», mediante impianti mobili con recupero anche di materiali ferrosi.

In strada del Fioccardo 202, invece, opera la ditta Negro il cui motto potrebbe benissimo essere: «Il pericolo è il nostro mestiere». Con anni di esperienza sulle spalle, infatti, Negro non solo si occupa di smaltimento rifiuti normali e di vetrificazione e manutenzione, ma si è specializzata nello smaltimento dei rifiuti speciali, cioè di materiali altamente infiammabili e di terre inquinate.

Un gruppo di persone (22 in totale), quindi, che hanno un elevato grado di specializzazione. E tutti - come ci tiene a ricordare il proprietario - sono in grado di poter in pochissimo tempo accorrere sul luogo dove è accaduto l'incidente. «Più volte noi e i vigili del fuoco siamo arrivati nello stesso momento». Perchè l'importante, quando si lavora con gli idrocarburi, è la tempestività dell'intervento, proprio per poter circoscrivere la zona dove intervenire e bonificare.

Per questo motivo alla Negro non conoscono sabati, domeniche e giorni di festa: «Siamo impegnati 24 ore su 24: pensate che nei terribili giorni dell'alluvione siamo intervenuti in massa nell'alessandrino e nell'astigiani, proprio perchè i danni che potevano provocare gli impianti allagati potevano avere ripercussioni terribili su tutto il territorio. E' stato un lavoro lungo e faticoso, capillare, che ha dato i suoi frutti».

Una sicurezza in più per le aziende petrolifere, le società che maggiormente si affidano alla Negro, ma una garanzia anche per noi cittadini, magari per quelli di noi che pensano che un pezzo di carta per terra in fondo, non vuol dire contribuire all'inquinamento.

Le riserve idriche mondiali si vanno esaurendo, l'inquinamento crea nuovi danni

L'acqua scarseggia, anche in Italia

E i depuratori sono diventati ormai una necessità

Anche l'Italia è tra quei Paesi in cui è scattata l'emergenza acqua. La disponibilità mondiale, infatti, sta lentamente scemando, buona parte delle utenze civili nella nostra Penisola non dispongono di acqua in maniera conveniente per quantità e qualità.

Perché anche il nostro Paese è in una simile situazione? Il problema-Italia è dato dal fatto che manca una seria politica idrogeologica. Si continua ad andare avanti a finanziamenti straordinari ed urgenti per riparare ai danni provocati dalla siccità o dalle alluvioni.

Con il risultato che la crisi sul nostro territorio diventerà sempre più grave. Che fare, dunque? Occorre intervenire con una gestione delle risorse che sappia operare in modo ecologicamente razionale. Si devono, in pratica, scoraggiare gli sprechi per gli industriali e mettere a punto determinate tecniche di irrigazione per gli agricoli e nel contempo evitare che solventi clorurati, atrazina, ammoniaca, ferro, manganesio e quant'altro finiscano con l'alterare le risorse idriche.

Il nostro dovere è quindi utilizzare l'acqua con parsimonia perché, quando è restituita, non comprometta la vita dell'ambiente. Fiumi ribollenti di schiuma sono purtroppo sotto gli occhi di tutti. E pensare che, in condizioni di normale attività biologica, i fiumi stessi sono dei buoni «depuratori» naturali delle sostanze che ricevono. L'acqua ha infatti la capacità di rinnovarsi mediante l'azione fisica delle correnti. Le sostanze di sintesi, difficilmente invece riescono a degradare, restano nell'acqua e provocano danni inimaginabili.

Il problema della depurazione delle acque diventa quindi di estrema attualità. Se vi fosse una coscienza ecologica tutto sarebbe più semplice: invece i ritardi e soprattutto la negligenza rendono vani gli interventi. E così l'acqua diventata «potabile» per decreto, e che accresce lo scetticismo della popolazione, che non altro che spendere miliardi in acque minerali, appesantendo il bilancio familiare.

Abbiamo chiesto alla A.P.E. Italia, un'azienda leader nel trattamento dell'acqua ad uso domestico (ed ora anche dell'aria) quali soluzioni possono garantire al privato un'acqua pura e gradevole. Il dottor Lazzarino, direttore tecnico, non ha voluto calcare la su alcune situazioni sin troppo gravi, ma si è limitato a dirci che ormai sono sempre più persone le persone che si rivolgono a lui per consigli e soluzioni che poi non si rivelano costose ma anzi rappresentano un investimento quanto mai azzeccato nel tempo. In parole povere, con i sistemi di trattamento della A.P.E. Italia si può ritrovare nell'acqua quel grado di purezza che, alle soglie del Duemila, sembrava far parte del mondo dei nostri avi.

Ma l'acqua è solo uno dei tanti problemi con i quali abbiamo a che fare tutti i giorni. Non dobbiamo infatti dimenticare che proprio in questa stagione, l'autunno, le migrazioni dalle campagne di orde di roditori ci pone di fronte al grave problema della derattizzazione. Ma fortunatamente c'è chi viene in aiuto e risolve per noi il problema di come affrontare questa calamità.

La Igien Control, infatti, si occupa da anni della lotta ai topi. La derattizzazione avviene in fasi successive: dopo un primo controllo effettuato con esche topicide (che sostituiscono le vecchie trappole) o con piastre collanti (innocue per gli animali domestici) avviene l'intervento vero e proprio attuato con tecniche moderne i «distributori di sicurezza», un mezzo efficace contro topi o ratti sia in ambienti chiusi che in luoghi aperti.

Il numero annuale degli interventi, naturalmente, varia dalla e dalla necessità. La Igien Control offre ai propri clienti dei carnet di abbonamenti che vanno da due a interventi (e oltre), soprattutto quando si tratta di grandi industrie alimentari.

APE ITALIA depuratori d'acqua

A.P.E. ITALIA S.A.S.
VIA ROVERETO, 14
10136 TORINO
011/3241790-1
FAX 011/3241352

Al fine di ridare all'acqua le sue doti organolettiche, inodore, insapore e incolore, A.P.E. ITALIA ha creato l'impianto di trattamento che in futuro tutti dovremo prendere in considerazione.
Si tratta di un "trattamento speciale" tramite il quale l'acqua viene filtrata ■ purificata da qualsiasi agente inquinante sia chimico che batteriologico.
Questo tipo di impianto è di piccole dimensioni ed è facilmente installabile sotto il lavello della cucina disponendo di un rubinetto separatore dal quale si ottiene acqua pura per cucinare e bere.
A.P.E. ITALIA mette a Vostra completa disposizione più di 110 agenti pronti a dare chiarimenti gratuiti ■ chiunque ne faccia richiesta.

202 Str. da del Fioccardo
NEGRO
Tel./Fax 661.11.77 (3 linee r.a.)

La DITTA NEGRO si propone come società ■ servizi mirante a garantire ■ completa assistenza dell'intervento: ■ campagne preliminari di indagine ai possibili interventi di bonifica dei serbatoi ■ dei terreni eventualmente interessati ■ contaminazione.

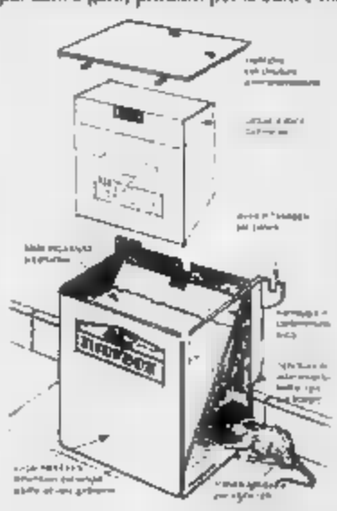
DIVISIONE
- ■ batoi e demolizione
- ■ ambientali
- ■ ■
- ■ ficazione serbatoi
- Rilevazioni con metal-detect ■

NEGRO
■ deposito
Torino - ■ ■ Fioccardo, ■ - Tel./Fax 661.11.77 (3 linee r.a.)

PROBLEMI DI IGIENE AMBIENTALE?
SI RISOLVONO RIVOLGENDOSI A UN ESPERTO

Moderno centro di servizi vendita e assistenza per risolvere tutti i problemi con prodotti consigliati dagli esperti: insetticidi, topicidi, disinfestanti, dissuasori per allontanamento dei piccioni (sistema Pico-Flex), disabituanti per cani e gatti, prodotti per la cura e manutenzione ■ verde.

I TOPI E I RATTI SI CONTROLLANO CON SICUR BOX



■ è il moderno strumento indispensabile al professionista dell'igiene ambientale perché proteggendo l'ambiente controlla topi e ratti
Inoltre, con il rivoluzionario sistema bivalente ■ è possibile valutare e monitorare la reale presenza dei roditori nell'ambiente scoperto e trattarlo finalizzando un sofisticato congegno elettronico, collegato ad una normale batteria a 9 volt, consente il conteggio dei topi e dei ratti sul display elettronico posto sotto il coperchio di ■

Tutto questo fa di ■ il mezzo più efficace e più innovativo per la sicurezza dell'uomo e del suo habitat

DISINFESTAZIONI
IGIENCONTROL
Via Cuneo 27
Telefono
011/2487052 - Fax 859491

ECOGEST
■ IONI E ■ ■ RINO SRL

- Centro di cernita e stoccaggio provvisorio per rifiuti assimilabili agli urbani.
- Triturazione per smaltimento o riduzione volumetrica.
- Distruzione fondi di magazzino.
- Analisi chimiche per classificazione rifiuti.
- Smaltimento latte e fusti vuoti.
- Trasporto e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi.
- Noleggio cassoni scarrabili.
- Autocarri di maxi cubatura con ragno a bordo.
- Rilascio documentazione a norma di legge.

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE
PER QUALSIASI PROBLEMATICA INERENTE LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.

ECOGEST
GESTIONI ECOLOGICHE TORINO SRL
10093 COLLEGNO - SAVONERA (TO)
TEL. 011-4240410 - FAX 011-4240450

OPEL

IN VISIONE
SABATO 11 NOVEMBRE PRESSO:

auto 3

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22 - 59.78.25
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 352.580

GRANDE ESIBIZIONE
DOMENICA 12 NOVEMBRE IN:

ASTI - PIAZZA ALFIERI dalle ore 9 alle 19
Possibilità di prove e dimostrazioni

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
(0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 11 Novembre 1995 n. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La fanfara alpina della «Taurinense» sfilerà domani in corso Savona

In programma anche un convegno ad Asti

Ricordare l'alluvione con fiori e fanfara

ASTI. Dopo le parole, la musica: il concerto della fanfara della Brigata alpina Taurinense concluderà, domani, il calendario delle manifestazioni organizzate dal Comune per ricordare il primo anniversario dell'inondazione.

L'appuntamento è per le 10 all'incrocio tra corso Savona e via Torchio: qui si radunerannno le autorità, gli alluvionati e la fanfara per sfilare fino in piazzetta «Volontari dell'alluvione '94» di borgo Tanaro (dinanzi alla chiesa parrocchiale). Seguirà il concerto. Al termine una mongolfiera sorvolerà la città per diffondere un messaggio di speranza e fratellanza: «Insieme per ricostruire».

Sempre domani si terrà in piazza San Secondo il mercatino della solidarietà organizzato dal Gruppo fioristi aderenti all'Unione commercianti. Dalle 8 al tramonto saranno proposti mazzi di fiori a offerta (la spesa minima è fissata a 5 mila lire): il ricavato sarà devoluto alle aziende del settore danneggiate dall'inondazione. La manifestazione si svolgerà in contemporanea anche ad Alba e Alessandria. Infine l'evento calamità di un anno fa sarà stamane al centro di un convegno del Cdu astigiano. Alle 9,30, al Centro culturale San Secondo, si parlerà di bilanci e prospettive del dopo alluvione. Relatori Gian Paolo Brizio e Enzo Ghigo, rispettivamente ex presidente e presidente della Regione. Seguiranno gli interventi dei responsabili dei vari gruppi politici rappresentati nell'ente piemontese. I lavori, presieduti dal consigliere astigiano Mariangela Cotto, saranno conclusi a fine mattinata da Ugo Cavallera, assessore all'Ambiente. Nel tardo pomeriggio il segretario nazionale Rocco Buttiglione concluderà i lavori del dibattito che s'inizierà alle 15,30. Impegnativo il tema in discussione: «La diaspora democristiana: abbiamo perso la fede e conservato la Chiesa? O abbiamo perso la Chiesa e conservato le fede?». Ieri intanto Canelli ha vissuto una mattinata «davanti alle telecamere»: in collegamento con la trasmissione «Fuori dai denti» di Rai2 si è parlato di dopo alluvione.

(l. n.)

ALTRI SERVIZI A PAGINA 35

Lieve flessione di iscritti a pochi giorni dall'inizio dei corsi universitari

In calo le matricole astigiane

Intanto proseguono i lavori nell'ex complesso della Fulgor che accoglierà 121 studenti
Frequenteranno anche giovani di altre città. Le prime lezioni previste per il 20 novembre

ASTI. Pochi giorni dopo lo scadere del termine per il pagamento delle tasse universitarie (ora fissato al 6 novembre) e in attesa dell'inaugurazione dei corsi di Economia e Commercio in città, si delinea il quadro relativo al numero e alle preferenze delle matricole astigiane.

I dati sono stati elaborati in tempi brevissimi dalla segreteria universitaria della Provincia, in base alle domande presentate entro lunedì scorso (c'è invece tempo fino a martedì 30 per consegnare la documentazione completa).

Dalle cifre emerge la diminuzione di poche unità rispetto al 1994 del numero delle matricole iscritte all'Ateneo torinese dove gli studenti risultano 213 contro i di un anno fa (in totale gli astigiani sono 3814).

La tendenza risulterebbe ancora consolidata rispetto a un fa, quando l'aumento delle tasse e l'istituzione del numero chiuso in diverse facoltà avevano convinto i neo-diplomati a disertare le facoltà.

Al contrario si verifica una crescita delle iscrizioni nel polo decentrato di Alessandria dove le matricole passano da 80 nel 1994 alle attuali 95 (complessivamente gli studenti oltre duecento, per Torino i dati della segreteria si riferiscono a ogni singola facoltà, per Alessandria i conteggi sono ancora di ultimazione).

Quest'anno l'argomento «università» riveste un interesse particolare, vista l'attesa crescente per l'inaugurazione dei corsi astigiani di Economia e Commercio, ospitati nell'ex-Fulgor in via Testa.

Previsto per la prossima settimana, il taglio del nastro slitta invece di qualche giorno (con ogni probabilità a lunedì 20) per permettere la completa ristrutturazione dei locali e la collocazione di tecnologie all'avanguardia nei laboratori.

Questo consentirà a 121 ragazzi (non solo astigiani) di seguire le lezioni istituite in città grazie alla Fondazione della Cassa di risparmio di Asti, promotrice insieme con Comune, Provincia e Camera di commercio del progetto di altri corsi decentrati e lauree brevi nel capoluogo.

Esaminando i dati relativi alle matricole che hanno preferito l'Ateneo torinese, l'interesse verso Economia emerge invariato: ventisei iscritti nel '94, stesso numero quest'anno. «Speriamo che l'avvio della facoltà astigiana - era stato l'auspicio del Rettore Umberto Dianzani e del presidente della Fondazione Bruno Marchetti durante la presentazione ufficiale - sia sostenuto da un numero sempre crescente di studenti». Anche se sono lontani i picchi di pochi anni fa, quando la quota sfiorava le cento unità, Economia regge bene il confronto con le facoltà più gettonate.

Si verifica infatti un vistoso disinteresse verso la carriera in avvocatura, con solo quattro aspiranti contro i ventidue di dodici mesi fa, mentre resiste il fascino di Scienze politiche (diciannove contro i 17 del '94) e di Scienza delle comunicazioni (dopo il boom di due anni fa con 19 iscritti, si stabilizza a undici). Pochi anche i futuri medici, in totale cinque (sono complessivamente ottantacinque negli anni successivi al primo).

[m. t.]

Corso di Laurea	Immatric '95-'96	Anni succ al 1°	Totale
CHIMICA	—	31	31
CHIMICA E TECNOLOGIA	2	12	14
CHIMICA INDUSTRIALE	—	13	13
ECONOMIA E COMMERCIO	26	547	573
FARMACIA	3	46	
FILOSOFIA	1	67	68
STORIA			18
FISICA	2	45	47
GIURISPRUDENZA	4	447	451
LETTERE MODERNE	15	72	86
LETTERE CLASSICHE	10	6	16
LINGUE E LETT. STRANIERE	19	208	227
E LETTERATURA	16	113	129
MATEMATICA	3	61	64
MATERIE LETTERARIE	5	119	124
MEDICINA E CHIRURGIA		80	85
CHIRURGIA VASCOLARE	—	1	1
MEDICINA PREVENTIVA	—	1	1

Corso di Laurea	Immatric '95-'96	Anni succ al 1°	Totale
NEUROLOGIA	—	2	2
MEDICINA VETERINARIA	4	30	34
ODONTOIATRIA	6	11	17
ODONTOSTOMATOLOGIA	—	1	1
PATOLOGIA CLINICA	—	2	2
PEDIATRIA	—	3	3
PEDAGOGIA	—	217	217
PSICOLOGIA	22	304	326
SCIENZE AGRARIE	3	39	42
SCIENZE BIOLOGICHE	2		101
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	22	68	90
SCIENZE DELLE COMUNICAZIONI	11	129	140
SCIENZE FORESTALI	1	19	20
SCIENZE GEOLOGICHE	—	39	39
SCIENZE NATURALI	1	40	41
SCIENZE POLITICHE	19	512	531
SPECIALIZZAZIONI	—	3	3
TOTALE	213	3.629	3.814

I dati sono relativi alle iscrizioni all'Ateneo di Torino.

La segnalazione riguarderebbe un appalto per la pulitura fossi

Un esposto a Villafranca contro sindaco e un impresario

VILLAFRANCA. Un esposto è stato presentato alla magistratura contro il sindaco Giovanni Saracco (è anche assessore provinciale alla Viabilità), esponente del pds e architetto con studio a Torino e un imprenditore del paese, Giancarlo Damasio, regione San Grato 27.

Il procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello ha dato mandato ai carabinieri della Stazione di Villafranca di avviare le indagini.

La vicenda risalirebbe a qualche mese fa e riguarderebbe presunte incongruenze sull'affidamento di appalti per la pulitura di fossi.

Damasio lavora come autotrasportatore e svolge anche mansioni per il Comune: tra le altre pulitura di fossi e spargimento di ghiaia.

Saracco ieri era impegnato in una riunione di giunta in Provincia e ha rilasciato una breve dichiarazione.

«Non mi risulta nulla - ha spiegato sorpreso - Ho sentito solo voci in paese. Se l'esposto riguarda la pulitura fossi posso dire che abbiamo liquidato la pratica con due pagamenti di cinquecento e settecento mila lire. E' tutto regolare e documentato».

Giovanni Saracco sindaco di Villafranca e assessore provinciale alla Viabilità

E aggiunge: «Certo non pensavo che qualcuno sarebbe ricorso allo strumento dell'esposto per avere chiarimenti che si sarebbero potuti tranquillamente fornire in Consiglio comunale».

L'esposto sarebbe stato presentato dalla minoranza. Il consigliere Guglielmo Scaletta (eletto maggio nella lista «Dalla parte dei villafranchesi», insieme a Guido Cavalla, Rocco Gilardi e Renato Cignetti poi dimissionario, a cui è subentrato Elso Rei Rosa) a questo proposito precisa: «Non ne so niente. Mi pare di ricordare qualche accenno alla pulitura dei fossi fatta da parte di un collega della minoranza, solo poche notizie informali tra di noi e poi - conclude il consigliere - sull'argomento non siamo più tornati».

L'ultimo Consiglio comunale si è tenuto lunedì 23 ottobre. In quell'occasione la minoranza ha presentato numerose interrogazioni.

Il procuratore della Repubblica Sorbello ieri ha confermato l'esistenza dell'esposto nei confronti dell'amministratore villafranchese: «L'inchiesta è appena avviata, vedremo quali saranno gli sviluppi».

(r. s.)

Al Circo americano

E' scappato il puma, no è una «bufala»

ASTI. «E' scappato un puma dal circo». Falso allarme ieri a proposito del «Circo americano», da mercoledì in piazza d'Armi. Qualche buontempone ha sparso la voce che una belva ora sfuggita agli addetti dello zoo, che al mattino è aperto al pubblico.

La notizia si è però rivelata una «bufala». Nessun animale del «Circo americano» (lo zoo ne comprende oltre duecento) risultava fuori dalle gabbie.

Gli spettacoli intanto proseguono regolarmente ancora oggi e domani, alle 16 e alle 21. Sulle tre grandi piste del circo si esibiscono clown, acrobati e il domatore Flavio Togni, discendente della grande famiglia di circensi.

Questi i prezzi: palco 40 mila; primi posti 35 mila (ridotti 25 mila); distinti 35 mila (25); 1ª tribuna 25 mila (15), 2ª tribuna 15 mila (10); Galleria 3 mila. Visita allo zoo (dalle 10 alle 12), 7 mila (5 ridotti).

(r. s.)

Sì al progetto. Ritorna in Consiglio la delibera Asp

I bimbi di corso Alba in una nuova materna

ASTI. Novità dal fronte dell'edilizia scolastica. La giunta comunale ha approvato il progetto preliminare di massima per la costruzione della nuova Materna di corso Alba. La pratica sarà portata in Consiglio comunale giovedì 16 novembre.

Attualmente i bambini sono ospitati in due strutture: la scuola «Rodari» e l'asilo nido «San Bernardino». La costruzione disporrà di quattro sezioni e potrà ospitare sino a 120 alunni. «Sarà così possibile soddisfare - precisa il Comune - le numerose domande presentate da genitori del quartiere, a cui è per ora possibile dare risposta causa mancanza di posti».

Ha compiuto un ulteriore passo avanti anche la nuova Materna di Santa Caterina il cui progetto di massima era già passato in Consiglio: ora la giunta ha approvato quello esecutivo. Con una spesa superiore al miliardo, verrà realizzata una scuola in sostituzione di quella esistente chiusa da due anni in quanto inagibile. Nelle quattro sezioni potranno trovare posto i piccoli provvisoriamente sistemati all'elementare «Cavour» e alla materna «Carducci», quest'ultima, situata in locali presi in affitto dal Comune, verrà soppressa non appena sarà in funzione l'edificio di Santa Caterina. Un altro progetto esecutivo è stato licenziato dalla giunta: riguarda la realizzazione della mensa della elementare «Anna Frank» (quartiere San Quirico) che servirà un centinaio di bimbi della scuola medesima e della «Parini».

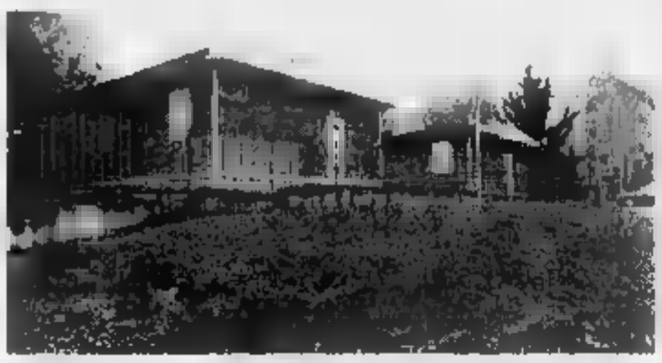
L'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mazzarolli ha precisato che il costo dell'opera è di 600 milioni (i lavori saranno appaltati a licitazione privata) coperti con i fondi raccolti dalla Croce Rossa Italiana nel dopo alluvione.

ASP. Nella seduta consigliare di giovedì 16 tornerà in aula anche la pratica relativa allo statuto dell'Azienda servizi pubblici che a gennaio diventerà azienda speciale; la trasformazione porterà progressivamente all'acquisizione di nuovi servizi oltre i trasporti e all'igiene urbana (potrebbero essere acquedotto, parcheggi, servizi cimiteriali, verdi).

La delibera, approvata dal Consiglio il 19 settembre scorso, è stata oggetto di una richiesta di chiarimenti da parte del Coreco di Alessandria. Per martedì è previsto un incontro tra l'assessore alle Municipalizzate, Claudio Caron e il comitato regionale di controllo.

In Consiglio la pratica dovrà nuovamente essere approvata dalla maggioranza qualificata. Qualora quest'ultima venisse a mancare, il documento tornerà in aula il lunedì successivo.

Franco Cavagnino



I vecchi prefabbricato della materna Santa Caterina saranno abbattuti

Studenti in piazza San Secondo durante lo sciopero nel dicembre 1994

SCUOLA

Oggi studenti in sciopero

La scuola astigiana è chiamata a prendere parte stamane allo sciopero annunciato a livello nazionale e indetto per protestare sui temi della riforma scolastica. Il Comitato studentesco invita i ragazzi a ritrovarsi alle 9 in piazza Martiri della Libertà, il corteo sfilerà in corso Dante e poi attraverso il centro per confluire al Centro Giovani, via Goltieri 3A dove a partire dalle 10,30 è previsto il dibattito. Tra i temi in discussione lo Statuto dei diritti degli studenti, in particolare riforma della didattica nazionale (riorganizzazione dei tempi per il recupero, partecipazione alla vita scolastica, aumento delle risorse) e autonomia (spazi autogestiti e programmazione). I ragazzi erano già scesi in piazza tre settimane fa per contestare gli esperimenti nucleari messi in atto da paesi come Francia e Cina. La partecipazione si era attestata su circa un migliaio di studenti. **[m. c.]**

INTERVENTO

Polizia con proiettili di gomma c'è la legge che li consente già

Riceviamo e pubblichiamo da Paolo Tagini, deputato astigiano della Lega Nord ed esperto d'armi, questo intervento dopo la proposta del collega di partito Borghezio.

Paolo Tagini deputato astigiano interviene sul possibile uso da parte delle forze dell'ordine dei proiettili di gomma

LA polemica divampata in questi giorni sui mezzi di informazione relativa a un possibile uso da parte delle forze dell'ordine di munizioni caricate con proiettili di gomma, induce a intervenire nella duplice veste di deputato e di esperto d'armi. E' opportuno ricordare che l'art. 53 del codice penale contempla i casi in cui il pubblico ufficiale può fare uso delle armi e fra questi «quando vi è costretto dalla necessità di respingere una violenza», in tale contesto deve inquadrato l'uso di armi da parte delle forze di polizia nei casi di disordini o sommosse, commessi beninteso da chiunque, tanto da teppisti extracomunitari come da tifosi di calcio nostrani.

In questi casi, che avvengono prevalentemente in ambiente urbano e quindi densamente popolato, si verificano due condizioni apparentemente inconciliabili: da un lato il pubblico ufficiale ha il dovere di intervenire e di difendere la propria persona, dall'altro non deve essere posta a repentaglio l'incolumità di eventuali passanti o spettatori.

L'uso di armi che adottano proiettili in materiale gommoso (simili a una palla da tamburello) hanno la caratteristica di porre fuori combattimento, senza ucciderla, una persona colpita a breve distanza, mentre risultano praticamente innocue a distanze maggiori. Sono adottate dalle polizia di diversi Paesi e, tanto per citare due casi vicini, in Francia e Germania sono prodotte specifiche destinate esclusivamente all'impiego di queste non letali. La risposta a quesito che ho formulato all'ufficio legislativo del ministero dell'Interno ha confermato che la legge vigente non proibisce il loro uso alle forze di polizia.

Spero di avere contribuito a fare chiarezza su un argomento che si presta a facili strumentalizzazioni, e una convinzione che l'adozione del munizionamento non letale - in aggiunta a quello ordinario già in uso - sarebbe accolta con favore sia dai tutori dell'ordine che dall'opinione pubblica, perché innegabilmente contribuirebbe a ridurre le conseguenze negative che scaturiscono da gravi episodi di violenza ai quali sempre più spesso assistiamo.

Paolo Tagini

DALLE CIRCOSCRIZIONI

C.

Discarica: soddisfazione per l'assoluzione

L'assoluzione, nel processo sul sit-in dinanzi ai cancelli della discarica di Valle Manina nel gennaio '93, del parroco di Valleandona Luigi Berzano, di Flora Chiusano e Sergio Mura, rispettivamente presidente e membro del Comitato Asti Nord Ovest, viene commentata positivamente dal Consiglio di circoscrizione. «Avendo espresso preventivamente la nostra solidarietà - scrive il «parlamentino» di ventina in un comunicato - esprimiamo grossa soddisfazione per la completa assoluzione per una manifestazione civile, autorizzata e giusta: risultando, tale protesta, unico modo per far valere le ragioni della popolazione, come successivamente provato»

Domani cerimonie per ricordare i Caduti

Domani saranno commemorati i Caduti a Castiglione (alle 10) e Serravalle (alle 11). A Castiglione saranno consegnate medaglie d'oro a una trentina di reduci della seconda guerra mondiale.

REGOLAMENTO

Nuove tariffe per i locali delle ventine

Le tariffe per l'utilizzo delle sedi circoscrizionali: sono state abbassate dopo le proteste sollevate dal recente regolamento comunale. L'uso dei locali comporterà una spesa di 20 mila lire in orario antimeridiano e pomeridiano (9-13,30/14,30-19) e di 30 mila lire nella fascia serale (20-24). In precedenza le tariffe erano state fissate rispettivamente a 50 e 80 mila lire.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Richieste all'Asp per potenziare il servizio

Aumentare il numero di contenitori per la raccolta differenziata: è la richiesta dei presidenti di Circoscrizione, riunitisi nei giorni scorsi, all'Asp. Alle Municipalizzate sono stati anche proposti incontri per approfondire i problemi del servizio di trasporto pubblico. Durante la riunione si è anche parlato di gestione dei cimiteri, urbanistica e collocazione della segnaletica sulle strade. **[l. n.]**

Nuovi incontri

Vertenza orari si discute alla Sisa di Asti

ASTI. Cgil-Cisl-Uil chiederanno lunedì alle maestranze della Sisa, che per l'occasione si riuniranno in assemblea, il mandato a proseguire la trattativa con la direzione.

La vertenza tra azienda e sindacato è giunta a un punto delicato. Alla proposta della Sisa di modificare gli orari nell'ambito di un nuovo assetto produttivo, Cgil-Cisl-Uil hanno risposto con l'eventuale disponibilità a discutere sulla questione solo se l'azienda garantirà un aumento dei volumi produttivi e la possibilità di nuove assunzioni.

L'ultimo incontro tra direzione e sindacato si è tenuto giovedì all'Unione Industriale (oltre tre ore di discussione): un'altra riunione è già stata fissata per venerdì, alle 17,30, sempre nella sede di piazza Medici.

Per realizzare la nuova impostazione produttiva, la Sisa prevede imponenti investimenti: una prima parte, di 7 miliardi, verrebbe impiegata nell'arco dei prossimi 12 mesi. **[l. n.]**

Oggi l'interrogatorio

Ha rapinato l'oreficeria alla «Coop»?

Aldo Sini 20 anni è accusato di rapina

ASTI. Si svolgerà questo mattino l'interrogatorio di convalida dell'arresto di Aldo Sini, 20 anni, via Ungaretti: il giovane è stato arrestato mercoledì dalla polizia con l'accusa di essere l'autore della rapina nella gioielleria «Pomi d'oro», nella galleria del centro commerciale «Coop» di via Monti. Nella fuga il bandito, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, aveva infranto una porta a vetri, perdendo un revolver.

Un'ora dopo la polizia fermato Sini: il giovane, con precedenti penali, aveva una ferita alla fronte. Nel primo interrogatorio ha però respinto ogni accusa. **[r. gen.]**

Il riconoscimento istituito dalla Provincia

Venfisci studenti premiati per le tesi

ASTI. La giuria del premio «Provincia cultura», ha terminato le selezioni delle tesi su argomenti ed aspetti della cultura e del territorio astigiano, premiando ventisei studenti che riceveranno una borsa di studio messa a disposizione dall'amministrazione provinciale, in collaborazione con il Rotary di Asti e con la Fondazione Pietro Badoglio.

La premiazione ufficiale si terrà sabato 16 dicembre alle 16,30 nel salone consiliare, ma dalla giuria sono già stati anticipati i nomi dei vincitori. I due premi del Rotary (borse di studio di un milione ciascuna), saranno assegnati ad Antonella Bertolino per il settore umanistico e a Marco Piovanotto per quello tecnico-scientifico. Il premio del Centro Badoglio per gli studi sulla cultura monferrina andrà invece a Marco Ronoso.

Ventitrè assegni da mezzo milione, sono stati messi a bando dalla Provincia ed assegnati a: Massimo Allario (Scandeluzzal, Stefania Anselmetti (Candelo-To), Carla Banioni (Torino), Antonella Borio (Calamandrana), Daniela Demagistri (Mondovì), Silvia Fassio (Monpardinol), Simona Fioccone (Castelnuovo Calcea), Lorenzo Grosso (Torino), Tiziana Mo (Cisterna), Renata Moisello (Mongrando), Cristina Negri (Villar Perosa). Tra gli studenti residenti ad Asti saranno premiati: Enzo Armando, Edoardo Villata, Anna Bocchio, Marco Bonino, Antonella Borio, Sara Cavaglià, Patrizia Cordoni, Mauro Forno, Paola Grattarola, Alessandra Olessina, Orietta Santi, Silvia Sillano.

«La Provincia di Asti - commenta l'assessore alla Cultura Piera Accornero - l'istituzione del premio, oltre a voler ringraziare gli studenti per l'impegno profuso nel lavoro di ricerca, intende acquisire e valorizzare il ricco patrimonio documentario sul nostro territorio, da mettere a disposizione di tutti». Le tesi premiate spaziano su argomenti molto diversi: dall'architettura, alla storia, alla letteratura, alla viticoltura. **[e. co.]**

Lunedì 20 novembre

Veterinari e medici in sciopero

ASTI. I medici dipendenti dell'Usl astigiana scenderanno in sciopero lunedì 20: l'agitazione è stata proclamata da un nutrito cartello di sindacati autonomi (Snami, Anaao Assomed, Anpo, Cimo, Sinet, Sivemp, Snr, Umsped).

In un comunicato, i comitati ospedalieri di Asti e Nizza dello Snami-Cimo, segnalano che lo sciopero è stato indetto «a seguito del deludente andamento della trattativa per il rinnovo del contratto, scaduto da quattro anni».

La giornata di astensione dal lavoro coinvolgerà anche i medici veterinari: questi ultimi hanno deciso di posticipare al 20 l'agitazione già proclamata per lunedì 13. Le ragioni e modalità della mobilitazione saranno discusse mercoledì alle 12, quando i medici si riuniranno in assemblea nell'atrio Avis dell'ospedale di Asti.

Prosegue intanto a tempo indeterminato l'agitazione dei medici di famiglia, passati da lunedì all'assistenza indiretta. **[l. n.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Incontriamoci per parlare di Praia

Il Gruppo 88, formato in gran parte da volontari del quartiere Praia, deplora gli atti vandalici contro i locali della Circoscrizione Asti Est, ma al tempo stesso invita tutti a riflettere sulla situazione del quartiere.

Crediamo sia giunto il momento di aprire un dibattito serio, seguito da iniziative concrete. E' necessario l'apporto di tutti: per unire idee e sforzi, non per attaccarsi o scaricare responsabilità. Vorremmo un incontro non fra istituzioni ma fra persone decise a progettare e a intervenire insieme, per porsi domande e cercare soluzioni fattibili.

Noi ci occupiamo di giovani, siamo giovani, e ci chiediamo come possa essere la vita di un giovane a Praia dopo il lavoro o lo studio (ammesso che possa fare l'una o l'altra cosa), cosa può scegliere di fare all'interno del quartiere, dove può socializzare e incontrare altre persone senza spostarsi?

Praia è diventato un quartiere multirazziale, con un alto livello di situazioni problematiche: violenza familiare, droga, analfabetismo, alcolismo, disoccupazione, prostituzione, rassegnazione. Anche se Praia non è solo questo. Piccoli gruppi o persone isolate non possono affrontare questa realtà. Sarebbe forse necessaria una presenza costante di «missionari» non importa se religiosi o laici, disposti a vivere nel quartiere, rispettando le origini di ogni individuo, con disponibilità.

Il Gruppo mette a disposizione persone e locali per un incontro. Per evitare ulteriori perdite di tempo si chiede che tutti coloro che sono interessati a partecipare all'incontro proposto dal Gruppo 88 diano la loro adesione entro il 15 novembre 1995 telefonando al numero 0141-219882 (Piero Vercelli).

Dare servizi a un quartiere non significa ghettizzarlo, ma permettere a chi ci vive di fare delle scelte in base alle proprie necessità.

Gruppo 88, Asti

«C'è chi a 63 anni si sente giovanotto»

In un consunto quadernetto rilegato alla seconda metà del Seicento, rinvenuto a Mombaruzzo, di fianco ad una lunga serie di nomi di persone residenti nel Comune, vi è segnata l'età e la sua condizione sociale. Fatto curioso che gli individui con oltre 35 anni di età sono classificati nell'«età decrepita».

Anni e secoli sono passati, la vita è migliorata notevolmente e le attuali statistiche ne sono una conferma. Anche l'età lavorativa e pensionabile è stata spostata in avanti in virtù della ulteriore longevità.

Basta girare per le vie e notare dinamici ed impegnati signori e distinte signore e ci viene da chiedere come mai nell'illustrare uno dei frequenti atti di mala cronaca quotidiana, l'articolista abbia intitolato «Anziana borseggiata...» anziché semplicemente «Pensionata borseggiata...» come è poi riportato nel testo. Certamente chi ha composto il titolo è persona giovane, ma gli vorrei ricordare che se avrà la fortuna di invecchiare, e 63 anni, salute permettendo, avrà le aspirazioni e l'energia di un trentenne.

Giuseppe Scalotta, sindacato Fnp-Cisl

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti
Nizza 726 290
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 5.333
Montemagno:

CROCE ROSSA
Asti: 417 741
Canelli 824 222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878 468
Cocconato 907 503, 907 602
Costigliole 966 779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92 13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948 445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **San Lazzaro**, corso Casale 180, 274.238 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno (dalle alle 8 a seguire abbinate dietro presentazione ricetta mediche urgenti) la farmacia **Piazza Roma**, Allen 343, tel 353 839

Canelli Balbi, via XX Settembre 1
Moncalvo Tartido, piazza Garibaldi
Nizza Baldi, via C.Alberto 85

MEDICA

Asti
Calliano
Canelli 832
Castelnuovo D.B. 011/987 6468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88 048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro
Montemagno: 63 263
Nizza
Rocca d'Arazzo: 406 160
975.910
Villafranca: 943.64
948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
823.663
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 917 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento telefono 113

Asti: **Questura** 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Tavolo della Lega in piazza Alfieri

Oggi dalle 10 alle 18 sotto i portici di piazza Alfieri sarà presente un banco della Lega Nord materiale informativo su federalismo, indipendentismo e campagna tesseramento.

ASTI
Escursione Lipu nell'Albese

Si terrà stamane, alle 8,30, l'escursione guidata della Lipu al centro di inanellamento a Baldissero d'Alba. La visita è la parte del corso di «birdwatching» (osservazione degli uccelli). Prossima lezione martedì alle in Provincia con il fotografo Piero Ricossa.

ASTI
Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105, piazza Primo Maggio; via Fara 2; corso Savona 341; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 19; via Ruozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio.

CANELLI
Amnesty al liceo classico

Da oggi gli attivisti di Amnesty International «Italia 123 Asti-Canelli» saranno impegnati in un programma di promozione e educazione ai diritti umani al liceo classico. Il gruppo ha avviato anche una campagna sugli scomparsi nell'ex Jugoslavia: oggi pomeriggio ci sarà un banco in piazza Alfieri.

Progetto sui percorsi romanici

La media Martiri della Libertà ha invitato gli studiosi Clixia Orlando e Giovanni Grillone a presentare, stamane alle 9,30, il progetto sui percorsi romanici nell'Astigiano. L'iniziativa rientra nel programma del 9° centenario del Comune.

Ieri il collegamento con la trasmissione Rai «Fuori dai denti»

Canelli si racconta in tv

Storie in diretta dal fronte della ricostruzione tra burocrazia, speranza e rabbia
Il dopo alluvione visto da amministratori, politici, cittadini. Il nodo dei rimborsi

CANELLI. La televisione tra le bancarelle del mercato di ieri per raccontare, dopo un anno dall'alluvione, la rinascita del Piemonte. Una troupe della Rai si è collegata con la trasmissione di Rai2, «Fuori dai denti» condotta dagli studi di Milano da Franco Oppini e Stefania Giuliani.

Tema del programma la situazione degli alluvionati a distanza di dodici mesi dal disastro: argomento complesso di cui la trasmissione, soprattutto per i tempi televisivi molto ristretti, ha potuto solo dare un quadro approssimativo. A Canelli, per i collegamenti, il giornalista Nino Battaglio.

Tanto le storie drammatiche, raccontate con una commozione non stemperata dal tempo. Poi è stata la volta del confronto sugli intoppi burocratici che impediscono a cittadini e amministrazioni delle zone danneggiate di completare la ricostruzione. Sono intervenuti il presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'assessore al Turismo Antonello Angeleri, i sindaci di Canelli e Nizza Bielli e Pesce, Gian Paolo Baccardo del coordinamento alluvionati piemontesi e Giorgio Bramafarina del comitato «per il risarcimento dei danni dell'alluvione '94».

Da Milano il sottosegretario Franco Barberi e il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto. Il primo «sottacco» alla burocrazia è arrivato da Oscar Bielli: «Proprio stamane (ieri ndr) ho mandato una delegazione di tecnici comunali in prefettura ad Alessandria per chiedere quali documenti siano da ritenersi validi ai fini della liquidazione dei danni ai privati: se i preventivi, presentati mesi fa, o le fatture per i lavori realmente effettuati in questi giorni. Spesso - ha spiegato Bielli - le cifre sono difformi e la legge non dice come comportarci». Immediata la replica del prefetto Gallitto: «Non ci sono intoppi» ha sostenuto il funzionario. Poi gli interventi del sindaco nicese Pesce («Noi stiamo già pensando alla prevenzione») e del presidente regionale Ghigo che ha ricordato le iniziative della Regione in favore degli alluvionati, soprattutto il numero verde per le aziende danneggiate che non hanno ancora avuto i rimborsi a fondo perduto e i mutui agevolati.

In chiusura da Milano l'intervento dello showman Gianfranco Funari (che a Canelli aveva portato contributi per oltre un miliardo, raccolti attraverso una sua trasmissione) e, da Canelli, dell'assessore regionale Angeleri. La puntata è terminata con un'immagine di speranza: il viso di Marta Sordi, un bimbo compiuto qualche giorno fa, nata nella notte dell'alluvione.

[fi. l.]

RIMBORSI ALLUVIONE

Un nuovo elenco dei risarcimenti ai privati

BENI MOBILI: Carla Bagnasco, 11,8; Giovanni Bellone, 3,5; Clara Bagnasco, 2,8; Luigia Barrera, 8; Giuseppe Bicchieri, 4,9; Anna Bincoletto, 6,2; Nicola Bochicchio e Filomena Parisi, 9; Giovanni Armando Botto e Carla Rosa Sappa, 11; Angela Capodici, 7; Giuseppe Capuano, 14, 2; Carmine Cirone e Marisa Paniate, 11; Palmira Bagnasco, 11,5; Emma Ines Paniccia, 10,5; Luigino Damasio e Rosa Teresa Viarengo, 0,5; Michelino Diotti e Rosa Maffe, 18,7; Raffaele Di Riso e Giovanna Ciccone, 19,2; Roberto Vincenzo Doretto, 17,5; Giuseppe Falcieri, 13,5; Roberto Doretto, 7,9; Tatiana Dezani, 9,8; Cinzia Giuseppina Eterno, 13,9; Alberto Forno, 17,3; Francesco Fortunato e Silvia Giorgio, 16,1; Piergiorgio Finco, 4,3; Oddone Furegati, 9,8; Caterina Ghia, 3,5; Battista Valter Foriano, 19,3; Maddalena Gula, 15; Flavia Gianoglio, 2,3; Olga Scasso, 16,7; Aldo Lodovico Goria e Monica Vogliotti, 17,1; Bruno Gentile, 7,7; Rosalia Ingrao, 18,2; Giuseppe Pietro Ingrasci, 1,8; Angela Gonella, 9,9; Aldo Lano, 3,5; Maria Angela Gallo, 13,6; Luciano Leporati e Luigina Negro, 11,2; Giuseppe Lanfranco, 6,2; Nella Gobbo, 5,4; Luigina Gussotto, 15,6; Massimo Angelo Lazzarino, 2,4; Roberto Pietro Maccario, 7; Giovanni Battista Maggiora, 11,2; Bruno Maggiorotto, 5,2; Aldo Giovanni Macario, 23,3; Antonio Manella e Antonietta Novelli, 14,9; Anna Maria Manes, 10; Cesarina Grasso, 5,4; Marco Ghia, 7,5; Luigi Merlino e Stefania Zavattero, 14; Giuseppe Boero, 13,5; Edi Teresa Musso, 10,7; Aldo Murador, 4,8; Mario Negro e Matilde Paola Visconti, 15,2; Oreste Oberti, 1,2; Claudio Ollino, 18,375; Carla Barbero e Giovanni Mario Lovisolo, 7,7; Massimo Panzani e Antonietta Martino, 18,7; Domenico Antonio Grandi, 14,3; Giuseppe Passarella e Carmela Tona, 11,3; Franco Antonio Navarese e Flavia Maria Negro, 13,7; Maria Patrito, 11,3; Felice e Chiaffredo Martinengo, 19,5; Nadia Pasquero, 14; Gian Giuseppe Pecetto, 20,1; Nicola Petrizzi e Assunta Larocca, 5,3; Livio e Giulio Domenico Maggiorotto, 8,1. Eva Pesticcio, 2,4; Renato Piano, 13,5; Matteo davide Zaffarano, 14,3; Bruno Poggio e Anna Rosa Pavese, 22,4; Giuseppe Perla, 7; Giuliano Zinno, 9,2; Teobaldo Cesaru Porta, 2,6; Bruno Vaccaneo, 13,6; Oreste Puppione, 6,3; Lorenzo Robezzano e Giuliana Bice Argenta, 16; Michele Cuni, 5,6; Sabato Robertazzi, 19,2; Marco Raviola, 13,1; Secondo gabriele Ravizza e Alina Cerchieri, 16,7; Mario Rossetti e Paola Bodio, 14; Rita Voglio, 12,6; Angelo Ronconi e Irma Spolon, 9; Francesco carlo Romano, 14,1; Antello Rosano e Angela e Salvatore Falanga, 24,1; Francesco Carlo Romano, 4,2; Carolina Russo, 3,5; Salvatore Venturelli, 17,5; Piera Binollo, 9,5; Meri Soligon, 3,5; Luigi Scaglione, 17,6; Salvatore Tinnirello, 21,8; Michele Rocco Taurisani e Maria Buttaci, 13,4; Domenico Giovanni Tocco, 3,5; Natale Giuseppe Triberti, 11,5; Bruno Angelo Miotto e Maria Negrisolo, 13,5; Pietro francesco Asinari e Ottavia Berta, 2,1; Giovanni Angelo Porcellana e Maria Luisa Mariani, 21,1; Sergio Ferro e Rinalda Avidano, 1,9; Vittorio Ceron, 9,5; Piero Bagnasco, 4,9; Dino, Livia, Bruna, Delina, Silvana e Fernanda Michielin, 11,2.

AUTO: Franco Franzè, 6,2; Giuseppe Garetto, 0,7; Fabio Ceratti, 6,3; Renato Saccilotto, 2,6; Aldo Claudio Ferrero, 0,6; Valter Massimo Lombardi, 0,6; Angela Maria Gamba, 0,4; Francesco Fiumarella, 2; Vito Rocco Garramone, 7,4; Maria Liberti, 1,2; Marco Garoppo, 3,5; Giovanni Lorenzo Demaria, 1,1; Maurizio Gambetta, 2,7; Battista Giolito, 0,9; Franca Dabbene, 2,3; Andrea Carlo Fantolino, 0,5; Giovanni Dabbene, 2,3; Loredana Giorno, 2,6; Giovanni Fiumarella, 4,3; Mario Innone, 0,4; Daniela Fenicoln, 0,6; Antonio Luongo, 1,8; Carlo Bagnasco e Luca Leoni, 4,8; Franco Lo Veniu, 3,6; Angela Cucè, 3,7; Roberto Alessandria e Angelo Ferreri, 3; Giuseppe Insolio, 4,6; Ferruccio Favaro, 1,5; Pasquale Grandinetti, 3,5; Annaria Omedè, 0,1; Luisa Dogliono, 0,1; Giuseppe Ganzarolli, 1,1; Firmino Gozzellino, 0,6; Rinaldo Luigino Fassio, 4,9; Michele Langella, 1,6; Giuseppe Floro, 2,4; Angelo Galuppo, 4,8; Domenico Epoque, 2,1; Luciana Mirella Falcone, 1,6; Giuseppe Larda, 5,3; Antonio Lopomo, 3,4; Giuseppe Gallucci, 2,3; Antonietta Sicurella, 1,7; Lucia Garramone, 0,9; Giovanni Lorenzo Demaria, 1,5; Giovanni Gatato, 2,6; Donato Giordano, 5,2; Vito Nicola Lella, 4,4; Roberto Giannino, 4,2; Carlo Longo, 3,3; Enrico Felice Gabri, 2,3; Vittoria Iannuzzi, 0,2; Franco Lorenzo fassio, 5,2; Gabriella Gobbato, 1,2; Pasquale Falanga, 9,3; Franco Finotto, 2,7; Antonio Larotonda, 1,1; Andrea Gamba, 3,6; Mohammad Gharizadeh, 1,1; Davide Frassetto, 2,8; Fabrizio Laiolo, 5,4; Manuela Magistá, 1,8; Maria Paola Fassi, 1,8; Gianni Garbin, 1,8; Maria Giuliano, 12; Rosa gavello, 3,5; Giovanni Giudice, 3,7; Alfredo Faccendo, 1,2; Fabio Finotto, 1,8; Dante Federico Icardi, 4,6; Matteo Fecconda, 1,1; Giovanni Avataneo, 3,4; Luigi Mario Laiolo, 0,9; Giorgio Gardino, 4,4; Francesco Antonio Falvella, 1,7; Roberto Galati, 0,9; Virginia Gaino, 3,5; Giuseppe D'Amico, 1,2; Giovanna Gonella, 0,1; Milena Grabbi, 0,8; Enzo Gippa, 5,7.

(continua)

Ettore Milano (da sinistra), Paolo Icardi, Claudio Chiappucci, Maria Ile Benedetti e Guido Messina giovedì in municipio

Il campione festeggiato dai tifosi giovedì sera in municipio e al Salera

Omaggio di Chiappucci a Gerbi

Il «Diablo» commosso davanti ai cimeli del Diavolo rosso

ASTI. Ideale incontro in terra astigiana tra «El Diablo» Claudio Chiappucci e il «Diavolo Rosso» Giovanni Gerbi. L'occasione la serata del Panathlon Club dedicata al ciclismo. Legame tra le due epoche le testimonianze di Ettore Milano, uomo di fiducia e gregario di Fausto Coppi e di Guido Messina cinque volte campione del mondo di inseguimento individuale su pista e olimpionico della specialità.

Chiappucci ha confermato la fama di corridore più amato dagli italiani. La disponibilità è emersa negli incontri, prima in municipio e poi all'hotel Salera, dove ha rilasciato autografi, dedicato foto e firmato maglie a pois. Si è commosso di fronte alla bicicletta, al casco, alla maglia di Gerbi e ha incoraggiato la carriera della giovane promessa del ciclismo astigiano Giovanni Vietri. Non si è sottratto al fuoco incrociato di domande e provocazioni di tifosi e giornalisti, tra cui l'esperto Beppe Conti, inviato di Tuttosport.

Sono affiorati il rammarico per le cadute ai mondiali in Colombia e l'iride solo sempre sfiorato, per le ingenuità al Tour de France, quando maglia gialla corse dietro a Pensec; la rabbia per l'inseguimento di Bugno, apripista di Indurain, nella fuga solitaria sull'Iseran e il Moncenisio che lo portò a trionfare al Sestriere. Non ha nascosto i limiti del team Carrera, le difficoltà di rapporti personali con Pantani e con un ciclismo «programmato» che mal sopporta la sua grinta lo sue azioni. Per il '96 ha dato appuntamento ai tifosi nella nona tappa del Tour, Val d'Isère-Sestriere e in Svizzera per i mondiali. Per brindare al futuro ha voluto bottiglie di Asti spumante.

[ca. l.]

N. 141/95 R. Es.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

ASTI

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Asti Dr. E. Giribaldi, alla pubblica udienza del 25.2.94 pronunciato la seguente

SENTENZA

nei confronti di: **D'AMATO Anna**, nata a Savona il 2.10.37, res.te Cerreto d'Asti, via Inserra n. 28

IMPUTATA

a) art. 61 n. 11, 624 c.p., OMISSIS; b) art. 481 e 485 c.p., OMISSIS; c) [illegible] L. 15.12.90 n. 386; [illegible] in Asti il 20.2.92; OMISSIS

P.Q.M.

Visti gli artt. 533, 535 c.p., dichiara D'Amato Anna colpevole dei reati ascrittile e, ritenuta la continuazione la condanna alla pena di mesi 09 di reclusione e L. 300.000 multa - OMISSIS - Fa divieto alla D'Amato di emettere assegni bancari o postali per anni UNO ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul quotidiano "La Stampa" di Torino per una sola volta - OMISSIS.

Asti, 25.10.94

IL PRETORE IL CANCELLIERE
F.to F.to

La Corte d'Appello con sentenza 17.11.94 conferma la sentenza del Pretore di Asti e la Corte di Cassazione con sentenza 26.9.95 rigetta il ricorso. Sentenza irrevocabile dal 26.9.95.

Per estratto conforme - uso pubblicazione.

Asti, 4 novembre 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Carolina Napolitano

"COCKTAIL MUSIC" dal vivo Caffè Roma

Piazza Cavour 18
COCCONATO (AT)
Questa sera alle 21,30 in corso Antonio Asti al
COCKTAIL MUSIC al Caffè Roma
ad ascoltare i grandi successi di Musica Italiana e Internazionale "dal vivo"
accompagnati dagli invitanti Cocktail "dal vivo" dei barmen A.I.&L.S.
Massimiliano e Paolo per una serata... da ruggenti.
Dove? a Cocconato in P.zza Cavour 15 e non farti aspettare!

DOMENICA DELL'OCA

Grandi offerte su giacche a vento e piumini d'oca firmati.
Grandi offerte su trapunte in piuma d'oca

Tutto questo a
CONFUSIONE
Montemagno d'Asti

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO E TENDE A PESO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO

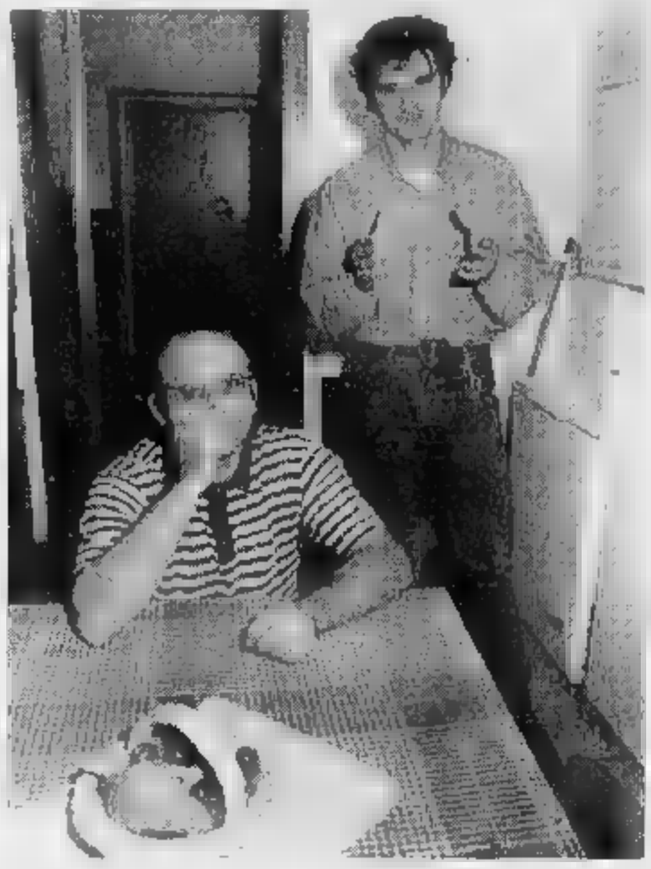
Aperto
dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12 e
dalle 15,30 alle 19,30
Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14.

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Storie di emarginazione di due giovani che hanno stretto amicizia

Un appello da Portacomaro

Maurizio Balbo, 33 anni, invalido e il coetaneo Igor Brusa, vercellese chiedono che qualcuno li aiuti a trovare un lavoro. Due vite tormentate



Maurizio Balbo (in piedi) e Igor Brusa, accomunati da un triste destino

PORTACOMARO. «Siamo stufi di essere sballottati a destra e sinistra. Finora abbiamo solo avuto tante parole, nessuna iniziativa concreta» Maurizio Balbo, 33 anni.

Invalido a causa dell'epilessia, non ha mai potuto ottenere un lavoro stabile: da alcuni mesi si è preso a cuore la difficile situazione di un coetaneo, Igor Brusa, di Vercelli.

Brusa, orfano di entrambi i genitori, ha avuto una gioventù difficile, tra compagnie «sballate» e alcool; per un breve periodo ha anche vissuto un barbone. E' poi accolto dall'istituto Moncrivello di Vercelli, dove ha frequentato un corso per operai specializzati in legatoria. Lasciata la comunità, nel '91 si è trasferito alla cascina Gazzera di Castell'Alfero, dove è rimasto per quasi tre anni.

«Lì ho conosciuto Igor; ci andavo spesso per fare volontariato» ricorda Balbo. «Capivo il suo disagio; gli altri ospiti sono ragazzini, quindi con loro non poteva avere dialogo. Abbiamo fatto amicizia ed insieme abbiamo cercato di metterci a coltivare una serra, ma l'iniziativa non è decollata» continua. La scorsa estate Brusa se ne è andato dalla Gazzera ed ha chiesto ospitalità all'amico Maurizio.

I due raccontano la loro odissea tra burocrazia, servizi di assistenza sociale ed istituti. «E' stato un continuo passarsi la palla tra gli addetti del servizio di assistenza sociale di Vercelli e quelli astigiani. In conclusione hanno risolto nulla» protestano i due.

Brusa, intanto ha fatto domanda di assunzione in alcune ditte astigiane: è in attesa e spera di essere interpellato per i colloqui. «In passato ho sbagliato. Ma sono a posto e credo sia giusto darmi una possibilità. Sono ancora giovane e la società mi costringe a sentirmi inutile. La mia unica speranza è che qualcuno abbia fiducia in me» interviene Brusa.

In questa storia di disagio e di emarginazione, per i due si fa sempre più pressante il problema . «C'è il rischio che mi taglino la pensione di invalidità. E' davvero difficile vivere in due con meno di un milione al mese» protesta Balbo. «Il dottore della commissione medica per l'invalidità - aggiunge ancora - mi ha detto che facilmente mi dimezzeranno l'assegno mensile perchè ora di salute sto meglio».

Quasi contemporaneamente Balbo è stato anche visitato dai medici del Servizio di igiene mentale. Conclude: «Loro, invece, mi hanno prescritto nuove cure, perchè dicono che ne ho bisogno».

Brunella Mascarino

CASORZO

Cerimonia oggi

Gli evangelici inaugurano Casa di riposo

CASORZO. Sarà inaugurata oggi, alle 14, la Casa di riposo voluta e realizzata dall'ente morale delle Chiese Evangeliche italiane. La residenza per anziani, che è presidio socio assistenziale e casa albergo, è frutto della generosità degli evangelici di Casorzo e di tutte le comunità del Nord Italia.

L'istituto ha sede in un palazzo di via XX Settembre, che fu donato alla comunità evangelica da Anselmo Bosco, per quasi quarant'anni segretario comunale in paese. L'edificio, a quattro piani, è stato completamente ristrutturato e messo a norma.

I lavori, eseguiti dall'impresa edile dei fratelli Giovanni e Sergio Roato di Casorzo, sono durati circa due anni. Il progetto è dell'ingegner Cesare Durando.

La Casa di riposo ha diciotto camere e può ospitare 34 persone; finora sono arrivate venticinque domande. «Gli evangelici hanno priorità nell'essere ospitati, ma tutti possono fare domanda» spiega Giovanni Roato, responsabile della comunità casorzese, che attualmente conta circa trentacinque fedeli.

La residenza per anziani sarà operativa a fine mese; il direttore è Dario Bottazzi, che è anche presidente dell'Associazione evangelica. Per ora l'organico necessario è di tre persone.

(bru. m.)

IN BREVE

COSTIGLIOLE

Oggi i funerali del pensionato morto in un incidente

Si svolgeranno oggi, nel Santuario della Madonnina a Costigliole, i funerali di Carmelo Rizzo, 52 anni, pensionato, morto giovedì notte in un incidente stradale in località Casa Coppi ad Asti. La funzione s'inizierà alle 15. La moglie di Rizzo, Maria Palumbo, 51 anni, è tuttora ricoverata in ospedale per trauma toracico.

[l. n.]

ASTI

Allarme bomba all'istituto magistrale «Monti»

Allarme bomba ieri pomeriggio all'istituto magistrale Monti dove una telefonata anonima ha avvertito dell'imminente scoppio di un ordigno. In quel momento erano presenti a scuola una ventina di studenti impegnati nel corso propedeutico e gli insegnanti che frequentano quello di riconversione. I locali sono stati fatti sgombrare, i controlli di polizia e vigili del fuoco hanno accertato l'infondatezza della notizia.

[m. t.]

ASTI

Caso Bernardini, prima udienza per tre medici

Prima udienze in pretura contro i tre medici dell'ospedale accusati di omicidio colposo per la morte di Sergio Bernardini, 68 anni, patron della «Bussola», coinvolto nel '93 in un incidente a Baldichieri. Sotto accusa, Lauro Ruscalla e Ivo Zena, oltre a Renato Monnilli, ecografista. Il processo riprenderà il 17 novembre.

[r. gon.]

BALDICHIERI

«Spariti» trapani e idropulitrici per 60 milioni

Furto a Baldichieri nel magazzino di un commerciante residente a Portacomaro. Raul Zanetti, 48 anni. I ladri hanno portato via idropulitrici, trapani e altro materiale per un valore di 60 milioni.

[r. gon.]

ASTI

Mountain bike e gioielli rubati da riconoscere

Gli agenti della volante hanno recuperato due mountain bike e un anello in oro con una pietra rubati. Gli oggetti sono a disposizione per il riconoscimento all'ufficio Prevenzione generale, dalle alle 13.

[r. gon.]

SAN DAMIANO

La partita Italia-Ucraina maxischermo

Questa sera dalle ore 20,30 sul maxischermo del cinema Cristallo a San Damiano si potrà vedere la partite Italia-Ucraina. Ingresso libero.

Messa col vescovo

Oggi si ricorda monsignor Luigi Lasagna

MONTEMAGNO. Nel centenario della morte di monsignor Luigi Lasagna, la comunità montemagnese ricorda l'illustre personaggio con una celebrata oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale, dal di Asti, Severino Poletto. Al termine, è previsto un rinfresco nell'oratorio parrocchiale, intitolato al montemagnese, come anche una via del centro paese.

Monsignor Lasagna, morto in un incidente ferroviario in Brasile, il 6 novembre del 1895, era nato a Montemagno nel 1850. Studiò a Torino nell'oratorio di don Bosco; divenuto salesiano e nel 1876 andò in Uruguay per fondare l'opera salesiana. Qui diresse il collegio Colòn, dando agli studi un forte indirizzo scientifico; creò nell'istituto l'unico osservatorio meteorologico di tutta la repubblica.

Fondò decine di oratori in Uruguay e nel vicino Brasile; nel 1893 fu consacrato vescovo e ricevette l'ordine di «dare nuova vita alle missioni tra gli indigeni del Brasile». Monsignor Lasagna condusse personalmente la prima spedizione missionaria nel Mato Grosso per fondare la casa di Cuiabà. Fu anche un buon diplomatico.

Fra pochi mesi uscirà il primo volume dell'epistolario di monsignor Lasagna. La prima bibliografia sul prelato risale al 1901.

[bru. m.]

CARAVAN LANGHE

Giornata sconto sugli accessori

PORTE APERTE DOMENICA 12 NOVEMBRE
CON GRANDE CASTAGNATA

Via Rizzi, 19 - Treiso (CN) • Tel. e Fax 0173/44.22.15

Pubblicità-RLBA

Symbol

QUESTA

I NOVELLI

DOMANI SERA

MONICA FASTOR

S. S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Società settore grande distribuzione *ricerca* per Piemonte e Liguria,

AGENTI

per promozione vendite ed acquisizione nuovi clienti per canale in. Inquadramento Enasarco. Si garantiscono fisso mensile più provvigioni.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 206 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02 86.470

publikompass

Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

Toyota Carina E.

La qualità è una valuta forte.

Concepita per offrirvi il massimo dal punto di vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di ben (o fino a 100.000 Km) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Carina E Sedan

Carina E Station Wagon

Nuova Bob Car 2

C.so Torino, 188 - Asti - Tel. 0141/216305

TOYOTA
Idee guida.

Andrea Lomen e il marito Carlo Bertola, titolari della «La Bucunà» (Foto Gallino)

Cena «doc» per premiare i ristoranti

Festa degli chef a Fontanetto Po

FONTANETTO. Lunedì sera, i 10 del Piemonte e della Valle d'Aosta più votati dai lettori de «La Stampa» saranno premiati per il successo nel referendum che si era chiuso con più di 59 mila tagliandi.

La premiazione dei magnifici dieci avverrà alla Bucunà di Fontanetto Po perché proprio la trattoria fontanettese è imposta scavalcando in dirittura finale il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo e la Taverna di Boves.

La Bucunà ospita lunedì sera gli altri nove chef più votati dai lettori piemontesi e valdostani, per dare vita ad una cena memorabile (rigorosamente ad inviti), in cui ciascun ristorante propone uno o più piatti.

Ecco il menù. Antipasti: salame d'oca e carne salata alla valdostana (Bucunà), antipasto Due G (Due G di Nizza Monferrato), tortino di porri con fonduta (Taverna), insalata di mare scampi e frutti di mare (Afra Vercelli), Primi: panissa (Bucunà) e gnocchi di patate fatti in casa con ragù di carne (Primavera di Alessandria). Secondi: punta di vitello con salsa all'estragone (Bucunà) e cinghiale al barolo con crostini di polenta gratinati al forno (Picchio rosso). Dolci: semifreddo ai marrons-glacés (Caminetto di Aosta) e sfogliatine di mele con mousse di mele (Antica Osteria di Biella). Accurata la scelta dei vini: i offerti da Michele Chiarlo, galeisa dell'azienda agricola Dogliotti e brut del Conte Gancia. E la Salcar di Vercelli offre il salame d'oca.

All'appello mancano purtroppo due ristoranti, che hanno gli chef indisponibili per impegni inderogabili: l'Alp Hotel Prolungo e la Pineta Roccabruna. Assenti anche i vincitori delle varie sezioni del nostro referendum, ma solo per mancanza di spazio. **(e. d. m.)**

Convegno «Province di carta»: il Piemonte chiede ai giornali inchieste e analisi

«Ora dobbiamo parlarci di più»

Per due giorni a Stresa i giornalisti della stampa locale si confrontano per migliorare il dialogo con i lettori. Ieri dibattito con amministratori, imprenditori, e vertici di sindacato e Ordine

DAL NOSTRO INVIATO

Proviamo, per un giorno, a rovesciare il rapporto: microfono e taccuino ai lettori, gli addetti all'informazione che rispondono alle domande. E' accaduto ieri sulle rive del Lago Maggiore, al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina e dall'Ordine nazionale dei giornalisti Piemonte Valle d'Aosta. «Province di carta», questo il titolo del forum che continuerà anche oggi, con lo scopo di accentuare un fenomeno soprattutto piemontese: la stampa periodica ricca di una sessantina di testate, oltre mila copie vendute ogni settimana. Ed è in questa cornice che i giornalisti hanno voluto confrontarsi i lettori, o almeno con parte rappresentativa. Non un processo ma un dibattito sereno e schietto, che ha toccato molti aspetti: dall'esigenza di maggiore qualità alla richiesta di più informazione e meno spettacolarità. Alla tavola rotonda «La società civile intervista i giornali Piemonte», coordinata da Flavio Corazza vicepresidente Associazione stampa subalpina, hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, giudiziario, amministrativo, religioso e sociale. Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, ha posto l'accento sulla necessità della elemento determinante per migliorare la qualità dell'informazione. E Giovanni Zanetti, segretario all'Industria: «C'è una riscoperta del nucleo che ruota attorno al campanile. La stampa locale dà segni grande sviluppo e asseconda questo processo». Bruno Manghi, sociologo del lavoro: «I giornali locali hanno un merito: mi sembra che la cronaca sul male sia ridotta rispetto al bene». Il novarese monsignor Germano Zaccheo, vescovo Casale Monferrato e giornalista, dice: «Sì, bisogna puntare sulla stampa perché ha una possibilità in più: quella di bucare il video. Il problema dell'informazione è quello di rincorrere il grande video nazionale. Occorre contrapporre il gusto della verifica e lo si può fare solo a livello locale».

Angelo Pavia, vicepresidente Provincia di Biella ha ripreso il concetto di qualità «che considero espresso nel rispetto e nella visibilità». Il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello: «Il giornalismo locale esercita un ruolo assai significativo. Può percepire più rapidamente la nascita dei problemi. Ma attenzione: c'è la tendenza a farli crescere fino a farli diventare emergenza per un impatto emotivo sul pubblico. Occorre che i giornalisti facciano inchieste». Ha concluso Vittorio Roidi presidente della Federazione nazionale della stampa. Il convegno era stato aperto da Gigi Padovani (tesoriere dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta). Era intervenuto anche Gianni Martini, vicepresidente dell'Associazione stampa subalpina.

Gianfranco Quaglia

Sopra, il tavolo dei relatori: da sinistra il sociologo **Bruno Manghi**, **Zanetti**, il sindaco **Francesca Calvo**, **Corazza**, **Zaccheo**, **Pavia** e **Sorbello**. A fianco il vescovo **Zaccheo** e il sindaco **Calvo**

Oggi al Forum

Dieci direttori a confronto

STRESA. Il forum prosegue oggi dalle 9,30. Dopo l'introduzione di Roberto Moisio, segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, ci sarà un intervento di Mario Petrina, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Alle 10 la ricerca «La stampa periodica d'informazione in Piemonte e Valle d'Aosta» verrà illustrata da Carlo Marletti, ordinario di sociologia all'Università di Torino. Seguirà l'intervento di Giovanni Giachino, presidente della Federazione Italiana Piccoli Editori.

Alle 10,45 la tavola rotonda «Piccoli giornali crescono». Partecipano i direttori Walter Barbero (La Vallée), Marco Berchi (Il Biellese), Claudio Bo (Provincia Granda), Francesco Brizzolara (La Sesia), Sisto Capra (La Sentinella del Canavese), Giuseppe Grosso (vicecaredattore capo «La Stampa», Luciano Lombardi (Corriere di Novara), Benito Mazzi (Eco dell'Ossola), Paolo Monticone (La Nuova Provincia di Asti), Paolo Zoccola (Il Piccolo di Alessandria).

Coordina Fiorenzo Cravetto, presidente della Consulta Sindacale Regionale. Dopo il dibattito, interverrà il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Alle 13 il forum sarà concluso da Paolo Giusta, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina.

SOSTITUIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE SUPERVALUTANDOLI

GRANDE VENDITA abitpel

Pelle - Pellicce - Montoni - Pellicce Ecologiche

MONTONI 498.000

GONNE pelle 79.000

GIACCONI pelle 198.000

VISONI 3.950.000

GILET pelle 49.000

EKIP - Asti

CASTAGNITO D'ALBA
SS. Asti - Alba - Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica

ASTI
Corso Casale 1
ang. C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
SS. AL-SV Loc. Cassarogna
aperto anche la domenica

La manifestazione, dopo un anno dall'alluvione, proseguirà fino a martedì

Canelli, una fiera per sperare

Domani al Palatenda la rassegna del tartufo

CANELLI. In pieno svolgimento la fiera di «San Martino», la manifestazione che durerà fino a martedì 14 e che il sindaco Oscar Bielli ha definito «la fiera della rinascita canellese dopo l'alluvione di un anno fa».

Ieri, nelle sale del circolo «Punto di vista» a Villanuova, sono state inaugurate due mostre: una rassegna delle opere del pittore e scenografo genovese Emanuele Luzzati e una mostra mercato di libri per l'infanzia allestita dalla «Libreria dei ragazzi di Torino» (entrambe le iniziative dureranno sino al 14 novembre e sono state curate dal Comune e direzione didattica).

Oggi alle 9, nella biblioteca civica di via Roma, si terrà l'incontro tra Luzzati e gli alunni delle scuole elementari (si parlerà di animazione e illustrazione). Alle 21, nel tenso tenda di piazza Zoppa, ci sarà, invece, la festa per i 20 anni di vita dell'emittente «Radio Canelli» (fondata nel '75, tra le prime 10 radio libere in Italia, oggi fa parte di un network locale controllato dalla radio privata santostefanese «Radio Vallebelbo». Sempre il programma di oggi prevede la «Veglia della simpatia» con l'orchestra «Mediterranea» ed il cantante Al Rangone (l'ingresso è libero).

Domani alle 9, al palatenda di piazza Zoppa, l'incontro «profumato» della fiera canellese: la 5ª mostra concorso e 10ª asta incanto del tartufo bianco (l'organizzazione è di Pro loco, Comune, Camera di Commercio e associazione trifulao canellesi). Alle 10, ancora in piazza Zoppa, la Banda cittadina (che interpreterà brani del suo repertorio) suonerà in concerto, seguito alle 12 dall'inaugurazione ufficiale dell'«Antica fiera di San Martino» con l'intervento delle autorità cittadine e provinciali. Sempre sotto il palatenda, alle 12,30, il pranzo curato dalla Pro loco (menù a base di tartufi) e alle 20,30 una «mega tombola».

Da sinistra, Teresio Vaschetto, albese, presidente regionale dei cercatori di tartufi con (al centro) Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco di Canelli e un estimatore di trifole

Lunedì alle 15,30, nel circolo «Punto di vista» a Villanuova, in un incontro tra gli insegnanti di materne, elementari e medie con la psicologa Anna Parola si parlerà delle novità editoriali nella letteratura per ragazzi; mentre alle 21, nel teatro tenda di piazza Zoppa, Radio Canelli e il gelataio canellese Ezio Parodi presentano «Hai provato col moscato», con degustazioni di piatti dolci e salati abbinati al Moscato d'Asti; alle 22 la presentazione del libro «Il gusto della vita» del giornalista enogastronomo Paolo Massobrio e una serata musicale con i suonatori di zucche di Fubine (Al) e l'orchestra di Beppe Carosso.

Martedì, ultimo giorno dell'«Antica fiera di San Martino»: dalle 8, nel centro città, mostra mercato di macchine e attrezzi agricoli e bancarelle di prodotti tipici e dell'artigianato locale. Per tutto il giorno ci saranno anche esibizioni di giocolieri, clowns ed altri artisti di strada. Alle 12, al palatenda di piazza Zoppa sarà distribuita la trippa e alle 21 la «veglia di San Martino» con l'orchestra «Sandro Garbarino» e l'elezione di «Lady San Martino».

Tutte le serate saranno condotte dallo speaker di Radio Canelli Franco Denny; in piazza Gancia, per tutto il periodo dei festeggiamenti, funzionerà un luna park e la Pro loco curerà la distribuzione di farinata accompagnata da vini tipici.

[fi. l.]

Una Pro loco con 150 iscritti

Il presidente sogna di vincere il Palio

CANELLI. Gian Carlo Benedetti da dieci anni è il presidente della Pro loco della città del moscato: 150 iscritti e una ventina nel consiglio direttivo, «agli ordini» del presidente.

«Sono stati dieci anni di intenso lavoro, di soddisfazioni, ma anche di "strappi" e polemiche - dice -. Ora però la situazione è diversa. Con il Comune collaboriamo e solo Dio sa come abbiamo fatto a risollevarci dall'alluvione».

Proprio un anno fa lo staff di Benedetti aveva piazzato le bancarelle in piazza Gancia. Tutto era pronto per i festeggiamenti di «San Martino»: invece, nella sera di sabato, arrivò la piena del Belbo che spazzò via tutto.

«Fu un momento terribile per tutti - ricorda con commozione Benedetti -. Ma la città ora sta risorgendo e pensa al futuro».

Intanto, il presidente del sodalizio canellese fa il conto delle manifestazioni organizzate in passato. Il carnevale, il rally di Canelli, la partecipazione al Festival delle Sagre di Asti e il Palio. E pensa al futuro: «La mancanza di sponsor ci ha costretto a puntare solo su alcune manifestazione. Ora curiamo, come comitato canellese, l'asta del tartufo, il Palio di Asti e la presenza di Canelli alle Sagre astigiane».

Per la mostra concorso e per l'asta del tartufo (che si svolgerà domani nel palatenda di piazza Zoppa) la Pro loco, in collaborazione con Comune, Camera di Commercio e trifulao canellesi, ha anche previsto premi per gli esemplari migliori: tartufi in oro e zappini d'argento forgiati per l'occasione dall'orafo canellese Franco Zavattaro. In più, le cuoche hanno preparato un pranzo a base del profumato fungo ipogeo (35 mila il costo) accompagnato dai vini delle colline canellesi.

Ma Gian Carlo Benedetti non rinuncia al suo sogno nel cassetto: vincere il Palio di Asti e portare a Canelli il «prezioso» drappo. «E' un progetto che accarezzo da dieci anni - commenta il presidente della Pro loco canellese che è anche rettore del comitato Palio della città dello spumante -. L'ultima vittoria risale al '74. Credo che nel '96, dopo le brillanti prove delle ultime edizioni della corsa, possa essere la volta buona».

[fi. l.]

Gli scolari da Luzzati

Uno scenografo alla corte del moscato. Emanuele Luzzati, genovese, 74 anni, questa mattina alle 9 incontrerà gli alunni delle elementari canellesi nella biblioteca civica. Un incontro voluto da Comune e direzione didattica che, nell'ambito della fiera di San Martino hanno organizzato la rassegna «Leggi un libro, cattura le stelle e colorale», sulla letteratura per ragazzi. Luzzati, illustratore e scenografo, parlerà ai ragazzi di animazione e illustrazione, che fanno parte della sua esperienza. Geniale regista di film d'animazione, Luzzati ha esordito come scenografo nel '47 firmando più di 200 lavori per teatro, opera e balletto. Fino a martedì al circolo culturale «Punto di vista» in piazza San Leonardo a Villanuova, sarà visitabile anche una mostra di opere di Luzzati e una rassegna sulle ultime novità editoriali per l'infanzia curata dalla «Libreria dei ragazzi» di Torino. [fi. l.]

Lo scenografo Emanuele Luzzati

Silenz
F.lli FORTE
Impianti trattamento aria civili e industriali
• Riscaldamento
• Condizionamento • Ventilazione
• Condotte metalliche • Filtraggio
Via A. Robino 8 - Tel. 82.36.41
14053 Canelli

PITTURARE
TAPPEZZARE
VERNICIARE
Colorificio
MONCALVO
Tutto quello che si serve a due passi da noi
P.zza [illegible] n. 7/8 - Tel. [illegible] - CANELLI (Asti)

Comune di
Canelli
11 Novembre
FIERA DI SAN MARTINO
12 Novembre
FIERA DEL TARTUFO
Vi aspettiamo!

VILLA GIADA
AZIENDA VITIVINICOLA
Frazione Ceirole, 4 - CANELLI
Tel. 0141-831100
è: Barbera d'Asti D.O.C., Moscato d'Asti DOCG,
Asti Spumante DOCG, Freisa D.O.C.
Scopri il piacere con...
ARTURO,
il Rosso che piace

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL SABATO SERA

ASTI

Il [illegible] Waya [illegible] Caterina

Stasera alle 21 nella chiesa di Santa Caterina, concerto del coro «Amici della montagna» Way assauto. La [illegible] fa parte della feste patronale di Santa Caterina. In repertorio, che comprende brani tradizionali della montagna, alcuni nuovi brani, armonizzati dall'istruttore Armodio Cabiati. Dirigerà il presidente [illegible] Beppe Musso. Ingresso libero.

[illegible]

«Le voyage» all'Hollywood

Serata «Le voyage-Ufo club» alla discoteca Hollywood [illegible] Castello d'Annone. Stasera animatori saranno Gigi d'Agostino, Alberto Esse e Daniele Gas. S'inizia alle 23. Per festeggiare un anno di attività del gruppo di animatori, stasera l'ingresso sarà gratuito.

ASTI

Due dj [illegible] «Matilde»

Alla discoteca «Matilda», sulla statale per Torino di fronte al casello Asti Ovest, stasera si balla con i dj Alexander T.C. e Gigi Schiavetta. Ingressi [illegible] mila lire (con consumazione).

COCCONATO

Partono i «Cocktail music»

Stasera prende il via il «Cocktail music» organizzato dal Caffè Roma di piazza Cavour a Cocconato. E' un appuntamento di musica dal vivo a partire dalle 21,30 dal duo Natalino e Davide, già intrattenitori negli spettacoli organizzati in occasione della Douja. I titolari del bar Roma intendono [illegible] appuntamenti fissi, ogni venerdì e sabato. Alla musica si accompagnerà la degustazione di cocktail. Ingresso libero; consumazione obbligatoria.

[illegible]

Le «cubiste» al Mediterraneo

Ritmi del momento e musica underground è il programma del Mediterraneo [illegible] Isola, sulla statale Asti-Alba. Le attrazioni principali sulle piste del locale so[illegible] le «ragazze immagine» che si esibiranno ballando sui cubi.

MONCALVO

«[illegible] tre» [illegible] caffè Roma

Piano bar al caffè «Roma» di Moncalvo in piazza Garibaldi. Stasera alle 21,30 [illegible] «Soliti tre». Ingresso libero.

[illegible]

Flamenco in birreria

Stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco concerto di flamenco tradizionale e moderno con il complesso ligure «Fandango». Ingresso libero. S'inizia alle 22. Domani sera ci sarà il chitarrista e cantante te[illegible] Sleepy Ray specializzato in blues.

CANELLI

Un complesso [illegible] «Torino»

Piano bar al caffè «Torino» di piazza Cavour 14 a Canelli (tel. 823.396). Stasera si esibirà il complesso «Gli avanzi». Ingresso libero.

NIZZA

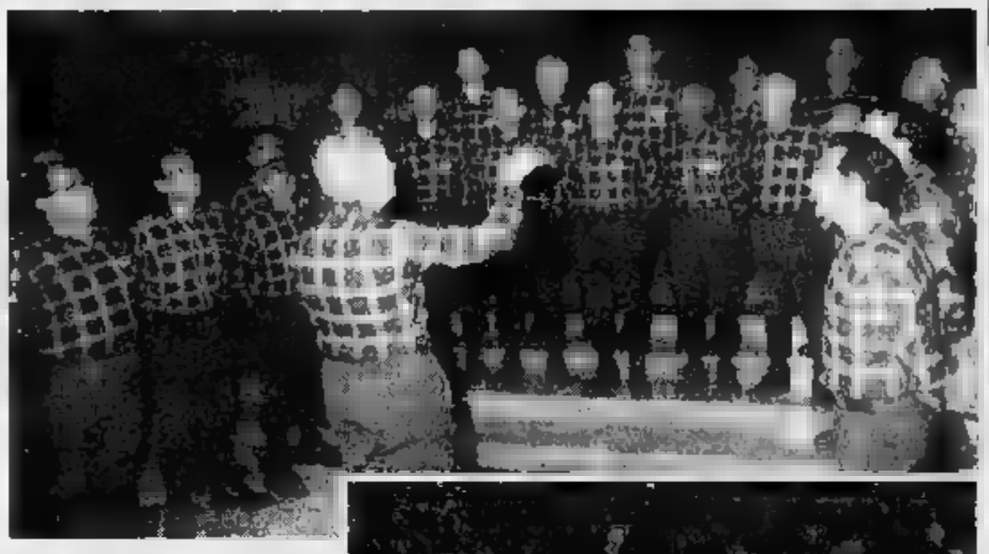
Piano bar al «Blue bird»

Stasera dalle 22 al «Blue bird» di [illegible] IV Novembre di Nizza, serata di piano bar [illegible] complesso «Milly bar». Ingresso libero.

[illegible]

Una commedia al Comunale

Penultimo appuntamento con [illegible] «Rassegna [illegible] teatro in dialetto» a Moncalvo. Stasera alle 21.15, il teatro comunale ospiterà il gruppo «Teatro Specchio» di Ciriè, che propone «Euli, asil, sal, soleda», trasposto in piemontese da [illegible] testo di Anton Cekov. Regia di Sergio Soccomandi. Lo spettacolo [illegible] da un[illegible] sintesi tra l'atto unico «Domanda di matrimonio» di Cekov e situazioni tratte dalle commedia tradizionale piemontese. [illegible] costo del biglietto è di 15 mila lire per i primi posti (12 mila secondi). Prenotazioni [illegible] numeri 917.505 e 907.427.



Sopra il coro «Amici della Montagna» Way Assauto, stasera a Santa Caterina
Numerosi gli appuntamenti del sabato sera nelle discoteche dell'Astigiano

AL ROBIN HOOD

Amicizie «telematiche» ai tavoli

Un nuovo modo di fare amicizia [illegible] tutta Italia [illegible] appassionando i clienti [illegible] piano bar Robin Hood (nella foto). Con il sistema «Digital model» [illegible] può «chiacchierare», mandare messaggi [illegible] trovare amici [illegible] tutta Italia, collegati con lo stesso tipo di terminali in pub e discoteche. Per utilizzare l'impianto (ci sono otto videoterminali), si utilizzano schede (costano 10 mila lire). Il servizio entra in funzione alle 16. Intanto riprendono le serate musicali, a partire da giovedì 16 novembre con Ricky che proporrà un repertorio country

Stasera al Don Bosco

Al debutto i [illegible] della «Guenda»

ASTI. Prosegue stasera la [illegible] segna di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore 10» nel salone del Don Bosco, corso Dante [illegible]. Dopo il successo di sabato scorso [illegible] gli «Amici dell'Oratorio» di Nizza, stasera salgono sul palco altri debuttanti: la Compagnia «d'la ciuenda» che presenterà la commedia «Robe ed l'at mund» di Piero cognasso. In scena Cristina Ceron, Piero Cognasso, Liliana Marciallo, Paolo Dezzani, Graziella Bosso, Marilena Bertin, Angela Serra, Roberto Oldano, Frank Fracchia, Gianni Berardi [illegible] Cristiana Berruti.

I biglietti costano 10 mila lire (ridotto 7 mila), abbonamenti per 4 [illegible] a 30 mila (ridotto [illegible] mila). L'incasso andrà a favore di un progetto comunale per il recupero di handicappati. Prosegue inoltre la raccolta di generi di prima necessità per il campo di profughi bosniaci a Ucka. [c. f. c.]

Da oggi mostre a palazzo dei Leoni e Provincia

Dipinti [illegible] diapositive dal «villaggio globale»

ASTI. A palazzo dei Leoni, [illegible] Balbo 4, stasera alle [illegible] s'inaugura la mostra di Valter Piccolo dal titolo «Villaggio globale». Quadri che rappresentano le diverse realtà o le diverse etnie che popolano il pianeta Terra.

Stasera Ines Basso, poetessa astigiana, leggerà alcuni suoi componimenti poetici mentre saranno proiettate diapositive con le immagini che hanno ispirato Piccollo nel suo lavoro. La rassegna è collocata in una realizzazione scenografica curata da Oscar Mazzoglio e Carlo Manzato. Sul pieghevole-invito Monica Fama ricorda in [illegible] che viviamo in «un villaggio globale/dove le distanze che ci separano/non [illegible] più/quelle dello spazio e del tempo/ma nelle nostre anime».

La mostra chiude il 25 novembre. Orario: da lunedì [illegible] venerdì: 15-19. Sabato e domenica 10,30-12/16-19/21-23.

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, Fernanda Trinchero presenta invece i suoi «falsi d'autore». Repliche di quadri celebri realizzati con precisione e scrupolosità. La rassegna si intitola «Epoche e tecniche pittoriche a confronto». Con il suo lavoro, la Trinchero non vuole solo dimostrare le proprie capacità, ma mettere a confronto diversi modi di fare pittura.

L'esposizione durerà fino al 20 novembre, dalle 15 alle 19. Nei giorni festivi sarà aperta anche al mattino. [a. b.]

Il pittore astigiano Valter Piccollo, espone al palazzo dei Leoni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.[illegible]0. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi telefilm.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II, 52. I 547.007. Sala 1. **Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,35; 20,30; 22,30. Sala 2 **Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Nel [illegible] mezzo di un gelido inverno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Qualcosa di cui... spartare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** [illegible]. 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, [illegible] 436.0723. Ore 14,30 **Pollicina.** Ingr. 7000. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] **Inganni d'amore.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30
ELISEO GRANDE p.za [illegible] **La seconda volta.** Or. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Solferino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Solferino. **Cycle.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5 **Feeccio** [illegible] **femmina.** Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Moncalieri 241. **I buchi neri.** V.M. 14. [illegible] 18,30; 20,30, 22,30
ETOILE via Buozzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny** [illegible] Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.014. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.280 **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. [illegible]ival Internazionale Cinema Giovani
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mio figlio il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Jo[illegible]** V.m. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448 **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145 **13ª Festival** [illegible] **Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 335 **Showgirls.** Or.: 16; 17,30; 20, 22,30 V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 per «La scuola all'Opera» **Il campanello** farsa in un atto di G. Carmenta. Ris. scuole. F. M. Carmenta dir. regia E. Dara, ripresa di V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio. [illegible] ore 10/12 - 13/18,30 Tel. [illegible]
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 [illegible] 16,30 2° conc.. Orch. Sinf. Nazionale [illegible] Ris. Dir. F. Shipway, pianof[illegible]. Lobe In progr. musiche di Mendelssohn e Rachmaninov. Posti: L. 45.000 ingr. [illegible]. Inf. tel [illegible] - 810.4861
[illegible] Via M[illegible] 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21, domenica ore 16 ultime rap. G. Gleijeses, P. Quattrini in **L'albergo del libero scambio** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in con. Prev. cassa teatro ore 10-12/15-19

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 - **Quincy,** telefilm
18 — **Frontiere all'ovest,** telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Ob[illegible] agricoltura,** rubrica
20,30 **La signora 40 cavalli,** [illegible]
22,30 **Tg 4**

Telestar

19 — **Ken il guerriero,** [illegible]
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Scusi dov'è, il west?**
22,30 **S.O.S. squadra speciale,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Cover up,** telefilm

Telegranda

18,05 **Cartoni animati**
17 — **Tg flash**
17,05 **Telefilm**
18 - **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (religioso)**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
[illegible] **Ninja il cacciatore,** film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 - **Suavia,** special video clip

Telecity

19,30 **Megaloman,** telefilm
20,05 **Capitan futuro,** cartoni
20,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
23 — **Il ritorno dei morti viventi,** film
0,50 **Astro.** [illegible]

1 — **Fm in tv**
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix

[illegible] **Lo straniero,** [illegible]
22,30 **Supermix motori**
23 — **Ambiente colore,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Campane a festa**
22 — **First and ten,** telefilm
22,30 **Eruptika**
23 - **Electric blue**
24 — **Donne e motori,** all'interno

Quinta Rete

13,30 **Guarda ch'è l'una scuola D. J.**
16 — **Film**
19,30 **Caccia al crimine,** telefilm
20 — **Arbagas,** cartoni
20,30 **Il paese di Cuccagna**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

17,30 **Pesce sport**
[illegible] — **Copertina,** 3ª puntata
18,30 **Odeon regione,** show
20,30 Cicio Stasera Cinema. **Riprendiamoci Fort Alamo,** [illegible]
23 — **Volpe alla caccia,** [illegible] 3ª puntata
23,45 Ciclo Cinema Noir. **Timerider,** film

Rete 8 Tal

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Calamity Jane**
22,30 **Informati e difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20 — **La poltrona,** rubrica
20,30 **Quarire,** [illegible]
21 — **Gizamanti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

[illegible] — **Il [illegible]ro di Lampo,** [illegible]
22 **Skyways,** telefilm
23 — **G.R.P. Monitor,** settimanale
[illegible] **Mediterraneo** [illegible], rubrica
2 - **My music,** [illegible]

[illegible] Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans,** programma sportivo
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Calamity Jane,** film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
[illegible] **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Provaci ancho tu Lionel,** film
22,40 **Informasette**
23 — **Suavia**
23,40 **Informasette**
0,15 **Ruota in pista**
1 — **Suavia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]

ASTI AL CINEMA

ASTI [illegible]

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 14,30/17,15/19,40/22,30 — Lire 10.[illegible]
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palc[illegible] di Las Vegas. V. M.14 2h 10'

Politeama — Tel. [illegible] — Or.: 14,40/16,30/18,20 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Dredd. La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, [illegible] Lane (Usa '95) - In un [illegible]cio del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40'

Ritz — Tel. [illegible] — Or.: 14,45/16,35/18,20 [illegible].30 — Lire 10.000/7000
Qualcosa [illegible] cui... spartare — di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Tradita, una bella moglie si ribella alla [illegible] mite rivoluzione. Il proprio [illegible] è pronto lo scompiglio tra [illegible] e parenti. N. V. 1h 45'

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Or.: 20/22,25 — Lire [illegible]
Die [illegible] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. [illegible], S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective [illegible]: [illegible] deve vedersela con un pazzo [illegible] a tutto [illegible] bene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'

Sala P[illegible] — Tel. 557.667 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000/7000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Sharf (Fr./Ger./It. '95) - Diario mentale di un regista alla [illegible] ricerca di quanto sta oltre i personaggi, la storia e le immagini dei suoi film. N. V. [illegible] 50'

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 21,15
Teatro

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889
CHIUSO

NIZZA

Aurora — [illegible] 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Ivo il tardivo — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) - Lui è straavanti, poetico e bla designato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lui in opera di volantinaggio. Il loro incontro segnerà [illegible]. N. V. 1h 48

Lux — Tel. 702.788. — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pivo, C. Pickles (Italia '95) - Un [illegible]atore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Dredd - La legge sono io — di D. Cannon, con S. Stallone, [illegible] Assante, D. Lane (Usa [illegible] — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40'

Verdi — [illegible] 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Die hard - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. [illegible], S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective [illegible]: [illegible] deve vedersela con un pazzo [illegible] a tutto [illegible] bene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. — Or.: 21,30 — Lire 6000 (35.000 abb.)
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Io no spik inglish — di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Pivo, C. Pickles (Italia '95) - Un [illegible]atore di [illegible], costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'

Splendor — Tel. 982.288 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Congo — di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione [illegible] alla ricerca del tesoro e del mi[illegible] legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50'

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 04 0010 (Lire 952 al minuto + Iva)

STAGIONE DI SPETTACOLI '95 - '96
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA
Martedì 14 e mercoledì 15 novembre, ore 21.15
WEST SIDE STORY, musical
Compagnia della Rancia,
regia: Saverio Marconi
musica di L. Bernstein
coreografie di J. Robbins
32 artisti accompagnati
da un'orchestra di 15 elementi
Concerti fuori cartellone:
Sabato 18 novembre
FRANCESCO [illegible]
Martedì 5 dicembre
EDOARDO BENNATO
Vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234266 - 234240), tutti i giorni, ore 17 - 22 e, inoltre, Agenzie turistiche convenzionate.

Per la pubblicità [illegible] STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/85.470
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 [illegible]
Via Bonfante 1 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/6 - [illegible]
Tel. 019/811.182
18038 [illegible]
Via Gioberti 47 - Tel. 0184/501.555
15100 ALESSANDRIA
sig. [illegible]
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100 [illegible]
sig. [illegible]
Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222
[illegible] CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agenzia Publikompass spa
Via [illegible] Grandis 11
[illegible]. 0171/630.832-699.939
[illegible] NOVARA
PUBLITIME [illegible]
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour [illegible]
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Via Duchesse Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592

MAGAZZINI

ALCIATI

Reg. Dota, 54 - CANELLI (AT)
Tel. 0141/823615 - Fax 0141/823257

NUMERO VERDE 1678 / 05045

Sino al 30 novembre PREZZI BLOCCATI

ANTICIPA I TUOI ACQUISTI DI NATALE!

Offertissime sulle antenne paraboliche

RICEVITORE 100 CANALI + PARABOLA 85 CM
3 ANNI GARANZIA L. ~~599.000~~

NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM L. ~~699.000~~ **489.000**

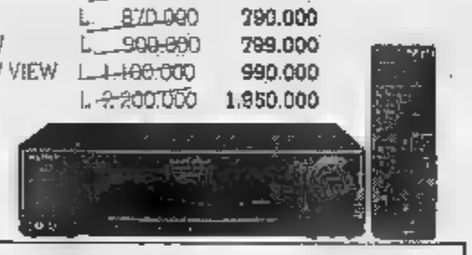
NOKIA COMPOSTO DA RICEVITORE 150 CANALI
+ PARABOLA 85 CM POSSIBILITA' DI RICEVERE ASTRA
+ AUTALSAT L. ~~899.000~~ **659.000**

CON DEC EUROCRYPT VIDEOCRYPT

INOLTRE IMPIANTI MOTORIZZATI
CON DIMOSTRAZIONI IN SEDE

VIDEOREGISTRAZIONE

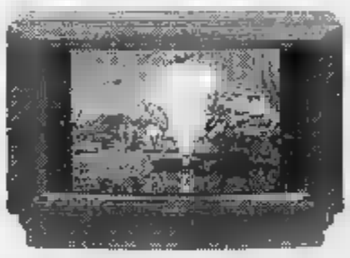
PORTLAND 2 TESTINE	L. ~~459.000~~	
SONY 2 TESTINE	L. ~~550.000~~	**590.000**
NOKIA 2 TESTINE	L. ~~600.000~~	**499.000**
PANASONIC 3 TESTINE SHOW VIEW	L. ~~800.000~~	**599.000**
SONY 3 TESTINE CON SHOW VIEW	L. ~~870.000~~	**790.000**
NOKIA 4 TESTINE CON SHOW VIEW	L. ~~900.000~~	**799.000**
PANASONIC 4 TESTINE HI-FI SHOW VIEW	L. ~~1.100.000~~	**990.000**
JVC SUPER VHS	L. ~~2.200.000~~	**1.950.000**



TV COLOR

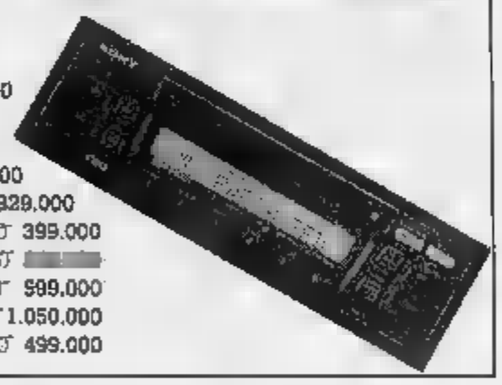
14" PRESA SCART TELECOMANDO	L. ~~375.000~~	**299.000**
20" SELECO PRESA SCART	L. ~~590.000~~	**499.000**
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO	L. ~~750.000~~	**669.000**
20" NOKIA STEREO + TELEVIDEO	L. ~~699.000~~	
25" SELECO - TELEVIDEO	L. ~~999.000~~	**769.000**
28" SALORA STEREO + TELEVIDEO	L. ~~1.490.000~~	**1.190.000**
29" SONY STEREO TELEVIDEO	L. ~~1.690.000~~	**1.590.000**
34" SONY STEREO TELEVIDEO	L. ~~4.100.000~~	**3.990.000** Mobile compreso

MAXISCHERMI DA 40 - 46 E 50 POLLICI



AUTORADIO

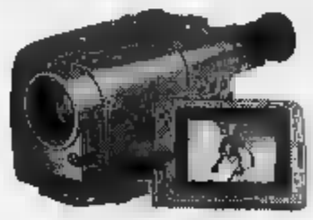
CGM AUTOREVERSE	L. ~~290.000~~	**139.000**
CORSA FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~350.000~~	**199.000**
PIONEER FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~350.000~~	**279.000**
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE	L. ~~400.000~~	**299.000**
KENWOOD FRONTALINO ESTRAIBILE 4X22W	L. ~~450.000~~	**329.000**
SONY FRONTALINO ESTRAIBILE RDS FULL LOGIC	L. ~~590.000~~	**399.000**
ALPINE FRONTALINO ESTRAIBILE RDS 4X25W	L. ~~790.000~~	
PIONEER MOD. P6200 RDS	L. ~~790.000~~	**599.000**
PIONEER MOD. P8200 RDS	L. ~~1.290.000~~	**1.050.000**
CARICATORE CD SONY 10 DISCHI	L. ~~690.000~~	**499.000**



TELEFONIA CELLULARE

MAXON 90 MEMORIE	L. ~~550.000~~	**369.000**
MOTOROLA FLIP PHONE 2	L. ~~650.000~~	**499.000**
NOKIA 50 MEMORIE	L. ~~690.000~~	**549.000**
PANASONIC 100 MEMORIE	L. ~~750.000~~	**649.000**
MOTOROLA MICROTAC PRO	L. ~~1.050.000~~	**899.000**
MOTOROLA ELITE 2 BATTERIE	L. ~~1.550.000~~	**1.199.000**
MOTOROLA GSM COLORATI	L. ~~1.190.000~~	**990.000**
MOTOROLA GSM 6200 VIBRACALL CON 2 BATTERIE	L. ~~1.690.000~~	**1.290.000**

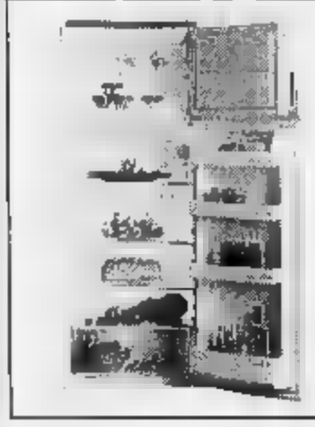
TELECAMERE



SONY OTTICA BIFOCALE	L. ~~1.200.000~~	**990.000**
JVC 12X TELECOMANDO	L. ~~1.690.000~~	**1.490.000**
SONY MOD. CCDTR360	L. ~~1.590.000~~	**1.290.000**
SONY MOD. CCDTRV30	L. ~~2.150.000~~	**1.990.000**
HITACHI 24X	L. ~~1.690.000~~	**1.499.000**
SONY 24X STABILIZZATORE OTTICO	L. ~~2.000.000~~	**1.790.000**

LAVATRICI

INDESIT 5 KG	L. ~~749.000~~	
ZOPPAS VASCA GARANZIA 10 ANNI	L. ~~790.000~~	
CANDY VASCA INOX 1/2 CARICO	L. ~~859.000~~	
CANDY HOLIDAY 33 CM	L. ~~699.000~~	**699.000**
ELECTROLUX VASCA INOX TERMOSTATO 1/2 CARICO		
5 ANNI DI GARANZIA	L. ~~1.005.000~~	**790.000**
CANDY LAVASCIUGA ALBA	L. ~~999.000~~	**790.000**
ZOPPAS CARICA DALL'ALTO	L. ~~899.000~~	**699.000**



FRIGORIFERI

144 LITRI IGNIS	L. ~~350.000~~	**269.000**
210 LITRI ZOPPAS	L. ~~500.000~~	**399.000**
240 LITRI CANDY	L. ~~530.000~~	**439.000**
230 LITRI ZOPPAS	L. ~~600.000~~	**489.000**
230 LITRI REX	L. ~~620.000~~	**499.000**
225 LITRI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	L. ~~700.000~~	**599.000**
260 LITRI INDESIT	L. ~~700.000~~	**599.000**
280 LITRI REX	L. ~~700.000~~	
320 LITRI 2 MOTORI ELECTROLUX 5 anni di garanzia	L. ~~1.500.000~~	**1.390.000**

FRIGO ORIGINALE AMERICANO
FABBRICATORE DI GHIACCIO INCORPORATO L. 4.490.000

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

Volley B2, i cuneesi ospiti stasera al palazzetto

Il Giovi già sotto esame contro la capolista Busca

Maurizio Casalone, [illegible] del Giovi

ASTI. Continuano gli esami alle ambizioni [illegible] Giovi Grande Volley. Stasera, alle 21, al palasport di via Gerbi, [illegible] in scena il confronto con la neopromossa Lel Busca, formazione ancora imbattuta.

[illegible] sestetto cuneese, allenato da Giorgio Salomone, ex giocatore [illegible] Cus Torino e dell'Alpitour, si è infatti imposto, al tie break, a Novara e per 3-0 sulle Libertas Mokaor Vercelli. I suoi punti [illegible] forza sono l'opposto Bina [illegible] esperienza in [illegible] nel Mondovì e nel Savona, il centrale Carletti, temibile dalla [illegible] conda linea e l'ala-ricevitore Dalmasso entrambi provenienti dal vivaio Alpitour.

Gli astigiani, dal canto loro, hanno sofferto nell'esordio con il Vittorio Veneto, spuntandola per 3-2 e sono invece usciti battuti per 1-3 dal campo del Pavic Cavanna di Romagnano, denotando [illegible] di carattere e di continuità, oltreché di amalgama e gioco di squadra.

In settimana i dirigenti del Giovi hanno analizzato la situazione con i tecnici e hanno poi successivamente incontrato i giocatori invitandoli ad un maggior impegno e a mettere da parte i personalismi, [illegible] escludendo l'adozione di provvedimenti disciplinari.

Per il delicato match di [illegible] sera il tecnico Giangrande ha a disposizione tutta la rosa da cui estrarre il sestetto più adatto per arginare l'aggressività del team cuneese.

Inizialmente dovrebbero scendere sul parquet il palleggiatore Maurizio Casalone, l'opposto Giannitrapani, i centrali Marco Casalone e Terzi, gli schiacciatori-ricevitori Glinac e Cavallo. A disposizione, per eventuali alternative, il giovane regista Simeon, l'opposto Cerri, il centrale D'Aria e l'ala Conti.

Gli incontri (3ª giornata): Pallavolo Concorezzo-Excel[illegible] Bergamo; Hotel Bona Voghera-Chiavari Admo Ge; Mokaor Vercelli-Pallavolo S. Giuliano; Giovi Grande Volley-Busca; Biella Volley-Utensili Merate; Supermercato del Computer Vallesusa-Gs Pavic Cavanna Romagnano No; As Volley Novara-Pallavolo Vittorio Veneto Ml.

Classifica: Hotel Bona Voghera, Excelsior Bergamo, Pavic Romagnano [illegible] Busca 4; [illegible] Giuliano Mi, Supermercato del Computer Vallesusa, Giovi Grande Volley, Pallavolo Vittorio Veneto, Chiavari Admo e Pallavolo Concorezzo 2; Volley Novara, Biella Volley, Utensili Merate e Lib. Mokaor Vc 0.

B1 maschile. Per la terza giornata del campionato nazionale di [illegible] la Voluntas gioca oggi in trasferta a Roma, alla 16,30, contro il Cus. Un test impegnativo per gli uomini allenati da Formari: i romani guidano infatti la classifica e sono ancora imbattuti.

Carlo [illegible]

In serie D scontro al vertice

San Damiano ospita il Parella Donne: la Pgs gioca ad Ovada

ASTI. Nella ter[illegible] giornata del campionato regionale di serie D solo [illegible] Volley [illegible] Damiano godè dei vantaggi del fattore campo.

Il sestetto allenato da Francesco Squizzato gioca alle 21 (palestra comunale, via Einaudi 4) contro lo Sporting Parella che lo affianca al vertice della classifica. Per la Pgs Rig di Carlo Romano difficile trasferta contro il Volley Savigliano, squadra favorita per il salto [illegible] categoria.

Gli incontri (3ª giornata): Cs Casati-Acqui Terme; Volley 94 Racconigi-La Bussola; Mondovì-Pino Torinese; Csa Alessandria-La Salle; Volley Savigliano-Pgs Rig; Volley San Damiano-Sporting Parella.

Classifica: Acqui Terme, Sporting Parella, Savigliano [illegible] Volley San Damiano 4; Pgs Rig, La Bussola, Volley '94 Racconigi, Cs [illegible]sati 2; Pino Torinese, Mondovì, Alessandria e La Salle 0.

Serie D femminile. Tutte fuori casa [illegible] squadre femminili. La Volley Canelli gioca, alle 17, [illegible] Porte contro le locali del Ford Sara. La Pgs Rig Boursier affronta alle 17,30 ad Ovado la Pro Molare. La Package Futura è invece impegnata domani pomeriggio, alle 18, a Casale contro I Templari.

Gli incontri della 3ª giornata: Venarin-Expo Auto Racconigi; I Templari-Package Futura (12/11); Ford Sara Porte-Volley Canelli; Pro Molare-Pgs Rig Boursier; Moncalieri-Carignano; Cavour-Fortitudo.

Classifica: Moncalieri, Carignano e Venascavi 4; Pro Molare, Package Futura, Pgs Rig Boursier, Volley Canelli, Ford Sara Porte e I Templari 2; Pallavolo Cavour, Racconigi [illegible] Pgs Fortitudo [illegible].

(ca. l.)

Serie D: si placa la «burrasca» di novembre a conclusione del mercato

Nordi e Falzone restano ad Asti

I dirigenti: «Abbiamo pensato al nostro pubblico. Non si poteva dimezzare la squadra»
Mister Bochicchio: «Va bene così. Adesso però pensiamo alla partita di domani contro il Pisa»

ASTI. E' stata una tempesta in un bicchier d'acqua o, per rimanere in tema, in una coppa d'Asti Spumante. Dopo una settimana di intensi interrogativi sul destino di Nordi e Falzone, alla fine i due giocatori saranno ancora insieme nell'Asti per il resto della stagione.

Nordi si è convinto a rimanere, nonostante le offerte allettanti di Pisa e Saluzzo. Nella trattativa all'ultimo momento si era inserita anche la Valenzana. Nonostante queste «sirene» [illegible] società binncorossa ha deciso di confermare l'attaccante «per [illegible] spetto verso i tifosi - dicono i dirigenti -. [illegible] era corretto mandare via un giocatore di questo valore. Il fatto che ci siano state tutte queste richieste dimostra che avevamo il "pezzo" più pregiato del mercato».

Falzone e Nordi dunque dovranno cercare di convivere: «Nel calcio moderno tutti [illegible] devono sacrificare per la squadra - avverte mister Bochicchio -. Sarebbe anche assurdo non continuare a giocare come abbiamo fatto finora».

Tutto resta come prima, pure nel modulo di gioco. Bochicchio è estremamente soddisfatto della conclusione della vicenda: «Fa piacere che molte squadre abbiano richiesto Nordi, però io egoisticamente preferisco che sia rimasto con [illegible]. Conosciamo il valore del ragazzo e se ha deciso di rimanere vuol dire che è convinto della sua scelta. Adesso pensiamo alla partita di domani contro il Pisa».

In pratica, l'unico affare concluso è stato quello relativo alla cessione di Alessandro Bochicchio al Venaria, in Eccellenza. Il mercato novembrino ha riservato però molte sorprese e numerosi scambi. Il Pisa ha venduto per 600 milioni il centravanti Spinesi all'Inter ed ha acquistato tre giocatori: Luca Spatari, attaccante, dal Brescello (serie C1), Giuseppe Felleo, mediano, dalla Centese (serie C2) e Massimo Belluomini, centrocampista, dalla Torrelaghese. Il trio dovrebbe esordire già contro i galletti.

Intanto, altri due protagonisti del campionato hanno cambiato casacca: Borneo, che ha realizzato un rigore contro Biasi e compagni nel turno scorso, è passato dal Viareggio al Poggibonsi e il bomber Frati, autore pure lui di un gol all'Asti, si è trasferito dalla Torrelaghese al Trapani in C1.

Enzo Armando

SPORT FLASH

BOCCE A1 [illegible]

La Tubosider va a Pinerolo Il Dlf ospita il Roverino

Trasferta a Pinerolo per la Torretta Tubosider di serie A1 gli azzurri, dopo il pareggio di sabato scorso contro la Chiavarese, cercheranno oggi di fermare la squadra torinese. Gli astigiani sono penultimi in classifica a quota 15. Il Dlf Enerpetroli, invece, ospiterà nel bocciodromo di San Damiano il Roverino. L'Enerpetroli è sesta in classifica con 18 punti. **(d. cot.)**

TAI [illegible] QUAN

Uno stage al Giobert [illegible] la cinese Li Rong

L'Associazione Qian Kun organizza oggi e domani uno stage di Tai Ji Quan. L'appuntamento è alla palestra Giobert di corso Dante. Lo stage sarà condotto dalla maestra cinese Li Rong Mei, commissario tecnico della Nazionale per [illegible] forme del settore Kung Fu. Al termine dello stage, domani alle 18, si terrà un'esibizione al Giobert, aperta a tutti. **(bru. m.)**

[illegible]

Il Moto Club Alfieri alle «Valli Orobiche»

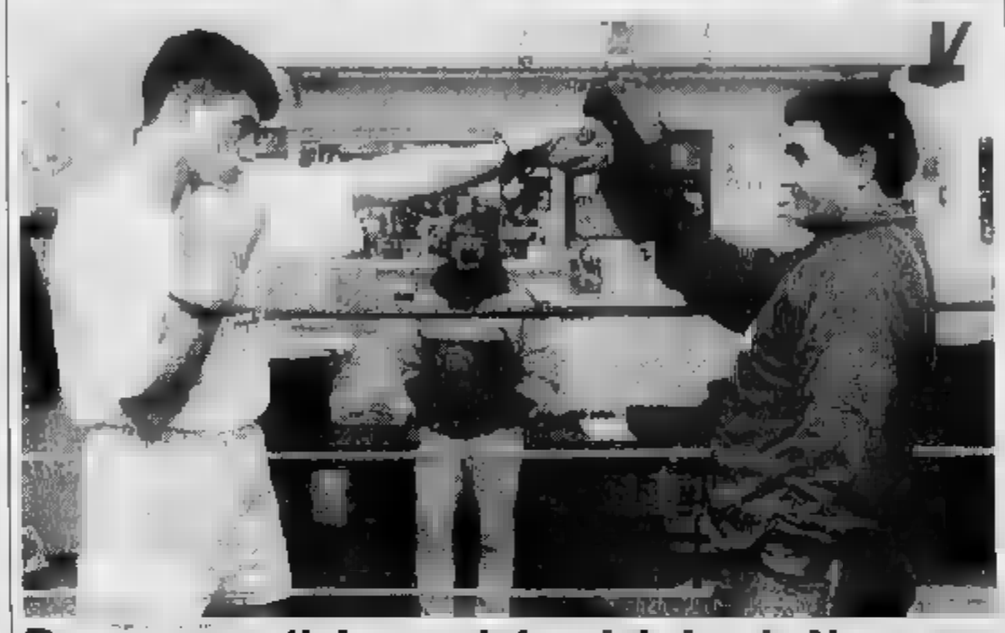
Domani i [illegible] del Moto Club Alfieri parteciperanno alla nuova edizione della cavalcata delle Valli Orobiche. La manifestazione si svolge in Val Seriana (Bergamo). Anche quest'anno, il Moto club Alfieri punta al titolo per il gruppo più numeroso. **(g. m. g.)**

[illegible] [illegible] D

Il Leon d'Oro [illegible] in trasferta ad Alessandria

Impegno esterno per "Il Leon d'Oro che, stasera alle 21, affronta l'Alessandria nella quinta [illegible] giornata del campionato [illegible] serie D. Gli astigiani sono fermi a quota 6; gli alessandrini hanno 2 punti. **(e. a.)**

PUGILATO



Promesse astigiane sul ring del circolo Nosenzo

[illegible] si svolge stasera alle 21, al circolo Nosenzo [illegible] via Corridoni, una ri[illegible] di pugilato. Nove i match in programma. Sul ring saliranno anche quattro pugili locali che boxano per l'Asti Boxe: Giuseppe Matturro (pesi welters), Giuseppe Lamanna (mosca), Angelo Saviano (superleggeri) e Marco Bayma (massimi). Nella foto Ubertone Giuseppe Matturro in allenamento con l'istruttore Umberto Vicentini

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora [illegible] volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos [illegible] Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto [illegible] mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM DE LA STAMPA [illegible] POSSONO TROVARE NELLE [illegible] CITTÀ:

ANCONA - Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi, 95
BARI Lib. FELTRINELLI - Via Dante, 91/13
BOLOGNA Lib. FELTRINELLI P.zza Ravegnana 1
Centro Comm.le Via Europa, [illegible]
- Via Zamboni, 7/b
- P.zza Galvani, 1/b
BORGO SAN DA[illegible] (CN) (*)
Scholario Tecnico Editore Via Cavour, 100
FERRARA Lib. FELTRINELLI C.so Garibaldi, 30/a
FIRENZE (*) - Lib. FELTRINELLI Via Cerretani, 30 32/r
Via Cavour, 12
GENOVA - Lib. FELTRINELLI Via [illegible] Bonna, 32/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA Lib. ANT[illegible] Via Mazzini, 16
IVREA (*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palestro, 17
MERANO (*) - ONLY CD-ROM - Via Cardueci, 11
MILANO Lib. FELTRINELLI - Via Manzoni, 12
- C.so Buenos Aires, [illegible]
Via Santa Tecla, 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavallotti, [illegible]
[illegible] Lib. FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Cavalieri 37
NAPOLI Lib. [illegible] - Via Toledo D'Aquino, 70
PADOVA - Lib. FELTRINELLI - Via San Francesco, 7
Via San Francesco, 16
[illegible] - Lib. [illegible] - Via Mogadiscio, 459
[illegible] Lib. [illegible] Via della Repubblica, 2
[illegible] Lib. [illegible] - C.so Umberto, 5/7
PISA Lib. FELTRINELLI - C.so Italia, 30
ROMA Lib. FELTRINELLI Via Del Babuino, 39/40
L.go Torre Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO - [illegible] FELTRINELLI P.zza Barracca, 3/5
SIENA Lib. FELTRINELLI Via Banchi di Sopra, 64/66
TERNI - Lib. FELTRINELLI - Centro Comm.le Ospico
TORINO - C/o LA STAMPA Via Marenco, 32
- Lib. FELTRINELLI - P.zza Castello, 9
- [illegible] INTERNAZIONALE del volone - Via Roma, [illegible]
- [illegible] RIZZOLI Via Santa Teresa, 2/b
- (*) Lib. [illegible]RG - Via Cesare Battisti, 7
- (*) SOFTFRONT Via Giorgio, 18
- (*) SECURITAS [illegible] C.so Montegrappa, 90/b
[illegible] - Lib. [illegible] - Commerciale 2237

Desidero [illegible] ulteriori informazioni [illegible] CD-ROM de La Stampa
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact** [illegible]..... **(L. 300.000)**
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)** (**)
Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**.. **(L. 750.000)**
Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento:

contrassegno con acclusa assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

(**) I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, acclusa al presente coupon come prova d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.** [illegible]ché **L. 300.000** I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al [illegible] CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Firma _____

Per ordinare basta un fax
LA STAMPA HYPERSY[illegible]
1678-02005

LA STAMPA

PIRELLA GÖTTSCHE LOMC

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

C'È UN'ARTE CHE PREFERISCE LA STRADA AI MUSEI.

GRANDE ESIBIZIONE SABATO 11 E DOMENICA 12 DA:

I CONCESSIONARI «OPEL» DELLA PROVINCIA DI CUNEO

CUNEO
SS 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano
ASTEGIANO

FOSSANO
P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino
ASTAUTO

Loc. S. Cassiano, 15
BRA
L'automobile

OPEL

BENEVAGIENNA VIA TRINITA' 19

ALFA 1 TEL. 0172/654001

ALFA 1

ABBIGLIAMENTO SELF-SERVICE

Capi di campionario - Abiti firmati
Fine serie - Stock

A MENO NON TROVI!

NUOVO!
a partire dal 12/11/95
siamo aperti
la domenica tutto il giorno

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 11 Novembre 1995 cv 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
[illegible]
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Due tappe, forse c'è l'Agnello

Il Giro ritorna nella «Granda»

CUNEO. Per il settimo anno consecutivo il Giro d'Italia torna nella «Granda». La corsa ciclistica «rosa», edizione '96, nasce oggi a Milano; partirà il 18 maggio da Atene per concludersi il 9 giugno nel capoluogo lombardo. La presentazione sarà trasmessa in diretta su RaiTre dalle 15,20.

Il percorso ufficiale sarà svelato solo in questa occasione, ma la provincia di Cuneo applaudirà sicuramente i campioni del ciclismo: come nel '90 nella «crono» Alba-Grinzane Cavour-Cuneo; nel '91 e '92 sul Monviso e a Saluzzo; nel '93 a Chianale e Fossano; nel '94 a Bra e a Cuneo. Per ora le uniche certezze sono la località d'arrivo (Prato Nevoso, dalla Liguria, probabilmente a fine maggio o ai primi di giugno) e quella di partenza del giorno successivo, Santuario di Vicoforte.

Ci sono fortissime probabilità che venga riproposto il «tappone» dell'Agnello con arrivo a Briançon. Nel giugno scorso la stessa frazione, partita da Mondovì, era stata fermata sulle rampe della «Cima Coppi» per motivi di sicurezza: più in alto, a quota 2748 metri, erano scese tre slavine che avevano travolto una decina di persone (nessuna aveva riportato lesioni gravi). «Al momento abbiamo assicurazioni, ne potremmo ottenerle - dice Lorenzo Tealdi, direttore esecutivo del Comitato tappa che oggi a Milano con Domenico Filippi rappresenterà il presidente Ferruccio Dardanello -. Gli organizzatori del Giro decideranno soltanto oggi».

Come alternativa al tradizionale passaggio dalla Valle Maira, dal Colle di Sampeyre e, quindi, dall'Agnello, potrebbe esserci il tragitto che attraversa la Val Stura con scalate ai Colli Maddalena, Vars e Izoard. E «patron» Tealdi non esclude l'ipotesi di un clamoroso ingresso in Valdieri, Entracque e della Val Gesso nel Giro «rosa».

Il Giro '95 nella «Granda» si ricorda anche per l'imponente protesta degli alluvionati al passaggio da Ceva (con cartelli e striscioni anti Anas) e dei sindaci del Monregalese e della Val Tanaro che, alla partenza da piazza della Repubblica a Mondovì, avevano ritardato il via di 15 minuti bloccando i corridori e parlando con la maglia rosa Rominger e col direttore Carmine Castellano.

Lorenzo Tanaceto

Un cartello di protesta degli alluvionati

La società annuncia che non è più disposta a ripianare il pesante passivo

Le Fs abbandonano la Cuneo-Nizza

Ogni anno la gestione costa oltre dieci miliardi. In un vertice a Roma le Ferrovie hanno chiesto a Piemonte e Liguria di accollarsi le spese per evitare la chiusura della linea tra Italia e Francia

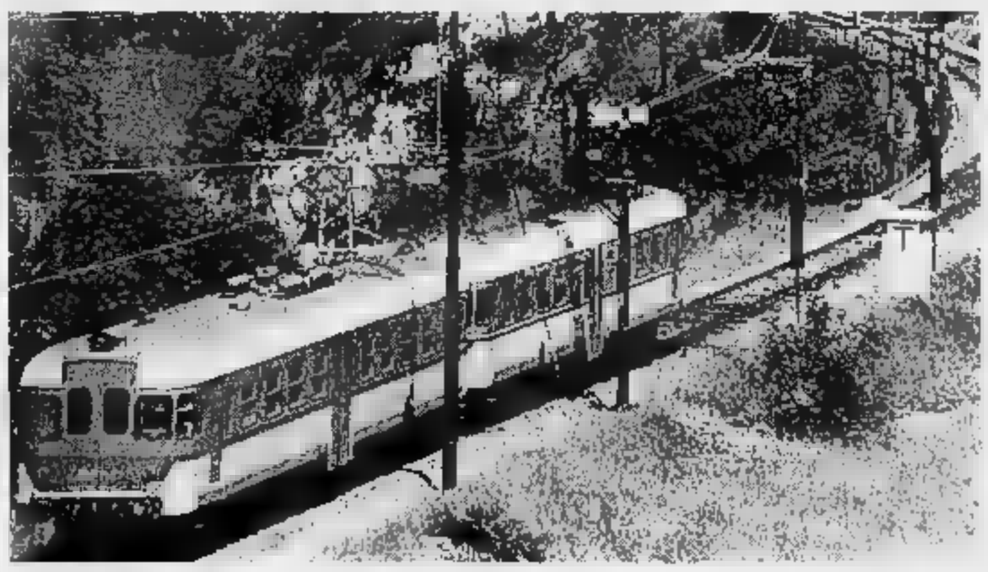
LIMONE. «Siamo indignati. Per un problema di questa portata è vergognoso che nessuno ci abbia avvertito». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore ai Trasporti Marco Carpani sono furiosi contro la Regione: non sono stati invitati a un vertice a Roma con le Ferrovie, durante il quale i dirigenti della società hanno annunciato che non più disposti a ripianare il passivo della linea (ogni anno la gestione costa 10 miliardi).

Le Fs hanno chiesto a Piemonte e Liguria di accollarsi l'onere «tutte le spese necessarie per evitare la chiusura della linea tra Italia e Francia.

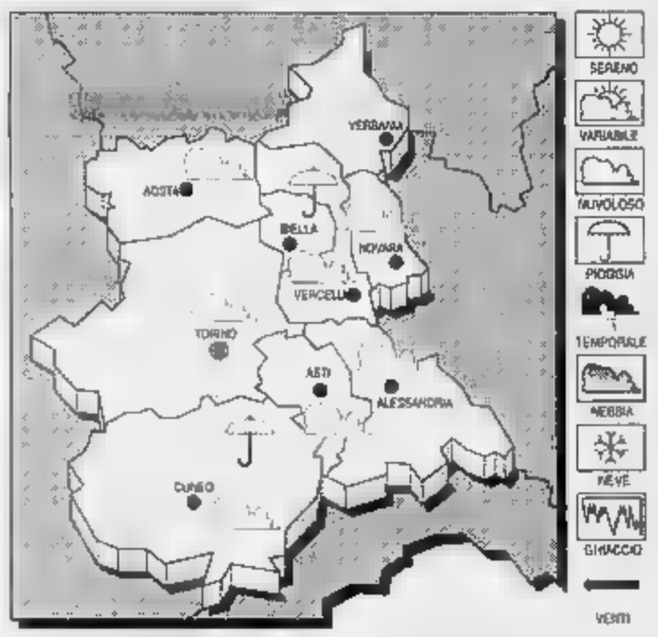
Il presidente della Provincia Quaglia è pronto a iniziare una nuova battaglia per scongiurare l'ennesimo pericolo di black out della Cuneo-Nizza. «Ho saputo dell'incontro a Roma dal vice presidente della Provincia di Imperia. Un anno fa l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci ci aveva annunciato che le Fs non erano più intenzionate a fare beneficenza per le linee di minor traffico. Lo Stato deve prendere una decisione definitiva. Oggi la convenzione con la Francia prevede che l'intera gestione sia a carico dell'Italia. Nel prossimo Consiglio provinciale prenderemo una posizione ufficiale».

Elio Rostagno, sindaco di Cuneo dichiara: «Non accetteremo mai questa situazione, a costo di incatenarci ai binari. Si sta parlando di regione delle Alpi del . La scelta delle Fs è offensivo per la comunità cuneese e ligure. Di questo passo ogni Regione dovrà farsi carico dei rami ferroviari più costosi». Claudio Dutto, consigliere regionale leghista aggiunge: «Non si sa se linea è regionale o internazionale. Si deve chiedere ai francesi di pagare almeno il 30 per cento della gestione».

fg. p. m.]


Un tratto della Cuneo-Ventimiglia-Nizza: la linea fu riattivata 16 anni fa dopo le distruzioni della seconda guerra mondiale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo nuvoloso con annuvolamenti estesi e possibilità di precipitazioni persistenti.
Stazionaria.
VENTI. Moderati da scirocco.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni localmente abbondanti anche temporalesche.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: ; min: 3; media: 8
UN ANNO FA
: 16; min: 5; media: 9
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,5; Alessandria 9; Aosta ; Asti 13; Novara 12; Vercelli .

Denunciati quattro zingari domiciliati a Fossano e nella zona fra Saluzzo e Revello

Verzuolo, mandavano i figli a rubare

I nomadi dovranno rispondere di concorso in furto aggravato, impiego di minore nell'accattonaggio e mendicità. I ragazzini (dai 9 ai 16 anni) facevano saltare le serrature delle porte con un cacciavite

Inseguimento dopo un furto

MONDOVI'. I carabinieri della Compagnia cittadina hanno denunciato a piede libero quattro persone, un adulto e tre minorenni, con l'accusa di furto aggravato.

I tratto abitanti dell'ex Jugoslavia; il maggiorenne è Sait Halilovic, 41 anni, coniugato, operaio, domiciliato a Torino in Lanzo 74.

I quattro erano stati sciuti, inseguiti e fermati dopo stati sorpresi a rubare in un deposito di materiale elettrico in borgata Troppa a Garassio (via Nazionale 90). I militari avevano individuato e bloccato l'auto usata per la fuga, ma la refurtiva, per circa quattro milioni, non è mai stata recuperata.

[p. s.]

VERZUOLO. Quattro zingari slavi sono denunciati dai carabinieri: mandavano i figli a rubare nelle case del paese. Parte della refurtiva è stata restituita ai proprietari. I nomadi dovranno rispondere di concorso in furto aggravato, impiego di minore in accattonaggio e mendicità. I loro nomi: Marco Starcevic, 54 anni; Jelika Jovanovic (29), entrambi di Zagabria, ma domiciliati nel campo nomadi di Fossano; Jovanka Dordevic, anni, residente a Bolzano e Milunka Mikolic, 18 anni, di Zagabria, tutti e due domiciliati al campo nomadi di ponte Po, fra Saluzzo e Revello.

Nelle settimane scorse, soprattutto al martedì, giorno di mercato, erano stati segnalati numerosi furti. I carabinieri della stazione hanno disposto misure di prevenzione. Dopo appostamenti e pedinamenti, stati fermati alcuni bambini, fra i 9, 10 e 16 anni, che con un piccolo cacciavite facevano saltare le serrature delle porte ed entravano nelle abitazioni.

Gli zingarelli sono stati ritrovati con la refurtiva addosso (abbigliamento, orologi, preziosi e contanti). Hanno buttato a terra parte del bottino e tentato la fuga. Presi, stati accompagnati caserma ed è poi scattata denuncia a piede libero nei confronti rispettivi genitori.

[g. ne.]

Arrestati tre giovani

Tre nomadi sono stati arrestati l'altro pomeriggio poco dopo furto in un alloggio di Cuneo Due. Sono Francesco Nebiati, 26 anni, cor- Unione Sovietica 655, Armando Negro, 29 anni, via Tetti Rolle 3 e Felice De Rossi, 18 anni, via Bergamina 18 a Torino. Il fermo è scattato intorno alle 20. Poco prima erano entrati in un'abitazione di via Carlo Barbero 3. I ladri sarebbero stati visti dai vicini di casa. sarebbero introdotti attraverso una finestra. Il bottino è stato di poco meno di un milione in banconote da e mila lire, ricavato dall'attività di vendita di prodotti per la della moglie del proprietario dell'appartamento. I tre giovani sono stati sorpresi dagli uomini della Volante della questura a bordo di «Uno» di colore azzurro in Scagliosi angolo via Barbero. Durante la perquisizione personale sono state recuperate banconote per oltre 700 mila lire. E' stato sequestrato anche cacciavite. La Mobile sta indagando per capire se i tre sono responsabili anche altri furti in centro città, avvenuti nei giorni scorsi.

[r. s.]

Martedì al «Toselli» l'associazione degli imprenditori celebrerà il prestigioso traguardo

L'Unione industriale compie 50 anni

Il presidente Antonio Antoniotti premierà le aziende cuneesi fondatrici dell'organizzazione tuttora in attività
Un volume sulle fabbriche dal Settecento ai giorni nostri. Incontro con studiosi, politici e operatori economici

CUNEO. Nel 1945, dopo la parentesi dell'epoca fascista e la seconda guerra mondiale, veniva rifondata l'Unione industriale della provincia. Martedì prossimo l'associazione degli imprenditori celebrerà il cinquantesimo anniversario. Un appuntamento importante, non soltanto per gli operatori del settore. Dal 1945 a oggi la «Granda» ha cambiato volto e, rilevano alla sede di corso Dante, il motore del suo sviluppo è stata l'industria. «Basti un solo dato - spiega il presidente dell'Unione Antonio Antoniotti -: in quel periodo (censimento del 1951), il 57,9 per cento della popolazione attiva era ancora occupato nell'agricoltura, mentre ora la situazione è mutata. Gli addetti all'agricoltura sono il 15,9 per cento, quelli impegnati nell'industria rappresentano il 38,9 per cento e negli altri settori lavora il 44,9% della popolazione attiva.

Martedì (l'appuntamento è fissato per le 16, al teatro Toselli), l'industria rifletterà su se stessa e sulle prospettive del settore in provincia di Cuneo alle porte del terzo Millennio. Il presidente Antoniotti ricorderà anche i suoi predecessori alla guida dell'Unione: Giovanni Sartori, Mario Rigat, Giacomo Bosso, Giuseppe Rattalino, Antonino Faccenda, Paolo Albonico ed Enrico Conte.

Durante la manifestazione Antoniotti premierà le aziende, soci fondatori dell'associazione, tuttora in attività. Sarà presentato il volume «Ritorno all'Europa-un profilo dell'industria cuneese dal Settecento a oggi», curato da docenti dell'Università di Torino e della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo. Gli industriali consegneranno al sindaco Elio Rostagno e al direttore del Museo civico Chiara Conti due antiche monete in argento battute dalla Zecca di Cuneo quando la città faceva parte dei domini angioini (secolo XIV).

Chiuderà la giornata un incontro-dibattito sul tema: «Cinquant'anni di industria, e poi?». Interverranno l'amministratore delegato della Miroglio Tessile spa, on. Franco Miroglio; Francesco Bellotti, presidente del Comitato Piccola industria della Federpiemonte; il presidente della Regione Enzo Ghigo; il presidente della Provincia Giovanni Quaglia; Antonio De Giacomi, segretario provinciale della Cisl; il giornalista del «Corriere della Sera» Saverio Vertone.

E ancora: monsignor Aldo Giordano, segretario della Conferenza Episcopale Europea e Vincenzo Caramelli, ordinario di Scienza delle finanze alla facoltà di Giurisprudenza di Torino. Alla celebrazione sono state invitate le 935 aziende associate all'Unione, autorità, organi di informazione ed esponenti delle altre categorie produttive.

Gilberto Ferrando

Valore aggiunto (dati al 31 dicembre 1994)

	numero az. ind.li	% sul totale	numero dipend.	% sul totale	volume affari/000 1994	% sul totale
[illegible]	285	28,01	18 631	28,84	3.584.121.476	17,62
TESSILE/ABBIGLIAM.	46	4,86	5.913	12,42	3.545.803.769	17,33
ALIMENTARE	124	13,11	7 656	16,11	7 520 364 831	36,76
CHIMICA	48	5,07	6.107	12,83	1 897 584 871	9,27
EDILIZIA	161	17,02	2 690	5,65	823 691 106	4,03
MATERIALI DA COSTRUZ.	46	4,86	2.688	5,65	755 216 074	3,69
CARTARIA/GRAFICA	36	3,81	2 601	5,85	517 530 770	2,53
LEGNO	52	5,50	2.056	4,32	356.912 648	1,74
ESTRATTIVE	20	2,11	346	0,78	93.106.475	0,45
AUTOTRASPORTI	[illegible]	4,55	1 303	2,74	203.757.278	1,00
SERVIZI/VARIE	105	11,10	2 507	5,27	1.160.777.586	[illegible]
TOTALI	946	100,00	47.690	[illegible]	[illegible]	100,00

Da sinistra Mario Rigat Giovanni Sartori Giacomo Bosso e Giuseppe Rattalino

Il lato (da sin.) Antonino Faccenda Paolo Albonico Enrico Conte e Antonio Antoniotti

CUNEO

Corso dell'Usl 15

A lezione per smettere di fumare

CARAGLIO. L'Usl 15 sta organizzando un nuovo ciclo di lezioni contro il fumo. Il corso si terrà a partire dal novembre, nella sede del distretto di Caraglio, in piazza don Ramazzina.

«In calendario - spiegano i promotori dell'iniziativa - ci sono quattro incontri serali. Le lezioni inizieranno alle 20,30 e si concluderanno alle 22. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi all'ufficio «Ser.T», in via XXIV Maggio 3, a Dronero, telefono 0171/916354. Questa serie di attività nel campo della disassuefazione dal fumo è stata avviata nella primavera dello scorso anno. Da allora sono stati organizzati quattro cicli di lezioni che hanno già coinvolto circa cento persone, provenienti da tutte le valli della provincia».

«E' prevista - concludono gli operatori dell'Usl 15 - una quota di iscrizione di 50 mila. E' inoltre richiesta la presenza di un familiare del fumatore; alla coppia saranno così impartite istruzioni per gestire le crisi di astinenza da nicotina».

[c. g.]

CUNEO

Corso Ferraris

In enoteca si degusta lo spumante

Antonio Denari guida l'azienda «La Versa» con sede nell'Oltrepò pavese

CUNEO. Tornano le degustazioni di grandi etichette all'enoteca «Vini Marabotto» di corso Galileo Ferraris. Oggi, dalle 16, è possibile assaggiare lo spumante «La Versa extra dry Testarossa». Si tratta di un cuvée di pinot nero. L'invecchiamento prevede la maturazione di 18 mesi a contatto di lieviti, selezionati nell'azienda nell'Oltrepò Pavese (presidente è Antonio Denari). Sono partite intanto le iscrizioni a una cena a base di tartufi, organizzata dai titolari dell'enoteca di Cuneo, in programma alla fine del mese al «Rododendro» di Boves.

[r. c.]

Patrono dei sarti

65 artigiani festeggiano Sant'Omobono

BOVES. Oltre ottanta artigiani celebreranno lunedì Sant'Omobono, il patrono dei sarti, una festa che le corporazioni bovesane rinnovano da oltre due secoli. Da qualche tempo, per estensione, si sono aggiunti tutti coloro che nel loro mestiere usano strumenti da taglio, per la protezione che il santo si ritiene possa offrire contro i rischi che ne derivano. «Ogni anno - lamentano gli organizzatori - i partecipanti scendono di numero, sia per la scomparsa di attività artigianali, come sarti e sarte, sia per la disaffezione dei giovani verso queste riunioni, a torto ritenute superate».

La manifestazione è curata dalla «Compagnia dei sarti e mercanti», sotto la guida della priora Silvana Brignone e del priore Riccardo Orlando, con la collaborazione dei massari Nucci Risso, Teresa Mignone, Enrico Caula e Giuseppe Tecco.

Dopo la messa, celebrata alle 10,30, nella chiesa di San Bartolomeo, aperitivo al caffè Roma e pranzo sociale al ristorante «da Politano» di Fontanelle.

[b. s.]

La società cuneese invia una lettera ai soci annunciando la sospensione dei corsi

Circolo Nuoto sfrattato dalla piscina

Il presidente: «Contrasti all'interno della Uisp ci costringono a interrompere l'attività nata nel '91»
Le quote già pagate saranno restituite. Appello all'amministrazione comunale. Istruttori disoccupati?

CUNEO. «Caro socio, caro genitore, siamo costretti a sospendere l'attività da lunedì 13 novembre, contro la nostra volontà»: inizia così la lettera inviata in questi giorni dai dirigenti del circolo «Uisp nuoto Cuneo» agli oltre 500 iscritti.

«La decisione - prosegue il documento - è stata presa dal direttivo, dopo gli ultimi attacchi di cui siamo stati oggetto»; la situazione a cui si fa riferimento sarebbe legata a contrasti interni alla Uisp.

«Che qualche cosa ultimamente non quadrava - spiega il presidente del Circolo, Mirco Dordo - si erano accorti in molti e ci chiedevano spiegazioni, ma abbiamo aspettato a comunicare gli avvenimenti, sperando, nonostante tutto, di riuscire a trovare una giusta e "amichevole" soluzione».

«Dall'estate - prosegue Dordo - siamo stati oggetto di attacchi da parte della Gis (la società che gestisce gli impianti sportivi comunali), nelle componenti delle altre società sportive di gestione, e del presidente del Comitato zonale Uisp, Franco Ripa. Il culmine è stato uno specie di sfratto del nostro circolo dalla piscina comunale, dov'è andato a installarsi un ufficio del Comitato zonale Uisp. Va ricordato che la "A. s. Uisp Nuoto Cuneo" è una società indipendente, con un proprio statuto e organi dirigenziali».

L'Uisp Nuoto organizzava corsi di acquaticità per neonati, bimbi e genitori

«Per decisione, regolamento o non sappiamo quale atto formale, la Gis dice che le ore di nuoto alla Uisp come ente e non alla nostra società; versione che ci viene offerta anche dal presidente Uisp, per giustificare il fatto che la nostra associazione non dispone più di tali spazi». «Non siamo d'accordo - replica Dordo -: sono manovre di potere per estromettere il nostro sodalizio, che in questi anni ha lavorato bene, permettendo a tutti, anche ai non agonisti, di nuotare, con particolare attenzione per i portatori d'handicap e i più piccoli, seguiti da istruttori con alta professionalità in campo educativo oltre che sportivo. Faremo il possibile per mantenere il rapporto il personale, che rischia di rimanere disoccupato».

Dordo rivolge un appello di solidarietà ai genitori (ai quali saranno restituite le quote già pagate), e al Comune: «E' assurdo che un'associazione che opera dal '91 sia estromessa da una struttura sportiva comunale. Ci rivolgeremo alla Uisp regionale e nazionale perché intervenga nei confronti del presidente zonale, a garanzia dell'autonomia delle società aderenti alla Uisp. Se possibile intendiamo riprendere al più presto l'attività».

[r. c.]

CUNEO

MONTECARLO

Trecento barmen in gara per il «cocktail dell'anno»

Da martedì 14 fino a venerdì 17 novembre, nella Salle des Arts dello Sporting d'Hiver, si incontrano i trecento barmen finalisti della più importante manifestazione italiana dell'arte del cocktail, «Finale Drink on Tour 1995», che approda nel Principato dopo un tour delle più importanti città italiane. La manifestazione, organizzata da «Bar Giornale» in collaborazione con l'Associazione dei Barman di Monaco, presieduta da Giovanni Speziale, incoronerà il vincitore. Il lampo durerà trenta minuti, quanto richiede la preparazione di quello che sarà eletto «cocktail dell'anno».

CAGNES-SUR-MER

Dai vini alle lumache nel salone dei ghiottoni

E' aperto al pubblico, da oggi fino a lunedì sera, il «Salon du Palais Gourmand», allestito nella grande hall dell'ippodromo di Cagnes. Al salone partecipano 130 espositori del settore alimentare, dai vini alle lumache, al foie gras, venuti da tutta la Francia. Per informazioni telefonare allo 003394/839524.

BREIL-SUR-ROYA

Maratonina di 15 km sulle rive del lago

Domani, a partire dalle 7, è possibile iscriversi alla gara di maratonina, organizzata su un percorso di 15 km, con partenza prevista alle 9,45 dal grande tendone sul lago. Oltre alle categorie adulti possono iscriversi anche i più piccoli, per i quali è previsto un percorso alternativo «junior». Fra i premi in palio, offerti dal Crédit Agricole des Alpes Maritimes, da Marineland, dalla Sncf e dal Conseil Général, un viaggio di andata e ritorno in Tgv Nizza-Parigi, discese in canoa, settimana di escursioni in montagna organizzate da Rando-Nature. Al termine della corsa, previsto per mezzogiorno, premiazione e aperitivo. Informazioni allo 003393/044490.

Spettacolo di varietà con operette

Domani, alle 15, nella Salle Eldorado dell'Hotel Holiday Inn, boulevard Victor Hugo 20, spettacolo di varietà. Il programma prevede melodie classiche e brani di opere e operette. Informazioni allo 003393/449629. Al Mamac (museo d'arte moderna), mercoledì, proiezioni video, realizzate da Michael Gaumnitz col calcolatore.

Arte e abbigliamento nel castello settecentesco

Nel castello settecentesco di Mouans Sartoux, l'Espace de l'Art concret espone fino al 19 novembre un interessante accostamento realizzato da Corinne Cobson «Art et Vetement». Per informazioni telefonare allo 003393/757150.

[m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Le «mascotte» dei campi da tennis

Ai campi da tennis comunali abitavano due cagnetti, Cuba e Bei, diventati le mascottes dei frequentatori. Con l'allontanamento dei vecchi custodi, le due bestiole si sono trovate sole e, benché vi fossero molte persone disposte a prendersene cura, qualche solerte incaricato del Comune ha pensato bene di ingabbiarli nel canile.

E' impossibile cercare una soluzione per restituire questi cani a quella che era diventata casa loro?

Donatella Capra,
Cuneo

Gli ebrei cuneesi ringraziano

Ringraziamo tutta la cittadinanza cuneese vicina in questo momento drammatico e di grande dolore per tutto il popolo ebraico. Siamo certi che il grande ideale di Rabin non morirà e tutti i popoli del Medio Oriente vivranno in pace.

Enzo Cavaglion
Comunità ebraica,
Cuneo

«Quell'Andrea Para nostro fratello»

Scrivo nell'interesse dei miei assistiti Para Giacomino e Para Assunta, residenti in Chianale, affinché venga pubblicata la seguente rettifica, in relazione all'articolo apparso su «La Stampa», pagine di Cuneo, del 9 novembre, a pagina 11, col titolo «Vista in Francia la ragazza fuggita».

E ciò perché le dichiarazioni rese da Domenico Amorisco sono contrarie a verità e tali da offendere la reputazione e l'immagine dei miei assistiti.

A questo riguardo è falso che Para Andrea sia legato da vincoli di parentela o di affinità con i fratelli Para Giacomino e Para Assunta. Vero invece è che i fratelli Para Giacomino e Para Assunta mai hanno conosciuto Para Andrea, né cui hanno per la prima volta appreso l'esistenza nell'articolo sopra richiamato.

Dott. proc. **Roberto Calvo**
Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444. **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744. **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San** [illegible]: 260.013; **Bra:** 423.376, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455. **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61.063. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132. **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318. **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.385; **Paesana:** 84.254. **Peveragno:** 339[illegible]; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00. **Santo Stefano** [illegible] 0141 840.855. [illegible] **del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible] dio: 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è di turno [illegible] orario dalle 8 alle [illegible] (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 692 347. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022.
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. [illegible].
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. [illegible].
Mondovì: *Casco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.
Saluzzo: *Comunale*, via Torino, tel. 249.146.
Savigliano: *Morichiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632. [illegible].
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44. **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.115
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: telefono 115; **Com. prov.:** telefono [illegible]5.246.

STATO CIVILE

NATI. Fenoglio Stefano (Villanova Mondovì); Marenco Simone (residente a Mondovì); Baricalla Sara (Mondovì); Revelli Stefano (residente a Belvedere Langhe); Mazzucco Loizia (residente a Fossano); Kone Tiemoko (Vicoforte Mondovì).

[illegible] Chionetti Francesco, [illegible] (residente a Vicoforte Mondovì), pensionato; Roà Achille, 65 anni (residente a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI E MATRIMONIO. Fenoglio Diego, operaio, (residente a Villanova Mondovì), con Boetti Sonia, impiegata, (residente a Mondovì); Bifolo Marco, fisico (residente a Mondovì), con Tomatis Daniela, biologa, (residente a Trinità).

[illegible]

NATI. Rolando Michela (Torre San Giorgio); Forgia Simone (Barge); Lamberti Marco (Busca); Sorrentino Ilenia Concetta (Moretta); Lungo Fabio (Paesana); Libra Davide (Saluzzo).

MORTI. Rabbia Albina vedova Monge, anni (residente a Saluzzo), pensionata; Maurino Maddalena vedova Depetris, anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Beghin Fernando, 48 anni (residente a Paesana), pensionato; Dossetto Modesto, [illegible] (residente a Paesana), pensionato; Giuliani Cesarina vedova Balegno, 83 anni, (residente a Saluzzo), pensionata; Mondino Angela in Rosso, 72 anni (residente a Verzuolo), pensionata, Audisio Giuseppe, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Gilli Gianni, 51 anni (residente a Barge), artigiano; Comba Lucia in Cotella, 77 anni, (residente a Barge), pensionata; Cozzo Lucia in Vallerotto, 69 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

CHIUSA PESIO

MORTI. Bertone Angela, anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Grosso Stefano, 79 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionato. Birolo Teresa, anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata; Musso Maria, 98 anni (residente a Chiusa Pesio) pensionata.

MATRIMONI. Ponzo Marco, 26 anni, impiegato (residente a Chiusa Pesio), con Massano Patrizia, 22 anni, impiegata (residente a Sant'Albano Stura).

PEVERAGNO

NATI. Jollou Nabil (Cuneo).

BOVES

NATI. Patavino Alex; Cravesano Giulia.

BEINETTE

[illegible] Bertaina Francesco, anni (Beinette), pensionato.

APPUNTAMENTI

TETTI PESIO

«Ritratti di mucche»

Si apre alle ore 21, al circolo Acli a Tetti Pesio, la mostra di medaglioni «Ritratti di mucche».

TELEFONO DONNA

Incontro sulla menopausa

Il «Telefono donna» di Cuneo propone, lunedì alle 21, alla sede di via Carlo Emanuele 34, un incontro su «Menopausa, una nuova età della vita».

MUNICIPIO

Gerusalemme vista dall'alto

S'inaugura oggi, alle 18,30, nel salone d'onore del municipio a Cuneo, la mostra, organizzata dall'associazione Italia-Israele, «Gerusalemme vista dall'alto».

CIF

Vicario generale parla sul Sinodo

Giovedì, alle 21, nella sala Cif (Centro italiano femminile) di via Carlo Boggio, Gianfranco Agamennone, vicario generale, parlerà sul Sinodo diocesano.

[g. p. m.]

S. Martino, scadono i patti d'affitto

La terra cuneese ora si paga di più

CUNEO. Oggi, giorno di San Martino, scadono in provincia oltre ventimila contratti di affitto agrari stipulati dalle aziende fra il 1950 e il 1960.

Spiega Gianfranco Falco, presidente della Confederazione agricoltori: «Non ci sono dati certi, ma calcoliamo che il 30% della superficie coltivata nel Cuneese sia in affitto».

La legge 203 del 1982 ha introdotto i patti in deroga nell'intento di rivitalizzare il panorama immobiliare bloccato dal dopoguerra. Per la loro stipula, con nuovi canoni e anche regole più rispondenti alla realtà, occorreva però attendere la scadenza dei contratti che per quelli stipulati quarantacinque anni fa o nei dieci anni successivi avviene legalmente appunto oggi.

In una provincia come quella di Cuneo dov'è diffusa la piccola proprietà contadina anche l'affitto della terra è tuttora molto praticato. I contratti da rinnovare riguardano in particolare agricoltori a tempo pieno che per ampliare le coltivazioni in passato hanno preso in affitto terreni confinanti; o contadini part-time i quali nel tempo hanno trasmesso ai figli i contratti di affitto. Sovente il patto era solo orale «fra galantuomini» come si usava allora.

Aggiunge Falco: «I nuovi contratti agrari devono avere la durata di 15 anni salvo accordi diversi che devono però essere per legge stipulati davanti alle organizzazioni professionali. La procedura è sulla falsariga di quanto già avviene per gli affitti delle abitazioni».

Anche se molti affittuari nel corso degli anni si sono accordati con i proprietari nel ritocco dei canoni, sono ancora moltissimi gli agricoltori che pagano gli affitti di quasi mezzo secolo fa. Per questi ultimi il nuovo contratto provocherà un sensibile aumento del canone.

Secondo i dati segnalati ad un recente convegno, la provincia di Cuneo ha il primato in Italia del costo della terra che mediamente sarebbe di 70 milioni per ettaro nelle zone irrigue e con terreni disponibili a coltivazioni specializzate. Secondo la Confagricoltori in pianura ci sono però allevamenti suinicoli disposti a pagare fino a mezzo milione di affitto per giornata solo per poter spandere il liquame.

Per evitare che siano aperte in provincia migliaia di vertenze fra affittuari e proprietari, la Confagricoltori ha ora proposto a Coldiretti e Unione Agricoltori un accordo collettivo provinciale che tenga conto delle esigenze delle parti interessate.

Conclude Falco: «Dobbiamo superare le debolezze della contrattazione individuale risolvendo ad una irrinunciabile funzione di calmiere e anche per impedire un aumento sconsiderato dei canoni».

Gianni De Matteis

Il Comune con 200 milioni sistema i locali che ospiteranno un corso delle Magistrali

Saluzzo, soldi per le aule nella caserma

L'assessore alla Cultura: «Si contribuisce così anche alla conservazione dell'ex edificio militare». Soddisfatto della soluzione il preside Mola dell'istituto «Soleri». Rimane ancora da definire la nuova sede della scuola

SALUZZO. Sarà una parte dell'ex caserma «Mario Musso» ospitare temporaneamente succursale dell'istituto magistrale «Soleri». Lo ha deciso il Consiglio comunale, giovedì sera. La spesa comunale prevista per ristrutturare i sei locali, sul lato di corso Piemonte, che ospiteranno dai prossimi mesi un corso delle Magistrali, è di 200 milioni.

«È questa la risposta minima - ha dichiarato durante il dibattito consiliare il sindaco, Gio Greco - ad una situazione che è creata e si è protratta per un certo tempo. L'amministrazione si è attivata per dare una risposta alle esigenze degli studenti, primi fruitori della scuola».

Con questa soluzione, a detta dell'assessore alla Cultura, Piero Bolla, «si contribuisce anche alla conservazione dell'immobile». L'aspetto più importante è quello di «riuscire a realizzare i lavori - conclude Greco - nel più breve tempo possibile».

Soddisfatto anche il preside del «Soleri», professor Aldo Alessandro Mola, che auspica come i lavori da eseguire siano realizzati, entro poco tempo. «Rimarrà dimostrato dice Mola - l'assoluta compatibilità fra la presenza alla "Musso" di una scuola e le altre attività istituzionali cittadine».

Nell'ex caserma trova posto già il corso di laurea breve di Fisioatria e, nelle antiche scuderie, l'esposizione di antiquariato ed artigianato, che si svolgono a maggio o settembre, oltre ad altre mostre. Resta ancora da definire la soluzione per la sistemazione definitiva del «Soleri». Sono sul tappeto due ipotesi: la ristrutturazione dell'ex caserma o la costruzione di un nuovo edificio in via della Croce. Le Magistrali hanno la loro sede nell'ex convento francescano di San Bernardino, sulla collina saluzzese, ormai insufficiente per ospitare il numero di classi del «Soleri», oltre ai laboratori e alla segreteria. [g. no.]

Il trasloco nell'ex caserma interessera gli studenti della succursale «Soleri»

A Mondovì

«Garelli», lavori dopo lo sciopero

MONDOVI'. Incomincieranno martedì prossimo i lavori di manutenzione del tetto della sede dell'Ipsia «Garelli», l'istituto professionale statale per l'Industria e l'Artigianato.

Lo ha annunciato il sindaco Riccardo Vaschetti durante l'incontro di ieri mattina con il preside dell'istituto Nino Gasco ed i rappresentanti degli studenti, dopo lo sciopero promosso dai ragazzi nei giorni scorsi, per lamentare i problemi dell'impianto di riscaldamento e di alcune vecchie aule della scuola.

«Molti problemi si trascinano da anni e non posso certo risolverli con la bacchetta magica - ha dichiarato Vaschetti al termine dell'incontro -. So che l'impianto di riscaldamento, che pure non dipende dal Comune, è stato sistemato ed partiamo il tetto. Ho motivo di ritenere che tutte le parti siano rimaste soddisfatte dall'esito di questo colloquio».

[p. s.]

DALLA GRANDA

Sull'inchiesta interviene il pm

Sul rinvio a giudizio di 11 persone per l'inchiesta della sua la dottoressa Stella Caminiti, procuratore della Repubblica a Saluzzo, ha chiesto di quantificare la posizione di uno dei due prosciolti, Giovenale Bergese, 56 anni, agricoltore di Cavallo maggiore. «È vero che il Bergese venne incarcerato, ma per fatti diversi da quelli da cui è stato prosciolto dal Gip - spiega la Caminiti - Questi primi rinvii a giudizio riguardano solo un filone dell'inchiesta Bergese fino in carcere nel corso di un altro filone di indagini per le quali i rinvii a giudizio non sono ancora stati decisi».

Oggi alle 15,30 s'inaugura ambulatorio

Oggi, alle 15,30, in via Dolo 12, s'inaugura il nuovo ambulatorio del Cvs (Centro volontari assistenza), realizzato con la donazione dell'allieva Rosita Raimondo, deceduta nell'87. L'ambulatorio cerca volontari.

REVELLO

Tornato a il calciatore che si sentì male in campo

Giuseppe De Gana, 20 anni, il centravanti dell'Aurora Plossasco che qualche settimana fa aveva perso conoscenza (trauma cranico dopo uno scontro di gioco nella partita col Revello), è tornato a casa. Dopo l'infortunio era stato salvato dal massaggiatore Joan Gorro che, prima di avvisare con cellulare l'Elisoccorso, gli aveva praticato il massaggio cardiaco. Il vicepresidente Michele Giglio ringrazia a nome della società l'equipe medica degli ospedali di Cuneo e Pinerolo dove il giovane è stato ricoverato -, dirigenti e giocatori del Revello e personale dell'Elisoccorso.

MANGO

«La festa del ricordo» in frazione San Donato

Domani, in frazione San Donato, festa del ricordo: «Le memorie del curato di campagna». Alle 10, messa con il vicario della diocesi di Alba don Gianoglio. Gli alunni della III Media leggeranno brani sulla Resistenza tratti dai memoriali di alcuni sacerdoti, seguiranno una testimonianza sull'eccidio di località Frave e la benedizione della «Casa delle memorie». [r. s.]

Il giuramento solenne degli allievi finanzieri

Oggi, alle 10,30, in piazza Maggiore, giuramento solenne degli allievi finanzieri del XXIV Corso Monviso II del III Battaglione, presente nella scuola di Piazza. [p. s.]

Intanto la giunta comunale ha dato il via libera alla nuova sede

Per la Croce Rossa di Mondovì il presidente sfida i volontari

MONDOVI'. Commissari in arrivo, ispettori dimissionari, volontari del soccorso che minacciano di lasciare l'incarico: il sottocomitato della Croce rossa di Mondovì è nella bufera. Fra polemiche e contestazioni, il presidente Pierluigi Viano resta in sella e risponde con la «linea dura» a chi vuole andarsene.

Il «numero 1» della Cri monregalese è stato eletto alla fine di luglio e ha subito dovuto affrontare problemi organizzativi e di rapporti con i volontari. Le tensioni sono diventate contestazione. Tutto è sfociato nelle dimissioni dell'ispettrice Marina Zucco e nella richiesta di un centinaio di volontari di lasciare l'incarico per tre mesi con il rischio di paralizzare l'attività di pronto intervento dell'associazione.

Pierluigi Viano è dirigente dell'Iel e non ha accettato di fare il presidente della Cri solo per avere una carica. «Mi sono accorto subito che c'erano molte cose che non andavano - dice Viano -, ma per rispetto alla Croce rossa non ho voluto parlare. Ora, però, che sono stato attaccato, mi resta che rispondere».

Pierluigi Viano, dirigente dell'Iel e presidente Cri a Mondovì da luglio è stato duramente contestato da un gruppo di volontari del

Le accuse di Viano sono pesanti. Parla di «uso arbitrario dei mezzi», «cattiva organizzazione del lavoro», anche di una «raccolta fondi non autorizzata». «Non faccio la guerra a nessuno - dice Viano -. Ho soltanto imposto il rispetto dei regolamenti. Poi mi sono accorto che la situazione era ingovernabile e ho chiesto l'arrivo di un commissario da Roma».

Viano è accusato di autoritarismo e di avere incontrato i volontari: «Ho cercato di stare alle regole e di non prevaricare nessuno. Ora incontrerò i volontari, ma non ho intenzione di accettare richieste di permesso: state respinte e se non rientrano in servizio sono sanzionabili. Comunque avremo presto cinquanta persone dal nuovo corso».

per la Croce rossa guerra non ci sono solo brutte notizie. L'altra sera la giunta comunale ha detto «sì» alla sede che sorgerà ai Passionisti, nella zona destinata al nuovo ospedale.

[l. f.]

FOSSANO

Al Giardino dei tigli

Un convegno su massoneria e libertà

FOSSANO. Si svolge oggi, al «Giardino dei tigli» di Cussanio il congresso internazionale su «Massoneria in Piemonte nell'età napoleonica: libertà e modernizzazione», organizzato dal Comitato di Cuneo dell'«Istituto Storico per il Risorgimento» e l'«Oriente di Cuneo» della «Gran Loggia d'Italia».

I lavori saranno presieduti dall'Ispettore provinciale dell'«Oriente di Cuneo», Roberto Pesce; tra i relatori presenti gli studiosi Charles Porset, docente alla Sorbona, José Ferrer Bonimeli, dell'Università di Saragozza, André Combes, Yves Hivert-Messeca ed il cuneese Aldo Alessandro Mola, preside dell'istituto magistrale di Saluzzo, storico della massoneria italiana.

«La massoneria ha vissuto in Italia una fioritura ancora gran parte da documentare e approfondire criticamente - dicono gli organizzatori -; il convegno intende tracciare un primo bilancio degli studi e indicare nuove prospettive di ricerca».

[l. a.]

Oggi inaugurazione

In viale Novara la nuova sede dei pompieri

L'ingegner Cosimo Pulito comandante provinciale dei vigili del fuoco

ORMEA. Stamani alle 11, il comandante provinciale, Cosimo Pulito, inaugurerà la nuova caserma dei vigili del fuoco volontari, istituita su richiesta del Comune, che ha messo a disposizione i locali di viale Novaro. Coordinato da Alessandro Gasioni, il distaccamento ormeose è composto da Massimo Colombo, Bruno Formento, Gian Franco Mao, Marco Poirano, Gianfranco Sappa, Gian Luca Sasso, Nicola Sasso, Massimiliano Scalpi, Massimo Seno, Andrea Vinai, che operano a Ormea, Alto, Caprauna, Brigo Alta e nella vicina Liguria.

[s. c.]

FOSSANO

Aveva 29 anni

Musicista è deceduto a Verona

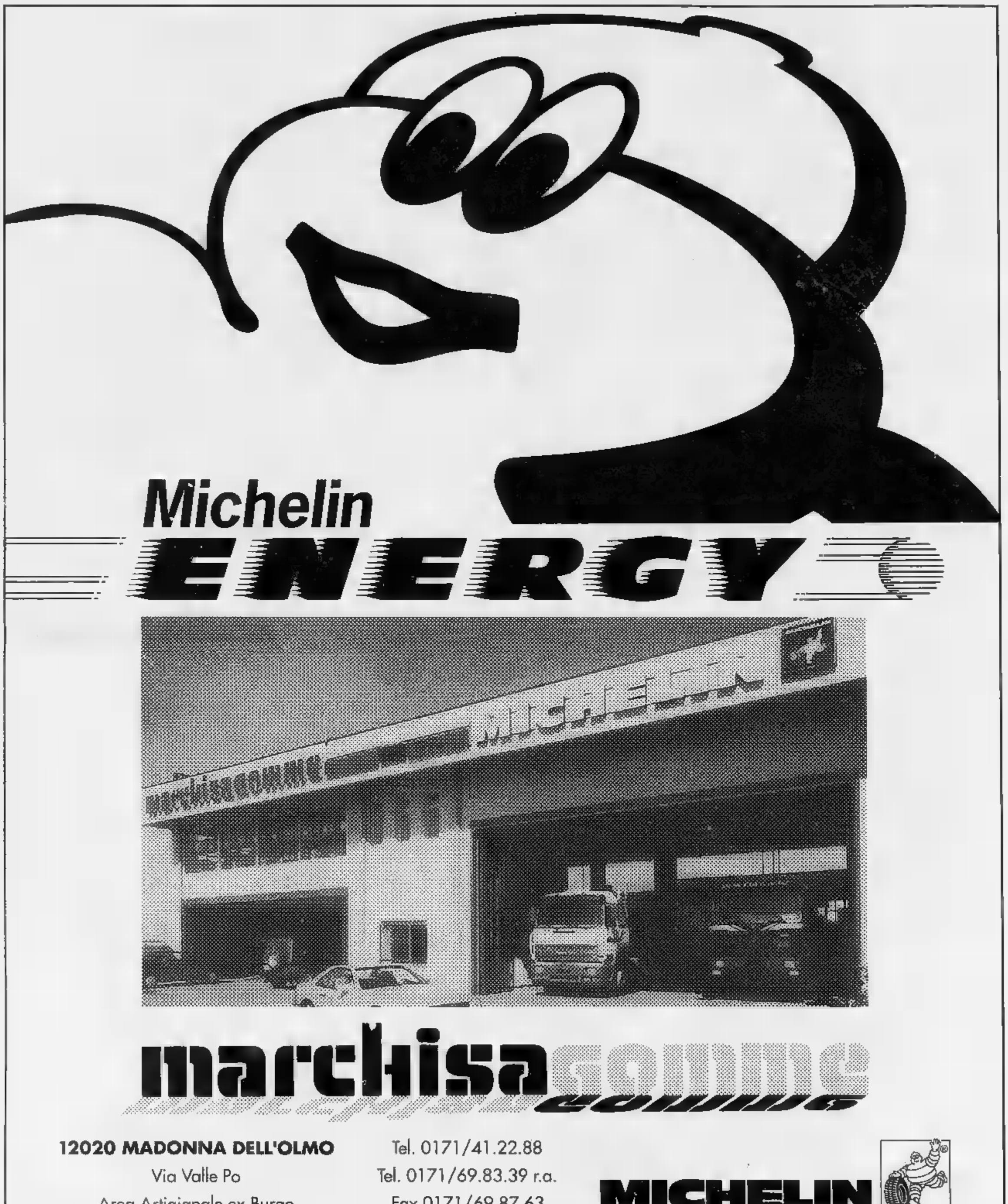
Claudio Rossi direttore della banda musicale di Bene Vagienna

FOSSANO. E' morto ieri mattina, all'ospedale di Verona, il musicista fossanese Claudio Rossi, 29 anni. Il giovane, che aveva lavorato per i teatri dell'Opera di Trieste e «La Fenice» di Venezia, era attualmente impegnato con l'orchestra di Verona. Domenica scorsa, dopo essere stato a Bene Vagienna con la banda musicale che dirigeva da anni, aveva raggiunto la città veneta. Verso le 19 è stato investito mentre attraversava sulle strisce pedonali.

Inutile l'intervento al cervello subito all'ospedale di Verona: Rossi è deceduto ieri alle 12.

[l. a.]

PER VOI
Domenica 12 novembre siamo aperti.
Presenteremo le nuove linee di gioielleria
"Martinelli per Balestra"
e le nostre proposte di oggettistica per i Vostri regali di Natale.
MARTINELLI - ALBA - via Coppa, 3/a - tel. 0173/361308
IL CAMINETTO - ALBA - via Coppa,3 - tel. 0173/441282


Michelin
ENERGY
marchisa gomme
12020 MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po
Area Artigianale ex Burgo
Tel. 0171/41.22.88
Tel. 0171/69.83.39 r.a.
Fax 0171/69.87.63
MICHELIN

Bra, la «Società dei giardinieri» conclude in questi giorni le manifestazioni del centenario

Premio a 18 ortolani fedeli alla terra

Le medaglie saranno consegnate domani (ore 10,30) nell'auditorium Arpino. Il sodalizio venne istituito nel 1895 con scopi di mutuo soccorso. Gli antichi valori di solidarietà, laboriosità e grande attaccamento alle tradizioni

Da sin. Giovanni Abellonio, Biagio Almonte, Gioachino Giovanni e Vittoria Aprile, Maria Barbero e Bernardo Bonardo

A lato, da sin. Teresa Barbero, Giuseppe Bonardo, Maria Panero, Maria Morino, Andrea Bruno, Piera Ruffinengo e Maurizio Costantino

Sopra, da sin., Margherita Morino, Battista Grosso, Mario e Bernardino Costantino. Domani premiati per l'impegno nella lunga attività

BRA. E' la festa dei Ginòt, dei Bilia, dei Castagnorin, degli Mion, dei Giorniòt, dei Franela: e, con loro, di una parte importante della città, quella che - indipendentemente dalla professione praticata - si riconosce nei valori di laboriosità, solidarismo, attaccamento alle tradizioni propri delle famiglie ortolane. La «Società dei Giardinieri», istituita con scopi di mutuo [illegible] 1° settembre 1895, conclude in questi giorni i festeggiamenti del centenario con una serie di manifestazioni di rilievo. Stasera, alle 21, nell'auditorium «Arpino», le sarà consegnato uno dei premi della serie «Bra ai braidesi» (l'altro andrà alla squadra dell'Hockey Lorenzoni Crb, reduce dal sospirato decimo scudetto tricolore nella specialità su prato), mentre domani, alle 10,30, nella stessa sede, diciotto ortolani ultrasessantenni riceveranno una medaglia per la loro «fedeltà alla terra».

In ordine decrescente di età, i premiati sono Biagio Almonte, Maurizio Costantino, Andrea Bruno, Gioachino Aprile, Bernardo Bonardo, Bernardino Costantino, Teresa Barbero, Giuseppe Bonardo, Giovanni Abellonio, Giovanni Aprile, Battista Grosso, Maria Morino, Maria Barbero, Vittoria Aprile, Milena Mattio, Maria Panero, Piera Ruffinengo, Margherita Morino. Un ginepraio di omonimie tra le quali, oggi come cinque secoli fa (già allora la produzione di ortaggi aveva un ruolo primario nell'economia locale), è difficile districarsi, e che sono all'origine dell'abbondanza di «stranòm», talvolta davvero [illegible], attribuiti alle varie famiglie per distinguerle l'una dall'altra.

«I nuclei familiari tuttora presenti negli orti braidesi e sui mercati all'ingrosso di Piemonte e Liguria sono una quarantina - dice il segretario dei "giardinieri" Bernardo Bonar[illegible], "in arte" Bernabò, stirpe le cui attività è documentata per iscritto [illegible] metà del Settecento -, ma in passato arrivarono a superare il centinaio. Tutti però imparentati tra loro, quindi con cognomi ricorrenti: Abellonio, Almonte, Aprile, Barbero, Bonardo, Borino, Bonino, Brizio, Bruno, Costantino, Ferrero, Fissore, Garombo, Giaccardi, Grosso, Morino, Tallone, Testa. Per districarsi in quella selva, nel 1927 un'assemblea della Società "ufficializzò" gli pseudonimi, [illegible] assai faceti, sempre cordialmente affettuosi, con cui gli ortolani [illegible] conosciuti da sempre».

Nacquero così - e sono rimasti fino ad oggi, affidando l'omologazione del linguaggio e sovrapponendo una nota piacevolmente «arcaica» al progresso tecnologico che ha conquistato anche il più tradizionalista dei settori agricoli - i Brizio «Prina» e i Brizio «Zetro», gli Aprile «Avrì» e gli Aprile «Morissiòt», i Fissore «Francia» e i Fissore «Bilia», i Costantino «Gianòt» e i Costantino «Lampante». E poi i «Binsòt» (Giaccardi), i «Feliciòt» (Morino), i «Re» (Garombo), i «Tista Grossa» (Grosso), i «Baransons» (Testa), i «Romani» (Bruno), i «Gianchin» (Brizio), i «Gandin» (Barbero), i «Belarin» (Abellonio), i «Margiarìa» (Bonino): il repertorio sciorinato da Bernardo Bonardo «Bernabò», archivista appassionato oltre che factotum dei «giardinieri», è inesauribile.

Un dato non meno interessante è che ai vecchi «stranòm» corrispondono cognomi anagrafici ancor più antichi. Alcuni risalgono all'alto Medioevo (ad esempio, dei nobili Brizio, di origine bresciana, lo storico Antonio Mathis ricorda due «ricchi e valorosi capitani del [illegible] lo decimosecondo»), mentre altri, di evidente matrice classica, contraddistinguono addirittura i discendenti dei polluntini contemporanei di Giulio Cesare. Come dar torto a chi assegna alla «corporazione» ortolana, che in questi giorni festeggia il primo secolo della [illegible] riunione in lega di mutuo soccorso, la palma d'oro della braidesità?

Grazia [illegible]

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE [illegible] COMMERCIANTI
LA STAMPA

Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero

Tema: "FANTASIA E MAGIA D'AUTUNNO"

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è

(INDICARE [illegible] E LOCALITA')

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - P.zza S. Paolo, 3 - Tel. 271 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - [illegible] G. Marconi 89 - 12042 BRA

HESAM

CENTRO TAPPETI PERSIANI SELEZIONATI

PEZZI DA COLLEZIONE

antico - vecchio - nuovo
restauro

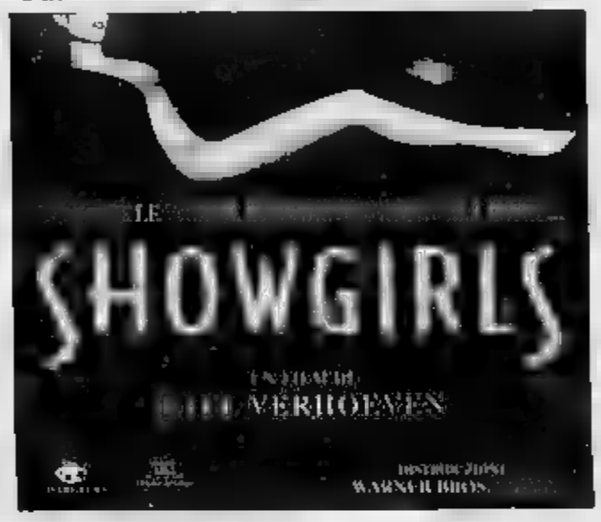
IMPORTAZIONE DIRETTA

Arredamento d'interni

ATTENZIONE AI FONDI DI MAGAZZINO

Corso Statuto, 39/41 (ex area Besio) - MONDOVI'
tel. 0174/552233 - fax 0174/47995

CINEMA ITALIA SALUZZO



la locanda dell'angelo
RISTORANTE
Via Castello, 15 - 12020 Montrosso Grana (CN) - Tel. 0171 988.115
Gradita la prenotazione martedì ci riposiamo

Saprete resistere al richiamo del Lupo?

Venite a scoprirlo
SABATO 11 ■ DOMENICA 12 da:

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

NISSAN

Symbol

QUESTA SERA
I NOVELLI

DOMANI SERA
MONICA PASTOR

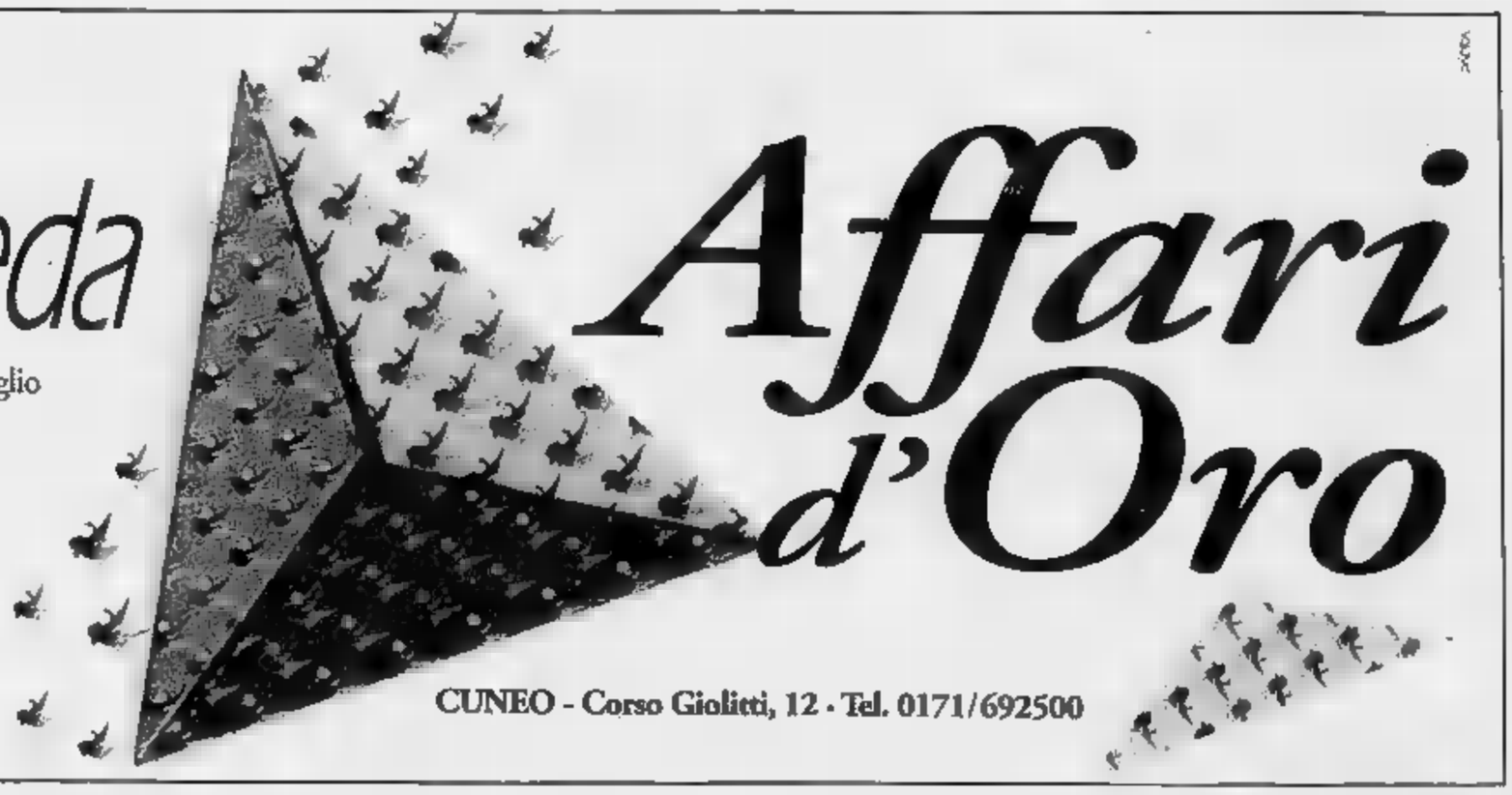
S.S. ASTI [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

Alfarreda

Affari d'Oro

Un'occasione irripetibile per scegliere il meglio delle proposte che Alfarreda espone nello showroom di Corso Giolitti, 12: camere da letto, armadi, divani, cucine, complementi d'arredo con **sconti** dal **30** al **50%**. Scoprite qui le idee vincenti per i vostri regali di Natale.

Affari d'Oro, garantiti.



CUNEO - Corso Giolitti, 12 - Tel. 0171/692500

Legge 16-3-'90

Andrea Lomen e il marito Carlo Bertola, titolari de «La Bucunà» (FOTO GALIMBERTI)

Cena «doc» per premiare i ristoranti

Festa degli chef a Fontanetto Po

FONTANETTO PO. Lunedì sera, i 10 ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta più votati dai lettori de «La Stampa» saranno premiati per il successo nel referendum che si era chiuso con più di 59 mila tagliandi.

La premiazione dei magnifici dieci avverrà alla Bucunà di Fontanetto Po perché proprio la trattoria fontanettese si è imposta scavalcando in dirittura finale il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Contallo e la Taverna di Boves.

La Bucunà ospita lunedì sera gli altri nove chef più votati dai lettori piemontesi e valdostani, per dare vita ad una cena memorabile (rigorosamente ad inviti), in cui ciascun ristorante propone uno o più piatti.

Ecco il menù. Antipasti: salame d'oca e carne salata alla valdostana (Bucunà), antipasto Due G (Due G di Nizza Monferrato), tortino di porri e fonduta (Taverna), insalata di mare con scampi e frutti di mare (Afra di Vercelli). Primi: paniss a (Bucunà) e gnocchi di patate fatti in casa con ragù di carne (Primavera di Alessandria). Secondi: punta di vitello con salsa all'estragone (Bucunà) e cinghiale al barolo con crostini di polenta gratinati al forno (Picchio rosso). Dolci: semifreddo ai marrons-glacés (Caminetto di Aosta) e sfogliatine di mela con mousse di mela (Antica Osteria di Biella). Accurata la scelta dei vini: i rossi offerti da Michele Chiarlo, galeisa dell'azienda agricola Dogliotti e brut del Conte Gancia. E la Salcar di Vercelli offre il salame d'oca.

All'appello mancano purtroppo due ristoranti, che hanno gli chef indisponibili per impegni inderogabili: l'Alp Hotel di Pralungo e la Pineta di Roccabruna. Assenti anche i vincitori delle varie edizioni del nostro referendum, ma solo per mancanza di spazio. **[e. d. m.]**

Convegno «Province di carta»: il Piemonte chiede ai giornali inchieste e analisi

«Ora dobbiamo parlarci di più»

Per due giorni a Stresa i giornalisti della stampa locale si confrontano per migliorare il dialogo con i lettori. Ieri dibattito con amministratori, imprenditori, e vertici di sindacato e Ordine

INVIATO

Proviamo, per un giorno, a rovesciare il rapporto: microfono e taccuino ai lettori, gli addetti all'informazione che rispondono alle domande. E' accaduto ieri sulle rive del Lago Maggiore, al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina e dall'Ordine nazionale dei giornalisti Piemonte Valle d'Aosta. «Province di carta», questo il titolo del forum che continuerà anche oggi, con lo scopo di accentuare un fenomeno soprattutto piemontese: la stampa periodica locale è una sessantina di testate, oltre mila copie vendute ogni settimana. Ed è in questa cornice che i giornalisti hanno voluto confrontarsi con i lettori, o almeno con una parte rappresentativa. Non un processo ma un dibattito sereno e schietto, che ha toccato molti aspetti: dall'esigenza di maggiore qualità alla richiesta di più informazione e meno spettacolarità. Alla tavola rotonda «La società civile intervista i giornali del Piemonte», coordinata da Flavio Corazza vicepresidente Associazione stampa subalpina, hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, giudiziario, amministrativo, religioso e sociale..Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, ha posto l'accento sulla necessità della concorrenza come elemento determinante per migliorare la qualità dell'informazione. E Giovanni Zanetti, sottosegretario all'Industria: «C'è una riscoperta del nucleo che ruota attorno al campanile. La stampa locale segni di grande sviluppo e asseconda questo processo». Bruno Manghi, sociologo del lavoro: «I giornali locali hanno un merito: mi sembra che la cronaca sul male sia ridotta rispetto al bene». Il novarese monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato e giornalista, dice: «Sì, bisogna puntare sulla locale perché ha una possibilità in più: quella di bucare il video. Il problema dell'informazione è quello di fare il grande video nazionale. Occorre contrapporre il gusto della verifica e lo si può fare solo a livello locale».

Sopra, il tavolo dei relatori: il sindaco di Alessandria **Francesca Calvo**, il sociologo **Bruno Manghi**, **Giovanni Zanetti**, il sindaco **Francesca Calvo**, **Corazza**, **Zaccheo**, **Pavia** e **Sorbello**. A fianco il vescovo **Zaccheo** e il sindaco **Calvo**

Angelo Pavia, vicepresidente Provincia di Biella ha ripreso il concetto di qualità «che considera espresso nel rispetto e nella visibilità». Il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello: «Il giornalismo locale esercita un ruolo significativo. Può percepire più rapidamente la nascita di problemi. C'è attenzione: c'è la tendenza a farli crescere fino a farli diventare emergenza per un impatto emotivo sul pubblico. Occorre che i giornalisti facciano inchieste». Ha concluso Vittorio Roidi presidente della Federazione nazionale della stampa. Il convegno è stato aperto da Gigi Padovani (tesoriere dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta). Era intervenuto anche Gianni Martini, vicepresidente dell'Associazione stampa subalpina.

Gianfranco Quaglia

Oggi al Forum

Dieci direttori a confronto

STRESA. Il forum prosegue oggi dalle 9,30. Dopo l'introduzione di Roberto Moisio, segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, ci sarà un intervento di Mario Petrina, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Alle 10 la ricerca «La stampa periodica d'informazione in Piemonte e Valle d'Aosta» verrà illustrata da Carlo Marletti, ordinario di sociologia all'Università di Torino. Seguirà l'intervento di Giovanni Giachino, presidente della Federazione Italiana Piccoli Editori.

Alle 10,45 la tavola rotonda «Piccoli giornali crescono». Partecipano i direttori Walter Barbero (La Vallée), Marco Berchi (Il Biellese), Claudio Bo (Provincia Granda), Francesco Brizzolara (La Sesia), Sisto Capra (La Sentinella del Canavese), Giuseppe Grosso (vicecaporedattore capo «La Stampa»), Luciano Lombardi (Corriere di Novara), Benito Mazzi (Eco dell'Ossola), Paolo Monticone (La Nuova Provincia di Asti), Paolo Zoccola (Il Piccolo di Alessandria).

Coordina Fiorenzo Cravetto, presidente della Consulta Sindacale Regionale. Dopo il dibattito, interverrà il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Alle 13 il forum sarà concluso da Paolo Girola, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina.

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
LELLA FABBRI
D.J. LISCIO
ROBERTO da RADIO CUNEO INTERNATIONAL

Arena
Caraglio
questa sera
BIG ROOM
D.J. PAOLO RED, D.J. MAX
L.J. MARA animation by PATTY
CLASSIC ROOM
D.J. CUKI, D.J. M.FERRETTI,
L.J. MORGAN animation latino-americana by STEFY
AMERICAN BAR
D.J. CIOCIO (R.P.S.)
TEMPIO DEL LISCIO
orchestra spettacolo
"IL CARDSIO A MARTIN"

DISCOTECA
CINECITTA'
QUESTA SERA
I giovani sono attirati nella notte più emozionante della settimana
AL CINECITTA'
offre tre sale con
MUSICA TRENDY - ALBY
MUSICA DANCE - DARIO
MUSICA TENDENZIOSA - DARIO
LUCI DI ROBERT
Vai col liscio in compagnia di
MIRA TORRIANI
MAGLIANO ALPI CUNEO TEL. 0174/66112

CRAZY BOY
JEANS RADIO CAPITAL
SHOW GANG
PRESENTA
883
LIVE TOUR 95-96
PALAZZO DELLO SPORT
CUNEO
DOMENICA 19 NOVEMBRE
INFORMAZIONI: 0171/214.243 - 0171/214.909
PREVENDITA
CUNEO
La saletta caffè - Via Roma,
FOSSANO
Ciao Radio - Via Roma, 74
D.
Mastermix Dischi - Via Marconi,
SALUZZO
Top Sound Record's Musica e Dischi
Via Torino, 10
MONDOVI'
Sonic Temple Dischi - Via Prato,
SAVIGLIANO
Stereorecord Punto Hit Dischi
Via Trento, 2/A
Disco Volante Video Club Dischi
Via Principe di Piemonte, 49
CENTALLO
Crazy Boy Discoteca - Regione
Madonna dei Prati, 285
CARRU'
Bar Piazza - Corso Luigi Einaudi, 6

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
QUESTA SERA
«Vivi la noche en fiesta latina»
Direttamente dalla Costa Rica
CECILIA GAYLE e il suo Staff
vi inseguiranno Merengue, Salsa, Mambo, Rumba, Samba
INGRESSO OMAGGIO
con selezione all'ingresso
Prima e dopo discoteca con dj Freak
Domani sera
la grande orchestra di
LELE PORRE'

H2O
DISCOTECA
QUESTA SERA
Note bizzarre
musica tendenziosa
D.J.
STEVE
M.C.
il tuo sabato
H2O

Per la pubblicità su
STAMPA
PK publikompass
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
12042 Alba - Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442110 (2 r.a.) - Fax 442130

CRAZY BOY
MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA
VICTORCRAZY
La colonna sonora più congeniale ai fanatici del ballo
BARBYEBOY
La creatività delle luci
Sul palco del liscio
PAGINA
PLATINUM

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
LA SCELTA PER PASSARE
IL SABATO SERA
CADE SUL CUBO CHE PROPONE UN SOUND COMMERCIALE
con
LUPEN III
animazione
BENJAMIN

Al Teatro Milanollo c'è la decima rassegna piemontese

Savigliano ha 4 cori

I gruppi si cimenteranno in canti di montagna e brani tradizionali
Al «Borelli» di Boves si presenta (ore 21) una formazione di Lione

SAVIGLIANO. E' in programma stasera, ore 21, al teatro «Milanollo», la X edizione della «Rassegna di cori piemontesi» organizzata dall'Associazione gruppo corale «L'Eco dla tor», con la Fondazione della Crs e l'assessorato comunale alla Cultura.

Sul palco si esibiranno, oltre agli organizzatori, tre formazioni. Il coro alpino «Valpellice» di Luserna San Giovanni, fondato nel e diretto, dal 1983, dal maestro Ugo Cismondi, vanta concerti in Francia, Svizzera, Germania, Belgio. Da cinque anni organizza a Torre Pellice la rassegna di canto popolare.

Il Coro «Sa.Fa» di Torino è nato nel 1972 per iniziativa di fratel Ettore Moscatelli ed è diretto dal maestro Michele Frezza. Ha tenuto concerti in Italia e all'estero, anche al fine di raccogliere fondi a favore delle della Sacra Famiglia in America, Africa e Vietnam.

Il coro «La Bicoca» di Manta si è ricomposto l'anno scorso dopo aver cessato un'attività iniziata nel 1969: il suo vasto repertorio comprende diverse armonizzazioni di canti popolari e di montagna. Attualmente è diretto dal maestro Giancarlo Piacenza, che è anche direttore de «L'Eco dla tor»: la corale saviglianese è di trenta elementi, si è costituita nel 1983. La serata verrà presentata da Doriano Mandrile. L'ingresso è libero.

Concerto vocale stasera anche a **Boves** dove prende il via la 1ª rassegna organizzata dal Civico istituto musicale l'assessorato alla Cultura del Comune di Boves e il Coro polifonico. Nel teatro Borelli, alle 21, si esibirà la corale francese «Stella canta» di Marcy l'Etoile (Lione), diretta da Marc Bolze e Edmond Cayrol; al pianoforte: Damien Argentieri. Saranno eseguite musiche di Lasso, Janequin, Lukas, Poulenc, Fauré, Debussy; Haendel e dei «Negro spirituals». L'ingresso è libero. [p. b.]

VILLANOVA MONDOVI'

Intermezzo buffo al Teatro Garelli

«Serpilla e Bacocco, ovvero il marito giocatore e la moglie bacchettone» è il titolo dell'intermezzo buffo di Giuseppe Orlandini che stasera, alle 21, porterà sul palcoscenico del teatro «Garelli» di Villanova Mondovì, Agnese Franza e Mirko Gagino accompagnati dal Petit Ensemble Instrumental e dal maestro concertatore Giuseppe Giusta. L'operina fa parte della IX rassegna teatrale villanovese.

Suona la banda

Da Mondovì solidarietà al Brasile

MONDOVI'. La banda musicale scende in campo per il solidarietà. Stasera alle 21 nella sala polivalente di piazzale Quartiere il complesso diretto dal maestro Alfio Bellocchio protagonista stasera di un concerto.

L'appuntamento è stato organizzato per raccogliere fondi per due progetti che riguardano il Brasile: un trattore per la comunità di don Renato Chiera e aiuti destinati alla scuola materna che don Alfredo Costamagna sta costruendo.

«Don Renato - spiega Piero Gruco, promotore dell'iniziativa - ha organizzato il centro agricolo della Cascina di Tinguà. Un'operazione per recuperare gli adolescenti a rischio e finanziare l'importante lavoro che il sacerdote monregalese sta portando avanti per i bambini del Brasile. In quella cascina non hanno neppure un trattore, per questo è partita la raccolta di fondi».

La banda si è dichiarata subito disponibile; stasera proporrà un concerto, prestando la sua opera a titolo totalmente gratuito. Il complesso monregalese è uno dei più quotati del Piemonte. Sovente protagonista in Francia e in altre regioni d'Italia limita le apparizioni nella sua città anche per questo l'appuntamento di stasera, organizzato col patrocinio del Comune, è particolarmente interessante. La banda proporrà brani tipici e una serie di arrangiamenti classici e moderni. [r. c.]

Stasera a Cuneo

Concerto d'autunno col «Bruni»

Il Giovanni Mosca dirigerà stasera il complesso orchestrale che eseguirà un repertorio dedicato a Mozart

CUNEO. E' davvero una grande prova di attaccamento alla musica e alla città, quella che darà stasera il maestro Giovanni Mosca dirigendo il Concerto d'autunno, nonostante il grave lutto che l'ha colpito appena pochi giorni fa. Sarà quindi anche un omaggio alla sua compagna Zaira l'esibizione che riunirà, alle 21, ancora una volta il complesso orchestrale «Bruni», nella chiesa di San Tomaso, luogo «deputato» per l'incontro autunnale con il pubblico.

Il concerto, che vedrà impegnati accanto all'organico dell'orchestra, i solisti Gianluca Allocco e Leonardo Boero (violini) e Maria Rosa Bersanetti (soprano), è interamente dedicato a Mozart del quale verranno eseguiti il Concerto in sol maggiore K.216 per violino e orchestra, «Exultate, Jubilate» mottetto in fa maggiore K.165 per soprano e orchestra e il Concerto in la K.219 per violino e orchestra, sul quale si chiuderà la . [v. p.]

CINEMA AL CINEMA

Corso
tel. 692.936
Or.:
L. 10.000

Al di là delle nuvole ☎
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita '95) Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma
L.
Or.: 18,30/22. Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grande palcoscenico di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Italia
tel. 692.951
· 16/18/20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000

Io no spik inglish ☎
di C. Verdone, con P. Villaggio, J. Price, C. Pichler (Italia '94) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con docenti e ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Monviso
Sala Comunale
Tel. 831.771 - Or. 21
fest. 18/18/20/22 Ingl. fest.

Il verificatore
di S. Incerti, con A. Iuorio, R. De Francesco, E. Triacca (Italia '95) - - Un tecnico del gas mette in atto un diabolico piano per vendicare una sopraffazione di cui è innamorato rimasta vittima di abusi e truffatori. N. V. 1h 15'

Don Bosco
Str. Torino 21
festivo 16,30/21
L. 6000

Un amore tutto suo
di J. Turteltaub, con S. Bullock, B. Pullman, B. Gallagher (Usa '95) Una donna che lavora nella metropolitana si innamora di uno sconosciuto che vede prendere il treno giorni. N. V. 1h 40' **Romantico**

Eden
Tel. 383.021. Or.: 18,30/22 mar. e mer. ore 21. Fest. 14,30 ult. 22. L. 10.000/7000

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal di Robert James N. V. 2h 15'

Moretta
Or.: 20,45
fest. 14,30/16,30/20,45

OGGI RIPOSO

Comunale
Tel. 345.901
Or.: 21
fest. 15/17/18/21

Un indiano in città
di H. Pinet, con T. Lhermitte, L. Bivand, P. Timsit (Fra. '94) — Un ragazzino mondo, cresciuto nella foresta amazzonica, piomba a Parigi, ne fa di tutti i colori e cerca di impedire il divorzio dei genitori N. 3. 1h 35'

Moderno
Tel.

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) Disposto a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla carriera. N. V. 1h 47' **Tragicommedia**

Impero
Tel. 412.317. L. 10.000
Or.: 19,30/22
fest. 17/19,30/22

Al di là delle nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita '95) - - Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tel. 412.771. L. 10.000
Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22

Kombat

Lux
Tel. 944.231
. 15/17
L. 6000/4000

Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. , S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - - La leggenda dei cavalieri tavola rotonda, con la loro battaglia, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Or.: 20.30

OGGI RIPOSO

Ferrini
. 20/22. L.
Fest.:

Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Nuovo Lux
Fer. e fest.: 20/22
L. 7000/5000

Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglia, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Galateri
Tel. 468.324 Or.: 20/22
fest.: 17/20/22
Lire 7000, rid.

Waterworld
di K. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h 05'

Iris
Tel. 916.393
Or.: 20,30/22,30 - fest 16,30/18,30/20,30/22,30

L'isola dell'ingiustizia - Alcatraz
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

Congo
di F. Marshall, con D. Walsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) — In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50' **Avv.**

Excelsior
Fer. e fest. ore 21
L. 7000

Sfida nel rosso
di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95) — Un sommergibile nucleare americano deve bloccare un gruppo di terroristi russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1 **Thriller**

Lux
Tel. 927.534
L. 10.000

OGGI RIPOSO

Bertola Sala 1
Tel. 47.696
L. 8000 / rid. 7000

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglia, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06'

Bertola Sala 2
Tel. 47.696
Lire 9000 / rid. 7000

L'uomo delle stelle ☎
di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trapani (Italia '95) — Nel 1953 un piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di successo nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**

Ariston
Tel. 381.311
Or.: 21,15
Lire 8000

Il primo cavaliere ☎
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con la loro battaglia, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06' **Epico**

Roby
Or.: 21. Sab. 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 8000

French Kiss
di L. Kasdan, con K. Kline, M. Ryan, T. Huston (Usa/Fra. '94) — Una biondina americana vola a Parigi per riconquistare il fidanzato, ma durante il viaggio si fa incantare da un bello mascalzone... N. V. 1h 50' **Commedia**

Civico
T. 43.756.
Or.: 20/22. Fest. 14/18 18/20/22 L. 10.000/8000

Ivo il tardivo ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un passino una miriade di nibus. Lei fa opera volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. 3. 1h 46' **Comm.**

Tel. 42.608
Lire 10.000/8000

Showgirls ☎
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' **Erotico**

Aurora
Tel. 712.957

Mowgli - Il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di N. V., 1h 53' **Avventura**

Tel. 71.24.77

Apollo
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20'

MUSICA E MOSTRE

Concerto dell'«Osa»
Nell'ambito della stagione musicale dell'Osa, alle 21, in San Domenico, si esibirà il quartetto «Claravoce».

Tatuaggi in pista
Stasera, al «Top Sound» festa «Tattoo Art» con l'esibizione dei maestri di tatuaggio.

BRA
Recitano «I desbela»
Nel salone di San Giovanni stasera (ore 21), «I desbela» presentano «L'amor fa nel bordel».

REVELLO
Serata rock
Stasera, al Bar Centro (ore 22,30) il gruppo Smash Alix di Saluzzo proporrà brani rock.

MONDOVI'
Note d'organo
Si conclude stasera la gna organistica in cattedrale (ore 20,45), con il concerto di Andrea Mucinanti, organista della basilica di San Paolo Maggiore a Bologna. Pagine di Rink e Marco Enrico Bossi.

Liscio con Martin
Stasera l'«Arena» liscio con Martin e l'orchestra Beppo Carosso. Ogni giorno su Radio Piemonte Sound (14,30-15,30) «Arena dance» con Ciccio.

Jazz con il trio
Stasera al Circolo San Bernardo (ore 22), jazz con il «Remo Ramondetti trio».

Pièce in dialetto
Al teatro «Pellico» stasera (ore 21), la compagnia lagnaschese «Luisa Audisio», presenta la commedia «L'è la solita storia».

BERNEZZO
Danze tradizionali
Stasera, 21, nella palestra comunale danze tradizionali con «Abourasqui».

La band è attesa stasera nel privé dello «Scacco Matto» di Niella Tanaro

Ritmi indiavolati con i Karamamma

Ska, funky e rap per denunciare tutti i mali di oggi

NIELLA TANARO. E' «una miscela esplosiva» di funky, ska, rap, liscio e reggae la musica dei «Karamamma» che stasera, dalle 22, banco nel privée della discoteca Scacco Matto.

Il gruppo - che definisce il originale sound «caciara», termine quanto mai appropriato visto la confusione imperante, dal 1989 ad oggi - ha collezionato un lunga serie di concerti accattivandosi una fascia stenta di pubblico soprattutto giovane. Ai ritmi indiavolati però i «Karamamma» aggiungono anche testi impegnati, a sottolineare che anche la «caciara» può far riflettere sui mali della società.

La formazione «Karamamma» ha inciso l'album «Siamo tanti»

L'ultimo album «Siamo tanti» (1994) è una specie di manifesto contro ogni forma di emarginazione, contro la diversità e i falsi moralismi: «Maiali» denuncia i politici italiani, «La razza elett si batte contro nuove discriminazioni razziali, «La danza dell'abbondanza» viene definito un «reggae fantapolitico» e così via fino «Sabato sera» un invito alla prudenza e al rispetto vita.

Mentre si svolgerà il concerto proseguirà la dance nella discoteca che, insieme alla birreria Nostradamus pub a cui è collegata, è diventato punto di riferimento della musica li . [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. **Sala 1. Forget Paris.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Qualcosa di cat... sperlare.** Or.: 15,45; 18; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. internazionale cinema giovani.
C. 1 via Garibaldi tel. 436.0723. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 14,30 Fo ingr. 7000. **La pazzia di re Giorgio.** Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,35
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
ELISEO G seconda volta. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROSSO p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
EMPIRE p.zza V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **I boschi neri.** V.M. 14. Or. 16,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Bezzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Belgioia 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. Tel. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOHO v. S. Teresa 5. T. 534.614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
, Federico, tel. 541.263. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
MASSIMO UNO via Cavour 8, tel. 817.1046. **Festival Internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Ipotesi Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532 V.m. 18. . Or.: 16,10; 17; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Ar 31, tel. 532.448. **Ivo il tardivo.** Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13ª Festival Internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via 338. **Showgirls.** : 15; 17,30; 20; 22,30. V. M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 per «La scuola all'Opera» **Il campanello** (una in un atto di G. Cammarano. Ris. scuole. F. M. Caminati dir. regia E. Dara ripresa da V. Bonelli. Orch. del T. Regio. Big. ore 10/12 - 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro, Stagione Sinf. sabato 18/6/96 ore 16,30 2° conc.. Orch. Sinf. Nazionale della Rai. Dir. F. Shipway, pian. . In progr. musiche di Mendelssohn e Rachmaninov. Polit. L. 45.000 ingr. L. 25.000. Int. tel. 8104653 - 810.4961.
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. . Questa sera ore 21, domenica ore 16 ultime rapp., G. Gleijeses, P. in **L'albergo dei liberi scambio.** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in con. Prev. dal 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Quincy,** telefilm
18 — **Frontiera all'ovest,** telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5,** telefilm
Tg 4
20 — **Obiettivo agricoltura,** rubrica
Signora 60 carati, film
22,30 **Tg 4**

Telestar
19 — **Ken il guerriero,** cartoni
19,25 **Bia,** cartoni
20 — **Tg 9 .**
20,30 **Scusi dov'è, il west?**
22,30 **S.O.S. squadra speciale,** telefilm
— **Amichevolmente... con voi**
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Cover up,** telefilm

Telegranda
18,35 **minuti**
17 —
17,05
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (religioso)**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19,30 **Hot Rod**
20 — **Videonotizie**
20,30 **L'editoriale**
20,40 **Ninja il cacciatore,** film avventura
22,20 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
24 — **Buonia,** special video clip

Telacity
19,30 **Megaloman,** telefilm
20,05 **Capitan futuro,**
,30 **Ormai non c'è più scampo,** film
— **Il ritorno dei morti viventi,** film
0,50 **Astro,** oroscopo

1 — **Fm in tv**
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
Lo straniero, eurocinema
22,30 **Supermix motori**
23 — **colors,** rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
18,30 **Fantasy Island**
19,30 **Tg 4**
20,15 **Aspettando il 1996**
20,30 **Campane a festa**
22 — **First and ten,** telefilm
22,30 **Erotika**
23 — **Electric blue**
24 — **Donne e motori,** all'interno

Quinta
13,30 **Guarda ch'è l'una D. J.**
16 — Film
18,30 **al crimine,** telefilm
20 — **Arbegas,** cartoni
20,30 **Il paese di Cuccagna**
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,30 **Pasca sport**
18 — **Copertina,** 3ª puntata
19,30 **Odeon regione,** show
20,30 **Ciclo Stasera Cinema. Ripromettiamoci Fort Alamo,** film
23 — **Volpe alla caccia,** musicale 3ª puntata
23,45 Ciclo Cinema Notte: **Timerider,** film

9 Tal
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Calamity Jane**
22,30 **Informati o dilssi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20 — **La poltrona,**
20,30 **Quarire,** rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **L'oro nero di Lomax,** telefilm
22 — **Skyways,** telefilm
23 — **G.R.P. Monitor,** settimanale
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
2 — **My music,** rubrica

Rete
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans,** programma sportivo
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Calamity Jane,** film
22,30 **Informati**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Mondo dell'od**
20, **Provaci anche tu Lionel,**
22,40 **Informasette**
23 — **Suavis**
23,40 **Informasette**
Ruota la pista
1 — **Suavis**

Eventuali errori e variazioni programmi dalla non tempestiva delle emittenti.

OPEL ASTRA SW '96

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW
Prezzo listino L. 25.590.000
Nostro prezzo
L. 23.350.000*

oppure
Supervalutazione dell'usato
L. 2.500.000

oppure
Finanziamento a tasso zero in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 625.000 al mese

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre nella nuova versione Club Edition: climatizzatore ecologico, servosterzo, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

* *Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso T.A.N. 0% T.A.E.G. 2% Versione Astra SW Freeway 1.4 82 HP*

OPEL **PREZZI BLOCCATI FINO AL 12 NOVEMBRE PER VETTURE DISPONIBILI**

VENITE A CONOSCERLA DA:

VEDELAGO
Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113
Via XXIV Maggio 84 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. 0172/382692

SOSTITUIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA O MONTONE SUPERVALUTANDOLI

GRANDE VENDITA abitpel

Pelle - Pellicce - Montoni - Pellicce Ecologiche

MONTONI 498.000

GONNE pelle 79.000

GIACCONI pelle 198.000

VISONI 3.950.000

GILET pelle 49.000

EKIP - Asti

CASTAGNITO D'ALBA
SS. Asti - Alba - Loc. Baraccone incrocio per Neive aperto anche la domenica

ASTI
Corso Casale 1 ang. C.so Alessandria

ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE SS. AL-SV Loc. Cassarogna aperto anche la domenica

Domani doppio appuntamento tra lo sport e la solidarietà

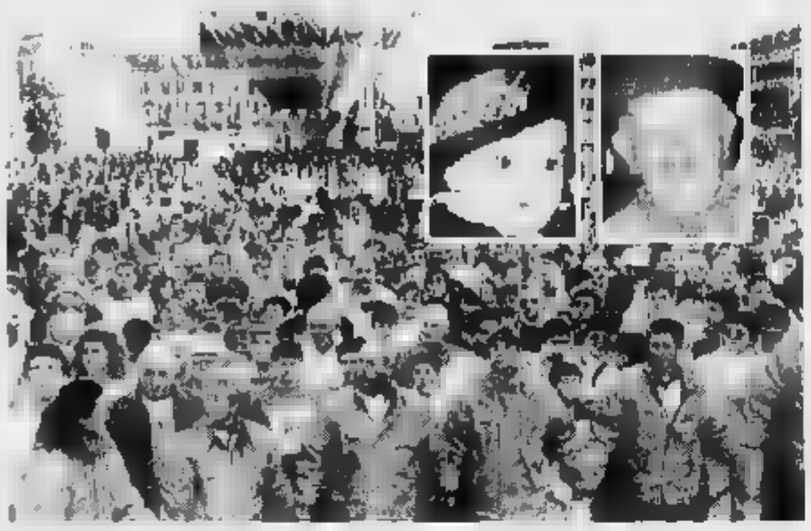
Piazza Galimberti fa festa con «Straconi» e «Asics-run»

CUNEO. La prima notizia è che il «patron» Sergio Costamagna è bloccato a letto con l'influenza. In questo periodo ha lavorato giorno e notte, con gli altri trentacinque del suo «staff», per preparare «Straconi» e «Asics-run». Ieri aveva la febbre. Il cognato Romano Siravegna (che, con Franco Arese, è anche vice presidente del Comitato organizzatore) l'ha praticamente obbligato a rimanere a casa. «Sergio è instancabile - dice Siravegna -, ma aveva bisogno di un giorno di riposo. Fino a giovedì sera ha coordinato la disposizione del palco e delle tribune in piazza Galimberti. Domani, ma forse già stamattina, sarà sicuramente di nuovo presente. Lo conosco troppo bene: si rimetterà, non può mancare in queste ore». Fra i personaggi della «Straconi» c'è Beppe Pepino che dalla prima edizione cura il contatto con gli sponsor.

L'appuntamento per i 10 mila è domani alle 9; mezz'ora dopo, la partenza. Ci saranno anche Giorgio Ghibaudo (nato l'8 aprile '900), di Roccavione, concorrente più anziano e il cuneese Luca Borgoni (6-4-'95) che, con Federico Corzato (22-10-'95, anche lui di Cuneo) è fra i più giovani al via. Gli organizzatori destineranno mille lire (raddoppiate dall'«Asics») per ogni iscritto a favore degli impianti sportivi alluvionati.

Alle 10,30 l'«Asics-run», voluto da Franco Arese e dai gemelli Damilano. Fra i 400 Alessandro Lambruschini (pettorale numero 2), Francesco Bennici (numero 3), Salvatore Nicosia (4), Philip Tanui (5), Valter Durbano (6), Luigi Di Lello (7), Paolo Donati (8), Giuseppe Miccoli (9), Francesco Ingargiola (10), Roberto Crosio (11), Valter Merlo (13), Maurizio Genetto (14), Douglas Rosa (20, Kenya), Massimo Gallino (21), Enyobort Naali (Tanzania, 23), Michele Gamba (24), Antonio Armuzzi (25), Barnaba Korir (Kenya, 26), Flavia Gavioglio (201), Silvano (209), Silvia Botticelli (204), Annamaria (205), Lucilla Andreucci (206).

(g. fr.)



La camminata non competitiva partirà alle [illegible]. Fra i concorrenti più giovani c'è il [illegible] Luca Borgoni (nato il 6-4-'95) il più anziano è Giorgio Ghibaudo (classe '900) di Roccavione. Alle 10,30 sarà dato il via alla corsa con i migliori campioni [illegible] podismo

VOLLEY

Stasera (ore 21) contro Sassari c'è la prima gara ufficiale al Palamanera

Mondovì chiede aiuto al pubblico

Il Vbc (senza sponsor) reduce da uno 0-3 in Toscana

MONDOVI'. Stasera alle 21 il Vbc di Roberto Santilli gioca la prima gara al Palamanera, il nuovo impianto monregalese inaugurato qualche settimana fa con l'amichevole disputata contro l'Alpitour-Traco.

Per motivi tecnici l'esordio in campionato era stato disputato alla vecchia palestra dell'Itis, ma stasera la sfida con il Sassari si gioca sul parquet del [illegible] impianto monregalese. Bertini, Orio, Celardo, Bovolo, Mastrangelo e Maffei (il sestetto del Vbc) cercano riscatto dopo la brutta figura (0-3) [illegible], una settimana fa in Toscana.

La squadra ha bisogno dell'apporto del pubblico in un momento societario difficile. Il Vbc ha tutte le carte in regola per vincere il campionato, ma è difficile farlo senza uno sponsor alle spalle.

In B2 maschile la capolista **Lcl Pacini Busca** rischia sul campo del Grande volley Asti, un sestetto candidato alla promozione, ma attualmente alle spalle dei ragazzi di Salomone.

Nella C1 **l'Alpitour**, prima della classifica, non dovrebbe correre rischi in trasferta a Recco, mentre il **Bressano Villanova** ospita (ore 21) il mediocre Ovada.

Nuovo impegno casalingo stasera alle 21 per la **Libertas Bieffe Marcopolo Cuneo** nella terza giornata - d'andata - del campionato di [illegible] femminile, che nella palestra della scuola media numero 4 in piazza Martiri cercherà di confermare la buona prestazione della scorsa settimana anche contro il San Miniato: le due formazioni sono a pari punti in classifica, entrambe con una vittoria in testa.

In serie B2 femminile, la capolista **Tuo Discount Racconigi** gioca alle 21 in trasferta contro l'Ems Omegna, la società che ha acquisito i diritti di partecipazione alla B2 della Pallavolo femminile Savigliano che divide il primo posto in graduatoria, con lo racconigesi, Pinerolo e Trecate.

L'Atelier della Sposa Savigliano, impegnata in serie C1 femminile, gioca nuovamente in casa alle 18,30 contro la Libertas Piacenza. «Le nostre avversarie sono ancora ferme a quota zero - dice l'allenatore Maurizio de Lio -, ma non dobbiamo lasciarci ingannare. Ci impegneremo al massimo delle nostre possibilità».

(p. b.)

GRANDA SPORT

[illegible]

«Mercato», l'attaccante Gillio dalla Saviglianese al Saluzzo

Fabio Gillio è il «colpo» dell'autunno. Il forte attaccante è passato l'altra sera dalla Saviglianese al Saluzzo, in cambio ai «maglia» sono andati Peliegrino, Amadu e Giallombardo, oltre a Cutrupi, una giovane punta prelevato dal Nizza proprio per girarlo ai rossoblù. La campagna acquisti del granata di Damilano è proseguita con gli ingaggi del difensore diciannovenne Chierpotto (dalla Pro Vercelli), del centrocampista Sanfilippo (dal Nizza Millefonti; non è ancora chiusa la trattativa per Robles (Torino). Cavallito è passato al Nizza Millefonti. Zucca al Chieri. **(r. s.)**

ATLETICA

Al Country club l'incontro della società [illegible] Cuneo

Oggi (ore 16.30) al Country club c'è l'annuale incontro fra dirigenti e tesserati dell'Atletica Cuneo, stella d'argento e bronzo al merito sportivo. **(r. s.)**

BOCCE

Il programma delle partite nel torneo [illegible] serie B

Oggi (si gioca dalle 15) secondo turno di B. Programma. Girone A: Cdc Asti-Forti Sani Fossano; Serravalle-Perosina. B: Albese-Autonomi Fossano; Rivoli-Vecchio Mulino Caramagna. C: Aosta-Le Valli Big Promotion Njelli Tanaro; Cumiana-Paracchi Torino. D; Auxilium Saluzzo-Alessandria, Rostagno Courgne-Balangero. **(r. a.)**

BASKET

Promozione, oggi alle 18 Auxilium Bra-Azeta Asti

Per la quarta giornata del [illegible]pionato di Promozione di basket, oggi pomeriggio alle 18 si disputa l'incontro tra l'Auxilium Bra e l'Azeta Asti. Domani, alle 17, sono in programma Nbb Cuneo-Asti Basket 86 e Edilcar Mondovì-Olicar Bra. Riposa il Moretta. **(a. s.)**

CARAVAN LANGHE

Ulteriore sconto sugli accessori

PORTE APERTE DOMENICA 12 NOVEMBRE
CON GRANDE CASTAGNATA

Via Rizzi, 19 - Treiso (CN) ▪ Tel. e Fax 0173/44.22.15

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA USL 17 SAVIGLIANO (CN)
Via Ospedali, 9
Tel. (0172) 718 159-60-61-73 Fax (0172) 719.166

Estratto avvisi [illegible] gara

Questa USL rende noto che sono state indette le seguenti gare a procedura aperta:

Direttiva CEE 36/93:
- Fornitura per [illegible] mesi di materiali per radiografia medica - importo presunto di L. 793 000.000 suddiviso in due lotti
- Fornitura per [illegible] di combustibili per riscaldamento - importo presunto di L. 1.570.000.000 [illegible] diviso in due lotti
- Fornitura [illegible] 24 [illegible] gas me[illegible] - importo presunto L. 570.000.000 suddiviso in [illegible] lotti
- Fornitura per 12 mesi di presidi per incontinenti - importo presunto di L. 1.350.000.000 su[illegible]diviso in due lotti.

Decreto Legislativo [illegible]:
- Servizio per 24 mesi di lavaggio e stiratura biancheria piana e capi confezionati in uso presso i presi[illegible] sanitari - importo presunto L. 3.500.000.000 in unico lotto
- Servizio per 24 mesi di ristorazione degenti e mensa dipendenti - importo presunto L. 9.000.000.000 in unico lotto
- Servizio per 24 [illegible] di pulizia e sanificazione importo presunto L. 5.800.000.000 in unico lotto.
- Servizio per [illegible] mesi di assistenza tutelare per handicappati gravi - importo presunto L. 4.200.000.000 in unico lotto
- Servizio per 36 mesi di raccolta e smaltimento rifiuti - importo presunto L. 1.440.000.000 in unico lotto

Le informazioni e la relativa documentazione possono essere richieste al Servizio Provveditorato/Economato entro le ore 12 del giorno 07/12/1995

Il bando integrale di gara è stato spedito a mezzo fax all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della [illegible] in data 08/11/1995

IL DIRETTORE GENERALE SUPPLENTE
Dott. Francesco Macagno

NOTIZIE dalle AZIENDE

Generazione del 2000 per la nobile famiglia Opel Vectra '96 stile, tecnologia e sicurezza

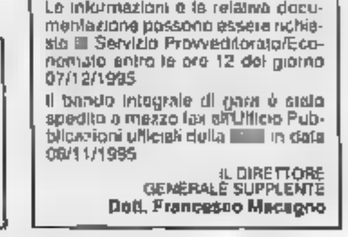
La stagione autunnale presenta i [illegible] modelli di prestigiose vetture; la **Opel Vectra**, [illegible] cerca due milioni e mezzo di clienti dal 1988, si prepara ad altri records [illegible] [illegible] versioni con carrozzeria berlina a quattro e cinque porte in passerella nei grandi autosaloni e pronte ad affrontare la concorrenza nella categoria «media».
Questo segmento di mercato richiede originali soluzioni stilistiche, guida sportiva e comportamento dinamico per [illegible] i gusti [illegible] un pubblico molto esigente; i collaudi su strada e sul leggendario circuito del Nürburgring hanno esaltato solidità e slancio della Opel Vectra '96.
Le Concessionarie di zona della provincia di Cuneo, Fratelli Astaggiano [illegible] Borgo San Dalmazzo, Astauto [illegible] Fossano e L'Automobile di Alba preparano il debutto sul percorso della «Granda», trampolino di lancio per affrontare lunghe distanze e momenti competitivi con avversarie preparate allo sprint, l'Opel Vectra '96 e il progetto ormai avanzato della station wagon, pronta per fianco prossimo, confermano la [illegible] evoluzione [illegible] nuove generazioni di vetture sempre [illegible] successo. «Il pubblico potrà subito ammirare la nuova Vectra non soltanto per la sua avanzata tecnologia ma anche per i numerosi vantaggi in termini di qualità e servizio».
E adesso al volante: gli interni sono più spaziosi della serie precedente con allestimenti di notevole razionalità ergonomica e con finiture raffinate; [illegible] dotazione di serie prevede [illegible] completo sistema di protezione anti-furto, migliori sistemi di ventilazione e, per la prima volta, [illegible] nuovo impianto di ste[illegible]. La parte tecnica di m[illegible] e sospensioni è il risultato di quattro anni di lavoro e [illegible] un investimento di due milioni e mezzo [illegible] per rispondere alle attese della clientela.
Il potenziamento dei sei motori consente agile comportamento su strada e grande comfort di marcia, nel rispetto inoltre delle normative comunitarie in fatto di inquinamento sonoro e da gas di scarico in vigore dal 1996 (ra[illegible]gion della sua classe. Il design di Hans Seor ha inserito un frontale incon[illegible]: le rastremature dall'estremità della mascherina a forma di V lungo il cofano raggiungono la carenatura degli specchietti retrovisori.
I propulsori, ben equilibrati, rispondono alle esigenze di regimi elevati e di notevoli percorrenze, con grandi prestazioni. Alla riduzione dei co[illegible] i motori «Ecotec» abbinano inoltre emissioni di scarico di gran lunga inferiori agli attuali limiti previsti dalla normativa della Comunità Economica Europea (le severe disposizioni [illegible] vigore nel 1996 e alla Opel si sono anticipati i tempi). Le velocità massime [illegible] motorizzazioni della nuova gamma variano da 185 a 230 chilometri, raggiungendo i 100 chilometri orari con partenza da fermo dai 12,8 agli 8,5 secondi. Il consumo varia dai 6,7 agli 9,5 litri ogni 100 chilometri.
[illegible] moderne soluzioni dell'autotelaio sono affidate alla sofisticata sospensione posteriore tipo Multi-link e all'inedita sospensione anteriore, montate su sottotelai separati. Il resto [illegible] [illegible] è perfetta sintonia con la brillantezza dei motori (da 100 CV/75 kW a 170 CV/ 125 kW), per l'autocontrollo della vettura in frenata anche in condizioni critiche; l'assetto confortevole permette infatti un'affidabilità in qualsiasi situazione di fondo stradale; la di[illegible] del braccio della sospensione anteriore Mc Pherson aumenta la convergenza della ruota per conservare la traiettoria con qualsiasi grado di aderenza (lo [illegible] Dynamic Safety ha superato i più impegnativi [illegible] con la Omega). L'antibloccaggio delle ruote in frenata (Abs di serie su tutta la gamma), la robustezza dell'abitacolo, i rinforzi nelle porte e cinture di [illegible]rezza ed ancora l'esclusivo Full Size Airbag anche di [illegible] (protegge pilota e passeggero [illegible] [illegible] volume quasi doppio rispetto ai comuni Euroairbag) confermano le numerose virtù nascoste per la sicurezza. Il brevetto Opel alla pedaliera della Vectra [illegible] riserva un tocco di genialità: nel malaugurato caso di urto frontale violento si sgancia evitando rischi di traumi ai piedi o alle tibie del pilota.

FISSOLOGRU s.r.l.
s.s. 22 n. 90 S. Rocco Bernezzo (CN)
CERCA
[illegible] ED
ELETTROMECCANICO
di età inferiore a 30 anni
Tel. 0171/68.70.51

NOTIZIE dalle AZIENDE

Honda Civic: tecnologia per l'uomo per riscoprire il piacere della guida

Il posto migliore da cui poter apprezzare la tecnologia della [illegible] Civic è il posto guida.
Oggigiorno, guidare [illegible] essere a volte una vera seccatura. Ma con Civic ritorna ad essere [illegible] divertimento, grazie al know how tecnico di Honda.
Non si deve far altro che mettersi al volante e tutto è già a posto. La posizione [illegible] guida è regolabile per ottenere il m[illegible] confort, la strumentazione chiara, gli specchietti facili da orientare e ben posizionati.
Mettete in moto ed il motore a 16 valvole darà prova [illegible] sua buona capacità di risposta. Il cambio è vivace e preciso [illegible], all'occorrenza, [illegible] grinta [illegible] vendere. Il preciso servosterzo Honda è di serie [illegible] tutte [illegible] [illegible], ed è quindi più [illegible] far manovre in città. Il sofisticato sistema di sospensioni assicura una marcia scorrevole [illegible] su strade irregolari e sconnesse.
La tenuta in [illegible] è perfetta. Civic assicura sempre una sensazione [illegible] stabilità. Confort, maneggevolezza e prestazioni: ecco che [illegible] offre [illegible] tecnologia Honda. Ed ecco che cosa rende Civic pratica e divertente da guidare. I motori sedici valvole lean burn spremono [illegible] ogni goccia di carburante [illegible] maggior quantità di energia: ciò si traduce in [illegible] inquinamento e meno soste ai distributori di benzina.



Pensate a particolari come la posi[illegible] del catalizzatore - spostandolo più [illegible] [illegible] sul modello 1.5i LS, raggiunge più rapidamente la pro[illegible] temperatura di esercizio. Ciò si traduce in una maggior efficienza e minori emissioni, soprattutto a freddo.
Utilizziamo meno solventi inquinanti durante la fabbricazione. E quando possibile usiamo sempre materiali [illegible]. C[illegible] che la tecnologia possa migliorare la vita, di [illegible]. E' un dato [illegible] fatto che Honda produca vetture di qualità superiore. Per averne una prova è sufficiente dare [illegible] rapida occhiata ai particolari della nuova Civic.
Ad [illegible]. [illegible] precisione [illegible] cui la porta segue il profilo della scocca è un parametro a cui spesso fanno riferimento gli «addetti ai lavori» (giornalisti, ecc.). [illegible] Civic, la cura [illegible] questi dettagli è massima.
La perfetta verniciatura [illegible] Civic è garantita contro la [illegible] per ben tre anni. Il processo di verniciatura ad immersione e rotazione usato da Honda elimina anche le più microscopiche bolle d'aria per un risultato più uniforme e duraturo.
La carrozzeria è protetta [illegible] profili in gomma [illegible] da una modanatura [illegible] plastica riciclabile. Ma Civic è più protetta anche nei punti [illegible] visibili - come nei [illegible] della verniciatura all'interno dei passaruota.
I vetri atermici [illegible] [illegible] filo [illegible] la carrozzeria per un miglior ricircolo dell'aria e per conferirle una linea più pulita. Lo spoiler aerodinamico posto sopra il portellone posteriore incorpora la terza luce stop.
Tutto nella nuova Civic dà un'impressione di solidità e qualità inedita in un'auto di questa categoria. E, come vedrete, la qualità Honda è il risultato di uno studio attento ed innovativo, sia dentro che fuori.
La concessionaria Honda Biaudo è a Borgo San Giuseppe

NOTIZIE dalle AZIENDA

[illegible] *sabato 18 novembre [illegible] domenica [illegible] dicembre '[illegible]*

LA GALLERIA D'ARTE S. CARLO
[illegible] sede in Piazza Europa 9 [illegible] Cuneo

Presenta una rassegna, **DIPINTI DI [illegible] MAESTRI, DEL '700-800-900** con il seguente orario, tutti i giorni, festivi compresi: dalle ore 10,00 - 12,00 dalle ore 15,00 - 19,30
Tel. 0171 69.944.

Società settore grande distribuzione *ricerca* per Piemonte e Liguria.

AGENTI

per promozione vendite ed acquisizione nuovi clienti per canale [illegible]grosso. Inquadramento Enasarco [illegible] garantiscono fisso mensile più provvigioni.
Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 206 - 10100 Torino.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12100 **CUNEO** sig. **SILVANO BODINO** Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

12051 **ALBA** **PUBLIALBA** Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

12042 **BRA** **PUBLIALBA** Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

PK publikompass

LA [illegible]AMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PIRELLI GÖTTSCHE LEWE

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

PUBBLIALBA

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento - intimo e casa per la famiglia.

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80
Tel. 0172 /55210

Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

APERTO
LA DOMENICA POMERIGGIO

AMPIO PARCHEGGIO
INGRESSO LIBERO

PAGAMENTO "BANCOMAT"
e "CARTE DI CREDITO"

ABBIGLIAMENTO

HUSKI colori assortiti	a partire da	29.000
GILET trapuntato colori assortiti		19.900
PANTALONI uomo pura lana	a partire da	39.900
CAMICIE uomo manica lunga	a partire da	9.900
GONNA in velluto a costine		8.900
FOUSEAUX elasticizzati	a partire da	9.900
CAMICIETTE donna fantasia	a partire da	19.900
GIUBBINO baby interno spugna "Gran Marca"		19.000
CAMICIE bimbo/a e baby .....a partire		14.900

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO PER LA SCUOLA

COLLANT "LOVABLE" OFFERTA		3 X 2
COORDINATO donna		
(reggiseno + mutandina) cotone		6.900
SLIP donna cotone	3 X	4.000
CALZA tennis	3 X	3.500

BIANCHERIA CASA

COPERTA matrimoniale		
"Gran Marca" pura lana	a partire da	95.000
CALDO PLAYD		
arredo 200 x 235 "Gran Marca"		99.000
COMPLETO LENZUOLA		
1 piazza fantasia cotone		19.900
LENZUOLA 1 piazza "Gran Marca" cotone....		13.900
SERVIZIO da tavola per 6 cotone stampato...		13.700
GUANCIALE anallergico.....		7.900

JEANS "GRANDI MARCHE"
98 modelli assortiti
LEVI'S - LEE - EL CAMPERO
RIFLE - COTTON'S - TACCHINI

JEANS " 5 TASCHE "
LAVORO
A £ 19.900

MULTIPISTE

L'IDEA PIÙ BRILLANTE PER FAR FELICE LA TUA AUTO

L'AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE MULTIPISTE
E' QUANTO C'E' DI PIU' AVANZATO NELLA TECNOLOGIA DEL
LAVAGGIO AUTO
E GRAZIE ALLA NUOVISSIMA LANCIA IDROPULITRICE SENZA SPAZZOLE,
NON ROVINI LA CARROZZERIA - FAI PIU' VELOCE
NON TI BAGNI - NON TI SPORCHI:
FAI MENO FATICA,
E L'AUTO E PIU' PULITA!

Più Pratico · Più Semplice · Più Economico

MULTIPISTE - AUTOLAVAGGIO SELF SERVICE
CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - S.S. CUNEO - TORINO (FRONTE LA TORRETTA)

Cervere, torna la tradizionale fiera novembrina giunta alla 16° edizione

Sagra in omaggio al porro

L'inaugurazione della mostra-mercato è oggi alle 16. A monsignor Natalino Pescarolo l'ortaggio riprodotto in oro. In piazza S. Sebastiano menu preparati da chef professionisti

I famosi porri di Cervere e il vescovo di Fossano monsignor Natalino Pescarolo

CERVERE. Non senza qualche ragione, dato che dagli altri due centri lo divide Stura, il paese contesta la proposta di «accorpamento» in base alla quale verrebbe unito a Bene Vagienna e a Salmour. Eppure tra l'una e l'altra sponda del fiume un elemento unificante c'è: il porro, saporosa gigliacea presente un po' ovunque negli orti della provincia, ma il cui territorio d'elezione può farsi coincidere con un ideale quadrilatero che ha ai vertici Cervere, Bene Vagienna, Narzole, Cherasco. E proprio alle particolari caratteristiche pedologiche e climatiche delle sponde sabbiose di Stura - i «giron», in dialetto - andrebbero attribuite le irripetibili virtù gastronomiche dei porri che vi si raccolgono.

A quello che, pur essendo anch'esso sprovvisto di una vera e propria doc, si è convenuto di chiamare «porro di Cervere», il paese «capofila» nella sua coltivazione dedica anche quest'anno, tramite la Pro loco presieduta da Giuseppe Borrelli, una grande fiera, la 16ª della serie. Inanellare tanti replay consecutivi di una stessa manifestazione è già un bel record, ma è il successo che riscuote ogni volta la «passerella» del principe degli orti che è merito della Pro loco e del Comune che l'appoggia (con Camera di commercio e Cassa di risparmio di Fossano), ma anche delle larghe fasce di cittadinanza che i promotori hanno saputo via via coinvolgere nell'organizzazione: prime fra tutte le massaie, depositarie attive e abili di una sapienza culinaria che è forse (o senza forse) il principale ingrediente della riuscita della sagra.

La fiera novembrina di Cervere va infatti famosa soprattutto per la rassegna gastronomica che le è collegata, e che anche quest'anno - per tre sere, da oggi a lunedì - consentirà alle folle imponenti di degustare, nel padiglione in piazza San Sebastiano, un menu «tutto porro». A preparare le specialità saranno gli chef professionisti dei ristoranti Barbero e Dotta & Massucco, ma alla base dei piatti c'è anche il ricettario costruito in questi anni dalle cuoche «casalinghe» partecipanti al concorso loro riservato: un ricettario prezioso, riprodotto come sempre nel programma stampato grazie al concorso di decine di inserzionisti-sponsor.

«Proprio un prodotto umile come il porro, che negli ultimi sedici anni ha fatto un grande salto d'immagine, può essere il punto di partenza per ridiscutere la nostra vita quotidiana in un contesto che lavora e produce» scrive nel suo saluto il sindaco Giorgio Bergesio, dichiarando di «scendere in campo non solo perché il nostro Comune sia ricordato per i porri e per la Torre, ma anche perché sia identificato come una comunità unita da sane regole democratiche». Una bella responsabilità, questo ruolo così nobile e, si direbbe, così innovativo, sia per i porri sia per la torre trecentesca, l'altro simbolo di Cervere, a cui non a caso la corposa e curata «brochure» della fiera assegna cinque pagine, facendole parlare per tramite dello storico Mario Fossati e rendendole omaggio con una poesia di Santino La Spina.

Più prosaico, ma non meno gradevole, l'omaggio ai porri, che chiunque potrà celebrare negli stand della rassegna, stasera e domani dalle 18, lunedì dalle 19,30 alle 22. E chi i saporiti ortaggi preferisce cucinarseli ne troverà di freschissimi, alla mostra-mercato che sarà inaugurata oggi alle 16, in coincidenza con la consegna del «porro d'oro» al vescovo di Fossano, Natalino Pescarolo. [g. n.]

PRO LOCO CERVERE
COMUNE CERVERE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO

16ª edizione

MOSTRA MERCATO RASSEGNA GASTRONOMICA del PORRO

10 - 11 - 12 - 13 NOVEMBRE 1995

PROGRAMMA

VENERDI' 10 NOVEMBRE

Ore 21,00 Serata danzante con Marin, Ingrid e Rossella con il suo complesso;

SABATO 11 NOVEMBRE

Ore 16,00 Inaugurazione Mostra-Mercato con la partecipazione della «Scuola di Musica Arrigo Boito» di Fossano,
Consegna del «Porro d'Oro» a S.E. Mons. Natalino PESCAROLO, Vescovo di Fossano (**Il Porro è stato realizzato da BY RAYERA di Fossano**);
Consegna del «Premio Bontà Cerverese»;
Consegna Targhe ricordo ai produttori.

Ore 18/22 Rassegna gastronomica.

Ore 21,00 Serata danzante con i Santana Folk;

DOMENICA 12 NOVEMBRE

Ore 9,00 Apertura Mostra-Mercato e Mercatino dei prodotti tipici regionali;
3° Tour del Porro,
escursione in Mountain-bike;

Ore 12,30 Rassegna Gastronomica - **Sito su prenotazione fino ad esaurimento posti tel. 0172/474461.**

Ore 18/22 Rassegna Gastronomica;

Ore 21,00 Musica Anni 60
con complesso «60 e dintorni».

SABATO 11 E DOMENICA 12 NOVEMBRE presso la Torre di Cervere: CONCORSO DI PITTURA E DISEGNO

LUNEDI' 13 NOVEMBRE

Ore 9,00 Apertura Mostra-Mercato;

Ore 13,00 «Il Porro in Cucina» 12° Concorso gastronomico riservato alle Massaie cerveresi;
L'Istituto Alberghiero «Terme di Valdieri» di Garibaldi 4 bis, Cuneo, presenterà, fuori concorso, un piatto a base di porri.

Ore 19,30/22 Rassegna Gastronomica;

Ore 21,00 Serata danzante
con il complesso «Lascio Blu»;

TUTTE LE DOMENICHE DI NOVEMBRE dalle ore 8,00 alle ore 18,00 a Cervere, in piazza S. Sebastiano si terrà il «MERCATO DEL PORRO»

PINO PALLINO CLUB
Nuova gestione
Via Marene, 11 - CERVERE
Tel. 0172/47.47.32 - 0368/31.55.110
IL TUO AMICO A QUATTRO ZAMPE
- Pensione aperta tutto l'anno con box riscaldati per l'inverno;
- Toelettatura;
- Addestramento;
- Vendita cuccioli di tutte le razze

SCATOLIFICIO STURA S.a.s.
Fraz. Tetti Chiamaretti - CERVERE
Tel. 0172 474.115 - Telex 225.245 SSTURA I - Telefax 0172 474.210
Scatole e imballaggi in cartone ondulato
Prodotti per l'imballaggio
Nastri adesivi neutri e stampati - Reggette

BALLARIO ANDREA & FIGLI
di Ballario Giuseppe e Nicola
EXPORT FRUTTA
KIWI ❖ PERE ❖ MELE ❖ PESCHE ❖ NETTARINE
Prodotti esclusivamente con lotta guidata
VENDITA AL MINUTO FRUTTA STAGIONALE
CASCINA REPIANO - TEL. 0172 474.167 - CERVERE (CN) ITALY

BOWLING - GAMES - AMERICAN BAR
strike
CERVERE - VIA DEL PARTIGIANO 1 - TEL. 0172/474273

OMC
CARPENTERIE METALLICHE
COSTRUZIONE CAPANNONI INDUSTRIALI
CERVERE (CN) - VIA BRA 16/A - TEL. 0172 474.134

1ª QUALITA'
... dal 1880
macelleria e salumeria
BOSIO
Vitelle piemontesi scelte

CERVERE - Via Beato Bartolomeo, 8

Cornaglia Michelangelo
SERVIZIO ELETTRAUTO
INSTALLAZIONE LIMITATORI VELOCITA' PER AUTOCARRI
RIPARAZIONE E RICARICA IMPIANTI CONDIZIONATORI AUTO
MARENE (CN) Officina: Via G. Marconi 98 - Tel. 0172 742.284
Residenza: Via Torino 8

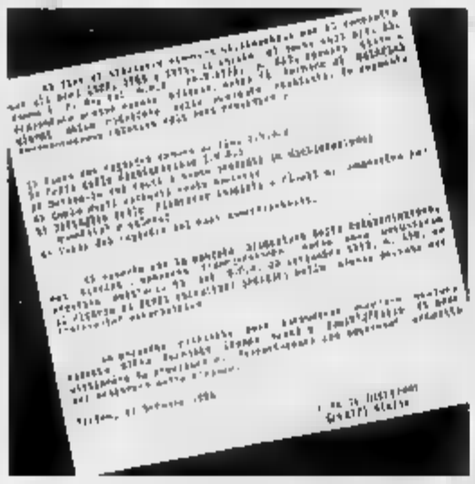
Bufera dopo la lettera delle Finanze per sollecitare il concordato di massa

«Pagate o non avrete scampo»

Il fisco ai commercianti

Aderire al concordato [illegible] incorrere in sanzioni e blitz delle Fiamme Gialle. E' l'invito (ma dagli interessati viene piuttosto chiamato «ricatto», o quantomeno «spressione») che la direzione regionale del Piemonte del ministero delle Finanze - per prima e per ora l'unica in Italia - ha fatto in questi giorni a 5 mila commercianti, che si sono visti recapitare una lettera dell'Ufficio distrettuale delle Imposte Dirette. A poco più di un mese dalla scadenza (il 15 dicembre) per aderire al concordato di massa, il fisco ha deciso di far sapere ai contribuenti [illegible] cosa incorrono se, scegliendo di [illegible] pagare, non presenteranno [illegible] bel plico di documentazione entro 15 giorni dal ricevimento della lettera. I documenti riguardano l'attività svolta nel triennio '88-'90.

Il testo [illegible], datata 27 ottobre e recapitata negli ultimi giorni, non lascia spazio a dubbi: «Al fine [illegible] acquisire elementi utilizzabili per il controllo degli [illegible] 1988, [illegible] 1990, si invita a presentare a questo ufficio entro 15 giorni dalla [illegible] della presente, la seguente documentazione: copia dei registri Iva; copia della dichiarazione Iva; dettaglio dei costi e delle spese indicati nella dichiarazione; copia degli estratti conto bancari; dettaglio delle rimanenze iniziali e finali di magazzino [illegible] quantità e valore; copia del registro dei beni ammortizzabili».



La lettera-invito spedita in questi giorni dal ministero delle Finanze a cinquemila commercianti piemontesi [illegible] prima e [illegible] ora l'unica inviata in Italia

Il presidente dell'associazione commercianti di Torino Giuseppe De Maria (da sinistra) e il direttore dell'Ufficio distrettuale delle Imposte [illegible] Vittorio Cutrupi

Destinatari dell'«invito» 5 mila esercenti piemontesi: «Non sappiamo se chiamarlo ricatto o pressione». Previste sanzioni da 300 mila lire a tre milioni

E [illegible]: «La mancata produzione [illegible] documenti comporta la pena pecuniaria prevista dall'art. 53 [illegible] D.P.R. 29/9/73 n° 600 e gli accertamenti previsti».

In pratica, chi non aderisce al concordato di [illegible] e non presenta registri e dichiarazioni si troverà a pagare una sanzione che può andare dal[illegible] 300 mila lire ai 3 milioni (con controlli della Finanza quasi certi).

Dunque, nonostante le [illegible]razioni del Governo, che intende rastrellare 11.500 miliardi, si ripropone il quesito: pagare o presentare la d[illegible] e rischiare gli accertamenti?

Commercianti [illegible] artigiani [illegible] sul piede di guerra. Le proteste sono già fioccate ai centralini dei giornali [illegible] nella sede dell'Ascom i telefoni [illegible] incandescenti. Rispondono senza mezzi termini: «E' una forma di pressione, anche piuttosto rozza - dice [illegible] presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria -. Respingiamo questi metodi, perchè la chiara intenzione [illegible] di indurre i contribuenti, attraverso un ricatto, a scegliere la strada del concordato di massa. E poi, [illegible] lettera che annuncia sanzioni dovrebbe essere notificata [illegible] altro modo, non inviata come posta normale. Questa è una provocazione, e risponderemo con la provocazione».

Per ora parole. Ma lunedì 27 potrebbero concretizzarsi in fatti nella sede dell'Ascom di [illegible] Massena [illegible] in quella data è già stata fissata una riunione alle 10 tra commercianti, artigiani e liberi professionisti. «Oggi il Piemonte, ma [illegible] domani l'esempio venisse seguito nelle altre regioni? L'invito [illegible] di respingere il concordato fiscale e inviare, tutti e 5 mila, i documenti richiesti: quintali di carta», annuncia De Maria.

E controllare 5 mila attività in quindici giorni (dal 15 al [illegible] dicembre) sembra davvero un'impresa ardua per gli uffici del fisco.

Intanto ieri l'Ascom ha inviato [illegible] telegramma al ministro delle Finanze Fantozzi, parlando [illegible] «terrorismo fiscale» [illegible] chiedendo [illegible] sospensione dell'iniziativa.

Vittorio Cutrupi, direttore regionale delle entrate per [illegible] Piemonte, aveva già respinto [illegible] definizione di «ricatto», spiegando che la lettera inviata ai [illegible] mila contribuenti era piuttosto un av[illegible] nell'ambito delle [illegible]li attività di accertamento. «E perché l'iniziativa non sembri vessatoria - aveva detto - [illegible] chiediamo i documenti dell'87, che a fine [illegible] no cadrà in prescrizione». [g. bra.]

Ladri nell'alloggio in collina mentre il bomber granata s'allena [illegible] Orbassano

Violata la porta di Rizzi-gol

Rubati orologi d'oro per 230 milioni

Ruggiero Rizzitelli s'è accorto [illegible] furto nel tardo pomeriggio di giovedì al rientro dall'allenamento a Orbassano

L'inventario ancora da completare Il giocatore non è assicurato

Orologi Bulgari, Breitling e Rolex. Qualche decina di «pezzi», una piccola collezione per un valore complessivo di 230 milioni. Sono spariti, fra il tardo pomeriggio e la prima serata di giovedì, dall'appartamento [illegible] bomber granata Ruggiero Rizzitelli. I soliti ignoti hanno mostrato notevoli qualità di equilibri[illegible] sono infatti riusciti ad arrampicarsi [illegible] al secondo piano, ad infrangere un vetro di una finestra ed a compiere il furto [illegible] grande velocità.

Teatro [illegible] colpo una tranquilla palazzina in strada Val Salice 183/5, immersa nel verde, proprio dirimpetto al ristorante Cafasso. I soliti ignoti hanno trovato [illegible] alleato nella fitta siepe di alloro che circonda il giardino della villa, e che (insieme alla probabile [illegible]rità) ha probabilmente coperto i movimenti dei malintenzionati.

Mentre i ladri operavano, Rizzitelli calciava. Era infatti all'allenamento della squadra, al campo di Orbassano. Un po' di ritardo, sui tempi normali di rientro, è stato la conseguenza dei convenevoli ai due [illegible] acquisti granata, Minaudo e Caninto. Sta di fatto che quando Rizzitelli è tornato a [illegible] ed ha aperto la porta d'ingresso ha avuto la sensazione che qualcuno fosse entrato durante la [illegible]. Un controllo negli armadi è stato sufficiente per [illegible] certare che la cassetta [illegible] la collezione degli orologi era sparita. Il giocatore, che ha 28 anni ed è nato a Santa Margherita di Savoia, ha subito chiamato i carabinieri, che hanno effettuato i rilievi.

La palazzina in strada Val Salice dove abita al secondo piano l'attaccante del T[illegible]. Al momento del furto nell'alloggio non c'era nessuno

Rizzitelli ha spiegato che la collezione rubata era composta da orologi moderni, quasi tutti di grandissimo pregio, quasi tutti in oro. Ed ha indicato un danno approssimativo, riservandosi di controllare ulteriori eventuali altri ammanchi. Rizzi-gol ieri mattina, all'allenamento, è apparso [illegible]. Quei duecentotrentamilioni rappresentano infatti una perdita secca, perché il calciatore non [illegible] assicurato. Ieri pomeriggio [illegible] è invece recato in via Plava, presso la caserma della compagnia Mirafiori, dove [illegible] fornito elementi giudicati «interessanti» dagli investigatori.

Le indagini dei carabinieri del capitano Salsano sono piuttosto difficili. Al di là delle battute [illegible] colte al campo di Orbassano («Un colpo degli juventini, d'altronde la maglia [illegible] strisce dovrebbe già dire qualcosa...»), sembra arduo trovare [illegible] canovaccio capace di condurre ai responsabili. «Inoltre gli orologi - spiegano i militari - sono oggetti facili da trasportare ed ancor più facili da riciclare. [illegible] stati [illegible]nadi [illegible] quest'ora sono lontani». C'[illegible] però da dire che l'appartamento era [illegible] ordine [illegible] che i ladri sono apparentemente andati a colpo sicuro. Forse c'erano già stati.

Intanto i carabinieri hanno ricevuto da Rizzitelli una descrizione precisa del bottino ed hanno compiuto un sopralluogo nella zona, intorno alla strada che sale, molto ripida, verso la palazzina ed anche lungo una strada laterale, dal fondo erboso, che potrebbe essere servito [illegible] ladri per garantirsi [illegible] via di fuga più sicura.

Angelo Conti

Gli specialisti: ricerche ancora in alto mare. [illegible] la Regione presenta i consigli per «Nanna sicura»

Quel killer fantasma colpisce nella culla

Ogni anno 6 neonati su diecimila muoiono per cause sconosciute

A Torino 6 neonati ogni diecimila sono vittime ogni anno della [illegible] in culla». Gli specialisti la definiscono «un evento dalle cause sconosciute ma osservato fin dall'antichità». Ieri il problema è stato dibattuto in una tavola rotonda (moderatore il professor Pavesio) nell'aula magna dell'ospedale Infantile. Per l'occasione l'Assessorato regionale alla Sanità ha presentato «Nanna sicura», un opuscolo di «educazione pratica» che si avvale, in copertina, del fumetto [illegible] Mafalda.

«Solo in questi ultimi 25 anni si è focalizzato l'interesse scientifico sulla morte in culla» spiega Luigi Odasso, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera. Prosegue Gian Carlo Gallone, responsabile del Centro di riferimento regionale: «Delle ricerche condotte [illegible] è ancora possibile correlare l'evento a cause certe, pur tuttavia [illegible] state identificate statisticamente condizioni cliniche [illegible] fattori ambientali che possono predisporre ad un maggior rischio».

Ancora una volta si gioca l'importante carta della «prevenzione». «Lo scopo [illegible] di impegnarci con genitori, operatori e tutti coloro che lavorano in questo campo per ridurre la mortalità» spiega nella prefazione l'assessore Antonio d'Ambrosio. Quali sono le pre[illegible]zioni da tenere presenti? Le più importanti [illegible] nel fascicolo «Nanna Sicura»: semplici consigli, suggerimenti a prima vista scontati [illegible] spesso trascurati. «Fate dormire i bambini sul fianco destro o sulla schiena» dicono gli esperti. «Non permettete che si fumi nell'ambiente dove [illegible] trova [illegible] neonato. Allattamento al seno, se possibile. Fate in modo che [illegible] bambino nei primi mesi di vita non abbia troppo caldo [illegible] letto».

[illegible] questi quattro capitoletti si articolano i suggerimenti più approfonditi. «Per la maggior parte dei bambini - è scritto nel libretto - la posizione più idonea nella culla sembra [illegible] quella sul fianco destro o sulla schiena». Solo alcuni bambini non devono dormire [illegible] questo modo per motivi medici. [illegible] gli esperti insegnano ai genitori come sistemare il braccio del bambino in modo da impedire che si rigiri [illegible] pancia in giù. Oppure come sia bene farlo dormire su un materasso sodo e senza cuscino.

Gian Carlo [illegible] responsabile del centro regionale di «morte in culla»

Un aspetto importante riguarda infine la temperatura ambientale. «Per voi o per il vostro bambino vanno bene 19-20 gradi». Come bisogna comportarsi? «Non avvolgetelo troppo stretto nelle coperte, lasciate che la testa [illegible] le braccia si muovano liberamente. Se il bambino ha la febbre, avrà bisogno di meno coperte». I suggerimenti [illegible] sempre chiari e di semplice comprensione. Chi ha bisogno [illegible] aiuto per situazioni particolari che deve fare? «Contattare i pediatri dell'ospedale dove il bambino [illegible] nato oppure il pediatra di base» spiega Gallone. «In aggiunta ci siamo sempre noi del Centro della Morte in culla presso l'ospedale Infantile Regina Margherita».

Adriano Provera

Convegno a Fossano

La Massoneria in Piemonte [illegible] Napoleone

«Massoneria in Piemonte nell'età napoleonica: libertà e modernizzazione» è il titolo del congresso internazionale che si svolge oggi dalle 9,30 all'Hotel «Giardino dei Tigli» di Fossano (Cuneo). Organizzato dall'Istituto storico per il Risorgimento e dall'Oriente di Cuneo della Gran Loggia d'Italia (Obbedienza [illegible] piazza del Gesù - Palazzo Vitelleschi) è stato presentato ieri, nella sede torinese di piazza Castello 23, aperto, per l'occasione, alla stampa. Presenti anche il gran maestro Renzo Canova ed esponenti della regione massonica piemontese come il professor Dario Pavesio. «Sarà un'occasione per far conoscere l'obiettivo attuale della massoneria, ovvero la ricerca di sé attraverso la solidarietà universale» spiegano i responsabili. Tra i relatori, Charles Porset, docente alla Sorbona, José Ferrer Benimeli (Università [illegible] Saragozza) e lo studioso piemontese Aldo Mola.

DAL 16 AL 19 NOVEMBRE AL
PALASTAMPA di TORINO
EROTICA TOUR '95
Dalle [illegible] 17.00 alle 02.00
4 giorni di emozioni all'insegna
del divertimento [illegible] della trasgressione
[illegible] e STRIP [illegible]
LAP DANCE - LA CITTA' DELLE DONNE - PEEP SHOW
CLUB [illegible] CON TANTE ATTRAZIONI E SORPRESE
FINALMENTE ANCHE A TORINO
UN MARE DI BRIVIDI...

Per informazioni: tel. 011/5611262 - 144662914

DeWan
regali & bijoux
Galleria
Torino
via [illegible]
In novembre un bellissimo omaggio
attende tutte le clienti

CAMINETTI
Antichi e moderni
provera & C. s.p.a.
TORINO - Lungo Dora Napoli, [illegible]
Tel. 011/859.283

[illegible] stock
Campionari firmati
uomo - donna
taglie regolari e conformate
specializzati capi-cerimonia
VIA SUSA, 32/A - TORINO
TEL. 011 434.60.91

24ª mostra nazionale
minerali
fossili
[illegible]
insetti
[illegible] novembre 1995

CENTRO PANNUNZIO
TEL. [illegible]
SABATO 11 NOVEMBRE ORE 17
ALLA GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA
VIA MAGENTA 31 ANG. CORSO GALILEO FERRARIS
MIRELLA BANDINI
E
MARIO DE MICHELI

Parleranno su:
Carlo Levi pittore:
dall'esperienza dei
«Sei» [illegible] «Lucania '61»
Presiederà:
ROSANNA MAGGIO SERRA
Introdurrà:
WILLY BECK
E' prevista la partecipazione di:
ENRICO PAULUCCI
Patrocinio dell'Assessorato per [illegible] Risorse Culturali [illegible] la Comunicazione della CITTA' DI TORINO
INGRESSO LIBERO

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

PIAGET

PIAGET

IN ESCLUSIVA

CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

SENTIMENTI
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi sogna di vivere la vita con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 11 Novembre 1995 n. 45
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI
agenzia matrimoniale
Dedicata a... chi vuole l'amore quello vero
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

Porto, un accordo tra Vte e Culmv

Storica alleanza per il terminal

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' nata in porto la «Grosse Koalition»: ieri mattina è stata costituita ufficialmente la «Consolare finanziaria srl», con capitale 2 miliardi di lire che avrà due soci, il 51% dei quali sottoscritti dalla Culmv di Paride Batini e il 49% dal Vte, il consorzio che controlla il porto di Voltri. La società finanziaria, che segna un accordo di dimensione epocale tra il più potente terminalista dello scalo genovese e la Compagnia Unica ormai lanciata verso il nuovo ruolo di impresa, diventerà a sua volta l'azionista di maggioranza (52%) della società operativa che gestirà il terminal «multipurpose» Canepa-Libia-Ronco che la Culmv ha acquisito da più di un anno.

La società di gestione alline ora otto soci con quote del 6% l'uno. Si tratta del «Gotha» dell'imprenditoria portuale genovese, una volta rappacificata: Scerni, Serra, Campostano, Spinelli, Bissotti, Cosulich, Castelbarco e Scopaniglio. I progetti sono ovviamente ambiziosi. Nel volgere di pochi mesi (il 24 il 25 novembre la società operativa dovrebbe avere via libera), si stenderà una bozza di programma che sarà poi discussa ed elaborata da tutti i soci.

Ha detto Paride Batini: «Solo due anni fa c'è stato un no e la nuova realtà del Vte un duro scontro. Poi ci siamo parlati, c'è stato il dialogo e dal dialogo è nato l'accordo» Batini ha aggiunto «d'essere soddisfatto d'aver appreso che il Vte ha intenzione di radicarsi nel porto di Genova per almeno trent'anni». L'amministratore delegato del Vte Cirillo Orlandi non era meno soddisfatto. Dopo aver sottolineato il ruolo dinamico e moderno della nuova impresa, ha precisato che «non è più possibile chiudersi a riccio in realtà municipali e campanilistiche». Per Orlandi le «grandi sfide si vincono con grandi strategie e con accordi di vasta portata».

L'amministratore delegato del Vte ha precisato che «Genova deve operare nei prossimi anni la sua scelta definitiva: deve decidere se il suo ruolo sarà quello un porto continentale e internazionale, oppure lo scalo d'un'area provinciale». La prima ipotesi, per Batini e per Orlandi, è la più concreta ed è l'obiettivo che va raggiunto con decisione e con un progetto preciso.

Si chiude per davvero, a questo punto, la storica e lunghissima fase conflittuale all'interno del porto di Genova. La dialettica tra l'ente portuale, i terminalisti e la Compagnia s'è stemperata nella logica definitiva della «privatizzazione» accolta con entusiasmo anche dalla Culmv.

Si tratterà di vedere, nei prossimi anni, se l'asse costituito dal Vte e dalla nuova società che regge il «multipurpose» non creerà di fatto nuovo monopolio. Si vedrà come reagiranno i più grossi terminalisti, da Grimaldi a Negri a Mussa. A meno che non si passi dalla «Grosse Koalition» di oggi a una «Santa Alleanza» di domani.

In effetti, la sfida oggi ha il sapore della concretezza, con la crescita continua dei traffici, quando ancor meno di due anni fa si rischiò la guerra civile per l'assegnazione dello stesso «multipurpose», un mare in tempesta di polemiche. Ora non resta che attendere, per completare il quadro, la scelta della terna per l'Autorità Portuale da parte del ministro Caravale.

Paolo Lingua

Vertice tra i sindaci d'Italia: sul tappeto i rapporti tra centro e periferia

Genova «difende» il suo metrò

La città attende dal governo circa 256 miliardi per completare il tratto Principe-Caricamento
Ma in un incontro con il ministro si è trovata a combattere con le richieste di Firenze e Bologna

GENOVA. Arrivano o no i 256 miliardi da «sfilare» tra le pieghe della finanziaria per la prosecuzione dei lavori della Metropolitana genovese? C'è in proposito un cauto ottimismo, anche se la situazione non è ancora definita. Lo ha rivelato ieri mattina il sindaco Adriano Sansa che è stato ricevuto, insieme agli altri sindaci interessati, dal ministro Giovanni Caravale l'altroieri a Roma. Com'è noto le città interessate al Metrò sono Milano, Roma, Torino, Napoli e Genova. Ma, già nei mesi scorsi, Firenze e Bologna hanno protestato cercando di bloccare le riaccensioni dei finanziamenti: temono infatti di essere tagliate fuori a vantaggio di chi una metropolitana - enorme come Milano o irrisoria come Genova - ce l'ha già.

Sansa ha detto che tra i Comuni interessati non sono mancate le schermaglie (anche se il discorso sui treni sotterranei in città di gran lunga inferiori al milione di abitanti sarebbe insostenibile in un Paese occidentale: ma tant'è, quale sindaco rinuncerebbe a sbandierare una Metropolitana al suo elettorato?), ma che, alla fine, Bologna e Firenze sarebbero soddisfatte anche solo d'un impegno politico del governo per lo Finanziario del 1997.

La decisione definitiva, tuttavia, non c'è ancora, «e quindi lecito penare per un po' (almeno una settimana o dieci giorni al massimo) in attesa dello sblocco». Sansa ha commentato: «La prosecuzione della Metropolitana è importantissima per Genova. Se ne sente l'esigenza per diminuire l'inquinamento atmosferico in città, nella speranza di contenere il traffico automobilistico in superficie».

Inoltre, non va trascurato l'aspetto occupazione. Arrivare da Principe a Caricamento significherà 400 lavoratori impegnati, più un indotto di altri quattrocento».

Il sindaco, nella giornata dell'altroieri, ha preso parte anche all'incontro tra il governo e circa un migliaio di sindaci italiani. Sansa ha fatto poi parte della ristretta delegazione di sindaci (quelli delle maggiori città, undici in tutto) che hanno esposto le problematiche più delicate dei rapporti tra grandi Comuni e governo. Gli argomenti sono stati più o meno gli stessi: il difficile coordinamento tra centro e periferia sulla produzione abnorme di leggi e la soppressione di passaggi inutili. **[p. l.]**

Il sindaco Adriano Sansa

FEDERALISMO

Mori-Sansa: idee diverse

Ancora una volta, sia pure su un tema di carattere generale e non genovese, Adriano Sansa e Giancarlo Mori sono di opinioni opposte: «da tempo che i rapporti tra i due non sono idilliaci (c'è stato uno scontro, ancora non digerito, per la formazione della «terna» per il porto). Sansa è tornato da Roma soddisfatto dell'ipotesi d'un forum tra governo e Comuni e ha anche sottolineato che «in molti casi sarebbe utile saltare il passaggio di destinazioni finanziarie con la Regione». Mori, a sua volta, non ha gradito quello che può sembrare uno «scavalcamento» dell'ente intermedio, cioè la Regione. Per Mori il federalismo può realizzarsi solo con lo spostamento di competenze, politiche e finanziarie, dallo Stato alle Regioni. Di qui, una battuta sarcastica: «Dovremo forse vita a dei comitati governo-Province, o governo-Comunità Montane?». La via del federalismo non è dunque un sentiero coperto di rose. **[p. l.]**

UN QUARTIERE E I SUOI MISTERI

La gente non commenta l'operazione: «Non conosciamo i fatti né la persona»

Molotov a Quarto Alto, un arresto

La polizia ha fermato un giovane sospettato di essere tra gli autori degli attentati al campo nomadi
Si pensa che possa avere avuto dei complici. Oggi in via degli Anemoni grande festa dei bambini

GENOVA. Un nome è già noto, altri potrebbero aggiungersi a quello di Umberto Pani, di 35 anni, abitante in via della Genziana, arrestato giovedì mattina dalla polizia. E' accusato di essere l'autore di degli attentati avvenuti a Quarto Alto nel periodo delle contestazioni al campo nomadi.

Gli agenti della Digos hanno atteso per giorni una sua mossa falsa. Gli hanno fatto «terra bruciata» intorno. E alla fine lo hanno immanettato. La notizia non doveva trapelare perché gli investigatori sospettavano che il giovane non avesse agito da solo. Ora gli eventuali complici potrebbero mettersi in guardia. «Le indagini sono in corso», tagliano corto in questura.

La notizia che non doveva trapelare e che poi gli stessi investigatori sono stati «costretti» a diffondere pone in una luce «sinistra» gli episodi di violenza registrati a Quarto Alto. I residenti, che hanno costituito il comitato di protesta, avevano preso le distanze e proseguito la loro protesta con fiaccolate e feste. Non volevano credere che tra loro, tra la gente che abita a Quarto Alto, ci fossero anche persone animate nella battaglia anti-nomadi da altri propositi. Le forze dell'ordine invece li mettevano in guardia: «Attenzione a chi cerca di infiltrarsi perché teme che la presenza dei nomadi possa attirare maggiore sorveglianza e questo ostacola traffici poco puliti».

Ipotesi che viene rilanciata: «Siamo certi che il piazzale dove si sono installate le roulotte dei nomadi servisse a questi individui per le loro attività illecite», confermano gli investigatori.

Umberto Pani è stato arrestato su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice che conduce l'inchiesta sugli attentati a Quarto Alto in quanto ritenuto responsabile del lancio di una bottiglia incendiario contro il prefabbricato delle docce e servizi igienici.

La prima molotov era stata lanciata all'alba del 18 agosto. Umberto Pani è stato denunciato anche per porto e detenzione di materiale esplodente e incendiario. Le indagini potrebbero portare a nuovi sviluppi tra breve.

La gente di Quarto Alto sta a guardare ed aspetta. Gianni Prola, anima del comitato, dice: «Non conosco i fatti, non conosco la persona, e non so se corrispondano a verità le accuse. Non mi sento di criminalizzare nessuno, aspetto che la magistratura faccia il suo lavoro».

E ci tengono a dare notizie positive: «Oggi alle quattordici ci sarà l'operazione di pulizia dei muri del "villaggio di Quarto Alto". E' cambiato lo spirito delle persone che abitano nel quartiere. Siamo diventati un "borgo", nel senso che la gente si conosce, si saluta, e se può si dà una mano. Questa azione comune di protesta ha avuto un effetto benefico sulla socializzazione. Ci si ritrova al sabato sera a ballare al centro civico. Stiamo vivendo una realtà fantastica: domani sera abbiamo organizzato una festa con balli sudamericani».

Umberto Pani, arrestato a Quarto

Come prosegue la convivenza con i nomadi? «Non mi risulta che abbiano creato problemi all'interno del quartiere. Voci, ma sottolineo che sono voci che ci sono giunte, riferiscono che nei quartieri vicini ci sono stati dei fatti nuovi, non so se furti o altro, e che gli abitanti si stiano lamentando». E i servizi di vigilanza delle forze dell'ordine? «Sono eccezionali: carabinieri, poliziotti, e vigili urbani. Hanno modificato il loro sistema di sorveglianza. Se vedono persone "sospette" intervengono per controlli, non è il solito viavai di pattuglie».

Domenica, nonostante la temperatura rigida, un centinaio di bambini hanno partecipato alla festa di quartiere. Se le condizioni meteo lo consentiranno, le iniziative proseguiranno. Tra le tante idee: murales di bambini, rimboschimento, rampicanti per ricoprire i muri del quartiere».

Paola

Voleva scaldarsi

Clochard si ustiona con un falò

GENOVA. Si è salvato per miracolo. Un clochard che vive in uno scantinato in vico del Casaccio, all'altezza del civico 4, ha visto la morte in faccia. Nel modesto alloggio si era sviluppato un incendio e le fiamme lo avevano già raggiunto alle mani ed al volto.

Giacomo Villa, questo il nome dell'uomo, che si è potuta conoscere grazie ai vicini, si trova ricoverato al centro ustionati di Sampierdarena con bruciature di primo e secondo grado.

L'allarme è stato dato verso l'alba da alcuni abitanti dello stabile. L'incendio aveva già divorato quasi tutto ciò che si trovava all'interno dello scantinato. Al momento non si sa se la causa sia stata dolosa o accidentale. L'uomo, di cui non si conosce l'età, ma vicino alla cinquantina, potrebbe aver acceso un fuoco per riscaldarsi. La nottata è stata particolarmente rigida e nel magazzino doveva fare molto freddo **[p. c.]**

La vittima, Monica Pedemonte, aveva 25 anni

Schianto nella notte Muore una studentessa

GENOVA. Venticinque anni sono pochi per morire una notte di pioggia in auto, mentre ritornava a casa insieme alle amiche. Invece è successo, la scorsa notte, in piazza Leonardo da Vinci. Monica Pedemonte, abitante in via Poirè, a Manesseno, ha perso la vita in un incidente stradale. Studiava ancora, era iscritta all'Università. Quella di giovedì doveva essere una serata come tante, trascorsa in allegria con gli amici.

Invece ad un incrocio in piazza Leonardo da Vinci l'auto guidata da Serena Castellini, di 21 anni, residente in via Cassisa, e su cui viaggiavano sua cugina Monica e l'amica Rossella Di Raimondo, di 23 anni, si è scontrata con un'altra utilitaria, una Fiat «Cinquecento» condotta da Gabriele Pozzoli, di 23 anni, residente a Sampierdarena, con a bordo altri quattro giovani.

L'esatta dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità dovranno essere accertate dai carabinieri, che per primi sono intervenuti a soccorrere i feriti, e dall'ufficio infortunistica dei vigili urbani. Secondo i primi rilievi, all'incrocio tra via Montallegro e via Perosi l'auto delle tre ragazze, una Fiat «Panda» è stata urtata contro una fiancata.

L'impatto ha fatto «volare» la «Panda» un centinaio di metri oltre. L'auto si è ribaltata più volte. Monica deve aver urtato la testa e ha perso i sensi. Quando sono arrivati i soccorritori, la giovane non dava segni di vita. L'ambulanza l'ha trasportata all'ospedale San Martino, dove è stata immediatamente trasferita in sala rianimazione.

Serena Castellini invece si lamentava per i dolori alle gambe. E' stata ricoverata. Quasi illesi gli altri occupanti delle due vetture. Solo Rossella Di Raimondo poche ore dopo l'incidente ha accusato un forte mal di testa e si è recata al pronto soccorso per una visita di controllo. **[p. c.]**

Operazione della polizia postale: sequestrati timbri e formulari

Vaglia «galeotto», tre denunce

Sventato un traffico di false ricette per il metadone

GENOVA. Avrebbero evaso un discreto gruzzolo dalla vendita di ricette mediche falsificate. A sventare il loro piano sono stati gli investigatori della polizia postale. Come? Attraverso le indagini sulla sparizione di due vaglia che la portinaia di uno stabile aveva ritirato e imbucato nella cassetta postale di un'inquilina. Due vaglia di modesto importo, che qualcuno aveva sottratto, riuscendo a forzare la serratura.

Da questo punto le indagini sono proseguite in salita, sino a scoprire un giro di ricette, timbri, rubati in qualche ufficio di strutture sanitarie e che venivano compilate per l'acquisto di farmaci solitamente prescritti nelle terapie disintossicanti dei tossicodipendenti.

I controlli, come si può ben immaginare, sono stati minuziosi. Il primo vaglia è stato rintracciato dall'ispettore Ermanno Spano, che coordinava i servizi. La squadra giudiziaria della polizia postale, diretta dalla dottoressa Lorella Balducci, ha «lavorato» a lungo su due nomi: quello della «girata», un tale Massimo Montresor, di 25 anni, abitante in via Piacenza, la garanzia stata presentata da un'altra persona.

Il metadone arrivava dalle false ricette

Si profilava il coinvolgimento di una seconda persona. Gli investigatori hanno seguito per giorni e giorni gli spostamenti di Massimo Montresor e sono risaliti a Marina Cimpello, sua coetanea, che abita in via Montaldo 38, nel palazzo dove è nato il «giallo» dei due vaglia trafugati. I servizi sono stati intensificati. Venti uomini sorvegliavano giorno e notte i movimenti di Montresor e Cimpello, che si incontravano spesso. A volte c'era anche la convivente del giovane, Marina Olivieri, anche lei venticinquenne.

Massimo Montresor, Marina Cimpello, e Marina Olivieri, sono stati denunciati per associazione a delinquere al fine di truffe e traffico illecito di sostanze psicotrope, in concorso con altre nove persone. Nell'abitazione di Montresor e della Cimpello sono state sequestrate complessivamente cinquecento ricette mediche e alcuni timbri. **(p. c.)**

VENTIQUATTR'ORE

INCHIESTA

«Pensionopoli»: s'indaga sui portaborse dei politici

Arriva anche a Genova l'inchiesta toscana sui «portaborse» dei politici che hanno indebitamente riscattato la pensione. Un pool di magistrati, coordinati dal pm Mario Morisani, ha avviato un'indagine per scoprire gli dipendenti di partiti, sindacati e associazioni di categoria che abbiano usufruito della legge 252 senza averne i requisiti **[m. c. c.]**

MALTEMPO

Allarme della Regione: tre giorni pioggia

Allarme maltempo. L'ufficio della protezione civile della Regione annuncia condizioni meteorologiche avverse a partire da oggi fino a domenica sera, soprattutto nella Riviera di Ponente. **[m. c. c.]**

Caffè dal Centroamerica, iniziativa della Coop

Vendere il caffè per aiutare i piccoli produttori del Centro America. L'iniziativa è dei supermercati Coop che espongono il «Caffè Solidale Marchio Transfair» che arriva dai piccoli coltivatori. **[m. c. c.]**

FERROVIE

Alla domenica treni straordinari per i tifosi

Treni straordinari da Savona e da Novi Ligure per i tifosi di Genoa e Sampdoria. Le Ferrovie dello stato hanno istituito nuovi treni domenicali. **[m. c. c.]**

PREVENZIONE

Due miliardi per sistemare il torrente Leira

Approvato dalla Provincia il progetto anti alluvione per la sistemazione idraulica del Leira. I lavori costeranno due miliardi: verrà allargato e abbassato l'alveo del torrente. **[m. c. c.]**

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 679.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 188.

ARENZANO
Chiappparo: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 74.01.15.
CAMOGLI
Machi: [illegible] Repubblica 4 telefono 771.061.
S. MARGHERITA
Internazionale: [illegible] Martiri 2, telefono 287.189
RAPALLO
Montallegro: via Libertà [illegible], tel. 50.395
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 39.36.28.
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.175.
MONEGLIA
Mentone: via Longhi 66, telefono 49.232

[illegible]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Rutia:** telefono 771 119; **Recco:** telefono 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 50.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309 655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 308.947; **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.388; **Sori:** telefono 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021, **Rivarolo:** telefono 448.941, **Sestri Ponente:** telefono [illegible]1; **Gaslini** (prenotatelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.885; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83.456

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.81
Borzonasca: telefono 340.230.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.651.
Sestri Levante: telefono 41 384 - [illegible]55 - 47.751
Rapallo: tel 54 509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: telefono [illegible], **Camogli:** telefono 771 137, **Recco:** telefono 78.134, **Santa Margherita:** telefono 285 630, **Rapallo:** [illegible] 50.347, **Zoagli:** telefono 259 356; **Chiavari:** telefono 300 000, [illegible] 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** telefono 42 386, **Cogoleto:** telefono 9191 755; **Moneglia:** telefono 49 795.

[illegible]

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, [illegible], Riva Trigoso **Martedì.** P.le Paradiso, p.le Giusti Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Torrossa, Sestri P. Pra, Cerlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita **Sabato.** Via del Campo, via Torrossa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cerlosa, p. Leonardo Da Vinci Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771143 **Portofino:** telefono 269265, **S. Margherita:** telefono 286508-287996; **Rapallo:** telefono 55850, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50847. **Zoagli:** telefono [illegible], **Chiavari:** telefono 308284, [illegible]; **Lavagna:** [illegible] 392096, 3931622; **Sestri Levante:** telefono 41277, 41278, **Sori:** telefono 709396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.61
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586553.
Casarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.049.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.897
Ore 21
Lire 50/30/20.000
Concerto. Direttore Alex Ceccato. Al pianoforte Andrea Bacchetti. Maestro del coro Fulvio Angius. In programma, musiche di Mendelssohn-Bartholdy, Franck, Ravel.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Molto rumore per nulla
di William Shakespeare. Regia di Gigi Dall'Aglio. Teatro Stabile di Parma. Con Elisabetta Pozzi, Maurizio Donadoni, Re[illegible] Carpentieri.

Teatro [illegible]
Sala Duse
Tel. [illegible]
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
Il ritorno di Scaramouche
[illegible] Leo De Berardinis. Regia e interprete principale Leo De [illegible].

Pol. Genovese
Tel. 835 35 89
Ore 21
Lire 40.000/30.000
Johnny Dorelli e Loretta Goggi in **Bobbi se tutto.** Di Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi. Jaja Fiastri, Gigi Magni. Regia di Pietro Garinei

T. della Tosse
St.a Aldo Trionfo
Tel. 247 0 99
Ore 20,45 L. 22.000
[illegible] incatenato

T. della Tosse
[illegible] Campana
Ore 21
Lire 20.000/15.000
[illegible] chantant

T. della Tosse
Agorà
Ore 18,45
Lire 18.[illegible]
Ubu re

CINEMA [illegible]

Ariston 1
Tel. [illegible]. Or.: 15/17,40 20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mar. 7000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20
Avventuroso

Ariston 2
Tel. 208-549. Ore 15,10 17/18,50/20,40/22,55
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boisé (Fra./Spa. '95). N. V. 1h 48'
Commedia
Solo al sabato ultimo spettacolo ore 0.30. Stasera **Apollo 13**

Augustus
[illegible]
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
Lire 10.000; sab.-dom.: 12.000; [illegible]
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'
Commedia

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19/ 20.45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) - L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30'
Drammatico

Corallo [illegible]
Tel. 586.419
Or.: 15.30/17,50/20.10/ 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di re Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawtrey, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h [illegible]
Storico

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16.30/18,40/20,30 22.30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con dozine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'
Comm.

Lux
Tel 551.[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10'
Erotico

Odeon
Tel. 362.8298
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06'
Epico

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: [illegible]
20,30/22.50. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boisé (Fra./Spa. '95) — Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48'
Commedia

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Al di là [illegible] nuvole
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di qualcosa che sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'
Drammatico

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La pazzia di [illegible] Giorgio
di N. Hytner, con N. Hawtrey, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95) - La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso. N. V. 1h 50
Storico

[illegible] d'essai
Tel. 314.141
Or.: 16/18,15/20,30 22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cyclo
di T. Anh Hung, con L. Van Loc, T. L. Chu Way, T. N. Van Khe (Fra. '95) — Un onesto portatore di riso è costretto al crimine sullo sfondo di una Ho Chi Min violenta e corrotta. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 2h 05'
[illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.451
[illegible] - 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 12/10/7000
Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45
Commedia

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582 451
Or.: 15/16,30/18,40/20,30 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40'
Fantascienza

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel 582.451
Or. dalle 15 alle 22,40
Lire 12/10/7000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10'
Erotico

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 [illegible] 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo deposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. V. M.14 2h 10'
Thriller

LUCI ROSSE
[illegible] tel. 413.838; **Alcione** tel. 814 365; **Centrale 1 e 2** tel. [illegible] 231.566; **Cristallo** tel. 298.967; **Dionisio** [illegible] 566.516; **Eldorado** tel. 545.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB [illegible]

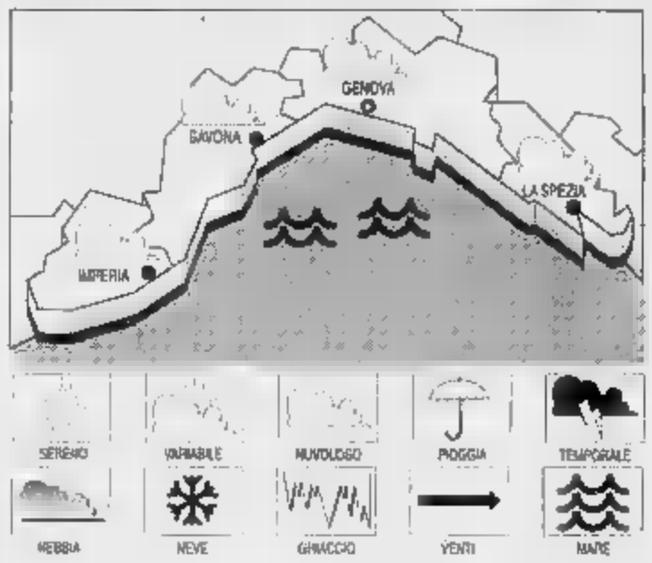
Amici del cinema
Tel. 412.836
Or. 20,15/22,30
Lire 5000/5000
Incontri a Parigi
di E. Rohmer (Fra '95) - Tre sketch per dimostrare che il caso è sempre [illegible], la ripicca di due istanti, il tentativo di un adulterio, l'incontro di un pittore. Con un cortometraggio di Sandra Montelaone. N. V. 1h 48'
Commedia

Carignano d'essai
Tel 570.23.48
Ore 21,15
Lire 6000
Creatura del cielo
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinta da una forte tensione, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40'
Dramm.

Fritz Lang
Tel 319 768
Ore 21.15
Lire [illegible]
Ed Wood
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07'
Biografico

Lumière
Tel 506.936
Or. [illegible]
feriali 16/18/20.15/22.30
L. 6000/7000; ad. [illegible]
Terra [illegible] libertà
di K. L[illegible], con I. Hart, P. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45'
Dramm.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni di scarsa entità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Ancora tempo instabile con annuvolamenti a tratti consistenti, [illegible] debole-moderato, mare mosso, temperatura [illegible] rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI: [illegible]. Temperatura [illegible] mare 17° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare mosso, [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

DATI DI IERI

Genova	max 18	min 11
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 18; min: 12; temp. mare 17

Il Sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 17,06. **La Luna** cala alle 10,38 e si leva alle 20,29 (fase [illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Chaplin
Tel. [illegible]
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Bidoni
di F. Fellini, con A. Fabrizi, G. Cadena, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretario finto-ingenuo e false fatture. N. V. 1h 37'
Commedia

Nickelodeon
Tel. [illegible]
Or.: 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 698.1200
Or.: 15,20/17,40/20.30 22,10. Lire 10.000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della [illegible] rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06'
Epico

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21
Lire 6000/4000
Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Osmond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 06'
Epico

SESTRI P.
Teatro Verdi
Tel. 671 263
Ore 21
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 334.778
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30; ult. 22.30. Lire [illegible]
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, più sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'
Fantastico

VOLTRI
Ambrosiano
[illegible] 613.6138
Or.: 20.15/22.30
[illegible]
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, [illegible] Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare [illegible] detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h
Drammatico

[illegible]
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. [illegible]
Or.: 15.10/17,35/20/22.20
Lire 10.000
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. [illegible]
N. V. 2h 15'
Romantico

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 15/17,30/20/22.20
Lire 10.000
Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio. N. V. 2h 20'
Avventuroso

CHIAVARI
Cantera
Tel. 363 274
Or.: 15/17,35/19,15/20,50 22,30. Lire 10.000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con dozine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'
Comm.

Mignon
Tel [illegible]
Or.: [illegible] ult.22,30
Lire 10.000
Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) — Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora il vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40'
Fantascienza

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 15,30/17,45/20,10 22,[illegible] Lire 10[illegible]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un [illegible] disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'
Thriller

CHIEDETELO A LA STAMPA
... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in questa visione [illegible] **AL 144 [illegible]10** (lire 952 al minuto + iva)

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 51 978
Or. 21
Concerto **Gli Alunni del cielo**

Centrale
Tel. 53 871 (segr. tel.)
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30'
Drammatico

[illegible]
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000/7000 (rid.)
rid. [illegible] 5000
Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) — In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10
Erotico

Imperia
Or.: 16/22.30
Lire 10.000/7000 (rid.)
rid. anziani 5000
Mowgli, il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) - Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta fra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di K[illegible]. N. V. 1h 53'
Avventura

SANREMO
Ariston
Or. 15,30 ult. spett. 22.30
L. 10.000/7000
Qualcosa [illegible] cui sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si [illegible] alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45'
Commedia

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 15,30 / ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Nine months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata mogliettina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40'
[illegible]

Ariston R[illegible]
Sala uno
[illegible] (0184) 506.060
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/7000
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30'
Drammatico

Ariston Roof
[illegible] due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30 / ult. [illegible]
L. 10.000/7000
Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boisé (Fra./Spa. '95) - Un matrimonio rischia di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una [illegible]na che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48'
Commedia

Ariston Roof
Sala tre
Tel. [illegible]
[illegible]: in. 15,30 / ult. 22,30
[illegible]
Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10'
Thriller

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: [illegible] 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/7000
Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con dozine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35'
Comm.

Tabarin (Sala B)
[illegible]. 507.070
Or.: in. 15,30 / ult. 22,30
L. 10.000/7000
[illegible] di [illegible] delle [illegible]s
[illegible] Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di qualcosa che sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'
Drammatico

Sanremese
Or.: 15,30/ult. 22,30
L. 7000
L'anno prossimo [illegible] a [illegible] alle 10
di A. Orlando, con A. Orlando, R. Memphis, N. Devoli (Ita. '95) — Capodanno da incubo per due amici, l'uno lasciato dalla donna, l'altro costretto a seguirlo in una notte che finirà in baia di autostoppisti armati. N. V. 1h 35'
Grott.

Gli operatori polemici con il Comune: sotto accusa parcheggi e servizi

Sestri «chiude» per restauri

Tutti gli alberghi della Bimare, nei prossimi giorni, saranno fermi: chi per lavori, chi per ferie
Anche il «ponte» dell'8 dicembre troverà le «hall» deserte. Un pessimo biglietto da visita per i turisti

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il sindaco di Sestri Levante Mario Cholla Iancia ■ scommessa per la sua città: «Dobbiamo puntare sul turismo. Entro tre anni dovremo essere competitivi, pena la decadenza».

Il primo cittadino, ■ condurre la crociata, dovrà necessariamente contare gli uomini della sua armata. Se lo facesse adesso, però, proprio in questi giorni, rimarrebbe deluso. ■ molto.

Il punto? Quasi tutti gli alberghi di Sestri Levante, in questi giorni, sono chiusi. E non è bene, per ■■ località che punta sul turismo. E' chiuso per restauri ■■ al 14 febbraio l'Hotel Miramare. Riaprirà i battenti soltanto il 23 dicembre l'Hotel Due Mari, mentre il «Vis a Vis» chiuderà domani per riaprire il ■■ del prossimo ■■■se.

E ancora, il Villa Balbi sul lungomare, ■■■ restauri, riaprirà le sue camere soltanto il prossimo 30 marzo.

L'elenco potrebbe continuare. C'è l'Albergo Aurora, chiuso sino al 29 dicembre, il Grand Hotel dei Castelli sbarrato ■■ tempo. Perchè? Dicono al «Vis ■ Vis»: «Noi gli anni scorsi tenevamo aperto in questo periodo. Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto chiudere, per rimediare ai danni che abbiamo subito con l'alluvione. Quasi tutti gli alberghi di Sestri Levante sono chiusi? E' un problema, sì: abbiamo ricevuto richieste di camere proprio in questi giorni e non sapevamo a chi "passarle". Forse dovremmo metterci d'accordo, fare dei turni».

A Riva Trigoso c'è l'Hotel Bardilio, tre stelle, che invece tiene aperto tutto l'anno. Ma ancora per poco. Ha detto il titolare: «Il prossimo anno chiuderò a settembre per riaprire quei pochi giorni a cavallo del Natale e del Capodanno ■ poi per chiudere di nuovo sino ■ Pasqua. Come fanno tutti i miei colleghi. Sono troppo arrabbiato. Così il Comune imparerà».

E' un nervo scoperto: «Riva Trigoso potrebbe essere ■■■■ più titolata di Portofino, ■■ invece è dimenticata».

Continua l'imprenditore: «So■■ anni che chiedo alle varie amministrazioni comunali ■ mettere a posto l'aiuola davanti al mio albergo, che fa schifo. Oppure di cedermela in concessione. E anche di spostare quattro panchine che sono situate proprio sotto le mie camere: sono un punto d'aggregazione, ma fanno disperare i miei clienti. Anche così si fa turismo: non basta pagare centinaia ■ milioni una società di consulenza per elaborare un programma, un piano del turismo».

Sestri Levante città turistica, per vocazione (e per necessità) chiude gli alberghi (servizi

All'Hotel Bardilio i toni s'accendono: «Fare turismo significa anche fare parcheggi ed evitare piogge di multe a d■■■ dei turisti. Significa tenere bene le aiuole e permettere agli albergatori di sistemare gli ingressi dei loro alberghi».

Continuano i titolari: «Dicono che il rilancio turistico deve pas■■■ soprattutto dagli hotel? La vera punta di diamante sono quei proprietari immobiliari che affittano d'estate appartamenti a cinque milioni al mese e non dichiarano nulla. A noi, invece, che dovremmo essere la punta di diamante del rilancio, la Finanza ci visita anche tre volte al giorno!»

Il sindaco Chella, colto nel vivo, replica: «Non è vero che tutti gli alberghi siano chiusi. Ci sono alcuni due ■ tre stelle che sono aperti. Bisogna comunque tenere presente che Sestri Levante sta partendo da zero, che deve imparare ad attrezzarsi per offrire una accoglienza di buona qualità. E su questo piano, naturalmente, anche gli imprenditori, gli albergatori dovranno fare il loro. Occorre una loro presa di ■■■■za, come anche della città intera, amministratori compresi».

Quanto alla presa di coscienza dell'amministrazione, Chella ha parlato di argomenti come «nuo■■ strutture ricettivo-sportive, parcheggi, traffico, arredo urbano, polizia della città, segnaletiche».

E anche ■ nuovi alberghi. Riapriranno i battenti, per esempio, il Grande Albergo e l'Hotel Nettuno. In Comune, inoltre, è stato depositato un progetto di ampliamento per il Grand Hotel dei Castelli.

Fabio Pozzo

A Santa arriva il taxi-yacht

Barche da noleggio con autista
Una convenzione con la Tigullio

S. MARGHERITA. E adesso a S. Margherita arrivano i «taxi natanti». La città scommette sul turismo e cerca di adeguarsi al meglio. Così il Consiglio comunale, l'altra sera nell'approvare il regolamento sul servizio di auto pubbliche, ha detto ■■ alle barche con autista.

Si tratta di una nuova figura di licenze, rilasciate dal Comune, e che permetteranno a turisti e residenti di fare conto ■■ corse pubbliche via mare «personalizzate». Insomma, «barche taxis». Un'iniziativa intelligente, che allarga il ventaglio delle offerte che già la città può spendere. Non è ■■■ da poco: ■ altri centri turistici l'idea è stata sperimentata con successo. Il nuovo regolamento prevede anche ■■■ convenzione con la Tigullio trasporti, l'azienda con sede a Chiavari che gestisce la gran parte delle linee bus della Riviera, che permetterà di realizzare corse integrate tra i due tipi di mezzi, gli autobus e i taxi. Ed è prevista inoltre anche una figura che si potrebbe definire «ibrida»: i cosiddetti «taxi bus». Di che si tratta? Saranno auto-pullman pubbliche, con ■■■ capienza da nove a 16 posti, che si metteranno al servizio degli alberghi, delle navi da crociera (è stato, questo, un anno record quanto a scali di «luxe boat» a Portofino e S. Margherita) e delle gite organizzate. Per questo servizio è previsto, entro breve, il rilascio di quattro nuove licenze. Saranno concesse attraverso ■■ concorso e dopo una selezione da parte di una commissione permanente delle domande. **(f. p.)**

I primi due, fermati giorni fa in Lombardia, erano stati scarcerati per insufficienza di prove

Delitto di Rapallo, si cerca il terzo uomo

Si costituirà presto il nomade sospettato dell'omicidio Malatesta

RAPALLO. Si costituirà molto probabilmente martedì ■ mercoledì prossimo il terzo nomade sospettato dalla polizia di Rapallo di aver preso parte, direttamente ■ quale mandante, all'aggressione mortale subita dall'agricoltore Luciano Malatesta.

Lo ha confermato ieri il suo avvocato difensore, Giuseppe Nadalini.

Nel frattempo, proseguono le indagini su quell'episodio che adesso sembra sempre più acquistare i contorni del «giallo». Qualcuno ha provato a ricostruire i fatti. Malatesta ■ stato aggredito la sera dell'11 ottobre scorso: ■ stato malmenato, forse con un bastone, e poi pare trascinato all'interno della stalla, dove le mucche hanno finito l'opera. Ma regge anche l'ipotesi che l'uomo sia stato aggredito direttamente all'interno del locale con gli animali.

Nella stalla, infatti, sarebbero state trovate tracce di sangue, le pantofole dell'agricoltore e un secchio, rovesciato, per la raccolta del latte.

Ma sono state soprattutto le parole della vittima, riportate prima di morire al fratello ■ da questi diffuse, come anche quelle sempre inerenti allo stesso colloquio rese note dall'avvocato che assiste i familiari costituiti parte civile (Andrea Vernazza), ■ influire sulle indagini.

Malatesta, al fratello, avrebbe detto di essere stato aggredito davanti a casa e da persone dalla pelle scura. «Sono tornati quelli là», avrebbe detto. I poliziotti così si sono indirizzati verso ■■ precedente episodio, avvenuto a fine settembre.

Tre nomadi avevano tentato di entrare nell'abitazione di Malatesta, isolata nelle campagne di S. Pietro: prima bussando, poi ricorrendo a una scala ■ pioli.

L'agricoltore li aveva scacciati, brandendo il fucile. Loro gli avrebbero detto: «Ritorneremo e ci vendicheremo».

La polizia, a seguito del primo episodio, aveva fermato tre nomadi. Per questi ultimi, dopo l'aggressione mortale, è scattato l'ordine di ricerca e il fermo giudiziario per omicidio.

Ne sono stati arrestati due, entrambi lombardi ■ di 24 anni: il «gip» li ha scarcerati per insufficienza di prove. Il fermo rimane ancora per un terzo: quello che dovrebbe costituirsi a giorni. **(f. p.)**

ECSTASY

Dieci giovani alla sbarra

Dieci persone, tra ■ quali sei giovani ■■ Tigullio, sono state chiamate a rispondere di detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio. Si tratta di Frederic C. di Chiavari, di Fausto ■. di Lavagna, e di quattro sestresi: Gabriele ■., Michela B., Massimo B. e Maurizio T.. Ci sono ■■ un genovese e tre milanesi. L'udienza, in programma ieri mattina dinnanzi al giudice per le indagini preliminari di Chiavari, David Peirano, è stata aggiornata al 26 gennaio per mancanza di uno dei difensori. Gli indagati erano stati, ■ parte arrestati e ■ parte denunciati, nel maggio '94 dai carabinieri del Reparto antidroga di Genova. Erano ■■■■ inoltre sequestrate 300 pastiglie di ecstasy e due etti ■ hashish, più venti milioni in contanti. La droga veniva acquistata tra Milano e il Basso Piemonte e veniva poi «piazzata» dai giovani, tutti insospettabili, sulle piste di alcune discoteche della Riviera ligure di Levante e della Versilia. **(f. p.)**

Lavori sulla linea

Treni, ■■■ disagi per chi viaggia da Ge ■ Sestri

S. MARGHERITA. Nella notte tra sabato ■ domenica è prevista la riattivazione del binario a monte della linea ferroviaria Genova-La Spezia, danneggiato nel tratto tra Recco e S. Margherita dallo sviamento di due carrozze di un treno merci, avvenuto mercoledì 1 novembre. Con la conclusione della prima fase dei lavori sulla linea, verranno ripristinati tutti i servizi previsti in orario, ■■■ alcune eccezioni per un «intercity» e nove «regionali».

Gli interventi al binario continueranno per circa un mese e, nel tratto sul quale si svolgono i lavori, la ripresa della circola■■■■ avverrà ■■■ alcune limitazioni di velocità che saranno progressivamente eliminate. Si prevede che i treni, nel senso Genova-S. Margherita, possano subire ritardi tra i 10 ed i 15 minuti. In alcuni casi, come per il regionale Savona-Sestri Levante, limitato a Brignole (ore 10,21) i viaggiatori dovranno proseguire in pullman. **(g. vi.)**

DALLA RIVIERA

L. ■■■■■■■■

Esercitazione antincendio ieri nel porticciolo

Esercitazione antincendio nel porto di S. Margherita. E' stata portata a termine ieri, con successo, coordinata dal comandante del Circomare, Giuseppe Troina. Sono state utilizzate tre squadre di marinai, una motovedetta, un'autopompa dei vigili del fuoco, una ambulanza, un gommone e un rimorchiatore. **[f. p.]**

■■■ ■■■■■

Oggi l'ultima udienza sul caso Frediani

Oggi la Corte d'assise di Genova delibera sul futuro di Giuseppe Frediani, il pensionato di Riva che nel gennaio scorso uccise la figlia handicappata. I giudici ascolteranno i periti, per stabilire se riconoscere l'incapacità d'intendere e volere all'imputato e la sua pericolosità. Quindi decideranno sulla sua punibilità e sulle misure di sicurezza da applicare. **[f. p.]**

■■■■■■■■

Fa già discutere il giornale pubblicato dal Comune

Polemiche a Chiavari per il «libro bianco» sull'attività svolta dall'amministrazione Agostino, in corso di pubblicazione da parte del Comune con una spesa di 35 milioni. Il consigliere d'opposizione Marco Bertonati ha definito la spesa come «eccessiva» e ha criticato i contenuti, che non riportano iniziati■■ della minoranza. **[f. p.]**

■■■■■■■■

Oggi s'inaugurano i corsi dell'Accademia culturale

S'inaugura oggi a Rapallo, nel salone della Casa della Gioventù alle 16, il nuovo anno accademico, il diciottesimo, dell'Accademia culturale di Rapallo. La professoressa Antonietta Grignani relazionerà su «I tu femminili nella poesia di Montale», ra di alcuni poemi. **[f. p.]**

S. MAR■ ■■■■■

Al Miramare il convegno sul manager del XXI secolo

Ha dato forfait, all'ultimo, per gravi impegni di governo, il ministro dell'Industria Alberto Clò, atteso ieri ■ S. Margherita a un convegno organizzato dalla «Bocconi» di Milano sul tema del ruolo del manager alle soglie del XXI secolo. I lavori proseguiranno oggi, sempre al Grand Hotel Miramare. **(f. p.)**

LAVAGNA

Allarme di Italia Nostra per il platano ■ Cavi

Allarme per la salute del platano di piazza N. Sauro a Cavi di Lavagna. Lo ha lanciato Anna Maria Castellano e lo ha diffuso Italia Nostra. Si parla di una malattia infettiva, che copre di macchie biancastre le foglie e le fa accartocciare senza però appassire. **[f. p.]**

L'omicida è titolare di un patrimonio che non può gestire

Assassino e miliardario

Carlo Nicolini, il giovane di S. Vittoria che ha ucciso e squartato i genitori sarà interdetto. La pratica sarà avviata dal suo legale, che ha già l'ok del pm

CHIAVARI. Carlo Nicolini, il giovane di Sestri Levante che ha ucciso e squartato i genitori, sarà presto interdetto. La pratica verrà avviata entro breve, d'ufficio, dal pubblico ministero Filippo Gebbia di Chiavari. E' quanto ha detto, ieri, l'avvocato Federico Mallucci, che assiste l'assassino.

Intanto, proprio oggi lo stesso Mallucci, con due cugini di Nicolini, andrà a fare visita a quest'ultimo, detenuto nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino.

«Come andavo a trovarlo in carcere a Chiavari, adesso vado a trovarlo a Montelupo», ha detto il legale. Mallucci si è anche pronunciato sulla pratica d'interdizione legale: «Il pubblico ministero mi ha detto che adesso può essere avviata».

Non ci sono invece novità sul corso del procedimento giudiziario che riguarda l'omicida. Non è stata ancora fissata, dal giudice per le indagini preliminari di Chiavari, la data dell'udienza preliminare con la quale rimanderà ogni decisione alla Corte d'assise. Quest'ultima sarà chiamata a pronunciarsi sulla non punibilità di Nicolini (più che pacifica, ormai) e sulle misure di ■■■■ ■■ applicare.

Carlo Nicolini

La pratica dell'interdizione, invece, riguarda soprattutto le sostenze patrimoniali di cui ha diritto l'omicida. Non essendo punibile non è condannabile. Quindi, può mantenere i diritti patrimoniali che già vanta su sei appartamenti a lui intestati (li aveva ereditati da uno zio), e quelli che ha acquisito uccidendo i genitori. Ovvero, l'eredità di questi ultimi. Si tratta di altri sei appartamenti, più titoli e depositi per centinaia di milioni.

Nicolini, però - e questo è il rovescio della medaglia - non è punibile in quanto riconosciuto incapace di intendere e di volere.

Essendo dunque incapace, lo è anche per gestire la sua ricchezza, il suo patrimonio. Per questo verrà interdetto: a gestire la sua fortuna sarà, al suo posto, un tutore nominato dal tribunale.

Una nomina e un aspetto delicato: in occasione dell'ultima udienza alla quale aveva partecipato il giovane, una sua zia aveva avanzato timori in merito al futuro delle sostanze del nipote.

■ apre, dunque, un'altra porta sull'orrendo delitto commesso da Nicolini nell'abitazione di S. Vittoria? Che ne sarà ■■ suoi soldi, della sua «fortuna» in appartamenti e titoli ■ stato? Perchè lui è un assassino ultramiliardario. **[f. p.]**

Tangenti Amiu, Dispenza sotto accusa

Ex ■■■■■ di Tursi rinviato ■ giudizio

GENOVA. Rinvio a giudizio per Carlo Dispenza. Ieri mattina a palazzo di giustizia il giudice per le indagini preliminari Vincenzo Pupa ha deciso il rinvio per l'ex assessore comunale alle Opere idrauliche per due diversi procedimenti.

Nel primo caso l'ipotesi di reato è concussione: i fatti risalgono ad un periodo che va dal 1981 al 1988.

Secondo l'accusa, rappresentata dal sostituto procuratore Vito Monetti, Carlo Dispenza avrebbe preteso un centinaio di milioni dai fratelli Lorenzo, Antonio e Franco Arduino, titolari della «Ecofar».

In ballo c'era un appalto con l'Amiu per la fornitura di ■■■ serie di automezzi con carica laterale per lo smaltimento dei rifiuti.

Secondo il pm l'ex assessore di Palazzo Tursi avrebbe agito con la collaborazione di due persone non ancora identificate, probabilmente impiegati del Comune e dell'Amiu.

Nel secondo procedimento Dispenza è, invece, accusato ■ corruzione: l'episodio si riferi■■■ ad un periodo più recente, dal 1984 ■ 1989. In questo caso, secondo l'accusa, l'ex amministratore avrebbe risposto alle pressioni di alcune persone intascando da più di un imprenditori 120 milioni e, grazie a questo «tangente», sarebbe stato «pilotata» la gara di appalto per un impianto fognario nei pressi dell'aeroporto.

In questo caso il procedimento riguarda anche due imprenditori: Giuseppe Zaccheria, 70 anni, milanese, e Mario Costadura, 71 anni, genovese.

Carlo Dispenza, che è difeso dagli avvocati Mauro Traxino ■ Lucio Florino, dovrà ripresentarsi in aula per la prima udien■■ del dibattimento il 6 marzo prossimo.

Ieri mattina l'ex assessore si è presentato a Palazzo di giustizia per ascoltare personalmen■ la decisione del giudice delle indagini preliminari, ma non ha commentato il rinvio a giudizio che pareva scontato.

L'appuntamento ■ fissato per il sei marzo prossimo: una sola udienza per i due diversi procedimenti la cui contiguità (sono legati alla stessa persona e ad un suo incarico specifico presso la pubblica amministrazione) avrebbe convinto il giudice a unificare in uno stesso momento processuale i due casi. **(m. c. c.)**

TIRRENIA GAS S.p.A.

avuta notizia che ignoti ■ recano presso ■ domicilio di clienti, affermando **illegittimamente** di essere incaricati dalla Tirrenia Gas stessa per ■ vendita di dispositivi ■ rilevazione ■ fughe ■ ■■■ metano.

INFORMA LA PROPRIA CLIENTELA

che il personale Tirrenia Gas che ■ reca presso ■ abitazioni dei clienti ■ dotato ■ **tesserino di riconoscimento** nome, cognome e fotografia.

INFORMA INOLTRE

che è in corso, attraverso la Società consociata GAS ENERGIA, con tecnici specializzati anch'essi muniti di **tesserino ■ riconoscimento** e previo avviso con lettera alla propria Clientela, un'iniziativa ■ **CONTROLLO GRATUITO** dell'impianto domestico a metano ■ fine di verificarne lo stato di sicurezza. Essendo tale verifica a totale carico della Società, ai tecnici incaricati ■■■ **dovrà ■■■■■ corrisposto alcun compenso** per il controllo dell'impianto.

INVITA

la propria Clientela, in casi analoghi ■ quelli descritti, a pretendere l'esibizione del tesserino di riconoscimento ed a segnalare telefonicamente allo Sportello Telefonico ■■ agli Uffici Clienti eventuali abusi ■ qualifica da parte di sconosciuti, allo scopo di poter dar corso alle opportune azioni per ■ cessazione di tale illecito comportamento.

La Direzione

SPORTELLO TELEFONICO TIRRENIA GAS:
167 019905
UFFICI TIRRENIA GAS:
Chiavari - 326247
Rapallo - 50331
Camogli - 774041

Lettera polemica inviata dal presidente dell'Ordine regionale dei sanitari

E' guerra tra Cuneo e i medici

Sergio Castellaneta ha scritto al manager dell'Usl savonese criticando la scelta di migliorare il servizio di Radiologia con personale piemontese. Cinquanta milioni per i convegni

SAVONA. Il manager Cuneo entra in rotta di collisione con l'Ordine regionale dei medici. Il presidente Sergio Castellaneta ha inviato una dura lettera di protesta al direttore g[illegible] dell'Usl savonese che si è affidato ai medici piemontesi per migliorare il servizio di Radiologia. Intanto l'Usl ha stanziato 50 milioni per i convegni.

Scontro Castellaneta-Cuneo. L'Ordine regionale dei medici è in fibrillazione. La decisione del manager Cuneo di chiedere la collaborazione dei medici di Ceva per migliorare il servizio di Radiologia ha scatenato furibonde polemiche. Secondo Castellaneta, il direttore generale dell'Usl avrebbe dovuto utilizzare medici liguri. La scelta di Roberto Cuneo rappresenterebbe un grave danno economico e morale. Il direttore generale, in realtà, ha chiesto la collaborazione dei radiologi piemontesi per aumentare l'efficienza dei servizi offerti dall'Usl. I medici di Ceva hanno presentato l'offerta economica più vantaggiosa e inoltre si sono subito dimostrati assai disponibili. Da quando sono stati impiegati i medici dell'ospedale di Ceva, l'Usl ha ridotto sensibilmente i tempi di attesa per le analisi.

Cinquanta milioni per i convegni. L'Usl darà quest'anno un notevole impulso all'attività scientifica. Da fonte ospedaliera è emerso che il direttore generale stanzierà un fondo di una cinquantina di milioni per finanziare convegni scientifici. In particolare, sono previsti 20 milioni per il convegno nazionale sulla Chirurgia della mano del professor Mantero e 10 per l'iniziativa del reparto di Anestesia di Albenga.

Bonus-malus. All'Usl entrano in vigore i principi che vengono da anni applicati in campo assicurativo. I dirigenti della sanità savonese hanno predisposto una lettera che verrà inviata agli assistiti per illustrare le nuove modalità con cui verranno effettuate le visite ambulatoriali. Sono previste multe di mila lire per i pazienti che non si presenteranno alle visite. Analogamente l'Usl concederà un rimborso di mila lire ogni volta che un medico mancherà all'appuntamento. L'introduzione del nuovo sistema di multe ha già prodotto il risultato di assottigliare le liste di attesa.

Sergio Castellaneta è in polemica con Roberto Cuneo

Disservizio al San Paolo. Un paziente piemontese che avrebbe dovuto essere operato all'ospedale di Savona ha inviato una lettera di protesta all'Usl. Dopo un di attesa, infatti, stata ancora fissata data dell'intervento.

Convegno sulla sanità. Questa mattina alla al Priamar convegno sul futuro della sanità savonese. Fra i relatori il direttore sanitario Giovan Battista Ghiglianza. [e. b.]

S.O.S. per l'ospedale di Albenga

Manifesti di protesta e volantini L'appello lanciato da sei partiti

ALBENGA. «Sos, salviamo l'ospedale di Albenga»: questo l'appello lanciato da Alleanza nazionale, Ccd, Cdu, Forza Italia, Lif e Udc, tramite manifesti e volantini di protesta affissi in questi giorni ad Alassio ed Albenga. In primo piano le novità in arrivo dalla direzione dell'Usl 2 savonese. «Il Comune di Albenga ha bocciato il progetto di ristrutturazione dell'ospedale con il rischio di perdere oltre tre miliardi di finanziamenti già previsti della Regione. L'Usl sta potenziando l'ospedale di Savona a danno del nostro, realizzando due divisioni di chirurgia e possibilità di trasferimento del primario di Albenga», recitano i manifesti. Appellandosi ai cittadini perché non avvenga e per «tutela del diritto alla salute» le forze politiche firmatarie del documento chiedono ancora «che le proprietà donate dagli albanganesi al Santo Maria di misericordia non vengano vendute per il potenziamento di strutture estranee al nostro comprensorio». Dall'Usl savonese per ora una considerazione: «Il primario di chirurgia di Albenga, Filippo Falchero, non verrà spostato finché non sarà sostituito». [m. b.]

UN SONDAGGIO

Alassio, la più conosciuta dal turismo straniero

ALASSIO conferma il suo primato di notorietà fra i tour operator europei. La notizia, che giunge dai risultati di un sondaggio condotto dall'Ilres (Istituto ligure per le ricerche economiche e sociali), secondo cui solo Alassio con Diano Marina è conosciuta dalla maggioranza dei titolari di agenzie di viaggio straniere, riaccende campanilismi e ripropone la domanda: «Chi è la più bella del reame fra le località della Liguria»? Non è così. I tempi del turismo delle cittadine «le une contre le altre armate» sono ormai passati e se l'industria dell'ospitalità non va bene a Loano e a Varazze va bene neppure ad Alassio.

Egidio Mantellassi, titolare dell'albergo Toscana, laureato in Economia e Commercio con una tesi sul turismo, già docente dell'Istituto Alberghiero, commenta: «L'anno scorso per la cooperativa di alberghi "Alassio Tourist Pool" ho girato quasi tutta l'Europa e per indicare Alassio, nella maggioranza dei casi, dovevo riferirmi a Genova e a Montecarlo. Certo fra le località balneari liguri Alassio è la prima, ma dobbiamo renderci conto che i banconisti delle agenzie hanno in media dai 25 ai 30 e quasi nessuno di loro sa dove si trova Alassio e la stessa Liguria. Non abbiamo fatto abbastanza per farci conoscere all'estero».

Nello sondaggio Ilres, mentre si danno valutazioni positive per il mare e l'ambiente, voci critiche si levano per quanto riguarda i ristoranti e gli alberghi. Dice ancora Mantellassi: «Certo la nostra struttura ricettiva è nata negli Anni Cinquanta e, salvo alcune ristrutturazioni, c'è molto da rinnovare. Va comunque osservato che non solo gli hotels, ma anche le nostre località sono diventate vecchie. Non abbiamo saputo adeguare i nostri centri storici, come è fatto ad esempio in Germania, e per di più offriamo realtà urbane congestionate dalle auto. Mi sapete dire se in tutta la Liguria esiste un percorso ciclabile cittadino?». [r. sr.]

Il piano di recupero dell'ex Cotonificio ligure rovinerebbe il paesaggio

Su Varazze una colata di cemento

Allarme ambientale lanciato dall'ex sindaco

VARAZZE. Il gruppo di opposizione «Impegno Civico» si in difesa del territorio nel timore di «colossale colata di cemento».

L'ex sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi, ha realizzato con il suo gruppo una serie manifesti affissi da ieri in tutto il paese per denunciare quella che viene giudicata una situazione a rischio che potrebbe compromettere il futuro di Varazze per gli anni Duemila. «Impegno civico» si riferisce, in particolare, all'approvazione del programma di recupero delle dismesse dell'ex Cotonificio Ligure, che prevede costruzioni oltre 120 mila metri cubi, di cui 3d mila per appartamenti, e della possibilità di realizzare un grande insediamento ricettivo, albergo e residences, nel versante Ovest di punta Aspera, zone di alto valore paesistico. Quest'ultimo progetto potrebbe andare in porto se la Regione accoglierà le osservazioni dell'amministrazione comunale al nuovo piano territoriale per gli insediamenti produttivi.

«Dai programmi dell'amministrazione - ha commentato Parodi - sembra che vadano creando le condizioni per una colata di cemento nel capoluogo e in una delle aree di maggiore pregio ambientale e naturalistico rimasta intatta fino ad ora. Questi fatti, oltre a creare grave danno a Varazze, precluderanno per decenni la possibilità di realizzare nuove case nelle frazioni dove è alta la richiesta d'insediamenti».

Quest'ultima osservazione si riferisce alla nuovo legge regionale sull'urbanistica che dovrà essere approvato dalla giunta ligure entro la primavera del '96, in base alla quale sarà possibile realizzare nuove abitazioni, a meno che si dimostri l'insufficienza di quelle esistenti. Ma in questo caso Varazze, cittadina con popolazione in costante calo, con circa 5 mila alloggi sfitti o adibiti a seconde case e un totale di 11 mila appartamenti. In base a tali premesse, «Impegno civico» sottolinea come la realizzazione di centinaia di case nel capoluogo sia negativa in vista dell'applicazione della legge citata non offrendo più la possibilità, per un tempo incalcolabile, di realizzare nuovi insediamenti. Per questa ragione, il gruppo guidato da Parodi ha già preannunciato che farà valere le ragioni delle collettività nelle sedi che saranno ritenute opportune. [a. z.]

Pietra: sarà tolta dal Comune, ma c'è chi vuole conservarla perché storica

«Cancellate la scritta fascista»

Comparsa sul palazzo, sede del partito, nel '43

PIETRA L. La scritta «Partito fascista repubblicano» che legge su un edificio di piazza Martiri della Libertà a Pietra Ligure verrà con ogni probabilità cancellata nel giro di poche settimane. La scritta era comparsa sul muro dell'edificio, che oggi ospita al piano terra, sul lato piazza Martiri, il bar «Sport» e il negozio di abbigliamento «Betti», dopo l'8 luglio del 1943. La palazzina ospitava allora, al primo piano, la casa del Fascio, prima come Partito nazionale fascista e poi, da fine '43, come Partito fascista repubblicano.

Con una interpellanza, il consigliere del gruppo autonomo, Francesco Alboranto, dice: «Sul gazzettino del Comune "Res Publica" del mese di maggio era riportata la lettera dell'Anpi con la lettera dell'assessore alla cultura ai proprietari dello stabile. A che punto siamo la rimozione della scritta?»

Spiega il vice sindaco Giacomo Accame: «Sarà il Comune a realizzare la pulizia del muro. Il problema è che il palazzo in questione è vincolato e ci vuole quindi l'autorizzazione della sovrintendenza. In città c'è anche chi sostiene che la scritta storica dovrebbe comunque restare». [a. r.]

La scritta «Partito fascista repubblicano» era comparsa sul dell'edificio di piazza Martiri dopo l'8 luglio del 1943. La palazzina ospitava al primo piano la casa Fascio

Incontro a Varazze

Belvedere Europa Via al progetto per la passeggiata

VARAZZE. Parte il progetto per la realizzazione del «Belvedere Europa».

Questa mattina alle 11,15 in Comune ci sarà un incontro tra il sindaco Giovanni Busso, esperti dell'ambiente dell'Università di Genova, gli assessori Carla Siri e Nicolino Piazza, per dare corpo all'ipotesi di intervento volto a valorizzare il passeggiata di Lungomare Europa, nota come villa Araba. L'idea è quella di creare, per quello che viene definito «Belvedere Europa», una sorta di osservatorio protetto e privilegiato, con tanto di cartelli segnaletici, attraverso il quale e dal quale ammirare le bellezze per certi versi ancora intatte della zona, sia per quanto riguarda la macchia mediterranea, sia per alcuni tratti di costa che a giudizio dei biologi marini e degli esperti universitari interessati al progetto conservano ancora intatto la loro originale bellezza grazie ad un perfetto equilibrio ecologico che è difeso nel tempo malgrado le aggressioni atmosferiche e l'inquinamento marino.

Parallelamente all'ipotesi di valorizzazione della zona, l'amministrazione sta trattando con la società Metropolis, che cura gli interessi delle Ferrovie dello Stato, per l'acquisto dell'ultimo tratto dell'ex rilevato ferroviario che segna il confine tra Varazze e Cogoleto. Una volta acquistato il terreno, l'idea è creare una passeggiata di parecchi chilometri che colleghera i due Comuni. [a. z.]

Aurelia chiusa per frana

Riprenderanno i lavori Anas In zona Crocetta

CELLE L. Sembra una soluzione per il problema della frana. Il sindaco Sergio Acquilino, al rientro da Roma dove ha avuto un incontro con i rappresentanti ministero dei Lavori Pubblici e della Protezione civile, si è detto ottimista sulla possibilità di smuovere lo stallo dovuto ai ritardi Anas nell'esecuzione dei lavori di risistemazione e riapertura dell'Aurelia in località Crocetta.

Inoltre, lunedì, il vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello, incontrerà i sindaci di Celle e Varazze, i responsabili di Anas, prefettura e Provincia per accelerare i tempi di riapertura della statale un senso unico alternato regolato da semaforo. L'incontro era stato sollecitato il sindaco di Varazze, Giovanni Russo, preoccupato per i disagi che i cittadini sono costretti a sopportare da oltre un mese. L'Anas, dal canto suo, in una lettera inviata ai ministeri competenti, al prefetto, alla Provincia e ai sindaci dei Comuni interessati, ha precisato che la sospensione dei lavori di alleggerimento dei contrafforti della parete franata era dovuto al fatto che questi ultimi, con l'avvio del cantiere, avevano manifestato ulteriori segni di cedimento mettendo a rischio la sicurezza degli operatori. Un'attenta verifica avrebbe quindi imposto il ripristino della stabilità dei contrafforti intelaiature e putrelle opportunamente ancorate alla roccia. Prima di riaprire la strada dovrà essere realizzata una paratia di protezione. [a. z.]

Varato il nuovo direttivo

SuperAscom promuoverà anche il Tariffario

Marilena Ratto è alla guida del nuovo direttivo dell'Ascom di Varazze

VARAZZE. Con del nuovo direttivo dell'associazione commercianti, guidato da Marilena Ratto, parte la SuperAscom.

Ad occuparsi del progetto Angelo Arecco che coordinerà la nascente organizzazione parallela all'Ascom alla quale possono aderire tutti i commercianti del paese purché versino la quota sociale richiesta. Scopo della SuperAscom è infatti quello di creare un fondo da utilizzare per la promozione turistica e di categoria. Tale fondo, per una quota che potrà essere di uno-due milioni ad associato, resterà vincolato in banca per utilizzarne solo gli interessi. Ad ogni inizio anno, i soci dovranno versare una quota di 500 mila lire che si andrà ad aggiungere agli interessi maturati. Il capitale sociale vincolato potrà essere utilizzato solo in occasioni straordinarie e solo con il consenso di tutti i membri di SuperAscom. Se uno dei soci deciderà poi di abbandonare l'organizzazione avrà diritto di riprendersi la somma versata all'atto dell'iscrizione. [a. z.]

Annuncio oggi a Milano

Il Giro d'Italia farà una tappa anche a Loano

LOANO. Il 79° Giro d'Italia, che verrà presentato oggi a Milano, farà tappa in Riviera. Anche se per sciogliere ogni dubbio bisognerà aspettare le 15 (quando il tracciato della «corsa rosa» sarà illustrato in diretta Rai) da settimane è ormai che Loano sarà sede di arrivo di una delle tappe del Giro. Anche nei giorni scorsi l'organizzatore Castellano (subentrato da alcuni anni a Vincenzo Torriani) ha visionato gli ultimi chilometri del percorso e la sede d'arrivo in via Mazzini sul lungomare.

Il sindaco Francesco Conere (che, giova ricordarlo, nella Federazione Ciclistica ricopre il ruolo di giudice internazionale) sarà oggi nel capoluogo lombardo per la presentazione della corsa che, in omaggio al centenario dei Giochi Olimpici, «salperà» dalla Grecia sabato maggio. Afferma il primo cittadino di Loano: «Finalmente il Giro ritorna in Liguria ed in un'edizione quanto mai importante: oltre al centenario dei Giochi, si celebra anche il mezzo di vita della "Gazzetta dello Sport", giornale organizzatore. E mai come quest'anno ogni dettaglio sarà curato minimi particolari». La cittadina rivierasca, oltre ad ospitare l'arrivo di tappa (collocata nell'ultima settimana) sarà anche sede della partenza di quella successiva. Quest'ultima frazione poi diretta verso il Piemonte. Conclude Conere: «L'importante è che Loano sia, per due giorni, al centro dell'attenzione di tanti sportivi, sparsi per l'Europa. Saremo in tivu per 48 ore». [g. o.]

Salon du meuble et de la décoration

Mobili e saloni

Artigiani

Cucine - Bagni

Caminetti

Rivestimenti pavimenti e soffitti

Galleria dei tessuti

Esposizione "VIA" - "le Paris des créateurs"

Su più di 10.000 mq, 150 espositori, in rappresentanza di oltre 1000 fabbricanti, facilitano le vostre scelte per rendere la vostra abitazione più bella

NIZZA Palais des expositions

Dal 4 al 12 novembre tutti i giorni orario 10.30/19.00

Uscita autostradale Nice Est
Direzione Centre Ville

Parcheggio Jean Bouin
vicino al Palais des expositions

Identikit di Onorato Lanza, candidato della lista civica La Primavera

E' stato sindaco per 2 anni

A capo dell'amministrazione comunale di Sanremo dal luglio 1990 all'agosto '92
Silurato perché «non volli adeguarmi ai giochi di potere». Il programma della lista

Daniela Arnaldi, a sinistra, e Alberto Zunino

SANREMO. E' stato sindaco di Sanremo per due anni: dal luglio 1990 all'agosto 1992. Poi le correnti della vecchia democrazia cristiana lo hanno silurato preferendogli un sindaco repubblicano: «Non mi ero adeguato a certi giochi di potere e me l'hanno fatta pagare - ricorda Onorato Lanza, candidato sindaco della lista civica La Primavera -. In ogni caso non rinnego quell'esperienza. Mi è servita perché ho saputo trarne l'aspetto positivo».

Onorato Lanza, 54 anni, ragioniere commercialista e diploma da geometra, [illegible] moglie, una figlia e [illegible], Viki (è il diminutivo di Vittoria...»), da [illegible] si occupa di politica. E' stato consigliere comunale, assessore, sindaco. In più occasioni ha mollato tutto sbattendo la porta: «Non mi andavano certi sistemi» taglia corto.

Alla vigilia delle elezioni ha stretto una solida alleanza con Sanremo Viva di Cino Barli, come lui ex dc. Insieme hanno varato «La Primavera» e come immagine hanno scelto la statua che è il simbolo di Sanremo: appunto la statua della Primavera.

Lanza è forse il volto più conosciuto fra i candidati sindaco in corsa per le amministrative del 19 novembre. Ma com'è l'ex sindaco nella vita privata?

E' goloso? «Non esiste al mondo un piatto che non mi piaccia. Amo la buona tavola e la compagnia. La stozza mi dà ragione».

Lettura? «Poche. Sono troppo preso dalla letture tecniche legate alla mia professione. L'ultimo libro non professionale che ho letto è stato Le colonne dell'universo».

I quotidiani? «Li leggo tutti: di informazione, politici ed economici».

Lo sport? «E' la mia grande passione. Sono giudice internazionale di canottaggio e di canoa. Ho partecipato a tutti gli ultimi campionati mondiali ed alle Olimpiadi. Ho un unico cruccio: quando gli Abbagnale hanno vinto il loro primo alloro olimpico, ero giudice alla canoa e non ho potuto godermi lo spettacolo in diretta».

Quale sport pratica? «Nuoto amatoriale e caccia. La caccia soprattutto. Non a caso in lista con me c'è Gianni Natta, presidente della Federcaccia».

Undici candidati, chi teme di più? «Non c'è una classifica: la legge dello sport mi ha insegnato che il primo a battersi è sempre l'avversario che hai sottovalutato».

Qual è la sua donna ideale? «Mia moglie, è ovvio».

Perché l'ultima amministrazione è stata mandata a casa anzitempo? «E' mancata la coesione. Il grande errore della Lega è stato di aggredire la struttura comunale anziché cercarne la collaborazione».

Se diventerà sindaco da dove comincerà? «Porterò avanti le opere già predisposte, pronte per decollare. Anche se firmate da altri. Non millanterò dei crediti. Dirò che il merito è di altri, [illegible] le farò partire».

Onorato Lanza con la moglie, la figlia e i collaboratori del suo studio

La sua più grande soddisfazione nel biennio in cui ha guidato Palazzo Bellevue? «Credo il varo di Informagiovani. Ci sono riuscito grazie alla collaborazione di Acli ed Enaip. E' stato un bell'intervento a favore della gioventù».

E la delusione? «Non [illegible] riuscito a fare quello che avrei voluto. E non per colpa mia».

Oggi e domani tour in pull[illegible] per incontrare la gente. Come nasce l'idea?

«Non nego che ho preso lo spunto da altri: mi sono detto: i partiti fanno intervenire i leader nazionali. Noi big non ne abbiamo e allora mi sono inventato l'idea: caffè, sardinara, focaccia e frittura mista per tutti».

Ma non è l'unica idea per coinvolgere la città. L'ultima sera disponibile, prima della pausa di riflessione della vigilia, Lanza inviterà i giovani ad una bicchierata in discoteca. Disco-music, birra e Coca Cola all'Ambaradan. Offre La Primavera. «L'invito - dice sornione - è rivolto a tutti, giovani e non».

Gian Piero M[illegible]

Le [illegible] richieste della gente

Che cosa vogliono i sanremesi dal prossimo primo cittadino

SANREMO. In città la gente è curiosa, attende il 19 novembre per sapere quali saranno, alla luce degli undici candidati in lizza, i due aspiranti sindaco che si giocheranno tutto al ballottaggio. [illegible] cosa vorrebbero chiedere al neo-primo cittadino? Quali sono le esigenze più sentite e le maggiori preoccupazioni? La risposta, più o meno articolata, arriva schietta da tutti. Richieste diverse ma con un unico denominatore: amministrare bene la città, migliorare la qualità della vita, garantire una politica trasparente.

Ho due richieste, dice Alberto Zunino: «Che tenga presente che la politica è un impegno sociale e non un investimento e che sia onesto sulla sua programmazione del turismo, su cosa intende fare in merito agli alberghi chiusi». Fiore Soscara, calzolaio [illegible] via Gaudio: «La città pulita è importante per vivere meglio. Ieri, in strada, c'erano addirittura dei topi». In via Palazzo porta Alessandra Tommasini, commerciante: «Vorrei facesse il suo dovere senza farsi coinvolgere negli intrallazzi. Si deve poi migliorare la qualità della vita, la viabilità». All'insegna della sincerità parla anche Daniela Gervasone, farmacista: «Chiederei poche promesse ma vorrei che quelle poche venissero mantenute. Sanremo ha bisogno di parcheggi e dell'isola pedonale ma farla solo la domenica non serve a nessuno. Poi, per giovani e vecchi la città offre davvero p[illegible]. Una richiesta diretta arriva da Daniela Arnaldi: «Una mensa per la scuola di mia [illegible]glia, un atto di civiltà». A chiudere la carrellata delle «domande al sindaco» è Guido Garavelli, gioielliere: «Chiederei di non farsi condizionare dalla politica ma di amministrare Sanremo. Di portare a termine con velocità tutte le opere pubbliche già iniziate e di migliorare [illegible] più possibile la qualità della vita, le spiagge e le strutture turistiche».

[g. ga.]

Da sinistra, Daniela Gervasone e Fiore Soscara

Guido Garavelli e, a destra, Alessandra Tommasini

Dieci anni di malavita al processo in corte d'assise ieri a Imperia

Clan Barberi alla sbarra: [illegible] rapine, traffico di droga e torture

IMPERIA. Un clan spietato che usava metodi da goodfellas, i mafiosi bravi ragazzi del film di Scorsese. Sono venuti fuori ieri particolari da far gelare il sangue, al processo in corte d'assise a Imperia, dove [illegible] imputati Gaetano Barberi e altri otto complici incriminati per rapine, traffico internazionale di droga e due omicidi, quelli di Giorgio Bazzano (i familiari si sono costituiti parte civile assistiti dall'avvocato Roberto Trevia) e Luigi Esposito. Dieci anni di malavita che mostrano invece la vera faccia - spietata e cinica - dei «bravi ragazzi». Un episodio vale a dimostrare il clima da Chicago Anni Trenta che si era instaurato a Savona e dintorni quando operava la banda Barberi. Luigi Esposito che in base alle dichiarazioni dei pentiti sarebbe stato eliminato nel novembre '90 (c'è il partito di chi sostiene che [illegible] ancora in vita) [illegible] stato sottoposto a tortura psicologica: volevano fargli passare la voglia di spifferare ai carabinieri i fatti interni al clan.

Un episodio del 1985. L'ex proprietario del bar Pia di Savona sarebbe stato portato in un appartamento di Quarto Oggiaro, dove abitava Domenico Insolito, uno degli imputati, e minacciato di morte da Barberi e soci. Una pistola caricata [illegible] un solo proiettile, puntata alla tempia per il gioco della roulette russa. Il grilletto era scattato a vuoto diverse volte. Tanta fortuna non servì a Esposito, crivellato di colpi nelle campagne di Sanremo 5 anni dopo.

Contro l'ipotesi del suo assassinio, che grava [illegible] capi d'imputazione, c'è però il responso a sorpresa di due perizie che hanno escluso che i frammenti ossei trovati a Coldirodi nel punto in cui era stato nascosto il cadavere appartenessero allo stesso Luigi. Sui risultati delle analisi - per confutare le conclusioni a cui è giunto il pm Francesca Nanni - giocano gran parte delle loro carte i difensori: Patrizia Franco, Giancarlo Gallegra, Ennio Farolfi, Andrea Rovere e Loredana Modaffari.

Ci sono anche dei testimoni pronti a giurare di aver visto e sentito al telefono la «vittima» dopo la sua feroce esecuzione, che adesso è diventata un giallo. Per i pentiti, Claudio Merigone in testa, Esposito è stato assassinato. Per [illegible] moglie Assunta Insolito e l'amante Adelina Rogano sarebbe tuttora vivo, riparato all'estero.

Ai fatti di sangue, le rapine (una decina messe a segno ai danni [illegible] banche, dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, di portavalori), la pizza connection, si intrecceranno come in un'inestricabile giungla veleni, sospetti, collaborazioni ambigue, tutte ancora da dimostrare. Da dimostrare la teoria in base alla quale - se ne è parlato all'udienza di ieri - la banda poteva contare sull'apporto di un ex brigadiere dei carabinieri, Bartolomeo Bosio, citato come teste dal pm Nanni. La frequentazione di Bosio, se frequentazione c'è stata, con alcuni [illegible]menti della banda, era legata alla sua attività di infiltrato o che altro?

Una nuova udienza è prevista per oggi.

[m. v.]

Le Province di Imperia e Cuneo stanno cercando di salvare un servizio importante per studenti, pendolari e sciatori

La ferrovia Cuneo-Ventimiglia sarà chiusa?

Spese di manutenzione per 40 miliardi: troppi, dicono le Fs

IMPERIA. La linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia rischia la chiusura. La prospettiva, che causerebbe gravi disagi soprattutto a studenti, pendolari e frequentatori del centro sciistico di Limone, è emersa dopo un incontro tra Regione e Ferrovie dello Stato, che non intendono più sostenere da sole le spese per la manutenzione. La Provincia si è subito mobilitata per inviare documenti alle Fs e promuovere incontri: è necessario trovare una soluzione al problema ed evitare che il servizio, importante [illegible] per l'economia che per il turismo, venga interrotto.

Il pericolo di «black out» nasce dalla denuncia degli accordi presi con le Ferrovie francesi (il tratto arriva infatti a Nizza): ora si chiede di dividere i costi, che raggiungono i 40 miliardi all'anno e salgono a 180 per la gestione straordinaria, che prevede la ristrutturazione delle gallerie e il progetto per l'elettrificazione.

Una veduta di Limone Piemonte

Spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Vittorio Adolfo: «Ci sono diverse alternative. La prima prevede che della manutenzione si faccia carico lo Stato, oppure un consorzio che comprenda anche Regione e Fs. C'è poi la possibilità che le competenze siano divise tra gli Stati italiano e francese, o ancora tra le nostre Ferrovie e quelle d'Oltralpe».

Continua: «Ho subito contattato il console del dipartimento delle Alpi Marittime, Roger Brochiero, in vista di iniziative congiunte. Questa via di comunicazione va mantenuta. Anche se nella zona si trova il raccordo autostradale, è stato avviato l'ammodernamento della Statale 20 nella Val Roja e si parla di unire Nizza a Cuneo attraverso il Mercantour, non si può cancellare il collegamento su rotaia. E' spesso definito il "treno dello sci", ma non viene utilizzato soltanto dagli appassionati degli sport invernali».

Lo testimonia la raccolta di firme tra gli studenti del comprensorio intemelio, che hanno chiesto il potenziamento dei collegamenti nel primo pomeriggio. La mancanza di convogli fra le 13 e le 18 si fa sentire in particolare al sabato, quando il numero di giovani che devono rientrare a casa aumenta. La sottoscrizione, avviata soprattutto tra i ragazzi che frequentano il Liceo artistico a Cuneo, ha raggiunto quota 700.

Sono state intanto avviate le prime riunioni per discutere il rischio della chiusura. Ieri a Imperia si sono incontrati il presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto, e quello di Cuneo, Giovanni Quaglia, per la preparazione di un documento da inviare alla direzione delle Ferrovie. Osserva Quaglia: «Già un anno fa i responsabili delle Fs ci avevano convocati, osservando che non erano più intenzionati a fare "beneficenza"».

Enrico Ferrari

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
MARTINI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
LONGINES - CITIZEN QUARTZ - KIENZLE
PONTEDASSIO
Via Torino, 86 - Tel. (0183) 279137
In occasione del
20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITA'
Dal 14 novembre al 24 dicembre
effettua una GRANDE
LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali
CON SCONTI SU TUTTA LA MERCE [illegible] GIACENZA
DAL 20 AL 40%
orario: 9-12,30 / 15,30-19,30
[illegible] domenica e il lunedì aperto [illegible] pomeriggio
Autorizzazione [illegible] Comune di Pontedassio N° 13/14 del 24/1/1995
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli Audiolibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore ■ ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ■■ voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

Proposta A

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio.
■ AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio:

L. 60.000

Proposta B

I grandi racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più bei racconti di Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore ■ un walkman in omaggio:

L. 50.000

Proposta A+B al prezzo speciale di L. 100.000

AUTORIZZATO ■ M N 6/1834 DEL 20-3-95

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "**La Stampa**" AudioLibri - Casella Postale 600 - ■■ Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno i ■■■ AudioLibri di tuttoLibri al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo speciale "**Grande offerta per l'estate**". ■■■ da ■■ indicato.

A Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe, Beppe Fenoglio 6 AudioLibri con i più bei racconti di alcuni grandi interpreti della letteratura mondiale, 6 libretti illustrativi e un walkman in omaggio: a **L. 60.000**

B I racconti di Italo Svevo: 5 AudioLibri della durata d'ascolto di 5 ore. I più ■■ racconti ■ Italo Svevo, uno degli autori più amati della letteratura italiana. 5 libretti illustrativi e un libro di Giovanni Tesio che traccia il profilo dell'autore a un walkman in omaggio: a **L.** ■■■■

A+B al prezzo speciale di vendita **L. 100.000**

Sono interessato alla seguente offerta [A] [B] [A+B] (contrassegnare con la [X] l'offerta a cui siete interessati)

Cognome ..... **Nome** .....

Via/C.so ..... **n°** .....

C.a.p. ..... **Città** .....

A gennaio il debutto a Rapallo con «La governante», ultima data ligure

Paola, sorpresa al «Garage»

Bella prova d'attrice della Pitagora alla Sala Diana per «I sotterranei dell'anima» Una carrellata di poesie ed emozioni, da Pavese a Yeats, da Gibran a Dino Campana

GENOVA. Teatro e poesia insieme, sullo stesso palcoscenico, l'altra sera alla sala Diana del «Garage». E al centro lei, una bravissima e splendida Paola Pitagora che rende possibile questo piccolo prodigio, una bella sorpresa, arrivata da un piccolo teatro che gli spettatori genovesi dovrebbero seguire con maggiore attenzione nella sua programmazione.

L'operazione della Pitagora, curata da Gianfranco Paoluzzi è molto semplice. Sulla carta, potrebbe sembrare una lettura di poesie dedicate al tema dell'amore.

Ma non è così. Scavando nei «Sotterranei dell'anima» (questo il titolo dello spettacolo in scena fino a domenica prossima) in un territorio poetico molto ampio che comincia e finisce con l'immortale «Ballata senza tempo» di Raphael Alberti, salta fuori un'ora di teatro intenso che riempie di gioia ed emozioni il pubblico.

Paola Pitagora affronta la scena con elegante abito rosso, un'esuberanza da ragazzina e l'espressività che ci vuole in una pièce del genere.

Passeggia scalza da un punto all'altro del palco, intreccia il Genove di Dino Campana con le maledizioni alla vecchiaia di William B. Yeats, l'amore di Gibran con «Verrà la morte e avrà i tuoi occhi» di Cesare Pavese. In piedi o seduta, Paola Pitagora dà a chi l'ascolta una lezione su cosa vuol dire fare poesia a teatro.

Paola Pitagora al «Garage»

Fulvio Maras, alle tastiere e alle percussioni, è perfettamente che la prima cosa che deve fare un musicista è dare all'azione scenica il giusto suono e l'intesa con l'attrice si rivela perfetta.

«In questo spettacolo l'equilibrio tra le sonorità di Fulvio Maras e le poesie è fondamentale», spiega Paola Pitagora: «Mi rendo conto che ascoltando un bolero e tutte le altre composizioni di Fulvio, che è davvero bravissimo, venga voglia di alzare il volume, ma non è possibile».

«Perché un recital dedicato a «Sotterranei dell'anima»?

«Perché i sotterranei inesplorati, sondati dalla poesia e dalla ricerca devono rivelare all'anima qualcosa di nuovo, inedito. In questa raccolta di testi di autori e autrici fra oriente e occidente l'elemento coesione è il "principio del piacere". Quel principio che strappa il primo sorriso al volto del bambino, fino allo struggimento del vecchio, in attesa della morte», risponde l'attrice.

Lo spettacolo - salutato con calorosi applausi - verrà replicato questa sera, alle 21, al Teatro Garage di San Fruttuoso e domani, alle 17. L'ingresso costa 20 mila lire, ridotti 16 mila.

Dopo questa produzione, Paola Pitagora, a gennaio, sarà la protagonista della pièce teatrale «Governante» di Vitaliano Brancati, accanto a Giorgio Albertazzi.

«La Governante» andrà in scena martedì 9 gennaio all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo e non è previsto alcun debutto nei vari teatri del capoluogo ligure: un punto a favore della Riviera.

Mauro Boccaccio

CLAUDIO BISIO

«Tersa Repubblica»

Arriva la «Tersa Repubblica» di Claudio Bisio, lunedì sera, al Teatro della Tosse. Punto focale della rappresentazione la nascita di un nuovo movimento politico che ha come programma, fra le altre cose, la pensione ai giovani, gli ospiti trasformati in discoteche e altre proposte, non si sa fino a che punti folli. Non solo: nella «Tersa Repubblica» fondata dal comico di Novi Ligure, attore di successo nei film di Gabriele Salvatores tra i quali «Puerto escondido» e «Mediterraneo» e di diverse trasmissioni televisive, tutti dovranno essere felici. Bisio ha bell'e pronta una legge che obbliga tutti i maschietti ad avere una ragazza almeno per un anno, una specie di servizio civile obbligatorio, ma attenzione alle avvertenze: «civile» per lui e «obbligatorio» per lei

L'attore mescola il gusto del paradosso all'attualità politica e, manco a dirlo, la Repubblica alla quale si rifà lo spettacolo è guidata, naturalmente, da Silvio Berlusconi e dagli uomini di «Forza Italia». Le scene sono di Elisabetta Gabbioneta. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Tosse fino a sabato novembre, con repliche tutte le sere alle 20,45, dal lunedì al sabato. **[m. b.]**

Tutto esaurito da giorni per il concerto al Genovese

Vecchioni, un trionfo per il «professore»

GENOVA. Roberto Vecchioni non poteva cominciare meglio il nuovo tour «Il cielo capovolto». Ieri sera a Genova ha ottenuto un successo che ha rarissimi precedenti. Il Politeama Genovese (1050 posti) era esaurito in ogni ordine di posti da quindici giorni. L'album, che presta il nome alla tournée, ha venduto 150 mila copie in un mese e mezzo.

C'è un pubblico di tutte le età che canta con il «Professore». Il concerto si apre con «Luci a San Siro», ma il pubblico riconosce dalle prime note anche «Il castello», un pezzo che risale ad almeno quindici anni fa e che Vecchioni non ripropone da tempo, o anche «Lettere d'amore», accompagnato da un quartetto d'archi di donne, «Dove», che coinvolge tutti e dieci i musicisti sul palco, e l'hit del momento «Le mie ragazze», mentre alle sue spalle compare un dipinto di Gustav Klimt.

Tre cambi di canzoni, oltre mezz'ora di bis, due uscite non previste. Un concerto che sembrava non dovesse finire e che diventa Evento (che si ripeterà il 4 dicembre La Spezia Teatro comunale, il 13 dicembre Roberto Vecchioni sarà a Chiavari al teatro Cantero, il 21 dicembre Sanremo teatro Ariston).

Il «fenomeno Vecchioni» andrà ricordato a lungo in una città «difficile» come Genova, che non ha mai avuto una stagione così ricca di spettacoli. La scorsa settimana Renato Zero ha riunito al Palasport non meno di sei-settemila persone. L'altra sera, ad uno dei tre soli concerti italiani di Gino Vannelli, un'artista raffinato seguito da un pubblico d'elite, la platea del Genovese ha risposto con entusiasmo. Tra poco arriveranno Giorgia (il 20 novembre al Politeama), Antonello Venditti (21 al Palasport) e Ligabue (24 Palasport).

Parte da Genova il tour di Vecchioni

Considerato che il prezzo medio del biglietto per un concerto si aggira sulle 35 mila lire e che Genova non è Milano o Roma, questa esplosione di interesse non può fare a meno di sorprendere. L'offerta di spettacoli è esondante: ogni sera a teatro lieri ha debuttato al Genovese la coppia Goggi-Dorelli con la commedia "Robbi di tutto") mentre al Carlo Felice prosegue la stagione concertistica, in attesa della prima dell'Opera, il 9 dicembre con «Traviata».

Lino La Paglia è l'organizzatore del concerto di Roberto Vecchioni a Genova. Ora si trova a Roma con Paolo Conte, che sta registrando una settimana di tutto esaurito al teatro Sistina: «E' una tournée europea, che arriverà a Genova nell'autunno del '96. Dal 26 febbraio al 3 marzo Conte sarà a Milano, al teatro Smeraldo», anticipa La Paglia.

Come interpreti il successo del concerto di Vecchioni? «C'è un rapporto personale lunga data tra noi. Ad agosto quando ho saputo che avrebbe fatto la tournée ho fissato la data. Per me Vecchioni non ha bisogno di definizioni. C'è un riconoscimento della musica italiana, che non guasta mai o forse è la reazione alla crisi».

Genova non è più una «piazza» difficile?

«Per la carenza cronica di spazi. Vorrei sapere che fine ha fatto il Margherita ed il nuovo Palasport che non si farà mai».

Vecchioni che cosa ne pensa?

«Molto contento del pubblico di Genova, che ha sempre seguito con molta attenzione».

Paola Cavallero

Sul fronte della prosa e del cabaret da segnalare il recital di Emanuele Mancuso a Campopisano

Teatro e cinema, un weekend ricco di novità

Showgirl, Mortal Kombat e Apollo 13 sono i film più gettonati

GENOVA. Il tempo è dei migliori e sarà cinema, questa sera, una delle mete preferite dal pubblico genovese e di diversi centri della riviera di levante.

All'Ariston di Genova e all'Augustus di Rapallo continua il drammatico volo di Apollo 13 con l'astronauta Tom Hanks e i suoi compagni di viaggio Kevin Bacon, Ed Paxton.

Rispetto alle altre pellicole del genere «spaziale», questo film di Ron Howard è stato giudicato molto «credibile» e fedele a quanto accadde all'equipaggio della navicella americana in orbita attorno alla terra.

Fra i titoli delle prime visioni nel capoluogo ligure tiene discretamente «Showgirls» al Lux (ma l'accoglienza del pubblico si è rivelata inferiore alle aspettative e al grande lancio da parte della produzione), mentre salgono le quotazioni de «La pazzia di re Giorgio», con Rupert Everett, in programmazione al Corallo di Carignano e al Palazzo, in salita Santa Caterina.

Elizabeth Berkley è la conturbante interprete di «Showgirls»

Sul fronte delle novità da segnalare «Mortal Kombat», con Christopher Lambert (Olimpia) e l'attesissimo «Peccato che femmina», film candidato dalla Francia per l'Oscar come miglior film straniero di cui parlerà ancora a lungo.

A pieni giri anche l'attività teatrale con Johnny Dorelli e Loretta Goggi al «Genovese», Elisabetta Pozzi alla Corte, Leo De Berardinis al Duse, Ubu re alla Tosse e Paola Pitagora al «Garage».

Riflettori accesi anche al Piccolo di Campopisano con il divertente recital del cantante-cabarettista Alessandro Mancuso, autore e interprete di «Egregio, non faccia l'onda».

In sempre questa sera, anche il teatro dialettale con due commedie: «I laddri in casa», di Vito Elio Petrucci alla sala Carignano e «Impresa trasporti», di Umberto Morucchio, alla sala Pietro Germi (ex Garibaldi). Entrambi gli spettacoli andranno in scena alle 21.

Nel sabato sera genovese non manca la musica dal vivo. Al Teatro Albatros di Rivarolo, alle 21, si esibiranno i «Ritmo Tribale».

La band è formata da Alex Marcheschi alla batteria, Fabrizio Riodo alla chitarra, Andrea «Briegel» Filipazzi al basso, Andrea Scaglia chitarra e voce e Talia Accardi alle tastiere.

I «Ritmo Tribale» presenteranno i brani del loro ultimo disco «Psycorsonica» con il quale hanno nuovamente colpito nel segno, con un energico rock che piace tanto ai giovanissimi che affollano il locale lanciato da Totò Miggiano.

La serata sarà aperta dai genovesi «Nolider». L'ingresso costa 20 mila lire (15 mila lire per i soci Psyco).

Il popolo della notte genovese, da questa sera ha a disposizione un altro punto di ritrovo. E' il Capovolto, in salita Pallavicini, dalle parti di via XXV Aprile, un nuovo locale, per metà bistrot e per l'altra galleria d'arte dove ascoltare musica e assaggiare curiose specialità gastronomiche come la marmellata di latte.

Il Capovolto ospiterà anche mostre, la prima verrà inaugurata domenica e sarà dedicata al pittore-giornalista Giuliano Galletto.

Consueta, intensa attività anche questa sera dei locali del Tigullio, dalla Piscina dei Castelli Sestri Levante, al Covo di Nord Est Santa Margherita Ligure. **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

REGGAE
Reggae Rapallo

Grande serata reggae, alle 22,30, al music-club Capolinea di Rapallo, in frazione San Maurizio ai Monti, lungo la strada di Montallegro. In pedana la band degli «Skankin Time». **(m. b.)**

«Hocus Pocus» live

Concerto del gruppo genovese degli «Hocus Pocus» che presenta i brani del primo album «After Waitin», questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, Genova. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

VANILLA
«Mine Vaganti» in pista

Saturday night, alle 22,30, al Vanilla di Genova Sturla, in via Brigata Salerno, a cura del team «Le Mine Vaganti» con le più belle musiche di sempre. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

NESSUNDORMA
«U-Boot» in concerto

Concerto degli «U-Boot'70», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'Archi, a Genova, con un programma di brani Anni 70. Ingresso lire 20 mila. **[m. b.]**

CONCERTO
Il «Comunale» alle Clarisse

Concerto dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, questa sera, alle 21, al teatro Cantero di Chiavari. Al pianoforte Andrea Bacchetti, direttore Aldo Ceccato, maestro del coro Fulvio Angius. Musiche di Mendelssohn, Bartholdy, Ravel. **(m. b.)**

PALACE
Cover Lover

Serata di musica da discoteca, alle 22,30, al Palace di Genova Quarto, in via Simone Schiaffino, la festa «Cover Lover» a cura del dj Alex Beecroft. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

BONFIM
Musica e cabaret

Musica e cabaret, questa sera, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim di Genova-Nervi con l'esibizione della band fiorentina dei «Trimad». Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

Musica al Porto Prego

Musica dal vivo il chitarrista Fabrizio Pablo, questa sera alle 22,30, al music-bar Porto Prego. Ingresso libero. **[m. b.]**

Il «segnale diversificato» viola la legge Mammì

Diretta tv per le partite Polemica di Primocanale

GENOVA. Si è tenuto ieri a Roma il Consiglio direttivo dell'Associazione Tv locali (Frt). Sul tavolo della discussione il rinnovo della vendita dei diritti televisivi tra la Lega Calcio e le emittenti pubbliche e private. Maurizio Rossi, consigliere dell'associazione ed editore di Primocanale Tv, ha puntato l'attenzione sulla cosiddetta «pre-pay view», iniziativa che mira a portare nelle case di tutti i tifosi italiani le partite in diretta. In pratica si potrà assistere in tv all'incontro in trasferta della squadra del cuore. Ciò comporterà che le emittenti nazionali come Telepiù, Telemontecarlo e Rai dovrebbero trasmettere il segnale regione per regione, consentendo praticamente ai genovesi di vedere le partite della Sampdoria e del Genoa in trasferta, mentre in Lombardia gli utenti guarderebbero le partite «esterne» del Milan e Inter e via.

Maurizio Rossi sostiene che questa diversificazione del segnale da zona a zona è in chiaro contrasto la legge Mammì che obbliga i concessionari privati a quelli pubblici a trasmettere lo stesso programma su tutto il territorio per il quale è stata rilasciata la concessione. Le emittenti nazionali non possono trasmettere segnali «differenziati» regione per regione.

Se ciò si verificasse-ha aggiunto l'editore Primocanale Tv, l'emittenza regionale locale riceverebbe un gravissimo danno, visto che proprio grazie alla legge Mammì aveva ottenuto il riconoscimento e il diritto di disporre di spazio regionale in modo esclusivo. Il Consiglio della Frt ha quindi proposto alla Lega Calcio una serie di soluzioni che passano attraverso l'affidamento a emittenti regionali segnalate dalle società calcistiche lo svolgimento del servizio e altri provvedimenti. **[m. b.]**

TV LIGURIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**
12,55 **Notiziario**
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 — **Market**, commerciali
15 — **Arius**
19 — **Match music**, rubrica musicale
Polo, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Via in fuga**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controsalotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 — **Primogiornale**

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
16,55 **Cantalitalia**, musicale
17,55 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Fm tv**, musicale
20 — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Fandango**, film con Kevin Kostner
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 — **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento con la magia**
12 — **Telefilm**
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**
14 — **Appuntamento con i giochi**
16 — **Ribaltanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica di informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Il velo da sposa**, film
22 — **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,35 **Film**
24 — **Rubrica di antiquariato**
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,20 **Junior Tv**, per ragazzi
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

Telenord

7 — **Re dell'arena**, film
Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — **Re dell'arena**, film
10,40 e spettacolo, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo sceriffo Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con la magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio in tv
13,30 **Telefilm**
— **Appuntamento con i giochi**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Telenovela**
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

Tg notizie
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
11,15 **Corruzione sulla città**, film
12,45 **Telegiornale**
14 — **Due ore di relax**
19 — **Sicurezza sul lavoro**
19,05 **O Zenaixa**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegionale**
20 — **Zero in schedina**
signora a 40 carati, film con Liv Ullman
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore di relax**
1,00 **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

A

19,30 **TgA News**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
A seguire
Shopping club
20,30 **TgA speciale**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
A seguire:
Shopping club
23 **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Euro Mixer Tv

13,15 **Liguria**
18,30 **Sceriffo Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news**
20 — **I miei quartieri**
20,30 **Segni proibiti**, film
22 — **Panorama Liguria**
22,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23,30 **Motor shop**, rubrica
24 — **Galactica**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Primantenna

11,30 **Superalx motori**
12 — **Telefilm**
12,30 **Tg l'una**, notiziario
13,15 **Telefilm**
13,30 **Le auto della settimana**
14,30 **Aggiudicate e...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Lo straniero**, film con Orson Welles
22,30 **Superalx motori**
23 — **Programmi non stop**

Telecupole

11,15 **Corruzione sulla città**, film
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
Pomeriggio insieme
17 — **Tutti in forma**,
19,30 **Tg4**
20 — **agricoltura**
20,30 **signora a 40 carati**, film con Liv Ullman
24 — **Programmi non stop**

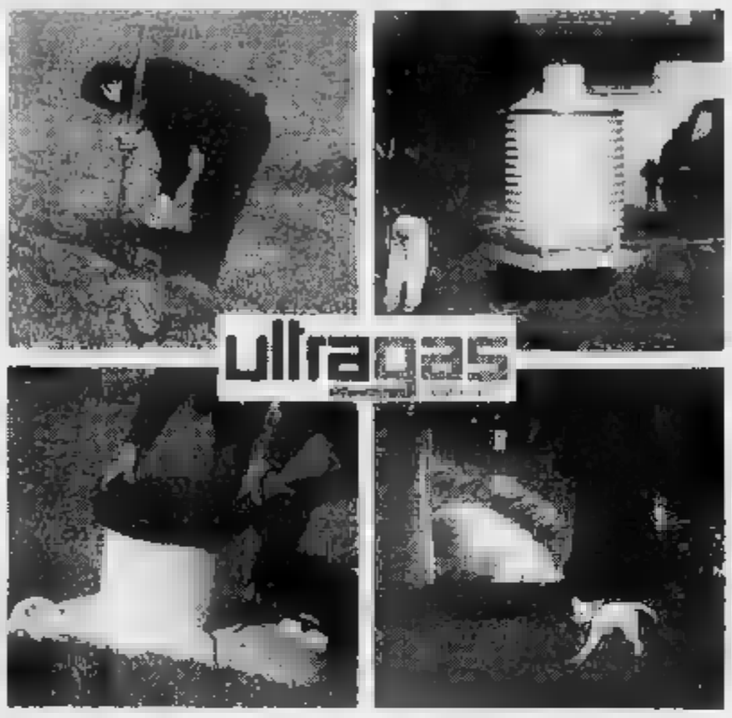
Telereginne

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
— **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

Eventuali errori e programmi causati dalla tempestiva comunicazione per le delle emittenti.

SPECIALE RISCALDAMENTO

L'ENERGIA C'È ma non si vede



I NUOVI SERBATOI DI G.P.L.
ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI

PRATICI • ECONOMICI • SICURI

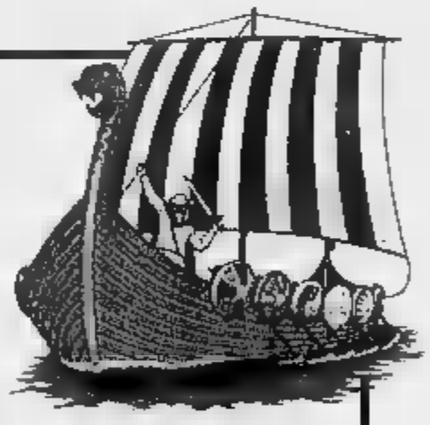
ALBENGA - REGIONE MASSARI - Tel. 0182/20190-20040

ISOTEC®

Pannello isolante, portante e impermeabilizzante è l'elemento di copertura ideale per la realizzazione e la ristrutturazione [redacted] tetti nuovi [redacted] vecchi. Realizza una seconda impermeabilizzazione di sicurezza e una [redacted] barriera [redacted] condensa e vapore.

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, 93

I VICHINGHI SONO ARRIVATI!



ORTOVERO

VIA ROMA, 37 - TEL. 0182/547400

IL PRIMO NEGOZIO IN LIGURIA DI STUFE E CAMINETTI

QUALITÁ E SERVIZIO

FERRO e FUOCO
STUFE E CAMINETTI

PUNTO VENDITA JØTUL of Norway

FINO AL 31 DICEMBRE PROMOZIONE SUI PRODOTTI VERNICIATI

STUFE [redacted] CAMINETTI IN GHISA NORVEGESI
140 ANNI DI TRADIZIONE E QUALITÀ

MG IMPIANTI
Impianti Elettrici e Condizionamento

Concessionario Ufficiale per Savona e provincia

MG Impianti di Viola G & C snc
via Per Calice - zona industriale - 17024 Finale Ligure
tel. 019-695028 - fax 019-695828

GARANZIA ALBAMOTOR®

NON CI FA NE' CALDO né FREDDO

CLIMATIZZAZIONE
TOSHIBA
By ALBAMOTOR

CHIAMATA GRATUITA®
Numero Verde
167.015037

Prima: nel «C» turno difficile per la Caperanese capolista, buona occasione per il Recco

Carasco-Valle Sturla regge il cartellone

Nel girone D lo scontro decisivo tra le due levantine

In «Seconda»

Sori-Moneglia sfida al vertice

Il meglio dell'ottava giornata di Seconda categoria sta nell'antipasto previsto per oggi pomeriggio al campo di [illegible] (ore 15): la squadra di casa (p. 14), [illegible] intenzionata dopo anni di prove infruttuose a tentare di spiccare il volo [illegible] la Prima categoria, riceve la visita della capolista, il [illegible] a questo momento imbattibile Moneglia (p. 16).

E' il match che assegna lo scettro del comando in maniera [illegible] definitiva quantomeno perentoria. La forma degli azulgrana di Raffo al momento non appare perfetta come ad inizio stagione: dopo 5 trionfi hanno pareggiato domenica scorsa in casa, bloccati da un caparbio e tatticamente saggace S. Lorenzo. Anche nella partita con il Fontanabuonagattorna sospesa il 1° novembre a Ferrada per infortunio all'arbitro, [illegible] avevano brillato: dopo un'ora di gioco il risultato era di 1-1.

Beninteso, il Moneglia resta ampiamente la favorita per la promozione: fatti i conti, Alloisio e compagni possono accontentarsi a Sori di un pareggio, replicando mercoledì prossimo l'recupero con il Fontanabuonagat[illegible] fissato per le 14,30 a Ferrada); porterebbero a tre i punti di vantaggio sulla seconda, ed avrebbero alle spalle il «ciclo di ferro».

Domani le altre sette partite. Un paio di scontri diretti per assegnare i posti alle spalle del Moneglia. Deiva Marina (13)-S. Ambrogio (13) al Fratelli Cevenini (10,30) e l'inedito derby S. Lorenzo della Costa (11)-Corte (13) che promette di portare al Broccardi A (10) tantissimi spettatori. Gli [illegible] incontri: Bogliasco (10)-Cogornese (4) al Comunale (10,30); Leivi (2)-Borgagli (6) al Comunale (10,30); Calvarese (8)-Croce Verde Bogliasco (12) a Calvari (10,30); Cicagna (10)-Sestieri Lavagna (6) al Comunale (14,30) e Fontanabuonagattorna (8)-Vecchia Chiavari (6) a Ferrada (10,30).

Terza categoria. La sesta giornata si gioca quasi integralmente oggi pomeriggio alle 14,30. L'unica [illegible] è rappresentata da Moconesi (p. 1)-Monilia (p. 5), in programma domani a Ferrada alle 14,30. L'incontro di cartello odierno è S. Salvatore (10)-A Ciassetta (10) al Centro Scuola. Le altre gare: Né Calcio (11)-Villaggio (1) a Carasco; Salino Bacozza (9)-Val d'Aveto (2) alla Colmata a Mare Chiavari; Atletico Moggi (7)-Bargone (7) a Calvari; Real Deiva (4)-Portofino (11) al Fratelli Cevenini; Segesta (5)-AuroraRiva (10) al Sivori [illegible]; Ri Calcio (9)-Panchina (6) a Caperana. [d. s.]

Otto squadre, tre e non più in lottare per il vertice, [illegible] che rischia e tutte le altre tranquille: questo il breve riassunto dopo sette giornate relativo ai tre gironi di Prima categoria che vedono protagoniste formazioni del levante.

Caperanese, Carasco e Valle Sturla sono quelle che lottano per il vertice, il Casarza Ligure a rischiare, le altre tranquille: l'ottavo turno, con [illegible] su otto impegnato in casa, potrebbe portare alla ribalta proprio le «incerte».

Girone B. Camogli con punti 9 situato a metà classifica, [illegible] l'impegno casalingo (ore 14,30 al San Rocco di Recco) contro l'Ossidol, penultima a quota 3. Tutto facile per i bianconeri, salvo distrazioni che nelle ultime giornate hanno sempre accompagnato la formazione [illegible] Carlo Mazzini. «Battendo l'Ossidol, ci troveremmo nelle parti nobili della graduatoria, più meno intorno al quinto-sesto posto. E il nostro obiettivo è proprio quello di centrare i tre punti», affermano nel clan bianconero.

Girone C. Trasferta irta di insidie per la capolista Caperanese Prodoil (19), sul terreno della Corniglianese (10).
I genovesi, pur distanziati di no[illegible] punti, costituiscono la quinta forza del girone: tutto ciò a conferma che [illegible] squadra di Luigi Stagnaro sta marciando ben oltre la norma, quasi volando; mentre le altre formazioni (Corniglianese compresa) sono ancora a terra, e stentano a decollare. Settimo successo stagionale? La Caperanese ci proverà, anche se all'attacco atomico mancherà il bomber più prolifico, lo squalificato Locatelli. Obiettivo vittoria per [illegible] Riese Old Boys di Leandro Canossa, con [illegible] punti a metà gruppo e pronta a ricevere l'ambizioso Ravecca (11).

Dicono nel clan chiavarese, «La classifica, tranne Caperana[illegible] e Cogoleto che sembrano staccarsi, è estremamente corta: con la [illegible] regola dei tre punti, se riusciss[illegible]mo a superare il Ravecca ci troveremmo molto probabilmente in quarta-quinta posizione». Discorso analogo per il Pro Recco (12), risalito al terzo posto dopo un avvio al rallentatore, e convinto di poter scon[illegible]figgere al San Rocco i genovesi del Cortosa Riesi, penultimi a quota 6.

Girone D. Big-match domattina a Carasco fra gli arancione padroni di casa (p. 13) e il Valle Sturla (12).
Derby che vale soprattutto per la classifica, per non perdere [illegible] vista la lopre Sarzanese (16). Match delicato, fra due allena[illegible] (Wildon Torlini e Stefano Risaliti) che sono sosi [illegible] Prima con [illegible] giusta umilta ed il necess[illegible] entusiasmo, dopo i trascorsi alla guida anche di squadre di Eccellenza (Lavagna il primo, Entella il secondo). Casarza (3) che si ritrova a sorpresa in ultima posizione, e con alle porte lo scontro casalingo con la Sarzanese: obiettivo un punto, anche se le leggi dei grandi numeri dicono che prima o poi Pinasco e compagni dovranno pur vincere una partita...

Infine il Rivasamba (9), che ospita il Monterosso (3): debutto casalingo con vittoria per i due nuovi acquisti, Leon e De Nevi? Sempre a proposito di mercato, il Rapallo si è assicurato il terzino Maurizio Casilli, lo scorso anno 23 presenze ed un gol nel Messina; il Villaggio ha preso il portiere Romeo dall'Albenga, e sta seguendo il giovane centrocampista (svincolato) Doga del Derthona, mentre l'altro ex Ingauno Alessio si è accasato al Lavagna.

Giancarlo Scartozzoni

ANTICIPI

Spicca Riviera-Villaggio

Tiene banco oggi pomeriggio alle 14,30 al «Macera» di Rapallo [illegible] derby tra le matricole Riviera (p. 6) e Villaggio S. Salvatore (14). Reduci da stagioni di trionfi paralleli nella categoria inferiore (seconde nel '93-'94, prime nel '94-'95) le due rivali hanno dimostrato un diverso grado [illegible] adattamento alla Promozione. Il Riviera fa la «formica» accumulando punto dopo punto (6 pari e 2 sconfitte) per arrivare al gruzzolo della salvezza. Il Villaggio ha avuto una partenza sbalorditiva [illegible] vittorie e un pareggio) ma nelle ultime due gare [illegible] ha incassato neppure un punto. Il team di Odosso (che deve rinunciare a Casaleggi squalificato, ma può disporre a tempo pieno di Marco Guerra) vuol evitare la terza sconfitta consecutiva. Nel girone A due anticipi genovesi (ore 15). Al «Grondona», Audace Campomorone (10) contro S. Olcese (10) e all'Ex Lo Faro Bolzanetese (14) contro Praese (2). [d. s.]

Pinasco del Casarza, squadra in crisi

Pallanuoto: Recco, rischi ad Anzio

Per il Bogliasco gara da vincere

Un «giallo» surriscalda la vigilia della sesta giornata del massimo campionato: la designazione del duo arbitrale per Bogliasco-Catania, incontro molto delicato per le sorti delle due formazioni. Secondo i bene informati, la prima coppia designata sarebbe stata quella formata da Dani e Mells. Con quest'ultimo sostituito da Merola (ed ecco che quindi a distanza di sette giorni la coppia Dani-Merola si ripropone in Liguria, dopo Recco-Pagoros ora fischiera in Bogliasco-Catania), poiche Mells sarebbe stato fermato per tre turni a causa di un errore tecnico nella «notturna» di mercoledì a Savona.

Una svista abbastanza clamorosa (Simone all'uscita dalla vasca per sostituzione propone al pubblico savonese il classico gesto dell'ombrello; gli arbitri fanno riprendere il gioco con il Pescara in sei, mentre avrebbero dovuto applicare l'espulsione definitiva dello straniero, ma in vasca la parità di uomini), che segue quella di sabato scorso a Recco con la Pagoros a riprendere il gioco, nel secondo tempo, con otto uomini. Certo «colpa» del tecnico siciliano Cufino, [illegible] anche gli arbitri avrebbero potuto fare la conta...

A completare il tema arbitrale, ecco perciò rivelato l'arcano per il ritardo delle designazioni relative agli incontri odierni, dall'ufficio stampa Fin comunicato ufficialmente nella tar[illegible] serata di giovedì, mentre abitualmente sono note il giorno prima. Con lieta notizia del debutto in A1 del recchelino Claudio Maggiolo, in coppia col genovese Gianfranco Tedeschi, arbitrano Pescara-Modena.

Bogliasco-Catania è partita che il tecnico Massimo De Crescenzo considera «abbordabile»: [illegible] troppo facile e estremamente difficile, ma alla portata di Minetti e compagni. Da Bogliasco diretto radiofonica, mentre ci sarà solo il risultato parziale e finale per Anzio-Pro Recco. Direzione di gara affidata ad Agliaforo e Auriemma, partita a rischio per il «sotto» di D'Angelo che, nonostante i progressi collettivi e nelle individualità (in particolare Damiano-viel fatti registrare nell'ultima uscita ufficiale, non è ancora al top della condizione.

Il programma radiotelecronache di Alfredo Provenzali che, oltre che con Bogliasco, si collegherà con Pescara per Mall-Modena e con Siracusa per Origin-Florentia. Solo risultato finale, come per il Recco, anche per il terzo ligure, il Savona, stanco dalla fatica infrasettimanale un deci[illegible] ad uscire da Catania, avversario il Paguros, coi due punti. Mistrangelo non ha ancora perso la speranza di inseguire il quartetto di testa: la corsa deve essere impostata sulla Florentia, la meno forte del poker. Posillipo, Roma (il loro scontro diretto è rinviato al 15) e Pescara non dovrebbero proprio correr rischi. [g. s.]

Pallavolo: gli impegni delle levantine

Rapallo da rilancio Chiavari, sarà duro

Domani [illegible] gioca per il 3° turno dei campionati nazionali, e per il 2° di quelli regionali.

Nazionali. In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 2) ha una gran voglia di dimostrare che la «beffa di Cuneo» è stato e rimarrà un episodio. Le giallobl[illegible] affrontano alla Casa della Gioventù alle 20,30 il New Line Vignola (p. 0), sulla carta avversario di tutto comodo.
In B2 femminile l'Ecologital (2) è sul campo del Cologno (2), l'Italbrokers (2) ospita in [illegible] Cagliari alle 17,30 il Gifra Vigevano (2): gare aperte [illegible] ogni soluzione.
In C1 femminile è derby della [illegible] sparazione tra Chiavari 90 [illegible] e Sestri Ponente [illegible] alla Marchesani alle 18: chi perde rischia già di restare staccato. Il Pitma Rec[illegible] (4) vuol dimostrare di essere grande anche fuori dalla Liguria: trasferta non impossibile a Valenza (0).
In B2 maschile l'Admo Chiavari (2) incontra in trasferta il pericoloso Hotel Bona Voghera (4) tanto incolore in Coppa di Lega quanto determinato in campionato.
In C1 maschile a Valletta Puggia alle 18 derby tra Cus (2) e S. Pio X Loano (4), in palio le prime [illegible] sizioni. Scontro al vertice tra Purity Novi (4) e Olympia Voltri (4). Può dare una [illegible] alle [illegible] regionali il Pitma Recco (0), se conquista la prima vittoria in via Vastato alle 21 fermando l'Alpitour Cuneo (4).

Regionali. Il programma del[illegible] C2 maschile gira attorno alle partite delle lavagnesi. La Pallavolo Lavagna (0) è di scena al parco Tigullio alle 20,30 col quotato Primavera (2). La Mabor (2) è partita con il piede giusto e vuole confermarsi sul terreno delle Colombo (0).
In C2 femminile il Latte Tigullio Rapallo (0) è chiamato a un impegnativo riscatto alla Casa della Gioventù alle 17,30 contro il forte Arenzano (2). Il Tre Stelle Moneglia (0), che gioca le partie casalinghe al Parco Tigullio alle 17,30 affronta il Carcare (0).
In D femminile due gare alla palestra di via Dante a Lavagna: alle 18 derby tra Fontanabuonauto (0) e Villaggio (0), alle 21 Mabor (0)-Cairese (2). [d. s.]

Panoramica sugli appuntamenti del basket

Autorighi, vietato fallire Scatta la C1 femminile

Fra [illegible] e domani partono anche gli ultimi due campionati, ovvero la C1 femminile regionale a [illegible] girone A della D maschile formato da squadre [illegible] si ed imperiesi.
In C1 maschile, intanto, incontro casalingo da [illegible] re per l'Autorighi Chiavari (4), stasera alle 21,15 a Sampierdicanne col S. Vincenzo (6): chiavaresi che non sono ancora riusciti a violare il palazzetto, la classifica è molto fluida e in casa è obbligatorio non fallire. Pronostico chiuso per l'altra ligure, la Tar[illegible] Spezia [illegible] a Colle Val d'Elsa [illegible].

C2 maschile alla settima gi[illegible]nata con le due levantine domani in trasferta: il Moci Sestri (4) alle 17 ad Ospedaletti (6), l'Alcione Rapallo (2) alle 17,30 a La Spezia col Crdd (10): sulla carta pronostico chiuso, però...

Gli altri incontri sono Spezia '93 (2)-Imperia (2), Riviera (0)-Loano (8), Sarzana (4)-Albenga (4), Alassio (10)-Don Bosco (6), Cogoleto (4)-Lerici (10), Interbasket (8)-Rossiglione (10). Riposa l'Alvarman Genova (8).

Terzo turno [illegible] girone B di [illegible] maschile [illegible] capolista Tigullio S. Margherita (4) impegnata stasera alle 21 a Pontremoli (2). Le altre partite sono Pegli (2)-King (2), Granarolo (2)-Canaletto (4), M.F. (0)-Pool (0), Cus (2)-Virtus (2) e riposo per l'Ardita (0).

In A2 femminile, trasferta impegnativa [illegible] l'Elce Genova (8) stasera alle 20,30 sul parquet [illegible] Castel Guelfo (6). Le altre partite: Reggio Emilia (6)-Bologna (8), Selargius (0)-Cagliari (2) e Marola La Spezia (4)-San Miniato (6).

Debutto per la C1 femminile con la Polysport Lavagna in trasferta, stasera alle 21, ad Ospedaletti; in campo esterno anche il «primo» del Pio X Rapallo, domani alle 17,15 ad Alassio con l'Albatros. Gli altri incontri sono Dlf-Cogoleto e Loano-S. Michele. [g. s.]

Bocce: terza giornata

A1, la Chiavarese può riprendere la [illegible] alla vetta

La Chiavarese Caudera potrebbe riprendersi fin da oggi pomeriggio quello che da 6 anni è suo monopolio: il primato in serie A. Oggi alle 14 per la terza giornata ospita gli Amici Chiavazza (p. 7), fanalino di coda. Sturla e gli altri campioni possono far polpette dei piemontesi, specie [illegible] ribadiranno lo stato di forma messo in mostra sabato ad Asti. Con una franca vittoria potrebbero issarsi dall'attuale terzo posto (p. 22) e affiancare o superare il Bra (26) che ospita il Tre Strade Treviso (16), e il Brb Strambino Ivrea (25) impegnato [illegible] casa col Nitri Auto Aosta (18). La giornata è completata dal derby tra Bip Ferrero (21) e Tubosider Torretta Asti con gli ospiti in insolita difficoltà (sono penultimi).
In A2 la Rapallese (20) è in trasferta con l'Armese (11). Le altre gare: Dlf (18)-Roverino (17), Valtorrese (21)-Alpignano (28) e Autonomi (18)-Auxilium (19). [d. s.]

SAVONA
VIA TRILUSSA • VIA BOSELLI
PREFUMO SPORT
tel. 019/[illegible] tel. 019/814862
dal 13 NOVEMBRE
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
CROLLO DEI PREZZI
SCONTI fino all'80%
SCI - SNOWBOARD - FITNESS - OUTDOOR
PATTINAGGIO IN LINEA

PIRELLI EDITRICE LORET

NON SI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

FORNITORE DELLA REAL CASA

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

PIAGET PIAGET

IN ESCLUSIVA

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante I
Tel. (0183) 273.371
18038
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"la TN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Economia e trasporti: segni di ripresa

Tir sull'Autofiori record di transiti

52-53 mila veicoli che transitano ogni giorno sull'Autofiori Il 15-18% è costituito da mezzi pesanti

IMPERIA. «Vehiculo longo»: la scritta, che campeggia su una targa gialla, è ormai diventata abituale, per l'automobilista: quante volte, chi percorre l'Autostrada dei Fiori, l'è trovata davanti, affisso al rimorchio di un Tir in arrivo dalla Spagna o Portogallo? E' sempre più solcato dai «bisonti della strada», il tratto dal confine francese a Savona e viceversa. Lo confermano le statistiche: dei 52-53 mila veicoli che transitano ogni giorno sull'Autofiori, il 15-18 per cento è costituito da mezzi pesanti, mentre vent'anni fa l'incidenza era del 10-12%.

Sono all'incirca 20 milioni i transiti annuali: e, tra questi, circa 8 milioni e mezzo sono di camion e autotreni. In pratica, se ne incontra uno ogni cinque macchine. E all'automobilista frettoloso capita, soprattutto nelle ore di punta, di risalire colonne di dieci, quindici Tir. Sono loro, che ribaltano un'emoragia di traffico, i veicoli leggeri e riportano gli indicatori complessivi in positivo. E' record, nel segmento del traffico pesante, lo si è registrato in gennaio, con un incremento addirittura del 20%,9% sullo stesso mese del '94.

Alla società Autofiori, se da un lato sono soddisfatti degli introiti (per un Tir «cinque merci», la classe più cara in assoluto, il pedaggio nella tratta confine di Stato-Savona è di 98 mila lire, e scende a 46.500 lire per un «quattro assi» e 37 mila per un «tre assi»), dall'altra ricordano che il rovescio della medaglia è costituito dalla maggiore usura e questo spiega anche la costante presenza di cantieri lungo il percorso: «Aumentano i lavori di manutenzione: si consumano i manti d'asfalto, bisogna rivedere spesso le saldature dei giunti».

La progressione, quest'anno, è stata inarrestabile: 248.500 transiti di mezzi pesanti su 1.437.000 veicoli in gennaio, 2 milioni 012.500 su 11 milioni 750 mila in luglio, ultimo dato ufficiale. E sempre, a una flessione del traffico «normale» (meno 0,9 in febbraio, meno 0,7 in marzo e così via), ha corrisposto un incremento di quello pesante (più 3,3% in febbraio e marzo, più 3,6 in aprile, più 4,4 in maggio, più 4,6 in giugno e persino più 4,2 in luglio, mese già «vacanziero»). Lo stesso è accaduto al valico di frontiera di Ventimiglia, basta guardare ancora luglio: un aumento del 3,7% contro un calo dell'1,9%.

I segnali sono incoraggianti, insomma: «Ribadiscono che la ripresa industriale c'è, in particolare, che quella ligure è la direttrice preferita dal trasporto su gomma. E' ben servita, è gradita ai camionisti. Ed è molto battuta, specie nei mesi invernali: qui c'è il sole, altrove è facile incontrare nebbia, neve o ghiaccio». E anche per questa ragione il valico di Ventimiglia, almeno per quanto riguarda il movimento totale dei mezzi leggeri, è il secondo in Italia, dopo quello del Brennero.

Stefano

Caccia aperta ai rapinatori, altro materiale scottante trovato a un casello

Banda dei market, cattura sfiorata

Una pattuglia ha bloccato un'auto sospetta e sequestrato armi finte. Scoperto troppo tardi che la vettura e gli occupanti corrispondevano a descrizioni raccolte dopo un colpo a Sanremo

DIANO MARINA. Li hanno fermati e identificati a Diano Marina. I carabinieri hanno sequestrato due pistole finte; pregiudicati di Cagliari a bordo di una Talbot di colore grigio, targata Cagliari. Non c'erano i presupposti per il fermo. Forse quegli uomini - su cui si concentreranno nuove indagini - sono i rapinatori che hanno seminato il terrore in provincia nelle ultime settimane. C'è un particolare che fa pensare a loro come a presunti banditi a cui le forze dell'ordine stanno dando una caccia spietata dopo i recenti colpi a supermarket di S.Bartolomeo, Taggia, Sanremo, Ventimiglia, la rapina con sequestro in un'abitazione a via Bonfante. L'auto è simile - targa della stessa provincia, identico colore - a quella usata dai malviventi che sabato scorso hanno messo a segno una rapina in via Pietro Agosti a Sanremo, portando via la borsa al gestore del Calcio bar, Monica Zambon, 30 anni, di Poggi.

In tutto il territorio si cercano i banditi specialisti negli assalti ai market

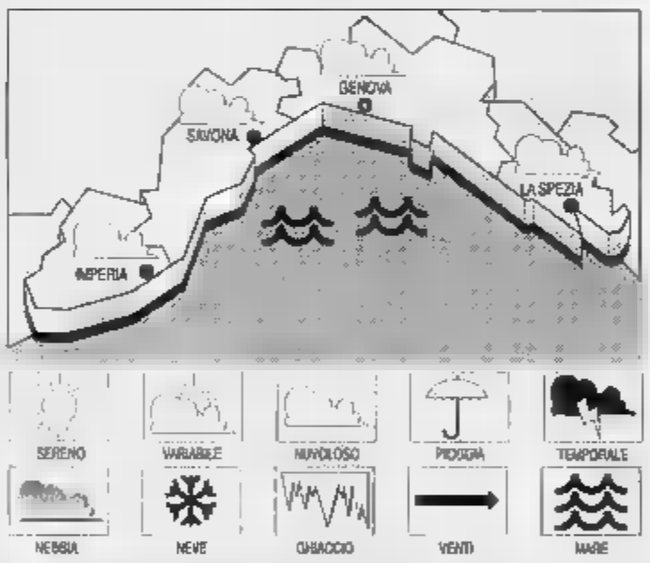
I pregiudicati sardi a questo punto potrebbero essere messi a confronto con la vittima. Un provvedimento che nasce da un altro indizio rivelatore: Monica Zambon è stata minacciata con un revolver dallo stesso tipo e quello requisito l'altro giorno dai carabinieri. Il faccia a faccia potrebbe essere disposto dalla stessa magistratura imperiese. Il cerchio intorno alle primule è diventato per pochi giorni padrone del territorio pare si stia chiudendo. Ma si è la mancanza di un maggiore coordinamento tra le forze dell'ordine. Della rapina in via Pietro Agosti si era occupata la polizia. I due cagliaritani a bordo della Talbot, che erano in compagnia di un albanese, sono stati controllati dai carabinieri. C'era stato almeno un precedente scambio d'informazioni? Un'ipotesi: la banda potrebbe essere la stessa che ha colpito martedì sera in casa della famiglia Taramasco, sempre nel Dianese, tenendo in ostaggio per qualche minuto la padrona di casa.

Il momento, dal punto di vista dell'aumento dei fenomeni di microcriminalità, è delicato. Ieri alcuni operai dell'Autofiori che stavano lavorando vicino al casello di Imperia Ovest hanno scoperto nascosto nell'immondizia dove erano state infilate due scarpe da ginnastica, un impermeabile blu, in dotazione soltanto alle forze dell'ordine, una paletta del ministero dell'Interno e alcune visiere, di quelle che si possono facilmente calare sugli occhi. Il classico armamentario dei rapinatori che è ora nelle mani degli agenti della polizia stradale. Chi è riuscito di quel fardello diventato all'improvviso scomodo lo ha fatto dopo aver colpito in qualche punto sensibile e aver iniziato la fuga. Ha gettato tutto fuori dal finestrino e fatte, per evitare di rimanere incastrato se fosse incappato in un posto di blocco.

Nel frattempo il sindaco di Diano Marina Andrea Guglieri ha scritto al questore chiedendo maggiori controlli nelle ore notturne.

Maurizio

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni a scarsa entità, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Ancora tempo instabile con annuvolamenti a tratti consistenti, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud 8-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 18	min 11
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 13

ANNO FA A IMPERIA

Max: 18; min: 12; temp. mare 17

Il Sole sorge alle 7,16 e tramonta alle 17,06. La Luna cala alle 10,38 e si leva alle 20,29 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Pornassio: coppia in crisi dopo il trasferimento in alpeggio

Non resiste senza bar e tivù fugge e la moglie si separa

PORNASSIO. Lei ha lasciato Pornassio e si è ritirata in un alpeggio a 1500 metri di altezza, dopo aver riadattato un rustico. Vive da un anno circa in compagnia di una dozzina di mucche, a contatto con la natura, assaporando il profumo dei fiori di montagna in località Colletto di Uppega. Il marito, con cui è sposata da anni, non è riuscito ad adattarsi ai ritmi bucolici, al silenzio della vallata, all'isolamento. Livio, anni, ex dipendente statale, ha preferito tornarsene a Rezzo, dove ha una casa, per poter stare con gli amici a farsi un bicchiere al bar, a vedersi le partite alla tele. Il Tribunale ha valutato l'incompatibilità dei due stili di vita concedendo alla donna, Melania, 44 anni, la separazione. Marito e moglie, assistiti dai rispettivi legali Semino di Pieve e Franco Spagnolo di Alassio, si troveranno davanti al giudice Sanzo il 13 dicembre, per discutere i problemi economici.

Nell'alpeggio solo tredici mucche

Melania ha voluto dare addio alla civiltà del rumore per entrare in una nuova dimensione, quella dell'agriturismo. Si è arroccata in una fattoria a quota 1.500, sul cocuzzolo di un monte, circondata dai suoi animali che le danno di che vivere: latte, formaggio, yogurt. Un rifugio virgiliano dove non viene disturbata neppure dal postino. Il marito probabilmente ha retto alla monotonia e dopo un po' ha deciso di allontanarsi da un mondo che gli è estraneo. Trasformarsi in un eremita gli avrebbe fatto forse guadagnare qualcosa in termini di salute. Il rumore - lui così abituato al rumore, alle voci - ha subito un brusco peggioramento. A mollare bovini e moglie per scendere giù a valle non ci ha pensato secondo di più.

Non è stata accettata in famiglia la scelta di Livio. Da parte di Melania c'è stata una dura reazione sfociata nella richiesta di separazione per abbandono di tetto coniugale, pratica affidata all'avvocato Spagnolo. Al menage e alla convivenza, che pure durava da 25 anni, ha nuociuto l'alta quota. Il tranquillo pensionato Usl a formaggini: un cambiamento troppo radicale per essere assorbito senza traumi.

(m. v.)

Allarme meteo

Prossime 48 ore è prevista l'emergenza

IMPERIA. E' di nuovo emergenza maltempo. Le condizioni meteorologiche in Liguria sono destinate a peggiorare nelle prossime ore, in particolare nelle zone del Ponente. Lo ha reso noto il Servizio difesa del suolo dell'Ufficio di Protezione civile della Regione.

Il tempo peggiorerà da oggi e la situazione di emergenza proseguirà per le successive 48 ore. La Protezione civile mette quindi in guardia la popolazione affermando che sarà necessaria ogni possibile forma di attenzione all'evoluzione meteorologica al fine di predisporre eventuali azioni di autodifesa da fenomeni di tipo alluvionale, soprattutto per coloro che risiedono in zona già colpita da nubifragi e alluvioni di particolare gravità».

Tutte le prefetture sono già state allertate. E' probabile che un miglioramento della situazione possa intravvedersi soltanto a partire da martedì prossimo.

(p. p.)

auto3 s.r.l.

FIAT

IL SERVIZIO
AL TUO SERVIZIO

LE NOSTRE OCCASIONI SELEZIONATE:

ALFA ROMEO 75 1800 ie	'91	FIAT UNO 60 S 5p	'91	PIAGGIO PORTER FURGON.	11/94
ALFA ROMEO 164 TS	'89 clim.	FIAT UNO 70 SX 5 p	'92	RENAULT CLIO 1200 5p	'92
ALFA 155 1800 TSL	'94 t.a.	LANCIA THEMA 16V LS	7/94 clim.	RENAULT CLIO 1400 3p	'91
AUDI 100 Avant 2000 E 16V	'92 clim.	LANCIA DEDRA 1600	12/93 clim.	SEAT CLI 1272	10/93
CITROEN BREAK ZX 1400 ie	'95	OPEL CORSA GTI 1600	'91	SUZUKI SWIFT 1300 GTI	'91
FIAT TEMPRA 1400 SX	'90	PEUGEOT 405 SRI-SW	'90	VOLKSWAGEN GOLF GTI 1800 5p	'88
FIAT TIPO 1600 DGT	'90	PEUGEOT 605 SVI	9/92		

Corso Imperatrice n° 120 - Tel. 0184 - 66.78.91
Via Privata Serenella n° 8/10 - Tel. 0184 - 66.30.08
SANREMO

A seguito del grande successo riscosso a Torino, le sorelle Giada e Gloria Nicastro, hanno inaugurato ad Imperia Oneglia in via Amendola, 1

"L'Atelier Aimée"
Alta Moda Sposa,

il primo punto vendita in Liguria specializzato solo ed esclusivamente per la sposa.

L'Atelier Aimée un negozio nuovo ed accogliente dove l'alta moda è accessibile a tutti. In una cornice teatrale si potranno ammirare abiti dalle caratteristiche più inconsuete per le ragazze che non amano il "solito" abito da sposa, a quelli più romantici che ricordano il 700/800 dove la donna veniva vista come un'immagine da scolpire e da dipingere.

Giada e Gloria nell'invitarvi a visitare le loro proposte vi ricordano che nell'Atelier Aimée è cioè:
"Amata" la cosa più cara sei tu...

"L'Atelier Aimée" Alta Moda Sposa
Via Amendola, 1 • Tel. 0183/29 76 38 • Imperia Oneglia

La partenza di Ricci ha aperto un dibattito che non accenna a finire

Caso-prefetti: tocca a Roma

Atteso un chiarimento dal ministro Coronas dopo le interrogazioni dei parlamentari Viale e Rognoni. Tiene sempre banco la tesi dei contrasti legati alla data d'appalto del casinò

LE DOMANDE ANCORA SENZA RISPOSTA

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un prefetto se ne è andato, un altro è arrivato e subito si è [illegible] al lavoro. Ma restano sospese nell'aria inquietanti sensazioni [illegible] questa storia, per [illegible] momento oscura, legata alla partenza [illegible] Cesare Ricci, stimato servitore [illegible] Stato, come a più riprese, [illegible] pubbliche attestazioni, hanno ripetuto i rappresentanti delle istituzioni. Perchè Ricci, a Genova con la famiglia ormai da una decina di giorni, e sempre in attesa di conoscere quale sarà la sua prossima destinazione, è stato rimosso repentinamente e senza alcun preavviso, tanto che lui stesso ha confessato d'aver appreso [illegible] notizia dai giornali dell'indomani?

La domanda [illegible] destinata a [illegible] storo senza risposta, almeno fino a quando il ministro dell'Interno Coronas non replicherà alle interrogazioni parlamentari che gli hanno rivolto Carlo Rognoni, il vicepresidente del Senato, e Sonia Viale, deputato della Lega Nord. Rognoni, [illegible] particolare, ha avanzato sospetti su quello che, ad alcuni, più che un normale avvicendamento, è parso un «siluramento» o una «destituzione»: tanto più che Ricci è stato tenuto «a disposizione», senza assegnargli altre [illegible].

Sottolineati [illegible] cospicui interessi economici e politici che ruotano intorno [illegible] gestione del Casinò di Sanremo». Rognoni ha chiesto al ministro Coronas «se non ritenga anzitutto opportuno chiarire le questioni sollevate prima di disporre spostamenti di persone dipendenti dal suo ministero» e se, inoltre, non ritenga «di porre un'attenzione particolare verso la corrente gestione commissariale del Comune di Sanremo». L'allusione trasparente è al commissario straordinario [illegible] Palazzo Bellevue, Giuseppe Piccolo, che ha sempre premuto perchè fosse indetta la gara d'appalto per la privatizzazione [illegible] casa da gioco prima delle elezioni del 19 novembre.

A questa linea, Ricci [illegible] ha mai fatto mistero di essere contrario: per l'ex prefetto [illegible] Imperia avrebbe dovuto [illegible] [illegible] nuova Amministrazione comunale a gestire il complesso trapasso dalla gestione pubblica [illegible] quella privato del casinò. L'allontanamento [illegible] Ricci è dovuto dunque ai suoi contrasti con Piccolo, che, tra l'altro, era stato [illegible] suo predecessore a Imperia? Lo hanno pensato [illegible] molti, e lo stesso Rognoni lo ipotizza nella sua interrogazione a Coronas, quando si chiede se «il trasferimento [illegible] Ricci non possa [illegible] interpretato come [illegible] presa di distanza da eventuali decisioni dello stesso a proposito del casinò di Sanremo»

C'è un'altra «voce», del tutto priva di conferma, e riferita soltanto per dovere di cronaca: un quotidiano, ieri, esclusa la tesi dei dissidi tra Ricci e Piccolo, [illegible] prospettato [illegible] nuovo, inedito scenario, al centro del quale sarebbe una [illegible] meglio precisata «indagine giudiziaria».

Stefano Delfino

La sede della prefettura a Imperia

VENTIMIGLIA

D'Acunto già al lavoro

Il nuovo rappresentante del Governo a Imperia, dottor Emilio D'Acunto, ha intanto inaugurato i [illegible] impegni ufficiali [illegible] un incontro a carattere informale. La riunione, che si è svolta giovedì, ha visto protagonista il prefetto delle Alpi Marittime, Philippe Marland. All'appuntamento hanno partecipato anche [illegible] console di Francia a Ventimiglia, il questore Francesco Minerva, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Luigi Nardini, [illegible] quello della Guardia di Finanza, colonnello Pacini. Erano inoltre presenti il dirigente del settore della polizia di frontiera e il vice prefetto vicario. L'incontro ha permesso [illegible] massimi responsabili delle rispettive realtà territoriali di prendere [illegible] [illegible] problemi comuni. In particolare, si è parlato della sicurezza ai valichi. E' stato poi sottolineata la possibilità di tenersi in collegamento in [illegible] di emergenza (ad esempio, per le interruzioni autostradali legate [illegible] interventi [illegible] Protezione civile). E' stata anche fissata una nuova riunione, alla prefettura delle Alpi Marittime. [e. f.]

Per Imperia solo gratitudine

Senza amarezze il saluto di Ricci «26 mesi di felice permanenza»

IMPERIA. «Desidero esprimere la [illegible] viva gratitudine per la disponibilità e la collaborazione offertami, spesso arricchita da rapporti di personale amicizia, che tanto hanno agevolato l'espletamento delle mie funzioni e la mia [illegible] vita privata»: nell'accingersi [illegible] lasciare la città di Imperia dopo 26 mesi «di felice permanenza in questa splendida provincia», il prefetto Ricci ha inviato il [illegible] saluto a istituzioni, personalità e associazioni della provincia.

Il prefetto Ricci prima [illegible] lasciare Imperia ha inviato il suo saluto a istituzioni personalità e associazioni

Scrive ancora: «E' stata per me un'esperienza molto gratificante, da cui ho tratto, giorno dopo giorno, conferme sempre più certe delle straordinarie qualità di compostezza, di serietà, di laboriosità e di spirito fiero e generoso, della gente imperiese. A questa civilissima comunità, nella quale ho trovato [illegible] sin dall'inizio tanto cortese [illegible] schietta accoglienza, rivolgo con animo grato e deferente, non senza commozione, il mio augurio fervidissimo e il più caloroso, cordiale commiato».

Espressioni che il prefetto Ricci ha indirizzato a tutti: parlamentari e rappresentanti degli enti locali, autorità, magistratura e responsabili delle forze dell'ordine («con i quali - precisa - ho mantenuto costanti rapporti di proficua collaborazione») e, ancora, sindacati [illegible] associazioni [illegible], come i sodalizi del volontariato, «che con spirito di servizio meritoriamente [illegible] prodigano, costituendo un ricco tessuto di democrazia [illegible] partecipativa». [s. d.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Gli rubano la macchina mentre scarica la frutta

Stava scaricando cassette di frutta in via Nizza, a Imperia, quando [illegible] è accorto che [illegible] motore della sua Austin Metro [illegible] acceso: gli stavano rubando [illegible] vettura. Anche la nipote [illegible] visto allontanarsi [illegible] veicolo, ma ha creduto che lo zio l'avesse prestato a qualcuno. A Motzo non è restato che sporgere denuncia in questura [m. v.]

[illegible]

Oggi al campo di S. Lazzaro [illegible] della Capitaneria

Prende il via oggi, al campetto [illegible] San Lazzaro, il torneo di calcio [illegible] interforze intitolata a Santa Barbara e organizzato dalla Capitaneria di porto imperiese. L'inizio [illegible] alle 20. Le partite proseguiranno ogni week [illegible] fino al 4 dicembre, al ritmo di due ogni sera. All'iniziativa partecipano Guardia costiera di Sanremo, vigili del fuoco e [illegible] carabinieri di Imperia, Croce Rossa, Fiamme Gialle e guardie carcerarie. Ogni squadra schiera [illegible] sette giocatori. Le eventuali offerte verranno devolute per beneficenza [e. f.]

[illegible]

Black out [illegible] due [illegible] ai Piani per incendio di sterpaglie

Ieri gli abitanti del quartiere dei Piani, alla periferia di Porto Maurizio, sono rimasti al buio per un paio d'ore. L'improvviso «black out» era dovuto a un'incendio di sterpaglie, che ha raggiunto una centralina dell'Enel. Sono subito intervenuti i vigili del fuoco, che in breve tempo hanno riportato la situazione alla normalità. [e. f.]

Per la consultazione

La biblioteca della «Novaro» in bancarella

IMPERIA. Libri in bancarella alla scuola media Novaro di piazzetta De Negri. Ma per prendere visioni dei testi non si sborserà [illegible] lira. L'iniziativa [illegible] nata quando la preside Anna Maria Fogliato nell'effettuare le verifiche inventariali di inizio anno, ha trovato in istituto decine di libri di testo donati negli anni scorsi dalla vario caso editrici. A questo punto ha deciso di mettere quel consistente patrimonio a disposizione della città.

Racconta con soddisfazione la preside: «Abbiamo realizzato una bancarella in corridoio e invitato i genitori e i docenti delle scuole elementari cittadine a consultare i libri proprio per avvicinare gli scolari ai testi della media. Poi abbiamo agito anche sul piano sociale con altre iniziative».

La preside Fogliato, infatti, ha deciso di donare una parte dei testi a Casa di riposo di Imperia, associazione Arcobaleno, Charitas, Casa circondariale, associazione Help e al centro di recupero dell'Ancora [a. b.]

Ieri in Tribunale

Caso Agnesi primo round a Riccardo

IMPERIA. Sentenza del Tribunale favorevole all'uomo di casa Agnesi, Riccardo, che aveva chiesto di poter rientrare nella villa di famiglia, in via Berio lungo la strada per le Cascine, dopo che la sorella Eva l'aveva buttato fuori [illegible] dissidi legati alla gestione dell'immenso patrimonio, valutato in decine di miliardi. Il giudice Manlio Piana ha nella sostanza confermato il precedente provvedimento del pretore Varalli che concedeva [illegible] all'unico erede maschio degli [illegible] re della pasta di poter continuare ad abitare nel vecchio e lussuoso edificio, considerandolo comproprietario.

Riccardo, [illegible] lo volesse, potrebbe rientrare in casa già oggi. La sentenza del [illegible]bunale che ha accolto le tesi del suo difensore, l'avvocato Berio, ha validità immediata. Eva, che ha chiamato intorno a se per avere assistenza legale gli avvocati Picozza e Annoni, potrebbe presentare ricorso. Di certo il primo round l'ha perso. Farà marcia indietro e sancirà la pace col fratello? (m. v.)

I commenti ai dati raccolti dall'Ilres tra i tour operators: la richiesta di un'analisi approfondita

«Diano famosa? Merito di spiaggia e mare»

Gli albergatori: va rivisto il giudizio sui servizi di bassa qualità

DIANO [illegible]
DAL [illegible]

Ha suscitato reazioni diverse [illegible] pubblicazione dei dati su un'indagine svolta dall'Ilres (Istituto ligure di ricerche economiche e sociali) sul turismo [illegible] Liguria. Il fatto che Diano Marina e Alassio siano, secondo i tour operator, le due località più [illegible] della regione, tra gli operatori economici dianesi [illegible] [illegible] lato ha creato [illegible] sorta di legittimo orgoglio ma dall'altra, però, ha provocato [illegible] reazioni perchè il resocondo dell'Istituto di ricerca svierebbe da un'esatta interpretazione dei dati, soprattutto per quello che riguarda la qualità dei servizi.

C'è chi sostiene che, considerata la bellezza delle due località, le caratteristiche del mare e della spiaggia, la notizia di una consolidata notorietà non sarebbe sorprendente. Altri riconoscono che nella graduatoria ideale [illegible] Sanremo spetterebbe un po[illegible] di maggior rilievo. Sui dati raccolti dall'Ilres s'è comunque aperto un interessante dibattito, che può far solo bene a una località che [illegible] tempo [illegible] un rilancio qualificato.

Osserva Guido Ardissone, albergatore, ex consigliere comunale ed ex esponente del consiglio di amministrazione dell'Azienda di soggiorno per molti anni: «Sulla notorietà di Diano e Alassio non [illegible] piove. Entrambe le località hanno una lunga tradizione turistica. Entrambe hanno un [illegible] di presenze elevatissimo, molto superiore [illegible] quello di altre località balneari. E' [illegible] da sempre. Non solo da oggi. Basta controllare i tabulati delle presenze turistiche che sono negli uffici dell'Apt, per appurare che il maggior numero di clientela [illegible] provincia di Imperia è registrato a Diano Marina. Riguardo alle valutazioni sulle aziende ricettive di tono basso ci sono altre considerazioni: chi [illegible] in vacanza tentando di strappare prezzi al minimo non potrà certo pretendere alberghi di cinque stelle. Eventuali lamentele sono conseguenti a questa premessa, [illegible] le critiche non possono essere generalizzate». Secondo altri operatori turistici di Diano, per avere l'esatto quadro della situazione bisognerebbe, comunque, che il sondaggio venisse effettuato anche tra i numerosissimi ospiti che frequentano la Liguria prenotando privatamente o affittando alloggi.

Il presidente provinciale degli albergatori per la Confcommercio Americo Pilati, che pure lavora nel dianese, è cauto: «Prendiamo atto dei risultati [illegible] sondaggio, l'azione pubblicitaria che porta i turisti a scegliere i pacchetti vacanze che interessano Diano e servita a qualcosa». Ma aggiunge una nota critica: «I dati vanno interpretati con attenzione [illegible] tenendo conto di tutti i fattori. Ad esempio la collocazione di Sanremo fa pensare: la città delle Classicissima, del Festival e dei 12 milioni di contatti tv come può [illegible] meno famosa delle altre località? Alla fine viene da dubitare di tutto il pacchetto di dati, ed [illegible] un peccato».

Angelo Basso

Diano quotata sul mercato [illegible]

CARAMAGNA [illegible]

Cade dall'albero: in coma

Incidente agricolo ieri pomeriggio in strada Ciosa, a Caramagna. Un pensionato che stava potando un albero di ulivo è caduto ferendosi gravemente a una gamba e alla testa. Leonardo Gavi, [illegible] anni, residente in regione Campi, è ora ricoverato con prognosi [illegible] nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. A portarlo prima al pronto soccorso d'Imperia era stato la Croce Rossa. Poi le sue condizioni si sono aggravate e i medici hanno preferito farlo trasferire in un centro più attrezzato. Questo tipo di infortunio è molto comune in campagna: b[illegible] un leggero oscillamento nella scala per far cadere i braccianti impegnati nelle operazioni di potatura. Una settimana fa c'era scappato il morto. Il gestore del camping De Wijnstok Vittorio Turli era precipitato mentre stava sistemando le foglie di una palma dentro [illegible] campeggio. Nella caduta aveva sbattuto il capo. [m. v.]

RITAGLIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Sporco [illegible] [illegible] cintato parco di largo Ghiglia

Scrivo alla rubrica delle lettere per segnalare che le condizioni in [illegible] viene lasciato il parco giochi, di recente istituzione in Largo Ghiglia, lasciano molto [illegible] desiderare, considerando che i suoi destinatari sono evidentemente soprattutto i bambini. L'area destinata a questi impianti per divertimento i giochi non è cintata, [illegible] aperta a tutti, è polverosa, e molto spesso, purtroppo, i cani [illegible] scelgono per i loro «bisognini».

In attesa che questa area per i giochi, come era previsto nei progetti originali, venga estesa anche ad almeno una parte del terreno soprastante, sarebbe opportuno che si prendessero, [illegible] parte del Comune di Imperia, le misure necessarie per tutelare meglio la salute ed il benessere dei suoi piccoli frequentatori.

Lettera firmata, Imperia

Mercato [illegible] [illegible] cartacce in piazza

Alla chiusura del mercato che si tiene a Sanremo due volte alla settimana, nei giorni di martedì [illegible] di sabato, ho notato che chi ha gli stand ha l'abitudine di lasciare il piazzale pieno di rifiuti e di cartacce. E accade così, specialmente nelle giornate ventose, che questi residui invadono tutta la piazza, e offrono della stessa, ai passanti, uno spettacolo vergognoso.

Ho potuto osservare quanto accade nella vicina Francia e in Svizzera: in quelle nazioni, ogni ambulante, prima di lasciare il suo posto, raccoglie accuratamente i suoi rifiuti. Resta così eliminata la necessità di interventi estranei e soprattutto di una visione indecorosa. La situazione è ben diversa, insomma, da quella che si verifica qui.

E vorrei aggiungere [illegible] un'annotazione: coloro che sono addetti al lavoro di pulizia dopo i mercati potrebbero essere incaricati anche di ripristinare la segnaletica orizzontale, pressochè inesistente.

Ruggero Righetti
corso Inglesi 448, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** [illegible] 252 525 - 295 455; **Camporosso:** tel 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** [illegible] 405 353, **Diano Marina:** [illegible] 494.112; [illegible] **cocque:** tel 206.878 **Ospedaletti:** [illegible] 505.050; **Pieve [illegible] Teco:** tel 36.377; **Pontedassio:** tel 279 700, **Pornassio:** telefono [illegible] 132, [illegible] **Ligure:** tel 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel 488.000, **Sanremo:** tel 505.050, **Arma di Taggia:** tel [illegible] 444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.450.

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Massabo*, via Cascione [illegible], tel 61 187

Bordighera - Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio 458, t. 294 375
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
[illegible] - [illegible] **Bartolomeo:** V[illegible], [illegible] Sicilia 10, telefono 400 902
[illegible] **Marina:** *Guglielmi*, corso Roma 83, telefono 495 095.
Dolcacqua: *Barberi*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcor*, [illegible] Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Penzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Novaloni*, [illegible] Biscio 42, telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 488.862.
Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 180, tel [illegible]
Arma [illegible] Taggia: *Revelli*, [illegible] Quirinale 67, telefono 43 058
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova [illegible], tel [illegible].

[illegible]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91 524

GUARDIA MEDICA: Imperia [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408 100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** [illegible] 9-12, t. (0183) [illegible]

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: telefono 115

Imperia: telefono 20.224 **Sanremo:** telefono [illegible] [illegible] **Ventimiglia:** telefono 357.473.

STATO CIVILE

10 NOVEMBRE

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Dovranno essere esaminate [illegible] Commissioni provinciali [illegible] quindi dal Consiglio la proposta di interventi per il piano triennale che riguarda la ristrutturazione delle strade. Nella Valle Arroscia, è in programma la spesa di un miliardo per il consolidamento del ponte sul rio Bavera (Provinciale n. 1 di Monesi), mentre per 230 milioni verranno ripristinati muri di sostegno pericolanti sulle 13 (Borghetto-Gavenola) [illegible] 14 (Aquila). Lavori analoghi sono previsti anche sulla 10 (Vessalico-Lanzari) [illegible] 12 (Borghetto-Gazzo), per un spesa di 250 milioni. Il consolidamento di una scarpata e il ripristino del muro a valle sulla 8 (Cosio d'Arroscia-Mendatica-Acquetico) costerà [illegible] milioni. E' poi in programma la nastrificatura di alcuni [illegible] delle provinciali di Gazzo, Aquila, Lenzari, Leverone, Siglioli e Ubaghetta, per un totale di [illegible] milioni, mentre per il rifacimento dell'asfalto nella Razzo-Molini di Triora e Cosio-Mendatica-Acquetico [illegible] spesa preventivata è di 1 miliardo e 100 milioni. Varie opere di risanamento sulla Cosio-Mendatica-Acquetico prevedono inoltre [illegible] finanziamento di 200 milioni. Il piano contempla anche il consolidamento [illegible] muri sulla provinciale [illegible] Monesi.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Incontro con Rusciqni

Per il ciclo di conferenze «Ascoltare tra le righe», l'Hotel Corallo di corso Garibaldi, a Imperia, ospita un incontro con Benito Ruscigni, che parlerà del [illegible] libro «Negli specchi fantasmi» e dei Martedì letterari del casino di Sanremo. L'appuntamento, a ingresso libero, avrà inizio alle 17.15. [e. f.]

IMPERIA
Il convegno [illegible] Palermo

Domani mattina, in tutte le parrocchie di Imperia, [illegible] diffuso il documento «Il Vangelo della carità per una nuova società», elaborato dalla Chiesa italiana in vista del convegno di Palermo che parte il 20. L'iniziativa è promossa [illegible] Movimento Pro Sanctitate. [e. f.]

BORGOMARO
Lo sviluppo dell'entroterra

Un incontro per discutere lo sviluppo dell'entroterra [illegible] [illegible] programma oggi, alle 15.30, nella sala di piazza San Giovanni, a Borgomaro. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti. [a. f.]

[illegible]
Conferenza all'Annunziata

«Un monumento medioevale di difesa: Porta Canarda» [illegible] il tema della [illegible] conferenza alle 16,30 al forte dell'Annunziata. Il relatore è Andrea Folli. [g. ga.]

[illegible]
Chiacchierata in dialetto

Incontro con la Fanija Sanremasca a Palazzo Borea d'Olmo. Alle 17 Giorgio Pistone parla di storia della Pigna, dalle origini alla realizzazione della prima cinta muraria. [g. ga.]

NIZZA
Mercatino della pittura

La piazza del Tribunale [illegible] Nizza ospita oggi, dalle 8 alle 17, il mercatino del disegno, dell'acquarello e del quadro da collezione. [g. ga.]

[illegible]
Pinnacolo per gli anziani

Torneo di pinnacolo [illegible] Centro Anziani di via Nouro 14, a Bordighera. Le smazzate hanno inizio alle 15,30. [g. ga.]

Identikit di Onorato Lanza, candidato della lista civica La Primavera

E' stato sindaco per 2 anni

A capo dell'amministrazione comunale di Sanremo dal luglio 1990 all'agosto '92
Silurato perché «non volli adeguarmi ai giochi di potere». Il programma della lista

Onorato Lanza con la moglie, la figlia e i collaboratori del suo studio

SANREMO. E' stato sindaco di Sanremo per due anni: dal luglio 1990 all'agosto 1992. Poi le correnti della vecchia democrazia cristiana lo hanno silurato preferendogli un sindaco repubblicano: «Non mi ero adeguato a certi giochi di potere e me l'hanno fatta pagare - dice Onorato Lanza, candidato sindaco della lista civica La Primavera -. In ogni caso non rinnego quell'esperienza. Mi è servita perché ho saputo trarne l'aspetto positivo».

Onorato Lanza, 54 anni, ragioniere commercialista e diploma da geometra, una moglie, una figlia e un cane, Viki (è il diminutivo di Vittoria...), da anni si occupa di politica. E' stato consigliere comunale, assessore, sindaco. In più occasioni ha mollato tutto sbattendo la porta: «Non mi andavano certi sistemi» taglia corto.

Alla vigilia delle elezioni ha stretto una solida alleanza con Sanremo Viva di Cino Berli, come lui ex dc. Insieme hanno varato «La Primavera» e come immagine hanno scelto la statua che è il simbolo di Sanremo: appunto la statua della Primavera.

Lanza è forse il volto più conosciuto fra i candidati sindaco in lizza per le amministrative del 19 novembre. Ma com'è l'ex sindaco nella vita privata?

E' goloso? «Non esiste al mondo un piatto che non mi piaccia. Amo la buona tavola e la compagnia. La stazza mi dà ragione».

Letture? «Poche. Sono troppo preso dalle letture tecniche legate alla mia professione. L'ultimo libro non professionale che ho letto è stato Le colonne dell'universo».

I quotidiani? «Li leggo tutti: di informazione, politici ed economici».

Lo sport? «E' la mia grande passione. Sono giudice internazionale di canottaggio e di canoa. Ho partecipato a tutti gli ultimi campionati mondiali ed alle Olimpiadi. Ho un unico cruccio: quando gli Abbagnale hanno vinto il loro primo alloro olimpico, io giudice alla canoa e non ho potuto godermi lo spettacolo in diretta».

Quale sport pratica? «Nuoto amatoriale e caccia. La caccia soprattutto. Non a caso in lista con me c'è Gianni Natta, presidente della Federcaccia».

Undici candidati, chi teme di più? «Non c'è una classifica: la legge dello sport mi ha insegnato che il primo a batterti è sempre l'avversario che hai sottovalutato».

Qual è la sua donna ideale? «Mia moglie, è ovvio».

Perché l'ultima amministrazione è stata mandata a casa anzitempo? «E' mancata la passione. Il grande errore della Lega è stato di aggredire la struttura comunale anziché cercarne la collaborazione».

Se diventerà sindaco da dove comincerà? «Porterò avanti le opere già predisposte, pronte per decollare. Anche se firmate da altri. Non millanterò dei crediti. Dirò che il merito è di altri, ma le farò partire».

La sua più grande soddisfazione nel biennio in cui ha guidato Palazzo Bellevue? «Credo il varo di Informagiovani. Ci sono riuscito grazie alla collaborazione di Acli ed Enaip. E' stato un bell'intervento a favore della gioventù».

E la delusione? «Non essere riuscito a fare quello che avrei voluto. E non per colpa mia».

Oggi e domani tour in pullman per incontrare la gente. Come nasce l'idea?

«Non nego che ho preso spunto da altri; mi sono detto: i partiti fanno intervenire i leader nazionali. Noi big non ne abbiamo e allora mi sono inventato l'idea: caffè, sardinara, focaccia e frittura mista per tutti».

Ma non è l'unica idea per coinvolgere la città. L'ultimo sera disponibile, prima della pausa di riflessione della vigilia, Lanza inviterà i giovani ad una bicchierata in discoteca. Disco-music, birra e Coca Cola all'Ambaradan. Offre La Primavera. «L'invito - dice sorridendo - è rivolto a tutti, giovani e non».

Gian Piero Moretti

Daniela Arnaldi, a sinistra, e Alberto Zunino

Le tre richieste della gente

Che cosa vogliono i sanremesi dal prossimo primo cittadino

SANREMO. In città la gente è curiosa, attende il 19 novembre per sapere quali saranno, alla luce degli undici candidati in lizza, i due aspiranti sindaco che si giocheranno tutto al ballottaggio. Ma cosa vorrebbero chiedere al neo-primo cittadino? Quali sono le esigenze più sentite e le maggiori preoccupazioni? La risposta, più o meno articolata, arriva schietta da tutti. Richieste diverse ma con un unico denominatore: amministrare bene la città, migliorare la qualità della vita, garantire una politica trasparente.

Ho due richieste, dice Alberto Zunino: «Che tenga presente che la politica è un impegno sociale e non un investimento e che sia onesto sulla sua programmazione del turismo, su cosa intende fare in merito agli alberghi chiusi». Fiore Soscaro, calzolaio di via Gaudio: «La città pulita è importante per vivere meglio. Ieri, in strada, c'erano addirittura dei topi». In via Palazzo parla Alessandra Tommasini, commerciante: «Vorrei facesse il suo dovere senza farsi coinvolgere negli intrallazzi. Si deve poi migliorare la qualità della vita, la viabilità». All'insegna della sincerità parla anche Daniela Gervasone, farmacista: «Chiederei poche promesse ma vorrei che quelle poche venissero mantenute. Sanremo ha bisogno di parcheggi e dell'isola pedonale ma farla solo la domenica non serve a nessuno. Poi, per giovani e vecchi la città offre davvero poco». Una richiesta diretta arriva da Daniela Arnaldi: «Una mensa per la scuola di mia figlia, un atto di civiltà». A chiudere il carrellata delle «domande al sindaco» è Guido Garavelli, gioielliere: «Chiederei di non farsi condizionare dalla politica ma di amministrare Sanremo. Di portare a termine con velocità tutte le opere pubbliche già iniziate e di migliorare il più possibile la qualità della vita, le spiagge e le strutture turistiche». **[g. ga.]**

Da sinistra, Daniela Gervasone e Fiore Soscaro

Guido Garavelli e, a destra, Alessandra Tommasini

Dieci anni di malavita al processo in corte d'assise ieri a Imperia

Clan Barberi alla sbarra: omicidi rapine, traffico di droga e torture

IMPERIA. Un clan spietato che usava metodi da goodfellas, i mafiosi bravi ragazzi del film di Scorsese. Sono venuti fuori ieri particolari da far gelare il sangue, al processo in corte d'assise a Imperia, dove sono imputati Gaetano Barberi e altri otto complici incriminati per rapine, traffico internazionale di droga e due omicidi, quelli di Giorgio Bazzano (i familiari si sono costituiti parte civile assistiti dall'avvocato Roberto Trevisi e Luigi Esposito. Dieci anni di malavita che mostrano la vera faccia - spietata e cinica - dei «bravi ragazzi». Un episodio vale a dimostrare il clima da Chicago Anni Trenta che si era instaurato a Savona e dintorni quando operava la banda Barberi. Luigi Esposito che in base alle dichiarazioni dei pentiti sarebbe stato eliminato nel novembre '90 (c'è il partito di chi sostiene che sia ancora in vita) era stato sottoposto a tortura psicologica: volevano fargli passare la voglia di spifferare ai carabinieri i fatti interni al clan.

Un episodio del 1985. L'ex proprietario del bar Più di Savona sarebbe stato portato in un appartamento di Quarto Oggiaro, dove abitava Domenico Insolito, uno degli imputati, e minacciato di morte da Barberi e soci. Una pistola caricata con un solo proiettile, puntata alla tempia per il gioco della roulette russa. Il grilletto era scattato a vuoto diverse volte. Tanta fortuna non servì a Esposito, crivellato di colpi nelle campagne di Sanremo 5 anni dopo.

Contro i pentiti del suo assassinio, che grava sui capi d'imputazione, c'è però il responso a sorpresa di due perizie che hanno escluso che i frammenti ossei trovati a Coldirodi nel punto in cui era stato nascosto il cadavere appartenessero allo stesso Luigi. Sui risultati delle analisi - per confutare le conclusioni a cui è giunto il pm Francesca Nanni - giocano gran parte delle loro carte i difensori: Patrizia Franco, Giancarlo Gallegra, Ennio Forolfi, Andrea Rovere e Loredana Modaffari.

Ci sono anche dei testimoni pronti a giurare di aver visto e sentito al telefono la «vittima» dopo la sua feroce esecuzione, che adesso è diventata un giallo. Per i pentiti, Claudio Merigone in testa, Esposito è stato assassinato. Per la moglie Assunta Insolito e l'amante Adelina Rogano sarebbe tuttora vivo, riparato all'estero.

Ai fatti di sangue, le rapine (una decina messe a segno ai danni di banche, dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, di portavalori), la pizza connection, si intrecceribbero come in un'inestricabile giungla veleni, sospetti, collaborazioni ambigue, tutte ancora da dimostrare. Da dimostrare la teoria in base alla quale - se ne è parlato all'udienza di ieri - la banda poteva contare sull'apporto di un ex brigadiere dei carabinieri, Bartolomeo Bosio, citato come teste dal pm Nanni. La frequentazione di Bosio, se frequentazione c'è stata, con alcuni elementi della banda, era legata alla sua attività di infiltrato o che altro?

Una nuova udienza è prevista per oggi. **[m. v.]**

OREFICERIA - OROLOGERIA - GIOIELLERIA
MARTINI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
LONGINES - CITIZEN QUARTZ - KIENZLE
PONTEDASSIO
Via Torino, 86 - Tel. (0183) 279137
In occasione del
20° ANNIVERSARIO DI ATTIVITA'
Dal 14 novembre al 24 dicembre
effettua una GRANDE
LIQUIDAZIONE
* TOTALE *
per rinnovo locali
CON SCONTI SU TUTTA LA MERCE IN GIACENZA
DAL 20 AL 40%
orario: 9-12,30 / 15,30-19,30
la domenica e il lunedì aperto al pomeriggio
Autorizzazione al Comune di Pontedassio N° 1314 del 26/10/95

Le Province di Imperia e Cuneo stanno cercando di salvare un servizio importante per studenti, pendolari e sciatori

La ferrovia Cuneo-Ventimiglia sarà chiusa?

Spese di manutenzione per 40 miliardi: troppi, dicono le Fs

IMPERIA. La linea ferroviaria Cuneo-Ventimiglia rischia la chiusura. La prospettiva, che comporterebbe gravi disagi soprattutto a studenti, pendolari e frequentatori del centro sciistico di Limone, è emersa dopo un incontro tra Regione e Ferrovie dello Stato, che non intendono più sostenere da sole le spese per la manutenzione. La Provincia si è subito mobilitata per inviare documenti alle Fs e promuovere incontri: è necessario trovare una soluzione al problema ed evitare che il servizio, importante non solo per l'economia che per il turismo, venga interrotto.

Il pericolo di «black out» nasce dalla denuncia degli accordi presi con le Ferrovie francesi (il tratto arriva infatti a Nizza): ora si chiede di dividere i costi, che raggiungono i 40 miliardi all'anno e salgono a 180 per la gestione straordinaria, che prevede la ristrutturazione delle gallerie e il progetto per l'elettrificazione.

Una veduta di Limone Piemonte

Spiega l'assessore provinciale ai Trasporti, Vittorio Adolfo: «Ci sono diverse alternative. La prima prevede che della manutenzione si faccia carico lo Stato, oppure un consorzio che comprenda anche Regione e Fs. C'è poi la possibilità che le competenze siano divise tra gli Stati italiano e francese, o ancora tra le nostre Ferrovie e quelle d'Oltralpe».

Continua: «Ho subito contattato il console del dipartimento delle Alpi Marittime, Roger Brochiero, in vista di iniziative congiunte. Questa via di comunicazione va mantenuta. Anche se nella zona si trova il raccordo autostradale, è stato avviato l'ammodernamento della Statale 20 nella Val Roja e si parla di unire Nizza a Cuneo attraverso il Mercantour, non si può cancellare il collegamento su rotaia. E' spesso definito il "treno dello sci", ma non viene utilizzato soltanto dagli appassionati degli sport invernali».

Lo testimonia la raccolta di firme tra gli studenti del comprensorio intemelio, che hanno chiesto il potenziamento dei collegamenti nel primo pomeriggio. La mancanza di convogli fra le 13 e le 16 si fa sentire in particolare al sabato, quando il numero di giovani che devono rientrare a casa aumenta. La sottoscrizione, avviata soprattutto tra i ragazzi che frequentano il Liceo artistico a Cuneo, ha raggiunto quota 700.

Sono state intanto avviate le prime riunioni per discutere il rischio della chiusura. Ieri a Imperia si sono incontrati il presidente della Provincia di Imperia, Gabriele Boscetto, e quello di Cuneo, Giovanni Quaglia, per la preparazione di un documento da inviare alla direzione delle Ferrovie. Osserva Quaglia: «Già un anno fa i responsabili delle Fs ci avevano convocati, osservando che erano più intenzionati a fare "beneficenza"».

Enrico Ferrari

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Bloccate le strade: dietro la protesta timori per la salute

No di Coldirodi all'antenna Tutto il paese in piazza

[illegible]. Un intero paese ha «dichiarato guerra» ieri [illegible] Telecom e al cantiere che da qualche giorno sta innalzando un'antenna per la nuova centrale telefonica. [illegible] scendere in piazza per difendere i diritti della collettività [illegible] un blocco stradale non autorizzato che ha visto l'intervento delle forze dell'ordine, sono stati gli abitanti di Coldirodi, l'importante frazione ad economia agricola che si trova sulle colline a ponente di Sanremo.

Giovani, vecchi, donne e bambini. Alle 14, sono stati più di cento le persone che hanno sbarrato la strada principale con [illegible] «sit-in» che ha provocato la paralisi del traffico bloccando soprattutto la linea della Riviera Trasporti tra Coldirodi e Sanremo. «Non vogliamo quell'antenna - dichiarano i manifestanti - non solo è antiestetica ma rappresenta anche un pericolo per la salute della gente, per i bambini, per via delle onde magnetiche [illegible] statiche legate all'entrata in funzione dell'impianto». [illegible] la gente per più di due ore ha protestato vivamente rifiutando l'invito alla smobilitazione di polizia e carabinieri. La situazione, dopo le 16, è tornata alla normalità soltanto quando un funzionario del Comune ha raggiunto la fra[illegible] per prendere atto della protesta. Ma non basta, perchè il comitato spontaneo di Coldirodi ha annunciato di voler presentare una denuncia alla Procura della Repubblica [illegible] convocandosi per oggi alle 14 davanti al cantiere. L'obiettivo dei manifestanti è quello di bloccare i lavori ed evitare l'installazione del traliccio della Telecom: «Vogliamo parlare con i dirigenti e con il commissario prefettizio. E' inoltre fondamentale che l'Usl effettui dei controlli sulla pericolosità dell'antenna». E secondo i progetti quel traliccio in metallo dovrebbe raggiungere un'altezza di 25 metri. Un «monumento d'acciaio» che per molti rappresenta un serio pericolo.

Per protesta gli abitanti di Coldirodi sono scesi in strada e hanno bloccato i bus

La segnalazione del blocco stradale di ieri pomeriggio ha subito visto l'intervento delle forze dell'ordine. A Coldirodi [illegible] così arrivate la squadra di polizia giudiziaria coordinata dal commissario Viola, [illegible] mandante della compagnia carabinieri di Bordighera Retini e quello della stazione dell'Arma di competenza, il maresciallo Nieddu. Uno schieramento di forze imponente per calmare l'entusiasmo di un paese compatto nel protestare contro l'antenna. Le operazioni di convincimento, iniziate subito, non [illegible] state semplici e si sono scontrate, sempre rimanendo nell'ambito del rispetto reciproco, [illegible] la volontà e la determinazione dei manifestanti. Non sono avvenuti episodi incresciosi e soltanto l'opera di mediazione delle forze dell'ordine ha permesso di arrivare all'accordo per la smobilitazione del blocco. Gli operai del cantiere hanno continuato i lavori cessando però gli interventi sull'antenna. «E' assurdo che si siano date le autorizzazioni per piazzare il traliccio all'ingresso di Coldirodi e a pochi metri dalle case confinanti - sostengono i protagonisti della manifestazione - per quest'azione dimostrativa abbiamo trascurato [illegible] campagne e speriamo che serva davvero a qualcosa».

Sono [illegible] molti, inoltre, a domandarsi come la Telecom sia riuscita [illegible] ottenere tutti i per[illegible] per la realizzazione della centrale, compresa quella della Sovrintendenza alle Belle Arti, quando per gli interventi che interessano le campagne e le serre sono necessari anni e decine di pratiche complicate. «L'antenna [illegible] deve essere ultimata - è l'ultimo commento - diversamente saremo qui a protestare ogni giorno. Non si può andare contro i desideri e la volontà di un intero paese».

La cronistoria dell'impianto legato all'antenna della Telecom è breve. L'autorizzazione alla costruzione è stata rilasciata nel luglio '93 dall'allora commissario straordinario Priore. Agli abitanti era stata prospettata una struttura muraria a livello strada (come è ora) ma non si era mai parlato dell'antenna e tantomeno esiste un disegno del progetto nelle vicinanze del cantiere. Durante l'amministrazione di Davide Oddo [illegible] Circoscrizione [illegible] riuscita a far presentare un'interpellanza in Consiglio comunale ma la risposta era stata sconsolante: «Non abbiamo rilasciato noi i permessi ed è tutto in regola». Ieri, comunque, [illegible] Coldirodi c'era gente indignata, che alla vigilia delle elezioni amministrative [illegible] Sanremo diceva senza paura: «I politici ci hanno sempre chiesto i [illegible]tri voti e fatto tante promesse. Adesso c'è bisogno di loro, devono venire di persona a Coldirodi e risolvere in qualche [illegible] do questo problema».

Ora, la speranza della gente di Coldirodi è legata ad una fra[illegible] pronunciata dal capitano Retini: «Con la vostra protesta tutti gli organi dello Stato saranno informati della questione». E l'appello allo Stato, lanciato dalla frazione [illegible] è quello di gente che vuole far sentire la [illegible] voce. La parola, per chi ieri ha manifestato, passa adesso a chi rappresenta quello Stato chiamato in [illegible] a difesa dei diritti del cittadino.

Giulio Gavino

Giovani e anziani di Coldirodi «picchettano» il traliccio Telecom FOTO GATTO

DALLA CITTA'

POLITICA

Un convegno a Sanremo del Parlamento del Nord

Il «Parlamento del Nord» della Lega approda a Sanremo per [illegible] convegno in programma dalle 10 all'Hotel Mediterranée a sostegno del candidato sindaco Marco Lupi. Al mattino è prevista la discussione [illegible] giustizia e attività produttive, alle 16 l'intervento del presidente del «parlamento», il senatore Giancarlo Pagliarini. [g. ga.]

In processione nel centro a favore di Di Pietro

Parte alle 17 da piazza Colombo la «fiaccolata Pro Di Pietro» organizzata dal movimento «Mani Pulite» a sostegno del candidato sindaco Franco Tomatore. Al termine della fiaccolata per le vie del centro storico, [illegible] in programma un comizio con il presidente nazionale Piero [illegible]chini. [g. ga.]

ANZIANI

Università della [illegible] età [illegible] l'inaugurazione

L'«Università della Terza Età» presenta oggi l'inaugurazione del suo 13° anno accademico. L'incontro con i 200 iscritti è fissato all'Hotel Mediterranée. Interviene l'onorevole Alfredo Biondi. [g. ga.]

Sopralluogo [illegible] questore all'ex Vittoria [illegible]

Il questore Francesco Minerva ha visitato [illegible] il cantiere dell'ex «Vittoria Roma» che ospiterà i nuovi uffici del commissariato. Il trasferimento dovrebbe avvenire entro il '96. [g. ga.]

A Taggia approvato il nuovo appalto della Nettezza urbana

Tre miliardi per i rifiuti

Il 31 dicembre scade il contratto con la ditta che attualmente sta svolgendo il servizio
Il Consiglio comunale ha acceso un mutuo di 500 milioni per rifare i marciapiedi

TAGGIA. L'amministrazione comunale retta dal sindaco Piero Gilardino ha approvato, a larga maggioranza, il capitolato per l'appalto della Nettezza Urbana. Il contratto con la ditta che sta svolgendo [illegible] servizio, infatti, scade il 31 dicembre.

«Entro fine anno - ha detto il primo cittadino - è indispensabile aver risolto il problema: o rinnovare la concessione, oppure affidare la raccolta e lo smaltimento rifiuti ad una nuova impresa. Taggia e Arma non possono rimanere neppure [illegible] giorno senza servizio».

Nettezza urbana. L'appalto è notevole, ammonta a 3 miliardi di lire. «Attualmente - ha detto il sindaco Gilardino - il Comune paga per [illegible] raccolta dei rifiuti urbani 1 miliardo e 800 milioni. Per lo smaltimento sborsa quasi un altro miliardo».

Il servizio, secondo molti cittadini (soprattutto commercianti e turisti) potrebbe migliorare. Il nuovo capitolato d'appalto ha previsto alcune «voci» che dovrebbero fornire maggiori garanzie di pulizia.

Il sindaco di Taggia Piero Gilardino punta al rilancio turistico Pronto il [illegible] appalto per il [illegible] di raccolta rifiuti

Il Consiglio [illegible]ale ha approvato anche le nuove tariffe per gli oneri di urbanizzazione, un mutuo per rifare i marciapiedi a Taggia ed il progetto di due palazzine, di 5 e 6, piani in [illegible] Nuvoloni, vicino al torrente Argentina.

Marciapiedi. Il Comune ha deliberato di accendere un mutuo di mezzo miliardo, per [illegible] prire la spesa complessiva di circa [illegible] milioni, per [illegible] marciapiedi nel [illegible]ntro di Taggia. Di rifare il look alla viabilità pedonale urbana se ne parlava da tempo. La pratica, però, alla fine veniva sempre rinviata. Ora tutto sembra pronto. «Il Comune - ha detto Gilardino - ha già messo a disposizione fondi propri per 250 milioni. L'appalto però è di gran lunga superiore, di qui la necessità del mutuo. Se non ci saranno intoppi i lavori potrebbero partire in primavera».

Oltre ad [illegible] nuova pavimentazione dei marciapiedi di tutte le strade principali il progetto provede anche la sistemazione di diverse aiuole.

Tariffe. Per i nuovi oneri di urbanizzazione Taggia ha fatto una scelta politica precisa. «Abbiamo deciso di privilegiare - ha concluso Gilardino - il settore turistico, i servizi ed il centro storico. Chi effettuerà interventi di recupero o di rilancio in questi tre settori godrà di agevolazioni. Un esempio concreto? Nel settore 'residenziale' invece che 200 mila lire a metro quadro le nuove tariffe approvate per gli oneri di urbanizzazione faranno pagare solo [illegible] mila lire al metro quadrato».

Roberto Basso

DA
FORMENTO
CONFEZIONI

Novembre 1995

Novembre 1985

Tutte le novità collezione '95-96

ALCUNI ESEMPI

Giacca uomo Lebole pura lana £.149.000

JEANS LEVIS £. 86.000

Impermeabile donna Double Face £.189.000

Abito uomo Lebole £.195.000

Pantalone uomo pura lana £. 45.000

Giaccone uomo pura lana £.189.000

Cappotto Donna pura lana £.179.000

Vieni [illegible] scoprire altre novità visitando le nostre vetrine

Prova FORMENTO garanzia da 50 anni

BEINETTE - Via Martiri, 24 - Tel. 0171/384735
GIUSY Moda - V. Vittorio Emanuele, 38 ALBA

Ex dipendente del casinò che viveva da solo

Trovato morto in casa dopo due settimane

SANREMO. E' una drammatica storia di solitudine quella che arriva dalla Pigna, da [illegible] carruggio tra i più conosciuti del centro storico dove il cadavere di un anziano deceduto da due settimane è stato rinvenuto soltanto ieri nella sua abitazione. Sono stati i vicini di [illegible] che non lo vedevano da qualche tempo e che non sentivano rumori provenire dall'appartamento, ad informare la forza pubblica e a sollecitare l'intervento dei Vigili del fuoco. Così, una volta sfondata la porta dell'appartamento, è venuta a galla [illegible] tragica fine di Mario Camarda, [illegible] anni, ex dipendente della [illegible] da gioco.

L'allarme, per i pompieri, è scattato intorno alle 16. La squadra ha raggiunto con la campagnola lo palazzina di via Romolo Moreno 86 e ha ascoltato [illegible] racconto dei vicini. Poi, [illegible] presenza [illegible] [illegible] agente di polizia, è stato deciso di abbattere la porta. L'odore del cadavere [illegible] decomposizione è stata la tragica conferma al presentimento che i conoscenti di Camarda avevano da qualche giorno. I Vigili del fuoco lo hanno trovato in camera, vicino al letto, riverso sul pavimento.

La morte, sopraggiunta probabilmente per un attacco cardiaco a qualche altra disfunzione, secondo un primo esame del medico legale è stata provocata da cause naturali ma non è esclusa che possa essere disposta l'autopsia.

Per Sanremo si tratta dell'ennesimo caso di «morte in solitudine», una fine inquietante per tanti anziani che [illegible] possono contare sull'assistenza domiciliare o sulle cure di parenti e familiari. E nella Pigna, dove sono circa 400 gli anziani che vivono soli, l'allarme sociale è in aumento e come unica alternativa ha [illegible] volontariato e la solidarietà. [g. ga.]

Intervento nella notte

Prostituzione blitz a Sanremo 20 fogli di [illegible]

SANREMO. Un blitz dei carabinieri ha permesso di individuare e sottoporre ad indagini [illegible] trentina di prostitute che l'altra sera sono state individuate [illegible] marciapiedi di Sanremo. Le «lucciole», tutte tra i 20 e i 25 anni e per la grande maggioranza slave e nordafricane, sono state prelevate dalle pattuglie e accompagnate nella caserma di [illegible] Inglesi per un interrogatorio e l'accertamento della loro identità. Nei confronti di una ventina di loro è stato disposto il trasferimento a Imperia dove l'ufficio Stranieri della Questura ha provveduto [illegible] emettere una serie di fogli [illegible] via. L'operazione è arrivato alla vigilia della presentazione del decreto legge sugli extracomunitari che dovrebbe comunque interessare marginalmente [illegible] fenomeno della prostituzione perchè le «belle [illegible] notte» sono slave o provengono da altri Paesi in conflitto. [g. ga.]

Fa discutere il piano che è stato bocciato anche da Rifondazione comunista

Sopraelevata: coro di proteste

Il progetto per il quartiere di S. Secondo sarà esaminato martedì in Comune. Le polemiche degli albergatori e di un comitato di quartiere. Dubbi per viabilità e impatto ambientale

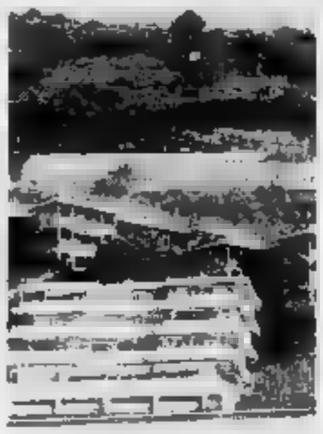
VENTIMIGLIA. Vicino all'approvazione il contestato progetto di sopraelevata che servirà il borgo di S. Secondo, isolato a monte della tracciato ferroviario. Martedì il Consiglio comunale è chiamato a discutere un piano che il Comitato di quartiere sollecita da parecchio tempo, ma che non tutta la città di confine condivide. E se prima le opposizioni erano velate, adesso che ci si avvicina al momento decisivo le critiche diventano aperte proteste, con le quali dovrà fare i conti l'Amministrazione Berlengiero.

Dopo le prime polemiche di Rifondazione comunista legate, tra l'altro, all'eccessivo impatto ambientale (è probabile che il gruppo voterà contro la pratica), c'è ora da registrare l'intervento del presidente degli albergatori di Ventimiglia e del Comitato del Quadrivio, nel centro della città.

Albergatori. Secondo il presidente dei titolari di strutture ricettive al progetto adottato dal Comune mancano preferite altre soluzioni. Dice Enzo Castriogiovanni: «Per i problemi di viabilità di San Secondo, già quindici anni avevo detto che la cosa più ovvia era la realizzazione della circonvallazione a monte, in parte già esistente: dal cavalcavia fino alla zona delle Gianchette. Pur nel rispetto dei problemi del rione e considerando il disinteresse delle precedenti amministrazioni, non mi sembra giusto realizzare un sovrappasso che termini in via Sottoconvento».

Continua: «Come albergatore e cittadino mi sembra che, in questo modo, si rischia di creare un altro 'dinosauro' come quello che è stato realizzato verso Roverino. Oltretutto, quell'orrore potava essere evitato al momento che, nell'attuale progetto della Ferrovia, è previsto anche il sottopasso di via Tenda: se questo discorso fosse stato fatto anni fa non ci sarebbe stato il bisogno di quell'opera dal forte impatto ambientale».

Castrogiovanni non vede la necessità di creare un'altra struttura del genere. E ancora: «Bisogna ricordare che ci sono anche delle responsabilità. Il quartiere di S. Secondo si è infatti sviluppato a dismisura senza tener conto del traffico. Mi fa un po' fastidio l'idea che l'unica alternativa sia quella del cavalcavia, quando la più logica è la strada di scorrimento. Non è detto che si debba trasformare in una pista da corsa: si possono mettere un limite di velocità e una pattuglia di vigili. La strada a monte, inoltre, permette a chi deve passare da Ventimiglia di non attraversare via Cavour. Il sovrappasso, invece, è soltanto uso e consumo di chi deve scendere o salire da San Secondo».



Un plano per il San Secondo

Cittadini. A protestare è anche il Comitato del Quadrivio. Scrivono i rappresentanti: «Il cavalcavia sarebbe un 'mostro' dal punto di vista estetico e creerebbe nuovi ingorghi proprio nell'incrocio tra via Scalo Merci, via Cavour, corso Genova e via Chiapperi, cioè in una dove già ora la circolazione è difficile. Contiamo proprio su Rifondazione comunista perché venga bocciato il progetto. Nel quartiere del Vallone, che sarebbe particolarmente danneggiato, è un coro di proteste. Come bastassero i moltissimi incidenti che si verificano in quella zona, nonostante il semaforo».

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Studenti per cambiare la scuola Si manifesta insieme a Milano

Alla manifestazione studentesca per il cambiamento della scuola che si tiene oggi a Milano partecipano studenti di Ventimiglia e Bordighera. Un pullman partirà alle 5 dal liceo «Aprosio». Ci anche una manifestazione provinciale di Imperia: la partenza un treno da Ventimiglia alle 8,10 e da Bordighera alle 8,15.

DOLCEACQUA

Poesie e detti d'altri tempi serata culturale in Comune

Alle 21, nella sala convegni a Dolceacqua, l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione «U Bumbaixu» si dedicheranno al recupero di parole, immagini, suoni e memorie. Verranno rispolverate parole e modi di dire d'altri tempi e la «Poesia d'Inti gotia».

I quarantenni festeggiano al ristorante «Le Terme»

Cena di leva del 1955 questa sera al ristorante «Le Terme» di Pigna. L'invito è rigorosamente riservato ai quarantenni.

Otto pensionati si offrono «apprendisti-vigili»

Otto «nonni-vigile» hanno risposto all'appello dell'assessorato ai Servizi sociali di Bordighera. Seguiranno un corso dei vigili urbani e riceveranno un compenso quotidiano di 15 mila lire per servizi su scuolabus, o nei giardini pubblici.

Il regista Rouh fidanza e festeggia nel «Principato»

Si celebrano anche i fidanzamenti nel Palazzo del Governo del Principato di Seborga. Il regista Dieter Rouh ha promesso amore alla sua Gudrun Losel nella sala dei Cavalieri della Corona, addobbata per l'occasione.

Cantun de l'antigu

Per domani il mercatino nei carrugi

VALLECROSIA. Domani appuntamento con «U Cantun de l'Antigua», il mercatino del centro storico di Vallecrosia. Ancora una volta saranno presenti gli espositori di monete antiche, francobolli, libri, modellismo e curiosità, accanto agli artigiani che presenteranno le loro più recenti lavorazioni in legno, vetro, ceramica e ferro battuto.

Tra le novità di questa edizione, la possibilità di risalire ai propri antenati, ricostruendo la genealogia. Sarà infatti presente uno stand dell'Istituto araldico internazionale dei Conti Ronco di Milano Lissone.

Dice l'assessore al Commercio Emidio Paolino: «Con questa iniziativa, si concentra l'attenzione sul centro storico di Vallecrosia alta».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Oggi alle 16,30

I monumenti della città: Un incontro

VENTIMIGLIA. Continua il ciclo di conferenze sul tema «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri». Una nuova proposta è in programma oggi, alle 16,30, al Forte dell'Annunziata di via Verdi 41, nella Sala Squarciafichi. Appuntamento con l'architetto Andrea Folli che parlerà di «Porta Canarda: un monumento medievale di difesa della città».

La prossima conferenza è fissata per sabato 18, sempre alle 16,30, con Massimo Bartoletti che parlerà della «Cultura pittorica del Seicento a Ventimiglia».

Le occasioni per meglio la città di confine e il passato continuano con altre due conferenze, per concludersi il 16 dicembre. **[d. bo.]**

Bordighera

Partono i lavori in via Pasteur

BORDIGHERA. In arrivo il marciapiedi per via Pasteur. Dopo le numerose proteste dei residenti delle «Due strade», popoloso che da anni rivendica più attenzione da parte del Comune. Il marciapiedi sarà realizzato «sbalzo» sul torrente visto che la strada è stretta, e partirà da zona «Gallinal» fino alla piazzetta della «Due strade».

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena: «Sarà demolito il muretto sul torrente e il marciapiedi sarà costruito sul rio Borghetto, come un terrazzino. E' l'unico modo per non stringere la strada. Non è più consentito coprire il torrente, ma un piccolo sbalzo si può fare. Inoltre, non dovremo rientrare di molto, in quanto una parte di marciapiedi si recupera senza l'ingombro del muro. L'opera è abbastanza impegnativa, pertanto abbiamo incaricato per il progetto non un architetto ma un ingegnere». E' un intervento che fa parte di di sei che l'Amministrazione Vignali affiderà ufficialmente ad altrettanti progettisti al più presto, così da ultimare le pratiche entro la fine dell'anno: le opere, infatti, sono in bilancio per il '95, ma per poterle realizzare nei tempi previsti occorre incaricare professionisti esterni al Comune. «In caso contrario, infatti, si accavallerebbero con le opere dell'anno prossimo», dice Allavena. I progetti dovranno essere pronti entro la fine dell'anno e si prevede che i lavori potranno iniziare a partire dalle prime settimane del 1996.

Tra le altre opere previste c'è la costruzione del marciapiedi della Romana vecchia, compreso tutto il rettilineo lato mare fino ad arrivare a Vallecrosia.

Adesso i marciapiedi in questione sono in terreno rosso, pieni di buche. Saranno realizzati in autobloccanti. **(d. bo.)**

CULTURA

Stagione del Palaparco ecco i nomi e le date

Tra i protagonisti degli appuntamenti con l'umorismo anche Lella Costa

BORDIGHERA. E' strettamente legato all'evento più importante dell'anno, ossia il ciclo «Bordighera, città dell'Umorismo», la stagione di prosa '95-'96 del Comune, che porterà al Palazzo del Parco grandi attori e manifestazioni di spicco. Gli otto spettacoli che si terranno dal 16 dicembre al 21 aprile saranno accomunati da un senso dell'humor intelligente e brillante, con la presenza di personaggi noti al grande pubblico Aldo, Giovanni e Giacomo o Zuzzurro e Gaspare.

L'unica rappresentazione che si distacca un po' dal filone è quella interpretata da Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi, ma l'impegnativo testo sarà comunque letto in un tono abbastanza leggero. «Con questa seconda stagione teatrale abbiamo i numeri per superare il successo dello scorso anno - commenta l'assessore alla Cultura Giovanni Bosio -. Abbiamo continuato la collaborazione con il Teatro Garage di Genova. Siamo di raggiungere senza difficoltà i 4 mila spettatori della prima edizione». Il consulente artistico Bruno Paolo Astori e il direttore del Teatro Garage, Lorenzo Costa, hanno presentato la selezione delle rappresentazioni, «le più significative della stagione teatrale nel filone dell'umorismo», tutte arricchite da commenti musicali. Gli spettacoli si svolgono nel week-end. I prezzi dei biglietti sono aumentati di mille lire, ma restano comunque a livelli concorrenziali mila per il primo settore, 19 per il secondo, 15 mila per under e anziani oltre i anni). Abbonamenti a 145 mila per il primo settore, 105 per il secondo e 85 per i ridotti.

Il via sabato 16 dicembre il Teatro della Tosse e «Voila Labiche», ovvero variazioni prevedibili sul «Cappello di Paglia di Firenze», il 13 gennaio è la volta di Luca Barbareschi in «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», un testo vietato ai minori di 18 anni. Seguono, il 26 gennaio, Corrado Tedeschi e Mario Zucca in «L'ultimo dei mohicani», mentre l'11 febbraio Massimo Wertmuller e Amanda Sandrelli presenteranno «Gianni, Ginetta e gli altri». Il 1° marzo Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi saranno protagonisti di «Testimoni», Aldo, Giovanni e Giacomo l'8 con «I Corti», Lella Costa il 14 aprile con «Stanca di guerra», Zuzzurro e Gaspare il 21 aprile con «La strana coppia». **(d. bo.)**

AZZURRA

A Monaco dal 15

Nuove frontiere della medicina Esperti a convegno

MONACO. Saranno oltre quattrocento gli esperti, i medici, i biofisici e i tecnici che si riuniranno nel Principato di Monaco in occasione della 34ª edizione del colloquio annuale sulla medicina nucleare in lingua francese. L'appuntamento è fissato dal al 17 novembre al centro dei congressi monegasco con la partecipazione dei più qualificati rappresentanti del settore provenienti da Belgio, Svizzera, Canada, Stati Uniti, Marocco e Francia.

Fra i temi più discussi e di maggior importanza vi le nuove prospettive di diagnostica per quanto riguarda la medicina nucleare, in particolare dei tumori che più frequentemente colpiscono al seno. Novità anche a livello cardiologico e nella radioterapia per combattere il dolore.

I recenti e significativi progressi effettuati in questo delicatissimo campo stanno portando più avanti gli esperti che quindi oggi oltre alle tradizionali mammografie possono contare anche su esami mammografici complementari, ottenuti con una sofisticata tecnica medica di elaborazione d'immagini.

Si tratta nella sostanza di utilizzare delle molecole sollecitate da prodotti radio-attivi iniettate per via endovenosa che permettono di ottenere grazie a particolari obiettivi, immagini piane e termografiche della funzione dell'organo interessato come un polmone oppure un rene.

[a. m.]

Oggi il verdetto per il marocchino che ha ucciso Fulvio Avventurino

Delitto di Pietra: la sentenza

Il giovane nordafricano ha raccontato in assise di essere stato provocato dalla vittima
La parte civile: merita l'ergastolo, non ha avuto nessuna pietà ed ora infanga un morto

PIETRA L. E' il giorno del verdetto. «Ergastolo», la richiesta del pm per Abderrahim El Boustani, 25 anni, marocchino. E' accusato di aver ucciso Fulvio Avventurino, geometra di Pietra Ligure, la sera del 14 febbraio '94. Otto coltellate, senza un movente nitido. «Ergastolo» ha ripetuto ieri la parte civile. Alle 9 di questa mattina l'ultimo atto: la parola passa alla Corte d'Assise di Savona per la sentenza.

I fatti. La morte bussa alla porta di casa e ha il volto di un caro amico, per Fulvio Avventurino. Un amico fidato, El Boustani, aiutato più di una volta a superare i problemi di ogni immigrato, accolto in casa come un figlio» riferisce la moglie della vittima, Adriana Temperini. E' una sera come le altre, per la famiglia di Pietra Ligure: una tazza di latte offerta all'amico nordafricano, una chiacchierata in salotto. Una serata allucinante, infernale, racconta invece El Boustani che ricorda un'oscura depressione, cocaina e psicofarmaci presi nel bagno di un bar. Quello che accade nello studio di Fulvio Avventurino forse non avrà mai una risposta certa. Il giovane extracomunitario estrae un coltello, colpisce otto volte l'uomo, altre cinque coltellate ad Adriana Temperini che scampa alla morte. Poi la fuga, l'arresto dopo poche ore a Genova.

Ieri, la verità del pubblico ministero Franco Greco è tornata, con nuove sfumature, nell'arringa della parte civile. L'avvocato Faustino Asaro del foro di Brescia: «Abderrahim El Boustani voleva uccidere. Ha preso la cocaina, poco prima di bussare alla porta di Avventurino, perché voleva uccidere: per trovare il coraggio di assassinare una persona che gli era stata sempre amica. Non solo. L'imputato aveva intenzione di uccidere per commettere una rapina, per rubare il denaro che la vittima conservava nel suo studio. E' per questo che il marocchino ha scelto la sera per commettere il suo delitto: l'ora consueta delle rapine, quando la cassa di ogni attività è più ricca di denaro».

Di qui la richiesta della parte civile: «Ergastolo, per omicidio aggravato a scopo di rapina». Il appello durissimo alla Corte: «Questo giovane non ha avuto un minimo di pietà, né per il morto né per i familiari della vittima rimasti in vita: ha diffamato con gravissime insinuazioni la memoria di Fulvio Avventurino. Ora, l'imputato non merita nulla». Ma quali sono queste insinuazioni tanto gravi da meritare il massimo della condanna? Lo ripete, e lo conferma, la difesa dell'omicida.

L'avvocato Nazzareno Siccardi «pedala» in salita, ma è deciso: «L'imputato è meritevole delle circostanze attenuanti. Che la sua indole sia buona lo prova il fatto che per quattro anni ha frequentato l'aeroporto di Genova senza mai avere problemi con la giustizia, ma anche l'accoglienza affettuosa o la fiducia ricevuta dalla famiglia Avventurino. Allora, dev'esserci stato un fattore scatenante, un evento straordinario che ha provocato la reazione omicida». Questo fattore, per la difesa, sarebbero state avances spregiudicate, da uomo a uomo, da vittima a carnefice, senza nessun testimone, neppure un accenno nel periodo «caldo» dei primi interrogatori davanti al pubblico ministero.

Così, all'ultima udienza, il processo torna nella nebbia. La verità sembra sepolta nel torbido, ancora nascosta, mentre la vedova dell'uomo massacrato una sera di febbraio lo teste. Non ci sta, Adriana Temperini, non la accetta. Piange, scuote il capo, aspetta la sentenza. [m. p.]

Fulvio Avventurino e Abderrahim El Boustani, rispettivamente vittima e omicida

Ore di paura a Pietra, già evacuati 7 appartamenti

Fiamme in via Cornice sgomberata palazzina

PIETRA L. Attimi di paura ieri, poco dopo le 18,30, in via della Cornice a Pietra Ligure. Un incendio, sviluppatosi probabilmente per un difetto alla canna fumaria, ha costretto gli abitanti dei sette appartamenti della palazzina del civico 16 a fuggire dalle abitazioni mentre i Vigili del fuoco di Albenga e Finale, avvisati tempestivamente, lavoravano per spegnere le fiamme.

Le operazioni di spegnimento sono durate più di un'ora. Il fuoco, divampato all'improvviso, ha devastato tutti i locali del sottotetto. Il danno, secondo una prima stima, supera i 100 milioni. La copertura è completamente da rifare e le fiamme hanno anche distrutto le soffitte e le mansarde della palazzina a tre piani. Per fare una stima esatta dei danni bisognerà aspettare la perizia dei Vigili del fuoco. Per misura precauzionale il sottotetto è stato dichiarato inagibile.

L'incendio, sviluppatosi violentissimo, ha spaventato gli abitanti della palazzina che sono immediatamente scesi in strada. Il lavori dei Vigili del fuoco è stato seguito da centinaia di persone. Via della Cornice, infatti, è in pieno centro cittadino, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, e lo spiegamento, a sirene spiegate, di pompieri e carabinieri ha richiamato centinaia di persone. Le fiamme sono state domate alle 20. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Oggi i funerali del geometra Mario Potente

Si svolgeranno oggi alle 15, nella basilica di San Nicolo a Pietra, i funerali di Mario Potente, 79 anni, morto l'altra notte per un improvviso malore. Potente, geometra, era un personaggio noto e stimato. Aveva lavorato per anni in Comune [a. r.]

NOLI

Club Arci-Vertigo, rinviata l'apertura

«Non c'è nessuna apertura, siamo ancora in attesa dell'autorizzazione sanitaria». Lo sostengono i titolari del club Arci Vertigo in via Monastero a Noli. La ventilata apertura del locale è contrastata con vigore dagli abitanti del quartiere, dal Gruppo giovani nolese e da molti consiglieri comunali. [a. r.]

LOANO

Sul caso Vescovi interpellanze e polemiche

Riesame e revoca dell'ordinanza del sindaco di Loano che trasferisce il comandante dei vigili urbani, Bruno Vescovi, all'ufficio provveditorato. E' la richiesta presentata, in una mozione al primo cittadino, dal consigliere della Lega, Maurizio Strada, che critica la giunta per aver trasferito Vescovi. Ieri intanto a Savona i comandanti dei vigili urbani della Liguria hanno discusso della vicenda [a. r.]

FINALE L.

Festeggiamenti per 50 anni di sacerdozio

Monsignor Leonardo Botta, don Lorenzo Lasi e don Rino Cavaliero hanno festeggiato nei giorni scorsi i 50 anni di sacerdozio. Per l'occasione è stata celebrata una messa nella basilica di San Giovanni Battista a Finale Ligure alla presenza di numerosi fedeli e della giunta comunale al completo. [a. r.]

BORGHETTO S. S.

Lavori in corso sull'Aurelia, disagi alla viabilità

Semaforo in funzione, solo durante i lavori, sulla via Aurelia all'altezza capo Santo Spirito di Borghetto dove ad inizio agosto c'è stata una frana. Senso unico alternato, 24 ore su 24, anche sull'Aurelia a capo Noli dopo la frana di fine estate. [a. r.]

VEZZI P.

Brucia cascinale, intervengono i Vigili

Un cascinale è bruciato nel tardo pomeriggio di in Olle, frazione di Vezzi Portio. Il casolare, disabitato, veniva utilizzato come magazzino per attrezzi agricoli. L'incendio potrebbe essersi sviluppato per un corto circuito. Per spegnerlo sono intervenuti i Vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

FINALE L.

Per l'asta «truccata» inflitti quattro mesi

Quattro mesi di carcere per una turbativa d'asta. E' la pena inflitta ieri dal pretore di Savona a Giancarlo Badu (56 anni, Finale Ligure, via Cavassola 41) e Franco Avio (68 anni, Novi Ligure, via Istituto Oneto 33), difesi dagli avvocati Mazzitelli e De Biasi, entrambi imputati di turbata libertà degli incanti. L'episodio, una vendita all'asta di un immobile in Albissola Marina, il 25 gennaio '90, avrebbero telefonato ad una terza protagonista della vicenda promettendo di ritirarsi in cambio di 1 milione e 100 mila lire. [m. p.]

Per la seconda settimana il «Comitato» in diretta a Raidue

Andora ko a «I fatti vostri»

Ieri sera alla trasmissione di Giancarlo Magalli ha sfidato Roveredo
Al di là del risultato è stata un'ottima occasione di promozione turistica

ANDORA. Andora ha perso. Nella sua seconda apparizione a «I fatti vostri», in diretta ieri sera su Raidue, non è riuscita a vincere nuovamente. Ecco, minuto per minuto, come è andata. Ore 20,55, il «Comitato» di Andora sfila in studio e dopo una breve presentazione i componenti della squadra sono invitati a sistemarsi, in attesa della gara, su uno dei due balconi scenografici che si affacciano su piazza Italia.

Via alla prima prova d'abilità, il cambio di una ruota ad un'auto d'epoca con giro della piazza in esterni. Andora, grazie all'elettrauto Silvio Robaldo, 47 anni, nelle vesti di «pratone», aiutato dal fotografo Nabucco Squarzoni, 42 anni, si aggiudica i primi cinque punti concorrente di Roveredo in Piano, però, rispondendo giustamente ad una domanda, pareggia. Salgono i simpatici picchi (intesi come uccelli elettronici e quello che segna le preferenze telefoniche date dal pubblico a casa alla «bellona» andorese Sonya Dettori, 20 anni, si ferma troppo presto. Sei i punti che vanno a Roveredo senza possibilità di recupero: Andora perde 11 a 8. Convincente invece la performance dei due comici trentenni Andrea Possa e Marco Rinaldi, tutta sui luoghi comuni dei genovesi «tirchi». Il televoto assegna cinque punti a pari merito sia alla coppia di comici che a di Roveredo. Alle domande finali Andora cerca di recuperare. La città rivierasca ha fatto di tutto ma non c'è stato nulla da fare, vince il Friuli. [m. br.]

Il «Comitato» di Andora ieri sera a «I fatti vostri» in diretta su Raidue

Sfiorato il disastro tra Pietra e Finale Ligure

Cisterna di gasolio si ribalta sull'«A10»

PIETRA L. L'Autostrada dei Fiori è rimasta bloccato per più di due ore ieri pomeriggio tra la galleria Bracciolo e la Montegrosso, al chilometro 64, al confine tra Pietra Ligure e Finale, in direzione Ventimiglia. A provocare il blocco un incidente stradale che ha rischiato di trasformarsi in tragedia sfiorando il disastro ambientale. Protagonista, infatti, è stata una cisterna carica di gasolio. Il liquido, altamente infiammabile, si è riversato sull'A10. Per fortuna l'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato il peggio.

L'incidente è avvenuto attorno alle 17,30. La cisterna, condotta da Gaetano Cresta, 51 anni, residente a Monteglio, in provincia di Genova, in via Roma stava dirigendosi verso Ventimiglia. Secondo i primi accertamenti doveva effettuare l'ultima consegna in un deposito di Albenga. All'improvviso, forse per la foratura di un pneumatico, il pesante autoarticolato ha cominciato a sbandare. Cresta non è riuscito a tenerlo in strada e la cisterna si è capovolta.

Dai serbatoi del camion sono fuoriusciti centinaia di litri di gasolio che hanno allagato le corsie in direzione Ventimiglia. L'allarme è stato immediato ma per i mezzi di soccorso, Vigili del fuoco di Savona e Albenga, Croce Bianca di Finale e Polizia stradale, raggiungere il punto dell'incidente è stato difficile. Il traffico, infatti, si è bloccato per la macchia oleosa. I responsabili dell'Autostrada dei Fiori hanno bloccato il traffico a Savona facendo uscire le auto dirette verso il Ponente al casello di Zinola. Il traffico ha potuto riprendere, siappure attraverso un by-pass, poco dopo le 19 mentre la corsia è stata completamente riaperta in nottata.

Gaetano Cresta è stato trasportato in osservazione all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per fortuna le condizioni non sono gravi, ha la caviglia con qualche giorno di prognosi per escoriazioni e contusioni. Il gasolio fuoriuscito è stato asciugato dai Vigili del fuoco. [a. r.]

I ladri hanno razziato l'albergo su commissione

Spotorno, furto al Royal spariti quadri e gioielli

SPOTORNO. Furto da 50 milioni ai danni dell'hotel «Royal» sul lungomare Kennedy a Spotorno. I ladri sono penetrati da una finestra, nella notte fra mercoledì e giovedì, rubando quadri e soprattutto argenteria. Non è escluso che si tratti di un furto su commissione ma è anche possibile che i ladri non avessero chiara l'idea di cosa avrebbero trovato all'interno del prestigioso albergo spotornese.

I malviventi hanno agito indisturbati, probabilmente in piena notte. L'albergo ad inizio settimana è stato chiuso per pochi giorni per normali lavori di manutenzione. Ieri ha riaperto regolarmente. All'interno del «Royal» non c'è un dispositivo d'allarme. Per i ladri è stato facile entrare dal retro forzando una finestra. Una volta all'interno dell'albergo hanno agito indisturbati, sono riusciti infatti a non far rumore e a non farsi sentire da un guardiano che dormiva ai piani superiori. Sono stati rovistati molti cassetti. I ladri hanno preso di mira alcuni quadri di artisti contemporanei. Forse pensavano di trovarsi di fronte a tele di grande valore. I quadri invece, in base ai prezzi di mercato, valgono solo alcuni milioni.

Dai quadri i ladri hanno spostato il loro interesse verso l'argenteria. Il «lavoro» all'interno del Royal è durato certamente molto tempo ma nessuno si è accorto di nulla. La fuga, con un furgone e con un'auto, è stata tutto sommato semplice. Il furto è stato denunciato l'altra sera dal titolare Erminio Bertolio ai carabinieri di Spotorno. Per ora le prime indagini non hanno dato nessun esito. Il «Royal» (quattro stelle e fra i più prestigiosi alberghi del Savonese. In passato ha ospitato numerosi Vip e anche principi del Medio Oriente. [a. r.]

Allarme di Niccoli

Troppi ritardi il sindaco contro la burocrazia

NOLI. «Se continuiamo di questo passo andrò a finire che il nostro compito si ridurrà a quello di firmare le carte di identità». L'affermazione provocatoria e del sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, alle prese, come molti suoi colleghi, con intoppi burocratici e i blocchi continui da parte della Regione e del Coreco.

Spiega il primo cittadino: «Per il Piano di recupero dell'ex fabbrica refrattaria, ad esempio, c'è stato l'ennesimo blocco. In soli quattro anni di mandato si rischia di portare avanti poche cose già in itinere e al massimo ad impostare un nuovo progetto che sarà poi portato a termine nella successiva legislatura». I sindaci del Ponente, dopo i recenti vertici di Spotorno e Finale, chiedono maggior autonomia e procedure snelle con più sostegno della Regione. Al governo chiedono invece più risorse. [a. r.]

Incontro regionale

Medici internisti oggi convegno al Santa Corona

PIETRA L. Convegno regionale dell'Almio, l'Associazione ligure dei medici internisti ospedalieri, questa mattina nella sala congressi del Santa Corona di Pietra Ligure. Sara presente, fra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani. Spiega Alberto Artom: «Durante il convegno si discuterà in particolare di organizzazione strutturale dell'ospedale e dell'organizzazione in Dipartimenti che devono comunque essere strutture più snelle, agili e funzionali rispetto alle attuali».

Sono 9 le relazioni previste fra le 8,30 e le 12,30. Concluderà la mattina il primario della seconda divisione di medicina del Santa Corona, Sandro Ricciardi, che illustrerà il Dipartimento di medicina interna sul quale si sarà la discussione finale. Alle 14 si inizierà invece l'assemblea dei medici soci dell'Almio. [a. r.]

Presentazione video

Vertice in Comune sul depuratore delle acque

VEZZI P. «Il problema della depurazione» sarà oggetto di un incontro pubblico in programma questa sera alle 21, per iniziativa dell'amministrazione comunale di Vezzi Portio. Il convegno, al quale sono invitate soprattutto le amministrazioni comunali, si terrà nella scuole di Magnone. Durante la serata verranno presentati i risultati di una indagine conoscitiva promossa dal Comune di Vezzi sul problema della depurazione delle acque. Spiega il vice sindaco Luca Vecchiato: «Abbiamo visionato impianti in Italia e all'estero. Ci sono depuratori, realizzati a costi contenuti con criteri moderni e razionali che consentono risultati eccellenti e risolvono anche l'inconveniente degli odori». Il video illustrativo è stato realizzato da Roberto Milone, la relazione tecnica sarà di Sandro Carrara, assessore della Comunità montana. [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Palma Francesco - Avv. Sotgiu contro MARTINI Fiammetta

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 28/11/1995 ore 12 del seguente immobile:

Comune di Albissola Superiore

Lotto I: complesso immobiliare ad uso residenziale costituito da a tre piani fuori terra con due corpi pertinenziali separati, contiguo giardino cortile articolato su due piani in corso Italia con dai civici e 22 vani residenziali e con accesso autonomo il vano adibito a box magazzino. N.C.E.U. partita 1841, 27 mappale 288 sub 1-2, mappale 290. Prezzo base d'asta lire 502.400.000 cauzione lire 50.240.000 spese lire 75.600.000. Offerte minime in aumento lire 10.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale della Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi la Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona 20 aprile 1995

IL COLLABORATORE R. Ballé

In Riviera e Costa Azzurra sabato all'insegna della musica e divertimento

Questi sono i «Nuovi talenti '95»

Al «Pascià Club» di Sanremo si sfidano ventisei giovani artisti. Presenta lo spettacolo Clarissa Bruni. A «La Talpa e l'Orologio» di Imperia la band «Sensaciou». A Monaco il grande Luna Park

A Ceriana

Vino novello e castagne

CERIANA. Uno dei paesi più caratteristici dell'entroterra della Riviera riscopre oggi e domani una festa tradizionale della stagione autunnale. A Ceriana, infatti, il Comune e l'«Associazione Pro Ceriana» sono i promotori della terza edizione della «Festa de ruste e du vin nouv», appuntamento gastronomico con degustazione di castagne e vino novello. L'appuntamento con la popolazione e i turisti è fissato a partire dalle 15 nella pittoresca cornice di piazza Marconi per un party che andrà avanti fino ad esaurimento delle scorte.

In occasione della festa gli organizzatori hanno raccolto circa cinque quintali di castagne che saranno cotte su appositi bracieri sistemati appositamente nella piazza. Non è inoltre escluso che al calar della sera possano verificarsi estemporanei momenti di spettacolo con musica dal vivo e con i caratteristici canti dialettali della Valle Armea. **[g. ga.]**

SANREMO. Il sabato sera in Riviera offre una serie di interessanti opportunità per gli amanti della musica. Gli appuntamenti vedono l'esibizione di gruppi rock a Imperia e Sanremo oltre alla prima serata di finalissima del concorso nazionale «Nuovi Talenti '95».

A Sanremo c'è soltanto l'imbarazzo della scelta a partire dalla «Sala Liberty» del casinò dove il piano bar presento le canzoni di Gianni Romano in attesa del gala domenicale con il cabarettista e mago Sebastiano Lomanto. Nei pressi della casa da gioco, al «Pascià Club» di corso degli Inglesi, è di scena invece «Nuovi Talenti» con 26 tra gruppi, interpreti e cantautori presentati al pubblico da Clarissa Bruni e Fabio Carrara. In [illegible] Escoffier si rinnova lo «spazio musica» del circolo Arci «Tnt» con [illegible] stage a disposizione del pubblico. In piazza San Costanzo, nella Pigna, si esibiscono alle 21 i «Filodiretto», [illegible] band composta da Diego Rosso, voce, Marco Turchetto e Davide Libonati alla chitarra, Roberto Libonati alle tastiere, Cristian Libonati al basso, Tommy Caruso alla batteria e Paolo Gabrielloni alle percussioni. L'ingresso è libero. Sempre nella zona del centro storico, al «Sweet Sound Café» (zona Madonna della Costa) è in programma l'esibizione del quartetto jazz di Andrea De Martini,

La band «Sensaciou» suona a Imperia

nuova realtà musicale emergente.

A Imperia un concerto davvero diverso dal solito è quello in programma al circolo autogestito «La Talpa e l'Orologio» di viale Matteotti, a Porto Maurizio, dove è di scena la band genovese «Sensacious». In scaletta un [illegible] cktail delle canzoni più conosciute del gruppo ligure.

In Costa Azzurra si segnala infine l'apertura (dalle 15 alle 24) del grande Luna Park di Monaco con decine di attrazioni per grandi e piccini che si trovano nella zona del porto. **[g. ga.]**

Oggi concerto di Damerini

Il pianista genovese a Bordighera con valzer di Schubert e Chopin

BORDIGHERA. L'autorevole Times di Londra lo ha definito «dominatore assoluto della tastiera e del suono», e il compositore Elliot Carter, dopo averlo ascoltato a New York, ha detto di lui: «Ogni suo concerto è un'esperienza indimenticabile». Vincitore nel '92 del prestigioso Premio Abbiati, assegnato dalla critica nazionale «quale concertista solista dell'anno», il genovese Massimiliano Damerini, uno dei maggiori pianisti italiani, suona questo pomeriggio (ore 16,30) a Bordighera, al Centro culturale polivalente della Chiesa Anglicana.

E' un appuntamento di spicco, quello proposto oggi dal ciclo di concerti a cura dell'Associazione Teatro Tempo e in collaborazione con il Comune. E il programma di Damerini è allettante, tutto incentrato sull'esecuzione di valzer di Schubert e Chopin, di Liszt (Valse oubliee) e Glazunov, di Skrjabin e Joplin (Bethena), di Gerswhin e Ravel (La Valse). Un genere di [illegible] conosciuto forse soprattutto attraverso Johann Strauss junior, ma con il quale si sono cimentati tanti altri illustri compositori, da Haydn a Beethoven, fino alla parabola discendente e alla morte, sancito da Stravinsky (Histoire du soldat) e Berg (Wozzeck), che l'hanno trattata come una danza grottesca.

Damerini, tra gli interpreti più rappresentativi della sua generazione, ha suonato in alcune delle più famose sale da concerto del mondo, dal Konzerthaus di Vienna alla Scala di Milano, ha collaborato con importantissime orchestre, tra cui la London Philarmonic e ha partecipato a grossi Festival internazionali, dal Maggio musicale fiorentino alla Biennale di Venezia. E' un nome di assoluto rilievo, insomma: al suo attivo, ha moltissime incisioni, mentre gli hanno dedicato composizioni autori come Donatoni, Gentilucci e Sciarrino. La rassegna proseguirà sabato 18, con l'Ensemble Genova 900. **[s. d.]**

GIORNO E NOTTE

DIANO CASTELLO
Un'orchestra al dancing

Oggi, al dancing «Le Palme» di Diano Castello, [illegible] assicurato un intrattenimento musicale in compagnia di un'orchestra. In scaletta liscio, ritmi sudamericani e musica leggera. **[e. f.]**

VILLA [illegible]
Gigi Bottino al «Sottosopra»

Il chitarrista imperiese Gigi Bottino è protagonista al pub «Sottosopra» di Rivo Foraldi, frazione di Villa. In programma pezzi rock e folk. **[e. f.]**

[illegible]
Torna monsignor Milingo

Monsignor Emmanuel Milingo torna a Cervo per incontri di preghiera e liberazione con i fedeli, che si terranno alle 8, 12, 15,30 e 17 nel borgo. L'arcivescovo di Lusaka ha appena inciso un disco «sponsorizzato» da Lucio Dalla, dal titolo «Gubudu gubudu». **[e. f.]**

IMPERIA
Di scena gli «Alunni del cielo»

Oggi, alle 21, il teatro Cavour di Imperia ospita lo spettacolo musicale de «Gli Alunni del cielo». Si tratta di un appuntamento in preparazione del convegno diocesano che si terrà il 18 ad Albenga. **[e. f.]**

[illegible]
Terza [illegible] con Cinema Europa

Il «Sanremese» presenta un film italiano per la rassegna «L'Europa si incontra al cinema». In cartellone «L'anno prossimo vado a letto alle 10» di Angelo Orlando. **[g. ga.]**

[illegible]
Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, da Parigi, è protagonista della notte alla discoteca «Eco[illegible]» di Nizza. Apertura, [illegible] funky, disco, garage, dalle 23. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA
Uno spettacolo di flamenco

Alla Vineria del Re-Nonsolovino, questa sera, dalle 20,30, spettacolo di flamenco con le ballerine Isabel e Alicia Villapalos. **[d. bo.]**

[illegible]
Musica alla chiesa anglicana

Continuano i concerti del Tea[illegible] Tempo all'ex Chiesa anglicana. Questo pomeriggio, alle 16,30, appuntamento con Massimiliano Damerini al pianoforte. Ingresso a 10 mila, ridotti a 8 mila. **[d. bo.]**

Brani del compositore di Pieve eseguiti da Ensemble stranieri

C'è anche un balletto sinfonico nei piani di Luchino Belmonti

PIEVE DI TECO. L'ultima soddisfazione l'ha avuta una decina di giorni fa, agli Incontri con la musica contemporanea '95 che Palazzo Taffini d'Acceglio di Savigliano ha ospitato per il cielo di Piemonte in Musica. Il suo «Madrigale per quintetto a fiati», un'opera del '91, è stato eseguito dal complesso Serenata Ensemble in un programma che comprendeva anche pezzi di Darius Milhaud e Luciano Berio, Goffredo Petrassi e Bruno Bettineli. Un'eccellente compagnia, insomma, per il compositore Luchino Belmonti.

E' un autunno denso di eventi importanti, per lui, mentre si accinge a completare il balletto sinfonico «Gli amanti di Sarajevo» («Dovrei consegnarlo alla casa discografica Naxos di Budapest entro la fine dell'anno», precisa): l'ultima settimana di ottobre, a Bucarest, [illegible] brano, «Gio e Pip», è stato eseguito al Concerto straordinario per celebrare i dieci anni di attività del complesso Archaeus, insieme ad altre composizioni di autori internazionali, da Stockhausen e Prokofiev. Anche in Romania, Belmonti gode stima profonda: ai [illegible] modelli appartengono piuttosto allo spazio germanico e francese, che quello peninsulare», precisa Li[illegible] Dancoanu, direttore artistico del dipartimento rumeno di musica contemporanea.

Il compositore Luchino Belmonti

E ancor prima, alla fine di settembre, lo stesso Ensemble Archaeus, che spesso viene in tournee in Italia, [illegible]va suonato «Solitudine» di Belmonti al 18° Festival internazionale di musica antica e contemporanea, organizzato da Antidogma Musica '95 e nella circostanza tenuto al Conservatorio Verdi di Torino. Un momento particolarmente felice, quindi, per il musicista di Pieve di Teco.

Allievo, tra gli altri di Ernesto Berio, il papà di Luciano, e diplomato proprio al «Verdi» di Torino, dove adesso è tornato come autore, Belmonti è anche l'ideatore della «teoria della scala integrale». Fondatore e direttore del Festival musicale delle Alpi Marittime, che dall'originaria sede di Pieve di Te[illegible] si è trasferito da un paio d'anni nel Cuneese, a Ormea, il compositore (per «Fernandina e Isabella-Souvenir 1492» ha ricevuto le congratulazioni di Juan Carlos, re di Spagna) è membro della Consulta regionale della cultura ed è stato vicepresidente dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. **[s. d.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 - **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 - **Spazio aperto**
11,30 **Principessa della stella**
12,10 **Primogiornale speciale**
12,25 **Polo Ovest**, varietà
12,55 [illegible]rio
13,10 **I guerrieri Ninja**, telefilm
14 [illegible], commerciali
15 - **Arius**
16 **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Polo Ovest**, varietà
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Una vita in fuga**, film
22,30 **Primogiornale**
23 **Controsalotto**, rotocalco di cultura e attualità
1 **Primogiornale**

Telestar
15 **Detective per amore**, telefilm
16 - **Amichevolmente con noi**
16,55 **Cantalalia**, musicale
17,55 **Amichevolmente con noi**
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **F.B.I.**, telefilm
19,30 **Fm tv**, musicale
20 **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Fandango**, film [illegible] Kevin Kosner
22,30 **Tg 8**, telegiornale
23 **Programmi non stop**

Canale 7
10,45 **Telefilm**
11,30 **Appuntamento [illegible] la magia**
12 - **Telefilm**
12,45 **Cartoons stories**
13,15 **Tg Liguria**
14 - **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Dilettanti in tv**
17,40 **Documentario**
18,15 **Telefilm**
18,45 **Cartoon festival**
19 — **I miei quartieri**, rubrica [illegible] informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea Sport Liguria**
19,45 **Galactica**, telefilm
20,30 **Il vaso da spesa**, film
[illegible] **Motor shop**, vetrina di auto nuove e usate
22,35 **Film**
24 **Rubrica di antiquariato**
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
18,20 **La sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, [illegible]
[illegible] — **Incontri**, attualità

Telenord
7 - **Re dell'arena**, [illegible]
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe**, telefilm
9 - **Re dell'arena**, film
10,40 **Musica e spettacolo**, programma di musica e spettacolo
11,05 **Telegiornale Tn4**
11,20 **Lo [illegible] Lobo**, telefilm
12 — **Appuntamento con [illegible] magia**
12,30 **Documentario**
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Cartoni animati**
13,15 **I miei quartieri**, sondaggio fra la gente
13,30 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15,15 **Musica e spettacolo**
15,45 **Documentario**
16 — **Telenovela**
16,45 **Appuntamento con la magia**
17,15 **Musica e spettacolo**
17,45 **Documentario**
18 - **Cartoni animati**

Retemia
9 - **Piacere di conoscervi**, spazio promozionale
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, prima pagina
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Primo piano**
2 - **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7 - **Tg notizie Regione**
7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**, cartoni, telefilm, varietà
11,15 **Corruzione sulla città**, film
12,45 **Telegiornale flash**
14 - **Due ore di relax**
19 — **Sicurezza sul lavoro**
[illegible] **O Zenzire**, notizie commentate in genovese
19,30 **Telegionale**
20 - **Zero in schedina**
20,30 **La signora a 40 carati**, film con Liv Ullman
22,30 **Auto oggi - Motori non stop**
23 — **Due ore [illegible] relax**
1,00 **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Rete A
19,30 **TgA [illegible]ews**, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
A seguire:
Shopping club
20,30 **TgA speciale**, quotidiano d'informazione a[illegible] [illegible] servizi giornalistici di Rete A
A seguire:
Shopping club
[illegible] **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi ne[illegible]**

[illegible] Mixer Tv
13,15 **Liguria news**
18,30 **Scarifio Lobo**, telefilm
19,30 **Liguria news**
20 — **I miei quartieri**
20,30 **Segni proibiti**, [illegible]
22 — **Panorama Ligure**
22,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
23,30 **Motor shop**, rubrica
24 — **Galactica**, telefilm
1 **Programmi non stop**

Primantenna
11,30 **Supersix motori**
12 — [illegible]
12,30 **Tg l'una**, notiziari
13,15 **Telefilm**
13,30 **La moda della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, telegiornale
[illegible] **La moda della settimana**
21,30 **Lo straniero**, film con Orson Welles
22,30 **Supersix motori**
23 — **Programmi non stop**

Telecupole
11,15 **Corruzione sulla città**, film
13 — **Tg6 [illegible]**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**, rubrica
19,30 **Tg4**
20 **Obiettivo agricoltura**
20,30 **La signora a 40 carati**, film con Liv Ullman
24 - **Programmi non stop**

Teleregione
11,15 **Film**
14 - **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegionale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 - **Telegionale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

IMPERIA
Teatro Cavour — Tel. 61 976 — Or. 21 — Concerto **Gli Alunni [illegible]**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) [illegible] 15/22.30 — L. 10.000 ivi 7000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mattei (Ita '95) L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e un terrorista di sinistra di [illegible] libertà che gli aveva ispirato. N. V. 1h 30' — **Drammatico**

[illegible] — Or. 15.30/22.30 — Lire 10.000/7000 (ivi) [illegible] riposo 5000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — **Erotico**

Imperia — Or. 1[illegible] — Lire 1[illegible] (ivi) [illegible] riposo 5000
Mowgli, il libro della giungla — di S. Sommers, con J. Scott Lin, G. Davis, S. Neill (Usa '95) Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupo e orsi. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53 — **Avventura**

A. Di Taggia Capitol — Tel. (0184) 43 449 — Or. 20,30-22.30 — Lire 6000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. [illegible], J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». V. 2h 01' — **Fantastico**

Bordighera Olimpia — Or. 1a 20.22.30 — Lire 7000 [illegible]
Dredd, la legge [illegible] io — di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa [illegible] In un secolo del futuro, ieri poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50. N. V. 1h 40 — **Fantathriller**

Dolceacqua — Or. 21 — L. 6000 ivi 5000
La storia infinita 3 — di P. McDonald, con J. J. Heller, M. Ke (Usa '95) Terzo capitolo delle avventure del giovane Bastian in viaggio nel magico [illegible] di Fantasia. I cattivi sono in agguato. [illegible] si ripetiranno. Dal libro di Ende. N. V. 1h 32' — **Fantastico**

Diano Marina Dianese — [illegible] 20.10/22.30 — L. 9000 ivi 6000
Batman forever — di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». V. 2h 01' — **Fantastico**

Sanremo Ariston — [illegible] 15,30 ult. spett. 22.30 — L. 10.000/7000
Qualcosa di cui sparlare — di L. Haldeman, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or. in 15,30 / ult. 22.30 — Lire 10.000 ivi [illegible]
[illegible] months - Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Gandolfini (Usa '95) La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta [illegible] sua adorata maggiorenne sopporta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or. in 15,30 / ult. 22.30 — L. 10.000/7000
La seconda volta — di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mattei (Ita '95) L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi libertà che gli aveva ispirato. N. V. 1h 30 — **Drammatico**

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060 — Or. in 15,30 / ult. 22.30 — L. 10.000/7000
Peccato che sia femmina — di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Bosé (Fra/Spa '95) Un matrimonio rischia di esplodere quando [illegible] tranquillo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie. N. V. 1h 48' — **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or. in 15,30 / ult. [illegible] — L. 10.000/7000
[illegible] - Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Jones, S. L. Jackson (Usa '95) Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: tra deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' — **Thriller**

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506[illegible] — Or.: in 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Io no spik inglish — di G. Verdone, con P. Villaggio, I. Pivetta, C. Pickles (Italia '85) Un assicuratore di mezza età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford nel college dovrà convivere con decine di ragazzine scatenate. N. V. 1h 35' — **Comm.**

Taberin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in 15,30 / ult. [illegible] — L. 10.000/7000
Al di là delle nuvole — di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. [illegible] Stuart (Fr./Ger./Ita '95) Dueno mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto [illegible] oltre i [illegible] lo aiuta a trovare le immagini dei suoi film. N. V. [illegible] 50 — **Drammatico**

Sanremese — Or. 15,30/ult. 22,30 — L. 7000
L'anno prossimo torno a letto alle 10 — di A. Orlando, con A. Orlando, B. Mangiaracina, [illegible] Dandi (Ita '95) Capodanno da [illegible] per due amici, [illegible] lasciato dalla donna. Finito costretto a seguirlo in una notte che lenirà la sete di bisbocce per amici. N. V. 1h 35' — **Grott.**

[illegible] — [illegible] 62 333 — Or.: in 15,30 / ult. 22,30 — Lire 10.000/7000
Showgirls — di P. [illegible]hoven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — **Erotico**

Valle Crosia [illegible] Bosco — [illegible] 15/17 — Lire [illegible] 4000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) La leggenda [illegible] cavalieri [illegible] tavola rotonda. [illegible] la loro battaglia, [illegible] e tra Lancillotto e Ginevra, in un [illegible] ma doveva. N. V. 2h 08 — **Epico**

SAVONA
Alassio Colombo — Tel. 64.02.03, [illegible] 20.30 22.30; fest. e pref. 15,30/18,30/ult. — Lire 10[illegible]
Qualcosa di cui sparlare — di L. Haldeman, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — [illegible] : [illegible] 15/22.30; fest. e pref. 15,45/18/20,15/22.30 — Lire 10.000/6000/5000
Showgirls — di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M.14 2h 10' — **Erotico**

ALBENGA
Ambra — Tel. 55 803 — Or. [illegible] 15/22,30 fest. 15,30/18 — Lire 4500
[illegible] — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Jones, S. L. Jackson (Usa [illegible] Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: tra deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New [illegible] N. V. 2h 10' — **Thriller**

Astor — Tel. 50.997 — Or. 20,30/22,30; fest. e pref. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Nine months, Imprevisti d'amore — di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Gandolfini (Usa '95) – La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta [illegible] sua adorata maggiorenne sopporta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' [illegible]

GENOVA
TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto. Direttore, Aldo [illegible]. Andrea Bacchetti al pianoforte. [illegible] 21. Lire da [illegible] 30.000
Teatro della Corte: Molto rumore per nulla, di William Shakespeare. Ore 20.30 [illegible] 40.000/28.000
Teatro Stabile - Sala Duse: Il ritorno di Scaramouche. Ore 20.30 Lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Loretta Goggi e Johnny Dorelli in Bob se lo dici. Ore 21. Lire 40.30.000.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato. Ore 20.45. Lire 21.000
Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu chantant. Ore 22.15 Lire 18.000
Teatro della Tosse - Agorà: Ubu re. Ore 18,45

CINEMA

Ariston 1: Apollo 13
Ariston 2: Peccato che sia femmina. Ore 0,30 Apollo 13
Augustus: Nine months. Imprevisti d'amore
Corallo 1: La seconda volta
Corallo 2: La pazza di re Giorgio
Gratacielo: Io no spik inglish
Lux: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orfeo: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazza di Re Giorgio
Ritz: Ciclo
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
Verdi: Duri a morire
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Castello, Dianoso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Incontro a Parigi
Carignano: Creature del cielo
Fritz Lang: Ed Wood
Lumière: Terra e libertà
Chaplin: Bidoni
Nickelodeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglichiama: Il primo cavaliere

CASELLA

Cinema parrocchiale: oggi riposo

NERVI

S. Siro: Batman forever

VOLTRI

Ambrosiano: L'isola dell'ingranzza

Aprite gli occhi per dormire meglio.

Guardate i letti di Cassina.

Guardate i letti in legno, in metallo oppure i letti in tessuto tutti progettati da grandi designers.

Guardate i meccanismi ergonomici dei sommier e i materiali dei materassi, frutto di una ricerca approfondita.

Guardate la bellissima collezione della biancheria esclusiva Cassina con le sue infinite possibilità di dare un carattere personale all'atmosfera della vostra stanza da letto.

Poi ascoltate i consigli del nostro personale specializzato che vi potrà fornire tutte le informazioni necessarie per poter sognare ad occhi aperti.

modello Juno

Da oggi sognare diventa più conveniente.

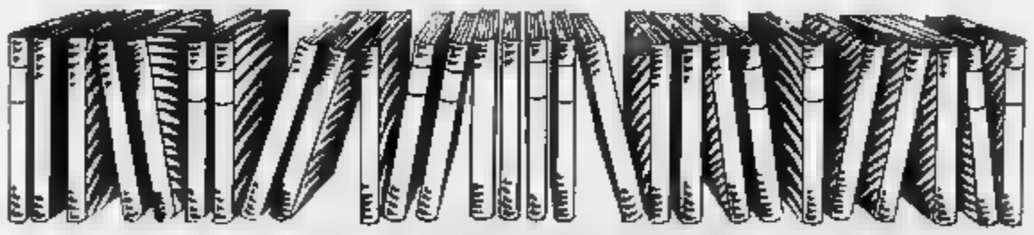
Dal 14 Ottobre al 14 Novembre, acquistando presso di noi un letto completo Cassina, riceverete in regalo il secondo set della biancheria esclusiva Cassina.

GRIPPO design

Via Manzoni, 63/69 - 18038 SANREMO
Tel. 0184/500180 - Fax 505180

Cassina

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* otto volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
[illegible] Rigoni [illegible] G. Arpino
a L. [illegible]

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
[illegible] Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Battisa
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

L'intera collezione [illegible] a L. 200.000

TUTTOSCIENZE
[illegible] volumi a L. [illegible]

ARGOMENTI DI SCIENZE
Gli 8 [illegible]
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. [illegible]
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge, P. Scaruffi e
E. [illegible]alberghi
a L. [illegible]

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di [illegible] Rondolino,
S. Reggiani e M. Grono
a L. 45.000

I LIBRI de LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, [illegible]126 Torino.

I LIBRI della "LA STAMPA" DISTRIBUITA NELLE EDICOLE GIUSTO QUESTE SONO IN VENDITA SOLO NELLE MIGLIORI LIBRERIE!

Il Ventimiglia convince Sergio Soncin a restare, l'Argentina al palo

Simondo ultimo vero «botto»

Il passaggio del difensore dalla Sanremese all'Ospedaletti è stato l'acuto di un «mercato» che ha visto parecchie altre operazioni. Gli arancione e la Carlin's hanno cambiato volto

E' stato Massimo Simondo il botto finale del piccolo calciomercato d'autunno sull'estrema riviera di ponente. Il popolare «Gigi», messo un po' da parte dalla Sanremese, era stato richiesto quasi da tutti: Ventimiglia, Carlin's Boys ed Ospedaletti. Proprio in extremis, giovedì sera pochi minuti prima della chiusura delle liste, è stato infine l'Ospedaletti a spuntarla.

Decisiva la scelta del trentenne giocatore: dopo aver detto di no all'ennesimo assalto della Carlin's Boys che cercava un uomo d'esperienza per la sua difesa, Simondo ha preferito aggregarsi all'Ospedaletti new-look firmato Alfredo Bencardino. Una vera rivoluzione: con Simondo, giovedì, sono arrivati anche tre giovani interessanti come il difensore ventenne David Biancardino dall'Argentina, il centrocampista diciottenne Salvatore Sanzone dalla Carlin's Boys e il difensore anch'esso diciottenne Eugenio Donato, sempre dalla Carlin's Boys.

Si aggiungono a Danilo Costantini, Giampiero Drago, Cristian Mantovani, Giuseppe Ansaldi e Roberto Famà, che il club arancione aveva già ingaggiato dall'Imperia. Un calciomercato possente: «Ringrazio la società per avermi avuto fiducia nei miei programmi», ha detto mister Bencardino. Del vecchio Ospedaletti restano in pochissimi: Mossina, Leo Iezzi

«Gigi» Simondo passa all'Ospedaletti

IMPERIA

Preso anche Guerrieri

Salvatore Sasso era da tempo sulle tracce di un terzino, indispensabile per potenziare l'Imperia, lanciata all'inseguimento della Sanremese, e il d.s. ha finalmente trovato l'uomo giusto. E' Fabio Guerrieri, 21 anni, giocatore di fascia che l'Imperia ha prelevato dal Pontedecimo. Guerrieri, cresciuto nel vivaio della Samp, ha accumulato buona esperienza con la maglia della Sestrese. Dice di lui il presidente nerazzurro Mario Leone: «E' il giocatore che mancava per completare l'organico. Coprirà il ruolo che in passato è stato affidato a Colzio, ora a suo agio da libero, e che in questa stagione prevedevamo di De Simeis, però penalizzato dal servizio militare». Guerrieri è a disposizione di Barlassina: nei prossimi giorni il tecnico potrà valutare il potenziale degli altri neoacquisti: i giovani Tomi, Borgna e Siciliano prelevati dall'Ospedaletti con l'operazione che ha portato in arancione Famà. [L. a.]

finivano corteggiato dal Ventimiglia), Mucciò, Pigliacelli (che ha voluto restare anche senza il posto fisso in squadra) e pochi altri. Inevitabili molte cessioni: con Bordero, Soscara e D'Amico già passati alla Poggese Coriana nei giorni scorsi, sono partiti anche il portiere Biancheri (alla Carlin's Boys), e Polo che, dato un primo tempo a Sanremo 70, è invece poi finito al Santo Stefano al Mare, insieme a Sanna.

La cessione di Simondo ha anche chiuso la campagna acquisti della Sanremese che, sempre giovedì, ha ceduto in prestito il portiere Riccardo Magagnini all'Argentina: un estremo difensore diciassettenne molto promettente, a lungo seguito dalla Juventus, ma fermo da oltre sei mesi. Il club biancazzurro ha anche ufficializzato il trasferimento di Dao al Trani, in serie C2. Nessun altro acquisto oltre a quelli già annunciati di Casasola (Albenga), Fichera (Ventimiglia), Calbi (Riviera dei Fiori) e Bellanova (Carlin's Boys).

Scottato dal «no» di Simondo, la Carlin's Boys non ha trovato il difensore che cercava. Il suo calciomercato autunnale, dopo gli ingaggi di Montenegro, Massimiliano Moroni, Claudio Ciuffadoro, Sabatini e Biancheri, si è chiuso con l'arrivo del portiere Claudio Di Biasio, che era libero, tre stagioni fa portiere di riserva all'Argentina.

Anche il Ventimiglia, perso Fichera, si è fermato agli ingaggi di Gaiaudo (Sanremese) e di Villa (Savona). «La società ha fatto quel che ha potuto. Ma Gaiaudo e Villa sono due giocatori di qualità», dice l'allenatore Maurizio De Luca. Importante anche il recupero di Sergio Soncin che aveva annunciato di volersene andare, ma che è stato infine convinto a rimanere. L'Argentina Arma, preso Magagnini e ceduto il giovane centrocampista Di Martino alla Badalucchese, non ha portato a termine altre operazioni. Sembrava dovesse arrivare un centrocampista molto esperto, ma la trattativa non è andata a buon fine.

Bruno Monticone

Emerge la Prima, in Seconda la Taggese può fuggire

Riflettori su Vallecrosia e S. Bartolomeo-Dianese

Le ire della giustizia sportiva si sono abbattute sulla Poggese Coriana, che a seguito del match con la Cervese, si è vista squalificare per un anno il centrocampista Moretti, reo di aver tentato di aggredire l'arbitro. Provvedimenti disciplinari a parte, l'ottava giornata si presenta interessante, con due scontri diretti tra le formazioni ponentine e l'opportunità per il Vallecrosia di riagganciare la vetta della classifica.

I biancorossi di Bellovita affrontano infatti allo «Zaccarie» il modesto Aurelio Aurelium, ma l'attenzione degli appassionati è puntata su S. Bartolomeo-Dianese, derby storicamente acceso, che vede di fronte una delle maggiori candidate ai primi posti della graduatoria e i rossoblù di Marinelli, reduci da una bella vittoria. Appuntamento importante anche per Poggese Coriana e S. Ampelio, che si sfidano in un derby caratterizzato dalle molte assenze. Tra i giallorossi mancheranno Moretti e Rainieri, mentre i bordigotti non potranno contare su Vella, Biasi e Lagonà.

Scontro decisivo anche per il Pietrabruna che, trascinato dal bomber Arrigo, si è riportato a ridosso delle prime. Gli azulgrana giocheranno a Imperia contro lo Zinola, compagine molto pericolosa, che in questa prima fase della stagione non è ancora espressa al meglio.

Difficile trasferta per il S. Stefano, impegnato ad Altare.

Pignotti è l'allenatore della Taggese

La squadra di Marco Modesti è alle prese con alcuni problemi psicologici, che nei giorni scorsi avevano portato l'allenatore alle soglie delle dimissioni.

La gara di domani è sicuramente decisiva per il futuro dei biancazzurri, come sottolineano i dirigenti: «Vogliamo vedere una squadra capace di reagire, soprattutto perché sotto l'aspetto puramente tecnico i nostri giocatori possono competere ad armi pari con molte altre formazioni».

E' crisi invece per il Bordighera. Il tecnico Dario Rossi si è dimesso, accollandosi responsabilità che erano soprattutto di altri, e la squadra è stata momentaneamente affidato all'esperto Guglielmi, chiamato al duplice compito di allenatore-giocatore, con esordio sull'ostico campo del Millesimo.

Seconda categoria. La sesta giornata potrebbe rivelarsi particolarmente favorevole alla Taggese neocapolista, impegnata sul proprio campo contro il modesto S. Filippo. Pignotti ritrova Grossi e Nepita. Alle spalle dei giallorossi non si arrende il Dolcedo, che cerca tre punti in casa del Pontelungo. Non si tratta di una trasferta sulla carta impresa per gli uomini di Durante, che deve tuttavia rinunciare a Riano, fermato per cinque giornate dal Giudice sportivo.

Impegno esterno anche per il S. Lorenzo, che, archiviato non senza qualche polemica il pareggio con il Dolcedo, cerca fortuna ad Andora. Franco Casella deve sostituire il fantasista Massa, ma conta sul collettivo per non perdere contatto dalla testa della classifica.

Vittoria d'obbligo per il Pontedassio, che affronta in casa il fanalino di coda Borghetto, mentre il Camporosso sfida in trasferta il temibile Magliolo.

Finalmente con un po' di entusiasmo torna in campo la Riviera Fiori rinforzata dagli innesti di Lepri e Bettanin, e dai ritorni di Martino e Varese. Gli iridati saranno impegnati a Savona con la Primavera, l'obiettivo è muovere una classifica ancora deficitaria.

Luca Amoretti

I temi del volley

L'Agnesi va a Firenze per volare

Anna Cordone, dell'Agnesi Maurina

Mentre l'Agnesi Maurina spera, in terra toscana, di conquistare la seconda vittoria stagionale e di inserirsi al vertice della classifica, anche le altre squadre impegnate nei campionati nazionali e regionali sono attese da sfida decisamente interessanti.

Agnesi in Toscana. Stasera gli appassionati sapranno se la compagine biancazzurra ha le carte in regola per ambire davvero al salto di categoria. Le imperiesi giocano sul parquet del Figurella Firenze, sette giorni dopo la bella prestazione interna con l'Alpe Solliera. Le biancazzurre dovranno fare a meno di Denise Mercanti. Intanto cresce la preoccupazione per il ritardo dei lavori alla «Maggi»: la società imperiese ha chiesto (e ottenuto) dalla Lega la deroga per giocare le prime due partite interne alla «Ruffini», prima di trovare un impianto idoneo per le gare successive. Una soluzione è prevista per le prossime settimane. Afferma il dirigente Aldo De Martin: «Chissà se, come la scorsa stagione, porterà bene perdere la prima partita... La squadra è in buona condizione e in Toscana speriamo davvero di cogliere il secondo successo stagionale».

C1 femminile. Impegno casalingo per le rogazzo di Sanremo. Le matuziane ricevono (il via alle 21) il Piossasco, squadra che ha i favori del pronostico, sperando di migliorare la prestazione di sette giorni fa con il Savigliano.

Campionati regionali. L'attenzione è soprattutto rivolta alla C2 maschile, dove il Primavera è ospite del Lavagna. La compagine imperiese è partita alla grande imponendosi nella prima giornata sulla Colombo Genova. La compagine ponentina punta con decisione al ritorno, in breve tempo, nei campionati nazionali. [g. o.]

Terza: i leader nella tana del Balestrino

Cerianese fa tappa verso il big-match

In attesa di affrontare il Laigueglia, nell'importantissimo match di domenica prossima, la Cerianese cerca domani in trasferta i punti necessari per confermare la leadership sul difficile campo del Balestrino, reduce da un'impressionante serie di provvedimenti del Giudice sportivo, che ha squalificato ben 6 giocatori e un dirigente del sodalizio ingauno. La Cerianese dovrà a sua volta fare a meno di Falcone e Calà.

Appuntamento ricco di insidie anche per la Badalucchese, che affronta il quotato Laigueglia con l'obiettivo di uscire indenne da una gara esterna sulla carta difficilissima, mentre si annuncia spumeggiante Sanremo 70-S. Biagio. Si tratta di una sorta di spareggio per decidere quale formazione potrà ambire al ruolo di terza incomoda, o quale dei due tecnici rivelazione del torneo possa ancora nutrire ambizioni di promozione.

Sia la squadra di Corradi, ancora priva di D'Ignazio, che quella di Fassola, senza Loda e Sottiriou, sono in ottima forma e promettono spettacolo. Sottolinea Ottavio Fassola: «Stiamo giocando un buon calcio, e i risultati premiano i nostri sacrifici. Ho ancora qualche problema in difesa, ma nel complesso la squadra ha risposto positivamente anche nei momenti più difficili, quando le assenze ci hanno costretto a giocare con gli uomini contati».

Occhio anche a Costarainera-Riva Ligure, gara solo apparentemente priva di significati. Il Costarainera vuole infatti vendicare la sconfitta subita a S. Biagio, mentre il Riva, dopo il pareggio col Leca, avrebbe bisogno di un successo per rilanciare classifica e morale, e può contare sull'innesto di un cursore esperto come Vacca. Il tecnico del Costarainera, Griseri: «A S. Biagio siamo stati sfortunati ma abbiamo anche sprecato alcune occasioni. Sono errori che si pagano, e ora ci troviamo decisamente staccati dal gruppo di testa, in una posizione che per qualità del gioco e per i valori che possiamo schierare ci va di sicuro stretta». [L. a.]

Basket: al via pure C1 femminile e D maschile

Ospedaletti ed Imperia è un turno abbordabile

Mentre la C2 maschile propone gli incontri della sesta giornata, il fine settimana segna l'inizio di C1 femminile e D maschile.

D maschile. Turno casalingo per l'Ospedaletti, che insegue la quarta vittoria stagionale e conferma della sua buona condizione. La compagine imperiese riceve domani (ore 17) i levantini del Meci, che finora hanno ottenuto solo due successi. L'Imperia, anche lei a quota 2, è ospite dello Spezia, anch'esso con un solo successo all'attivo. Il presidente Mario Berselli: «Non possono fare miracoli. Siamo costretti ad allenarci e giocare ad Ospedaletti, visto la situazione in cui versa la 'Maggi'. In queste condizioni è già un miracolo poter scendere in campo». Tra le altre partite della «sesta» merita cenno Le Guet-Don Bosco Sampierdarena, con la squadra alassina chiara favorita. Le altre: Riviera-Loano; Serezana-Albenga; Cffs Cogoleto-Landini Lerici; Crdd Spezia-Alcione Rapallo; Interbasket-Red Ovada.

C femminile. Campionato ridotto a sole otto squadre con la Fip che, per incentivare l'interesse, ha studiato una formula inedita. Al termine della regular season infatti verranno giocati i «quarti», con la prima classificata che incontrerà l'ottava, la seconda la settima e via dicendo. A difendere i colori imperiesi l'Ospedaletti che (ore 21) ospita il Lavagna. Le altre: Albatros-S. Pio V; Dlf Spezia-Cogoleto; Loano-Camisasca.

D maschile. Debutto anche qui, col Bvc Sanremo che attende la Nova Savona (ore 21). I matuziani, che hanno confermato in panchina Lo Pinto, contano su alcuni giovani e sul rientro di Trabucchi. Il Panificio Riolfo è ospite del Campoligure. Le altre: Asso-Maremola; Cairo-Loano; Vallestura-Gabbiano Andora. [g. o.]

LE CONDIZIONI ECONOMICHE PRATICATE SONO INDICATE NEI FOGLI INFORMATIVI ANALITICI A DISPOSIZIONE PRESSO LA FILIALE

TASSE
ASSICURAZIONE
GAS
LUCE
AUTO
HOBBIES
SCUOLA
GOLF
VESTITI
VACANZE
SPESA
TELEFONO

LIBERATEVI ALMENO DALLE SPESE DEL CONTO CORRENTE.

Cariplo presenta "INFAMIGLIA" il conto corrente che non costa una lira di gestione e che gratis vi offre Bancomat, assegni, domiciliazione bollette più tre Polizze Protezione Personale.

INFAMIGLIA
Il Conto Senza Spese

CARIPLO

PIRELLA GÖTTSCHE COME

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

EFFETTO CARISA

PUBBLICITALIA Savona

LEASING

Dal Leasing automobilistico a quello strumentale ed immobiliare: dal 1978 l'esperienza LIGURE LEASING garantisce la giusta soluzione per ogni esigenza.

BANCASSICURAZIONE

Con PREVIDENZA ATTIVA e RISPARMIO ASSICURATO, Vi assicuriamo un rendimento finanziario sicuro ed il vantaggio del risparmio fiscale (detraibilità dall'IRPEF). Preventivi personalizzati e check-up previdenziali gratuiti presso tutti i nostri sportelli.

SERVIZI TELEMATICI

MONETA ELETTRONICA, HOME BANKING, PHONE BANKING: tecnologia ed automazione... semplicemente... per tutti.

- ***CONTI CORRENTI***
- ***MUTUI***
- ***PRESTITI PERSONALI***
- ***CERTIFICATI DI DEPOSITO***
- ***GESTIONI PATRIMONIALI***
- ***FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO***
- ***ACCREDITO STIPENDI E PENSIONI***
- ***DELEGHE UTENZE***

Ogni informazione relativa alle condizioni praticate può essere richiesta in tutte le Agenzie della Cassa di Risparmio di Savona ove è anche possibile consultare gli appositi fogli informativi analitici.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

LIGURE LEASING

Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.

La Banca Polifunzionale.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Cecconi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Sabato 11 Novembre 1995 nr. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Caso Sciutto, interviene Garassini

Vertici del porto accordo segreto

SAVONA. Al «siluro» di Cappelli contro Sciutto replica, con altrettanta energia, Alessandro Garassini, presidente della Provincia e sostenitore della candidatura del professore genovese ai vertici dell'Autorità portuale. «Cappelli anziché fornire apporti collaborativi al rilancio dello scalo - tuona Garassini - rema controcorrente e contro l'ampio consenso che progressivamente si è creato e ancora si sta creando sulla nomina di Giuseppe Sciutto».

E poi svela un particolare sino a oggi rimasto nell'ombra: «Comuni, Camera di Commercio e Provincia avevano ...cordato nel ritenere capaci ed idonei a ricoprire la carica i tre candidati, dichiarandosi aprioristicamente soddisfatti quale che fosse la scelta. Né vincitori né vinti, ... vincitrice l'economia savonese».

Il presidente della Provincia spezza, quindi, ... nuova lancia a favore del futuro numero 1 del porto Sciutto: «E' un tecnico esperto di economia dei trasporti e di logistica. Poi è persona super partes e disponibile al dialogo».

Alessandro Garassini presidente della Provincia replica a Cappelli sulla nomina di Sciutto all'Autorità portuale

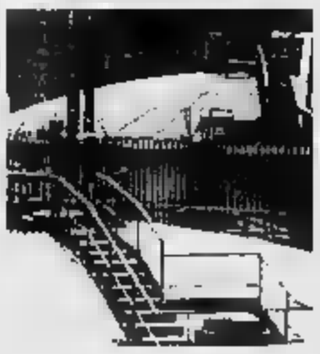
Garassini conclude: «Per... priva di precise matrici o targhe politiche, Giuseppe Sciutto ha doti fondamentali per svolgere il ruolo di arbitro e coordinatore delle attività portuali senza vincoli di sudditanza economica o psicologica ... confronti dei poteri forti che, come in qualsiasi realtà economica, esistono nel porto di Savona». [li. p.]

Accuse di abuso, frode e falso per 25 centraline pagate e mai installate

Sei indagati per il depuratore

L'inchiesta del procuratore Acquarone ora si è estesa con nuove informazioni di garanzia
Secondo il giudice sarebbe stata eccessiva la spesa di due miliardi e mezzo per la fornitura

SAVONA. Sei informazioni di garanzia per venticinque centraline di depurazione delle acque, pagate due miliardi e mezzo e mai entrate in funzione. E' la bufera giudiziaria che si abbatte su un gruppo di imprenditori e manager, all'ombra dei cantieri del depuratore consortile. Le accuse vanno dalla frode in pubbliche forniture all'abuso d'ufficio e al falso ideologico. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha già fissato per la fine di novembre gli interrogatori di Ulrico Bianco (69 anni, milanese, amministratore delegato della società appaltatrice dei lavori), Giusto Gaddi (75 anni, di Imperia, piazza Bixio 2, direttore dei lavori), Paolo Gaggero (46 anni, Albisola Superiore, ... Poggi 31, direttore dei lavori), Guido Andrea Caresa (49 anni, milanese, direttore tecnico della società appaltatrice), Claudio Chiocchetti (61 anni, Cologno Monzese, anche lui direttore tecnico), Pietro Morea (61 anni, Savona, via delle Trincee 12, ex presidente del consiglio direttivo del consorzio).



Il depuratore al centro di un'inchiesta

Nel mirino del magistrato, un contratto di appalto che prevedeva la fornitura e la posa in opera di centraline automatiche di controllo per gli scarichi di tutte le industrie convenzionate (venti centraline), ma anche per l'impianto di depurazione consortile (cinque centraline). Dalle indagini della Procura è emerso che 17 centraline non risultano adatte all'uso previsto. Tutte, tranne una, non hanno mai funzionato e non sono mai state collaudate. Dodici non sono mai state installate. Inoltre, il giudice Acquarone sospetta costi gonfiati per il consorzio: più di due miliardi e mezzo spesi, a fronte di un «prezzo congruo» valutato per 890 milioni. In particolare, l'attenzione del magistrato si punta sulla delibera numero 23 dell'11 marzo '88, proposta da Morea. E' il documento che autorizza un nuovo pagamento per 821 milioni, «a vantaggio della società appaltatrice», pur non essendo avvenuto alcun collaudo. [m. p.]

DANNI HAVEN

Arrivano solo 15 miliardi

Quindici miliardi e 300 milioni da spartire tra i Comuni di Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle e Albisola Superiore per i danni provocati dalla petroliera ciprioto Haven affondata al largo di Arenzano l'11 aprile del 1991.

La proposta è stata fatta dalla Regione ai Comuni in un incontro che si è svolto ieri a Genova. L'ipotesi di ripartizione del fondo ai Comuni per i soli danni all'immagine turistica e per il risarcimento delle spese vive, non è stata accettata da Sergio Acquilino e Luigi Cola, rispettivamente sindaci di Celle Ligure e Cogoleto, i quali si sono riservati l'adesione solo dopo aver saputo con esattezza come lo Stato intenderà utilizzare il denaro (circa 150 miliardi) che sarà versato dallo Iopef (International Oil Pollution compensation found), il fondo internazionale che garantisce dagli inquinamenti marini.

Più possibilista è stata invece la posizione degli altri Comuni coinvolti nel disastro ecologico. La cifra di 15 miliardi e 300 milioni, che sarà divisa sulla stima dei danni tra i centri più colpiti dall'«onda nera», è sembrata complessivamente irrisoria tenuto conto che ai Comuni della riviera francese, marginalmente colpiti dal disastro della Haven sono stati assegnati 8 miliardi. [a. z.]

TUTTI I BOSS ALLA SBARRA

Colpo di scena nel processo ai killer della mafia, ora scoppia la guerra delle perizie

Una donna rivela: «Esposito è vivo»

Barista savonese contro le dichiarazioni dei pentiti

SAVONA. Luigi Esposito è vivo? Secondo moglie e amante l'ex titolare dell'ex bar Pia, nell'omonima via di Savona non sarebbe morto ammazzato, ucciso da Salvatore Bova e dai cognati Domenico Insolito e Gaetano Barberi perché aveva fatto l'«infame» coi carabinieri.

La storia dell'improvvisata partita di calcio organizzata con la sua ... al posto della palla? Forse un'invenzione. Lui infatti sarebbe vivo e vegeto ... qualche parte in Europa, in Svizzera o in Grecia. Sono le ipotesi che si fanno e che emergono da alcuni verbali in mano alla difesa, al processo al clan Barberi, che si tiene in questi giorni in Corte d'Assise, a Imperia. Qui si stanno ricostruendo gli ultimi dieci anni di grande criminalità in tutta la Riviera.

Alla sbarra nove presunti mafiosi, accusati di rapine, traffico di stupefacenti, e dogli omicidi di Giorgio Bazzano e di Luigi Esposito: oltre ai tre imputati Bova, Barberi e Insolito, siedono nel banco più scomodo i sa... Antonio Laino, Michele Ferrando, Giacomo ...rano, Benedetto Martini e Giovanni Borda.

Le sorprese riguardano proprio la storia dell'omicidio di Esposito, ... vero giallo. Luigi vittima degli ex complici? ... avrebbe semplicemente fatto le valigie, facendo perdere le proprie tracce, per sfuggire ai debiti - a quanto pare erano ingenti - e una vita disordinata, e magari alla vendetta degli affiliati alla banda Barbieri, il Jesse James di Savona e dintorni. A supporto di questa suggestiva ricostruzione della fuga di Esposito, su cui puntano gli avvocati della difesa Patrizia Franco, Enzo Farolfi e Giancarlo Gallegro, c'è la testimonianza della sua amante, Adelina Rogano, 48 anni, residente a Savona ... via San Lorenzo 11/4, la quale avrebbe detto alla moglie di lui, Assunta Insolito, di aver sentito al telefono Luigi ben dopo ... data della sua presunta scomparsa, fatta risalire al 25 novembre del 1990.

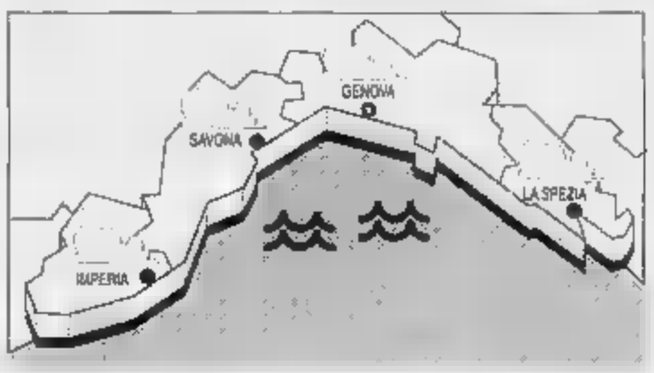
L'ex barista savonese Luigi Esposito e Gaetano Barberi, suo presunto killer

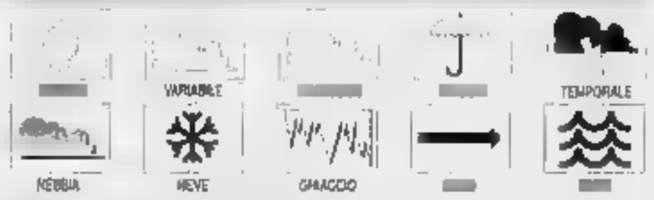
E' ancora la moglie Assunta ad alimentare i dubbi sull'appartenenza a Luigi Esposito dei macabri resti ossei, tra cui ... dente, trovati sulle alture di Sanremo dalla polizia durante alcuni sopralluoghi - l'ultimo nel febbraio scorso - fatti con l'ausilio del metal detector. E' il posto dove, stando alle parole del pentito Claudio Merigone, sarebbe stato sepolto il cadavere della «spia» dei carabinieri.

Secondo la donna, un conoscente, certo Vincenzo che lavora al bar Tiberio di Borghetto Santo Spirito, avrebbe visto Luigi ... primi mesi del '... Sempre dopo la sua supposta, feroce esecuzione, in un'area di servizio vicino a Bordighera. Di chi ... allora i frammenti organici rinvenuti dagli agenti della squadra mobile, che il pubblico ministero Francesca Nanni, della Direzione investigativa antimafia, ...eva fatto esaminare? Non certo di Luigi Esposito. Ben due periti, lumi... nel campo della Medicina legale, il professor Pascali del Gemelli di Roma e il collega Pierucci, dell'Università di Pavia, hanno escluso questa eventualità. Le analisi hanno mostrato l'incompatibilità genetica tra i reperti ossei scoperti a Coldirodi e il Dna dei familiari. Pascali anzi sarebbe stato categorico: «I risultati vanno nella direzione opposta di quella presa dalle indagini». Il mistero continua.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. ... nuvoloso con possibilità di precipitazioni di scarsa entità, vento moderato, ... mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani.** Ancora tempo instabile con annuvolamenti a tratti consistenti, vento debole-moderato, ... temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 11
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 17	min 13

UMIDITÀ FA A IMPERIA
Max: 18; min: 12; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 7,16 e tramonta alle 17,06. La **Luna** cala alle 10,36 e si ... sa alle 20,29 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ... Portofino.

Il racconto di una donna che ha chiamato il «113» per sventare un furto

«Testimoniare? Non lo farò più»

Ha una figlia di sette anni, ora teme ritorsioni

SAVONA. Furto di un'autoradio: Marco Poli, 34 anni, di Savona, è stato condannato ieri in pretura ad Albenga a 5 mesi di arresti domiciliari. Il suo presunto complice, Giovanni Luciani, 22, di Savona, sarà invece processato giovedì a Savona.

Una banale storia di cronaca; Marco Poli è malato di Aids e sino a ieri non era possibile arrestarlo, neppure in flagranza ... reato. Utilizzando le ... disposizioni, la polizia lo ha posto in stato di fermo dopo mesi di disperate scorribande. Secondo fatto: Marco e il complice sono finiti in cella grazie alla tanto sospirata «collaborazione» tra forze dell'ordine e cittadini. Una donna, madre di una bambina di 7 anni, ha visto i due intenti a ... il furgone e ha subito telefonato al 113. La volante è riuscita a bloccarli poco distante e a recupe... l'autoradio. Per la cittadina ... scienziosa s'è iniziato un capitolo spiacevole. Ovviamente ha chiesto alla polizia di non ... re messa a contatto ... gli arrestati, ... di rinunciare al confronto in aula. «Invece, dopo mille assicurazioni che non sarei rimasta coinvolta nell'inchiesta, ha firmato un verbale. L'indomani ... polizia ha iniziato a cercarmi dappertutto, sul posto di lavoro, persino nel bar dove faccio colazione alla mattina, a casa. Volevano farmi testimoniare al processo contro i due arrestati. In questo modo sarei stata riconosciuta, avrebbero saputo ... mio nome e l'indirizzo. Quella è gente che non ha nulla da perdere; ho paura per la mia bambina, non per me. Sono stata trattata senza nessuna sensibilità. Mi hanno detto in sostanza che ... "fatti miei" se ... chiamato ... polizia. Insomma, un modo ... ... altro pu... dirmi che la gente fa meglio a girare ... testa dall'altra parte. ... la polizia vuole davvero stabilire un rapporto "nuovo" con i cittadini, deve agire ... modo diverso. Questi atteggiamenti favoriscono l'omertà. Ma cosa pretendevano? Che andassi a farmi riconoscere "personalmente" da quelli che avevo fatto arrestare? Protesterò sia col prefetto che col questore. Da due giorni sono sotto choc». Nessuna reazione ufficiale dalla questura. Ma ... polizia non può far altro che applicare la legge, anche in un caso controverso come questo. E il caso, a palazzo Santa Chiara, ha provocato amarezza tra gli agenti.

Marco Poli 34 anni condannato in pretura a cinque mesi per il furto di un'autoradio

Massimo Numa

Marco Azzali
Belvest
Burberrys
CALONA
Clips
TERRE NAZIONALI
ESCADA
GIUBBE DONNA
ICEBERG
JIKI

LE GATTE
gai mattiolo
BARCAROLA
mariella burani
mario grazio severi
TORRAS
Jc de Castelbajac
YVES SAINT LAURENT
VERSACE

GABRIEL
Via Matteotti 126 - Tel. 0184/531614 - SANREMO
Via Matteotti 132 - Tel. 0184/531586 - SANREMO
Galleria degli Orti, 10 - Tel. 0183/297561 - IMPERIA

Il provvedimento riguarda anche i Comuni di Vado, Quiliano e Albenga

Alluvione, decreto per Savona

Sarà approvato martedì dal Consiglio dei ministri. Contiene provvidenze a favore di aziende e privati. Finanziamenti e mutui agevolati. L'azione dei parlamentari Canavese e Camoirano

SAVONA. Pronto il decreto per l'alluvione che ha colpito Savona, Albenga, Vado e Quiliano. Il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi ha predisposto un provvedimento di legge che verrà approvato martedì dal Consiglio dei ministri. Il decreto è stato curato a tempo record, sotto la spinta dei parlamentari savonesi Rino Canavese e Maura Camoirano.

«Martedì verrà approvato il decreto che concederà importanti provvidenze alle aziende savonesi e ai privati colpiti dall'alluvione - spiegano i due parlamentari -. La provincia di Savona è stata inserita nel provvedimento di legge che servirà a ripristinare i danni provocati dalle alluvioni, dai terremoti e dai dissesti idrogeologici che si sono verificati nei mesi di settembre e ottobre in tutto il Paese. Per quanto riguarda la provincia di Savona si tratta di un provvedimento che dovrebbe consentire una sollecita ripresa produttiva. Le disponibilità del governo non sono ancora chiare ma si parla di almeno 300 miliardi. Potranno arrivare ulteriori finanziamenti attraverso l'istituzione di un apposito fondo di garanzia».

Il decreto predisposto dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi fa riferimento a un decreto emanato nel 1951 in favore delle aziende colpite da calamità naturali. In quel caso il governo aveva previsto risarcimenti pari all'80 per cento dei danni subiti dai privati. Il nuovo decreto garantirà sia finanziamenti a fondo perduto, sia mutui agevolati.

Per quanto riguarda le aziende agricole, verranno applicati i risarcimenti previsti dalla legge 185. Il decreto prevede inoltre contributi in favore dei privati che abbiano subito gravi danni e addirittura la perdita della casa. Per questi scatterà un contributo a fondo perduto pari al 70 per cento del valore dell'immobile. Per gli immobili adibiti ad altre destinazioni d'uso verrà invece risarcito solo il 50 per cento del danno.

Verranno risarciti anche i danni subiti dagli enti locali. Infatti, i Comuni, le Comunità montane, le Province e le Regioni in cui si siano verificati gravi episodi di dissesto idrogeologico potranno contrarre mutui ventennali con la Cassa depositi e prestiti. L'onere di ammortamento sarà a carico dello Stato. Il decreto legge concede agli enti locali anche il finanziamento del 10 per cento dei progetti relativi al riassetto idrogeologico.

I benefici di questo decreto riguarderanno Liguria, Campania, Calabria, Veneto, Lombardia, Puglia, Lazio e Toscana. I parlamentari savonesi Canavese e Camoirano sono convinti che proprio l'ampiezza dell'area interessata agli stanziamenti dovrebbe consentire una sollecita approvazione del decreto.

Ermanno Branca

L'on Rino Canavese e a lato un'immagine dell'alluvione di settembre che ha devastato alcuni quartieri della città

Allarme meteo

Prossime 48 ore da emergenza

SAVONA. E' di nuovo emergenza maltempo. Le condizioni meteorologiche in Liguria sono destinate a peggiorare nelle prossime ore, in particolare nelle zone del Ponente. Lo ha reso noto il Servizio difesa del suolo dell'Ufficio di Protezione civile della Regione.

Il tempo peggiorerà da oggi e la situazione di emergenza proseguirà per le successive 48 ore. La Protezione civile mette quindi in guardia la popolazione affermando che sarà necessaria ogni possibile forma di attenzione all'evoluzione meteorologica al fine di predisporre eventuali azioni di autodifesa da fenomeni di tipo alluvionale, soprattutto per coloro che risiedono in zone già colpite da nubifragi e alluvioni di particolare gravità».

Tutte le prefetture sono già state allertate. E' probabile che un miglioramento della situazione possa intravvedersi soltanto a partire da martedì prossimo. **[p. p.]**

OMSAV

Un altro anno di integrazione per gli operai

Un altro anno di Cassa integrazione per gli operai dell'Omsav. Ieri pomeriggio i sindacalisti Sergio Basso della Cisl e Antonio Caviglia della Cgil hanno firmato un'intesa con il governo che prevede il rinnovo della cassa integrazione per altri 12 mesi. **[e. b.]**

ANIMALI

L'Enpa contro il Comune per la «guerra» ai piccioni

Il presidente della Protezione animali Giovan Battista Buzzi ha protestato duramente per la campagna varata dal Comune contro i piccioni. Secondo Buzzi il prodotto repellente che è stato applicato alla facciata di Palazzo Sisto avrebbe provocato una moria di volatili. **[r. p.]**

COMUNE

Savona nega ospitalità ai bambini di Chernobyl

L'associazione dei bambini di Chernobyl ha criticato l'Amministrazione comunale colpevole di non aver concesso il Priamar per una manifestazione in favore dei bambini colpiti dalle radizioni della centrale nucleare Ucraina. **[r. p.]**

ALBISSOLA M.

L'opposizione protesta: «Il Consiglio è irregolare»

«Per Albissola», il gruppo d'opposizione guidato da Tullio Mazzotti, ha partecipato ieri alle votazioni del Consiglio comunale. Secondo Mazzotti, le procedure di convocazione sono irregolari, in particolare per il punto riguardante l'assegnazione dell'incarico per la redazione del prg. **[a. z.]**

FORZA ITALIA

Ecco il nuovo direttivo di Forza Italia

Un nuovo direttivo per il club varazzino di Forza Italia. Il presidente è Manuel Fedriga mentre il delegato dei cittadini, che curerà i rapporti con l'amministrazione comunale è Enrico Valle. L'ex presidente del club, Rodolfo Zesa, è stato invece eletto coordinatore e vice delegato del collegio «cinque» nel partito degli «azzurri». **[a. z.]**

ALBISOLA M.

La villetta di via Turati sarà destinata ai servizi sociali

Sarà destinata ai servizi sociali la villetta di via Turati. L'immobile, di proprietà comunale, con pochi lavori di adeguamento potrà ospitare gli uffici assistenza garantendo l'accesso anche di anziani e disabili che attualmente riescono a raggiungere agevolmente gli uffici del palazzo civico a causa delle barriere architettoniche. **[a. z.]**

Ladri sacrileghi

Saccheggiata la chiesa di Santa Rita

SAVONA. Ladri nella chiesa di Santa Rita. Ieri mattina qualcuno ha forzato la porta della sacrestia e ha messo a soqquadro i locali parrocchiali. Sono stati forzati armadi, cassettiere, persino spostati i banchi della navata principale, ma i ladri non hanno trovato denaro. La chiesa, che i padri agostiniani hanno lasciato due mesi fa, è stata affidata alla parrocchia di San Paolo ma rimane quasi sempre incustodita. Viene aperta solo 2 volte al giorno per le messe delle 11 e delle 18.

Intanto, la scorsa notte squadra mobile e pattuglie della polstrada hanno effettuato controlli sul traffico in provincia.

Il risultato: 0 di 108 automobili finite nella rete dei posti di blocco, 76 persone identificate, 17 multe per le infrazioni più disparate, una patente ritirata, ma anche tre esercizi commerciali visitati dagli uomini in divisa.

La maggior parte delle contravvenzioni ha riguardato, come sempre, l'eccesso di velocità. **[m. p.]**

Proteste per i ritardi negli scavi in via Giuria. E Natale bloccati tutti i cantieri

Vecchio S. Paolo, allarme degrado

I commercianti di piazza Giulio II ora insorgono contro lo stato di abbandono dell'ex ospedale. Dalle scuole un progetto per salvare l'immobile. Giostre del Luna park in piazza del Popolo per 2 mesi

SAVONA. I commercianti di via Giuria e corso Italia lanciano l'allarme per lo stato di degrado del vecchio ospedale. In una lettera aperta al sindaco il comitato dei negozianti ha denunciato sia le precarie condizioni igieniche dell'immobile, sia la situazione di pericolo provocata dalla continua presenza dei tossicodipendenti. Intanto il Comune predispone un piano per le feste di Natale.

La denuncia dei commercianti. «Da oltre 1600 giorni il vecchio ospedale è nel più completo abbandono - afferma Pasquale Tripodoro, il portavoce dei commercianti di piazza Giulio II -. Ogni giorno nel cuore della città si verificano gravi problemi di degrado: il vecchio ospedale è diventato ricettacolo di topi, pulci, scarafaggi. Inoltre crollano i cornicioni. Come se non bastasse, nel vecchio ospedale viene anche distribuito il metadone con la conseguenza che ogni mattina in questa zona circolano decine di tossicodipendenti».

Aggiunge Pasquale Tripodoro: «Il degrado del San Paolo ha provocato gravi ripercussioni sulle attività commerciali di questa zona. Alcune aziende sono state costrette a chiudere e altre sono con l'acqua alla gola. Alla luce di questi problemi il Comune dovrebbe intervenire con la massima sollecitudine».

FIERA

Un consorzio di privati

I consiglieri del gruppo indipendente chiedono la costituzione dell'Ente fiera. Pino Monti, Giuseppe Ottonello, Renzo Boricella e Francesco Pennone hanno presentato un progetto alla giunta per la costituzione di un ente di promozione turistica. L'Ente fiera dovrebbe avere un capitale sociale di un miliardo, sottoscritto al 70 per cento dai privati. Pino Monti ha annunciato l'esistenza di un gruppo di 25-30 imprenditori disposti a sottoscrivere il capitale. Intanto ieri sera in Consiglio comunale è stata discussa la delibera sui nuovi oneri di urbanizzazione. Sul fronte politico si è registrato il passaggio dei consigliere Cristian Ghigo Gaspari dall'Unione di centro a Forza Italia. Mario Brignolo è quindi rimasto l'unico rappresentante dell'Unione di centro e dovrà formare un gruppo misto insieme con l'indipendente Bruno Benazzo. I due consiglieri sono tuttavia su posizioni politiche assai diverse. **[e. b.]**

Un progetto delle scuole. Il classico «Chiabrera» e l'istituto per geometri «Alberti» realizzeranno un progetto per il recupero del vecchio ospedale.

Gli scavi in via Giuria. I commercianti del centro città hanno preso posizione anche sui ritardi del cantiere di via Giuria. «Negli ultimi due mesi i lavori hanno subito un notevole rallentamento - afferma Tripodoro -. Il protrarsi di questa situazione sta provocando notevoli danni alle attività economiche».

Cantieri sospesi a Natale. La giunta comunale ha deciso di sospendere tutti i lavori avviati in città in vista delle feste natalizie. Dal 10 dicembre al 10 gennaio verranno chiusi tutti i cantieri per agevolare le compere natalizie.

Luna Park. Quest'anno le attrazioni del Luna Park e le carovane dei giostrai verranno sistemate nelle aree ferroviarie accanto al Tribunale. Il Luna Park resterà a Savona per due mesi, dal 24 novembre al 31 gennaio.

Luminarie. Ieri mattina sono comparse le prime luminarie in città. Il Comune sta inoltre predisponendo altri addobbi natalizi in collaborazione con i commercianti. Oltre al tradizionale albero di Natale di piazza Sisto IV verranno sistemati abeti nei quartieri di Santa Rita e Villapiana. **[e. b.]**

Oggi una manifestazione in piazza Sisto

Duemila studenti scendono in piazza

SAVONA. Oggi gli studenti savonesi scendono in piazza. Questa mattina gli allievi di tutti gli istituti superiori della provincia scioperano contro la riforma della scuola. In città sono attesi almeno 2 mila studenti per il consueto appuntamento in piazza Sisto IV.

Ieri pomeriggio al liceo scientifico «Grassi» si è riunito il comitato studentesco per preparare la manifestazione. Questa mattina nelle vie del centro gli studenti sfileranno in corteo con striscioni che inneggiano all'autonomia degli istituti superiori ma soprattutto contestano la riforma della scuola. I ragazzi savonesi avvertono come una minaccia l'imminente privatizzazione della scuola che secondo il Comitato studentesco si tradurrà in uno scadimento generale dell'istruzione superiore. I giovani temono che verranno a crearsi scuole di serie A e B. Istituti resi efficienti dagli sponsor e altri condannati alla mediocrità. Oltre ai problemi di carattere nazionale la manifestazione presenta comunque aspetti di interesse locale: l'inadeguatezza dei locali scolastici e in particolare delle palestre e l'infelice esito dei corsi di recupero.

Nella scuola savonese non mancano altri elementi di tensione. Nei giorni scorsi ha suscitato vivaci proteste il concorso bandito per il personale tecnico e ausiliario della scuola. L'esame si è svolto alle medie «Guidobono» che per due giorni sono state agibili. Alla prova si erano iscritti 400 candidati senza che in realtà esistessero posti in palio. Anche i Cobas sono tornati alla carica contestando alcuni presidi. Nell'occhio del ciclone sono finiti la preside delle medie di Varazze Milena Romagnoli, contestata per le modalità di utilizzo di materiale scolastico; la preside delle scuole «Mameli» di Albenga Mariangela Boasso criticata per aver imposto ai docenti il cartellino di riconoscimento; il preside del liceo di Finale Luigi Cuccurullo, accusato di eccessiva severità. **[e. b.]**

IL GUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Savona come Alice è in preda ai sogni

La Stampa dei giorni scorsi riportava in cronaca («Museo Pertini, troppi gli errori») il rammarico del Centro culturale savonese «Mondoperaio» per non essere stato interpellato nell'organizzazione del museo sul Priamar, dedicato al nostro Sandro Pertini, indimenticabile presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, si ricorda, opportunamente, che nel 1996 il 25 settembre ricorrerà il centenario della nascita da commemorarsi con serena dignità.

Esprimo qui, nel contesto dell'articolo di cui sopra, qualche breve riflessione, condivido totalmente la doverosa e giusta mostranza (a mio parere... in forte ritardo) fatta da «Mondoperaio»; ed applaudo alla schietta dichiarazione che l'attuale Centro culturale savonese, composto anche da appartenenti all'ex psi, nulla ha a che vedere con il vecchio sistema Craxi: infatti è assurdo e immorale indicare tutti i socialisti (come a tutt'oggi si tenta di fare), in quanto solo e perchè tali, come persone poco oneste: socialisti galantuomini ce ne sono stati (molti: la Storia, quella non avvelenata e di parte, insegna), ne sono e speriamo sempre ce ne siano così come in tutti i partiti dell'arco costituzionale: quantificare, mistificare è assurdo e deleterio: oggi bisogna avere coraggio (se c'è, naturalmente...), fare la «conta delle persone», di qualunque idea politica, credo religioso o altro, con lo scopo se è ancora possibile di evitare lo sfascio totale di questa nostra negletta Italia.

Ricordiamoci, noi sessantenni con un passato moralmente distrutto e un futuro ingarbugliato, inquieto e con poche speranze, che i nostri figli, sangue del nostro sangue, comunque e a ragione ci giudicheranno, ameranno, odieranno.

E per tornare a Pertini, faccio presente che da tempo è ufficialmente è già stato richiesta al ministero delle Poste (...non da Savona, bensì da Imola dal locale circolo filatelico) l'emissione di un francobollo per il centenario della nascita di Pertini stesso. Forse è il caso, da chi di dovere e parte interessata, di darsi come il suol dire «una mossa».

Savona, come Alice nel paese delle meraviglie si stupisce, si mistifica e sogna: a quando qualcosa di essenziale, di concreto, i fatti prima delle parole?

Gianni Gigliotti,
segretario dei «Ragazzi di Pia», Savona

Alassio, una crudele strage di piccioni

Premetto che non ho eccessiva simpatia per i piccioni e me ne scuso, ma li rispetto. Credo che il problema del loro sovrannumero si debba risolvere civilmente attraverso la sterilizzazione dei mangimi trattati. La strage che c'è stata l'8 novembre '95 verso le 12 ad Alassio è inaccettabile. Questi timidi animali, cadevano come frutti maturi sulla spiaggia, sulle case, sulla piazza del Comune, sulla centrale via Dante. Molti di loro avevano ancora i piccoli; chi mi ricorda la tristezza della piazza della «Rondine» del Pascoli?

Emanuela Viziano, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. **118** per richiesta urgente ed emergenze sanitarie; alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85 344 (Croce Bianca)
Laigueglia: 690 231 (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50 348 (Croce Bianca)
Cairo: 90 (Croce Rossa)

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
dalle 8,30 alle 19,30.
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624
Nuova, via Corsi 42, tel.
Scelfi, via Crispi 61, tel. 812.491
E in appoggio:
Fanin, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fatone, via 24, tel. 850.555.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402
Il previsto notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 farmacia
Favrero, Italia 153, tel.

Sono inoltre reperibili:
Inglese, Dante 344, tel. 640.128
ALBENGA
Comunale, via Mala Ignoto 4,
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7 tel. 481 616
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO SANTO SPIRITO
Franchi, via Colombo 15,
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454
Comunale, via Aurelia 148, 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
S. Giovanni, via Garibaldi, 677 171.
Saroldi, piazza 4, tel. 565.650.
, c.so Italia 10, tel. 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
QUILIANO
Bormano, Valeggia, via Diaz 2, 660.209.
Montenero, via Mameli 24, tel. 934.610

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto tel. 824.444 e verde 167017737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure tel numero verde 167017737 (da a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. (da Ceva ad Andora)
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824 444 e verde 167017737

STATO CIVILE

SAVONA 10

NATI. Nessuno.
MORTI. Nessuno.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Virginia Genesio ved. Piu, di 82 anni, abitante a Savona in via Robatto; i funerali si svolgeranno oggi alle 10,45 nella chiesa dei Salesiani. Sabina Pastorino ved. Astegiano, di 93 anni, abitante a Cengio in via Padre Gerallo 36/7; trasporto diretto fissato per oggi alle 7,45 al cimitero di Cengio. Paolo Cerisola, di 88 anni, residente a Savona in via Paganini 9/8, i funerali sono previsti per alle 8,45 nella chiesa delle Fornaci. Domenico Linari, di 62 anni, abitante a Savona in Costacavalli 16/1; i funerali sono previsti per alle 9,45 nella chiesa di S. Ambrogio a Legino.
Stefano Pedemonte, di anni, abitante a Varazze in via Nuova Cantalupo 10, trasporto previsto per oggi alle 9,45 al cimitero di Varazze.
Marianna Pesce ved. Brusco, di anni, abitante a Varazze in via Bagnasco 12/8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15. Margherita Cavaliera ved. Ganduglia, di 87 anni, abitante a Noli in Antonio da Noli 5, trasporto diretto previsto per alle 8,45 a Noli.

APPUNTAMENTI

SAVONA

L'arte di Dana al Brandale

Oggi alle 18 al Centro d'arte «Il Brandale» di via Forni 2 verrà inaugurata una mostra dal titolo «L'albero, il vento e l'anima» dell'artista savonese. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì. **[r. p.]**

QUILIANO

Escursione al Monte Tardia

Il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano ha in programma domani gita al monte Tardia organizzata da Aresio Oliva e Piera Bellonotto. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per le 7,50 in piazza Caduti partigiani. **[e. b.]**

SAVONA

Omaggio ai classici latini

Lunedì alle 18 nella sede della Società Cattolica (via Famagosta 4) nuovo appuntamento con i classici della letteratura latina organizzato dall'Associazione Amici degli Scolopi. **[a. z.]**

Lettera polemica inviata dal presidente dell'Ordine regionale dei sanitari

E' guerra tra Cuneo e i medici

Sergio Castellaneta ha scritto al manager dell'Usl savonese criticando la scelta di migliorare il servizio di Radiologia con personale piemontese. Cinquanta milioni per i convegni

SAVONA. Il manager Cuneo entra in rotta di collisione con l'Ordine regionale dei medici. Il presidente Sergio Castellaneta ha inviato una dura lettera di protesta al direttore generale dell'Usl che si è affidato ai medici piemontesi per migliorare il servizio di Radiologia. Intanto l'Usl ha stanziato 50 milioni per i convegni.

Scontro Castellaneta-Cuneo. L'Ordine regionale dei medici è in fibrillazione. La decisione del manager Cuneo di chiedere la collaborazione dei medici di Ceva per migliorare il servizio di Radiologia ha scatenato furibonde polemiche. Secondo Castellaneta, il direttore generale dell'Usl avrebbe dovuto utilizzare medici liguri. La scelta di Roberto Cuneo rappresenterebbe un grave danno economico e morale. Il direttore generale, in realtà, ha chiesto la collaborazione dei radiologi piemontesi per aumentare l'efficienza dei servizi offerti dall'Usl. I medici di Ceva hanno presentato l'offerta economica più vantaggiosa e inoltre si sono subito dimostrati assai disponibili. Da quando sono stati impiegati i medici dell'ospedale di Ceva, l'Usl ha ridotto sensibilmente i tempi di attesa per le analisi.

Cinquanta milioni per i convegni. L'Usl darà quest'anno notevole impulso all'attività scientifica. Una fonte ospedaliera è emerso che il direttore generale stanzierà un fondo di una cinquantina di milioni per finanziare convegni scientifici. In particolare, sono previsti 20 milioni per il convegno nazionale sulla Chirurgia della del professor Mantero e 10 per l'iniziativa del reparto di Anestesia di Albenga.

Bonus-malus. All'Usl entrano in vigore i principi che vengono da anni applicati in campo assicurativo. I dirigenti della sanità savonese hanno predisposto una lettera che verrà inviata agli assistiti per illustrare le nuove modalità con cui verranno effettuate le visite ambulatoriali. Sono previste multe di 50 mila lire per i pazienti che non si presenteranno alle visite. Analogamente l'Usl concederà un rimborso di 50 mila lire ogni volta che un medico mancherà all'appuntamento. L'introduzione del nuovo sistema di multe ha già prodotto il risultato di assottigliare le liste di attesa.

Sergio Castellaneta è in polemica con Roberto Cuneo

Disservizio al San Paolo. Un paziente piemontese che avrebbe dovuto essere operato all'ospedale di Savona ha inviato una lettera di protesta all'Usl. Dopo un anno di attesa, infatti, non è stata ancora fissata la data dell'intervento.

Convegno sulla sanità. Questa mattina alla 9 al Priamar convegno sul futuro della sanità savonese. Fra i relatori il direttore sanitario Giovan Battista Ghiglizza. [e. b.]

S.O.S. per l'ospedale di Albenga

Manifesti di protesta e volantini L'appello lanciato da sei partiti

ALBENGA. «Sos, salviamo l'ospedale di Albenga»: questo l'appello lanciato da Alleanza Nazionale, Ccd, Cdu, Forza Italia, Lif e Udc, tramite manifesti e volantini di protesta affissi in questi giorni ad Alassio e ad Albenga. In primo piano le novità in arrivo dalla direzione dell'Usl 2 savonese. «Il Comune di Albenga ha bocciato il progetto di ristrutturazione dell'ospedale il rischio è perdere oltre tre miliardi di finanziamenti già previsti dalla Regione. L'Usl 2 sta potenziando l'ospedale di Savona a danno nostro, realizzando due divisioni di chirurgia con la possibilità di trasferimento del primario di Albenga», recitano i manifesti. Appellandosi ai cittadini perché ciò non avvenga e per la «tutela del diritto alla salute» le forze politiche firmatarie del documento chiedono anche «che le proprietà donate dagli albenganesi al Santo Maria di misericordia non vengano vendute per il potenziamento di strutture estranee al nostro comprensorio». Dall'Usl savonese per ora una considerazione: «Il primario di chirurgia di Albenga, Filippo Falchero, non verrà spostato finché non sarà sostituito». [m. b.]

Un sondaggio

Alassio, la più conosciuta dal turismo straniero

ALASSIO conferma il suo primato di notorietà fra i tour operator europei. La notizia, che giunge dai risultati di un sondaggio condotto dall'Ires Istituto ligure per le ricerche economiche e sociali, secondo cui solo Alassio con Diano Marina è conosciuta dalla maggioranza dei titolari di agenzie di viaggio straniere, riaccende campanilismi e ripropone la domanda: «Chi è la più bella del reame fra le località della Liguria»? Non è così. I tempi del turismo delle cittadine «le une contre les autres armées» sono ormai passati e se l'industria dell'ospitalità non va bene a Loano o a Varazze non va bene neppure ad Alassio.

Egidio Mantellassi, titolare dell'albergo Toscana, laureato in Economia e Commercio con una tesi sul turismo, già docente dell'Istituto Alberghiero, commenta: «L'anno scorso per la cooperativa di alberghi "Alassio Tourist Pool" ho girato quasi tutta l'Europa e per indicare Alassio, nella maggioranza dei casi, dovevo riferirmi a Genova o a Montecarlo. Certo fra le località balneari liguri Alassio è la prima, ma dobbiamo renderci conto che i banconisti delle agenzie hanno in media dai 25 ai 30 anni e quasi nessuno di loro sa dove si trova Alassio e la stessa Liguria. Non abbiamo fatto abbastanza per farci conoscere all'estero».

Nello stesso sondaggio Ires, mentre si danno valutazioni positive per il mare e l'ambiente, voci critiche si levano per quanto riguarda i ristoranti e gli alberghi. Dice ancora Mantellassi: «Certo la nostra struttura ricettiva è nata negli Anni Cinquanta e, salvo alcune ristrutturazioni, c'è molto da rinnovare. Va comunque osservato che non solo gli hotels, ma anche le nostre località sono diventate vecchie. Non abbiamo saputo adeguare i nostri centri storici, come è stato fatto ad esempio in Germania, e per di più offriamo realtà urbane congestionate dalle auto. Mi sapete dire se in tutta la Liguria esiste un percorso ciclabile cittadino?». [r. sr.]

Il piano di recupero dell'ex Cotonificio ligure rovinerebbe il paesaggio

Su Varazze una colata di cemento

Allarme ambientale lanciato dall'ex sindaco

VARAZZE. Il gruppo di opposizione «Impegno Civico» si muove in difesa del territorio nel timore di una «colossale colata di cemento».

L'ex sindaco di Varazze, Giovanni Battista Parodi, ha realizzato con il suo gruppo una serie di manifesti affissi da ieri in tutto il paese per denunciare quelle che viene giudicata una situazione a rischio che potrebbe compromettere il futuro di Varazze per gli anni Duemila. «Impegno civico» si riferisce, in particolare, all'approvazione del programma di recupero delle aree dismesse dell'ex Cotonificio Ligure, che prevede costruzioni di oltre 120 mila metri cubi, 400 mila per appartamenti, e della possibilità di realizzare un grande insediamento ricettivo, albergo e residences, nel versante Ovest di punta Aspera, zona di alto valore paesistico. Quest'ultimo progetto potrebbe andare in porto se la Regione accoglierà le osservazioni dell'amministrazione comunale al piano territoriale per gli insediamenti produttivi.

«Dai programmi dell'amministrazione - ha commentato Parodi - sembra che si vadano creando le condizioni per una colata di cemento nel capoluogo e in delle aree di maggiore pregio ambientale e naturalistico rimasta intatta fino ad oggi. Questi fatti, oltre a creare grave danno a Varazze, precluderanno per decenni la possibilità di realizzare nuove case nelle frazioni dove è alta la richiesta d'insediamenti».

Quest'ultima osservazione si riferisce alla nuova legge regionale sull'urbanistica che dovrà essere approvata dalla giunta ligure entro la primavera del '96, in base alla quale non sarà potrebbe andare in porto se la Regione accoglierà le osservazioni dell'amministrazione comunale al piano territoriale per gli insediamenti produttivi.

«Dai programmi dell'amministrazione - ha commentato Parodi - sembra che si vadano creando le condizioni per una colata di cemento nel capoluogo e in delle aree di maggiore pregio ambientale e naturalistico rimasta intatta fino ad oggi. Questi fatti, oltre a creare grave danno a Varazze, precluderanno per decenni la possibilità di realizzare nuove case nelle frazioni dove è alta la richiesta d'insediamenti».

Quest'ultima osservazione si riferisce alla nuova legge regionale sull'urbanistica che dovrà essere approvata dalla giunta ligure entro la primavera del '96, in base alla quale non sarà possibile realizzare nuove abitazioni, a meno che si dimostri l'insufficienza di quelle esistenti. Ma non è questo il caso di Varazze, cittadina con una popolazione in costante calo, con circa 5 mila alloggi sfitti o adibiti a seconde case e un totale di 11 mila appartamenti. In base a tali premesse, «Impegno civico» sottolinea come la realizzazione di centinaia di case nel capoluogo sia negativa alla vista dell'applicazione della legge citata non offrendo più la possibilità, per un tempo incalcolabile, di realizzare nuovi insediamenti. Per questa ragione, il gruppo guidato da Parodi ha già preannunciato che farà valere le ragioni della collettività nelle sedi che saranno ritenute opportune. [a. z.]

Pietra: sarà tolta dal Comune, ma c'è chi vuole conservarla perché storica

«Cancellate la scritta fascista»

Comparsa sul palazzo, sede del partito, nel '43

PIETRA L. La scritta «Partito fascista repubblicano» che si legge su edificio di piazza Martiri della Libertà a Pietra Ligure verrà ogni probabilità cancellata nel giro di poche settimane. La scritta era comparsa sul muro dell'edificio, che oggi ospita al piano terra, sul lato di piazza Martiri, il bar «Sport» e il negozio di abbigliamento «Betti», dopo l'8 luglio del 1943. La palazzina ospitava allora, al primo piano, la casa del Fascio, prima come Partito nazionale fascista e poi, da fine '43, Partito fascista repubblicano.

Con una interpellanza, il consigliere del gruppo autonomo, Francesco Alborante, dice: «Sul gazzettino del Comune "Res Publica" del mese di maggio era riportata la lettera dell'Anpi la lettera dell'assessore alla cultura ai proprietari dello stabile. A che punto siamo la rimozione della scritta?

Spiega il vice sindaco Giacomo Accame: «Sarà il Comune a realizzare la pulizia del muro. Il problema è che il palazzo in questione è vincolato e ci vuole quindi l'autorizzazione della sovrintendenza. In città c'è anche chi sostiene che la scritta storica dovrebbe comunque restare». [a. r.]

La scritta «Partito fascista repubblicano» era comparsa sul dell'edificio di piazza Marun dopo l'8 luglio del 1943. La palazzina ospitava al primo piano la casa del Fascio

Incontro a Varazze

Belvedere Europa Via al progetto per la passeggiata

VARAZZE. Parte il progetto per la realizzazione del «Belvedere Europa».

Questa mattina alle 11,15 in Comune ci sarà un incontro tra il sindaco Giovanni Busso, esperti dell'ambiente dell'Università di Genova, gli assessori Carlo Siri e Nicolino Piazza, per dare corpo all'ipotesi di intervento volto a valorizzare la passeggiata di Lungo Europa, nota come villa Araba. L'idea è quella di creare, per quello che viene definito «Belvedere Europa», una sorta di osservatorio protetto e privilegiato, con tanto di cartelli segnaletici, attraverso il quale e dal quale ammirare le bellezze per certi versi ancora intatte della zona, sia per quanto riguarda il macchia mediterraneo, sia per alcuni tratti di costa che a giudizio dei biologi marini e degli esperti universitari interessati al progetto conservano ancora intatta la loro originale bellezza grazie ad un perfetto equilibrio ecologico che si è difeso nel tempo malgrado le aggressioni atmosferiche e l'inquinamento marino.

Parallelamente all'ipotesi di valorizzazione della zona, l'amministrazione sta trattando con la società Metropolis, che cura gli interessi delle Ferrovie dello Stato, per l'acquisto dell'ultimo tratto dell'ex rilevato ferroviario che segna il confine tra Varazze e Cogoleto. Una volta acquistato il terreno, l'idea è di creare una passeggiata di parecchi chilometri che collegherà i due Comuni. [a. z.]

Aurelia chiusa per frana

Riprenderanno i lavori Anas in Crocetta

CELLE L. Sembra vicina una soluzione per il problema della frana. Il sindaco Sergio Acquilino, al rientro da Roma dove ha avuto un incontro con i rappresentanti del ministero dei Lavori Pubblici e della Protezione civile, si è detto ottimista sulla possibilità di smuovere lo stallo dovuto ai ritardi Anas nell'esecuzione dei lavori di risistemazione e riapertura dell'Aurelia in località Crocetta.

Inoltre, lunedì, il vice presidente della Regione, Graziano Mazzarello, incontrerà i sindaci di Celle e Varazze, i responsabili di Anas, prefettura e Provincia per accelerare i tempi di riapertura della statale con un senso unico alternato regolato da semaforo. L'incontro era stato sollecitato dal sindaco di Varazze, Giovanni Busso, preoccupato per i disagi che i cittadini sono costretti a sopportare da oltre un mese. L'Anas, infatti, in una lettera inviata ai ministeri competenti, al prefetto, alla Provincia e ai sindaci dei Comuni interessati, ha precisato che la sospensione dei lavori è alleggerimento dei contrafforti della parete franata è dovuta al fatto che questi ultimi, con l'avvio del cantiere, avevano manifestato ulteriori segni di cedimento mettendo a rischio la sicurezza degli operatori. Un'attenta verifica avrebbe quindi imposto il ripristino della stabilità dei contrafforti con intelaiature e putrelle opportunamente ancorate alla roccia. Prima di riaprire la strada dovrà essere realizzata una paratia di protezione. [a. z.]

Varato il nuovo direttivo

SuperAscom promuoverà anche il turismo

Marilena Ratto è alla guida del nuovo direttivo dell'Ascom di Varazze

VARAZZE. Con la nascita del nuovo direttivo dell'associazione commercianti, guidato da Marilena Ratto, parte SuperAscom.

Ad occuparsi del progetto sarà Angelo Arecco che coordinerà la nascente organizzazione parallela all'Ascom alla quale possono aderire tutti i commercianti del paese purchè versino la quota sociale richiesta. Scopo della SuperAscom è infatti quello di creare un fondo da utilizzare per la promozione turistica e di categoria. Tale fondo, per una quota che potrà essere di uno-due milioni ad associato, resterà vincolato in banca per utilizzarne solo gli interessi. Ad ogni inizio anno, i soci dovranno versare una quota mila lire che si andrà ad aggiungere agli interessi maturati. Il capitale sociale vincolato potrà essere utilizzato solo in occasioni straordinarie e solo con il consenso di tutti i membri di SuperAscom. Uno dei soci deciderà poi di abbandonare l'organizzazione avrà diritto di riprendersi la versata all'atto dell'iscrizione. [a. z.]

Annuncio oggi a Milano

Il Giro d'Italia farà tappa anche a Loano

LOANO. Il 79° Giro d'Italia, che verrà presentato oggi a Milano, farà tappa in Riviera. Anche per sciogliere ogni dubbio bisognerà aspettare le 15 (quando il tracciato della «corsa sarà illustrato in diretta Rai) da settimane è noto che Loano sede di arrivo di una delle tappe del Giro. Ancora nei giorni scorsi l'organizzatore Castellano (subentrato da alcuni anni a Vincenzo Torriani) ha visionato gli ultimi chilometri del percorso e la sede d'arrivo in via Mazzini sul lungomare.

Il sindaco Francesco Canere (che, giova ricordarlo, nella Federazione Ciclistica ricopre il ruolo di giudice internazionale) sarà oggi nel capoluogo lombardo per la presentazione della che, in omaggio al centenario dei Giochi Olimpici, «salperà» dalla Grecia sabato 18 maggio. Afferma il primo cittadino di Loano: «Finalmente il Giro ritorna in Liguria ed in un'edizione quanto mai importante: oltre al centenario dei Giochi, si celebra anche il secolo di vita della "Gazzetta dello Sport", giornale organizzatore. E mai come quest'anno ogni dettaglio sarà curato nei minimi particolari». La cittadina ponentina, oltre ad ospitare l'arrivo di una tappa (collocata nell'ultima settimana) sarà anche sede della partenza di quella successiva. Quest'ultima frazione sarà poi diretta verso il Piemonte. Conclude Canere: «L'importante è che Loano sia, per due giorni, al centro dell'attenzione di tanti sportivi, sparsi per l'Europa. Saremo in tivu per 48 ore». [g. o.]

Salon
meuble
la décoration
Mobili e saloni
Artigiani creatori
Caminetti
Rivestimenti pavimenti e soffitti
Gallerie dei tessuti
"VIA" - "Le Fonti des créateurs"
Su più di 10.000 mq, 150 espositori, in rappresentanza di oltre 1000 fabbricanti, facilitano le vostre scelte per rendere la vostra abitazione più bella
NIZZA Palais des expositions
Dal 4 al 12 novembre tutti i giorni orario 10.30/19.00
Uscita autostradale Nice Est
Direzione Centre Ville
Parcheggio Jean Bouin
vicino al Palais des expositions

Oggi il verdetto per il marocchino che ha ucciso Fulvio Avventurino

Delitto di Pietra: la sentenza

Il giovane nordafricano ha raccontato in assise di essere stato provocato dalla vittima
La parte civile: merita l'ergastolo, non ha avuto nessuna pietà ed ora infanga un morto

Fulvio Avventurino e Abderrahim El Boustani, rispettivamente vittima e omicida

PIETRA L. E' il giorno del verdetto. «Ergastolo», la richiesta del pm per Abderrahim El Boustani, anni, marocchino. E' accusato di aver ucciso Fulvio Avventurino, geometra di Pietra Ligure, la sera del 14 febbraio '94. Otto coltellate, senza un movente nitido. «Ergastolo» ha ripetuto ieri la parte civile. Alle 9 di questo mattino l'ultimo atto: la parola passa alla Corte d'Assise di Savona per la sentenza.

I fatti. La morte busso alla porta di casa e ha il volto di un caro amico, per Fulvio Avventurino. Un amico fidato, El Boustani, aiutato più di una volta a superare i problemi di ogni immigrato, «accolto in casa come un figlio» riferisce la moglie della vittima, Adriana Temperini. E' una sera come le altre, per la famiglia di Pietra Ligure: una tazza di latte offerta all'amico nordafricano, chiacchierata in salotto. Una serata allucinante, infernale, racconta invece El Boustani che ricorda un'oscura depressione, cocaina o psicofarmaci presi nel bagno di un bar. Quello che accade nello studio di Fulvio Avventurino forse non avrà mai una risposta certa. Il giovane extracomunitario estrae un coltello, colpisce otto volte l'uomo, altre cinque coltellate ad Adriana Temperini che scampa alla morte. Poi la fuga, l'arresto dopo poche a Genova.

Ieri, la verità del pubblico ministero Franco Greco è tornata, nuove sfumature, nell'arringa della parte civile. L'avvocato Faustino Asaro del foro di Brescia: «Abderrahim El Boustani voleva uccidere. Ha preso la , poco prima di bussare alla porta di Avventurino, perché voleva uccidere: per trovare il coraggio di assassinare persona che gli era stata sempre amica. Non solo. L'imputato aveva intenzione di uccidere per commettere una rapina, per rubare il denaro che la vittima conservava nel suo studio. E' per questo che il marocchino ha scelto la sera per commettere il suo delitto: l'ora consueta delle rapine, quando la cassa di ogni attività è più ricca di denaro»

E qui la richiesta della parte civile: «Ergastolo, per omicidio aggravato a scopo di rapina. E un appello durissimo alla Corte: «Questo giovane non ha avuto un minimo di pietà, né per il morto nè per i familiari della vittima rimasti in vita- ha diffamato con gravissime insinuazioni la memoria di Fulvio Avventurino. Ora, l'imputato non merita nulla». Ma quali sono queste insinuazioni tanto gravi da meritare il massimo della condanna? Le ripete, e la conferma, la difesa dell'omicida.

L'avvocato Nazzareno Siccardi «pedala» in salita, ma è deciso: «L'imputato è meritevole delle circostanze attenuanti. Che la sua indole sia buona lo prova il fatto che per quattro anni ha frequentato l'ingiporto di Genova senza mai avere problemi con la giustizia, ma anche l'accoglienza affettuosa e la fiducia ricevuta dalla famiglia Avventurino. Allora, dev'esserci stato un fattore scatenante, un evento straordinario che ha provocato reazione omicida» Questo fattore, per la difesa, sarebbero state avances spregiudicate, da uomo a uomo, da vittima a carnefice, senza nessun testimone, senza neppure un accenno nel periodo «caldo» dei primi interrogatori davanti al pubblico ministero.

Così, all'ultima udienza, il processo torna nella nebbia. La verità sembra sepolta nel torbido, ancora nascosta, mentre la vedova dell'uomo massacrato in una sera di febbraio scuote la testa. Non ci sta. Adriana Temperini, lo accetta. Piange, scuote il capo, aspetta la sentenza. [m. p.]

Ore di paura a Pietra, già evacuati 7 appartamenti

Fiamme in via Cornice sgomberata palazzina

L. Attimi di paura ieri, poco dopo 18,30, via della Cornice a Pietra Ligure. Un incendio, sviluppatosi probabilmente per un difetto alla canna fumaria, ha costretto gli abitanti dei sette appartamenti della palazzina del civico 16 a fuggire dalle abitazioni mentre i Vigili del fuoco di Albenga e Finale, avvisati tempestivamente, lavoravano per spegnere le fiamme.

Le operazioni di spegnimento sono durate più di un'ora. Il fuoco, divampato all'improvviso, ha devastato tutti i locali del sottotetto. Il danno, secondo una prima stima, supera i 100 milioni. La copertura è completamente da rifare e le fiamme hanno anche distrutto le soffitte e le mansarde della palazzina a tre piani. Per fare una stima esatta dei danni bisognerà aspettare la perizia dei Vigili del fuoco. Per misure precauzionale il sottotetto è dichiarato inagibile.

L'incendio, sviluppatosi violentissimo, ha spaventato gli abitanti della palazzina che sono immediatamente scesi in strada. Il lavori dei Vigili del fuoco è stato seguito da centinaia di persone. Via della Cornice, infatti, è in pieno centro cittadino, proprio di fronte alla stazione ferroviaria, e lo spiegamento, a sirene spiegate, di pompieri e carabinieri ha richiamato centinaia di persone. Le fiamme state domate alle 20. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Oggi i funerali del geometra Mario Potente

Si svolgeranno oggi alle 15, nella basilica di San Nicolò a Pietra, i funerali di Mario Potente, anni, morto l'altra notte per un improvviso malore. Potente, geometra, era un personaggio noto e stimato. Aveva lavorato per anni in Comune. [a. r.]

NOLI

Club Arci-Vertigo, rinviata l'apertura

«Non c'è nessuna apertura, siamo ancora in attesa dell'autorizzazione sanitaria». Lo sostengono i titolari del club Arci Vertigo in via Monastero a Noli. La ventilata apertura del locale è contrastata con vigore dagli abitanti del quartiere, dal Gruppo giovani nolese e da molti consiglieri comunali [a. r.]

Sul caso Vescovi interpellanze e polemiche

Riesame e revoca dell'ordinanza del sindaco di Loano che trasferisce il comandante dei vigili urbani, Bruno Vescovi, all'ufficio provveditorato. E' la richiesta presentata, in una mozione al primo cittadino, dal consigliere della Lega, Maurizio Strada, che critica la giunta per aver trasferito Vescovi. Ieri intanto a Savona i comandanti dei vigili urbani della Liguria hanno discusso della vicenda. [a. r.]

FINALE L.

Festeggiamenti per 50 anni di sacerdozio

Monsignor Leonardo Botta, don Lorenzo Lesi e don Rino Cavallero hanno festeggiato nei giorni scorsi i 50 anni di sacerdozio. Per l'occasione è stata celebrata una messa nella basilica di San Giovanni Battista a Finale Ligure alla presenza di numerosi fedeli e della giunta comunale al completo. [a. r.]

TIGLIETO E B.

Lavori in sull'Aurelia, disagi alla viabilità

Semaforo in funzione, solo durante i lavori, sulla via Aurelia all'altezza capo Santo Spirito di Borghetto dove ad inizio agosto c'è stata una frana. Senso unico alternato, 24 ore su 24, anche sull'Aurelia a capo Noli dopo la frana di fine estate. [a. r.]

VEZZI PORTIO

Brucio un cascinale, intervengono i Vigili

Un cascinale è bruciato nel tardo pomeriggio di ieri a Olle, frazione di Vezzi Portio. Il casolare, disabitato, veniva utilizzato come magazzino per attrezzi agricoli. L'incendio potrebbe essersi sviluppato per un corto circuito. Per spegnerlo sono intervenuti i Vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

FINALE L.

Per l'asta «truccata» inflitti quattro mesi

Quattro mesi di carcere per una turbativa d'asta. E' la pena inflitta ieri dal pretore di Savona a Giancarlo Bado (56 anni, Finale Ligure, via Cavassola 41) e Franco Avio (68 anni, Novi Ligure, via Istituto Oneto 33), difesi dagli avvocati Mazzitelli e De Biosi, entrambi imputati di turbata libertà degli incanti. L'episodio, una vendita all'asta di un immobile in Albissola Marina, il 25 gennaio '90, avrebbero telefonato una terza protagonista della vicenda promettendo di ritirarsi in cambio di 1 milione e 100 mila lire. [m. p.]

Per la seconda settimana il «Comitato» in diretta Raidue

Andora ko a «I fatti vostri»

Ieri sera alla trasmissione di Giancarlo Magalli ha sfidato Roveredo
Al di là del risultato è stata un'ottima occasione di promozione turistica

ANDORA. Andora ha perso. Nella sua seconda apparizione a «I fatti vostri», in diretta ieri sera su Raidue, non è riuscita a vincere nuovamente. Ecco, minuto per minuto, come è andata. Ore 20,55, il «Comitato» di Andora sfila in studio e dopo una breve presentazione i componenti della squadra sono invitati a sistemarsi, in attesa della gara, uno dei due balconi scenografici che si affacciano su piazza Italia.

Già alla prima prova d'abilità, il cambio di una ruota ad un'auto d'epoca con giro della piazza in esterni, Andora, grazie all'elettrauto Silvio Robaldo, 47 anni, nelle vesti di «praticone», aiutato dal fotografo Nabucco Squarzoni, 42 anni, si aggiudica i primi cinque punti. Il concorrente di Roveredo in Piano, però, rispondendo giustamente ad una domanda, pareggia. Salgono i simpatici picchi (intesi come uccelli) elettronici e quello che segna le preferenze telefoniche date dal pubblico a casa alla «bellona» andorese Sonya Dettori, anni, si forma troppo presto. Sei i punti che vanno a Roveredo senza possibilità di recupero: Andora perde 11 a . Convincente invece la performance dei due comici trentenni Andrea Possa e Marco Rinaldi, tutta sui luoghi comuni dei genovesi «tirchi». Il televoto assegna cinque punti a pari merito sia alla coppia di comici che di Roveredo. Alle domande finali Andora cerca di recuperare. La città rivierasca ha fatto di tutto ma non c'è stato nulla da fare, vince il Friuli. [m. br.]

Il «Comitato» di Andora ieri sera a «I fatti vostri» in diretta su Raidue

Sfiorato il disastro tra Pietra e Finale Ligure

Cisterna di gasolio si ribalta sull'«A10»

PIETRA L. L'Autostrada dei Fiori è rimasta bloccata per più di due ore ieri pomeriggio tra la galleria Bracciola e la Montegrosso, al chilometro 64, al confine tra Pietra Ligure e Finale, in direzione Ventimiglia. A provocare il blocco un incidente stradale che ha rischiato di trasformarsi in tragedia sfiorando il disastro ambientale. Protagonista, infatti, è stata una cisterna carica di gasolio. Il liquido, altamente infiammabile, si è riversato sull'A10. Per fortuna l'intervento dei Vigili del fuoco ha evitato il peggio.

L'incidente è avvenuto attorno alle 17,30. La cisterna, condotta da Gaetano Cresta, 51 anni, residente a Monteglio, in provincia di Genova, in via Roma stava dirigendosi verso Ventimiglia. Secondo i primi accertamenti doveva effettuare l'ultima consegna in un deposito di Albenga. All'improvviso, forse per la foratura di un pneumatico, il pesante autoarticolato ha cominciato a sbandare. Cresta non è riuscito a tenerlo in strada e la cisterna si è capovolta.

Dai serbatoi del camion sono fuoriusciti centinaia di litri di gasolio che hanno allagato le corsie in direzione Ventimiglia. L'allarme è stato immediato ma per i mezzi di soccorso, Vigili del fuoco di Savona e Albenga, Croce Bianca di Finale e Polizia stradale, raggiungere il punto dell'incidente è stato difficile. Il traffico, infatti, si è bloccato per la macchia oleosa. I responsabili dell'Autostrada dei Fiori hanno bloccato il traffico a Savona facendo uscire le auto dirette verso il Ponente al casello di Zinola. Il traffico ha potuto riprendere, sia pure attraverso un by-pass, poco dopo le 19 mentre la corsia è stata completamente riaperta in nottata.

Gaetano Cresta è stato trasportato in osservazione all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per fortuna le sue condizioni non sono gravi, se la caverà con qualche giorno di prognosi per escoriazioni e contusioni. Il gasolio fuoriuscito è stato asciugato dai Vigili del fuoco. [a. r.]

I ladri hanno razziato l'albergo su commissione

Spotorno, furto al Royal spariti quadri e gioielli

SPOTORNO. Furto da 50 milioni ai danni dell'hotel «Royal» sul lungomare Kennedy a Spotorno. I ladri sono penetrati da una finestra, nella notte fra mercoledì e giovedì, rubando quadri e soprattutto argenteria. Non è escluso che si tratti di un furto su commissione ma è anche possibile che i ladri avessero chiara l'idea di cosa avrebbero trovato all'interno del prestigioso albergo spotornese.

I malviventi hanno agito indisturbati, probabilmente in piena notte. L'albergo ad inizio settimana è stato chiuso per pochi giorni per normali lavori di manutenzione. Ieri ha riaperto regolarmente. All'interno del «Royal» non c'è un dispositivo d'allarme. Per i ladri è stato facile entrare dal retro forzando una finestra. Una volta all'interno dell'albergo hanno agito indisturbati, riusciti infatti a non far rumore e a non farsi sentire da un guardiano che dormiva ai piani superiori. Sono stati rovistati molti cassetti. I ladri hanno preso di mira alcuni quadri di artisti contemporanei. Forse pensavano di trovarsi di fronte a tele di grande valore. I quadri invece, in base ai prezzi di mercato, valgono solo alcuni milioni.

Dai quadri i ladri hanno spostato il loro interesse verso l'argenteria. Il «lavoro» all'interno del Royal è durato certamente molto tempo ma nessuno si è accorto di nulla. La fuga, con un furgone o con un'auto, è stata tutto sommato semplice. Il furto è stato denunciato l'altra sera dal titolare Erminio Bertolio ai carabinieri di Spotorno. Per ora le prime indagini non hanno dato nessun esito. Il «Royal» (quattro stelle) è fra i più prestigiosi alberghi del Savonese. In passato ha ospitato numerosi Vip e anche principi del Medio Oriente. [a. r.]

NOLI

Allarme di Niccoli

Troppi ritardi il sindaco contro la burocrazia

NOLI. «Se continuiamo di questo passo andrà a finire che il nostro compito è ridurrà a quello di firmare le carte di identità». L'affermazione provocatoria è del sindaco di Noli, Giuseppe Niccoli, alle prese, come molti colleghi, con intoppi burocratici e i blocchi continui da parte della Regione e del Coreco.

Spiega il primo cittadino: «Per il Piano di recupero dell'ex fabbrica refrattarie, ad esempio, c'è stato l'ennesimo blocco. In quattro anni di mandato si rischia di portare avanti poche cose già in itinere e il massimo ad impostare un nuovo progetto che sarà poi portato a termine nella successiva legislatura». I sindaci del Ponente, dopo i recenti vertici di Spotorno e Finale, chiedono maggior autonomia e procedure snelle con più sostegno della Regione. Al governo chiedono invece più risorse. [a. r.]

PIETRA L.

Incontro regionale

Medici Internisti oggi convegno al Santa Corona

PIETRA L. Convegno regionale dell'Almio, l'Associazione ligure dei medici internisti ospedalieri, questa mattina nella sala congressi del Santa Corona di Pietra Ligure. Sarà presente, fra gli altri, l'assessore regionale alla Sanità, Franco Bertolani. Spiega Alberto Artoni: «Durante il convegno si discuterà in particolare di organizzazione strutturale dell'ospedale e dell'organizzazione in Dipartimenti che devono comunque essere strutture più snelle, agili e funzionali rispetto alle attuali».

Sono 9 relazioni previste fra le 8,30 e le 12,30. Concluderà la mattina il primario della seconda divisione di medicina del Santa Corona, Sandro Ricciardi, che illustrerà il Dipartimento di medicina interna sul quale ci sarà la discussione finale. Alle 14 inizierà invece l'assemblea dei medici soci dell'Almio. [a. r.]

VEZZI PORTIO

Presentazione video

Vuelta in Comune sul depuratore delle acque

VEZZI P. «Il problema della depurazione» sarà oggetto un incontro pubblico in programma questa sera alle 21, per iniziativa dell'amministrazione comunale di Vezzi Portio. convegno, al quale sono invitati soprattutto le amministrazioni comunali, si terrà nelle scuole di Magnone. Durante la serata verranno presentati i risultati di una indagine conoscitiva promossa dal Comune di Vezzi sul problema della depurazione delle acque. Spiega il vice sindaco Luca Vecchiato: «Abbiamo visionato impianti in Italia e all'estero. Ci sono depuratori, realizzati a costi contenuti criteri moderni e funzionali che consentono risultati eccellenti e risolvono anche l'inconveniente degli odori». Il video illustrativo è stato realizzato da Roberto Milono, la relazione tecnica di Sandro Carrara, assessore della Comunità montana. [a. r.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa L. Palma Francesco - Avv. Solgiu contro ARTINI Fiammetta

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato pubblici nella sala delle udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 28/11/1995 ore 12 del seguente immobile:

In Comune Albissola Superiore

Lotto 1: complesso immobiliare ad uso residenziale costituito edificio a tre piani fuori terra con due corpi pertinenziali separati, contiguo giardino cortile articolato su due piani in con accesso dai civici 20 e 22 ai vani residenziali con accesso autonomo il vano adibito a box magazzino. N.C.E.U. partita 184 f. 27 mappale 288 sub 1-2, mappale . Prezzo base d'asta lire 502.400.000 cauzione lire 50.240.000 spese lire 75.600.000. Offerte minime in aumento lire 10.000.000. Le sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale le Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente partecipante

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì ore 9 alle ore 12.

Savona 20 aprile

IL COLLABORATORE R. Bellè

Nel campo dei soccorsi necessaria anche la presenza di un'automedicale

Sos per la protezione civile

E' una delle zone più estese della provincia e reclama nuovi distaccamenti dei pompieri
Tra i centri a maggior rischio Calizzano e Bardineto. Necessario l'intervento dei Comuni

CAIRO M. Da tempo in Val Bormida ripone particolare attenzione alle problematiche della protezione civile e del soccorso extraospedaliero. E' di questi giorni l'ennesima richiesta di attivare il servizio di automedicale all'ospedale di Cairo. Una richiesta lecita, giustificata da una rete stradale a rischio. [illegible] in caso d'incidente, non solo è importante l'arrivo dei vigili del fuoco e delle ambulanze, ma è fondamentale anche la presenza del medico e dell'infermiere professionale.

Come è importante la rapidità d'intervento. Un aspetto questo strettamente legato alla presenza sul territorio dei presidi di soccorso.

La provincia di Savona per estensione è la seconda in Liguria e ha oltre 98 mila ettari di superficie boscata. Per attività turistica è ai primi posti. Industrie e altre attività sono presenti in modo massiccio tra il capoluogo e la direttrice della Val Bormida. In questo contesto, la posizione geografica delle sedi dei vigili del fuoco è rappresentata dalla Centrale di via Nizza e dai distaccamenti di Albenga, Finale, Cairo, oltre che dal distaccamento portuale. Nel confronto con analoghe realtà, la nostra provincia può inserirsi con tranquillità tra quelle meno penalizzate. Come dire che i tempi di percorrenza tra le attuali sedi dei vigili del fuoco e le località più distanti da raggiungere non sono assurdi. Tempi che in molte province superano i 120 minuti, con paesi e centri abitati lontanissimi dal più vicino presidio antincendio.

Per migliorare sempre più i tempi d'intervento sul territorio, la novità di quest'anno è stata l'apertura del distaccamento stagionale di Varazze. Per ora solo un esperimento, ma visti i risultati si spera che la sede diventi permanente.

Rimangono [illegible] scoperte ampie aree interne della provincia, [illegible] i paesi di Calizzano, Bardineto e Massimino ad ovest e di Sassello e Urbe ad est. Una situazione questa che deve vedere maggiormente impegnate le stesse amministrazioni comunali interessate.

Michele Costantini

Il rischio degli incendi boschivi è molto avvertito in tutta la Val Bormida

Aree verdi

Carcare, lavori per 380 milioni

CARCARE. Nuove aree verdi e lavori di sistemazione di alcune strade comunali per un costo complessivo di circa [illegible] milioni. Il progetto, che prevede la realizzazione di due zone verdi nei pressi di via Biglino e interventi di miglioramento in via Rinchiuso e via Vecchia di Plodio, verrà discusso dal Consiglio comunale di Carcare, presieduto dal sindaco Franco De Fino, in programma mercoledì prossimo.

Intanto, nella mattinata di ieri, tecnici della Sovrintendenza regionale hanno effettuato un sopralluogo a Villa Barrili, sede della biblioteca civica, che risale alla metà del secolo scorso, in vista dei lavori di sistemazione che interesseranno alcuni saloni.

Gli interventi si inizieranno il prossimo [illegible] e determineranno la inevitabile chiusura temporanea della biblioteca per un periodo che deve ancora essere fissato. Sono già stati appaltati, invece, i lavori di ristrutturazione all'interno del palazzo municipale. [l. b.]

Il commerciante d'auto di Altare assente in pretura

Anche stavolta Tessore non risponde al giudice

Il carico di Giuseppe Tessore sono state presentate 21 denunce per truffa

CAIRO M. E' stato rinviato all'11 gennaio il processo a carico di Giuseppe Tessore, 44 anni, il venditore di auto altarese fuggito in Belgio quattro anni fa e mai più rientrato in Italia. Tessore, che secondo le ultime indicazioni avrebbe aperto un autosalone nei pressi di Bruxelles, deve rispondere dell'accusa di truffa aggravata.

Il rinvio è stato deciso nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, giorno in cui, in pretura a Cairo Montenotte, era fissata la prima udienza. Rinvio che si aggiunge ad altri due decisi in passato dal pretore Andrea Venegoni.

Il venditore d'auto di Altare, che neppure l'altro giorno si è presentato in aula, è difeso dall'avvocato Amedeo Caratti.

Sono ben ventuno le parti lese tra titolari di autosaloni e privati che, dopo aver fornito in conto vendita o acquistato auto da Tessore, presentarono denuncia per truffa. Denunce cui seguirono una serie di indagini sfociate nel procedimento penale. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

COSSERIA

Il Comune ha deciso di non aumentare l'Ici

Nessun aumento dell'Ici per i contribuenti di Cosseria. L'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Cristina Guarise, infatti, ha di recente approvato la delibera che fissa la quota al 5 per mille. Tariffa già in vigore lo scorso anno. [l. b.]

OSIGLIA

Presidente della Pro loco è Gabriella Simoncini

Gabriella Simoncini è la neopresidente della Pro loco di Osiglia. La Simoncini succede al dimissionario Giuseppe Cravea che ha occupato la carica ininterrottamente per vent'anni. [l. b.]

CAIRO M.

Distribuiti i calendari delle pubbliche assistenze

I volontari della Croce Bianca di Cairo hanno iniziato, in questi giorni, la distribuzione dei nuovi calendari. Distribuzione che, a partire dalla prossima settimana, verrà avviata anche dai militi delle altre pubbliche assistenze che operano in Val Bormida. [l. b.]

MILLESIMO

S'inaugura la prima selleria della Val Bormida

Si inaugura oggi, in via Trento Trieste 78, «Amico Del Cavallo», primo e unico selleria della provincia. Titolare della nuova attività, dove si potranno acquistare attrezzature e abbigliamento equestri, è Angela Castagni. [l. b.]

CENGIO

Giovane di leva svolge lavori per il Comune

Il Comune di Cengio, a partire da martedì, potrà contare sull'opera di un ragazzo in servizio di leva che verrà «utilizzato» per i lavori del dopo-alluvione. La richiesta era stata formulata dagli amministratori in base alla nuova normativa di cui, in Val Bormida, si è servito anche il Comune di Calizzano. [l. b.]

«Rispettare i patti»

Del [illegible] Resol gli operai Acna scrivono a Dini

CENGIO. I dipendenti Acna, attraverso la rappresentanza sindacale unitaria, rivendicano l'integrale applicazione delle direttive contenute nella soluzione della «Commissione Ricciuto»: [illegible] ridimensionamento dell'apparato industriale compensato dalla realizzazione del Resol e dalla costituzione [illegible] un polo tecnologico ambientale. Hanno scritto in proposito al presidente del Consiglio, Dini, chiedendogli che attivi tutte le procedure affinchè tutte le proposte di soluzione relative alla fabbrica chimica [illegible] Cengio trovino tempestiva e regolare attuazione. Tutto questo anche per rispettare i tempi [illegible] alla commissione del ministero dell'Ambiente per la valutazione d'impatto ambientale indispensabile alla realizzazione [illegible] Resol. [l. b.]

Mostra retrospettiva

Foto [illegible] strumenti della banda

MILLESIMO. Mostra fotografica dedicata alle bande musicali di Millesimo dagli [illegible] del secolo ad oggi. L'esposizione, arricchita con le tradizionali divise e vecchi strumenti musicali, tra cui un trombone del 1910, si inaugurerà oggi alle 16 nella sala del palazzo municipale. L'iniziativa è di Alberto Cabitto, presidente del Centro culturale polivalente, e di Antonio Raineri, che hanno raccolto il materiale grazie alla collaborazione di privati. In mostra, le foto della «Banda musicale», diventata poi «Gaietta» e composta da [illegible] 100 elementi, che rimase in attività sino alla fine degli Anni 9[illegible]. Il gruppo si ricostituì dopo il '60 con il nome «Antonio Pizzorno», in memoria del direttore scomparso nel '37. L'esposizione [illegible] aperta [illegible] pomeriggi di sabato e domenica sino al 26 p.v. [l. b.]

CAIRO M.

Iniziative sociali

Previsto un [illegible] a chi [illegible] anziani disabili

CAIRO M. L'amministrazione comunale assegnerà contributi pari a complessivi dieci milioni a quelle famiglie che tengono con sè [illegible] non autosufficienti o disabili gravi. E' quanto approvato dalla giunta, presieduta dal sindaco Franco Bellino, in base a [illegible] precisa normativa regionale. Gli interessati, per presentare la relativa richiesta, avranno tempo sino a fine mese. Altri due milioni, invece, verranno assegnati quali borse di studio ai bambini che frequentano l'asilo-nido e la scuola materna, e ai ragazzi delle medie superiori. Un milione, infine, verrà elargito a chi risiede in zone rurali disagiate, «quale incentivo, se pur di piccola entità - come spiegano in Comune -, per evitare l'abbandono delle campagne». [l. b.]

DA
FORMENTO
CONFEZIONI

Novembre 1995

Novembre 1985

Tutte le novità collezione '95-96

Giacca uomo Lebole pura lana £.149.000

ALCUNI ESEMPI

JEANS LEVIS £. 86.000

Impermeabile donna Double Face £. 189.000

Abito uomo Lebole £.195.000

Pantalone uomo pura lana £. 45.000

Cappotto Donna pura lana £.179.000

Giaccone uomo pura lana £. 189.000

Vieni a scoprire altre novità visitando le nostre vetrine

Prova FORMENTO garanzia da 50 anni

BEINETTE - Via Martiri, 24 - Tel. 0171/384735
GIUSY Moda - V. Vittorio Emanuele, 38 ALBA

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI SAVONA
Tel. 019/57.77.92-93
Fax 019/57.660

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 - comma 4° del D.P.R. 573/94 si avvisa che [illegible] in pubblicazione [illegible] decorrere dall'11 novembre 1995 [illegible] per 10 giorni consecutivi bando di gara per l'affidamento del servizio di sgombero [illegible] sulle strade [illegible] munali
- periodo: 01.12.1995 - 30.4.1998.
- Le [illegible] interessate potranno presentare istanza di invito nei termini di cui [illegible] citato avviso di gara.

Dego, 10 novembre 1995.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Boschi N. Enrichetta

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita al pubblici incanti [illegible] beni immobili

Concordato Preventivo **Ganora s.a.s.** [illegible] **GANORA Umberto & C.**
Giudice Delegato: dott. Enrica Drago,
Commissario liquidatore: rag. Maura Mallarini.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice Delegato al Concordato Preventivo ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella Sala delle Udienze del Tribunale [illegible] Savona alle ore 13 [illegible] giorno [illegible] dicembre 1995 del seguente bene immobile sito in Savona, via Torino 23 interno 1:

"Omissis... appartamento facente parte [illegible] immobile edificato pri[illegible] 1940, posto al piano primo, composto [illegible]: ingresso, cucina, due camere, camera buia, veranda lato fiume, bagno, poggiolo [illegible] Torino, ripostiglio; [illegible] superficie utile dell'alloggio, compreso il poggiolo calcolato [illegible] 50%, è di mq 82,13.

Coerenze dell'appartamento: sopra appartamento interno 3, ai lati appartamento [illegible]. 2, vano scala e [illegible] perimetrali a due [illegible] su via Torino e [illegible] cortile. L'immobile risulta contraddistinto al N.C.E.U. del Comune di Savona alla partita 2101 ancora in capo a Damonte Natale, foglio 55, mappale 285, sub 5, civico 23, int. 1, piano 1°, [illegible]. A/3, classe 1°, vani 4, 5, R.C. 1143.

Omissis... Il bene come sopra descritto sarà venduto in [illegible] unico lotto, nello stato [illegible] fatto e di diritto in [illegible] si trova, [illegible] servitù attive e passive e con i pesi gravanti sullo stesso; nessuna garanzia viene fornita in ordine alla regolarità edilizia dell'immobile, per la qua[illegible] si fa rinvio alle relazioni del consulente tecnico.

L'incanto si svolgerà con le seguenti modalità:
- il prezzo base è fissato, vista la relazione [illegible] stima e le indagini di mercato successivamente esperite dal commissario liquidatore, in L. 140.000.000
- le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella cancelleria di questo Tribunale, entro le [illegible] 11 del giorno fissato per l'incanto [illegible] a mezzo [illegible] assegni circolari per cauzione il 10% del prezzo base ed in conto spese il 15% del prezzo base; le spese di trasferimento [illegible] di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni venti dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari [illegible] al commissario liquidatore. Omissis...".

Savona, 3 [illegible]

F.TO IL GIUDICE [illegible]
Dott. Enrica Drago

F.TO IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Edy Grosso

Per il 2° compleanno
IL CENTRO COMMERCIALE
LE SERRE *COLORA L'AUTUNNO*

e ti regala

NON UNA POLO **DA MANGIARE**

NÈ UNA POLO **DA INDOSSARE**

ma una POLO **DA GUIDARE**

AUTO MIN. RICH.

in collaborazione
con la concessionaria

ZOLEZZI AUTO
OFFICINA AUTORIZZATA
VW AUDI

dal 6 al 25 novembre vieni a festeggiare
il compleanno del centro commerciale Le Serre
puoi vincere la nuova POLO rosso flash
e cinque magnifici stereo digitali con lettore CD

ADPRO Comunicazione Globale

LE SERRE
CENTRO COMMERCIALE

UN CENTRO COMMERCIALE DA VIVERE

Strada Statale n° 582 per Garessio, loc. Bagnoli - Albenga
a 500 mt. dal casello autostradale - oltre 600 posti auto
Servizio di Sicurezza

Cartomanti al Club 36, i «Pocoloco» al Cuba Libre, Porticelli in Piazzetta

Un sabato sera tutto da ballare

S'inaugura l'Onda a Laigueglia. Aperti, tra gli altri, il Gulliver, il Metrò, l'Hacienda e il Thenax, l'Elvis Musica dal vivo con la «Stephen's band» al Face, i «Plasmon» al Movida e i «Barbed Wire» al Club 71

Musica punk con i «Barbed Wire» al Club '71 ■ Finalborgo, ■ «Gatto e La Volpe» al Dau Baci di Vado Ligure, «Stephen's Band» e moda al Face di Albissola Mare, i «Pocoloco» al Cuba Libre Café ■ Finale, rock energico con i «Plasmon» al Movida di Loano e ritmi latini al Blue Monk Pub di Ceriale, primo sabato sera d'apertura per l'Onda di Laigueglia. Sono solo alcune delle possibilità, per giovani e ■■■ giovani, che offre la serata di ■■i in provincia di Savona.

Alle 22,30 al Club '71 di Finalborgo concerto dei «Barbed Wire Temple», una band proveniente da Firenze. Il gruppo ha un suono di estrazione garage-punk orientato verso la west-coast. Dopo di loro dj «Indias night». I bagni Valerio-Dau Ba- ■ di Vado Ligure ospitano, ancora oggi e domani, il «Gatto ■ la Volpe» con una serata all'insegna del country. Musica live in discoteca invece al nuovo Cuba Libre Café (ex Caligola) in via Torino a Finale con «musica dal mondo» e i «Pocoloco». Al disco-bar «Face» di Albissola Mare serata live con lo «Stephen's Band» ■ spazio alla bellezza ■■■ le ragazze immagine della «Merit» che presenteranno l'ultima collezione autunno-inverno. Rock and roll energico e giovane con i «Plasmon» al club Arci Movida di via al Giardino a Loano. I ritmi latini, salsa ■ merengue sono protagonisti ■■ molti locali del Ponente. Fra questi il Blue Monk Pub di via del Pontetto a Ceriale e il Bella Marinella sul lungomare di Loano.

Discoteche aperte questa sera

Da Laigueglia a Varazze sono almeno una decina le discoteche che propongono musica dalla consolle con dj. Primo sabato sera d'apertura per la discoteca Onda di Laigueglia, sul mare. Dance soft al Metrò di Alassio. Ad Albenga il dj Marco Porticelli, di Radio Monte Carlo, è di scena al disco-bar Piazzetta degli Artisti. A Loano doppio appuntamento in discoteca, underground, commerciale e classic, all'Elvis sul lungomare e al Tapatopa di piazzale Caduorne. Musica per tutti i gusti, su due piste, al Rajah di piazza Castello a Pietra e all'Hacienda de Sonido di Toyo San Giacomo che ieri sera ha inaugurato il nuovo «venerdì da grandi». Serata musicale anche al Giuditta Rockcafé di via Valle ■ Borgio, ■■ dei locali che va per la maggiore. A Finale serata in discoteca al Covo di capo San Donato. A Noli, in attesa della riapertura delle Biffe prevista il 16 novembre, si balla sulle due piste del Gulliver di località Voze. Musica progessive e commerciale con «Franchini Sound» all'Opera Prima di Albissola Mare. Sabato sera in discoteca anche al Thenax di Celle, al Symbol e al Fantasque di Cairo, all'Harmony e al Pik Up di Calizzano. Domani, in quest'ultimo locale, serata dedicata alla musica soft.

Fra le novità di oggi, per i music-live e disco-bar, appuntameto a sorpresa, con ospiti, cartomanti e altro, al Club 36 di Boissano. Spazio live, con ■ maestro Nicolini, al Vittoria di Finalmarina, alla Città Vecchia di Albenga, alle Ore Piccole di Laigueglia e alla Dolce Vita di Finalpia.

Augusto ■■■■

Una violinista giapponese

La musica sinfonica al Chiabrera
Proost dirige Yuzuko Horigome

SAVONA. Torna la stagione musicale del Chiabrera con l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Questa sera alle 20,45 il maestro Walter Proost dirigerà ■ violinista Yuzuko Horigome. L'artista asiatica vanta un notevole curriculum, ■■■ la partecipazione a tutte le principali manifestazioni internazionali. Per l'etichetta Sony ha inciso i concerti di Mozart e i trii di Beethoven. E' stata inoltre diretta da maestri come Ozawa e Abbado. Il direttore dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, Walter Proost, è invece un volto già noto al pubblico ■■■■■. Infatti dal gennaio dello scorso anno ha assunto ■ responsabilità della formazione musicale sanremese. Il programma della serata prevede l'overture di «Romeo e Giulietta» di Diamond, il concerto in re maggiore di Cajkovskij e la sinfonia in re minore di Franck.

Domani mattina alle 11,15 al Ridotto del Chiabrera è inoltre in programma il concerto del pianista Bruno Raco. L'iniziativa ■ organizzato dalla fondazione «Rosa ■ Giuseppe Pescetto» che intende promuovere i giovani talenti musicali. Raco eseguirà celebri brani di Bach ■ Chopin.

Al Chiabrera sono previsti inoltre ■■■ serie di appuntamenti ravvicinati. Dopo l'esibi- ■■■ dell'Orchestra di Sanremo, per martedì ■ in programma il recital del soprano polacco Jolanta Omillian che sarà diretta da Massimo De Bernart. La cantante, che quest'anno si è già esibita al Chiabrera nel «Trovatore» di Verdi, proporrà alcune arie celebri di Mahler, Berlioz e Wagner. Da giovedì ■ domenica andrà ■ scena «West side story», con la Compagnia della Rancia nel primo spettacolo della stagione di prosa. Domenica prossima alle 16,30 si concluderà l'intensa settimana del Teatro Comunale con il concerto dell'Orchestra di Padova diretta da Patrick Galloiș.

[e. b.]

GIOCARE ■ NOTTE

VARAZZE
«Banana Band» al Kursaal

Musica live a partire dalle 22 al Kursaal Margherita sul Lungomare con ■ «Honky Tonky Banana Blues Band». Ingresso libero. **[a. z.]**

SASSELLO
Teatro amatoriale all'Oratorio

Per la Rassegna di teatro amatoriale la compagnia «Il Sipario strappato». Presenterà alle 21,15 in piazza dell'Oratorio, gli atti unici «Abbasso il frocellone» e «Ortensia ha detto: "Me ■■ fotto!"». **[a. z.]**

T■■■ B.
Musica d'ascolto nel castello

Musica d'ascolto e drink allo Shangri-La nel castello di Verezzi, ex ristorante La Ruota. Alla domenica, dalle 16, merenda. **[a. r.]**

■■■ L.
Il liscio di El Patio

Genere dancing con orchestre dal vivo a El Patio sul lungomare. **[a. r.]**

ORCO FEGLINO
Alessandro Delfino al Cucciolo

Sabato sera con rock, blues ■ musica americana alla taverna del ristorante «Il Cucciolo» di Orco Feglino. Suona Alessandro Delfino. **[a. r.]**

PIETRA L.
Videomessaggi al Delphin's

Musica d'ascolto al nuovo Kokojazz di Ranzi. Video messaggeria «Phenomena» al Delphin's bar sul lungomare. Nel locale chi vuole può cantare con il karaoke. **[a. r.]**

■■■■
Canarini in mostra a S. Giorgio

Parte oggi le proseguirà domani il quattordicesimo «Trofeo città di Albenga», mostra ornitologica con canarini indigeni, esotici ed ibridi. L'apertura ■ alle ore 10 alle opere parrocchiali Don Pelle di San Giorgio d'Albenga. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA
Vecchia Inghilterra al Mayflower

Al «Mayflower», pub all'inglese di vico Benismino, si gustano panini, b■■■ e whisky, oltre a specialità indiane. Musica d'ascolto. **[m. br.]**

CERIALE
Quaranta birre ■■■ Risacca

Quaranta tipi di birra, bottiglia e spina, crepes, panini ■ hamburgers. **[m. br.]**

Il Filmstudio presenta da stasera l'ultimo film di Alberto Sordi

Savona, ecco la fantascienza con Johnny Mnemonic e Dredd

SAVONA. Cambiano i cartelloni, rimane invariato l'interesse degli appassionati di cinema a Savona e provincia. E anche per chi ama il cinema d'autore gli appuntamenti non mancano, primo tra tutti quello del Filmstudio che presenta «Romanzo di ■■■ giovane povero», ultimo film con Alberto Sordi.

Ma andiamo con ordine. Il weekend nei cinema della provincia propone nuovi titoli di grande richiamo. Sono arrivati infatti Johnny Mnemonic, Dredd e Forget Paris. Savona anticipa in qualche modo i concorrenti della Riviera che puntano ancora su Showgirls, Die Hard e Nine Months.

Ma l'attesa maggiore è senza dubbio quella che accompagna «Johnny Mnemonic», interpretato da Keanu Reeves, in cartellone stasera all'Astor di Savona. Si tratta di un film di fantascienza ambientato nel mondo della realtà virtuale. Il Diana 1 propone ancora «I no spik english» con Paolo Villaggio. «Forget Paris» è in programmo al Diana 2 mentre ■ sala 3 presenta «Peccato che sia femmina».

Ma un appuntamento da non perdere è quello ■■■ il Filmstudio che propone «Romanzo ■ ■■■ giovane povero», pellicola di Ettore Scola con Alberto Sordi, Rolando Ravello, André Dussollier, Isabella Ferrari ■ Sara Franchetti. Si tratta di una tragicommedia che gioca ■■ dualismo tra vecchi e giovani. La trama: ■■■ pensionato squattrinato tiranneggiato da una moglie obesa spera di ereditare e di farsi amare da una giovane. Assolda un giovane laureato e disoccupato incaricandolo ■ ucciderla simulando un incidente. **[p. p.]**

PRESENTAZIONE

Un libro di Galeotti

Pietro Galeotti, invitato di «Quelli che il calcio...» questo pomeriggio alle 18,30 alla libreria «Moderna» presenterà «Il calcio visto da Gioves». Il libro ■ fortemente ironico e interpreta gli avvenimenti del calcio con ragionato distacco. Pietro Galeotti, che è stato compagno di scuola ■ Fabio Fazio al liceo «Chiabrera», ha condiviso l'ascesa del presentatore televisivo savonese. Come già avveniva al tempo del liceo, Galeotti ha continuato per anni a scrivere i testi dei programmi di Fabio Fazio. Ora l'autore di tante battute di suc- ■■■ ■■■ allo scoperto con un libro sul calcio, che rappresenta ■ ■■■ grande passione. Per la presentazione del libro di Galeotti alla libreria «Moderna» di via Cesare Battisti sono attesi altri celebri protagonisti di «Quelli che il calcio...». A condurre l'appuntamento sarà il professor Felice Rossello. Inoltre gli organizzatori sperano di poter catturare anche Fabio Fazio. **(e. b.)**

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera Concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo
Ore 20,45
L. 50.000/30.000/20.000

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,30/17,45/19/20,40
22,30 L. ■■■■

Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, ico-T (Usa '95) Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Diana 1
Tel. 825.714
Or. 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000

Io no spik inglish
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Proco, C. Pickles (Italia '95) Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 2
Tel. 825.714
Or. 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000

Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Montegna (Usa ■■■
Un americano a Parigi alle prese con la bara del padre in volo dall'aereo in una storia di amore e disamore consigliato N. V. 1h 50' **Sentimentale**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
■■■ L. 10.000/7000

Peccato che sia femmina
di J. Balasko, con V. Abril, J. Balasko, M. Boisé (Fra /Spa '95) Un ■■■dario «sfiga» di esplodere quando nel triangolo degli adulteri arriva una donna che cerca di sedurre la moglie N. V. 1h 48' **Commedia**

Eldorado
Tel. 620.963
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 Lire 10.000/7000

Dredd
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, ■ Lane (Usa ■■■
In un ■■■ del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40' **Fantathriller**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Or. 16,30/20,30/22.30
Lire 5000

Romanzo di un giovane povero
di E. Scola, con A. Sordi, R. Ravello, I. Ferrari (Italia '95) Un pensionato offre 30 milioni a un laureato senza lavoro perché gli uccida la moglie in un incidente simulato. Ma■■■ va storto. N. V. 2h **Tragicommedia**

Jolly
Tel. 850.570
■■. 15,30/17,30/20,30
■■■■ L. 9000/6000/5000

Film a luci rosse

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) – La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore fra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08 **Epico**

ALASSIO Colombo
Tel. 64.02.63. ■■. 20,30
22,30; fest. e prof. 18,30/18,30/rdo, rivoluziona la propria vita e gestì lo scompiglio tra amici
Lire 10.000/8000/5000 ■ parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Qualcosa di ■■■ sparlare
di L. Hellstrom, con J. Roberts, D. Oxtot, R. Duvall (Usa '95) Tradizioni, una bella moglie si ribella alle scappatelle del mari

Rita
Tel. 540.427
Or.: 20,15/22,30; fest. e prof. 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/8000/5000

Showgirls ■■
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. MacLachlan (Usa '95) In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M 14 2h ■■■ **Erotico**

ALBENGA Ambra
Tel. 85.803
Or.: 20.15/22,30 fest. 15,30/1
Lire 4500

Die ■■■ ■■
di J. McTiernan, ■■■. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane, ora ■■■ dovrà vedersela ■■■ un pazzo disposto ■■■ tutto ■■■ bene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h ■ **Thriller**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Nine months, Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta .. la sua adorata moglietta aspetta il loro pri■■■ figlio. N. V. 1h 40'

ALBISOLA SUP. Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

BORGHETTO Vittoria
Or.: 20.45/22.45
Lire 6000/4000
CHIUSO

CAIRO M. Abba
Or.: 20/22, fest. 16/18
Lire 8000

Batman Forever ■■■
di J. Schumacher, con V. ■■■■, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01'

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22.30
L. 9000/7000

Io no spik inglish ☎
di C. Vanzina, con P. Villaggio, I. Proco, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore ■ mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

LOANO Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20.30/22.30; fest. ■■■
Lire 10.000/8000
CHIUSO

MILLESIMO Lux
Or.: 21
L. 7000/5000

Waterworld
di ■. Reynolds, con K. Costner, D. Hopper, J. Tripplehorn (Usa '95) — La Terra è sommersa d'acqua: un eroe combatte i malvagi e insegue una nuova vita. Con lui, una donna e una bimba che cela un segreto. N. V. 2h ■■■ **Avvent.**

Mortal combat

Tel. 97.249
Or.: 15,10/22,40
L. 10.000/8000

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,20/22,40
L. 10.000/8000

Ivo il tardivo ☎
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Nuti, D. Bechus (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un paesino una miriade di rebus. Lei fa opera di volontariato, il loro incontro segnerà entrambi. N. V. ■■■ **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 08 0010
(ore 8-52 al minuto + Iva)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi
11 — Spazio aperto
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Primogiornale speciale
12,25 Polo Ovest, varietà
12,55 Notiziario
13,10 I guerrieri Ninja, telefilm
14 - Market, commerciali
15 — Anch...
16 — Match music, rubrica musicale
19,30 Polo Ovest, varietà
20,30 Primogiornale
20,45 Una vita in fuga, film
22,30 Primogiornale
23 — Controsalotto, intervista di cultura e attualità
1 — Primogiornale

Telestar
15 — Detective per amore, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
16,55 Cantalicia, musicale
17,55 Amichevolmente con noi
18,10 Informazione musicale
18,25 F.B.I., telefilm
19,30 Fm tv, musicale
20 — Tg 8, telegiornale
20,30 Fandango, film con Kevin Kostner
22,30 Tg 8, telegiornale
23 — Programmi non stop

Canale 7
10,45 Telefilm
11,30 Appuntamento con la magia
12 - Telefilm
13,45 Cartoons storias
13,15 Tg Liguria
14 — Appuntamento con i gialetti
16 — Dilettanti in tv
17,40 Documentario
18,15 Telefilm
18,45 Cartoon festival
19 — I miei quartieri, rubrica di informazione
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea Sport Liguria
19,45 Galactica, telefilm
20,30 Il velo da sposa, film
22 Motor shop, vetrina di auto nuove e usate
22,35 Film
24 — Rubrica di settquartiere
1,30 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
18,20 La sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, ri■■■
■■ - Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri, attualità

Telenord
7 — Re dell'arena, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe, telefilm
9 — Re dell'arena, film
10,40 Musica e spettacolo, programma di musica e spettacolo
11,05 Telegiornale Tn4
11,20 Lo sceriffo Lobo, telefilm
12 — Appuntamento con la magia
12,30 Documentario
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Cartoni animati
13,15 I miei quartieri, sondaggio fra la gente
13,30 Telefilm
14 — Appuntamento con i gialetti
15,15 Musica e spettacolo
15,45 Documentario
16 — Telenovela
16,45 Appuntamento con la magia
17,15 Musica e spettacolo
17,45 Documentario
18 — Cartoni animati

Retemia
9 — Piacere di conoscervi, spazio promozionale
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Prima pianc, prima pagina
20,30 Oggi golf, settimanale sportivo
22 — Primo piano
2 - Notturno per l'Italia

Telegenova
7 — Tg notizie Regione
7,30 Buongiorno con Cinquestelle, cartoni, telefilm, varietà
11,15 Corruzione sulla città, film
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
19 — Sicurezza ■■■ lavoro
19,05 O Zenaixa, notizie commentate in genovese
19,30 Telegiornale
20 — Zero in schedina
20,30 ■■ signora a ■■ ■■■■, film con Liv Ullman
22,30 Auto oggi - Motori non stop
23 — Due ore di relax
1,00 Informazione cinematografica
1,10 Telegenova non stop

■■■■ ■
19,30 TgA News, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
Il seguito:
Shopping ■■■
20,30 TgA speciale, quotidiano d'informazione a cura dei servizi giornalistici di Rete A
A seguire:
Shopping club
■■ —Golf clinic, rubrica
23,15 Programmi redazionali

Euro Mixer Tv
13,15 Liguria news
18,30 Sceriffo Lobo, telefilm
19,30 Liguria news
20 - I miei quartieri
20,30 Sogni proibiti, film
22 — Pa■■■■■ Liguria
22,30 Il giustiziere della strada, telefilm
23,30 Motor shop, rubrica
■4 — Galactica, telefilm
1 — Programmi non stop

■■■■■■■■
11,30 Supersix motori
12 — ■■■■
12,30 Tg l'una, notiziari
13,15 Telefilm
13,30 Le auto delle settimane
14,30 Aggiudicato a..., rubrica
19,45 Tg sera, telegiornali
20,30 Le auto della settimane
21,30 Lo straniero, film con Orson Welles
22,30 Supersix motori
23 — Programmi non stop

Telecupole
11,15 Corruzione sulla città, film
13 — Tg4 Settegiorni
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tutti in forma, rubrica
19,30 Tg4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 La signora a 40 carati, film con Liv Ullman
24 — Programmi non stop

Teleregione
11,15 ■■■■
14 - Telegiornale
16 — Televendite
16 — Frontiere all'■■■■, telefilm
16,30 Pescare insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk show
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Motori non stop, rubrica
23 — Telegiornale
23,30 Messaggerie

■ ■■■■■■ ■■■■ e variazioni nei programmi ■■■■ causati ■■■■ maggiore comunicazione da parte delle emittenti.1

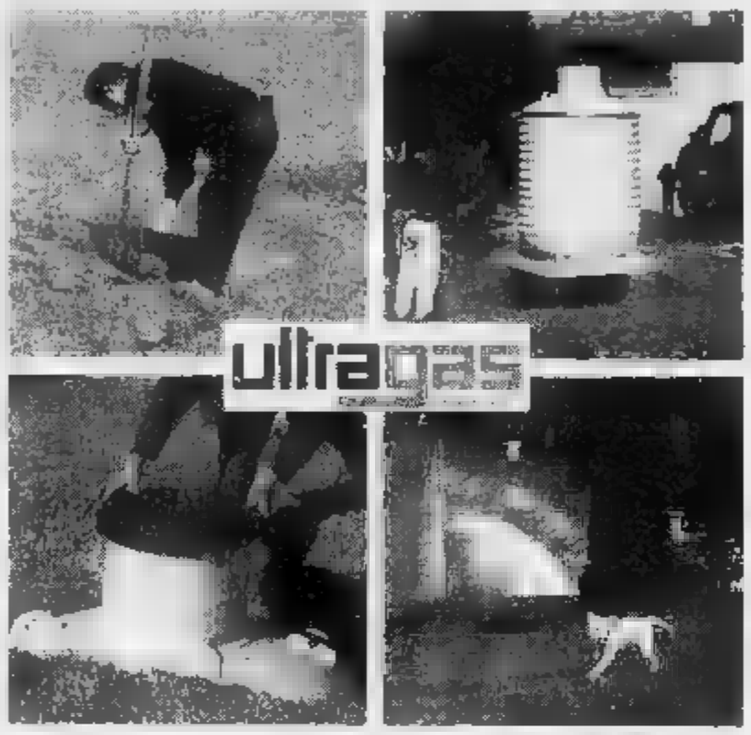
GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Concerto. Direttore Aldo Ceccato. Ore 21
Teatro della Corte: Molto rumore per nulla, di William Shakespeare. Ore 20,30
Teatro Stabile - Sala Duse: Il mormo ■■ Scaramouche. Ore 20,30
Politeama Genovese: Loretta Goggi e Johnny Dorelli in Bobi sa tutto. Ore ■
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Ubu incatenato. Ore 20.45. Lire ■■■■
Teatro della Tosse - Sala Campana: Ubu chantant. Ore 22.15. Lire 15.000
Teatro della Tosse - Agorà Ubu re Ore 18.45. Lire ■■.000

CINEMA
■■■■ 1: Apollo 13
Ariston 2: Peccato che ■■ femmina. Ore 0,30: Apollo 13
Augustus: Nine months
Corallo 1: ■■ seconda ■■■
Corallo 2: La pazzia di re Giorgio
Grattacielo: Io no spik inglish
Lux: Showgirls
Odeon: Il primo cavaliere
Olimpia: Peccato che sia femmina
Orion: Al di là delle nuvole
Palazzo: La pazzia di Re Giorgio
■■■ Cyclo
Universale 1: Qualcosa di cui sparlare
Universale 2: Johnny Mnemonic
Universale 3: Il primo cavaliere
■■■di: Dum a morire
Luci ■■■■■: Abc, Ariosto, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo
■■■■■
Centrale: ■ seconda volta
Dante: Showgirls
Imperia: Mowgli, il libro ■■■ giungla ■■■■■
Ariston: Qualcosa di cui sparlare
Ariston Ritz: Nine months
Ariston Roof Sala 1: La seconda volta
Ariston Roof Sala 2: Peccato che sia femmina
Ariston Roof Sala 3: Die hard
Sanremese: L'anno prossimo vado a letto alle ■■
■■■■■ Io no spik inglish
Orion: Showgirls
Tabarin: ■■ di là delle nuvole

SPECIALE RISCALDAMENTO

L'ENERGIA C'È ma non si vede



I NUOVI SERBATOI DI G.P.L.
ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
PRATICI • ECONOMICI • SICURI

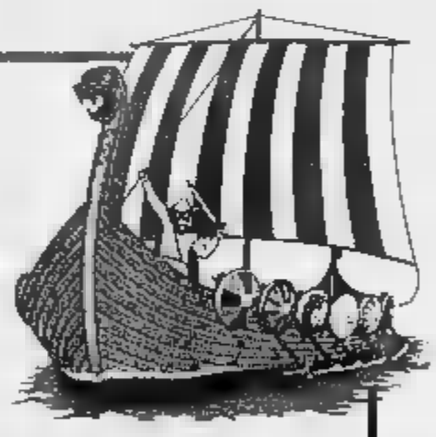
ALBENGA - REGIONE MASSARI - Tel. 0182/20190-20040

ISOTEC®

Pannello isolante, portante ■ impermeabilizzante è l'elemento ■ copertura ideale per la realizzazione e la ristrutturazione di tetti nuovi e vecchi. Realizza ■ seconda impermeabilizzazione di sicurezza ■ una valida barriera a condensa e vapore.

MATERIALI PER L'EDILIZIA
F.LLI LAMBERTI
ALBENGA
Tel. (0182) 50472/543103 - VIA GENOVA, 93

I VICHINGHI SONO ARRIVATI!



ORTOVERO

VIA ROMA, 37 - TEL. 0182/547400

IL PRIMO NEGOZIO IN LIGURIA DI STUFE E CAMINETTI
QUALITÁ E SERVIZIO

FERRO e FUOCO
STUFE E CAMINETTI

PUNTO VENDITA JØTUL of Norway

FINO AL 31 DICEMBRE PROMOZIONE SUI PRODOTTI VERNICIATI

STUFE E CAMINETTI IN GHISA NORVEGESI
140 ANNI DI TRADIZIONE E QUALITÀ

MG IMPIANTI
Impianti Elettrici e Condizionamento

Concessionario Ufficiale per Savona e provincia

MG Impianti di Viola G & C snc
via Per Calice - zona industriale - 17024 Finale Ligure
tel. 019-695028 - fax 019-695828

GARANZIA ALBAMOTOR

NON CI FA NE' CALDO ne' FREDDO

CLIMATIZZAZIONE
TOSHIBA
By ALBAMOTOR

*CHIAMATA GRATUITA**
Numero Verde
167.015037

Il calcio minore di domani: spiccano alcuni temi della Prima categoria

Tutti gli sguardi sul Bragno

Per la capolista arriva il Quiliano, mentre in Seconda tengono banco Legino-Albisola e S. Cecilia-Celle. Per la Terza, la capolista Carcarese è attesa dal severo test di Murialdo

L'ottava giornata del campionato di Prima categoria dovrà dire se il Bragno può veramente puntare al salto di categoria. La squadra di Massimo Caracciolo affronta in un derby difficile il Quiliano, risollevatosi in classifica dopo le decisioni del Giudice sportivo sulla gara col Mallare. I biancoverdi devono puntare alla settima vittoria stagionale per cercare di mantenere a distanza il Vallecrosia (in casa contro l'Alassio) e il S. Bartolomeo (in trasferta contro la Dianese).

Afferma il segretario del Bragno, Berretta: «Una partita importante, che dobbiamo vincere. Per il momento il nostro rendimento casalingo è più che buono, anche se l'unica sconfitta in campionato l'abbiamo subita proprio in casa. Col Quiliano dobbiamo però puntare con decisione alla vittoria, anche perché dietro Vallecrosia e S. Bartolomeo sarebbero pronte a scavalcarla».

In coda è sempre alla ricerca della prima vittoria il Mallare, che viaggia alla volta di Borgio Verezzi contro una formazione dal rendimento altalenante. Afferma il dirigente Angelo De Gradi: «Andiamo a Borgio nella speranza di ottenere un buon risultato, per risollevare una classifica che si sta facendo difficile, ed anche se affronteremo i rossoblù in un momento buono per loro, visto che arrivano da quattro vittorie consecutive. Noi siamo una squadra giovane, e abbiamo anche bisogno di fare esperienza». In squadra rientrerà il portiere titolare Fabrizio Dotta, fermo domenica nel derby con il Millesimo per infortunio.

Seconda categoria. Giornata importante per quanto riguarda il girone B, dove le prime tre della classe sono impegnate in trasferta e dove le quarte, Legino ed Albisola, si affrontano nello scontro diretto a «Legino 167», Afferma il presidente verde, Piero Corella: «La vittoria di domenica sul Portovado ha dato morale alla squadra, e consapevolezza nei nostri mezzi. Contro l'Albisola arriva un'altra sfida di vertice, dove sarebbe importante cogliere una vittoria».

Impegno non certo facile per la quotata Spotornese sul campo del S. Nazario, alla ricerca della prima vittoria stagionale. Dice il presidente varazzino Gotta: «Abbiamo avuto un inizio di campionato difficile, non sempre siamo riusciti a raccogliere per quanto che abbiamo prodotto durante l'incontro. Quello con la Spotornese è un impegno sulla carta molto difficile: vincere sarebbe ancor più prestigioso».

Nel girone A gara interessante tra la S. Cecilia e il Celle, le grandi deluse dello scorso torneo quando militavano nel girone B. Quest'anno hanno avuto un buon avvio e navigano nelle zone di alta classifica dell'«Ao. Afferma il presidente albisolese, Briano: «Le cose stanno andando decisamente meglio, speriamo che anche contro il Celle si possa cogliere un risultato positivo».

Ratti gioca in Seconda nella Spotornese

Terza categoria. Nel girone savonese, la capolista Carcarese ha l'esame-Murialdo di fronte. Il Valleggia ospita il Bardineto e il Pontevecchio ha uno scontro di vertice col Cosseria. Nel girone imperiese-albenganese il Laigueglia è in casa con la Badalucchese, mentre la Carlinese va sul campo del Balestrino.

Anticipi. Due incontri oggi per il girone A di Promozione: l'Audace ospita a Pontedeimo la S. Olcese, e il Bolzanetese riceve la Fraese. Entrambi gli incontri avranno inizio alle 15.

Massimo Novaro

Savona, derby della verità

Domani trasferta con la Sestrese Verdicchio out, Codice in dubbio

SAVONA. Si avvicina il derby con la Sestrese, e per il Savona di Ferraro è tempo di problemi. L'allenatore domani a Borzoli dovrà fare quasi sicuramente a meno di Verdicchio, infortunato, ed anche Codice non si allena da un paio di giorni. Ma non è escluso che all'ultimo sia negli undici di partenza. Nel dubbio il tecnico biancoblù giovedì nella partitella amichevole contro la Veloce, vinta per 5-1 dal Savona, ha provato in avanti l'inedita coppia Sole-Tino, mentre a centrocampo ha giocato Chicchiarelli, che sarà al rientro dopo la squalifica.

Il Savona arriva al derby con due vittorie consecutive, conquistate contro due «grandi» del torneo, il Viareggio e il Pisa. E a Borzoli Ferraro vuol fare tris. Sulla partita il dirigente responsabile del Savona, Lino Di Blasi, afferma: «Stiamo attraversando un buon momento, la squadra finalmente si è sbloccata e tutti ci auguriamo di far risultato anche a Sestri. Sarà dura, comunque, su quel campo anche se sono convinto che i ragazzi faranno di tutto per uscire con i tre punti da questa difficile trasferta».

Il Savona, com'era già successo sabato scorso contro il Pisa, domenica sarà ospite a pranzo all'Hotel Royal di Varazze. Ancora Di Blasio: «Voglio ringraziare la famiglia Ottonello, che gestisce il locale, e che ci ha dato questa opportunità. E visto che contro il Pisa ha portato bene...».

Sul fronte societario, l'avvocato Gigi Levati sta cercando di prendere contatto con alcuni imprenditori locali da coinvolgere nel «nuovo» Savona. E Levati punta anche sull'immagine e la promozione.

Dice il legale: «A partire dalla prossima partita interna al Bacigalupo, torneremo all'antica: sui muri della città ricompariranno i manifesti che annunciano le gare del Savona. Mi pare una promozione doverosa, una spinta affinché la gente torni allo stadio. E poi siamo in attesa da definire dal notaio il passaggio di quote, per così poi dare il via alla vendita delle azioni della società».

[r. p.]

Pallanuoto, Mistrangelo: «Col Paguros sfida-chiave»

La Rari gioca a Catania una gara determinante

SAVONA. Un test estremamente complesso, contro una squadra-puzzle, ma dalle ottime individualità e in un ambiente tutt'altro che facile. Ecco da cosa è attesa oggi la Rari: a Catania contro il Paguros (ore 17,30, arbitri De Meo e Rotunno) arriva una delle classiche partite che possono incidere in modo notevole sulla stagione.

Il perché lo spiega lo stesso tecnico biancorosso, Claudio Mistrangelo: «Saranno anche discorsi noti, ma non era col Pescara che andavano fatti i 'nostri' punti. E' oggi, poi in casa contro il Modena, e quindi a Bogliasco, che l'Athena deve dimostrare di potersi assestare in una posizione di classifica degna di nota. Iniziamo a Catania un trittico di partite da non sbagliare: meno in palio sei punti che possono radicalmente mutare il nostro futuro».

Certo, il Savona dovrà anche fare i conti con la fatica accumulata tra Kosice e il match col Pescara: quattro partite in pochi giorni, alle quali vanno aggiunti i disagi per il viaggio in Slovacchia, e quelli per raggiungere Catania. E' innegabile che già mercoledì qualche biancorosso abbia accusato un calo di rendimento, dovuto anche alla ravvicinatezza degli impegni.

Di fronte oggi, come detto, una squadra-mosaico. Dopo anno di assestamento in A1, la compagine siciliana ha speso parecchio nei mesi scorsi: conta su due stranieri di valore come il serbo Gocanin, centrovasca ex Canottieri e Catalunya, e la novità Patchaliev, possente centroboa bulgaro assai apprezzato agli Europei di Vienna con la sua Nazionale.

Poi, curiosamente, molti liguri: ci sono Magaletti ex Nervi, Jerebic ex Bogliasco, Parodi ex Nervi ed Ortigia. Con loro, elementi noti e affidabili quali Roberto Pagliarini preso dal Palermo, il portiere Bocchia e Cescon già visti in azione nel Volturno, l'ex bresciano Ciocchetti. Li allena Bruno Cufino, emergente tecnico alla ricerca dell'assieme migliore, per una compagine comunque da non trascurare neppure adesso che il collettivo deve ancora compiere progressi.

La giornata odierna è «orfana» del grande scontro Roma-Posillipo: le due big sono impegnate nelle coppe europee a Patrasso e a Tel Aviv, e si ritroveranno poi nel recupero di mercoledì prossimo. Le altre gare sono Brescia-Como (ore 15,45 con diretta tv dalle 16,30), Anzio-Recco, Bogliasco-Catania, Pescara-Modena e Ortigia-Florentia.

Roberto Baglietto

L'Athena in fase difensiva: da sinistra si riconoscono Milat, Fresia ed Angelini

PALLAVOLO

Il S. Pio sfida il Cus

Gran derby tra il Carcare e l'Athena

Entra nel vivo la stagione del volley, che questa sera presenta diversi appuntamenti interessanti. Nella serie C1 maschile, unico campionato nazionale in cui militano compagini savonesi, i riflettori sono accesi sul derby Iris Carcare-Athena Savona (palazzetto dello sport, ore 21): a giudicare da quanto visto nelle prime due giornate, i valbormidesi sono i grandi favoriti, ma i biancorossi, sempre alle prese con numerosi infortuni, non vogliono recitare il ruolo di vittima predestinata.

Altro match da seguire con la massima attenzione è Cus Genova-San Pio Loano, con i ponentini chiamati a confermare gli ottimi risultati delle prime due giornate. Secondo turno per i campionati regionali: nella C2 maschile la Finalborghese (ore 20,30) ospita l'Avis Ceparana mentre l'Albisola (palestra Massa, ore 21) attende il Cogoleto. Merita una segnalazione anche il derby Borea Vado Ligure-Firex Albenga (pallone tensostatico, ore 20,30).

[g. o.]

BASKET

Così nel weekend

Partono anche C1 femminile e D maschile

Mentre la C2 maschile propone già la seconda giornata, il weekend segnala il debutto della C1 femminile e della D maschile, ben sei via diverse compagini savonesi. Tutto questo mentre il Cestistica, in B femminile, insegue la seconda vittoria.

C2 maschile. Non dovrebbe avere eccessive difficoltà il Le Guet Alassio (Palaravizza, ore 21) nel superare il Pgs Don Bosco Sampierdarena. La compagine di Giovanni De Stefano è ancora imbattuta e vanta la miglior difesa (300 punti subiti). Tutta la squadra, a iniziare dai neoacquisti Torcello e Fresia, sta girando al meglio con il dichiarato obiettivo di salire la categoria. Ma voti alti in pagella merita anche il Loano che stasera è ospite del Riviera Savona (ore 18,30) in un derby che favorisce la compagine ponentina. Il Loano infatti ha vinto quattro confronti sulle sette partite giocate ed è inserito nei quartieri alti. Equilibrata si prevede Sarzana-Albenga (ore 21) con le due squadre entrambe a 4 punti. Le altre gare: Spezia-Imperia; Cffs Cogoleto-Landini Lorici; Ospedaletti-Lanci Sestri Levante; Grdd La Spezia-Alciono Rapallo; Interbasket Genova-Red Ovada.

C1 femminile. Torneo decisamente «povero», solo 8 squadre al via. La Federazione, per incrementarne l'interesse, ha studiato una formula in base alla quale, al termine della regular season, verranno disputati, ad eliminazione diretta, i quarti di finale tra la prima classificata che giocherà contro l'ottava, e via a scalare. Al via l'Albatros Alassio che domani incontra (Palaravizza, ore 17,15) il S. Pio X Rapallo. La squadra di Berretta deve fare i conti con alcune assenze, ma conta ugualmente di far bella figura. Da tener d'occhio anche il Loano (che ha rinunciato alla B): esordisce in casa (palasport, ore 21) contro il San Michele di Genova. Le altre: Dlf La Spezia-Cffs Cogoleto; Ospedaletti-Polisportiva Lavagna.

B femminile. La Cestistica insegue la seconda vittoria sull'insidioso campo del Collegno (stasera alle 20,30) con la speranza di raggiungere un posto per la poule-promozione.

D maschile. Così la prima giornata: Asso-Maremola (domani 17,30); Cairo-Loano (domani 17,30); Vallestura-Gabbiano Andora; Sanremo-Nova; Campofigure-Panificio Rolfo Imperia.

[g. o.]

SPORTFLASH

PODISMO

Domani la Maratonina di Varazze

E' in programma domani la decima «Maratonina di Varazze», sulla distanza di 21 chilometri e 97 metri. La manifestazione, organizzata dall'Atletica Varazze con il patrocinio del Comune e del Coni, prenderà il via alle 9,45 dal palazetto dello sport. In programma anche (sempre con lo stesso orario) la «Mini-Marcia dei Fiori» su un percorso di cinque chilometri.

[g. o.]

PALLONE ELASTICO

Bellanti-Dogliotti finale del «Ruffino»

ANDORA. E' in programma per oggi alle 14 allo sferisterio di San Bartolomeo la finale del «Trofeo Giancarlo Ruffino». In campo la Subalcuneo di Bellanti, vincitrice della passata edizione, e la Maglianese di Dogliotti.

[r. p.]

BOCCIOFILA

Coppa regionale alla «Star»

CAIRO. La Star Cairese ha vinto la Coppa regionale. La cairesi nel girone finale hanno superato nell'ordine la S. Martino Genova (11-10) e il Sanremo (11-2). Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria in Coppa, la società ha organizzato un corso di preparazione. Gli interessanti possono telefonare allo 019-503357.

[r. p.]

ARTI MARZIALI

Sport Center scatenato nel «wu-shu»

SAVONA. Ancora brillanti risultati per lo Sport Center. La squadra di Ugo Mazzarella, in una prestigiosa riunione che si è tenuta a Montecatini, ha colto con la squadra A tre successi siglati Antonio Saracino, Lino Guglielmi e Roberto Aloi, e altrettante affermazioni con la «B» con Fabio Salvati, Paolo Lolli e Ivan Ruvioli.

[g. o.]

SAVONA
VIA TRILUSSA • VIA BOSELLI
PREFUMO SPORT
tel. 019/807726 tel. 019/814263
dal 13 NOVEMBRE
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
CROLLO DEI PREZZI
SCONTI fino all'80%
SCI - SNOWBOARD - FITNESS - OUTDOOR
PATTINAGGIO IN LINEA
VENDITA PROMOZIONALE 13/11/95 AL 15/01/96

PIRELLI GÖTTSCHE LOHZ

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

AD ANDORA
a novembre
SUCCESSO STREPITOSO

Gruppo Alta Italia

la Firma in Pelliccia

Svuota i locali

con migliaia di capi

per eccessive quantità di pelli
acquistate alle aste internazionali

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

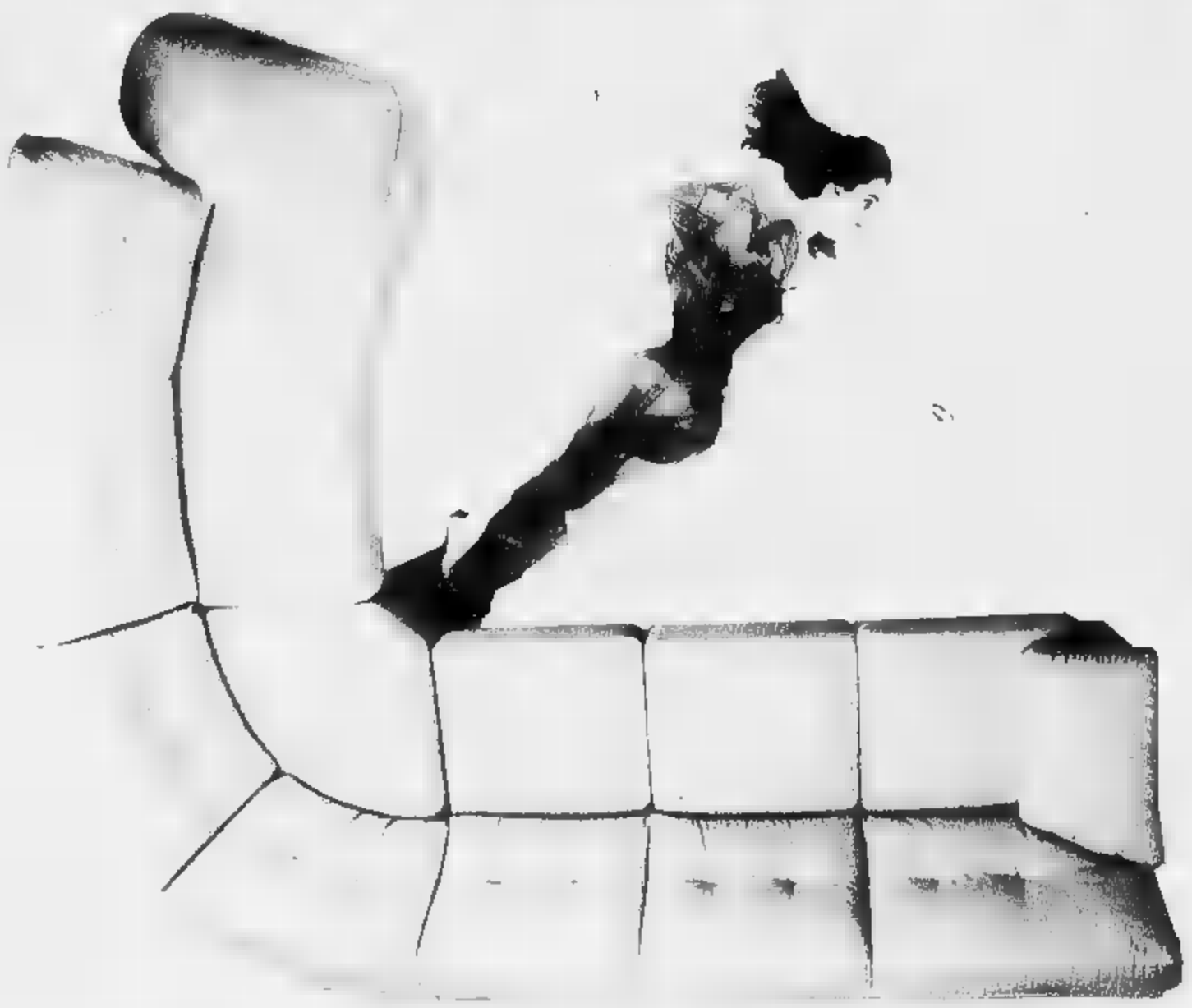
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio **ore15,00 - 20,00**
Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso il lunedi
Cambi la tua pelliccia e ci lasci quella vecchia.

APERTO LA DOMENICA

Cercasi commessa 30 - 40 anni abbigliamento o pelliccetta conoscenza lingue straniere Tel.0182/684471 ore 15 - 19,30

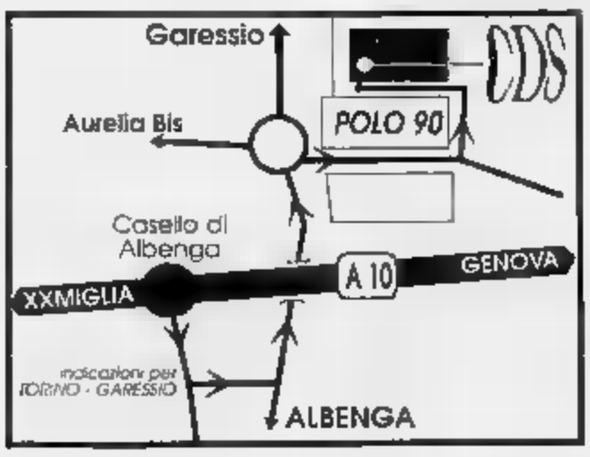
SCANDALOSO AD ALBENGA

ABBIAMO MESSO A NUDO I PREZZI DEI SALOTTI...



...acquistando dalle case produttrici più prestigiose interi stock adatti a rispondere alle vostre esigenze. Raffinati, eleganti, in tessuto o in pelle, moderni, classici e trasformabili, tutti in pronta consegna e tutti a prezzi che non temono confronti. Venite a visitare i 1.200 metri quadrati della PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI SALOTTI DELLA LIGURIA e valutate voi stessi le nostre irripetibili possibilità di finanziamento.

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO



by CDS
Centro Distribuzione SALOTTI

aperti anche la domenica

Strada di Torre Pernice, 13 compl. Polo 90 (a 300 mt. uscita Autostrada Albenga strada statale per Garessio)
(sopra palazzo Mercedes) Tel 0182/20904-20948

IL MONDO DI MAYA: TUTTO UN ALTRO MONDO.

maya
I MAGAZZINI

maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

maya 2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

NUOVO BRICO maya
OMEGNA
Via Redi, 2

LA QUALITÀ CHE DESIDERI AL COSTO CHE NON IMMAGINI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 19
Tel. (0321) 393.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 11 Novembre 1995 n. 315
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Specchio"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

L'imprenditore, arrestato eppoi prosciolto, s'era rivolto alla Corte d'Appello

Rovellotti risarcito con 8 milioni

E' il «prezzo» pagato, a tempo di record, dallo Stato per 16 giorni di «ingiusta detenzione» dopo la sentenza di Torino. Adesso potrebbe chiedere i danni a quanti l'hanno ingiustamente accusato

NOVARA. Sedici giorni di detenzione ingiusta (tre dei quali trascorsi in [illegible] e gli altri agli arresti domiciliari) valgono otto milioni di lire. E' la somma liquidata dallo Stato all'ex capogruppo dc in Provincia, Paolo Rovellotti, quale «riparazione pecuniaria per l'errore giudiziario». Errore commesso nei [illegible] confronti dalla magistratura di Verbania e riconosciuto dalla Corte d'appello di Torino alla quale l'imprenditore di Ghemme si era rivolto per avere soddisfazione.

In questo caso, si può ben dire che i tempi della giustizia so[illegible] stati da record. L'istanza di Rovellotti è del 30 marzo scorso. La sentenza della V sezione (presidente Barbaro) è stata [illegible] il 17 maggio ed il pagamento (con trattenuta di 2 mila lire per i bolli) è avvenuto il 19 ottobre. Tutto di quest'anno, s'intende.

Come si ricorderà, Rovellotti personaggio assai conosciuto negli ambienti politici ed imprenditoriali novaresi [illegible] stato arrestato il [illegible] agosto di due [illegible] fa, a Verbania, perchè [illegible] sato di «false informazioni al pm». Un'accusa [illegible] da una se[illegible] di equivoci che si sarebbero potuti chiarire subito disponendo tempestivi confronti e che invece sono stati effettuati dieci giorni più tardi [illegible] richiesta del difensore avv. Celestino Corica. A Verbania, allora erano in pieno svolgimento le inchieste di tangentopoli per le discariche che vedano coinvolti diversi politici, amministratori ed imprenditori.

Rovellotti, a [illegible] l'amico geometra Mauro Iulita e rispettive famiglie, fece una battuta incauta in relazione a possibili tangenti che sarebbero state pagate all'allora assessore all'ambiente della Provincia, per la discarica privata di Paruzzaro. Il pettegolezzo si propagò velocemente arrivando fino al[illegible] magistratura di Verbania che convocò Iulita. Questi dapprima negò poi, dichiarato lo stato d'arresto, finì per fare il [illegible] di Rovellotti quale fonte di quell'informazione. Convocato a sua volta Rovellotti disse di non saperne nulla e finì dritto in carcere. Iulita, rimasto in libertà, preciso meglio toni e contenuti dell'informazione e si chiarì l'equivoco. Si andò al confronto fra i due, richiesto dal difensore, che convinse anche il pm. Così Rovellotti tornò libero dopo 16 giorni. Il gip di Verbania archiviava poi il procedimento nei confronti di Rovellotti nel gennaio '94.

Ieri mattina l'imprenditore ha riassunto i termini della [illegible] disavventura assistito dal difensore l'avv. Celestino Corica che ha voluto ringraziare pubblicamente «assieme alla mia famiglia [illegible] agli amici della Coldiretti che hanno sempre [illegible] duto alla mia buona fede [illegible] mi sono stati molto vicini».

Nell'istanza alla Corte d'appello, Rovellotti ha sottolineato tutti i danni economici, morali e fisici patiti per quell'ingiusta carcerazione. La sentenza, come detto, gli ha dato ragione.

Adesso è soddisfatto? «Certamente sì come equa riparazione a carico dell'erario - risponde Rovellotti - ma, come si legge in sentenza, questa è cosa ben di[illegible] dal risarcimento del dan[illegible] in [illegible] stretto che potrò richiedere nell'opportuna sede e nei confronti di chi di dovere».

Rovellotti non ha voluto precisare se intede rivalersi sull'amico che l'ha messo nei guai per un pettegolezzo a tavola o anche nei confronti del magistrato che l'ho arrestato. Per comprendere meglio questa vicenda bisogna rifarsi al clima di quei tempi a palazzo di giusti[illegible] a Verbania quando non mancarono le polemiche.

Renato Ambiel

L'avvocato **Celestino C[illegible]** (a sin.) ha difeso [illegible] **Rovellotti** (a destra) davanti ai giudici di Verbania così come nel ricorso alla Corte d'Appello

DA IERI A STRESA PROVINCE DI CARTA

Giornalisti a confronto

Per due giorni a Stresa i giornalisti della stampa locale di Piemonte e Valle d'Aosta si confrontano per migliorare il dialogo con i loro lettori. Quaglia A PAG. 39

Piccola guida al sabato notte

Federica Panicucci al Celebrità di Trecate. Ferrari al Sandokan di Gravellona. Per i «discotecomani» un sabato notte fitto di appuntamenti. Piatti A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Cielo nuvoloso con annuvolamenti estesi e possibilità di precipitazioni persistenti.
TEMPERATURA Stazionaria.
VENTI. Moderati da scirocco.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni localmente abbondanti anche temporalesche.

[illegible]
[illegible]A NOVARA
Max: 12; min: 2; [illegible]: 6
[illegible] 11
Max: 12; min: 6; media: 10

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 9,5; Alessandria 9; Aosta 10; Cuneo 14; Asti 13; Vercelli [illegible].

La polizia è intervenuta in via Pellegrini dove i vetri hanno tremato per un boato

Esplosione notturna in centro

Alcuni giovani vandali hanno fatto saltare una vecchia stufa depositata accanto ai cassonetti dei rifiuti Hanno usato un ordigno rudimentale oppure un grosso petardo: lo dovrà stabilire al «scientifica»

NOVARA. Serata movimentata quella [illegible] giovedì [illegible] centro città. La violenta esplosione di un ordigno rudimentale, una bomba carta o più semplicemente un grosso petardo, ha fatto vivere attimi di apprensione ai residenti di via Pellegrini. Secondo [illegible] squadra mobile della Questura, che sta svolgendo delle indagini con l'ausilio della polizia scientifica, si tratterebbe però di una ragazzata.

L'episodio [illegible] accaduto verso le 22,30. All'altezza del civico 36, i vetri delle finestre hanno tremato per un'esplosione: Si sono vissuti momenti [illegible] tensione. Diverse famiglie sono uscite in strada, temendo un attentato, una bomba, [illegible] chissà che. Una telefonata ha avvertito [illegible] «113» di quanto era accaduto. Sul posto si è immediatamente recata un'auto della «volante» che ha ricostruito cos'era accaduto, grazie anche alle testimonianze di [illegible] residente della via. Il testimone avrebbe rivelato ai poliziotti di aver visto trafficare [illegible] gruppo di giovani, probabilmente tre, vicino ad alcuni cassonetti portarifiuti dov'era stata depositata una stufa. Di lì a poco l'esplosione.

Gli agenti hanno esaminato, [illegible] l'aiuto della polizia scientifica, [illegible] vecchia stufa da cucina annerita e malridotta. Hanno appurato che gli [illegible] del gesto teppistico [illegible] fatto saltare in aria la stufa abbandonata, verosimilmente con [illegible] grosso petardo [illegible] una bomba [illegible]. Sarà [illegible] «scientifica» ad accertarlo.

Non ci sono stati danneggiamenti e non è stata sporta alcuna denuncia. Molto rumore, ma fortunatamente nessuna conseguenza a cose o a persone. Resta il gusto vandalico, che ha provocato apprensione in diverse famiglie di via Pellegrini e del quartiere di San Martino.

Non è la prima volta che acca[illegible] in città, quasi a dimostrare una [illegible] recrudescenza di [illegible] vandalici. Altri episodi inquietanti si sono registrati nelle ultime settimane. E lunedì scorso [illegible] stato gravemente danneggiato [illegible] centro anziani ricreativo-culturale [illegible] riva all'Agogna, che ospita quasi duecento soci, [illegible]tro lo stadio di viale Kennedy.

Ignoti si erano introdotti nel centro di notte e [illegible] portarono via [illegible] stufa [illegible] ghisa, attrezzi, 16 bocce [illegible] gioco in metallo e secchi di vernice. Poi, evidentemente non contenti, hanno [illegible]tato nel torrente sedie, armadietti, [illegible] cestelli di vino e olio. Tutto questo [illegible] contare i «soliti» cassonetti della nettezza urbana dati alle fiamme in diverse [illegible] della città. **[m. p.]**

[illegible] CASTELLETTO TICINO [illegible]

Anziano truffato

Hanno usato il solito trucco dell'assistente sociale per derubare un pensionato di oro e danaro per sette milioni. Il fatto è accaduto ieri sera a Castelletto, nell'abitazione di Giuseppe Montalbetti, 87 anni, in via Fontane 22. Al pensionato, che vive da solo, si sono presentati un uomo ed una donna ben vestiti ed estremamente cortesi. Hanno detto di essere assistenti sociali mandati dal Comune per una visita e mentre l'uomo intratteneva l'anziano con chiacchiere sulla pensione, la complice entrava nella stanza e portava via tutto quello che trovava: complessivamente ai Montalbetti venivano sottratti oro e contanti per poco più di 7 milioni. I due si sono poi dileguati a bordo di una Y 10 di colore blu. Il pensionato ha denunciato il furto ai carabinieri che consigliano di prestare la massima attenzione visto l'intensificarsi delle truffe perpetrate da falsi impiegati e pseudodipendenti pubblici. **(m. g.)**

BLANCPAIN
WACHERON & CONSTANTIN
CARTIER
ROLEX
J.W.C.

Orologeria G. CLIVIO
Fond. 1879
VERBANIA Tel. (0323) 401190

Novara, i due consigli si riuniscono nella stessa giornata per l'«Istituto»

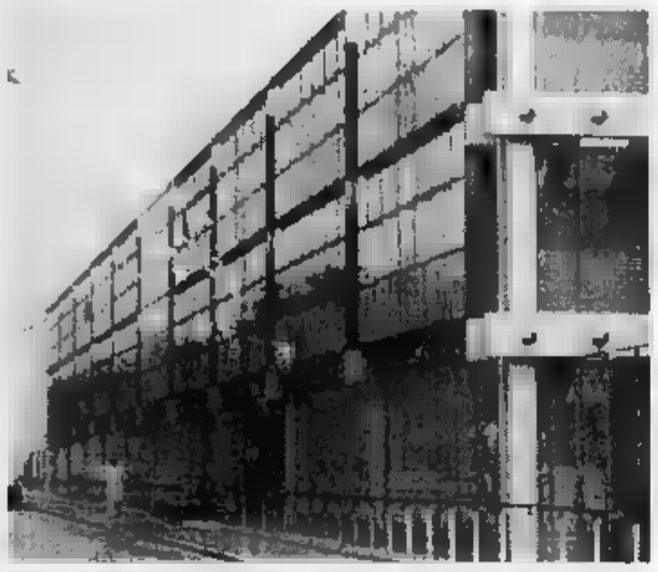
Isml lunedì in Comune e Provincia

Il commissario liquidatore Predieri ha concesso ancora qualche giorno per la costituzione della società mista. Ora tocca al sindaco Sergio Merusi cercare i partner disponibili per l'operazione

NOVARA. Il [illegible] dell'Istituto Metalli Leggeri verrà discusso lunedì sia al consiglio provinciale che in consiglio comunale. Il commissario liquidatore Predieri ha concesso ancora qualche giorno per [illegible] costituzione della società mista che dovrà acquisire e gestire l'immobile [illegible] i trenta ricercatori rimasti: nel giro di pochi giorni il sindaco Sergio Merusi, che ha promosso la cordata, dovrà verificare chi sono i partner disponibili e su quale sostegno economico può contare.

La richiesta [illegible] discutere e chiarire la situazione in consiglio comunale é venuta dal gruppo del Pds e dei rappresentanti [illegible] centro-sinistra, ma lo [illegible] argomento terrà banco, sempre domani, in consiglio provinciale. Qui hanno presentato interrogazioni sul futuro dell'Istituto e sul ruolo che la Provincia intende assumere il capogruppo di Forza Italia, Domenico Rossi, Giovanna Signorelli, che é anche presidente del quartiere di Sant'Agabio, dove sorge l'istituto, e Gianni Martinotti, consigliere provinciale dei Verdi e ricercatore all'Isml.

Martinetti precisa nell'interrogazione che a questo punto il ruolo della Provincia è basilare: «La [illegible] presenza nella società rappresenterebbe [illegible] segnale forte [illegible] confronti della Regione e sarebbe di stimolo per le organizzazioni d'impresa».



L'Istituto Metalli Leggeri (nella foto) é al [illegible] dell'interesse dei [illegible]

Per l'Isml le speranze si sono riaccese la settimana scorsa quando gli assessori regionali Masaracchio e Gallarini hanno presentato alla giunta regionale il problema ed hanno assicurato [illegible] Alberto Pacelli, presidente di «Idee di futuro» e da sempre [illegible] prima fila per il salvataggio dell'istituto, l'impegno regionale attraverso [illegible] Gepi. Ora però è venuto il [illegible] to di mettere nero su bianco per la società di gestione [illegible] i due consigli, comunale e provinciale, saranno perciò determinanti per il futuro dell'Istituto. Se la società [illegible] si potesse costituire l'Isml passerebbe alla multinazionale canadese Alcoa, intenzionata ad acquistare l'intero pacchetto dell'Alumix

Marcello [illegible]

Memc adotta parco a S. Agabio

L'azienda finanzia un intervento per rifare il verde di via Balossini

NOVARA. La Memc «adotta» un parco di Sant'Agabio. L'azienda di viale Gherzi ha devoluto sessanta milioni al quartiere per rimettere a nuovo l'area verde di via Balossini. Il piano dei lavori è stato messo a punto dai ragazzi delle scuole medie «Bellini».

Era un giardino botanico con essenze [illegible] notevole interesse ma ora è quasi abbandonato. Alcuni alberi sono morti ed altri necessitano di cure. Hanno preso a cuore la loro sorte gli alli[illegible] delle scuole del rione e, in particolare, quelli del plesso di via Vallauri. Insieme con il quartiere e l'Arciragazzi hanno realizzato uno studio botanico e un erbario per dare al parco un volto nuovo.

Le opere previste sono numerose: eliminare le venti piante senza vita e potare le altre, realizzare il drenaggio dell'acqua, togliere le vecchie sabbionaie, rifare il prato e installare panchine e giochi. Ora il piano è all'attenzione dell'amministrazione comunale per i dettagli conclusivi e formali. Intanto, sta andando in porto la dona[illegible] dei sessanta milioni da parte della Memc al Comune che poi vincolerà la somma agli interventi per il giardino [illegible] via Balossini.

«Da tempo - dice Giovanna Signorelli presidente della circoscrizione - abbiamo contatti molto positivi [illegible] la Memc. I lavori dovrebbero partire in tempi abbastanza brevi, forse già nella prossima primavera». Commenta Fabrizio Leoni, direttore dell'azienda: «Questo progetto è soltanto il primo passo. Stiamo allacciando rapporti interessanti anche con le scuole. Nel nostro staff c'è un gruppo di lavoro che si occupa delle relazioni con [illegible] territorio. Vogliamo contribuire alla crescita della zona: è la nuova filosofia della società che in passato si è occupata poco dell'ambiente che la circondava. Un quartiere più vivibile è un vantaggio per tutti». [b. c.]

AGRICOLTURA 2000

Il «crodo» fa meno paura C'è un'antonista naturale

Il «crodo» fa meno paura. [illegible] può combattere e arginare. E' quanto è emerso dal convegno che l'Associazione agronomi del Novarese, presieduta dal dottor Franco Miserocchi, ha tenuto a Casalbeltrame, per illustrare i risultati raggiunti in campo contro la terribile infestante delle risaie. Il «crodo» è un riso fasullo, conosciuto più familiarmente come «grana rossa», cre cresce e toglie spazio al cereale autentico, soffocandone lo sviluppo. Le armi chimiche, finora, poco hanno potuto.

Al contrario [illegible] lotta [illegible] è rivelata più efficace utilizzando metodologie antiche, rispolverate. [illegible] va dalla rotazione delle colture per interrompere il ciclo prolungato della monocoltura alle false semine attraverso la sommersione. E', quest'ultima, una strategia molto interessante: si sommerge in anticipo [illegible] [illegible] per favorire [illegible] crescita dell'infestante, poi si procede alla [illegible] eliminazione mediante erpicatura prima di iniziare la semina vera e propria del riso.

L'ordine degli agronomi, [illegible] collaborazione con la Fondazione agraria e l'aiuto di alcuni sponsor (istituto di credito) ha affidato la sperimentazione a un giovane, uno studente laureando in agraria. Quest'anno la scelta è caduta su Massimo Biloni di Mortara. I danni provocati dal crodo sono rappresentati da al[illegible] cifre: dieci miliardi di perdite, una sottrazione di prodotto pari a 1.500.000 quintali (circa l'8 per cento dell'intera produzione risicola italiana).

DOMENICA

Giornata del ringraziamento

Giornata del ringraziamento sotto il titolo di «Agricoltura insieme». E' diventata ormai una consuetudine ed è stata organizzata dalla Federazione provinciale Coltivatori Diretti, Unione Agricoltori, Confederazione italiana agricoltori. Si svolgerà domenica [illegible] Novara e radunerà imprenditori e imprenditrici agricoli da tutto il Novarese e Verbano Cusio [illegible] sola.

Il programma: alle 9,30 Messa celebrata dal vescovo [illegible] gnor Renato Corti nella chiesa di San Giovanni Decollato (via Puccini-Teatro Coccia)

Alle 11, nella sala riunioni dell'Est Sesia (via Negroni) tavola rotonda «L'agricoltura Novarese: problemi e prospettive». Partecipano Giampaolo Padovani, presidente federazione provinciale Coldiretti, Giorgio Marinone, presidente Unione agricoltori, Sergio Suardi, presidente Confederazione agricoltori. Coordina Enrico Villa, direttore de «Il Risicoltore» e dell'Associazione Stampa Subalpina. Saranno trattati i temi più attuali del momento: dalla legge sugli affitti dei fondi rustici a quella sulla sicurezza del lavoro, di difficile applicazione nelle piccole e medie imprese. [g. f. q.]

IN BREVE

NOVARA

Nell'area di viale Kennedy la fiera [illegible] San Martino

Oggi si svolge la tradizionale fiera di San Martino. Le bancarelle saranno allestite nel parcheggio dello stadio di viale Kennedy e nelle strade vicine. Sono in vendita alimentari, quadri, abiti, libri. [b. c.]

VIGEVANO

Si suicida [illegible] 34 anni lo trova [illegible] sorella

A 34 anni si è tolto la vita impiccandosi allo stipite di una porta nella sua casa. Si tratta di Giuseppe Farina, [illegible] Ivaldi 75. [illegible] fatto è avvenuto l'altro pomeriggio: ad accorgersene è stata la sorella, che ha dato l'allarme. Un'ambulanza ha [illegible] dotto l'uomo in ospedale, ma tutti gli sforzi sono stati vani. Farina soffriva di problemi neurologici. [c. br.]

BORGOMANERO

E' morto a 81 anni [illegible] custode della Pretura

E' morto ieri mattina all'età di 81 anni, Antonio De Martino. Ex carabiniere, De Martino era molto conosciuto in tutta la città perché ricopriva l'incarico di custode della Pretura. I funerali si svolgeranno oggi con ini[illegible] alle 15,30. [m. g.]

Chiusa la tabaccheria e mancano negozi

Olengo, i fumatori vanno in trasferta

NOVARA. A Olengo è «vietato fumare». La tabaccheria ha chiuso i battenti alcuni mesi fa. E da quasi un anno il Circolo di via delle Scuole ha chiesto il permesso per vendere sigarette e fiammiferi. Ma dal Monopolio di Stato non è ancora giunta risposta.

Il circolo è l'unico punto di ritrovo della frazione. Lì i pen[illegible] del paese vanno [illegible] giocare [illegible] carte e a scambiare due chiacchiere. «Quando abbiamo saputo che [illegible] tabaccheria stava per trasferirsi in città - dice Gino De Grandis, gestore del Circolo degli Amici di Olengo insieme con la figlia Rosalina -, abbiamo inviato al Monopolio una regolare richiesta [illegible] licenza per la vendita di tabacchi e affini. Era gennaio. Stiamo ancora aspettando».

E così la frazione è rimasta senza rivendita di sigarette. «Mi rendo conto - continua De Grandis - che non [illegible] tratta certo di un genere di prima necessità, ma la mancanza procura comunque disagi alla popolazione. [illegible] trovano in difficoltà soprattutto i più anziani e chi non ha un mezzo per arrivare sino alla Bicocca. I pullman non sono molto frequenti».

Ma per gli oltre trecento abitanti di Olengo questo è soltanto uno dei problemi. Circa un anno [illegible] ha chiuso anche il ne[illegible]zio di alimentari. L'unico che c'era. «Adesso non abbiamo più niente - commenta Giorgio Bianchi, uno dei frequentatori del Circolo -. La frazione sembra dimenticata. Basta osserva[illegible]re le strade: sono sempre sporche e manca manutenzione da anni. Gli amministratori comunali dovrebbero guardare un po' anche fuori dal centro storico. Noi [illegible] sentiamo abbandonati».

Un altro avventore del locale di via Dalle scuole, Dante [illegible] dadelli, aggiunge: «Dai rubinetti delle case ogni tanto esce acqua sporca. L'acquedotto comunale ha previsto da tempo dei lavori di sostituzione delle tubature in diverse strade della frazione. Dovevano iniziare nei mesi [illegible] ma non [illegible] ancora partiti». [b. c.]

Ieri una folla commossa ha presenziato ai funerali dell'ex presidente Bpn

Ultimo saluto all'avvocato Di Tieri

La cerimonia si è svolta nella basilica di San Gaudenzio. Si è spento mercoledì nella sua casa in baluardo Lamarmora. Aveva 88 anni ed era stato un personaggio di spicco nell'ambiente forense cittadino

NOVARA. Autorità civili e militari, esponenti del mondo finanziario locale, amici e rappresentanti di club novaresi hanno dato [illegible] pomeriggio l'ultimo saluto all'avvocato Roberto Di Tieri, ex presidente Bpn. Si è spento nella sua [illegible] di baluardo Lamarmora nella tarda [illegible] [illegible] mercoledì. Aveva [illegible] anni ed era stato un personaggio di spicco nell'ambiente forense cittadino. La [illegible] si è svolta nella basilica di San Gaudenzio. «Negli ultimi tempi le condizioni di salute si erano fatte sempre più precarie - ha ricordato il parroco don Natale Allegra - tanto che questa celebrazione non giunge del tutto inaspettata. Ma l'avvocato Di Tieri lascia un grande vuoto nel [illegible] di tutti». Fino a due anni fa era rimasto al vertice dell'istituto di credito cittadino. E si era mantenuto attivo anche in vari club e associazioni, dal Rotary alla Lega Tumori, alla Società Storica novarese. La sal[illegible] è stata poi tumulata nel cimitero cittadino, nella tomba di famiglia. [c. m.]

Folla commossa ieri pomeriggio nella basilica di San Gaudenzio per i funerali di Roberto Di Tieri, ex presidente della Bpn

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Incaute concomitanze [illegible] Teatro Coccia

In merito al concerto organizzato al Teatro Coccia domenica 29 ottobre alle [illegible] 17, in concomitanza con il concerto pomeridiano del duo Pieranunzi-Zadra programmato dagli Amici della Musica per il ciclo «Il salotto della domenica», [illegible] preme sottolineare che la data era stata da [illegible] fissata nel mese di giugno dopo aver ricevuto dal Comune il calendario completo delle manifestazioni al teatro Coccia per l'autunno 1995. La nostra associazione deve contattare gli artisti con notevole anticipo a causa dei loro impegni professionali, e pertanto mancanza di serietà e rispetto [illegible] da parte nostra chiedere la modifica [illegible] una data già fissata per contratto e, voglio [illegible] sottolineare, scelta tenendo conto delle date, precedentemente impegnate dall'Assessorato alla Cultura per le manifestazioni al Teatro Coccia. Ho sempre sperato e perorato affinché [illegible] Novara si realizzasse una collaborazione fattiva onde evitare tali sgradevoli contemporaneità di spettacoli nello stesso giorno o a ridosso, come già avvenuto per il concerto sinfonico [illegible] noi organizzato venerdì 27 ottobre e il citato concerto di domenica 29 ottobre, anch'esso sinfonico. Non [illegible] sembra opportuno spendere denaro pubblico e nel contempo penalizzare i fruitori a causa di incaute concomitanze.

M° Folco Perrino
presidente Amici della Musica

Disagi [illegible] disservizi alla [illegible] di Domo

Vorrei segnalare alcuni disservizi delle Ferrovie dello Stato. Alla stazione internazionale di Domodossola è stato soppresso l'ufficio informazioni. Lo sportello della biglietteria rimane aperto al pubblico fino alle 19,45: pertanto i non residenti, che hanno l'esigenza di predisporre partenze improvvise, non possono usufruire di alcun servizio informativo sui treni. Tutto ciò arreca notevole disagio. Come [illegible] [illegible] Fs [illegible] hanno pensato di attivare [illegible] «numero verde» in sostituzione di quanto tolto così brutalmente?

Melina Pitari,
Domodossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 643 083. **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 852 232; **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669. **Gravellona Toce:** 0323 / 848558-855000; **Stresa:** 0323 / 33.380; **Trecate:** 777.900.

Verbania: [illegible] / 405.000-556 000; 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924[illegible]2; **Mergozzo** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911 900, **Grignasco:** S.r.a 0163/41.86.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.897; **Piedimulera:** 0324/83 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible] 62.60.00, **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81 500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11, **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno [illegible] seguenti farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61 [illegible] con [illegible] continuativo [illegible] 8.45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a [illegible] sport; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il [illegible] viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica [illegible] gente e diritto addizionale [illegible] L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel 62.01.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle [illegible],30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata [illegible] reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti

Arona: *Arrigoni*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56

Oleggio: *Leonardi*, via [illegible], [illegible] tel. 91.381

Pella (Alza): *Scolari*, via Dario, 125 tel 0322/96 93.17

Cureggio: *Paglino*, vi. Roma, 1 tel. 0322/83.96.20

[illegible] **(Intra):** *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323/40.31.75

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel 0323/70.136

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92 50.94

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.66

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel 0324/51 932

Mergozzo: *Pezzano* (d. Tiraffini), [illegible] Sempione, 32 [illegible] 0323/80.123

Omegna: *Mariagrazia*, p. Beltrami, 5 [illegible] 0323/61 290-64 [illegible]

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianti, 2 tel. 0163/41 71.13

APPUNTAMENTI

RITROVI

Commercianti, festa a Mergozzo

L'Associazione Commercianti Verbania organizza per oggi all'hotel «Piccolo Lago», di Mergozzo la seconda edizione di «Commercianti [illegible] feste» [illegible] cena, musica, animazione e premi. [c. m.]

FAMIGLIA

«Crescere con i figli»

«Crescere con i figli: l'importanza della comunicazione» è il tema dell'incontro organizzato dall'Anfaa per oggi alle 15,30 in via Perazzi 5 a Novara. Ne parla Giusi Immordino, pedagogista e insegnante. [b. c.]

[illegible]

[illegible] Galliate al Rally [illegible] Camogli

Domani la Squadra Corse VerdeAzzurra di Galliate partecipa con dieci equipaggi al Rally Storico di Camogli. [b. c.]

MOSTRE

Arte e collezionismo

Alle 16,30 al quartiere Nord in via Fara 39 [illegible] Novara s'inaugu[illegible]ra la mostra di pittura-pirografia [illegible] collezionismo organizzata con il Club Amici del Cuore. [b. c.]

EDITORIA

Un libro di Stradivarius Eadesky

A Villa Marazza di Borgomanero [illegible] alle ore 16,30 viene presentato «Un libro di Stradivarius Eadesky», pubblicato dall'editore milanese Albieri. La presentazione è a cura di Adamo Calabrese. [m. g.]

[illegible]

Stresa, dall'eresia all'utopia

S'inizia [illegible] [illegible] Stresa il ciclo «Dall'eresia all'utopia» organizzato dal centro Charles Peguy. Dalle ore 15 parla il professor Stanislaw Grygiel, dell'Università Lateranense. [m. g.]

INAUGURAZIONI

Borgolavezzaro apre la palestra

S'inaugura oggi alle ore 15,45 la nuova palestra comunale di Borgolavezzaro. [c. m.]

La Scuola Italiana di Enologia notizia [illegible] e riconoscenza il consigliere ed amico

avv. Roberto [illegible] Tieri

- Orta San Giulio, 10 [illegible]re 1995

Partecipa al grave lutto il **Consiglio Direttivo:**
don **Costantino Thomellini**
prof. **Umberto Veronesi**
geom. **Cleto Galtina**
dott. **Alberto Costa**
prof. **Giovanni Gandini**
dott. **Ugo Mauri**
geom. **Silvio dall'Acqua.**

L'Associazione Irrigazione Est Sesia di Novara annuncia con dolore la scomparsa [illegible]

CAV. GR. CR. AVV.
Roberto Di Tieri

da molti anni membro [illegible] Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione stessa.
— **Novara**, 9 novembre 1995.

La Sezione Comunale Avis Novara partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa dell'

[illegible]. Roberto Di Tieri

— **Novara**, 11 novembre 1995

Antonio e Luisa Baldi e famiglia partecipano la dipartita del caro amico **ROBERTO.**

ANNIVERSARI

11 novembre 1975 11 novembre 1995

Nel 20° anniversario della scomparsa di
Andreina [illegible] Smirne
i suoi cari la ricordano con immutato [illegible].
Una santa Messa di suffragio sarà celebrata domenica 12 novembre 1995 alle ore 11 nella chiesa di San Marco in Novara.
— **Novara**, 11 novembre 1995

Delibera della giunta di Romagnano a favore dell'Università

«Farmacia a Villa Caccia»

L'amministrazione propone in via ufficiale l'edificio antonelliano anche per porre rimedio all'abbandono. I teppisti hanno rotto di nuovo le vetrate

ROMAGNANO SESIA. L'amministrazione comunale candida ufficialmente Villa Caccia per ospitare una facoltà universitaria e la offre in particolare come sede di Farmacia ma i teppisti irrompono nuovamente nell'edificio e spaccano le vetrate. Sull'episodio sono in corso indagini.

Tiene banco la decisione assunta dal sindaco con la giunta di Romagnano Sesia e contenuta in una apposita delibera. «Siamo arrivati a questa conclusione - afferma il primo cittadino Luciano Brugo - per due ragioni: da un lato abbiamo verificato il successo della sede staccata del liceo artistico a Romagnano, istituto dove stanno confluendo studenti da tutta la Valsesia, Valsesserra e dal Medio Novarese; dall'altro prendiamo atto delle difficoltà che ha Novara in fatto di disponibilità di sedi. Da parte nostra abbiamo, vuota, una delle più belle ville ottocentesche del Piemonte. Perché non restaurarla e farne sede universitaria?».

L'amministrazione comunale ha anche individuato una facoltà specifica, quella di Farmacia, ma si dice disponibile a mettere a disposizione subito l'edificio per qualsiasi corso universitario, anche di laurea breve.

«Parte della villa è già stata sottoposta a restauri - dice il sindaco - ma occorre abitarla, perché è sottoposta al rischio del vandalismo. L'ultimo raid dei teppisti si è concluso con le vetrate dell'edificio ridotte in frantumi. Ed è soltanto l'ennesimo episodio.

Brugo: «Da parte nostra facciamo il possibile per assicurare la vigilanza ma il modo migliore di tutelare Villa Caccia è farla rivivere, trasformandola in un grande centro culturale, cioè una sede universitaria: richiamerebbe studenti dal Biellese, dalla Valsesia e dai laghi». Brugo ha chiesto di incontrare gli amministratori regionali per accelerare l'iter che dovrebbe fare della villa antonelliana un campus: «Oltre a Villa Caccia - aggiunge - possiamo mettere a disposizione anche parte del Collegio Curioni». [m. g.]

Villa Caccia a Romagnano Sesia. E' spesso presa di mira da bande di teppisti

IN BREVE

GOZZANO

E' morto a 68 anni il musicista Ermanno Guidetti

Dopo una breve degenza all'ospedale di Borgomanero, dove era stato ricoverato per un improvviso ictus, è deceduto Ermanno Guidetti, 68 anni, parrucchiere e musicista, presente in ottime formazioni orchestrali in Italia e all'estero. Lascia la moglie, i figli, e la madre Ninfa, 98 anni. I funerali si sono svolti ieri. [r. b.]

Domani sono a convegno i volontari dell'antincendio

Domani al Teatro San Carlo si svolge il primo convegno regionale dei volontari delle squadre antincendio boschivo. Il ritrovo alle 9. Prevista anche la partecipazione dell'assessore regionale all'Economia montana e Foreste. [m. b.]

DORMELLETTO

Un nuovo presidente alla Pro Loco, è Travaini

Daniele Travaini è il nuovo presidente della Pro Loco: succede a Fausto Barberi, in carica negli ultimi sei anni. [m. b.]

Problema «rifiuti»

Statuto da rifare per il Consorzio Medio Novarese

BORGOMANERO. I 51 comuni del Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese dovranno tornare ad approvare lo statuto dell'ente perché quello ratificato in precedenza mancava, inspiegabilmente, di tre articoli.

Al Consorzio è scoppiato il «giallo dello statuto»: di chi è la responsabilità di uno svarione che costringerà a riunire nuovamente 51 consigli comunali e farà slittare ulteriormente le decisioni dell'ente?

«E' la domanda che pongo a tutti i membri del Consorzio - dice il sindaco Alfredo Corazza - perché è accaduto un fatto davvero strano: possibile che nessuno si sia accorto di questo? Non vorrei che questo errore offrisse il destro ad altri intoppi che di fatto paralizzerebbero l'ente in un momento in cui abbiamo bisogno di prendere decisioni operative chiare e rapide. Certamente, questo episodio lascia sconcertati».

Il Consorzio Medio Novarese è stato convocato per lunedì prossimo. [m. g.]

Il sindaco ha presentato al Consiglio le richieste per l'Agip

Trecate, piano di risarcimento da due miliardi e 440 milioni

TRECATE. Un indennizzo di due miliardi e 442 milioni, il risarcimento delle spese di perizia e la promessa dell'Agip di concorrere ad iniziative culturali e sociali in paese: è il conto che il Comune di Trecate presenta all'azienda per i danni causati al patrimonio comunale dall'eruzione del «Tr 24». La proposta, esposta dal sindaco Giuseppe Magnaghi ed esaminata dal Consiglio comunale giovedì pomeriggio, è passata con il voto favorevole di 15 consiglieri, 4 astensioni e un voto contrario della Lega Nord.

Cala il sipario su una parte della vicenda che ha visto l'amministrazione comunale impegnata in una battaglia civile e penale. Nell'atto di transazione, illustrato dall'avvocato Gianni Correnti, che con i colleghi Cassietti e Corica difende l'amministrazione trecatese, l'Agip si impegna al versamento, a 30 giorni dalla firma dell'atto, della somma di 2 miliardi e 442 milioni. Si legge quindi nel documento: «Il Comune rinuncia espressamente di ottenuto integrale risarcimento di ogni danno di carattere patrimoniale, nessuno escluso. Il Comune rinuncia ad impugnare la richiesta di archiviazione formulata nello stesso procedimento dal pubblico ministero Oggi il 16 agosto scorso. Rimane salvo il diritto del Comune di farsi portatore di interessi della comunità in eventuali procedimenti successivi di carattere penale a tutela della salute dei cittadini».

Il sindaco **Giuseppe Magnaghi** ha illustrato ai consiglieri la proposta di risarcimento dei danni provocati dal pozzo Agip

L'avvocato Gianni Correnti è intervenuto per illustrare i dettagli tecnici. «Una volta accertato che non esiste la colpa, ma che si è trattato di un evento fortuito, nessuno risponde dei danni. Tre volumi di perizie affermano che colpa non c'è stata». La minoranza ha dato battaglia per l'inserimento nella transazione della promessa dell'Agip di concorrere a opere sociali in paese, presentata su una lettera a parte: «L'Agip non intende ragioni su questo punto - ha detto Correnti - ma cerchiamo di banalizzare la promessa, perché esiste la responsabilità precontrattuale».

Con la transazione da presentare all'Agip non si chiude il procedimento penale. Stamane il del «Tr 24» torna in Tribunale a Novara dopo il rinvio dell'udienza del 14 ottobre scorso per mancanza di aule. A settembre il giudice delle indagini preliminari aveva formulato la richiesta di archiviazione, sostenendo che per l'esplosione non esistevano gli estremi di disastro colposo.

Cristina Meneghini

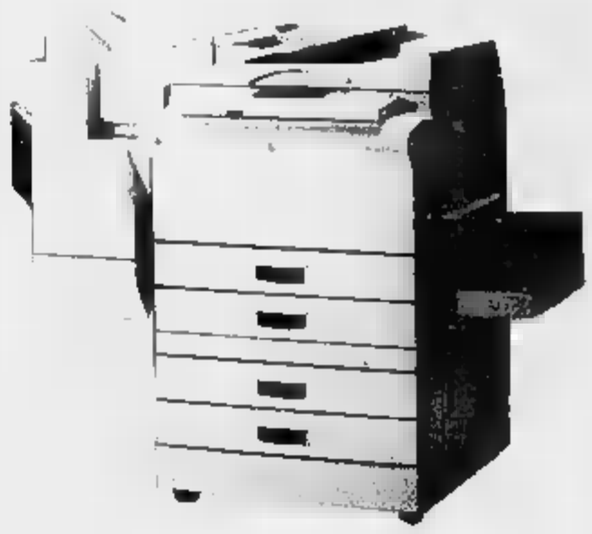
BAUME & MERCIER
GENEVE

gioielleria borra novara
VIA PRINA, 25 - 0321 629196

zitto, zitto, Ricoh è il n.1 al mondo

Silenziose, precise, affidabili, le nuove copiatrici Ricoh sono capaci di farvi risparmiare; inoltre non inquinano ed hanno ***un nuovo rispetto per la persona e per l'ambiente***. Solo da Ricoh, n.1 al mondo* nella produzione di copiatrici può venire una risposta così completa alle vostre aspettative.

NUOVE FONTI DI RISPARMIO
Funzione di risparmio energia
Sensore di presenza: si spegne da sola, si accende da sola
Recupero del toner in eccesso
Maggior durata dei materiali di consumo
Operatività frontale per risparmiare spazio
... tutto ciò significa eliminare molti sprechi.



GARBOLI per l'Ufficio
C.so Milano, 46 - 28025 GRAVELLONA TOCE (VB)
Tel. (0323) 848544 - Telefax (0323) 864611

RICOH
RICOH È MEGLIO
Qualità certificata ISO

NUOVA CIVIC VTEC

Civic Sapiens.

Ottobre 1995. Nel mondo dell'auto appare un nuovo esemplare di Civic. La nuova Civic 3 porte. 1.5 litri VTEC di seconda generazione da 114 cavalli; 1.6 litri VTEC da 160 cavalli. Servosterzo, volante e sedile del conducente regolabili, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con antifurto "Immobilizer". Possibilità di doppio Airbag SRS, ABS, aria condizionata.

la tecnologia HONDA sceglie

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
Novara
Viale Giulio Cesare, 215
Tel. 0321/451802
Borgomanero
Via Novara, 318
Tel. 0322/846588
Vendita Assistenza Ricambi

Verbania, grave attacco del direttore sanitario ai medici

E' scontro in ospedale

I primari chirurgici accusati di gestire i reparti come fossero di loro proprietà. Le risposte dei medici che adesso minacciano querele

VERBANIA. E' guerra aperta tra i primari dell'ospedale di Verbania e il direttore sanitario della Usl 14, Dario Pagani. A dare fuoco alle polveri della polemica sono le dichiarazioni rese quest'ultimo alle emittente Vco Azzurra Tv. Pagani parla di organizzazione poco qualificata dell'ospedale e preannuncio drastici ridimensionamenti. «A Verbania - aggiunge il direttore sanitario - esiste organizzazione legata interessi personali dei responsabili dei reparti. I primari chirurgici non devono più gestire l'ospedale come se fosse una cosa loro».

Accuse pesanti, senza mezzi termini, e la reazione non si è fatto attendere. «Si getta fango su di noi - replica il primario di chirurgia Gianbattista Galimberti - con fondamento, basate su dati distorti e fuorvianti. I problemi del blocco operatorio sono determinati da carenze di personale e aggravati proprio da provvedimenti della direzione sanitaria, a cui chiediamo da tempo senza risultato un incontro chiarificatore. Difronte agli ultimi sviluppi non possiamo che denunciare un intollerabile atteggiamento di indifferenza, negligenza e disinteresse verso l'ospedale». «Sulla grave accusa di interessi personali - aggiunge Galimberti - chiederemo ragione al dottor Pagani. Ci siamo rivolti ad un legale per verificare gli estremi di una querela per diffamazione».

Lo sdegno per l'episodio è generale. In esso si ravvisa una ulteriore fase di attacco all'ospedale verbanese. «Non possiamo accettare - sostiene il primario di medicina generale Tomaso Rodari - che siano travisati e presentati in modo unilaterale, per di più con toni diffamatori, problemi che si dovrebbero discutere responsabilmente all'interno della struttura ospedaliera».

I primari denunciano riduzione di letti e di personale, peggioramento dei rapporti con i pazienti, stillicidio crescente carenze dovute all'indifferenza per i problemi denunciati. «Disponiamo - aggiunge Rodari - di un validissimo patrimonio professionale di persone che vogliono continuare a svolgere il proprio ruolo con responsabilità e competenza, ma non sono messe in condizione di farlo. Non è più possibile tacere di fronte al disagio prodotto da politica sanitaria fortemente penalizzante che non tiene alcun conto della specificità del compito svolto».

Il direttore sanitario **Dario Pagani**

I primari verbanesi rifiutano di inserirsi in un discorso di contrapposizione fra le varie del Vco: «Non però - dichiarano - che il silenzio che finora ci siamo imposti per rispetto e senso correttezza possa scambiato per indifferenza verso il processo in atto di progressiva demolizione del nostro ospedale», delinea insomma viva preoccupazione l'ipotesi un disegno strategico destabilizzante volto penalizzare il nosocomio verbanese.

Anche il sindaco Reschigna contesta duramente le dichiarazioni di Pagani: «Si getta discredito sull'ospedale in modo inaccettabile responsabile. La presa di posizione è assai grave, poiché chi è responsabile del funzionamento della Usl non può essere fazioso e portatore di logiche di campanile».

Sergio Ronchi

«Fondi persi»

Domo, protesta al San Biagio

DOMODOSSOLA. «Perdiamo soldi che potrebbero servire all'acquisto di attrezzature oppure all'aggiornamento. Il disguido è dovuto solo ad un esasperato dominio della burocrazia». Lo sostengono alcuni medici dell'ospedale San Biagio. Lamentano la mancata «riscossione» parte dell'Usl 14 dei soldi che le case farmaceutiche danno in cambio dei «commissionamenti scientifici».

In poche parole, le case farmaceutiche ottengono agli ospedali alcuni dati rilevamenti scientifici che servono per studi sperimentali. In cambio le case interventi finanziari. Ma l'Usl 14, differ- di tutte le altre Usl piemontesi, sta perdendo questi soldi. Due reparti del «San Biagio» si sono visti sfumare l'arrivo di circa 70 milioni soltanto perché l'Usl non ha ancora redatto un regolamento sulla gestione di questi fondi. «Da aspettiamo il regolamento da parte dell'ufficio amministrativo. Intanto case farmaceutiche non danno contributi, per altro regolarmente autorizzati da Regione ministero» dice la segreteria provinciale del Sulp, il sindacato autonomista lavoratori piemontesi.

Al reparto di chirurgia del San Biagio le case farmaceutiche hanno «sfogliato» 33 milioni, quello cardiologia oltre 40. «Inoltre - aggiungono al Sulp - rischiamo di essere estromessi dalla partecipazione all'attività di ricerca». Intanto lo stesso sindacato esprime soddisfazione; l'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio, ha accolto la richiesta per una commissione d'inchiesta all'Usl 14 sui pagamenti delle reperibilità, che il sindacato contesta. [re. ba.]

Oggi convegno alla sala Bozzetti

A Domodossola si ricorda Contini

Contini fu uno dei massimi filosofi e critici letterari italiani Nella sulla collina del Monte Calvario a Domodossola ospitò Montale, Pasolini, Gadda altri celebri scrittori

DOMODOSSOLA. La città ricorda il suo cittadino più illustre. Con un convegno che si svolge oggi nella sala Bozzetti al Sacro Monte Calvario, Domodossola rende omaggio, cinque anni dalla scomparsa, al professor Gianfranco Contini, uno tra i massimi filosofi e critici letterari italiani. Il tema della giornata sarà appunto «Gianfranco Contini nella memoria della sua terra». Nel programma della giornata di lavori sono previsti gli interventi di Remo Bessero Belti, Angelo Del Boca, Romano Broggini, Dante Isella, Giovanni Pozzi e Carlo Carena.

Il convegno, organizzato dal padre Emilio Comper assieme a Roberto Bassa e Renato Sacchi, è un omaggio al grande filosofo nato 4 gennaio 1912 nel capoluogo ossolan.

«All'Ossola, sua "patria" - dicono gli organizzatori - Contini dedicò pagine di magistrale stile letterario. Contini si sentiva profondamente radicato nella terra quel filone culturale che riporta, attraverso Clemente Rebora, ad Antonio Rosmini quel fertile mondo culturale in cui il suo spirito ebbe a formarsi».

Contini morì il primo febbraio del '90 nella sua casa sulla collina del Monte Calvario, vicino alla chiesa di San Quirico, nella quale furono ospiti Eugenio Montale, Emilio Gadda, Pier Paolo Pasolini, Massimo Bontempelli. Un libro sugli scritti ossolani di Gianfr Contini è stato stampato di recente dall'editore Sandro Grossi di Domodossola. Si tratta di un volume che raccoglie anche le memorie del periodo resistenziale delle Repubblica dell'Ossola nonché scritti di tematica linguistica e letterari. [re. ba.]

SERVIZIO DI SOCIETA' E CULTURA

DANCING Jambo DISCOTECA

km. - Tel.

Ballo Liscio

Sabato 11 novembre

FRANCO BAGUTTI

Domenica 12 novembre

MULINO NUOVO

al Gherlin

Sabato : *Musica Commerciale*

La Cucina di Fratta

oggetti per la cucina la tavola

All'interno di un cortile Liberty, il negozio che Vi farà scoprire nuovi modi di fare cucina ed arredare la Vs. Tavola.

SABATO 18 NOVEMBRE dalle ore 9.30 alle ore 19.00

"IDEE FELICI"

presentazione delle novità per i regali Natale 1995

Corso Roma, 65 - BORGOMANERO

Per la pubblicità su LA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011 65.211

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. 0321 33.341 (2 linee r.a.)

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Gozzano Via Cervino 13
Tel. 913.839

publikompass

1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

I CD-ROM LA STAMPA POSSONO TROVARE NELLE SEGUENTI CITTÀ:

Lib FELTRINELLI C.so Garibaldi 95
BARI Lib FELTRINELLI Via Dante 91/13
BOLOGNA Lib FELTRINELLI Piazza Ravegnana, 1
Centro Comm.le Via Largo, 46
Via Zamboni 7/b
Piazza Galvani, 1/b
BORGO SAN DALMAZZO (CN) (*)
Scholastica Tecnica Editori Via Cuneo, 100
FERRARA Lib FELTRINELLI C.so Garibaldi 30/a
FIRENZE (*) Lib FELTRINELLI Via Cavour, 30-32/r
Via Cavour, 12
GENOVA Lib FELTRINELLI Via P.E. Bensa, 2/r
Via XX Settembre, 233
GORIZIA Lib ANTONINI Via Mazzini 16
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Palestro 1
(*) ONLY CD-ROM Via Cavaleri, 18
MILANO Lib FELTRINELLI Via Manzoni 12
C.so Buenos Aires, 20
Via Santa Tecla 5
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via F. Cavallotti, 15
MODENA Lib FELTRINELLI Via Cesare Battisti, 17
(*) EMPORIO MULTIMEDIALE Via Canaletto, 37
NAPOLI Lib FELTRINELLI Via Ferrante D'Aquino,
PADOVA Lib FELTRINELLI Via San Francesco, 7
San Francesco, 14
PALERMO Lib FELTRINELLI Via Maqueda, 459
PARMA Lib FELTRINELLI Via della Repubblica, 2
Lib FELTRINELLI C.so Umberto, 5/7
PISA Lib FELTRINELLI C.so Italia, 30
ROMA Lib FELTRINELLI Via Del Babuino, 39/40
Lgo Largo Argentina, 5/a
Via V.E. Orlando, 84/86
SALERNO Lib FELTRINELLI Piazza Banzicause, 3/5
SIENA Lib FELTRINELLI Via Banchi di Sopra,
TERNI Lib FELTRINELLI Corso Cavour ang. Cospea
TORINO C.so LA STAMPA Via Marenco, 32
Lib FELTRINELLI Piazza Castello, 9
Lib UNIVERSITARIE del salone Via Roma, 80
Lib RIZZOLI Via Santa Teresa, 2/b
(*) Lib Via Cavour Battisti, 7
(*) SOFTRONIX Via Cavaglia,
(*) SECURSAS INF C.so Montegrappa,
VENEZIA Lib Cannaregio 2332
(*) Punti vendita dotati di stazione multimediale per la dimostrazione

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de Stampa
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact ..... (L. 300.000)
Desidero acquistare La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)(**)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994.. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000)
Desidero acquistare collezione completa CD-ROM de Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, e + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi comprensivi di iva e postali

Scelgo il pagamento:
contrassegno con acclusa assegno non trasferibile o "Editrice La Stampa Spa"

(**) I possessori delle edizioni e 1993 inviando, acclusi al presente d'acquisto i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a **L. 250.000** anziché **L. 300.000**. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome
Cognome
Società/Ente
P. IVA o cod. fisc.
Via
n. C.A.P.
Città
Tel.
Firma

Una iniziativa LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni Numero verde 1678-02005

LA STAMPA

Convegno «Province di carta»: il Piemonte chiede ai giornali inchieste e analisi

«Ora dobbiamo parlarci di più»

Per due giorni a Stresa i giornalisti della stampa locale si confrontano per migliorare il dialogo con i lettori. Ieri dibattito con amministratori, imprenditori, e vertici di sindacato e Ordine

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

Proviamo a rovesciare il rapporto: microfono e taccuino ai lettori, gli addetti all'informazione che rispondono alle domande. E' accaduto al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina e dall'Ordine nazionale dei giornalisti Piemonte Valle d'Aosta. «Province di carta», questo il titolo del forum. Ed è in questa cornice che i giornalisti hanno voluto confrontarsi con i lettori. E almeno con una parte rappresentativa. Un processo ma un dibattito sereno e schietto, che ha toccato molti aspetti: dall'esigenza di maggiore qualità alla richiesta di più informazione e meno spettacolarità. Alla tavola rotonda «La società civile intervista i giornali del Piemonte», coordinata da Flavio Corazza vicepresidente Associazione stampa subalpina, hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, giudiziario, amministrativo, religioso e sociale. Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, ha posto l'accento sulla necessità della concorrenza come elemento determinante per migliorare la qualità dell'informazione. E Giovanni Zanotti, sottosegretario all'Industria: «C'è una riscoperta del nucleo che ruota attorno al campanile. La stampa locale dà segni di grande sviluppo e asseconda questo processo». Bruno Manghi, sociologo del lavoro: «I giornali locali hanno un merito: mi sembra che la cronaca sul male sia ridotta rispetto al bene».

Il novarese monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato e giornalista, dice: «Sì, bisogna puntare sulla stampa locale perché ha una possibilità in più: quella di bucare il video. Il problema dell'informazione è quello di rincorrere il grande video nazionale. Occorre contrapporre il gusto della verifica e lo si può fare solo a livello locale».

Angelo Pavia, vicepresidente Provincia di Biella ha ripreso il concetto di qualità «che considero espresso nel rispetto e nella visibilità». Il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello: «Il giornalismo locale esercita un ruolo assai significativo. Può percepire più rapidamente la nascita di problemi. Ma attenzione: c'è la tendenza a farli crescere fino a farli diventare emergenza per un impatto emotivo sul pubblico. Occorre che i giornalisti facciano inchieste». Ha concluso Vittorio Roidi presidente della Federazione nazionale della stampa. Il convegno è stato aperto da Gigi Padovani tesoriere dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta). Era intervenuto anche Gianni Martini, vicepresidente dell'Associazione stampa subalpina.

Gianfranco Quaglia

Qui sopra, uno scorcio del tavolo con i relatori. A fianco il vescovo Germano Zaccheo ed il sindaco di Alessandria Francesca Calvo

Dieci direttori a confronto poi si chiuderà il Forum '95

STRESA. Il forum prosegue oggi dalle 9,30. Dopo l'introduzione di Roberto Moisio, segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, ci sarà un intervento di Mario Petrina, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Alle 10 la ricerca «La stampa periodica d'informazione in Piemonte e Valle d'Aosta» verrà illustrata da Carlo Marletti, ordinario di sociologia all'Università di Torino. Seguirà l'intervento di Giovanni Giachino, presidente della Federazione Italiana Piccoli Editori.

Alle 10,45 la tavola rotonda «Piccoli giornali crescono». Partecipano i direttori Walter Barbero (La Valle), Marco Berchi (Il Biellese), Claudio Bo (Provincia Granda), Francesco Brizzolara (La Sesia), Sisto Capra (La Sentinella del Canavese), Giuseppe Grosso (vice redattore capo «La Stampa»), Luciano Lombardi (Corriere di Novara), Benito Mazzi (Eco dell'Ossola), Paolo Monticone (La Nuova Provincia di Asti), Paolo Zoccola (Il Piccolo di Alessandria).

Coordina Fiorenzo Cravetto, presidente della Consulta Sindacale Regionale. Dopo il dibattito, interverrà il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Alle 13 il forum sarà concluso da Paolo Girola, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina.

IN BREVE

STRESA

Incontro con Gaetano Afeltra all'Istituto Alberghiero

Il giornalista Gaetano Afeltra interviene oggi alle 15,30 nella sala conferenze dell'Istituto Alberghiero in occasione del quarantesimo anniversario dell'Associazione Hospes. Verrà conferito il premio nazionale Guido Maggia «L'eccellenza dell'ospitalità» allo chef Marco Guarnori, al giornalista Stefano Bonilli e, alla memoria, all'enologo Alberto Vivian. [r. b.]

VERBANIA

Mostra contro il razzismo e proposta di Ecopolis

L'associazione Ecopolis ha presentato al presidente della Provincia, al sindaco di Verbania e al presidente della Comunità montana Valle Ossola la richiesta di esporre nel Vco la mostra «La menzogna della razza», testimonianza documentaria e fotografica del razzismo e dell'antisemitismo. La richiesta è condivisa dal Comitato per la Resistenza, dal coordinamento degli insegnanti delle scuole superiori e dai partecipanti al «Progetto storia». [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

Alluvione, dopo gli aiuti il ringraziamento da Masio

E' in programma questa mattina alle dieci l'incontro tra una delegazione del Comune di Masio, centro della provincia di Alessandria alluvionato nel novembre scorso, e la cittadinanza tocese. Da Gravellona infatti partiti numerosi aiuti, in denaro sia in generi di prima necessità, a favore della popolazione di Masio. [v. a.]

ARMENO

Oggi a convegno gli albergatori

S'inizia oggi il convegno degli alberghieri. Per stasera è prevista la consegna del Premio Alessi «Alberghiero dell'anno» che è stato assegnato a Eugenio De Gaudenzi. La cerimonia avverrà alle 21 nel teatro del salone Oratorio durante la pausa dello spettacolo «Quel simpatico zio parroco», un'opera di Gianni Rodari che verrà portata in scena dalla Filodrammatica di Gignese. [v. a.]

[illegible]

Preso dai Cc ordine giudici di Palermo

I carabinieri di Stresa hanno arrestato Pietro Pernica, 39 anni, di Santa Caterina di Gela, in esecuzione di un mandato di cacorazione dai giudici palermitani. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, deve scontare nove mesi di reclusione per emissione di assegni a vuoto. [a. r.]

Richiesta degli utenti

«La gestione [illegible] Pesca alla Provincia»

VALSTRONA. Ancora polemiche sulla mozione presentata in Consiglio provinciale e finalizzata a far gestire la pesca direttamente da alcune associazioni. I pescatori della Valle Strona hanno inviato lettera all'assessore Rainelli ed emesso comunicato nel quale affermano la loro contrarietà a delegare ad altri, che non sia la Provincia stessa del Vco, la gestione della pesca. «Da anni le acque della Val Strona sono sotto l'egida della Provincia e i risultati sono stati positivi - scrive il presidente dei pescatori, Vincenzo Beltrami -. La nostra [illegible] ha volontariamente costruito, gestito e curato tre incubatori che vengono utilizzati per il razionale ripopolamento dell'intero bacino valligiano».

Inoltre viene fatto rilevare che la tanto conclamata «unitarietà» dei pescatori della provincia non è mai esistita e pertanto le «[illegible] della Valle Strona non si riconoscono in altri organismi che non [illegible] loro associazione. [v. a.]

DOMODOSSOLA

Ravennate di 60 anni

Tenta corruzione 2 finanzieri è denunciato

DOMODOSSOLA. Per evitare i controlli doganali tenta di corrompere i finanzieri e viene denunciato. E' successo martedì scorso. Due agenti in servizio a Domodossola stavano controllando i viaggiatori su un treno diretto in Svizzera e si sono visti offrire da Luciano Burattoni, 60 anni, di Ravenna, una somma di denaro. «Questo è un milione - ha esordito Burattoni - fate metà per uno e mandatemi via». L'uomo è stato denunciato a piede libero per tentata corruzione, dopo un accurato controllo doganale. Non è ancora chiara la «proposta» del Burattoni, che rischia una [illegible] fino ad un [illegible] e mezzo di reclusione, in quanto nei suoi bagagli gli agenti hanno rinvenuto nulla di illecito. E' la seconda volta che i finanzieri in servizio ai valichi di confine si trovano di fronte a tentativi di [illegible]. Nel febbraio scorso era stata una verbanese ad offrire 30 milioni ad un finanziere per poter attraversare il confine di Piaggio Valmara con un carico di pellicce. [a. r.]

DISCOUNT ALIMENTARE
EURO Spin
APRE
ARONA
VIA NINO BIXIO, 3
ORARIO:
ORE 9.00 - 13.00
15.30 - 19.30
MERCOLEDI POMERIGGIO
CHIUSO
LA QUALITÀ CONVENIENTE
REPARTI:
CARNI - SALUMI
FORMAGGI - LATTICINI
FRUTTA - VERDURA
LATTE E PANE FRESCHI
E PRODOTTI FRESCHI DI QUALITÀ

NATA PER ESSERE LEADER.
BMW Serie 3
Concessionaria BMW
Camauto NOVARA - Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - BORGOMANERO - Via Novara 131 - Tel. 0322 845512

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

MESE DELLE OFFERTE

STRAGE DEI PREZZI

REPARTO DONNA E UOMO
giacconi - cappotti in puro cashmere PIACENZA e LORO PIANA

REPARTO ARREDOCASA
Vastissima scelta
di trapunte, coperte,
plaid, lenzuole,
tovaglie...

Vasto assortimento
nabuk - pelle - pellicce -
giacconi di ogni genere

Nuove proposte per i vostri acquisti autunnali
Visitateci e confrontate prezzi e qualita'

nessun
obbligo
di comprare

OPEL ASTRA SW '96 CLIMATIC

SENZA RIVALI, ANCHE NEL PREZZO.

Astra SW
Prezzo listino ***L. 30.588.000***
Nostro prezzo
L. 27.400.000*

oppure
*Supervalutazione dell'usato***
L. 3.000.000

oppure
Finanziamento a tasso zero
in 24 mesi
L. 15.000.000
Solo L. 625.000 al mese

** Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa.*
Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso
T.A.N. 00% T.A.E.G. 2%

Astra SW è la primatista assoluta nella sua categoria e vi offre nella nuova versione Club Edition: climatizzatore ecologico, servosterzo, full size airbag lato guida, immobilizer, chiusura centralizzata e vetri anteriori elettrici. Astra SW. L'avete sempre desiderata, oggi finalmente può essere vostra.

E' un'offerta dei concessionari:

GMA Grandi Marche Automobili Via Battistini 30 NOVARA Tel. 0321/455501-02-03	EUROMOTORS srl Via Torino 55 CUREGGIO Tel. 0322/839374	VERCELLI DARIO Via IV Novembre 32 OMEGNA Tel. 0323/61964 - 61154	SPINELLI ENRICO Via Alpi Giulie 20 VERBANIA INTRA Tel. 0323/401412 - 53631	GRAFFIETI GUIDO srl Regione Nosere DOMODOSSOLA Tel. 0324/481300

** Valore calcolato su listino Eurotax Blu e stato d'uso per accettate in permuta.

OPEL

A Novara stasera la formazione «Aperto» di Varsavia

Il rock e musicisti polacchi aiutano la ricerca medica

Raffaele Fiore, il medico-rocker novarese sarà tra i protagonisti del concerto

NOVARA. Una festa per il 50° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale, un'occasione per la Lega contro i Tumori di tenere alta l'attenzione sulla propria attività, una proposta musicale di prim'ordine che arriva dalla Polonia. Il comune denominatore di una serata in omaggio alla pace, alla solidarietà e alla ricerca medica è, ancora una volta, il rock. Quello di Queen, Police, Scorpions, Elton John, Beatles e tanti altri nomi celebri.

L'appuntamento è questa sera alla sala Borsa, con inizio alle 21,30. Protagonisti, com'è già accaduto l'inverno scorso, sono i giovani componenti dell'Orchestra Accademica «Aperto», che provengono dal Conservatorio di Varsavia. La formazione tiene in Italia una serie di concerti a tema, dal titolo «Strings», per celebrare il 50° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale.

Il tour toccherà, nei dintorni, Codevilla, Arona, Vigevano e Asti. Come il nome «Aperto» suggerisce, si sottolinea nella presentazione della serata, i musicisti che hanno una formazione classica si prestano ad interpretare brani celebri del pop con la partecipazione di cantanti e interpreti di Vigevano e Novara. Fra questi, c'è Raffaele Fiore, medico con la passione della musica pop. Lo ricordiamo protagonista di performance dedicate a Freddie Mercury e in altri allestimenti musicali (Hair, Tommy) di buon livello e sempre per scopi benefici.

Gli arrangiamenti dei brani che saranno presentati stasera sono di Francesco Romussi, di Vigevano, collaboratore di Fiore e regista di opere rock presentate in numerose città italiane, e di Agnese Jurkowska, primo violino.

«E' uno spettacolo originale che, per le notevoli difficoltà di realizzazione, difficilmente si ha occasione di vedere fuori dai grandi teatri - dicono gli organizzatori -. Rivolgiamo un invito agli appassionati ma anche a chi finora ha escluso proposte di questo tipo dalla propria sfera d'interesse».

Non fosse altro che per lo scopo: l'incasso sarà devoluto alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che in città ha gestito l'organizzazione. L'ingresso al concerto costa 10 mila lire. Per avere altre informazioni si può contattare Francesco Romussi, al numero 0381-74289 di Vigevano.

Maria Paola Arbelo

«Le madri» di Marotta jr al Palazzotto di Orta

È un libro di successo. Enzo Biagi formulava un'acuta osservazione: «Di solito lo scrittore italiano muore due volte, per l'anagrafe e per il lettore. Che ne è di Giuseppe Marotta, per esempio, un umorista che ebbe un suo pubblico e anche una recensione entusiastica di Emilio Cecchi?»

Dello scrittore Marotta (1902-1963), autore dell'«Oro di Napoli», noto anche per l'eccellente film di Vittorio De Sica girato nel 1954, si parlerà oggi a **Orta San Giulio** in occasione del convegno che precederà l'inaugurazione della mostra di Giuseppe Marotta Junior, figlio dello scrittore, che al Palazzotto dell'Università della Riviera esporrà le opere che accompagnano i racconti paterni raccolti nel volume «Le Madri», di recente edizione.

Si tratta di un'importante manifestazione che inizierà nella sede municipale di Palazzo Bossi, alle 16, con l'intervento del sindaco di Orta, Mauro Beltramini, e del commissario straordinario dell'Azienda di promozione turistica, Romolo Barisonzo. Seguiranno le relazioni dei pittori Giuseppe Marotta jr e Bruno Polver, del critico d'arte Roberto Moroni e della presidente della Società Valsesiana di Cultura, Franca Tonelli Regis. Quindi avrà luogo l'inaugurazione della mostra.

«Marotta Jr - scrive Raffaele De Grada presentando la collezione che sarà possibile ammirare a Orta fino al 26 novembre - è portato ai ritratti femminili; li va a pescare secondo il suo gusto nel mare magnum de "L'Oro di Napoli" con una caratterizzazione che assicura loro la continuità. Tuttavia, per leggere la pittura del figlio bisogna pensare - aggiunge De Grada - che se il libro del padre è ancora vivo, è perché la vera arte è sempre viva anche quando i suoi contenuti, lo slancio della tradizione popolare napoletana, siano stati recisi dall'albero secolare o almeno siano caduti come foglia morta cade».

La mostra ortese si propone quindi anche come un'occasione per approfondire il messaggio della più fervida tradizione del costume partenopeo, caro a Scarpetta e a De Filippo, animata dal colore dei personaggi dei vicoli che Marotta, padre e figlio, hanno conosciuto e amato tanto da poter offrire oggi, a Orta, l'opportunità di un mixer fra letteratura e arte figurativa di eccezionale significato e originalità.

Fra gli altri allestimenti che in questi giorni caratterizzano il panorama espositivo del Novarese, si segnalano la mostra personale dello scultore novarese Uldino Desiò al Teatro Sociale di **Borgomanero**, città che alla Fondazione Marazza ospita anche la mostra della pittrice Dina Del Mastro.

[r. s.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip
Tel. 625.686. Or. 15,45 17,50-20,05-22,15
L. 10.000/8000

Araldo
Tel. 474.625
L. 10.000/8000
Or. 19,50-22,15

Faraggiana
Tel.
Or. 19,40-22,15
Lire 10.000/8000

Eldorado
Tel. 624.158
Or. 15,15-19,50-22,15
L. 10.000/8000

Tel. 623.385
Or. 20,20-22,15
L. 10

$.
Tel. 465.484
Or. 20-22,15
L. 10.000/7000 mart.

PERNATE

S. Andrea
Il 7000/5000
Or.: 21.30

ARONA

San Carlo
Tel. 240.566
In. ore 20/22
L. 8000/5000

BELLINZAGO

Vandoni
L. 8000/5000
Ore 19,30/22

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82.151
Or. 20.15-22.15
L. 10.000/8000

Nuovo
Tel. 81.741
Or. 20-22.15
L.

Piccolo
Tel. 81.741
Or. 20-22,15
Lire 10.000/8000

CANNERO RIVIERA

Ballardini
Tel. (0323) 244.384
Lire 8000
Or. 21

DOMODOSSOLA

Corso
Inf. or. su segr. 240853
L. 10.000/5000
Or. 20.30-22.30

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048
Or. 20,15-22,30
L.

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.048
Or. 20,30-22,30
L. 10.000/8000

GRAVELLONA TOCE

Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.
L. 6000 o con tessera

OLEGGIO

Teatro
Tel. 91.180. Or.: 19,50 22,15. L. 8000/6000 lun. solo fer. L. 7000/5000

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Lire 9000/6000
Or.: 20/22

Oratorio
Or.: 20,15-22,15

TRECATE

S.
Tel. 71.417
Ore 20,15-22,15
L. 9000/5000

VERBANIA

Ariston
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.

Vip
prezzi su
tel. 401.940
Or.: 20,30-22,30

Sociale (Intra)
Inf. prezzi su segr.
tel. 401.940
Or.: 20.30-22.30

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20-22.15
L. 10.000

Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane che deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane che deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Mac Lachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10 Erotico

Io no spik inglish
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Pasolini un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita '95) - La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente è stata parziale. N. V. 1h 35' Drammatico

Congo
di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50 Avv.

Congo
di J. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50 Avv.

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) - La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con in battaglia l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un clima di dolcevita. N. V. 2h 08 Epico

Io no spik inglish
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Mac Lachlan (Usa '95) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10 Erotico

Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) - Terza avventura mozzafiato per il detective McClane che deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' Thriller

Scemo più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) - Una misteriosa valigetta rubata all'aeroporto di Los Angeles finisce in mani pidocchiate: un lungo viaggio tra guai e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' Comico

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) - La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert Waller. N. V. 2h 15' Romantico

Io no spik inglish
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Price, C. Pickles (Italia '95) - Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford, nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' Comm.

Nine months Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) - La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta: la sua adorata moglierina aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' Commedia

Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T. L. Jones (Usa '95) - Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01 Fantastico

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) - Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Terra e libertà
di K. Loach, con J. Hart, R. Pastor, I. Bolleri (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) - La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' Dramm.

Congo
di F. Marshall, con D. Welsh, L. Linney, E. Hudson (Usa '95) - In Africa una spedizione va alla ricerca del tesoro e del mistero legato alla Città Perduta di Zinj. Con loro, un gorilla addestrato. Dal best-seller di Crichton. N. V. 1h 50 Avv.

L'incantesimo del lago
di R. Rich (Usa '95) - Un principe temerario lotta contro le forze del male per ritrovare e liberare la principessa di cui è innamorato. La fanciulla è stata trasformata in un cigno da una stregona malvagia. N. V. 1h 40' Cartoni animati

Forget Paris
di B. Crystal, con B. Crystal, D. Winger, J. Mantegna (Usa '95) - Un americano a Parigi avrà prese con le beffe del padre rock coinvolto in una storia di amore e coniugale. N. V. 1h 50' Sentimentale

cui... spariare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' Commedia

Showgirls
di P. Verhoeven, con E. Berkley, G. Gershon, K. Mac Lachlan (Usa) - In fuga dal passato, una spogliarellista e ballerina di «lap dance» tenta la scalata al successo sui grandi palcoscenici di Las Vegas. V. M. 14 2h 10' Erotico

NOTTE GIOVANE

FANTASY

Covers dei Loner's

I «Loner's» suonano al bar «Fantasy» di Vicolungo. Genere covers nazionali e stranieri. Dalle .

Anticipo di Natale

Anticipo di Natale stasera al pub «Reale» di Cesto con una grande festa: protagonisti due Santa Klaus che offriranno birra e simpatici gadgets.

A tutto rock

Serata musicale rock sul palco del bar «Crocodile» di San Martino di Trecate.

Dalle 23 di stasera si esibirà la band milanese «Heat Eghate».

MC GILL'S

Torna Mickey

Pezzi soft rock e country stasera al «Mc Gill's pub» di Brisino di Stresa.

A esibirsi sarà Mickey Diverio. Dalle 22,30.

CASTELLETTO TICINO

Stasera dalle 22,30

Party Time, si ride il cabaret di Claudio Perosino

CASTELLETTO TICINO. Da garagista e protagonista del cabaret. Stasera sabato al «Party Time» di Castelletto Ticino arriva Claudio Perosino Astigiano, 37 anni, Perosino ha lasciato il mestiere di garagista e si è avvicinato alla comicità su consiglio dei clienti. E ha avuto ragione. Le sue battute scaturiscono dall'osservazione del quotidiano, dalla satira che prende di mira anche le banalità di ogni giorno. Perosino ha iniziato al «Derby» di Milano; poi è approdato al piccolo schermo, con «Chi tiriamo in ballo». Ospite del «Maurizio Costanzo Show», dove ha lanciato il personaggio del «cabarettista gommista», Perosino torna di frequente nei locali della provincia: perché le sue battute sui carabinieri, sulla gelosia, sempre aggiornate e pungenti, piacciono a tutti. Al «Party Time» la rassegna proseguirà ogni sabato, dalle 22,30. **[c. m.]**

Roberto Ferrari al Sandokan di Gravellona, la Panicucci a Trecate

Celebrità, in pista con Federica

Emozioni «virtuali» alle Cave di Vintebbio

Federica Panicucci al «Celebrità» di **Trecate**, Roberto Ferrari al «Sandokan» di **Gravellona Toce**. Animatori diversi, un comune denominatore, Radio Deejay. Proprio così. La biondissima Federica alterna le sue apparizioni estive sul palcoscenico del Festivalbar e in alcune trasmissioni su Italia Uno con una fitta attività radiofonica dai microfoni di «Deejay Network». In particolare, la Panicucci presenta Deejay, programma dedicato agli ascoltatori più giovani e le loro classifiche. Stasera sarà ospite della discoteca trecatese, ormai ritrovo abituale per gli ospiti Vip.

Roberto Ferrari, invece, fa parte della sgangherata banda di «Tutti per l'una», capitanata da Marco Baldini e Giacomo Valenti, con i demenziali interventi dei «Fichi d'India». Stasera al «Sandokan» proporrà i successi della «Deejay Parade».

Federica Panicucci al «Celebrità»

Naturalmente sono tante le altre proposte di questo sabato notte nelle discoteche di Novara e Vco. Originale quella delle «Cave» di Vintebbio, dove in un'area del locale è stata montata la macchina della realtà virtuale. Con «Lucky Explorer» si potrà intraprendere un viaggio nel tempo alla scoperta delle proprie origini.

A **Novara**, al «Satyricon», serata inaugurale per «Chic House», una nuova situazione con deejay e musica di tendenza: Lorenzo Latin Super Posse e Paolino (Workin'Happily), Leo Sound (Exogroove) e, nel privè, Sergione e Lilli.

Ad **Arona**, al «Mirage», stasera e domani viene presentato in esclusivo un nuovo disco: «Hypnotize», che il dj Mery ha realizzato con la casa discografica Zac Music. Più tardi si può fare un salto al «Papagayo» e alla «Rocchetta», a picco sul lago. Risalendo il Lago Maggiore, alla Playa di **Verbania** si balla con le ultime novità proposte da Joe Pardi. Animazione e spettacolo sui cubi con «Girls and Girls». Al «Nabila» di **Cuzzago di Premosello**, la «colonna sonora» della nottata è affidata, come sempre, a Riccardo Medri. **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15-17,40; 20-22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 47 Vedi Teatro
Sollevino 2, tel. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi al cinema». Unica proiezione ore 15,30. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA s.so Vittorio Emanuele II, 52. I 547.007. **Sala 1 Forget Paris.** Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30. **Sala 2 Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or. 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. **Sala 3 Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Quaicosa di cui... spariare.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,35; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. **Al di là delle nuvole.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/a, tel. 436 0723. Ore 14,30 **Pollicino.** Ingr. 7000. **La parola di re Giorgio.** Ore 15,10; 18,20, 20,30
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Batman forever.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15; 16,10, 20,20.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino. **La seconda volta.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ELISEO ROSSO p.za Sabotino. **Cycle.** Or. 17,30; 20, 22,30
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 15,10; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **I buchi neri** V.M. 14 Or. 16,30, 20,30, 22,30
ETOILE via Bunzo ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
FARO via Po 79, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
corso Trapani 97. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
IDEAL corso Racconigi 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
via Ilo 21, tel. 812.5996. **La parola di re Giorgio.** Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
KONG v. Le Chiuse 5 T, 534 614. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 15,30; 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre tel. 537 100. **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30, 20
UNO via Montebello 6, tel. 817 1046. **Festival internazionale Cinema Giovani.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jade.** V.m. 18. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 22, tel. 532.449. **Ivo il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
REPOSI v. XII Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival internazionale Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo della sabbia.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30
via Roma 336. **Showgirls.** Or.: 15; 17,30; 21, 22,30. V.M. 14

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 per «La scuola all'Opera» **Il campanello** farsa in un atto di G. Cammarano. Re scuole. F.M. Cerminati dir. regia E. Dara ripresa da V. Bonelli. Orch. e coro del T. Regio. , ore 10/12 - 13/18,30. Tel. 8815.241/242
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione 3ni del sabato 1995/96 ore 16,30 2° conc. Orch. Sinf. Nazionale della Rai. Dir. F. Shipway, pianista L. Lortie. In progr. musiche di Mendelssohn e Rachmaninov. Polit. L. 45.000 ingr. L. Inf. tel. 8104653 - 810 4961
COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. Questa 21, domenica ore 16 ultima rep. G. Giejesses, P. Quartirini in **L'albergo del libero scambio.** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in con. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in con. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30 **Kombat.** Orario: 15,40, 18; 20,15; 22,30
via Milazzo 9. **Terra e libertà.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
Gall. De Cristoforis 2. **Johnny Mnemonic.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Incontri a Parigi.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
Galleria Corso di **Al di là delle nuvole.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jade.** V.M. 18. Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ASTRA c.so Vittorio Emanuele 11. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 18,40; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Quaicosa di cui... spariare.** Or.: 15,40, 17,55; 20,15; 22,30
COLOSSEO via Monte Nero. **Lo sguardo di Ulisse.** Or.: 15,45; 19, 22,15
COLOSSEO CHAPLIN via Monte 84. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
via Monte Nero 84. **Apollo 13.** Or.: 14,10; 16,50, 19,40; 22,30
CORALLO I. C. Sarti. **Il buio nella mente.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30
CORSO Galleria del Corso. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
via Torino 64. **Ciockers.** V.M. 14. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30
EXCELSIOR Gall. del Corso. **Peccato che** Or.: 15,30; 17,50 20,10, 22,30
Lodi 39. **Die - Duri a morire.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
via Manzoni 40. **Showgirls.** 14,45; 17,15, 19,50; 22,30
Vittorio Emanuele 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35, 22,30
METROPOL via Piave 24. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 15; 17,30; 20;
MIGNON del Corso 4. **La seconda volta.** Or.: 15, 16,45; 18,40, 20,35.
NUOVO via Mascagni, 8. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ORE via Terraggio 8. **I buchi neri.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Orario: 15,20; 17,40; 20;
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forget Paris.** Or.: 15,20, 17,40, 20,05, 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Mowgli - Il libro della giungla.** Or.: 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Da morire.** Orario: 15,20, 17,40; 20,05, 22,35
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 14,40; 17,15, 19,50, 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Ivo il tardivo.** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Allarme rosso.** Or.: 15,20, 17,40, 20,
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **I ponti di Madison County.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Mortal kombat.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 26. **La nazza di Muriel.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
Abruzzi, 28. **Al di là delle nuvole.** Or.: 18, 20,15; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **La parola di Re Giorgio.** Orario: 15,40, 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Untrainenti e un funerale.** Or.: 20,15; 22,15
SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 23.65.124. **Quaicosa di cui spariare.** Or.: 20,10; 22,30
TIFFANY c.so Buenos Aires 69. **Batman forever.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. **L'uomo delle .** Or.: 17,50; 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200 3744. Ore 20. Concerto dell'Orchestra del Teatro alla Scala, direttore Chailly. Soprano E. Marton, baritono L. Polgar.
Via Crespi 9, telefono 83.22.580. Ore 21. 2ª Rassegna del Teatro Gialio. **La tela del ragno** di A. Christie.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21.15 la Compagnia T. Cesimoro pres. **Aspettando Godot.**
CIAK Sangallo 33, tel. 7611 1015. Ore 21,30. Luca Barbareschi in **Piantano chiodi nel pavimento con le brache.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 859.3659. Ore 21. B. Rosso in liquori in
Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45. U. Orsini, F. Branciaroli in
NUOVO piazza 37, telefono 7600.0086/87. Ore Sergio F. in **La scuola delle mogli.**
PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. 72.333.222. Ore 10,15. **La storia della bambola abbandonata.**
Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21. P. Milani in
p. XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Ore 21. Massimini in **L'acqua cheta.**
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21. Teatro del Buratto presenta **Fly Butterfly.**

TV

VIDEONOVARA: 19,30 Hockeymania. Sabato sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo, 23 Dalla Hard news; 0,15 Oh sesso! **VCO:** 19 Ruote & Motori; 19,30 VCO notizie; 20 Antepoima sport, rubrica; 20,30 Film, 23 VCO notizie, 23,30 Speciale VCO **ALTAITALIA TV:** 18,30 Cinema, documentario; 19,15 Telegiornale, 19,50 Parole di speranza, rubrica religiosa; 20,30 Ostaggi, film, 22,30 Telegiornale; 23,10 Cinema, documentario

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
(lire 952 al minuto + Iva)

SVILUPPO SERVIZI INDUSTRIALI V.C.O s.r.l.

INDUSTRIALI VCO

L'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO, CUSIO, OSSOLA

IN COLLABORAZIONE CON

SVILUPPO SERVIZI INDUSTRIALI V.C.O. srl

Recependo il Decreto Legislativo n. 626/94 in tema di:

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

In prossimità della scadenza, 27 Novembre 1995, prevista dalla normativa per la valutazione dei rischi, è pronta ad offrire ai datori di lavoro l'indispensabile consulenza per la:

REDAZIONE PIANI DI SICUREZZA.

L'ASSISTENZA E' OFFERTA ANCHE AD AZIENDE NON ADERENTI ALL'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

Rag. Febo e dott. Zella Geddo - Tel. 0323 402.446/7 - 0323 403.100 - Fax 0323 581.469

La seconda squadra di Lodi non spaventa l'Hydroplast

Hockey, azzurri decisi a continuare la marcia

NOVARA. Secondo sabato di campionato per l'Hydroplast Novara. Dopo il vittorioso debutto sul Prato, gli azzurri di Mino Battistella scendono stasera verso la Bassa Lombardia, per affrontare l'Hockey Lodi. Non si tratta dell'Amatori, ma della seconda squadra, che pochi mesi fa aveva avuto difficoltà ad iscriversi al massimo campionato.

Una formazione formata in gran parte da giovani, surrogata dalle seconde linee, in prestito dall'Amatori. Nella partita d'esordio, i lodigiani hanno perso seccamente (8-1) col Sandrigo, che pure non è compagine irresistibile.

Insomma, fattore campo a parte, il pronostico pende nettamente in favore del Novara che potrà approfittarne per crescere la propria condizione in vista di ben più probanti. La seconda d'andata non offre scontri particolare interesse. Qualche rischio potrebbe incontrare l'Amatori Lodi, atteso sulla pista del Breganze, quintetto da non sottovalutare.

Per Vercelli due punti facili facili - almeno sulla carta - a Viareggio contro un Cgc sotto choc dopo il 33-3 rifilatogli dal Roller Monza: dal canto loro, i lombardi del presidente Ferlinghetti (che aspettano l'arrivo del portierino del Salerno, Luca Ventra) sono attesi nella tana del Follonica. Il programma è chiuso da Prato-Salerno e Bassano-Sandrigo. Una giornata che, comunque, contribuirà a sgravare un pò il plotoncino di alta classifica.

Prima trasferta del campionato per l'Hydroplast Novara, sulla pista del Lodi

In serie A2, debutto casalingo per la Rotellistica '93. Stasera la seconda squadra cittadina ospita al palasport (dalle 21) lo Sporting Viareggio.

Il quintetto allenato da Marchiando vuole confermare l'ottima impressione destata nell'esordio di Follonica, dove avevano sconfitto misura l'Scs '84, pur due uomini esperti come Mario Ferrari e Givoni. I viareggini sono reduci da una sconfitta casalinga all'esordio, ma vantano comunque un organico in grado di puntare ai primi posti.

La Rotellistica non dovrà quindi sottovalutare la squadra diretta da Martini. Il resto del programma: Trissino-Valdagno; Scandiano-Molfetta; Villaoro-Saregno; Correggio-Scs 84; Montecchio-Raro Matera. **(m. p.)**

Sono le squadre femminili a calamitare l'interesse nel torneo di «B2»

Volley, doppio derby piemontese

Avviene nella terza giornata di campionato: Omegna affronta Racconigi e Pinerolo se la vede con Trecate. In palio c'è il primato. In B1 maschile il Novara ospita Vittorio Veneto

TRECATE. Riflettori puntati sul «volley rosa». In questo fine settimana il campionato di B2 femminile presenta lo scontro al vertice tra le quattro formazioni piemontesi. La Emc Pallavolo Omegna riceve la Libertas Racconigi, mentre l'Agil Trecate si trasferisce sul campo del Magic Pinerolo. Sono le partite clou del terzo turno che serviranno a capire le potenzialità delle quattro squadre. A conti fatti, vista la classifica al termine della seconda giornata, le due vincitrici dei rispettivi match rimarranno da sole in testa. Ci sono quindi due possibilità che Novara e Vco si aggiudichino, grazie alle rispettive squadre, il predominio.

Ad Omegna c'è attesa per lo scontro di stasera, in programma al «Bagnella» alle 21: il Racconigi è una formazione di valore, ma anche l'Emc Omegna dell'allenatore Luciano Podullà ha saputo dimostrare, con la rapida scalata alla B1, poter tener testa all'a[illegible].

L'Agil affronta la trasferta a Pinerolo: anche in questo caso il risultato è aperto ad ogni possibilità. Il Pinerolo è una buona squadra, ma anche l'Agil, dopo la retrocessione, ha dimostrato di sapersi muovere bene in questa categoria.

Uno sguardo alle altre partite in programma per la B1 maschile. Alla palestra Fornara di Novara il Volley Novara ospita il Vittorio Veneto: sarà un faccia a faccia con l'allenatore Antonio Fioretti, che in passato è stato alla guida del Novara. Nei precedenti campionati la squadra ha battuto il Novara, creandosi la fama di «bestia nera» per i ragazzi di Carlo Robiglio. Un campionato tutto «in salita»: il 19 infatti i ragazzi di Nello Mosca incontrano il Pavic Cavanna. I sesiani, in testa alla classifica con 4 punti, pari merito con Bergamo, Voghera e Busca, oggi sfidano il Condove.

Il grande volley arriva a Borgosesia domenica 3 dicembre alle 16. Per quella data infatti il Gs Pavic ha organizzato il trofeo «Brandoni Spa», a cui partecipano due «star» della massima serie, Alpitour Cuneo e Wuber Schio. Un appuntamento che sarà apprezzato dagli appassionati di volley, che vedranno in azione «Lucky» Lucchetta, «Lubo» Ganev e Samuele Papi. **(c. m.)**

Vanessa Bricchi è la capitana del Volley Omegna «targato» Eme

La Cimberio: «Prima o umile»

Basket, in C1 la sfida testa-coda Serie C2, l'Oleggio vuole ripartire

BORGOMANERO. Un «testacoda» per la Cimberio: i borgomanaresi del basket stasera ospitano l'ultima in classifica. In serie C2 l'Oleggio oggi si gioca la grande occasione per portare a casa, finalmente, i primi punti.

Nessun problema in casa Cimberio alla vigilia della partita con il Saronno (stasera alle 21 in via Cadorna). La rosa è al completo e agli ordini di Pistorello ci sono anche i due infortunati Piatto e Costaro. Il morale è alle stelle per la salda posizione in cima alla classifica di C1 e anche per il calore mostrato sabato scorso dal pubblico di Borgomanero, di solito «freddino». Sulla carta, insomma, e tutto ok anche se la società, come sempre, non si sbilancia troppo: «Dobbiamo fare attenzione. Il Saronno non merita di stare lì: sino ad ora ha giocato bene senza riuscire a raccogliere appieno i frutti del suo lavoro. Non vogliamo cominci proprio a Borgomanero».

In serie C2 è la settimana dell'Oleggio. Stasera (alle 21 al palazzetto) i ragazzi di Marcassa aspettano la Ginnastica Torino, formazione che precede i bianchi soltanto di due punti. Per loro, forse, il campionato potrebbe partire da oggi: non tutto è perduto e nelle zone basso della graduatoria gli oleggesi non sono soli. Nei giorni scorsi c'è stato un confronto tra l'allenatore e i giocatori. Questa potrebbe essere veramente la volta buona.

Due big match anche per Verbania e Castelletto. Sul lago domani pomeriggio (alle 17.30 in Intra) arriva la Crocetta. I torinesi caricati e in grande forma come ha dimostrato la loro vittoria della settimana scorsa contro l'Aosta, una delle favorite della stagione. Per Burlotto e i suoi non sarà facile. Castellettesi in trasferta stasera in quel di Chieri. La Sicas di coach Facchin è a dieci punti, a ridosso della capolista Derthona ancora imbattuto. I torinesi seguono a quota otto con un ritardo di soli due lunghezze rispetto ai verbanesi. Lo scontro è aperto. **(b. c.)**

Domani a Galliate

Torneo regionale per giocatori di 3ª e 4ª categoria

GALLIATE. I pongisti piemontesi sono attesi domani al palazzetto di Galliate, in concomitanza con la pausa del campionato a squadre, dove è in programma il «Torneo ordinario», gara regionale per giocatori di terza e quarta categoria. Alla Regaldi Novara il «magico trio» di Monica Cannillo, Agnes Hegedeus e Stefania Puricelli festeggia il primato in A2, conquistato la scorsa settimana ai danni di Verzuolo. **[c. m.]**

Novara, mostra di cimeli

Manifestazione «Pellegrina» Novarascambi

NOVARA. Il salone della Madonna Pellegrina ospita oggi la quindicesima edizione di «Novarascambi», manifestazione ormai apprezzata da ogni collezionista italiano. Lo scambio di cimeli e materiale calcistico inizia alle 9. Prosegue intanto la raccolta di voti per il «Premio Simpatia», per la squadra di calcio che in base alle segnalazioni del pubblico si è distinta durante l'anno per gentilezza e organizzazione. **[c. m.]**

Campionato ticinese

Duecento novaresi alla maratona di Locarno

ARONA. Si disputa domani a Locarno il campionato ticinese di maratona e mezza maratona '95. Il percorso, su strada asfaltata con partenza ed arrivo al Centro sportivo di Tenero, prevede un giro di 21 km e 97 metri. Il via alle 8,45 per la mezza maratona e due giri dello stesso tracciato dalle 9,45 per la maratona. Con svizzeri, tedeschi e francesi, in gara anche un migliaio di italiani, tra i quali almeno 200 novaresi. **[s. b.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Pubblikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) [illegible] - Telex 323 020

GRAVELLONA TOCE (prossimità svincolo autostrada)
nella zona industriale in posizione assai favorevole per lo svolgimento di un'attività industriale e/o commerciale, sono in costruzione
CAPANNONI
in lotti da 1000 fino a 10.000 mq con possibilità di finanziamento sull'acquisto (tramite società di leasing) e possibili personalizzazioni della costruzione.
Per informazioni tel. 0323/849611, fax 0323/848613.

NOVARA
VENDESI VILLETTA A SCHIERA
mq 268 con 3 bagni, 4 balconi, garage 24 mq, giardini. L. [illegible] milioni trattabili.
Tel. 0330/682841

La INA RULLINI SpA ricerca per lo stabilimento di MOMO (NO)
- PERITI INDUSTRIALI
- [illegible] DI ATTESTATO DI QUALIFICA MECCANICO, ELETTROTECNICO, ELETTRONICO
- ATTREZZATORI PER TORNI PLURIMANDRINI
- ATTREZZATORI PER RETTIFICHE [illegible] E PER ESTERNO

da inserire in nuovo contesto produttivo come operatori e conduttori macchine utensili ad alto contenuto tecnologico.
Inquadramento: settore metalmeccanico con impegno di lavoro tre turni.
Disponibilità a periodo di addestramento e formazione.
Inviare curriculum a:
INA Rullini Spa Ufficio del Personale S.S. [illegible] 17
28015 MOMO (NO) Tel. 0321 [illegible] - 0321 929207

Importante Società del V.C.O. ricerca
N. 1 MECCANICO
con decennale esperienza su manutenzione macchine e impianti
N. 1 MECCANICO
con quinquennale esperienza su manutenzione macchine e impianti
E' richiesta la residenza nel V.C.O.
Recapito a Fermo Posta - Intra C.I.: AA1179403

Ditta [illegible] sede in Gravellona Toce
CERCA
MECCANICO MONTATORE
[illegible] quadri elettrici
Tel. 0323/86.43.35

TAPPETI ORIENTALI
MORLACCHI
dal 4 al 19 Novembre
MOSTRA
TAPPETI PREGIATI ANTICHI E CONTEMPORANEI
Orario
10,30-12 - 15-19
festivi inclusi
INGRESSO LIBERO
20010 VILLASTANZA DI PARABIAGO (MI) - VIA GORIZIA, 5 - TEL. 0331/55.42.36
FRECCE INDICATRICI ALLE USCITE AUTOSTRADALI CASELLI:
ARLUNO (MI/TO) - LAINATE (MI/VA)

CONI-FIP
Quadrangolare di Basket
9° Trofeo Banca Popolare di Novara
14-15 Novembre 1995, ore 20.00
Palazzetto dello Sport, Viale Kennedy, Novara
Ambrosiana Milano
Illy Caffè Trieste
Madigan Pistoia
Teamsystem Bologna
INGRESSO GRATUITO
Banca Popolare di Novara

PUBBLICITÀ OLTRE LEGGE

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

VERSIA PSA

101 cavalli di pura razza.

Dentro al cofano della Golf 1.6 scalpita un nuovo motore da 101 cavalli, un vero purosangue in fatto di prestazioni.

Potente, silenzioso, rispettoso dell'ambiente, affidabile come l'automobile che lo circonda.

Una Golf di pura [illegible] Volkswagen.

Con una dotazione di serie impeccabile: servosterzo, alzacristalli elettrici, [illegible] VOSTRA GOLF.

Versioni	1.6	1.6 GL	1.6 GT
Potenza kW/CV.	74/101	74/101	74/101
Prezzo*	25.9	28.1	29.3

* Versioni 3 porte in edizione di lan[illegible], escluso A.R.I.E.T.

chiusura centralizzata, antifurto elettronico blocca motore e, per le versioni GL e GT, climatizzatore manuale. Vi aspettiamo per farvi toccare con mano 101 cavalli.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Nuova Golf 1.6/101 CV.

*Prezzi chiavi in mano, escluso A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della [illegible] di vendita Volkswagen Audi

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

DALLONI PIE[illegible] & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
[illegible] • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
[illegible] • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO [illegible]
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

[illegible] AUTOSPORT di DE [illegible]
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Frax. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, [illegible] • 0322/967.161

CARROZZERIA [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.819

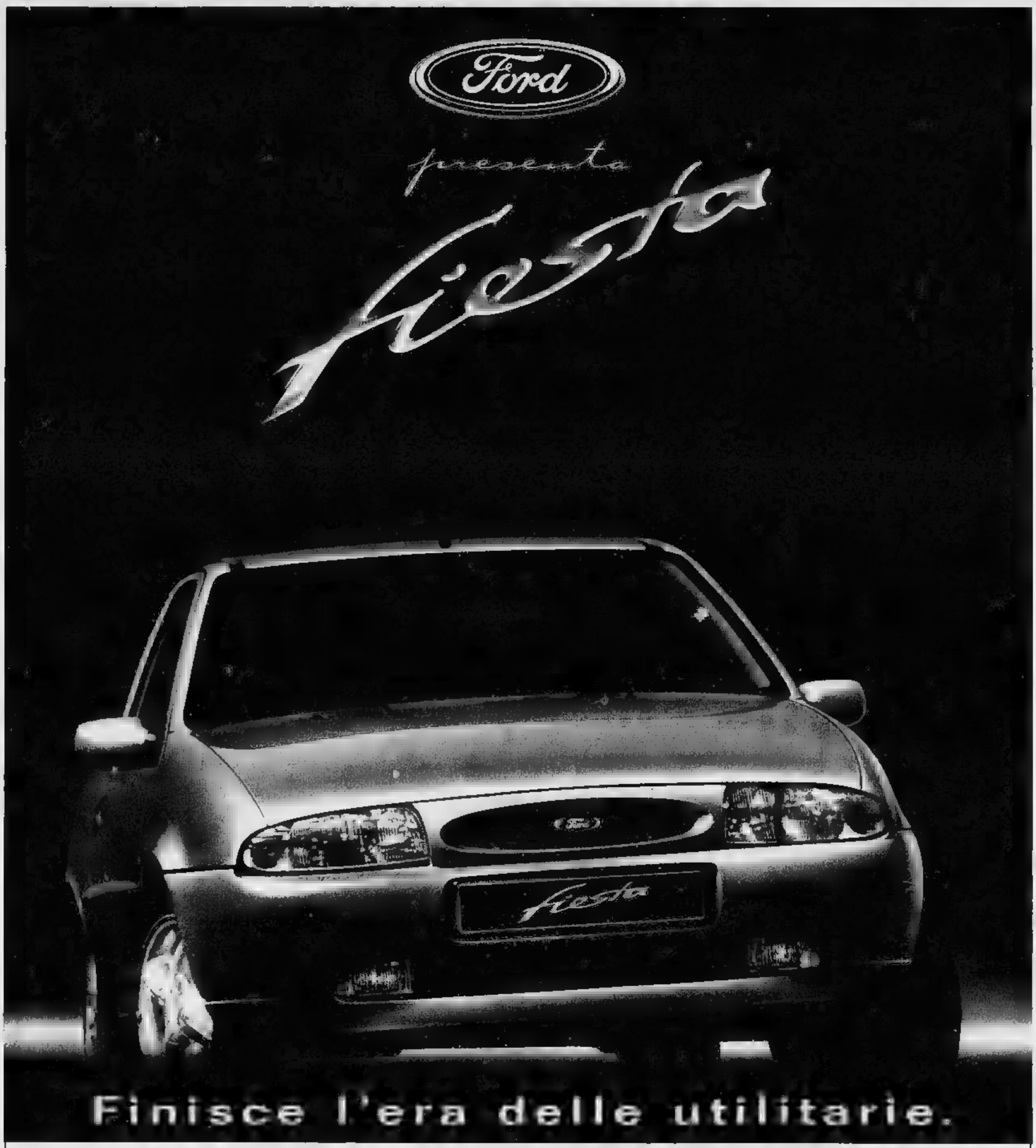
GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
[illegible] • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

GARAGE SEMPIONE di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via Vittorio Veneto, 32 • 0323/837.157

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/[illegible]

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.823

Audi



Da giovedì 9 a domenica 19 vieni a provarla da:

ALPICAR s.r.l.
DOMODOSSOLA (VB) • Via Gentinetta • Tel. 0324/46694

NOVA s.r.l.
NOVARA • Via Verbano, 140 • Tel. 0321/622480

MONTANARA & C. s.n.c.
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

NUOVA COMMAR s.r.l.
ARONA (NO) • Viale Baracca, [illegible] • Tel. 0322/46907

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

Offerte - Promozioni

Sci

Alcuni esempi:

SCI+attacchi+bastoncini (per bambino principiante)	**195.000**
SCI+attacchi (principiante adulto) prezzo listino £. 415.000 sconto 40%	**250.000**
SCI+attacchi (per esperti) prezzo listino £. 540.000 sconto 35%	**350.000**

(Sci: Rossignol, Head, Atomic, Tyrolia, ...)
(Attacchi: Marker, Tyrolia, ...)

SCARPONI SCI Dolomite prezzo listino £. 159.000 sconto 35%	**99.000**
SCARPONI SCI-ALPINISMO S. Marco prezzo listino £. 300.000 sconto 33%	**199.000**
TAVOLA SNOWBOARD +attacco	**450.000**
SCARPONI-SOFT snowboard	**150.000**

...E TANTE
ALTRE OFFERTE !!

Aperto anche la domenica dalle 15 alle 19

INOLTRE:
CALZATURE E
PELLETTERIA
CON SCONTI DEL
10 - 20 - 30%

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

Offerte - Promozioni

Sci

Alcuni esempi:

SCI+attacchi+bastoncini (per bambino principiante)	195.000
SCI+attacchi (principiante adulto) prezzo listino £. 415.000 sconto 40%	250.000
SCI+attacchi (per esperti) prezzo listino £. 540.000 sconto 35%	350.000

(Sci: Rossignol, Head, Atomic, Tyrolia, ...)
(Attacchi: Marker, Tyrolia, ...)

SCARPONI SCI Dolomite prezzo listino £. 159.000 sconto 35%	99.000
SCARPONI SCI-ALPINISMO S. Marco prezzo listino £. 300.000 sconto 33%	199.000
TAVOLA SNOWBOARD +attacco	450.000
SCARPONI-SOFT snowboard	150.000

...E TANTE

altre offerte !!

Aperto anche la domenica dalle 15 alle 19

Inoltre:

Calzature e

Pelletteria

con sconti del

10 - 20 - 30%

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 11 Novembre 1995 w. 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO SESIA
Piazza Stazione - Tel. 0163 51258
GIOVEDI' CHIUSO

Ieri il summit fra Provincia e sindacati sulla crisi al maglificio di Pettinengo

Una task-force per la Bellia

La presidente Marsoni: sì a corsi di riqualificazione per far assorbire da altre aziende i dipendenti a rischio. Soddisfatti Cgil, Cisl e Uil: «Ma ora tutti i politici ci sostengano»

BIELLA. Sindacati e Provincia a braccetto sul caso «Bellia». Ieri Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati con la presidente Silvia Marsoni e l'assessore Giuseppe Nicolo, per parlare della crisi che ha investito il maglificio di Pettinengo (di cui è proprietario il «numero due» della Provincia, Angelo Pavia). Risulta: tutti d'accordo sulla «difesa complessiva dell'occupazione», come dice la nota ufficiale. In più, la Marsoni s'è impegnata a creare una «task-force» che, in collaborazione con sindacati, Uib ed enti locali, faccia assorbire da altre aziende una parte dei 174 dipendenti «in esubero» della Bellia: desiderio principale, quest'ultimo, dei rappresentanti dei lavoratori.

Infatti i sindacalisti, ieri pomeriggio, erano soddisfatti: «E' andata come speravamo - dice Brune Livorno, della Filtea-Cgil - grazie a strutture c Texilia e Città Studi, è possibile "riqualificare" i dipendenti delle aziende in difficoltà, in modo da trovar loro un nuovo impiego. Ed è chiaro che la Provincia, in un'azione come questa, ha un ruolo determinante». L'operazione Bellia, addirittura, potrebbe essere un esperimento-pilota, da ripetere (facendo gli scongiuri) nei futuri momenti di crisi. La Provincia, ovviamente, non ha voluto intromettersi nella vertenza sindacale: «Ma Nicolo e la Marsoni hanno approvato la nostra linea - aggiunge Livorno -: cioè la proposta di evitare i licenziamenti e di riconvertire la produzione del maglificio». E nonostante le polemiche per il doppio ruolo di Angelo Pavia, cui il Polo, l'altro giorno in Consiglio, chiesto di dimettersi, i sindacalisti augurano di «in tutte le forze politiche» un importante alleato: «Ciò tornerà utile - spiega ancora Brunello Livorno -, quando bisognerà ottenere dal ministero del Lavoro la cassa integrazione straordinaria. Contiamo molto anche sull'aiuto dei parlamentari locali».

E intanto la vertenza prosegue. L'altro giorno l'azienda ha annunciato il ritiro dei licenziamenti, ma ora bisogna studiare quali vie percorrere per uscire dalla crisi: se ne riparlerà mercoledì. Le possibilità sono diverse: cassa integrazione, riduzioni d'orario, bilità, contratti di solidarietà. E poi, soprattutto, la «riqualificazione» del personale restante, da piazzare poi («ma a colpo sicuro», esigono i sindacalisti) sul mercato del lavoro. **[g. bu.]**

Nasce una «task-force» per i 174 dipendenti a rischio della Bellia FOTO MICHELETTI

ALLUVIONE
UN DOPO
Gli interventi più urgenti

Il vice-ministro Barberi durante la visita nel Vercellese è rimasto stupito dai ritardi nei lavori di ripristino e di difesa degli argini. A PAGINA 37

L'udienza aggiornata a gennaio

Rinvio al '96 per i Privitera

VERCELLI. Aggiornato all'11 gennaio, ieri pomeriggio, l'udienza di pretura che vede alla sbarra Domenico e Sergio Privitera, padre e figlio, ed un assicuratore torinese, Giovanni Nicolosi. Gravi le accuse: in tentata truffa aggravata e falso ideologico.

Un'ulteriore udienza è già stata programmata per il 18 gen ma, data la complessità della fase istruttoria per via dell'ingente numero di testi da ascoltare, ben difficilmente sarà possibile arrivare a sentenza entro quest'ultima data.

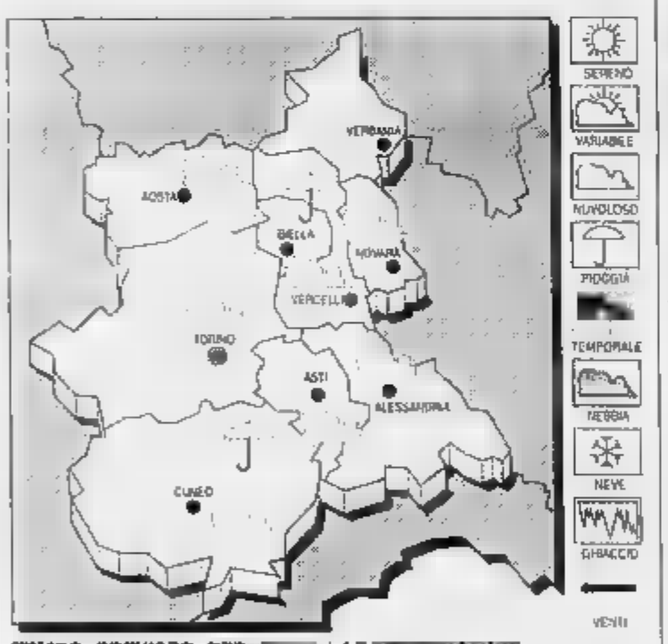
La vicenda ruota attorno ad alcune polizze assicurative intestate ai soci della cooperativa edilizia «Italia» di cui Domenico Privitera era presidente. Secondo l'accusa, Privitera sarebbe stato anche socio occulto della società assicurativa «Colino» gestita dal figlio.

Sfruttando la propria posizione di funzionario di polizia e di presidente della cooperativa, Domenico Privitera avrebbe fatto stipulare al figlio Sergio 36 polizze d'assicurazione a beneficio di altrettanti condomini della cooperativa che si sono dichiarati all'oscuro di tutto.

L'operazione, in realtà, sarebbe stata condotta dalla «Nica» di Giovanni Nicolosi, agente per Piemonte della «Firs Italia assicurazioni»: in pratica, come sostiene il pm, le polizze sarebbero state accese con contratti falsi, elaborati all'unico scopo di costituire per la «Colino» un portafoglio di clienti ed incassare le relative provvigioni.

una decina di soci si sono costituiti parte civile con gli avvocati Riccardo Greppi e Pier Mario Vallero. Per il collegio difensivo l'avvocato Roberto Scheda ha eccepito la nullità del capo d'imputazione. dopo un'ora di riflessione il pretore Maurizio Aletta ha respinto l'eccezione lasciando però all'istruttoria dibattimentale la possibilità di valutare di volta in volta l'ammissibilità di certe domande. **[w. ca.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo nuvoloso con annuvolamenti estesi e possibilità di precipitazioni persistenti.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati da scirocco.
TEND DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni localmente abbondanti anche temporalesche.

LE TE
Max: ; min: -1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 9,5; Alessandria 9; Aosta 10; Cuneo 14; Novara ; Asti 13.

VIVERONE
Scontro tra barche

Morti nel lago subito il processo

BIELLA. Sarà subito rinviato il processo per la tragedia del lago di Viverone. In programma mercoledì, l'udienza subirà uno slittamento per l'assenza del pm, il procuratore Enrico Gumina, già impegnato in un processo a Milano.

Imputati di omicidio colposo plurimo sono Arcangelo Mammoliti, 38 anni di Rivoli e il cognato Antonino Giorgio, 45 anni, di Collegno. Quest'ultimo ha già chiesto di patteggiare ed ha ottenuto il parere favorevole da parte del pm.

Nell'agosto scorso la folle gara di velocità tra il gommone guidato da Arcangelo Mammoliti e il motoscafo condotto Antonino Giorgio, era costata la vita ai figli Samantha, 14 anni e Giuseppe di . Lo scontro tra le imbarcazioni aveva anche causato la morte di Crocifissa Giardina, 42 anni, moglie di Antonino Giorgio e di Luana Monaciello 12 anni, figlia di un amico famiglia. **[d. p.]**

L'agguato sulla superstrada: i banditi sono fuggiti con gioielli per 300 milioni

Vigliano, rapinati 2 portavalori

Gli aggressori, su auto di grossa cilindrata, hanno speronato la Fiesta su cui viaggiavano i rappresentanti di una casa orafa fiorentina. Secondo gli inquirenti, la banda era formata da professionisti del crimine

VIGLIANO. Gioielli d'oro lavorati a mano per un valore di 300 milioni. E' il cospicuo bottino di una rapina avvenuta l'altra sera intorno alle ai danni di due rappresentanti di preziosi della ditta «Meli» di Firenze.

I venditori, Franco Mori, 56 anni e Luigina Berto, di 60, viaggiavano a bordo di una Fiesta e stavano percorrendo lo svincolo della superstrada in direzione di Cossato. All'improvviso la loro auto è stata avvicinata e speronata da due vetture di grossa cilindrata, di cui i rappresentanti non hanno riconosciuto il modello: ne sono scesi rapinatori, con il volto coperto da un passamontagna. Pistole pugno, i banditi hanno intimato a Franco Mori e Luigina Berto di non fare mosse azzardate e di consegnare valigette dov'erano custoditi i gioielli.

I due rappresentanti hanno cercato di agire, ma i rapinatori, dopo una breve colluttazione, hanno subito immobilizzati. In breve la banda, che evidentemente bene i movimenti dei commercianti ed il contenuto delle «24 poste nel baule, si sono impossessati dei gioielli, risaliti sulle loro auto e sono fuggiti in direzione di Cossato.

A SALUGGIA

Rubano spargiletame

SALUGGIA. Sono stati originali i soliti ignoti che hanno rubato da un terreno agricolo vecchio e sono arruginito rimorchio spandiletame di proprietà di Marina Luca. Non si può neanche dire che abbiano fatto un affare perchè questi mezzi al mercato dell'usato hanno un valore molto basso, peggio ancora se, come in questo caso, risalgono agli Anni Settanta e il loro valore si aggira attorno al milione e mezzo. Evidentemente a qualcuno serviva del ferro e così di notte ha raggiunto il campo, vicino alla provinciale Saluggia-Cigliano, con un trattore e una volta agganciato il rimorchio se l'è portato via. Racconta Paolo Pasteris, che aiuta la moglie Marina nella conduzione dell'azienda agricola: «Era talmente vecchio quel carro che non lo portavamo più neanche a casa la ma: da qualche tempo avevamo deciso di lasciarlo in mezzo ai campi pensando che non interessasse a nes , invece...». **[t. fo.]**

L'allarme, diramato da un telefono cellulare, è stato immediato. In pochi minuti è scattato il piano antirapina della polizia, con l'istituzione di alcuni posti di blocco. Ma dei rapinatori stata trovata traccia.

Secondo la ricostruzione fornita dai due rappresentanti, emergerebbe l'ipotesi di un piano studiato alla perfezione da una banda di professionisti. Non è nemmeno escluso che Franco Mori e Luigina Berto fossero seguiti da tempo.

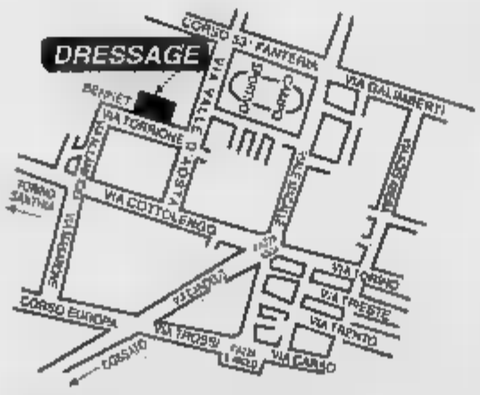
«Avevamo appena finito di incontrare alcuni orafi della Valle di Mosso e di Cossato - hanno raccontato i due alle forze dell'ordine -. In uno di questi negozi era entrata una persona con una scusa banale, senza l'intenzione di voler acquistare qualcosa e dopo pochi istanti se n'è andata. Il particolare ci ha insospettiti».

I due rappresentanti di preziosi hanno poi fatto un'accurata descrizione del bottino in mano ai banditi. Si tratta di oggetti unici, lavorati a mano, non facilmente piazzabili a commercianti del settore ma assai appetibili invece su quello che viene chiamato il «mercato porta a porta».

Daniele Pasquarelli

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE

Punto Vendita
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO-INVERNO 95/96



BIELLA - via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

TAPPETI D'ORIENTE
F.
GRANDE SVENDITA PROMOZIONALE CON
SCONTI REALI FINO AL 50%
Alcuni esempi

Pachistan		£.	sconto 50%	225.000	Mossul	£. 260.000 sconto 50%	130.000
Pechino	120x180	£. 660.000	sconto 20%	510.000	Pachistan	£. 500.000 sconto 50%	250.000
Kirman Cina	150x230	£. 1.470.000	sconto 20%	1.140.000	Baktiar	200x300 £. 3.100.000 sconto 20%	2.480.000

Confrontateci!!!
Lavaggio e restauro
di qualsiasi tappeto
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
- Chiuso il mercoledì mattino -

Comune, appello a imprese e privati: lo Stato finanzia nuovi progetti

Restauri con l'aiuto di Roma?

Previsti 1500 miliardi per interventi congiunti (ente pubblico e cittadini o aziende) nelle zone degradate. La mappa dell'Ufficio tecnico con le cinque aree per i cantieri

VERCELLI. Una buona porzione del centro storico, l'area dell'ex ospedale, la [illegible] dell'ex Montefibre, il Lungosesia. Sono le zone che potrebbero trasformarsi, almeno in parte, se il Comune riuscirà ad ottenere [illegible] quota dei finanziamenti (1500 miliardi, da distribuire in tutta Italia) previsti dallo Stato con la legge 179.

L'amministrazione-Bagna- [illegible] ha lanciato, nei giorni scorsi, un appello alle imprese ed ai privati interessati a costruire o restaurare alloggi o esercizi commerciali: i tempi [illegible] brevi, ma Vercelli potrebbe riuscire a presentare entro i primi giorni di dicembre, al ministero dei Lavori pubblici, una serie di progetti di massima che uniscono gli interventi dell'ente pubblico e dei privati. Infatti la legge 179 prevede, per la concessione di contributi e finanziamenti, la collaborazione tra pubblico e privato per «progetti di riqualificazione urbana» nelle aree degradate delle città.

Le zone «degradate», che il Comune ha indicato ai costruttori ed ai cittadini, sono cinque [illegible] all'interno di queste sono previste più [illegible] di intervento, a cominciare dal centro storico, dove l'Ufficio tecnico comunale indica ad esempio le piazze del Municipio e Amedeo IX (o piazza del Tribunale), Porta Milano, l'ex Eca. La seconda [illegible] è immediatamente confinante [illegible] il centro (il Comune p[illegible] soprattutto all'area dell'ex ospedale). [illegible] terza, indicata [illegible] «di trasformazione industriale», comprende l'ex Montefibre, via Trento e via Olcenengo. La quarta zona (Villaggio Concordia, corso Prestinari, complesso Bertagnetta) è l'area Peep, con piani di edilizia economica [illegible] popolare, mentre la quinta corrisponde al Lungosesia, a Nord del ponte della linea ferroviaria Torino-Milano.

Privati ed aziende costruttrici potranno realizzare o ristrutturare edifici ad uso commerciale [illegible] residenziale, ma anche mettere a disposizione aree per parcheggi. Quali vantaggi potranno ottenere? [illegible] lo Stato finanzierà il progetto, il Comune adotterà tariffe agevolate per gli oneri di urbanizzazione. L'amministrazione, invece, interverrà costruendo alloggi ma anche dotando le aree di posteggi, zone verdi ed altre infrastrutture.

Domande e progetti di massi- [illegible] dovranno arrivare [illegible] Roma entro il 7 dicembre. Poi sarà il Ministero a valutare i cantieri da finanziare. [r. m.]

LA GIUNTA

Lavori nelle scuole

VERCELLI. Proseguono i lavori di ristrutturazione all'interno delle scuole. La giunta comunale, nelle ultime riunioni, ha infatti nominato i collaudatori per gli impianti idro-sanitari e di riscaldamento dell'ex asilo Umberto I, per il 1° lotto dei lavori di ampliamento della elementare De Amicis e per la costruzione della nuova palestra della scuola. Sempre a proposito di scuole, ma questa volta si tratta dell'istituto comunale di musica «Vallotti» che ha riaperto quest'anno i battenti, la giunta ha affidato gli incarichi ai nuovi professori. L'esecutivo ha anche definito l'appoggio del Comune (approvando un massimo di spesa) al Comitato promotore delle manifestazioni per i «Cento anni di cinema a Vercelli» ed autorizzato i mercati straordinari in piazza Cavour l'8, il 10, il 17 e 24 dicembre. Per il parco di piazza Camana, invece, la giunta ha deciso di affidare, sino [illegible] 31 dicembre, il servizio di apertura e chiusura alla vigilanza notturna.

Nel lungo elenco di delibere, compaiono appalti per l'affidamento di lavori di manutenzione negli edifici comunali (serramenti, manufatti in legno) e l'affidamento di ghiaia e pietrisco per la manutenzione delle strade vercellesi. Continuano, inoltre, seguiti dal nuovo Ufficio cimiteri, i lavori all'interno di Billiemme.

Consiglio

Lunedì alle 15 la convocazione

VERCELLI. E' convocata per lunedì alle 15 la seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono previsti numerosi argomenti: dalle modifiche del regolamento riguardo alla composizione delle commissioni amministratrici di Aasm e Amnu alla richiesta di procedimento disciplinare a carico dei vigili urbani.

Parteciperanno in veste [illegible] spettatori del Consiglio anche alcuni giovani vercellesi, che, nei giorni scorsi, hanno lanciato un appello per promuovere la nascita di un centro in cui organizzare conferenze, mostre permanenti e temporanee, concerti [illegible] altre iniziative culturali, col supporto di Comune, Provincia e Regione.

In particolare viene chiesto uno spazio dismesso ed abbandonato dal Comune, in modo [illegible] recuperare edifici ormai destinati alla rovina.

L'appello, al momento, è stato sottoscritto da dieci persone, che saranno presenti durante il Consiglio comunale di lunedì pomeriggio. [g. mo.]

Al Sant'Andrea

Operazioni senza l'uso del bisturi

VERCELLI. La chirurgia laparovideoscopia [illegible] è [illegible] miraggio per l'ospedale Sant'Andrea. Infatti la nuova tecnica adottata dal dottor Giacinto Nanni, primario della divisione di chirurgia generale, ha iniziato a dare i primi risultati; tre pazienti sono stati sottoposti [illegible] colecistectomia: operazione che consiste nell'asportare i calcoli dalla colecisti per via laparoscopica. Particolarità di questa tecnica è consentire di raggiungere il campo operatorio senza l'uso del comune bisturi.

L'ospedale di Vercelli, dopo il S. Salvatore di Santhià e del Poveri Infermi di Borgosesia, è il terzo presidio ospedaliero dell'Usl 11 che [illegible] è attrezzato per eseguire interventi chirurgici ad «addome chiuso».

«Credo [illegible] opportuno precisare - spiega il dottor Nanni - che non si tratta di una tecnica chirurgica specialistica. Ciò che la distingue dagli interventi tradizionali è solo la via d'accesso all'organo che deve essere operato. Ad esempio per togliere i calcoli dalla colecisti, l'intervento che eseguiamo in laparovideoscopia è sovrapponibile a quello che realizziamo [illegible] addome aperto».

Ovviamente anche la laparoscopica ha pregi e difetti. «Però è evidente - conclude il dottor Nanni - che per determinate patologie [illegible] videolaparoscopia sta diventando insostituibile e ci consente di ridurre del [illegible] per cento i tempi di degenza». [r. s.]

IN BREVE

AGRICOLTURA

Entro novembre [illegible] denunce del risone

Dovranno essere comunicati all'Ente risi, entro [illegible] novembre, i dati relativi al quantitativo di risone prodotto nell'ultima campagna agricola. Lo ha stabilito un decreto emesso dallo stesso ente. I risicoltori hanno già ricevuto l'apposito modulo per la denuncia. L'anno scorso la campagna agricola aveva fornito una disponibilità di un milione 260 mila [illegible] 76 tonnellate di risone che erano stati interamente collocati sul mercato. I dati [illegible] no confermati dalla relazione elaborata dall'Ente Risi e inviata al ministero per le Risorse agricole e alla Comunità europea. [d. b.]

[illegible] «RODARI»

Festa d'autunno per i bambini e i maestri

Seguendo una tradizione ormai consolidata le maestre della elementare «Gianni Rodari» hanno organizzato un pic-nic nel cortile della scuola. Un fuoco acceso, chili di castagne [illegible] soprattutto tanti giochi e risate hanno consentito ai bambini di trascorrere a scuola un pomeriggio diverso dal solito. [d. b.]

[illegible]

Laboratori d'informatica per la media europea

Dall'anno prossimo anche la media del «Sacro Cuore», come già l'Avogadro di Vercelli, sperimenterà il progetto di scuola europea. Tra le novità illustrate dal presidente dell'istituto, Mauro Dal Buono, il sabato libero e tante attività extra per completare la formazione dei ragazzi. La media, che [illegible] legalmente riconosciuta, prevede un servizio mensa ed attività di recupero, e si avvale del contributo di un équipe psico-pedagogica per l'orientamento scolastico e professionale degli alunni. [d. b.]

Elezioni scuole

Consigli [illegible] in ritardo i risultati

VERCELLI. Si sono concluse ormai da un paio di settimane le votazioni per il rinnovo dei consigli d'istituto nelle due province, ma i risultati ufficiali tardano ad arrivare in provveditorato. Gli uffici sono in attesa di conoscere [illegible] nome degli eletti, ma per ora solo un istituto superiore di Biella si è peritato di inviare la lista dei docenti, dei genitori e degli studenti che faranno parte dell'organismo.

La scarsa attenzione rivolta all'appuntamento elettorale traspare anche dalla bassa affluenza alle urne. In assoluto i più «assenteisti» sono stati i genitori. Secondo [illegible] stima del provveditorato su un campione di elettori, meno del 30 per cento dei papà e delle mamme è andato a votare. La percentuale è più alta per i genitori delle elementari e delle medie, mentre scende [illegible] minimi storici per quelli delle materne e delle superiori. Molto più bravi sono stati gli insegnanti e gli studenti, che ha[illegible] raggiunto vette di partecipazione del [illegible] per cento. [d. b.]

Un invito pubblico

A esperti la difesa del verde

VERCELLI. L'amministrazione comunale [illegible] ai ripari per difendere il verde cittadino [illegible] risalire la china che ha portato la città del Sant'Andrea agli ultimi posti nella graduatoria di Legambiente.

L'assessore al territorio Giancarlo Bogliotti intende quindi affidare ad esperti la cura di alberi, aiuole, giardini per affrontare in modo globale e ordinato il problema del nuovo look di Vercelli. Bogliotti invita gli ordini professionali a pubblicizzare presso i propri iscritti l'iniziativa comunale.

In municipio si aspettano per il 15 novembre i «curricula» dettagliati (titoli di studio ed esperienze di lavoro) di quei tecnici che vorranno concorrere per ottenere l'incarico pubblico. L'invito è rivolto [illegible] ingegneri, architetti, agronomi, forestali, geometri e periti agrari. A loro verrà affidato il riscatto di una città che, se ben tenuta, potrebbe essere, per i suoi tesori artistici e monumentali, una delle più belle città del Piemonte. [d. b.]

San Bernardino

[illegible] venerdì 17 una mostra [illegible] arredi sacri

VERCELLI. E' fissata per venerdì prossimo 17 novembre l'inaugurazione della mostra di di rari arredi sacri di proprietà della Confraternita di San Bernardino, mai apparsi in visione fino [illegible].

Sono i primi atti di una serie di iniziative e manifestazioni religiose e non, che dovrebbero contribuire a fare in modo che i problemi della Confraternita, quali [illegible] di un recupero della Chiesa [illegible] dei locali adiacenti, siano tenuti [illegible] debita considerazione.

Era da tempo che si avvertiva la [illegible]sità di giungere ai restauri. La Chiesa, una delle più celebri di Vercelli perché attorno vi hanno lavorato artisti famosi, sta cedendo. Bisogna intervenire subito [illegible] si vuole riportarla alla sua straordinaria bellezza primitiva.

Il ciclo di iniziative prenderà il via alle 18 di oggi con la celebrazione di una messa nella chiesa della Confraternita di San Bernardino da parte dell'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone. [f. l.]

Neuropsichiatria chiede 6 mesi di tempo per sottoporre [illegible] controlli i 56 bambini

Maxi-visita dell'Usl per i ruandesi

Dopo aver trovato ancora in condizioni difficili due piccoli ospiti della Bertagnetta, gli specialisti vogliono esaminare tutti i bimbi. I genitori della Don Bosco convocano un'assemblea pubblica il 17

Mariapia Massa con la commissione del governo ruandese alla Bertagnetta (CASTRO)

VERCELLI. Il Servizio [illegible] neuropsichiatria dell'Usl chiede di poter visitare tutti i 56 bambini ruandesi ospiti della Bertagnetta. Dopo aver incontrato due bimbi della comunità, e averli trovati ancora sotto choc, in condizioni difficili, gli specialisti vercellesi hanno deciso di sottoporre [illegible] un controllo tutti i piccoli profughi: una serie di visite approfondite che richiederà almeno [illegible] mesi di tempo.

Tempo che Vercelli potrebbe utilizzare per continuare la sua battaglia, più difficile dopo la lettera di Scalfaro che conferma il rimpatrio dei bambini.

I genitori della scuola «Don Bosco» scendono subito in campo. Le famiglie dei compagni dei piccoli africani hanno organizzato, per venerdì 17, un incontro pubblico al cinema Belvedere. All'assemblea, che inizierà alle 21, è invitata tutta la città. Padre Minghetti farà il punto della situazione, affiancato dall'assessore all'Assistenza Mariapia Massa e [illegible] una rappresentanza del Comune.

Genitori e bambini della «Don Bosco» hanno anche preparato due lettere, [illegible] inviare al presidente della Repubblica e alle massime autorità dello Stato, che chiedono di rivedere la posizione del governo italiano. Lo stesso Comune pensa di inviare, all'attenzione di Scalfaro, una serie di documenti che proverebbero l'estremo stato di tensione in Ruanda.

«Vogliamo anche spiegare - aggiunge Mariapia Massa - che il Comune non vuole porsi in contrasto con il governo ruandese, ma instaurare un rapporto di collaborazione. Curando [illegible] dando un'istruzione ai bambini finché sarà necessario».

Anche l'amministrazione sta pensando di organizzare un incontro pubblico, in dicembre. «Parleremo [illegible] Ruanda - dice l'assessore - [illegible] non vogliamo che l'ondata di solidarietà si fermi ai bambini [illegible] Bertagnetta». Ma, ancora prima, il Comune invita la città a ritrovarsi, lunedì, alle 17,30, davanti al municipio. Vercelli sarà collegata con Rete 4 [illegible] il programma [illegible] Cecchi Paone. [r. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Agli u[illegible] Telecom bollette fotocopia?

Al direttore della Telecom chiedero 3 mila lire come rimborso delle spese postali da me sostenute per il pagamento di [illegible] bollette che il Bancobol di [illegible] Italia si è rifiutato di accettare. Perché, incredibile a dirsi, quelle bollette erano delle fotocopie. Con grande stupore se n'è accorta anche l'impiegata dell'ufficio Telecom di via Cross, che personalmente ha telefonato in direzione per sapere quale strana cosa stesse accadendo: invece dei consueti bollettini bianchi e rossi, teneva tra le mani tre foglietti bianchi e neri, [illegible] quelli appena usciti dalla fotocopiatrice. E se non fosse stato per due paroline stampigliate in rosso, in un angolo del foglietto, [illegible] rei passato anche per un «folle fotocopiatore» di bollette. In direzi[illegible] sono caduti dalla nuvole: l'unico suggerimento, quello di andare in Posta. A proposito, un sentito grazie va a quell'operaio della Telecom, corso in via Italia per restituirmi la carta di credito che il famigerato «Bancobol» si era trattenuto, respingendo invece [illegible]rontamente la bolletta.

Lettera firmata, Biella

[illegible]: il nostro grazie all'Arciere di Vercelli

L'Aism (associazione italiana sclerosi multipla) ringrazia sentitamente «L'Arciere» nella persona dell'ingegner Paolo Ambrosini per [illegible] generoso contributo di lire 1.000.000 versato su conto corrente postale 175.000 [illegible] favore della Sclerosi multipla [illegible] occasione della manifestazione «30 ore per la vita» e per [illegible] sensibilità [illegible] generosità continuative dimostrate.

Aism, Vercelli

Erbacce [illegible] arbusti sul [illegible] di [illegible]

Vorrei complimentarmi col di[illegible] sindaco di Serravalle [illegible] dargli un suggerimento. Io percorro ogni giorno la circonvallazione e ho notato la bruttezza di quegli spazi verdi sul corso (lato ufficio postale) e lungo il canale di Bornate, ricoperti di arbusti ed erbacce infestanti.

Si dovrebbero ripulire e seminare a prato intervallandoli con aiuole fiorite, e magari affidare [illegible] cura a volontari o qualche pensionato che penso felici di farlo per il decoro del paese.

Si potrebbero ripulire anche le aiuole spartitraffico degli in[illegible] e i ciuffi d'erba [illegible] marciapiedi. Propongo di istituire squadre di volontari, dai ragazzini agli [illegible] o gli ottimi alpini per tenere curato l'arredo urbano in genere, così che tutti i cittadini contribuiscano alla bellezza della loro città.

Umberto Castaldi,
Serravalle

«Pulizia sul viale troppo rumorosa»

Ore 6,40 del 17 ottobre del '96 sono disturbato da [illegible] forte ru[illegible] proveniente dal corso Palestro. Mi rendo conto che si facendo la pulizia del viale che fiancheggia il corso. Ora mi sembra giusto chiedere che venga posticipato l'inizio di questa pulizia [illegible] cosa più importante sia limitato il rumore delle auto durante le operazioni di pulizia [illegible] salvaguardia della tranquillità dei cittadini.

Salvatore Massaro,
Vercelli

[illegible] UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44 500; **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) [illegible]4; **Crescentino:** tel (0161) 841 122. **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593 333 ambul telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822 245. [illegible] telefono (0161) 826.211 **Biella:** telefono (015) 350 33 13

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** [illegible] è in [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti [illegible] e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Garibaldi*, [illegible] Italia [illegible], tel (015) 22.390, turno sussi[illegible] *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, [illegible] (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 16-19,30 [illegible] i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: [illegible] *Paolo Lorenzetti*, piazza Italia [illegible], tel. (0163) 833.236

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, [illegible] Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341

Pralungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Serravalle: *Dr.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, tel (015) 256.24.73.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Roberta 110, tel (015) 253.60 73

Sagrana: *Farmacia Gamalero*, frazione Baltigati 30, tel (015) 738 86.28.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolatto*, via Garibaldi 51, tel (015) 93.370.

[illegible] MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0181) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible]6 (0163) 25 513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524, **Cossato:** telefono (015) 922.801, **Crescentino:** telefono (0161) 842 655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible]: telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829 [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

CORSO

Aggiornamenti dell'Infor

L'Istituto per la ricerca, forma- [illegible] e riabilitazione dei non vedenti, ha organizzato a Vercelli, [illegible] corso regionale per la preparazione degli assaggiatori di miele che si svolgerà dal 23 novembre nei locali dell'Unione Italiana ciechi di via Trino 89 a Vercelli. Informazioni alla sezione vercellese Uic telefonando allo 0161.253.539.

[illegible]

Iniziative degli Amici del museo

All'auditorium in Santa Maria delle Grazie, mercoledì prossimo alle 21, il professor Guido Arposio terrà [illegible] seconda delle conferenze sul tema «La Cappella Sistina». A promuovere l'iniziativa è l'associazione «Amici del Museo Borgogna».

MOSTRE

Pittura e scultura a Vercelli

Oggi alle 17,30 nella sala d'arte di Simposio in via Francesco Borgogna 3 a Vercelli si inaugura la personale della pittri[illegible] Mazgorzata Koczorowska. L'orario fino al 23 novembre sarà dalle 16,30 alle 19,30 nei feriali mentre dei festivi dalle 10.30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. Alla Famija Varsleisa di via Vallotti 32, sempre nel capoluogo, invece s'inaugura alle 17 la mostra delle pittrice Rosanna Campra [illegible] della scultrice Claudia Haberkern.

STAGE

Reiki, lezioni a cura di Do Ai

Oggi dalle ore 14 alle [illegible] 18,30 e domani dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30 nei locali dell'Accademia Do Ai, che si occupa di attività culturali-sportive, con sede in via Bodo 22 a Vercelli, [illegible] terrà un corso (primo livello) di «reiki», tecnica di sviluppo di energia vitale universale. I benefici si sintetizzano in induzione di stati di profondo rilassamento, benessere e buonumore, avvio di guarigione psicofisica quali l'eliminazioni delle tossine, la rigenerazione dei tessuti, il rafforzamento dei sistemi immunitario e neurovegetativo. Per informazioni [illegible] può chiamare [illegible] 0330/381.701 o lo 0161/212.215.

Dopo la visita del sottosegretario Barberi nelle zone del disastro del '94

Alluvione, gli interventi urgenti

Il viceministro non immaginava che il Vercellese fosse stato tanto «snobbato». La diga di Mazzè sarà ripulita dai detriti, come quella della centrale Fermi. Un piano affidato al Cnr

Un momento della visita del sottosegretario Barberi sui luoghi dell'alluvione '94

TRINO. «Il sottosegretario Barberi è rimasto sconcertato dopo la giornata trascorsa nel Vercellese alluvionato». Roberto Rosso non usa mezzi termini per fare il bilancio del sopralluogo fatto lungo i fiumi da Moncrivello a Trino. E' anche soddisfatto però, perché ritiene che il vice ministro alla Protezione civile abbia capito in che situazione si trovano Crescentino e Trino. Barberi non credeva che la provincia di Vercelli fosse stata tanto «snobbata».

«Il rappresentante del governo - spiega Rosso - si è reso conto di due cose molto importanti: innanzitutto che i finanziamenti a tasso agevolato alle imprese non sono stati concessi secondo quanto previsto dalla legge come è avvenuto nelle province di Alessandria e Asti, ma solo dietro ipoteche o fidejussioni, e che mentre lungo il corso di Tanaro e Belbo sono state realizzate opere importanti, Po e Dora Baltea si trovano allo stato dello scorso anno».

Questo problema, secondo Rosso dipenderebbe soprattutto dal fatto che i comitati popolari vercellesi potendo contare su meno gente rispetto, ad esempio, ad Alessandria, non riescono a fare la voce grossa.

Ecco dunque la soluzione prospettata da Barberi: creare un progetto globale per il tratto di Dora e Po che va da Mazzè fino a Trino. Questo lavoro verrebbe affidato al Cnr (Comitato nazionale ricerca) perché secondo lo stesso vice ministro il Magistrato per il Po non dispone di fondi e neanche personale a cui affidare questo compito.

Il termine ultimo per la consegna del piano da parte del Cnr è stato fissato per marzo del prossimo anno quindi i lavori dovrebbero iniziare subito.

Ma quali sono le opere che hanno maggior urgenza? Eccole, è Rosso a spiegarle: «Per quanto riguarda la diga di Mazzè che produce energia ed è gestita dall'Ovest Sesia per il momento si intende ripulirla dagli ammassi di detriti che provocano l'allagamento delle cascine circostanti ogni volta che le piogge aumentano d'intensità, mentre più avanti si rifletterà sull'opportunità di disattivarla perché pare che i benefici siano limitati».

Il progetto inoltre dovrebbe prevedere un piano di disalveo equilibrato che trovi tutti d'accordo, compresi i gruppi ambientalisti. Nei tratti di maggior rischio dovranno invece essere rinforzati e, se del caso, anche rifatti gli argini. «In certi posti, infatti - prosegue Rosso - è stato ricostruito l'argine che già esisteva prima dell'alluvione ma è facile capire che se non ha resistito lo scorso anno potrebbe di nuovo cedere: sarebbe stato più logico potenziarlo».

A Trino dovrà essere rimossa o almeno ripulita la piccola diga d'emergenza che era stata costruita per la centrale nucleare Enrico Fermi ormai inattiva da anni mentre un discorso a parte verrà iniziato per tre ponti: due a Crescentino (quello sulla Dora verso Verolengo e quello sul Po che porta in Monferrato) e uno a Trino.

«Questi tre ponti - conclude Rosso - saranno sistemati con dei fondi prelevati da uno stanziamento di 150 miliardi previsti proprio per quelle strutture non danneggiate direttamente dall'ultima alluvione ma che correrebbero seri rischi in futuro se non venissero ripuliti e ristrutturati». Il caso più eclatante è quello di Crescentino dove alcune arcate del ponte sul Po sono ancora ostruite dalle macerie della Rocca di Verrua che è caduta alla fine degli Anni Cinquanta.

Ivan Fossati

Accuse ai Verdi

Sellaro contro Magistrato Po

CRESCENTINO. Lui, che già prima dell'alluvione dello scorso anno aveva presentato una serie di esposti alla magistratura contro la mancata pulizia del letto dei fiumi, proprio non ci sta alle dichiarazioni del Magistrato per il Po, Salvatore Sellaro, assessore al Lavoro nel Comune di Crescentino e grande attivista del gruppo politico dei Verdi passa al contrattacco.

In effetti, Condorelli (il MagistPo) durante il sopralluogo con il sottosegretario alla Protezione civile Barberi aveva parlato di gruppi ambientalisti come Wwf e Legambiente, non tanto dei Verdi. Sellaro si sente comunque ferito.

«Sono accuse immobili - dice - che ci fanno passare come killer. Nell'immediato dopo alluvione, ad esempio, i miei figli arrivavano a casa piangendo perché qualcuno diceva che le persone tipo il loro papà erano la causa di quel disastro. Proprio io che mi sono sempre battuto per la manutenzione dei corsi d'acqua».

Sellaro, questo è vero, dopo le esondazioni del '93 e di maggio '94 si era attivato affinché si intervenisse sugli alvei, ma non avendo avuto risposte aveva scritto alla magistratura. Dopo la tragedia di un anno fa ha riesumato le sue denunce e la procura di Vercelli aveva aperto un'indagine per scoprire come mai gli esposti del gruppo di Sellaro fossero rimasti nei cassetti. Ma fino ad oggi non si è approdati a nulla. «Sono stato convocato in Pretura - racconta l'assessore che di solito per ottenere i suoi obiettivi non disdegna gli scioperi della fame pannelliani - dove ho spiegato come mai non si è intervenuti. Ma la mia testimonianza come quella di altre autorità non è servita a niente perché da allora non abbiamo più avuto notizie».

Sellaro proprio non accetta le parole del Magistrato del Po. «Viene a dire che siamo noi a impedire gli interventi quando è lui che ha il potere di decidere quando e cosa fare: se pensa di prendersi in giro si sbaglia di grosso. L'unica soluzione che vedo è che usi questa tattica solo perché prima o poi dovrà rispondere davanti a un tribunale perché è stato rinviato a giudizio per i mancati lavori».

[i. fo.]

Un'immagine dell'alluvione del novembre '94 causata dallo straripamento del Po

La sottosezione celebra i 50 anni di attività. Il programma

Cai, una mostra a Borgosesia per il mezzo secolo di vita

Una veduta del Monte Rosa, una delle mete preferite degli alpinisti valsesiani

BORGOSESIA. Proseguono in questo fine settimana le iniziative della sottosezione del Cai di Borgosesia per celebrare i 50 anni di attività. Si tratta di una serie di appuntamenti, aperti dall'incontro con Walter Bonatti, su cui potrà concentrarsi l'interesse di alpinisti e appassionati alla vita di montagna.

La sottosezione di Borgosesia venne istituita nel 1945 per riavvicinare tanti giovani alla montagna con scopi puramente sportivi, ricreativi e anche scientifici.

E in tempi brevi questa realtà borgosesiana ebbe il pregio di portare centinaia di aderenti ad infoltire il numero dei soci della sezione di Varallo (fondata nel 1867) fra le più antiche d'Italia.

Dopo l'apprezzata «visita» di Bonatti, l'appuntamento è per stasera con l'inaugurazione alla Pro loco di via Sesone di una mostra fotografica dal titolo «Il Cai di Borgosesia in montagna»: in essa vengono ripercorsi i 50 anni di vita della sottosezione.

Domani i soci ripercorreranno una tappa fondamentale della loro storia: l'escursione al monte Barone (metri 2.034) che segnò la prima uscita ufficiale, nel novembre del 1945, della neonata sottosezione.

Martedì 15, sempre al Centro pro loco, verrà proiettato il documentario «Broad Peak» accentrato sull'impresa di una spedizione valsesiana che nel 1984 aveva conquistato una vetta dell'«ottomila» asiatico. Il 17 novembre ancora nel teatro di via Sesone Danilo Saetone a proporre una serie di diapositive dal titolo «I protagonisti» per raccontare tanti esempi di vita alpinistica.

Domenica 19 le celebrazioni si chiuderanno con una significativa cerimonia: la sottosezione sarà infatti intitolata a Tullio Vidoni, giovane alpinista borgosesiano, accademico del Cai, rimasto con una valanga nel dopo aver scritto il proprio nome in alcune «prime» sulle Alpi, sugli «Ottomila» dell'Asia, sulle Ande peruviane.

Il programma dei festeggiamenti sarà, infine, completato dalla celebrazione della messa nella chiesa della Madonna della Neve a Sassola, da un omaggio sulla tomba di don Luigi Ravelli e da un concerto del Coro Varade della sezione Cai di Varallo.

Paolo Quadrelli

E' un piccolo record

A 22 anni prende il brevetto di volo commerciale

SALUGGIA. Quello di Massimo Brighenti è un piccolo record. A soli 22 anni ha già ottenuto il brevetto di volo commerciale, cioè può pilotare qualunque tipo di aereo a livello professionale e non solo per turismo.

Brighenti inseguiva questo sogno da sei anni, da quando cioè aveva conseguito il brevetto di primo grado. Dopo aver brillantemente superato l'esame pratico davanti ai commissari di Civilavia, il pilota saluggese ha inviato la richiesta di assunzione a tutte le principali compagnie aeree italiane, a partire da Alitalia e Meridiana.

«Non c'è molta concorrenza - spiega - quindi spero di trovare lavoro abbastanza in fretta». D'altronde, la concorrenza l'aveva già sbaragliata agli esami, dove si presentano in tanti ma pochi riescono a passare.

Brighenti si stava preparando dal rientro dagli Usa, dodici mesi fa. **[i. fo.]**

TORINO

Per i danni dalla caccia

Oltre 250 milioni in arrivo dalla Regione

VERCELLI. Risarciti dalla Regione i danni provocati alle colture agricole dalla selvaggina: complessivamente lo stanziamento è di due miliardi, ed è stato suddiviso a favore delle varie province in base alle superfici destinate alla fauna selvatica ed a quelle destinate alla caccia programmata. La quota spettante a Vercelli è di 173 milioni, a 86 per Biella.

Inoltre, come ha preannunciato ieri in una conferenza stampa l'assessore Matteo Viglietta, la Regione sta per assegnare anche la quota di propria competenza, vale a dire quelle derivate dalla tassa di concessione venatoria regionale.

A Vercelli toccheranno 324 milioni, a Biella 170: il 30 per cento sarà destinato allo svolgimento delle funzioni delegate alla Regione, il resto dovrà essere trasferito agli ambiti territoriali di caccia ed ai comprensori alpini. **[w. ca.]**

Ford
Assistenza Clienti

1 ORA

E SENZA APPUNTAMENTO!

Servizio Rapido

PREZZI GARANTITI TUTTO COMPRESO!
8-12 / 14 - 17.30
APERTO IL SABATO FINO ALLE 12
MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI!

ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE

	FIESTA 1.1/1.3 CAT	ESCORT SW	MONDEO 16V SW
Cambio olio e filtro	L. 80.000	L. 90.000	L. 90.000
Batteria	L. 100.000	L. 120.000	L. 120.000
Pasticche freni	L. 95.000	L. 98.000	L. 155.000
Sostituzione candele	L. 30.000	L. 90.000	L. 90.000

PREZZI COMPRENSIVI DI RICAMBI ORIGINALI, MANODOPERA E IVA.

NUOVO CENTRO RICARICA CLIMATIZZATORI ECOLOGICI

NUOVA ASSAUTO S.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947 / 8 / 9

VOGLIO SCOPRIR L'AMERICA

Con la forza travolgente di una cinepresa Vittorio Zucconi ci accompagna tra grattacieli e vicoli, tra violenza e tenerezza, in questo grande film sulle città americane, per un viaggio divertente, ma obiettivo, attraverso il "sogno" delle metropoli Usa.

VITTORIO ZUCCONI
LE CITTÀ DEL SOGNO
VIAGGIO NELLE METROPOLI AMERICANE
"PROBLEMI ED ATTUALITÀ" PP. XIV - 162 CON 15 TAVOLE A COLORI
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli editori de LA STAMPA hanno scelto questo libro per la qualità dei contenuti e la cura della veste grafica. Il Gruppo Editoriale La Stampa-Periodici S.p.A. di Torino produce periodici e quotidiani come: La Stampa, Specchio, Tuttolibri, Tuttoscienze, Stampa Sera, Il Mondo, Il Nuovo Mondo, Il Secolo XIX, Il Lavoro, Il Corriere Mercantile, Il Corriere di Arezzo, Il Corriere di Siena, Il Corriere di Viterbo, Il Corriere di Rieti, Il Corriere di Terni, Il Corriere di Perugia, Il Corriere di Ancona, Il Corriere di Macerata, Il Corriere di Fermo, Il Corriere di Ascoli Piceno, Il Corriere di Pesaro, Il Corriere di Rimini, Il Corriere di Forlì, Il Corriere di Cesena, Il Corriere di Ravenna, Il Corriere di Bologna, Il Corriere di Modena, Il Corriere di Reggio Emilia, Il Corriere di Parma, Il Corriere di Piacenza, Il Corriere di Cremona, Il Corriere di Mantova, Il Corriere di Brescia, Il Corriere di Bergamo, Il Corriere di Como, Il Corriere di Varese, Il Corriere di Milano, Il Corriere di Lodi, Il Corriere di Pavia, Il Corriere di Vercelli, Il Corriere di Novara, Il Corriere di Alessandria, Il Corriere di Asti, Il Corriere di Cuneo, Il Corriere di Savona, Il Corriere di Imperia, Il Corriere di La Spezia, Il Corriere di Genova, Il Corriere di Pisa, Il Corriere di Livorno, Il Corriere di Lucca, Il Corriere di Massa Carrara, Il Corriere di Grosseto, Il Corriere di Siena, Il Corriere di Arezzo, Il Corriere di Viterbo, Il Corriere di Rieti, Il Corriere di Terni, Il Corriere di Perugia, Il Corriere di Ancona, Il Corriere di Macerata, Il Corriere di Fermo, Il Corriere di Ascoli Piceno, Il Corriere di Pesaro, Il Corriere di Rimini, Il Corriere di Forlì, Il Corriere di Cesena, Il Corriere di Ravenna, Il Corriere di Bologna, Il Corriere di Modena, Il Corriere di Reggio Emilia, Il Corriere di Parma, Il Corriere di Piacenza, Il Corriere di Cremona, Il Corriere di Mantova, Il Corriere di Brescia, Il Corriere di Bergamo, Il Corriere di Como, Il Corriere di Varese, Il Corriere di Milano, Il Corriere di Lodi, Il Corriere di Pavia, Il Corriere di Vercelli, Il Corriere di Novara, Il Corriere di Alessandria, Il Corriere di Asti, Il Corriere di Cuneo, Il Corriere di Savona, Il Corriere di Imperia, Il Corriere di La Spezia, Il Corriere di Genova, Il Corriere di Pisa, Il Corriere di Livorno, Il Corriere di Lucca, Il Corriere di Massa Carrara, Il Corriere di Grosseto.

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

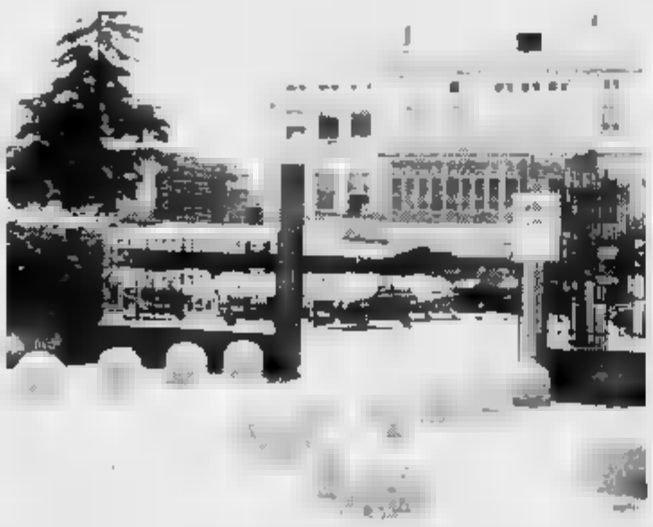
Le grandi manovre di Palazzo Oropa in tema di viabilità e trasporti pubblici

Posteggi e bus, novità in centro

Biverbanca apre nel week end il vasto piazzale tra le vie Arnulfo e Garibaldi. La giunta approva il progetto per il parcheggio nell'ex Orfanotrofio. Atap e Comune studiano una nuova linea urbana

BIELLA. Apre alla città il centralissimo parcheggio della Biverbanca tra le vie Garibaldi ed Arnulfo; in giunta passa la delibera che dà il via alla prima fase dei lavori per il posteggio nell'ex Orfanotrofio; è partita una grande campagna di rilevamenti sui flussi di traffico in città. Sono alcune iniziative in tema di viabilità dell'assessore Canuto: il primo obiettivo, detto però in sordina, è quello di mettere a disposizione della città un congruo numero di posti auto in zona del tradizionale shopping natalizio. C'è poi un secondo traguardo nei programmi dell'assessore: una nuova linea di bus urbano che, auspicata da Canuto, dovrebbe poter entrare in servizio in occasione delle feste di fine anno.

Parcheggio Biverbanca. Il vasto piazzale alle spalle della sede di via Gramsci è a disposizione dei cittadini per due giorni la settimana: «I venerdì dalle 17 alle 20 e sabato dalle 9 alle 20. Nelle domeniche che precedono le festività natalizie, in occasione dell'apertura dei negozi, il parcheggio sarà disponibile dalle 14 alle 20. Per i giorni della «corsa al regalo» l'aver a disposizione un posteggio in pieno centro sarà un grosso vantaggio.



L'uscita su via Arnulfo del vasto parcheggio che Biverbanca apre alla città

Parcheggio ex Orfanotrofio. L'altra novità in giunta è stato esaminato il progetto di Canuto per partire subito con la trasformazione in posteggio del cortile che si affaccia su via Repubblica: saranno ricavati dai 30 ai 40 posti e l'ingresso sarà su via Vercelli. In un secondo momento, con l'acquisizione dell'intero stabile da parte del Comune, verrà abbattuta l'officina e il parcheggio raddoppierà. Dice l'assessore Edgardo Canuto: «Vorrei che la prima parte dei lavori fosse ultimata a ridosso delle festività natalizie e il mio impegno al proposito sarà totale».

Bus urbano. In aggiunta alle linee urbane già in servizio, Canuto e i tecnici dell'Atap stanno esaminando la possibilità di istituire un nuovo collegamento lungo il perimetro del centro storico (delimitato dal quadrilatero viale Battisti-via Repubblica-via La Marmora-via Pietro Micca). L'avvio del nuovo servizio comporterà una revisione delle altre linee urbane per evitare sovrapposizioni. In quest'ottica non è escluso un miglioramento della «1», che verrebbe estesa sino al Masaron, zona non ancora servita dal servizio pubblico.

Rilevamenti. Uno degli elementi indispensabili alla stesura del nuovo piano del traffico è la relazione sui flussi di traffico. Proprio in questi giorni è partita una campagna in grande stile per «contare» le auto in transito sulle principali strade della città. Postazioni sono state sistemate ad esempio nelle vie Rosselli, Ogliaro, Ivrea, Oropa, Milano, Cottolengo. Spiega l'assessore Canuto: «I dati verranno confrontati con quelli ottenuti nell'analogo intervento svolto dalla Tekne negli Ottanta: sarà interessante vedere se e che cosa è cambiato nel traffico in città».

[d. ca.]

Volontariato

Como propone una Consulta

BIELLA. Due iniziative per avvicinare il Palazzo alla città: la prima parte dall'assessore ai servizi sociale Flavio Como, la seconda da Grazia Prina Cerai, consigliere del pds.

Venerdì prossimo Como presenterà la Consulta del volontariato sociale: all'incontro, in Comune, sono invitate le associazioni di Biella iscritte nel registro regionale del volontariato e quelle che, pur non iscritte, da almeno due anni collaborano con i servizi sociali del Comune. L'appuntamento è alle 18 nella sala del Consiglio.

Grazia Prina Cerai è la presidente della Commissione delle elette che ha istituito un «filo diretto» con i cittadini per segnalare problemi o presentare proposte per migliorare la qualità della vita: per farlo è sufficiente scrivere alla segretaria del Comune.

[r. b.]

IN BREVE

Un incontro «Inceneritore e aria pulita»

Oggi alle 16,30, nella palestra comunale, è in programma un incontro dal titolo «Inceneritore e aria pulita», organizzato dai Comuni di Pettinengo, Ronco e Zumaglia. Partecipano i parlamentari e i consiglieri regionali biellesi, gli amministratori della Provincia ed alcuni esperti. [p. g.]

BIELLA

Il Lions dona giacche alla Croce rossa

Il Lions Bugella Civitas dedicherà una serata al comitato biellese della Croce Rossa. Mercoledì alle 20, al circolo Sociale, saranno consegnate ai volontari dell'ente alcune giacche in tessuto specinato. Interverrà Antonio Sandri. [p. g.]

Oggi la prima edizione della «Fiera di San Martino»

Prima «Fiera di San Martino», oggi a Sala. L'Arci e la Polisportiva hanno promosso in paese un mercatino di prodotti locali, artigianato e antiquariato minore. L'appuntamento è sulla piazza comunale, dalle 8 alle 17. [g. co.]

Un progetto del Wwf per i bimbi delle scuole

Sarà presentato lunedì, all'ex convitto, l'operazione «La riconquista della città». Si tratta di un programma di attività per i bimbi delle scuole elementari e medie inferiori, curato dal Wwf in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente del Comune. [p. g.]

BENNA

La fanfara «Valle Elvo» commemora i Caduti

La fanfara «Valle Elvo» sarà impegnata domani in una serie di celebrazioni per i Caduti. L'itinerario inizia alle 9,30 a Benna, per proseguire alle 11 a Massazza e alle 11,45 a Villanova Biellese. Nel pomeriggio, a Piverone, è invece previsto un concerto. [g. co.]

BIELLA

Terrorismo «nero»: un dibattito a palazzo Cisterna

Il Fronte della gioventù organizza mercoledì alle 21, a palazzo Cisterna, un convegno per «ridiscutere la condanna all'ergastolo» di Giusva Fioravanti e Francesca Mambro, accusati della strage di Bologna. Partecipano Mimmo Pinto, Carla Rocchi, Italo Mambro, l'avvocato Ambra Giovane e Sandro Delmastro. [p. g.]

Postino di Gaglianico

Non recapitava le raccomandate Patteggia

BIELLA. Ha patteggiato quattro mesi di reclusione, con i benefici di legge, Enzo Scarpa, 45 anni, ex postino di Gaglianico al centro di un'inchiesta della procura: l'uomo nell'aprile del scorso anno è stato denunciato per il mancato recapito delle raccomandate.

Il portalettere, infatti, per evitare di fare le scale delle abitazioni in cui doveva portare a mano le raccomandate, senza verificare se i destinatari della posta fossero in casa, si limitava a lasciare un tagliando in buca, invitando gli interessati a provvedere al ritiro della corrispondenza nell'ufficio postale del paese.

Gli sarebbero stati contestati a questo proposito almeno una decina di episodi. Il malcontento degli utenti aveva fatto scattare un'indagine delle Poste e, successivamente, era partita l'inchiesta della procura biellese.

[p. g]

Giovane di Santhià

Depone il falso per furti d'auto condannato

BIELLA. La sua deposizione in un processo per le auto taroccate non aveva convinto il pm. Due anni dopo Roberto Armiento, 25 anni, di Santhià, è comparso nuovamente davanti ai giudici, questa volta imputato di falsa testimonianza. Il giovane è stato ritenuto colpevole ed è stato condannato ad 1 anno e 4 mesi di reclusione. Il Collegio non ha concesso nemmeno i benefici di legge perché l'imputato aveva già subito altre condanne.

Nell'ottobre del '92 Roberto Armiento era stato chiamato a spiegare gli intrecci derivanti dalla voltura di una Golf. Il giovane infatti era stato indicato come testimone in un processo per auto rubate che coinvolgeva direttamente alcuni componenti della famiglia Raso di Cavaglià. La dichiarazione di Armiento aveva però convinto il pm che il teste avesse raccontato il falso.

[d. p.]

Rally, ora è solo nono

A Piancavallo Piero Liatti esce di strada

BIELLA. Il titolo tricolore dei rally sta per sfuggire di mano a Piero Liatti. L'andornese, impegnato nella gara di Piancavallo decisiva ai fini della classifica del campionato nazionale, è attualmente nono in classifica a 10'42" di distacco dal diretto rivale Gianfranco Cunico, su Ford-Escort. A 15 prove dal termine (il rally si concluderà oggi pomeriggio alle 14,30) il biellese, portacolori della Subaru, è dunque assai lontano da quella seconda piazza dietro a Cunico che gli garantirebbe la vittoria in campionato.

Il duello Liatti-Cunico si stava giocando sul filo dei secondi quando, alla quinta speciale, l'andornese ha stretto una curva ed è andato a sbattere con contro un paracarro. Il cerchione in lega è andato in pezzi e Liatti ha chiuso la prova con più di 10 minuti di ritardo: un distacco difficile da colmare.

[d. p.]

Interpellate quasi 1400 persone: sono le donne e gli operai comuni le categorie più in crisi

Un'indagine: «In fabbrica il lavoro piace»

Ma i bassi stipendi e le prospettive di carriera non soddisfano

BIELLA. Si chiama «Progetto Alice», ed è un'indagine condotta in una quarantina di aziende tessili (esperimento-pilota a livello nazionale). Tema: «Qualità della vita e tossicodipendenze nel mondo del lavoro della provincia di Biella».

In aprile, a campione di quasi 1400 lavoratori, formato da circa 900 operai ed oltre 400 impiegati (in tutto 1.100 dipendenti d'industria e 200 dell'artigianato), è stato distribuito un questionario preparato con la supervisione del sociologo Bruno Guglielminotti. I risultati della prima parte del sondaggio emerge un dato interessante: la maggior parte degli intervistati si dichiara soddisfatta del proprio impiego, e - per altri aspetti - il numero dei «contenti» tocca punte dell'82 per cento.

I problemi più comuni, e che creano preoccupazione, sarebbero invece quelli legati alle prospettive di carriera (64 per cento dei casi, soprattutto per gli operai), all'entità dello stipendio (59 per cento, in maggior parte per gli operai specializzati), alla possibilità di esprimere i stessi (evidenziato dal 53 per cento degli intervistati) e alle condizioni dell'ambiente di lavoro. In questo caso, si tratta di 40 persone ogni cento, appartenenti a tutte le categorie.

Maxi-indagine fra i lavoratori biellesi

Nel questionario, una parte è stata riservata pure alle condizioni esistenziali complessive dei lavoratori: 20 intervistati su 100 affermano di sentirsi frustrati per il tipo di occupazione svolta, e 19 su cento denunciano seri problemi di disponibilità finanziaria.

Ancora: il 19 per cento degli interpellati vive una situazione di conflitto con qualche collega. E se il 16 per cento ammette di attraversare un periodo di depressione per motivi non imputabili al lavoro, un altro 13 per cento denuncia invece di avere lo stesso problema proprio a causa dell'attività svolta.

Sono abbastanza numerosi (il 16 per cento) i lavoratori che avrebbero intenzione di cercare un nuovo impiego per lasciare quello attuale, mentre è più bassa la percentuale (12 per cento) di quelli che hanno problemi di salute non attribuibili al lavoro. A questi s'aggiunge invece un 8 per cento che ha problemi fisici provocati dall'occupazione.

I dati, inoltre, confermano che sono soprattutto le donne a denunciare condizioni fisiche e psicologiche insoddisfacenti: e sempre fra la popolazione femminile, risulta molto diffuso un sentimento di «provvisorietà» riguardo alla posizione lavorativa.

Sarebbero invece prevalentemente gli operai comuni a vivere una situazione personale difficile: sia per la scarsa disponibilità di denaro, sia per un generico stato di «depressione», non legato al tipo di lavoro svolto. I conflitti fra colleghi, invece, appaiono una prerogativa del ceto impiegatizio.

Paola Guabello

FUORI CONCORSO.

Fuori c'è tutta la sua personalità. Dentro ci sono tutte le tue emozioni. Opel Tigra è la nuova strabiliante coupé sportiva nata per portare il tuo entusiasmo lontano dai luoghi comuni. ▪ Motori Ecotec 16V 1.4i da 90 CV e 1.6i da 106 CV ▪ Servosterzo ▪ Car stereo sound system ▪ Full size airbag lato guida (del 30% più grande rispetto ai comuni Eurobag) ▪ Doppio airbag su 1.6i ▪ Doppie barre di protezione laterale ▪ Cinture di sicurezza con pretensionatore ▪ ABS su 1.6i ▪ Cambio automatico disponibile a richiestra. Con lei, basta una prova per andare lontano. Fuori dalla mischia. Fuori dalla routine. Nel cuore della passione.

Venite a conoscerla da:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

Andrea Lorenzi e il marito Carlo Bertola, titolari de «La Bucunà» (FOTO GRIPPI)

Convegno «Province di carta»: il Piemonte chiede ai giornali inchieste e analisi

«Ora dobbiamo parlarci di più»

Per due giorni a Stresa i giornalisti della stampa locale si confrontano per migliorare il dialogo con i lettori. Ieri dibattito con amministratori, imprenditori, e vertici di sindacato e Ordine

STRESA
DAL NOSTRO INVIATO

Proviamo, per un giorno, a rovesciare il rapporto: microfono e taccuino ai lettori, gli addetti all'informazione che rispondono alle domande. E' accaduto sulle rive del Lago Maggiore, al convegno organizzato dall'Associazione stampa subalpina e dall'Ordine nazionale dei giornalisti Piemonte Valle d'Aosta. «Province di carta», questo il titolo del forum che continuerà anche oggi, con lo scopo di accentuare un fenomeno soprattutto piemontese: la stampa periodica ricca di una sessantina di testate, oltre 600 mila copie vendute ogni settimana. Ed è in questa cornice che i giornalisti hanno voluto confrontarsi con i lettori, o almeno con parte rappresentativa. un processo ma un dibattito sereno e schietto, che ha toccato molti aspetti: dall'esigenza di maggiore qualità alla richiesta di più informazione e meno spettacolarità. Alla tavola rotonda «La società civile intervista i giornali del Piemonte», coordinata da Flavio Corazza vicepresidente stampa subalpina, hanno partecipato esponenti del mondo imprenditoriale, giudiziario, amministrativo, religioso o sociale..Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, ha p l'ac sulla necessità della concorrenza come elemento determinante per migliorare la qualità dell'informazione. E Giovanni Zanetti, sottosegretario all'Industria: «C'è una riscoperta del nucleo che ruota attorno al campanile. La stampa locale dà segni di grande sviluppo e asseconda questo processo». Bruno Manghi, sociologo del lavoro: «I giornali locali hanno un merito: mi sembra che la cronaca sul male sia ridotta rispetto al bene». Il monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale Monferrato e giornalista, dice: «Sì, bisogna puntare sulla stampa locale perché ha una possibilità in più: quella di b re il . Il problema dell'informazione è quello di rincorrere il grande video nazionale. Occorre contrapporre il gusto della ific a e lo si può fare solo a livello locale».

Sopra, il tavolo dei relatori: da sinistra il sociologo **Bruno Manghi**, **Giovanni Zanetti**, il sindaco **Francesca Calvo**, **Corazza**, **Zaccheo**, **Pavia** e **Sorbello**. A fianco il vescovo **Zaccheo** e il sindaco **Calvo**

Angelo Pavia, vicepresidente Provincia di Biella ha ripreso il concetto di qualità «che considero espresso sol rispetto e nella visibilità». Il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello: «Il giornalismo locale esercita un ruolo significativo. Può percepire più rapidamente la nascita dei problemi. Ma attenzione: c'è la tendenza a farli crescere fino a farli diventare emergenza per un impatto emotivo sul pubblico. Occorre che i giornalisti facciano inchieste». Ha concluso Vittorio Roidi presidente della Federazione nazionale della stampa. Il convegno era stato aperto da Gigi Padovani tesoriere dell'Ordine dei giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta). intervenuto anche Gianni Martini, vicepresidente dell'Associazione stampa subalpina.

Gianfranco Quaglia

Oggi al Forum

Dieci direttori a confronto

STRESA. Il forum prosegue oggi dalle 9,30. Dopo l'introduzione di Roberto Moisio, segretario dell'Associazione Stampa Subalpina, ci sarà un intervento di Mario Petrina, presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Alle 10 la ricerca «La stampa periodica d'informazione in Piemonte e Valle d'Aosta» verrà illustrata da Carlo Marletti, ordinario di sociologia all'Università di Torino. Seguirà l'intervento di Giovanni Giachino, presidente della Federazione Italiana Piccoli Editori.

Alle 10,45 la tavola rotonda «Piccoli giornali scono». Partecipano i direttori Walter Barbero (La Vallée), Marco Borchi (Il Biellese), Claudio Bo (Provincia Granda), Francesco Brizzolara (La Sesia), Sisto Capra (La Sentinella del Canavese), Giuseppe Grosso (vicecaporedattore capo «La Stampa»), Luciano Lombardi (Corriere di Novara), Benito Mazzi (Eco dell'Ossola), Paolo Monticone (La Nuova Provincia di Asti), Paolo Zoccola (Il Piccolo di Alessandria).

Coordina Fiorenzo Cravotto, presidente della Consulta Sindacale Regionale. Dopo il dibattito, interverrà il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo. Alle 13 il forum sarà concluso da Paolo Girola, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina.

Cena «doc» per premiare i ristoranti

Festa degli chef a Fontanetto Po

FONTANETTO PO. Lunedì sera, i 10 ristoranti del Piemonte e della Valle d'Aosta più votati dai lettori de «La Stampa» saranno premiati per il successo nel referendum che si era chiuso con più di 59 mila tagliandi.

La premiazione dei magnifici dieci avverrà alla Bucunà di Fontanetto Po perché proprio la trattoria fontanettese si è imposta scavalcando in dirittura finale il Picchio Rosso di Roata Chiusani di Centallo e la Taverna di Boves.

La Bucunà ospita lunedì sera gli altri e chef più votati dai lettori piemontesi e valdostani, per dare vita ad una cena memorabile (rigorosamente ad inviti), in cui ciascun ristorante propone e più piatti.

Ecco il menù. Antipasti: salame d'oca e carne salata alla valdostana (Bucunà), antipasto Due G (Due G di Nizza Monferrato), tortino di porri con fonduta (Taverna), insalata di mare con scampi e frutti di mare (Afra Vercelli). Primi: panissa (Bucunà) e gnocchi di patate fatti in casa ragù di carne (Primavera di Alessandria). Secondi: punta di vitello con salsa all'estragone (Bucunà) e cinghiale al barolo con crostini di polenta gratinati al forno (Picchio rosso). Dolci: semifreddo ai marrons-glacés (Caminetto di Aosta) e sfogliatine di mele con mousse mele (Antica Osteria di Biella). Accurata la scelta dei vini: i rossi offerti da Michele Chiarlo, galeisa dell'azienda agricola Doglietti e brut del Conte Gancia. E la Salcar di Vercelli offre il salame d'oca.

All'appello mancano purtroppo due ristoranti, che hanno gli chef indisponibili per impegni inderogabili: l'Alp Hotel di Pralungo e la Pineta di Roccabruna. Assenti anche i vincitori delle varie sezioni del nostro referendum, ma solo per mancanza di spazio. [e. d. m.]

Erre due Abbigliamento

Ricordate? 3 Dicembre 1994 - 3 Dicembre 1995 *

GAGLIANICO
Via Cavour, 38 (Strada Trossi)
Tel. 015 - 542377

Nasceva un anno fa l'"Operazione Regali". Ora siamo vicini alla scadenza ! ! Ci permettiamo ricordarvi, se volete completare la vostra tessera e ricevere subito un regalo, di venire a visitarvi. Troverete un'ampia gamma di capi di abbigliamento per uomo, donna e bambino.

vastissimo assortimento di capi spalla realizzati con i migliori tessuti.

Giacche donna	*da £. 135.000*
Cappotti	*da £. 209.000*
Pellicce ecologiche	*da £. 435.000*
Tailleurs	*da £. 195.000*

Giacche uomo	*da £. 169.000*
Cappotti Loden Original	*da £. 365.000*
Giacconi in Pekari	*da £. 315.000*
Abiti completi	*da £. 269.000*

Giacconi bambino	*da £. 145.000*
Mantelle e Cappotti	*da £. 149.000*

ed inoltre gonne, pantaloni, maglie, camicie.

* per avere diritto ai regali gli acquisti vanno fatti entro il 3 dicembre.

Sleepy Ray apre i concerti di novembre al Dragon's

Al pub debutta il blues

Il cantante-chitarrista di Houston sarà ospite stasera del locale di Crevacuore. Gli altri artisti e i nuovi appuntamenti del mese

CREVACUORE. Novembre dei grandi concerti targati Dragon's: ospite per lo spettacolo di stasera è il cantante chitarrista di Houston Sleepy Ray, cresciuto alla scuola del «Texas-blues».

Così il pub valsesserino continua la presenza tra i migliori locali dell'area tra Piemonte e Lombardia, presentando ogni weekend richiami di assoluto prim'ordine. Ma prima di dare un'occhiata a tutto il menù, soffermiamoci ancora sull'artista on stage questa sera.

Sleepy Ray ha iniziato a macinare sulla sei corde ispirato prima ai dischi di Chuck Berry, spostandosi poi l'interesse dal rock più sanguigno alla lunga strada del blues della tradizione. Specialmente dopo aver consumato centinaia di puntine su vecchissimi e frusti pezzi di vinile per ascoltare T-Bone Walker, Muddy Waters, Freddie King e Slim Harpo: A Los Angeles ha conosciuto i suoi numi tutelari che fino a quel momento aveva potuto ascoltare solamente alla radio, nei juke-box e sui dischi: Bo Didley e il chitarrista di Howlin' Wolf, Hubert Sumlin.

Nel febbraio del 1985 ha formato con il fratello Bobby la band «The Black Sedans» con cui ha circuitato nei music-clubs della California ed ancora a New York, per poi ritornare nello Stato della stella solitaria ad Austin e ad Houston. Allo scioglimento della formazione ha continuato i live ed inciso dischi con Chris Lizotte, chitarrista e cantante di gospel.

Il cantante Sleepy Ray stasera è ospite del «Dragon's pub» di Crevacuore

Come solista ha registrato «Under the Mighty Blood», nel quale si è discostato in parte dalle vie del blues per imboccare percorsi tra swing, soul e rhythm and blues.

Nella serata di sabato prossimo arriverà al Dragone Rudy Rotta, che presenterà con la sua band, la nuova raccolta «So di blues» distribuita dalla Sony.

Venerdì 24 ritornerà Dave Electric Band, mentre sabato 25 salirà in pedana «33 1/3», il gruppo di Wally Allifranchini, musicista piemontese dalla conclamata professionalità, che collabora con stelle di prima grandezza internazionale.

Giovanni Barberis

Vercelli, stasera a «La Segreta»

«Qua la zampa» festa pro canile

VERCELLI. La mascotte della si chiama Pluto. Ma non ha niente a che vedere il bolso dal pelo arancione sporco, di razza indefinibile ed indefinita, compagno di Topolino in mille avventure nei fumetti.

Pluto è invece barbonino dai riccioli bianchi con tanto di pedigree, che durante la festa di questa sera al disco-pub La Segreta farà portavoce a tanti amici meno fortunati di lui: gli ex randagi che vivono nel canile del rione Billiemme. Così, in rappresentanza degli ospiti della grande cascina gestita dalla cinofila Maddalena Viriglio che, per salvare da sicuro cani, gatti ed altri orfanelli a quattro zampe, da moltissimi anni conduce una guerra personale con l'aiuto di pochi e il disinteresse di molti.

Ad accogliere l'appello e cercare contributo che verrà raccolto tra i discofans, dando quindi una mano in maniera tangibile alla p vercellese sostenitrice della ca animalista, è stato Antonio Zecca, il dee jay che di solito duce la quadriglia al music club di via Piero Lucca. Gli altri fautori della regia dischi ed i pi ere hanno confezionato il big party, nato su ideazione di Laura Vallaro.

Naturale quindi che la festa da bollo si chiami «Qua la zampa», stessa scritta che campeggia sulle magliette che per l'occasione verranno distribuite tra i dancers, fino ad esaurimento scorte. E, simpaticamente, le T-shirt possono ritenere «griffate», firmato. Da chi? Ma dall'orma di cane, ovviamente...

Antonio Zecca dj «La Segreta»

Così, questa serata pro-canile si snoderà attraverso un per che prende spunti sonori dal techno all'underground per sciogliersi nell'acid-jazz dei box superwattati. I sound makers hanno promesso animazioni a sorpresa. Stai a vedere che Pluto scenderà in pista per la dance, o (sembra che sia bravissimo tra cutting e scratching) metterà le cuffie e girerà i dischi, facendo concorrenza ad Antonio Zecca dee jay?

[g.bar.]

ITALIA AL CINEMA

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
Ap. 19,30 - L. 10.000

Dredd - La legge sono io
di D. Cannon, con S. Stallone, A. Assante, D. Lane (Usa '95) — In un secolo del futuro, un poliziotto spietato ma giusto combatte un pericoloso criminale. Dall'omonimo fumetto degli Anni 50 N. V. 1h 40'

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 633
Or. sp. 19,30 L. 10.000

Qualcosa di cui... sparlare
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Quaid, R. Duvall (Usa '95) - Trama, bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, risoluzione la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 69.633
Ap. 19,30 Lire 10.000

Io no spik inglish
di C. Verdone, con P. Villaggio, I. Pivot, C. Pickles (Italia '95) — Un assicuratore di mezz'età, costretto a imparare l'inglese, parte alla volta di Oxford: nel college dovrà convivere con decine di ragazzini scatenati. N. V. 1h 35' **Comm.**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Ap. 19,30. L. 10.000

Mortal Kombat

Belvedere Dolby
or. tel. 215.018
L. 9000/6000
Or.: 19,30

Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cavadzin, G. Colin (degli Macedonia) — La tragedia del conflitto attraverso le vite di un cineasta, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Inf. or. tel. 213.379

OGGI RIPOSO

Teatro Barberi
Via Pavoni 1

OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544

RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Orario. 21.30
Lire 9000/7000

Apollo
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) Un drammatico missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

COSTANZANA
Parrocchiale
Orario. 21
Lire

Scemo & più scemo
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia brucia all'aeroporto di Los Angeles facendo due pochi soldi un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

GATTINARA
Italia
or. tel. (0163) 033.106
20.30/22
Lire 10.000

Film vietato ai minori 16 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale

CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
or. (0161) 94 651

OGGI RIPOSO

VERCELLI
Orsa
or. t. 0161 926800
21,15
Lire 9/8/5000

Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Schrer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' **Avventuroso**

BIELLA
Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Johnny Mnemonic
di R. Longo, con K. Reeves, D. Meyer, Ice-T. (Usa '95) - Un corriere del 21° secolo trasporta segreti in un chip inserito nel cervello, ma ha dovuto farsi sacrificare i ricordi. Ora li vuole indietro. Da Gibson. N. V. 1h 40' **Fantascienza**

Nine Months - Imprevisti d'amore
di C. Columbus, con H. Grant, J. Moore, J. Goldblum (Usa '95) — La vita spensierata e alla grande di Samuel sta per essere sconvolta... la sua adorata moglietta aspetta il loro primo figlio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000

Die hard - Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo deposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Mowgli il libro della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lee, C. Elwes, S. Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli cresce nella foresta tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.888
Lire 10.000/9000
Or.: 20,20/22,40

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' **Romantico**

CANDELO

Inf. tel. (015) 253.88.27
Or.: 20/22,15
Lire 11.000/8000

Pasolini - Un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35'

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Il primo cavaliere
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 05' **Epico**

FRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Lire 10.000/7000
Or.: 21 spett. continuati

Apollo 13
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20'

GRAVELLONA
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415

OGGI RIPOSO

TARANTO
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54 2**6
Lire 9000/7000
Or.: 20.30/22.30

Forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione

TELEFONA AL 144 06 0419
(lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

Due Staich ricordano Staich

Questa sera, nelle chiese di San Filippo, il Genzianella e il coro Marmolada di Venezia si esibiranno per ricordare il compianto Nito Staich, ex «anima» della formazione biellese scomparso un anno fa. I due gruppi, diretti rispettivamente da Piero Canova e Luigi Finco, interpreteranno canti popolari italiani ed europei. Il ricavato del doppio concerto sarà devoluto al Fondo biellese «No alla droga».

COSSATO

La «Collettiva Natale»

S'inaugura domani alle 16,30, alla galleria Artenova, «Acrochoge, la collettiva Natale». Nello spazio espositivo piazza Perotti saranno in mostra tele firmate da più di venti artisti, fra i maggiori del panorama italiano: da Mignaco a Treccani fino a Sassu.

La rassegna proseguirà fino al 31 dicembre, con questi orari nei giorni feriali: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica: 16-19,30.

BIELLA

Jazz col Trio Mazzarino

Proseguono i tradizionali appuntamenti del martedì sera, organizzati Biella Jazz Club.

Questa settimana è in programma una performance del «Trio Mazzarino», che vede protagonista il pianista siciliano Giovanni Mazzarino, accompagnato da Nello Toscano al basso e da Enzo Zirilli alla batteria.

«Selecter»: ska al Babylonia

Sulla pedana del Babylonia, questa alle 22,30, arrivano «The Selecter», la leggendaria band britannica che propone gli antichi classici e le nuove proposte della musica ska. Il gruppo, formato dalla vocalist Pauline Black, dal tastierista Gaps Hendrickson e bassista Nick Welsh, presenterà a Pondarano la sua ultima fatica discografica, intitolata «Pucker». Il concerto dei «Selecter» sarà aperto da una formazione milanese emergente: quella dei «Vallanzaska».

Da domani la mostra sulla scuola del musicista

Fisarmoniche e concerti Andorno celebra Ottino

ANDORNO. Una mostra, un concerto e un video per festeggiare le fisarmoniche scuola del maestro Ottino. Il Comune, la Pro Loco e l'associazione «Arte insieme» hanno organizzato una manifestazione a 360 gradi, per celebrare, oltre al complesso strumento ad ancia, anche l'istituzione andornese, che compie 40 anni.

Domani alle 15,30, nella piazzetta del municipio, verrà inaugurata la mostra nei locali del Centro culturale comunale. La rassegna è divisa in tre sezioni: la prima ripercorre la storia della scuola di Ottino dal 1955 fino ad oggi, arricchita di rassegne stampa e riconoscimenti conquistati negli anni di attività; la seconda è invece dedicata all'evoluzione tecnologica dello strumento: saranno presenti anche i maestri costruttori della ditta «Verdes di Leini, specializzata nella produzione di fisarmoniche. La terza parte, infine, è affidata allo scultore Privileggi, che nell'ambito della rassegna proporrà alcune sue opere.

Dopo le «vernice» della mostra, alle 21, nella chiesa di San Pietro, la manifestazione prosegue con concerto. Il soprano Enrico Maffeo, accompagnato al pianoforte da Lorenza Ottino, dalla Fisaorchestra e dai solisti della Scuola Ottino, si esibirà in un recital.

Giovedì, poi (sempre alle 21), nelle sale del Centro culturale comunale, è in programma proiezione del video «Canto anni della Filarmonica Canavesana; alla serata prenderanno parte tutti gli ex allievi della scuola musicale andornese.

La mostra si potrà visitare domani, dalle 15,30 alle 18,30, e giovedì, dalle alle . Poi sabato, dalle 15,30 alle 18,30, ed infine domenica, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. **[p. g.]**

Lunedì all'Odeon

Biella, Molière in francese per gli studenti

BIELLA. «Il malato immaginario», l'opera più conosciuta di Molière, andrà in scena in lingua originale lunedì mattina, per gli studenti delle scuole superiori. L'appuntamento è alle 9,30, al teatro Odeon. Sarà la compagnia «Il Palchetto stage» a interpretare la commedia burlesca del drammaturgo francese, che ironizza sulla medicina e sugli stessi medici.

Molière, straordinario valore della realtà, attraverso le battute dei personaggi dà voce alla sua insoddisfazione nei confronti di una società ipocrita, borghese e legata al denaro. Su tutti questi temi, al termine della recita, sarà avviato un dibattito, durante il quale - rigorosamente in francese - studenti e attori si scambieranno impressioni e opinioni.

La compagnia teatrale da anni si dedica alla rappresentazione di opere drammatiche in lingua originale. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **I ponti di Madison County.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Dal 24 novembre ogni venerdì «Pomeriggi di cinema». Unica proiezione ore 15.30. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c.so Vittorio Emanuele II, 52, t. 547.007. Sala 1: **Forget Paris.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,38; 22,30 Sala 2. **Johnny Mnemonic.** V.M. 14 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Sala 3. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7150. **Qualcosa di cui... sparlare.** Or.: 15,45; 20.15; 22,30
CAPITOL via S. Dalmazzo 24. **Io no spik inglish.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,25; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival internazionale cinema giovani.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi a, tel. 436.0723. dalle nuvole. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 14,30 Pollicino. Ingr. 7000. **La pazzia di re Giorgio** Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
O via Goito 5, tel. 650 7100. forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GR p.za vella. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p.za Sabotino. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO p.za Sabotino. **Cyclo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p.za V. Veneto 5. **Peccato che sia femmina.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **I bechi neri** V.M. 14. Or 18,30; 20,30; 22,30
ETOILE via Bonzzi ang. via Roma. **Al di là delle nuvole.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Die hard - Duri a morire.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Johnny Mnemonic.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Mortal Kombat - Il film.** Or. 14,30, 16,30 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, 812.5996. **La pazzia di re Giorgio.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534.514. **Nine months - Imprevisti d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 53 **Clockers.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Die hard - Duri a morire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817 1046. Festival Internazionale Cinema Giovani.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Mowgli il libro della giungla.** Or.: 17,50; 20,10, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il primo cavaliere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Jade.** V.m. 18 . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ive il tardivo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Apollo 13.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **13° Festival Cinema Giovani.**
STUDIO RITZ via Acqui 2. **L'uomo delle stelle.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA Roma **Showgirls.** 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 11 per «La scuola all'Opera» **Il campanello** farsa in un atto di G. Carmignani. Ris. sc. F. M. Carmenati dir. regia E. ripresa da V. Borrelli. Orch. e coro del T. Regio. Big. ore 10/12 - 13/18,30. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Stagione Sinf. del sabato 1995/96 ore 18,30 2° conc.. Orch. Sinf. Nazionale della Rai. Dir. F. Shipway, pianista L. Lortie. In progr. musiche di Mendelssohn e Rachmaninov. Pref. L. 45.000 Ingr. L. 25.000. Inf. tel. 8104653 - 810.4961.
COLOSSEO Via M. 71, tel. 885 Questa sera ore 21, domenica ore 16 ultima rap. G. Gleijeses, P. Quattrini in **L'albergo del libero scambio** Lunedì 13/11 **Roberto Vecchioni** in con. Martedì 28/11 **Edoardo Bennato** in con. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19

LE TV PRIVATE

Telecupola

18 — **Frontiera all'ovest**, telefilm
18,30 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
20,30 **La signora 40 carati**, film
22,30 **Tg 4**

Telestar

19 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,25 **Sfa**, cartoni
20 — **Tg 3**
20,30 **Scusi dov'è, il west?**
22,30 **S.O.S. squadra speciale**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**

Telegranda

16,05 **Cartoni animati**
17,05 **Telefilm**
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della do**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale (religioso)**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

20,30 **L'edito ia**
20,40 **Ninja il cacciatore**, film avventura
Videonotizie
22, **risle**
24 — **Suavia**, special video clip

Telecity

Capitan futuro, cartoni
20,30 **Ormai non c'è più scampo.**
23 — **Il ritorno dei morti viventi**, film
0,50 **Astro**, oroscopo

Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Lo straniero**, su
22,30 **Supermix motori**
23 — **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv

20,15 **Aspettando R**
20,30 **Campane a festa**
22 — **First and ten**, telefilm
22,30 **Erotika**
23 —
24 — **Donne e motori**, all'interno

Quinta Rete

16 — **Film**
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Arbegas**, cartoni
Il paese di Cuccagna
1,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **regione**, show
20,30 Ciclo Biasca Cinema. **Riprendiamoci Fort Alamo,**
23 — **Volpe alla caccia**
23,45 Ciclo Cinema Notte: **Timerider**, film

Tal

20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Calamity Jane**
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

20 — **La pollrona**, rubrica
Guarira, rubrica
21 — **Giramenti**
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

— **L'ora nera di Lorraa**, telefilm
22 — **Skyways**, telefilm
23 — **G.A.P. Monitor**, settimanale
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
2 — **musio**, rubrica

Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**, programma sportivo
22,45 **Canavese notizie**
24 — **N o**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Calamity Jane**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Provaci bu Lionel**, film
22,40 **Informasette**
23 —
23,40 **Informasette**
0,15 **e in pixill**
1 —

Telemontecosa

18,15 **giornale**
19,50
22,35 **TMA giornale**

Alitalia Tv

Cinema,
19,15 **Telegiornale**
Parole di speranza
20,30 **Ostaggi**, film
22,30 **Telegiornale**
23,10 **Cinema**, documentario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SCONTATISSIME

alla PELLICCERIA GARINO

BORGOMANERO
Via Novara, 39

L. 4.900.000
MANTELLO VISONE

L. 3.200.000
GIACCA VISONE

L. 1.900.000
CODE VISONE 9/10

L. 1.900.000
CASTORINO LONTRATO 9/10

L. 1.500.000
GIACCHE E GIACCONI DI PERSIANO COLORI A DISPOSIZIONE

MANTELLO RAT MOSQUET CANADESE
L. 2.500.000

GIACCA MARMOTTA CANADESE
L. 2.400.000

9/10 INTARSIO VISONE
L. 2.100.000

MONTONI ECCEZIONALI
L. 900.000

GIACCHE CACHEMIRE BORDATE VOLPE O VISONE
L. 9[illegible].000

Offriamo
altre centinaia
di capi alta moda

LAVORAZIONE ARTIGIANALE

Tutti i modelli 1995 - 1996 sono
corredati del certificato
d'origine delle pelli con garanzia
di lunga durata - montoni uomo
e donna - giacche pelle uomo - donna
impermeabili con interno in pelliccia

La tua vecchia pelliccia o montone non ti piace più?
Si è rovinata nel tempo? Non ti piace più il modello?
Noi te la permutiamo e super valutiamo
oppure te la trasformiamo in nuovo modello.

LA PELLICCIA SI ACQUISTA DAL PELLICCIAIO GARINO Un artigiano che non teme confronti

Cercano il successo n.1 con Merate e San Giuliano

Per Biella e Libertas scocca l'ora del riscatto

VERCELLI. Terzo turno nel torneo di B2 maschile. Per Libertas Mokaor e Biella Volley è già tempo di riscatti.

Il blu di Cristini sfidano il San Giuliano. Gli zero punti in tabella proprio non piacciono ai vercellesi, più che mai decisi a cogliere il primo successo del torneo. Le sconfitte con Pavic e Busca potevano, in qualche modo, essere preventivate considerando la forza (e le ambizioni) delle avversarie con il San Giuliano, invece, l'imperativo della vittoria è quasi d'obbligo.

Questa sera alle 21, dunque, al PalaDonizetti il sestetto della Mokaor non può permettersi ulteriori scivoloni. «Dobbiamo assolutamente fare risultato - conferma il d.s. Massimo Manachino -. Seppur con qualche problema di formazione non possiamo lasciarci sfuggire quest'opportunità. Vincere significherebbe agganciare i lombardi e ridare fiducia e morale all'intero ambiente».

Oltre ai problemi che, inevitabilmente, creerà il San Giuliano (sestetto compatto in ogni fondamentale), Cristini dovrà fare i conti con numerose defezioni: mancheranno sicuramente Lanzafame (infortunato) e Monti (partito per il servizio di leva ad Albenga), mentre sono in forte dubbio gli acciaccati Gaddo e Occleppo.

Prima vittoria per il Biella?. I lanieri hanno la possibilità questo pomeriggio di cancellare il melanconico zero dalla tabella della classifica. Ad Occhieppo Inferiore (inizio alle 17.30) arriva il Merate, una formazione sicuramente alla portata dei ragazzi di Bergese.

I lombardi nello scorso campionato hanno lottato a lungo per la salvezza, raggiunta solo nelle ultime giornate. Quest'anno i propositi non sono cambiati e nei due incontri fin qui disputati, il Merate non ha ancora vinto un set.

Sarebbe quindi molto importante per i lanieri riuscire a conquistare i due punti, sia per il morale sia per lasciare il fondo classifica.

Infine una buona notizia: il Biella volley è rientrato tra le migliori seconde dei gironi di qualificazione della Coppa di lega ed è stato ripescato. Nel secondo turno affronterà il Novara. L' incontro di andata è stato fissato per la fine di novembre. [r. s.]

Il Biella Volley (nella foto **Fabrizio Buscaglia**) questa sera ospita il Merate

Il Candelo di scena a Cecina

Blufucsia, missione impossibile Stefanel Borgo punta al tris

CANDELO. Nella terza giornata della B1 femminile di pallavolo trasferta impossibile per il Ricignolo Candelo in campo questa sera sul parquet delle toscane del Cecina.

Visto lo stato attuale delle biellesi e il notevole valore delle grossetane occorrerebbe un miracolo per portare a casa la prima vittoria della stagione. Il Candelo non può ancora contare sull'apporto di Ferretti e Cocchi il cui «rientro vero» dovrebbe avvenire fra una settimana.

Dice l'allenatore Massimo Moglio: «Il Cecina è una squadra molto forte. Tra le giocatrici spicca Sabrina Rocchi, una schiacciatrice in grado di vincere le partite da sola. Lo scorso anno ha concluso il campionato in quarta posizione e sul mercato estivo si è ulteriormente rinforzato con l'acquisto di Marchi dal Rapallo e Biancalana dal Santa Croce, due elementi di particolare valore. E' tra le formazioni favorite nella lotta alla promozione. Spero che stasera le mie ragazze tirino fuori tutto il loro coraggio e la determinazione necessaria per affrontare una rivale di questa caratura».

Aggiunge il direttore sportivo Marco Robiolio: «Abbiamo poche speranze contro una buona squadra come il Cecina. L'unico pensiero per noi è di far giocare qualche scampolo di partita, magari a fine gara, alle Ferretti tanto da rimetterla nel clima agonistico. Sia lei sia «a Cocchi sono ferme da un mese e ovviamente hanno perso la preparazione fisica e tattica».

Ma chissà che, in una gara in cui non ha nulla da perdere, al Candelo non riesca il colpaccio a sorpresa.

C1 femminile. La Stefanel Borgosesia vuole continuare nel suo momento magico. Dopo i chiari successi con Novese e Piacenza le giallo-granata affronteranno con il morale alle stelle al Centro sportivo Milanaccio di viale Varallo la Sanmartinese Novara. Il fischio d'inizio del confronto è fissato per le ore 21.

Per il team di mister Rondò esistono tutti i presupposti per centrare il terzo successo consecutivo e confermarsi squadra leader del torneo. [g. co.]

Il cecchino operato al menisco

L'Ing stasera a Bergamo cerca la nona vittoria senza capitan Robutti

BIELLA. Forte di 8 vittorie consecutive, l'Ing Biella rende visita questa sera al Bergamo, fanalino di coda del campionato di B2. Sulla carta il quintetto di coach Danna non dovrebbe incontrare difficoltà nell'ottenere il nono successo, ma in realtà la partita nasconde alcune insidie. In una sfida «testa-coda», è sempre l'avversario più debole a scendere in campo con maggiore tranquillità, senza aver nulla da perdere. Inoltre il Bergamo non è nuovo a sorprese: l'anno scorso, opposto al favoritissimo Pavia nella finale di C1, riuscì a ribaltare il pronostico e ad aggiudicarsi tutti e due gli incontri decisivi.

«A tavolino siamo noi i più forti - dice Marco Atripaldi, direttore sportivo dell'Ing -. Per questo non ci vogliamo nascondere: andiamo a Bergamo con l'intenzione di conquistare la posta in palio. Ma non dobbiamo commettere l'errore di sottovalutare l'avversario. Loro hanno un buon giocatore, Marrone, che si trova piuttosto in alto nella speciale classifica dei marcatori. E poi in casa si sono sempre espressi bene».

Ma nessuno, nemmeno il ds, vuol dire che l'avversaria numero uno, nella trasferta di oggi, sarà la cabala. L'Ing arriva da otto risultati utili consecutivi, il Bergamo da cinque sconfitte di fila: insomma, si comincia ad entrare nella legge dei grandi numeri.

«Perdere? Mah, prima o poi capiterà - commenta Atripaldi - . L'importante è però giocare sempre con la massima concentrazione e determinazione. I giocatori sanno che questa è la parola d'ordine non solo dell'allenatore, ma soprattutto del presidente Alberto Savio e di tutta la società. Comunque faccio gli scongiuri».

Non sarà della partita capitan Robutti: il «cecchino» è stato operato al menisco e ne avrà per un po', al suo posto la giovane promessa Stefano Pillepich. E i tifosi (nutrita la pattuglia al seguito della squadra con un bus già completato) sperano che la trasferta a Bergamo risvegli gli appetiti di gioco di Riccardo Casprini. Il pivot, su cui l'Ing fa grande affidamento nonostante un avvio di campionato non troppo felice, sembra infatti sulla strada della ripresa. [d. p.]

Toccherà alla giovane promessa **Stefano Pillepich** sostituire il capitano dell'Ing Robutti

Dopo il mercatino di novembre

Tante novità in Varese-Pro

VERCELLI. Undicesimo turno per la C2, dodicesimo per la Serie D. Il match-clou è naturalmente Varese-Pro Vercelli, gara che metterà di fronte Caligaris alla sua ex squadra. Logico che l'attesa cresca a vista d'occhio, anche perché su ambo i fronti il calciomercato novembrino che si è chiuso giovedì sera ha portato parecchie novità.

La Pro ha allargato la rosa con l'ingaggio di Terzaroli, tornante o seconda punta a seconda delle esigenze tattiche e necessità contingenti, e Cremonesi, terzino marcatore proveniente proprio dal Varese, anche se Chiarpotto è stato ceduto in prestito al Saluzzo.

L'organico ora a disposizione di Baveni è di assoluto valore e certo le alternative, specie in avanti non mancano. Addirittura il settore avanzato adesso si compone di sei giocatori: Welfort, Pupita, Mariano, Terzaroli, Artico (se lo si considera ancora mezza punta) e Rinaldi. A proposito di quest'ultimo. Avendo il giocatore rifiutato il trasferimento temporaneo al Saluzzo per «questioni militari» (avrebbe perso il diritto a continuare il servizio di leva nella compagnia atleti di Bologna) e col contemporaneo arrivo di Terzaroli la sua utilizzazione in campionato diventa problematica per il sovraffollamento di concorrenti diretti.

Comunque adesso la Pro che già godeva i favori del pronostico per un posto play off non può mancare questo obiettivo. Altrimenti l'annata diventerebbe fallimentare.

Per tornare al match di domani è probabile che Cremonesi sia subito mandato in campo (Pianu e Bertolone sono squalificati) mentre Terzaroli dovrebbe sedersi in panchina e giocare uno spezzone di match (l'ex alessandrino fino a ora si è soltanto allenato con la Narnese, club umbro di serie D).

Novità anche in casa varesina. Oltre a Cremonesi il ds Capozucca ha ceduto il portiere Adami allo Spezia, il mediano Rinda alla Centese, la punta Varriale al Benevento, e Bignami alla Solbiatese. Sono invece arrivati via Spal il portiere Brancaccio (che si è sempre allenato con la Pro) e la punta Rossini dalla Solbiatese. Tra i biancorossi non ci sarà Milani, assente da un mese per una distorsione.

Da Varese-Pro alla serie D. Al Lamarmora domani va in scena Biellese-Pontedecimo, con i bianconeri che vogliano riscattare l'infelice trasferta di sette giorni prima a Camaiore. Del resto come molte squadre giovani la Biellese si ritrova a due facce: travolgente in casa (ne sanno qualcosa le big Pisa e Moncalieri), timorosa in trasferta.

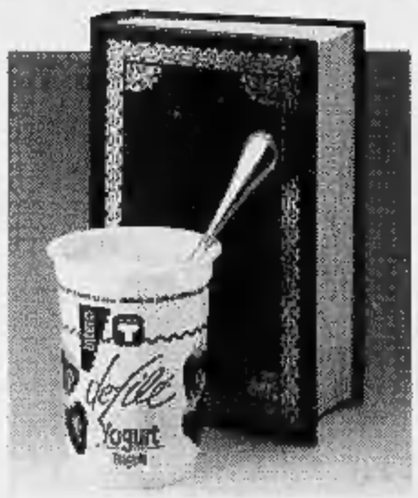
Infine c'è molta curiosità attorno al Borgo che nell'arena di Mariano presenterà l'ultimo arrivato Paladin. Per i granata guai a perdere ancora. [r. cyn.]

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Agenzia Matrimoniale dal 1980
Amicizia Convivenza Matrimonio
VIA XX SETTEMBRE 36 TEL. 011 391713

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

PROTTI CONFEZIONI
CHIUDE PER SEMPRE
dal 28 ottobre
...E LIQUIDA FINO ALL'ULTIMO CAPO.
A VERCELLI
VIA F. CRISPI, 10

VIENI A GUSTARE IL LIBRO. CON LO YOGURT.



Un evento per Torino. Dal 10 settembre a Natale le più importanti librerie della città saranno aperte anche la domenica pomeriggio. Narrativa, saggistica, fantasy, classici per ragazzi e non, di tutto un po' per tanti week-end davvero speciali. Speciali perché potrai incontrare le grandi firme de "La Stampa". Speciali anche perché c'è un omaggio fresco fresco che ti aspetta, tutto da gustare: dalla Centrale del Latte, lo yogurt Defilé.

Una domenica diversa in Libreria.
Lo yogurt è omaggio.

Con il patrocinio dell'Assessorato Risorse Culturali e Comunicazione del Comune di Torino
Centrale del Latte di Torino
I LIBRI DE LA STAMPA
Librerie: Arti e Mestieri, Bottega dei Libri, Città del Sole, Comunardi, Dante Alighieri, Druetto, Galleria del Libro, Giolitti, Luxemburg, Manzoni Due, Petrini, Torre di Abele.

JUNIOR

PIRELLI GÖTTINGEN LUWZ

NON CI PREOCCUPA ESSERE L'OLIO PIÙ VENDUTO IN ITALIA: ABBIAMO SCORTE SUFFICIENTI PER TUTTI.

Olio Cuore è l'olio più venduto in Italia. Perchè da trentacinque anni mantiene in forma le famiglie italiane. Perchè, da trentacinque anni, è prodotto dal cuore del mais, da materie prime di prima scelta, ha un gusto di prim'ordine, è un olio dietetico di prima qualità. Ed è primo nelle vendite, come detto sopra.

OLIO CUORE. VIVI CON GUSTO.

ALTERNATIVA

ARREDAMENTO D'INTERNI

PONZONE B.SE - Via Provinciale, 195

Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

Ford

presenta

Fiesta

Finisce l'era delle utilitarie.

Prenota la tua prova su strada da:

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947/8/9 - 2543000

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258